LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001. ANNO 135. N. 93. L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it

Si aggrava la tensione dopo la visita dei diplomatici Usa all'equipaggio «prigioniero». Silenzio sul rilascio

Bush ai cinesi: ora basta, rischiate una crisi

Pechino chiede le scuse americane. Smontate parti dell'aereo spia



ISRAELE

GAZA SOTTO IL FUOCO DEGLI ELICOTTERI

Decine di feriti colpiti gli alti comandi di Arafat La rappresaglia dopo l'attacco palestinese ad Azmona Sempre grave un neonato

SERVIZIO A PAGINA 6

BELGRADO

KOSTUNICA: NON DAREMO MILOSEVIC ALL'AIA

Il presidente serbo critica Djindjic: «L'arresto è stato preparato male» Parla Eagleburger ex Segretario di Stato: «E' un grave rischio il processo internazionale»

Badurina e Zaccaria A PAG. 5

Si aggrava la tensione tra America e Cina per il caso dell'aereo spia. Dure le dichiarazioni del presidente Bush: «E'ora che i nostri ragazzi tornino a casa, è ora che i cinesi ci restituiscano l'aereo. Ogni ritardo nel rientro dell'equipaggio potrà avere conseguenze sui rapporti tra Pechino e Washington». Anche Pechino ha alzato la voce nel giorno in cui ha concesso ai diplomatici americani di incontrare l'equipaggio dell'aereo atterrato sabato sull'isola di Hainan. Il presidente Jiang Zemin ha risposto alla richiesta di chiarimenti di Bush e ha puntato l'indice contro gli Usa «responsabili» per l'incidente, pretendendo «scuse» e chiedendo «indennizzi» per il jet cinese finito in mare. I tecnici cinesi hanno smontato l'EP-3 anche se la Casa Bianca ha ufficialmente chiesto di non farlo, considerando l'aereo alla stregua di un'ambasciata. Molinari e Bussi A PAG. 5

MORALE



LA PRESENZA DI DIO NELLE NOSTRE DEMOCRAZIE

Il politologo Gian Enrico Rusconi e il giudice costituzionale Gustavo Zagrebelsky si confrontano sulla convivenza tra laici e cattolici

A PAGINA 23

NUOVE TENDENZE

CI MANCAVA IL CAFFE' AMERICANO

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

NON potrebbe fregarmene di meno. La frase circola da qualche anno, si diffonde, piace. Molti la ritengono tradotta dal romanesco e a Roma stessa c'è chi la crede un'invenzione del genio locale, proverbialmente incline all'indifferenza cinica, spudorata, plebea verso tutto e tutti, vedi il grande Belli. Ma il Belli non c'entra niente, la plebe nemmeno. La frase è di origine inglese («I couldn't care less») e risale agli ambienti di Cambridge negli Anni Venti, fu chissà quante volte pronunciata da quei massimi maestri di snobismo insediati nel quartiere londinese di Bloomsbury, potrebbe essere stata coniata da Virginia Woolf.

Queste misteriose trasmigrazioni culturali dovrebbero essere una festa per il saggio, che accoglierà divertito l'arrivo in Europa dei nuovi caffè americani della catena Starbucks senza starsi a chiedere quali malevole multinazionali ci siano dietro, ma meditando sullo strano nome, «caproni delle stelle». Che vorrà mai dire? Che sia tradotto erroneamente da qualche dialetto guatemalteco? Sarà comunque una bella sfida, se uno pensa ai nostri caffè Mulassano, Baratti, Fiorio ecc. Ci dicono che questi cavalli di

ARRIVANO GLI STARBUCKS

L'espresso allungato sbarca nel continente

Paolo Passarini A PAGINA 13

ritorno non tendono al mogano e al bronzo, insomma al plagio, ma contano su metalli e plastiche smaglianti per attirare (come dubitarne?) i giovani. I quali dopo la gran voga degli espresso nell'era della Swinging London, sembrerebbero aver ritrovato soltanto ora il piacere di socializzare attorno a una tazza di caffè, e a nient'altro. Un rigore calvinista vieta negli Starbucks qualsiasi altra bevanda, e beninteso niente gelati, niente pizze, niente panini. Per contro una scelta di caffè da far girare la testa a un intenditore: tutte le provenienze, tutte le miscele, tutte le tostature, tutte le tecniche dai turchi in qua. Ci sarà la granita? Ci sarà il bicerin? Staremo a vedere. Frattanto, nell'attesa di queste nuove delizie multietniche, possiamo andarci a scolare una pinta di birra scura e tiepida nel pub James Joyce, direttamente a Torino, *fair city*. Nulla corre più in fretta delle antiche tradizioni (altrui).

COLLEGI UNINOMINALI

IL NOSTRO VOTO CONTERA' UN PO' MENO

Fabrizio Rondolino

PUÒ darsi che la legge elettorale in vigore non garantisca la stabilità dei governi; di certo non permette ai cittadini-elettori di scegliersi i loro rappresentanti. Il collegio uninominale era stato acclamato, non più tardi di sette anni fa, come il rimedio miracoloso a tutti i mali della politica, dalla corruzione al clientelismo, dal «voto di scambio» allo strapotere partitocratico. Finalmente, si diceva, i cittadini conteranno di più e i partiti di meno. Finalmente saranno gli elettori, e non le segreterie romane, a decidere chi va in Parlamento e chi resta a casa. Finalmente i cittadini avranno un deputato che li ascolta e li rappresenta, e finalmente i deputati dovranno render conto del loro operato agli elettori.

Nulla di meno vero. Le lotte feroci che in questi giorni hanno dilaniato le coalizioni e i partiti per la conquista del «collegio sicuro» non sono soltanto lo specchio di una classe politica litigiosa. Sono, prima di tutto, la certificazione di un capovolgimento paradossale della piramide democratica: non ci sono milioni di elettori che mandano i

«LA LEGGE ELETTORALE NON VA»

La critica di Mancino «Così decidono tutto i leader»

Maria Teresa Meli A PAGINA 5

deputati in Parlamento, ma due leader che mandano i deputati dagli elettori. I quali si limiteranno, domenica 13 maggio, a ratificare una scelta già compiuta. I candidati, a questo punto, potrebbero persino rinunciare alla campagna elettorale, inutile sia in un «collegio sicuro», sia in un «collegio perso». In compenso, il potere dei partiti e soprattutto dei leader cresce a dismisura, perché è al leader, e non certo agli elettori, che risponderà il parlamentare eletto: pena, la prossima volta, il declassamento di collegio. C'è qualcosa di perverso, in questo modo di praticare la democrazia: ed è abbastanza stupefacente che soltanto ora, le facce sconvolte dalla stanchezza e dalla tensione, i politici se ne accorgano e addirittura se ne lamentino, forse per paura che qualche elettore decida di restare a casa. Gli italiani voteranno, perché è giusto e perché hanno sempre votato: ma il loro voto, è bene saperlo, conta un po' meno.

L'indagine-campione dell'Isvap. Le compagnie: dati solo indicativi. I consumatori: una giungla

Rc auto: ecco la mappa dei rincari

La maggioranza delle polizze aumenta più del 10%

I SERVIZI

«BUONI» E «CATTIVI»

In 14 casi gli aumenti superano il 100 per cento

Raffaello Masci A PAGINA 3

«PIU' TRASPARENZA»

L'Adiconsum: finalmente le magagne si vedono

Francesco Grignetti A PAGINA 3

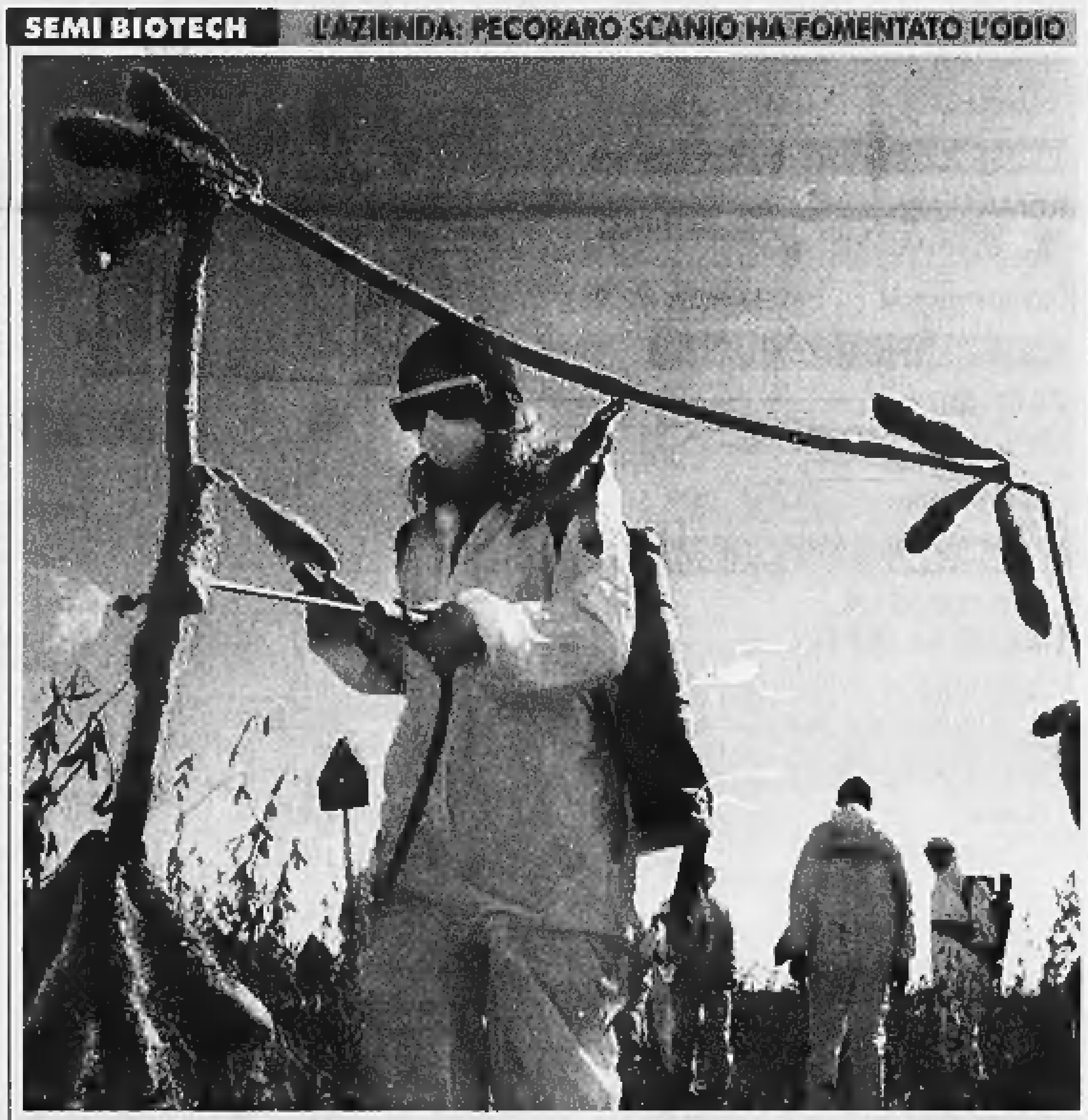
«LA DIFESA C'E'»

Il governo: ora si può cambiare compagnia

Roberto Ippolito A PAGINA 3

ROMA. Esplode la grana Rc auto. L'Isvap ha consegnato ieri al ministro Letta la mappa dei rincari ed è subito polemica tra le associazioni dei consumatori che lamentano aumenti «ingiustificati» e denunciano «la giungla dei prezzi» e l'Ania, l'associazione di categoria, che replica risentita: «Informazione fuorviante, i dati sono soltanto indicativi». Secondo le cifre fornite dall'Isvap la maggioranza delle polizze è aumentata al di sopra del dieci per cento. In alcuni casi, sempre secondo l'Isvap, la differenza fra il massimo e il minimo applicato dalle compagnie assicurative per le polizze auto supera i quattro milioni. Sono Napoli e Palermo le città che guidano la classifica dei maggiori ritocchi. Milano ALLE PAGINE 2 E 3

SEMI BIOTECH L'AZIENDA: PECORARO SCANIO HA FOMENTATO L'ODIO



Ecoterroristi alla Monsanto Attacco ai depositi di sementi della multinazionale Monsanto al centro della polemica sugli Ogm. Un commando di ecoterroristi ha dato alle fiamme 25 tonnellate di mais, soia e erba medica. Il presidente della Monsanto accusa gli ambientalisti (nella foto un assalto a un campo geneticamente modificato) e il ministro Pecoraro Scanio. Che replica: «Se si tratta di un attentato i responsabili vanno puniti» Rizzo e Sforza A PAGINA 11

Il Nasdaq perde il 6%, Milano la meno peggio (-2,5)

Tutte le Borse in caduta trascinate da Wall Street

MILANO. Profondo rosso su tutti i mercati: il crollo americano di lunedì ha innescato un'altra ondata di vendite che hanno travolto le Borse di tutto il mondo. Sono cadute pesantemente le piazze europee e il Nasdaq ha proseguito la caduta senza freni, fino a toccare il livello del 1998, a 1700 punti. Decisa la scivolata di Piazza Affari. Bruciati 34 mila miliardi di lire, perdita del 2,53% per il Mibtel, del 4,29% per il Numtel. In recupero invece l'euro.

Gianotti e Manacorda A PAGINA 14

SPAGNA

AZNAR LANCIA IL FEDERALISMO FISCALE

Alle regioni andranno parte di Irpef e Iva Tremonti: preferisco il sistema tedesco Cacciari: no alle quote

Orighi e Padovani A PAGINA 6

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Le interviste spontanee

NON è vero, come sosterrà stasera a «Satyricon» Dario Fo, che la satira di destra è solo pippifranchi e barzellette berluscone sull'Aids. Per fortuna c'è anche Emilio Fede con le sue interviste alla gente per strada. Rendiamo omaggio a «Vox populi» di Italia Uno e a Cesare Medail, che è un po' l'inventore del genere. Ma all'idea di partenza (far dire ai passanti che Rutelli è un babbeo e il Cavaliere la madonna) Fede aggiunge quel tocco di genialità che ne fa il Charlie Chaplin dell'approccio taroccato.

Molti sospettano che il manager col cravattone che ieri doveva rispondere alla domanda: «Eco ha scritto che Berlusconi è comunista, lei che ne pensa?» fosse un figurante a contratto che leggeva sul «gobbo» un comizio di Elio Vito. Qualcun altro lo spera, per lui. Ma vero e falso non sono categorie che si applicano alla tv. Fede ha capito che, dopo il Grande Fratello, anche in politica le persone comuni bucano il video con la forza di cento Casini. E il suo talento consiste nel fare domande incredibili a chi, in cambio di uno strapuntino di visibilità, è disposto a dire spontaneamente qualsiasi cosa. Come quello studente intercettato davanti al Duomo che, nel commentare l'incontro di Rutelli con Laetitia Casta, affermava con la faccia più seria del mondo che «baciare la Casta non serve al paese». Ho riso di pancia, come col cerebrale Luttazzi non capita mai.

TEMPESTA SOLARE



DOMANI RISCHIO BLACK OUT

Milioni di tonnellate di particelle atomiche verso la Terra

Piero Bianucci A PAGINA 12

BOTTA E RISPOSTA | PREOCCUPAZIONI E CRITICHE



IL MINISTERO

Questo è il momento di introdurre nel settore delle assicurazioni le regole di mercato di cui finora è rimasto privo, partendo dalla «foto» dei dati Isvap. È l'opinione del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani (nella foto).



LE ASSICURAZIONI

Le rilevazioni sui premi della Rc Auto applicati ad alcuni assicurati-tipo portano, per la metodologia adottata ai fini della loro diffusione, ad «una informazione fuorviante». Lo rileva l'Ania, presieduta da Alfonso Desiata (foto)



I SINDACATI

Così Walter Cerfeda della Cgil: «Il governo dovrebbe emanare una direttiva per equiparare le assicurazioni alle tariffe dei servizi, senza incertezze e dubbi, in particolare sulla multa comminata dall'Antitrust e confermata dal Tar».

La difesa delle compagnie: dati fuorvianti

«Premi puramente indicativi, in agenzia i numeri cambiano»

ROMA

Automobilisti sul piede di guerra. Le associazioni dei consumatori sono partite all'attacco delle compagnie di assicurazione accusate di praticare aumenti eccessivi delle polizze Rc, quelle per gli incidenti della strada, sulla base dei dati che sono stati trasmessi al ministro dell'industria Enrico Letta dall'Isvap, l'organo di vigilanza del settore. Le associazioni minacciano manifestazioni di protesta in piena campagna elettorale. Ma l'Ania, l'associazione che raggruppa le compagnie contobatte e definisce «limitati e fuorvianti» i dati dell'Isvap.

A giudizio dell'Ania, infatti, le rilevazioni effettuate sui premi Rc auto applicati ad alcuni assicurati tipo «vanno sicuramente incontro alle intenzioni, a esigenze di conoscibilità e di confronto, ma la metodologia adottata per la loro diffusione porta ad una informazione fuorviante». Secondo l'Associazione delle compagnie assicurative i dati riguardano «solo premi di riferimento puramente indicativi e poco rappresentativi della totalità dei 40 milioni di assicurati».

Insiste l'Ania: innanzitutto «non ha alcun significato far riferimento a percentuali di aumento che, anche se più elevate, possono portare a prezzi più bassi e viceversa, in relazione al premio di pertinenza». Inoltre, «i dati sono riferiti solo a casi astratti e tengono conto solo di alcuni elementi di personalizzazione, mentre molti altri elementi sono trascurati nell'indagine, ma possono portare in concreto a differenze di prezzo e a risparmi anche rilevanti rispetto a premi teorici di riferimento riportati nelle tabelle pubbliche». L'Ania invita perciò gli assicurati a «sottoporre la propria posizione individuale agli assicuratori chiedendo la specificazione del premio effettivo»

Ma è ormai guerra aperta. Carlo Pileri, presidente dell'associazione dei consumatori Adoc, pone all'Ania, l'associazione delle compagnie, un'alternativa secca: o le tariffe si limiteranno a crescere in linea con l'inflazione o arriverà un nuovo blocco dei prezzi. Pileri chiede «l'impegno formale dell'Ania a garantire il tasso di inflazione come limite massimo di tutti gli aumenti tariffari per il 2001 quale unica possibilità di evitare la richiesta di un nuovo blocco».

L'Adoc sollecita inoltre la convocazione immediata del tavolo di lavoro per affrontare congiuntamente i problemi rimasti aperti dopo l'accordo del luglio 2000».

Il segretario nazionale dell' Adiconsum, Paolo Landi, sulla base dei dati presentati al ministero dell'industria sostiene che i rincari delle polizze Rc-auto «sono tutti superiori al tasso di inflazione degli ultimi due anni». Landi osserva che «la maggior parte degli aumenti è superiore al 10 per cento».

La Federconsumatori ha invece un'idea su come rimborsare agli assicurati la multa di 700 miliardi comminata dall'Antitrust alle compagnie di assicurazione. La Federazione dei consumatori e utenti ritiene che almeno 500 miliardi debbano essere devoluti al Fondo di Garanzia per le vittime della strada per abbattere dal 4% al 2% la quota della polizza che viene pagata attualmente dagli assicurati.

La proposta sarà avanzata oggi nel corso dell'incontro che le associazioni dei consumatori avranno con Letta che si è impegnato a rendere pubblica la lista dei «buoni e cattivi» che è stata stilata da parte dell'Isvap.

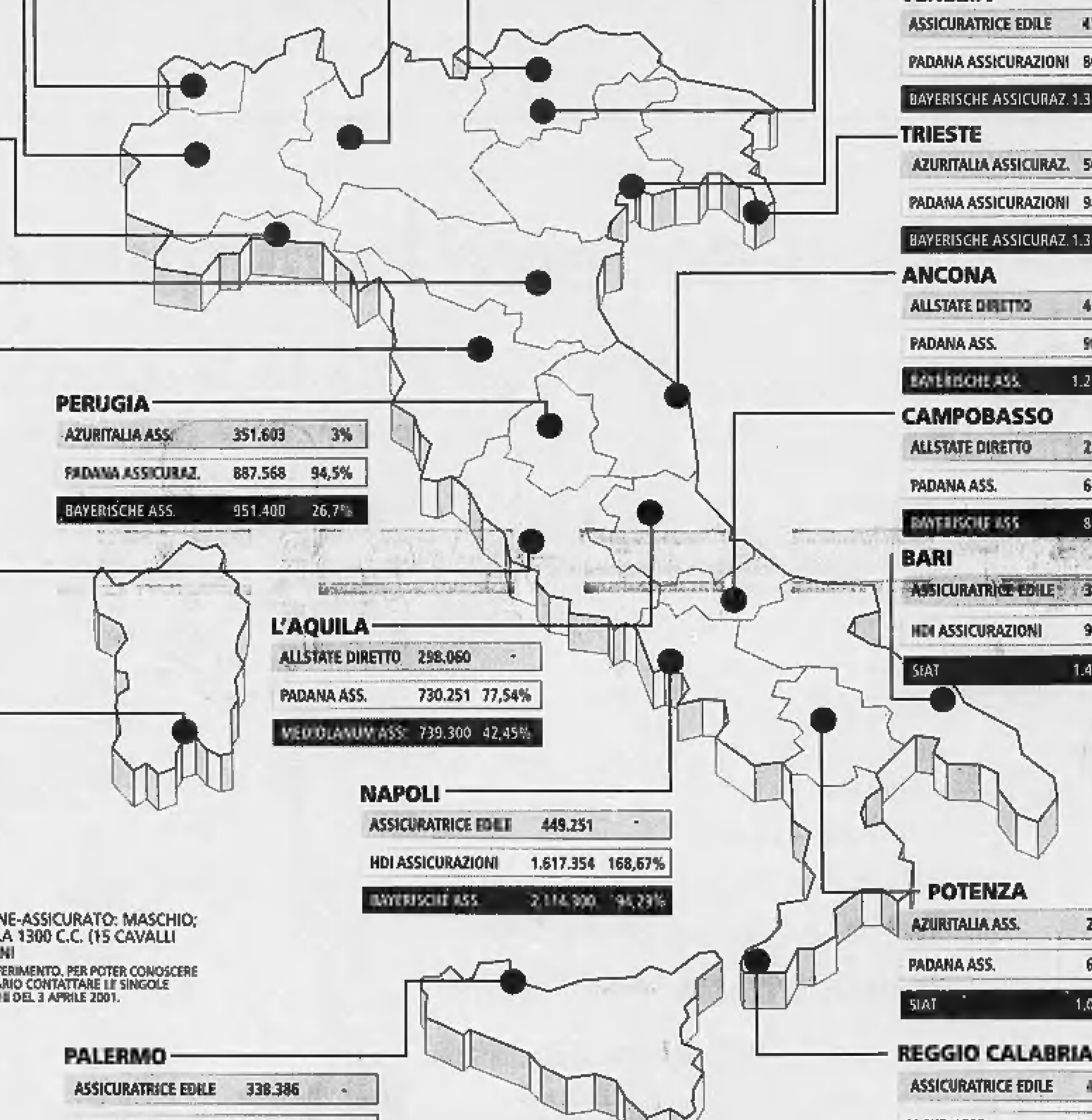
Il presidente dell'Aduc, l'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori), Vincenzo Donvito, invita invece gli automobilisti a non «credere alle sirene del ministro e delle sue associazioni». Per Donvito «ben venga la trasparenza sui prezzi della compagnie» sapendo però che «non sarà quella a far diminuire i prezzi».

L'Adusbef sostiene poi che la riforma sul danno biologico di lieve entità rappresenta «un vero e proprio furto con destrezza perpetrato dal ministro dell'industria Enrico Letta con il concorso dell'Isvap e del Consiglio nazionale dei consumatori e utenti sulla pelle dei danneggiati». Secondo l'Adusbef, la legge che entra in vigore oggi permetterà alle compagnie di assicurazione di risparmiare oltre 3 mila miliardi l'anno.

Il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda sollecita il governo a equiparare le assicurazioni alle tariffe per evitare rincari al di fuori di ogni logica rispetto ai tassi di inflazione programmata.

La Fisac, il sindacato del credito e delle assicurazioni della Cgil, chiede di attuare il blocco per due mesi delle tariffe Rc auto «per consentire una verifica più approfondita e rigorosa del comportamento di molte imprese e per definire una reale concertazione sugli eventuali aumenti che comunque devono essere in linea con il tasso di inflazione».

In un comunicato la Fisac esprime apprezzamento per la decisione dell'Isvap di rendere pubblici gli elenchi delle compagnie con i rispettivi premi praticati per i diversi segmenti di mercato. [r.r.]



LA GIUNGLA DELLE TARIFFE

CLASSE DI MASSIMO SCONTO, PERSONALIZZAZIONE-ASSICURATO: MASCHIO; 40 ANNI; CONIUGATO; IMPIEGATO; AUTOVETTURA 1300 C.C. (15 CAVALLI FISCALI);BENZINA; MASSIMALE UNICO1500 MILIONI

I PREMI CONTENUTI NELLE TABELLE HANNO PURO VALORE DI RIFERIMENTO. PER POTER CONOSCERE IL PREMIO PERSONALIZZATO DEL PROPRIO VEICOLO E' NECESSARIO CONTATTARE LE SINGOLE IMPRESE. ELABORAZIONE DEI DATI PERVENUTI FINO ALLE ORE 18 DEL 3 APRILE 2001.

legenda

COMPAGNIA	TARIFFA AL 1/4/2001	VARIAZIONE 2001/1999
TARIFFA MINIMA		
AUMENTO MASSIMO		
TARIFFA MASSIMA		

Fonte ISVAP/MININDUSTRIA

AOSTA

ALLSTATE DIRETTO	275.981	-
PADANA ASSICURAZIONI	730.251	77,54%
BAYERISCHE ASSICURAZ	803.400	34,24%

TORINO

ALLSTATE DIRETTO	413.972	-
PADANA ASSICURAZIONI	887.568	79,37%
BAYERISCHE ASSICURAZ.	1.395.400	42,47%

GENOVA

ASSICURATRICE EDILE	507.579	-
HDI ASSICURAZIONI	1.293.884	99,61%
BAYERISCHE ASSICURAZ.	1.543.400	49,29%

BOLOGNA

ASSICURATRICE EDILE	507.579	-
HDI ASSICURAZIONI	1.386.304	87,12%
BAYERISCHE ASS.	1.543.400	49,29%

FIRENZE

AZURITALIA ASS.	529.688	3%
PADANA ASS.	1.123.482	74,81%
BAYERISCHE ASS.	1.691.400	63,61%

ROMA

ALLSTATE DIRETTO	491.247	-
HDI ASSICURAZIONI	1.199.538	85,05%
BAYERISCHE ASS.	1.374.300	40,32%

CAGLIARI

ALLSTATE DIRETTO	413.972	-
HDI ASSICURAZIONI	1.163.597	79,51%
BAYERISCHE ASS.	1.995.400	48,1%

MILANO

ALLSTATE DIRETTO	353.256	-
SICURTA' 1879	839.598	108,43%
BAYERISCHE ASSICURAZ.	1.205.200	49,66%

PERUGIA

AZURITALIA ASS.	351.603	3%
PADANA ASSICURAZ.	887.568	94,5%
BAYERISCHE ASS.	951.400	26,7%

L'AQUILA

ALLSTATE DIRETTO	298.060	-
PADANA ASS.	730.251	77,54%
MEDIOLANUM ASS.	739.300	42,45%

NAPOLI

ASSICURATRICE EDILE	449.251	-
HDI ASSICURAZIONI	1.617.354	168,67%
BAYERISCHE ASS.	2.114.900	94,29%

PALERMO

ASSICURATRICE EDILE	338.386	-
UNIASS ASS.	1.056.871	109,32%
LLOYD 1885	1.494.800	91,86%

BOLZANO

ALLSTATE DIRETTO	325.658	-
PADANA ASSICURAZIONI	808.848	77,25%
BAYERISCHE ASSICURAZ.	1.205.200	55,97%

TRENTO

ALLSTATE DIRETTO	325.658	-
PADANA ASSICURAZIONI	[illegible]	96,65%
BAYERISCHE ASSICURAZ.	972.500	44,14%

VENEZIA

ASSICURATRICE EDILE	414.268	-
PADANA ASSICURAZIONI	808.848	77,25%
BAYERISCHE ASSICURAZ.	1.374.300	77,86%

TRIESTE

AZURITALIA ASSICURAZ.	502.291	-
PADANA ASSICURAZIONI	988.674	76,81%
BAYERISCHE ASSICURAZ.	1.395.400	49,1%

ANCONA

ALLSTATE DIRETTO	413.972	-
PADANA ASS.	988.674	76,81%
BAYERISCHE ASS.	1.205.200	28,72%

CAMPOBASSO

ALLSTATE DIRETTO	253.903	-
PADANA ASS.	640.338	82,69%
BAYERISCHE ASS.	803.400	47,66%

BARI

ASSICURATRICE EDILE	373.433	-
HDI ASSICURAZIONI	941.275	103,3%
SIAT	1.416.000	137,78%

POTENZA

AZURITALIA ASS.	255.712	3%
PADANA ASS.	640.338	82,69%
SIAT	1.009.900	142,88%

REGGIO CALABRIA

ASSICURATRICE EDILE	414.268	-
LLOYD 1885	1.207.800	141,13%
SIAT	1.736.800	139,46%

Napoli, capitale delle truffe e dei «soprusi»

Su Internet un avvocato fornisce gratis moduli per disdette e ricorsi

il caso

Fulvio Milone

NAPOLI

«In Campania avvengono fatti gravissimi esistono già aumenti del 200 per cento E persino un giudice, trasferito a Roma non riesce a farsi cambiare la polizza»

PER le compagnie è una spina nel fianco, per i tartassati un paladino. Angelo Pisani, 29 anni, avvocato civilista, si muove nella giungla delle assicurazioni come un delfino nell'oceano. Per lui le polizze Rc auto non hanno segreti: cavilli e postille nascoste nelle pieghe dei contratti si sciolgono come neve al sole di una conoscenza pressoché totale della materia. La sua crociata la combatte su Internet, l'arma più temibile è il pc. Il suo sito (www.avvocatieuropei.com) può essere un salvagente per chi rischia di affogare nel grande e insidioso mare delle assicurazioni: acque pericolose soprattutto a Napoli, dove secondo l'Isvap uno studente celibe di 21 anni alla guida di un'auto da 1300 cc rischia di pagare più di 9 milioni per il sospirato bollo.

Basta un clic per prendere visione dei fac-simile di ricorsi e disdette, e attraverso un numero verde è possibile ottenere una consulenza. «Il sito - dice - è il frutto dell'Associazione Avvocati Europei, un organismo che ha sede a Napoli e tutela sotto il profilo legale gli interessi di chiunque ritenga di essere vittima della burocrazia o di soprusi di altro genere. Ma non ci limitiamo a combattere la nostra guerra su Internet: spesso andiamo nelle piazze a distribuire i fac-simile per ricorsi di ogni tipo, da quello contro le multe illegittime a quello, appunto, contro il caro Rc auto. La gente ha bisogno di aiuto perchè è difficilissimo districarsi nella giungla assicurativa. Qui in Campania si stanno consumando soprusi gravissimi: gli aumenti raggiungono in alcuni casi il 200 per cento».

I più tartassati, spiega Pisani, sono i giovanissimi: «Un ragazzo di 18 anni alla sua prima auto e privo dell'attestato di rischio arriva a pagare fino a quattro milioni per il bollo». Difendersi dal salasso, dice l'avvocato, è un'impresa ardua: «Il problema principale è la lentezza con cui procedono le cause in tribunale: spesso ci vogliono anni per ottenere un rimborso». E a volte neanche una sentenza vale più del foglio di carta sul quale è stata scritta: «E' capitato che qualche compagnia abbia ignorato totalmente le decisioni del giudice che imponeva un rimborso».

Ne ha di episodi da raccontare, Pisani. Come il caso di quell'«importantissimo e noto magistrato», che ha la sfortuna di risultare ancora residente a Napoli nonostante lavori ormai da anni nella capitale. «Ha assicurato l'auto a Roma, ma si è visto recapitare una lettera di disdetta della polizia perché è napoletano. Sì, perché le assicurazioni spesso revocano i contratti con i clienti che risiedono in Campania: dicono che qui il numero delle truffe è troppo alto. Insomma, hanno trattato un uomo di legge come un volgare truffatore. Ha protestato, ha fatto presente che lui i criminali li mette in galera, ma non c'è stato niente da fare». Pisani e i suoi collaboratori sono stati gli organizzatori del «clacson day», la giornata di protesta dei tartassati che la scorsa settimana hanno fatto sentire la voce delle loro macchine contro il caro-assicurazioni. Non contento, al grido di «Ci lasciano in mutande» ha improvvisato una sfilata di vittime dell'Rc auto rigorosamente in slip.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA | VUOLE TRASPARENZA

LETTA: «OGGI E' IL D DAY»

«Oggi siamo all'inizio dell'applicazione delle riforme. E' il "D day", da oggi parte la trasparenza»: il ministro dell'Industria, Enrico Letta (nella foto), annuncia sanzioni contro le assicurazioni troppo esose. «Molte, troppe compagnie - aggiunge - non hanno capito le ultime novità. Chi ha sbagliato pagherà e le compagnie che hanno applicato maxi-aumenti saranno punite dal consumatore, che può scegliere tra chi fa gli aumenti e chi no». Letta, intervenuto alla trasmissione del Tg3 «Primo piano», ha insistito su un punto: le multe comminate dal Tar alle imprese di assicurazione (700 miliardi) «devono essere risorse che tornano a tutti i consumatori italiani perchè sono stati ingiustamente tartassati dal fatto che fino ad oggi non c'era mercato». Resta ancora da scegliere il modo: «Si tratta ora di vedere - ha anticipato il ministro - se la riduzione fiscale può essere lo strumento migliore». Letta ha ricordato che i dati dell'indagine campionaria dell'Isvap sono disponibili sul sito del ministero e dal 10 aprile tutti i dati, di tutte le compagnie, con tutti i profili assicurativi saranno a disposizione di tutti.



Rc-auto, l'aumento massimo è del 168%

Rincari medi del 10%, riduzioni praticamente inesistenti

Raffaello Masci

ROMA

L'elenco dei «buoni» e dei «cattivi» nel panorama delle assicurazioni che praticano l'Rc-auto, è stato presentato ieri al ministero dell'Industria con uno specifico rapporto dell'Isvap, l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, all'indomani della scadenza del blocco tariffario. I dati dei nuovi listini sono impressionanti e forieri di polemiche: dal '99 a oggi gli aumenti si aggirano sul 9-10% ma con punte che giungono al 168%. Quelle dei motorini, invece, sono aumentate in alcuni casi del 1000%. E il boom delle tariffe è soprattutto al Sud, con Palermo in testa. In alcuni casi il divario tra minimo e massimo applicato dalle varie compagnie per lo stesso prodotto assicurativo, raggiunge i 4 milioni.

Non si parla ancora di un nuovo blocco ma tra le associazioni dei consumatori e le compagnie assicuratrici si annuncia un match violento il cui arbitro (e moderatore) potrebbe essere il ministro dell'Industria. L'obiettivo è per i consumatori la possibilità di confrontare per scegliere e di abbandonare senza penali le compagnie meno convenienti.

Lo studio dell'Isvap consta di circa 150 cartelle ed è stato diffuso dal ministero dell'Industria via Internet (www.minindustria.it), riporta 11 mila dati relativi ai tre principali profili tariffari: due si riferiscono alle classi d'ingresso (cioè a chi inizia un rapporto con la compagnia assicuratrice) di un quarantenne e di un ventunenne, il terzo riguarda la classe di massimo sconto, relativa ad un utente che non abbia avuto incidenti.

Per ciascuna delle 80 compagnie assicuratrici operanti in Italia è stato rilevato il prezzo della polizza in ciascun capoluogo di regione, definendolo in rapporto a ciascuno dei profili tariffari sopra definiti.

Ovviamente - precisa una nota del ministero dell'Industria - su ciascuna tariffa influiscono anche dati assai personalizzati e quindi i numeri riportati dall'Isvap hanno solo un carattere di mero riferimento. Ciò non toglie che facciano comunque una certa impressione.

Per esempio è interessante notare che solo otto compagnie applichino una tariffa di ingresso inferiore al milione di lire e in appena sei province italiane.

Nella categoria di assicurato più diffusa - maschio 40nne, coniugato, con una vettura di 1300 cc 15 cv e un massimale di 1,5 miliardi - le tariffe più abbordabili si riscontrano a Campobasso, Potenza ed Aosta e la compagnia più economica è la Edile Assicurazioni, le cui tariffe vanno dalle 338 mila lire di Bari alle 529 mila lire di Firenze.

> Il governo ha diffuso i dati della ricerca Isvap Alcune società riducono i premi (al massimo del 7,6%) ma in ben 14 casi si supera il tetto del 100% A Palermo e Napoli le situazioni limite

Le riduzioni sui prezzi sono quasi inesistenti, mentre molto forti sono gli aumenti percentuali praticati: si va dal +99,6% della Hdi a Genova, al +108% della Sicurtà 1879 a Milano, al +137,78% della Siat a Bari, al +109,3% della Uniass a Palermo.

In linea generale si può dire che i dati per la classe del «massimo bonus», cioè per chi non ha avuto incidenti nel corso dell'anno sono, per il 20% delle compagnie, inferiori al 9%, mentre per il restante 80% gli aumenti oscillano tra il 20 e il 30%.

Per i neo-patentati, considerati una categoria a rischio, si registra un aumento che per un terzo delle compagnie arriva fino al 9%, mentre le altre sforano ampiamente questa quota.

Particolarmente preoccupante la situazione per gli assicurati delle due ruote che hanno conosciuto impennate fino al 1000% in tre anni. Quelli assicurati a Roma - per esempio - con il Lloyd Italico ad aprile di quest'anno, hanno pagato 2 milione e 200 mila lire contro le 243 mila lire di tre anni fa.

Per contro, la stangata minore riguarda sempre un ciclomotorista di 18 anni assicurato però a Milano con la Zurigo: in questo caso l'incremento è «appena» del 100% poiché la tariffa è salita da 180.000 a 360.000 lire.

Questa massa enorme di dati, peraltro di difficile lettura, ha suscitato immediatamente l'attenzione delle associazioni dei consumatori e anche dei singoli clienti che si sono collegati al sito del ministero. Ragion per cui L'Ania (l'associazione delle compagnie assicuratrici) si è subito allarmata per l'uso che di questi dati si possa fare.

«Le rilevazioni sui premi Rc-auto vanno incontro a esigenze di conoscibilità e di confronto - ha detto in una nota diffusa in serata - ma la metodologia adottata per la loro diffusione porta a una informazione fuorviante». Secondo l'Ania «non ha alcun significato far riferimento a percentuali di aumento che, anche se più elevate, possono portare a prezzi più bassi e viceversa, in relazione al livello del premio di partenza». Inoltre, i dati sono riferiti «solo a casi astratti e tengono conto solo di alcuni elementi di personalizzazione, mentre molti altri elementi sono trascurati nell'indagine, ma possono portare in concreto a differenze di prezzo e a risparmi anche rilevanti, rispetto a premi teorici di riferimento riportati nelle tabelle pubbliche».



IL GOVERNO «FINITO IL BLOCCO ORA SI RISCHIA IL FAR WEST»

«La difesa è cambiare contratto»

De Piccoli: ora si può fare in tempo reale

intervista

Roberto Ippolito

MOLTE preoccupazioni. «Così rischiamo il far west» dice Cesare De Piccoli, il sottosegretario all'industria con la delega per le assicurazioni. De Piccoli legge con apprensione i dati trasmessi dall'Isvap, l'organo di vigilanza sulle compagnie, relativi agli aumenti praticati dopo la fine del blocco delle tariffe imposto dal governo. E invita gli automobilisti a esercitare il diritto di cambiare compagnia in caso di rincari troppo elevati.

Che impressioni ha leggendo il rapporto dell'Isvap?

«Ricostruiamo la situazione. Alle spalle abbiamo il blocco deciso dal governo per il quale l'Unione europea ha aperto una procedura d'infrazione. E c'è una multa di 700 miliardi disposta dall'Autorità antitrust e confermata dal Tar con l'addebito alle compagnie di aver costituito un cartello, cioè di aver concordato le tariffe. Ora ci troviamo di fronte ad aumenti differenziati. E questo non è un dato negativo: finalmente si apre il mercato. Il problema è come si apre».

Per lei come si sta aprendo?

«Le apprensioni non mancano. Il mercato è anomalo perché l'assicurazione dell'auto è obbligatoria e quindi c'è un vincolo. Più volte mi sono rivolto all'Ania, l'associazione delle compagnie, facendo osservare che non è possibile passare da aumenti quasi uguali per tutti al caos, al far west. Questo può diventare un problema».

> «L'assicurato deve poter rinnovare la polizza sapendo quali sono le condizioni praticate dalla sua agenzia»

In teoria la massima diversificazione non è positiva?

«In teoria sì. Ma abbiamo la massima diversificazione per un servizio di pubblica utilità e obbligatorio. Stiamo assistendo a un'eccessiva divaricazione delle tariffe. Dopo il blocco gli aumenti vanno dall'1,5 a oltre il 50%».

La concorrenza è stata quindi spinta al limite?

«Gli aumenti così divaricati vanno ben oltre la libera competizione fra le compagnie: si rischia di penalizzare oltremodo gli automobilisti assicurati soprattutto in alcune realtà del paese (vista la differenziazione territoriale delle tariffe) e soprattutto per chi contrae per la prima volta una polizza, in particolare i giovani».

E ora cosa fa il governo?

«In attuazione della legge sulla trasparenza delle assicurazioni che è stata votata subito prima dello scioglimento del parlamento, stiamo dando vita a una campagna informativa in accordo con tutte le associazioni dei consumatori (che vengono incontrate questa mattina al ministero dell'industria)».

Ma in concreto cosa cambia?

«Gli automobilisti adesso hanno la possibilità di cambiare compagnia in tempo reale, cioè senza alcun preavviso, nel caso di aumenti superiori al tasso di inflazione. Possono optare per chi offre premi più vantaggiosi».

Insomma lei mette in evidenza il diritto di disdetta?

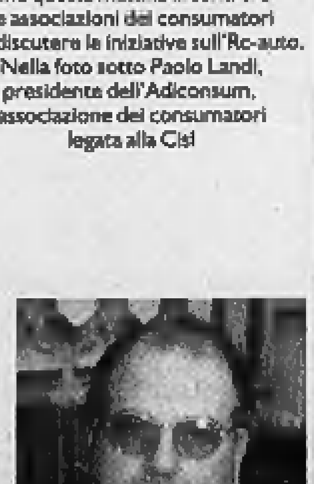
«E' fondamentale che ora l'automobilista può scegliere la compagnia in qualsiasi momento. Anzi la deve scegliere. L'assicurato deve rinnovare la polizza sapendo quali sono le condizioni praticate».

E' essenziale perciò l'informazione?

«Continuerà lo studio avviato dall'Isvap per accertare quali sono le compagnie che praticano aumenti delle polizze chiaramente ingiustificati non solo rispetto al tasso di inflazione ma anche rispetto all'andamento dei bilanci delle singole aziende».



Il sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli (foto sopra) che questa mattina incontrerà le associazioni dei consumatori per discutere le iniziative sull'Rc-auto. Nella foto sotto Paolo Landi, presidente dell'Adiconsum, associazione dei consumatori legata alla Cisl



L'ADICONSUM «NON SEMPRE LA TARIFFA PIU' BASSA E' LA MIGLIORE»

«Questa è proprio una giungla»

I consumatori: serve più trasparenza

intervista

Francesco Grignetti

L'ADICONSUM, associazione a tutela dei consumatori di area Cisl, ieri è stata la prima a lanciare l'allarme: i costi delle assicurazioni auto superano l'inflazione. Ma soprattutto emerge una giungla. Il presidente, Paolo Landi, denuncia : «I prezzi sono troppo differenti sul territorio nazionale. Ci vuole una "vetrina" per i prezzi delle polizze e gli agenti devono essere rivalutati professionalmente, superando il loro rapporto monomandatario con le compagnie. Le compagnie si oppongono. Ma gli agenti potrebbero diventare dei consulenti assicurativi capaci di consigliarli». Aggiunge il segretario generale dell'associazione, Donata Monti: «Io capisco che loro, le assicurazioni, si sentano in difficoltà. Prima l'Authority, la multa da 700 miliardi, il Tar che gli dà torto. Ora l'Isvap. E' la trasparenza che arriva».

Guardi che le assicurazioni non la pensano affatto così, Donata Monti. Lo sa che, secondo l'Ania, i dati diffusi dal ministero dell'Industria sarebbero «limitati e fuorvianti»?

«Ah, dicono così? Vuole dire che stanno insultando l'Isvap, il loro istituto di vigilanza. Complimenti. Mica sono dati che diffondiamo noi, i soliti ingenui difensori del consumatori. Certo, ci avevamo provato anche noi di Adiconsum a fare uno studio sui prezzi. E i risultati non erano così lontani da questi ufficiali. Lo dimostrassero, all'Ania, che sono dati fuorvianti. Ma non credo che ci riusciranno. L'associazione delle società assicuratrici ha spesso di queste reazioni. Ma di rado seguono le prove».

> «Per vincolare i premi alle tariffe serve una nuova legge Un nuovo blocco può esser utile solamente a superare le elezioni»

Intanto la Cgil avanza ben due proposte diverse. Il segretario confederale Walter Cerfeda chiede di equiparare le assicurazioni alle tariffe per vincolarle ai tassi di inflazione programmata.

«Una proposta su cui dovremmo riflettere. Non la respingo a priori, però dico: significa mettere mano a una nuova legge. E nel frattempo che succede?».

Oppure, sostiene il sindacato Fisac-Cgil, si potrebbero bloccare gli aumenti per due mesi con decreto del governo.

«Perplessa come sopra. E fra due mesi che succede? Ci interessa solo scavalcare le elezioni oppure trovare una soluzione definitiva? Noi come Adiconsum diciamo sempre al consumatore di muoversi in maniera intelligente, di guardarsi i prospetti e leggere le clausole scritte in piccolo. Non è detto che il prezzo inferiore sia sempre il migliore. Dipende da quali servizi mi vengono offerti in cambio».

Ma lei, in quanto segretaria di un'associazione che difende i consumatori, non trova che effettivamente molti clienti imbrogliano le loro assicurazioni?

«E' possibile, non lo nego. Ma la colpa è di un sistema bloccato e senza trasparenza. Perché le banche sono costrette a un regime di trasparenza come le finanziarie, e non le assicurazioni? Anacronistico. Sono dieci anni che l'Adiconsum chiede maggiore trasparenza sulle tariffe. Tanto più nel caso delle Rc auto che sono obbligatorie. Quella di oggi è una data storica. Da oggi il cliente ha un diritto in più: può cambiare assicurazione senza tanti problemi se l'aumento è superiore al tasso di inflazione. Alle assicurazioni farà un po' male. Ma se il mercato si apre alla concorrenza è tanto di guadagnato per i consumatori».

VERSO LE ELEZIONI | DUE CASI SCOTTANTI NEL CENTRO DESTRA



BROGLIA LASCIA FORZA ITALIA

Gian Piero Broglia (deputato di Forza Italia dal '94 al '96, foto), ha inviato una lettera a Berlusconi, Scajola e al coordinatore del Piemonte Rosso: «Restituisco la tessera di Forza Italia per preservare il mio nome che è sinonimo di lavoro, correttezza, serietà, perché non sia al fianco, neanche per un minuto, a quello di Vito Bonsignore, Mannino, Mancini, Forlani, e a tutta quella serie di famiglie che avete osato imporre alla brava gente moderata. Sperando che Torino non subisca la vergogna di avere come sindaco un incapace, da piemontese, da cittadino onesto, mi auguro che il paese vi prenda a sonore pedate sul sedere».



NO ALLA FIAMMA? RAUTI PROTESTA

Ancora non si sa quanti e quali sono i simboli elettorali che sono stati ricusati dalla commissione esaminatrice del Viminale. Tra gli esclusi ci sarebbe la Fiamma di Rauti (foto). Contro l'utilizzazione del simbolo che era stato dell'Msi, An era ricorsa al tribunale. Rauti protesta: «Qualche funzionario agisce da braccio operativo di An».

Lega, Rutelli sposa la linea-Prodi

«Le sanzioni? Sulle azioni e non sulle parole»



Il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli

Fabio Martini
inviato a STRASBURGO

Tutto è pronto per la scenetta edificante: la porta dell'ufficio di Romano Prodi si apre, il Professore si mostra a fianco di Francesco Rutelli, lo abbraccia, lo bacia e si sbilancia fino a dire: «Auguri a lui: il candidato Rutelli è più bravo del candidato Prodi!». Rutelli guarda il Professore con gli occhi della gratitudine. Ma l'incantesimo rischia di rompersi quando un cronista chiede a Prodi se dopo la vicenda austriaca sia il caso di insistere - come fa Rutelli - nella demonizzazione di Bossi. Prodi si inalbera: «Non temo nulla. La Commissione in solitudine, in so-li-tu-di-ne, si è opposta alle sanzioni contro Haider quando era difficile farlo. Riunii la Commissione la mattina alle 8 e dissi: "Questa non è l'Europa!"». E Prodi se ne va, lasciando tutti con un filo di imbarazzo.

Certo, nel suo tour tra Londra, Berlino e Parigi, Francesco Rutelli non ha chiesto ai tre premier - né formalmente né informalmente - una speciale vigilanza verso la Lega, un atteggiamento che preludesse alle sanzioni. Ma ha ripetuto che il capo della Lega ha pronunciato via via «parole peggiori di quelle di Haider». E proprio per questo la «sfuriata» di Prodi ha favorito una ulteriore messa a punto di Rutelli. Qualche ora più tardi, davanti ai giornalisti dell'Europarlamento, il candidato dell'Ulivo è tornato sull'ipotesi di sanzioni contro un eventuale governo di centro-destra: «Io dico che non dobbiamo preoccuparci delle parole, dobbiamo essere rigidi sull'azione». Come dire: le parole di Bossi o del sindaco Gentilini restano gravi, ma le sanzioni scattino soltanto davanti a comportamenti contrari ai sacri principii dell'Unione.

Nel botta a risposta con i giornalisti, Rutelli ha preso la palla al balzo per ricambiare le parole dolci del presidente Ue: «Io mi ispiro alla sua stessa serenità. Anche Prodi era molto indietro nei sondaggi e poi, a poche settimane dal voto, ci fu il sorpasso. Lo stile di Prodi e Veltroni accomunerà Rutelli e Fassino». A Strasburgo, il Candidato ha ripetuto, aggiornandola, la solita gag sulla vittoria dell'Ulivo: «Ogni tanto i giornalisti che mi seguono - e che costringo ad una vita da cani - mi chiedono se non stia recitando quando ripeto che sono sicuro di vincere. Io sono sicuro di farcela anche per quel precedente di Prodi: la campagna si sta svolgendo nello stesso modo». E poi aggiunge: «Vinceremo le elezioni perché sarà rinato l'Ulivo», circostanza di cui finora si sono accorti in pochi.

Lo stesso Prodi, uscendo dalla chiacchierata con Rutelli, non si era sbilanciato: a chi gli chiedeva se il candidato dell'Ulivo alla fine vincerà, il Professore ha risposto: «Questo lo deve dire lui. Io sono qui... lavoro». Quello di ieri era il terzo colloquio ufficiale tra Prodi e Rutelli in pochi mesi, ma il Presidente della Commissione europea ha fatto sapere a Rutelli che lui in campagna elettorale non ci sarà. «Non voglio e non debbo interferire nelle vicende elettorali di nessun Paese, Italia compresa». Anche Rutelli - ieri come due giorni fa - non ha voluto interferire nelle vicende elettorali italiane, ripetendo come un *refrain*: «Quando sono all'estero non parlo di vicende italiane».

Rutelli si è presentato ai tre gruppi europarlamentari che gli sono più vicini - il liberaldemocratico, il socialista e il verde - partecipando ad altrettante assemblee.

Ma è arrivato con un corposo ritardo al secondo dei tre appuntamenti pomeridiani perché per due ore è restato nella sua stanza all'Hilton a telefonare con Roma. Obiettivo: cercare di far sbollire l'ultima pentola incandescente, quella scoperchiata da Ciriaco De Mita. Ha cercato di commuovere l'ex segretario dc con una telefonata appassionata: «Possiamo farci del male proprio ora che siamo in rimonta?».

«Subito nuove regole per il cda Rai»

Mancino: togliere la scelta ai presidenti delle Camere

ROMA

Dopo le polemiche di queste settimane, che dalle trasmissioni satiriche in video si sono ripercosse sul consiglio d'amministrazione di Viale Mazzini e che si sono placate solo con l'intervento delle più alte cariche dello Stato, ieri Nicola Mancino ha proposto che non sia più nelle mani dei presidenti di Camera e Senato la nomina dei vertici della Rai. «Togliamo il potere di nomina anche per rinfrancare quelli che succederanno a noi da un onere che non ha alcun riscontro, nessun potere di verifica» ha detto l'attuale presidente del Senato. Anche perché, ha precisato ai microfoni di Radio 24 che l'intervistava, «sarebbe assurdo attribuire ai presidenti dei due rami del Parlamento un potere di controllo». Occorre, comunque, «trovare una fonte di legittimazione diversa». Finché infatti la Rai è servizio pubblico, occorre evidentemente chi eserciti nei suoi confronti un ruolo di autorità super partes.

Quanto alle ultime vicende che hanno interessato il *board* della Rai, con le dimissioni annunciate di Alberto Contri e quelle effettivamente rimesse da Giampiero Gamaleri, entrambi ricevuti nei giorni scorsi per due volte dai presidenti di Camera e Senato, Mancino ha rilevato che «in un periodo di campagna elettorale ci è sembrato più opportuno realizzare la condizione minima di dialogo tra chi è stato nominato e confermato un anno fa». Anche perché «sulla Rai c'erano i riflettori accesi. C'era stata guerra. Ma, grazie al messaggio autorevole del capo dello Stato e alla nostra opera di persuasione nei confronti dei dimissionari, abbiamo realizzato quello che era necessario».

La proposta di togliere il potere di nomina alla Rai alla seconda e alla terza carica della Repubblica ha riscosso l'immediato interesse delle parti politiche. Le osservazioni di Nicola Mancino sono parse «giuste» a Vincenzo Vita, sottosegretario diessino alle Comunicazioni, «l'intera questione Rai dovrebbe diventare impegno prioritario nella prossima legislatura». C'è una responsabilità del Polo, però, «che ha bloccato l'approvazione della riforma del sistema radiotelevisivo». Dall'opposizione, il presidente di Alleanza Nazionale Gianfraco Fini sprona invece Mancino a fare qualche proposta», anche perché «fino a qualche tempo fa i vertici Rai venivano nominati dall'azionista di riferimento, e cioè dall'Iri».

Nicola Mancino però non ha parlato solo di consiglio d'amministrazione. Quello che non va nell'informazione radiotelevisiva è anche «l'imperfetta disciplina della par condicio». Essa «non è obiettiva nei confronti di tutti coloro che hanno qualcosa da dire al corpo elettorale e i tempi della distribuzione sono molto ristretti». [r. r.]

Amato: al G8 l'Italia proporrà di tagliare i debiti dei paesi poveri

FIRENZE

CHE Giuliano Amato sia sempre stato assai poco tenero, da socialista riformista, nei confronti di Carlo Marx, è cosa risaputa. Però ormai la civetteria delle citazioni, cui non si sa spesso sottrarre, porta il presidente del Consiglio a dare ragione perfino all'autore del *Manifesto del partito comunista*. E' successo ieri a Firenze, durante un convegno sulla globalizzazione in preparazione del G8 di Genova, al quale Amato ha partecipato insieme con l'ex premier Massimo D'Alema.

Il Dottor Sottile ha sostenuto che Marx non disse solo cattiverie, e vide giusto quando affermò «perché ci sia la classe, bisogna avere la coscienza di classe»: un breve riferimento ideologico per sostenere una proposta «forte» che l'Italia presenterà al summit genovese di luglio, per la cancellazione del debito estero dei Paesi poveri.

«Ormai abbiamo deciso - ha detto Amato - di cancellare il cento per cento di tutto il debito, sia il credito commerciale che quello di aiuto».

Parlando a Palazzo Vecchio di fronte ad un pubblico di associazioni che si occupano di studi politici e diplomatici e di organizzazioni non governative, il presidente del Consiglio è anche intervenuto, con D'Alema, sul vertice delle otto maggiori potenze. «Il G8 non può e non deve essere una istituzione internazionale - hanno detto i due leader del centrosinistra -, deve restare un gruppo informale e i Paesi che ne fanno parte devono avere un peso etico, nel senso che più peso reale ha un paese, più responsabilità deve avere nei confronti degli altri».

Amato ha sottolineato anche il dovere dei governi di essere «umili» per comprendere le ragioni di tutti. E a questo proposito ha ricordato il titolo di un celebre film francese di Jean Delannoy, *Dio ha bisogno degli uomini* (1950). «Non è solo Dio che ha bisogno degli uomini. Ma sono anche gli uomini che hanno bisogno degli altri uomini», ha sottolineato Amato. [r. i.]

CENTROSINISTRA | LA TRATTATIVA SUI COLLEGI

CHI ENTRA
- Federica ROSSI GASPARRINI
- Ermete REALACCI
- Franco ANGIONI
- Sergio ZAVOLI
- Renzo LUSETTI


Federica ROSSI GASPARRINI

CHI RESTA FUORI
- Franco CORLEONE
- Edo RONCHI
- Luigi MANCONI
- Alessandro PARDINI
- Francesco MERLONI
- Irene PIVETTI


Irene PIVETTI

CHI E' IN FORSE
- Ciriaco DE MITA


Ciriaco DE MITA

De Mita e Mastella, ultime grane per l'Ulivo

«Vedo il disastro». «Troppo spazio al Ppi»

Amedeo La Mattina
ROMA

«Stiamo andando verso un disastro annunciato con la consapevolezza dell'impotenza. In queste condizioni non mi candido». Furioso con alcune candidature paracadutate in Campania, e che considera perdenti perché non radicate nei collegi, Cirico De Mita ha messo di nuovo tutto in discussione e le candidature dell'Ulivo in questa regione sono ritornate a ballare. E dietro l'ex leader della Dc c'è una parte dei Popolari campani che hanno minacciato di fare lo sciopero del voto nei confronti di coloro che vengono bollati come i «piovuti dal cielo».

E come se non bastasse, l'Udeur e Ri hanno accusato il Ppi e i Democratici di aver cambiato le carte in tavola nella definizione delle liste proporzionali. Mastella è arrivato perfino a dire «non firmo la presentazione delle liste», e ha lasciato Roma con un diavolo per capello. Chi ha dovuto far fronte a questa ennesima burrasca sono stati il segretario del Ppi Castagnetti e il braccio destro di Rutelli, Paolo Gentiloni. Ma alla fine è dovuto intervenire il candidato premier che, da Strasburgo, si è messo in contatto con De Mita, assicurandogli una soluzione. Sia Rutelli che Castagnetti gli hanno chiesto di candidarsi, un appello fatto a nome di tutta la coalizione.

Il candidato premier è apparso abbastanza infastidito nei colloqui telefonici con i segretari della Margherita: «Ora c'è la campagna elettorale e bisogna impegnarsi per vincere le elezioni. Non possiamo continuare con queste polemiche per guadagnare posizioni». Castagnetti ha cercato di smorzare i toni e con De Mita ha convenuto che «tutti i guasti» vengono dall'attuale legge elettorale. Un sistema che costringe a fissare le quote e a non scegliere il miglior candidato del territorio: «Ci impegneremo a cambiare questa legge», ha assicurato il segretario del Ppi a De Mita.

Tuttavia De Mita, dopo aver riunito la direzione regionale del Ppi, aveva sparato contro Rutelli, affermando che «nessuno fa nulla per evitare queste scelte sbagliate». E tra questi ci ha messo pure l'ex sindaco di Roma che avrebbe dovuto garantire un certo criterio nella scelta dei candidati: «Poi ha annunciato che avrebbe dovuto scegliere lui, in autonomia, ed invece...». Tutta una un'altra «pasta», invece, Fassino: «Una splendida persona, lui sì che è uno in grado di dirigere». Insomma, Rutelli, se ci sei batti un colpo, gli hanno chiesto Mastella e De Mita. E anche dai Ds della Campania è arrivato lo stesso appello, ma da un ottica diversa. Ad esempio Bassolino non ha digerito che Mastella abbia imposto la candidatura della moglie.

Ma in serata si è mosso Rutelli da Strasburgo per un ultimo appello a Ciriaco «Restiamo uniti»

Fermento anche nella Quercia Bassolino non ha gradito la scelta della moglie del leader Udeur

In questa bagarra, è intervenuto Parisi infastidito dal ritardo nella presentazione delle candidature: «Pubblicate subito quelle liste. Ogni ulteriore ritardo rischia di danneggiare gravemente l'azione che Rutelli ha sin qui sviluppato». Hanno risposto piccati gli uomini di Mastella: «Per noi la situazione non è chiusa. Si faccia quel che si crede e ciascuno si assumerà la responsabilità dei suoi atti». Intervenga Rutelli, è stato l'appello anche di Pisicchio di Ri: «E' l'unico che può mettere fine a questa [illegible] vicenda».

E lui è intervenuto trasmettendo da Strasburgo le liste proporzionali. Capolista in Campania I è De Mita, che potrebbe essere soddisfatto da alcune ipotesi circolate in serata. Si tratta di spostamenti da una casella all'altra. Per esempio il democratico Sica veniva dato in partenza da Caserta. Già Paino, un altro dei democratici, era stato spostato il giorno prima, e al suo posto è arrivato Barbarisi, commissario dell'ospedale Pascale, nominato da Rosi Bindi, quindi di area popolare. Ma potrebbe saltare anche la leader delle casalinghe Russo Gasparrini catapultata a Vallo della Lucania, un collegio in quota Rutelli. E qui Rutelli potrebbe decidere di metterci un uomo gradito a De Mita.


Il presidente del Senato Nicola Mancino

DOPO LE MARATONE PER LE CANDIDATURE

Mancino: questa legge elettorale non va

«Così decide solo il principe», torna la voglia di proporzionale

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

NEI giorni delle estenuanti trattative sulle candidature al tavolo dell'Ulivo, più d'uno di quei dirigenti politici del centrosinistra, dopo ore e ore di liti, compromessi, alterchi e riappacificazioni, ha pensato con rimpianto al sistema proporzionale del tempo che fu, arrivando a stramaledire quel referendum sulla preferenza unica del '91 che aprì la porta all'ingresso del «nuovo» (leggasi uninominale maggioritario) nel sistema elettorale italiano. E i «forzati» del Polo, a via del Plebiscito, intenti in analoghi passatempi, non è che avessero idee molto diverse per la testa. Tant'è vero che adesso, Gianfranco Fini, ossia uno dei promotori del referendum che avrebbe dovuto abolire anche quella residua quota di proporzionale che il «Mattarellum» si porta appresso, sembra essersi pentito della sua «vocazione uninominale». Come altro interpretare, altrimenti, le parole del presidente di An, che ipotizza di cambiare l'attuale sistema prendendo a modello «la legge elettorale regionale che garantisce il bipolarismo»? La quale legge, sia detto per inciso, prevede sì, l'elezione diretta del presidente, ma anche il proporzionale.

Se Fini si arrende ed entra nella schiera dei «pentiti», i diessini non gli sono da meno. Eppure anche la Quercia, formalmente, era schierata a favore del referendum elettorale che non raggiunse il quorum. Ora il candidato vicepremier dell'Ulivo, Piero Fassino, propone: «O si adotta un sistema maggioritario a doppio turno, oppure si creano soluzioni diverse». Le quali «soluzioni diverse» quali possono essere se non il ritorno al proporzionale? L'aspirante sindaco di Roma Walter Veltroni non si spinge tanto oltre, e preferisce non addentrarsi nel merito della questione, però pure lui ammette che la vicenda delle candidature non è stata esaltante e non solo per il «troppo peso dei partiti nella formazione delle liste», ma anche «per un problema del sistema». E Silvio Berlusconi? Quel Berlusconi che sembrava avere in animo di ripristinare il proporzionale, e che in due incontri con Giulio Andreotti, aveva lasciato intendere di essere pronto a riformare la legge e a tornare all'antico proprio come gli chiedeva il senatore a vita? Il Cavaliere ora si lamenta «per il meccanismo imposto da questa legge».

Il più esplicito di tutti, però, è Nicola Mancino. Pane al pane e vino al vino. Il presidente del Senato dice a chiare lettere: «Meglio la vecchia legge proporzionale che l'attuale legge maggioritaria. Con la proporzionale c'era una selezione da parte dell'elettorato. Qui invece chi designa è il principe. E io tra la selezione operata dal corpo elettorale e la selezione operata ad arbitrio del principe, preferisco la prima». Già, con queste candidature, secondo Mancino, «si è toccato il peggio» e i candidati sono stati scelti come nel calcio, ammonisce il presidente del Senato. Ma come, non si era sempre detto che il maggioritario affidava nelle mani dei cittadini la scelta su chi dovesse governare? Evidentemente, dopo giorni e giorni di defatiganti trattative in entrambi i poli si è preso atto che così non è. Che tutto sommato persino il gioco delle preferenze, finito nelle aule dei tribunali con l'accusa di voto di scambio, dava maggior potere all'elettorato. E in questa nostalgia del tempo che fu, riemerge anche il rimpianto per i partiti pre-maggioritario. Mancino ricorda la Democrazia cristiana e il pci che, osserva, «con i loro difetti avevano però un'organizzazione» che manteneva un collegamento permanente tra la «direzione centrale» e il territorio. Collegamento che, con il Mattarellum, che pure dovrebbe esaltare proprio il rapporto tra l'eletto e i suoi elettori, a giudizio del presidente del Senato, manca. E allora, «torniamo alla legge proporzionale», invoca Buttiglione.

Insomma, indietro tutta. Mentre il centrosinistra critica con Boselli («quelle di Fini sono lacrime di coccodrillo») e con Mancino («meraviglia che chi non ha voluto la riforma poi si lamenti») il ripensamento del centrodestra. Polemiche fisiologiche tra schieramenti. Anche perché nei palazzi della politica sono in molti a scommettere che nella prossima legislatura Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema riprenderanno il filo del dialogo che si era interrotto con il fallimento della Bicamerale, proprio con l'obiettivo di porre mano alla legge elettorale, per dire addio per sempre al maggioritario uninominale.

I VESCOVI INVITANO A VOTARE

ROMA. Alla prossima tornata elettorale del 13 maggio i vescovi italiani chiedono «nessun assenteismo nè circa l'esercizio del voto nè tantomeno sulla coerenza delle scelte». Il nuovo appello, che segue quello del card. Camillo Ruini, è contenuto nella nota conclusiva dei lavori del recente consiglio permanente diffusa ieri. I vescovi, in vista del voto, propongono alla riflessione dei cattolici «contenuti e obiettivi» con una «visione integrale della persona umana» e mettono in guardia da «indebite selezioni tra i valori dell'etica e della dottrina sociale». Lo si legge nelle conclusioni del consiglio permanente della Cei.

I vescovi invitano inoltre a «prestare attenzione alle qualità morali e alla competenza» dei candidati, ai «contenuti concreti dei programmi» e ai «comportamenti e orientamenti delle forze politiche». Così i presuli mostrano di non aver gradito i tentativi di tirare dalla parte dell'uno o dell'altro schieramento politico. La Chiesa, sottolineano i vescovi, richiama ai «valori dell'etica e a quelli della dottrina sociale» con una «visione integrale della persona umana».Il comunicato ribadisce inoltre l'importanza e «non sostituibilità» della politica nella vita del paese, e pronuncia un «no» forte alla «diaspora culturale dei cattolici». [r. i.]

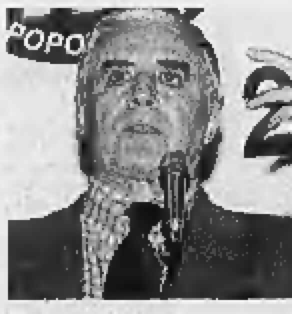
Marini, negoziatore ppi: dieci giorni e dieci notti senza alzarmi dal tavolo

Il trionfo del vecchio mastino

Fabio Martini
Inviato a STRASBURGO

SONO venuto qui a riposarmi due giorni, *mo'* me ne vado in albergo...». Nei corridoi dell'Europarlamento ferve l'attività, ma lui Franco Marini se ne sta seduto alla buvette, sorseggia un goccio di vino e assapora l'ennesima vittoria personale: anche stavolta, al tavolo dei collegi dell'Ulivo, il vecchio mastino abruzzese li ha messi tutti nel sacco e il Ppi ha strappato più poltrone del previsto: «Stavolta - racconta Marini - era molto, molto più complicato: prima della trattativa finale erano state fissate le quote: tanti collegi sicuri ai Ds, tanti collegi intermedi ai Popolari e via di questo passo. Numeri maledetti: oltre quelle quote non potevi andare. E invece...».

E invece il terribile Franco («uno che ti uccide con il silenziatore», diceva di lui Carlo Donat-Cattin) si è inventato un metodo per aggirare i mastini degli altri partiti dell'Ulivo: «Abbiamo cominciato la trattativa dall'estremo Nord del Paese e mi sono detto: cerca di ottenere subito il massimo in queste regioni. Gli altri pensavano: ora che vengono le nostre regioni, ci rifacciamo. Ma sono arrivati in fondo al sacco e non c'erano più i posti...». A quel punto era così difficile ridiscutere assetti già decisi? «Ma certo che era difficile: come facevi a tornare indietro?». Tanto è vero che proprio in queste ore - come dimostra la bufera De Mita - è assai complicato ridisegnare gli assetti.


Franco Marini

Vero che per accontentare gli alleati, i Ds si sono un po' sacrificati. Marini sgrana gli occhi: «I Ds generosi? Scusi, ma cosa sta dicendo? Anche loro si sono fregati qualcosa. E poi, attorno a quel tavolo, non si regala niente a nessuno. Quando pensi che ti stanno regalando qualcosa, sei... fottuto». Nel manuale del «buon lottizzatore» c'è scritto: non alzarsi mai dal tavolo delle trattative. Oppure - come ha fatto Mastella - sbattere la porta, facendo finta di essere pronti a rompere. Lei quale metodo ha usato? «Io sono stato sempre seduto. Sempre: dieci giorni e dieci notti. Non ho staccato mai fino alle 4 del mattino. Mai. Ad un certo punto mia moglie mi voleva venire a prendere, mi sono dovuto pure arrabbiare...». Chi ha frequentato il tavolo dell'Ulivo giura di non aver mai visto un suk come quello: si racconta di un viavai di personaggi pittoreschi, con i leader nazionali che ogni tanto venivano a fare capolino: «La battuta più bella - racconta Marini - me l'ha fatta Arturo Parisi. Una notte era venuto anche lui e io gli ho detto: "Artu', vedo che resisti bene anche tu..."». E lui: «Sì, ma io appartengo al genere umano!». Insomma, il mito di Marini la «bestia» esce dilatato: «E mica me lo dico da solo che sono bravo, come fa Berlusconi. Ma lo prometto: non lo faccio più...». Ha creato buoni allievi, in giro ci sono dei cuccioli di «mastino»? Il [illegible] Rino Piscitello, che trattava per i Democratici, ha fatto uscire dai gangheri De Mita: «L'esperienza gli manca, ma il ragazzo si farà». E il diessino Giovanni Lolli? «Lolli è bravo, è uno che resiste, d'altra parte è aquilano come me...». E Ciriaco De Mita? Preferirei non parlarne».

IL PROGETTO DI AZNAR | CONDIVISO DAI SOCIALISTI E DA PUJOL



La Spagna lancia il federalismo fiscale

40% dell'Irpef e 30% dell'Iva alle Regioni

Gian Antonio Orighi

MADRID

La Spagna di Aznar accelera il cammino verso il federalismo fiscale. In un Paese in cui lo Stato centrale gestisce il 59,3% della spesa pubblica (alle 17 «Comunidades Autonomas» - le nostre regioni - e ai Comuni resta il 40,7%), il ministero dell'Economia propone un nuovo sistema di finanziamento regionale. Rivoluzionario: cessione del 40% dell'«Irpef» (dal '97 era il 30%), del 30% dell'«Iva», del 25% delle imposte su idrocarburi, del 100% su alcolici e tabacco. In soldoni, una «devolution» di 92.600 miliardi, il 50% del gettito tributario complessivo.

La proposta di Aznar, ideologo del «centro riformista», non riguarda solo una montagna di pesetas. Ha una straordinaria importanza politica. Sottolinea, non a caso, il sottosegretario alle Finanze Enrique Giménez-Reina: «Il nuovo modello avrà una vigenza definitiva». Finora, infatti, i trasferimenti finanziari alle Regioni valevano solo per cinque anni. Poi venivano rinegoziati. Ergo, il montante finanziario delle «Comunidades autonomas» dipendeva dagli equilibri politici alle Cortes di Madrid. In cui, dal '93 al '97, sono stati determinanti i voti degli autonomisti catalani del «Molt President» Jordi Pujol.

In quei 7 anni, il «mercante» Pujol è riuscito a scucire al governo centrale il 30% dell'Irpef per tutte le 17 regioni. Il primo 15% per appoggiare dall'esterno il premier socialista González dal '93 al '96. Un altro 15% per permettere, sempre con l'appoggio esterno, la governabilità del popolare Aznar dal '96 al 2000, anno in cui il premier ha conseguito la maggioranza assoluta sia alla Camera che al Senato. Per una nuova alleanza, se fosse stata ancora necessaria dopo le politiche del 2000, il «Re di denari» catalano aveva già presentato il conto. Salatissimo: il 60% dell'Irpef, il 50% dell'Iva, la totalità delle imposte speciali.

Segno dei tempi (la maggioranza assoluta di Aznar), la proposta popolare è stata accolta positivamente dal maggior partito dell'opposizione, i socialisti, e persino da Pujol, che, per una vendetta della storia governa la regione solo grazie all'appoggio esterno dei popolari di Aznar.

La nuova «devolution», che deve essere approvata prima del 30 settembre, quando sarà presentata la «finanziaria 2002» (il patto fiscale Stato-Regioni scade proprio quest'anno) respinge comunque la richiesta di Pujol di raccogliere i tributi con un suo fisco catalano per poi girarne una quota a Madrid. Il fisco rimane centrale. E si basa sulle corresponsabilità fiscale delle 17 regioni, che dall'anno prossimo gestiranno tutte competenze su educazione, sanità, trasporti e politiche del lavoro.

Il giornale finanziario *Expansión* ha fatto i conti sull'ammontare delle singole imposte. Il 40% dell'Irpef significa 26.680 miliardi di lire. L'«Iva», finora prerogativa statale, 20.888 miliardi. Gli altri tributi, che pure loro finora finivano solo nella casse di Madrid, 45.400 miliardi. Poi il quotidiano sottolinea: «Il nuovo modello imprimerà una maggiore stabilità ed un sistema quinquennale che negli ultimi anni è stata una spada di Damocle tra le forze politiche».

E perché accetta subito il nuovo sistema l'avido Pujol? Semplice: il taglio delle imposte promossa da Aznar nel '99 (meno 11% medio per i contribuenti) va a gonfie vele. Il fisco, grazie all'effetto prodotto dalla drastica riforma su consumi ed occupazione, ha incassato nel 2000 ben 196 mila miliardi di lire, più 8,4% sul '99.

La «devolution» voluta a Madrid varrà il 50 per cento del gettito tributario complessivo


Il presidente del Consiglio spagnolo Aznar con il candidato premier del centrodestra Silvio Berlusconi

TREMONTI E CACCIARI DI FRONTE AL NUOVO MODELLO

«Sì, però preferisco il sistema tedesco»

intervista

Gigi Padovani

ONOREVOLE Tremonti, lei è stato tra i promotori dell'accordo tra Bossi e Berlusconi. Come vede il federalismo alla spagnola?

«Ho discusso a lungo di questa materia con il ministro Jesús Maria Posada alla Pubblica amministrazione, che nel governo Aznar si occupa delle Regioni ed era presente a Roma al convegno di "NovaResPublica" con Agag. In Spagna sta iniziando un processo di devoluzione analogo a quello che noi proponiamo. Riguarda esattamente le stesse materie».

Cioè?

«Sono elementi di istruzione, di sanità, di ordine pubblico. Il fatto che si stia avviando un processo di tipo costituzionale sta a significare che esiste ormai un parallelismo perfetto di azione politica tra noi e il governo Aznar. In Spagna stanno per fare esattamente quello che realizzeremo in Italia con il governo Berlusconi. Ma non mi riferisco a questo accordo, che è soltanto fiscale. Sulla "devolution" sono molte le prove di una politica parallela: i principi e i valori coincidono».

Ma qual è la percentuale di entrate da destinare alle Regioni?

«Il modello di federalismo fiscale al quale noi guardiamo è quello tedesco, in quanto contiene un altissimo tasso di solidarietà, quella vera, da non confondersi con pratiche clientelari o con invenzioni del centrosinistra».

A chi si riferisce?

«La Casa delle Libertà è una coalizione, e durante il dibattito sulla riforma del pseudo-federalismo al Senato è stato presentato un emendamento a firma di tutti i capigruppo. Quello è il testo sul quale noi vogliamo marciare, ed è un testo perfettamente equilibrato. Il cosidetto ministro Loiero dovrebbe tenere conto di quello e non inventare patti mai esistiti».

Si riferisce alle accuse contenute nel libro del ministro alle Regioni, Loiero, il quale sostiene che l'accordo Bossi-Berlusconi prevede un federalismo fiscale a danno del Sud?

«Lui considera emendamenti che non ci sono. La nostra proposta è stata presentata due anni fa».

Non crea problemi al Sud?

«Quella proposta ci ha fatto vincere nel Nord e nel Sud, in Liguria e in Puglia. Semmai proprio e Amato D'Alema, presentando il libro di Loiero, hanno dimenticato quel che dicevano poco tempo fa, rispetto alla politica estera delle Regioni: il loro testo è molto più spinto di quello che fa oggi Formigoni».

Sul fisco, Cacciari parla di contrattazione continua.

«Ci sta arrivando anche lui: "fuochino". Purtroppo il problema di Cacciari sono i Loiero».


Giulio Tremonti

«Le quote? No, prima criteri e competenze»

intervista

PROFESSOR Cacciari, il governo Aznar ha formulato una proposta di federalismo fiscale per la Spagna. In pratica, comporta l'attribuzione alle Regioni del 40 per cento dell'Irpef e il 30 per cento dell'Iva. Lei nel centrosinistra ha sempre sostenuto un tipo di federalismo piuttosto avanzato. Cosa ne pensa?

«La situazione in Spagna è molto complessa. In Catalogna, al di là delle cifre enunciate dal governo Aznar, si tengono praticamente tutto, perché le imposte che vanno allo Stato poi vengono di nuovo riversate a livello locale».

Jordi Pujol, presidente dell'autonomia catalana, molto spesso ha contrattato con Madrid le percentuali di tasse da lasciare a Barcellona. Qual è la quota che Cacciari vorrebbe lasciare a Venezia?

«Il problema non è questo. Fissare una quota è un discorso del tutto assurdo, fino a che non viene stabilito un criterio di ripartizione delle competenze tra lo Stato e le Regioni. Mi pare evidente che il problema del federalismo fiscale venga dopo, altrimenti si gioca al lotto».

Dunque lei non ha un modello al quale ispirarsi?

«Ci può andare benissimo il federalismo spagnolo, a velocità variabile. Infatti in Spagna è chiarissima la suddivisione delle competenze tra le diverse Regioni e lo Stato».

Nella proposta di Statuto per il Veneto, cosa propone il gruppo di centrosinistra che lei guida?

«Abbiamo stabilito che si dovrà adottare una forma pattizia, che andrà concordata ogni anno tra ogni Regione e il governo centrale. Non può essere fissata una percentuale di tasse "ab aeterno". Per fare un esempio paradossale, qualora domani l'Italia fosse in guerra, le risorse da destinare alle autonomie locali non potrebbero essere le stesse: perciò io vedo una contrattazione permanente tra Stato e Regioni».

Quando Galan presentò il suo progetto di Statuto, dichiarò che in Veneto doveva rimanere il 66 per cento delle tasse: è una percentuale che la convince?

«Sono tutte "boutades" propagandistiche. Lo sa anche Tremonti, che nei suoi scritti sul federalismo parlava di contrattazione. E' un modo di tirare ad indovinare. Prima si fissano le regole generali».

La Camera delle Regioni sarebbe la sede giusta per contrattare le risorse?

«Ma certamente, è l'organismo che noi proponiamo. E poi all'interno di ogni Regione ci deve essere una assemblea delle autonomie che contratti poi la ripartizione con gli enti locali».

[g. pa.]


Massimo Cacciari

Ma presenza scarsa

Donne, politica e televisione Bonino in testa

ROMA

Donne in politica e presenza in tv, una classifica desolante se confrontata con quella dei colleghi maschi. Tuttavia, nel 2000 nella classifica rosa spicca la leader dei radicali Emma Bonino (5 ore e 83 minuti), segue la presidente dei Verdi Grazia Francescato (5ore e 45 secondi), lA ministrA per la Solidarietà sociale Livia Turco (5 ore e 38 secondi). È quanto emerge dai dati forniti dall'Authority per le comunicazioni all'incontro stampa sulla presenza delle donne in tv, riferendo la rilevazione di un anno su Tg e programmi giornalistici informativi sulle reti Rai e Mediaset.

Nel 2000 i tg della Rai hanno dato voce a 476 soggetti (solo 52 donne, il 10,9%); il tempo di parola più elevato è stato di 6 ore e 15 minuti ed è andato a Silvio Berlusconi. La graduatoria in rosa è guidata da Emma Bonino (1 ora e 45 minuti); segue Livia Turco (37 minuti) e Grazia Francescato (35 minuti). Nei Tg di Mediaset hanno avuto la parola 304 (27 donne, l'8,9%) personaggi politici ed istituzionali. Belusconi prevale ancora con 23 ore e 21 minuti. Anche in questo caso la classifica delle donne è guidata da Emma Bonino (13 minuti). [Ansa]

Anche Nitto Palma

Undici giudici in corsa per un seggio

ROMA

Si allunga, anche se di poco, la lista delle toghe che aspirano ad un posto in Parlamento. E tra le «new entry» dell'ultima ora spunta il nome del sostituto nazionale antimafia Francesco Nitto Palma, ex pm al processo Moro-ter nell'88, il cui nome è legato anche all'inchiesta sul caso Ustica, nell'ambito della quale si occupò del ruolo svolto dalla Gladio nelle basi sarde il giorno della sciagura. Palma è candidato nelle liste della Cdl. Sale così a 11 il numero dei magistrati in «corsA» alle elezioni del 13 maggio. Un numero che dovrebbe ormai essere quello definitivo.

Al Csm è ormai quasi scaduto il termine per presentare richiesta di aspettativa. Si conferma così il calo delle toghe candidate: alle politiche del '96 scesero in campo 24 magistrati, alle Europee del '99 appena tre. Oltre a Nitto Palma, altri due magistrati hanno presentato domanda per l'aspettativa negli ultimi giorni: il presidente di sezione della Corte d'Appello di Catanzaro Giuseppe Tuccio e di Antonio Oricchio. Ma attende il via libera finale dal plenum anche il pm di Bolzano Giovanni Kessler. (Adnkronos)

L'accusa: corruzione

Frequenze tv Prosciolti Letta e Galliani

ROMA

Proscioglimento per Gianni Letta, Adriano Galliani e altri 59 imputati perchè il fatto non sussiste e non costituisce reato. Così si è conclusa l'udienza preliminare durata più di tre anni sulle presunte irregolarità sull'assegnazione delle frequenze tv e sulla telefonia. A Letta e Galliani era stato contestato il reato di corruzione perchè avrebbero versato delle tangenti a Davide Giacalone, ex collaboratore del ministero delle Poste. Il Gip Fabrizio Gentili ha anche dichiarato il non doversi procedere per prescrizione per il reato di corruzione contestato a Giacalone.

Il rinvio a giudizio per Letta, Galliani e gli altri fu chiesto nel luglio del '95 dal Pm Maria Cordova. I capi di imputazione erano 52 e il magistrato aveva contestato, a seconda delle posizioni, i reati di corruzione, concussione, falso, abuso e truffa. Secondo l'accusa, tra l'altro, a Giacalone sarebbero state versate delle tangenti dalla Fininvest, da Videomusic e da Tele Campione per consulenze tecniche in realtà mai eseguite. Tra gli imputati c'erano diversi amministratori di Fininvest, Tele+, Video Music, Rete A e Tmc. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 2 APRILE 2001

Alum Emmanuel Onyekachi; Anbar Nabila; Ariagno Rebecca; Balardi Vittoria; Borasio Lorenzo; Borri Alice; Carretta Marika; Cavallaro Gioele Emanuel; Ciccalotti Emanuele; Di Tolla Giulia; Fieri William; Giusti Arturo; Lazzarini Megan; Lucarelli Giada; Manzo Virginia; Marchiori Federico; Menzilci Mertcan; Monelli Luca; Nouar Omaima; Novello Veronica; Perona Max; Peronato Sara; Persiano Alessia; Scala Ginevra Giulia; Serra Giuliana; Shmide Fabio; Tolo Keemy; Vecchione Sofia; Vergari Claudia; Vernero Jacopo.

MORTI DENUNCIATI IL 2 APRILE 2001

Bernocco Sebastiano, anni 73, Aosta; Astone Sofia in Merlo, a. 78, Casa di riposo e convitto vedove e nubili; Bonacossa Rosa ved. Travers, a. 82, Casa Mariana; Piccolini Maria ved. Milanoli, a. 102, corso Sebastopoli 39; Pautasso Antonio, a. 66, Issiglio; Gioni Claudio, a. 53, Lanzo Torinese; Cazzanti Sergio, a. 51, Medicina Legale; Bostiancich Eliana in Peverati, a. 51, Ospedale Amedeo di Savoia; Mor Battista, a. 74, Ospedale Amedeo di Savoia; Bolognini Zoide ved. Sgualdo, a. 86, Ospedale Chieri; Santoro Vincenzo, a. 70, Ospedale Martini; Magliarisi Giuseppa in Cuttaia, a. 61, Ospedale Mauriziano Umberto I; Grillo Maria Maddalena in Narciso, a. 96, Ospedale Mauriziano Umberto I; Messori Zeno, a. 72, Ospedale Mauriziano Umberto I; Genco Maria, a. 46, Ospedale Molinette; Roberto Rosangela in Dipietromaria, a. 63, Ospedale Molinette; Ceretti Vittoria ved. Gemelli, a. 85, Ospedale Molinette; Salamino Giuseppe, a. 60, Ospedale Molinette; Ronco Attilio Eugenio, a. 68, Ospedale Molinette; Salomone Lilliana in Matta, a. 76, Ospedale Molinette; Hailovic Dylan, 0 m., Ospedale Ostetrico Ginecologico; Giordano Maria ved. Maselli, a. 91, via Don Leonardo Murialdo 30; Spera Giovanni, a. 78, via Rosine 12.

Nati 30 - Morti 23

E' mancata

Margherita Ginepro

anni 86

A coloro che le hanno voluto bene lo annunciano i parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 10 parrocchia S. Rosa via Bardonecchia 85.
— Torino, 3 aprile 2001.
O. F. Mad. delle Rose - To - Tel. 011/433.13.95

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Peggio

Ne danno il triste annuncio la mamma Elena, la moglie Anna Maria, il figlio Massimiliano con Elena, familiari e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 aprile ore 15, parrocchia S. Giacomo, La Loggia.
— La Loggia, 3 aprile 2001.

Vi siamo affettuosamente vicini, Marco e Simona.

Tonino, Marina, Francesco e Lucia si uniscono al dolore di Anna e Massimiliano per la scomparsa del loro CARO.

Sono vicini a Massimiliano per la morte del PADRE gli amici della Cronaca de La Stampa:
Gian Piero Paviolo
Marco Accossato
Gianni Armand-Pilon
Giorgio Ballario
Irene Cabiati
Pier Paolo Benedetto
Gianni Bisio
Luciano Borghesan
Giacomo Bramardo
Marina Cassi
Angelo Conti
Simonetta Conti
Giovanna Favro
Alberto Gaino
Claudio Giacchino
Gianni Giacomino
Grazia Longo
Tiziana Longo
Maurizio Lupo
Maria Teresa Martinengo
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Stefania Miretti
Alessandro Mondo
Guido Novaria
Massimo Numa
Guido Paglia
Antonella Perotti
Nino Pietropinto
Lodovico Poletto
Paolo Querio
Luisella Re
Giuseppe Sangiorgio
Marco Sartorelli
Maurizio Tropeano.

E' mancata

prof.ssa Maria Clara Piovano

Lo annunciano il marito Piero Amaudo, la sorella Aldina, il fratello Tonino e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 4 aprile, ore 15 Basilica S. Maurizio, Imperia.
— Imperia, 2 aprile 2001.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Lombardo

di anni 63

Addolorati l'annunciano: la moglie Carolina Mundo, il figlio Enzo, la mamma, il fratello Carmelo, cognati, cognate, nipoti, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 4 corr. alle ore 11,30 partendo dalla propria abitazione - via Cimarosa, 43/C - ed in parrocchia San Gaetano ore 11,45. Tumulazione Cimitero Monumentale. Ringraziamenti particolari alla Direzione e Personale dell'Ospedale di Candiolo, Centro Tumori, ed alla Fondazione F.A.R.O. per le premurose cure ed assitenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Marcello Giordana

anni 91

Con grande dolore lo annunciano: la moglie Caterina Lanza, la cognata, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Piossasco, nella chiesa parrocchiale Santi Apostoli giovedì 5 aprile, alle ore 15, partendo dall'abitazione via del Molino 8, alle ore 14,45. Il santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 20,30 in chiesa. Non fiori ma offerte per la parrocchia Santi Apostoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Piossasco, 4 aprile 2001.

Allo ZIO MARCELLO con riconoscenza e affetto Giuseppina con Bruno, Marco, Elena e la piccola Arianna.

Con affetto Giusy, Teresio ed Emanuele ricordano lo ZIO MARCELLO.

La cognata Francesca partecipa al lutto per la morte del caro MARCELLO.

Olga e Pino partecipano al grande dolore di zia Caterina.

E' mancata all'affetto di chi le voleva bene

Ninives Mongarli ved. Lorini

A funerali avvenuti lo annunciano Ennio e Gabriella.
— Torino, 1 aprile 2001.

E' mancata

Maria Angela Delmastro in Falchero

anni 46

L'annunciano il marito Giuliano con Emanuela, la mamma Giuseppina, la sorella Daniela con il marito Toni ed il piccolo Andrea, i cognati Giovanna e Lorenzo, le nipoti Loretta e Daniela, la nonna Maria, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia S. Lorenzo, Altessano.
— Venaria, 2 aprile 2001.

I cugini Robi, Maria, Nuccia, Paolo e Bruno sono affettuosamente vicini.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

N.D.

Anna Maria Ferraris di Celle in Rossi

Ne danno l'annuncio addolorati il marito Giulio Cesare, i figli Regina con Riccardo, Guido con Marialia, Luigi con Gregoria, le sorelle Leopolda e Angelica, il fratello Carlo, i nipoti Alice, Ignazio e Alessandra. Funerali giovedì 5 corr. ore 10 parrocchia S. Carlo Borromeo. Il Santo Rosario mercoledì 4 corr. ore 18,45 in parrocchia.
— Torino, 2 aprile 2001.

Nonina e Fernando; Magi, Corrado e Guglielmo; Piera e Gianni; Angioletta e Vincenzo commossi sono affettuosamente vicini a Guido e ai suoi famigliari.

La famiglia Gatteschi è vicina a Guido e Lia in questo triste momento.

E' mancata

Stefania Rocchetta ved. Vietti

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Carlo e Stefano, le nuore Ada e Annamaria, i nipoti Daniela, Fabio, Ernesto e Carla, la consuocera Anneva.
— Torino, 4 aprile 2001.
O.F. Gran Madre

E' mancato

Giuseppe Tordella

Lo piangono le figlie Annamaria e Francesca, generi e nipoti. Grazie NONNO BEPPE: Edoardo, Andrea e Riccardo. Funerali in Montafia d'Asti giovedì 5 aprile ore 10,30 partendo da Torino, via Cassini n. 14 alle ore 9,15.
— Torino, 3 aprile 2001.

(continua a pagina 12)

CENTRODESTRA | LA TRATTATIVA SUI COLLEGI

CHI E' IN FORSE
Marco TARADASH

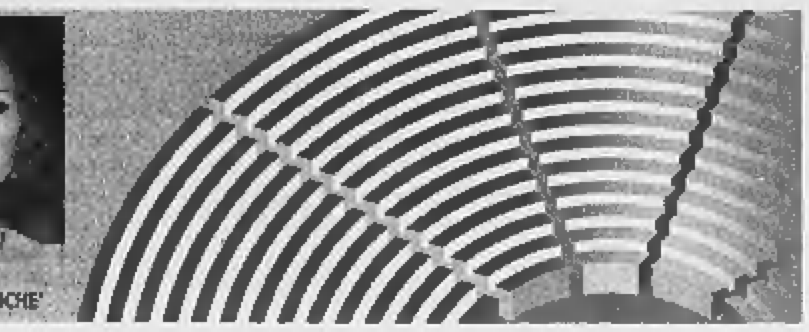

Marco TARADASH

CHI RESTA FUORI
Massimo DE CAROLIS
Tiziana MAIOLO
Amedeo MATACENA
Cristina MATRANGA
Diego MASI
Alberto SIMEONE
Peppino CALDERISI
Vito BONSIGNORE


Massimo DE CAROLIS

CHI ENTRA
Alberto MICHELINI
Daniela SANTANCHE'
Giorgio FANFANI
Luigi RAMPONI
Vera SLEPOJ
Francesco NITTO PALMA


Daniela SANTANCHE'



Casa delle Libertà, i delusi al contrattacco

Da Matacena a Calderisi: è l'ora degli sfoghi e delle vendette

Ugo Magri
ROMA

C'è chi l'ha presa con signorilità. Massimo De Carolis, ad esempio: cancellato dalle liste per un veto tutto milanese del sindaco Gabriele Albertini, ha accettato la propria giubilazione «con spirito di servizio verso Forza Italia». Ma è una mosca bianca. Tutti gli altri esclusi più o meno illustri non ci hanno pensato due volte e hanno alzato la voce. Alcuni, con minacce nemmeno troppo mascherate. Clamoroso il caso di Amedeo Matacena, deputato «azzurro» in Calabria, che in un'intervista ha rammentato a Silvio Berlusconi le testimonianze rese in suo favore nelle aule di giustizia. Dal centrosinistra, com'è ovvio, s'è levata una generale richiesta di chiarimenti, e in serata il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti, ha argomentato che le esclusioni sono appunto la prova di come il leader del centrodestra non abbia nulla da temere.

Certi dietrologi hanno intravisto dietro il no a Matacena, e soprattutto dietro quello a Calogero Mannino (il cui figlio Toto ieri s'è tirato indietro nonostante le insistenze di

Certe esclusioni nascono dalla volontà di rasserenare i rapporti con le procure siciliane?

Rocco Buttiglione), una volontà di rasserenare i rapporti con le procure siciliane che indagano su Dell'Utri e su Berlusconi medesimo. Non è un caso, vien fatto notare, che l'iper-garantista Tiziana Maiolo si sia trovata alla fine pure lei senza collegio. Tuttavia, non mancano indizi di segno contrario. La deputata palermitana Cristina Matranga, in particolare, sospetta di essere stata silurata «perché a Berlusconi dava fastidio la mia campagna antimafia», almeno così le hanno detto. Insomma, pare proprio difficile trovare un filo giudiziario che tenga insieme tutte queste esclusioni. Molto spesso si tratta di faide locali, come nel caso di Alberto Simeone, il deputato di An autore della celebre legge «svuota-carce-

Salta l'iper-garantista Maiolo La Matranga sospetta: infastidiva la mia campagna antimafia

ri», che il partito voleva candidare a sindaco di Benevento, mentre lui preferiva tornare alla Camera. E' finita che Simeone s'è dimesso da An, «umiliato e offeso».

Qualcuno, come il pugliese Giuseppe Cioce, s'è vendicato della bocciatura inviando a Roma un gruppo di supporter che hanno aperto ieri mattina due grandi striscioni davanti alla sede di Forza Italia in via dell'Umiltà. Altri, come Marco Taradash e Giuseppe Calderisi, si vendicheranno oggi o domani raccontando in conferenza stampa «come Berlusconi non sia stato di parola»: l'avevano incontrato il 21 marzo, erano convinti di aver strappato due buoni collegi, invece ieri sera hanno appreso di essere rimasti a piedi.

Le liste sono chiuse, ma le recriminazioni continuano. Francesco Storace, governatore del Lazio, è talmente offeso con Gianfranco Fini per non avergli candidato alcuni amici che si asterrà dal partecipare a manifestazioni elettorali per tutto il mese di aprile, come dire: avete fatto senza di me, adesso arrangiatevi. Alessandra Mussolini è altrettanto infuriata, ma per quella che definisce la «tragica mattanza» delle donne, le quali si sono fatte «abbindolare dalle false promesse maschili», politicamente sedotte e abbandonate. Viceversa Daniela Santanchè, regina dei salotti, confessa di essersi candidata con An perché le telefonate di Fini e La Russa l'hanno fatta sentire «voluta e desiderata».

Da segnalare una battuta di Umberto Bossi sui «riciclati» della prima Repubblica. «Mi stanno sulle scatole», ha detto, aggiungendo simpaticamente che «riciclare una quota del passato è, forse, il destino di Forza Italia». Bossi dà già la vittoria elettorale per scontata, e avverte che nel governo Berlusconi «ci toccherà il ministero del Lavoro, con una delega sulla famiglia».

De Carolis

«Io trombato? No, incasserò...»

Fabio Poletti
MILANO

Massimo De Carolis non va in Senato, Gabriele Albertini se ne va in vacanza. Fine, per ora, di una polemica che ha mandato in fibrillazione gli stati maggiori di Forza Italia, alle prese con il veto del candidato sindaco che aveva minacciato addirittura di ritirarsi, se avesse dovuto correre sotto la stessa bandiera azzurra di De Carolis. «Sia che l'avessero candidato in Lombardia sia che fosse stato in lista in Calabria o altrove», fanno sapere dall'entourage del sindaco che riapparirà solo venerdì 13, un po' più abbronzato, sicuramente più sereno. Per adesso, Albertini non parla: «Sono argomenti trattati in sede riservata, non faccio commenti».

E insiste a dire, senza fare nomi, che la trattativa è stata fatta solo con chi aveva i poteri per farlo: «Sono argomenti che sono stati trattati in via riservata, non posso renderli pubblici...». Tanto si sa che è stato Berlusconi in persona a raccogliere le richieste del sindaco: firma dei leader sul programma, controllo sulle liste comunali, veto assoluto su De Carolis. Richieste esaudite fino all'ultima. Con De Carolis vaporizzato e il sindaco che solo il 13 aprile, di ritorno dalle sue vacanze, farà sapere squadra e ultimi dettagli.

Se Albertini non parla lo fa Massimo De Carolis. Che prima di tutto dice di non sentirsi affatto immolato, sull'altare del sindaco. Giusto, De Carolis?

«E' stato creato un caso esagerato...».

Esagerato che lei volesse fare il parlamentare e il sindaco ha detto no?

«Io non avevo mai espresso aspirazioni parlamentari, alla Camera sono stato già due volte...».

Però non è di tutti i giorni che un candidato sindaco dica «o me o lui», per di più su elezioni diverse...

«Vero. E' un caso assolutamente unico, ma per questo non mi sento una vittima sacrificale».

I dissapori tra Albertini e lei sono noti, sin da quando era alla guida del Consiglio comunale. Adesso si è arrivati al veto. Non risponde ancora, ad Albertini?

«C'erano dei problemi, si sa. Ma non è mio costume fare polemiche. Vengo da una militanza lunga 40 anni in un grande partito che purtroppo non c'è più, la Democrazia cristiana. Adesso sono in Forza Italia, ma non ho cambiato idea: niente polemiche».

Non è neanche stupito che il sindaco Albertini ce l'abbia con lei, fino a questo punto?

«Io conosco perfettamente il sindaco e i suoi percorsi mentali, la cosa non mi stupisce affatto. Comunque ora, la cosa più importante è far vincere alle prossime elezioni la Casa delle Libertà. E per questo non mancherà di certo il mio impegno di sempre».

Per mandare Berlusconi a Palazzo Chigi o pure per riconfermare Albertini a palazzo Marino?

«Perché vinca la Casa delle Libertà. Ci sarà molto da lavorare con Berlusconi presidente del Consiglio».

A Milano con Albertini, no?

«Fa niente chi sia il candidato sindaco. Albertini crede di essere lui a vincere le elezioni e invece saranno Forza Italia, la Lega e tutti gli alleati della coalizione. Con la vittoria della Casa delle Libertà a Milano si apriranno degli scenari oggi nemmeno immaginabili».

Non è che sta aspettando che si raffreddi il piatto della vendetta, prima di rispondere al sindaco?

«Io non sono un tipo vendicativo. Da me non c'è da aspettarsi alcuna vendetta».

Allora incassa e basta?

«(ride, ndr) Incassare? In realtà non ho ancora iniziato...».

DOPO L'ESCLUSIONE DELL'EX MINISTRO IL GIOVANE AVVOCATO DICE NO A UNA CANDIDATURA

«Mannino padre & figlio» Strana storia di due dc-doc

personaggi
Aldo Cazzullo
ROMA

PER papà Lillo, e per mamma dc.

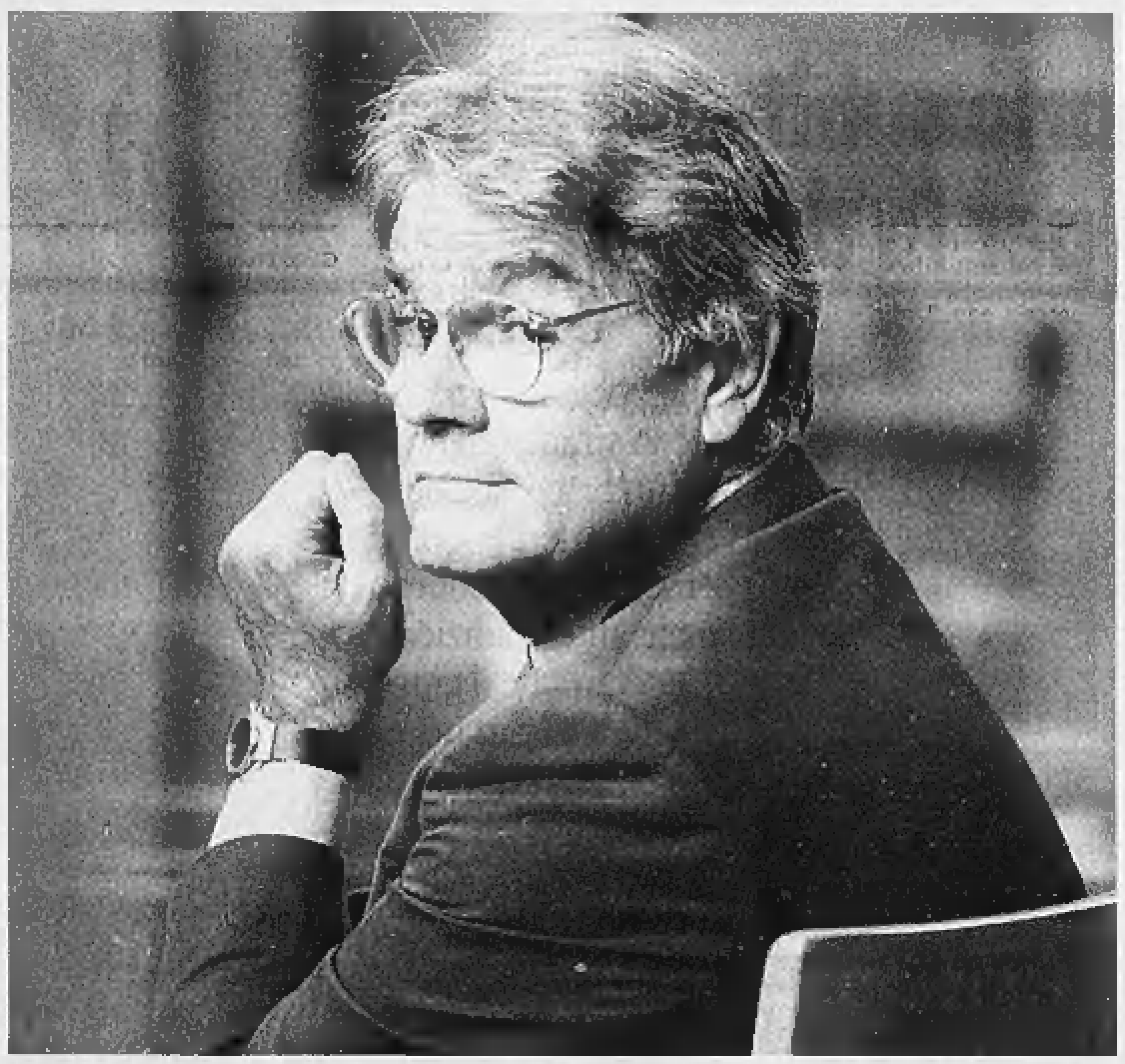
Finirà forse per cambiare idea, papà sta partendo per Milano per convincerlo, mamma dc o quel che ne resta cioè lo scudo crociato del professor Buttiglione insiste, ma comunque Toto (senza accento) Mannino, ventiseienne avvocato dello studio Stella di Milano, si è ormai consacrato figlio ideale per padri incompresi. Berlusconi non vuole candidare Mannino quello vero, ma offre lo stesso posto a lui, Toto. E lui dice no: se non va bene mio papà, non vado bene neppure io. Papà Calogero (o Lillo, l'importante è che non sia Caliddu) non si dà pace, Toto ripensaci, purché il seggio resti in famiglia. E lui, testardo: è una questione di onore politico, per me e per il partito.

Non è solo una storia di amore filiale, quella del giovane Salvatore Mannino. E' anche una dichiarazione di orgoglio democristiano. «Sono fiero di mio figlio - racconta l'ex ministro -. Lo sono oggi, ma lo sono stato ancora di più sei anni fa. Io ero in carcere, ingiustamente. La prima volta che venne al colloquio, io avevo gli occhi bassi, lui mi abbracciò e mi disse: "Papà, devi difendere la tua storia e quella della democrazia cristiana". Lei si rende conto, un ragazzino di diciotto anni che al padre in galera dice una frase così?».

Non era neppure la prima volta che il figlio stendeva la propria mano protettiva sul papà, sia pure in circostanze meno drammatiche. Quando l'allora ministro cantò una romanza in una trasmissione tv significativamente intitolata «Cipria», il piccolo gli espresse a casa il suo rincrescimento, in particolare per la qualità dell'esecuzione. Quando poi il padre in cella perse trentanove chili (da 104 a 65) e trovò un giudice che gli disse «tutta salute», il figlio insieme con la madre mobilitò giornali e studi legali per tirarlo fuori. «Non voglio sminuire il ruolo dei principi del foro che l'hanno assistito, ma il cervello e il cuore della difesa di Mannino è stato Salvatore - racconta Buttiglione -. Mi impressionò il talento con cui quello studente di giurisprudenza padroneggiava codici e strategie processuali». Il processo (per mafia) a dire il vero non è ancora finito, Buttiglione assicura che finirà bene, i testimoni si sono espressi tutti a favore». Così il filosofo, vecchio amico di Mannino senior «perché è uno dei pochi politici che frequentano la cultura», avendo tra l'altro curato l'opera omnia di un altro filosofo, il siciliano Michele Federico Sciacca, dopo aver invano tentato di convincere Berlusconi a candidarlo ha strappato un collegio per il figlio.

> «L'invito di Buttiglione mi onora ma non mi lusinga. Se non va bene lui, non vado bene pure io». Ma nella notte il papà ha tentato di convincerlo

«Io gli ho detto grazie Rocco, ma tu non conosci Toto, deciderà lui, io cercherò di convincerlo ma non prendo impegni - racconta il padre -. E infatti: mi ha detto di no. Io ho tentato e tento di fargli cambiare idea, ho fatto con lui una valutazione politica, in Sicilia c'è un confronto totale tra due schieramenti, quello che vuole cancellare la storia della dc e quello che vuole preservarla, e noi non possiamo tirarci indietro, se non posso io vai avanti tu. Niente da fare, lui mi dice: papà, se non vogliono te non avranno neanche me». Così Toto, che ha già detto no al candidato del centrodestra alla presidenza della Sicilia Totò (con l'accento) Cuffaro, si nega pure a Buttiglione: «L'invito - gli scrive - mi onora ma non mi lusinga. Ritengo che sia profondamente ingiusto, sotto tutti gli aspetti, che mio padre subisca anche questa esclusione». Lui, Toto, sarà semplice militante, «non soltanto per mantenere la fiaccola accesa ma per accendere un fuoco ancora più grande». Ispirato dall'immagine della fiaccola, Buttiglione risponde citando la Lettera a Diogneto - «ai cristiani è assegnato un posto e un compito che non è possibile rifiutare» - e delinea per il giovane Mannino l'impegnativo ruolo di «simbolo di una continuità con la parte migliore di una storia», dove gli altri simboli sarebbero forse figli e nipoti di Cossiga, Forlani, Fanfani... «Riconosco che con il nepotismo si è esagerato - dice Buttiglione -, ma qui non c'entra, la scelta di Salvatore Mannino è politica». Così in serata la pressione cresce, il posto di numero 2 della lista del Biancofiore nella Sicilia occidentale viene tenuto libero, alle 19 Buttiglione telefona allo studio Stella e parla con il suo pupillo, mezz'ora dopo chiama anche papà Lillo, «aspettami che arrivo e ti convinco». Se alla fine dicesse sì avrebbe sporcato un po' una bella storia, ma l'avrebbe comunque fatto nel nome del padre, e della grande madre democristiana.


L'ex ministro democristiano Calogero Mannino

«Lascio An, partito berluscon-dipietrista»

Simeone: è bifronte, senza una linea di politica giudiziaria

intervista
Guido Ruotolo
ROMA

ONOREVOLE Simeone, lascia An dichiarandosi umiliato e offeso. Chi l'ha umiliato?

«Mi sono sentito umiliato nel momento in cui mi hanno spodestato dal collegio 8 della circoscrizione Campania due per consegnarlo al coordinatore regionale del partito, l'ex sindaco di Benevento, Pasquale Viespoli».

Viespoli dopo due elezioni a sindaco doveva lasciare e a lei hanno proposto di candidarsi a primo cittadino di Benevento....

«Mi hanno voluto umiliare perché Pasquale Viespoli è il numero uno nel proporzionale e poi l'hanno imposto anche nel collegio che mi ha eletto per due volte».

Lei viene presentato come l'anima garantista di Alleanza nazionale. Le fa piacere questa definizione?

«Certo che mi fa piacere perché mi rende un grande onore. Ho sempre fatto le mie battaglie garantiste nel partito in tema di processi, di formazione delle prove, di valutazione delle dichiarazioni dei pentiti, della riforma dell'abuso di ufficio. E mi sono trovato sempre contro la vecchia guardia attestata sul becero giustizialismo».

Faccia qualche nome.

«Siccome era quasi la totalità del partito che mi osteggiava, faccia lei i conti... Erano tutti contro, da Tatarella a Tremaglia, quando stava prendendo corpo la mia legge sulle pene detentive alternative».

Avvocato Simeone, lei presenta An come un partito giustizialista. Ma An non è certo un partito «amico» di Mani pulite, di quei magistrati che indagano su Silvio Berlusconi...

«Alleanza nazionale non ha una linea in tema di politica giudiziaria. E' *dipietrista* nel profondo della sua anima, ma non potrebbe mai riconoscerlo perché si è legata mani e piedi al carro di Berlusconi. Questa contraddizione è reale e nasce dalla ignoranza e dal calcolo politico. Basta vedere che in Parlamento An si è astenuta sull'ultimo provvedimento antiscarcerazioni del governo».

Anche sull'immigrazione ha una posizione opposta al suo partito?

«Ho una visione diversa del problema. L'immigrazione è una risorsa, una bandiera di una nuova politica estera nel Mediterraneo».

Avvocato Simeone, ha messo sul banco degli imputati i «correntopoli» di An. Chi sono?

«Tutti quelli che hanno in mano il partito, che decidono le candidature, che determinano le ascese al potere. Insomma, quelli che vengono comunemente definiti i colonnelli. Gli Urso, i Matteoli, i Nania, lo stesso Gasparri nei confronti del quale nutro un grande rispetto».

Simeone, da ex lei si sente sempre un uomo di destra?

«Per via dell'appartenenza ad An sì, ma le mie origini rautiane mi fanno considerare come un uomo di sinistra all'interno della destra».

Qualcuno le ha offerto una candidatura?

«Sì. I radicali, l'Udeur, Democrazia Europea».

Cosa farà?

«Non ho ancora deciso».

TRIBUNALE SPECIALE | I CAPI D'ACCUSA CONTRO L'EX DITTATORE

Gli elementi principali dell'atto di accusa del procuratore capo del Tribunale Penale per l'ex Jugoslavia Louise Arbour

Capi d'imputazione
Sono 4: tre per crimini contro l'umanità (omicidio, deportazione e persecuzione sulla base di motivi politici, razziali, e religiosi) ed uno per crimini di guerra

Le accuse
Per "aver pianificato, istigato, ordinato ed eseguito o favorito" la sistematica campagna di terrore, violenza e pulizia etnica compiuta dalle forze jugoslave in Kosovo, per cui deve rispondere sia sotto il profilo della responsabilità diretta e personale sia per aver omesso di prendere le misure necessarie per prevenire i crimini stessi

I reati
Deportazione di 740.000 albanesi kosovari e omicidio di 340 persone, identificate una per una in un elenco allegato al documento

Gli episodi
Il documento dettaglia 7 massacri. Solo quello di Racak (15 gennaio 1999), in cui furono uccisi 45 kosovari, è in data anteriore all'avvio dei bombardamenti della Nato. Gli altri 6 sono tutti compresi fra il 25 marzo ed il 2 aprile 1999. La Arbour menziona quelli nei villaggi di Bela Crkva (77 persone, fra cui 10 donne e bambini), Velika Krusa (105 uomini e ragazzi uccisi e bruciati), Dakovica (26 persone), Crkolez (20 morti) ed Izbica (circa 130 uomini giustiziati)

Le prove
Saranno rese pubbliche quando l'accusato comparirà di fronte al Tribunale. Sono basate su testimonianze dirette raccolte sul territorio dagli investigatori del Tpi e su materiale fornito dai governi alleati



«Milosevic deve rispondere ai serbi»

Kostunica ribadisce che non lo darà alla Del Ponte

reportage
Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

PER Vojislav Kostunica, continuare a ripetere che Milosevic sarà processato in Serbia è diventato quasi noioso: «Deve rispondere innanzitutto al popolo serbo, la prospettiva di consegnarlo all'Aia al momento non è presa in considerazione». Meno scontato, forse, è lamentarsi pubblicamente per non essere stato informato dell'inizio delle operazioni, difendere l'operato dell'esercito, chiarire a tutti che «cooperazione col Tribunale dell'Aia non significa accettare tutto».

Il presidente jugoslavo torna a prendere le redini del gioco e lo fa suo modo: con una conferenza stampa dai toni pacati e fermissimi mostra che «incidenti» come quello di venerdì scorso - uno arresto storico deciso solo dal premier Djindjic - non passeranno senza conseguenze.

Milosevic ha trascorso la seconda notte in carcere, sua figlia Marija è stata interrogata dalla polizia per gli spari nella villa, il capo delle dogane Mihajlo Kertes e i fedelissimi Nikola Sainovic e Jovan Zelic sono stati convocati in tribunale. Il ministro della giustizia Dusan Mihajlovic, in visita a Vienna, ipotizza addirittura che per i gravi reati di cui è accusato Slobo «possa rischiare la pena di morte».

Nel «Dos», ex maggioranza compatta, ormai ciascuno parla seguendo le speranze proprie o del suo gruppo. In Jugoslavia la pena di morte esiste ma solo sul piano teorico: non si applica più da 14 anni, la Costituzione serba la prevede ancora ma quelle montenegrina e federale l'escludono formalmente. E quanto alle accuse mosse dal Tribunale dell'Aia, non è affatto detto che la giustizia serba le faccia proprie.

A Belgrado si annuncia l'arrivo di un alto funzionario del Tribunale che tenterà di contestare a Milosevic le accuse internazionali. All'Aia sperano che l'inviato abbia la possibilità d'incontrare l'imputato, ma la presidenza jugoslava non intende concedere questa sorta di investitura al rappresentante di un potere lontano.

«La cooperazione non è un processo che dura un giorno - dice Kostunica - Milosevic è colpevole, non il solo colpevole: ha avuto complici nelle altre repubbliche balcaniche ed anche complicità internazionali. Di tutto questo però deve rispondere al popolo serbo».

Sulle possibilità di estradizione le posizioni jugoslave sono dunque, se possibile, ancora più rigide di quanto lo fossero prima dell'arresto. Lunedì per la prima volta anche il premier Djindjic, nell'intervista a «La Stampa», ha sposato la linea della giustizia nazionale ma ciò non contribuisce a rendere meno fragili i rapporti politici odierni. Anzi, Kostunica critica

> Il presidente critica Djindjic «Blitz mal preparato, simili incidenti non devono ripetersi»

> Si preparano anche novità nelle alleanze L'ex fedelissimo del regime Milutinovic passa con i vincitori

apertamente certe scelte e difende chi ha cercato di contrastarle.

L'incursione di venerdì notte, dice il presidente, è stata «confusa e mal coordinata». L'esercito, che Djindjic accusa di resistenza passiva, «ha agito correttamente». C'è però qualcos'altro che Kostunica non dice, e si tratta di una mossa che sta per rovesciare le posizioni sullo scacchiere della politica jugoslava.

Per disegnare la nuova partita bisogna tenere a mente due nomi: Milan Milutinovic, attuale presidente di Serbia, ultimo comunista a rivestire una posizione pubblica e Dragan Marsicanin, primo portavoce non comunista del Parlamento.

Ieri Milutinovic si è dimesso dal vecchio «Sps» di Milosevic, di cui era vicepresidente e componente del direttivo. L'ha fatto con una lettera in cui lamenta «critiche», consegnata ieri ma preparata sabato scorso dopo lunghi incontri con i vertici del potere.

Milutinovic è amico personale di Milosevic, aveva trascorso tutta una carriera alla sua ombra, tanto dall'essere stato accusato con lui di crimini di guerra dal Tribunale internazionale. Doveva restare presidente serbo fino all'anno prossimo, scadenza del mandato. Politicamente era poco più di un sopravvissuto: perchè dimettersi adesso da un partito che ha appena perso il capo storico? La spiegazione è una sola: Milutinovic vuole avere le mani libere per potersi dimettere non quando lo dirà l'«Sps», ma quando deciderà Vojislav Kostunica. Ha già dichiarato di essere pronto ad andarsene «nel momento in cui il «Dos» potrà organizzare nuove elezioni presidenziali». E questo momento sta per giungere.

Fra una ventina di giorni, esattamente il 22 di aprile, sono in programma elezioni in Montenegro: Milo Djukanovic, sicuro vincitore, potrebbe decidere immediatamente dopo di imboccare la via del referendum per l'indipendenza. Insomma, poco più di un mese e la Federazione Jugoslava potrebbe cessare di esistere, Kostunica potrebbe scoprirsi presidente di qualcosa che non esiste più.

Le dimissioni di Milutinovic diventano in questo quadro l'equivalente del barile di polvere piazzato sotto gli scranni del potere. Non appena Kostunica accenderà la miccia, in base alla Costituzione il comunista Milutinovic sarebbe sostituito per due mesi dall'anticomunista Dragan Marsicanin, giurista come Kostunica, membro del partito di Kostunica, entusiasta sostenitore delle posizioni di Kostunica. Subito dopo, elezioni in cui Kostunica sarebbe il primo candidato alla nuova presidenza serba.

Poche settimane fa, commentando l'atteggiamento che il presidente aveva tenuto con il procuratore Carla Del Ponte, Marsicanin ha dichiarato: «Ha fatto bene. Anzi, credo che avrebbe neanche dovuto riceverla». La partita politica si è appena aperta: con l'arresto di Milosevic, possono cominciare anche le divisioni ufficiali nel «Dos».

EX SEGRETARIO DI STATO EAGLEBURGER CRITICA L'AMMINISTRAZIONE BUSH

«Consegnarlo subito all'Aia un rischio per la democrazia»

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK



L'ex segretario di Stato Eagleburger

> «Il processo in patria è la strada migliore Non bisogna essere impazienti perché i serbi reagirebbero male all'estradizione e si farebbe il gioco dell'ex dittatore»

LAWRENCE Eagleburger è una delle voci più ascoltate dal presidente Bush sulla politica estera ma sul processo a Milosevic mostra di avere posizioni diverse da quelle della Casa Bianca. Già sottosegretario di Stato e poi Segretario di Stato durante la presidenza di Bush padre, Eagleburger è stato anche ambasciatore in Jugoslavia e proprio i contatti avuti in questi giorni con Belgrado lo portano a dire che: «Forse è meglio processare Milosevic lì» anziché di fronte al Tribunale Internazionale dell'Aia.

Perchè è favorevole alla scelta di Belgrado?

«Perché posso comprendere i motivi che sono all'origine della decisione delle autorità della Jugoslavia di processarlo in patria. Sarebbe assai difficile per queste autorità estradarlo, affidarlo al Tribunale Internazionale, la reazione dell'opinione pubblica sarebbe negativa. Il governo del presidente Vojislav Kostunica ha di fronte a sè un problema delicato, la scelta è stata quella di procedere lentamente. Incominciando con un processo in Jugoslavia per abuso di potere».

Ma questo non significa ignorare il mandato di cattura del Tribunale dell'Aia?

«Non è affatto detto, perché a seguito degli esiti di questo processo a Belgrado, di cosa verrà alla luce nel corso del dibattimento, allora la magistratura jugoslava potrà decidere di consegnarlo alla Corte Internazionale. Bisogna capire quale è la situazione ora in Jugoslavia, c'è molta tensione. Ho parlato con molte persone in questi giorni...».

Che impressione si è fatto?

«C'è grande sostegno per un processo in Jugoslavia, per chiedere a Milosevic conto di quanto lui ha fatto ai danni del suo Paese in termini di repressione delle libertà e di abuso di potere. Il processo avrà inoltre ampia eco e servirà per far conoscere alla popolazione ciò che lui ha fatto davvero, i delitti di cui si è macchiato ai danni dei serbi».

Questa non è la posizione dell'Amministrazione Bush.

«Io nutro grande simpatia per la decisione di processarlo a Belgrado, qualsiasi altra strada sarebbe stata politicamente molto, molto difficile da seguire. Ma non bisogna gridare allo scandalo troppo presto, serve pazienza, forse lo consegneranno all'Aia dopo aver accertato le sue responsabilità nei confronti della sua gente e del suo Paese».

Come interpreta la richiesta di Washington di paventare la minaccia di non sostenere la convocazione della Conferenza dei Donatori se Belgrado non consegnerà Milosevic al Tribunale dell'Aja?

«La Comunità internazionale, non solo gli Stati Uniti, ha il diritto di chiederne l'estradizione per crimini contro l'umanità. Ma questa richiesta non è in contraddizione con i primi passi intrapresi dalla Jugoslavia. Belgrado non sta dicendo che non lo estraderà mai, vuole solo processarlo per prima. Questo è il punto».

Ci potrebbero essere delle frizioni fra Washington e il presidente serbo Vojislav Kostunica?

«In questo momento Bush ha un'opinione diversa da Kostunica, e non è il solo. Il Congresso ed altri governi la pensano allo stesso modo. Ma io non sono d'accordo: bisogna comprendere che se Kostunica consegnasse Milosevic le conseguenze politiche per lui sarebbero gravissime. Può sembrare un paradosso ma estradare Milosevic all'Aia farebbe proprio il gioco di Milosevic, il cui unico interesse è quello di destabilizzare Kostunica ed il suo governo favorendo in ogni modo l'instabilità interna».



Il presidente Kostunica alla conferenza stampa di ieri: il Paese ha altri problemi, ha detto, che l'estradizione di Milosevic

Macedonia

Frontiera riaperta con il Kosovo

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Alle 6 di ieri mattina, dopo 25 giorni di blocco, è stata riaperta la frontiera tra la Macedonia e il Kosovo, al valico di Blace e Jazinci. Il posto di confine, noto per le decine di migliaia di profughi albanesi che l'hanno attraversato durante la guerra del Kosovo, fuggendo dal terrore serbo verso la Macedonia, è stato chiuso all'inizio dei combattimenti tra i guerriglieri albanesi dell'Uck e le forze macedoni. Il portavoce dell'esercito di Skopje ha annunciato che i militari stanno ultimando l'operazione di «pulizia» del terreno e che adesso tocca alle forze di sicurezza prendere il controllo della situazione. «Oggi è iniziata la smobilitazione di una parte dei riservisti» ha dichiarato l'ufficiale, aggiungendo che un'unità di soldati macedoni arrivata nel villaggio di Glacani, nei pressi del confine kosovaro, si è ricongiunta al contingente polacco stazionato vicino a Krivenik, in territorio kosovaro, ma a poche centinaia di metri dalla frontiera. Tutta la zona, una delle ultime sacche della resistenza dei guerriglieri albanesi, è adesso controllata dalle forze governative. I militari stanno ripulendo dalle mine le alture della montagna di Sar.

A Skopje è arrivato nel pomeriggio il segretario generale della Nato Lord Robertson che oltre alle autorità macedoni, incontrerà i rappresentanti dei vari partiti presenti sulla scena politica e in particolare quelli della minoranza albanese. Le recenti dichiarazioni di Arben Xhaferri, leader del partito albanese moderato che fa parte della coalizione di governo, hanno scatenato le polemiche sui giornali macedoni. «I guerriglieri non sono andati via, sono rimasti qui, ma hanno semplicemente indossato abiti civili. Stanno aspettando la fine dei negoziati. Se non saranno soddisfatti dei risultati riprenderanno a combattere» ha detto Xhaferri. Che la tensione etnica sia tuttora forte in Macedonia è stato confermato da un rapporto della Commissione per la lotta contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa. Secondo il documento la discriminazione nei confronti degli albanesi e dei rom è presente in tutti i segmenti della società. «La polizia macedone tratta male le minoranze e i media parlano male di loro fomentando in questo modo l'odio fra macedoni e albanesi» scrive il rapporto. Malgrado l'apparente ritorno alla calma, nelle ultime 24 ore gli abitanti di Tetovo hanno sentito spari e detonazioni provenienti dalle vicine montagne.

La rappresaglia dopo l'attacco palestinese ad Azmona, grave anche un neonato

Gaza sotto il fuoco degli israeliani

Decine di feriti, colpiti gli alti comandi di Arafat

TEL AVIV

Esplosione di violenza nella Striscia di Gaza. Israele ha scatenato ieri sera una forte rappresaglia e ha bombardato obiettivi dell'Autorità nazionale palestinese in risposta ai tiri di mortaio palestinesi contro la colonia di Azmona, dove un'israeliana e il figlioletto di circa un anno, Ariel Yored, erano rimasti feriti. Il piccolo è in condizioni disperate.

Meno di una settimana dopo la violenta rappresaglia che aveva colpito Gaza e Ramallah - in reazione a una serie di attentati in Israele - lo Stato ebraico torna a bombardare obiettivi dell'Anp. Due giorni prima, una bimba israeliana di 10 mesi era rimasta uccisa a Hebron. Il fuoco degli elicotteri da combattimento israeliani si è concentrato sulla città di Gaza, colpendo comandi di «Forza 17», la guardia personale di Arafat, e dell'intelligence generale, situati a breve distanza dalla residenza del presidente, che ieri si trovava a Ramallah, in Cisgiordania. Obiettivi palestinesi sono stati colpiti anche a Rafah, Deir el Balah e Khan Yunes, nel Sud e nel centro della Striscia. I primi bilanci parlano di decine di feriti.

In un duro comunicato, l'ufficio del premier Ariel Sharon ha accusato l'Anp di «non agire contro i terroristi»: «L'Anp non ci ha lasciato altra scelta che passare all'azione». In reazione all'attacco contro Azmona, i coloni della Striscia di Gaza avevano subito richiesto un «intervento radicale» dell'esercito israeliano, perchè - secondo il loro leader, Aharon Zur - «la situazione è insostenibile». L'esercito aveva risposto promettendo «punizione» per i responsabili di tale «atto barbaro».

In una giornata carica di tensioni, è rimasto ferito gravemente anche un palestinese di 31 anni in un cannoneggiamento israeliano contro Deir el Balah, avvenuto in risposta a una sparatoria contro il vicino insediamento ebraico di Kfar Darom. Fonti palestinesi hanno da parte loro accusato i soldati israeliani di essere penetrati notti fa nella zona di Khan Younes (Gaza) in un'area controllata dall'Autorità nazionale palestinese per radere al suolo una base di «Forza 17».

All'indomani dell'uccisione di Mahmud Abdelal, il militante della Jihad islamica la cui auto è stata centrata due giorni fa a Gaza da tre razzi sparati da elicotteri israeliani, il movimento integralista ha rinnovato le sue minacce di vendetta. «Israele pagherà a caro prezzo», ha dichiarato Mohamed El-Hindi, uno dei leader della Jihad islamica nella striscia di Gaza, dove - ha aggiunto - gli attacchi contro soldati e coloni israeliani «continueranno». Minacce contro Israele sono giunte anche da autorevoli esponenti dell'Anp e di «Al-Fatah».

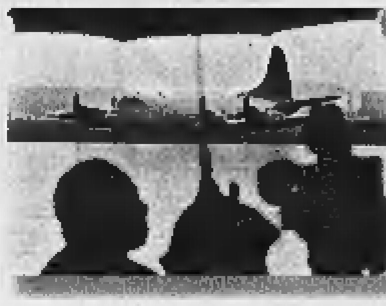
[Ansa]

LA NUOVA CRISI | TRENT'ANNI DOPO IL DISGELO



MISSIONE DI ROUTINE

L'incidente che coinvolge Stati Uniti e Cina è avvenuto domenica 1 aprile. L'EP-3 della Marina militare americana decollato dalla base di Okinawa stava compiendo una missione di routine sulla zona internazionale a Sud della Repubblica Popolare cinese



L'INCIDENTE

Due caccia cinesi intercettano l'aereo. Uno dei caccia entra in collisione con l'EP-3. Il ricognitore americano compie un atterraggio d'emergenza a Hainan. Non ci sono vittime nell'equipaggio Usa. Il caccia precipita, il suo pilota scompare



L'ISPEZIONE CINESE

Sull'isola di Hainan i militari cinesi ispezionano l'aereo. L'ha dichiarato l'ambasciatore Usa Joseph Prueher (nella foto): «Ci sono pochi dubbi sul fatto che i cinesi abbiano ispezionato l'EP-3». Pechino non libera i 24 membri dell'equipaggio americano

Bush avverte Pechino: adesso basta

«Ridateci uomini e aereo o rischiate gravi conseguenze»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Botta e risposta fra Jiang Zemin e George Bush sulla crisi dell'aereo spia: il presidente cinese ha accusato gli Usa di essere «responsabili» di quanto sta avvenendo e quello americano ha risposto ammonendolo a «restituire ora equipaggio e velivolo» pena «la destabilizzazione dei nostri buoni rapporti».

Pechino ha alzato la voce contro Washington nel giorno in cui concedeva ai diplomatici americani di incontrare l'equipaggio dell'aereo spia atterrato sull'isola di Hainan sabato notte. Il presidente cinese Jiang Zemin ha puntato l'indice contro gli Stati Uniti «responsabili» per l'incidente dell'aereo-spia, pretendendo «scuse» e «indennizzi» per il jet cinese caduto in mare e lasciando intendere che l'equipaggio potrebbe restare a lungo sull'isola. A conferma della scelta della linea dura i tecnici di Pechino hanno iniziato a smontare l'EP-3, asportando un numero imprecisato di macchinari ultrasegreti per la sorveglianza elettronica. La Casa Bianca aveva ufficialmente chiesto di non farlo considerando l'aereo EP3 alla stregua di un'ambasciata.

I satelliti spia Usa che osservano l'isola di Hainan e l'aeroporto di Lingshui hanno «visto» dei militari cinesi entrare ed uscire a più riprese dal velivolo portando via materiale top secret. Il Pentagono non è però in grado di dire quali gioielli dell'elettronica siano caduti in mano ai cinesi perché «l'equipaggio ha avuto circa venti muniti a disposizione per applicare la procedura del caso» ovvero la distruzione di strumenti e informazioni con software, microbombe e asce.

Washington ha reagito in crescendo alle accuse di Jiang Zemin. Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha preferito mettere l'accento sullo «sviluppo positivo» della giornata, l'incontro fra diplomatici ed equipaggio dell'EP3. I due attachè e il console generale americano a Pechino hanno incontrato i 24 militari per circa un'ora e li hanno trovati in buone condizioni. «Stanno bene, non sono feriti e non sono stati maltrattanti - ha detto Bush - loro credono nell'America e noi crediamo in loro». «E' uno sviluppo che ci incoraggia - dice Powell da Key West, dove ha partecipato ai negoziati di pace fra Armenia ed Azerbaijan sul Nagorno-Karabakh - e speriamo che porti presto al rilascio dei ventiquattro militari ed al ritorno dell'aereo». «Una veloce soluzione del caso non avrà conseguenze sulle relazioni bilaterali» aggiunge Powell. Poche ore dopo Bush ha però rincarato la dose: «Fino ad ora abbiamo trattato questa vicenda come un incidente internazionale ma adesso è giunto il momento del ritorno dell'equipaggio e dell'aereo, se ciò non avverrà i nostri buoni rapporti saranno destabilizzati». Washington alterna moniti di Bush e aperture di Powell perché la convinzione prevalente in seno all'Amministrazione è che a Pechino sia in corso un braccio di ferro fra «falchi» e «colombe» sulla gestione della crisi. Deve essere letto in quest'ottica anche l'allontanamento dei tre incrociatori dall'isola di Hainan dopo l'annuncio dell'incontro fra diplomatici ed equipaggio.

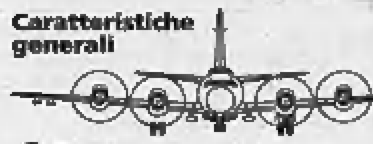
Il presidente: sono stati trattati bene Poco prima diplomatici Usa avevano incontrato l'equipaggio prigioniero La Cina pretende scuse e indennizzi I suoi militari hanno smontato i congegni segreti dell'EP-3

Pechino ha continuato per tutta la giornata ad indurire i toni. «Abbiamo tutto il diritto di condurre un'inchiesta su quanto di illegale è avvenuto e avremo bisogno di tutto il tempo necessario», ha detto il portavoce del ministero degli Esteri, lasciando intendere che la «veloce soluzione» chiesta da Powell non è dietro l'angolo e equipaggio ed aereo americani potrebbero restare a lungo sull'isola. Pechino insiste anche con la richiesta di «indennizzi» per la perdita del jet F8 e del pilota, che ancora non è stato ritrovato. «Per noi la vita umana è più importante di ogni altra cosa» ha detto il presidente Jiang Zemin incontrando l'Emiro del Qatar Abdullah Bin Khalifa bal Thani. Il Pentagono ribatte: «Ci chiedono gli indennizzi? Beh, sappiano che tutto deve incominciare dall'accertamento congiunto delle cause che hanno portato all'incidente fra l'aereo americano e quello cinese». Su questo punto le tesi divergono sempre di più: Pechino continua a sostenere che l'EP3 si trovava sui cieli nazionali e virò improvvisamente colpendo il jet, Washington ribatte affermando che non c'è stata violazione dello spazio aereo e che la collisione è avvenuta «per colpa del jet, di gran lunga più manovrabile e veloce». Il «Taipei Times» pubblica una versione dei fatti differente, citando a testimonianza operatori di intelligence di Taiwan. Secondo queste «fonti» l'EP3 era in navigazione nello spazio internazionale e spiava la più moderna nave da guerra cinese, un cacciatorpediniere «Sovremenny» (acquistato dalla Russia) dotato di missili antinave «Sunburn». Un jet cinese F8 si sarebbe avvicinato all'aereo spia causando la collisione e quindi precipitando. A quel punto l'aereo spia avrebbe tentato di allontanarsi, ma un secondo jet sarebbe intervenuto, aprendo il fuoco e obbligando l'EP3 ad atterrare ad Hainan.

TUTTE LE CARATTERISTICHE DELL'EP-3E



Caratteristiche generali



Funzione primaria: aereo da ricognizione con SIGINT (intelligence di segnali)
Costruito da: Lockheed Martin Aeronautical Systems Company
Costo unitario: dollari 36 milioni (circa 75 miliardi di lire)

Motori: 4 unità Allison T-56-A-14 a turboelica (4900 cavalli ciascuno)
Lunghezza: 35,57 metri
Apertura alare: 30,36 metri
Altezza: 10,27 metri
Peso massimo al decollo: 63.394,1 Kg
Velocità massima: 411 nodi (745 Kmh); di crociera 328 nodi (644 Kmh)
Quota massima: 8625 metri
Autonomia: 2380 miglia nautiche

L'aereo EP-3E usa una complessa combinazione di riceventi, antenne, computer, video, registratori per svolgere il suo ruolo primario di supporto elettronico (ES). L'aereo offre capacità SIGINT (intelligence di segnali) in tempo quasi reale ai comandanti sul teatro d'operazioni.

Equipaggio
Le missioni primarie sono svolte da un equipaggio di 24 persone: 7 ufficiali e 17 membri dell'equipaggio. Ci sono a bordo tre piloti, un navigatore, tre tattici, un motorista. Il resto dell'equipaggio è formato da operatori elettronici, tecnici, meccanici.

Le sue numerose missioni includono combattimento di superficie e anti-sommergibile, individuazione mine, ricognizione.

L'aereo può essere armato con missili aria-terra Harpoon, siluri MK-50 e mine MK-60

Contromisure

«Distruggete tutti i computer»

NEW YORK

Quando i militari cinesi sono saliti a bordo dell'aereo-spia americano sull'isola di Hainan, probabilmente hanno trovato un disastro. Se l'equipaggio dell'EP-3E ha avuto il tempo di attuare i piani di emergenza, le attrezzature segretissime su cui i cinesi hanno messo le mani potrebbero essere state frantumate anche a colpi d'ascia. L'aereo-spia, uno dei 12 di cui dispongono gli Usa, contiene quelli che gli esperti dell'intelligence americana definiscono «I gioielli della Corona»: l'EP-3E è un'aspirapolvere volante capace di catturare comunicazioni di ogni genere, grazie alla più sofisticata tecnologia di cui dispongono le forze armate degli Stati Uniti.

Per questo i 24 membri del suo equipaggio sono stati addestrati a mettere in pratica un «piano di distruzione segreto» nel caso di eventi come quello avvenuto in Cina, il primo nella storia: secondo fonti del Pentagono, nessun potenziale nemico aveva mai messo le mani fino ad ora su un aereo-spia intatto e non precipitato dal cielo. Ma è probabile che l'EP-3E fermo sulla pista dell'aeroporto di Hainan non sia proprio intatto. Il manuale per le emergenze prevede che l'equipaggio per prima cosa attivi nei computer di bordo una serie di software che cancellano le memorie elettroniche e tutti i documenti «riservati». Vengono distrutti anche i codici per la criptazione delle comunicazioni militari. La loro perdita, in ogni caso, non sarebbe un danno grave, visto che vengono cambiati ad intervalli di pochi giorni.

Il vero danno, per gli Usa, è quello di veder finire in mani straniere le speciali antenne, i radar e la strumentazione di bordo di cui dispone l'aereo. Studiando queste apparecchiature, i cinesi possono scoprire per esempio qual è il segnale più debole che l'EP-3E è in grado di intercettare o quali sono le comunicazioni che l'aereo-spia non può ascoltare. Il piano di emergenza prevede, in questo caso, che l'equipaggio distrugga il più possibile la strumentazione di bordo. Gli aerei di questo genere, secondo fonti militari americane, sono dotati di alcune speciali granate a basso potenziale che possono venir fatte esplodere a bordo per distruggere le apparecchiature.

Ma il manuale prevede anche mezzi meno sofisticati: a bordo ci sono asce e martelli, che l'equipaggio è chiamato ad impugnare e ad usare nel modo più efficace possibile. Nel caso dell'incidente di Hainan, secondo alcune ricostruzioni i tecnici, gli analisti e i meccanici a bordo dell'EP-3E potrebbero aver avuto non più di 15-20 minuti di tempo per la loro opera di distruzione. [Ansa]

LA CITTA' PROIBITA TRA VOGLIA DI RIVINCITA E REALISMO DIPLOMATICO

«Se è territorio americano come è finito qui da noi?»

reportage
Francesco Sisci
PECHINO

Pungente frecciata del portavoce del governo che però non esaspera il tono della polemica La gente esulta «Li abbiamo umiliati»

HA i baffi irti come un gatto, qualche pelo nero sparso per la faccia glabra e capelli lunghi e stopposi. Il suo passato di operaio metalmeccanico messo a riposo e riciclato come tassista è tutto nella forza con cui agita il manubrio della sua piccola «Xiali» rossa. E' radioso. «Gliel'abbiamo fatta vedere agli americani», dice puntando il dito sul coloratissimo «Quotidiano dei giovani» di Pechino, voce da anni del nazionalismo della capitale, e che ieri riportava di come la Marina stia ancora cercando il pilota disperso del caccia cinese caduto in mare dopo lo scontro con l'aereo-spia Usa EP-3.

Mi guarda con gli occhi strabuzzati, con la testa che quasi sfonda la sua gabbia di plastica che lo isola dai clienti, quando gli chiedo quando pensa che l'EP-3 sarà restituito a Washington. «Perché dovremmo ridarglielo? Quelli sono venuti a spiarci, ci hanno abbattuto un caccia, l'aereo è atterrato nel nostro territorio senza permesso e noi dovremmo ridarglielo? Perché?».

Lo stesso argomento lo ripeteva in sostanza qualche ora dopo il portavoce del governo cinese Zhu Bangzao in un'affollata conferenza stampa. Zhu affermava il pieno diritto cinese di ispezionare l'aereo in base alla legge cinese e alla pratica internazionale, e rifiutava con una battuta le pretese americane di inviolabilità territoriale del velivolo: «Se è territorio americano come è finito sul territorio cinese?». Faceva eco al presidente Jiang Zemin, che affermava di essere possesso di prove sufficienti della responsabilità americana per l'incidente.

Ma tranne le battute e le dichiarazioni di principio Pechino appare in questi giorni attentissima a tenere basso il volume della polemica. La notizia dell'aereo non apre i giornali e i telegiornali. I quotidiani ufficiali quasi la ignorano, quelli non ufficiali la mettono di taglio basso, riferendo con fedeltà di cronaca delle ricerche del pilota disperso, e glissando sul crescente nervosismo Usa per la vicenda.

E' stata raddoppiata la forza di polizia fuori dall'ambasciata americana, già zona proibita ai passanti dopo le dimostrazioni del 1999, dopo il bombardamento Nato dell'ambasciata cinese di Belgrado. Alle università i professori sono stati massicciamente mobilitati per tenere gli studenti sotto controllo e le chat-room su Internet vengono continuamente ripulite dai più feroci commenti antiamericani.

Il governo insomma vuole tenere la situazione sotto controllo, evitare colpi di coda nazionalistici che esasperino la polemica con gli Usa e tenere a freno i bollenti spiriti della popolazione che vende nella vicenda una questione di riscatto patriottico. Questo appare anche lo spirito della scelta dell'ora tarda per l'incontro tra i diplomatici Usa e i ventiquattro militari statunitensi trattenuti dai cinesi nellisola meridionale di Hainan. Il governo non voleva un incontro che sarebbe finito sul telegiornale delle sette di sera.

Questo sforzo di abbassare i toni non chiarisce poi cosa il governo intenda fare nei prossimi giorni dei ventiquattro. Alcuni funzionari a Pechino dicono che tutto si risolverà in fretta perché il governo non vuole trascinare la polemica all'infinito, e già domani o dopodomani i soldati Usa potrebbero essere imbarcati per Hong Kong. Su internet invece molti vorrebbero trattenere i soldati per un mesetto. Sulla sorte dell'aereo invece il governo non fa parola e sembra accreditare i suggerimenti che in rete dicono: prendiamoci tutto quello che ci serve e ridiamogli il guscio vuoto.

Al cronista la gente per strada chiede: «Voi stranieri credete alla versione del nostro governo?». E poi, senza attendere la risposta, dicono: «Io ci credo, un pilota cinese non era così pazzo da suicidarsi per andare addosso agli americani. E poi i militari americani hanno una storia di errori e confusioni, un loro sommergibile non ha affondato un peschereccio giapponese? E un altro aereo non ha distrutto una funivia in Italia?».

Alle richieste americane, Wang, un pittore di avanguardia i cui quadri non possono essere esposti in Cina, scuote la testa: «Gli americani ci trattano come se fossimo uno staterello da niente, senza rispetto. Ci debbono le scuse, altrochè. Vengono a spiarci, gli va male e noi dovremmo anche ridargli l'aereo e fare la riverenza! Cao tamade, zhen bu xianghua»: che significa proprio quello che pensate.



Un cinese di guardia all'ambasciata americana di Pechino: un momento delicato nei rapporti fra le due potenze, a trent'anni dal disgelo

VERONESI E L'ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA

«FRUTTO DELL'OSCURANTISMO»

È preoccupato il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, sulle cause del rogo alla Monsanto. «Le fiamme potrebbero essere frutto dell'oscurantismo - ha detto - mi auguro che, se fosse verificata l'ipotesi di origine dolosa, sia solo il gesto [illegible] uno squilibrato. Si tratta comunque di un episodio che deve spingerci ad una riflessione seria. [illegible] dibattito dai toni accesi nei confronti degli Ogm può aver creato ostilità preconcetta»



«CONDANNIAMO L'ATTO [illegible]»

«Il deprecabile atto intimidatorio nulla toglie e nulla aggiunge [illegible] ciò che Monsanto ha [illegible] nel nostro paese». Così Guido Pollice, presidente nazionale dell'Associazione Verdi, Ambiente e Società (Vas). «Abbiamo appreso che il carico del [illegible] importato da Monsanto, segnalato dalla nostra associazione, [illegible] stato respinto poiché contaminato da mais Ogm "mon 810", una varietà transgenica vietata nel nostro paese»



Semi biotech, attacco col fuoco alla Monsanto

La multinazionale accusa Pecoraro: «Ha fomentato l'odio»

Renato Rizzo
inviato a LODI

Incendio distrugge 25 tonnellate di mais Gli industriali a Ciampi e Amato «Serve una mediazione»

Quattro punti di fuoco, 25 tonnellate di mais, soia ed erba medica che bruciano crepitando [illegible] sfogano un fumo denso come bambagia velenosa. Un commando di ecoterroristi ha assaltato all'alba i magazzini della Monsanto di Lodi: una folata di rabbia e di odio alimentata da esche a base di benzina. Prima di fuggire, lasciandosi alle spalle [illegible] rogo che poteva diventare totale e coinvolgere anche il deposito sigillato dove da 10 giorni sono poste sotto sequestro [illegible] con probabili tracce di organismi geneticamente modificati, hanno scritto su un muro il «perchè» della loro volontà di distruzione: «Monsanto [illegible]. No agli ogm». Un atto frenetico che dura, evidentemente, pochi istanti: il custode non s'accorge di nulla, non sente neppure il latrare del cane che insegue gli intrusi sino [illegible] recinzione lasciando impronte nella terra umida. Il disastro è scoperto alle 7,50, con l'arrivo dei primi operai che, in quattro, scaricano sui sacchi incendiati tutti gli estintori dello stabilimento. Il fumo cresce: i vigili del fuoco per inoltrarsi in queste camere a gas devono indossare gli autorespiratori.

I nomi degli attentatori che, [illegible] condo la multinazionale, con il loro [illegible] hanno causato 350 milioni di danni, sono ancora sconosciuti.

Noti, invece, ai dirigenti Monsanto, i nomi e i volti dei mandanti. Il loro identikit lo disegna il presidente dell'azienda, Jean Michel Duhamel. «Sono quei politici e quelle associazioni ambientaliste - dice Duhamel - che negli ultimi 10 giorni hanno sferrato una campagna [illegible] disinformazione: tutti intenti a rilasciare dichiarazioni affrettate e prive di elementi di riscontro». Ma l'eminenza grigia di questa confraternita di favoreggiatori, l'uomo che più di altri è stato prodigo di «asserzioni avventate e a volte sconsiderate» è un signore che nessuno sulle prime vuole citare, ma la cui identità viene fuori come [illegible] liberatorio sbuffo di rabbia quando domandiamo: «Insomma, vi riferite al [illegible] dell'Agricoltura, Pecoraro Scanio?». La risposta ha una eco vagamente evangelica: «Lei lo ha detto: basta leggere le dichiarazioni che ha fatto in questi giorni».



Gli ecoterroristi hanno scritto su un muro il motivo della loro volontà di distruzione: «Monsanto assassina, no agli Ogm»

Il ministro: «Vicenda ancora misteriosa E' in atto una strategia della tensione»

Proprio per tali motivi Sergio Dompé, presidente dell'Assobiotech, l'associazione che raggruppa [illegible] aziende [illegible] settore, si appella direttamente [illegible] Ciampi e ad Amato «affinchè prendano in mano una vicenda che rischia d'essere soggetta [illegible] strumentalizzazioni di segno elettorale». Quasi a dire: mettete sotto tutela questo ministro richiamandolo al «suo ruolo di arbitro».

Lui, Pecoraro, non accetta padrini. Prima [illegible] concede un dubbio [illegible] vetriolo: «C'è mistero [illegible] questa vicenda, non c'è trasparenza. Magari ha ragione Andreotti quando sostiene che a sospettare si fa peccato ma, a volte non si sbaglia». Poi [illegible] che ogni atto di violenza dev'essere condannato: «Se fosse provato che l'incendio alla Monsanto nasce da [illegible] riposta violenta, I responsabili vanno arrestati e puniti e l'azienda avrebbe tutta la nostra solidarietà». Ma la coda è al veleno: «Se, invece, le ragioni fossero quelle di ostacolare gli accertamenti in corso sul transgenico nelle sementi, ugualmente la giustizia dovrà procedere senza sconti. Non vorrei che questa vicenda distraesse l'attenzione dagli accertamenti in corso contro l'ingresso illegale in Italia di semi a rischio».

Domandiamo: che cosa replica [illegible] chi l'accusa indirettamente d'essere il mandante di certi assalti? «Evidentemente l'agitazione ha fatto perdere lucidità ai signori della Monsan[illegible]. E, allora, [illegible] riprendano e ci dicano, piuttosto, quanti sono realmente i carichi contaminati da ogm importati in Italia negli ultimi anni. Evitino i giochetti per strumentalizz[illegible]inchiesta in corso». E' incontenibile il ministro verde: «Questa è strategia della tensione transgenica che, non a caso, avviene proprio nel periodo delle semine».

Dallo stato maggiore della multinazionale, a Lodi, arrivano apprezzamenti nei confronti del responsabile della Sanità, Veronesi. Pecoraro li commenta con un sorriso: «Certo che ne parlano bene. Quando lui afferma che non vi è certezza scientifica sulla nocività del transgenico funge un po' da loro testimonial. Ma Umberto è un ministro serio: come tale, fa rispettare le leggi dello Stato. Quando [illegible] Monsanto, poi, s'appella [illegible] presidente del Consiglio dimentica che Amato [illegible] sulla mia stessa lunghezza d'onda».

DALLA GERMANIA ALL'ITALIA UNA GUERRA A TUTTO CAMPO

Una lunga catena di proteste e sabotaggi

Gli ecoterroristi europei: «Noi non tratteremo mai»

reportage
Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

QUANDO in Italia la parola transgenico non significava ancora nulla, la Germania era già stata teatro di scontri tra mondo ecologi[illegible] [illegible] industrie del settore biotech. I primi episodi [illegible] protesta risalgono alla metà degli anni Novanta, durante i quali gli stabilimenti delle multinazionali nella zona della Ruhr venivano regolarmente assediati da picchetti e manifestazioni di giovani arrabbiati.

Nel 1996 si diffuse il panico nella città di Essen, in Wesfalia, perché alcuni appartenenti al «Fronte per la liberazione degli animali» avevano avvelenato cibi inscatolati prodotti da [illegible] ditta che si sarebbe servita di soia transgenica. Un'altra volta, nelle vicinanze di Dortmund, un non ben definito gruppo «antiglobalizzazione» attaccò [illegible] alcuni prodotti in scatola l'etichetta «chi tocca muore, cibo avvelenato da modificazioni genetiche». I consumatori [illegible] con perplessità, ma nel dubbio lasciarono quei prodotti sugli scaffali.

Episodi simili si [illegible] susseguiti nel tempo [illegible] sempre maggiore regolarità: l'avvelenamento [illegible] Londra di intere scorte di Mars, il boicottaggio ad Amsterdam del latte condensato prodotto dalla Nestlè [illegible] anche in Italia, negli ultimi anni, per ben due volte sono state [illegible] a rischio le produzioni [illegible] panettoni Alemagna e di altre marche di cioccolata.

«E' davvero difficile difendersi da queste forme di terrorismo – ha detto uno dei responsabili della sezione tedesca della Novartis, Norgard Halbgebauer – si tratta di episodi governati [illegible] assoluta irrazionalità, dunque impossibili da prevedere. Dobbiamo avere fiducia nelle istituzioni [illegible] sperare che i responsabili di simili atti vengano fermati».

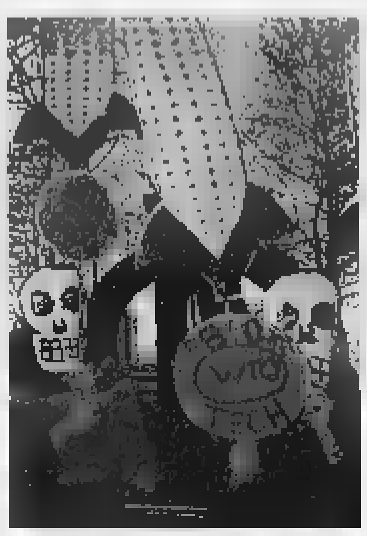
[illegible] mondo dell'industria [illegible] preoccupato, [illegible] in Germania, soprattutto perché, al di là delle prese di posizione ideologiche – biotech sì biotech no – il settore presenta importanti prospettive di sviluppo, sia sul campo della ricerca sia in quello della formazione.

Ma per gli ambientalisti quello dello sviluppo economi[illegible] [illegible] un argomento. Gli oppositori delle biotecnologie si dividono sostanzialmente in due categorie: quelli che credono che il boicottaggio sia l'unica arma a disposizio[illegible] dei cittadini che vogliono far sentire la propria e voce, e quelli che [illegible] sostengono la necessità di una maggiore trasparenza. La sezione tedesca di Greenpeace appartiene alla seconda categoria: cominciò la sua campagna di informazione nel 1998, affiggendo all'ingresso di alcuni supermercati della capitale la lista di tutti gli alimenti contenenti organismi geneticamente modificati. «Il [illegible] dell'ope[illegible] era semplice – spiega uno dei responsabili [illegible] quel gesto - da un lato volevamo informare il consumatore, dall'altro denunciare la [illegible] informazione offerta dalle multinazionali produttrici». Il messaggio in questo caso non era "Non comprate quella scatola" ma "Questo è quello che mangiate". Ognuno poi fa ciò che vuole».

Ciò detto, la posizione ufficiale di Greenpeace resta intransigente: niente ogm nei cibi confezionati, anche nella carne, [illegible]lle uova e nel latte; garanzia di trasparenza assoluta nelle etichette; no ai tentativi di modificare geneticamente le piante o i vegetali.

«Arrestare lo sviluppo biotecnolgico – continua Halbgebauer – significa sostenere una posizione di retroguardia, incurante di tutti i benefici che possono derivare dal progresso scientifico. Non si tratta soltanto di produrre di più, si tratta anche di rendere la produzione più varia e più ricca, a tutto vantaggio dell'alimentazione e della salute. Chi sostiene che la biotecnologia va contro la biodiversità, non sa che proprio attraverso la biotecnologia sarà possibile ampliare le varietà vegetali esistenti. In fondo gli innesti sono una pratica antica, non facciamo altro che renderla più sofisticata».

Il dilemma però sembra irriducibile, [illegible] fino a oggi non si sono registrati episodi in cui lo scontro abbia lasciato il posto al dialogo. Da Seattle a Davos, da Praga a Genova, non c'è stata occasione in cui i rappresentanti del mondo ambientalista abbiano preferito lo scambio di opinioni all'opposizione più ferma. Come se in questa nuova guerra il boicottaggio e la resistenza a oltranza fossero le uniche armi da usare.



Il «popolo di Seattle»

La Novartis: «Difficile difendersi Sono episodi governati dall'irrazionalità e impossibili da prevedere Dobbiamo sperare che i responsabili vengano fermati»

Il datore di lavoro: «Riprenderò Pesce, in galera imparerebbe cose che non sa fare»

Cuccia, arresti domiciliari ai «rapitori»

La gente [illegible] Condove: «Sono solo due poveracci»

Vincenzo Tessandori
TORINO

D'accordo, rubare una bara per pretendere un riscatto è un fatto ripugnante, che offende i sentimenti più intimi, come ha sottolineato Maurizio Laudi, procuratore aggiunto di Torino. E Giampaolo Pesce, «il Papa», e Franco Rapelli, «Crodino», quel reato lo hanno commesso quando hanno trafugato dal cimitero di Meina la salma di Enrico Cuccia. Poi li hanno presi. Pagheranno [illegible] giusto, ma il processo, ha stabilito ieri [illegible] Noce, giudice per le indagini preliminari, lo aspetteranno a casa: arresti domiciliari, è la formula. Non è la libertà ma neppure il carcere. E Pesce, assistito dall'avvocato Roberto Atzei, è apparso sollevato, dalla piega che ha preso [illegible] [illegible] futuro prossimo, come si fosse tolto un peso enorme dallo stomaco. Non solo pensava di finire in galera, ma temeva di esser costretto a lasciare il paese e, naturalmente, di aver perso il posto in fonderia. Ma ha saputo che [illegible] Condove la gente non gli ha scagliato anatemi e lo compatisce. Inoltre, [illegible] [illegible] datore di lavoro, Ernesto Roz, ha fatto [illegible] al giudice un documento nel quale dichiara di esser disposto a tenere quel suo dipendente così sciagurato, se gli verrà concesso di andare al lavoro. «E' meglio per lui che gli spacchi la schiena in fonderia, piuttosto che finisca in carcere a imparare cose che non sa fare», ha spiegato.

E «Crodino», il socio in malaffare, che era assistito dall'avvocato Danilo Ghia? Lui pure ha vissuto un giorno non nefasto, dopo chissà quanti. Del resto, i due avevano capito di aver imboccato una strada senza uscita anche prima di venir arrestati. E hanno raccontato di aver pensato alla restituzione della bara, magari senza riscatto; intendevano lasciarla in un cimitero qualsiasi della val di Susa, e poi telefonare ai vigili del fuoco. Non l'avevano fatto soltanto perché avevano letto da qualche parte che Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca, aveva dichiarato che, in fondo, l'ipotesi di pagare [illegible] riscatto poteva anche [illegible] presa in considerazione. E loro avevano così tanto bisogno di denaro. Per questo [illegible] avevano rinunciato quando si era avvertito odore di bruciato, con i carabinieri che parevano sempre più vicini.

L'udienza, iniziata alle 10, è durata poco più di un'ora. Alla domanda della dottoressa Noce se avessero qualcosa da modificare o aggiungere a quanto dichiarato al pm, che nel loro caso [illegible] quattro magistrati, prima l'uno poi l'altro son stati rapidi a recitare: «Confermo i verbali». Del resto, già il rappresentatnte dell'accusa pubblica, Marcello Tatangelo, aveva sottolineato come le loro deposizioni coincidessero: in quelle due ore a testa d'interrogatorio avevano raccontato tutto.

Roma, il pregiudicato l'ha convinta [illegible] un incontro

Sbaglia destinatario dell'Sms incontra uomo che la violenta

ROMA

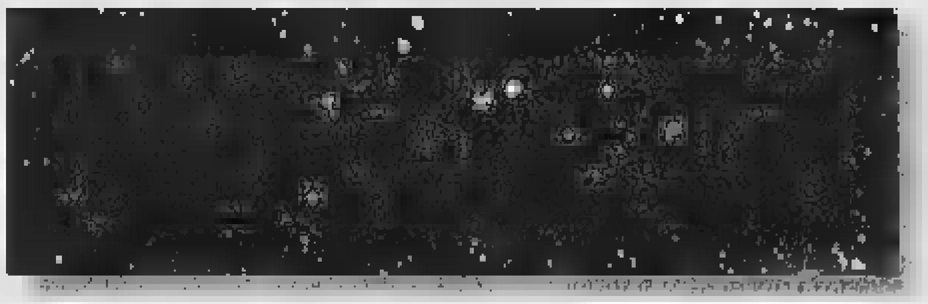
E' [illegible] pubblicità [illegible] raccontarci di una ragazza che passa la sera a scrivere messaggini con il telefono. E' invece la [illegible] a rac[illegible]tarci di una ragazza che per [illegible] [illegible] di troppo [illegible] stata violentata per [illegible] giorni da un uomo di [illegible] [illegible] Gioia, la chiameremo così, è un'insegnante elementare di [illegible] anni. Vive a Milano con la famiglia e sogna l'anima gemella. Quando per sbaglio un messaggino via cellulare destinato all'amica del cuore arriva invece al telefonino di un lui galante e attento le sembra di vivere una favola.

Siamo a metà febbraio e i due si parlano via sms a tutte le ore. Lui si descrive così: ricco, bello, biondo, di professione consulente finanziario. Non si conoscono ma si piacciono. Così [illegible] primi di marzo decidono di incontrarsi di persona. Appuntamento al buio, alla stazione Termini di Roma. Lui non è biondo, non è giovane, non è bello. E soprattutto è un mascalzone. Ha 45 [illegible], si chiama Enzo Bochieri [illegible] vive a Latina con una fedina penale che racconta una vita balorda.

Lei capisce che non può essere lui il principe azzurro e batte [illegible] ritirata. Torna a Milano, ma invece [illegible] buttare il cellulare continua a rispondere alle telefonate ossessive dello spasimante. Diventa un inferno tanto che Gioia fa un esposto ai carabinieri. Ma lui insiste e la convince a incontrarlo per l'ultima volta. «Vieni con me a cena, poi ti lascerò in pace». Lei accetta [illegible] va [illegible] Latina a casa sua. Una leggerezza che le costa cara. C'è la cena e anche il dopo con botte e stupro. Un incubo che dura tre giorni con la minaccia di un coltello e di una pistola. [illegible] lui la riporta [illegible] Stazione Termini e Gioia inizia [illegible] urlare. Una lite che attira l'attenzione di due carabinieri che passano accanto al binario. L'uomo finisce in manette.

[m. cor.]

SCIENZA | LA NUOVA TEORIA DELLA NASA



«IL COSMO NON RALLENTA, ACCELERA»

La corrente teoria sull'universo va rivista. Osservando l'esplosione di una supernova di 11 miliardi di anni fa, studiosi della Nasa hanno concluso con sorpresa che, invece di rallentare, l'espansione del cosmo accelera sotto la spinta di un'«energia oscura». «È assolutamente straordinario» ha commentato Michael Turner dell'University of Chicago a proposito delle osservazioni sulla supernova 1997ff annunciate lunedì sera a una conferenza stampa a Washington. La supernova era stata notata una prima volta nel 1997 ma solo ora è stata identificata come la più antica mai osservata. Il fatto straordinario sta nel ribaltamento della teoria sottoscritta per 70 anni dagli scienziati che vede l'universo fisico in una fase di espansione rallentata rispetto a tempi più vicini al presupposto Big Bang iniziale

Tempesta dal Sole, a rischio i satelliti

«E' la maggiore del decennio»

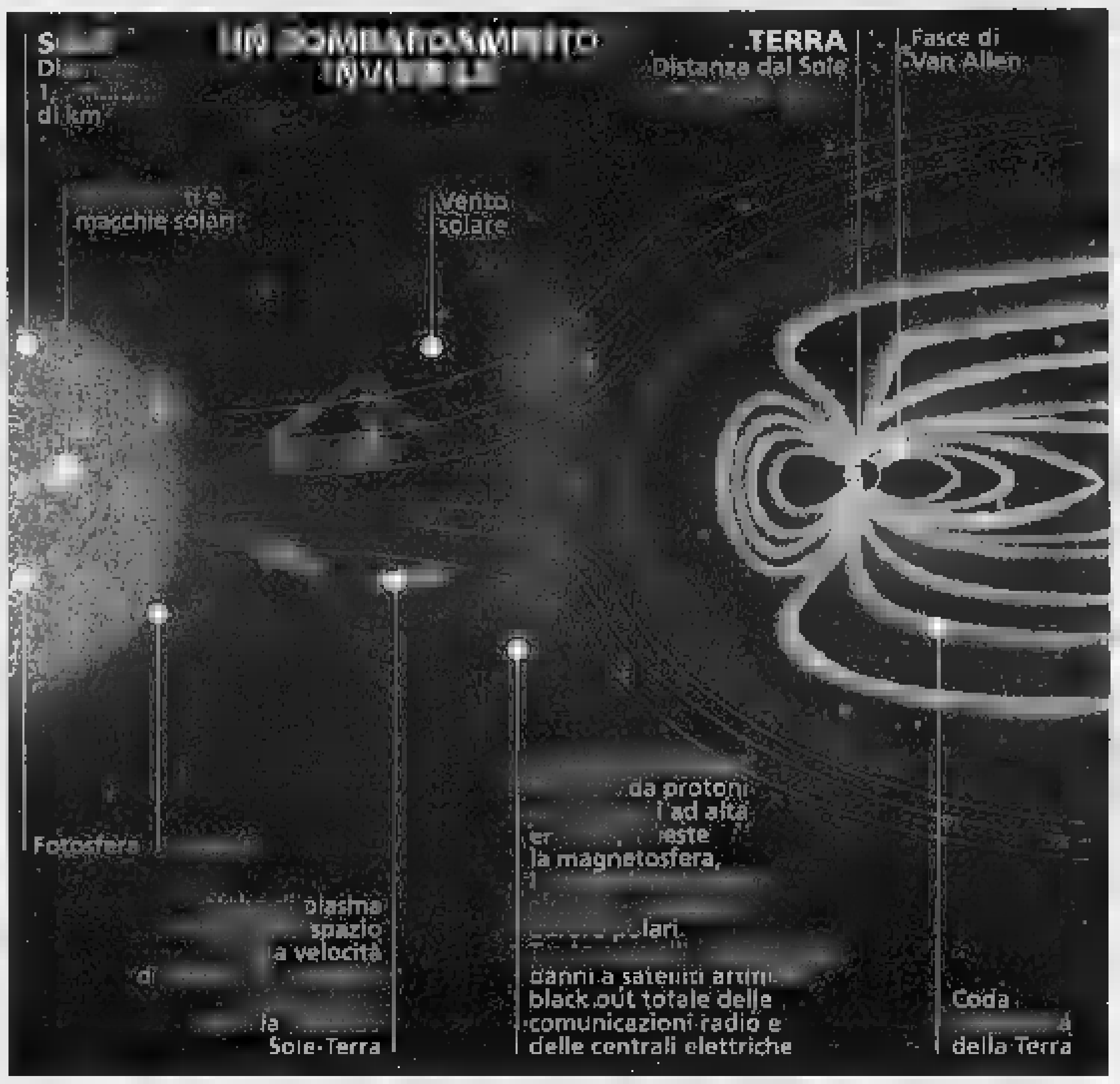
Piero Bianucci
ROMA

Il Sole ha lanciato nello spazio una nube di plasma: milioni di tonnellate di particelle atomiche che stanno viaggiando nello spazio alla velocità di 700 chilometri al secondo. Siamo di fronte alla più grande tempesta solare degli ultimi undici anni. E' successo alle 22,50 di lunedì, ora italiana. Al ritmo attuale, le particelle raggiungerebbero la Terra, che dista dal Sole 150 milioni di chilometri, in due giorni. Cioè domani.

Tempeste solari di questa portata producono suggestive aurore polari ma anche pericolosi disturbi ai sistemi di navigazione satellitari per aerei o navi, interruzioni nella distribuzione di elettricità (il 13 marzo 1989 a Montreal, Canada, sei milioni di persone subirono un black-out di 9 ore), malfunzionamenti degli oleodotti. Talvolta vengono danneggiati i chip dei satelliti in orbita geostazionaria, con danni di miliardi. Le comunicazioni radio a onde corte diventano difficili o impossibili perché si strappa lo strato ionizzato dell'alta atmosfera che normalmente riflette le onde elettromagnetiche. C'è anche, importante ma controverso, un ipotetico effetto a lungo termine dell'attività solare sul clima e si è parlato persino di un aumento di disturbi (non dimostrato) nei cardiopatici.

Questa volta però la Terra uscirà indenne dalla tempesta perché il rilascio di plasma è avvenuto in una direzione che punta di gradi a ovest del nostro pianeta. Ne sentiremo quindi soltanto effetti marginali. Altre tempeste meno potenti si sono avute nei giorni scorsi, originate dalla stessa macchia solare, la numero 9393 dell'attuale ciclo: l'unico effetto segnalato è una splendida aurora boreale osservata domenica in Alaska. La macchia, 13 volte più grande della Terra, sta ora scomparendo al lembo ovest del Sole, e quindi non potrà più fare danni. L'attività solare segue un ciclo di undici anni, durante il quale si passa da un massimo a un minimo e poi a un altro massimo. La punta più alta dell'ultimo ciclo si è raggiunta l'anno scorso ma ora c'è un risveglio che sta segnando un nuovo picco. Le macchie sono regioni della superficie solare dove il campo magnetico rallenta la turbolenza del plasma superficiale, che quindi si raffredda. La temperatura delle macchie è infatti di circa 4500 gradi contro i 5700 delle regioni senza macchie. Ogni undici anni la polarità del campo magnetico della nostra stella si inverte: un fenomeno collegato con il fatto che la velocità di rotazione del Sole è maggiore all'equatore (dove compie un giro in 26 giorni) e minore vicino ai poli (dove si arriva a più di 30 giorni). Queste differenze di velocità portano ad un aggrovigliarsi delle linee di forza del campo magnetico. Macchie, brillamenti, protuberanze e tempeste solari sono solo la conseguenza esteriore di questo fenomeno.

Le tempeste solari sono davvero pericolose solo per gli astronauti. Le particelle atomiche agiscono come radiazioni ionizzanti, in grado di causare danni al Dna, e quindi al patrimonio genetico delle cellule. Per questo la «meteorologia interplanetaria», cioè la previsione e la sorveglianza delle tempeste magnetiche e del «vento solare», sta diventando una attività importante, con rilievi in tempo reale quasi come la meteorologia del nostro pianeta. Lassù ovviamente non piove e non nevica. Ma, in un certo senso, può grandinare. I chicchi di questa specialissima grandine sono piccolissimi: protoni, nuclei di elio. Cioè particelle con diametri dell'ordine del decimillesimo di miliardesimo di metro. Ma in compenso è grandine velocissima, che viaggia a 400-800 chilometri al secondo. E quindi pericolosa per chi si trova nello spazio senza la protezione della magnetosfera terrestre, come gli astronauti in attività extraveicolare, o anche a bordo dello Shuttle o della stazione orbitante. Per questo osservatori al suolo e sonde spaziali esercitano una sorveglianza costante, consultabile su Internet all'indirizzo www.spaceweather.com In questo periodo molti strumenti sono puntati sul Sole: i quattro satelliti Cluster (Salsa, Rumba, Samba e Tango), la navicella SOHO, la sonda «Ulisse» (tutte missioni dell'Agenzia spaziale europea) e il satellite americano «Trace». Non è pura curiosità: sono osservazioni scientifiche, ma anche di pubblica utilità.



«Contro l'effetto serra si deve coinvolgere la Cina»

«Accordi di Kyoto addio» Washington gela l'Ue

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Missione fallita per troika dell'Unione Europea dell'ambiente, giunta a Washington per tentare di convincere l'amministrazione Bush a ripensare il no al Protocollo di Kyoto sulla riduzione delle emissioni nocive.

La commissaria europea, Margot Wallstroem, accompagnata dai ministri dell'Ambiente di Svezia e Belgio, ha avuto ieri un lungo incontro con la responsabile dell'agenzia Usa per l'Ambiente Christine Todd Whitman. La Wallstroem e la Withman si erano già incontrate a Trieste, in occasione della riunione del G8 dedicata all'effetto serra, e fra le due si era creata un'atmosfera positiva. Ma ieri le cose sono andate diversamente. «Siamo molto delusi da come è andato un incontro nel quale avevamo riposto molte attese - ha dichiarato Kjell Larsson, ministro dell'Ambiente svedese - perché gli Usa non hanno presentato alcuna alternativa valida alla rinuncia del Protocollo di Kyoto nè ci hanno spiegato in quale direzione intendono muoversi per arginare le emissioni nocive». «Stando così le cose - ha aggiunto la Wallstroem - spetta all'Ue assumere l'iniziativa per evitare le conseguenze dell'effetto serra, ma senza il contributo Usa tutto sarà molto più difficile». La troika europea è rimasta anche colpita dal fatto che la Withman non ha avuto esitazioni nel difendere il no di George W. Bush a Kyoto, nonostante fosse stata proprio lei, nelle scorse settimane, a sollevare posizioni dubbiose nei confronti della Casa Bianca. «La verità è che adesso la pensano allo stesso modo, l'Amministrazione fa quadrato contro Kyoto», ha aggiunto la Wallstroem, irritata per essere uscita dall'incontro di Washington senza alcun risultato concreto.

La versione americana del nulla di fatto è tuttavia, per molti versi, differente. Al termine del colloquio la Withman ha fatto sapere di aver «assicurato all'Unione Europea» che «sia io che il Presidente siamo pronti a lavorare in maniera costruttiva con i nostri amici ed alleati» al fine di proteggere l'ambiente. La Withman parla di «tecnologie, incentivi di mercato ed altri approcci innovativi» in grado di affrontare «con successo la sfida portata dai cambiamenti climatici», lasciandosi alle spalle gli attuali schemi ambientalisti. Washington, dunque, nega di «non aver esposto alternative», ma anzi ritiene che «abbiamo iniziato a lavorare assieme in una direzione nuova», che però nulla dovrà avere in comune con il Protocollo di Kyoto del 1997, che imponeva ai paesi più industrializzati di ridurre entro il 2012 le proprie emissioni di gas nocivi del 5,2 per cento rispetto ai livelli del 1990. «Il Protocollo di Kyoto è ingiusto nei confronti degli Stati Uniti e degli altri Paesi industrializzati - afferma la Withman - perché esenta l'80 per cento del Pianeta dal rispettare i limiti stabiliti, questo è il motivo perché Kyoto può danneggiare l'economia degli Stati Uniti». La richiesta americana dunque c'è ed è quella di coinvolgere nella riduzione dei gas nocivi anche i Paesi non industrializzati del Terzo Mondo, dove i livelli di inquinamento sono molto alti. Il principale imputato per gli Usa è la Cina, grande potenza industriale che inquina molto ma non è toccata per nulla dal dettato del Protocollo, appartenendo formalmente ai Paesi non industralizzati.

> «E' ingiusto esentare l'80% del pianeta dai tagli alle emissioni»

Il coinvolgimento della Cina negli accordi sull'ambiente è uno degli sviluppi legati alla «revisione della politica degli Usa sui cambiamenti climatici», di cui la Withman ha parlato con la troika europea. «I cambiamenti del clima su scala globale sono una questione molto seria per questa Amministrazione e siamo impegnati ad affrontarli con determinazione» ha aggiunto la Withman, chiedendo a «paesi alleati ed amici come i vostri» di «collaborare strettamente». Insomma, la troika ha l'amaro in bocca ma la Withman è convinta di averle accennato i nuovi orizzonti della politica ambientale dell'amministrazione Bush. Un vero dialogo fra sordi e di mezzo c'è la Cina.

(segue da pagina 6)

E' cristianamente mancato
Carlo Barone
anni 87
Ricordandolo affettuosamente lo annunciano la moglie Elvira, i figli Mario, Carla, Giuseppina, Betty, nuora, generi, nipoti. Funerali Montanaro giovedì ore 15 Chiesa Madonna Loreto.
— Montanaro, 3 aprile 2001.
O.F. Besso - Chivasso

Ciao NONNO! Ti vogliamo bene. Paolo, Marco, Roberta.

Affettuosamente vicini. Cugini Besso, Benco.

Vincenzo Lioy e i Dipendenti Tri.O.M. S.p.A. partecipano al dolore che ha colpito il dott. Della Rocca per la scomparsa della signora
Franca Caramellino
— Cambiano, 3 aprile 2001.

Tnt Automotive Logistics S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Sindaci, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano al dolore del dr. Leonardo Della Rocca e della famiglia per la scomparsa della signora
Franca Caramellino Della Rocca
— None, 3 aprile 2001.

Franco e Suzanna, Nico ed Annamaria, Michele e Pupa Luxardo sono vicini ad Anna e ai figlioli per la scomparsa di
Emanuele Luxardo
amante di Mozart ed uomo di spirito e cultura, nel ricordo di Zara patria comune.
— Padova-Torino, 4 aprile 2001.

La Divisione di Ortopedia del Maria Adelaide partecipa il dolore del dottor Luxardo per la scomparsa del PADRE.

Magistrati, Funzionari e Personale del Tribunale di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile Presidente
dr. Piercarlo Damiano
Con particolare affetto lo ricordano:
Rita Garibaldi
Mauro Secci
Ferdinando Viotti
Paola Velludo
Antonia Carbone
Maria Dolores Grillo
unitamente al Personale della 4ª sezione civile.
— Torino, 3 aprile 2001.

Nel ricordo di un UOMO giusto e leale, l'avv. Italo Pernice partecipa commosso il dolore della famiglia.

Rossotto e Associati Studio Legale ricorda l'INSIGNE MAGISTRATO.

Purtroppo è iniziata una lunga solitudine, la Sant'Andrea S.p.A. con il suo Presidente è vicina a Paolo Brondino e famiglia per la scomparsa della mamma signora
Matilde Brondino
— Novara, 3 aprile 2001.

Alberto e Cristina Milanesi e famiglia partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa dell'
ing. Rolando Salvadorini
— Torino, 3 aprile 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Barreri
Lo annunciano la moglie Francesca, i figli Roberto e Paolo; nuora, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011337900.
— Torino, 3 aprile 2001.
O.F. Alba sas - tel. 011337900.

E' mancato
Roberto
Lo annunciano a funerali avvenuti Stefania e il piccolo Gabriele, la mamma e Una. Sarai sempre nei nostri cuori.
— Torino, 4 aprile 2001.

Sono partecipi al dolore la famiglia Fresia e Massimo.

Condomini e inquilini stabile strada Mongreno 35 Torino partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del
geom. Roberto
— Torino, 2 aprile

E' mancato ai suoi cari
dr. Carmelo Cottone
ex Direttore ufficio FIAT di Mosca
anni 70
Lo annunciano: la moglie Rosetta Reale, le figlie Anna Maria, Alessandra, il genero Sergio Perotto, le nipotine Cecilia e Caterina, la suocera Anna Massola, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità di Nichelino, partendo dalla Clinica Pinna Pintor alle ore 13,45.
— Buttigliera Alta, 4 aprile 2001.

ANNIVERSARI

1997 — 2001
Carlo Trombetta
Una preghiera.

4 APRILE 2001
Teresita De Marchi Pegnaieff
Il tuo Roger attende di raggiungerti. A presto amore mio.

Ricordo vivissimo. Mara e Pier Franco.

2000 — 2001
P. Bernardino Pozzi
S. Messa giovedì 5 aprile ore 18,30 Chiesa S. Teresa - Torino.

2001
Armando Arlaud
Con noi sempre.
— Asti, 4 aprile 2001.


Il vino DOC va forte
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

UN APPELLO E UN VERDETTO

«LA LEGGE PER I [illegible] DI [illegible] [illegible] SI TOCCA»

La legge 180 per la salute mentale «non si tocca». [illegible] monito è della deputata di Rifondazione comunista, Tiziana Valpiana, che accusa Forza Italia di aver strumentalizzato questo tema per fini elettorali: «La proposta di modifica [illegible] un ritorno al passato, se f[illegible] approvata riporterebbe il malato di mente alla condizione di recluso, privandolo dei più elementari diritti». Sabato prossimo, 7 aprile, si celebrerà [illegible] Giornata mondiale della salute mentale, promossa dall'Organizzazione mondiale della sanità. «Salute mentale: contro il pregiudizio, il coraggio delle cure» è lo slogan



[illegible], [illegible] [illegible] ANCHE IL DOLORE

Se [illegible] rimane vittima di un incidente e si [illegible] consapevoli [illegible] dover morire, si ha diritto ad essere risarciti anche per la «sofferenza esistenziale». Questo diritto vale anche per i familiari coinvolti nella «disperazione». Lo ha stabilito la Cassazione che per la prima volta ha riconosciuto [illegible] risarcibilità del «danno psichico», anche ai parenti della vittima. Il [illegible] analizzato dai magistrati è quello della morte di un ragazzo [illegible] 18 anni, investito da un'auto mentre era sul suo motorino. La madre si era rivolta al Tribunale per il risarcimento dei «danni patrimoniali e morali del decesso»

L'espresso made in Usa sbarca in Italia

«Starbucks cambierà le abitudini»

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Tipi diversi di caffè e ambienti soft per favorire il relax e la lettura Continua l'espansione della celebre catena di bar nata [illegible] Seattle

Come vendere vasi a Samo, direbbe un bravo p[illegible] di liceo. Eppure Starbucks ci proverà: [illegible] a vendere vasi a Samo, naturalmente, ma l'espresso, il suo esp[illegible]ricano, agli italiani. La notizia è trapelata da Londra, dove la celebre catena globale di caffè ha stabilito da ormai tre anni la sua testa di ponte per il lungamente pianificato sbarco in Europa. Dal quartier generale londinese, Mark McKeon, presidente di Starbucks Europa, Medio Oriente e Africa, conferma che, «entro la fine [illegible] prossimo anno», [illegible] aperti negozi in Germania, Francia, Spagna e, come si diceva, Italia. Già da un mese è stata invasa la neutrale Svizzera, che, per il suo multilinguismo, costituisce secondo McKeon «una straordinaria opportunità per imparare a operare dovunque in Europa». Sarà.

In ogni caso, sarebbe un errore sottovalutare il gigante nato una trentina [illegible] anni fa a Seattle ed esploso in tutti gli Stati Uniti solo lo scorso decennio. Howard Schultz, il fondatore, fece in realtà un'operazio[illegible] molto semplice. Andò in Italia e venne conquistato dai suoi bar, dall'espresso e dal cappuccino invece dei beveroni americani in bicchieroni di «styroform»; dall'informalità dell'ambiente e dal bancone, contrapposti all'obbligo di trovarsi un tavolo caratteristico dei locali statunitensi.

Naturalmente Schultz fornì la sua interpretazione del bar italiano, con estremizzazioni e compromessi. Al resto ci hanno pensato le abitudini e le tradizioni dei nativi, cioè gli americani. Così, chi entri in uno Starbucks, diciamo, di Washington («no smoking» di rigore) nota le seguenti cose: la gente ordina cose inaudite in un qualunque Bar del Corso, come [illegible] «mochacinou» (cappuccino fatto con la Moka). Oppure contorce la lingua per un «caffèi con lachei», o magari per un «expresou solou» (esiste anche il «doppiou») o per un «ristretou». Tutto questo mentre, nonostante l'esistenza del bancone, gli avventori stanno rigorosamente in chilometrica e disciplinata fila indiana per ore, attendendo che disorientati banconisti [illegible] frettoloso addestramento producano la schiuma [illegible] «capusinou» con l'aria di praticare un rito woodoo. E così il meticoloso formalismo nativo riprende il sopravvento sull'anarchismo latino. Non a [illegible] gli americani amano ricordare che i popoli [illegible] dividono in due categorie, gli «standing in line», quelli che stanno in fila, e i «not standing in line», cioè gli italiani. Il problema è che il bar «è» italiano.

Sta di fatto che Starbucks è una realtà già in 20 paesi e lo scorso anno ha registrato guadagni netti per 350 miliardi su un fatturato complessivo di oltre 5 mila miliardi di lire, con un incremento di [illegible] terzo sull'anno precedente. Non solo, ma Starbucks ha avuto un effetto di trascinamento, facendo [illegible] gloria [illegible] [illegible] emulatori-competitori. A Londra, per esempio, sono nate altre catene come «Caffè Neros», «Costa-Cuore d'Italia», «Aroma» e il fenomeno più recente «Caffè Repubblica», una settantina di locali lanciati da una famiglia di iraniani. Tutte queste catene [illegible] benissimo e alcuni hanno aperto locali addirittura dentro ospedali (Starbucks al Chelsea Hospital), banche (Costa alla Abbey) [illegible] cinema (Caffè Nero a Fulham Road). La conseguenza è che oggi a Londra si può facilmente bere un decentissimo espre[illegible]

Tra le cose non italiane di questi bar c'è una certa accuratezza nel servizio e un ordine che aiuta [illegible] chiacchiera e la lettura. Ed è ormai un'abitudi[illegible] generalizzata portarci la domenica mattina il paccone del giornale per sfogliarlo con calma. L'Espresso-Bar reinventato è congeniale agli anglosassoni. Lo sarà anche ad altri europei? Difficile dirlo, ma in Francia esiste già una catena simile chiamata «Columbus Café» [illegible] [illegible] b[illegible]. In Italia, il p[illegible] dell'arrivo di Starbucks può far sorridere. [illegible] non sarebbe la prima idea a ritornare rielaborata all'origine e [illegible] successo. A Roma stanno andando molto forte catene [illegible] «PizzaRe» e «Gusto», che sembrano la copia dei locali italiani di New York dell'ultima generazione. E poi, non è comunque un buon segno quando si hanno molti imitatori?



La ricerca dell'Istat: «Sono [illegible] rischio un milione e mezzo di bambini con meno di quattro [illegible]»

Un italiano su quattro vittima del fumo passivo

Inventata la sigaretta anti-tumore: «Basta immergere il filtro nel tè verde»

ROMA

Una notizia buona e una cattiva per i fumatori: aumentano - secondo l'Istat - gli italiani minacciati dal fumo passivo, ma alcuni studiosi di Padova hanno scoperto una sigaretta che grazie a un filtro a base di tè verde riesce a bloccare le cause delle malattie polmonari indotte dal fumo.

Le persone quotidianamente esposte agli effetti delle sigarette altrui, spiega l'indagine dell'Istat intitolata «Aspetti della [illegible] quotidiana 1999», sono oltre 15 milioni, cioè il 26,5% della popolazione; di costoro oltre quattro milioni sono bambini. Particolarmente a rischio sono i più piccoli: degli oltre quattro milioni di bambini che inalano passivamente il fumo altrui, infatti, 1 milione 577 mila ha meno di quattro anni [illegible] 10,4% di tutti i fumatori passivi), mentre altri 2 milioni 612 mila hanno tra i sei e i 14 [illegible] (il 17,2%). Dalle cifre dell'Istituto nazionale di statistica si deduce che un fumatore passivo su quattro (27,6%) ha meno di 14 anni e che la metà dei bambini italiani da zero a 14 anni convive con almeno un fumatore.

[illegible] non fumatori, intanto, sembrano sempre meno disposti alla tolleranza: Giovanni Sale, associato dell'Unione nazionale mutilati per servizio di Savona, ha denunciato un componente del direttivo provinciale perché fumava durante [illegible] riunioni, nonostante gli fosse stato chiesto più volte di smettere: in un esposto alla procura della Repubblica di Savona, il fumatore passivo sostiene di aver avuto attacchi d'asma. Il Procuratore della Repubblica di Savona, Vincenzo Scolastico, ha indagato [illegible] fumatore per lesioni e molestie: «Chi fuma - è una delle accuse - procura una molestia paragonabile a quella di una ciminiera e dunque è punibile ai [illegible] dell'articolo 674 del codice penale». La «molestia» prevede un'ammenda fino a 400 mila lire o l'arresto fino a un mese. Se l'interpretazione giuridica dovesse essere accolta, qualunque fumatore passivo, una volta manifestato disagio a un fumatore attivo, potrebbe, [illegible] ignorato, denunciare il fumatore.

Quanto alla sigaretta «buona», è stata ideata e brevettata negli Stati Uniti dall'equipe del dipartimento di Scienze biomediche sperimentali dell'università di Padova, guidata da Spiridione Garbisa. Si tratta dell'applicazione di una scoperta che risale a due anni fa, quando i ricercatori padovani, con quelli del Centro di biotecnologie avanzate di Genova, avevano scoperto che nel Green tea vi è un inibitore naturale delle temibili metalloproteasi, gli enzimi che i tumori utilizzano per aggredire l'organismo e formare le metastasi. Il filtro, immerso nel tè verde, assorbe i principi salutari e li rilascia nei polmoni: il fumatore inala così «veleno» e «antidoto» allo stesso tempo. Gli effetti non funzionano però sui fumatori passivi, che continuano a respirare fumo con tutti gli enzimi pericolosi.

[r. cri.]

Dalla Calabria a Roma

Sette «nonni» corrieri della droga

Rocco Valenti

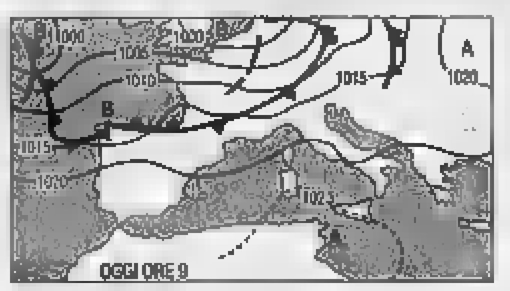
Con le soste alle stazioni di servizio e il televisore nel pullman che trasmette film in cassetta, [illegible] viaggio dalla Calabria fino [illegible] Roma tutto [illegible] [illegible] è una gran fatica, anche per [illegible] [illegible] E se il settantenne, con un solo [illegible] trasportando nel bagaglio anche un pacchettino di cocaina, riesce a guadagnare mezzo milione, giusto per rinf[illegible]arsi dalle ristrettezze della pensione, tutto diventa più facile. Il «giochetto» che hanno scoperto i carabinieri delle compagnie romane Ostia e Cassia era tanto semplice che sarebbe potuto passare inosservato per molto tempo: ex contadini ed ex operai, tutti rigorosamente «puliti» e pensionati, trasportavano nella capitale la cocaina dalla Calabria, viaggiando negli autobus delle aziende che collegano ogni giorno molte città calabresi con Roma. Sette, [illegible] ore di viaggio per depositare il pacchetto nell'auto dei trafficanti, intascare una bella ricompensa e tornare a casa.

Sette anziani sono stati denunciati, data l'età, [illegible] piede libero: lo avrebbero fatto tante volte, ma negli ultimi tempi a osservare i loro movimenti c'erano gli uomini del colonnello Parente, che ha coordinato le indagini. Mesi di appostamenti, intercettazioni telefoniche, pedinamenti e alla fine, ieri, dieci persone sono finite in manette, con l'accusa di aver gestito il lucroso traffico di cocaina destinata a consumatori della Roma bene. Tra [illegible] dieci persone arrestate c'è Giuseppe Vottari, 46 anni, sorvegliato speciale di pubblica sicurezza di San Luca, nella Locride, considerato vicino ad ambienti della 'ndrangheta. La cocai[illegible] arrivava dal Sud America in Calabria, e da qui, [illegible] vani portabagagli dei bus, giungeva a Roma, nel piazzale della stazione Tiburtina, punto d'arrivo dei pullman provenienti dalla Calabria, al ritmo di un paio di chili a settimana.

Elemento [illegible] primo piano dell'organizzazione che teneva i contatti con i fornitori sarebbe stato Paolo Cocco, [illegible] anni, autista romano. I militari hanno sequestrato 5 chili di cocaina e mezzo miliardo tra contante, titoli e auto.

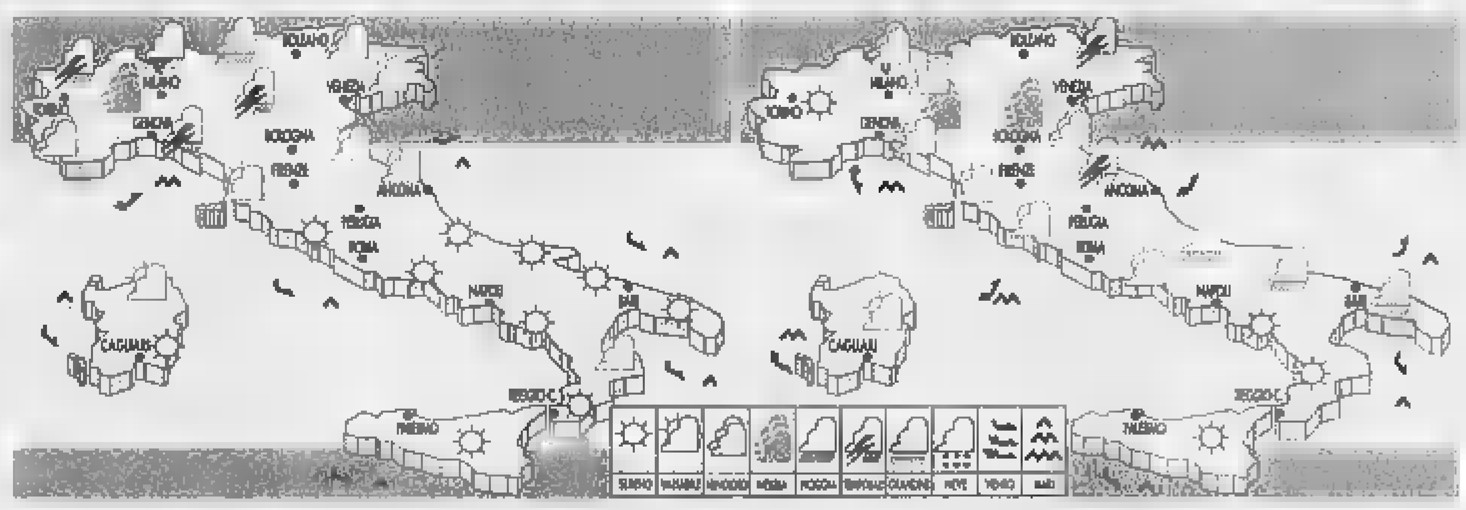
IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TORNANO LE NUVOLE. Come era nelle attese, la prima perturbazione atlantica ha prodotto soltanto parziali annuvolamenti, limitati al Nord. La seconda invece nel pomeriggio odierno comporterà locali episodi di instabilità sulle regioni settentrionali [illegible] domani sulle zone interne ed adriatiche. Un nuovo e più marcato episodio di instabilità atmosferica è atteso dal pomeriggio di sabato e nella giornata di domenica.

[illegible]endenza per dopodomani. Temporaneo miglioramento generale, [illegible] dal pomeriggio sulle regioni di Nord-Ovest giungeranno [illegible] prime avvisaglie nuvolose di un nuovo peggioramento.



[illegible]GGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità in intensificazione, a iniziare da Ovest dove dal pomeriggio sono attesi piovaschi locali. Poco nuvoloso al centro Sud ma con tendenza ad annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche del centro. Temperature in flessione al Nord.

DOMANI. Tendenza a schiarite sulle regioni di Nord-Ovest con temperature in aumento sull'alto Piemonte. Nuvolosità variabile sul resto del Nord e del centro con addensamenti pomeridiani sulle zone appenniniche [illegible] possibilità di temporali. Poco nuvoloso su Sicilia e Calabria.

CITTA' ITALIANE

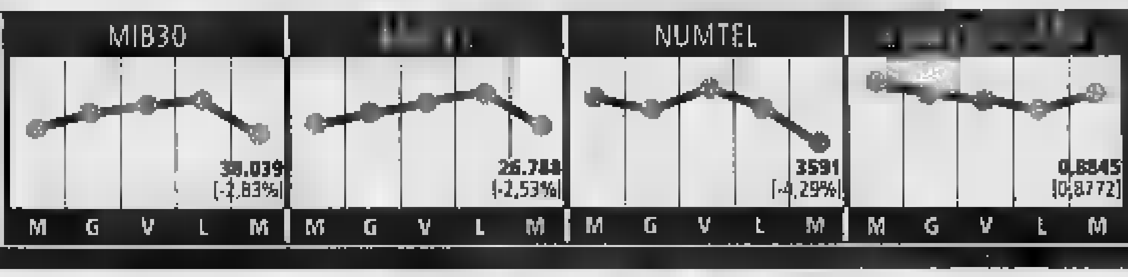
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	[illegible]	21	Bari	2	17
Bolzano	4	20	Firenze	6	20	Napoli	7	19
Verona	5	19	Pisa	5	17	Potenza	1	16
Trieste	10	16	Ancona	4	17	S. M. Leuca	[illegible]	16
Venezia	6	17	Perugia	2	18	R. Calabria	np	19
Milano	7	21	Pescara	1	18	Palermo	12	18
Torino	7	19	L'Aquila	-1	19	Catania	5	20
Cuneo	11	20	Roma Ciamp.	6	18	Messina	11	[illegible]
Genova	11	18	Roma Fium.	4	18	Alghero	[illegible]	20
Imperia	10	15	Campobasso	[illegible]	17	Cagliari	[illegible]	19

[illegible]' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	5	piovaschi	Lisbona	10	10	parz. nuv.
Atene	17	9	parz. nuv.	Londra	11	8	parz. nuv.
Bangkok	35	24	parz. nuv.	Los Angeles	19	11	parz. nuv.
Berlino	11	1	piovaschi	Madrid	18	6	parz. nuv.
Bruxelles	12	2	piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p.	-
Bucarest	13	2	sereno	Montreal	11	1	parz. nuv.
Budapest	13	3	piovaschi	Mosca	6	-2	nuvoloso
Buenos Aires	22	13	parz. nuv.	New York	12	4	parz. nuv.
Copenaghen	7	1	pioggia	Parigi	12	8	piovaschi
Dublino	10	2	piovaschi	Pechino	19	4	piovaschi
Francoforte	7	3	nuvoloso	Praga	8	1	piovaschi
Gerusalemme	21	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	31	22	parz. nuv.
[illegible]	8	4	nuvoloso	Sofia	12	1	parz. nuv.
Helsinki	2	-4	piovaschi	Sydney	24	15	sereno
Istanbul	13	3	sereno	Tokyo	17	4	sereno
Il Cairo	25	[illegible]	sereno	Varsavia	8	-1	sereno
Johannesburg	23	10	parz. nuv.	Vienna	16	2	piovaschi

Autogrill conferma [illegible] crescita

«Per il 2001 confermiamo una crescita fisiologica [illegible] linea con quella del 2000. Per i primi tre mesi confermiamo [illegible] andamento positivo, produttività e margini non ci danno problemi». Lo [illegible] affermato l'amministratore delegato di Autogrill, Livio Buttignol. Per il 2003 il gruppo stima un fatturato di 3745 milioni di euro e un «ebitda» (margine operativo lordo riclassificato) di 528 milioni di euro.



[illegible] Sella, lo [illegible] sul tempo

Banca Sella lancia un'offerta sul filo dei secondi. Sella.it, divisione telematica dell'istituto di credito piemontese dedicata al «trading on-line», ha deciso di non addebitare commissioni per ordini accettati dal mercato, con tempi superiori ai 5 secondi. La scelta della Banca di Biella è stata effettuata grazie al lancio di Trading Online Plus, nuova piattaforma per gli scambi elettronici estremamente evoluta e in grado di offrire nuovi servizi.

Nuovi annunci di utili ridotti e tagli di personale affossano ancora l'indice Nasdaq (-6,25%)

Tracollo a Wall Street, Borse in caduta libera

Milano «brucia» 34 mila miliardi. Euro in recupero

Bruno Gianotti
MILANO

Profondo rosso su tutti i mercati: il crollo americano di lune[illegible] ha innescato un'altra onda [illegible] vendite che hanno travol[illegible] le Borse di tutto il mondo, a cominciare dall'Asia. Sono cadute pesantemente le piazze europee e il Nasdaq ha proseguito la caduta senza freni fino a toccare il livello del 1998, a 1700 punti, prima di chiudere a 1671,56, con una caduta del 6,25% (rispetto ai massimi [illegible] un anno fa, la perdita è ormai vicinissima [illegible] 70%), mentre i titoli industriali, coinvolti nella bufera, hanno precipitato l'indice Dow Jones a 9476,74 (-3,08%). Tutti i 30 colossi industriali dell'indice sono in rosso, la perdita secca naviga oltre i 300 punti e allontana come un miraggio la fatidica «quota 10 mila» che segna il confine con la ripresa.

Per piazza Affari, la scivolata è decisa: perdita del 2,53% per il Mibtel, del 4,29% per il Numtel, «bruciati» nella seduta 34 mila miliardi di lire. Il settore dei tecnologici, da solo, ha volatilizzato in due giorni qualcosa come 2 mila miliardi di lire

Contraltare di tanto terremoto, il recupero dell'euro, che già nella serata di lunedì era risalito sul mercato Usa: ieri la tendenza è proseguita: la moneta europea ha chiuso a 89,16 centesimi di dollaro dopo aver aperto a 88,5. La sensazione è che possa arrivare alla soglia critica di 89,30 prima di imboccare nuovamente la strada del ribasso oppure ripartire verso quota 90 cents: dipenderà dall'andamento dell'economia in Europa e in America, oltre che dalla decisione della Bce sui tassi, attesa per sabato.

Il tracollo delle Borse è partito, ancora una volta, dai titoli tecnologici: alle previsioni sui minori utili che hanno sempre fatto da detonatore e alle frizioni diplomatiche Usa-Cina che stanno mettendo in forse le vendite di computer su [illegible] mercato immenso, s'è aggiunto ieri [illegible] dato americano sugli ordinativi dell'industria: calo dello 0,4% in febbraio, mentre si attendeva un dato positivo. Il primo a crollare, sulle piazze finanziare Usa è stato il settore «B2B», il «business to business» delle vendite tra aziende. Un colpo deciso, che ha costretto Wall Street a bloccare per tutta la giornata il meccanismo degli ordini automatici.

L'Europa, che a quel punto era già «in rosso», ha accelerato la discesa ed ha chiuso «pesante» [illegible] tutte le piazze: Parigi, la peggiore, ha ceduto il 3,96%, trascinata da Alcatel, mentre Londra ha finito [illegible] -2,77%, sulla scia di Baltimore Technology e Recognition System. Stoccolma, affossata da Nokia, ha lasciato sul terreno [illegible] 2,92%. Amsterdam (-3,25%), ha sofferto con Versatel Telecom. Francoforte, dietro la caduta di Siemens [illegible] Sap, ha visto l'indice Dax arretrare del 3,86%. Idem [illegible] Madrid (-3,35), [illegible] la caduta [illegible] Terra Lycos e Iberia. Drammatico [illegible] quadro degli indici hi-tech: -7,72% il Neuer Markt di Francoforte, -7,57%, il Nouveau Marchè di Parigi, -7,17% il Techmark di Londra.

E' il giorno nero dei tecnologici e delle aziende che produ[illegible] semiconduttori: l'ultimo rapporto mensile della Semiconductor Industry Association indica che le vendite sono precipitate in febbraio in coincidenza con le difficoltà dei produttori di computer e telefonini: riduzione del 6,9% registrato in gran parte sul mercato americano. Recuperano i T-Bond, i buoni [illegible] Tesoro Usa, utilizzati [illegible] rifugio nella bufera dei listini.

Ad annunciare perdite, questa volta [illegible] stati gruppi come Ariba e Broadvision, ma [illegible] perdite generalizzate investono Cisco (-6,5% a metà seduta), Oracle (-11,45%) [illegible] soprattutto Aribas (provider nel [illegible] che è in caduta libera del 26% dopo l'annuncio di una riduzione delle stime sugli utili [illegible] fatturato, il taglio di 700 posti di lavoro, mentre ha annullato la già programmata fusione con il produttore di software Agile. Ancora peggiore l'andamento della concorrente Broadvision (-32%) che ha annunciato una perdita nel primo trimestre e il taglio del 15% della forza lavoro.

Pesanti anche i produttori di pc, sulle pessimistiche [illegible]i[illegible] di Prudential Securities che non prevede [illegible] ripresa del settore per quest'anno. Vendite massicce anche nel settore fibre ottiche e reti, da Corning (-5,3%), [illegible] Nortel (-7%) [illegible] Ciena (-17,8%).

[illegible] RIAPRE L'EMISSIONE DI DICEMBRE

ROMA. Il Tesoro concede il bis [illegible] emette per un miliardo di [illegible] (oltre 1.936 miliardi di lire) una seconda tranche di Bot annuali scadenza 14 dicembre 2001, [illegible] una durata residua di 248 giorni. «Tale riapertura - si legge in una nota del ministero [illegible] via XX Settembre - risulta pienamente coerente con l'obiettivo dichiarato nelle linee strategiche per il corrente anno di aumentare l'efficienza di questo segmento della curva». Le richieste di acquisto dovranno pervenire [illegible] Banca d'Italia entro e non oltre le 11 del 6 aprile. Il regolamento, si legge nella nota del Tesoro, è in calendario per il 10 aprile prossimo. Per i Bot [illegible] 248 giorni (in pratica una scadenza a [illegible] mesi) la commissione [illegible] è fissata nella misura dello 0,20%. La circolazione dei Bot, [illegible] fine marzo, era pari a 114.917,5 milioni di euro, di cui 8.000 trimestrali, 34.917,5 semestrali e 72.000 annuali. «La decisione Fa parte della stessa logica di utilizzo flessibile dei [illegible] - afferma il direttore del debito pubblico del Ministero del Tesoro, Maria Cannata - Avevamo cominciato lo scorso settembre con i mini-Bot [illegible] proseguiamo con la riapertura di un vecchio Bot annuale che di fatto diventa a nove mesi».



In forte flessione a febbraio le vendite di semiconduttori Cede il «business to business» L'indice dei titoli tecnologici perde il 70% su marzo 2000

È il momento dei «ciclici» e dei valori tradizionali

Goldman Sachs invita a ridurre il peso «high-tech» Pedone: è la prima fase di recessione per la new economy

Ma Salomon Smith Barney ha alzato la soglia d'attività sul listino mobiliare Meno impegno sull'obbligazionario

I tecnologici sono in caduta libera, è bene tenersi alla larga da questo comparto. I difensivi? Ormai hanno fatto il loro tempo, adesso è il momento dei titoli «ciclici». O se preferite della old economy. Parola di Goldman Sachs. L'autorevole [illegible] d'investimenti Usa ha fiducia nell'Europa [illegible] lo mette nero su bianco nel [illegible] ultimo report datato 2 aprile e curato dalla divisione di Global Equity Research. «Dare più spazio ai titoli ciclici, meno ai produttori di tecnologia. I difensivi hanno dato buone soddisfazioni nell'ultimo anno ma ora cominciano ad andare contro gli investitori. Oltre a questo pensiamo che ci [illegible] spazio per i finanziari mentre va sottopesato il settore petrolifero».

Comunque investire in azioni può [illegible] ancora una scelta vincente. Lo conferma anche Tobias Levkovic, investment strategist di Salomon Smith Barney che nel proprio portafoglio ha aumentato [illegible] peso della componente azionaria dal [illegible] 70% a scapito della componente obbligazionaria che scende dal 30 [illegible] 25%. Invariato (al 5%) il peso del cash.

Stessa linea viene confermata da Axa che per i prossimi 12 mesi consiglia l'investimento sull'azio[illegible] europeo, con un occhio di riguardo per Francia e Italia.

Facile [illegible] dirsi, ma su [illegible] investire?

Per Goldman Sachs bisogna mantenere grossa cautela rispetto al settore dell'hardware tecnologico (nella cui lista compaiono nomi come Alcatel, Ericsson, Nokia o StMicroelectronics): «Continuiamo a vedere l'hardware come un settore costoso e vulnerabile a ulteriori sostanziali ribassi nelle stime sugli utili», osservano i suoi analisti. Meglio dunque puntare [illegible] settori come chimica, costruzioni, carta. «Crediamo che l'industria di base sia pronta per un movimento significativo», si legge nel report di Goldman che vede ancora spazi di miglioramento per il settore quando il focus del mercato sarà sulle prospettive di migliore crescita per il 2002. Cautela invece sui petroliferi in relazione all'andamento del prezzo del greggio. Per quanto riguarda il settore finanziario, il suggerimento è quello di distinguere tra assicurativi e bancari. «Diamo peso superiore al settore assicurativo mentre siamo neutrali sul bancario - scrivono gli esperti di Goldman Sachs -. Per le banche ci aspettiamo che abbiano forti benefici dalla ripresa dei mercati azionari che ci attendiamo per [illegible] seconda parte dell'anno, ma preferiamo aspettare i risultati del primo trimestre prima di compra[illegible] in modo più aggressivo sul settore». Un'altro dubbio: quando si riprenderanno i mercati?

Una risposta prova a darla Antonio Pedone dell'Ufficio studi della Banca nazionale [illegible] Lavoro. In [illegible] articolo intitolato «Alla ricerca del Toro perduto» Pedone suggerisce un confronto tra le crisi azionarie degli ultimi decenni anche se oggi - rileva - ci troviamo di fronte a quella che può essere definita come «la prima recessione della nuova economia». «Dal secondo dopoguerra ad oggi - scrive l'economista di Bnl - la durata media dei periodi di contrazione dei mercati azionari [illegible] livello mondiale risulta di 14,7 mesi». Una media che a dire il vero nasconde grandi scostamenti, che vanno dagli appena cinque mesi di sofferenza del 1980, [illegible] crisi «che comunque non raggiungono i 23 mesi» [illegible]ispondono alla crisi del 1947 e al primo shock petrolifero del 1973. Guardando al mercato azionario americano, la storia insegna che dalla fine della Seconda guerra mondiale l'indice Standard & Poor's ha «registrato 10 fasi Orso rilevanti (cioè di entità superiori al 20%) e in questi periodi la perdita media dei titoli [illegible] stata del 29%. Un livello del genere, rileva Pedone nel suo studio, «è stato quasi raggiunto lo scorso 22 [illegible] quando lo S&P ha toccato 1.118 punti segnando [illegible] ribasso del 27% dai massimi del 24 marzo 2000 (1.527 punti)». Come dire, salvo sorprese, potremmo quasi essere fuori del tunnel. [r. e. s.]

Grandi affari su Montedison

Scambiati 100 milioni di azioni in tre giorni

MILANO

Mani forti in Borsa continuano a muovere la Montedison. E il mercato scommette su un confronto tra i grandi azionisti - in primo luogo Mediobanca - sul controllo della holding. Ieri il titolo ha sfiorato un progresso del 2% nella mattinata, toccando nuovi massimi, poi ha tenuto in controtendenza rispetto al listino negativo per la maggior parte della giornata e infine è stato risucchiato nel ribasso chiudendo [illegible] calo dell'1,77 per cento [illegible] 2,670 euro.

Nonostante la correzio[illegible] finale delle quotazioni i quantitativi scambiati continuano ad essere molto alti: 40 milioni di pezzi venerdì scorso, 26 milioni lunedì, altri 29 milioni ieri. E da un [illegible] a questa parte, dopo la bocciatura in assemblea straordinaria della fusione Montedison Falck il 27 febbraio scorso, il titolo ha comunque guadagnato circa il 20 per cento, tanto da [illegible] ormai scambiato a un livello uguale o addirittura superiore al [illegible] Nav, ossia il valore delle partecipazioni detenute, invece di godere di [illegible] «sconto» come solitamente avviene per le holding. Un dato, quest'ultimo, che in qualche misura spiega anche la frenata del rialzo.

Ce n'è abbastanza, insomma, per scatenare la caccia all'acquirente [illegible] agli acquirenti, [illegible] chi sta rastrellando titoli per costruirsi una posizione difensiva [illegible] attesa di nuovi movimenti - su questo scommette il mercato - che portino a qualche modifica del libro soci in Montedison. Uno sviluppo che appare possibile anche alla luce del recente riassetto dei soci in Mediobanca. Indiziato numero uno per gli acquisti degli ultimi giorni [illegible] proprio Mediobanca, prima azionista di Montedison con il 14,5% detenuto direttamente [illegible] che attorno a se aggrega altri soci - dalle Generali, all'Italmobiliare, alla Premafin - che consentono complessivamente il controllo del 30% del capitale.

La stessa Mediobanca, sostengono le [illegible] di [illegible]rcato, starebbe provvedendo a rastrellare azioni per consolidare la sua quota di maggioranza relativa [illegible] vista di possibili movimenti nell'azionariato. Di fronte [illegible] sè la banca guidata da Vincenzo Maranghi ha infatti [illegible] nucleo abbastanza eterogeneo di azionisti, accomunato però dallo «strappo» deciso in assemblea contro il concambio deciso dalla stessa Mediobanca per la fusione Montedison-Falck. Di chi si tratti è presto detto: Banca di Roma con poco più dell'8 per cento, Sanpaolo-Imi [illegible] il 7,4 per cento, il finanziere Romain Zaleski con la sua Tassara che possiede il 6 per cento [illegible] la famiglia [illegible] commercialisti Strazzera attraverso la loro Serfis con poco più del [illegible] per cento.

[illegible] tutto si tratta di poco meno del [illegible] per cento del capitale della holding. Va detto che al di là della [illegible] opposizione nell'assemblea del 26 febbraio i soggetti titolari di queste quote non hanno dato finora alcuna prova di agire in modo concertato, e che quindi non si può parlare di un «asse» contrapposto [illegible] Mediobanca, ma le voci che si rincorrono [illegible] Piazza Affari attribuiscono anche [illegible] due di loro - Zaleski [illegible] gli Strazzera - alcuni acquisti di titoli Montedison che hanno contribuito [illegible] spingere le quotazioni.

In mezzo, tra Mediobanca e il gruppo dei «dissidenti» si trova Banca Intesa. L'istituto guidato da Giovanni Bazoli possiede il 4,65 di Montedison [illegible] potrebbe quindi [illegible] il ruolo di ago della bilancia [illegible] i soci dovessero trovarsi su schieramenti opposti e con un peso equivalente. Il banchiere bresciano mantiene ottimi rapporti proprio con Zaleski [illegible] con gli stessi Strazzera, ma al momento della verità per la fusione [illegible] Falck ha deciso di far pendere l'ago dalla parte di Mediobanca [illegible] si è schierato al fianco di Maranghi. Una garanzia, quella dell'appoggio di Bazoli, che ha funzionato per il passato ma che adesso, a giudicare dai movimenti del titolo, potrebbe [illegible] considerata non più sufficiente. [f. man.]



[illegible] e sentenze

Anche la segretaria può dichiarare l'Iva

ROMA. Non occorre essere nè commercialisti nè ragionieri per fare agli altri le dichiarazioni dei redditi o dell'Iva: la legge infatti non assegna a nessuno questo compito in via esclusiva. Anche la segretaria può sbrigare queste incombenze senza [illegible]ere nell'accusa di esercizio abusivo di una professione. Lo ha stabilito la Cassazione (sentenza 13124) annullando 400 mila lire di multa inflitte a Angela M. - impiegata di uno studio medico di Bergamo - per aver calcolato i conti fiscali del suo datore di lavoro. [illegible]a in primo che [illegible] secondo grado i giudici [illegible] merito l'avevano condannata ritenendo che solo i ragionieri e i commercialisti iscritti all'Albo po[illegible] compilare i modelli 730 e 740, [illegible] le dichiarazioni Iva. Ma la Cassazione ha cancellato questo verdetto con la formula «perché il fatto non sussiste» rilevando che in base al principio della «libera esplicazione delle attività lavorative» - sancito dalla Costituzione - sono da ritenersi «protette» solo le attività espressamente riservate dall[illegible] legge a determinate categorie. (Ansa)


GIORGIO ARMANI

Schroeder: i conti si fanno alla fine. In netto calo la disoccupazione a marzo

«La Germania crescerà solo del 2%»

Le banche tedesche tagliano le previsioni 2001

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Economia tedesca in crisi? E' [illegible] presto per dirlo, [illegible] il rapporto congiunturale mensile della Federazione delle banche tedesche, che apre oggi i lavori [illegible] 17° Forum a Berlino, lancia un primo segnale in questa direzione. «Con un incremento del prodotto interno lordo che [illegible] supererà il [illegible] - si legge nel rapporto - è difficile parlare di una previsione di [illegible] stabile, soprattutto se si tiene conto che l'anno passato l'economia tedesca [illegible] cresciuta del [illegible] per cento». Anche il fondo monetario internazionale guarda all'economia tedesca con qualche perplessità: secondo quanto riporta oggi il quotidiano «Bild Zeitung» la [illegible] dell'Fmi sulla crescita tedesca passa dal 2,9 all'1,9 per cento. Diverse le stime del governo, secondo cui il paese si manterrebbe tra il 2,6 e [illegible] 2,9 per cento, e molto decisa la reazione [illegible] [illegible] cancelliere Gerhard Schroeder: «Non ha alcun senso [illegible] diffondere previsioni ogni mese. I conti li faremo alla fine dell'anno, e allora si vedrà», ha detto ieri ai giornalisti.

Ma il presidente della Federazione delle banche Frank Heintzeler non sembra avere dubbi: «Il raffreddamento della congiuntura negli Usa ha coinvolto anche l'Europa e preme enormemente sullo sviluppo. La Germania – ha aggiunto - è di nuovo il fanalino di coda nel treno congiunturale dell'Europa». Particolarmente interessato [illegible] alla crisi il settore edilizio (la sola città di Berlino è indebitata fino al collo per investimenti molto superiori alle effettive possibilità di realizzazione).

Come ha spiegato recentemente il capo economista della Deutsche Bank Norbert Walter i motivi principali della flessione dell'economia tedesca sono sostanzialmente due: il primo legato a un fattore storico e il secondo puramente statistico. [illegible] periodo compreso fra il 1990 e il 1996, infatti, l'unificazione tedesca ha provocato un forte aumento della capacità produttiva nel settore delle costruzioni. A distanza di anni, però, quella situazione si è sovraccaricata e bisognerà aspettare almeno due anni prima che nel settore edile si ritrovi l'equilibrio perduto. Il fatto che [illegible] proprio il settore edile il maggiore responsabile della crisi è dimostrato dalla crescita [illegible] tutti gli altri settori, che si mantengono in linea con i concorrenti europei. La capitale tedesca è in questo senso [illegible] esempio lampante: negli ultimi dieci [illegible] è stata territorio [illegible] investimenti miliardari [illegible] parte di imprese provenienti da tutta la Germania. Ma l'entusiasmo iniziale non è stato sorretto [illegible] [illegible] una effettiva capacità di assorbimento, col risultato che oggi molti dei lavori avviati non arriveranno mai a conclusione. L'altro motivo, [illegible] natura statistica, va rintracciato [illegible] [illegible] nella scarsa attitudine delle autorità tedesche ad investire nell'information technology, col risultato che il sistema di monitoraggio dei consumi [illegible] [illegible] abbastanza competitivo. [illegible] [illegible] un momento in cui si è registrato un forte abbassamento dei [illegible] [illegible] alcuni settori alimentari (a [illegible] della Bse e dell'afta epizootica), questo dato diventa più pesante.

In compenso, il numero dei disoccupati ha registrato nell'ultimo mese un calo consistente: 3.999.500 unità, 113.100 in meno rispetto a febbraio. Secondo la «Bild» - che ha anticipato i dati - a marzo si sono registrati 141 mila disoccupati in [illegible] rispetto allo stesso mese del 2000, e per i Länder occidentali qu[illegible] sarebbe il dato migliore dal 1993.



De Sole e Tom Ford sulla copertina del settimanale americano

Time Magazine incorona Gucci «Match globale contro Vuitton»

SONO tutti e due sulla copertina di *Time Magazine* cosa che, [illegible] ancora ce ne fosse stato bisogno, prova che sono veramente «arrivati». Il prestigioso settimanale globale [illegible] dedica la vetrina a Domenico de Sole, amministratore [illegible] delegato della Gucci, e al [illegible] direttore creativo Tom Ford, neanche tanto sorridenti, lo sguardo duro [illegible] [illegible] fossero intenti a fissare negli occhi il rivale Bernard Arnault. Sono stati scelti per aver avuto il merito di trasformare [illegible] impresa stanca e fortemente indebitata in una potenza da [illegible] miliardi di dollari» pronta a sfidare «la grande Vuitton nello scontro per la supremazia nel mercato del Lusso». Per il marchio italiano è un riconoscimento straordinario. «Non abbiamo comprato nulla [illegible] nessuno - dice De Sole - Tom ed io abbiamo fatto questa azienda. Non compriamo aziende da gestire e n[illegible] facciamo solo acquisizioni. Ero un un avvocato e nello studio d'un avvocato non c'è altro patrimonio [illegible] non il proprio cervello». Il [illegible] appare nell'immagine della coppia di cervelli che apre le dieci pagine del servizio di *Time*, prima di una lunga cavalcata nel tempo e negli affari che comincia coll'espressione enigmatica di Aldo Gucci affiancato [illegible] [illegible] modelle tipicamente anni Settanta. Ford e De Sole raccontano la loro storia e pensano al futuro. Dice l'avvocato: «La [illegible] migliore che [illegible] un certo punto posso fare per la Gucci è andarmene in pensione. Non voglio essere uno di quei manager americani che ad un certo punto vengono buttati fuori. Voglio andarmene quando [illegible] al [illegible].



Tom Ford e Domenico De Sole sulla copertina di Time

Patto allo studio

L'Unipol nella Bnl col Monte?

Unipol potrebbe entrare in [illegible] in un patto sindacato con Mps. Secondo l'agenzia *Reuters*, già domani potrebbe un rappresentante della compagnia bolognese potrebbe [illegible] nominato nel consiglio di amministrazione del Monte, ingresso che preluderebbe al successivo ingresso di Unipol al fianco di Mps in Bnl. «Nel prossimo Cda di giovedì verrà cooptato un rappresentante [illegible] Unipol nel Monte», ha dichiarato una fonte, secondo la quale la cooptazione potrebbe favorire un prossimo acquisto [illegible] una quota di Bnl da parte di Unipol. «Per ora tra Montepaschi e Unipol c'è un accordo industriale. Certo, con la potenza di fuoco che ha Unipol, la cooptazione potrebbe preludere a un' operazione del genere». Secondo un'altra fonte bancaria, «l'ingresso di Unipol in Bnl è un'ipotesi, anche se non [illegible] diata. Potrebbe essere presa in considerazione al momento [illegible] definizione del passaggio della quota [illegible] della Popolare di Vicenza a Mps». Il 16 febbraio [illegible] Unipol e Mps hanno siglato [illegible] accordo industriale in base al quale Mps [illegible] acquisito [illegible] 25,6% in Finsoe, finanziaria [illegible] controllo di Unipol, e la compagnia di assicurazione bolognese ha acquisito l'1,99% di Mps.

Un portavoce di Unipol, interpellato da Reuters su quanto dichiarato dalle fonti, si è [illegible] a rispondere [illegible] un «no comment». Il 26 marzo scorso il cda di Unipol ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per 300 milioni di euro ed il comunicato [illegible] [illegible] compagnia assicuratrice specificava che l'operazione «è finalizzata a dotare Unipol della flessibilità finanziaria necessaria a consentirle una più ampia capacità di investimento per cogliere eventuali opportunità di affari anche in relazione alle strategie di alleanze sviluppate».

Il 27 marzo [illegible]orso e' transitato ai blocchi il 3,73% del capitale ordinario di Unipol. In particolare sono passate in un unico pacchetto 10,2 milioni di [illegible] ordinarie [illegible] un prezzo pari a 4,6 euro per [illegible]. Quel giorno le azioni Unipol hanno chiuso a 3,376 euro. Le azioni Unipol sono state acquistate da Cardine Banca nell'ambito di una razionalizzazione di partecipazioni incrociate. Cardine, al centro delle mire di SanPaolo Imi, a [illegible] volta ha avviato [illegible]loqui preli[illegible] con Bnl in vista di una possibile integrazione. Ipotesi che ora sembra perdere forza rispetto a quella di una alleanza Mps-Bnl.

■ PIU' FRANCIA [illegible]
«La Francia è un mercato importante per noi e vogliamo rafforzare [illegible] la nostra presenza». Lo ha dichiarato ieri Roberto Colaninno, amministratore delegato di Telecom Italia, che si è detto pronto a riaprire [illegible] discussioni per aumentare la partecipazione in Bouygues Telecom, operatore francese di telefonia mobile. «Il 10,8 per cento di Bouygues Telecom non ci basta», ha aggiunto Colannino.

■ PIRELLI [illegible]
È il professor Roberto Fieschi, dell' Università di Parma, il vincitore [illegible] quinta edizione del Pirelli International Award, primo concorso internazionale multimediale istituito da Pirelli nel '96 e gestito interamente [illegible] Internet.

■ ALLA BRACCO L'OSCAR MASI
È stato consegnato alla Bracco [illegible] Premio «Oscar Masi» 2000, il più importante riconoscimento per l'innovazione industriale [illegible] segnato ogni [illegible] dall'Airi, l'As[illegible] Italiana per la Ricer[illegible] Industriale.

■ COE CLERICI, CONTI RECORD
Il gruppo armatori`le Coe Clerici segna un bilancio record per l'anno 2000: fatturato oltre i 1200 miliardi di lire, in aumento del 74 per cento rispetto all'esercizio '99, ed un utile netto consolidato che supera i 10,5 miliardi di lire.

■ [illegible] FA SHOPPING
Il Gruppo Saiag, tramite un accordo tra la consociata Comi[illegible] e la svedese Sapa AB, ha acquisito [illegible] svedese Eurofil Skultuna, specializzata nella laminazione dell' alluminio. L' operazione, che sarà prefezionata nell' estate, costerà 21,8 milioni [illegible] Euro. «L'azienda svedese - afferma Cornelio Valetto, presidente del Gruppo Saiag - costituisce un' integrazione ottimale per le nostre attività italiane del settore foglio di alluminio, localizzate a Volpiano, nei pressi di Torino e a Nembro, in provincia di Bergamo, che nel [illegible] hanno prodotto [illegible] mila tonnellate».

■ BELL IN OLIVETTI
Bell si prepara a rafforzare il proprio controllo [illegible] Olivetti. La finanziaria lussemburghese, azionista di riferimento di Olivetti, con una quota attualmente pari a circa il 20% del capitale della holding di Ivrea, intende accrescere la sua partecipazione [illegible] attraverso un aumento [illegible] capitale fino [illegible] miliardi [illegible] lire.

Epifani apre l'assemblea dei delegati e cerca una soluzione per riaggregare il fronte sindacale

Cgil: uniti per il no a Confindustria

«Chiedono mano libera su posti e fisco»

Roberto Giovannini
ROMA

«Il rosso ci scalda il [illegible]» scherzando (ma fino a un certo punto) il segretario Cgil Sergio Cofferati. Fatto sta che il Palazzo dei Congressi dell'Eur ieri ha accolto i duemila delegati del più grande sindacato del paese completamente annegato in un rosso vivacissimo, troneggiante ovunque, dai tendaggi [illegible] palco. E l'assemblea dei delegati - aperta dalla relazione del numero due, Guglielmo Epifani, oggi chiuderà Cofferati - lancia un doppio messaggio. Da un lato, un veemente contrattacco nei confronti del programma di P[illegible] di Confindustria. Dall'altro, [illegible] proposta per riannodare [illegible] qualche modo un rapporto meno polemico e più unitario con Cisl e Uil, magari a partire da temi limitati e circoscritti. Risponde positivamente il leader della Uil Luigi Angeletti; freddissimo Savino Pezzotta, che raggela la platea.

Decisamente fluviale, la lunga introduzione di Guglielmo Epifani. Una puntigliosa e generale contestazione della filosofia della centralità dell'impresa esposta da Confindustria (citata, in negativo, 33 volte nella relazione), che per la Cgil altro non è che un «chiedere», sgravi fiscali e mano libera sulla forza lavoro, una idea «partigiana della parte sociale a cui competono solo diritti, e della parte sociale che può avere solo doveri». Un modello «inaccettabile», cui la Cgil contrappone una via allo sviluppo che abbia al centro i diritti anche per i nuovi lavori, che guarda all'Europa, che si basa sulla qualità del lavoro [illegible] prodotto e non su una competitività di costo. L'altro grande tema, la mano tesa a Cisl e Uil. Epifani ricorda tutti i passaggi che hanno accompagnato il deteriorarsi dei rapporti tra le tre confederazioni, e avverte: «non possiamo tranquillamente lasciare che le cose tra di noi procedano in qu[illegible] modo, su un crinale che indebolisce tutti. Il processo di divaricazione va fermato subito, prima che diventi difficile ricomporre i pezzi». La proposta: «ripartiamo su due o tre temi con un confronto di merito continuo, ordinato, finalizzato». A partire [illegible] democrazia industriale e dalla riforma dei rapporti di lavoro, ma anche dalla legge sulla rappresentanza. Infine, qualche riferimento all'attualità politica da parte di un'organizzazione che alla sua assise non ha invitato nessun politico: per Epifani, sul fisco il centrodestra è partito con «promesse elettorali espresse in maniera disinvolta e demagogica», tanto da doverle via via rivedere al ribasso; sono state invece gradite la «correzioni» che il centrosinistra ha apportato ai suoi progetti, dopo le obiezioni [illegible] Cgil.

Nel pomeriggio, l'attesa replica di Cisl e Uil. Luigi Angeletti raccoglie l'appello all'unità: «va ripreso il dialogo unitario - spiega - stabilendo anche delle regole che impediscano il bivio tra paralisi o separazione». Per Angeletti, «da sole Cgil Cisl e Uil non sono in grado di affrontare le sfide di un mondo che cambia, rischierebbero di essere confinate in una "riserva"». Dunque [illegible] «sì», pur sapendo che «all'inizio sarà dura, perché le spaccature tra di noi, in questi anni, sono state profonde». Tutto diverso [illegible] ragionamento di Savino Pezzotta. Il [illegible] D'Antoni, pacata[illegible]e e metodicamente ha ricordato tutte le profonde divergenze che separano le due organizzazioni: «troppe cose ci dividono - ha detto a una platea sempre più fredda il successore di D'Antoni - e non si tratta di cose marginali, [illegible] sostanziali. Non possiamo pensare che un nuovo sistema di regole sia sufficiente a risolvere quelle che sono questioni politiche [illegible] di noi». Divergenze di merito, [illegible] sulla concertazione, la rappresen[illegible], la flessibilità, la contrattazione, che portano Pezzotta a dire che non c'è molto da fare: «quello che serve sono i confronti politici, forti, aperti, per la ricerca di un terreno comune. E in ogni caso un dialogo tra noi non può che partire dal riconoscimento di un pluralismo sindacale, che non è un limite ma una ricchezza». Insomma, unità possibile solo «su temi circoscritti», dice la Cisl. Parole dure, cui oggi Sergio Cofferati replicherà. Con un rilancio di una «unità possibile».

[illegible] LTS FATTA L'INTESA PER LA RETE

ROMA. Anche Lts, la società di Tlc nata in Sicilia, dove ha cominciato ad operare un anno fa, ha firmato l'accordo con Telecom [illegible] per l'unbundling dell'ultimo miglio e sarà pronta ad offrire i propri servizi di telefonia e di connessione a larga banda direttamente nelle case del Mezzogiorno a partire dalla fine della prossima estate. La strategia della società, i cui soci di riferimento sono Infotel Italia e, con il 28,4%, Sofipa (Banca di Ro[illegible]) è infatti tutta rivolta alle regioni del Sud, dove ha acquisito 40 dei 72 siti di centrale messi a disposizione da Telecom Italia: le centrali acquisite, pari al 55% del totale disponibile al Sud, coprono le città [illegible] Napoli, Bari, Palermo, Catania, Messina e Caserta. L'obiettivo di raggiungere i 200mila clienti, concentrati [illegible] Puglia, Campania e Sicilia, entro il 2005. La prenotazione del servizio, da parte dei clienti, potrà partire dal prossimo 15 maggio: il servizio vero e proprio, con tariffe ancora da definire, ma personalizzate sul piano della spesa e del consumo, dovrebbe prendere il via subito dopo l'estate.

CONTRATTI IN SCADENZA

IMPRESE PULIZIA Il contratto che riguarda 450 mila lavoratori è scaduto da due anni

METALMECCANICI E' la trattativa che si presenta più difficile di tutte: riguarda oltre 1,5 milioni di dipendenti ed è partita pochi giorni fa

FERROVIE Il contratto che riguarda 113 mila ferrovieri [illegible] scaduto [illegible] oltre un anno. E' stata siglata un'intesa per il rilancio dell'azienda ma i lavoratori sono già scesi in sciopero

[illegible] Il negoziato per oltre 1 milione di dipendenti è in corso. I sindacati chiedono [illegible] aumento di 115 mila lire. Il contratto è scaduto a fine dicembre

[illegible] IMPIEGO E' stato firmato il contratto della scuola ma restano aperti quelli relativi a: sanità, ricerca, enti locali, scaduti a fine 2000

ALIMENTARI Il contratto scadrà il 31 maggio ma i sindacati sono pronti a varare la piattaforma

«Il sommerso pesa il 28 per cento del [illegible]», dice il presidente degli industriali in visita a Torino

«L'occupazione deve salire a livelli europei»

D'Amato: i tempi della politica non sono al passo con l'economia

Marina Cassi
TORINO

Ai candidati premier chiede «un autentico confronto programmatico» perchè «la qualità attuale del confronto a volte incivile non è utile a nessuno». Con la Cgil di Cofferati non polemizza «perchè non ha [illegible]. Il futuro governo «deve [illegible] "forte" nel [illegible] di stabile». La flessibilità [illegible] è [illegible] di regole, ma avere le stesse regole che hanno Francia, Germania, Gran Bretagna». La qualità complessiva della classe dirigente italiana è inferiore a quella di altri Paesi «perchè non si sono fatte le riforme necessarie e i problemi sono ancora quelli di 25 anni fa». Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato ha approfittato della platea dell'Unione industriale torinese - «I Martedì sera» organizzati dal Centro congressi - per dare una sorta di summa delle posizioni dell'associazione imprenditoriale. Ha risposto alle molte domande del pubblico, ma soprattutto è ripartito dal documento di Parma sulla competitività.



Antonio D'Amato ha parlato al Centro congressi dell'Unione industriale di Torino

[illegible] ricordato che i tempi della politica «continuano a non tenere il passo con quelli dell'economia». E inanellato dati per dimostrare che in Italia qualcosa non va: «Negli anni Novanta il Pil è cresciuto da noi del 15%, del 19% nella [illegible]dia dei Paesi dell'Euro, di quasi il 40% negli Usa».

E aggiunto: «Nel campo dell'occupazione, pur con i progressi degli ultimi anni, la quota di occupati sulla popolazione in età di lavoro resta in Italia al 53%, come media nazionale (42% nel Mezzogiorno), contro il 62% in Europa e quasi il 75% negli Stati Uniti».

Ha analizzato: «I dati sul sommerso indicano che da noi l'economia sommersa rappresenta circa il 28% del Pil: una quota doppia rispetto a quella stimata per gli altri maggiori paesi industriali. Nel 1999, su un totale mondiale di 865 miliardi di dollari, in Europa ne sono arrivati 305 miliardi, in Italia [illegible] 5. Tra il 1996 e il 2000 l'Italia ha perso quasi il 12% di competitività [illegible] termini [illegible] costo del lavoro per unità di prodotto». E poi« perma[illegible] pressione fiscale e contributiva che rende troppo bassi i salari netti rispetto al costo del lavoro e rimane superiore alla media europea il costo dell'energia, dei trasporti, dell'inefficienza della pubblica amministrazione».

E allora D'Amato dà la [illegible] ricetta al prossimo governo: «Nell'arco della prossima legislatura dobbiamo portare il tasso di occupazione dall'attuale media del 53% a valori europei, tra il 60 e il 65%; ridurre drasticamente il divario [illegible] il Sud e il resto del Paese, che è oggi di 43 punti in termini di Pil pro capite; dimezza[illegible] la dimensione dell'economia [illegible].

Indagine Directa-Cna

Gli «atipici» soddisfatti del lavoro

MILANO

Il popolo delle partite Iva, quello formato dai cosiddetti lavoratori atipici, è soddisfatto della propria condizione lavorativa. Un vero fulmine a ciel sereno, stando almeno alle convinzioni di una parte consistente degli osservatori politici e sindacali, [illegible] emerge con chiarezza da uno studio commissionato alla Directa dalla Cna, la confederazione nazionale degli artigiani e dalla provincia di Milano. Tre quarti degli uomini e due terzi del campione intervistato si dicono infatti «soddisfatti» o «molto soddisfatti» dell'attuale esperienza professionale, soprattutto per la possibilità di non dipendere da nessuno (57%), per «l'assenza di orari fissi» (40%) e per la varietà del lavoro (31%).

Se si considerano più imprenditori o lavoratori dipendenti, il campione intervistato (301 lavoratori atipici e [illegible] «focus group» di [illegible] partecipanti ciascuno) si divide praticamente a metà. Ma due terzi degli uomini e il 59% delle donne affermano che non cambierebbero la loro attuale condizione con [illegible] contratto di lavoro dipendente.

Pesano, invece, «l'incertezza sul futuro lavorativo» (32%), «l'incertezza sul futuro pensionistico» (28%), l'insoddisfazione per il reddito attuale (28%) e l'insofferenza per la complessità per la burocrazia fiscale, contributiva e amministrativa (24%). Gli «atipici» hanno comunque voglia di aggiornarsi. Tra gli aspetti di cui avvertono maggiormente bisogno per il loro lavoro citano [illegible] delle tecnologie informatiche» (37%), l'aggiornamento professionale (28%), le informazioni su nuove opportunità di mercato (28%) e la conoscenza delle lingue straniere (27%). «Per tutti questi motivi - ha spiegato in una conferenza stampa a Milano, Federico Sabri, responsabile nazionale della neonata "Cna InProprio" - la maggioranza degli intervistati vede [illegible] favore la costituzione di una nuova associazione di lavoratori atipici, che li aiuti a superare l'isolamento di cui oggi soffrono». A questo proposito Cna ha costituito «Fondartigiani», nato proprio «per garantire la previdenza complementare agli artigiani e ai lavoratori autonomi in generale.


L'eleganza accessibile. 2 anni senza interessi su tutti i 90 modelli.
Aloe. Divano 3 posti L227, P95, H82 cm, completamente sfoderabile in 820 tessuti a scelta
95.000 al mese
Tan 0% Taeg 0%. Acconto 20%

IL PUNTO SUI MERCATI

Scivolone di piazza Affari

NELLA Nuova giornata di passione, Piazza Affari scivola con decisione: il Mibtel lascia sul campo il 2,53% a 27.788 punti, perdendo sul finale anche il sostegno di Enel. Resiste Telecom, mentre prende il volo Aeroporti Firenze (+7,28%). In picchiata il Numtel del Nuovo Mercato (-4,29%). Scambi tuttavia contenuti a 2,735 miliardi di euro.

[illegible] Telecom (-0,87% a 11,53 euro) si è rifatta sul finale. Pesante Seat (-7,14%). Deboli Tim (-3,20%) e Olivetti (-1,90%).

[illegible] L'Espresso ha perso il 5,38%, Hdp il 2,25%, Mediaset il 2,90% e Mondadori il 6,05%. Pesante Classeditori (-6,46%), deboli Caltagirone (-1,74%) e Poligrafici (-4,05%).

PESANTI I BANCARI. Intesa ha perso l' 1,83%, Banca di Roma il 5,23%, Bnl il 2% e Montepaschi il 4,79%. All' indietro San Paolo Imi (-2,97%) e Unicredit (-2,33%). Ancora sotto pressione il risparmio gestito con Fideuram (-4,99%), Profilo (-8,41%), Bim (-3,55%), Bipop (-6,42%) e Mediolanum (-5,46%). Debole Mediobanca (-1,74%).

[illegible] Segno meno per Alleanza (-3,76%), Generali (-2,26%) e Ras (-5,24%), mentre Sai (-0,99%) ha contenuto le perdite. In calo anche La Fondiaria (-1,63%). Leggermente più stabili Milano (-0,52%) e Unipol (-0,50%).

VALUTA	LIRE	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,999	40,3399
Franco francese	47,999	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
[illegible]	295,99	[illegible]
[illegible]	2458,86	[illegible]
[illegible]	879,95	2,20371
Scellino austriaco	[illegible]	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,65	5,94573
Dracma greca		340,75

ALTRE VALUTE				
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	2190,11	2297,33	0,8845	0,8872
Yen giapponese	17,39	17,47	111,3600	110,8300

VALUTA	LIRE		EURO	
[illegible]	258,47	258,51	7,4625	7,4640
Corona svedese	211,18	211,88	9,1690	9,1470
Corona norvegese	238,17	240,29	8,0875	8,0580
Franco svizzero	1267,80	1268,52	1,5272	1,5284
Sterlina	3118,98	3132,12	0,6212	0,6180
Dollaro australiano	1057,44	1065,55	1,8304	1,8165
Dollaro canadese	1385,12	1462,35	1,3974	1,3905

VALUTE MINORI				
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona Ceca	55,86	56,17	34,6990	34,4790
[illegible]	878,14	[illegible]	2,2089	2,2049
Fiorino Ungherese	7,26	7,26	266,7300	266,7300
[illegible]	3346,47	3245,93	0,5786	0,5797
Rand Sudafricano	268,76	274,39	7,1777	7,0615
Tallero Sloveno	8,95	8,95	216,2261	216,2240
Zloty [illegible]	537,89	538,63	3,6011	3,5948

	%
Libor USD 3m	5,08
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	8,50
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,25
Fed funds	6,25

(Prezzi venduta in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	03-04-2001	02-04-2001	EURO
Hong-Kong	261,20	257,90	295,3081
Zurigo	255,75	254,90	288,5611
Londra	257,50	256,95	291,1249
Milano (Lit/gr)	18258,00	18276,00	9,4295
New-York	257,50	261,20	291,1249

Titoli	Divid.	Euro	
Autost. Merid.	[illegible]	33,0000	0,00
B. Pop. Crema	[illegible]	[illegible]	+0,18
B. Pop. Emilia	79771	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Lodi-Veneto	13748	7,1000	0,00
B. Ci. Pop. Siracusa	38632	[illegible]	0,00
B. Pop. Sondrio	36596	18,9000	0,00
[illegible]	14527	[illegible]	0,00
[illegible]	4124	2,1300	-0,23
[illegible]	9100	[illegible]	[illegible]
[illegible] Holding	13300	6,8000	+1,47
[illegible]	407	0,2100	[illegible]
Bergamaschi r	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Pop. Adriatico	19100	9,8000	0,00
Ferrper	31	0,0160	0,00
Sicc	1820	0,9400	0,00

Valori di Milano	03-04-2001	%
MIB	26910	-2,41
MIBTEL	26788	-2,53
MIB 30	38009	-2,83
MIDEX	30207	-2,56
[illegible] (Nuovo)	7631	+0,01
DJ Eurostoxx 50	4037	-3,60

Amsterdam (Aex) 539,78 (-3,25%); Bruxelles (Bel 20) 2844,82 (-1,19%); Francoforte Dax Xetra 5546,82 (-3,71%); Hong Kong (Hang Seng) 12584,22 (-1,12%); Londra (Ftse 100) 5463,10 (-2,77%); Madrid (Ibex 35) 9011,80 (-3,35%); Parigi (Cac 40) 5004,00 (-3,96%), Sydney (Allord) 3138,90 (-0,07%); Tokyo (Nikkei) 13124,47 (+1,44%); Zurigo (Smi) 5870,80 (-2,34%); New York (Dow Jones) 9474,74 (-3,08%), (Nasdaq) 1671,56 (-6,25%).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 20.750; B. della [illegible] 1.150; B. Pop. Ravenna 25.400; B. Pop. Vicentina 48.000; Cardine B.ca Spa 23.450; Cardine B.ca Spa pr 22.850; Eurosviluppo spa 0.020; Italintesa 0.620; Mele Assic. 1.000; Pharmacia 1.700.

[illegible]	%
[illegible]	4,955
[illegible]	[illegible]
[illegible]	4,710
[illegible]	5,445
GIA 10 anni	1,355

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 01	38450	37695	37580	38575
Set. 01	38415	37680	37845	38560
Dic. 01	38759	38759	38759	38759

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,7990	4,8040
1 mese	4,7300	4,7220
[illegible]	4,6240	4,6120
3 mesi	4,5800	4,5710
4 mesi	4,5420	4,5180
5 mesi	4,4950	4,4680
[illegible]	4,4540	4,4310
7 mesi	4,4180	4,3970
8 mesi	4,3920	4,3640
9 mesi	4,3750	[illegible]
10 mesi	4,3600	4,3350
11 mesi	4,3560	4,3250
12 mesi	4,3400	4,3140

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	129000-140000	66.623-72.304
Sterlina (n.c.)	130000-145000	67.139-74.886
Sterlina (post.74)	130000-143000	67.139-73.853
Marengo Italiano	105000-121000	54.[illegible].491
Marengo Svizzero	[illegible]	53.712-60.425
Marengo Francese	[illegible]	53.712-59.393
Marengo Belga	104000-113000	53.712-58.360
Marengo Austriaco	104000-111000	53.712-57.327
[illegible]	128000-138000	66.106-71.271
10 Dollari liberty	460000-550000	237.570-284.051
[illegible]	520000-620000	268.558-320.203
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	780000-850000	402.836-438.988
[illegible]	259000-300000	133.762-154.937
[illegible]	547000-590000	282.502-304.710
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	548000-600000	283.018-309.874
50 Pesos Messico	675000-700000	344.608-361.520

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco

[illegible]



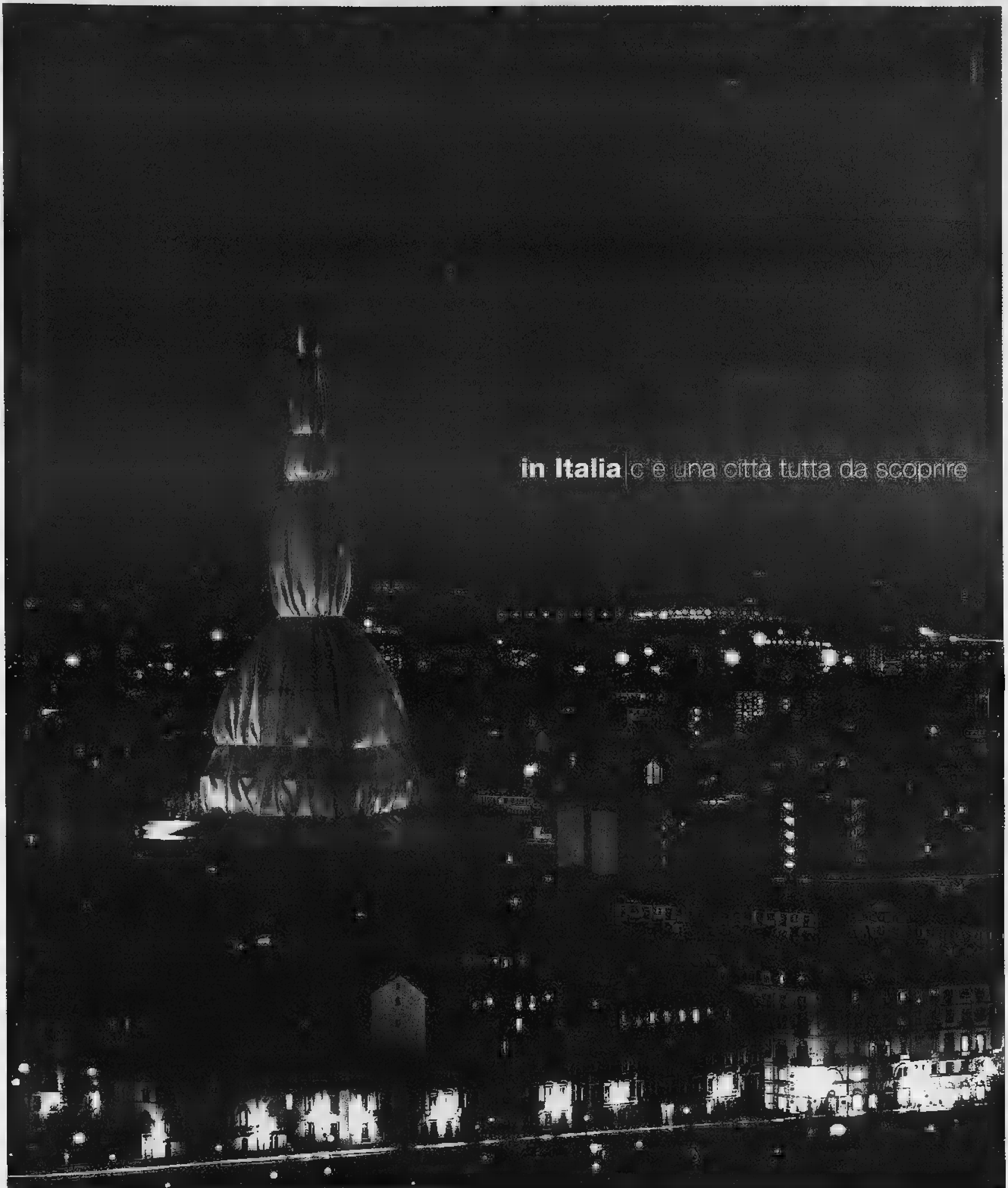
Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola [illegible] a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	[illegible]

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



È come un set in piena attività. Al trucco si stanno alternando piazze, vicoli e palazzi per riproporre al pubblico una città storica ricca di progetti innovativi. Accade solo nei film? No, accade anche Torino, che ai film ha dedicato il suo simbolo, la Mole Antonelliana, oggi sede del Museo Nazionale del Cinema e di tutte emozioni che il grande schermo può offrire. E se di emozioni non siete mai sazi, preparatevi. A Torino le iniziative sono tante e allettanti per ogni interesse: arte, design, storia, tecnologia, sport, gusto e cultura. E nel 2006 vi aspetta con un grande evento: le Olimpiadi Invernali. Noi saremo pronti. E voi?

TORINO DA SCOPRIRE

Questa è una campagna di promozione per Torino. La Città ringrazia LA STAMPA per aver reso possibile la realizzazione di questo annuncio.

LUSSEMBURGHESI STORICI



Addio al fisico [illegible]

Il fisico statunitense Clifford G. Shull, premio Nobel per la fisica nel 1994, è morto all'età di 85 anni a Medford, nel Massachusetts. Lo scienziato aveva ricevuto il Nobel insieme al fisico Bertram N. Brockhouse. Shull è stato il primo fisico a scoprire la diffusione dei neutroni.



La Lopez: no a [illegible] Kahlo

Jennifer Lopez ha rinunciato a vestire i panni di Frida Kahlo: [illegible] sarà più la protagonista del film sulla pittrice messicana diretta da Luis Valdez e prodotta da Francis Ford Coppola. La Lopez ha preferito il film *Taking Lives* diretto da Tony Scott, dove sarà un agente dell'Fbi, e per il quale riceverà 10 milioni di dollari.

ICEBERG



VITTORIA e sconfitta sono due illusioni ottiche. Abbattersi per un rovescio, o gloriarsi per una buona giornata, non sono atteggiamenti saggi. Occorre tirare avanti per la propria strada, [illegible] illusioni, rancori e cinismi, provando a lasciare il mondo [illegible] po' migliore. Come Odisseo, riconoscere [illegible] Atena il vanto dei successi.

Può la fede in Dio conciliarsi con la democrazia di oggi? Un confronto fra Zagrebelsky e Rusconi

Venga il nostro Regno

NEL saggio *Come se Dio non ci fosse*, uscito da Einaudi lo scorso novembre, Gian Enrico Rusconi, prendendo spunto da una riflessione del teologo protestante Dietrich Bonhoeffer (che a [illegible] volta si rifaceva alla classica espressione del giusnaturalista Ugo Grozio), propone una formula per la convivenza democratica fra laici e cattolici invitando questi ultimi a «fare a meno di Dio» nelle loro prese di posizione etico-giuridico-politiche. Le tesi del libro, originato da una serie di discussi interventi del politologo-germanista sulla *Stampa*, nella primavera dell'anno scorso, vengono [illegible] prese in esame da Gustavo Zagrebelsky, studioso, costituzionalista e ora giudice della Corte costituzionale, in un dialogo senza formalità che verrà pubblicato a giorni online nel nuovo sito della [illegible] editrice Einaudi, www.einaudi.it indirizzo Internet. Ne anticipiamo un ampio stralcio.

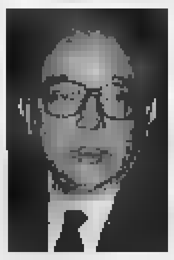


Dove le possibilità sono sempre aperte

Gustavo Zagrebelsky

«COME *se* Dio non esistesse». Questa - anche nel libro di Rusconi - è la versione comunemente utilizzata, non necessariamente la più aderente al testo di partenza (*etsi* e *etiamsi*... [illegible] equivalgono a *ut si*...). E' come dire ai credenti: [illegible] esiste, ma dovete fare come se non esistesse. Si può pretendere tanto da loro? La fede in Dio può essere [illegible] tra parentesi in vista di qualcosa d'altro, per quanto importante e vitale sia, nella specie, la democrazia? La democrazia, o qualunque altra cosa, per un credente può valere più del suo Dio? (...)

«*Anche se* Dio non esiste». Questo - all'indicativo - è il concetto che forse meglio degli altri corrisponde all'idea di Dietrich Bonhoeffer, che pure, come tutti, traduce l'«etsi Deus...» al congiuntivo. Rusconi procede opportunamente da qui per impostare la parte centrale della sua riflessione. Il teologo protestante, impiccato a Flossenbürg nell'aprile 1945 dai nazisti per aver partecipato come esponente della «chiesa confessante» tedesca alla congiura dell'ammiraglio Canaris, nelle lettere dal carcere pubblicate col titolo *Resistenza e resa* abbozza il progetto di una teologia [illegible] Dio» o, più precisamente, di una teologia che abbandona il Dio della religione, impersonata dalle chiese storiche, e si rivolge al Dio della fede e dell'Evangelo: una teologia che si rende possibile *anche se, anzi proprio perché* il Dio della religione non esiste (più). Nella «maggiore età del mondo», [illegible] un mondo che «basta a se stesso» e «funziona anche senza "Dio", e non [illegible] bene di prima» grazie allo straordinario sviluppo delle [illegible]ze scientifiche, etiche e artistiche che riescono perfino a esorcizzare l'estremo terrore della morte tramite trattamenti della psiche - dice Bonhoeffer - non [illegible] più pos[illegible] per il *deus* [illegible] *machina* della religione, pensato per dare certezze all'essere umano e sopperire alle sue paure e ai suoi interrogativi senza risposta. Poiché è venuto meno *questo Dio* che proclama [illegible] Verità dall'alto della croce, trono del mondo, si apre il tempo della fede nel Dio sofferente «che si lascia cacciare fuori dal mondo» e che possiamo conoscere gratuitamente e problematicamente nella fede purificata, disinteressata e «demitizzata»: una conoscenza che all'autorità del dogma trionfante espressa per decreti sostituisce il fragile, umile e responsabile ascolto del sussurro divino che chiede di essere inteso, fuori di ogni garanzia di certezza, nella sequela delle esperienze [illegible]. (...)



Fin qui, la concezione di Dio e del credente che possiamo riconoscere in Bonhoeffer, una concezione rigorosamente teologica ma piena di significato anche per i rapporti tra gli esseri [illegible] nella società di questo mondo. Si comprende perché Rusconi, per trovare ispirazione in campo cristiano per la sua proposta di etica democratica, l'abbia fatta assurgere a paradigma di tutte le posizioni incentrate sulla libertà dei cristiani e sulla necessaria, conseguente etica della responsabilità verso gli altri: un'etica che - al contrario di quella incentrata sulla verità dogmatica e sulla rinuncia alla ricerca personale - non offre a chi la pratica un quadro di cer[illegible]ze. Da ciò dilemmi, contraddizioni, conflitti, ripensamenti e sofferenze non evitabili. Ma tutto questo è *humana*, prima che *christiana conditio*, ed è precisamente ciò che giustifica il diritto dei credenti di partecipare in democrazia alla vita sociale e politica a pienissimo titolo e a non essere costretti a quella scissione tra il sé cristiano e il sé cittadino che l'«etsi Deus...», nella prima e nella seconda accezione, comporterebbe.

Dove sta, allora, il problema per la democrazia?

La democrazia, come la concepiamo e la desideriamo, in breve, è il regime delle possibilità sempre aperte. Non basandosi su certezze definitive, essa è sempre disposta a correggersi perché - salvi i suoi presupposti procedurali (le deliberazioni popolari e parlamentari) e sostanziali (i diritti di libera, [illegible]sponsabile e uguale partecipazione politica), consacrati in norme intangibili della Costituzione, oggi garantiti da Tribunali costituzionali - tutto può sempre [illegible] rimesso in discussione. La vita democratica è una continua ricerca e un continuo confronto su ciò che, per il consenso comune che di tempo in tempo viene a determinarsi modificandosi, può essere ritenuto prossimo al bene sociale. Il dogma - cioè l'affermazione definitiva e quindi indiscutibile di ciò che è vero, buono e giusto - come pure le decisioni di fatto irreversibili, cioè quelle che per loro natura non p[illegible] [illegible] ripensate e modificate (come mettere a morte qualcuno), sono incompatibili con la democrazia. Come insuperabilmente ha [illegible] il giurista e filosofo politico Hans Kelsen, nel commentare il dialogo tra Gesù e Pilato sulla verità narrato nel Vangelo di Giovanni (18, 37-38) - definito uno dei testi memorabili della letteratura mondiale -, il dogma, piuttosto, è il fondamento dell'autocrazia, mentre la pluralità dei dogmi non è immaginabile che [illegible] premessa dell'autocrazia. Per la mentalità dogmatica, l'avversario è il nemico, il miscredente, se non il folle, e le istituzioni sono legittime solo se e fino a quando servono al proprio scopo. La democrazia, come qualunque altra forma di reggimento politico, è dunque legittima solo *sub condicione*, [illegible] strumento utile finché serve.

Ciò, dall'altra parte, non significa affatto né che la democrazia assuma il relativismo come suo sostrato etico né che richieda ai cittadini un atteggiamento di indifferenza di fronte alle questioni di principio che i problemi politici sollevano. Al contrario, [illegible] non solo si basa su un *ethos* pubblico preciso: l'apertura al possibile, co[illegible] diritto di farsi valere riconosciuto a tutte le forze e le concezioni politiche che rispettano l'uguale diritto altrui; [illegible] presuppone anche diverse concezioni private del bene [illegible] Senza di ciò, senza cioè l'adesione a ideali politici, tutto è insensato, salvo il potere, il nudo potere. La democrazia diventa un odioso schermo ideologico, un mero strumento per la conquista del potere (sottolineo il mero, poiché essa, [illegible] tutte le forme politiche, è naturalmente anche questo); uno strumento, in certi momenti storici, più efficace di altri [illegible] destinato, in quanto solo strumento, a essere messo da parte quando non servirà più o diventerà un ostacolo. (...)

Di una democrazia come regno delle possibilità, il dubbio [illegible] forza efficiente o, per usare l'espressione di Montesquieu, [illegible] ressort. E qui [illegible] sfatare [illegible] luogo comune. Il dubbio non è condizione esistenziale esclusiva del laico. Chi ha detto che il laico viva di soli dubbi e il credente di sole certezze? Si può dubitare senza avere convinzioni? Chi non ha convinzioni, lo scettico assoluto, non può dubitare di nulla (se non, semmai, del [illegible] stesso sistematico dubbio) perché gliene manca l'oggetto ed è privo di energia nella ricerca delle possibilità. Vivere di soli dubbi sarebbe, correttamente, scetticismo. Essere uomo del dubbio, ma non scettico, significa invece avere convinzioni ma non cedere alla superbia fino al punto di non essere disposto a metterle in questione. [illegible] la stessa cosa è per l'uomo di fede, quando non rinun[illegible] alla sua libertà e alla sua responsabilità e, non assoggettandosi ciecamente al dogma ecclesiastico, ascolta nell'esperienza della vita la parola di Dio, col tremore di chi teme di [illegible] udirla o, avendola udita, col timore di fraintenderne il significato, sapendo comunque misurare l'incommensurabilità della fonte; per l'uomo di fede che [illegible] si assoggetta ciecamente al dogma ecclesiastico e, tra i due, sta piuttosto dalla parte di Lui che da quella del Grande Inquisitore, nel monologo profondo e sofferto che questi intreccia col Cristo nel capitolo V del libro V dei *Fratelli Karamazov*, la cui citazione non è certo estranea alla tematica presente.

[illegible] dunque la fede [illegible] tale, [illegible] servitù al dogma religioso, che della fede è [illegible] degenerazione, [illegible] problemi per la democrazia. Esattamente, però, come, dall'al[illegible] parte, il relativismo scettico dell'«una [illegible] vale l'altra». Due dunque i pericoli, e opposti: presso il credente, l'eccesso nel dogma; presso il laico, l'eccesso nel dubbio. Ma, tra questi estremi, è aperto il campo di una vasta cooperazione. Mai come ora, nei tempi recenti, nel nostro Paese occorre vegliare: la duplice, opposta ma convergente degenerazione sta davanti agli occhi di chiunque non li voglia chiudere apposta per non vedere. E a questo compito sono chiamati, allo stesso tempo e con la medesima responsabilità verso la convivenza democratica, sia i laici che i credenti.

> *Non la religiosità come tale, ma la servitù al dogma religioso crea problemi per la convivenza democratica. Proprio come, all'opposto, il relativismo scettico dell'«una cosa vale l'altra»: fra i due estremi è però possibile la cooperazione*



PERSONAGGI E IDEE

UGO GROZIO (1583-1645), giurista olandese, autore del *De iure belli ac pacis*, fu tra i primi teorizzatori del giusnaturalismo, dottrina filosofica che postula l'esistenza di norme giuridiche iscritte nell'ordine del mondo e dunque anteriori al diritto positivo, valide anche se Dio non esistesse (celebre la sua formula «etsi Deus non daretur», come se Dio non ci fosse).

DIETRICH BONHOEFFER, teologo protestante impiccato dai nazisti a Flossenbürg nel 1945, perché impegnato nella Resistenza e militante della «Chiesa confessante». Credeva in un'esperienza del cristianesimo libera, non religiosa, fedele comunque alla parola del Vangelo.

HANS KELSEN (1881-1973), giurista austriaco, studioso del diritto pubblico, tra gli ispiratori di molte costituzioni europee, da quella austriaca a quella italiana.

[illegible] **INQUISITORE** è una delle figure [illegible] *Fratelli Karamazov*. Nel romanzo, Dostoevskij immagina che Cristo torni in terra e venga condannato a morte dall'Inquisitore spagnolo perché considera gli uomini troppo deboli per vivere secondo i suoi insegnamenti.

Al termine del **DIALOGO TRA GESÙ E PILATO**, nel Vangelo di Giovanni, il governatore romano dice «Io non trovo in lui alcuna colpa» e propone agli ebrei di liberarlo, ma questi scelgono la salvezza di Barabba.

Credenti e non credenti sullo stesso piano

Gian Enrico Rusconi

QUANDO Zagrebelsky si chiede «se la democrazia o qualunque altra cosa per un credente può valere più del suo Dio», la risposta ovviamente non può che essere negativa. [illegible] la domanda è formulata in modo inconsapevolmente tendenzioso. Di quale Dio stiamo parlando? (...) Quale Dio (quale fede) è compatibile con le esigenze di una democrazia che ha necessità ad esempio di regolare - in modo consensuale tra cittadini credenti e non credenti - i problemi gravi che toccano la vita e la morte, la persona, la sua integrità e autonomia? L'idea di «compatibilità [illegible] Dio» [illegible] la democrazia può suonare blasfema per il credente, ma allude alla posizione del terzo personaggio storico che occupa [illegible] [illegible] del nostro problema: Hans Kelsen. Con le sue tesi circa l'incompatibilità tra democrazia e verità religiosa, Kelsen [illegible] colloca idealmente tra Grozio e Bonhoeffer. Naturalmente anche per lui vale la nostra obiezione di metodo: quale «verità religiosa» ha in testa? Dopo oltre mezzo secolo [illegible] democrazia occidentale gestita anche da partiti cristiani la sua tesi merita di essere perlomeno rivisitata. Il nostro di[illegible] [illegible] [illegible] esattamente su questo sfondo «politico», nel senso più alto e impegnativo del termine, che attiene alla convivenza di cittadini credenti e non credenti, che si scambiano le loro ragioni dello stare insieme e osservano lealmente le procedure consensualmente decise. Ma non era in fondo questa anche l'ottica di Grozio con la sua prima proposta [illegible] costruire - [illegible] una congiuntura storica assolutamente differente - un ordine politico «etiamsi daremus non esse Deum», aggiungendo subito (quasi [illegible]o psicologico) che tale affermazione «sine summo scelere dari nequit»? (...) Per il politologo di oggi rimane sempre acuta la questione che l'ordine politico non sia costruito su una semplice finzione giuridica e sul convenzionalismo delle opportunità. Ora, respinta l'idea di una «natura umana» [illegible] fondamento metafisico dei diritti, che strada dobbiamo intraprendere? Ci rimane soltanto [illegible] cogenza dei nostri argomenti e la lealtà nelle procedure. Qui nessun Dio ci può aiutare. O forse il Dio di Bonhoeffer che ci manda a dire di cavarcela senza di Lui?



Ho poco da aggiungere alle riflessioni di Zagrebelsky sul pensiero bonhoefferiano, rispetto al quale personalmente - tengo a sottolineario - non ha alcun atteggiamento devozionale. La sua combinazione di ascesi razionale e resa mistica mi lascia alla fine perplesso. Ma proprio per questo la sua versione problematica e aperta dell'*etsi Deus non daretur* mi sembra proponibile al «cristiano adulto», al «cristiano non-religioso» di oggi. In altre parole, rispetto sia a Grozio che a Bonhoeffer, seguo una strategia diversa da quella di Zagrebelsky: i limiti storici della formula da essi usata, lungi dall'essere motivo del suo abbandono, diventano uno stimolo per la sua riproposizione

Vengo così alla parte analitica e propositiva sulla democrazia. Condivido completamente la visione di Zagrebelsky della democrazia come «regime delle possibilità sempre aperte» [...]. Condivido anche la critica al luogo comune che «il laico viva di soli dubbi e il credente di sole certezze». Sono rimasto infine colpito dalla rivendicazione dell'«uomo di fede che non rinuncia alla sua libertà e alla sua responsabilità e, non assoggettandosi ciecamente al dogma ecclesiastico, ascolta nell'esperienza della vita la parola [illegible] Dio». Questa autentica dichiarazione «protestante», nel senso pieno del termine, mi suggerisce alcune brevi considerazioni finali. Innanzitutto, gran parte della problematica che da noi in Italia divide i fronti laico e cattolico nasce dall'assenza di una pluralità confessionale che consentirebbe una maggiore articolazione di risposte di fede. O semplicemente manca [illegible] laicato cattolico realmente autonomo dalle indicazioni del magistero su questioni etico-civili. L'analisi si allarga alla confusione nel nostro paese tra Chiesa come comunità di fede e Chiesa come apparato-istituzione, giù giù sino alle organizzazioni pastoral-politiche (tipo Cei) che sono quelle rilevanti nel creare opinione pubblica, nell'influenzare direttamente il ceto politico. In una parola agiscono direttamente nei processi democratici.

Quando Zagrebelsky respinge «l'assoggettamento al dogma ecclesiastico» intende la creazione in Italia di un'opinione pubblica di credenti emancipata dalle indicazioni della Chiesa sui temi all'ordine del giorno (statuto [illegible] famiglia e delle coppie di fatto, tutta la tematica bioetica e delle biotecnologie o anche più banalmente il finanziamento incondizionato della scuola privata-confessionale)? Spero che non consideri questo elenco di cose una caduta di tono del nostro [illegible]scorso, perché è su questi problemi politicamente circoscritti che il magistero della chiesa (altrimenti in preda ad una crescente afasia teologica) sembra puntare tutte le sue energie. Questi problemi riportano direttamente ad [illegible] concetto dogmatico di natura che è il vero punto critico. [illegible] mio libro quando parlo polemicamente o criticamente di verità, mi riferisco sempre al cortocircuito tra taluni dati dogmatici di fede e una certa idea di natura, che danno luogo al binomio natura-verità. Su questo punto avrei voluto che il [illegible] interlocutore entrasse nel merito. Qui si misura anche la laicità come riflessione critica, a sua volta antidogmatica.

Anche il laico infatti non [illegible] più esattamente che [illegible] [illegible] la natura. Sono temi difficili per tutti, soprattutto perché hanno risvolti di carattere normativo e legislativo non più eludibili. [illegible] fronte ad essi mantengo la mia personale convinzione che la posizione più netta sia racchiusa nella formula *etsi Deus non daretur*. Essa va intesa - lo ripeto - non come negazione ateistica o agnostica o come pura finzione morale per intendersi, ma come atto di intelligenza che pone il non credente e il credente sullo stesso piano: sono entrambi soli o autonomi nell'argomentare il senso morale del loro mondo personale e collettivo. Quello che per il religioso è la gratuità di un rapporto con Dio in un orizzonte di fede che non dà soluzioni bell'e pronte per il mondo, per il laico è la costruzione di una corresponsabilità etica nella contingenza del mondo.

> *È appunto per la sua versione problematica che la formula «etsi Deus non daretur» («come se la divinità non ci fosse», concepita da Grozio e fatta propria da Bonhoeffer), mi sembra proponibile al «cristiano adulto»*

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
[illegible]po della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [illegible] STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sellе srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
[illegible] spa, via [illegible] Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 21/11/2000
La tiratura di martedì 3 aprile 2001 è stata di 506.247 copie

LA DENUNCIA DI MATTELART

INDIGESTIONE DI NOTIZIE

[illegible] Deaglio

UN tempo le informazioni arrivavano una volta al giorno, nella forma del quotidiano recapitato sulla porta di c[illegible] o nella buca delle lettere, forse troppo poco e troppo tardi. Oggi rappresentano [illegible] flusso pressoché continuo e ci non ci raggiungono sono [illegible] giornali ma anche per televisione, per radio [illegible] mediante reti elettroniche. Sicuramente sono più tempestive, più numerose, spesso più complete, spesso addirittura istantanee; ma sono anche informazioni migliori? È lecito dubitarne.

Più informazione oggi significa spesso meno formazione. Moltissime risposte a domande mai formulate evitano che si formulino troppe domande e che si impari a formulare domande. Come ricordava tempo fa [illegible] queste colonne Mimmo Càndito, nelle democrazie occidentali oggi si parla di news management, ossia di una vera e propria «gestione», [illegible] dosaggio accurato di quelle notizie che sembrano irrompere spontaneamente dal teleschermo ma che invece spontanee proprio non sono; anche i filmati e le fotografie di guerra sono spesso [illegible] risultato di pose [illegible] di [illegible]ni ripetute sotto l'obiettivo dei reporters. Notizie sintetiche per un mondo di cibi transgenici.

Soprattutto dalle grandi centrali mondiale dell'informazione, sulle televisioni accessibili via satellite o via Internet, rischiamo [illegible] ricavare un'indigestione di notizie. Forse in modo che in chi le riceve prevalga un sentimento superficiale, lo stupore, l'orrore, l'indignazione, forse in modo che [illegible] a chi le riceve rimanga poco tempo per pensare. Un'informazione fatta per sbalordire e stordire con la forza della multimedialità che ti fa sentire [illegible] rumore della battaglia e vedere il colore delle distruzioni; e che passa subito alla battaglia o alla distruzione successiva.

Per questo non si può [illegible] dar ragione ad Armand Mattelart il quale, in un'intervista pubblicata ieri da *La Stampa* capovolge il luogo comune secondo il quale più informazione significa necessariamente più democrazia. Questa visione ottimistica è stata alla base dello sviluppo di Internet e sicuramente ha [illegible] fondamento di verità. In realtà, però, non tutta la vera informazione va [illegible] rete e [illegible] tutta la rete dà informazioni attendibili per cittadini consapevoli e responsabili. Il che [illegible] significa che bisogna buttar via tutto, ma, per favore, [illegible] sentiamoci democratici solo perché guardiamo la CNN o ascoltiamo il GR1.

deaglio@econ.unito.it

IN ITALIA SEMPRE PIU' ANZIANI

LA VECCHIAIA S'ACCORCIA

Elena Loewenthal

FRA cinquanta anni gli italiani saranno il dieci per cento in meno [illegible] in media saranno molto più vecchi di oggi: lo rivela l'ultimo studio dell'Istat sulla popolazione residente, cui solo la dinamica immigratoria provvederà nei prossimi decenni ad evitare un rovinoso crollo demografico. Cresce insomma il cosidetto «indice di vecchiaia», con aspettative impensabili sino [illegible] [illegible] pugno di anni fa, come racconta il medico che vanta un paziente centenario da ben cinque anni felicemente - si fa per dire, ma è pur sempre un record - in dialisi.

L'età avanza dunque precipitosamente, [illegible] la questione è: siamo [illegible] ad andare incontro alla vecchiaia, diretti al futuro, o è piuttosto l'ultima [illegible] a procedere a [illegible] [illegible] di noi come una macchia d'olio che s'espande bislunga e scomodamente scivolosa? Un tempo la mezza età cominciava intorno ai quarant'anni, quando ormai i giochi s'erano fatti: oggi a questa età [illegible] è giovinotti esordienti o fanciulle in fiore, per quanto con prole. Un confronto fra i dati biologici - meramente statistici - [illegible] quelli sociali potrebbe forse spiegare alcune [illegible]. Come quello strano iato generazionale che informa i rapporti attuali fra genitori [illegible] figli: una specie di elastico che a volte s'accartoccia e altre si tende tremolando sino allo spasimo, al punto di rottura. Capita [illegible] sentirsi irrimediabilmente vicini [illegible] questi adolescenti troppo simili [illegible] come eravamo, [illegible] capita anche di non capire nulla perché mondi interi ci separano da loro.

Forse, siamo tutti un po' storditi dalle comuni aspettative di vita, dall'evidenza quasi vertiginosa d'essere genitori, figli e magari ancora nipoti: una sovrabbondanza di ruoli destinata ad accompagnarci per il resto di questa lunga vita in cui siamo tutti dentro una specie di felice [illegible] boreale che sembra non finire più. Perciò bisognerebbe almeno provare a riformulare la scansione delle stagioni umane: infanzia, giovinezza, maturità, vecchiaia. Il crescere dell'«indice di vecchiaia», come lo chiamano gli esperti, [illegible] è il semplice dilatarsi dell'ultima età, impone invece una periodizzazione diversa, più articolata. Fra la giovinezza e l'età matura dimora qualcosa che [illegible] è [illegible] l'una né l'altra: i capelli bianchi che si fanno più ispidi [illegible] tenaci ogni settimana che passa eppure una sventatezza d'animo a volte quasi puerile. Il senso di tante [illegible] fatte ma altrettante almeno da cominciare, figli che ti crescono sotto gli occhi doppiando disinvoltamente il tuo numero di scarpe, mode che passano e poi tornano e scopri che puoi ancora seguirle.

Bisognerebbe trovare un nome a questa età asprigna [illegible] non più acerba che [illegible] può né forse ama definirsi «matura» perché sa che molto ancora l'aspetta da fare [illegible] da vedere. Fors'anche, chissà, il paradosso d'invecchiare insieme ai propri figli e nipoti.

loewe@telelon.it

L'amore, la politica, il futuro: parla una ragazza di 23 anni, stanca dei luoghi comuni sui giovani

Non ci sentiamo in colpa, vogliamo solo essere felici

I giovani d'oggi: chi sono? Tutti [illegible] parlano e nessuno li conosce davvero. Daria Bignardi (nella foto piccola), giornalista [illegible] [illegible] duttrice tv, ha raccolto questa testimonianza di Annalena Benini, 23 anni raccontati in diretta.

Daria Bignardi
Annalena Benini



«Basta con [illegible] banalità sulla nostra generazione. Non siamo più fragili e insicuri dei giovani di sempre», dice Annalena

ADESSO vi prego basta. Sono stremata e anche un po' disgustata. Mancava solo il Censis, alfine giunto con la sua analisi take away a ribadire che «i giovani del 2001 sono freddi ed egoisti [illegible] anche fragili e impauriti». Sentivamo proprio la mancanza dell'ennesima ricer[illegible] che desse nuova linfa all'armata di sociologi, psicologi e giovani di professione che nel dopo Erika e pre Aprilia ci hanno inzuppato il pane. Sono stanca di leggere le vostre indagini prezzolate [illegible] soprattutto di non riconoscermi mai dico mai nelle vostre parole.



Io vivo in provincia. Ho 23 anni, proprio come quel Diaco, Giovane di professione che scrive di noi e guadagna per sé e rivendico ai cosiddetti Giovani il diritto di replica, e soprattutto di differenziazione. Siamo una generazione di individui, non [illegible] pecore. Non tutti i giovani amano sopra ogni cosa rincoglionirsi davanti alla Play Station o all'ultimo fichissimo giochino del telefonino; non tutti ammazzerebbero la madre per rubarle i soldi della spesa; non tutti vogliono diventare Veline o Calciatori.

Io e i miei amici, che [illegible] tanti, e importanti, usiamo [illegible] cellulari per telefonarci se dobbiamo prendere accordi o anche, semplicemente, salutarci. Non sapevo che gli ultraquarantenni usassero il telefonino per pescare.

Leggiamo i giornali tutti i giorni: il tg è più comodo, ma caffè cornetto giornale insuperabile. Andiamo al cinema spesso, e i vari Lars von Trier, Ozpetek, Kiesloswski, Kitano, Kiarostami, Jarmush, e pure Muccino e Moretti ci devono molto, quanto a posti in platea: siamo Giovani, quindi forti, e stoici nell'affronta[illegible] le gelide sale dei [illegible] d'essai, o gli snervanti incontri con il regista di turno sull'ultimo dibattito Dogma si-camera [illegible] spalla no. Dopo il cinema si va a parlare davanti a un bicchiere di vino, sigaretta opinioni discussioni. Ci piace molto, parlare: [illegible] quello che succede, di quello che faremo, dei posti che vedremo, di quello che non vorremmo mai diventare.

Non leggiamo libri? Non mi risulta, anche se è un fattore talmente soggettivo che mi sembra stupido prenderlo a specchio di una generazione: da sempre c'è chi legge molto e chi non lo fa mai, o quasi. Tra me e i miei amici i libri [illegible] leggono, si regalano, si commentano. Hemingway, Kerouac e compagnia stanno lasciando spazio a Bellow, Richler, Carver, Hornby, senza mai dimenticare *Il diario di Bridget Jones* [illegible] *Cime tempestose*. Leggo *TuttoLibri* e la *Domenica del Sole24Ore* con lo stesso slancio di un fantacalcista convinto alle prese con la Gazzetta: in quanto femmina, leggo anche D, *IoDonna* e *Vogue*, ma anche *Sette* e *Il Venerdì* e *Specchio*.

> *«L'indipendenza è in cima alla scala dei nostri desideri, abbiamo imparato dai vostri errori»*

La politica [illegible] interessa poco, questo sicuramente ci differenzia dai Giovani Sessantottini o meglio, dalla «generazione del dissenso», [illegible] la chiama il rapporto del Censis. Ma [illegible] credo che [illegible] tratti di un disimpegno dettato dall'ignoranza o dalla mancanza di valori; il fatto [illegible] che lo scenario politico [illegible] talmente desolante che [illegible] invoglia allo schieramento: ho parecchi amici che invece nella politica si appassionano e credono, leggono, s'informano e s'infiammano. Ammiro il loro ardore, anche quando le mie idee non sono le loro. Cerchiamo di confrontarci, di spiegarci, di capire.

E [illegible] che usciamo spesso, che facciamo tardi la sera, che a casa magari comunichiamo poco, ma è anche vero che questo è il «nostro» momento, il momento in cui abbiamo ancora tutto, o molto, da decidere e da sbaglia[illegible]; il momento soprattutto in cui sentiamo che la vita ci appartiene davvero, che il cervello vive e ragiona da solo, e tutto questo ci rende forti, a volte egoisti. Ma i cordoni ombelicali devono spezzarsi e i rapporti [illegible] le abitudini familiari possono essere messi in discussione: il desco familiare non è sacro, sacra [illegible] la vita [illegible] il diritto di viverla nel modo che si ritiene giusto.

Non è vero che preferiamo restare [illegible] [illegible] a farci rimboccare le coperte da mamma e papà: è vero invece che non sempre possiamo permetterci l'affitto in tempi brevi, soprattutto [illegible] studiamo; magari in confronto ai colleghi anglosassoni siamo [illegible] po' provincialotti, pantofolai, ma l'obiettivo indipendenza è in cima alla scala dei nostri desideri, insieme alla realizzazione personale. E per realizzazione non intendo quella economica, soldi-casa-macchina degli yuppies anni 80 («generazione che ha rincor[illegible] il mito del privato» sempre secondo il Censis che ha una buona parola per tutti); la realiz[illegible] deve, dovrà essere totale, completa: non sputiamo sopra i soldi, anche le utopie sono sorpassate, [illegible] vogliamo di più e meglio. Vogliamo [illegible] lavoro che ci soddisfi, ma anche il tempo per pensare, per ridere, per viaggiare, [illegible] per mettere radici. Vogliamo una persona accanto con cui dividere quel [illegible] abbiamo e quel che ci manca, anche se il matrimonio non è così importante, se non forse per i figli che un giorno verranno.

Non siamo più insicuri né fragili dei giovani di sempre (ci pensate che orribile un mondo di giovani baldanzosi e tutti-dunpezzo?).

Abbiamo solo imparato dagli sbagli dei nostri genitori, ora noi abbiamo una certezza in più: sappiamo che si può e si deve [illegible] felici. E voi non riuscirete, ve lo assicu[illegible], [illegible] farci sentire in colpa per questo.

LETTERE

I talibani d'Italia • La presentatrice col nylon • Il nodo delle Liste civetta

Lo spirito sovietico nel corso di Torino

La distruzione delle statue da parte dei talebani ben rappresenta le estreme implicazioni di certe forme di integralismo politico. Ma oggi mi pare impossibile ritenerle lontane [illegible] nostra società cosiddetta civile, dopo le dichiarazioni del candidato sindaco Roberto Rosso che, per cancellare lo spirito sovietico in cui vive immersa la nostra città da otto anni, al primo punto del proprio programma pone la necessità di cambiare nome a corso Unione Sovietica. Vorrei sperare fosse un pesce d'Aprile in ritardo, [illegible] non riuscendo proprio [illegible] trovare aspetti comici nella delirante ideologia di questo centrodestra, posso solo augurarmi di non dover [illegible] giorno portare i miei figli a passeggiare lungo [illegible] Cavalier Berlusconi.

Costante Perencin
Borgaretto (To)

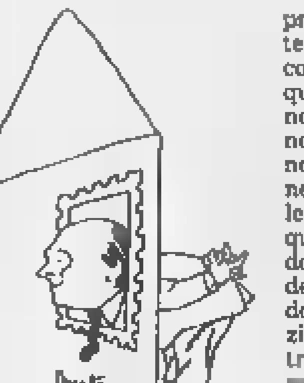
Un cattivo esempio [illegible] tv dei bambini

Sono la mamma di un bambino di 5 anni e ieri sera, come quasi tutte le sere, stavamo guardando insieme il programma *Crazy Camera* su Telemontecarlo; alla fine della trasmissione la presentatrice è apparsa con un sacchetto di nylon in testa avente solo i due fori per gli occhi. Mi sembra che [illegible] parte di tutti [illegible] soprattutto di [illegible] genitori sia stato detto e ridetto che in televisione vengo[illegible] trasmesse troppe immagini cruente con violenze di ogni genere (guerre, sparatorie, incidenti, ecc.), per non parlare della nuova ondata di cartoni animati che incitano alla violenza e alla prepotenza (Pokemon, Digimon, Monster Rancher). E infatti abbiamo sentito di bambini gettati[illegible] da un balcone per imitare un personaggio che volava oppure di bambini che hanno sparato e a volte ucciso [illegible] pistole vere. Ora mi chiedo [illegible] in un programma che io giudico ancora innocuo per i bambini, possano [illegible] ulteriormente incrementato il desiderio di imitazione da parte dei bambini: fortunatamente mio figlio sa che [illegible] bisogna mai mettere sacchetti di nylon in testa e ieri sera gliel'ho ancora ribadito, [illegible] penso a quanti bambini trovatisi da soli davanti al televisore credano che ciò [illegible] [illegible] gioco. Possibile che coloro che creano i programmi non pensano mai alle conseguenze di ciò che viene mostrato in televisione?

Mirella Aimone Bollengo
Torino

LA RISPOSTA di O.d.B.

Anche i ponti servirono alla guerra



EGR. Sig. Oreste del Buono, si inseguono [illegible] questi giorni sul giornale *La Stampa*, dopo l'omaggio del Presidente Ciampi a Cefalonia, articoli vari che, con commozione, attestano oscuri episodi, sacrifici di soldati [illegible] di città italiane che, col loro eroismo, si opposero al nemico in difesa del valore della libertà. Non [illegible] fossero dimenticati quelli che, come mio marito, operarono inquadrati nell'esercito lungo il Tirreno. Partirono da Torino con una tradotta militare [illegible] [illegible] agosto 1943 con l'ordine di raggiungere Catanzaro perché si doveva iniziare la costruzione di una strada interno-calabra che dal Pian della Limina doveva raggiungere Croce Ferrata (perché? ed a cha cosa doveva servire questa strada? mai saputo!). Incalzano gli eventi;occupazione della Sicilia da parte degli angloamericani,proclama di Badoglio. E' abbandonata [illegible] costruzione di detta strada perché Catanzaro è distrutta; si ritorna in quella città che deve essere liberata dalle macerie [illegible] [illegible] dare sepoltura ai morti. Poi, dopo l'8 settembre 1943, trasferimento della compagnia ad Abbadia S. Ippolito dove si deve rifare una strada e costruire [illegible] ponte di 37 m. di lunghezza su tre campate. Calcoli da fare, cantiere da impiantare; col progetto approvato, giù a capofitto nel lavoro (5 mesi) con scarsità di materiali [illegible] di mezzi. Siamo nel '44. Sbarco degli alleati nelle vicinanze di Roma; inquadramento nel 210° Raggruppamento Genio di Combattimento - XXIII Battaglione Compagnia Comando. Unione [illegible] la V Armata americana dove c'è ricchezza di mezzi ed abbondanza di materiali. Notizie della presa di Roma.... Con un corso tenuto dagli americani, s'impara la costruzione dei ponti Bailey, poi di quelli Bailey galleggianti. Man mano si procede al Nord, [illegible] ne sistemano uno al giorno lavorando anche di notte nella vicinanza delle linee nemiche dopo [illegible] prima liberato le strade dalle mine tedesche. Con questi lavori si raggiunge, giorno dopo giorno, Bagni [illegible] Lucca, Ponte della Venturina, San Benedetto Po, dove la compagnia ha la manutenzione di tre traghetti mentre un'altra dovrà fare un treadway: passa [illegible] il primo [illegible] armato sul Po. Infine Piacenza, Pavia: 4 maggio 1945. Rientro a Torino: casa bombardata, magazzino edile paterno distrutto, però [illegible] gruppo famigliare è intatto. 21 [illegible] di stellette, lavori massacranti e pericolosi senza alcuna notizia [illegible] possibilità [illegible] comunicare coi propri famigliari: lavoro che è [illegible] però ampiamente apprezzato ed elogiato dal Comando americano, assegnazione della Bronze Star Medal che, con orgoglio, mio marito ha portato sul petto,contento di aver fatto il proprio dovere insieme a cari compagni.

Barbara Favro Scagliotti, Torino

CARA signora, grazie di cuore. Lei racconta con semplicità e commozione la storia di come venne vissuta la distruzione della seconda guerra mo[illegible]iale in Italia da uomini il cui lavoro e la cui vocazione erano quelli di costruire.

Oreste del Buono

Promesse da casalinga

Leggo l'articolo sul giornale di venerdì 30 marzo intitolato «Il riscatto delle casalinghe» [illegible] sono pienamente d'accordo con la signora Negro. Che cosa ha fatto la signora Gasparrini per le casalinghe? Nulla, solo tante promesse [illegible] poi alla fine si è messa dalla parte di quelli che hanno bloccato la pensione delle casalinghe. Che fine hanno fatto le promesse di ricorsi, manifestazioni, ecc.?

Alberto Vigna , Grugliasco

Alla procura di Palermo

Ovviamente la mia intervista pubblicata nell'edizione di venerdì scorso dalla *Stampa*, a pagina 2, era con Gabriele Paci [illegible] non con Gaetano Paci come erroneamente ho scritto per un lapsus dovuto allo stesso cognome dei due sostituti in servizio nella procura di Palermo. «Uno sbaglio che capita spesso», ha detto con fair play il dottor Gabriele Paci con il quale [illegible] sono subito scusato e al quale confermo apprezzamento per la sua lucida analisi sul caso della neonata di Alcamo e sulla mafia.

Antonio Ravidà

La scelta dei [illegible]didati di Rifondazione

In [illegible] articolo apparso venerdì su *La Stampa* a pagina 6 in cui, tra le altre cose, si afferma che un anonimo segretario regiona[illegible] del Nord [illegible] Rifondazione Comunista avrebbe dichiarato il possibile appello, in un determinato scenario politico elettorale, a favore del voto all'Ulivo alla Camera [illegible] persino al Senato in qualche Collegio.

Considerato che [illegible] costume dei comunisti farsi carico pubblicamente delle dichiarazioni [illegible] [illegible] fanno, e che [illegible] è certamente nostro costume proteggersi dietro l'anonimato, i sottoscritti segretari regionali del Prc, del Nord Italia, smentiscono categoricamente quanto riportato da *La Stampa* e ribadiscono la giustezza della posizio[illegible] assunta dal Prc con la presentazione autonoma al proporzionale della Camera e in tutti i Collegi uninominali del Senato.

Rimarcano come la scelta di non belligeranza per i Collegi della Camera sia frutto di [illegible] nostra valutazione autonoma e che, al contrario di quanto scritto da *La Stampa*, il grado di praticabilità di questa scelta dipende dagli atteggiamenti del centro-sinistra, a cominciare dalla rinuncia da parte loro al ricorso alle «liste civetta».

Marco Nesci, segretario regionale Prc Liguria
Rocco Papandrea segretario regionale Prc Piemonte
Ezio Locatelli, segretario regionale Prc Lombardia
Paolo Cacciari, segretario regionale Prc Veneto
Roberto Antonaz segretario regionale Prc Friuli-Venezia Giulia

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, [illegible] 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini [illegible], tel. 06-47661, fax 06.4661772/06.466083; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, [illegible] [illegible], tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 309.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LI.C New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - LIC, NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 309.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto [illegible] di Torino. Carta di Credito [illegible] al n. verde 800.23.3083; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax [illegible] Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax [illegible] Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 259952 [illegible] via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible] Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 [illegible], fax 010 590059. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. [illegible] 4200891, fax [illegible] 42011660. Napoli via A. Depretis 31, tel. [illegible] 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
[illegible]
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

I contestatori della globalizzazione alla Fiera di Torino? L'ecologia, tema di quest'anno, ne giustifica l'arrivo

Libri al popolo verde

Fra le star il giardiniere di Calvino

Il 17 maggio apertura al Lingotto: e la natura con lettura e tecnologia diventa protagonista

Il chiosco Mondadori solo per l'e-book Scrittori dall'Olanda belli e difficili

Mario Baudino
TORINO

MANCA per [illegible] all'appello il «popolo di Seattle», e cioè i contestatori della globalizzazione economica, ma per il resto, come dice piuttosto soddisfatto il direttore della Fiera della Libro, Ernesto Ferrero, la foto di gruppo è pressoché completa. Il tema scelto per questa edizione, che si svolgerà al Lingotto dal giovedì 17 al lunedì 21 maggio, potrebbe davvero attirare anche qualche frangia di quel movimento colorito [illegible] volte manesco: [illegible] che ci sia nulla da contestare, ma non si sa mai. Al centro della Fiera, quest'anno, c'è l'ambiente, [illegible] meglio il rapporto [illegible] la natura, tema immenso dove tutto è possibile. Qualche moderata scintilla forse sarebbe persino la benvenuta, mentre la grande manifestazione [illegible] trasforma in [illegible] sorta di enciclopedia e chiama la cultura italiana a questo summit sul massimo sistema.

La Natura infilata attraverso le arti, [illegible] religioni, i miti popolari, la [illegible] particolare la bioetica, la fisica [illegible] la matematica; la natura in quanto ambiente da salvaguardare [illegible] dentro cui vivere, e anche fonte di ispirazio[illegible] per l'arte, [illegible] giardini alla letteratura. Così arrivano [illegible] po' tutti: gli scienziati come Edoardo Boncinelli e in grandi vecchi [illegible] Libereso Guglielmi (che fu il giardiniere di Villa Calvino, a Sanremo), i critici d'arte come Cesare [illegible] Seta, Giovanni Romano, Vittorio Sgarbi e gli immancabili come Paolo Crepet, i maestri come Ralph Dharendorf [illegible] Fernando Savater, gli storici come Denis Mack Smith [illegible] Joachim Fest e naturalmente tanti scrittori. Non sono loro, in fondo, quelli che più si nutrono di artificio e natura?

La Fiera fa il pieno di nomi eccellenti, dal poeta Mario Luzi [illegible] Roberto Calasso, [illegible] una Susanna Tama[illegible] che sembra aver riscoperto il piacere delle platee; da Giuseppe Pontiggia a Cesare Garboli, Dacia Maraini, Andrea Camilleri, Luis Sepúlveda, Claudio Magris, David Grossman. Sono nomi noti ai frequentatori abituali del Lingotto, alcuni fedeli da anni all'appuntamento, ma tutti schierati [illegible] tutti insieme fanno, inutile negarlo, un certo effetto. La «foto di gruppo» tende [illegible] grandangolo, il presidente della Fondazione, Picchioni, è soddisfatto, gli uomini dell'organizzazione annunciano che per gli editori quest'anno c'è persino [illegible] lista d'attesa, data l'affluenza. Un «A volte ritornano» ironicamente piazzato nella brochure in testa al capitolo delle presenze fra gli stand annuncia che ci sarà anche Mondadori, pietra dello scandalo l'anno scorso col suo clamoroso rifiuto.

In realtà è un ritorno parziale: il più grande editore italiano continua a non credere in questo tipo di manifestazioni, e nel suo stand (o «chiosco») porterà solo la parte virtuale [illegible] produzione: gli e-book, ovvero i libri elettronici scaricabili sul proprio computer, senza [illegible] mediazione della carta, [illegible] Bol.com, la grande libreria [illegible] line aperta con il colosso tedesco Bertelsmann. Non libri, quindi, ma schermi [illegible] computer, tecnologie: che del resto sono ormai [illegible] tema obbligato nelle grandi kermesse [illegible] questo tipo. Il salone [illegible] Parigi, il mese scorso, aveva come tema centrale proprio gli e-book; a Torino oltre che nel chiosco Mondadori, [illegible] vedremo da Piemme, Apogeo, Fazi, e ne sentiremo molto parlare durante la tavole rotonde.

La stessa Fiera, come istituzione, è molto attenta: nel suo sito www.fieralibro.it nasce una grande libreria virtuale, [illegible] una vetrina per [illegible] editore che lo desideri e un motore di ricerca con funzioni di «commesso intelligente». Inoltre a piccoli e [illegible]di editori offre un servizio di assistenza di tipo tecnico, per [illegible] realizzazione di libri elettronici o del «print on demand», la stampa su richiesta anche in pochissime copie d'un volume che per varie ragioni (il costo, la scarsa domanda) [illegible] sarebbe conveniente nelle solite tirature commerciali.

A ben guardare, il tema centrale del Lingotto diventa [illegible] questo punto una sorta di trimurti: natura, tecnologia e lettura. E a questo proposito andrà sottolineata la presenza di un ospite straniero importante, la letteratura dell'Olanda e del Belgio fiammingo, portata a Torino da due fondazioni parallele di Amsterdam e Brussels. [illegible] un'area d'Europa all'avanguardia nella coniugazione proprio di natura, tecnologie e lettura, che [illegible]ma i propri scrittori fino al punto non solo di promuoverli sistematicamente all'estero ma anche di coccolarli, arrivando in molti casi a pagar loro un (modesto) stipendio solo perché possano lavorare indisturbati senza l'assillo del [illegible] commerciale: che tuttavia molto spesso arride loro [illegible] proporzioni notevolissime.

Dall'Olanda e dalle Fiandre sbarcherà [illegible] Torino [illegible] pattuglia di venti autori guidata da nomi ormai celebri in tutto il mondo come Hugo Claus, Cees Nooteboom e, meno in Italia, Harry Mulish. Sono scrittori di grande qualità, non certo «facili»: ma quando pubblicano i loro roman[illegible] in nederlandese, lingua parlata da 21 milioni di persone, vendono alcune centinaia di migliaia di copie. Basta un piccolo confronto con l'Italia per capire come al Lingotto [illegible] sarà sicuramente qualcosa da imparare.



Grandi e piccolissimi alla Fiera del Lingotto, [illegible] si vede [illegible] quest'immagine dell'edizione [illegible]

BOLOGNA PROVINCIA INGLESE

La rassegna per i ragazzi non parla italiano e cerca l'erede di Harry Potter

Alessandra Orsi
BOLOGNA

QUINDICIMILA metri quadrati di libri, oltre 1.400 editori provenienti da 81 paesi del mondo: nel settore dell'editoria per ragazzi l'Italia vanta da sempre l'appuntamento più importante a livello mondiale con la Fiera di Bologna, giunta alla 38esima edizione. Da oggi fino al 7 aprile [illegible] ne vedranno di tutti i colori, grazie [illegible] all'ampio spazio dato alla mostra degli illustratori, ma mancheranno loro, i piccoli lettori, perché questa è una mostra mercato dedicata esclusivamente agli operatori del settore. E si parlerà soprattutto inglese, visto che [illegible] Gran Bretagna occupa la maggior parte dei padiglioni stranieri, superando per superficie di tre volte perfino gli Stati Uniti. Del resto anche [illegible] fortunatissimo Harry Potter è nato [illegible] suolo britannico (l'editore ci credeva talmente poco che tenne per sé solo i diritti per l'Inghilterra), prima [illegible] essere trasformato in un best seller internazionale grazie a [illegible] macchina promozionale che per la prima volta ha [illegible] strumenti ampiamente sperimentati soprattutto negli Stati Uniti dall'editoria per adulti. E sul fatto che la saga ideata da J.K. Rowling sia un punto di non ritorno porterà inevitabilmente alla ricerca di altre magiche ricette che la possano clonare all'infinito. In realtà le cifre dimostrano che il mercato non si espande affatto all'infinito [illegible] per un Harry Potter in più, c'è probabilmente un romanzo [illegible] meno di un altro autore.

Questo è particolarmente vero nel nostro paese, dove in una famiglia su due i ragazzi non leggono se non l'antologia scolastica e dove la contrazione delle vendite [illegible] costante, dopo l'euforia degli anni Ottanta e primi Novanta, dovuta soprattutto alla grande innovazione che ha visto in prima linea Mondadori [illegible] Salani, seguite a ruota da Piemme, Rizzoli, Bompiani e dagli altri editori che hanno coniato collane ad hoc. Erano gli a[illegible] in cui, per la prima volta, si è andati oltre la pubblicazione dei grandi classici, ma soprattutto si [illegible] seguito l'esempio straniero di un'offerta differenziata per fasce di età e [illegible] generi letterari. E qui si è scoperto che anche i piccoli sapevano scegliere, talvolta in modo autonomo e non del tutto consono ai gusti dei genitori, come per la serie horror dei Piccoli Brividi di R.L.Stine (Mondadori), grazie alla quale l'editoria per ragazzi ha iniziato ha fare i conti con milioni, anziché poche migliaia, di copie.

Le serie continuano a essere un successo, anche se in calo rispetto al passato, ma dal grande serbatoio americano arrivano anche segnali diversi, come la presenza nelle classifiche [illegible] best seller di un «classico» come il Dr. Seuss, «quello del Grinch». E se quest'ultimo [illegible] senz'altro aiutato dal film con Jim Carrey, una varietà di offerta continua [illegible] essere assicurata dai moltissimi grandi scrittori che, pur essendo considerati per adulti, [illegible] cimentano nella scrittura per i ragazzi, spesso con notevole successo. Alcuni di loro, come David Grossman e Antonio Skármeta saranno presenti, anche fisicamente, a Bologna. Altri, come Roddy Doyle o Zoé Valdés, solo con i loro libri.

IL LOUVRE DEDICA UNA GRANDE PERSONALE AL PADRE DI «PAISÀ», FILMCRITICA PREMIA LO SCENEGGIATORE AMERICANO

ROSSELLINI Parigi città aperta



Presentato anche [illegible] volume di saggi dedicato al regista e curato da Edoardo Bruno



Il regista **Roberto Rossellini** che diresse nel 1946 «Roma città aperta» (nella fotografia grande [illegible] famosissima scena del film). Durante la manifestazione a lui dedicata viene anche presentato [illegible] libro che è «un viaggio [illegible] parole, gli scritti, le conversazioni [illegible] regista sulle pagine di Filmcritica, la rivista che ha contribuito a fondare»

ROMA

S'intitola «Trascendental style in film» il libro per cui il regista e sceneggiatore Paul Schrader ha ricevuto, ieri mattina in Campidoglio, il premio Filmcritica-Umberto Barbaro. [illegible] motivazione redatta dai membri della giuria composta da Edoardo Bruno, direttore della storica rivista di cinema cui è intitolato il riconoscimento, Walter Pedullà, Alessandro Cappabianca, Carmine Donzelli, Emilio Garroni, Enrico Ghezzi e Luigi Malerba si legge che il volume di Schrader «interroga un paradosso», cioè si chiede «in che modo il cinema, costitutivamente legato alla rappresentazione fotografica degli oggetti, può rendere l'invisibile, ovvero il trascendente, il divino».

[illegible] sede [illegible] «Filmcritica», ha fatto sapere Edoardo Bruno, il premiato Paul Schrader [illegible] tenuto l'altra [illegible] un luogo [illegible] con i redattori della rivista. Una pratica che ha accomunato tanti registi, a iniziare da Roberto Rossellini, proprio come lo stesso Bruno ha spiegato nell'introduzione del [illegible] volume di cui è curatore «Roberto Rossellini il mio cinema». Un libro, scrive il critico nell'introduzio[illegible] che è «un viaggio attraverso le parole, gli scritti, le conversazioni che Rossellini ha avuto con noi, sulle pagine di Filmcritica. La rivista che ha contribuito a fondare e alla quale ha sempre riservato idee, preoccupazioni, insegnamenti».

Presentato nell'ambito della manifestazione rosselliniana di [illegible] parliamo qui accanto, il volume contiene, fra gli altri, interventi del ministro Giovanna Melandri, dei presidenti della Rai Zaccaria, [illegible] Cinecittà Holding Laudadio, dell'Istituto Luce Guglielmi, della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema Micciché. **[f. c.]**

Schrader: il mio film infinito

Descrivo lo stesso uomo da 30 anni

Il personaggio

[illegible] Caprara

«Ci sono momenti della vita in cui ci si deve render conto di aver avuto [illegible] grande fortuna Per me è accaduto incontrando Scorsese»

PER Paul Schrader, sceneggiatore di fiducia di Martin Scorsese, con cui collabora dai tempi di «Taxi driver», passare dietro la macchina da presa è stato come sottoporsi «a una forma di auto-terapia». Attraversato da potenti conflitti interiori, come lui stesso ha confessato ieri mattina in una sala del Campidoglio, il regista e scrittore ha cercato nel cinema la maniera di rappresentarli, di parlare, insomma, dei suoi stessi problemi. Autore di tredici pellicole, Schrader considera fondamentale l'incontro con Scorsese: «Ci sono momenti della vita in cui bisogna rendersi conto di aver avuto una fortuna. Per me questo è accaduto quando ho incontrato Martin: nonostante le [illegible] differenze che [illegible] separano, ho capito da subito che [illegible] realtà eravamo fondamentalmente uno stesso individuo. Con una caratteristica in comune: [illegible] sensazione di essere arrivati sulla terra con una precisa missione da compiere». Una consapevolezza che ha permesso [illegible] realizzazione di film come «Toro scatenato», «L'ultima tentazione di Cristo», «Al di là della vita»: «Due mesi fa - racconta Schrader - [illegible] andato a trovare Martin qui a Roma, sul set di Cinecittà dove sta girando il suo nuovo film, sarei tornato anche oggi, ma c'erano dei problemi di lavorazione ed è stato impossibile».

Del protagonista di uno dei suoi film più noti, «American gigolò», girato nel 1980, dopo il d[illegible] alla regia avvenuto nel' 78 con «Tuta blu» e dopo «Hardcore», Schrader dice: «Allora Richard Gere era completamente preso dal desiderio di far carriera; solo con il passare degli anni è riuscito a dar spazio a una propria ricerca spirituale». Anche Robert De Niro, ai tempi di «Taxi driver», doveva essere molto diverso da quello che è poi diventato: «Aveva [illegible] terribile fame di affermazione, una fame giusta, viste [illegible] sue capacità. Era totalmente concentrato sul suo lavoro, adesso [illegible] più». Dell'ultimo film, «Forever mine» (protagonisti Joseph Fiennes e Ray Liotta) girato nel '99 e non ancora distribuito in Italia, l'autore dice: «L'ho scritto nell'87, mentre mi trovavo in preda a una vera ossessione amorosa; poi l'ho messo da parte per dirigere "Affliction". Direi che torna a trattare gli argomenti che, fin dall'infanzia, sono alla base della mia esistenza, sia sul piano personale che professionale. Parla cioè della colpa, della pena, del destino. E poi del ritorno, di quello che fa vivere e di quello che uccide». Convinto che in questa fase, almeno negli Stati Uniti, gli artisti non rivestano un ruolo fondamentale, Schrader prepara un nuovo film intitolato «The walker», dedicato alla figura di un uomo che fa l'accompagnatore di professione. Le riprese dovevano iniziare nello scorso autunno, con Steve Martin protagonista, ma poi l'attore non ha potuto accettare l'offerta e il progetto è stato rimandato. «In realtà - spiega il regista - questo film racconta il quarto capitolo della storia di un personaggio che mi è particolarmente caro: a 20 anni [illegible] molto arrabbiato e guidava un taxi; a 30 era diventato un narcisista gigolò; intorno ai 40 aveva avuto a che fare con la droga; adesso vorrei parlare dei suoi 50 anni, descriverlo [illegible] un omosessuale, pieno di ansia, che di mestiere fa la scorta a donne molto ricche. Nancy Reagan aveva al fianco [illegible] tipo del genere, uno con cui poter andare all'opera senza che il marito avesse nulla di cui preoccuparsi».



Sopra **Robert De Niro** nella sua interpretazione di «Taxi driver» diretto da Martin Scorsese nel 1976. Sotto un giovanissimo **Richard Gere** nei panni dell'«American Gigolo», film del 1980



Lizzani: così racconto Roberto

Mi sento il Vasari del cinema italiano

intervista

ROMA

CON le immagini, presentate in anteprima mondiale, del nuovo documentario di Carlo Lizzani si apre questa sera, nell'Auditorium del Louvre, la grande manifestazione dedicata all'opera di Roberto Rossellini. L'evento, inaugurato alla presenza [illegible] tutti i figli del [illegible]tro scomparso, Renzo (che presiede l'Istituzione Rossellini), Isabella, Raffaella, Gil, Ingrid e Robertino, si chiuderà con il convegno internazionale intitolato «Educazione integrale» e fissato per la metà del prossimo [illegible] giugno. Tra gli invitati, studiosi del cineasta e suoi collaboratori come Giulio Macchi, Beppe Cino, Claudio Biondi, Silvia d'Amico. Fino all'estate sarà quindi possibile vedere e rivedere, nelle migliori condizioni tecniche, l'intera opera del regista: i primi cortometraggi giovanili, i film della guerra, i capolavori noti in tutto il mondo, la vasta produzione televisiva, l'ultimo lavoro «Beaubourg, Centre d'art et de culture Georges Pompidou», finito [illegible] girare il 6 maggio del '77, a meno di un mese dalla morte, avvenuta il 3 giugno dello stesso anno.

Il documentario sul maestro del neorealismo apre questa sera in Francia le manifestazioni che proseguiranno sino all'estate

Per realizzare «Roberto Rossellini», secondo capitolo, dopo quello dedicato a Luchi[illegible] Visconti, di una serie che dovrebbe continuare con De Sica, Fellini, Leone, il regista Carlo Lizzani ha scelto di seguire [illegible] filo rosso della «coerenza sempre presente sia nella vita che nelle opere rosselliniane». Così, nell'arco di un'ora, si vedranno immagini dei «film di propaganda girati con uno sguardo assolutamente contemporaneo, capace di descrivere la guerra come [illegible] terribile epidemia che coinvolge tutti, uomini, donne, bambini, profughi»; si assisterà all'esplodere del fe[illegible] «Paisà» e si verificherà come il regista, ormai notissimo, scegliesse anche allora di trascurare gli inviti dell'industria cinematografica americana per dirigere «un film [illegible] più duro come "Germania anno zero"». Anche una star del peso di Ingrid Bergman, compagna di vita e di lavoro, fu, osserva Lizzani, «trapiantata in Europa» e [illegible] utilizzata nel troppo collaudato schema hollywoodiano. Non mancheranno immagini da «Roma città aperta». Ricordando «Il Generale Della Rovere», spiega ancora l'autore del documentario prodotto da Felix Film e Rai Cinema e distribuito all'estero da Rai-Trade, si capisce come Rossellini «in assoluto anticipo sulle tematiche che saranno poi sviluppate negli Anni '60, affrontasse il tema della Resistenza parlando di anti-eroi e di ambiguità».

Una lunga testimonianza di François Truffaut, le interviste a parenti e amici completano, insieme con la descrizione delle opere legate alla grande stagione televisiva, il film di Lizzani: «Alla soglia degli ottant'anni - dice [illegible] regista con un sorriso - mi piace sognare [illegible] poter rivestire, nell'ambito della storia del nostro cinema, un ruolo non solo di regista, ma anche di piccolo Giorgio Vasari, cioè di testimone diretto della vita e del percorso artistico di tanti autori conosciuti e seguiti da vicino». **[f. c.]**

La provocazione avverrà durante la trasmissione in programma dal prossimo 26 aprile su Raiuno

Gad Lerner giustiziato in televisione da Celentano

L'esecuzione su una sedia elettrica

Il giornalista Gad Lerner verrà giustiziato [illegible] Adriano Celentano [illegible] una sedia elettrica e l'esecuzione avrà anche una testimone: nel fitto mistero che circonda il programma del molleggiato, la notizia trapelata conferma che la trasmissione (in onda da giovedì [illegible] aprile su Raiuno in prima serata) sarà a tinte forti.

L'[illegible] direttore del Tg1, che si dimise dopo l'incidente sui pedofili e assediato da un mare di polemiche, verrà dun[illegible] «giustiziato», proprio su Raiuno, dal più anticonformista degli showman.

Testimone del momento ad altissima tensione sarà una signora di Como, Patrizia Mos[illegible] Tenti che, arrivata ai cinquant'anni, mamma di due figlie e nonna [illegible] un bambino piccolo, si è scoperta una vena d'attrice e fa la comparsa per gioco, per divertimento. Ha iniziato con la soap «Vivere», poi con il sistema del passaparola, ovvero spargendo in giro la voce di voler lavorare in televisione, ha continuato facendo la controfigura di Sofia Loren in una scena di Francesca e Annunziata, di Lina Wertmuller, girata in [illegible] villa bresciana. Infine, è sbarcata sul set del programma di Celentano dove apparirà come testimone della scena thrilling.

La signora è dedita al volontariato (fa l'infermiera volontaria della Croce Rossa e organizza eventi di beneficenza), Patrizia è divertita all'idea del clamore che il programma susciterà anche se lei, a Como, è già famosa come «rosa d'oro del 1946», ovvero come leader delle donne [illegible] quella classe, una carica onorifica e quasi goliardica della città lariana.



A sinistra **Adriano Celentano**. Il molleggiato sta preparando il suo show a sorpresa. Nella prima puntata il giornalista Gad Lerner aveva lasciato il Tg1 dopo le polemiche s[illegible] servizio sulla pedofilia

Intanto continiano i successi discografici del molleggiato che guida ancora [illegible] top ten delle vendite degli album con il suo album «Esco di rado e parlo [illegible] meno», da venti settimane in classifica, e festeggia un record storico per la musica italiana. «Io non so parlar d'amore» (in 39/ma posizione) [illegible] presente in classifica da ben cento settimane.

Anche la Venier in corsa

Limiti dice basta al pomeriggio Rai «Voglio la domenica»

ROMA. Paolo Limiti ha deciso: lascerà la striscia pomeridiana di Raiuno. In un colloquio informale col direttore di Raiuno, Maurizio Beretta, Limiti ha ribadito la sua volontà [illegible] non ripetere, dopo sei edizioni, l'esperienza di «Ci vediamo [illegible] Raiuno» indicando tra le sue preferenze la domenica pomeriggio. «Credo che "Domenica in" sia un programma nelle mie corde - ha detto Limiti - Beretta mi ha ascoltato ed è [illegible] gentile. Ma so anche di non avere sponsor, sono sempre stato un uomo libero. Aspetto una risposta e, in [illegible] negativo, guarderò altrove». Raiuno avrebbe comunque pronta la carta per la sostituzione di Limiti: Alda D'Eusanio, che conduce su Raidue «Al posto tuo».

Intanto il «no» di Bonolis al trasloco in Rai - Mediaset ha smentito i 12 miliardi del contratto, parlando di «cifra inferiore» - ha riaperto il telemercato. Per «Domenica in» si parla di un ritorno di Mara Venier, per il sabato sera di Fiorello, per Sanremo 2002 di Morandi e Celentano.

Domani per la XVI Giornata Mondiale della Gioventù

Il Papa torna vicino ai giovani l'evento in diretta su Rtl 102.5

ROMA

Domani, in piazza San Pietro, in occasione dell'incontro di preparazio[illegible] alla XVI Giornata Mondiale della Gioventù (che si celebrerà a livello diocesano la Domenica delle Palme), l'emittente radiofonica nazionale Rtl 102.5 trasmetterà in diretta l'incontro tra i giovani [illegible] Roma e Papa Giovanni Paolo II.

A partire dalle 17, [illegible] speaker Nicoletta De Ponti e Luca Viscardi presenteranno le esibizioni dal vivo di Gazosa, Gigi D'Alessio, Syria e Filippa Giordano. All'incontro interverranno anche Pavel Nedved (Lazio) e Damiano Tommasi (Roma), rappresentanti del calcio italiano e internazionale e portavoce delle squadre della capitale, che parleranno della loro esperienza di fede e dell'importanza della figura del Papa quale prezioso riferimento nel mondo dello sport. A conclusione della prima parte [illegible] i giovani di «Hope Music», band della Conferenza Episcopale italiana, eseguiranno l'«Emmanuel», [illegible] della XV Giornata Mondiale della Gioventù, mentre il Coro e l'Orchestra della Diocesi di Roma, diretti dal Maestro monsignor Marco Frisina, accompagneranno le coreografie del gruppo The Angels.

L'arrivo [illegible] Santo Padre, previsto per le 18 [illegible] salutato dai giovani presenti [illegible] piazza che avranno modo di rievocare [illegible] emozioni prova[illegible] nell'incontro dell'agosto [illegible] e di esporre al Pontefice [illegible] riflessioni maturate in questi mesi tra i gruppi giovanili della Diocesi. L'evento si potrà seguire in diretta radiofonica su Rtl 102.5 e via Internet, in tutto il mondo, all'indirizzo «www.rtl.it». Gli ascoltatori che desiderano porre domande potranno inviare messaggi sms (0329-414.1025) e e-mail (nicoletta@rtl.it) entro oggi. I biglietti gratuiti per partecipare all'incontro di domani e alla S. Messa dell'8 aprile sono disponibili presso il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile di Roma (Vicariato, piazza S. Giovanni in Laterano 6 - II piano: tel. 06-69886272 - fax 06-69886312).

Esce il nuovo disco intitolato «Un panino una birra e poi», citazione dai Dik Dik

Ornella: rallentare è bello

La Vanoni nelle covers di 30 anni fa

Dondoni

MILANO

Canta Nomadi, Matia Bazar Equipe 84, Banco e duetta «Dio è morto» con Guccini

«Odio la mercificazione amo il coinvolgimento e il pensiero libero»

Dopo la Tigre arriva la Signora in Rosso. Ornella Vanoni, dopo l'exploit musical/pubblicitario di Mina, inaugura il sito internet (www.ornellavanoni.com) e esce con un nuovo cd intitolato «Un panino birra e poi...». Per la prima volta, grazie a un disco che a parte l'inedita «Respirando» contiene una serie di stupende covers, la Vanoni abbandona l'innata teatralità che l'ha sempre contraddistinta. Qui viene privilegiata un'ecletticità vocale assoluta e la gente potrà applaudire l'artista in una veste dive dal solito. Il titolo del disco è preso da una frase contenuta in «Vendo casa» Battisti-Mogol, cantata dai Dik Dik. Con l'aiuto di Mario Lavezzi che ha prodotto il cd la Vanoni si è divertita a reiventare, reinterpretare e rimodellare i brani valorizzandoli con la sua incredibile personalità. Carlo Gargioni ha saputo riarrangiare i pezzi al meglio e la direzione dell'orchestra d'archi di Gianfranco Lombardi ha fatto il resto. In scaletta oltre all'inedito, ci sono allora «Io mi fermo qui» e «Vendo casa» dei Dik Dik, «Dio è morto» dei Nomadi, «Solo tu» dei Matia Bazar, «Moby Dick» del Banco Mutuo Soccorso, «A' Canzuncella» o «Concerto» degli Alunni del Sole, «Bang bang» dell'Equipe, «Io vagabondo che non altro» dei Nomadi, «Casa mia» della Nuova Equipe 84, «Una ragazza due - down came the rain» dei Giganti e ancora «29 settembre» dell'Equipe 84.

«Nell'album - dice la cantante - c'è la partecipazione straordinaria di Francesco Guccini che ha cantato nella sua storica "Dio è morto". Credo sia la canzone più attuale che potevo cantare in questo. Il brano è stato l'inno di un'intera generazione interpretata da Augusto Daolio dei Nomadi e ricantarlo mi ha dato una grande emozione».

Secondo Ornella poi realizzare un disco con canzoni di venti o trenta anni fa significa dare un segnale importante.«Ogni tanto - racconta - è giusto rallentare e mai come in questo momento vale la pena toccare il freno. Gli artisti dovrebbero liberarsi dal bollino discografico che fa assomigliare a prodotti supermercato. Purtroppo le aziende tendono a trasformare qualsiasi cosa che toccano nell'oggetto sul quale si devono concentrare le operazioni di marketing. Io non mi pongo questo problema e dico che se dovessi vendere più tornerei da dove venuta, al teatro. Il nostro lavoro è il sogno che si tramuta in speranze dove la "speranza" è azione, coinvolgimento».

A chi le chiede se il riferimento c'entra le recenti lotte giovanili la globalizzazione, quello è anche un ideale politico, risponde serissima; «Certamente contro la biodiversità e molto attenta a che sta succedendo. Il popolo di Seattle, i giovani delle università francesi, le recenti contestazioni di Napoli. Tutto questo fa pensare che la gente si sia stancata di subire la briglia corta e il pensiero libero non morto».

Alla Vanoni viene anche chiesto pensa del ritorno di Mina lei si allontana dalle polemiche: «E' un grande ritorno, Mina è bravissima l'ho trovata in ottima forma». Sulle giovani cantanti del panorama italiano invece i commenti sono più precisi. «Trovo che ci siano ragazze in gamba come Irene Grandi Elisa e un fenomeno come Giorgia forse troppo brava per sua età. Già anni fa a Sanremo era talmente perfetta da lasciare di stucco. Probabilmente il grande pubblico cerà a capire Giorgia quando lei raggiungerà i quarantanni». In finale di chiacchierata piccolo rammarico. «Purtroppo a proposito delle donne devo dire che l'universo femminile nel mondo dello spettacolo non è più il piatto di portata così come lo è stato negli anni sessanta. Oggi sia l'insalata e gli uomini si sono presi comando totale dello show- business e per le giovani esordienti è sempre più difficile».





Ornella Vanoni di nuovo in azione, gioia dei fans. Sopra Francesco Guccini che canta nel disco il «Dio è morto»

Ieri si è tenuta la prima udienza in Senato

Usa, i rivolta «Siamo poveri»

Courtney Love fa causa ai discografici L'appoggiano Prince e Michael Jackson

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

La prima a dare uno scossone è stata Courtney Love, che un mese fa ha deciso fare causa sua casa discografica, la Universal, accusandola di averle fatto firmare un contratto di natura «oppressiva» e pratiche contabili «corrotte». «Potrei diventare il peggior incubo dell'industria della musica, ragazza intelligente con un grosso conto in pronta a immolarsi di principio» ha dichiarato la vedova di Kurt Cobain nonché leader gruppo «Hole La Love». Sembrava essere una che, con la carriera musicale in fase di stallo, aveva trovato il modo per assicurarsi i suoi 15 minuti di attenzione. da quando ha pubblica la sua battaglia, si è trovata un diluvio di messaggi di solidarietà, compreso uno di Prince e un altro di John Branca, l'avvocato di Michael Jackson, che ha dichiarato: «Le case discografiche sottopagano gli come pratica istituzionale».

Due diverse organizzazioni di musicisti, la Recording Artists Coalition che ha tra i suoi membri Eric Clapton e Joni Mitchell, e Artists Against Piracy, che conta nelle sue file Herbie Hancock, Bon Jovi e Dixie Chicks, stanno valutando l'opportunità di unirsi e formare un sindacato. La battaglia di Courtney Love, insomma, si è trasformata in una chiamata alle armi. «E' ora che ci organizziamo e che ci facciamo sentire a Washington», Don Henley, co-fondatore della Coalition. E a Washington ieri si fatti sentire, nell'udienza della commissione affari giudiziari Senato per raccogliere testimonianze di cantanti e musicisti contro le case discografiche. Gli obiettivi degli artisti sono molteplici. Vogliono abolire i contratti a tempo indeterminato che, ai loro occhi, costituiscono specie di rapporto di . Vogliono pratiche contabili trasparenti. Vogliono sindacalizzarsi. E chiedono anche l'assicurazione sulle malattie. «Ci trattano come animali», si lamenta Tom Waits. anche gli animali, oggigiorno, hanno dei diritti».

Per le Big Five (oltre Universal, la Sony, la BMG, Warner e la Emi) la rivolta dei loro artisti non potrebbe accadere in un momento peggiore, proprio quando il loro modello economico è sotto l'assedio di Napster e degli altri servizi che consentono ai fans di scaricare gratuitamente online cantanti e gruppi preferiti. Adesso si ritrovano pure sotto l'accusa di pratiche monopolistiche e poco pulite, ma difendono i loro contratti a lungo termine sostenendo che il loro è un business difficile e rischioso. Sapete quanto costa lanciare un artista? Anche un milione dollari, dicono. E volete sapere quanti dischi generano un profitto? Se proprio va bene, cinque su cento. gli finiscono per avere potere contrattuale, il business della musica così come lo conosciamo adesso cesserebbe di esistere», sostiene Michael Nathanson, analista della Sanford Bernstein.

Un gruppo come gli viene trattato molto bene, anche un Bob Dylan può rinegoziare percentuali molto elevate. E Mariah Carey due giorni fa è riuscita a spuntare il contratto discografico più della storia, oltre 20 milioni di dollari ad album Virgin. Ma gli artisti, generale, sono scontenti adesso sul piede di guerra, decisi a sfatare il mito che li vuole tutti privilegiati e viziati e a sindacalizzarsi, come hanno fatto attori mezzo secolo fa, liberandosi del giogo degli studios. «Dobbiamo pagare tutto e finiamo con niente», accusa Merle Haggard, leggenda del country che ottiene cinque centesimi dollaro per ogni album venduto. «E i signori sigari prendono tutto». Don Henley è d'accordo e commenta: «E' molto ironico, perché riusciti salvare gli alberi, a salvare le balene e anche i senzatetto, ma quando si tratta preservare i nostri stessi diritti riusciamo a metterci d'accordo».

Successo del suo Ballet Argentino in tour

Con Bocca sex appeal tango e solitudine

Sergio Trombetta

TORINO

Abbiamo imparato a conoscere Julio Bocca, una quindicina di anni fa quando formava con Alessandra Ferri la coppia d'oro della danza latina. Lo abbiamo ammirato come Romeo, Des Grieux in «Manon», Basilio in «Don Chisciotte». Il tempo passa e Bocca, tuttora acclamatissima star dell'American Ballet Theatre a New York, a 36 anni ha perso forse quella allure da enfant gâté della danza per diventare più maturo, ma ancora più convincente. E, generosamente, ha dato vita a Buenos Aires a un Ballet Argentino tutto di giovani e bravi danzatori con cui gira il mondo. Venerdì e sabato è stato al Teatro Colosseo nel corso di una tournée che lo vedrà ad Alessandria (paese d'origine della sua famiglia), Milano, Vicenza, Roma.



Julio Bocca

Presenta uno spettacolo che accosta stili e coreografi molto diversi. Ma è chiaro che il piatto forte è quel «Piazzolla Tango vivo», una suite di musiche del grande Piazzolla, coreografata da Ana Maria Stekelman, che occupa tutta la seconda parte e fa risaltare la forza acrobatica dei ragazzi e la sensuale seduttività delle ragazze.

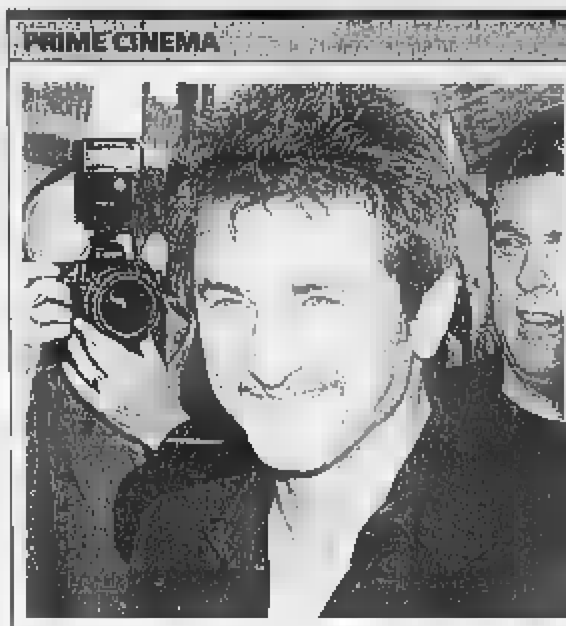
Qui lui, Bocca, che conosciamo per il suo stile brillante, intenso, virtuosistico, sfodera insospettabile carica di sex appeal nel lungo assolo di «Invierno porteño» dove danza il desiderio e la solitudine in attesa della sua bella che arriverà alla fine: gelida, distante, intoccabile in un delicato abito lungo di pizzo nero. Ma la danza di Julio si fa ancora più torrida nel passo a due finale maschio-maschio con Sergio Amarante, dove il tango si fa stretto, allacciato e lui, Julio, si cala nel ruolo femminile, una forza e un'energia che conquistano.

La prima parte dello spettacolo si aperta con un bel passo a due di impianto classico di Mauricio Wainrot su musica di Barber per Bocca e la brava Luciana Paris. Altrettanto affascinante e sensuale il noto passo a due di Oscar Araiz sull'«Adagietto» di Mahler per Cecilia Figaredo e Juan Pablo Ledo.

Da dimenticare invece «Angeles Alas» di Attila Eherazi, un pasticcio varie musiche per tutta la compagnia, mentre ammirevole è stata l'interpretazione di «Diversion of Angels», capolavoro di Martha Graham. E' uno stile fatto di forza e precisione molto lontano dall'irruenza temperamentosa degli argentini. Eppure il risultato è stato più che lodevole. E poi quel brano concepito nel 1948, visto oggi, fa una sensazione strana, è ormai coperto dalla patina del tempo, ha acquisito una distanza storica affascinante, è ormai da gustare come un pezzo di modernariato.

Alla fine applausi interminabili per l'intera compagnia e un trionfo personale per il divo Julio.

PRIME CINEMA



«Il mistero dell'acqua», l'ultimo film della regista statunitense Kathryn Bigelow ha nel cast i bravissimi Sarah Polley, Catherine McCormack e Sean Penn (nella foto)

Due tragedie allo specchio Bigelow, talento e maturità

Alessandra Levantesi

DOPO cinque anni di assenza Kathryn Bigelow torna con un film che potrebbe deludere quanti avevano amato le sue precedenti adrenaliniche pellicole da «Point Break» a «Strange Days». Eppure «Il mistero dell'acqua» è probabilmente il lavoro più maturo della cineasta americana, la conferma di un talento che non ha bisogno di effetti speciali e azioni survoltate. Ispirato ad un romanzo di Anita Shreve che, almeno nell'adattamento della brava sceneggiatrice Alice Arlen, è strutturato su due piani temporali «Possessione» il Antonia Byatt, il film parte da un fatto vero avvenuto nel 1873. In una piccola comunità di immigranti scandinavi delle isole Shoals davanti al Maine, un uomo viene accusato dall'unica sopravvissuta, Sarah Polley, di aver ucciso barbaramente altre due giovani donne. Alla rievocazione della vicenda d'epoca si intreccia al giorno d'oggi quella di Catherine McCormack. A bordo di uno yacht la fotografa approda nell'isola per fare servizio sul lontano caso insieme al marito poeta Sean Penn, al cognato Josh Lucas e alla sua nuova fidanzata Elizabeth Hurley. Ma, mentre sulla spinta di una sorta di ossessione si immerge nel passato, Catherine scopre che la Hurley e Penn già si conoscono e forse troppo bene; e quelle oscure pulsioni che scatenandosi hanno provocato tempo la sanguinaria strage, affiorano nel presente concludendo la spedizione in tragedia.

Utilizzando per le due storie stili narrativi differenti, un po' come se «L'avventura» di Antonioni si alternasse un melò gotico di Wyler, la Bigelow riesce a rispecchiarlo efficacemente l'una nell'altra in un'atmosfera di inquietante minaccia. A cominciare da Penn, i ruoli maschili ben ricoperti, ma le vere protagoniste sono la straordinaria Polley e l'intensa McCornack.

IL MISTERO DELL'ACQUA
di Kathryn Bigelow
con Sarah Polley, Catherine McCormack, Sean Penn
drammatico
Usa 2000
TORINO: cinema Nazionale.
: Adriano, Barberini, Reale, Doria, Atlantic, Lux, Roxy, Alhambra, Tristar, Cineland, Warner Medici

Alessandra Comazzi

Oltre 12 milioni
per il film con DiCaprio
«Sfide» che ricordano
le vittime negli stadi

Titanic, oceano di pubblico

IL cinema in televisione è vivo e lotta insieme a noi. Il cinema in televisione piace, piacerebbe, eccome, se soltanto ci fosse quello bello, fresco di pochi anni, appetitoso. Solo che i film ■ tutte queste caratteristiche, troppo cari, sono diventati appannaggio delle tv ■ pagamento. Quando capita che una rete generalista ■ ne consenta uno, il pubblico risponde compatto, ■ ascolti degni della Nazionale italiana ■ del Gran Premio, ormai migliori del Festival di Sanremo. L'altra sera su Canale 5 hanno seguito «Titanic» 12 milioni 343 mila spettatori. Un grande film molto pubblicizzato anche ai tempi della sua uscita nelle sale: la tv si era occupata molto ■ ■ effetti speciali, delle ricostruzioni, del lavoro al computer. A questo proposito, una curiosità: le comparse che figurano nelle grandi scene di massa non ■ ■ numerose come sembrano, ma vengono moltiplicate attraverso un lavoro al computer, il cosiddetto «rendering». Non solo sono moltiplicate, sono anche modificate. I capelli neri diventano biondi, il vestito ■ diventa verde, l'ombrellino bianco diventa nero. ■ l'impressione finale è che ci siano mille comparse, ■ non cento, tutte diverse l'una dall'altra. Le meraviglie della tecnica.

Non tecnica, ma umanità ■ «Sfide», il programma di Simona Ercolani ■ Giovanni Filippetto dedicato al gioco ■ pallone. «Sfide» ■ quel calcio che travolge il pubblico tutto, quello che vuole e quello che non vuole, gratis o a pagamento. Se ci fosse una «tv da salvare», questo lavoro andrebbe a finire nell'Arca: perché è un programma sullo sport che sdogana lo sport ■ lo fa apprezzare anche agli agnostici. E' ricco di filmati e di testimonianze, dice allo spettatore (forse lo illude) che il calcio ha ancora la sua umanità. Adesso «Sfide» si ■ studiato il ■ modo per combattere la violenza negli stadi. In ogni puntata, tra campioni del passato e glorie attuali, un servizio è dedicato alle vittime del tifo, che ■ ■ 14 (quelle singole, senza contare le stragi) dal 1963 ad oggi. Come Vincenzo Paparelli, 38 anni, ■ cui si parlava l'altra sera, ucciso da un razzo nell'ottobre del '79 all'Olimpico, mentre assisteva a Roma-Lazio. Lui era laziale, il razzo arrivava dalla cu■ romanista. O come Vincenzo Spagnolo, 25 anni, genoano, accoltellato fuori dallo stadio prima di Genoa-Milan. Casi impressionanti, tragici nella loro casualità, presentati in modo asciutto, senza commenti: e proprio per questo ■ più angosciosi e ingiusti. Parlano i parenti, anch'essi lucidi e composti, così lontani dalle immagini «normali» della tv piangente.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI

Tosca D'Aquino e Lorenzo Crespi nella fiction *Donne di mafia* (Raidue, al■ 20.50). *Mi manda Raitre* si occupa dell'aumento delle polizze assicurative (Raitre, alle 20,50), Massimo D'Alema da Bru■ Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, alle 23,45).

HOLLYWOOD
Come racconta «Repubblica», ■ Hollywood, in ogni set, un membro dell'American Human Society (AHA) vigila sulla salute di qualsiasi bestiola utilizzata nelle riprese, mosche e scorpioni compresi. Sede a Los Angeles, budget annuale ■ 1,5 milioni di dollari (pagati dagli studios), 25 ispettori nella divisione Film e Tv, la AHA controlla il trattamento degli animali in più di ottocento produzioni tra film, programmi televisivi, spot e videoclip. Ad esempio è stata la AHA a obbligare i produttori della serie televisiva «Sopranos» a svuotare una piscina di acqua clorata per ■ danneggiare un gruppo di anatre, o a costringere la produzione di «Batman-Il ritorno» a installare 400 condizionatori d'aria per mantenere al fresco un gruppo ■ pinguini. Alcune norme del manuale seguito dagli ispettori: un pesce può stare fuori dell'acqua ma' solo per trenta secondi ■ non più di tre volte al giorno; ■ formiche morte non si possono filmare ■ meno che non siano decedute «per cause naturali»; e così via.



«Recitare ■ Valeria Marini? Uno strazio ■ cui bisogna sopravvivere» (l'attore Roy Scheider, che alcuni ■ fa andò in Marocco per «Il settimo papiro» ■ si trovò come partner la Marini (foto).

CASTELLITTO
«Per me recitare significa scavare, complicarsi la vi■. La spontaneità ■ un punto d'arrivo, non di partenza... A volte noi poveri attori dobbiamo fare i salti mortali, ci sforziamo, ci usano come kleenex» (Sergio Castellitto).

PROGRAMMI ■ OGGI

RAIUNO
11.30 6519568 — 23.10 4859487; 13.30 — 35768; 20.00 762■

GIORNO
Euronews [98278]
6.25 Il colore dei Santi [56598891]
6.30 Tg1 Notiziario - Rassegna stampa - CCISS - Che tempo fa [4260742]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia (7.00) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.00 Tuttobenessere [77723]
10.30 Linea Verde - Meteo Magazine [9340891]
10.35 Appuntamento al cinema [7777617]
10.40 La signora del West Telefilm [8716605]
11.25 Che tempo fa [7778346]
11.40 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici [3538452]
12.35 La signora in giallo Telefilm [4470100]
13.55 Elezioni 2001 - Tribuna politica Interviste: Comuni■ It - Misto Camera [73365]
14.10 Ricominciare 50 [429029]
14.35 Ci vediamo su Raiuno Varietà [7367181]
16.15 La vita in diretta All'interno: Tg1 (17.00) - Che ■po fa (17.10) [8662471]
18.55 ■ Show Gioco - 1ª parte [5888051]

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti [8589968]
20.40 Quiz Show Gioco - 2ª parte [9141461]
20.50 Inviati molto speciali Film (comm., 1994) con J. Roberts, N. Nolte. Regia di C. Shyers [1493278]
23.15 Porta a Porta ■ B. Vespa [425452]
1.00 Stampa Oggi a cura del Tg1 - ■ tempo fa - Appuntamento ■ cinema [7050650]
1.40 ■ Educational Il grillo "P. Matvejevic: Breviario ■ Mediterraneo" - Aforismi "V. Stiopin: Il futuro ■ civiltà" [8913501]
1.45 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5835940]
2.15 Khartoum Film (storico, 1966) con C. Heston, L. Olivier. Regia di B. Dearden [5986292]
4.20 Investigatori d'Italia Telefilm "L'ultima pericolosa indagine" ■ B. Montagnani, A. Luotto [9186105]
5.15 Videocomic a cura di ■. Leggeri [2981563]

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.30 6491162; 13.00 8891 — 23.45 1270433

GIORNO
6.15 Villa Arzilla ■ [47842384]
6.50 Stelle ■ cucina [56510013]
6.55 Rassegna stampa dei periodici [56517926]
7.00 Go Cart mattina [1337839]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [1817365]
9.50 Rai Educational [7167384]
10.10 In viaggio con Sereno Variabile [1929704]
10.35 Tg2 Medicina 33 [5809346]
10.55 Nonsolosoldi [7870568]
11.05 Neon Cinema [5295487]
11.15 Tg2 Mattina [8298100]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [3988]
12.00 I fatti vostri [74452]
13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica Interviste: Demo■ Europea - CDU [60891]
13.50 Tg2 Salute [1713926]
Affari di ■ [6516452]
14.35 Al posto tuo [9637278]
15.30 In viaggio con Sereno Variabile [1742]
16.00 www.raidueboysandgirls.com [6679452]
17.10 Roswell Telefilm [367839]
18.00 Tg2 Net
18.10 Sportsera [4706810]
18.30 Tg2 Flash Lis [55346]
18.35 Meteo [7948013]
18.40 Batticuore [3067839]

SERA
20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia ■ S. Tavanti [41520]
20.20 ■ lotto ■ otto Varietà con S. Orlando [4207758]
20.50 Donne di mafia Film-tv ■ T. D'Aquino, L. Crespi [516839]
22.45 Satyricon Varietà satirico di ■ D. Luttazzi [8577075]
23.40 Estrazioni ■ lotto
0.15 ■ Cinema [7910230]
0.20 ■ [7919501]
0.25 Appuntamento al cinema [7916414]
0.30 L'assassino è quello con le scarpe gialle Film (comm., 1994) con ■. Ciufoli, F. Draghetti, T. ■schi, P. Insegno [4542650]
2.00 Italia interroga con ■. Quattrone. Regia ■ L. Roman Mina [4663766]
Tuttobenessere Rubrica ■ attualità medica (Replica) [4546766]
2.15 Questa Italia [3356105]
2.45 Cosa accade ■ stanza del Direttore. Incontro con... [2255327]
2.55 Le parole, la musica, la bicicletta [3351650]

RAITRE
TELEGIORNALE: 14.00 3540568 — 23.25 5321655; 19.00 8094 — 0.30

GIORNO
■ News 24 [9379162]
8.05 Rai Educational Media-Mente - La ■ siamo ■. ■ storia sociale d'Italia [8775471]
9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [9278636]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 1ª parte [3742]
12.00 Tg3 Notiziario - Rai Sport Notizie [43742]
12.25 Tg3 Italie ■ di ■. Milella - 2ª parte. (Dalle 12.25 alle 12.55 ■ le regioni: Lombardia, veneto, Toscana, Marche, Campania, Marche Tribune Amministrative 2001) [253617]
12.55 Speciale Tg3 Mediterra■ [331029]
13.10 Tg3 L'una italiana Magazine a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [6294810]
14.50 Tg3 Leonardo [6793013]
15.00 Tg3 Neapolis [94810]
15.10 Tre Ragazzi All'interno (doc.)" - Zona franka (15.20) - ■ melevisione: Favole e cartoni (15.45) - ■ Ragazzi (16.30) [94425]
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari [6680471]
17.30 Geo & Geo Doc All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [1369839]

SERA
20.00 Rai Sport Tre [69926]
20.10 ■ Videoframmenti [7181907]
20.30 Un posto ■ sole Soap Opera ■ M. Honorato, ■. Taglialeni, G. G. Baldi [74623]
20.50 ■ manda Raitre Attualità. Conduce P. Marrazzo [503365]
22.50 ■ - Tribuna politica Confronto: Lista Bonino - Popolari - Udeur - FI [5725617]
23.35 Tg3 Primo Piano Magazine A cura della ■ Speciali [691013]
■ Rai Educational Mediamente.it - Appuntamento ■ cinema [50921]
0.45 ■ Orario. Cose (mai) viste Programma ■ attualità a cura ■ Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tungiallo e Bendoni [5286501]
1.15 RAI News 24 Programma ■ attualità Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24h

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 1425984 — 20.00 8742; 13.00 46988 — 1.00 2579143

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine ■ quotidiani Borsa e monete - Traffico - Meteo [1739655]
8.45 La casa nella prateria Telefilm "Il silenzio ■ prateria" [9211013]
9.45 Maurizio Costanzo ■ Talk-show condotto da ■. Costanzo (Replica) [8608549]
11.30 Terra promessa Telefilm "Due per la strada" [47810]
12.30 Vivere Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [6097]
13.40 Beautiful Soap Opera [246278]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [792487]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto ■ M. De Filippi. Regia di L. Basile [4892094]
16.00 A proposito di Sarah Film-tv (dramm., 1998) con ■. Baker, ■. Steenburgen. Regia di S. Rohrer [454075]
18.00 Verissimo condotta da C. Parodi [42181]
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti [3957891]

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà satirico ■ P. ■nolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline ■. Corvaglia, E. Canalis [7013]
21.00 L'impero Miniserie con C. Amendola, C. ■. Regia di L. Bava [82742]
23.00 Speciale - Il testimone [60742]
23.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia ■ P. Pietrangeli [75278]
1.30 Striscia ■ notizia Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle ■line M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [2572230]
■ Verissimo (R) [2580259]
2.30 Tg5 Notiziario (Replica) [2558650]
3.00 Murder one Telefilm "Spiragli di luce" [8690143]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [3582124]
4.15 T.J. Hooker Telefilm [4481747]
5.00 Sister, sister ■ [9119872]

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 3507075 — 19.30 9471

GIORNO
7.05 Cartoni animati Sabrina - Tazmania [9053162]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Amori ■ corrisposti" [29744758]
9.25 A-te■ Telefilm "Ancora una volta" [3465013]
10.20 Magnum P.I. Telefilm "Il sangue non ■ acqua" [1371365]
11.25 L.A. Heat Telefilm "Il custode di mio fratello" [7056346]
12.50 Vox populi [1711926]
12.55 Cartuno Bugs Bunny [587926]
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon ■ - I Simpson [1615162]
14.35 Wozzup - ■ casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari [249097]
15.05 Dawson's Creek Telefilm "Decisioni difficili" [3679810]
■ Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [82723]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e l'erede di Marte" [10742]
18.30 Buffy Serie "Le pattuglie della notte" [94758]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [43471]
20.40 Tempi moderni Talk-show condotto da D. Bignardi [6921487]
23.05 Furia ■ ■ (avv., 1989) con R. Hauer, ■. Call. Regia di P. Noyce. All'interno: Meteo [2404433]
0.55 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano [5759766]
1.05 Studio Sport Notiziario sportivo [8442414]
1.35 Frasier Telefilm "Lamentarsi non serve" [8430679]
2.05 Innamorati pazzi Telefilm "Terapia ■ coppia" [1370211]
2.35 Popstar (Replica) [2811124]
3.00 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [5228501]
3.25 I giustizieri del tempo Film (pol., 1995) con T. C. Howell, J. Gunn. Regia di J. Merhi. All'interno: Meteo [52219250]
5.00 Karaoke Varietà con Fiorello (Replica) [3910785]

RETE ■
TELEGIORNALE: 13.30 3346 — 6797365

GIORNO
■ Manuela Telenovela [65742]
■ Superpartes [5115655]
7.35 Savannah Telefilm "Il ■pimento" [7725181]
■ Peste e corna, e gocce ■ storia condotta da R. Gervaso [2648570]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (R) [6519520]
8.45 Vivere meglio Rubrica ■ attualità medica [3106988]
9.00 Senza peccato Telenovela [4266617]
9.40 Esmeralda Telenovela [7062433]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5327100]
11.30 Tg4 Notiziario [6502278]
11.40 Forum ■ P. Perego [4571968]
14.00 La ruota ■ fortuna Gioco [89384]
15.00 Sentieri Soap Opera [36029]
15.45 Figlia del vento ■ (dramm., 1938) ■ B. Davis, G. Brent. Regia ■ W. Wyler. All'interno: Meteo [6370907]
18.00 OK il prezzo ■ giusto Gioco [73549]
19.35 Sipario ■ Tg4 [5051549]
19.45 Vento di passione Telenovela con T. Lacerda, M. F. Candido [2760075]

SERA
20.45 Calcio: Arsenal-Valencia Champions League [710758]
22.45 Pressing Champions League [6086297]
23.25 Maniaci sentimentali Film (comm., 1994) con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Regia di S. Izzo. All'interno: Meteo [4204592]
1.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura ■ commento delle prime pagine ■ quotidiani [5877021]
1.45 Mikey Film (thriller, 1992) con B. Bonsall, ■. Craven. Regia di D. Dimster Denk. All'interno: Meteo [7621259]
3.15 Cacciatori di frontiera Film (western, 1954) ■ R. Scott, E. Borgnine. ■gia di A. De Toth. All'interno: ■ [6075495]
4.45 Vivere meglio Replica [3273476]
5.00 Peste e corna, e gocce di storia Rubrica condotta ■ R. Gervaso (Replica) [8206766]
5.05 Tg4 Rassegna stampa Notiziario (R) [2505360]
5.25 I viaggi della macchina del tempo Documentari (Replica)

TMC
7.55 Met■ [7098365]
8.00 Tmc Sport Edicola [73433]
8.25 Due minuti un libro Magazine [7182758]
8.30 Di che segno sei? Magazine [4297520]
8.35 La Squadriglia delle pecore nere TF [9217297]
9.35 Prof. ■ tedesco di Germania Film (1978) con P. Villaggio [3649810]
11.45 Di ■ segno sei? [4525384]
11.50 Dragnet Telefilm [21938075]
12.25 Meteo [9148384]
12.30 Tmc Sport [63297]
12.45 Tmc News [963162]
13.00 Simon ■ Simon ■ [8065636]
14.10 Africa Dundee Film-tv con C. De Vries [7911384]
16.30 Paradise Telefilm [98520]
17.30 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm [2466549]
18.25 I giustizieri della notte Telefilm [9734471]
19.30 Meteo - Tmc News ■■rio [85452]
19.50 Tg Oltre [100471]
20.10 Tmc Sport [2883704]
20.30 Crazy Camera Varietà [22907]
20.55 Schimanski Serie ■ B. Golz [3606079]
22.40 Tmc News Notiziario diretto ■ I. Santovincenzo
23.00 Testimone a mezzanotte Film-tv (1993) ■ 1 M. Vincent [4741075]
■ Tmc ■ Edicola notte Notiziario [9331834]

TMC2
11.05 ■ [7328100]
12.00 Sounds [940742]
13.00 Video dedica [871013]
13.30 Sounds [874100]
■ Flash Notiziario [144452]
14.10 ■ of @File [8680723]
14.45 AU [3373810]
16.40 Maramanà [7859766]
17.10 ■ dedica [896452]
17.30 Flash Notiziario [757079]
17.40 Help [2105094]
18.40 Sounds [1310433]
19.30 Arrivano i nostri [169592]
20.25 Video dedica ■
20.40 Flash Notiziario [8419461]
20.50 1+1+1=3 [5665346]
21.05 Best [9190617]
22.00 New [7760181]
23.10 Tmc2 Sport [3833891]
23.30 Tmc2 Sport Magazine [117568]
0.15 Clip to Clip [9329763]

TELE+BIANCO
7.55 Simon Birch Film (dramm., 2000) [47795297]
9.50 Scacco all'assassino Film (thriller, 2000) [8271461]
11.30 Il tredicesimo piano Film (fant., 1999) [2738655]
13.10 Golf: Augusta Masters 2000 - Official Film [916520]
14.05 Il 13° guerriero Film (dramm., 1999) [8022920]
15.50 Limbo Film (dramm., 1999) [56752128]
17.55 Magnolia Film (dramm., 1999) [73991907]
21.00 Il tempo ritrovato Film (dramm., 1999) [70982988]
23.40 Giornale del cinema [5227013]
0.15 Minaccia radioattiva Film (dramm., 1999) [1680308]

TELE+NERO
9.45 Intervista di Curzio Maltese a ■ Fo [6025926]
10.35 Passion of mind Film (dramm., 2000) [8145758]
12.20 Dead man on campus ■ [7058075]
14.00 Il pranzo di Babette Film (comm., 1987) [2522013]
15.40 Gioco a due Film (comm., 1999) [5001988]
17.30 Simon Magus Film (fant., 1999) [6768384]
19.20 Minaccia radioattiva Film [7494094]
21.00 Haunting - Presenze Film (horror, 1999) [6530029]
22.50 Titus Film [28166907]
1.30 Prima del tramonto Film (dramm., 1999) [4159722]
■ ■ Dog - Il codice del samurai Film (dramm., 1999)

MTV/RETEA
10.00 TgA Mattino [96384]
10.10 ■ Morning [1438487]
12.25 TgA Flash [9146926]
12.30 Mad 4 Hits [279346]
14.00 European Top 20 [53471]
15.00 Total Request Live [91617]
16.00 Video back to back [95433]
17.00 Select [3258181]
18.45 TgA Sera [694655]
■ Romalive [3891]
20.00 European Top 20 [9075]
21.00 Mtv Trip Varietà [2704]
21.30 Dov'è Gip? Mtv Mad! Varietà satirico [1075]
22.00 Senseless Acts of Video [8988]
22.30 Mtv ■ [58988]
23.30 Undressed [9013]
24.00 Brand: ■ [78489]
1.00 Mtv Night Zone

■ RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; ■ Cultura; ■08 ■ anch'io; ■ Questione di borsa; 10.15 Il baco ■ millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno ■ affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; ■ Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si ■ sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Do■ e camion; 23.36 Speciale Baubaum; ■ la notte dei misteri.
■: ■ 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello ■ Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; ■ Il ruggito ■ coniglio; 11.00 3131. Chart; 12.00 Il Cammello ■ Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni ani■; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Catersport; 16.00 Il Cammello ■ Radio2; ■ Caterpillar; 19.00 Fuori gin; 19.■ Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello ■ Radio2; ■ Donne di mafia (In D.M.); 22.00 Boogie nights; ■ Il Pittore; 2.00 Incipit (R); ■ Chat (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 ■ musica; 5.00 Il Cammello di Radio2.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; ■ Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lütfenbach; 10.50 I ■ di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica ■ domani; 13.00 ■ Barcaccia; ■ Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni ■ due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche ■ Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; ■ Teatrogiornale; ■0.30 Il Cartellone: Teatri Sonori - I due gemelli veneziani; 22.00 Oltre il sigario; 23.30 Storie ■ radio; 24.00 Notte classica. In collegamento con il V e il VI Canale della Filodiffusione.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o ■ Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.260.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; ■ 003; Rete4 004; ■; Italia1 ■; Montecarlo 007; Tmc2 ■; TeleNero 013; TeleBianco 014; MTV-ReteA 008; Svizzera 016.

DA ■

Figlia del vento
Sulla scia di «Via col vento», ■ melodramma su misura per Bette Davis – senza dubbio la sua miglior interpretazione e il secondo Oscar - diretta da William Wyler e assecondata da Henry Fonda e George Brent. New Orleans, prima della guerra civile: Julie Marston con il suo stravagante atteggiamento esaspera il su■ futuro marito che se ne va a New York e sposa un'altra donna. Ma poi è costretto a tornare e... ■ 15.45 RETE 4

Cacciatori ■ frontiera
Un western tradizionale, ■ serie B (cioè a basso costo) ma a colori, dell'artigiano Andre De Toth con ■ divo del genere Randolph Scott ed Ernest Borgnine. Jim Kipp riceve l'incarico di smascherare e cattu■ ■ terzetto di sconosciuti fuorilegge. ■ scopre che i tre criminali sono persone ■ di sopra di ogni sospetto e... ■ 3.15 RETE ■

■ILM DI OGGI



Maniaci sentimentali ■■
23.25 RETE 4. ITALIA ■. REGIA: SIMONA IZZO. CON RICKY TOGNAZZI, ■ DE ROSSI, ALESSANDRO BENVENUTI, MONICA SCATTINI E GIUPPY IZZO. ■. 1H35'
Commedia sentimentale sulla famiglia anni '90 che segna l'esordio nella regia della sceneggiatrice-attrice. ■ non ■ al di là ■ certe commedie artificiose dove tutto si regge sulla velocità delle battute, sul rincorrersi degli eventi e sulla «controllata» volgarità. ■ ■ storia è scontata, il buon mestiere degli attori diventa la sua carta vincente. La festa per la comunione delle figlie di Luca e Mara viene rovinata dall'amante di lui, dalle crisi sentimentali della cognata Serena e dall'amico Sandro. ■...

Inviati molto speciali **
20.50 ■. USA 1994. REGIA: CHARLES SHYERS. CON JULIA ROBERTS, NICK NOLTE, SAUL ■, JAMES REBHORN, KELLY RUTHERFORD E ROBERT LOGGIA. DUR. 2H03'
Sbiadita commedia per l'insolita coppia Roberts-Nolte. Gradevole ■ non troppo. Sabrina, giornalista alle prime armi, incontra Peter, reporter affermato rivale, sullo scenario ■ un deragliamento ferroviario e...

Furia cie■ **
23.05 ITALIA 1. USA ■. REGIA: PHILIP NOYCE. CON RUTGER HAUER, BRANDON CALL, TERRANCE O'QUINN E LISA BLOUNT. ■: 1H29'
Deludente prodotto d'azione dell'autore di «Ore 10 calma piatta» per un Hauer al di sotto delle sue capacità. Ma è soprattutto la sceneggiatura a fare acqua. Il reduce del Vietnam Nick Parker, rimasto cieco ma imbattibile nelle arti marziali, aiuta un vecchio amico coinvolto in ■ traffico di droga. E la ■fia gli ha rapito il figlio...


Eurosport
Larini
SELENIA
SELENIA
MOTOR OIL

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001

OGGI

8,00 Tmc edicola sport Tmc
12,30 Tmc sport Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tmc2 sport Tmc
20,45 Calcio, Arsenal-Valencia Retequattro
20,45 Calcio, Leeds-Deportivo la Coruña Stream
22,45 Pressing Champions League Retequattro
23,00 Tmc2 sport Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine Tmc2
1,05 Studio sport Italia 1



Il calcio [illegible] 242 milioni di giocatori

ROMA. Sono 242 milioni e 348 mila le persone che nel mondo giocano a calcio: un abitante su 25 della terra. Lo dice la Fifa (foto, Blatter), celebrando «lo sport più praticato del pianeta». I tesserati sono oltre 220 milioni, le calciatrici oltre 21. Curiosamente gli Usa hanno il maggior numero di calciatori: 18,7 milioni. Seguono Indonesia (10), Messico (7,4), Cina (7,2), Brasile (7). L'Italia (4 milioni) è dietro la Germania (6,4), ma davanti a Francia (3) e Inghilterra (3,4).

Mercato: grandi manovre della società bianconera che rinforza difesa e centrocampo

I [illegible]
DONATI, c, Atalanta-Milan 20 miliardi
CASSANO, a, Bari-Roma 60 miliardi
FIORE, c, Udinese-Lazio 60 miliardi
[illegible], c, Udinese-Lazio [illegible] miliardi
MATERAZZI, d, Perugia-Inter 25 mili[illegible]
[illegible], Inter Bratislava-Inter 6 miliardi
OKAN, c, Galatasaray-Inter 10 miliardi
ZAURI, a, Atalanta-Juve 25 miliardi
C. ZENONI, c, Atalanta-Milan [illegible] miliardi
D. [illegible], Atalanta-Juve 25 miliardi

I COLPI [illegible]
[illegible] p, Parma-Roma 60 miliardi
F. CANNAVARO, d, Parma-Lazio [illegible] miliardi
S. [illegible] c, Parma-Milan 40 [illegible]
[illegible] a, Liverpool-Inter 70 miliardi
RIVALDO, c, Barcellona-Milan 90 miliardi
RUI COSTA, c, Fiorentina-Milan 70 miliardi
THURAM, d, Parma-Juve [illegible] miliardi
TOLDO, p, Parma-Lazio 50 miliardi
VIDUKA, a, Leeds-Roma 50 miliardi
[illegible] c, Arsenal-Juve 60 miliardi

JUVE

Preso Thuram Vieira è più vicino

Nino Sormani

MILANO

E' Liliam Thuram, 29 anni, difensore del Parma, campione del mondo e d'Europa con la Francia, il giocatore di qualità sul quale la Juventus punta per rinforzare la retroguardia. L'accordo è vicino, Moggi a suo favore ha la volontà del giocatore che intende giocare in una squadra di vertice, ma dall'altra deve vincere la concorrenza del Milan che considera Thuram un giocatore indispensabile per la ricostruzione già varata da Silvio Berlusconi. E con Thuram potrebbe arrivare alla corte di Ancelotti anche Patrick Vieira, il centrocampista dell'Arsenal che Carletto considera fondamenta[illegible] per costruire una Juve da scudetto, mentre per l'attacco il nome più gettonato è quello del serbo Mateja Kezman, 22 anni, del Psv Eindhoven.

Arrivi di peso, ma ci saranno anche partenze eccellenti. La voce più clamorosa parla di Zidane che potrebbe lasciare la Juve. Ci [illegible] anche problemi extra calcistici che lo spingerebbero verso la Spagna. Fantacalcio? Chissà. Moggi spiega: «Con le nuove nor[illegible] europee certe operazioni si possono fare, altre no. Rinforzeremo la squadra, senza dimenticare che siamo già forti e competitivi e che non possiamo trascurare una sana amministrazione». Vieri? «Se anche lo trattassimo non potrei dirlo adesso». Juve alle grandi manovre. Anche Van der Sar rischia grosso. E c'è un punto interrogativo perfino sul futuro di Davids.

Grandi operazioni anche al Milan. Il presidente Silvio Berlusconi tiene in grande considerazione la possibilità di promuovere Mauro Tassotti affiancando loro Arrigo Sacchi come direttore tecnico. Nell'attesa il vice Galliani e Ariedo Braida hanno dato il via alla rifondazione della squa[illegible]. Già acquistati Cristian Zenoni e Donati [illegible] gli obiettivi c'è il tornante Sergio Conceiçao del Parma. Mentre si attende il [illegible] Rivaldo per aprire la trattativa con il Barcellona. Inoltre c'è Rui Costa, sempre più in rotta la con la Fiorentina e dispostissimo ad emigrare a Milano. Come portie[illegible] verrà confermato Rossi per un'altra stagione. L'Inter, alle prese con il processo di passaportopoli e col rischio di una lunga squalifica per Recoba, sta lavorando molto sul mercato. Moratti ha ripreso i contatti col Tottenham per il difensore centrale Sol Campbell, 27 anni, che costa 45 miliardi. Per l'attacco attende che Vieri sciolga le riserve sul futuro e sta tentando di affiancargli lo spagnolo Fernando Morientes del Real Madrid e Marc Owen del Liverpool.

Anche Cragnotti vuole Owen come punta di diamante della Lazio che sarà allenata da Marcello Lippi con Zoff di [illegible] alla vicepresidenza. In partenza anche Veron che potrebbe finire in Spagna, oltre a Salas e Nedved: il primo interessa anche Chelsea, il tornante ha moltissimi estimatori sia in Italia (Juve e Inter) e all'estero (Manchester Utd, in prima fila). In arrivo oltre al portiere Toldo dalla Fiorentina anche il difensore Fabio Cannavaro del Parma per 50 miliardi più i prestiti di Simone Inzaghi e Baronio. La Roma ha già tolto Montella dal mercato [illegible] l'attaccante chiede di essere ceduto per poter giocare di più: lo vorrebbe il Milan che deve sostituire Bierhoff che tornerà in Germania al Bayer Leverkusen dell'amico Voeller. Capello e Sensi hanno già pronto il sostituto: Mark Viduka, attaccante australiano del Leeds.





Moggi: «Vieri? Anche se lo trattassimo non potrei dirlo adesso» Incertezza sul futuro di Zidane, potrebbe partire anche Davids L'Inter su Campbell [illegible] Owen, la Lazio avrà Toldo e Cannavaro E Montella è finito nel mirino del Milan

Due francesi per la Juve. Nella foto a fianco Liliam Thuram, [illegible] anni, difensore del Parma. Sopra Patrick Vieira, 25 anni, il centrocampista dell'Arsenal che Ancelotti considera giocatore indispensabile per irrobustire il centrocampo

Un gigante che fa la differenza

Classe e forza: ecco Patrick, pupillo di Zizou

Ezio Rossi

MILANO

Chili di muscoli e tanti centimetri, ma non c'è solo forza fisica nel calcio di Patrick Vieira. Agli Europei ha dimostrato di possedere fosforo: è il prototipo del centrocampista moderno. Difende e attacca, sem[illegible] determinante, a tutto campo. La Juventus lo vuole fortemente. Lo voleva anche un anno fa, ma l'Arsenal lo riteneva incedibile. Ora la posizione [illegible] club londinese è molto più morbida: si può trattare. Ci vogliono tanti soldi, ma la Juve non sembra spaventata dalla richie[illegible] di 60 miliardi, che possono ridursi a 50, magari con l'inserimento di Darko Kovacevic nell'affare.

È lo stesso Vieira a incoraggiare Luciano Moggi: vuole tornare in Italia, soprattutto non intende continuare il suo rapporto con l'Arsenal se alla fine della stagione il suo allenatore Arsène Wenger emigrerà altrove. Costa tanto, ma vale. L'impressione [illegible] che questo giocatore, nato a Dakar (Senegal) [illegible] 23 giugno 1976 ma cittadino francese a tutti gli effetti, sia l'unico centrocampista centrale davvero capace di fare la differenza, con ulteriori margini di miglioramento. Ammesso che l'Arsenal si «accontenti» di 50 miliardi, Vieira vorrebbe poi [illegible] contratto quinquennale da [illegible] miliardi netti [illegible] stagione (16 lordi), per un investimento totale di 130 miliardi, che però sono ammortizzabili, vista l'età. Rischi di adattamento? Nessu[illegible]. Conosce molto bene l'Italia, ha [illegible] una certa padronanza della lingua. Dal punto di vista fisico, non è [illegible] tipo che si spaventa di fronte agli avversari. È un portento fisico (1,91 per 85 kg) che riesce a muoversi con velocità e agilità rara nei brevilinei. Fenomenale.

[illegible] Italia è stato [illegible] di una stagione, al Milan. Braida lo prese (6 miliardi) al termine di una lunga battaglia col presidente del Cannes, Francis Borelli, che per [illegible] personali voleva venderlo al Paris Saint Germain. Ma la vita rossonera di Patrick non fu certo folgorante. Era magro, lo staff medico rossonero gli prescrisse un lavoro di irrobustimento. Però in quella stagione (1995-96) giocò appena 2 partite in campionato, 1 in Coppa Italia, 2 in Coppa Uefa. Capello credeva in Vieira, il Milan decise di cambiare squadra. L'Arsenal si presentò con 9 miliardi in contanti e ciao Vieira. In Inghilterra, un crescendo continuo: titolare [illegible] prima stagione, campione d'Inghilterra la seconda. Un idolo assoluto di Highbury, una disperazione per gli avversari. Conosce il valore dei [illegible]ldi perchè viene da una famiglia pove[illegible]. La mamma Emiliana (soprannome Rosa) si alzava alle 4 per fare la cuoca a Versailles. La sua grande passione, condivisa col fratello maggiore Nicko, è il ballo. Quando erano ragazzi, andavano sempre insieme in un locale vicino a Dreux (abitavano a Tours). L'altro hobby di Vieira è l'abbigliamento elegante. Kenzo lo stilista preferito. Adora un piatto africano che si chiama Thiebou-djen, a base di riso, pesce, verdure, cavoli verdi e manioca.

Si è diplomato in informatica prima di diventare professionista e giocava nelle giovanili del Tours. In Inghilterra ha avuto problemi seri con gli arbitri, che hanno preso di mira il suo modo di giocare deciso e senza fronzoli. «La realtà -ha detto- è che nella Premiership gli arbitri sanzionano più gli aggrediti che gli aggressori». Gli è servito per temprarsi. Zidane lo considera una specie [illegible] guardia del [illegible] che è sempre meglio avere dalla propria parte. Succederà a Torino?

Mezz'ora di accuse

Ancelotti processa la squadra

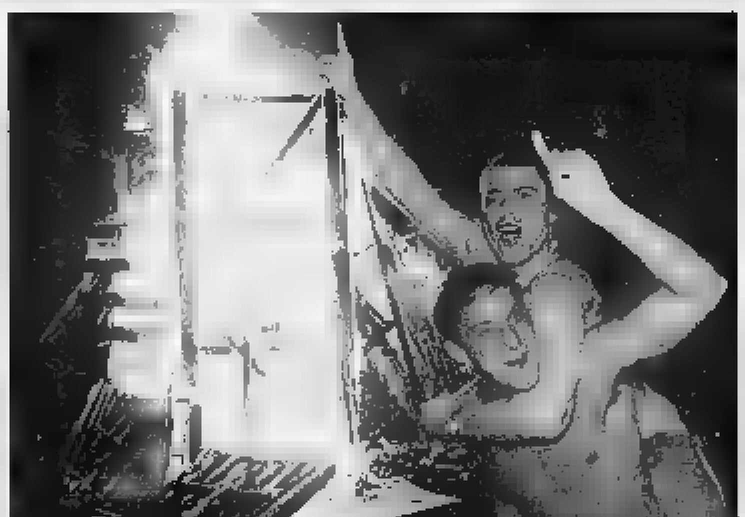
TORINO

E' durato trenta minuti il sermo[illegible] di Carlo Ancelotti. Mezz'ora di processo dopo il pareggio [illegible] Brescia alla presenza di Giraudo e Moggi che hanno fatto sentire alla squadra la presenza della società, ma hanno anche manifestato l'insoddisfazione per quel misero punto in due partite che la Juventus ha conquistato. Ancelotti ha ripetuto ciò che [illegible]va detto in maniera più sintetica già domenica pomeriggio, analizzando nei dettagli l'atteggiamento tenuto contro la squadra di Mazzone. Alla fine Moggi ha lasciato il Comunale senza fare commenti: «Confronto? Processo? Va tutto bene, fate voi». A conferma che il faccia a faccia è stato piuttosto vivace. Interessante ciò che ha detto il dg juventino al «Processo» di Biscardi. Alla domanda: Ancelotti resterà sì o no? ha risposto: «Non posso rispondere con un sì o con un no, perchè se conquistiamo il secondo posto alle spalle di questa Roma avremo fatto un campionato più che onorevole. Altrimenti vediamo. Se siamo secondi [illegible] perchè abbiamo fatto fin qui un grande campionato. Questo posso dire alla luce di ciò che è successo finora».

Nel marasma del meno nove in classifica e nella buriana sus[illegible]guente è finito anche il povero Athirson che ha debuttato in quella che potrebbe [illegible] la partita della svolta negativa. Qualcosa ha fatto vedere, per esempio la grande scioltezza con cui gioca la palla con il piede sinistro. Tre mesi dopo l'arrivo a Torino c'è da registrare finalmente il decollo del terzino brasiliano. Da qui alla fine lo vedremo forse a spizzichi e bocconi, tuttavia pare che sia l'ultimo dei suoi problemi: «Non giocavo da quattro mesi e non posso pretendere tutto e subito. Sono già felice per la fiducia che mi ha dato Ancelotti contro [illegible] Brescia. Per ora non mi illudo, sapevo che sarebbe stato difficile conquistare una maglia di titolare. Per quest'anno è così, diciamo che sono già proiettato sulla prossima stagione, la prima da juventino vero».

Esordio triste? Athirson sfode[illegible] un sorriso [illegible] po' forzato: «Sono ottimista per natura, lo scudetto è ancora possibile. Però conosco i brasiliani della Roma e so quando [illegible] bravi. Fanno parte del gruppo da anni, Aldair addirittura da dieci. La lunga militanza nel gruppo giallorosso li avvantaggia». [f. ver.]

FINALE DEL BASKET UNIVERSITARIO USA



[illegible] batte Arizona, incidenti

MINNEAPOLIS. Nella finale del campionato americano universitario a Minneapolis, vittoria di Duke contro Arizona (82-72). Per i Blue Devils si tratta del terzo successo. A Durham i tifosi di Duke (nella foto) hanno manifestato con falò la loro gioia. A Tucson, invece, ci sono stati incidenti per la sconfitta dei Wildcats: sono state incendiate due auto e centinaia di studenti hanno protestato nel campus.

Champions League: battuto due anni fa in finale, vince 1-0 l'andata dei quarti

Il Bayern si vendica a Manchester

E per il Real Madrid il Galatasaray è ancora tabù

Franco [illegible]

Che notte, quella notte, che notte ieri [illegible]. Manchester United e Bayern [illegible] si [illegible] faccia a faccia [illegible] Trafford nell'andata dei quarti di Champions League. Si erano lasciate 675 sere fa, a Barcellona: 29 maggio '99, Sheringham e Solskjaer infransero i sogni tedeschi con un sorpasso oltre la zona Cesarini che, a rivederlo, fa ancora venire i brividi. Lothar Matthaeus (sostituito sull'1-0) perse così l'ultima occasione di aggiudicarsi l'unico trofeo mancante della sua trionfale carriera.

Anche la partita di ieri non è stata da meno in quanto a emozioni. E vendetta, tremenda vendetta, è stata. Con ordine. Primo tempo soft tra rare folate inglesi e maliziose punture tedesche. Beckham, ammonito quasi subito, che salterà il ritorno, previsto mercoledì 18 aprile in Germania. Ripresa più [illegible], furiosi assalti britannici e puntuali repliche teutoniche con traversa di Zickler a [illegible] dal termine. Solo [illegible] campanello d'allarme? [illegible] più, di più. Punizione di Effenberg, tocco dentro, sbuca Paulo Sergio e insacca: 40', beffardo 1-0 in trasferta che vale davvero doppio.

Persino più scoppiettante il quarto giocato a Istanbul sotto la direzione dell'italiano Collina (sul quale pende un esposto di Valdano perchè, per una strana coincidenza che poteva destare sospetti, l'arbitro si è allenato lunedì sera con il Real). Il Galatasaray (già un incubo per il Milan) si è dimos[illegible] la bestia nera del Real Madrid vincendo 3-2 in rimonta. Gli spagnoli si erano illusi per un tempo di poter vendicare la sconfitta subita ad opera dei turchi in Supercoppa: il 25 agosto 2000 finì infatti 2-1 per i ragazzi del Bosforo, doppietta del brasiliano Jardel, gol spagnolo di Raul. Ieri i campioni d'Europa di Del Bosque hanno dominato il primo tempo, gol dell'ex romanista Helguera (33') e di Makelele (43'). E sono crollati alla distanza. Ripresa: rigore trasformato da Umit (2'). Poi, [illegible] 21' pareggio di Hasan e infine, 30' ancora lui, Jardel, colpo di testa vincente.

E' una splendida volata di Champions League anche senza italiane. Via via sono uscite di scena Inter (nei preliminari, per mano dell'Helsingborgs e piede sbilenco di Recoba), Juventus (prima fase, in autunno), Lazio e Milan (seconda fase, a cavallo di febbraio e marzo). Stiamo a guardare quel po' di (ex) «italiano» [illegible] è rimasto, da Paulo [illegible]rgio a Elber, da Effenberg e Kuffour nel Bayern, a Silvestre nel Manchester, oppure Taffarel e Hagi fra i turchi, Roberto Carlos oltre al già citato Helguera nel Real.

Stasera, per chi non può staccarsi dal piccolo schermo, si replica con gli altri due quarti: Leeds-Deportivo (Stream) e Arsenal-Valencia (Retequattro). Quest'ultima sfida è la rivincita di un'accesa finale di Coppa Coppe [illegible]. In quell'occasione, a Bruxelles, prevalsero gli spagnoli dopo i calci [illegible] rigore (5-4). Una curiosità: a sbagliare da dischetto fra gli inglesi fu un certo Brady che sarebbe passato alla Juventus (dove avrebbe vinto lo scudetto 1982 grazie anche a [illegible] penalty realizzato a Catanzaro quando già sapeva dell'arrivo di Platini al suo posto). Infine, domani, ecco le semifinali di andata di Coppa Uefa: Alaves-Kaiserslautern, ma soprattutto Barcellona-Liverpool che ha un solo precedente, sempre in semifinale Uefa, 1976: passarono gli inglesi (1-1 e 1-0).



Per Figo una delusione a Istanbul

Contestazione a Formello mentre slitta l'udienza per il passaporto dell'argentino

Rinviato il giudizio su Veron I tifosi condannano la Lazio



Il laziale Sebastian Veron qui impegnato in un duello con il milanista Kaladze

Guglielmo Buccheri
Piero Serantoni

ROMA

Un altro rinvio, al 2 maggio, per il [illegible] Veron e la Passaportopoli [illegible]na si sposta sul fronte giallorosso, sui documenti di Cafu. Oggi può toccare al presidente Sensi la visita a Piazzale Clodio, dal pm Piro. Ma i tempi si annunciano a[illegible] lunghi anche qui, a dispetto delle speranze del procuratore federale Porceddu che avrebbe voluto portare presto anche Lazio e Roma davanti ai giudici sportivi. Per la società biancoceleste si dovrà aspettare l'eventuale rinvio a giudizio. Per quella giallorossa arriva un nuovo stop, vista la posizione del legale brasiliano Cristoforo Colombo, che ora cade dalle nuvole e fa sapere che non ha intenzione di venire in Italia.

«Sono avvocato della Roma - ha detto -, non posso essere sentito come testimone. Dovrà essere il magistrato italiano a venire a Buenos Aires per ricostruire tutta la vicenda Cafu. Io ho la sentenza [illegible] un giudice brasiliano che [illegible] ragione ai documenti presentati dalla società giallorossa». Tempi duri per Porceddu che vuole arrivare all'eventuale processo disciplinare per le due società romane prima dell'inizio del prossimo campionato. Obiettivo complicato, almeno per l'avvocato della Lazio, Coppi: «I tempi della giustizia ordinaria sono lunghi. Ho processi penali con rinvii di un [illegible]

[illegible] Per la Roma è in vista una rogatoria [illegible] Brasile, altri mesi di attesa. Intanto l'Inter ha annunciato un ricorso alla Federcalcio perché lunedì la Commissione giudicante non ha rimesso alla Corte federale gli atti del processo a Recoba per dichiarare nullo il processo dal momento che [illegible] esiste più la distizione tra comunitari e extracomunitari.

La Lazio paga la sconfitta di Milano vivendo un momento particolarmente difficile. Per la prima volta i tifosi contestano Cragnotti. Un centinaio di ultrà ha assediato il centro [illegible] Formello, cercando di sospendere l'allenamento. Con un grande striscione: «Società assente, dirigenza incompetente... ecco la strategia [illegible] presidente». Mentre Pulici trattava [illegible] i tifosi, Zoff ha reagito spostando la squadra su un campo più tranquillo. Ci sono problemi anche per SuperDino. Cragnotti pensa seriamente all'ingaggio di Lippi per la prossima stagione: «Zoff è un uomo-Lazio - ha detto il presidente - e credo che chiuderà con noi la sua carriera di allenatore. Ora ha un contratto che scade in giugno, vedremo quale sarà il suo ruolo nel futuro». Erano soltanto parole l'annuncio di poco tempo fa che assicurava un altro anno di panchina al tecnico laziale? Zoff reagisce alla sua maniera, senza alzare la voce: «Ho determinati rapporti ed un contratto. Io resto fermo lì. Non credo che la sconfitta [illegible] Milano possa pesare sul mio futuro, ci può stare di perdere contro i rossoneri».

[illegible] ora Veron. Nell'udienza di ieri mattina sono stati depositati gli atti della rogatoria che il pm Piro ha svolto in Argentina e il giudice Claudio Tortora ha rinviato tutto al 2 maggio perché le parti possano studiare i documenti. Piro ha chiesto il rinvio a giudizio (per falso) di Veron, del presidente Cragnotti, [illegible] Felice Pulici e Nello Governato, di due impiegati dello studio argentino che si è occupato del passaporto del fantasista (Maria Elena Tedaldi e Ilario Camaiani), dei procuratori del giocatore, Gustavo Mascardi e Francisco Hidalgo, e dell'impiegato del Comune di Fagnano Castello, Gianfranco Orsomarso, colui che ha redatto il certificato che attesta l'esistenza dell'avo italiano di Veron. Il 2 maggio, in aula, saranno ascoltati [illegible] il giocatore che il presidente Cragnotti. Tra i due è [illegible] il gelo. Il calciatore ribadisce che questa storia lo ha allontanato dalla Lazio, il finanziere controbatte: «Lui pensi a giocare per la Lazio. A San Siro l'ho visto un po' troppo distratto. Gli consiglio di pensare [illegible] presente. E poi nes[illegible] allenatore o presidente vorrebbe privarsi di un giocatore [illegible] lui». Però Fiore è già stato acquistato dall'Udinese e può prendere il posto dell'argentino.

[illegible] DIECI STOP IN SERIE A

MILANO. Sono 10 i giocatori di serie A squalificati dal giudice sportivo, tutti per 1 giornata. Sono Paolo Cannavaro [illegible] Amoroso (Parma), Blanc (Inter), Gaarde (Udinese), Amoruso (Napoli), Doni (Atalanta), Innocenti (Bari), Morabito (Reggina), Pirlo (Brescia) e Zago (Roma). Squalifica del campo per una giornata, con ammenda di 20 milioni e diffida, al Napoli.

In serie B [illegible] giornate di squalifica a Mazzoleni (Cittadella), per comportamento scorretto e f[illegible] ingiuriosa [illegible] guardalinee. Stop di 2 giornate a Aliyu (Monza) e Traversa (Sampdoria); di 1 a Bonacina (Monza), Grandoni e Manighetti (Sampdoria), Nicola e Mutarelli (Genoa), Martusciello (Cittadella), Colle (Cosenza), Dall'Igna (Ravenna), Galante (Torino), Grabbi (Ternana), Grassadonia (Cagliari), Moscardi (Salernitana), Parlato (Ancona), Pecorari (Crotone), Volpi (Piacenza). Una giornata di sospensione ai tecnici del Genoa, Scoglio e Onofri, a Cazzaniga (Monza) e Rossi (Pescara).

TORNA UN PERSONAGGIO DISCUSSO

Il fenomeno Tapie riparte da Marsiglia

Marco Ansaldo

QUANDO Claude Lelouche scelse Bernard Tapie come protagonista del film «Uomini, donne: istruzioni per l'uso», disegnato sugli splendori e le miserie del suo personaggio, l'ex chansonnier, imprenditore di successo, presidente di un club calcistico, uomo politico e infine galeotto disse che si sentiva come un eroe dei feuilletons ottocenteschi, capace di risorgere da ogni colpo del destino.

A 58 anni, e dopo molte traversie che l'hanno ridotto sul lastrico, Tapie si riprende qualcosa che era suo, l'Olympique Marsiglia, il trampolino di lancio della sua popolarità e la stazione più dura delle sue tribolazioni giudiziarie: non finì in galera per le inchieste sulle frodi, i bilanci truccati, le spericolate architetture finanziarie ma per aver comprato nel '93 una partita di campion[illegible]to, contro il Valenciennes, prima della finale di Coppa dei Campioni vinta sul Milan a Monaco con un gol di Boli. Nel '97 lo condannarono a un anno di detenzione, ne scontò la metà.



Bernard Tapie

Adesso il proprietario del Marsiglia, Robert Louis Dreyfus lo ha richiamato a bordo (anche se qualcuno sostiene che Tapie non era mai sceso). Non potrà fare il presidente perché dopo la condanna ci vorrebbe un permesso speciale della Federcalcio francese, ma sarà uno stipendiato, probabilmente il direttore generale per riprovare la scalata che gli riuscì dall'86 quando comprò il club decotto e ne fece un protagonista del calcio mondiale con quattro scudetti in otto anni e il trionfo europeo.

L'impresa questa volta sarà più difficile. Il Marsiglia, dopo [illegible] B, è attualmente nella bassa classifica della serie A e non ha fuoriclasse. Soprattutto la Francia non avverte più il fascino del figlio di un operaio comunista parigino, la cui ascesa sembrava inarrestabile a cavallo degli [illegible] Novanta. Tapie comprava aziende a rischio, le rigenerava con bilanci non sempre limpidi e le vendeva. Aveva uno yacht favoloso, ville principesche, in pieno Mondiale italiano furono Havelange e Blatter a consacrare l'acquisto dell'Adidas (ma dovette cederla presto, oberato dai debiti). Simpatico e aggressivo, incantava Mitterand che lo difese dagli attacchi della magistratura e fu il paladino della sinistra nel sud della Francia contro le mire di Le Pen, che sconfisse nelle elezioni [illegible] Marsiglia fino a diventare per pochi mesi ministro degli affari sociali nel governo socialista di Beregovoy. Poi fondò un partito, i radicali [illegible] sinistra. Vero «tombeur des femmes», fu inquisito e fatto arrestare da due magistrati-donne: ne uscì in qualche modo e rieccolo qui. A Marsiglia riaccendono le luci.

L'ULTIMA FAVOLA DEL CALCIO VENERDI' LA SQUADRA CHE NON E' MAI RETROCESSA SFIDA IL TORO: IN PALIO LA PROMOZIONE

Chievo, un quartiere prepara la A

Milleseicento abitanti, vuole il derby con il Verona

Bruno Bernardi

UNA Cenerentola che sogna di diventare principessa. E' [illegible] storia del Chievo, squadra [illegible] un quartiere di 1635 abitanti, alla periferia veronese, rivelazione della serie B che venerdì sera, [illegible] Delle Alpi, metterà in gioco il suo primato nella super sfida con il Toro.

Il Chievo ha 1366 abbonati [illegible] una media di [illegible] mila spettatori a partita, con un incasso annuo globale di 7-800 milioni, sufficienti, per squadre che vanno per la maggiore, a pagare l'ingaggio di un buon attaccante. Chiaro che, senza i 9 miliardi della Lega, i soldi delle pay-tv e le plusvalenze derivanti dalle cessioni, [illegible] sopravvivenza tra i professionisti sarebbe impossibile per il club che iniziò la lenta ma inarrestabile «escalation» anche grazie [illegible] Saverio Garonzi, già mitico presidente-padrone del Verona, che [illegible] vita ad un sodalizio vincente con Gigi Campedelli, padre di Luca, attuale presidente e maggiore azionista della Paluani e Carlo Guglielmi. Il Chievo non ha mai conosciuto una retrocessione nei suoi 72 anni di vita che l'hanno visto salire [illegible] dilettanti [illegible] professionisti. E ora vuole il derby con [illegible] Verona in A.

C'è uno staff di dirigenti competenti come il ds Giovanni Sartori che vinse lo scudetto della stella nel Milan '78-79 accanto a Rivera, Baresi e Capello, come il segretario generale Giancarlo Fiumi, il team-manager e addetto stampa Marco Pacione, ex bomber della Juventus e del Toro. E c'è un allenatore come Gigi Del Neri che già aveva accarezzato la A con l'Empoli ma [illegible] divorzio dal club toscano ancor prima di iniziare il campionato.

Ben diverso è il rapporto tra il Chievo e Del Neri. C'è perfetta sintonia tra le parti. Il tecnico, che ieri tra un allenamento e l'altro del Chievo a Veronello ha tenuto una lezione di calcio a un gruppo di colleghi del Friuli, non vuole sentire parlare di miracolo ma del lavoro di una società seria e organizzata che sta raccogliendo i frutti di una semina che abbraccia un abbondante lustro. C'è una squadra che gioca a memoria, un collettivo con buone individualità, come [illegible] 30enne regista Eugenio Corini, ex juventino nelle due stagioni [illegible] cavallo tra l'arrivo di Gigi Maifredi e il ritorno di Giovanni Trapattoni. Corini mette a disposizione il suo carisma per i più giovani.

[illegible] altro elemento di scuola bianconera è Christian Josè Manfredini, un esterno di origine ivoriana, italianizzato, che è tutto del Chievo e sarà tra i pezzi pregiati del calcio mercato, come il brasilia[illegible] Eriberto, l'altro giocatore di colore, nato 21 anni fa a Rio de Janeiro, e come [illegible] venticinquenne attaccante Bernardo Corradi, cannoniere gialloblù con 10 gol. Ma Del neri spiega che è nel gruppo la forza del Chievo: «Voglia di arrivare, di essere protagonisti più che dei vincenti. Questo ci dà spigliatezza. Lo faremo anche a Torino, con una squadra che ha la struttura per andare in A e rimanerci a lungo. La sfida è importante, non determinante».

[illegible] Neri adotta il 4-4-2 e si ispira ad Arrigo Sacchi: «L'uomo della svolta nel calcio italiano per la spinta offensiva. Noi abbiamo un pubblico particolare. Al Bentegodi, vengono padri in compagnia dei loro bambini che impugnano bandierine. E nessuno ci contesta se il modulo spregiudicato che usiamo qualche volta va male. E' questo il nostro segreto».

Non è preoccupato per la frenata delle ultime cinque giornate, caratterizzate da quattro soli punti: «Fa più scalpore, trattandosi della capolista, ma tutte le favorite, chi prima [illegible] chi dopo, hanno accusato flessioni. Il Toro merita un plauso per essere riemerso dopo [illegible] partenza falsa. Sembrava agonizzante e, invece, ha piazzato [illegible] cornata micidiale a molte avversarie. Ora è l'unica grande che, dopo il confronto con noi, avrà un calendario abbastanza agevole, sulla carta».

Del [illegible] definisce «una piccola favola» quella che sta vivendo con il Chievo, leader solitario della B dal gennaio scorso [illegible] mai sceso sotto la [illegible] promozione dalla prima giornata. Lo cercano società di A, come l'Udinese, e a Chievo c'è chi pensa ad un ritorno di Malesani [illegible] a Ventura. Del Neri conta di arrivare nella massima serie e restarci sulla panchina del Chievo: «Siamo avviati verso un accordo». Ha già quattro promozioni all'attivo e, [illegible] centrerà [illegible] quinta, quella che lo farà entrare nella storia del Chievo, il presidente Campedelli non se lo lascerà scappare.

La squadra è allenata d[illegible] Del Neri, allievo di Sacchi: «La voglia di arrivare ci dà coraggio». Fra campo e scrivania ex juventini come Corini, Pacione e il giovane Manfredini

GARZYA AL POSTO DI GALANTE

[illegible]. Niente da fare per Stefan Schwoch. L'ecografia ha confermato la distrazione al retto femorale che lo costringerà a saltare [illegible] Chievo e la trasferta di Crotone: rientrerà con il Genoa. Venerdì sera, Camolese confermerà [illegible] coppia Artistico-Colombo. L'unica novità, Garzya al posto dello squalificato Galante. Lo scontro diretto con [illegible] capolista e l'opportunità per il Toro, battendola, di sorpassarla [illegible] trovarsi da solo, o in compagnia del Venezia, al comando, convoglierà [illegible] Delle Alpi [illegible] pubblico delle grandi occasioni. Lo attestano gli oltre duemila biglietti venduti in un giorno. Stasera, «patron» Francesco Cimmi[illegible]lli, parlerà ai tifosi sul felice momento del Toro e sul Filadelfia, dai microfoni di "Teletime", in compagnia di Tilli Romero e di Sandro Mazzola che consegnerà al museo dei ricordi granata la maglia n. 10, autografata, indossata contro i Parlamentari e messa all'asta per un milione e 200 mila lire, devolute in beneficenza alla Fidas. [b. b.]



Del Neri (foto) adotta il 4-4-2 caro a Sacchi: «Il pubblico (poco più [illegible] 5 mila spettatori a partita) non ci contesta se il modulo spregiudicato qualche volta non funziona E' questo il nostro segreto»

Col Brescia ad Avellino?

Campo squalificato Il Napoli contesta «E' un'ingiustizia»

NAPOLI. «La squalifica del San Paolo per [illegible] partita contro [illegible] Brescia rappresenta per il Napoli [illegible] danno economico gravissimo e un danno sportivo incalcolabile». E' [illegible] reazione del vicepresidente Dario Boldoni alla notizia che [illegible] squadra di Mondonico dovrà gio[illegible] lontano da Fuorigrotta, probabilmente ad Avellino, la gara interna contro una diretta concorrente [illegible] salvezza. Colpa delle intemperanze dei [illegible] tifosi domenica scorsa a Bergamo. Ancora più severo il giudizio del presidente Giorgio Corbelli: «Inaccettabile: il Napoli deve pagare per d[illegible] fumogeni innocui, mentre chi trucca le partite fabbricando passaporti falsi resta impunito». La squadra dall'inizio della stagione ha subito tre squalifiche del campo per una giornata (una è stata poi trasformata in una multa) [illegible] già pagato 585 milioni per le intemperanze della sua tifoseria al S.Paolo. Nonostante un diffuso pessimismo, il Napoli inoltrerà ricorso d'urgenza: sarà esaminato venerdì.

Mondinico intanto ha [illegible] provvedimenti nei confronti [illegible] Edmundo, che resterà titolare.

[illegible] IERI IL PORTIERE DELLA NAZIONALE PRESTA SERVIZIO CIVILE PRESSO LA COMUNITA' BETANIA

L'obiettore Buffon: ora divento uomo

Silvia Gilioli

PARMA

IN principio [illegible] soltanto Damiano Tommasi, il giocatore obiettore, l'anima candida della Roma, che di recente è stato pure in Kosovo. Adesso è il turno di Di Vaio, il bomber del Parma, e di Buffon, il portiere della nazionale. Poi toccherà a Matteo Ferrari, il difensore di colore dell'Inter e dell'Under 21. «In futuro, magari, sarebbe bello arrivare [illegible] una vera [illegible] propria nazionale [illegible] obiettori. Ce ne sono in serie B [illegible] C, ma questi [illegible] i nostri gioielli, i migliori testimonial per il servizio civile». Gongola Guido Bertolasi, direttore dell'ufficio nazionale obiettori, nella sala convegni Luigi Rotoli, della comunità Betania. Siamo a Marore, frazione [illegible] Parma, un po' in campagna, lungo la via Emilia, in direzione Reggio Emilia.

Qui Buffon passerà [illegible] maggior parte del proprio tempo libero, per un ann[illegible]. «Non nego che esiste anche un aspetto utilitaristico, della mia scelta - dice il portiere ritornato titolare in azzurro - perché posso restare [illegible] Parma e svolgere al meglio la mia professione, eppure ci sono anche altre motivazioni. Molto più profonde. Lo sport mi ha fatto crescere in fretta, rispetto ai miei coetanei. Ora mi sembrerà di ritornare un po' bambino».



Buffon presta servizio civile (con Di Vaio) a Marore, frazione di Parma. «Lo sport mi ha fatto crescere troppo in fretta, qui potrò riflettere e tornare un po' bambino»

I sessanta ospiti di Betania lo prenderanno a modello, anche se lui non è stato sempre esemplare, fuori dal campo. «Ho pagato sulla mia pelle certe disattenzioni. La scritta Boia chi molla sulla maglia e la scelta di un numero di maglia, l'88, che per me non aveva sapore nazistico. Senza contare il diploma di ragioniere, raggiunto fidandomi di persone di cui avrei dovuto diffidare. D'ora [illegible] poi starò più attento, [illegible] anche questa esperienza mi servirà moltissimo».

Il primo servizio civile, secondo Buffon, i calciatori lo fanno proprio ogni domenica, sul campo. «E' così, nel senso che portiamo allo stadio tra le 25mila, come a Parma, e le 80mila persone, nei grandi stadi. Quella è già [illegible] grandissima comunità e noi, purtroppo, molte volte non ci ricordiamo del valore che abbi[illegible] e dei messaggi che possiamo trasmettere, sfruttando appunto il nostro nome e ruolo. Prima di tutto, però, è importante conoscere se stessi e l'importanza di ogni piccola cosa».

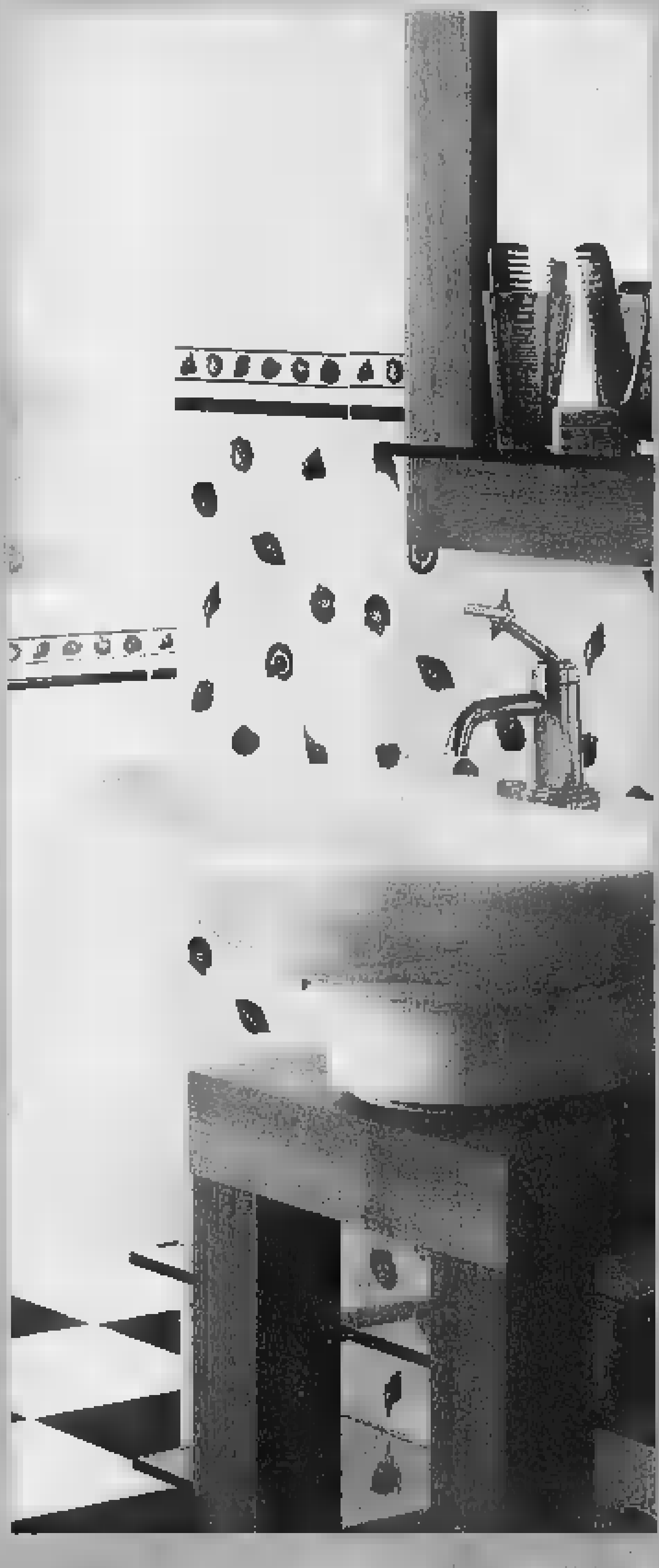
Di Vaio [illegible] preso servizio da alcune settimane all'assessorato allo sport del comune [illegible] Parma. E sa di [illegible] poter sbagliare. Come e più che davanti alla porta. «Perché i ragazzini, che poi in fondo hanno appena 10 anni in meno di me, pensano che io sia un grande maestro, solo perché segno qualche gol. Devo stare molto attento, perché ogni mio messaggio, nella loro mente, viene amplificato dalla popolarità».



Invito all'inaugurazione della *House*

"Vivere ed abitare con Villeroy & Boch" – una casa completa piena di interessanti spunti per abbellire la vostra! Venite a conoscere l'atmosfera del marchio internazionale Villeroy & Boch, arredobagno, piastrelle e numerosi complementi d'arredo. Date un'occhiata: lasciatevi stupire!

07 aprile 2001 dalle ore 11.00 alle ore 21.00



"The House of Villeroy & Boch", una novità esclusiva presso:

ALGE per la casa

ALGE S.p.a.
S.S. Sestriere • I-10060 Pinerolo (TO)
Tel. 01 21 20 13 98 • Fax 01 21 20 20 64

NEI TEST DI FIORANO | SI PREPARA IL RISCATTO DELLA ROSSA

Ferrari, il rimedio è già pronto

Scoperti gli errori del Brasile, a Imola l'assetto giusto

Cristiano Chiavegato
inviato a SAN PAOLO

Schumacher ha patito il doppio sorpasso [illegible] promette immediato riscatto Barrichello bersagliato anche dai tedeschi Adesso Todt dovrà ricostruirgli il morale



I volti di Barrichello e Schumacher rivelano la preoccupazione

LA Ferrari è tornata dal Brasile con tante ferite da rimarginare. Non per il risultato: un secondo posto, dopo sei vittorie consecutive, ci poteva anche stare. In classifica Schumacher è sempre al comando (anche se, con un unico balzo, David Coulthard si è portato a soli 6 punti di distacco) e la Scuderia di Maranello è ancora prima fra i costruttori. I problemi sono altri.

L'orgoglio un po' strapazzato del campione tedesco, dopo i due sorpassi subiti da Montoya e dal pilota scozzese della McLaren, la crisi psicologica di Rubens Barrichello e - soprattutto - gli errori commessi nel preparare la gara di domenica.

Iniziamo dal fondo, cioè dal fatto tecnico, il più importante. Dopo aver ottenuto la pole position, Schumi è [illegible] bravissimo alla partenza. Ma la sua giornata brillante è finita al primo giro. [illegible] ha subito il repentino attacco di Montoya ed ha perso il duello con Coulthard sul bagnato.

Nella prima fase, certamente, Michael è stato sorpreso dal rivale alla curva in fondo al rettilineo dei box. Non si aspettava che Juan Pablo lo avrebbe affiancato all'interno e superato in quella maniera. Forte dell'esperienza nella Formula Cart americana, dove di via lanciati se ne fanno parecchi in ogni corsa, il colombiano si è buttato dentro [illegible] una furia e, appoggiandosi [illegible] le ruote [illegible] Ferrari, si è portato in testa. Azione impressionante quella di Montoya. Ci si chiede quindi [illegible] Schumacher sia diventato una pappamolla. No, di sicuro. Michael è stato persino bravo a rimanere in strada, a non perdere lucidità (come aveva fatto a Jerez nel '97 con Villeneuve) e a rimanere in strada.

La verità è che la [illegible] Ferrari domenica non andava: è emerso anche dai [illegible] della telemetria analizzati accuratamente a Maranello. Sono stati sbagliati gli assetti. Probabilmente per ottenere una maggiore velocità di punta i tecnici, con il pilota tedesco, hanno deciso di alleggerire la pressione aerodinamica. La F2001 era veramente più rapida nel punto più veloce del circuito. Ma non aveva trazione, quindi difettava di accelerazione. Lo si è visto, poi, sul bagnato, quando Schumi per due volte ha dovuto recuperare su brutte scivolate.

Se si è trattato dunque di una valutazione errata, [illegible] fatto tecnico casuale, non dovrebbero esserci problemi [illegible] Imola dove l'assetto e la [illegible] messa a punto saranno ottimali e dove la Ferrari promette immediata riscossa. Un circuito che non richiede compromessi come quelli necessari a Interlagos. La Rossa si presenterà al GP di San Marino al [illegible] della forma e del suo potenziale, perché gli avversari (McLaren e Williams) non sono solo competitivi ma anche galvanizzati dai risultati.

Schumacher non è il tipo che si lascia abbattere. Lui sa meglio di tutti cosa è successo in Brasile e ha già risposto che il 15 aprile la musica sarà diversa. Più difficile, al contrario, il recupero di Barrichello, che ha il morale sotto le scarpe. Ci penserà Todt. In Germania i quotidiani si chiedono se Rubinho ce l'ha con i tedeschi (il compagno di squadra, il fratello Ralf e Frentzen, questi due ultimi speronati) e lo prendono in giro chiamandolo Rambochello.

Impietosi i brasiliani, con giudizi pesantissimi, non solo della stampa. Il solito Nelson Piquet ha persino suggerito «l'aiuto di uno psichiatra, perché sta correndo in modo esagerato». E' chiaro che la pressione sul pilota di origine italiana è fortissima. Deve calmarsi e ricominciare da capo, senza pensare al recente passato. Ci riuscirà? La risposta può arrivare soltanto da lui.

Intanto è ricominciato il carosello delle prove in vista di Imola. I team sono a Jerez, a Magny Cours e a Silverstone. La Ferrari a Fiorano, dove da domani arriverà Schumi. Tre giorni di test per preparare la rivincita.



Sopra: Flavio Briatore allo stadio di Torino con il dg della Juve Luciano Moggi

«[illegible] e meno motori [illegible] F1»

Briatore: «Il tecnicismo annoia Il calcio stia attento alle pay-tv»

SAN PAOLO

«La Formula 1 ha i soldi ma [illegible] in crisi di spettacolo, il calcio deve rifare i conti perché ha puntato [illegible] pay-tv». Flavio Briatore, responsabile della scuderia Benetton Renault di F1, mette in guardia: «Gli investimenti sono enormi - spiega - ma nel calcio non hai gli stessi sponsor [illegible] spendi 12 per incassare 4. Nella F1 è il contrario». Il problema è un altro: il Gp del Brasile, [illegible] i suoi colpi [illegible], rappresenta l'eccezione rispetto ai tecnicismi di tante altre gare. «La F1 è il più grande evento tv del mondo - sostiene il manager cuneese - paragonabile alle Olimpiadi o ai Mondiali di calcio, con la diff[illegible] che va in onda ogni 15 giorni. I suoi 350 milioni di spettatori (14 milioni gli italiani per il Gp di domenica, ndr) non conoscono le tecnologie, ma guardano la tv perché in F1 [illegible] sono tanto Naomi quanto Pelè». Briatore contro l'ipotesi di un passaggio alla pay-tv. «Fino al [illegible] abbiamo un contratto con la Foa (società che amministra la Formula 1, ndr) che esclude questa ipotesi penalizzante». Il calcio invece la vede diversamente. «Quando si tratterà di rinnovare i contratti - prevede Briatore - le società scopri[illegible] in che condizioni sono le loro [illegible]: [illegible] c'è una pay-tv che pareggi i conti. E' impossibile far quadrare i bilanci quando due salari rappresentano il 15% degli incassi al botteghino. Solo Juve e Milan hanno gestioni manageriali». **(s. man.)**

Volley: nelle semifinali la Noicom troverà Milano, gli emiliani Treviso

Cuneo rimonta ed espugna Ferrara Blitz di Modena che elimina Parma

Luca Ferrua

Tre rimonte da brivido e altrettanti cambi di palleggiatore: Cuneo elimina Ferrara conquistando la semifinale, Modena invece impiega solo tre set per liquidare la pratica Parma con grande autorevolezza.

La sfida più incerta è quella di Ferrara. I padroni di casa puntano sul servizio e gli effetti sulla ricezione della Noicom sono devastanti. De Giorgi non riesce a fare gioco, mentre dall'altra parte Stelmach [illegible] con continuità uno strepitoso Cuminetti e beffa [illegible] disarmante facilità il muro. L'urlo del pubblico trascina la Yahoo! a conquistare il set 25-18 e spinge Cuneo nel baratro della paura.

Gli estensi picchiano, i piemontesi subiscono. Domenica [illegible] panchina era stata l'arma in più di De Giorgi e sul 10-5 il palleggiatore-allenatore toglie Casoli, Cardona e se stesso, puntando ancora su Sammelvuo, Omrcen [illegible] Torre. Le riserve non sono la soluzione di tutti i mali, eppure senza alcuni titolari la Noicom ricomincia a giocare alla pari. Torre impiega qualche pallone per prendere il [illegible] il gioco, poi con lui al timone Cuneo cambia ritmo, ma per mutare la partita sul 22-18 c'è bisogno di un miracolo.

Il giovane regista ama i cartoni animati e le favole: la sua fatina buona si chiama Sandor Kantor. L'ungherese firma 4 aces consecutivi e conquista la parità (22-22). l'inerzia sarebbe tutta per i piemontesi che riescono a complicarsi la vita cancellando quattro set point con altrettanti errori al ser[illegible]. Cernic e Cuminetti restituiscono la cortesia. Mastrangelo invece fa valere tutta la sua potenza, [illegible] due battute ad oltre 100 km/h chiude il set e riapre [illegible] match, diventando il giocatore più fischiato dai tifosi ferraresi.

Nel terzo parziale restano in campo le [illegible] si va avanti punto a punto fino alla solita serie di errori di Cuneo. Sul 22-17 per Ferrara altro cambio in regia e altro miracolo. Il terrificante 7-0 per i piemontesi [illegible] frutto della battuta corta [illegible] costringe Stelmach a un gioco prevedibile, ma anche delle invenzioni di De Giorgi (a segno pure con un ace) che innescano i tre punti di Sammelvuo, dei muri di [illegible] monumentale Omrcen e Sartoretti. Ferrara si scioglie per la seconda volta e un errore di Wijsmans sembra lanciare Cuneo verso il successo.

La Yahoo! però [illegible] ferita nell'orgoglio e nel quarto set scarica tutta la sua rabbia sugli avversari portandosi ancora avanti. Sul 9-5 De Giorgi prova il cambio portafortuna e lascia il posto a Torre. L'ennesimo aggancio riesce sul 19-19 grazie ai servizi di Kantor, fino al 23-23 Ferrara resta attaccata alla partita poi si scioglie e un muro di Omrcen regala a Cuneo la semifinale di sabato a Milano.

Dall'altra parte del tabellone Modena si comporta da grande e espugna Parma con [illegible] prova di straordinaria intensità. Il 3-0 al Palaraschi conferma [illegible] capacità dei gialloblù di esaltarsi nei playoff anche senza Giani, ma facendo leva sulla forma di Iakovlev (13) e [illegible] un vecchio leone come Cantagalli (10).

Ad accendere ulteriormente il clima incandescente dei playoff arrivano anche voci di mercato. In casa Sisley sarebbe arrivato un input molto preciso dai padroni [illegible] vapore: riportare Montali a Treviso. Il tecnico pluricampione d'Italia si gode il suo miracolo-Milano [illegible] aspetta la semifinale [illegible] Cuneo, ma tutti [illegible] che non si spaventa se deve cambiare società dopo una stagione sola, soprattutto se si è cucito l'ennesimo scudetto sulla giacca.

Risultati: Yahoo! Fe-Noicom Alpitour Cn 1-3 (25-18, 30-32, 23-25, 23-25); Maxicono Pr-Casa Modena 0-3 (22-25 17-25 21-25).

[illegible] E KINDER IN FINALE

BOLOGNA. Incredibile terzo derby bolognese, valido per la semifinale di Eurolega. La Paf, che a tre quarti gara aveva [illegible] punti di margine, è stata raggiunta e infine battuta in casa dalla Kinder che ha conquistato un match ormai quasi perso (70-74) ed eliminato così i cugini dal più prestigioso torneo europeo (3 vittorie a 0 per la capolista di serie A1). La Kinder era parsa la più ispirata già a inizio match (8-12), ma poi si è arenata di fronte alle iniziative di Fucka e Myers. Così [illegible] Paf, che pure non aveva l'infortunato Vrankovic, ha ribaltato il match (22-17 nel primo quarto) ed è rimasta saldamente avanti fino al termine del terzo quarto (63-45) grazie all'ottima difesa a zona e al ficcante contropiede. Quando sembrava fatta, è arrivato invece [illegible] clamoroso recupero della Kinder, che con un fantastico parziale di 25-1 si è portata in vantaggio (64-70), regolando poi gli ultimi disperati tentativi della [illegible].



De Giorgi, allenatore-giocatore di Cuneo

Ciclismo: applicate le nuove norme antidoping

Indagati tre colombiani avevano farmaci vietati

Giorgio Viberti

Primi effetti della nuova legge antidoping (numero 376/2000). In base all'inchiesta condotta dal pm di Modena, Carlo Marzella, sono indagati tre ciclisti colombiani della Selle Italia-Pacific ai quali i Nas di Firenze, durante la perquisizione nelle loro camere giovedì scorso [illegible] Montecatini, hanno sequestrato prodotti farmaceutici ritenuti dopanti dal Cio. I tre corridori sono Pico Gonzales (33 anni), Fredy Martinez Gonzales (26) [illegible] Ruber Albeiro Marin Valencia (33). A carico di un quarto ciclista della Selle Italia-Pacific, l'italiano Gianluca Tonetti (34), e del massaggiatore della squadra Libardo Gar[illegible] Leyton, colombiano, è stato ipotizzato il reato di ricettazione di farmaci di provenienza ospedaliera. Indagati in base alla legge antidoping anche il team manager della formazione italo-colombiana Gianni Savio, i due ds Fabio Becherini ed Enzo Erluison e il colombia[illegible] Nino Alberto Beltran. Quest'ultimo guidava l'ammiraglia della squadra che venne fermata sull'Autosole vicino a Modena lo scorso 22 marzo: a bordo erano stati trovati medicinali dopanti dai quali erano poi partiti i successivi accertamenti. Alberto Beltran, che è poi rientrato in Colombia, aveva detto di essere il medico [illegible] club. Il pm Marzella ha applicato per la prima volta la legge antidoping nei confronti degli atleti anche se non è ancora stato varato il decreto applicativo dal ministero della Sanità, che deve indicare le sostanze vietate. In attesa di quell'elenco si è tenuto conto della lista delle sostanze dopanti stilata dal Cio (Comitato Olimpico Internazionale).

I tre ciclisti colombiani si trovavano a Montecatini per partecipare alla corsa a tappe Settimana di Coppi e Bartali. Nelle loro stanze erano [illegible] trovati farmaci a base di insulina, steroidi anabolizzanti, compresse di caffeina e un collirio vietato perché contenente glicocorticoidi. Tonetti era invece in pos[illegible] di un ricostituente di [illegible] esclusivamente ospedaliero. [illegible] massaggiatore Leyton aveva infi[illegible] confezione ospedaliera di una medicina [illegible] base di lidocaina che è un'altra sostanza vietata.

SPORT FLASH

■ **[illegible] NAZIONALE?** Diego Armando Maradona accetterà di giocare un'ultima partita nella Nazionale argentina solo se glielo chiederanno espressamente Batistuta [illegible] gli altri compagni. L'ha dichiarato lo stesso Dieguito, annunciando inoltre che sta per tornare a Cuba per riprendere le cure antitossicodipendenza.

■ **RONALDO, [illegible]** Ronaldo ha escluso la possibilità di tornare a giocare nella Seleçao entro ottobre. Il contratto tra la Nike e l'attaccante potrebbe esse[illegible] rescisso [illegible] l'atleta dovesse rimanere fuori per due anni dalla rosa dei convocati in nazionale. Ma l'azienda inaugurerà un centro sportivo a Portland, negli Usa, che porterà proprio il nome di Ronaldo.

■ **ZACCHERONI A MILANO.** C'era anche Alberto Zaccheroni a Milano per la presentazione dell'esta[illegible] turistica 2001 di Cesenatico: «Sono tornato a casa perché il Milan ha deciso di sostituirmi per i risultati negativi. A Cesenatico [illegible] benissimo, in questi ultimi anni è cambiata, è migliorata tantissimo e la [illegible] apprezzando enormemente. Mi dedico alla famiglia e agli amici. Se ho lasciato lo sport? No, gioco a [illegible] con mio figlio».

■ **I [illegible] DI GENOVA.** Coda velenosa al derby genovese: Scoglio [illegible] Luiso hanno litigato nel tunnel degli spogliatoi e per questo il tecnico è stato squalificato. Luiso: «Gli ho messo una mano sulla spalla chiedendogli [illegible] aveva vinto la coppa campioni. Poi gli ha detto che si sarebbero salvati». Diversa la versione di fonde genoana. Amaro Scoglio: «E' stato un episodio deplorevole. Luiso non deve scusarsi con me, ma con la mia società e tutti i tifosi».

■ **[illegible]: PANTANI [illegible]** «Sono convinto che il Giro dei Paesi Baschi sarà per Marco un trampolino di lancio - dice Giuseppe Martinelli, team manager della Mercatone Uno, che pensa già al prossimo impegno [illegible] Pirata, dal 9 al 13 aprile - Marco [illegible] allenando a casa [illegible] solo, è tranquillo e il ritiro dalla Settimana Catalana è ormai acqua passata».

■ **[illegible] BARTOLI [illegible] OK.** Il tedesco Danilo Hondo (Telekom) ha vinto in volata la 1ª tappa della Tre giorni di La Panne, da Mouscron a Zottegem di 184 km, battendo il belga Eekhout e il lettone iridato Vainsteins. Bene Bettini (5°), Bartoli e Pieri, tutti nel vivo della corsa. Guai invece per Giampaolo Mondini, che si è fratturato la clavicola sinistra in una caduta, e Andrea Tafi, tornato in Italia per una gastroenterite.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di ieri a Napoli (trotto), combinazione vincente 10-6-1 [illegible] quota di lire 4.536.200.

TRA LE CANDIDATURE PER LA GIUNTA (ELEZIONI IL 18 APRILE) ANCHE QUELLE DI EVELINA CHRISTILLIN E [illegible] NOVELLA CALLIGARIS

Nel Coni spunta il pianeta donna

Gianni Romeo

NELLE democrazie avanzate anche un operaio ha la possibilità di diventare capo di stato. Almeno così si teorizza. Può stupire dunque che [illegible] ristoratore di Roma, noto per la qualità [illegible] suo pesce crudo più che per i trascorsi sportivi, si sia messo in testa di fare il presidente del Coni?

Il Comitato Olimpico, fino a ier l'altro ben chiuso dentro il palaz[illegible] rossiccio del Foro Italico, [illegible] dato una mossa in senso democratico dopo l'approvazione dello statuto-Melandri e c'è chi ha preso la cosa fin troppo sul serio.

Così Alberto Ciarla, un ristoratore che a suo tempo giocò benino a rugby, ha pensato che la sua abilità nel distribuire pane e pesci potrebbe aiutarlo nel miracolo di moltiplicare i soldi del Totocalcio. E prova a sfidare Gianni Petrucci. Ma non è il solo. Tanto per dire, c'è fra gli altri candidati presidenti (ben sei, mai successo) tal Giampiero Paolini, ex segretario ora in pensione del tiro a volo, che ha deciso di sparare il [illegible] colpo, anche se sa bene [illegible] avere un fucile a salve. L'unico avversario credibile del presidente uscente Petrucci, per le elezioni del 18 aprile, è Giancarlo Abete, già avversario di Luciano Nizzola per la Federcalcio. Abete allora si impegnò [illegible] Nizzola [illegible] un corpo [illegible] corpo talmente disperato che riuscì soltanto a cadere insieme all'avversario. E' credibile, sì, ma è un generale senza truppa.

I grandi elettori [illegible] hanno torto a voler evitare ribaltoni in un momento delicato dell'ente che deve riprendersi dalla caduta del Totocalcio e ritagliarsi un nuovo vestito ora che le federazioni sportive, privatizzate, non sono più figlie con cui usare bastone e carota ma figliastre da controllare senza troppa supponenza.

Meno sco[illegible] sarà invece la battaglia per entrare nel governo dello sport, la Giunta, ora che lo statuto l'ha proibita ai presidenti federali. Il buon senso degli elettori (216, possono indicare una sola preferenza [illegible] testa, il massimo [illegible] democrazia, ma rischi di sorprese ed equivoci) porterà [illegible] squadra efficiente? Tifiamo perché si aprano le porte alle donne, si limiti il maschilismo che finora l'ha fatta da padrone.

Fra le candidate c'è Evelina Christillin, centravanti e regista di Torino 2006. Dovrebbe essere quasi automatico mettere nel governo chi sta lavorando [illegible] grande evento prossimo venturo legato a corda doppia con il Coni.

Ma lei è molto corretta: «Certo il lavoro al comitato diventerebbe più semplice avendo un ruolo diretto [illegible] a Roma. E credo che le mie esperienze da atleta e manager possano in ogni caso essere utili al Coni. Ma mi rimetto serena al giudizio degli elettori». C'è anche Novella Calligaris, mai dimenticata campionessa del nuoto, un'altra donna grintosa e competente il giusto.

Uomini: si parte [illegible] Luciano Nizzola, grande esperienza [illegible] grande serenità al [illegible] servizio. Il calcio è già stato colpito da troppi [illegible] in ambito Coni, con la mancata elezione dei suoi uomini in Consiglio (ruoli dei tecnici e degli atleti), per pensare ad altre rappresaglie inutili, anzi dannose.

Poi ci sono personaggi di prestigio come Giovanni Malagò, presidente dell'Aniene, o uomini di spessore come Mauro Checcoli, ex olimpionico dell'equitazione, oppure geniali sportivi come Eddy Ottoz, campione degli ostacoli alti a fine Anni Sessanta, colpevolmente mai valorizzato nei ruoli dirigenziali.

In Giunta entreranno per la prima volta anche un rappresentante dei tecnici e due degli atleti. Fra questi ultimi, [illegible] famosa parità dei sessi vorrebbe eletti [illegible] canoista Antonio Rossi e una donna fra la ciclista Bellutti e la schermitrice Bianchedi. E i tecnici? Da come sta andando il tennis italiano, allarma un po' la candidatura di Adriano Panatta. Il Coni non ha bisogno di un rovescio.

COSA CAMBIA AL FORO ITALICO

Organo	Prima	Adesso
CONSIGLIO NAZIONALE	Presidente del CONI	Presidente del CONI
	38 Presidenti Federali	38 Presidenti Federali
	5 Membri del CIO	5 Membri del CIO
		8 Atleti
		4 Tecnici
		1 Periferico
TOTALE	44 membri	57 membri
GIUNTA ESECUTIVA	Presidente del CONI	Presidente del CONI
	5 Membri del CIO	5 Membri del CIO
	6 Dirigenti	7 Dirigenti
		2 Atleti
		1 Tecnico
TOTALE	12 Membri	16 Membri
COLLEGIO ELETTORALE	38 Presidenti federali	190 Rappresentanti federali
	[illegible] Membri del CIO	5 Membri del CIO
		21 Con[illegible]
	[illegible] Votanti	216 Vot[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522 **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255952 r.a. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 t. 7306311 **CATANZARO**, 78, t. 724090-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t. 561192-573568 **GENOVA**, via D'Annunzio 2/109 t. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Alfieri 10 t. 273371-273373. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. 2930855 **NAPOLI**, via A. Depretis 31 t. 4201411. **NOVARA**, Cavour 13 t. 33341, **PADOVA**, Merlona 6, t. 8734717. **PALERMO**, via t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13 t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4620011. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 411182. **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Valle d'Aosta 50 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. risulta dal prodotto del numero di (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

A PAROLA (IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali.**
2. **Attività Commerciali.**
3. **Immobiliare Vendita.**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.800)

3. **Lavoro Offerte**
8. **Affitti Offerte**
9. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4. **Domande** operai autisti fattorini personale esercizi impiegati, personale domestico baby sitter lavori vari a part time assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

1,29 (L. 2.491)

2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: dalla tassa si rendono il doppio urgenti dalla tassa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'interno di richiamo in carattere maiuscolo... Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano restare ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e tutti gli altri... Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta...

Per uno speciale accordo intervenuto fra l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. dipendenti firma senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4395). Tel. 011.561.7521.

A. 15.000.000 firma singola vendibili, anche bollettini. Finanziamo dipendenti, protestati, pensionati, colf, autonomi. Chiamateci 011.771.0936 (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI immediata risposta. 20.000.000 2.000.000 tutte case. Svizzera 004191 690 1920. Registro n. 5809... Londra.

PRESTITI privati 100.000.000. Artigiani commercianti di pensione. Firma singola, bollettini CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti italiani annualmente 1.000 richieste banca dati per aziende. Contatti: www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende territorio italiano. Svizzera tel. 004191 690 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Bar clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR su corso Torinese conduzione 2 per... certamente in incrementabile, vendesi. Tel. 011.385.5298.

CEDESI attività con tutte le licenze... mq 11 vetrine. Tel. 0339.723.0330.

PROFUMERIA migliori marche ottimo incasso posizione commerciale cedesi. Tel. 011.608.7585 ore 13.30-14.30.

LAVORO OFFERTE

OPERAI

ASSUMESI pasticcere per condominio referenziato famiglia max 2 persone. Tel. 011.385.2375.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca attrezzisti esperto su controllo Selca 3045, 1 aggiustatore 5° livello. Orario trattamento. Tel. 011.958.8547.

AZIENDA costruttrice impianti di produzione cerca meccanici montatori. Telefonare 011.223.9878 ore 9/12.

ESERCIZI PUBBLICI

BIRRERIA cerca ambosessi banco e aiuto pizzaiolo. 0340.345.0671 dopo le ore 17.

CATERING negozi ambosessi addetti servizio clienti ipermercati. Lavoro continuativo, fisso, premi, carriera, addestramento, veramente interessante. Presentarsi il 5 Aprile ... (TO) dalle 9.00 alle 9.30.

GELATERIA artigianale cerca urgentemente ragazza esperta per lavoro stagionale aprile/settembre. Tel. 011.732.266 - 0339.488.9505.

di ristorazione collettiva ricerca ambosessi direttore servizio ristorazione economa dietista, capocuoco, addetto servizi. Zona lavoro Torino e Sud (Carmagnola - Vinovo). Inviare curriculum specificando la mansione al fax 0363.313.905.

IMPIEGATI

AZIENDA di comunicazione impresa seleziona per ampliamento proprio organico, operatrici/tori telefonici. Si richiede spiccata dimestichezza all'approccio telefonico, esperienza, ottima dialettica, attitudine a lavorare in team. Solo in possesso di tali requisiti contattare il numero telefonico 011.511.8306.

SELEZIONIAMO giovani diplomati/e 25 anni da inserire nel nostro organico con mansione di segreteria. Telefonare 011.212.606.

ZF multinazionale europea seleziona per le provincie del ... Valle D'Aosta funzionari 20 / 35enni automunite/i anche senza esperienza specifica. Si offre compenso 3.000.000 mensili, formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino: tel. 02.670.73011.

ACQUISITORE/TRICE componenti meccanici, diploma tecnico, conoscenza Office e ERP, ottimo inglese parlato e scritto, 25 - 35 anni, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere Publikompass 2137 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica costruttrice di impianti di produzione ed automazione cerca 1° disegnatore meccanico ambosesso, conoscenza Autocad, esperienza decennale, diploma. Curriculum vitae al fax n° 011.223.9896.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice/tore domestica fissa libera impegni famigliari referenziata disposta trasferirsi Montecarlo ottimo stipendio. Tel. 0335.628.5434.

FAMIGLIA assume referenziato/a pratica casa e cucina permanenza disponibile locale abitativo. Scrivere Publikompass 7405 - 10100 Torino.

GOVERNANTE referenziata/o esperienza conduzione casa cercasi max 45 anni non fumatrice 8 - 15 lunedì - venerdì. Tel. 0339.166.6108 dopo ore 18.00.

A.S.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze ambosessi 18-30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

AUMENTA i tuoi guadagni lavorando divertendoti. Attività commerciale indipendente. Fino a £ 12.897.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02.303.31030.

AZIENDA ricerca personale ambosesso per lavoro telefonico telemarketing no vendita, offresi fisso mensile più incentivi. Per appuntamento Tel. 011.593.232.

persone ambosesso per bellissimo aggiornamento in fase di allestimento dotato di laghetto per pesca circa 100 km da Torino. Scrivere: Publikompass 5228 - 10100 Torino.

persone affidabili interessate crearsi reddito aggiuntivo con attività di marketing indipendente part-time senza investimenti. Tel. segreteria 011.316.7829.

GR SRL cerca n° 2 dimostratrici/tori settore estetica, salute e benessere. Nomi aziendali, formazione, appuntamenti prefissati con telemarketing e ottime provvigioni. Per appuntamento 011.710.809.

LAST MINUTE primaverile, estate, ricerchiamo ambosessi, aspiranti animatori, assistenti turistici per stage orientamento e formazione professionale. Destinazioni mare Italia, S. Domingo, Tunisia, Egitto, pesca divertimento. Non indispensabile lingue. Telefonare 01...

OPPORTUNITÀ ORO per persone intraprendenti con cui intraprendere in una fantastica attività indipendente. Esterno Italia Bertola 011.382.1846 - 0348.331.4727.

SEI alto almeno 1,70 oppure alta almeno 1,63? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

SOCIETÀ Americana settore dimagrimento e immagine ricerca operatrici/tori telemarketing con esperienza (anche a domicilio). Tel. 011.566.0633 ore 10.00 - 20.00.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A causa di ampliamento in Torino ... presso la Winner Team di Torino. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

AZIENDA alimentare marchi proprio ricerca per la zona di Novara venditori/trici per consumi. Offresi: assunzione diretta, contratto di agenzia, corso di formazione, ... Scrivere a casella postale 3 - 21013 Gallarate o inviare un fax al numero (33) 734 650.

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto yogurt granita vetrina liquori gelato ricerca agenti per il triveneto ... Telefonare 0385.434.92 Stabilimento Chess.

GROSSA compagnia distribuzione valla ... candidature ambosessi per apertura immediata ... agenti. Formazione, ... Per richiedere un colloquio telefonare 011.964.1012.

GRUPPO Cremonini con marchio Quinta Stagione leader nel servizio a domicilio ricerca venditori/trice. Si richiede forte motivazione, professionalità e spirito imprenditoriale. Se offre corso di formazione retribuito, autoveicolo aziendale fisso provvigionale. Premi collocati ad un alto livello di remunerazione, che prevede una media di 1.800.000. Per appuntamento telefonare al n° 011.957.4704.

società commerciale ... agenti ambosessi per la propria attività di vendita. Richiedesi buona dialettica ed esperienza ... Premi mensili di 2.000.000, incentivi auto. Per appuntamento ... 011.230.265 per colloquio in zone di residenza.

SOCIETÀ americana settore dimagrimento e immagine cerca venditrici/tori esclusivamente proveniente settore per sede di Torino. Richiedesi bella presenza, disponibilità immediata, volontà di apprendimento. Tel. 011.566.0633 ore 10.00 - 20.00.

SPA con prodotti di largo consumo per divisione industria e divisione ristorazione, bar, alberghi, ricerca 2 agenti monomandatari ambosessi per Torino e provincia. Offre fisso, provvigioni di elevato livello, incentivi, premi mensili e annuali, zone esclusive. Tel. 011.356.3310, o inviare curriculum fax 011.356.3455.



OFFRIAMO opportunità lavoro come progettisti di siti web a giovani ambosessi che effettuano nostro corso formazione. Tel. 011.437.4515.

giovani ambosessi intendono acquisire la qualifica di tecnico del suono per esterni in ambiente spettacolo. Tel. 011.437.4515.

SELEZIONIAMO 16 - 27 anni per inserimento lavoro in saloni di estetica e acconciatura dopo breve formazione pratica. Scuola & Lavoro 011.485.306.

SELEZIONIAMO 20 candidate da formare e avviare alla professione di parrucchiera/estetista. Iscrizione albo Legge 166/92. 011.397.0941.

SONO aperte le iscrizioni ai corsi per assistenti di infanzia e anziani al termine dei quali la scuola procurerà il lavoro. Educazione 011.480.343.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDRAULICO quarantottenne pratico impianti civili e industriali offresi. Tel. 011.362.277.

SIGNORA 38enne cerca come magazziniera presso farmacie o azienda seria, part-time. Tel. 011...

39ENNE magazziniere carrellista, esperienza, ... Tel. 0333.685.0194 - 011.948.7075.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO quarantennale esperienza albergo ristorante offresi, libero anche subito, ... Tel. 0322.845.034.

CUOCO 38enne lunga esperienza cucina pesce e carne, libero, esamina proposte. Tel. 011.771.0327 - 0333.479.2094.

IMPIEGATI

E. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi ... Tel. 011.851.140 - 0349.424.7355.

IMPIEGATA amministrativa commerciale esperienza pluriennale PC Prima Nota fatture bolle gestione magazzino, clienti fornitori. Cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011.614.789.

IMPIEGATA direzione esperienza trentennale francese inglese export automunita riservatezza. Fax 011.777.8160.

RAGIONIERA 49enne esperienza pluriennale contabilità disponibile immediata. Tel. 0121.702.81 no sabati.

31ENNE segretaria ... Tel. 011.606.6637.

TECNICI

RESPONSABILE di produzione esperienza ... macchine ... elettronica ... Tel. ... 469 5536 segreteria.

BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica 50enne referenziata offresi 2/3 giorni la settimana volendo anche il sabato. Tel. 011.470.4565 - 0347.534.5786.

infermiera domestica esperienza cerca lavoro come assistenza domiciliare part-time. Tel. 011.436.0442 - 0333.348.5083.

PRESTAZIONI

MATRIMONIALE ... Tel. 011.538.073 Ore 15-18.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona, segretarie qualificate, cercasi per centro odontoiatrico. Tel. 011.549.884.

COOPERATIVA cerca personale qualificato. Adest da inserire in strutture in Torino e ... Tel. 011.447.7705 ore ufficio.

STUDIO dentistico provincia Cuneo cerca medico chirurgo odontoiatra ambosesso per collaborazione. Tel. 0347.064.8678.

FORMAZIONE & LAVORO

6. 18 aprile inizia ... avviamento ... messaggeri. Tel. 011.437.4515.

IMMOBILIARE VENDITA

APPARTAMENTI nuovi, Borgo Vittoria, in palazzo epoca ristrutturato, varie metrature. Studio Tebaldi 011.669.2962.

APPARTAMENTO signorile, presso corso Moncalvo, salone, 4 camere, biservizi, cantina. Portineria £ 400.000.000. Studio Tebaldi 011.669.2962.

ATTICO mansardato, Crocetta, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi. Ristrutturato. Studio Tebaldi 011.669.2962.

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Grosseto in casetta ingresso 3 camere soggiorno cucinotto, ... £ 355.000.000.

BATTOCCHIO 011.581.9433 piazza ... signorile piano alto affacciata, ... £ 280.000.000.

BATTOCCHIO 011.581.9433 piazza ... udengo signorile III piano panoramicissimo salone cucina 3 camere biservizi mq 150, £ 395.000.000.

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Moncalieri prestigiosa villa inizi '900 liberty indipendente ampio giardino, permute dilazioni.

CENTRALISSIMO via Cavour angolo via Lagrange signorile mq 90 tre 335.000.000. Geom. Vescio 0335.597.7013.

CENTRALISSIMO Stampatori libero, luminoso, prestigioso, 5 camere, servizi, ottimo anche ... Bignamini 011.434.2377.

CENTRO pressi Carnale, libero signorile, ingresso, 2 camere, cucina, bagno mq ..., termoautonomo. Saim 011.568.3383.

CORSO ... pressi via San ... appartamento luminoso di ingresso, camera, cucina, bagno. Ottime condizioni £ 115.000.000 Gabetti 011.359.393.

CORSO FIUME ... splendida palazzina liberty ... restaurati, ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, box. Tel. 011.503.513.

CORSO GIAMBONE, piano alto, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, 2 terrazzi. Panoramico. Studio Tebaldi 011.669.2962.

CORSO MONTEGRAPPA adiacenze villa libera mq 370 ... Infernatura ... giardino. Bignamini 011.424.2377.

CORSO RE UMBERTO ... in palazzo d'epoca splendida vista, salone, camera, cucina, soggiorno, doppi servizi mq ... Luciana Vola 011.436.1395.

CORSO TRAIANO panoramico 10° piano, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, posto auto. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CROCETTA ... ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni ... Tel. ...

CROCETTA libero doppia area, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, terrazzino, cantina. GR 011.505.039.

CROCETTA prestigioso ... salone, tre camere, cucina, ... Tel. ...

CROCETTA via San Secondo, piano alto, ascensore, spazioso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno. £ 220.000.000. Gabetti 011.544.533.

ETC. IMMOBILI SRL ... corso ... nuova costruzione, mono bilocali ... Tel. 011.521.2438.

FIOCCARDO vicino corso Moncalieri, soleggiatissima villa, recente ... famiglie, 350 mq abitabili ... Tel. 011.502.432.

GABETTI CRIMEA ricerca per 18 clienti referenziati appartamenti 150 mq zona Crimea, Gran Madre, precollina. Possibilità box auto. Rapida definizione. Chiedere signor Peroni 011.660.4240.

GABETTI ... corso Giulio Cesare in stabile medio signorile, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, panoramico. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Coppino posizione tranquilla vendiamo libero ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, richiesta £ 108.000.000. Tel. 011.258.860.

GABETTI SPA via Val Lagarina, prima piano soggiorno living con angolo cottura, 2 camere, bagno. Agenzia Vibero 011.355.8703.

IMPRESA prenota villette ... con ... Tel. 011.586.9411 - 0347.451.2859.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso ... palazzo d'epoca, piano alto appartamento mq 230. Box.

MADONNA DI CAMPAGNA nuova costruzione libero, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, termoautonomo, ascensore. Volendo permute e mutui. 011.346.2283.

PIAZZA SABOTINO libero al terzo piano, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, termoascensore £ 255.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0788.

PRECOLLINA Sassi Splendida posizione villa di moderna e originale architettura mq 600 più zona servizi. Ampio giardino. Luciana Vola 011.436.1395.

PRECOLLINA strada Mongreno vicino corso Casale recente come nuovo, luminoso salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel. 011.507.432.

corso Massimo d'Azeglio via Baretti, in casa d'epoca, appartamento ristrutturato di ingresso, soggiorno living, camere, cucina, bagno. Gabetti 011.658.116.

SAN PAOLO zona piano alto panoramico, tre camere, tinello, cucino bagno. Spal Immobili 011.544.533.

impresa prenota alloggi in condominio signorile con allacciamento parco. Finiture di pregio. Tel. 011.588.9411.

VENDESI direttamente ultimo appartamento ... Tel. 011.541.552.

DOTTARDO parco Sempione, stabile decoroso appartamento ristrutturato di ingresso, camera, cucina, bagno, balcone cantina volendo anche box. Gabetti 011.242.7331.

VIA NIZZA corso Sommeiller prestigioso, salone, 3 camere, cucina, studio, tripli servizi. Piano alto. Doppi ingressi. Gabetti 011.653.3574.

TORINO PROVINCIA

A. ROSTA (Parco Le Fronde) villetta a schiera, salone, 3 camere, cucina, biservizi, box 2 auto. Ottimo prezzo £ 450.000.000. Edilmarket 011.316.1668.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Alpignano centralé in costruzione, villa e signorile appartamenti in palazzina, varie metrature da £ 340.000.000.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Castello Tonengo in villaggio residenziale alloggi e ville varie metrature permute e dilazioni.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Collegno corso Francia Sky Residence ottimo piano mq 140, box 2 auto.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Rivalta in villaggio residenziale prestigioso alloggi in villa con mansarda tavernetta garage giardino.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Rivara di Almese collinare villa indipendente 350 mq, splendido parco 7000 mq.

BRUINO vendesi villa indipendente su 2 livelli, tre camere, salone, cucina, ingresso, 2 bagni, garage, cantina, terreno. Riva mq 850. Richiesta £ 650.000.000. Telesmobili 011.544.533.

CASELLETTE bella villa unifamiliare votendo adatta a 2 famiglie in zona residenziale vendiamo convenientemente. Spai Immobili 011.544.533.

COLLEGNO Terracorta in palazzina residenza, salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Posto auto. Gabetti 011.405.3870.

COLLINA, Santa Brigida ... recentissima villa ... soggiorno ... Studio Cerasar 011.812.6105.

GRUGLIASCO pressi via Latina, ristrutturato soggiorno, 3 camere, cucinotto, bagno. Taverna e lavanderia £ 340.000.000 Gabetti 011.405.3870.

L.B.A. 011.598.2041 San Mauro collina prestigioso casa ... 700 lineamenta ristrutturata Giardino 2.000 mq.

MONCALIERI, Borgo San Pietro, via Monte Bianco, piano alto, libero ingresso, camera, tinello, cucina, bagno, cantina. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI ... Castelvecchio, in villa storica prestigioso appartamento indipendente ampi ... giardini, posti auto. Gabetti 011.642.563.

NICHELINO centro, splendido attico su due livelli, mq 200 ... cortile, 2 box. Studio Cerasar 011.812.6105.

PINO nel verde, in villa molto recente, vendo appartamento mq 200 su più livelli, piccolo giardino, box doppio. Tel. 011.771.1353 - 0337.203.420.

PINO TORINESE strada Chieri, in casetta con giardino appartamento ingresso, 2 camere tinello cucinino, bagno, box. 2 auto. Gabetti 011.660.4240.

RIVOLI impresa vende appartamenti ristrutturati mq 55/72 riscaldamento autonomo cantine box posto auto. Tel. 0348.220.4841.

SETTIMO ... nuovo, vendiamo villa indipendente di salone, 3 camere, cucina, bagno, taverna, box, giardino alberato. Gabetti 011...

LIGURIA

ALASSIO: budello, in palazzina di prestigio, appartamento ristrutturato 100 mq con grande terrazzo. Termoautonomo. Unico nel suo genere. Master Case 0182.71.200 - 0338.769.4618.

ALASSIO: in palazzina curata e centralissima, bilocale con giardino. Completamente ristrutturato, termoautonomo, £ 335.000.000. Master Case 0182.471.200 - 0338.769.4618.

ANDORA impatibili ... nuovi rifiniti appartamenti con splendida posizione direttamente sul mare, ampi terrazzi. Impresa Immotur 0182.683.775.

ANDORA stupenda villa di mq 200, terreno privato mq 2.000, incantevole vista mare. Tel. 0182.88.731.

(SV) ... da impresa alloggi in costruzione Borgo Mediterraneo ottime finiture vista mare. Tel. 019.677.699 - 019.670.101.

FINALE LIGURE, primo entroterra, caratteristica villetta immersa negli ulivi, ... £ 330.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

LAIGUEGLIA: in zona centrale e soleggiata, a 50 mt dal mare, bilocale interamente ristrutturato. Termoautonomo, £ 360.000.000. Master Case 0182.480.170 - 0347.775.5667.

LAIGUEGLIA: bilocale frontemare. Grande balcone ... vista golfo £ 370.000.000. Master Case 0182.480.170 - 0347.775.5667.

impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati. Tel. ...

LOANO, intero piano superiore villa bifamiliare, ampio terreno, vista mare, £ 580.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

LOANO (SV) vendiamo direttamente da impresa alloggi in complesso residenziale ottime finiture. Tel. 019.677.699 - 019.670.101.

PIETRA LIGURE 50 mt mare monolocale/bilocali nuova costruzione. Box. Da £ 200.000.000. Tel. 019.676.066.

direttamente da impresa prenotiamo appartamenti in palazzina vista mare minimo anticipo. Tel. 019.674.084 - 0339.613.1106.

(IM) vista mare, attico esclusivo, terrazzo, box. Inpla. Vendesi. Studio Tracca Tel. 0332.240.048 - 0336.808.1793.

SAVONA, centrale posizione elevata, bellissimo vista mare, appartamento 4 vani £ 260.000.000. Tel. www.gabettionline.it

VARIGOTTI prima fila fronte mare monolocale e bilocale abitabili occasione unica. Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

COSTA AZZURRA

A.A. GRIMALDI 0184.501.370 Cannes monolocale, terrazzo visibile, piscina, portineria. Affare £ 82.000.000. Ottimo investimento.

A. CANNES palazzine in costruzione nel verde, nel cuore di Cannes, alloggi con grandi terrazzi da £ 181.000.000. ISIT 800.140.420.

A. JUAN LES PINS, signorile attico, nuovo, panoramica terrazza vista mare, 100 metri spiaggia, bilocale £ 243.000.000 - trilocale £ 430.000.000. ISIT 800.140.420.

A. MENTONE, nuova costruzione, monolocale da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000. Mediterr 02.583.17190.

A. NIZZA nuova soluzione 50 metri mare, alloggi con terrazzi vista mare, da £ 174.000.000. ISIT 800.140.420 www.isit-immo.it

A. NIZZA ottimo monolocale, signorile casa d'epoca, centrale, 5° piano con terrazzino, ben soleggiato, £ 115.000.000. ISIT 800.140.420.

A. NIZZA palazzina in stile nizzardo, 500 metri mare, splendido bilocale, terzo ed ultimo piano, soleggiato, £ 191.000.000. ISIT 800.140.420 www.isit-immo.it

A. NIZZA

prestigioso condominio, giardino interno, posizione signorile su proprio Boulevard, 800 metri mare, ultima soluzione di investimento, monolocali da £ 80.000.000 ... 800.140.420 www.isit-immo.it

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da £ ... Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lussuoso appartamento vista mare incantevole, piscina e parco privato. £ 760... Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro esclusivi appartamenti, villa stile belle époque finiture all'italiana, garage, da £ 25.000.000 più piccole rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza centro offerta limitata! Appartamenti in palazzo signorile da £ 16.000.000 più piccola rata. Affido gestione. Italgest 800.274.274.

MONTECARLO Park Palace monolocale di lusso, vista sul giardini del Casinò, piscina coperta. Prezzo ... Tel. ... 2000.

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Vittorio presso locale commerciale piano ribassato mq 700 ingresso indipendente dilazioni permute.

CAPANNONE Carmagnola mq 6000 palazzina uffici mq 250 area totale mq 11500 indipendente fronte strada. Vendesi / affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Volpiano occupato da reddito mq 1000 più uffici mq 180 costruzione del 1990. Ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Torino nord prenotiamo in costruzione da mq 2000 a mq 13000, uffici su richiesta, consegna estate 2002. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Volvera in costruzione mq 700 / 1400 / 1700 / 2600 / 3000 più uffici. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Volvera in costruzione mq 730 / 1400 / 1700 / 2600 / 4300 / 5200 vendesi/affittasi pronta consegna. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO DE GASPERI adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 100 con 3 vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

PALAZZINA uffici mq 350 più archivio posti auto esclusiva zona semicentrale termoautonomo condizionamento. Tel. 011.812.4144.

RIVOLI

capannone industriale mq 1.100 altezza mt 8 uffici mq 300 impianti a norma tettoia cortile. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

UFFICIO via Vigliani, bilivello, ristrutturato, 7 vetrine, 440 mq. Grande affare. £ 1.200.000 mq. Tebaldi 011.669.2962.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO di 2 - 3 camere cucina bagno ricerco in vendita per investimento Torino centro ... Sig. Vallone 011.817.8215.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO sceglieri alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere zona comoda Centro. Affitta Pubblico Immobili 011.751.826.

CENTRALISSIMO particolare panoramico perfettamente rifinito doppi ingressi salone cucina 3 camere tripli servizi. Tel. 011.812.4144.

CORSO MATTEOTTI (Re Umberto) in splendido palazzo d'epoca, piano alto rifinitissimo mq 200. Posti auto. Luciana Vola 011.436.1395.

ESTALIA 011.518.4365 precollina, pressi piazza Zara, in signorile palazzo moderno, panoramico alloggio mq 154, box auto.

LIGURIA

SANREMO luglio agosto zona Brazza tranquilla camera soggiorno cucina servizi terrazzo vista ... Tel. 011.318.5401.

CENTRO ..., magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni www.icstorino.it e-mail: info@icstorino.it Tel. 011.315.57111

PIAZZA

in stabile prestigioso con posti auto affittansi uffici mq 100 e 800. Tel. 011.537.200 - 011.513.7081.

RIVALTA

direttrice Orbassano capannone industriale di 4.300 mq oltre uffici 1.750 mq area. Tel. Gabetti Settore Imprese tel. 011.539.007.

VIA GRAZIOLI/corso Siracusa affittasi commerciale complessivi mq ... circa su ... piani (seminterrato e terreno) accesso carraio - montacarichi più riscaldamento autonomo. Telefonare ore ufficio 011.545.089.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

urgentemente per dirigente referenziatissimo alloggio centro precollina, nessuna spesa, 70 / 100 mq. Sommacampagna 011.588...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO ricerca per propri sedi ufficio in zona centrale 1500/2000 mq. 011.521.7800 fax 011.521.7899.

AUTOVEICOLI

A. autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso ... 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARGOMAUTO Denis ... tel. 011.666.4713 acquistiamo ... voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e ... ogni tipo ... Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Lux 0182.640.722 a mt 150 mare camere con bagno, TV, 5 aprile - 30 giugno pensione completa £ 50.000 - £ 60.000, Pasqua £ 80.000 - £ 78.000.

CAPO ... di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

MARINA Hotel Astra 0183.497.011 Pasqua disponibilità dal 13 al 17 Aprile, tutti i servizi, parcheggio, famiglia, buona cucina. Vi aspettiamo!

GOLFO Diamante, Hotel Delle Rose 0183.400.712, sul mare e pineta, fresco e ogni confort. www.hotel-delleroseit

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi tv. Scelte menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 500.000.

MATRIMONIALI

A. ALESSANDRA 36enne ... bimbi conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

A. CARLA 38enne vedova sincera e pensiva amante dialogo cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.864.

A. GRAZIOSA 35enne curata spontanea non legata conoscerebbe uomo maturo libero gentile onesto scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A. PIERPAOLO medico divorziato senza figli brizzolato occhi scuri sensibile generoso cerca compagna affidabile scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A. ... madre molto carina sensibile, ... amante bimbi desidera veramente ... scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

BELLA raffinata signora 60enne giovanile ottima cultura economica libera da impegni familiari economicamente indipendente conoscerebbe distinto pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7407 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA 45enne alto affascinante sportivo ottima posizione socio-economica conoscerebbe signora, scopo matrimonio, ... Sentonia 011.537.914.

INSEGNANTE e professionista laureata 49enne, molto giovanile, graziosa, amante musica, natura, montagna, viaggi, conoscerebbe ... serio, gentile, sia e professionista, adeguato, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

31ENNE molto bella alta snella ... ottima famiglia ... conoscerebbe compagno adeguato scopo matrimonio. Publikompass 7408 - 10100 Torino.

35ENNE dolcissima bionda occhi verdi ... conoscerebbe signore ... equilibrato scopo matrimonio. Eurostudio 011.817.914.

45ENNE celibe laureato, interessi culturali, amante viaggi, ... bella, ... conoscerebbe ... (max 35enne) romantica, ... scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

45ENNE affidabile, onesto, romantico, passionale, ... cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5234 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Barletta 22/E - 011.323...

... sgombero locali vendo biciclette da £ 15.000 ... moto da £ 150.000 scooter da £ 300.000. Tel. 011.411.1703 - 0333.440.9392.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 9

Tre anni di Associazione

Il Presidente Piero Peradotto e il Magnifico Rettore Rinaldo Bertolino tracciano il bilancio delle attività dell'Associazione

Nei quasi tre anni trascorsi dal 15 giugno 1998, data di presentazione ufficiale della nostra Associazione, avvenuta nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, il cammino compiuto e i traguardi raggiunti sono stati sicuramente superiori alle nostre aspettative.

Abbiamo circa tremila presenze fra soci e aggregati, di cui il 30% rappresentato da neo-laureati che nella nostra Associazione trovano un punto di riferimento per le loro attese professionali e formative. A questo proposito ricordo l'ultima iniziativa "Orientarsi nel mondo del lavoro", ciclo seminariale di quattro incontri che sta terminando in questi giorni rivolto ai giovani laureati in cerca di occupazione.

Accanto alle numerose proposte culturali che abbiamo realizzato in questi anni nel settore della letteratura, della musica, delle arti figurative e nel campo formativo e professionalizzante – penso che il programma che abbiamo presentato per quest'anno con circa 60 incontri rappresenti un impegno non indifferente -, voglio ricordare anche il Premio letterario "Via Po", con la giuria formata da oltre 100 nostri soci, riservato a scrittori di nascita o residenza piemontesi, o che abbiano ambientato in Piemonte fatti e personaggi dell'opera, che vuole essere un omaggio doveroso alla nostra terra e alla nostra società. Il 19 febbraio scorso il premio è stato assegnato a Giampaolo Pansa per l'opera "Il bambino che guardava le donne".

Anche quest'anno ci sarà la manifestazione "Benvenuto Dottore" che si svolgerà nel Palazzo dell'Università di via Verdi, che rappresenta il grande momento d'incontro fra i soci e i neo-laureati.

A conclusione di questo triennio rivolgo un grazie di cuore ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione che non hanno mai fatto mancare stimoli e proposte per sviluppare sempre di più lo spirito di servizio che è alla base della nostra presenza e all'Università di Torino e al suo Magnifico Rettore, professor Rinaldo Bertolino, per il rapporto di massima collaborazione e di sostegno delle nostre iniziative.

Infine, un grazie particolare rivolgo ai nostri soci sostenitori, che, con il loro aiuto, ci hanno permesso di perseguire i fini istituzionali e che non mancheranno di sostenerci in un cammino che vuole essere vicino e di affiancamento alla nostra prestigiosa Università.

Il Presidente
Piero Peradotto

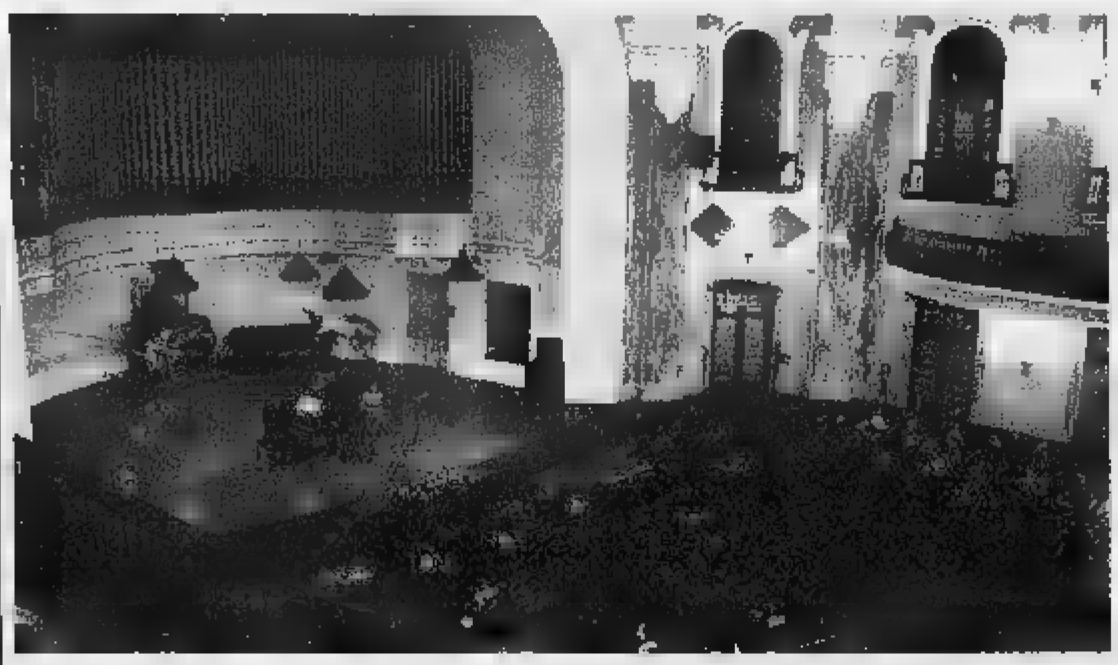
Premio Letterario "Via Po"



Da sinistra: il Presidente dell'Associazione Piero Peradotto, l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo, il Rettore Rinaldo Bertolino, premiano lo scrittore Giampaolo Pansa.

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino indice, anche per quest'anno, il Premio Letterario "Via Po" - Edizione 2001, organizzato con il contributo [illegible] il patrocinio della Regione Piemonte [illegible] della Città di Torino e con la collaborazione della Reale Mutua Assicurazioni e della Banca Reale.
Il Premio intende essere un atto di stima e di incoraggiamento nei confronti [illegible] scrittori piemontesi [illegible] di autori che abbiano comunque ambientato fatti e personaggi letterari nei luoghi del Piemonte. "Via Po" si riferisce [illegible] libri di narrativa che sono stati pubblicati dall'ottobre 2000 all'ottobre 2001. Tra le opere pervenute, [illegible] Comitato di Lettura (composto da Lorenzo Mondo - Presidente, Bruno Quaranta [illegible] Giovanni Tesio) sceglierà quelle che verranno sottoposte ai cento Componenti della Giuria presieduta dal Prof. Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino [illegible] composta da Soci dell'Associazione Amici dell'Università.
Il Premio prevede anche una Menzione Speciale per l'Opera esordiente prima classificata e un Premio per la migliore delle tesi di laurea sulla narrativa piemontese segnalata dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino. L'edizione 2000 è stata vinta da Giampaolo Pansa, con "Il bambino che guardava le donne" [illegible] da Jounis Tawfik, con l'opera esordiente "La straniera".

Il concerto, al conservatorio G. Verdi di Torino, "Enchanted Evening" [illegible] la cantante Madelyn Monti, offerto dalla Fondazione San Paolo all'Associazione.



Quando nacque l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino, come Rettore dell'Ateneo Subalpino che aveva voluto e condiviso il progetto della sua istituzione, mi rallegrai per il suo impegno programmatico: creare un tessuto di sostegno all'Università, offrire il calore di una presenza attiva, promuovere l'immagine del nostro Ateneo in Italia e all'estero.

Nei suoi primi tre anni di vita l'Associazione con le numerose iniziative realizzate ha sicuramente corrisposto alle attese di mantenere alti l'attenzione e l'interesse sulla nostra Università. Voglio ricordare, in particolare, l'impegno dell'Associazione, che [illegible] era resa interprete delle esigenze dell'Università verso la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino, per realizzare il restauro del cortile del Palazzo dell'Università. Il restauro, che si è concluso nell'autunno dello scorso anno, ha permesso di rendere il complesso architettonico fruibile ad un più vasto pubblico [illegible] contribuirà a sviluppare ulteriormente la funzione culturale del nostro Ateneo nella città e per la città. Proprio quest'anno la manifestazione "Benvenuto Dottore", che negli anni passati si era svolta [illegible] altre sedi, si svolgerà nel cortile del Palazzo dell'Università, a testimonianza del rapporto fra l'Ateneo torinese e l'Associazione.

Un'altra realizzazione che conferma la condivisione degli interessi fra le due istituzioni è l'iniziativa dell'Associazione di avere destinato una sezione del suo sito Internet ad accogliere le sintesi delle tesi di laurea più significative discusse nelle nostre Facoltà e dalle stesse segnalate. Viene così offerto un contributo ulteriore di conoscenza sulla capacità del nostro Ateneo di sviluppare un'alta formazione universitaria e di sostanziare gli obiettivi dell'Università di Torino di essere un Ateneo di standard europeo, adeguato alle illustri tradizioni del suo passato e ai bisogni urgenti del sapere [illegible] di una formazione universitaria sempre più progrediti.

In questi tre anni l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino ha realizzato tantissime iniziative culturali [illegible] formative, attraendo, come ci ricorda il suo Presidente, Piero Peradotto, che voglio ringraziare per l'impegno quotidiano profuso e per la collaborazione costante con la nostra Università, moltissimi giovani laureati che vengono accolti [illegible] la paziente simpatia di un collega più anziano, capace di una ulteriore pedagogia formativa.

Il Magnifico Rettore
Rinaldo Bertolino

I prossimi appuntamenti

9 aprile - ore 21,15
Salotto Letterario
"Purgatorio" [illegible] Dante Alighieri
[illegible] cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

10 aprile - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Malinconia, ninfa gentile. La sonata [illegible] bemolle opera postuma, canto del cigno di Franz Schubert"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

18 aprile - ore 21,15
Conoscere l'Arte Contemporanea
"Arte Contemporanea e didattica" incontro con l'artista S. Arienti, a cura di A. Pironti
Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli Rivoli

[illegible] maggio - ore 21,15
Salotto Letterario
"Paradiso" di Dante Alighieri
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

16 maggio - ore 21,15
Conoscere l'Arte Contemporanea
"L'architettura per l'arte in occasione della mostra Musei per un nuovo millennio" a cura di S. Boeri
Centro Congressi Unione Industriale Torino via Fanti, 17

21 maggio - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Da Chopin a Chopin. Premesse e conseguenze della lezione chopiniana"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

24 maggio - ore 21,00
I Musei raccontano
Presentazione della "Galleria del Costume" di Palazzo Pitti di Firenze a cura della Martini & Rossi
Terrazza Martini - Pessione (Chieri)
I soci riceveranno in tempo utile l'invito personale

Partnership [illegible] Unimpiego srl

Fra l'Associazione [illegible] la società di collocamento privato Unimpiego srl, costituita dalle Unioni Industriali del Piemonte, è stato instaurato un rapporto di collaborazione per agevolare i soci neo-laureati dell'Associazione nel reperimento di opportunità di lavoro. In virtù di questo, il sito di Unimpiego, www.unimpiego.it, è a disposizione per accogliere i curricula dei soci dell'Associazione nell'apposita [illegible] "curriculum on line" e fornisce loro le richieste di personale con formazione universitaria provenienti dalle aziende. Per maggiori informazioni i soci possono usufruire degli ulteriori servizi presenti nel sito di Unimpiego, nonché contattare direttamente le sue filiali presenti nell'area piemontese.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata in prima convocazione il giorno 20 aprile 2001 alle ore 8,30 presso la Sala Piramide del Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti 17 - Torino, e in seconda convocazione, il giorno 23 aprile [illegible] alle ore 11,00, sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2000;
3) Approvazione bilancio preventivo esercizio 2001;
4) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
5) Nomina dei Revisori dei Conti;
6) Varie ed eventuali.

Richiedere il modulo di iscrizione direttamente all' [illegible]
fax [illegible]
www.amiciunito.intesa.it
E-mail: amiciunito@itanet.com.
La quota di iscrizione per il 2001 è stata fissata in L. 50.000.
[illegible] associativa [illegible]

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., A.P.I., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS D'Arcy, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare di Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Cavourese, Centrale del Latte [illegible] Torino, Compagnia di San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Einaudi Editore, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Gruppo Bellucci, I.D.E., Ifil, Pininfarina, Intesa SpA, Italgas, Lavazza, L'Oréal Saipo, Luzenac, PKP Gruppo Finanziario, Martini [illegible] Rossi, Plaset, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua [illegible] Assicurazioni, Regione Piemonte, [illegible] Assicurazioni, Saiag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Occupant Safety Systems, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Cornelio Valetto, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

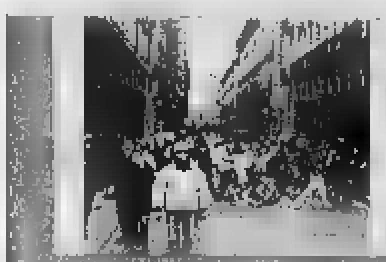
Visite ai principali complessi industriali torinesi

È in previsione una visita presso gli stabilimenti Fiat Auto di Torino.
I soci che intendono aderire all'iniziativa sono pregati di dare la loro adesione alla segreteria dell'Associazione (tel. 011.549942), precisando l'ora d'ingresso a cui intendono partecipare. Si ricorda che la visita dura mediamente un'ora e gli orari di inizio visita sono i seguenti 9.00; 10.30; 14.30, dal lunedì al venerdì.
La segreteria dell'Associazione, sulla base delle adesioni pervenute, comunicherà successivamente ai Soci il luogo, la data e l'ora di ritrovo. Le adesioni devono [illegible] segnalate entro il 20 aprile prossimo.

TORINO

VIA MARENCO 32, [illegible] 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Domenica [illegible]

Domenica dalle 10 alle 19 stop [illegible] auto nella Ztl allargata (nei prossimi giorni pubblicheremo l'ordinanza). C'è una novità: chi deve recarsi in auto [illegible] zona [illegible] blocco per battesimi, matrimoni, comunioni, cresime, deve chiedere un pass al Settore tutela ambiente Comune, via Garibaldi 23.



Nuovo ponte al [illegible]

Sono iniziati i lavori di demolizione del ponte Principessa Clotilde, al Balon. Gravemente danneggiato dall'alluvione dello scorso autunno, il ponte era da tempo pericolante, chiuso al transito: il collegamento sulla Dora Riparia sarà ricostruito, nella stessa posizione.



[illegible] il caso Filadelfia

«Le questioni [illegible] non vanno decise solo sulla [illegible] della passione». Silvio Viale torna sul caso-Filadelfia e annuncia che venerdì sarà alla partita Torino-Chievo: «Capisco le ragioni del cuore, [illegible] è meglio che i nuovi stadi siano fatti in periferia. Sono però disposto ad accettare che si utilizzi il Comunale».

L'Atm vuole agevolare i forzati delle strisce blu: l'ultimo arrivato si chiama Piko

La sosta si pagherà col bancomat

E arriva anche il nuovo voucher elettronico

Gianni Bisio

L'Atm affina i sistemi di prelievo dai portafogli degli automobilisti che parcheggiano nelle strisce blu, cercando di renderlo più facile e più indolore. Anche se rimarranno le ormai sorpassate monete metalliche, fonte di molti guai (in città ne vengono raccolte [illegible] per un miliardo al mese) e soggette ai problemi di trapasso all'Euro, ci sarà una sollecitazione ad usare [illegible] pagamento elettronico. A settembre - ma forse anche prima - nei 700 parcometri torinesi potremo [illegible]piegare sia [illegible] bancomat, con il sistema fast-pay già in uso sulle autostrade, senza necessità di digitare il codice segreto e senza il ritiro e rilascio della carta, per evitare dimenticanze, sia utilizzare «Piko», l'autoparchimetro elettronico, a scalare, ricaricabile.

[illegible] tratta di un passo in avanti rispetto al temporizzatore «a perdere» da 100 mila lire, già in uso. «Piko» sarà sperimentato ad aprile [illegible] maggio [illegible] cinquantina di automobilisti-cavia: se il giudizio sarà positivo, da settembre ci consentirà di pagare esattamente il tempo di sosta fruito alla tariffa della zona senza dover accedere alla «colonnina» [illegible]za il rischio di multe per fermate prolungate rispetto al previs[illegible].

Spiega il presidente dell'Atm, Giancarlo Guiati: «Da tempo stia[illegible] ragionando su come facilita[illegible] ai cittadini le operazioni di pagamento sia dei parcheggi, sia degli stessi documenti [illegible] viaggio, cioè i biglietti dei mezzi pubblici. Da questo punto di vista è in fase di applicazione un progetto complessivo che sfrutta le nuove tecnologie e la cosiddetta moneta elettronica [illegible] microchip».

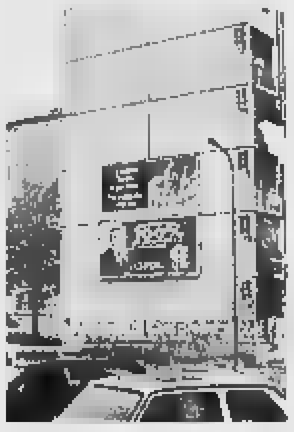
Sia il direttore generale dell'Atm, Armando Cucuccione, sia [illegible] direttore dei parcheggi, Piero Craveri, hanno ieri spiegato l'uso della moneta elettronica, in prospettiva allargabile [illegible]d altri [illegible]. L'operazione è frutto di un accordo con il circuito interbancario (anche circa le commissioni sulle transazioni elettroniche) che comporta anche l'esclusione automatica dei bancomat sulla «lista nera» (trafugati o [illegible] abilitati). Ma i parcometri, [illegible] prospettiva, potranno anche emettere biglietti tranviari, mentre le carte a microchip prepagate a perdere da 50 o 100 mila lire (le «Chip-One») sostituiranno l'attuale tessera magnetica [illegible] scalare, [illegible] A «microchip» sarà anche la carta per l'abbonamento settimanale per 160 [illegible] da 44 mila lire, che sostituirà [illegible] tessera magnetica settimanale da 40 ore, da 11 mila lire: potrà [illegible] utilizzata per 4 settimane non necessariamente consecuti[illegible]. La novità sarà comunque «Piko», l'autoparchimetro giallo da porre sul cruscotto, che potremo ricaricare con la nostra «chip-one» da 100 mila a cifre ridotte per non indurre in tentazione i ladri. Unica avvertenza: bloccarlo appena ritorniamo [illegible] auto perché «Piko» castiga i distratti.



COME FUNZIONA PIKO

Il nuovo autoparchimetro presentato ieri dall'Atm si chiama «Piko» [illegible] si mette all'interno del parabrezza dentro un apposito supporto di plastica che si può [illegible] al vetro grazie all'autoadesivo posto alle estremità. L'apparecchio è caricato con una tessera a scalare: l'automobilista lo carica e lo consuma. Il display - che ci saluta [illegible] ora e data esatta - [illegible] dirà (col pulsante «?») quanto denaro contiene e fino a quando potremo parcheggiare. Fissata la tariffa della [illegible] daremo il via al tempo e «Piko» lampeggerà per mostrare ai controllori dell'Atm che stiamo regolarmente pagando quanto dovuto. Di ritorno al veicolo, premendo il tasto «C» bloccheremo il temporizzatore [illegible] saranno visualizzati [illegible] [illegible] durata del parcheggio. Poi potremo spegnere l'apparecchio

IL CASO



LA PUBBLICITÀ

[illegible]

L'Azienda per la casa cerca sponsor per rimpinguare il proprio bilancio E cerca nuovi spazi dopo tetti e muri

Giorgio Ballario [illegible] PAGINA 41

LETTERA DI CHIAMPARINO

Una Torino amica dei torinesi

Sergio Chiamparino *

LA città che voglio, la Torino per [illegible] quale il centrosinistra vuole continuare a lavorare, è quella che negli ultimi otto anni ha ritrovato il suo orgoglio, si è rimessa in cammino, è diventata una capitale della net economy. E' una città che ha ottenuto l'organizzazione delle Olimpiadi e che si appresta a vivere questo straordinario evento come una risorsa per la crescita di settori fondamentali [illegible] il turismo, una città che valorizza i suoi gioielli, come [illegible] Museo del Cinema [illegible] [illegible] Museo Egizio e offre [illegible] tutti [illegible] possibilità di assistere [illegible] spettacoli, visitare mostre e monumenti. E' una città di uomini [illegible] donne che lavorano tenacemente per affermare sempre più Torino [illegible] una capitale europea, collegata al resto del mondo da treni veloci e da un aeroporto efficiente. [illegible] città dalla quale i giovani non debbono andarsene per trovare un buon lavoro.

La città che voglio io è una città che scommette sui propri figli, la stessa città che già oggi impegna [illegible] quarto [illegible] proprio bilancio per le scuole d'infanzia e che continuerà ad investire perché si possa lavorare ed essere padri [illegible] madri. E' una città [illegible] dei suoi abitanti, dove viaggiare [illegible] [illegible] pubblici, metropolita[illegible] tram e autobus «puliti», sia veloce e piacevole e dove si costruiscono [illegible] parchi, una città dove [illegible] aziende di tutto il mondo continueranno ad aprire le proprie sedi perché qui trovano spazi [illegible] reti tecnologiche adeguate, ma anche buone scuole, giovani preparati, periferie riqualificate e vivibili dove è bello abitare.

[illegible] sono orgoglioso di essere torinese e nel programma che ho preparato insieme alla mia coalizione spero di averlo fatto capire: Torino ha già un futuro, per crescere ancora ha bisogno di un'amministrazione seria e competente, dell'amore e dell'impegno di tutti. Per amministrare [illegible] [illegible]o «scelte di campo» ma attenzione a persone e programmi.

(* candidato sindaco dell'Ulivo)

[illegible]

Ghiglia contro la Turco nel collegio di Collegno

Maurizio Tropeano [illegible]

Chiesto il processo

Circonvenzione nei guai l'avv. Patriarca

Per l'avvocato Pier Giorgio Patriarca, consigliere comunale uscente di Forza Italia, la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio per il [illegible] di circonvenzione di incapace. L'accusa è che si sia fatto adottare da un'anziana facoltosa per per diventarne l'unico erede. Di mezzo c'è quel che resta del patrimonio della signora in precedenza destinato ad opere [illegible] bene. All'udienza preliminare Patriarca comparirà [illegible] [illegible] la madre vera, Maurina Delsignore, coinvolta nell'accusa, [illegible] a un'infermiera che [illegible] assistito l'anziana e ricca presunta vittima della circonvenzione. Dell'eredità è stata bloccata, con [illegible] provvedimento [illegible] sequestro preventivo, una tenuta agricola nell'Ovadese. A Patriarca [illegible] stato poi sequestrato [illegible] appartamento alla Crocetta, [illegible] titolo conservativo nel caso l'avvocato non «potesse» [illegible] eventuali spese di giudizio.

Alberto Balbo [illegible]

VIDEOPOKER TRUCCATI



[illegible] Controllavano bar, sale giochi, pub e night club. Con le minacce li obbligavano [illegible] installare i loro videopoker truccati, così [illegible] garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio alla legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro. Sotto inchiesta sono finite due società, regolarmente iscritte alla Camera [illegible] Commercio: la Relax e la Videoplanet che erano arrivate a controllare una decina fra imprenditori e dipendenti, [illegible] sessantuno esercizi pubblici, per un totale di 350 macchinette videopoker installate che fruttavano [illegible] 140 milioni al giorno. L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli [illegible] ha notato, soprattutto nella zona Nord-Ovest della città e nella prima cintura, una serie di [illegible] furti e incendi di auto tutti al [illegible] [illegible] proprietari di bar.

[illegible] G. Bramante A PAGINA 37

UN FARMADIZIONARIO AIUTERA' I PAZIENTI A COMPRENDERE [illegible] ISTRUZIONI

Il rompicapo del «Bugiardino»

[illegible] Longo

BUGIARDINO. In altre parole un rebus. E' così che si presenta il foglietto illustrativo delle medicine. Da un'indagine dell'Asl 3 emerge [illegible] per il 48% dei 2128 intervistati, il testo è assolutamente incomprensibile, tanto da suonare come una bugia.

Non che sia [illegible] novità - già parecchi anni fa i toscani presero [illegible] usare il nome «bugiardino» -, figlia dei tempi è, invece, la scoperta della familiarità delle parole proposte dalla pubblicità. Ecco, allora, ormai entrati nel vocabolario comune termini [illegible] «ipnotici» [illegible] e «topico», mentre simile all'ostrogoto resta «anti [illegible]», ignoto a [illegible] persone [illegible] 10, [illegible] riguardi la terapia contro uno [illegible] malesseri più diffusi com'è oggi [illegible] depressione.

E dire che l'approccio del malato al bugiardino è improntato alla più ferrea buona volontà - li legge con attenzione l'86% degli interpellati -, contro il 12% che li controlla qualche volta e solo il 2% che non se li fila manco di striscio. Peccato però che districarsi tra «istruzioni per l'uso», «posologia» e «controindicazioni» [illegible] peggio di uno slalom. Per fortuna, più chiare (per il 53%) [illegible] [illegible] situazioni in cui il farmaco dovrebbe essere evitato. A scanso di equivoci, comunque, l'Asl [illegible] ha deciso di stampare un Farmadizionario, [illegible] glossario dei termini più usati [illegible] bugiardini. «Il nostro obiettivo - spiega Anna Leggieri, responsabile del servizio farmaceutico dell'Asl 3 - è quello di semplificare la lettura dei foglietti illustrativi. E devo ammette[illegible] che non è stato [illegible] semplice decodificare i termini tecnici, salvaguardandone nel contempo [illegible] correttezza scientifica».

Il Farmadizionario dovrebbe essere pronto tra un mese. Sarà [illegible] disposizione negli ambulatori dell'Asl [illegible] per tutti coloro - e [illegible] quanto pare [illegible] [illegible] pochi - che hanno bisogno [illegible] [illegible] guida. «Sempre [illegible] dimenticare - aggiunge Leggieri - che questo vocabolario non vuole sostituirsi al dizionario per gli operatori del settore, [illegible] [illegible] propone più semplicemente di aiutare a comprendere parte [illegible] linguaggio medico-farmaceutico».

Un risultato sicuramente interessante, dovuto anche alla disponibilità delle 2.128 persone che hanno accettato di compilare il questionario, distribuito [illegible] 10 mila copie. Buona volontà? Non solo, anche in questo caso c'è stato bisogno di un aiuto. La compilazione del volanti[illegible] era vincolata ad un concorso [illegible] premi: i primi 10 estratti hanno vinto, grazie all'Asprofrut, [illegible] anno di frutta gratis.

LA PROTESTA

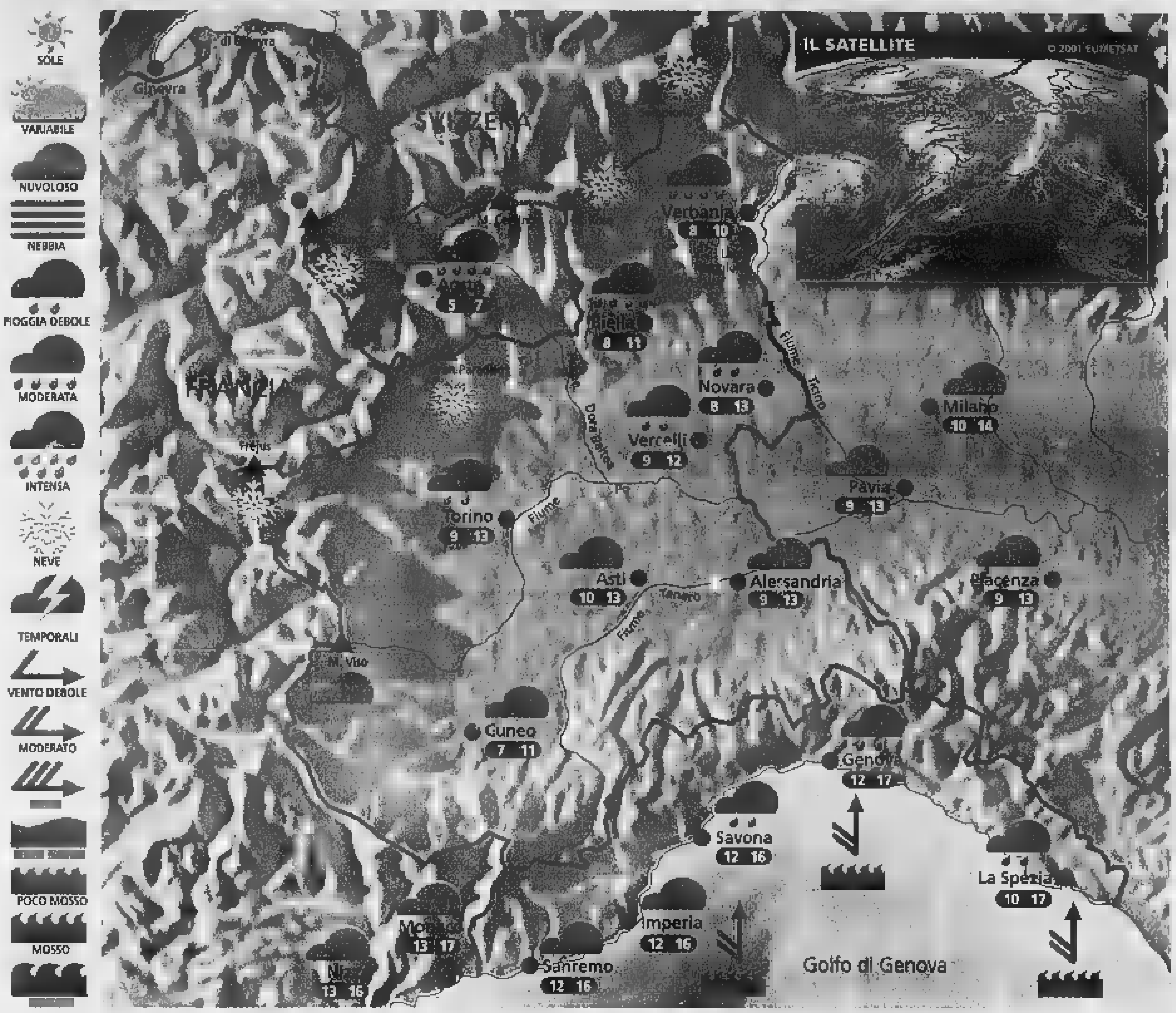
[illegible] IN RIVOLTA

[illegible]

La protesta di Cit Turin «La nuova viabilità provvisoria crea code continue E i vigili dove sono?»

Alessandro Mondo [illegible] PAGINA 44





Situazione A causa di una diminuzione della pressione, oggi [illegible] perturbazione proveniente dalla Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui [illegible] settentrionali.

Previsioni In mattinata nuvoloso su tutti i settori, un po' [illegible] pioggia su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche a gran parte [illegible] Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente a molto [illegible] dal tardo pomeriggio. Domani si avrà [illegible] miglioramento quasi ovunque con nuovo aumento delle temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno e notte

U[illegible] spesso strato [illegible] può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
In pratica durante il giorno lo [illegible] nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore.
Di [illegible] ce [illegible] una "coperta", imprigionando [illegible] mantenendo [illegible] calore proveniente dalla superficie terrestre.
[illegible] avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto [illegible] l'atmosfera è limpida e il vento assente.
Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: In inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si [illegible] formazione di ghiaccio, [illegible] solo se il cielo [illegible] sereno.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	21	REGGIO CALABRIA	11	19
BARI	10	21	ROMA	[illegible]	20
BOLOGNA	8	20	VENEZIA	9	16
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	9	19
CATANIA	6	20	BRUXELLES	6	12
CATANZARO	10	18	FRANCOFORTE	6	15
FIRENZE	8	19	GINEVRA	7	12
OLBIA	12	20	LONDRA	5	11
PALERMO	12	18	MONACO D[illegible]	5	15
PERUGIA	7	17	[illegible]	8	13
[illegible]	5	17	[illegible]	5	14

IL [illegible]LE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

GLI TRANSGENICI SULLE NOSTRE TAVOLE | CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO INCHIESTA

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini su prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio a giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio il reato. La notizia arriva dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti a base di soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori e Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata di Ogm in una percentuale significativa di prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati [illegible] hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato una complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal caso della Soia International, di nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia come prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata organizzazione a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio alla legge, «dovevano» [illegible] pagato anche in denaro, [illegible] da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento [illegible]. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente a Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Tamburi, [illegible] anni, nato e residente a Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, 40 anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, [illegible] anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche [illegible] vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e [illegible] prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi di [illegible] e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze a collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - [illegible] dei problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito [illegible] installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pe[illegible]. Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, [illegible] risposto che la legge lo vietava. Ma questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine di bar, ed anche in strutture più grandi, [illegible] il Bowling di via Leinì [illegible] (dove [illegible] addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di [illegible] delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un [illegible] di 140 milioni ogni giorno. La [illegible] andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga [illegible] dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe [illegible] utilizzata per acquisire attività lecite, [illegible] negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso della conferenza stampa, ha parlato di [illegible] che si [illegible] «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura verticistica con manovalanza davvero pronta a tutto», il pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, un momento del sequestro dei 30 videopoker che erano stati installati nel Bowling di via Leinì 44, con intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato 8 persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«Oprendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, in pratica, il senso dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali [illegible] di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. [illegible] quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le [illegible] e le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro [illegible]aggio di una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qual[illegible] si è ritrovato [illegible] l'auto bruciata sotto casa, altri [illegible] stati immobilizzati dietro il ban[illegible] del bar mentre veniva sfasciato il locale a colpi di [illegible].

A Giulio M., 64 anni, titolare di un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi aveva noleggiato presso [illegible] ditta di Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati dai colpi di una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e aria sorniona di chi ha visto di tutto e non si stupisce più di niente, Giulio racconta a mezze parole, seduto ad un tavolino accanto ad [illegible] vetrata. «E' una storia cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchinette rendevano di più. Gli ho risposto più volte che le macchinette le [illegible] già, che non mi interessava averne altre. Alla fine se n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma non pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato [illegible] ragazzo, [illegible] una mazzetta da muratore nascosta sotto la giacca. «Non ha detto una parola, se non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. E ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette e me le sono tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri [illegible] arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passavano a prendersi i soldi. Lavoro qui da più di 16 anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto tra le mani, dà una sbirciata fuori, poi si alza e, mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, [illegible] presto, [illegible] state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E [illegible] gesto della mano fa capire che non dice altro.

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante di cui [illegible] venuti a [illegible]scenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, ora arriva anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per evitare il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar e locali pubblici arriva come un fulmine a ciel sereno. «Non [illegible] sapevamo nulla, [illegible] ha denunciato e ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è [illegible] e preferi[illegible] rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza di una vera e propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi è una novità assoluta. In passato ci [illegible] stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse f[illegible] di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche ad altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la [illegible] attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima che si insediasse in modo ancora più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Bloccati una tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

Alberto [illegible]

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo è Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscente di Forza Italia, e per un reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che il cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospi[illegible] patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il 95 per cento ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, ma che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone una delle ultime riforme del codice di procedura penale - il già [illegible] avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della [illegible] di Ovada che la vedova Pesce aveva destinato alla locale parrocchia e quello conservativo, sino alla [illegible] di 150 milioni, di un appartamento di Patriarca alla Crocetta. I sequestri sono stati dettati dal timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi [illegible] miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel 1998 e spariti in un labirinto di conti correnti del figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

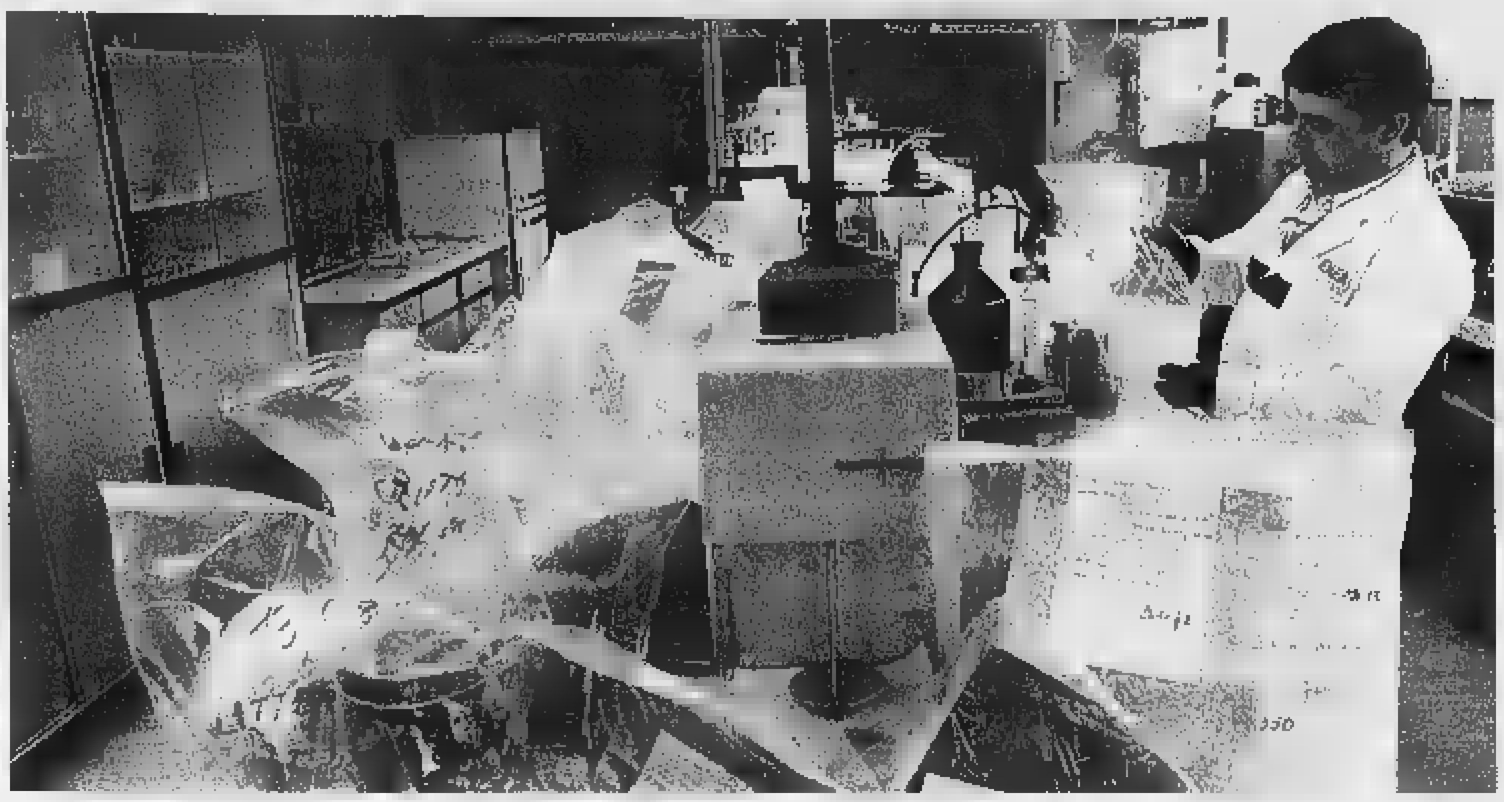
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta di rinvio a giudizio consegna ad altre due persone il ruolo di imputate: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo nel corso del 1994, quando riceve un centinaio di milioni in assegni firmati dall'inferma (aveva il femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce era per l'età avanzata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno tuttavia una ragione di fronte al piglio fortemente professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato di concorso in truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'erano di [illegible] un immobile e il ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 anni di condanna per Patriarca; la sentenza a maggio.

Per completezza di informazione abbi[illegible] provato a interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto [illegible] precisazione sulla «catapecchia» di Ovada e sul pa[illegible] ceduto nel [illegible] dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita [illegible] sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che [illegible] ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito ma in aula [illegible] [illegible] numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto [illegible] progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la pr[illegible] campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». [illegible] pensare che [illegible] dal [illegible] che la Regione [illegible] cercando di partire [illegible] questo progetto [illegible] fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alle produzione di energia pulita. E' di quasi [illegible] anni fa, infatti, l'idea di costituire [illegible] società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti e la ricerca. Da allora i fondi si sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa [illegible] miliardi [illegible] lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca [illegible] li hanno più erogati. Per sbloccarli [illegible] necessario un consorzio tra Enti locali, Università [illegible] Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta [illegible] legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, [illegible] successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore è l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esa[illegible] dell'aula. Supera la discus[illegible] generale [illegible] poi si è arena sulla votazione di un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «bl[illegible] del tentativo [illegible] riportare [illegible] nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta di legge [illegible] [illegible] una [illegible] sulla fusione controllata ma una vera e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

Ma [illegible] che punto [illegible] Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole [illegible] un laboratorio - [illegible] stata affidata su contratto dell'Enea, al con[illegible] industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb come subfornitore principale. [illegible] partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è ora maturo per passare [illegible] un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei [illegible] con risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi [illegible] lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega [illegible] sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo [illegible] del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea [illegible] Ignitor nasce proprio a Torino [illegible] trova nel Politecnico [illegible] suo primo retroterra scientifico e culturale. Il [illegible] ideatore [illegible] un fisico piemontese di fama internazionale, il professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) e nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti [illegible] eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di massa risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di nuova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare nuove [illegible] bite economiche».

[illegible] il via libera al progetto consortile da parte della Regione [illegible] la possibilità di [illegible] alle risorse stanziate dallo Stato potrebbe portare [illegible] ristrutturazione della centrale di Saluggia anche se nella proposta di legge non è prevista una localizzazione precisa e la scelta [illegible] sito viene subordinato al rispetto delle valutazioni di impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

[illegible] Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speran[illegible] di rispondere una volta per tutte alla domanda di energia dell'umanità. La fusione [illegible] cui si parla [illegible] quella degli atomi di idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene accese le stelle, Sole compreso. In pratica, si tratta di riprodurre in piccolo [illegible] pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte di materia va distrutta e si trasfor[illegible] direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di gran lunga il più efficace, pulito ed economico che si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottengono 25 milioni di kilowattora. Più o [illegible] quanti ne consuma in un giorno una città come Torino. E il combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, [illegible] assai diffuso in natura, [illegible] cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata è dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni [illegible] gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. In queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisi[illegible] ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la fornace delle stelle. O, con un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo senso numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare [illegible] stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei [illegible] deuterio possono unirsi a formare nuclei di elio soltanto a temperature [illegible] oltre cento milioni di gradi. Dopo di che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata [illegible] liberazione dell'energia (questo, almeno, nella reazione più a portata di mano; c'è anche una reazione che [illegible] pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, una tappa importante è stata segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa 2 Megawatt). Il prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scalda[illegible] [illegible] confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare ad un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, di una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperi[illegible]ti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto [illegible] una collaborazione mondiale (dalla quale però si sono ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe essere pronto intorno alla metà del decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando fa comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacele[illegible] arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] [illegible] insieme [illegible] mia madre sono andato [illegible] un ipermercato della cintura, e prima della spesa sono entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo [illegible] l'aria irrespirabile, in barba [illegible] qualsiasi legge e a qualsiasi buon senso. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata era bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, ma forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale [illegible] [illegible] mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste [illegible] di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti [illegible] la legge sul fumo nei locali pubblici, [illegible] questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! [illegible] che razza di Legge è una Legge che viene applicata solo [illegible] [illegible] [illegible] comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha avuto un malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'[illegible]mergen[illegible]. A loro esprimo la mia più profonda [illegible] sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita di normale noia sul campo e sugli spalti [illegible] non fosse che dopo una ventina di minuti gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati [illegible] [illegible] serie di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede a quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. Dalle minacce in qualche [illegible] si passa alle vie [illegible] fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima [illegible] andarsene, come se si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad [illegible] allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio [illegible] tafferugli incontrolla[illegible] era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse è opportuno aggiungere la necessità di frequentare un corso di autodifesa [illegible] munirsi [illegible] [illegible] e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] titolo "Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero" ribadisco che [illegible] disposizioni che regolano [illegible] [illegible] prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizio[illegible] (salvo 33 località [illegible] isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo [illegible] [illegible] standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente ragg[illegible] nel [illegible] dei casi, per un disguido, di cui ci scusiamo, [illegible] è stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera sono arrivato [illegible] le 21 all'imbocco della statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio era stata chiusa per una frana. Con me c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non essere stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed [illegible] quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare della [illegible] informazione data alla barriera di Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli [illegible] esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevamo [illegible] [illegible] segnalazioni? Tornando [illegible] Torino mi sono fermato ad Avigliana [illegible] ho verificato che effettivamente, [illegible] ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non [illegible] abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce [illegible] servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VERSO IL VOTO DEL 13 MAGGIO | IN COMUNE AUMENTANO LE TENSIONI TRA I DUE SCHIERAMENTI



FIAMMA TRICOLORE AL SENATO

Il Movimento Sociale Fiamma Tricolore guidato da Pino Rauti (foto) ha presentato l'elenco dei candidati nei 17 collegi del Senato del Piemonte. Il partito correrà con il proprio simbolo anche nella quota proporzionale per la Camera dei Deputati. Non ci saranno invece candidati nella quota uninominale



[illegible] ADDIO SEGGIO?

«E' acquisita l'esclusione [illegible] esponenti di maggior notorietà della pattuglia ex dc nel Biancofiore: niente Montecitorio per Vito Bonsignore (foto)». S[illegible] le 20,22 quando l'Agi batte la notizia. Teresio Delfino, segretario regionale Cdu, smentisce: «Bonsignore è in lista. Ci [illegible] problemi in Sicilia». Oggi la certezza

Ghiglia sarà il braccio destro di Rosso

Vicesindaco se vince il Polo (che boccia il bilancio)

[illegible] comunica che la candidatura sul collegio di Collegno per la Casa delle Libertà è stata affidata ad Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An e Capogruppo in Regione». Un comunicato stampa di 3 righe della segreteria provinciale del partito apre la strada a Ghiglia verso la candidatura [illegible] vicesindaco. Niente [illegible] ufficiale, certo, e il capogruppo di An in Regione spiega anche che «la decisione [illegible] sarà presa dal candidato sindaco in accordo con tutti i partiti della coalizione. Diciamo [illegible] [illegible] diverte sfidare una donna ministro comunista». [illegible] l'investitura nella corsa alla Camera rappresenta una garanzia che permette al capogruppo di An a Palazzo Lascaris di poter sciogliere la riserva. Anche in caso di vittoria di Livia Turco, la candidata dell'Ulivo, Ghiglia otterrebbe lo stesso un posto [illegible] Montecitorio. Il numero 2 del proporzionale, Roberto Menia, [illegible] anche a Trieste 1 e ha 80 probabilità su [illegible] [illegible] farcela. La doppia rinuncia di Martinat e Menia permetterebbe a Ghiglia di rientrare visto [illegible] il primo escluso [illegible] An nella scorsa legislatura fu proprio candidato [illegible] Collegno e Grugliasco.

E ieri Ghiglia ha lasciato la seduta del Consiglio regionale per partecipare alla conferenza stampa convocata dai consiglieri comunali della Casa delle Libertà per illustrare le motiva[illegible] «del nostro giudizio completamente negativo sul bilancio di previsione approvato l'altra sera dalla maggioranza», come spiega Daniele Cantore. Il capogruppo [illegible] Forza Italia, affiancato dalla vicepresidente del Consiglio comunale, Susanna Fucini Iemma, contesta [illegible] particolare i «venti miliardi in più destinati alla spesa corrente dunque per il personale ma soprattutto per la manutenzione degli edifici comunali. Un investimento arrivato con notevole ritardo vista la fatiscenza di Palazzo Civico e di tutte le sedi decentrate». Aggiun[illegible]: «Senza contare poi lo stato di abbandono dell'impiantistica sporti[illegible]. Un problema che denunciamo da [illegible] e che l'altra sera anche il sindaco ha riconosciuto».

Cantore, poi, critica i «75 miliardi di contributi a pioggia destinati all'associazionismo culturale [illegible] che [illegible] fatto premiano solo una parte delle associazioni legate al centrosinistra causando un malumore diffuso». Punto dolente anche [illegible] gestione dei Boc, i buoni ordinari del Comune che secondo Cantore «costano alla città [illegible] miliardi l'anno [illegible] danno erariale visto che assicurano un rendimento [illegible] sottoscrittori pari al 4,50% [illegible] nelle cass[illegible] comunali entrano interessi solo del 2,75».

Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, punta l'indice sui «miracoli» di questa giunta: «Affermano di lasciare una città con un avanzo di 40 miliardi a fronte [illegible] 121 miliardi di buco ereditati nel [illegible]. Vorrei sapere [illegible] hanno fatto visto che fino a pochi giorni fa gridavano ai quattro venti l'esistenza di un deficit di un centinaio di miliardi». Per Ventriglia «il compito di [illegible] ente locale non [illegible] produrre [illegible] attivo ma garantire servizi efficienti con un bilancio in pareggio. Dunque, [illegible] meglio ridurre [illegible] pressione fiscale o evitare l'accanimento dei vigili contro i cittadini. Il 2000, infatti, è stato [illegible] anno record con 500 mila contravvenzioni».

Mauro Battuello, capogruppo [illegible] Centro, spiega che «anche quest'anno per far quadrare il bilancio l'Ulivo ha fatto ricorso alle dismissioni delle azioni dell'Aem. Senza contare che a partire da quest'anno la città si troverà [illegible] fronte ad un'impennata degli oneri dei mutui accesi negli anni passati [illegible] rinegoziati e di quelli nuovi. Pietro Molino, capogruppo dell'Ape, [illegible] Mario Borghezio della Lega Nord puntano l'indice «contro l'incapacità di gestire un'eventuale emergenza abitativa». [m. tr.]



Polo: Roberto Rosso con Agostino Ghiglia, candidati a sindaco e vicesindaco

Quartieri in salita per l'Ulivo

Veti reciproci, Rifondazione tentenna

Sono le due [illegible] [illegible] dell'altra notte quando i Comunisti Italiani e i Democratici abbandonano la trattativa con gli altri partiti dell'Ulivo e con Rifondazione Comunista sulle presidenze delle circoscrizioni. Volano parole grosse, minacce [illegible] correre da soli. La notte non porta consiglio, anzi. Nel pomeriggio [illegible] comunicato stampa del segretario cittadino dell'Udeur, Salvatore Femia, mette in discussione la scelta di Marco Calgaro come vice di Chiamparino. E se a questo si aggiunge il fatto che Mauro Marino, coordinatore regionale dei Democratici, sulla scelta di Calgaro risponde che «è ora di finirla di annunciare singoli pezzi di accordo. Ci deve essere la condivisione di un quadro complessivo», è evidente che alle venti di ieri sera, Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, non può far altro che lanciare un «appello alla buona volontà di tutti». Spiega: «I problemi politici ancora aperti non siano insolubili ma si possano risolvere con attenzione verso le esigenze di tutti gli alleati».

Chiamparino è preoccupato: «Questa campagna elettorale si [illegible] facendo ogni giorno più tesa e dura. C'è la necessità di un apporto di tutta [illegible] coalizione. [illegible] prevalere [illegible] una logica che porta a mettere in primo piano le legittime aspirazioni particolari rischia di pregiudicare la forza collettiva della coalizione». Il candidato sindaco non fa nomi ma l'altra notte tutto è saltato sulle presidenze dei quartieri 3 e 6. Per il primo i Democratici hanno fatto [illegible] nome di Michele Paolino. E sempre su quel collegio è arrivata la proposta dei Comunisti Italiani per Gallo. Gli uomini di Cossutta vorrebbero poi Vuozzo alla presidenza di Barriera [illegible] Milano. Su tutto [illegible] veto di Rifondazione contro [illegible] ex compagni e la richiesta della presidenza di Borgo San Paolo e di Eleonora Artesio alla 6. Senza dimenticare l'insoddisfazione di Marino per l'assegnazione del collegio 1 della Camera che potrebbe essere rientrata ieri con la decisione della Margherita di candidarlo numero 2 del proporzionale.

Così scatta la protesta. Stefano Barbieri, segretario dei Comunisti Italiani, considera «inaccettabili i veti di Rifondazione e la disponibilità [illegible] una parte della coalizione ad accettarli». L'Udeur, che a quella riunione non ha partecipato, contesta l'indicazione di Calgaro. Femia gli contrappone il suo nome e quello di Rolando Picchioni [illegible] Mariella Sciarea. Poi gli uomini di Mastella minacciano: «Se qualcuno ritiene di [illegible] darci alcuna risposta sui problemi posti, siamo pronti a correre da soli, magari unendoci ad altre liste attualmente in fibrillazione, forse anche [illegible] un nostro candidato sindaco». Stasera Chiamparino saprà [illegible] il suo appello è stato accolto, intanto si consola con la decisione dei Pensionati di Scardicchio di presentare una lista per sostenerlo. [m. tr.]



Sergio Chiamparino

Traslocherà il distributore

Da corso Orbassano a piazza Omero Pace tra residenti, Comune, Esso e Atc

Alessandro Mondo

La parola «fine» è arrivata quando più [illegible] se l'aspettava. Traslo[illegible] la stazione «Esso» di corso Orbassano 327. «Il distributore della discordia», oggetto di un'estenuante trattativa fra il Comitato inquilini delle vicine [illegible] Atc - sostenuti dal senatore Gian Giacomo Migone oltre che dai consiglieri Piero Gui e Salvatore Rapisarda - e gli altri protagonisti della partita: dal Comune all'Atc alla compagnia petrolifera.



Il senatore Gian Giacomo Migone

Finalmente l'intesa è stata sottoscritta, grazie alla collaborazione più o meno entusiasta di tutti. Con soddisfazione degli inquilini - decisi a non sacrificare l'area verde antistante gli immobili per un distributore considerato troppo a ridosso dei balconi -, il progetto si sposterà in [illegible] tratto di piazza Omero privo [illegible] abitazioni. «E' il segno che le battaglie, quando sono giuste, pagano», ha commentato Migone ringraziando le parti.

Ma probabilmente nemmeno lui immaginava che il tira [illegible] molla - iniziato la scorsa primavera - si sarebbe protratto così a lungo, scandito da una polemica (condita da lettere anonime) la cui intensità è cresciuta con l'avvio e il procedere del cantiere durante l'estate. Nel frattempo era stata persino aperta un'inchiesta penale da parte del pm Vittorio Corsi su denuncia di alcuni assegnatari. Lo stop ai lavori deciso dalla «Esso» risale ai primi di settembre: solo allora - «complice il forte allarme sociale creato», dichiara non senza qualche riserva l'assessore Mario Viano - ha cominciato a consolidarsi l'ipotesi di trasferire l'impianto in una zona «neutra». Il [illegible] terreno è concesso «in comodato» all'Atc, che a sua volta passerà [illegible] Palazzo civico quello oggetto della «querelle»: compromesso tale da consentire all'Istituto di [illegible] Dante di incassare l'affitto dal con[illegible] senza [illegible] alla cifra pattuita (600 milioni in vent'anni).

Trovata la quadra, l'area antistante le case popolari tornerà al rango di semplice zona verde. Con buona pace del Comune, costretto a smantellare a proprie spese il cantiere avviato dalla «Esso» e a ripristinare le piante tagliate. Al riguardo, la compagnia petrolifera non otterrà rimborsi-spese per i costi sostenuti [illegible] il blocco dei lavori. «Anche su questo abbiamo trovato un accordo», spiega Viano. In cambio, il Comune si è impegnato a considerare [illegible] particolare attenzione e sollecitudine» le domande giacenti avanzate dalla «Esso» per l'ammodernamento e il potenziamento di altri impianti in città.

Da cinque anni ospiti della casa universitaria di corso Lione che sarà ristrutturata



Abituati a convivere con i lavori in corso ora protestano: «Ci hanno detto che siamo terroni, anziché consultarci»

Sono 173 gli studenti del Politecnico che alloggiano nel collegio di corso Lione, ieri hanno iniziato [illegible] protesta

Sfrattati dal cantiere-collegio

«Arriviamo dal Sud, lasciateci insieme»

Il tono della voce è pacato, il movimento degli occhi no. Sono sguardi che bruciano di rabbia e di sdegno quelli dei 173 studenti del Politecnico che alloggiano nel collegio Einaudi di corso Lione.

Il motivo? La direzione vuole sfrattarli per un anno, per ter[illegible] [illegible] ristrutturazione dell'edificio. «Peccato però che da ben [illegible] anni viviamo in mezzo [illegible] lavori in corso - protesta Francesca Altavilla, 22 anni, delegata degli studenti -. Perché non [illegible] lasciano in pace almeno per un anno? Non solo non [illegible] h[illegible] consultato per sentire la nostra opinione, ci hanno pure dato dei "terroni" perché arriviamo dal Sud e la nostra unica famiglia è questa, la comunità del collegio». Fran[illegible] è di Brindisi, tra i [illegible] compagni molti calabresi, siciliani e altri pugliesi. Vogliono tutti dire qualcosa, le loro esperienze sono molto simili, ma citarli tutti è impossibile.

«I nostri parenti [illegible] vediamo a Natale e a Pasqua - sottolinea Marco Nisida, 19 anni, arrivato da Reggio Calabria due anni fa -, anche per questo il legame affettivo tra di noi è molto forte. Perché vogliono dividerci a tutti i costi?».

Il direttore del collegio, Irzio Montermini, ribadisce che «è una scelta obbligata, per non perdere i finanziamenti statali necessari alla costruzione [illegible] nuovi bagni». E l'appellativo [illegible] «terrone»? Montermini [illegible] di glissare la domanda, è imbarazzato: «Gli animi erano troppo surriscaldati, forse è volata qualche parola [illegible] troppo. Il vero problema, comunque, è un altro». Quale? «A settembre la sede di corso Lione dovrà essere chiusa, i 4 miliardi stanziati dal ministero all'Università non possono essere destinati a uno degli altri quattro collegi Einau[illegible] [illegible] agli studenti non resta che mettersi il cuore in pace». Figuriamoci, ieri hanno incorniciato le finestre con striscioni di protesta e lenzuola bianche [illegible] per oggi minacciano [illegible] corteo davanti al municipio, sotto le finestre del sindaco Castellani.

«Chissà, magari si rende conto della nostra condizione - dicono - anche lui, immigrato dal Friuli, s'è laureato [illegible] Politecnico». Verranno ascoltati? Chissà, ieri pomeriggio, intanto, lo striscione giallo - «Non ci caccerete mai» - [illegible] le lenzuola hanno attirato l'attenzione [illegible] Mario Contu, capogruppo consigliare [illegible] Rifondazione comunista in Regione. «Presenterò un'interpellanza a Ghigo perché verifichi se possiamo intervenire in qualche modo».

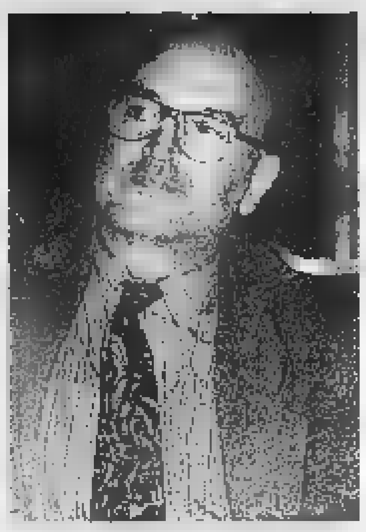
I ragazzi ringraziano, poi però prendono un po' le distanze da eventuali iniziative politiche. «Non vogliamo [illegible] strumentalizzati - affermano -, a noi preme solo essere difesi da quella che sentiamo [illegible] un'ingiustizia». Riusciranno a raggiungere [illegible] loro obiettivo? L'ultima parola spetta, domani, al consiglio d'amministra[illegible]. «In realtà è già quasi tutto definito - dice il presidente Donato Firrao, docente del Politecnico -. Ne discuteremo ancora, ma gli studenti non devono preoccuparsi perché li separiamo, cercheremo [illegible] accorparli [illegible] gruppi secondo le loro preferenze». [g. lon.]

Iniziativa dell'agenzia diretta da Giorgio Ardito: i soldi serviranno a gestire meglio il patrimonio

Gli uffici non hanno fondi sufficienti per realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria

Per aumentare gli introiti [illegible] punterà anche sull'affitto dei tetti degli edifici per le antenne dei telefonini





Sulle facciate delle case popolari di via Artom sono già comparsi [illegible] cartelloni pubblicitari
Sopra, il presidente dell'Agenzia territoriale casa, **Giorgio Ardito**

[illegible] SE POPOLAR[illegible]

Ascensori che ospiteranno pubblicità
890

Introiti previsti per la pubblicità sugli ascensori
500/600 milioni all'anno

Antenne per telefonia mobile presenti su edifici Atc
16

Altri contratti già stipulati con compagnie telefoniche
10

Contratti per antenne previsti per il 2003
100

Introiti previsti per il 2003 per installazione antenne
3 miliardi all'anno

Cartelloni pubblicitari già install[illegible]
25/30

Introiti per cartelloni
90 milioni all'anno

La pubblicità è anche l'anima dell'Atc

Le case popolari vendono spazi sugli ascensori

Giorgio Ballario

Prima i ripetitori per telefonia mobile. Poi i mega-cartelloni pubblicitari sui muri degli edifici. E adesso persino la réclame negli ascensori delle [illegible] popolari. Da qualche tempo l'Agenzia Territoriale per la Casa (Atc) ha deciso di far fruttare l'unica vera risorsa [illegible] cui dispone: la capillarità [illegible] suo ingente patrimonio immobiliare.

Nell'area torinese gli alloggi gestiti dall'Atc o di proprietà dell'ente [illegible] circa 32 mila, per [illegible] totale di 100 mila inquilini. Un boccone decisamente appeti[illegible] per i gestori [illegible] telefonia mobile, specie per quelli che [illegible] recente hanno vinto la gara per l'Umts e stanno mettendo [illegible] piedi una nuova rete.

Ma le centinaia di stabili popolari fanno gola anche alle società pubblicitarie, alla perenne ricerca di nuovi «veicoli» per i loro clienti. Ecco allora l'idea di sfruttare le pareti un po' scrostate dei palazzoni di via Artom o corso Toscana per ospitare il faccione di Rutelli o Berlusconi, l'ultimo modello automobilistico oppure il miracoloso reggiseno.

«Non ci vedo nulla di male - commenta il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito - dopo aver risanato un "buco" di centinaia di miliardi ora l'ente deve cercare di migliorare [illegible] gestione del [illegible] patrimonio. Solo per gli interventi di manutenzione ordinaria spendiamo 20 miliardi all'anno e per i lavori straordinari [illegible] ci [illegible] fondi. La prospettiva di incassare alcuni miliardi grazie a iniziative pubblicitarie o all'installazione di antenne non mi sembra così disdicevole». I canoni d'affitto sono insufficienti a coprire le spese dell'Agenzia, che in media riceve appena [illegible]82 mila lire per alloggio. Non [illegible] caso i lavori di manutenzione - quando si fanno - sono ridotti all'osso; mentre gli interventi straordinari sono pressoché sconosciuti.

L'ultima iniziativa, che potrebbe decollare già entro la prossima estate, è l'affissione di messaggi pubblicitari all'interno degli ascensori. «Stiamo preparando un capitolato d'appalto per la concessione di circa 890 impianti - spiega il [illegible] ufficio contratti, Marino Teppati - ma dobbiamo [illegible] decidere [illegible] dividerli in lotti o affidare l'intero piano a un'unica società pubblicitaria». Secondo stime attendibili l'affitto di spazi pubblicitari negli ascensori potrebbe portare nelle casse dell'Atc da 500 a 600 milioni all'anno.

Un business da miliardi di lire
Gli alloggi dell'ente sono 32 mila per un totale di 100 mila inquilini

Cifre che appaiono considerevoli, rispetto agli smilzi introiti dei cartelloni pubblicitari a muro o su palo che da qualche tempo sono comparsi in una trentina di complessi popolari [illegible] periferia. Ogni spazio (di solito 6 metri per 5) frutta un canone che oscilla fra i 2 milioni e [illegible] e [illegible] milioni, per [illegible] totale di nemmeno 100 milioni all'anno.

Il vero affare è comunque la concessione dei tetti alle compagnie telefoniche, desiderose di ampliare la loro rete di antenne in vista della partenza del sistema Umts. Finora gli stabili dell'ente [illegible] quali sono comparsi i ripetitori sono 16, compresa la sede di corso Dante 14, mentre per altri 10 impianti è già stato firmato il contratto m[illegible] non è stato possibile installarli per l'opposizione degli inquilini. Le rivolte anti-elettrosmog sono infatti il principale ostacolo al progetto dei vertici Atc, che entro un paio d'anni intendono «ospitare» un centinaio di ripetitori. «Con i canoni d'affitto correnti farebbe circa 3 miliardi all'anno», sottolinea Teppati.

[illegible] presidente Ardito assicura che l'Atc rispetta con scrupolo ogni norma in materia di telefonia mobile: «Non solo pretendiamo dai gestori l'adozione delle misure di sicurezza previste dalla legge, ma provvediamo noi stessi a segnalare l'impianto all'Arpa e alla Procura della Repubblica per eventuali controlli». Nella bozza di contratto l'Atc inserisce anche una clausola con la quale si attribuisce all'affittuario la responsabilità oggettiva per eventuali danni da radiazioni elettromagnetiche. Ma di solito le compagnie telefoniche fanno i salti mortali per cancellare il paragrafo.

Montato su una facciata in ristrutturazione, toglie luce agli uffici

Il trompe-l'oeil della discordia

In Comune protesta contro [illegible] telone

«Siamo in primavera, c'è il sole [illegible] è quasi mezzogiorno, ma qui nel mio ufficio pare d'essere d'inverno, all'imbrunire» dice [illegible]niele Cantore, capogruppo consiliare di Forza Italia in Comune.

«E' vero - nota anche il consigliere Silvio Viale - in compenso nella stanza del gruppo Verdi sembra di lavorare in un bunker, non entra molta luce e il ricambio d'aria è diventato difficile. Ai primi caldi l'ambiente diventerà un forno».

Capita perchè da due giorni teloni plastici hanno occultato le impalcature sulle quali verranno condotti i restauri della facciata dello stabile privato all'angolo di [illegible] [illegible] piazza Palazzo [illegible] Città, «dove il Comune affitta locali occupati da alcuni suoi gruppi consiliari», in particolare quelli di Forza Italia [illegible] dei Verdi, nei quali lavorano diversi impiegati.

I teloni dovrebbero servire [illegible] mantenere decorose le prospetti[illegible] dello stabile, nascondendo i ponteggi [illegible] dei trompe-l'oeil che riproducono le linee architettoniche degli edifici. «Solo che in questo caso - nota il consiliere forzista Paolo Chiavarino - il trompe-l'oeil è minimo, mentre la pubblicità dello sponsor campeggia quasi a pieno campo».

Il risultato non è indifferente all'illuminazione dei locali, perchè dove i teloni presentano il trompe-l'oeil la luce riesce ancora a filtrare, mentre dove le superfici espongono la gigante[illegible] pubblicità dello sponsor i teli risultano meno trasparenti.

Così nei locali retrostanti si deve per forza accendere la luce in pieno giorno. E per gli impiega[illegible] non è piacevole: «Lavoriamo quasi tutto il tempo al computer - ricorda Ivana Garetto - e ci chiediamo se questa singolare situazione non rischia di danneggiare la nostra vista. Anche la ventilazione incomincia ad avere dei problemi».

«E' inconcepibile - interviene Chiavarino - che il Comune tolleri una tale condizione di lavoro per i suoi dipendenti. Vorrei sapere chi ha dato il permesso a una simile installazione. Che cosa ne dice il Sindaco? E che cosa hanno da dire gli esponenti [illegible] centro-sinistra? Attaccarono con asprezza Forza Italia perchè espose a pagamento propaganda elettorale sulle impalcature di [illegible] palazzo privato di [illegible] Vittorio. [illegible] ora non hanno niente da dire a tutela della qualità del lavoro in un palazzo utilizzato dal Comune che f[illegible] hanno amministrato?».



Il palazzo interessato dai lavori si trova tra via e piazza Palazzo di Città

■ **CIMITERI.** Dal 2 maggio [illegible]bieranno le tariffe dei servizi cimiteriali. Il Comune inoltre ricorda che non è ancora possibile disperdere le ceneri; occorre attendere la pubblicazione della legge approvata dal Senato.

■ **MUCCA PAZZA.** Secondo la federazione dei coltivatori diretti «continua l'emergenza mucca pazza» e «ci [illegible] leggi, provvedimenti, risorse, ma una burocrazia cieca e la classe politica disattenta impediscono l'arrivo degli aiuti agli allevatori».

■ **CENTRO PER STUDENTI.** Viene inaugurato oggi, in via Buonarroti 17, il nuovo centro polifunzionale dell'ente per il diritto allo studio universitario; sarà aperto utti i giorni anche sabato [illegible] domenica fino alle 22. Dispo[illegible] di una sala studi, un'aula informatica, una sala multimediale, una biblioteca e un bar.

■ **POLIZIA PENITENZIARIA.** Pro[illegible] dall'Osapp (Organizza[illegible] autonoma di Polizia penitenziaria) si svolge domani nella Sala dei 500 dell'Unione industriale di Torino, via Fanti 17, [illegible] convegno «La Polizia penitenziaria nella realtà del nuovo millennio».

■ **CONSIGLIO SMA.** Giorgio Gilli è stato nominato presidente della Sma Torino, la società creata [illegible] la fusione [illegible]i Aam (Azienda Acque Metroplitane) e Po-Sangone e che gestirà il servizio idrico integrato nell'area metropolitana torinese. La carica di amministratore delegato e direttore generale è stata assunta da Paolo Romano, mentre nel consiglio di amministrazione sono entrati anche Sandra Beltramo, Roberto Bianco, Claudio Brero, Sergio Garberoglio e Sergio Morando.

■ **INCHIESTA VALLETTE.** Resta [illegible] mistero il decesso, avvenuto nel maggio del 2000, di due detenuti della stessa sezione, l'ottava, del carcere delle Vallette: uno, Giuseppe Riggio, morì per overdose di stupefacenti, l'altro, Domenico Pettinato, per cause che nemmeno l'autopsia è riuscita a chiarire. La Procura ha chiesto ieri l'archiviazione del procedimento. La prima vicenda, vagliata dal pm Paolo Toso, è quella di Giuseppe Riggio, stroncato da una dose mortale di oppiacei. Nel registro degli indagati venne iscritto il cognato del detenuto, che fu anche arrestato per detenzione di droga. Non è stato possibile dimostrare, però, che sia riuscito a passargli la sostanza stupefacente che poi lo ha ucciso. Quanto al secondo caso, i medici legali che hanno esaminato il cadavere hanno affermato di [illegible] essere in grado di accertare [illegible] perchè della morte.

■ **CARMAGNOLA, ARRESTO.** I carabinieri di Carmagnola hanno arrestato, Paolo Mercurio, 45 anni, abitante [illegible] Torino in via Giacomo Dina [illegible]; l'uomo è stato sorpreso con due candelabri argentati che aveva appena rubato dal Santuario della Consolata. I candelabri [illegible] stati subito restituiti dai carabinieri di Carmagnola a don Saverio Rubino.

■ **CHIVASSO, POLFER.** L'ispettore superiore di Polizia Marina De Santis, 40 anni, è il nuovo comandante della Polfer di Chivasso. Subentra all'ispettore Franco Martino, 36 anni, trasferito all'aeroporto di Caselle.

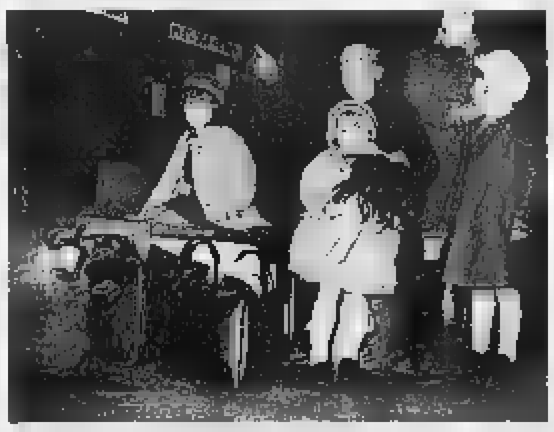
CONTINUA TRA GLI ALUNNI IL CONCORSO REALIZZATO DALLA [illegible] CON LA COLLABORAZIONE DE LA STAMPA

Studenti alla ricerca delle radici perdute

C'E' anche la storia di una famiglia celebre, i Lagostina, fra i «racconti di migrazioni» raccolti dai ragazzi delle scuole piemontesi per [illegible] concorso promosso dalla Regione [illegible] da La Stampa. Un concorso che [illegible] spingendo numerosi studenti a individuare le tante radici che hanno dato vita alla cultu[illegible] locale, sempre meno provinciale, sempre più frutto dell'unione di stili diversi. [illegible] Lagostina - raccontano i ragazzi - [illegible] liguri e si trasferirono in Piemonte, nella zona di Omegna, un secolo fa».

Partecipare al concorso [illegible] semplice, [illegible] lavori individuali o di gruppo: in questo secondo [illegible] sono ammessi al massimo quattro componenti per gruppo, con l'indicazione dell'insegnante coordinatore. Per ogni provincia verranno premiati i tre migliori lavori con altrettanti viaggi all'estero.

«Storie di migrazioni» è la riscoperta di un passato che ha influenzato anche la nostra storia: [illegible] possibile occuparsi di piemontesi che sono emigrati altrove, addirittura all'estero, ma anche di persone che hanno scelto il Piemonte per cercare fortuna nel lavoro o per dar vita a una famiglia. I ragazzi di una scuola media di Ornavasso, nel Novarese, ad esempio, hanno affrontato con entusiasmo [illegible] sfida del concorso e hanno realizzato lavori di straordinario inte[illegible] dedicati alla migrazione dall'Ottocento in bassa val d'Ossola». Gli alunni della scuola media hanno così riscoperto le vicissitudini di Enrico Monti, di Anzola d'Ossola, oggi celebre per la fondazione che da lui prende il nome: «Monti s'imbarcò e trovò fortuna in [illegible] marittimo, visto che arredò [illegible] navi più belle del mondo».



Stazione di Porta Nuova, 1970: una famiglia di emigranti di Pozzuoli, nel Napoletano, fotografata all'arrivo a Torino

A Rivarolo, i ragazzi della seconda B dell'Istituto Guido Gozzano [illegible] allestendo uno spettacolo teatrale, coordinati dalla loro insegnante Angela Acquaviva. Gli studenti della scuola media Fermi di Bussoleno stanno invece realizzando un film, seguiti dalla professoressa Bergero e dal professor Brusco. Alla redazione de La Stampa è giunto da Settimo Vittone, dagli studenti della scuola media Palma, [illegible] cd-rom realizzato dagli alunni delle classe terze: s'intitola «L'Emigrazione dal 1850 al 1950» [illegible] racconta storie della Comunità montana Dora Baltea.

Non sono soltanto ricerche condotte sugli archivi, quelle svolte [illegible] ragazzi: ci [illegible] interviste, memorie che affiorano dal passato delle persone. Come il racconto di Domenico Mandes, classe seconda B alla scuola media Benedetto Croce di Torino: «Sul b[illegible], il treno proveniente da Foggia si fermò. Erano circa le 7.30 del mattino, 20 settembre 1967. E' strano come certi ricordi siano così nitidi nella mente di un signore di quasi novant'anni...».

[illegible] E COLLEGAMENTI INTERFRONTALIERI



BUS DA OULX [illegible] BRIANÇON

Chi da Oulx desidera raggiungere la cittadina francese di Briançon, seduto comodamente su un lussuoso pullman, lo può fare grazie ad un'iniziativa finanziata dalla Comunità europea tramite un programma Interreg II di cooperazione interfrontaliera, finalizzato [illegible] migliorare il trasporto pubblico fra Italia [illegible] Francia. Il nuovo servizio che è entrato in funzione da sabato scorso [illegible] sperimentale [illegible] [illegible] valido sino al [illegible] di giugno.

Frutto di un accordo tra la provincia di Torino ed il dipartimento delle Hautes Alpes, il servizio viene effettuato ogni giorno sia al mattino che al pomeriggio. Il pullman parte dalla stazione ferroviaria [illegible] Oulx. Sono previste delle fermate intermedie sia in territorio italiano (Cesana - Claviere), sia a Monginevro. Il costo del biglietto (che [illegible] acquista direttamente sul pullman) di andata e ritorno e di lire 20.000. Anche per il rientro in Italia il pullman parte dalla stazione ferroviaria S.n.c.f. di Briançon

Val di Lanzo, sindaci sul piede di guerra

Per i rimborsi dei danni alluvionali

Gianni Giacomino

LANZO

«Scrivete pure che stavolta siamo disposti a dare il giro a qualche scrivania o a scendere in piazza con iniziative clamorose». [illegible] presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Mauro Marucco, non usa mezze misure. Seduti intorno a lui ci sono tutti i sindaci di [illegible]. A molti di loro nei giorni scorsi, dopo centinaia di sopralluoghi, hanno telefonato i tecnici [illegible] Regione. «Ci volevano solo [illegible] che i finanziamenti del 2001 per la ricostruzione delle difese spondali nel torrente Stura sarebbero corrisposti all'incirca al dieci per cento dei preventivi». Apriti cielo. In quattro e quattr'otto gli amministratori hanno già preparato un documento di protesta che oggi sarà inviato a tutte le Comunità montane della provincia, in Regione e a diversi ministeri. «Anche perché - spiega Marucco - hanno pure richiesto ai Comuni di presentare [illegible] tabella con le priorità di inter[illegible]. Continua: [illegible] una responsabilità troppo grossa, nessun amministratore è disposto ad aprire [illegible] cantiere per opere che ritiene indispensabili e poi finire davanti ad un giudice perché magari i danni si verificano in un'area che era stata considerata a minor rischio».

> «Viene corrisposto solo il 10 per cento dei soldi necessari alla ricostruzione»
>
> Mauro Marucco, presidente della Comunità delle Valli di Lanzo



Qualcuno è esasperato. Come Maria Teresa Michiardi, sindaco di Groscavallo che deve ancora ultimare le strade prima della transumanza o come Teresio Vigna Lobbia, primo cittadino di Germagnano, che deve ricostruirsi [illegible] cimitero. Tutti ricordano quando ministri e assessori, dopo l'alluvione, promisero stanziamenti cospicui, ottenibili in tempi brevissimi. «Altroché - si lamenta Giovanni Poma, sindaco di Ceres [illegible] responsabile di zona della viabilità provinciale -. Con i lavori di ripristino siamo terribilmente in ritardo e se la primavera sarà piovosa è finita».

Frena di brutto Ugo Cavallera, l'assessore regionale alla protezione civile e alla difesa del suolo che fa subito chiarezza sulle cifre. «Innanzitutto i miliardi erogati per l'emergenza [illegible] stati 110 - ci tiene a precisare -. A novembre se ne sono aggiunti altri 80 ed ora ne arriveranno [illegible] altri 120, che è il dieci per cento dei 1200 miliardi di danni registrati in Piemonte». Di più. «Ieri siamo stati [illegible] Roma per un ulteriore riparti[illegible] dei fondi - ass[illegible] Cavallera -. Per la provincia di Torino riteniamo [illegible] poterne avere altri 200». Praticamente, se tutto funziona, per la ricostruzione (il danno calcolato è di 680 miliardi in provincia) si arriverebbe già a poter contare su 510 miliardi. «Da mesi i nostri tecnici sono impegnati a valutare progetti su progetti ed è indispensabile una [illegible] di priorità - termina l'assessore -. Capisco che i sindaci non vogliano ricostruire a spizzichi e bocconi, ma, [illegible] una direttiva del ministero che servirà per le verifiche in corso d'opera. Non è detto che ora, dopo questo fatto, non programmeremo una serie di incontri con gli amministratori della provincia».



Un'immagine dell'alluvione nella Val di Lanzo: case distrutte in frazione Inverso

---

Le forze sindacali denunciano anche le [illegible] di personale

None, sotto accusa le Poste

Esposto all'Asl: i locali non sono sicuri

NONE

Le Poste di None hanno [illegible] doppio volto [illegible] lato del pubblico fanno belle mostra sé i nastri colorati per incolonnare i clienti e ordinare la coda agli sportelli dando un'immagine di efficienza e modernità, ma dal lato dei dipendenti la situazione cambia: spazi di lavoro insufficienti, servizi igienici carenti, una giungla di cavi elettrici collegati [illegible] [illegible]puter pronti ad arrotolarsi alle caviglie dei malcapitati rendono soffocante la postazione di lavoro degli impiegati. Ieri, proprio per denunciare questa situazione, dalla segreteria del SLC CGIL di Torino [illegible] partito un esposto con richiesta di ispezione al servizio di prevenzione e sicurezza ambiente di lavoro della Asl di Nichelino. «Da tempo i lavoratori [illegible] questo ufficio lamentano queste carenze - spiega Nino Scianna, responsabile Regionale per la sicurezza alla SLC - in una stanza di circa 40 metri quadri destinata alla movimentazione della posta vi lavorano 5 portalettere, con [illegible] traffico postale di decine di sacchi e cartoni. I servizi igienici non sono separati fra uomini e donne, non vi sono uscite di sicurezza e d'emergenza». Lo spazio che poi intercorre fra ogni singolo operatore è veramente ridotto ai minimi termini, circa mezzo metro [illegible] i cavi volanti rendono la situazione ancora più critica.



Nino Scianna della Slc Cgil

A completare il quadro c'è poi il fatto che nei locali da mesi sono stati dimenticati vecchi impianti telefax, non più funzionanti che rubano spazio agli operatori. «Ci troviamo davanti ad un'inadempienza da parte delle Poste Italiane - continua a spiegare Scianna - in quanto a [illegible] giudizio [illegible] ha dato corso a tutte quelle procedure di tutela nei casi di dipendenti che lavorano ai videoterminali, che devono essere informati sui rischi alla salute e essere sottoposti [illegible] regolari controlli sanitari». A None a questi problemi [illegible] aggiungono anche quelli legati alla carenza di personale, mancherebbero infatti negli organici quei dipendenti [illegible] destinare alla sostituzione dei postini e degli impiegati che vanno in ferie, infatti per i periodi di vacanza sono gli impiegati doversi organizzare con una turnazione. Le forze sindacali intendono formare un tavolo di concertazione con i dirigenti locali delle Poste, i funzionari dell'ASL di Nichelino e i dipendenti pe[illegible] arrivare in breve tempo ad una soluzione che migliori le condizioni di lavoro degli impiegati. [a. gia.]

Chiedeva di poter portare la madre malata da Cesana [illegible] Briançon

Si barrica dentro l'ospedale

La protesta di un agricoltore a Susa

SUSA

Disperata protesta di un agricoltore pensionato di Cesana: si è seduto alla scrivania di uno studio medico dell'Asl5 di Susa e per diverse [illegible] ha urlato: «Non mi muovo, portatemi via di peso». Voleva un'autorizzazione scritta per poter p[illegible] la madre ad effettuare [illegible] sedute di fisioterapia presso l'ospedale di Briançon in Francia. Solo dopo diverse ore, medici e carabinieri sono riusciti [illegible] convincerlo ad abbandonare l'ufficio dove si era barricato. L'autore di questa singolare protesta è Elio Bouvier, 57 anni, residente a Cesana in via Roma 72 con l'anziana madre, Giuseppina Bompard di 80 anni. Il pensionato nella mattina aveva accompagnato la madre presso l'ospeda[illegible] di Susa per effettuare la solita seduta di fisioterapia. Alle ore 14 però è ritornato a Susa ed è salito al secondo piano del fabbricato dell'Asl5 al n.4 di piazza San Francesco.

«E' entrato in un ufficio, si è seduto ad una scrivania e non è più uscito - hanno poi affermato medici ed impiegati ai carabinieri della stazione di Susa che sono intervenuti -. Voleva subito l'autorizzazione per usufruire dei servi[illegible] dell'ospedale [illegible] Briançon». La paziente opera di convincimento [illegible] abbandonare l'ufficio degli uomini del capitano Silvano Ceccato e del responsabile del distretto sanitario della valle di Susa, Pasquale Grassano è durata diverse ore. Il pensionato continuava infatti a ripetere le ragioni della sua protesta: «E' assurdo che ogni settimana debba percorrere centinaia di chilometri per portare mia madre a Susa o Avigliana per la fisioterapia mentre a soli [illegible] chilometri posso ragggiungere l'ospedale di Briançon. Ogni seduta inoltre di questo servizio a Susa costa alla sanità nazionale settantamila lire mentre a Brian[illegible] solo 40.000 lire. Molte volte inoltre la porto in ambulanza, altre 300.000 lire di spese. E' [illegible] situazione demenziale che deve finire». Solo alle 19 il pensionato si [illegible] poi convinto a tornare a Cesana. La sua plateale protesta lo porta [illegible] a rischiare [illegible] condanna fino ad un anno di carcere per l'ipotesi di reato segnalata dai carabinieri alla Procura: interruzione di pubblico servizio.



L'ospedale di Susa

E' da oltre dieci anni però che i sindaci dell'alta valle di Susa ed in particolare Antonio Pomero di Claviere [illegible] battono per ottenere l'uso convenzionato della struttura ospedaliera di Briançon. Recentemente è stata sottoscritta anche [illegible] petizione popolare con oltre duemila firme. [f. mor.]

[illegible]

■ **AVIGLIANA, SPACCIATORI.** Pareva una banale lite, ma l'intuito [illegible] carabinieri di Avigliana ha permesso di scoprire che era una vera e propria faida fra spacciatori per il pagamento di un minimo debito (50.000 lire). I militari, però, non sono intervenuti subito, ma hanno preso a monitorare l'attività dei due giovani pusher, ricostruendo un quadro allarmante che vedeva ragazzini di 13-14 anni acquistare hashish e pasticche di ecstasy. Così, alla fine dell'indagine, sono stati arrestati Nicola Servodio, 22 anni, Avigliana, via Garibaldi 13 e Enrico Germena, 19 anni, Avigliana via Monte Cucco 42. Fra i due, il più attivo si era rivelato il secondo. Era lui [illegible] rifornire i giovanissimi, alcuni dei quali sono stati poi in grado di offrire ai carabinieri indicazioni nonché l'esatta descrizione dell'abitazione [illegible] Germena, dove avveniva lo spaccio.

■ **PANCALIERI, ASSEMBLEA.** Questa sera alle 20, 30 assemblea del comitato che aveva espresso parere negativo, lo scorso anno, alla possibilità che a Pancalieri, nella nuova zona industriale s'insediasse un'azienda, la CSR, che operava nel settore dello smaltimento dei rifiuti industriali. All'incontro, che si terrà presso il ricovero degli anziani, oltre al sindaco, Antonio Dematteis, parteciperanno i vertici dell'azienda CSR che aveva già acquistato i terreni.

■ **SCALENGHE, RAPINA.** Tre persone armate di taglierino e a viso scoperto hanno rapinato ieri mattina alle 11 [illegible] Banco Ambrosiano Veneto di via Torino 13/15. Sotto minaccia della lama affilata del taglierino il direttore, Roberto Segreto, ha dovuto consegnare [illegible] rapinatori 13 milioni di lire contenuti in un cassetto. I tre sono scappati a bordo di una Fiat Uno chiara.

■ **RUBIANA, RESISTENZA.** L'amministrazione comunale di Rubiana e il comitato resistenza Colle del Lys organizzano una manifestazione per ricordare l'eccidio del 4 aprile del 1945, dove persero la vita tre partigiani rivolesi, Pietro Rolle, Ugo Bonaudo, Tino Cometto e ferito Cesare Mondon di Collegno. La cerimonia prevede il raduno questa mattina alle 10, presso il ristorante Nazionale e omaggio ai caduti. Seguirà il saluto delle autorità e delle associazioni combattentistiche.

■ **BARDONECCHIA, [illegible]** In riferimento alle numerose lamentele che i cittadini di Bardonecchia fanno in questi giorni su alcuni lavori in corso sulla strada provinciale 335 Bardonecchia-Oulx, in località Rocca Tagliata attribuiti ai lavori che la ditta Metan Alpi Valle Susa sta eseguendo in Bardonecchia; tale ditta comunica che gli attuali disagi alla circolazione non sono da imputare alla Metan Alpi la quale entro lo scorso febbraio aveva già provveduto a completare i lavori di ripristino in questa zona.

■ **RONDISSONE, [illegible]** L'antica chiesa di San Francesco situata in via Mazzini [illegible] Rondis[illegible] verrà acquistata dall'amministrazione comunale e ristrutturata con l'adiacente piazza. Il progetto è già pronto. La chiesa verrà trasformata a biblioteca con un'ampia sala di lettura. Tra acquisto e ristrutturazione verranno investiti circa 600 milioni.

In altri Comuni della cintura invece i cittadini possono avere informazioni

Grugliasco, il black out della domenica

Nessun contatto, neanche la segreteria telefonica

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Driiin. Driiin. Domenica pomeriggio, una domenica qualsiasi. Il telefono squilla nel Palazzo comunale di Grugliasco. Il suono si diffonde nell'androne vuoto, tra le scrivanie ricolme di carte e le sedie spostate dai dipendenti in libera uscita. Ma nessuno risponde. Neanche la voce suadente di una segreteria telefonica. Come una casa privata. Tutti fuori per il fine settimana.

Ma Grugliasco non è il solo Comune della [illegible] Ovest a non ritenere opportuno dotarsi [illegible] un servizio di segreteria. Foss'anche solo per ripetere meccanicamente i giorni e gli orari di apertura. Stessa sorte si ha se si telefona ai Comuni di Buttigliera Alta e di Rosta. Una strana sensazione di abbandono e di desolazione. Come se fosse il 15 di agosto. Il Comune, di domenica, va in vacanza.

Non tutti però. Il seppur piccolo Municipio di Villarbasse intrattiene al telefono chi chiama per diversi secondi. «Siete collegati con il Comune di Villarbasse» dice suasiva la voce dalla segreteria. E prosegue elencando gli orari di apertura. «Si ringrazia per l'attenzione» conclude la signorina mentre vanno [illegible] note di un brano di classica.

Sono i Beatles ad accompagnare la performance della segreteria del Comune di Alpignano. Una voce sentenzia: «Comune di Alpignano, gli uffici [illegible] chiusi» e [illegible] le informazioni per quando [illegible] [illegible] trovarli aperti. Almeno una certezza c'è, anche se tutto è rinviato a domani: lunedì.

«Comune di Collegno, la preghiamo di attendere» e parte una melodia. Pochi secondi, il tempo [illegible] distrarsi, e risponde una voce umana, in diretta. E si resta [illegible] parole. Viene voglia di mettere giù come quando si sbaglia numero. Dall'altro capo del filo il vigilante di un'agenzia privata. «Scusi, vorrei il numero dei vigili», domanda stupidissima. «Certo, un attimo prego». Incredibile, un telefono amico.

Sotto il Castello juvarriano [illegible]mina l'efficientismo. Tre squilli, poi [illegible] [illegible] maschile, seria e professionale, recita. «Benvenuti [illegible] centro servizi [illegible] Comune di Rivoli: per accedere al servizio segnalazioni emergenze digiti 1; per ottenere informazioni digiti 2». E il dito pigia sul 2. Forse è solo uno scherzo. Come le confezioni di telefonini a Napoli. Dentro solo un mattone. Pochi istanti di musica e risponde Stefano. «Buongiorno mi dica». Tutto vero.

Il morale torna alto. C'è vita nei Palazzi del potere. Un ultimo numero, quello del Comune di Pianezza. Uno squillo, poi una musica dolcissima e una signorina che sussurra: «Siete in linea [illegible] il Comune di Pianezza, vi preghiamo di attendere. Grazie». Volentieri. Passano i secondi e la voce ritorna: stesso ritornello. Così per mezzora. Ecco il mattone. E si ha nostalgia del Comune di Grugliasco. Almeno lì non si paga.

Castagneto Po, incidente a [illegible] pericoloso incrocio

Scontro fra auto e furgone Muore un pensionato

CASTAGNETO PO

Non ce l'ha fatta Agostino Tassone, 71 anni, pensionato [illegible] viveva da solo a Chivasso in [illegible] Po 30/4, rimasto ferito lo scorso pomeriggio per un incidente stradale accaduto sulla statale collinare 590 della Valle Cerrina nel territorio comunale di Castagneto Po. Un tratto di strada questo, in modo particolare l'incrocio, che in passato ha già visto tanto spargimento di sangue e veicoli ridotti ad un ammasso di lamiere accartocciate. Intanto continua il coro di protesta degli automobilisti i quali chiedono l'installazione [illegible] un semaforo in questo incrocio. Il cuore di Agostino Tassone ha cessato di battere intorno alle 22,30, dopo circa 8 lunghe ore di agonia senza riprendere conoscenza, presso il reparto di Rianimazione di Chivasso dove si [illegible] ricoverato in prognosi riservata.

Intorno alle 15, il pensionato provenendo da via Po alle porte di Chivasso al volante della sua Peugeot 206, nell'immettersi sulla statale 590 in località Bigetto e svoltare a sinistra in direzione di Cavagnolo ha omesso la precedenza a un furgone Fiat Daily diretto verso Gassino. Il conducente, Mauro Vezzoli, 35 anni, residente a Torino in corso Giulio Cesare 201, rimasto illeso, quando si [illegible] accorto della corsia di marcia ostruita dalla macchina ha frenato ma non è riuscito a evitare lo scontro. In seguito all'impatto il pensionato è rimasto incastrato al posto di guida [illegible] per liberarlo è stato [illegible]cessario l'intervento dei Vigili del fuoco. Le sue condizioni, purtroppo, a prima vista sono risultate [illegible] una gravità tale da portarlo alla morte. I carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, intervenuti per i rilevamenti dell'incidente, hanno sequestrato entrambi i mezzi al fine delle indagini. La magistratu[illegible] torinese ha disposto l'esame autoptico per accertare le cause che hanno portato Agostino Tassone alla morte. [d. and.]

E' in prognosi riservata nell'ospedale di Biella

Bimbo travolto e ferito da un go-kart a Viverone

FAVRIA

Ha rischiato di morire per un go-kart che l'ha travolto perforandogli l'intestino. Un bambino di 9 anni, Andrea Battaglio, di Favria, è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Biella. I chirurghi gli hanno salvato la vita ma la prognosi, dicono i dottori, resta riservata.

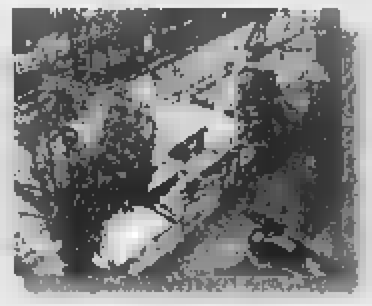
Domenica pomeriggio era insieme ai genitori a Viverone, [illegible] due passi dal lago, meta per migliaia [illegible] turisti nel periodo primaverile [illegible] estivo. Lì, alcuni anni fa, è stata costruita [illegible] pista per i go-kart. E Andrea, quel giorno, doveva partecipare ad un'esibizione proprio su quel circuito. «Era entusiasta, ne ave[illegible] parlato anche in classe, con i suoi compagni...», raccontano adesso le insegnanti dell'Immacolata Concezione, la scuola di Rivarolo dove il piccolo frequenta la quarta elementare. Da lunedì, prima [illegible] incominciare le lezioni, i compagni di Andrea pregano per lui: [illegible] suo banco [illegible] vuoto, aspettano che lui ritorni presto. «Sono stata [illegible] ospedale a trovarlo, ho parlato [illegible] il papà e la mamma - racconta una delle maestre -, mi hanno detto che sta meglio. Per tutto il tempo che [illegible]o stata con lui gli ho parlato, ha anche sorriso...».

L'incidente [illegible] avvenuto nei pressi di una curva, il go-kart ha iniziato a sbandare travolgendo il bambino e schiacciandogli l'addome. La gara è stata interrotta e i primi a soccorrerlo sono stati alcuni commissari [illegible] bordo pista. Dopo pochi minuti è arrivata un'autoambulanza [illegible] 118 che ha trasportato Andrea all'ospedale [illegible] Biella. E' entrato in sala operatoria che era tarda [illegible] qui, l'equipe [illegible] chirurghi coordinata dal professor Tito Soldati, ha lavorato pe[illegible] diverse ore. Un intervento delicato che alla fine ha salvato [illegible] vita del bambino. [gp. mag.]

CULTURA TO E PREVISTO

[illegible]: MAX 17,8, MIN 6,8

I livelli termici raggiunti ieri in città sono stati 17.8 la massima e 6.8 la minima. Situazione molto diversa nel 2000 con estremi di 9.2 e 2.3 gradi centigradi. I dati, ormai da 10 anni, sono rilevati in piazza d'Armi. E sono i più attendibili perché la zona è nell'area cittadina, è dislocata in terreno aperto, erboso e soleggiato, lontana da strutture irradianti calore proprio o riflesso e la strumentazione è collocata ad oltre un metro di altezza



CORSO STATI UNITI, [illegible] A MAGGIO

Il 30 maggio del 2001 (fra 57 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi (foto). In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

I POVERI [illegible] SPEDALE DI CARITA'

Il 4 aprile del 1717 segna l'inizio della periodica iniziativa di rinchiudere i poveri nello Spedale di carità. I poveri [illegible] allora, in una città di 125 mila abitanti tantissimi: uno su dieci, e la durata media della vita era di 35 anni. L'alimentazione dei poveri era scarsissima e terribili le condizioni sanitarie e igieniche che si riverberavano anche sul fisico: circa la metà dei coscritti aveva una statura compresa tra i 142 e i 162 centimetri e 4 su dieci venivano riformati.

«Cit Turin» strozzato dal traffico

Disagi per i lavori del Passante ferroviario «Si cerchino soluzioni, così è un disastro»

Torna «La Mia Città» e con essa il prezioso contributo dei lettori al miglioramento di Torino. Assente per lunghi periodi a causa della mancanza di spazio, la rubrica, grazie alle nuove pagine introdotte in Cronaca può ora riprendere il suo quotidiano scambio di notizie con i lettori. In questa pagina pubblichiamo la scheda con tutti i recapiti (telefonici, stradali ed elettronici) ai quali è possibile far arrivare le proprie lettere, e-mail e segnalazioni. Come quella che pubblichiamo oggi e relativa ai problemi soprattutto di viabilità che angustiano l'area di Cit Turin «toccata» dai lavori del passante ferroviario.

Alessandro Mondo

«Allora, mi dica quando devo passare a ritirare le foto», taglia corto la signora torcendo il collo verso l'uscita del negozio nel tentativo di battere sul tempo il taccuino del vigile: un secondo dopo è già schizzata fuori, col portafoglio e le chiavi in mano.

E' solo uno dei «flash» che da tre settimane a questa parte scattano a ripetizione nell'area compresa fra corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda e via Principi di Acaja: direttrici trafficate da sempre, complice la presenza mattutina del mercato di piazza Benefica e l'entrata in servizio del Palagiustizia ora alle prese con gli imponenti lavori del Passante ferroviario. Coabitazione difficile e purtroppo di lunga durata. Trasformato in un unico, immenso cantiere da piazza Statuto a corso Vittorio Emanuele II, il pur ampio corso Inghilterra è irriconoscibile. Ma quel che è peggio, l'interdizione della sosta lungo una parte considerevole della banchina centrale ha già aumentato il volume di traffico nelle vie limitrofe chiarendo le idee a residenti e commercianti su quel che li aspetta da qui ai prossimi anni.

Uguali le lamentele (come l'assenza di un'adeguata informazione), diverse le strategie: se i primi chiedono la tolleranza zero da parte dei vigili contro la passerella di auto in doppia fila, gli esercenti si aspettano esattamente il contrario. Gli spettri di largo Orbassano e di corso Mediterraneo - ostaggio di cantieri che hanno reso la vita difficile ai loro colleghi - aleggiano sui discorsi di commercianti preoccupati. I 70 raccolti nell'Associazione «Cit Turin» - conferma Salvatore Marino, vicepresidente - hanno già chiesto un incontro in circoscrizione (la terza).

Premesso che gli inevitabili e ingombranti lavori s'hanno da fare, la richiesta è di individuare soluzioni tali da alleviare un disagio che finisce per tradursi in una maggiore concentrazione di auto, inquinamento acustico e da smog, senza considerare il diradarsi della clientela a corto di spazio e bersagliata di multe: tasto dolente dei commercianti. Se la matematica non è un'opinione, ragiona Roberto Ghezzi - titolare della coltelleria in via Duchessa Jolanda - i posti-auto aboliti lungo la banchina di corso Inghilterra andranno pur rimpiazzati. Ovviamente ciascuno ha una ricetta diversa. Bruno Spinoglio, titolare della vicina cartolibreria, propone con altri l'abbassamento della tariffa da 1.500 a 800 lire.

«Perchè non istituire due sensi di marcia, uno [illegible] Inghilterra e l'altro inverso su via Principi di Acaja, evitando di ingombrare la carreggiata del corso dimezzata dai lavori con due flussi di auto?». Se lo chiede Massimo Marchisio da dietro il bancone del bar «Maximilian». Chi volesse tirare in ballo il parcheggio del Palagiustizia come valvola di sfogo è meglio che non ne parli con Giovanni Calderone («Marvin» di corso Inghilterra) reduce da una litigata con l'Atm. «Non solo quest'anno la tariffa dell'abbonamento diurno è salita da 70 a [illegible] mila lire al mese - spiega - ma hanno ridotto la fascia oraria di tre ore: dalle 8 alle 19 (prima valeva dalle 7 alle 21)».

Fatto salvo l'impatto del cantiere, resta il problema delle auto - sempre più numerose - e la mancanza di criterio da parte di molti. «Le lamentele sono diverse e spesso legittime - commenta Giovanni Lerda, della gastronomia su via Principi di Acaja -, benchè la situazione fosse critica anche prima. Certe abitudini, poi, non aiutano: come si fa a mettersi al volante per comprare due etti di prosciutto?».

LA LETTERA

«Prima di fare si rifletta di più»

Ben vengano i lavori del passante ferroviaro in corso Inghilterra! Riqualificheranno l'intera città e, va da sè, il quartiere. Ma è mai possibile che non si riesca a fare le cose come negli altri paesi dell'Europa (se non sbaglio ne facciamo parte, o no?) per evitare di creare solo disagi ai cittadini che vivono in quella parte di Torino? Al contrario, si fanno grandi battage pubblicitari unicamente a fini politici.

Invece, bisognerebbe cercare di fare un piccolo sforzo e «pensare» a cosa succede una volta che si decide di ridurre il traffico su corso Inghilterra. Le automobili, infatti, non si volatilizzeranno come per incanto, ma prenderanno soltanto un'altra direzione andando ad intasare strade già compromesse dal traffico come, per esempio, via Principi D'Acaja.

E poi, perchè non «pensare» che, per ovviare a questi disagi, sarebbe sufficiente - se non è troppo disturbo per i vigili urbani - intervenire almeno nelle ore di punta per eliminare il parcheggio in doppia fila? E qualcuno, magari, potrebbe intervenire per impedire che i mezzi per la raccolta rifiuti vengano inviati in servizio proprio in quelle ore drammatiche. E che dire di eliminare il parcheggio sul lato direzione sud di corso Inghilterra, prima dell'incrocio di via Duchessa Jolanda?

Oppure, come sempre, dobbiamo organizzare un comitato che scenda in piazza e blocchi il traffico per farsi ascoltare e ottenere che i dirigenti preposti e pagati per questo lavoro lo svolgano fino in fondo?»

Paolo Tarenghi



La «strozzatura» di corso Inghilterra, sconvolto dai lavori del Passante ferroviario, con via Duchessa Jolanda



Salvatore Marino, vicepresidente dell'Ass. «Cit Turin»

Bruno Spinoglio vuole abbassare la tariffa dei parcometri





Giovanni Calderone di «Marvin» «Ho litigato con l'Atm»

LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.252
6568.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
e
LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SALUTE
011 [illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

Alberto Bersani è il neo-presidente

Guida i «seniores» anziani impegnati

Luisella Rè

«Dieci anni fa, noi volontari del Fai spendevamo settimane a ripulire da polvere e ragnatele beni monumentali dimenticati, prima di aprirli una volta tanto nella nostra "Giornata di primavera". Ora di beni in abbandono non ce ne sono praticamente più. Dappertutto c'è gente che li ama , se ne occupa, comincia a proteggerli. E' uno slancio enorme che va alle radici della società, una sensibilità che coinvolge enti e istituzioni».

Alberto Bersani è il neopresidente del Consiglio dei Seniores che, dopo quattro anni di gestazione, sta per inaugurare la sua attività di consulenza in Comune, offrendo alla città la voce e l'esperienza dei suoi anziani tramite quaranta associazioni che li rappresentano.

Un impegno che Bersani si prepara ad affrontare con una forte impronta manageriale, abbinata a una collaudata sensibilità nei confronti dell'impegno sociale. Alle sue spalle, una biografia in cui rientrano la vicedirezione centrale per i rapporti interni in Confindustria, la direzione generale dell'Anfia (Associazione Nazionale Industrie Automobilistiche) e del Salone dell'Auto. Dall'88 al '92 il ritorno a Roma in Confindustria, come assistente di direzione per il Progetto Europa.

Anche se le cariche che preferisce sottolineare sono altre. Ne fanno parte il Fai di cui è capo delegazione per Cuneo, la «Dante Alighieri», la presidenza del Centro per lo studio dello Stato «Giovani Giolitti» di Dronero, il Sioi. E l'impegno amministrativo dedicato a Celle Macra e alla Comunità Montana Valle Maira, dove i valligiani «tornano finalmente ad utilizzare la pietra e il legno, fino a ieri simboli di una miseria da dimenticare». Senza dimenticare la fedeltà all'amatissimo gruppo «Pietro Micca», con cui il dottor Bersani marciò una volta tra gli applausi - cambiata la grisaglia da dirigente con marsina e feluca - per tutto il «suo» Salone dell'Auto.

«Mi prefiggo di conoscere a fondo le quaranta associazioni rappresentate nel Consiglio dei Seniores rispettando le esigenze, la storia e l'autonomia di ciascuna. - anticipa - Per mettere a punto con il Comune un canale lubrificato di comunicazione, dovremo imparare a organizzare ogni istanza di base, evitando di sprecare energie e di disperderci in un caos inefficace».



Il presidente Alberto Bersani

Questione di regole, insomma. «E' uno sforzo che conto di affrontare con un valido vicepresidente vicario. Prevedo inoltre un'assemblea suddivisa in comitati affidati ad un responsabile e un direttivo formato da questi ultimi con cui affrontare le varie questioni, da casa e trasporti ad assistenza e orari dei servizi. Un meccanismo, secondo me, capace tra l'altro di aiutare a crescere tutte le associazioni coinvolte».

«Con i nostri suggerimenti e controlli aiuteremo il Comune»

Se lo augurano tutti i promotori del nuovo Consiglio dei Seniores. Da Maria Paola Tripoli che ha caldeggiato il progetto per il comitato «Anziani e Società» («Spero soprattutto che questi saggi diano pareri sulla vita della città al di fuori di ogni schieramento o logica di partito») sino a Cesare Palenzona, rappresentante europeo dell'Ugaf nell'ambito dell'Eurag, che ha contattato e studiato i «Consigli dei saggi» già attivi in tante altre nazioni. Dice l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri: «I suggerimenti e il controllo dei Seniores aiuteranno il Comune a trattare con occhio di riguardo il pianeta anziani. Mi aspetto che i nostri Seniores facciano il loro mestiere, con grinta e autonomia».

[illegible] A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

23-26 [illegible] in memoria di Daniela La Fiora in Scatigno, condomini di c.so Sebastopoli 297 355.000; in ricordo di Domenico Tonon il personale docente e non, scuola elementare Rayneri 281.000; le colleghe di Elena in ricordo di Magda Tivioli 270.000; colleghi e amici Iveco-Service in memoria di Rino Cò 255.000; L.T. 200.000; R.G. 100.000; in memoria di Vincenzina: gli amici di sempre 50.000.

27-29 marzo: i parenti e gli amici in ricordo di Mary Circià in Nicolosi 21.3.2001 1.750.000; in memoria di Maria Luisa Bianciot, le amiche di Costanze 705.000; i cugini, gli zii e gli amici Leone, in ricordo di Maria Ricco 480.000; i colleghi Fiat Auto Comportamento Prodotto 350.000; i colleghi di Emanuela in memoria di Carlo Alberto Morelli di Popolo 346.000; in memoria di Giuseppina Lisa 320.000; i fratelli, mogli e nipoti in memoria di Carlo Talamonti 300.000; in memoria di Alessandro Moressa, condomini e amici [illegible] Mombarcaro [illegible] 287.000; in memoria di Maria Bosco ved. Benso il condominio "Tigli" di Regina Margherita Collegno 200.000; in memoria di Rosella Lo Re in Zanca, famiglia Onestini e Piergiuseppe Pedrola 200.000; condominio via M. coppino 103 105 in memoria della sig.ra Ferraresi 200.000; in ricordo di Alberta Cavalieri, zio Tito, Bettina, Claudio, Lucilla, Patrizio e Sara 150.000; i colleghi Telecom della figlia Giovanna in ricordo di Giacomo Giacomo 150.000; i coscritti/e [illegible] in ricordo di Maria Ricco 135.000; la sorella G[illegible] in memoria di Pietro Fantone 100.000; in memoria di nonno Ugo, [illegible] Gina e Piero 100.000; [illegible] e Franca ricordano la cognata Raffaella 100.000; E.L. 100.000; R.R. 100.000; Oscar e Anna in ricordo dell'amico Gianni 50.000; per i defunti Angrisani, Giacosa, Pagliarino 50.000; in ricordo di Alda 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; l'amica Nucci in memoria di Anita Pistonatto 50.000; la fam. Andrea e Rubino Polidori in memoria di Carlo Talamonti 50.000; in suffragio della cara Ida 50.000; N[illegible] in ricordo di Alberto 50.000; in memoria [illegible] caro Ugo, Rita 15.000.

30 marzo-2 aprile: Ornella e Michele in ricordo dello zio Donato 200.000; in memoria di Margherita Fraccaro, i parenti 200.000; Teresa, Leo, [illegible] Vita, zia Una in ricordo di zio Antonio 150.000; condomini, inquilini e amministratore di via delle Rosine 12 in ricordo di Giovanni Spera 150.000; in ricordo di Giuseppina Picca 100.000; L.D. 100.000.

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

27 marzo-2 aprile: In memoria del maresciallo Angelo Sanfilippo medaglia d'argento al valor militare 300.000; I.S. per il piccolo Adrian 282.000; gli amici di Franca in memoria della mamma Isotta Sergi 220.000; A.B. 150.000; in onore del Sacro Cuore di Gesù per i terremotati del Salvador 150.000; Giovanni in ricordo di papà F. Aldo 150.000; in memoria di Tonio 100.000; Alessandro Verna 100.000; B.D. 100.000; L.V. per i terremotati dell'India 50.000; C.G. per i terremotati 50.000; in memoria di Rita. 50.000; R.G. 50.000; M.R.L. 34.000; per [illegible] rare la memoria di Florindo Carulli 30.000.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; [illegible] Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.

[illegible] ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

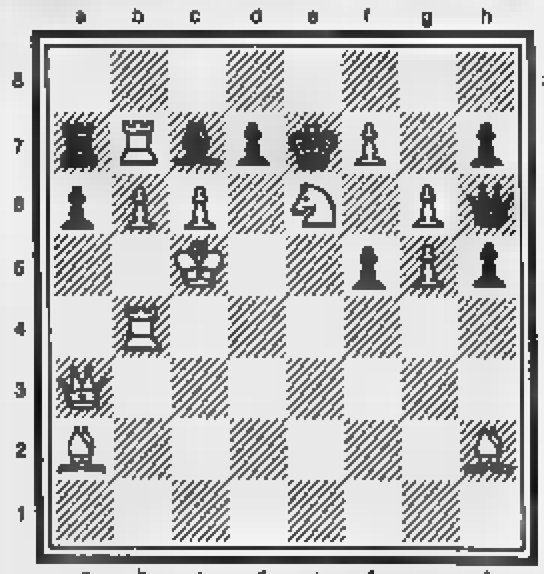
GLI SCACCHI

Gli scacchi torinesi hanno perduto un grande amico: Milorad Vujovic. Il fortissimo e simpaticissimo giocatore montenegrino è morto [illegible] settimane fa, a Pavia. Era alla stazione, aspettava la coincidenza per Bergamo dove l'attendeva un torneo, s'è sentito male, è spirato all'ospedale. Aveva [illegible] anni, per più di trenta ha vissuto [illegible] e mesi in Italia, girandola in lungo e in largo, andava ovunque ci fosse un festival e spesso, molto spesso lo vinceva. [illegible] delle basi della sua vita [illegible] era la Scacchistica di via Goito, [illegible] stato ancora [illegible] sere prima del suo ultimo viaggio, aveva mostrato con orgoglio la classifica di due gare che [illegible] disputato in Svizzera «Guarda, [illegible], qui ho vinto davanti a [illegible] grandi maestri e qui [illegible] arrivato secondo».

Ricco di umanità, sempre con il sorriso sulle labbra, Milorad era un'icona dello scacchismo nazionale e [illegible] per nulla a Milano, nell'assemblea generale della Federazione l'annuncio della sua improvvisa scomparsa è stato onorato con un minuto di silenzio. Maestro Internazionale, anche a sessantanni suonati [illegible] un drago, in particolare nel gioco lampo: le ha suonate a fior di campioni, magari tanti campioncini nostrani fossero forti come lo era ancora lui che non s'è mai preso sul serio. Se solo si fosse speso meno in gare e garette, se avesse programmato un pochino l'attività agonistica di certo avrebbe ottenuto risultati maggiori, sarebbe diventato grande maestro. Però, ugualmente, è stato un personaggio, di bravura e bontà, quindi di grande simpatia, [illegible] lui se n'è andata una maniera di [illegible] gli scacchi, scompare un [illegible] randagio, un fuoriclasse che dormiva dove e quando capitava, che durante le partite pensava anche a vendere libri e intanto le suonava, quanta gente di valore ha massacrato sulle 64 caselle. Che la terra sia lieve a Vujovic Milorad, [illegible] della Scacchistica.

Nel circolo di via Goito s'è concluso il campionato torinese Open, ha vinto il maestro Paolo Racioppo, con 7,5 punti su [illegible] turni. Secondo l'aostano Paolo Ragni, candidato maestro, a mezza lunghezza, [illegible] Luca Fassio, candidato, con 6, grazie al Buholz ha prevalso su Franco Di Giugno.

[A cura di [illegible]]



Il Bianco matta in due [illegible]
Problema dei fratelli Mai, Torino 1932.

SOLUZIONE: 1) Tf4.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



ELLROY ALLA SCUOLA HOLDEN

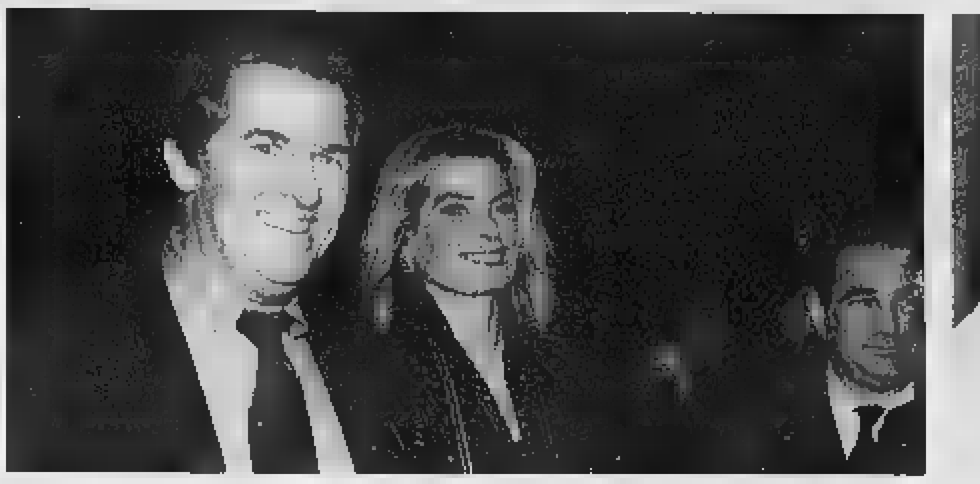
E' uscito ieri il nuovo capolavoro «spietato» di James Ellroy (nella foto), [illegible] dei più grandi [illegible] [illegible] contemporanei, autore di L.A. Confidential, Il grande [illegible], White Jazz, American Tabloid per citare alcuni suoi best-seller internazionali. E oggi James Ellroy sarà a Torino dove Gianni Riotta, condirettore della Stampa, lo incontrerà insieme al pubblico alla Scuola Holden [illegible] [illegible] Dante 118, a partire dalle 18,00. L'appuntamento è aperto al pubblico e l'ingresso è libero fino [illegible] esaurimento dei posti. Per informazioni telefonare allo 011.66.32.812.



CINQUE FICTION DI MONTAGNA

Il Museo Nazionale della Montagna di Torino curerà la retrospettiva cinematografica «L'alpinismo in cinque fiction» alla prossima edizione del Filmfestival di Trento in programma dal 27 aprile [illegible] 5 maggio, presentato ieri al Monte dei Cappuccini. Saranno proposte «La grande conquista» [illegible] Luis Trenker (foto), «La sfida del terzo uomo» di Ken Annakin, «Les inconnus du Mont Blanc» di Denis Ducroz, «Mort d'un guide» di Jacques Ertaud [illegible] «Cinque giorni un'estate» [illegible] Fred Zinnemann. Sempre il Museomontagna e la Regione Piemonte proporranno a Trento la mostra [illegible] Lino Marini «Simbolico e concreto»

L'APPUNTAMENTO CON ARTE E MONDANITA'







Da sinistra, Marco Testa con Mariella Palma; il cantautore Edoardo Bennato e, sopra, Noris Morano e Ernesto Mauri, amministratore delegato di Tmc

RIVOLI è qui la festa!

In duecento da tutt'Italia per celebrare retrospettiva e mito di Armando Testa

MARCO ACCOSSATO

C'erano industriali, manager, buona parte della mondanità torinese e milanese, giornalisti, ieri sera, all'appuntamento con l'arte contemporanea e con la retrospettive «Testa» in mostra al Castello di Rivoli. Una serata speciale, dedicata da Marco Testa ai [illegible]igliori clienti dello storico studio torine[illegible] Nelle stanze dell'esposizione, ad ammirare [illegible] [illegible] opere che meglio ripercorrono l'attività di un'azienda mito entrata nella storia della pubblicità, a soffermarsi di fronte alle sperimentazioni fotografiche, alle vignette umoristiche, timonieri di aziende che grazie all'impronta di Armando Testa hanno dato ai loro marchi [illegible]na visibilità che resiste. E' Marco Testa [illegible] fare gli onori di casa nel castello illuminato dalle luci deboli e suggestive di un corridoio di candele. Marco Testa che ancora recentemente ricordava commosso [illegible] qualcuno che «a nove anni dalla morte [illegible] mio padre la [illegible] scuola creativa [illegible] ancora così valida». Accanto a lui, tra gli ospiti, [illegible] madre Lidia De Barberis, prima moglie di Armando, [illegible] Gemma Testa, che a febbraio ha inaugurato la magnifica mostra curata dal Castello [illegible] Rivoli. Ecco gli industriali: il vicepresidente dell'Esselunga, **Giuseppe Caprotti**, [illegible] direttore generale della Barilla, **Emilio De Piazza**, [illegible] **Vincenzo Miceli**, presidente della Nestlé. Uomini in abito scuro, signore in lungo. Arrivano **Augusto Reina**, presidente dell'Ilva Saronno, **Alberto Auricchio**, presidente dell'omonima azienda, **Sergio e Luisa Loro Piana**.

Nella selezionata lista di invitati, tra industriali e giornalisti, **Edoardo Bennato** e l'ex calciatore **Fulvio Collovati** con la moglie **Caterina**, la stilista torinese **Paola Sanlorenzo**. Il programma prevede la visita alla mostra e poi la cena, nella sala dalle grandi vetrate al primo piano del Castello: fonduta [illegible] asparagi, raviolini alle melanzane con timo, orata alle mediterranea [illegible] pomodorini ciliegia, flan di patate, mezze uova alla bavarese con salsa di lamponi. Dolcetto e Blange.

Di fronte alle immagini che tutti ricordano, s'incontrano uomini dell'imprenditoria, amici a volte concorrenti. Tra [illegible]ro il mondo dell'editoria e della comunica[illegible] **Pietro Boroli**, vicepresi[illegible] e consigliere delegato De Agostini, **Giuliano Andreani**, consigliere Pubblitalia, **Antonello Perricone**, amministratore delegato Sipra, **Alfredo Bernardini de Pace** e **Gaddo della Gherardesca**, presidente e vicepresidente della Prs, **Ernesto Mauri**, amministratore delegato di Tmc, **Marcello Sorgi**, direttore de La Stampa, **Paolo Garimberti**, vicedirettore di Repubblica. Si scambiano pareri sulle immagini appena viste, [illegible] sorride per i ricordi che affiorano osservando il Pianeta Papalla, l'Ippopotamo della Lines, Carmencita della Lavazza. L'arte di stupire.





Sopra, Lidia De Barberis, madre di Marco Testa. A sinistra, l'ex-calciatore Fulvio Collovati con la moglie Caterina. Sotto, la stilista Paola Sanlorenzo





Ieri sera c'erano 200 persone al Castello di Rivoli sede del Museo di Arte contemporanea

portanuova

Sponsor cerca sponsor

Grazie a «Lui», allo «Sponsor», tutto diventa possibile. Dal restauro di una Chiesa all'apertura di un nuovo museo, dalla ricerca esclusiva sul fenomeno [illegible] nicchia all'evento sportivo internazionale, alla festa di paese. Deus ex machina, lo Sponsor. Può tutto.
Una porticina aperta al potere assoluto dello «Sponsor» l'ha lasciata anche lo Stato italiano nel momento in cui, con la legge [illegible] tre [illegible] fa, ha [illegible] mano alle complicate situazioni delle donne e degli uomini che vorrebbero emigrare nel nostro paese.
C'è voluto un po' di tempo perché il sistema ingranasse. Il meccanismo pareva difficile. Ma alla fine l'universo - a prima vista non troppo «up to date» - dell'immigrazione se n'è appropriato. E in questo periodo, per la prima volta, un esercito di sorelle, fratelli, cugini, amici e interessatissimi italiani con lavoro da offrire preme nelle anticamere degli uffici che forniscono informazioni sulla sponsorizzazione. In gioco, per [illegible] provincia di Torino, ci sono un migliaio di ingressi.
Lo «sponsor», oltre che [illegible] alloggio da offrire allo sponsorizzato, deve anche depositare dieci milioni e 800 mila lire. Vale a dire, un anno di «minimo vitale» e di assicurazione sanitaria. Lo sponsorizzato [illegible] tempo dodici mesi per trovarsi un lavoro. Il deposito (che rimane a disposizione dello stato italiano) serve per ogni evenienza, compreso il rimpatrio.
Ma chi potrebbe tirarli fuori quasi undici milioni? In effetti li pagano in pochi: le assicurazioni hanno messo a punto una polizza che, per poco più di trecentomila lire, sostituisce l'esborso [illegible] garantisce per Dolores, per Mohamed, per Ion, Svetlana, Diodado e quant'altri.
Finalmente, qualcuno che non ha pregiudizi... Insomma, le assicurazioni hanno [illegible] cuore e credono in chi cerca di migliorare le proprie condizioni di vita. (Ci sarà qualcosa sotto?).

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

La Chiesa nel Risorgimento

Giorgio Rumi, professore di Storia Contemporanea all'Università di Milano, parla sul tema «La Chiesa italiana e il Risorgimento».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18,15

Scoprire Torino

Il tema dell'ultimo appuntamento è «Alla scoperta di Torino. Androni e scale dei più bei palazzi torinesi intorno al centro». Ne parlano lo storico dell'arte Gian Giorgio Massara e [illegible] giornalista Vittoria Sincero. Intervengono Micaela Viglino Davico [illegible] Dario Muzzarini.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore [illegible]

Serate in archivio

Maria Pia Bonanate affronta il tema «Sulle strade del mondo alla ricerca dell'uomo e di Dio».
■ Archivio [illegible] Stato, piazzetta Mollino 1, [illegible] 21



GUERRA DEL GOLFO

Gran Paradiso

Per i «Mercoledì della montagna» organizzati dal Cai Uget, Guido Novaria, giornalista della Stampa su «Il Parco Nazionale del Gran Paradiso: un'occasione vera per [illegible] rilancio della montagna piemontese». Con diapositive di Giovanni Dematteis.
■ Gam, via Magenta 31, ore 21

Astrologia

Conferenza di presentazione del ciclo di incontri e seminari sull'astrologia e il benessere del corpo organizzati dalle associazioni culturali Parvodomus e Europa.
■ Associazione Parvodomus, [illegible] Tripoli [illegible], [illegible] 21, tel. 0347 292.10.82

Embargo in Iraq

Nell'ambito degli incontri dedicati alla situazione irachena, stasera viene proiettato il film [illegible] John Pilger «Paying the price» che analizza gli effetti dell'embargo sulla popolazione civile.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.71

[illegible] [illegible] letteratura

Guido Saletti illustra la figura di «Wagner, musicista e letterato». Organizza la Pro Cultura Femminile.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, [illegible] 18

Bioetica e Università

Seminario sul tema «Per l'insegnamento della bioetica nell'Università». Partecipano, fra gli altri, Angelo Garibaldi, Prorettore dell'Università, Gaetano di Modica, presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino e Giovanni Berlinguer
■ Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Aula Magna, [illegible] Accademia Albertina 13, [illegible] tel. 011 670.24.56

Il femminile

Conferenza di Giuseppe Mitola sul tema «Il femminile nel divino». Organizza Panis.
■ Vssp, corso Arimondi 6/a, ore 21

Lectura [illegible]

Lezione di Barbara Borini che commenta la lettura [illegible]ei passi più significativi dell'Inferno dantesco: «Canto XIX: I Papi simoniaci; Canto XXVI: Ulisse».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17

Poesie

«Quadri per un'esposizione»: serata di lettura di poesie dedicate a capolavori della pittura [illegible] e moderna.
TeArt, via Saluzzo 126, ore 21

lo shopping

Kristina Ti, la prima volta a Torino

La stilista apre in via Maria Vittoria il suo sesto negozio monomarca

Naomi Campbell ha inviato [illegible] lunga lettera di auguri, Carla Bruni un bouquet gigante di mughetti. Sulla busta, [illegible] nuovo indirizzo cult dello shopping nostrano: via Maria Vittoria 18, dove oggi, dalle [illegible] alle 21, la stilista Cristina Tardito, alias Kristina Ti, inaugurerà con un cocktail-evento, la [illegible] prima boutique monomarca cittadina. Mille invitati, duemila rose bianche e rosa (colori-simbolo della collezione estiva) sparse all'interno [illegible] negozio, catering preparato da Stratta e servito da sei mannequin vestite con gli abiti Kristina Ti, prodotti dalla Tamigi di Moncalieri: completi in lino bianco con finiture metalliche in oro, scarpine sempre in lino abbinate. A brindare, tra gli altri, ci saranno Giuseppe Recchi, Romilda Bollati, Giorgetto Giugiaro [illegible]on la figlia-stilista Laura, l'ex sciatore Paolo De Chiesa, il pittore Ezio Gribaudo e la fotoreporter Giorgia Fiorio in arrivo da Parigi. Anche la Muti aveva assicurato la [illegible] presenza ma poi è rimasta bloccata [illegible] Brasile dove sta girando il [illegible]o nuovo film, nel quale indossa un intero guardaroba Kristina Ti.

Per [illegible] giovane Tardito, 35 anni, il negozio di Torino è il sesto in ordine di apertura: «Dopo Roma, Milano, Forte dei Marmi, Porto Cervo e Parigi ho finalmente trovato uno spazio ideale anche nella mia città: 2[illegible] metri quadrati che, in sintonia [illegible] il mio stile, ho voluto arredare in maniera minimal, con muri in tinta burro e legno nero africano, mantenendo il parquet antico» dice la stilista che vanta, [illegible] le [illegible] più assidue clienti, Cindy Crawford, Ines Sastre, Elle [illegible] Pherson, Naomi e la Bruni. [e. d. s.]



CRISTINA TARDITO

E i bambini salgono in passerella

A Mondobimbo in scena la mini-moda dal classico alle t-shirt dei Lunapop

La mini-moda va in scena a Mondobimbo. Sul palco di Torino Esposizioni in [illegible] Massimo d'Azeglio 15, quest'anno arrivano anche [illegible] sfilate: cinquanta bambini, dai quaranta giorni di vita sino ai 16 anni, sfoggeranno domenica prossima (inizio [illegible] 17,30), le ultime novità primavera-estate in tema di abbigliamento e acconciature. Tendenze che, ormai da alcune stagioni, ricalcano [illegible]ia nelle linee [illegible] nello stile, quelle sfoggiate dagli adulti. Dai modelli tutto-romanticismo da cerimonia [illegible] velo triplo strato tempestato da roselline con coprispalla [illegible] ruches, alle felpe e alle T-shirt che tanto piacciono [illegible] gruppo dei Lunapop (sì, proprio quelle viste nel video). Alle 18, lo show metterà in primo piano i capelli: genere spettinato per monelli in erba, chiome laccate e «tirate» genere Rodolfo Valentino per incontri formali, ciocche fluò da rapper metropolitano, code di [illegible] e fascette colorate [illegible] [illegible] al revival Anni Sessanta. Al[illegible] genere di defilé, quello che si svolge ogni giorno alle 17, nelle feste in costume a tema: oggi e sabato ci si trasformerà in artisti circensi, domani e domenica in pirati, venerdì in indiani [illegible] cow-boy. La rassegna, dedicata all'infanzia [illegible] alla prim[illegible] adolescenza, è aperta sabato e feriali dalle 15 alle 23; festivi 10-23. Ingresso 10 mila lire ma, chi ha meno di 14 anni entra gratis purchè accompagnato. [e. d. s.]

GLI APPUNTAMENTI

LIBRI **[illegible] di formazione**
Lidia de Federicis e Marinella Bassani presentano il romanzo di Maria [illegible] Simonetti «La nostra storia» (edizioni Passigli).
■ Libreria Araba Fenice, via San Tommaso 5, ore 17,30, tel. 011 [illegible]

Il paradiso nelle nostre mani
E' il titolo del libro di Vittoria Haziel che oggi lo presenta alla Rinascente. Organizza la Federcasalinghe.
■ Rinascente, saletta 3° piano, ore 15,30

Poesie e sax
Claudio Sciaraffa e Antonio Melillo presentano «365 Secondo» [illegible] Giovanni Tuzet (Liberty House editore) con lettura di [illegible] accompagna[illegible] sax di Andrea Barbieri».
■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, ore 18



BODY BUILDING

TEATRO **Dalla Bosnia**
L'associazione Icona rappresenta lo spettacolo di Matei Visniec «Del sesso della donna come un campo [illegible] battaglia nella guerra di Bosnia». Regia di Claudio Zucca e Roberta Quarzi.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21, tel. 011 25.39.45

CORSI **Volontariato**
L'associazione Area cerca volontari da coinvolgere in un progetto rivolto a persone disabili, che offre percorsi di autonomia ed integrazione attraverso la condivisione di momenti di tempo libero. Per i volontari è previsto un corso di formazione per tutto [illegible] periodo [illegible] partecipazione. Entro il 10 aprile.
■ Area, corso Regina Margherita 55, tel. 011 83.76.42

Nastri di seta
Donatella Ciotti, autrice di numerosi manuali-creativi, propone un corso condensato, [illegible] dalle 9,30 alle 16, per imparare l'antica arte del ricamo con i nastri di seta. Organizza l'associazione La Casa [illegible] Campagna.
■ La Casa in Campagna, informazioni allo 011 860.91.04

VARIE **Sfilata e body building**
Defilé di moda: [illegible] passerella salgono l'abbigliamento maschile [illegible] femminile, le tendenze per bimbi [illegible] ragazzi, acconciature, accessori [illegible] dettagli per la primavera estate. Nell'intervallo, tra un'uscita e l'altra, dimostrazione di body building e della coppia Manuela Pezzetta-Sanny Corbo, terzi classificati ai campionati italiani di balli caraibici. Conduce Clara Vercelli.
■ Disco-Pub La Vecchia Europa, via Cigna 3, ore [illegible]

DE GREGORI. Seconda sera per Francesco De Gregori al Teatro Colosseo. Il concerto comincia alle 21, botteghino chiuso visto il «tutto esaurito». Per i fans di De Gregori, da segnalare che proprio stasera il «Principe» festeggia oggi il suo compleanno.
MUSICA 90. Secondo appuntamento questa sera al Cafè Procope, via Juvarra 15, per «Musica 90»: si esibisce l'americano Roscoe Mitchell Sextet, jazz a partire dalle 22. I biglietti costano 20 mila lire.
CONCERTI. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): protagonista, il Luigi Tessarollo Trio. Il concerto comincia alle ore 22.
Musica jazz questa sera anche a «Il Lupo della Steppa» (via San Domenico 2) con Paolo Zirilli. S'inizia alle 22. Il folk irlandese degli Opera Reel caratterizza il mercoledì sera musicale del «Pub James Joyce» (corso Regina Margherita 192/c). S'inizia alle 21.
NEI LOCALI. «Valerio Evangelisti Day» questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22), serata di musica latinoamericana al «Movida» (via Avellino 7, [illegible] 22,30), «Musica 70-80» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).
HEINEKEN. E' possibile prenotare in città i biglietti per assistere all'Heineken Jammin' Festival in programma [illegible] Imola nei giorni 16 e 17 giugno. Fra i protagonisti: Vasco Rossi (nella foto), Guns' n' Roses, Alanis Morrissette, Offspring, Placebo. Prenotazioni da Videomusic, Disco Shopping, O[illegible] Music, Box Office [illegible] Ricordi. Prezzi: [illegible] mila lire per un giorno, 105 per entrambe le giornate di musica.



[illegible] DA STASERA

L'anitra selvatica di Ibsen fa scoprire il «fototeatro»

Corbetta, attore e regista, ex Gruppo della Rocca, affianca le immagini alla parola recitata
Al Superga arriva Gipo

SILVIA FRANCIA

Dal «fototeatro» al recital [illegible] Gipo. Arriva all'Agnelli stasera (ore 21, repliche sino a venerdì), dopo un felice debutto al Teatro Giacosa di Ivrea, una curiosa edizione de «L'anitra selvatica» di Ibsen, interpretata da Gabrie[illegible] Calindri, Luisa Ziliotto, Adolfo Fenoglio, Enrico Bertorelli, Marco Morellini e Lorenza Ferro e diretta da Oliviero Corbetta. L'attore e regista, [illegible] Gruppo della Rocca, «reinventa» [illegible] testo ibseniano contaminandolo [illegible] la fotografia. Sicché, l'azione teatrale e la parola recitata, trovano un'inconsueta didascalia nella serie di foto proiettate non-stop sullo schermo. Una scelta artistica non gratuita, ma anzi, legittimata dalla professio[illegible] stessa che il protagonista del testo ibseniano svolge: ovvero, quella di fotografo. Ma l'uomo non riesce, però, ad esercitare l'arte della fotografia, perché questa risulta «troppo obiettiva» [illegible] la [illegible] piccola statura morale. Un «piccolo uomo», insomma, che rientra a pieno titolo in quel mondo di vinti, in lotta con la fragilità della natura umana, che Ibsen ritrasse [illegible] efficacia e modernità. E [illegible] dialogo continuo tra il linguaggio teatrale e quello fotografico pensato da Corbetta per questo allestimento multimediale [illegible] sperimentale - realizzato, tra l'altro, con la partecipazione della Fondazione Italiana per la Fotografia - sembra indicare una nuova ipotesi drammaturgica, applicata, non a caso, [illegible] autore considerato tra i grandi innovatori del teatro. Sempre [illegible] alle 21, al Superga di Nichelino, per la rassegna «Il teatro nelle lingue del Piemonte» (promossa da Teatro Stabile e Regione), Gipo Farassino è protagonista del recital «Agli amici». Spettacolo che segna il ritorno di Gipo al suo pubblico e anche al suo repertorio storico: cioè, anzitutto, a [illegible] piemontese e in italiano come «Sangon Blues», «Avere [illegible] amico», «Montagne del [illegible] Piemont», «Al 6 [illegible] Cunì». Ad arricchire la performance, diretta da Massimo Scaglione, non mancano interventi recitati, poesie e monologhi, dedicati, in prevalenza, a quel mondo della memoria e della nostalgia a cui Gipo spesso [illegible] ispira. Per l'occasione, Farassino è accompagnato in scena da un gruppo di giovani musicisti piemontesi.



«L'ANITRA SELVATICA» in scena all'Agnelli

AL CARIGNANO

Coro Edelweiss per gli alluvionati

■ Concerto della solidarietà sabato prossimo, ore 16, al Teatro Carignano, con il coro Edelweiss del Cai di Torino. L'appuntamento è promosso dall'Unitre torinese e prevede per il pubblico di partecipanti (l'ingresso è libero) la sottoscrizione di un'offerta al fondo per gli alluvionati del Piemonte della Fondazione Specchio dei Tempi. In programma sedici canti della tradizione alpina che hanno reso celebre l'Edelweiss: fra questi vi è anche «La fòrssa d'j' Alpin» composta dal maestro Azio Corghi Alpincor in occasione del cinquantenario del coro. Il gruppo vocale, diretto da Willem T[illegible]jn, ha ottenuto numerosissimi riconoscimenti sia in Italia che all'estero.
Intanto per gli appassionati di canto corale da segnalare il concerto che il coro della Sat di Trento terrà la sera del 23 giugno a Ceresole Reale in omaggio a Massimo Mila al quale viene dedicato un nuovo rifugio alpino.

UNIONE MUSICALE

C'è la tromba del figlio di Stockhausen

L'appuntamento di [illegible] (ore 21) in Conservatorio per l'Unione Musicale è di quelli che i buongustai non vorranno perdere. Infatti una volta tanto il programma esce dalle solite proposte, bellissime fin che si vuole ma anche trite e ritrite, per battere sentieri inconsueti.

Ne è già un chiaro segno lo schieramento strumentale: all'Orchestra d'archi Italiana, che ha come direttore il clarinettista Paul Meyer, si affiancano alla tromba Markus Stockhausen (figlio del compositore Karlheinz) e al pianoforte Andrea Lucchesini.

Si comincia da Weber («Grosse Quintett in si bemolle per clarinetto e archi op. 34») e si prosegue con il francese André Jolivet, rappre[illegible] dal «Concertino per tromba, archi e pianoforte concertante». Il brano, scritto nel dopoguerra, adotta lo stesso organico che nel 1933 aveva già impiegato il russo Shostakovich nel suo «Concerto [illegible] do minore op. 35», una delle sue composizioni più allegre, [illegible] i solisti dialogano [illegible] battibeccano [illegible] non di rado schiettamente divertenti, e che chiuderà la serata. Ma prima ci sarà pure spazio per la «Suite per archi» che Janacek creò [illegible] 23 anni influenzato da Dvorak, dunque ancora lontano dal quello stile mutuato dal linguaggio parlato che ne caratterizzerà [illegible] produzione della maturità. [l. o.]

TURISMO [illegible] PROMUOVE LA FIERA

Il Libro viaggia in pullman

Un coloratissimo bus toccherà i centri del Nord per far conoscere la 14ª edizione della rassegna Treni speciali da Lombardia, Liguria ed Emilia

«Respira i libri». E' uno degli slogan della 14ª edizione della Fiera del Libro, ormai a un passo dal via, dedicata [illegible] rapporto tra l'uomo e la natura narrato attraverso la pagina scritta, ma anche l'arte, la scienza, la musica e [illegible] nuove frontiere dell'editoria elettronica. La manifestazione aprirà le porte dal 17 al 21 maggio in [illegible] Lingotto mai tanto affollato di stand e di possibilità d'incontro con gli autori: tornano Mondadori, Marsilio, Guanda e Ponte alle Grazie, [illegible] «corner» [illegible] cui dialogare [illegible] poeti e romanzieri salgono a tre (in aggiunta ad altrettante sale-convegno), e per la prima volta la Fiera è stata costretta a creare una lista d'attesa per [illegible] decina di piccoli editori, che stanno ancora sperando - se qualcuno rinuncerà allo stand in extremis - d'accaparrarsi un angolo di padiglione. E' [illegible] inedito anche la presenza di [illegible] madrina, che sarà Inge Feltrinelli, ed [illegible] una novità dell'edizione 2001 [illegible] coinvolgimento [illegible] Turismo Torino: da [illegible] al 21 aprile, e dall'11 al 14 maggio, [illegible] coloratissimo pullman raggiungerà molte piazze del Nord e del centro del Paese promuovendo non solo la Fiera, [illegible] anche le chances turistiche, culturali [illegible] gastronomiche della città. In più, durante la manifestazione, negli Info-point turistici sarà distribui-[illegible] [illegible] visitatori [illegible] Lingotto, [illegible] prezzo scontato, la «Torino card», per l'accesso gratuito [illegible] mezzi pubblici e musei, e riduzioni di prezzo per visitare la Mole o navigare sul Po.

Grazie a tre convogli speciali delle Fs in arrivo da Lombardia, Liguria ed Emilia, arriveranno in città i «tifosi» del libro inviati dalle scuole, e per i ragazzi tornerà un doppio spazio: 11 casette dedicate agli alberi per i più piccini (con [illegible] raccolta di quaderni, matite e penne per i bimbi del Ruanda), e un viaggio nelle provocazioni e contaminazioni [illegible] cinema, natura e letteratura (in collaborazione con l'Aiace) per i più grandi. Ai bambini è dedicato il concorso «Metti Torino in copertina», per scegliere la copertina della pri-[illegible] guida per bambini della città, che [illegible] pubblicata in autunno. Con i ragazzi del 2006 s'organizzano invece i «Volontari per il libro», che accoglieranno gli scrittori, collaboreranno agli stand e accompagneranno i disabili nella Fiera.

Tra gli ospiti, di cui diamo conto nella sezione culturale del giornale, se la campagne elettora-[illegible] porterà al Lingotto [illegible] faccia a faccia tra Rosso e Chiamparino (oltre ad un programma più nutrito di presenze del centro-destra, da Veneziani a Sgarbi), la pattuglia di autori che sbarcheranno a Torino spazia da Guccini a Mario Luzi al giardiniere di Calvino. Al responsabile di «Tutto Scienze e tecnologia» de «La Stampa», Pie-[illegible] Bianucci, è affidata la [illegible] della mostra «Next: Bit, dna [illegible] sonde spaziali» promossa dalla Provincia nel padiglione 1 per presentare il progetto Science Center. Alla presentazione del programma della kermesse, ieri mattina a Torino Incontra con il presidente della Regione Ghigo, il sindaco Castellani e l'assessore provinciale Giuliano, Rolando Picchioni ha sottolineato che il tema, «la natura, continua quello dello scorso anno sul meticciato, in virtù degli intrecci ed agli innesti tra arti e scienze diverse: dalle emergenze ambientali alle nuove frontiere della genetica, dagli studiosi di giardini all'immaginario popolare sul paesaggio, presentiamo un diorama che offre un quadro complesso ed ampio dell'editoria e della cultura non solo italiane». Ed Ernesto Ferrero, il direttore: «Il panorama dell'editoria che presentiamo è così ampio che la foto di gruppo [illegible] pressoché completa. Se sul [illegible] internazionale la fondazione Sfb di Bruxelles ed Amsterdam [illegible] consente d'esplorare, con una ventina di autori, la letteratura fiamminga ed olandese, rifletteremo sulle grandi potenzialità dell'e-book, che consentiranno non [illegible] guerra, [illegible] un'alleanza tra carta e new media». Tra le chicche, infine, [illegible] «surprise party» a Palazzo Bricherasio consentirà d'ammirare quattordici capolavori della pittura del Novecento, da Picasso a Duchamp a Renoir, in una visione «speciale» e riservata [illegible] soli ospiti della Fiera. [g. fav.]

Anche i bimbi pagano [illegible] ticket

Dall'edizione 2001 sparisce, nel programma della Fiera del Libro, la giornata dedicata solo agli operatori professionali: tutti e cinque i giorni saranno aperti al pubblico tra le 10 e le 23.
Non è stato rincarato il costo del biglietto, bloccato a 12 mila lire (ridotto ad 8 mila), i botteghini sono stati spostati all'interno del Lingotto e arriva un piccolo obolo da pagare per i più piccoli, il tagliando «ridotto junior» a 3 mila lire, per bambini tra i 3 e i 10 anni e gli alunni delle materne accompagnati dagli insegnanti.
La decisione, hanno spiegato ieri gli organizzatori, «è nata dalla necessità di coprire parte dei costi dei laboratori. Si tratta comunque di un contributo piccolissimo, il costo di due pacchetti di figurine». E' previsto inoltre un servizio gratuito di nursery per i genitori che arriveranno al Lingotto con figli dai 3 ai 13 anni, con possibilità d'affidare i bambini agli animatori della «Foresta dei ragazzi selvaggi». Per i grandi, fermo restando l'ingresso gratuito a scrittori, insegnanti, librai, bibliotecari, critici, consulenti editoriali e giornalisti, l'abbonamento che consente via libera per [illegible] i cinque giorni costa 35 mila lire.
Sconti sull'acquisto dei libri saranno possibili anche quest'anno con l'iniziativa «Dopo la Fiera fai un salto in libreria», che abbina al biglietto d'ingresso da 12 mila lire un buono, valido dal 17 al 31 maggio, per ottenere riduzioni sui prezzi di copertina. Tutte le informazioni sulla Fiera, programma compreso, sono reperibili sul sito Internet www.fieralibro.it.



AL LINGOTTO

MUSEO FOTOGRAFIA

Il fascino dei negativi di Lartigue

ANGELO MISTRANGELO

Nelle sale del Museo della Fotografia storica e contemporanea, in via Avogadro 4, s'inaugura questa sera, alle ore 21, la mostra dedicata a Jacques Henri Lartigue/La scelta della felicità (per il pubblico da domani al 17 giugno, orario: 15-19, sabato e domenica 10-19, tel. 011 544132, ingresso 10 mila lire). Realizzata dall'Association des Amis de Jacques Henri Lartigue, l'esposizione mette in evidenza, attraverso oltre 170 fotografie stampate da negativi originali, il gusto di un'epoca, il pensiero e le esperienze di questo fotografo nato nel 1894 e morto a Nizza nel 1986.



LARTIGUE

Personaggio affascinante, come narrano le cronache del tempo, Lartigue ha scattato le prime immagini a soli [illegible] anni con il desiderio di fissare [illegible] mondo che lo circondava e, quindi, «scoprire di colpo l'impotenza vertiginosa di [illegible] un piccolo [illegible] umano alle prese [illegible] [illegible] verità delle cose...». Dopo aver studiato pittura all'Académie Jullian, e presentato i [illegible] lavori alla Galerie Georges Petit e alla «Charpentier» di Parigi, Lartigue ha fermato con la sua macchina fotografica «immagini indimenticabili delle corse automobilistiche e delle partite di tennis al Roland Garros», mentre nel 1971 Cecil Beaton si è ispirato a [illegible] [illegible] fotografia per realizzare i costumi [illegible] «My Fair Lady». [illegible] questa mostra ci restituisce la sua vicenda di uomo e di artista, di attento interprete della [illegible]ietà e [illegible] luoghi [illegible] cui è vissuto, [illegible] osservatore della realtà: «C'è in me uno spettatore... Una specie di abitante delle stelle sceso sulla terra unicamente per godere dello spettacolo...».

NEL WEB

SALVATORE ROMAGNOLO

Kitano un regista in rete

Il cinema, e il Giappone, di Takeshi Kitano [illegible] di scena oggi al cinema Massimo. In programma la filmografia completa del regista nipponico che in questi anni ha raggiunto una discreta popolarità anche tra il grande pubbli-[illegible]. Su Internet Kitano [illegible] famoso ormai da tempo [illegible] i siti a lui dedicati non [illegible] contano. Un paio sono anche di notevole fattura. Il primo, in francese, lo trovate all'indirizzo www.multimania.com/martinlang. Se volete conoscere meglio il cinema di questo anomalo regista, che in patria si guadagna da vivere presentando programmi leggeri in tivù, leggetevi fino all'ultima riga le pagine intitolate «Il mito Kitano» e scoprirete perché questo ex ragazzo dei bassifondi di Tokyo, figlio di un artigiano appartenente alla Yakuza con il quale lui [illegible] i [illegible] fratelli non hanno mai scambiato nemme-[illegible] una parola, fa un cinema di grandi silenzi e d'improvvisa violenza. Sul sito trovate anche ben diciotto interviste a Kitano, pubblicate su riviste internazionali e pazientemente trascritte. Notevoli anche la sezione [illegible]deo, che propone 76 spezzoni dai [illegible] nove film, e la foto gallery, con ben 427 immagini, comprese quelle delle trasmissioni televisive presentate da Kitano in Giappone. La più popolare tra queste, Takeshi's Castle, è un gioco assolutamente delirante durante il quale i concorrenti - tutti volontari - vengono sottoposti a prove fisiche dolorosissime. Vince chi cede per ultimo. In Giappone fa molto ridere. Decisamente ricco e ben realizzato anche «Light and darkness», altro sito dedicato a Takeshi Kitano da un fan nipponico. [illegible] il sito è in inglese, fortunatamente. In italiano non c'è nulla che valga una segnalazione.

Ippica: domenica di emozioni e spettacolo a Vinovo, dove si correrà anche il GP Città di Torino

Tanti campioni tra gli orfani di Varenne

Assente il fuoriclasse indigeno, grande lotta nel Costa Azzurra

Angelo Conti

Non c'è Varenne, viva Varenne. Il Gran Premio Costa Azzurra di domenica, la più importante corse torinese dell'anno, ne così incertissimo e un campo (12 cavalli) che con fuoriclasse pista sarebbe stato decisamente più stringato e quindi meno spettacolare. Lo schieramento propone cavalli americani, francesi, tedeschi, svedesi, danesi, oltreché indigeni. E un favorito netto, al momento, non c'è.

Dalla Francia arrivano in due: Hulk de Godisson e Com Karat. Il primo è transalpino anomalo: velocissimo dietro l'autostart, ha invece spiccata idiosincrasia per le partenze con i nastri. Potrebbe correre bene, considerando che avrà in sulky il catch-driver torinese Marco Smorgon.

Ambizioni di maggior livello cova Com Karat, svedese di nascita e francese di adozione, per giubba della marchesa De Moratalla. Non ha brillato nell'inverno parigino, battuto anche dai due Zambesi. Ma di recente è tornato a vincere una una discreta prova centrale a Vincennes ed è salito nettamente di tono. La sua adesione alla classica torinese nasconde, dunque, concrete speranze di piazzamento.

Pericoloso ma non imbattibile è il tedesco Presta Yankee, reduce da un facile successo bolognese contro avversari molto inferiori. E' soggetto duttile, gran movimentatore, dovrebbe farsi notare che se non dovrebbe puntare ad una moneta d'eccellenza.

Fra i portacolori italiani spiccano Zambesi Bi (vincitore quest'anno Ponte Vecchio) e Mapleton (a segno nel Città di Trieste) mentre Attention Flamingo (in seconda fila) gode della fiducia del team Gubellini. Le speranze torinesi sono affidate al tandem dei Guzzinati formato da Uniforz e Zerbinal, il primo con maggior esperienza in questa categoria, secondo sorretto da una forma al diapason. Il record Costa Azzurra appartiene a Crowning Classic (1'12"1 al km '97): potrebbe resistere.

C'è invece un netto favorito nel Città di Torino (vinto due anni fa da un certo Varenne...), riservato ai 4 anni, che è il «secondo» gran premio della domenica di Vinovo. Il favorito è il derby-winner Avril, che ha confermato il buon momento a Padova due settimane fa. Nell'adunata plenaria nati nel '97 ci sono diversi vincitori classici: Arkansas Om, Avigliana e Ascot Luis addirittura con un doppio centro, Andrea di Jesolo, Avril, Astolfo Mg, Air Force Blu e Antares Rob una singola vittoria. Avril non avrà comunque vita facile perché, nel campo molto folto (15 partenti), si nascondono diversi rivali pericolosi: Andrea di Jesolo, con ottimo numero, sarà difficile agguantare, al pari di Arkansas Om, che è addirittura in pole position. Sorprese possibili. I torinesi in campo (Air Force Blue, Adabella Park e Alcade Gams) sono tutti dotati mezzi, con chance di piazzamento marginali.

Vinovo si appresta a vivere questa grande giornata con alcune novità. Intanto, a cominciare da sabato al galoppo e sino a domenica sera al trotto, sono in programma i «Country Games», spettacoli, giochi e iniziative destinate a coinvolgere il pubblico che, per la prima volta, avrà l'ausilio di un maxi-schermo da metri quadrati.

La domenica, poi, vivrà di un programma particolarmente qualitativo: c'è anche ricco sottoclou per soggetti internazionali che dovrebbe richiamare numerosi ottimi rincalzi della prima categoria. L'assenza Varenne, che sembra attualmente lontano dal top della condizione, non ha quindi lasciato l'amaro in bocca a Il primo Costa Azzurra del nuovo millennio sarà comunque una festa.

I PARTENTI DELLE DUE CORSE

Saranno 12 i partenti nel G.P.Costa Azzurra, ben 15 nel Città di Torino.

G.P. Costa Azzurra (mt. 1600): 1. Zucchero Om (Pasquale Esposito), 2. Uniforz (Andrea Guzzinati), 3. Zerbinal (Giuseppe Guzzinati), 4. Com Karat (Jos Verbeeck), 5. Armbro Romeo (Mauro Baroncini), 6. Hulk de Godisson (Marco Smorgon), 7. Presta Yankee (Martin Redl), 8. Mapleton (Wil Paal), 9. Attention Flamingo (P. Gubellini), 10. Zambesi Bi (M. Biasuzzi), 11. Zambesi Flash (Enrico Bellei), 12. Vidar (Bjorn Lindblom).

G.P. Città di Torino, doppio km per i 4 anni: 1. Arkansas Om (Moreno Monti), 2. Andrea di Jesolo (Mauro Baroncini), 3. Aguemarine (Andrea Beveresi), 4. Astolfo Mg (Fabrizio Ciulla), 5. Andy Alex (Nicola Lo Nano), 6. Avril (Roberto Andreghetti), 7. Antares Rob (Antonio Luongo), 8. Adabella Park (Vincenzo D'Angelo), 9. Antares As (Battista Congiu), 10. Ardes (Enrico Bellei), 11. Air Force Blue (Andrea Guzzinati), 12. Ascot Luis (Arnaldo Pollini), 13. Avigliana (Pietro Gubellini), 14. Alcade Gams (Armando D'Agostino), 15. Alifante Gim (Bjorn Lindblom).

Sci: i Campionati italiani categoria Aspiranti



Camilla Alfieri si scopre velocista dopo aver brillato soprattutto nelle specialità tecniche

La Alfieri fa doppietta e vince anche la libera

La sedicenne genovese dello Sci Club Sestriere si era già imposta nel superG del giorno prima

Domenico Latagliata

Se è vero che perseverare è diabolico, Camilla Alfieri sarà ben contenta di immaginarsi addosso un costume da diavoletto. I Campionati Italiani Aspiranti, in corso di svolgimento a Sestriere, si stanno trasformando in un terreno di caccia privato per la 16enne genovese tesserata per lo Sci Club Sestriere, che dopo aver vinto il superG ha ottenuto ieri un fantastico bis in libera.

E se lunedì si era parlato di risultato inatteso, questo secondo exploit rappresenta davvero una sorpresa clamorosa: mai la Alfieri aveva vinto in discesa, una disciplina che ha affrontato quest'anno per la prima volta essendo all'esordio nella categoria Aspiranti. Dunque, dopo aver conquistato due titoli italiani nelle categorie Giovanissimi e Ragazzi in gigante e in speciale, adesso Camilla è «esplosa» anche nelle gare veloci.

«Non ci credeva nessuno - racconta Paolo Deflorian, il suo allenatore nel Comitato Alpi Occidentali - anche perché a inizio stagione Camilla andava bene soprattutto nelle discipline tecniche. Ci siamo accorti che qualcosa stava cambiando già ai Campionati Italiani Giovani: lì si era piazzata 13ª in discesa e 12ª in superG, contro atlete quasi tutte più vecchie di un anno. Certo che questa volta ha fatto un vero capolavoro, per di più su una pista che era più dura e ghiacciata come piace a lei».

SuperG e discesa il pezzo forte dell'Alfieri, la neve un po' molle spesso la condiziona, eppure ha vinto lo stesso: forse lo sci giovanile azzurro ha trovato una futura fuoriclasse? «Meglio non alzare troppo la voce, ma certo vincere mi fa sentire sempre più sicura» dice Camilla, fisico esplosivo in 162 cm di altezza, appassionata di musica e di jazz in particolare. «E' forte di testa - prosegue Deflorian - anche se dopo aver accusato una flessione a inizio anno ha poi cominciato a pensare troppo durante gli slalom. Invece in discesa e superG si è portati inconsciamente a farsi meno problemi su tecnica e tattica. E siccome lei sa sciare bene, ecco che fa la differenza».

In campo maschile, il migliore dei torinesi è stato Danilo Resio (Sestriere), decimo nella gara vinta dal verbanese Stefano Pacinella dopo il secondo posto di lunedì in superG. Oggi la caccia continua: in programma c'è lo slalom speciale.

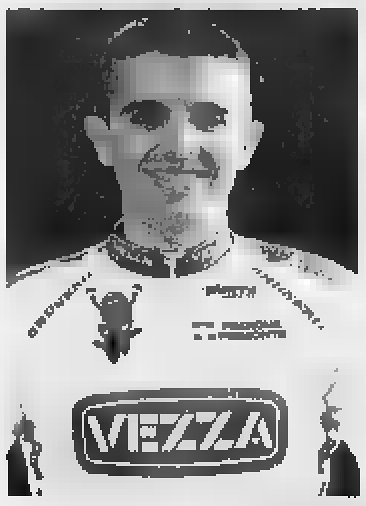
Ciclismo: il dilettante della Vezza-Brunero si è ripetuto dopo l'exploit nel GP Sediai

Barattero, un bis sulle strade di Coppi

In fuga per 27 km, conquista per distacco la Milano-Tortona

Tattica vincente non si cambia. La pensa certamente così Luca Barattero, il 25enne dilettante della Vezza-Brunero-Boeris il quale, dopo aver vinto il G.P. Sediai a Grosso Canavese con un perentorio allungo in contropiede a 12 km dall'arrivo, domenica si è ripetuto alla grande sulle strade di Coppi nel finale della Milano-Tortona.

A 40 km dall'arrivo la corsa sembrava decisa a favore di un terzetto di attaccanti, costituito da Cavalli e Falzarano, entrambi della Brunero, e dall'ucraino Rudenko, che precedevano il gruppo di oltre 2'. A turno i due portacolori del team di Ciriè hanno cercato di liberarsi, ma invano, della scomoda compagnia dell'ex sovietico, molto temibile in caso di arrivo allo sprint. Fiutato il pericolo della beffa, a questo punto è entrato in scena Barattero. Assistito da una grande condizione atletica il corridore di Piossasco è uscito dal gruppo trascinandosi alla ruota l'uzbeco Krushewsky e nell'arco di pochi km si è portato nella scia dei tre fuggitivi. Ma,



Luca Barattero ha 25 anni

esattamente come era successo sette giorni prima a Grosso, Luca non si è fermato a tirare il fiato: ha superato a doppia velocità i battistrada e si è lanciato da solo verso il traguardo, distante ancora 27 chilometri.

Grazie anche al perfetto gioco di squadra attuato a suo favore da Cavalli e Falzarano, Luca ha progressivamente aumentato il suo margine di vantaggio fino all'arrivo, dove il gruppetto dei più immediati inseguitori, regolati per il posto d'onore da Krushewsky davanti a Cavalli e a Falzarano, ha accusato un ritardo di 1'56".

Comprensibile l'euforia che regnava dopo l'arrivo in tutto l'appassionato clan della Brunero per questo nuovo importante successo collettivo, ottenuto sul traguardo di una delle classiche di maggior prestigio del calendario cosiddetto nazionale. Il più contento di tutti era indubbiamente il commendator Lino Zecchini, già Presidente della Robe di Kappa "europea" di pallavolo e da parecchi anni sponsor anche delle due ruote. Barattero è arrivato in extremis alla Brunero, dopo che erano naufragate le speranze di passare professionista, il merito è anche suo.

La giornata felice per i colori del team canavesano è stata completata dal secondo posto ottenuto in Francia da Davide Griso sul traguardo della Bellegarde-Annemasse-Bellegarde, una classica savoiarda che ha spesso sorriso ai corridori di Ciriè.

SPORT FLASH

■ **CALCIO** Oggi la Juventus gioca Bologna (ore 15) il recupero dell'8ª ritorno di campionato.

■ E' finita in parità (4-4) al palaRuffini la finale di andata di Coppa Italia di serie C tra Gabetto e Albano Roma. A segno per I torinesi Zeppola, Cornelj e Cucco (2). Ritorno martedì prossimo.

■ **SELEZIONE.** La selezione del CND-gir. A esordisce oggi in Trentino contro il raggruppamento C nel torneo Jacinto. Tra i convocati Caccese (Ivrea), Cassani (Sangiustese) e Gattuso (Volpiano).

■ Amichevole di prestigio, questa sera (ore 20,30; ingresso gratuito) a Ivrea. All'istituto Cena (via Dora Baltea 3) si affrontano Pony Express Kappa To e Biemmedue At.

■ **POLI-MARGAGLIO A TORINO.** Il duo iridato di pattinaggio artistico su ghiaccio terrà domani pomeriggio sulla pista di To-Expo un'esibizione.

■ **MARATHON DES SABLES.** Il piemontese Marco Gozzano dopo due prove è 2° dietro al marocchino Lahacen Ahansal.

TUTTI I RISULTATI

Propaganda. *Maschile* (4ª rit.). *Gir. A* (Eccellenza '88): Lombardi A-Nole A 72-63, Auxilium To A-Cogne 95-32. Class.: Auxilium 16; Crocetta, Lombardi, Sea 12; Ivrea, Nole 8; Venaria 4, Cogne 0. *Gir. B* (Eccellenza '88). Ginnastica To A-Moncalieri A 62-43. Class.: Ginnastica 16; Moncalieri 12, Kolbe 10, Cus 8; San Paolo 6; Sisport 2; Orbassano. *Gir. C*: Orbassano B-Carmagnola A 23-63; Carmagnola B-Pinerolo B 30-78. Class.: Carmagnola A, Pinerolo A 12; Pinerolo B, Rosta 8; Orbassano 4; Carmagnola B 0, New Sound -1. *Gir. D*: Nole B-Sisport C 55-42. Class.: Aosta 16; Rebabasket 14; San Mauro B 12; Sisport B 10; Centro To 8; Nole B 6, San, Sisport C 2. *Gir. E*: Ginnastica To B-Chieri Teen B 38-57. Class.: Chieri Teen, Ttb 14; Moncalieri C 10; Ginnastica B 8; Arcobaleno, Moncalieri B 4; Basket Chieri 4; Valsalice D 0. *Gir. F*: Auxilium To B-Venaria B 100-47. Class.: Auxilium B, Chivasso 14; Auxilium C, Ivrea B 8; Venaria B 6; Cus 8, Druento 2; Cus C -1. *Gir. G*: Agnelli To-Sea Settimo B 60-14. Class.: Agnelli, Kolbe B 14; Lombardi 12; Kolbe C 10; Crocetta B, Tam Tam A 8; Sea B 2; Tam Tam B 0. *Femminile*. *Fase finale* (4ª and.). *Gir. D*: Mirafiori To A-Nole 63-26, Mirafiori B-Moncalieri A 45-. Class.: Mirafiori B 4; Mirafiori A, Mirafiori C, Moncalieri A 2; Moncalieri B 0. *Fase di completamento, gir. E*: Junior-Rosta 53-23. Class.: Gandhi, Ivrea A, Junior 2; Energia 0.

Trofeo BAM. Maschile (7ª rit.). *Gir. C*: Brabasket-Moncalieri A 56-120; Savigliano- 84-54. Class.: Moncalieri A, Savigliano 24; Asti 18; Abet 16; Bra, Cuneo 8; Moncalieri B 6, Saluzzo 1; Borsi 0. *Gir. E*: Carmagnola-Arcobaleno 84-80; Centro To-Chieri Teen 129-63; Ttb Pino Tor.-Basket Chieri 97-36. Class.: Ttb 20; Centro 16; Arcobaleno 14; Carmagnola 12; Tam Tam 8; San Paolo 6; Chieri Teen 4; Basket Chieri 2. *Gir. F*: Kolbe To A-Orbassano 80-43; Rosta-Grugliasco Bc 80-62; Sea Settimo-Rebabasket 80-33; Chivasso-Kolbe To B 44-124. Class.: A 26; Sea 22; Rebabasket 18; Kolbe B 14; Orbassano 12; Rosta 4; Grugliasco Bc 2; Chivasso -1. *Gir. G*: Aosta-Crocetta 62-91; Nole-Ivrea 79-97; Ginnastica To-Cus To 63-103. Class.: Venaria 24; Auxilium 18; Cus 16; Crocetta 12; Aosta, 10; Alter, Ginnastica 4; Nole 2. *Femminile* (4ª and.). *Gir. 1, finale*: Mirafiori To-Moncalieri 67-65. : Mirafiori B 4; Leonardo, Moncalieri 2; Olympia 0. *Gir. 2, finale*: Mirafiori To A-Cameri 91-25. Class.: Mirafiori A 6; Allevi 4; Collegno 2; Cameri 0. *Gir. 3, Completamento* (3ª and.): Energia To-Issa 71-40. Class.: Energia, Ivrea 4; Ginnastica, Issa 0.

CALCETTO

Torneo Universitario Internazionale EUTA, a Torino (2ª giornata). *Quarti di finale*: Warwick-Friends To 3-1; Urbino-Bizard To 4-2; Isotopi To-Oporto 4-0; Cappel Verde To-The Hackers To 4-. *Semifinali*: Urbino-Warwick 6-1; Isotopi-Cappel Verde 1-0. *Finale 3° posto*: Cappel Verde-Warwick 3-2. *Finale 1° posto*: Urbino-Isotopi 5-1.

Bellegarde-Annemasse-Bellegarde, internazionale per Elite-Under 23 in Alta Savoia: 1. Jeannier (SCO Dijon); 2. Griso (Vezza-Brunero-Boeris) a 16".

Trofeo Cassa di Risparmio di Fossano per Juniores a Trinità (Cn): 1. G. Carducci (Arianna Rimor Toscana); 3. Garello (Vigor-Ardens); Vara (Esperia Piasco); 10. Mascia (Madonna di Campagna-Gios).

Memorial Favaro per Allievi a Collegno: 1. P. Faulesi (Madonna di Campagna-Gios); 2. Ghione (Pedale Canellese); 3. L'Abbate (Rostese); 4. Bisceglie (Pedale Chierese); Ricci (id); 6. Senalé (id); 9. Bertacco (Madonna di Campagna-Gios); 10. Pacchiardo (Rostese).

Memorial Carlo Bobo per Esordienti a Racconigi (Cn). 1987. 1. F. Martinetti (Valle Orco-Soana); 9. De (Rostese); 10. (Valle Orco-Soana). Classe 1. Fissore (Ardens); 2. Bellis (Rostese); 5. Passarella (Piossasco); 9. Taragni (Pedale Sanmaurese).

EQUITAZIONE

Concorso Internazionale di salto a ostacoli C (C.S.I./C.-Juniores-Children), a Nichelino (Società Ippica Torinese). 1ª giornata. Cat. *Bassa Intern.*: 1. I. Moroni (Omnistor Royal Moon); 2. E. Marcuzzo (Galade De St. Pair); 3. M. Scognamiglio (Mander). *Media Intern.*: 1. H. Morbitzer (Aut, Siracusa Racalino); 2. M. Scognamilio (Czardasz); 3. E. M. Frana (Triomphe D'Epona). *Alta Intern.*: 1. A. Cheronnet (Fra, Leonardo); 2. H. Morbitzer (Aut, Siracusa Gavignon); 3. E. Marcuzzo (Betty Boop). *Children, Bassa Intern. a tempo*: 1. A. Abbate (Ahil); 2. C. Viola (Icon); 3. M. Urgesi (Peluche). *Children, Bassa Intern. mista*: 1. M. Carpaneto (Anthea Del Collelungo); 2. Bava (Hot Point De Guldenboom); 3. A. Raina (Ivanow). *CSI-C/Junior/Children, 85*: 1. L. Beltrametti (Janeiro), M. Pellegrino (Double Star) ex aequo; 3. C. Viola (Icon). *Junior, Bassa Intern. a tempo*: 1. V. Del Grande (Genio Del Fabio Del Sauro); 2. G. Famy (Fra, Urban Du Heup); 3. F. Bava (Deep Grey). *Juniores, Bassa Intern. a due manches*: 1. B. Carpaneto (Drago Della Fontanella); 2. C. Ferraro (Estragon II); 3. G. Famy (Fra, Falit'Sous). 2ª giornata. *Bassa Intern.*: 1. E. Marcuzzo (Galade St. Pair); 2. O. Goulu (Diamond Aristocrat); I. Moroni (Omnistor Royal Moon). *Media Intern.*: 1. C. Falco (Nimrod Engelbertussshoeve); 2. M. Porro (Livingstone); 3. V. Sozzi (Sea Cloud). *Alta Intern.*: 1. C. Falco (Lugano II); 2. B. Sainsardos (Fra, Jolie Feradie); A. Cheronnet (Fra, Leonardo). *Children, Bassa Intern. a due manches*: 1. A. Abbate (Ahil); 2. A. Buscemi (Ercole Dell'Imminio); 3. E. Polizzi (Lubiana Del Vergante). *Children, Bassa Intern. a due manches (altra gara)*: 1. A. Raina (Ivanow); 2. C. Viola (Icon); 3. M. Urgesi (Peluche). *CSI-C/Jun/Children*: 1. M. Pellegrino (Undy); 2. L. Beltrametti (Janeiro); 3. F. Buzio (Kiri), D. Bizzarro (Placido), C. Gibrario (Deep Water) ex aequo. *Junior a tempo*, *Intern.*: 1. B. Carpaneto (Drago Della Fontanella); 2. Famy (Fra, Falit'Sous); A. Aslanoff (Fra, Fleur De Bettegney). *Junior mista, Bassa Intern.*: 1. A. Felice (Arnold); V. Resca (Elton De Semilly); 3. F. Bava (Deep Grey). 3ª giornata. *Bassa Intern.*: 1. S. Trinelli (Ramona); 2. F. Restivo (Isella «V»); 3. C. Crotta (Svi, Shooting Star III). *Media Intern.*: 1. H. Morbitzer (Aut, Siracusa Dolce Vita 3); 2. C. Falco (Nimrod Engelbertusshoeve); 3. A. Cheronnet (Fra, Falur Du Moulin). *Alta Intern. Grand Prix*: 1. V. Sozzi (Lady); 2. E. M. Frana (Dohitzun Guernica); 3. Grossato (Fan Fan Du Logis II). *Children, Bassa Intern. a tempo*: 1. A. Raina (Ivanow); 2. I. Baudracco (Rufus Van De Grundevall); 3. M. Carpaneto (Anthea Del Collelungo). *Children, Bassa Intern. mista*: 1. A. Abbate (Ahil); 2. A. Buscemi (Ercole Dell'Imminio); 3. D. Andrini (Teny VI). *CSI-C/Jun/Children 85*: 1. M. Pellegrino (Double Star); F. Buzio (Kiri); 3. L. Beltrametti (Janeiro). *Jun. Bassa Intern.*: 1. G. Famy (Fra, Urban Du Heup); 2. A. Felice (Arnold); 3. J. Massard (Fra, Etoile Chapelle). *Junior Intern.*: 1. J. (Divine Du Vallon); 2. A. Aslanoff (Fra, Fleur De Bettegney); 3. G. Famy (Fra, Falit'Sous).

FOOTBALL AMERICANO

Golden League (2ª gior.): Hogs Re-Blacks Rivoli 42-20; Giants Bz-Tigers To 30-7. Classifica: Lions 6; Giants, Hogs, Frogs 4; Dolphins, Bengals, Tigers 2; Etruschi, Blacks, Aquile, Falcons 0. Lions e Tigers una partita in più.

GOLF

Ciaoweb-Legalweb per Telethon a Avigliana (Le Fronde): 1. Lordo R. 32. Netto 1ª cat.: 1. M. Minoletti 40; 2. M. Monsasco 39; 3. S. Panero 38. 2ª cat.: 1. D. Rossi 37; 2. E. Maraschi 35; 3. C. Perdoncin 35. 3ª cat.: 1. V. Bruno 37; 2. A. Ferrara 36; 3. F. Maniglia 35. 1. Signore R. Tovo 33. 1. Seniores E. Mometti 35.

Turin Marathon (km 42,195; partenti 1900). Cat., *TM*: 1. G. Sciarotta (Susa) 2h 28'31". *MM35*: 2. D. Tassone (Cn) 2h 36'14". *MM40*: 4. Ansaldi (Carmagnola) 2h 36'30". *MM45*: 1. D. Russo (S. Donato) 2h 34'31"; 4. Fogliati (Alpignano) 2h 37'37". *MM50*: 2. G. Azzalin (S. Michele) 2h 44'26"; 3. Pelagatti (Tappo Rosso) 2h 50'18". *MM55*: 1. G. Annis (Tranese) 2h 44'01"; 3. Cau (S. Giuseppe) 2h 55'25"; 4. Basi (Marathon To) 55'44"; *MM60*: 1. A. Dellgatti (Carmagnola) 3h 7'16"; 2. Trovato (Gspt To) 3h 16'21"; 4. Tricanico (O. Stefano) 3h 27'; 5. Pullano (Gspt To) 3h 30'45"; *MM65*: 1. F. Coriale (Cedas Fiat) 3h 5'02"; 2. Miccolis (Tappo Rosso) 5'10"; Masserano (Cedas Fiat) 3h 20'12". *TF*: 1. G. Delmastro (Tranese) 3h 09'55"; 3. Bergoglio (T. Rosso) 3h 16'13". *MF35*: A. Racca (To) 3h 16'06". *MF40*: 3. G. Fasolo (S. Giuseppe) 3h 13'35"; 5. Camosso (Gspt '75) 3h 32'58". *MF45*: 1. M. Navacchia (Alp To) 3h 01'10". *MF50*: 1. Dal Ben (Tranese) 3h 20'16". *MF55*: 1. T. Sblendorio (Tranese) 41'45"; 3. (Cus To Sai) 4h 2'38"; 4. Salarino (Forno) 4h 6'56"; 5. Pecco (Running To) 4h 21'53". *MF60*: 1. L. Angeli (Gspt '75) 3h 22'26"; 2. Burzio (Tappo Rosso) 4h 20'41"; 3. Tavella (Tappo Rosso) 4h 49'44". *MF65*: 1. M. Balocco (Cus To Sai) 5h 19'36".

Colline in fiore a San Sebastiano Po (km 8,6; partenti 250): 1. D. Ferrero (Tranese) 28'58"; 2. Nicolelli (Tranese) 29'34"; 3. Cerva (Cafasse). *Donne*: 1. Peretti (Alpea) 34'05"; Allasia (Forno) 34'45"; Cavallo (Libera) 36'55". *Categorie. SM*: 1. D. Comunanza (Giò); 2. R. Baratono; *TM*: 1. D. Ferrero (Tranese); 2. Cerva; 3. Minore. *MM35*: 1. A. Nicolelli (Tranese); Colombino; 3. Italiano. *MM40*: 1. R. Valcarenghi (None); 2. Bergamasco; 3. Fontana. *MM45*: 1. Giammanco (None); 2. Bianco; 3. Peretti. *MM50*: 1. A. Bozza (Forno); 2. Galfico; 3. Madlena. *MM55*: 1. P. Imperore (Castiglione); 2. Mossio; 3. Scenza. *MM60*: 1. E. Cavaglià (Cafasse); 2. Ferrero; 3. Giacobbe. *MM65*: 1. A. Marteddu (Forno); 2. Quassolo; 3. Bozza. *SF*: 1. Peretti (Alpea); 2.; 3. Benazzo. *TF*: 1. C. Cavallo (Libero); 2. Gaitardi; 3. Corgiat. *MF30*: 1. M. Caretto (Alpea); 2. Azalo; Anantonio. *MF40*: 1. C. Allasia (Forno); 2. Olivero; 3. M. Giovando. *MF50*: 1. B. Miniotti (Cus Sai); 2. Stroppiana; 3. Leone. *Giovanili, Esordienti*: 1. Mancini (Reba); 2. Ortalda; 3. A. Giovando. *Esordienti F.*: 1. J. Pia (Susa); 2. Daga; 3. Pognant. *Ragazzi*: 1. L. Tescari (Rivoli); Jacov; 3. Guerrazzi. *Ragazze*: 1. E. Sibille (Savoia); 2. Peirone; 3. Smero. *Cadetti*: 1. M. Reale (Cbr); 2. Raineri; 3. Fontan. *Cadette*: 1. C. Mossino (Rivoli); 2. Pognant; 3. Anselmi. *Allievi*: 1. A. Foris (Rivoli); 2. Mancini; 3. Reale. *Allieve*: 1. F. Torabini (Savoia).

SCI

10° Campionato Kappa Vip Card, a Sestriere. *Slalom gigante*. *Maschili*. *Vip Card*: 1. Chiulli, 2. D. Colomba; 3. R. Challancin; 4. A. Meronese; 5. E. Colarelli. *Veterani*: 1. P. Nante; 2. A. Bosco; 3. M. Vittone; 4. M. Bert; 5. C. Balesio. *Amatori*: 1. M. Costa; 2. L. Bechis; 3. F. Bosco; 4. R. Gianese; 5. F. Narcisi. *Vip Card Young*: 1. F. Peronato; 2. A. Giordano; 3. A. Castellano; 4. E. Vietti; 5. E. Castellano. *Vip Card Young 2*: 1. V. Fortunato; 2. A. Vota; 3. L. Scanavino; 4. L. Chiabotto; 5. G. Barbero. *Seniores*: 1. S. Reita; 2. A. Armando; 3. R. Oitana; 4. F. Martoglio; 5. G. Gattino. *Snowboard*: 1. R. Di Palma; 2. Pozzo; 3. Mancini; 4. E. Sibona; 5. G. Casalino. *Femminili*. *Vip Card Gold*: 1. R. Mauri; 2. A. Branzaglia; 3. R. Finello; 4. M. Giusio; 5. Lorenci. *Dame 2*: 1. R. Bosio; M. Pagliano; 3. A. Schnellenua; 4. P. Borromeo; 5. E. Re. *Dame 1*: 1. M. Sanseverino; 2. A. Bonati; 3. P. Asso; 4. L. Zaccagnini; 5. D. Clarkson. *Vip Card Young*: 1. G. Sicbaldi; 2. Pizzolato; 3. G. Vota; 4. C. Giolitti; 5. M. Bellone. *Vip Card Young 2*: 1. E. Migliau; 2. A. Migliau; 3. M. Castellaro. *Seniores*: 1. M. Cerrato; 2. M. Bosco; 3. Piano; 4. S. Raisa; 5. Muò. *Vip Card Junior*: 1. G. Ollino; 2. C. Monteverde; 3. S. Baruzzo; 4. C. Peretti; 5. C. Baruzzo. *Snowboard*: 1. G. Magliano; 2. Fe. Imoda; 3. Fr. Imoda; 4. S. Rossi. *(altri risultati sul giornale di domani)*


assomobili
arrivano gli
Euro Sconti
di primavera
da Lire 3.500.000
€ 1807,60
m 2,50 alt. m 2,14
con elettrodomestici
di primaria marca
Cucine
da Lire 1.100.000
€ 568,10
armadio 6
largh. m 2,66 alt. m 2,59
Armadi
assomobili
5000 mq
3 piani di esposizione
IVA, trasporto e montaggio compresi
da Lire 1.490.000
€ 769,52
con materasso
Letti contenitore
RIVOLI Susa 240
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it
Divani
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
ANCHE A TASSO ZERO
(TAN 0% TAEG 0%)
Lire 1.490.000
€ 769,52
divano trasformabile
tutto legno
Porta computer
Porta
computer
attrezzati
da Lire 190.000
€ 98,13
Uscita
RIVOLI
S.S. 25
TANG. NORD
ASSOMOBILI
TO - FREJUS
CS. SUSA
RIVOLI
CS. SUSA
COLLEGNO
TORINO
CS. FRANCIA
continuato
mattino
Camerette
Da lire 1.600.000
€ 826,33

RITROVI

CLUB ■: c. ■. D'Azeglio ■. ■. 011.669.9580: oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema. 21 Liscio ■ by Siniotto.
DU PARC "Giardinieri" ■. 011.5215275: ■. 15,15 e h. 21 Rocky e Varuska, Venerdì festa ■ segno zodiacale Ariete.
J.CLUB ■ F. Juvarra 24 - Torino: ■ spettacoli con ■ nostre pornostar dalle ore 23 in poi. Ingresso L. 25.000 - riservato ai soci. ■ grande sexi tombola.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi el ■ sempre Lutrario.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto, ■ tel. ■. 15.00: d.j.
PATIO+INVIDIA - ■ 22.30 Tel 661.4841
TROCADERO the original American Night Club ■ bar erotic show lap dance table dance celibati. Servizio ristorante Tel. 01■ aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 011.836331 Nando Lurgschi.
MICRO: ■ Antonietta Prelle
PIRRA: "La donna nell'arte russa".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dall'800 e del '900.
CARLINA: F. Melotti carte e sculture.
NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro".

















LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore ■ mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; 8.00 Remember; 9.00 Videomagia; ■ Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, ■ ziario; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

■
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7, ■; 19.30 Fantacalcio ■ 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.45 South beach; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; ■ Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi, Televendite; 19.30 Vi■; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet, Rubrica ■; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie, Notiziario; 2.00 Autoexpo; 3.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.00 ■ carte e i tarocchi con Tina; ■.15 Aspettando Macedonia; 11.40 ■ musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Pomeriggio Magico con Clea; 18.00 ■ & Dintorni; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali ■; 21.00 Quattro chiacchiere ■ Franchino; 22.00 Vacanze istruzioni per l'uso; 22.30 Cronache regionali news; 22.■ Pane al pane; 23.45 ■ auto ■ settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
■ Le ■ della ■; 8.■ Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Stream news; 20.00 Spazio infinito; 20.■ ■; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto ■, Rubrica ■; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N. 17 la ■; 22.15 Tg Time notizie; ■.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; ■ Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; ■.15 Telenews, Informazione; 20.35 Driver - Sanford and son, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ■
8.30 TG, notiziario (9-9.30-10-10.30-11-11.30); 12.00 Basa Ottodi; 19.45 Eventi; 20.00 Tappeto Volante; 21.15 Sfida finale, Talk show; 23.30 Mu■ 0.15 Motown ■; 1.00 Underground Cafè.

■ CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di Escio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
■ D... come donna; 12.00 Classifica italiana; ■ Italianissima; ■.20 L'albero delle mele, TF; ■ Sketch, cabaret; 18.50 Documentari; 19.40 Cartone animato; ■.30 Telenews; 20.■ **Al calar della sera**, Film; ■.00 Ai confini della realtà.

G.R.P.
13.00 Monitor; ■ a Torino; 13.■ ■menti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.30 Novastadio; 19.45 ■; 20.00 Novastadio, Trasmissione calcistica in diretta.

■
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 ■.

INTV
7.00 The box, Video Musicali; 8.00 Intv news; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Biorritmo; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.15 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.■ To go fishing; 22.00 Music on line; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINO
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk show; condotto da G. Cinqueni; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; ■.15 **Le spie uccidono a Beirut**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Per 100.000 dollari ti ammazzo**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; ■ Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Le spie uccidono a Beirut**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale ■; 20.40 **Per ■000 ■ ti ammazzo**, Film; ■.■; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
6.40 Piemonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 12.15 Piemonte Tv Press; ■... come ■, ■; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 20.■ Cartoni ■ 20.40 ■ Piemont; 23.00 Musica e big; 2.00 **L'adultera**, Film; ■.00 **Giustizia cieca**, Film.

■
12.00 Cartoni animati; 12.■ Linea alla regia; 13.00 ■ttoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.20 ■ giorno e notte; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 J-tv programma per ragazzi; ■; 19.20 Speciale auto; 20.40 **Film**; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea ■ regia; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotica.

■
8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos - Rotocal■; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey ■ 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori - Le novità e le gare automobilistiche; 23.40 ■.

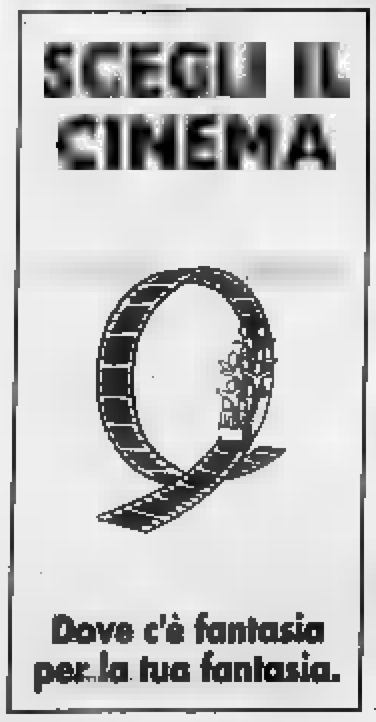
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ■cazione delle emittenti.















le trame

UN [illegible] IL CONCERTO [illegible] PER LA [illegible]

Tra moderno e antico le Variazioni Goldberg di Bach per Canino

Giangiorgio Satragni

La folla che ha riempito lunedì pomeriggio l'Aula Magna del Politecnico rappresenta certo il coronamento delle tante energie profuse in questi anni dalla Polincontri Classica per avvicinare [illegible] pubblico alla musica, specie gli studenti stessi: prima con le conferenze, poi con le conferenze-concerto, infine con veri e propri concerti. Avendo ottenuto poi l'associazione, grazie [illegible] una generosa donazione, un pianoforte Steinway, essa può ora allargare lo sguardo e invitare artisti di fama, com'è stato per Bruno Canino, cogliendo al volo un'occasione ghiotta. Visto che il [illegible] le ha in repertorio [illegible] anni, e le ha pure incise da poco, perché non fargli suonare le «Variazioni Goldberg» di Bach? [illegible] così è stato, [illegible] nuovo confronto con quest'opera - in origine per il clavicembalo - di eccezionale rigore ed elaborazione del tema originario, [illegible] con [illegible] ricchezza d'invenzione musicale tale da dissimulare ogni artificio di costruzione: un monumento e uno scoglio.

Nel suonarle - [illegible] tanti altri - al pianoforte, Canino sceglie una via mediana fra lo strumento antico e quello moderno, spogliando cioè il pianoforte delle sue possibilità timbriche ma senza rinnegarne l'aspetto percussivo, e quindi [illegible] ricreare, pur idealizzata, una sonorità in qualche maniera cembalistica. Forse si è trattato [illegible] soluzione di compromesso, nell'ambito di un approccio generoso alla terribile pagina, immediato, senza filtri intellettuali. Canino sceglie anche una via mediana fra chi opera un dosaggio rigoroso dell'energia e del suono, secondo un graduale crescendo dall'inizio alla fine, e chi non si pone alcun freno: è controllato, [illegible] laddove Bach mostra una fantasia da Settecento italiano, Canino non rinnega nulla dell'esuberanza inventiva. Si tratta certo di una lettura che lascia uno spiraglio aperto all'improvvisazione: cosa saggia per i da capo delle variazioni, a loro volta variati non solo con abbellimenti; cosa estremamente rischiosa [illegible] comporta un deficit di chiarezza polifonica e di manuale esattezza nella digitazione. I cali di concentrazione mostrano quanto terribile è il mestiere del concertista, artista sì, [illegible] soggetto alle leggi dell'umana fragilità. Comunque, un successone.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE

ALTRE VISIONI

TEATRI



Invece che in borsa,
mettetevelo nella zucca:
Conto Arancio
5,30% di interesse.
zero limiti
zero
24 ore su
800.81.82.83
www.ingdirect.it
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta numero uno al mondo che appartiene a ING Group, il colosso finanziario olandese presente in 65 Paesi nel mondo, con più di 100.000 dipendenti ed una capitalizzazione di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito innovativo che si appoggia al conto corrente abituale, consentendo di massimizzare in tutta sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese, zero commissioni, zero imposte di bollo, senza limiti di tempo e di trasferimento e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare il numero arancio gratuito 800.81.82.83, oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.
ING DIRECT
TI RENDE SICURO

LA STAMPA

MERCOLEDÌ [illegible] APRILE 2001. ANNO 135. N. 93. L.1.500 / € 0,77. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Si aggrava la tensione dopo la visita dei diplomatici Usa all'equipaggio «prigioniero». Silenzio sul rilascio

Bush ai cinesi: ora basta, rischiate una crisi

Pechino chiede le scuse americane. Smontate parti dell'aereo spia



SCOPERTA LA SIGARETTA ANTICANCRO

REPORTAGE

[illegible] «[illegible] UMILIATI»

«Sono venuti a spiarci ci hanno abbattuto un caccia e sono atterrati senza permesso Perché adesso noi dovremmo cedere?»

Francesca [illegible] A PAGINA 9

BELGRADO

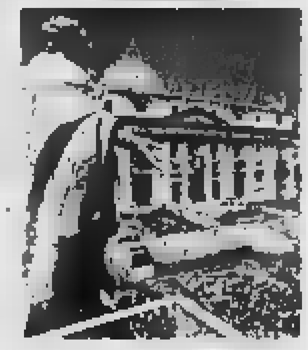
[illegible] NON DAREMO MILOSEVIC ALL'AIA

Il presidente serbo critica Djindjic: «L'arresto è stato preparato male» Parla Eagleburger ex Segretario di Stato: «E' un grave rischio il processo internazionale»

Sedeviva e Zaccaria A PAG. 8

Si [illegible] la tensione tra America e Cina per il caso dell'aereo spia. Dure le dichiarazioni del presidente Bush: «E'ora che i nostri ragazzi tornino a casa, è ora che i cinesi ci restituiscano l'aereo. Ogni ritardo nel rientro dell'equipaggio potrà avere conseguenze sui rapporti tra Pechino e Washington». Anche Pechino ha alzato la voce nel giorno in cui ha concesso ai diplomatici americani di [illegible] l'equipaggio dell'aereo atterrato sabato sull'isola di Hainan. Il presidente Jiang Zemin ha risposto alla richiesta di chiarimenti di Bush e ha puntato l'indice contro gli Usa «responsabili» per l'incidente, pretendendo «scuse» e [illegible] dennizzi» per il jet cinese finito in mare. I [illegible] cinesi hanno smontato l'EP-3 anche se la Casa Bianca ha ufficialmente chiesto di non farlo, considerando l'aereo alla stregua di un'ambasciata. [illegible]

DIBATTITO



LA PRESENZA DI DIO NELLE NOSTRE DEMOCRAZIE

Il politologo Gian Enrico Rusconi e il giudice costituzionale Gustavo Zagrebelsky si confrontano sulla convivenza tra laici e cattolici

A PAGINA 23

NUOVE TENDENZE

CI MANCAVA IL CAFFE' AMERICANO

Franco Lucentini

NON potrebbe fregarmene di meno. La frase circola da qualche anno, si diffonde, piace. Molti la ritengono tradotta dal [illegible] e a Roma stessa c'è chi la crede un'invenzione del genio locale, proverbialmente incline all'indifferenza cinica, spudorata, plebea verso tutto e tutti, vedi il grande Belli. Ma il Belli non c'entra niente, la plebe nemmeno. La frase è di origine inglese («I couldn't [illegible] less») e risale agli ambienti di Cambridge negli Anni Venti, fu chissà quante volte pronunciata da quei massimi maestri di snobismo insediati nel quartiere londinese di Bloomsbury, potrebbe essere stata coniata da Virginia Woolf.

Queste misteriose trasmigrazioni culturali dovrebbero essere una festa per il saggio, che accoglierà divertito l'arrivo in Europa dei nuovi caffè americani della catena Starbucks senza starsi a chiedere quali malevoli multinazionali ci siano dietro, ma meditando sullo strano nome, «caproni delle stelle». Che vorrà mai dire? Che sia tradotto erroneamente da qualche dialetto guatemalteco? Sarà comunque una bella sfida, [illegible] pensa ai nostri caffè Mulassano, Baratti, Fiorio ecc. Ci dicono che questi cavalli [illegible]

[illegible]

L'espresso allungato sbarca nel continente

[illegible] A [illegible] 13

ritorno non tendono al mogano e al bronzo, insomma al plagio, ma contano su metalli e plastiche smaglianti per attirare (come dubitarne?) i giovani. I quali dopo la gran voga degli espresso nell'era della Swinging London, sembrerebbero aver ritrovato soltanto ora il piacere di socializzare attorno a una tazza di caffè, e a nient'altro. Un rigore calvinista vieta negli Starbucks qualsiasi altra bevanda, e beninteso niente gelati, niente pizze, niente panini. Per contro una scelta di caffè da far girare la testa a un intenditore: tutte le provenienze, tutte le miscele, tutte le tostature, tutte le tecniche dai turchi in qua. Ci sarà la granita? Ci sarà il bicerin? Staremo a vedere. Frattanto, nell'attesa di queste nuove delizie multietniche, possiamo andarci a scolare una pinta di birra scura e tiepida nel pub James Joyce, direttamente a Torino, *fair city*. Nulla corre più in fretta delle antiche tradizioni (altrui).

COLLEGI UNINOMINALI

IL NOSTRO VOTO CONTERA' UN PO' MENO

Fabrizio Rondolino

PUÒ darsi che la legge elettorale in vigore non garantisca la stabilità dei governi; di certo non permette ai cittadini-elettori di scegliersi i loro rappresentanti. Il collegio uninominale [illegible] stato acclamato, non più tardi di sette anni fa, come il rimedio miracoloso a tutti i mali della politica, dalla corruzione al clientelismo, dal «voto di scambio» allo strapotere partitocratico. Finalmente, si diceva, i cittadini conteranno di più e i partiti di meno. Finalmente saranno gli elettori, e non le segreterie romane, a decidere chi va in Parlamento e chi resta a casa. Finalmente i cittadini [illegible] deputato che li ascolta e li rappresenta, e finalmente i deputati dovranno render [illegible] del loro operato agli elettori.

Nulla di meno [illegible]. Le lotte feroci che in questi giorni hanno dilaniato le coalizioni e i partiti per la conquista del «collegio sicuro» [illegible] sono soltanto lo specchio di una classe politica litigiosa. Sono, prima di tutto, la certificazione di un capovolgimento paradossale della piramide democratica: non ci sono milioni di elettori che mandano i deputati in Parlamento, ma due leader che mandano i deputati dagli elettori. I quali si limi[illegible]no, domenica 13 maggio, a ratificare una scelta già compiuta. I candidati, a questo punto, potrebbero persino rinunciare alla campagna elettorale, inutile sia in un «collegio sicuro», [illegible] in un «collegio perso». In compenso, il potere dei partiti e soprattutto dei leader cresce a dismisura, perché è al leader, e non certo agli elettori, che risponderà il parlamentare eletto: pena, la prossima volta, il declassamento di collegio. C'è qualcosa di perverso, in questo modo di praticare la democrazia: ed è abbastanza stupefacente che soltanto ora, le facce sconvolte dalla stanchezza e dalla tensione, i politici se ne accorgano e [illegible]dirittura [illegible] ne lamentino, forse per paura che qualche elettore decida di restare a casa. Gli italiani voteranno, perché è giusto e perché hanno sempre votato: ma il loro voto, è bene saperlo, conta [illegible] po' meno.

«LA LEGGE ELETTORALE NON VA»

La critica di Mancino «Così decidono tutto i leader»

Maria Teresa [illegible] A PAGINA 5

L'indagine-campione dell'Isvap. Le compagnie: dati solo indicativi. I consumatori: una giungla

Rc auto: ecco la mappa dei rincari

La maggioranza delle polizze aumenta più del 10%

[illegible]

«BUONI» [illegible]

In 14 casi gli aumenti superano il 100 per cento

Raffaello Masci A PAGINA 3

«PIU' TRASPARENZA»

L'Adiconsum: finalmente le magagne si vedono

Francesco Grignetti A PAGINA 3

«LA [illegible]»

Il governo: ora si può cambiare compagnia

[illegible] Ippolito A PAGINA 3

ROMA. Esplode la grana Rc auto. L'Isvap ha consegnato ieri al ministro Letta la mappa dei rincari ed è subito polemica tra le associazioni dei consumatori che lamentano aumenti «ingiustificati» e denunciano «la giungla dei prezzi» e l'Ania, l'associazione di categoria, che replica risentita: «Informazione fuorviante, i dati sono soltanto indicativi». Secondo le cifre fornite dall'Isvap la maggioranza delle polizze è aumentata al di sopra del dieci per cento. In alcuni casi, sempre secondo l'Isvap, la differenza fra il massimo e il minimo applicato dalle compagnie assicurative per le polizze auto supera i quattro milioni. Sono Napoli e Palermo le città che guidano la classifica dei maggiori ritocchi. [illegible] ALLE PAGINE 2 E 3

Il Nasdaq perde il 6%, Milano la meno peggio (-2,5)

Tutte le Borse in caduta trascinate da Wall Street

MILANO. Profondo rosso su tutti i mercati: il crollo americano di lunedì ha innescato un'altra ondata di vendite che hanno travolto le Borse di tutto il mondo. Sono cadute pesante[illegible] le piazze europee e il Nasdaq ha proseguito la caduta senza freni, fino a toccare il livello del 1998, a 1700 punti. Decisa la scivolata di Piazza Affari. Bruciati 34 mila miliardi di lire, perdita [illegible] 2,53% [illegible] il Mibtel, del 4,29% per il Numtel. In recupero invece l'euro.

[illegible] e [illegible] A PAGINA 14

SPAGNA

[illegible] IL FEDERALISMO FISCALE

Alle regioni andranno parte di Irpef e Iva Tremonti: preferisco il sistema tedesco Cacciari: no alle quote

[illegible] e [illegible] A PAGINA 8

SEMI BIOTECH [illegible]



Ecoterroristi alla Monsanto Attacco ai depositi di sementi della multinazionale Monsanto al centro della polemica sugli Ogm. Un commando di ecoterroristi ha dato alle fiamme 25 tonnellate di mais, soia e erba medica. Il presidente della Monsanto accusa gli ambientalisti (nella foto un assalto a un campo geneticamente modificato) e il ministro Pecoraro Scanio. Che replica: «Se si tratta di un attentato i responsabili vanno puniti» [illegible] A PAGINA 11

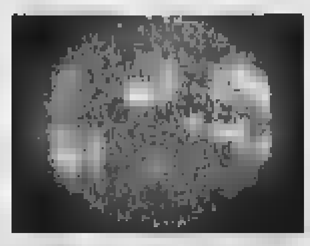
BUONGIORNO [illegible]

Le interviste spontanee

NON è vero, come sosterrà stasera a «Satyricon» Dario Fo, che la satira di destra è solo pippifranchi e barzellette berlusconi sull'aids. Per fortuna c'è anche Emilio Fede con le sue interviste alla gente per strada. Rendiamo omaggio a «Vox populi» di Italia Uno e a Cesare Medail, che è un po' l'inventore del genere. Ma all'idea di partenza (far dire ai passanti che Rutelli è un babbeo e il Cavaliere la madonna) Fede aggiunge quel tocco di genialità che ne fa il Charlie Chaplin dell'approccio taroccato.

Molti sospettano che il manager col cravattone che ieri doveva rispondere alla domanda: «Eco ha scritto che Berlusconi è comunista, lei che ne pensa?» fosse un figurante a contratto che leggeva sul gobbo un comizio di Elio Vito. Qualcun altro lo spera, per lui. [illegible] vero e falso non sono categorie che si applicano alla tv. Fede ha capito che, dopo il Grande Fratello, anche in politica le persone comuni bucano il video con la forza di cento Casini. E il [illegible] talento consiste nel fare do[illegible] a chi, in cambio di uno strapuntino di visibilità, è disposto a dire spontaneamente qualsiasi cosa. Come quello studente intercettato davanti al Duomo che, nel commentare l'incontro di Rutelli con Laetitia Casta, affermava con la faccia più seria del mondo che baciare la Casta non serve al paese. Ho riso di pancia, come col celebrale Luttazzi non capita mai.

TEMPESTA SOLARE



DOMANI RISCHIO BLACK-OUT

Milioni di tonnellate di particelle atomiche verso la Terra

Piero Bianucci A PAGINA 12

10404 · 771122 176003

BOTTA E RISPOSTA | PREOCCUPAZIONI E CRITICHE



IL MINISTERO

Le tariffe dell'indagine diffusa su Internet «forniscono elementi orientativi sui valori dei premi». Lo rileva il ministero dell'industria (nella foto Enrico Letta) precisando che nel «calcolo reale incidono vari elementi di personalizzazione».



LE ASSICURAZIONI

Le rilevazioni sui premi della Rc Auto applicati ad alcuni assicurati-tipo portano, per la metodologia adottata ai fini della loro diffusione, ad «una informazione fuorviante». Lo rileva l'Ania, presieduta da Alfonso Desiata (foto)



I SINDACATI

Così Walter Cerfeda della Cgil: «Il governo dovrebbe emanare una direttiva per equiparare le assicurazioni alle tariffe dei servizi, senza incertezze e dubbi, in particolare sulla multa comminata dall'Antitrust e confermata dal Tar».

La difesa delle compagnie: dati fuorvianti

«Premi puramente indicativi, in agenzia i numeri cambiano»

ROMA

Automobilisti sul piede di guerra. Le associazioni dei consumatori sono partite all'attacco delle compagnie di assicurazione accusate di praticare aumenti eccessivi delle polizze Rc, quelle per gli incidenti della strada, sulla base dei dati che sono stati trasmessi al ministro dell'industria Enrico Letta dall'Isvap, l'organo di vigilanza del settore. Le associazioni minacciano manifestazioni di protesta in piena campagna elettorale. Ma l'Ania, l'associazione che raggruppa le compagnie contestate e definisce «limitati e fuorvianti» i dati dell'Isvap.

A giudizio dell'Ania, infatti, le rilevazioni effettuate sui premi Rc auto applicati ad alcuni assicurati tipo «vanno sicuramente incontro alle intenzioni, a esigenze di conoscibilità e di confronto, ma la metodologia adottata per la loro diffusione porta ad una informazione fuorviante». Secondo l'Associazione delle compagnie assicurative i dati riguardano «solo premi di riferimento puramente indicativi e poco rappresentativi della totalità dei 40 milioni di assicurati».

Insiste l'Ania: innanzitutto «non ha alcun significato far riferimento a percentuali di aumento che, anche se più elevate, possono portare a prezzi più bassi e viceversa, in relazione al premio di pertinenza». Inoltre, «i dati sono riferiti solo a casi astratti e tengono conto solo di alcuni elementi di personalizzazione, mentre molti altri elementi sono trascurati nell'indagine, ma possono portare in concreto a differenze di prezzo e a risparmi anche rilevanti rispetto ai premi teorici di riferimento riportati nelle tabelle pubbliche». L'Ania invita perciò gli assicurati a «sottoporre la propria posizione individuale agli assicuratori chiedendo la specificazione del premio effettivo».

Ma è ormai guerra aperta. Carlo Pileri, presidente dell'associazione dei consumatori Adoc, pone all'Ania, l'associazione delle compagnie, un'alternativa secca: o le tariffe si limiteranno a crescere in linea con l'inflazione o arriverà un nuovo blocco dei prezzi. Pileri chiede «l'impegno formale dell'Ania a garantire il tasso di inflazione come limite massimo di tutti gli aumenti tariffari per il 2001 quale unica possibilità di evitare la richiesta di un nuovo blocco».

L'Adoc sollecita inoltre la convocazione immediata del tavolo di lavoro per affrontare congiuntamente i problemi rimasti aperti dopo l'accordo del luglio 2000».

Il segretario nazionale dell'Adiconsum, Paolo Landi, sulla base dei dati presentati al ministero dell'industria sostiene che i rincari delle polizze Rc-auto «sono tutti superiori al tasso di inflazione degli ultimi due anni». Landi osserva che «la maggior parte degli aumenti è superiore al 10 per cento».

La Federconsumatori ha invece un'idea su come rimborsare agli assicurati la multa di 700 miliardi comminata dall'Antitrust alle compagnie di assicurazione. La Federazione dei consumatori e utenti ritiene che almeno 500 miliardi debbano essere devoluti al Fondo di Garanzia per le vittime della strada per abbattere dal 4% al 2% la quota della polizza che viene pagata attualmente dagli assicurati.

La proposta sarà avanzata oggi nel corso dell'incontro che le associazioni dei consumatori avranno con Letta che si è impegnato a rendere pubblica la lista dei «buoni e cattivi» che è stata stilata da parte dell'Isvap.

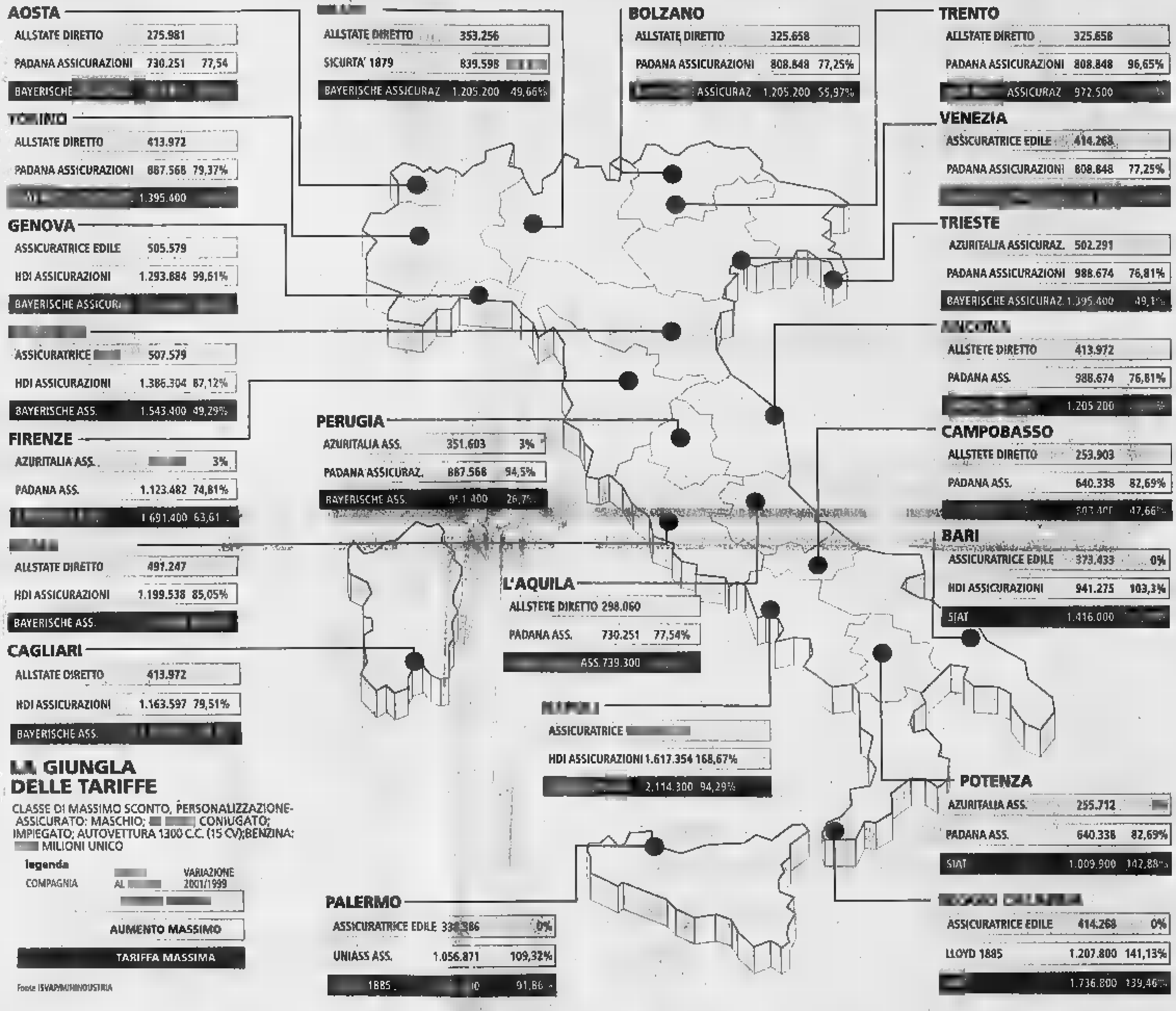
Il presidente dell'Aduc, l'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori, Vincenzo Donvito, invita invece gli automobilisti a non «credere alle sirene del ministro e delle associazioni». Per Donvito «ben venga la trasparenza sui prezzi delle compagnie» sapendo però che non sarà quella a far diminuire i prezzi».

L'Adusbef sostiene poi che la riforma sul danno biologico di lieve entità rappresenta un vero e proprio furto con destrezza perpetrato dal ministro dell'industria Enrico Letta con il concorso dell'Isvap e del Consiglio nazionale dei consumatori e utenti sulla pelle dei danneggiati». Secondo l'Adusbef, la legge che entra in vigore oggi permetterà alle compagnie di assicurazione di risparmiare oltre 3 mila miliardi l'anno.

Il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda sollecita il governo a equiparare le assicurazioni alle tariffe per evitare rincari al di fuori di ogni logica rispetto ai tassi di inflazione programmata.

La Fisac, il sindacato del credito e delle assicurazioni della Cgil, chiede di attuare il blocco per due mesi delle tariffe Rc auto «per consentire una verifica più approfondita e rigorosa del comportamento di molte imprese e per definire una reale concertazione sugli eventuali aumenti che comunque devono essere in linea con il tasso di inflazione».

In un comunicato la Fisac esprime apprezzamento per la decisione dell'Isvap di rendere pubblici gli elenchi delle compagnie con i rispettivi premi praticati per i diversi segmenti di mercato. [r.r.]



Napoli, capitale delle truffe e dei «soprusi»

Su Internet un avvocato fornisce gratis moduli per disdette e ricorsi

il caso

Fulvio Milone

NAPOLI

PER le compagnie è una spina nel fianco, per i tartassati un paladino. Angelo Pisani, anni, avvocato civilista, si muove nella giungla delle assicurazioni come un delfino nell'oceano. Per lui le polizze Rc auto non hanno segreti: cavilli e postille nascoste nelle pieghe dei contratti si sciolgono come neve al sole di una conoscenza pressoché totale della materia. La sua crociata la combatte su Internet, l'arma più temibile è il pc. Il suo sito (www.avvocatieuropei.com) può essere un salvagente per chi rischia di affogare nel grande e insidioso mare delle assicurazioni: acque pericolose soprattutto a Napoli, dove secondo l'Isvap uno studente celibe di 21 anni alla guida di un'auto da 1300 cc rischia di pagare più di 9 milioni per il sospirato bollo.



Ma ammonisce: «Le società ignorano anche le sentenze»

L'avvocato Angelo Pisani

Basta un clic per prendere visione dei fac-simile di ricorsi e disdette, e attraverso un numero verde è possibile ottenere una consulenza. «Il sito - dice - è il frutto dell'Associazione Avvocati Europei, un organismo che ha sede a Napoli e tutela sotto il profilo legale gli interessi di chiunque ritenga di essere vittima della burocrazia e di soprusi di altro genere. Ma non ci limitiamo a combattere la nostra guerra su Internet: spesso andiamo nelle piazze a distribuire i fac-simile per ricorsi di ogni tipo, da quello contro le multe illegittime a quello, appunto, contro il caro Rc auto. La gente ha bisogno di aiuto perché è difficilissimo districarsi nella giungla assicurativa. Qui in Campania si stanno consumando soprusi gravissimi: gli aumenti raggiungono in alcuni casi il 200 per cento».

I più tartassati, spiega Pisani, sono i giovanissimi: «Un ragazzo di 18 anni alla sua prima auto e privo dell'attestato di rischio arriva a pagare fino a quattro milioni per il bollo». Difendersi dal salasso, dice l'avvocato, è un'impresa ardua: «Il problema principale è la lentezza con cui procedono le cause in tribunale: spesso ci vogliono anni per ottenere un rimborso». E a volte neanche una sentenza vale più del foglio di carta sul quale è stata scritta: «E' capitato che qualche compagnia abbia ignorato totalmente le decisioni del giudice che imponeva un rimborso».

Ne ha di episodi da raccontare, Pisani. Come il caso di quell'«importantissimo e noto magistrato», che ha la sfortuna di risultare ancora residente a Napoli nonostante lavori ormai da anni nella capitale. «Ha assicurato l'auto a Roma, ma si è visto recapitare una lettera di disdetta della polizia perché è napoletano. Sì, perché le assicurazioni spesso revocano i contratti con i clienti che risiedono in Campania: dicono che qui il numero delle truffe è troppo alto. Insomma, hanno trattato un uomo di legge come un volgare truffatore. Ha protestato, ha fatto presente che lui i criminali li mette in galera, ma non c'è stato niente da fare». Pisani e i suoi collaboratori sono stati gli organizzatori del «clacson day», la giornata di protesta dei tartassati che la scorsa settimana hanno fatto sentire la voce delle loro macchine contro il caro-assicurazioni. Non contento, al grido di «Ci lasciano in mutande» ha improvvisato una sfilata di vittime dell'Rc auto rigorosamente in slip.

I LISTINI LIBERALIZZATI

SUI MOTORINI [illegible] OLTRE IL 1000%

La stangata delle assicurazioni non tocca solo le auto. Anzi, i rincari più duri colpiscono i ciclomotoristi diciottenni, assicurati a Roma con il Lloyd Italico per [illegible] massimale di 1,5 miliardi. Ad aprile [illegible] quest'anno, rispetto allo stesso mese del 1998, la tariffa Rc-auto - secondo una inchiesta de «Il Salvagente» - è aumentata, dopo lo sblocco, [illegible] 1006% passando in soli tre anni da 243.000 a 2.200.000 lire. Per contro, la stangata minore riguarda sempre un cilomotorista di 18 anni assicurato però a Milano con la Zurigo: l'incremento [illegible] "appena" [illegible] 100% poiché [illegible] tariffa [illegible] salita da 180.000 [illegible] 360.000 lire, sempre nell'arco dei tre anni considerati. L'indagine del settimanale riguarda LLoyd Italico, Meie, Ras, Reale Mutua, Toro, Unipol, Zurigo e le città di Milano, Bologna, Roma, Napoli. Fra queste ultime la più cara è Roma, tanto che l'incremento medio è del 446%, seguono Napoli con +372%, Bologna con +250% e Milano con +191%. In alcuni casi una compagnia [illegible] ha dichiarato l'ultima tariffa [illegible] non è stato possibile rilevarne l'incremento.

COMPAGNIE	MI	BO	RM	[illegible]
	tarif./%	tarif./%	tarif./%	tarif./%
Lloyd Italico	791/297	652/254	2.200/1006	n.d./n.r.
Meie	620/305	816/433	916/468	1.300/537
Ras	736/243	802/180	1.043/191	2.253/372
Reale Mutua	n.d./n.r.	555/200	808/355	n.d./n.r.
Toro	437/144	607/270	790/262	1.870/457
Unipol	445/147	544/169	1.235/399	1.300/286
Zurigo	360/1[illegible]	—	n.d./n.r.	2.115/211

Le tariffe della [illegible] contemplano solo massimali di 3 miliardi di [illegible] (AGI)

Fonte: Salvagente

Rc-auto, l'aumento massimo è del 168%

Rincari medi del 10%, riduzioni praticamente inesistenti

Raffaello Masci
ROMA

L'elenco dei «buoni» e dei «cattivi» nel pan[illegible] delle assicurazioni che praticano l'Rc-auto, è stato presentato ieri al ministero dell'Industria con uno specifico rapporto dell'Isvap, l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, all'indomani della scadenza [illegible] blocco tariffario. I dati dei nuovi listini sono impressionanti e forieri di polemiche: dal '99 a oggi gli aumenti si aggirano sul 9-10% [illegible] [illegible] punte che giungono al 168%. Quelle dei [illegible] invece, sono aumentate in alcuni casi del 1000%. [illegible] il boom delle tariffe [illegible] soprattutto al Sud, con Palermo [illegible] [illegible] testa. In alcuni casi il divario [illegible] minimo e massimo applicato dalle varie compagnie per lo [illegible] prodotto assicurativo, raggiunge i 4 milioni.

Non [illegible] parla ancora di un nuovo blocco ma tra le associazioni dei consumatori e le compagnie assicuratrici [illegible] annuncia [illegible] match violento il cui arbitro (e moderatore) potrebbe essere il ministro dell'Industria. L'obiettivo è per i consumatori la possibilità di conoscere per scegliere e di abbandonare senza penali le compagnie meno convenienti.

Lo studio dell'Isvap [illegible] di circa 150 cartelle ed è stato diffuso [illegible] ministero dell'Industria via Internet (www.minindustria.it), riporta 11 mila dati relativi ai tre principali profili tariffari: [illegible] si riferiscono alle classi d'ingresso (cioè a chi inizia un rapporto con la compagnia assicuratrice) di [illegible] quarantenne e di [illegible] ventunenne, [illegible] terzo riguarda la classe di massimo sconto, relativa ad un [illegible] che non abbia avuto incidenti.

Per ciascuna delle 80 compagnie assicuratrici operanti in Italia è stato rilevato il prezzo della polizza in [illegible] capoluogo di regione, definendolo in rapporto a ciascuno dei profili tariffari sopra definiti.

Ovviamente - precisa [illegible] nota del ministero dell'Industria - su ciascuna tariffa influiscono anche dati assai personalizzati e quindi i numeri riportati dall'Isvap hanno solo un carattere di [illegible] riferimento. Ciò [illegible] toglie che facciano comunque una certa impressione.

Per esempio è interessante notare che [illegible] otto compagnie applichino una tariffa di ingresso inferiore al milione di lire e in appena sei province italiane.

Nella categoria [illegible] assicurato più diffusa - maschio 40nne, coniugato, con una [illegible] [illegible] 1300 cc 15 cv e un massimale di 1,5 miliardi - le tariffe più abbordabili si riscontrano a Campobasso, Potenza ed Aosta e la compagnia più economica è la Edile Assicurazioni, le [illegible] tariffe [illegible] [illegible] dalle 338 mila lire [illegible] Bari alle [illegible] mila lire [illegible] Firenze.

> Il governo ha diffuso i dati della ricerca Isvap. Alcune società riducono i premi (al massimo del 7,6%) ma in ben 14 casi si supera il tetto del 100%. A Palermo [illegible] Napoli le situazioni limite

Le riduzioni [illegible] prezzi sono quasi inesistenti, mentre molto forti sono gli aumenti percentuali praticati: si va dal +99,6% della [illegible] [illegible] Genova, al +108% della Sicurtà 1879 a Milano, [illegible] +137,78% della Siat a Bari, al +109,3% della Uniass a Palermo.

In linea generale si può dire che i dati per [illegible] classe del «massimo bonus», cioè per chi non ha avuto incidenti nel corso dell'anno sono, per il 20% delle compagnie, inferiori al 9%, mentre per il restante [illegible] gli aumenti [illegible]illano tra il [illegible] e il 30%.

Per i neo-patentati, considerati una categoria a rischio, si registra un aumento che per un terzo delle compagnie arriva fino al 9%, mentre le altre sforano ampiamente questa quota.

Particolarmente preoccupante la situazione per gli assicurati delle due ruote che hanno cono[illegible] impennate fino al 1000% in tre [illegible] Quelli assicurati [illegible] Roma - per esempio - con il Lloyd Italico ad aprile di quest'anno, hanno pagato 2 milioni e 200 mila lire contro le [illegible] mila lire di tre anni fa.

Per contro, [illegible] stangata [illegible] riguarda sempre un ciclomotorista di [illegible] [illegible] [illegible] però [illegible] Milano [illegible] la Zurigo: in questo caso l'incremento [illegible] «appena» del 100% poiché la tariffa è salita da 180.000 a 360.000 lire.

Questa massa enorme di dati, peraltro di difficile lettura, ha suscitato immediatamente l'attenzione delle [illegible] dei consumatori e anche dei singoli clienti che si sono collegati al sito del ministero. Ragion per cui L'Ania (l'associazione delle compagnie assicuratrici) si è subito allarmata per l'uso che di questi dati si possa fare.

«Le rilevazioni sui premi Rc [illegible] [illegible] incontro a esigenze di conoscibilità e di confronto - ha detto in una nota diffusa in serata - ma [illegible] metodologia adottata per la loro diffusione porta a una informazione fuorviante». Secondo l'Ania «non ha alcun significato far riferimento [illegible] percentuali di aumento che, anche [illegible] più elevate, possono portare a prezzi più bassi e viceversa, in relazione al livello del premio di partenza». Inoltre, i dati [illegible] riferiti «solo a casi astratti e tengono conto solo di alcuni elementi di personalizzazione, mentre molti altri elementi [illegible] trascurati nell'indagine, ma pos[illegible] portare in concreto a differenze di prezzo e a risparmi anche rilevanti, rispetto [illegible] premi teorici di riferimento riportati nelle tabelle pubbliche».



IL GOVERNO «FINITO IL BLOCCO ORA SI RISCHIA IL FAR WEST»

«La difesa è cambiare contratto»

De Piccoli: ora si può fare in tempo reale

[illegible]

MOLTE preoccupazioni. «Così rischiamo il far west» dice Cesare De Piccoli, il sottosegretario all'industria con la delega per le assicurazioni. De Piccoli legge con apprensione i dati trasmessi dall'Isvap, l'organo di vigilanza sulle compagnie, relativi agli aumenti praticati dopo la fine del blocco delle tariffe imposto dal governo. E invita gli automobilisti a esercitare il diritto di cambiare compagnia in caso di rincari troppo elevati.

[illegible] impressioni ha leggendo il rapporto dell'Isvap[illegible]

«Ricostruiamo la situazione. Alle spalle abbiamo il blocco deciso dal governo per il quale l'Unione europea ha aperto una procedura d'infrazione. E c'è una multa di 700 miliardi disposta dall'Autorità antitrust e confermata dal Tar con l'addebito alle compagnie di aver costituito un cartello, cioè di aver concordato le tariffe. Ora ci troviamo di fronte [illegible] aumenti differenziati. [illegible] questo non è un dato negativo: finalmente si apre il mercato. Il problema è come si apre».

Per lei come si sta aprendo?

«Le apprensioni non mancano. Il mercato è anomalo perché l'assicurazione dell'auto è obbligatoria e quindi c'è un vincolo. Più volte mi [illegible] rivolto all'Ania, l'associazione delle compagnie, facendo osservare che non è possibile passare da aumenti quasi uguali per tutti al caos, al far west. Questo può diventare un problema».

> «L'assicurato deve poter rinnovare la polizza sapendo quali sono le condizioni praticate dalla sua agenzia»

In teoria la massima diversificazione non è positiva?

«In teoria sì. Ma abbiamo la massima diversificazione per un servizio di pubblica utilità e obbligatorio. Stiamo assistendo a un'eccessiva divaricazio[illegible] delle tariffe. Dopo il blocco gli aumenti vanno dall'1,5 a oltre il 50%».

La concorrenza è stata quindi spinta al limite?

«Gli aumenti così divaricati vanno ben oltre la libera competizione fra le compagnie: si rischia di penalizzare oltremodo gli automobilisti assicurati soprattutto in alcune realtà del paese (vista la differenziazione territoriale delle tariffe) e soprattutto per chi [illegible] [illegible] la prima volta una polizza, in particolare i giovani».

E ora [illegible] fa il governo?

«In attuazione della legge sulla [illegible] [illegible] assicurazioni che è stata votata subito prima dello scioglimento del parlamento, stiamo dando vita a una campagna informativa in accordo con tutte le associazioni [illegible] consumatori (che vengono incontrate questa mattina al ministero dell'industria)».

[illegible]a in concreto [illegible] cambia?

«Gli automobilisti adesso hanno la possibilità di cambiare compagnia in tempo reale, cioè senza alcun preavviso, nel [illegible] di aumenti superiori [illegible] tasso di inflazione. Possono optare per chi offre premi più vantaggiosi».

[illegible] lei mette in evidenza il diritto di disdetta?

«E' fondamentale che ora l'automobilista può scegliere la compagnia in qualsiasi momento. Anzi la deve scegliere. L'assicurato deve rinnovare la polizza sapendo quali sono le condizioni praticate».

E' essenziale perciò l'inf[illegible]mazione?

«Continuerà lo studio avviato dall'Isvap per [illegible] quali sono le compagnie che praticano aumenti delle polizze chiaramente ingiustificati non solo rispetto al tasso di inflazione ma anche rispetto all'andamento dei bilanci delle singole aziende».



Il sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli (foto sopra) che questa mattina incontrerà le associazioni dei consumatori per discutere le iniziative sull'Rc-auto. Nella foto sotto Paolo Landi, presidente dell'Adiconsum, associazione dei consumatori legata alla Cisl



L'ADICONSUM «NON SEMPRE LA TARIFFA PIU' BASSA E' LA MIGLIORE»

«Questa è proprio una giungla»

I consumatori: serve più trasparenza

[illegible]
Francesco Grignetti

L'ADICONSUM, associazione a tutela dei consumatori di area Cisl, ieri è stata la prima [illegible] lanciare l'allarme: i costi delle assicurazioni auto superano l'inflazione. Ma soprattutto emerge una giungla. Il presidente, Paolo Landi, denuncia: «I prezzi sono troppo differenti sul territorio nazionale. Ci vuole una "vetrina" per i prezzi delle polizze e gli agenti devono essere rivalutati professionalmente, superando il loro rapporto monomandatario con le compagnie. Le compagnie si oppongono. Ma gli agenti potrebbero diventare dei consulenti assicurativi capaci di consigliarli». Aggiunge il segretario generale dell'associazione, Donata Monti: «Io capisco che loro, le assicurazioni, si sentano in difficoltà. Prima l'Authority, [illegible] multa da 700 miliardi, il Tar che gli [illegible] torto. Ora l'Isvap. E' la traspa[illegible] che arriva».

Guardi che le assicurazioni non la pensano affatto così, [illegible] [illegible] Lo [illegible] che, secondo l'Ania, i dati diffusi dal ministero dell'Industria sarebbero «limitati e fuorvianti»?

«Ah, dicono così? Vuole dire che stanno insultando l'Isvap, il loro istituto di vigilanza. Complimenti. Mica sono dati che diffondiamo noi, i soliti ingenui difensori dei consumatori. Certo, ci avevamo provato anche noi di Adiconsum a fare [illegible] studio sui prezzi. E i risultati [illegible] erano così lontani [illegible] questi ufficiali. Lo dimostrassero, all'Ania, che sono dati fuorvianti. Ma non credo che ci riusciranno. L'associazione delle società assicuratrici ha speso di queste reazioni. [illegible] [illegible] redo seguon[illegible] prove».

> «Per vincolare i premi alle tariffe serve [illegible] nuova legge. Un nuovo blocco può [illegible] utile solamente a superare le elezioni»

[illegible]tò la Cgil [illegible] [illegible] [illegible] proposte diverse. Il segretario confederale Walter Cerfeda chiede di equiparare le assicurazioni alle tariffe per vincolarle ai tassi di inflazione programmata.

«Una proposta su cui dovremmo riflettere. Non la respingo a priori, però dico: significa mettere mano a una nuova legge. E nel frattempo che succede?».

Oppure, sostiene [illegible] sindacato Fisac-Cgil, si potrebbero bloccare gli aumenti per due [illegible] [illegible] decreto del governo.

«Perplessa come sopra. E fra due mesi che succede? Ci interessa solo scavalcare le elezioni oppure trovare una soluzione definitiva? Noi come Adiconsum diciamo sempre al consumatore di muoversi [illegible] maniera intelligente, [illegible] guardarsi i prospetti e leggere le clausole scritte in piccolo. [illegible] [illegible] detto che il prezzo inferiore sia sempre il migliore. Dipende da quali servizi mi vengono offerti in cambio».

[illegible] lei, in quanto segretaria di un'associazione che difende i consumatori, non trova che effettivamente molti clienti imbrogliano le loro assicurazio[illegible]

«E' possibile, non lo nego. Ma la colpa [illegible] di un sistema bloccato e senza trasparenza. Perché le banche [illegible] costrette [illegible] un regime [illegible] trasparenza come le finanziarie, [illegible] non le assicurazioni? Anacronistico. Sono dieci anni che l'Adiconsum chiede maggiore trasparenza sulle tariffe. Tanto più nel [illegible] delle Rc auto che [illegible] obbligatorie. Quella di oggi [illegible] una data storica. Da oggi il cliente ha un diritto in più: può cambiare assicurazione senza tanti problemi se l'aumento è sup[illegible] al tasso di inflazione. Alle [illegible] curazioni farà un po' male. Ma se il mercato si apre alla concorrenza è tanto di guadagnato per i consumatori».

CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO [illegible]

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini [illegible] prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio a giudizio [illegible] titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio [illegible] reato. La notizia arriva dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti a base di soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori e Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni [illegible] polenta, biscotti, pane, yogurt [illegible] budini) hanno individuato la presenza [illegible] dichiarata di Ogm in [illegible] percentuale significativa di prodotti [illegible] ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato [illegible] complessa indagine in seguito ad [illegible] esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal caso della Soia International, di nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia come prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata organizzazione a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo [illegible] proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio alla legge, «dovevano» essere pag[illegible] anche in denaro, così da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le [illegible] società sotto inchiesta [illegible] la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, [illegible] Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

[illegible] D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo [illegible] gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente [illegible] Grugliasco in [illegible] Giolitti 21, Nicolino Tamburi, [illegible] anni, nato o residente [illegible] Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, [illegible] anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 3[illegible] anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residente [illegible] Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il [illegible] che garantiva ai bar «controllati» anche una vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi di auto e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, [illegible] a collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito non installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pesanti». Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo [illegible]. Ma questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati [illegible] denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo [illegible] «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine [illegible] bar, ed anche in strutture più grandi, come il Bowling di via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di [illegible] delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari [illegible] bar, l'altra metà all'organizzazione. [illegible] calcola che in oltre un anno di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari [illegible] Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 600 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga [illegible] dei business finanziati [illegible] rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura verticistica con manovalanza davvero pronta a tutto», il pm Storari ha denunciato [illegible] danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, un momento del sequestro [illegible] 30 videopoker che er[illegible] installati nel Bowling di via Leinì 44, [illegible] intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato 8 persone [illegible] sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, in pratica, il senso [illegible] pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali presi di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano [illegible] minacce [illegible] le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si [illegible] trovato il chiaro [illegible]ggio di una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qualcuno si è ritrovato [illegible] l'auto bruciata sotto casa, altri [illegible] stati immobilizzati dietro il bancone del bar mentre veniva sfasciato il locale [illegible] colpi di mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, [illegible] andata ancora bene. [illegible] l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi [illegible] noleggiato presso [illegible] ditta di Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo [illegible] le macchinette [illegible] ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati dai colpi di una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto [illegible] aria sorniona di chi ha visto di tutto [illegible] non si stupisce più [illegible] niente, Giulio racconta a mezze parole, seduto ad un tavolino accanto [illegible] una vetrata. «E' [illegible] storia cominciata [illegible] metà [illegible]vembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, [illegible] cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchinette rendevano [illegible] più. [illegible] ho risposto più volte che le macchinette [illegible] avevo già, che [illegible] mi interessava averne altre. Alla fine [illegible] n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma [illegible] pensavo così presto...».

Un paio [illegible] ore dopo, nel bar si [illegible] presentato un ragazzo, c[illegible] una mazzetta da muratore nascosta sotto la giacca. «Non ha detto una parola, se non [illegible] spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. [illegible] ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? [illegible] sono preso quelle maledette macchinette e [illegible] le [illegible] tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri [illegible] arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passavano a prendersi i soldi. Lavoro qui da più di [illegible] anni, [illegible] vorrei continuare». Si strofina [illegible] volto tra le mani, dà una sbirciata fuori, poi si alza e, [illegible] in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, [illegible] presto, saranno state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Ot[illegible] No, [illegible] molti di più». E [illegible] un gesto della mano fa capire che [illegible] dice altro.

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante di cui siamo venuti a conoscenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, ora arriva anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per evitare il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar e locali pubblici arriva come un fulmine a ciel sereno. «Non ne sapevamo nulla, nessuno ha denunciato o ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e [illegible] determinazione, fornendo [illegible] nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi [illegible] sceglie di esporsi è una minoranza e preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza [illegible] una [illegible] propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi [illegible] novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad [illegible] convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi [illegible], si stava estendendo anche ad altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima [illegible] si insediasse in modo [illegible] più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando fa comodo?» - «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] a mia madre sono andato in [illegible] ipermercato della cintura, e prima [illegible] spesa sono [illegible] nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo e l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge [illegible] qualsiasi buon senso. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata [illegible] bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, ma forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite [illegible] intervenuto [illegible] proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me e mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa [illegible] legge sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! Ma che razza di Legge è una Legge che viene applicata solo [illegible] ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha avuto un malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mia più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita [illegible] normale noia sul campo e sugli spalti se non fosse che dopo una [illegible] gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati da una serie di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. [illegible] pratica si richiede [illegible] quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di [illegible] slogan [illegible] ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. Dalle [illegible] in qualche caso si passa alle vie di fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima [illegible] andarsene, come se si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: for[illegible] opportuno aggiungere la necessità di frequentare un corso di autodifesa o munirsi di casco e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«[illegible] merito alla lettera [illegible] titolo "Postacelere, cinque giorni [illegible] Torino a Baldissero" ribadisco [illegible] le disposizioni che regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizione (salvo 33 località, es. isole minori) a cura dell'addetto [illegible] recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«[illegible] questo caso lo standard di qualità, che [illegible] rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel [illegible] dei casi, per un disguido, [illegible] cui ci scusiamo, non è stato conseguito. Sono già [illegible] adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì [illegible] arrivato verso le 21 all'imbocco della statale [illegible] del Monginevro che nel pomeriggio [illegible] stata chiusa per [illegible] frana. Con [illegible] c'erano decine [illegible] altri automobilisti, tutti sconcertati per non [illegible] stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed [illegible] quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

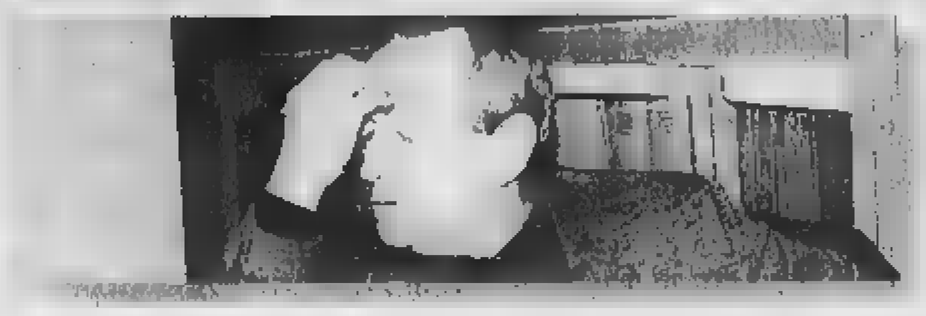
«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare della scarsa informazione data alla barriera [illegible] Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli erano esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevano visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi [illegible] fermato ad Avigliana e ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non erano abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce un servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'APPELLO DI UNO DEI PROTAGONISTI



CIRAVEGNA CHIEDE LA LIBERTA'

Attesa per la decisione del tribunale di Sorveglianza di Torino sulla richiesta di detenzione domiciliare e di liberazione anticipata presentata dall'ex commerciante vinicolo Giovanni Ciravegna, 72 [illegible]ni, di Narzole. L'uomo sta scontando [illegible] condanna [illegible] quattordici anni di carcere (di cui quattro condonati) per il vino al metanolo. Fu coinvolto nello scandalo del vino killer che nel 1986 provocò diciannove morti e gravi lesioni ad altre decine di consumatori. Mercoledì 28 marzo il tribunale di Sorveglianza [illegible] esaminato l'istanza presentata dal difensore del Ciravegna, Claudio Campana, e [illegible] argomentazioni del pubblico ministero, riservandosi di decidere. L'avvocato Campana dice: «Il pronunciamento [illegible] atteso da un momento all'altro. Il corretto comportamento dimostrato dal mio assistito, le condizioni psico-fisiche precarie e l'esigua durata della pena ancora da espiare (Ciravegna dovrebbe uscire dal penitenziario il 15 settembre 2002) giustificano la richiesta delle misure alternative al carcere»

A Vinitaly bottiglie da tenere in cassaforte

Da domani la Fiera, a Verona cantine di tutto il mondo

Vanni Cornero

VERONA

Trentacinque anni di Vinitaly, sono tanti e alla velocità [illegible] cui cambiano le [illegible] oggi sembrano ancora di più. Se [illegible] scorrono le foto della prima edizione, che più autarchicamente portava il nome [illegible] «Le giornate del vino italiano», le immagini sono quelle di un'epoca lontana: qualche scorcio di miracolo economico dietro un mondo del vino sospeso tra la damigiana issata sulla bagagliera della «600» e le prime ventate innovative. «Tempi eroici, [illegible] stati poco più di cento ad esporre i nostri vini a Verona - ricorda Anna Bologna, che prosegue la strada tracciata da Giacomo, il compianto padre del "nuovo" Barbera -. Noi avevamo uno stand di quattro metri per quattro, dove si degustava, si vendeva e alla sera si cenava tra amici. Ognuno portava qualcosa, come ad un picnic».

Una bella differenza dai 59 mila metri quadri della 35ª edizione che aprirà i battenti domani, con 3300 produttori arrivati da tutte le aree ad alta vocazione vinicola del mondo, per esporre, in stand firmati da grandi designer, bottiglie che starebbero bene in cassaforte. Sì, perché il vino è un grande business dai valori in costante crescita: solo parlando dell'Italia le esportazioni toccano i [illegible] miliardi [illegible] lire [illegible] la sfida dell'export porta nuove vittorie, visto che è arrivato il tanto atteso sorpasso dei cugini-concorrenti francesi sul mercato tedesco.

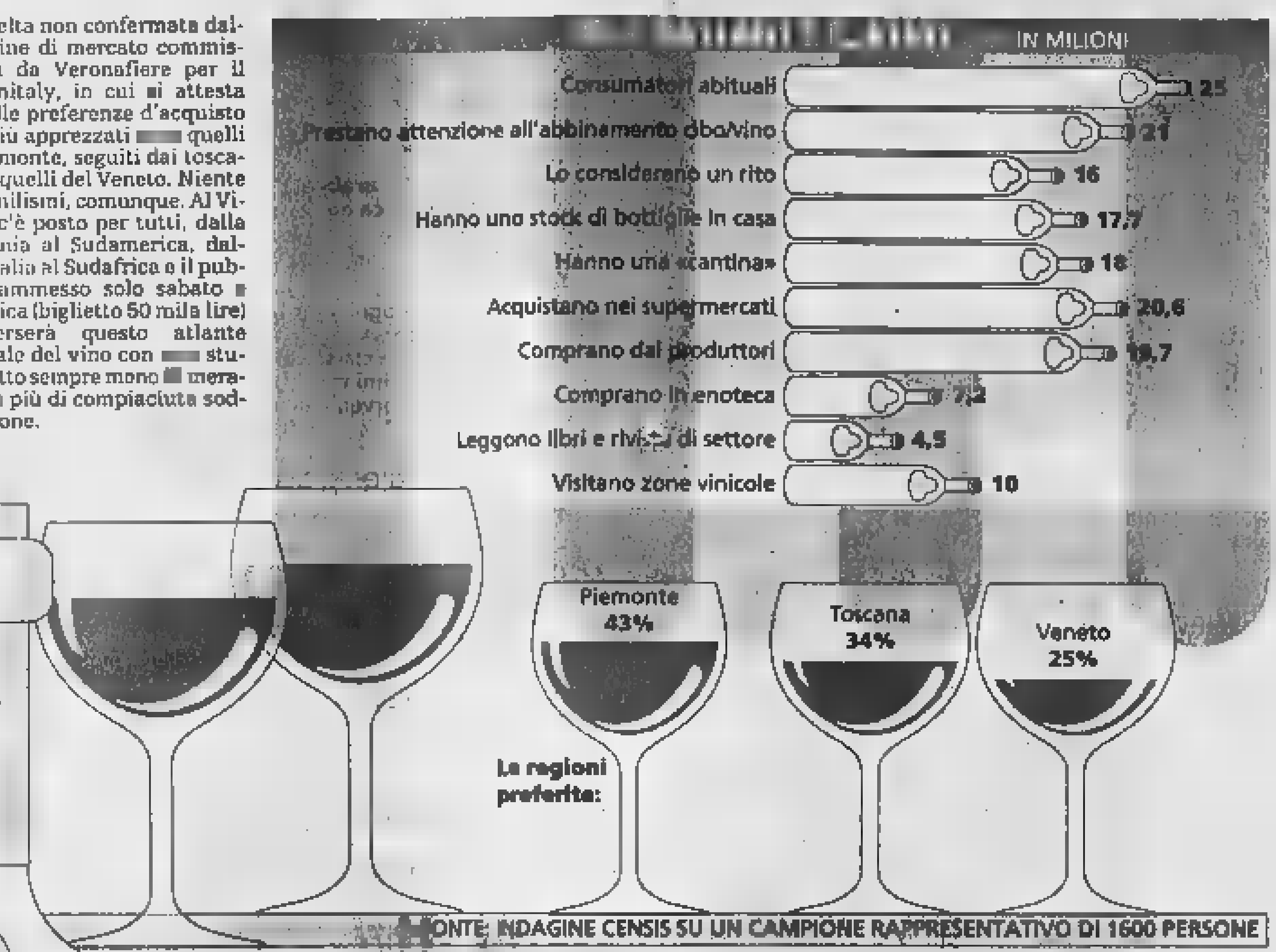
Un vino sempre più grande protagonista nelle nuove abitudini degli italiani ed al quale [illegible] dedicano raffiche di studi, indagini e statistiche. Come quella del Censis, che fissa a 16 milioni i nostri connazionali prop[illegible] [illegible] considerare [illegible] bere un bicchiere di vino un vero e proprio «rito», un numero che, sul totale di 25 milioni di consumatori abituali, mette in minoranza i 9 milioni ancora abitua[illegible] a considerare il vino una bevanda e niente più. Insomma la grande piramide del consumo si rovescia: la base sta diventando quella dei bevitori che [illegible] informano, visitano [illegible]teche e cantine di produzione; all'interno di questa categoria un nocciolo ad alta caratura, composto da [illegible] milioni e mezzo di raffinati dediti alla lettura di libri e riviste specializzati che consentano di selezionare il meglio del meglio. Un interesse a volte tanto marcato da sollevare accuse di classismo, che fanno tuonare il «maestro» Luigi Veronelli: «Parlare di vino non è di destra o di sinistra. Tuttalpiù è culturalmente elitario».

Ma [illegible] è il [illegible] di buttarla in politica, meglio pensare alla salute. E proprio da Verona arriva un'annuncio incoraggiante: anche il vino bianco, come già accertato per il rosso, fa bene. Lo dice una ricerca svolta in pool dalle Università di Milano, Pisa e Modena, che nel bianco rileva sostanze naturali in grado di contrastare i processi infiammatori responsab[illegible] di malattie [illegible] l'artrite reumatoide e l'osteoporosi.

Altro che «Attenzione, pericolo», come il ministro della sanità svedese, Lars Engqvist, vorrebbe che in Europa si scrivesse sulle bottiglie di vino per mettere [illegible] guardia dall'alcolismo. Tutto il contrario dei Lussemburghesi, rivelatisi assolutamente a sorpresa i primi consumatori di vino del Vecchio Continente, con [illegible] litri [illegible] mezzo a testa all'anno. Una vera enciclopedia del vino questo Vinitaly che sta per debuttare, una enciclopedia [illegible] la [illegible] pagina virtuale in omaggio ad un nuovo tipo di consumatore: l'«enonauta».

A soddisfare le curiosità dei navigatori internettiani ci pensa www.winenews.it, uno dei siti di informazione enologica più cliccati, dando anche un'identikit di questi appassionati on line: prevalentemente maschio, di età compresa tra i 30 e i 45 anni, nell'80% dei [illegible] con diploma di scuola superiore [illegible] laureato e [illegible] un livello economico medio-alto. I vini preferiti dall'«enonauta»? Brunello, Chianti Classico e Barolo. Una scelta non confermata dall'indagine di mercato commissionata da Veronafiere per il 35° Vinitaly, in cui [illegible] attesta che nelle preferenze d'acquisto i vini più apprezzati [illegible] quelli del Piemonte, seguiti dai toscani [illegible] e da quelli del Veneto. Niente campanilismi, comunque. Al Vinitaly c'è posto per tutti, dalla California al Sudamerica, dall'Australia al Sudafrica e il pubblico, ammesso solo sabato [illegible] domenica (biglietto 50 mila lire) attraverserà questo atlante mondiale del vino con [illegible] stupore fatto sempre meno [illegible] meraviglia [illegible] più di compiaciuta soddisfazione.

Edizione record
59 mila metri quadrati di esposizione
3300 produttori
stand firmati da grandi designer
Debutta l'enonauta il consumatore che acquista [illegible] Internet





Un Barbaresco di Angelo Gaja da 200 dollari a bottiglia è primo nella classifica americana dei 50 migliori vini italiani

«Barbera, ecco la nostra forza»

Etichette comuni per i produttori-contadini

Sergio Miravalle

VERONA

Quando [illegible] scorso autunno «Wine Spectator», la rivista-bibbia degli appassionati di enologia di tutto il mondo, innalzò il «Solaia 1997» di Antinori in testa ai cento «Top wines» del Duemila, i toscani cantarono vittoria e ne gioì tutta l'enologia italiana, compresi i piemontesi, visto che Antinori sta investendo anche tra Langa e Monferrato. Ora la stessa rivista ha redatto la classifica «The best of Italy» selezionando cinquanta vini. Risultato, [illegible] torna sul trono, ovvero Angelo Gaja sale due volte sul podio: con il Langhe Sorì San Lorenzo 1996 (un Barbaresco da [illegible] dollari a bottiglia, giudicato il migliore) e il Langhe Costa Russi, terzo. Il Sorì Tildin è al 14° posto mentre il Barbaresco docg è 22°. Un trionfo. Angelo Gaja se lo gusterà al Vinitaly. La sua griffe [illegible] presente da anni, inserita nel grande padiglione 38 dei piemontesi che quest'anno saranno presenti anche all'ingresso in un padiglione dell'Asti spumante.

Nessun problema di accoglienza per i dieci produttori di Barbera riuniti sotto l'insegna del Castello di Calosso: partecipano per la prima volta insieme al Vinitaly e sono emozionati come bambini al primo giorno di scuola. «Crediamo nella Barbera e unire le forze per noi piccoli produttori contadini è importante» [illegible] Mauro Grasso. Appaiono lontani i tempi del proverbio «Il nostro mondo finisce in fondo al filare. Oggi siamo in pieno eno-business».

I piemontesi si giocheranno i cinque giorni della grande kermesse forti di una serie di annate eccezionali che stanno arrivando sul mercato. Il Barolo «nuovo» è quello della vendemmia 1997: una certezza. Sabato scorso sedici produttori, selezionati da Slow Food, hanno [illegible] a confronto i loro Barolo nelle cantine di [illegible] Contratto a Canelli in una cena firmata da Gualtiero Marchesi (costava 350 mila lire a testa e i sessanta posti [illegible] esauriti). Lo chef pluristellato [illegible] abbinato ai vini pesci di lago, piccione all'aglio, ma anche granita di liquirizia e uova alla neve. I barolisti non si sono scomposti. «Il nostro vino si è evoluto: [illegible] passato pareva destinato solo alla classica lepre al civet. Oggi lo facciamo più rotondo, ma non per queste perde le caratteristiche peculiari del nebbiolo» spiega Domenico Clerico da Monforte. E c'era tra i sedici anche una [illegible] entry: quel Franco Martinetti, divenuto grande per le sue interpretazioni d[illegible] Barbera e che [illegible] quest'anno si cimenta anche con il Barolo, cru Marasco.

Gigi Rosso, un altro nome classico tra i produttori di Langa approfitterà dei giorni veronesi per raccogliere [illegible] adesioni alla festa del 13 maggio, in cantina a Castiglione Falletto: «Ci sono le elezioni e noi consegneremo il Barolo '97 a chi lo aveva prenotato quattro anni fa. Fummo la prima [illegible] piemontese [illegible] proporre i wine futures: vendemmo mille bottiglie a 25 mila lire l'una. Oggi valgono 35 mila. L'ho sempre detto, meglio le botti dei Bot».

Anche i fratelli Bava da Cocconato non hanno dubbi: «La barbera è la nostra bandiera: al Vinitaly ne presentiamo una nuova, femminile, procace, perfino sfrontata. L'abbiamo chiamata Libera, cioè libera da schemi e preconcetti e in etichetta c'è l'immagine di una suffragetta». E non mancano i piemontesi che si cimentano con i vitigni internazionali. Alla Vicara di Rosignano Monferrato mostrano con orgoglio [illegible] medaglia d'argento ottenuta [illegible] loro «Sarnì» (significa scelto), un Monferrato doc che si è ben piazzato al concor[illegible] internazionale sui migliori Chardonnay del mondo, svoltosi in Borgogna.

Mariuccia Borio di Costigliole, una delle tante donne direttamente impegnate nel mondo del vino, presenterà il suo Policalpo ottenuto da uve barbera e Cabernet Sauvignon. E Walter Massa da Monleale, sulle colline del Tortonese, porterà a Verona il Timoras[illegible] un vitigno antico che offre un bianco di grandi potenzialità aromatiche.

Accordo con [illegible] Comune, nasce un nuovo stabilimento

La Campari sbarca a Novi. Previste 200 assunzioni

NOVI LIGURE

La Campari sbarca a Novi. La prestigiosa azienda - che gestisce i marchi Cinzano, Cynar [illegible] imbottiglia acque minerali - intende insediarsi nella città dei Campionissimi Coppi [illegible] Girardengo, al confine fra il Piemonte e la Liguria, «dove è fiorente l'industria dolciaria: Novi, Elah, Dufour e Pernigotti sono il fiore all'occhiello dell'imprenditoria locale. La Campari ha presentato al Comune la richiesta per l'acquisizio[illegible] [illegible] un'area [illegible] circa 250 mila metri quadrati nella nuova zona industriale alla periferia della città, davanti allo stabilimento siderurgico Ilva. Circa 200 mila metri quadri per ospitare i nuovi impianti produttivi mentre nel terreno restante saranno collocate le attività dell'indotto. Sono previste 200 assunzioni, cui va aggiunta l'occupazione determinata sulle imprese esterne.

L'accordo col Comune pare vicinissimo: dell'iniziativa industriale si parlerà oggi nella riunione della commissione urbanistica. Tutto dovrebbe concludersi mercoledì della prossima settimana, [illegible] la relativa approva[illegible] da parte del consiglio comunale della proposta [illegible] variante al Piano regolatore, un atto amministrativo che sancirebbe l'avvio dell'iter per la realizzazione del nuovo insediamento.

La Campari è in forte espansione, come dimostra il suo futuro insediamento a Novi e la recente decisione del consiglio di amministrazione (il 1° luglio scorso) di quotarsi in borsa e di avvalersi dell'esperienza di importan[illegible] figure dell'economia italiana: per esempio, tra i nuovi ingressi nel cda ci sono Renato Ruggiero (già presidente della WTO, Organizzazione mondiale del Commercio) [illegible] Cesare Ferrero. [m.p.]

Giulia Mozzoni Crespi e il Fai raccolgono 20 mila firme

Dopo Portofino, schiaffo al «parco dei promontori»

PORTOFINO

In 48 ore la Liguria ha cancellato migliaia di ettari di [illegible] protette. L'altro ieri [illegible] stato drasticamente ridotto il Parco di Portofino, riportandolo ai confini del 1935; ieri è risuona[illegible] il «de profundis» per il Parco dei promontori e delle isole, che sarebbe dovuto nascere tra Sestri Levante e Levanto. Grande accusata, la Regione, che nel primo caso ha avallato le richieste dei sindaci del Tigullio, mentre nel secondo ha affossato quelle dei primi cittadini dall'animo più ambientalista.

Il Parco dei promontori è affiorato, per poi affondare, ieri mattina in Consiglio regionale. In discussione, il disegno di legge proposto dalla maggioranza di centrodestra, che in un unico documento istituisce il nuovo Parco di Portovenere, ma boccia quello «dei Promontori», una sorta d'«area di cornice» protetta, voluta dai sindaci di otto comuni, da due comunità [illegible] e dalle province di Genova [illegible] Spezia per riorganizzare le aree verdi della zona dopo la trasformazione del Parco delle Cinque Terre da regionale in nazionale. La votazione è stata aggiornata alla prossima settimana, l'esito dai banchi della maggioranza sembra scontato.

Soddisfatti i cacciatori, che hanno organizzato addirittura [illegible] servizio pullman per poter [illegible] in forze alla discussione. Volti scuri tra i consiglieri di centrosinistra. Il verde Romolo Benvenuto associa questa iniziativa a quella della riduzione del Parco di Portofino: «Sono scelte senza precedenti che lasciano incredi[illegible]. Amareggiati i sindaci di Framura e Levanto: «Il fatto politico gra[illegible] è che viene bocciata la volontà delle popolazioni».

Il Fondo per l'ambiente italiano e la presidente Giulia Mozzoni Crespi hanno già inviato al presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti 20.287 firme di italiani (tra i quali Leopoldo Pirelli, Gae Aulenti e Cesare De Seta) che [illegible] contrari alla riduzione dei confini dell'area protetta. [f.p.]

LUSSEMBURGHESI STORICI

CALL

PUT

Rivarolo: paura tra impiegati e clienti, I malviventi sono scappati senza bottino

Direttore ostaggio dei banditi in fuga

Dopo il colpo fallito alle Poste

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Tre minuti [illegible] terrore per [illegible] assalto andato in fumo. E' stata un'incursione in piena regola quel[illegible] compiuta ieri all'ufficio postale di Rivarolo, pieno centro città, con gli impiegati spintonati, minacciati e scene di panico. Classici ingredienti da scene thriller. Una manciata di minuti e il copione si [illegible] trasformato in quello di un film tragicomico. Con uno dei rapinatori che punta [illegible] gola [illegible] direttore un taglierino: non per avere i soldi, ma per guadagnare una via di fuga e scappare da un ufficio postale che [illegible] era trasformato [illegible] [illegible] trappola. I banditi, un po' maldestri e improvvisati, sono entrati dalla parte sbagliata.

«Dilettanti» dicono adesso i carabinieri. Ma proprio per questo pericolosi: «Ad un tratto - raccontano gli impiegati - non abbiamo capito chi, tra noi e loro, era maggiormente in preda al panico. Certo è, [illegible] quei pazzi gridavano, sembravano fuori di testa, pronti a tutto pur di scappare prima che arrivassero i carabinieri...». Chissà se il piano, i due banditi, lo avevano studiato fin nei minimi dettagli. Di sicuro [illegible] è andata a finire come immaginavano, intrappolati [illegible] [illegible] porte automatiche e i vetri antisfondamento degli sportelli.

[illegible] le [illegible] quando Fabrizia Prini, intenta a compilare alcuni moduli nell'ufficio telegrafo vede, proprio di fronte a lei, il vetro di una finestra che viene giù e andare [illegible] frantumi. Grida, attirando l'attenzione dei colleghi, ma i rapinatori, volto mascherato da [illegible] passamontagna e armati [illegible] taglierino, passando tra due inferriate sono già dentro. E' il panico: alcuni impiegati vengono spintonati e fatti stendere a terra, mentre i banditi percorrono i pochi metri [illegible] corridoio che separa l'ufficio del telegrafo da quello dove ci sono gli sportelli per il pubblico. Si sentono delle urla: anche alcuni clienti, dall'altra parte, ma difesi dai vetri antisfondamento iniziano a gridare. Qualcuno di loro, nel frattempo, ha già guadagnato l'uscita e, cellulare all'orecchio, sta chiamando il 112. Intanto un impiegato riesca a far scattare l'allarme.

I banditi [illegible] di essere nella stessa situazione dei topi in trappola: [illegible] possono fuggire da dove [illegible] entrati, tutte le uscite [illegible]o costituite da porte blindate, che si aprono a comando. E' a quel punto [illegible] [illegible] dei due avvicina il direttore, Roberto Conenna. Gli punta la lama [illegible] taglierino alla gola, lo trascina nel magazzino dove ci sono i borsoni con all'interno [illegible] corrispondenza e, davanti allo sguardo [illegible] di [illegible] gruppo [illegible] impiegati, urla: «Adesso [illegible] fare scherzi, aprici questa maledetta porta, in fretta...». Il direttore [illegible] quello che gli viene ordinato, facendo scattare la combinazione che spalanca le porte e consentendo ai due banditi di scappare. Quando arrivano i carabinieri, minuti dopo, i fuggiaschi sono [illegible] lontani. Negli uffici, intanto, riprende l'attività con il solito [illegible] di clienti: «Per un attimo l'abbiamo vista brutta - dice l'impiegata Nella Allera con un filo di voce - io me li sono visti davanti, parlava[illegible] italiano, [illegible] alti e magri, vestiti di nero. Ho avuto una paura del diavolo...».

[illegible] LE INDAGINI SULLA CENTRALE

ISSIGLIO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Roberto Ruscello, ha chiesto la proroga delle indagini sulla costruzione della centrale idroelettrica della Seval, a Issiglio. Continua, quindi, l'inchiesta che negli ultimi mesi, in Valchiusella, ha calamitato le attenzioni di forze dell'ordine, amministratori, imprenditori e ambientalisti. Al momento sono 3 gli iscritti nel registro degli indagati, per «opere eseguite in assenza [illegible] autorizzazione [illegible] in difformità da [illegible]. Ma non è escluso che nella prosecuzione delle indagini, dalla documentazione che i carabinieri hanno depositato [illegible] Procura, emergano ulteriori sviluppi. Nel frattempo la Seval, società formata da Idreg Piemonte [illegible] Comunità montana Valchiusella, ha fatto causa ad un gruppo di [illegible] (fra cui due sindaci), chiedendo [illegible] trentina di miliardi di danni per blocco dei lavori.



L'ufficio postale [illegible] Rivarolo, dove due banditi hanno tentato una rapina

Si tiene nel «meeting point» della ex Montefibre

Ivrea, un [illegible]

IVREA

Avere un sito Internet e trattare i propri affari «on line» non è più una novità, per le aziende e società economiche. Certo è, comunque, che l'uso delle reti telematiche non favoriscono la conoscenza e i rapporti personali. Per questo il Consorzio Canavese Export e la società Ibis, da alcuni mesi gestori del meeting point «Adriano Olivetti» nell'area ex Montefibre a Ivrea, organizzano «Siti in fiera - Webs on show», in collaborazione con Telecom, Autronik e IES.

Si tratta di un forum rivolto ai titolari di siti e ai sempre più numerosi rappresentanti dell'e-[illegible] L'appuntamento è per il [illegible] e 21 aprile, nel grande padiglione di piazza Mascagni; per prenotazioni, telefonare allo 0125.739.227. Intanto si sta lavorando per portare a Washington, fra settembre e ottobre nella nuova sede dell'ambasciata italiana, una mostra sulla Provincia di Torino e il Canavese in particolare. «Verranno presentati - spiegano i promotori - il design industriale, il territorio, l'architettura razionalista industriale [illegible] la storia della Olivetti». [m. rev.]

L'azienda festeggia i trentacinque anni di attività

Inaugurati [illegible]

[illegible]

Continua a fare passi avanti [illegible] progetto di diffusione dell'innovazione nell'industria manifatturiera del Canavese, curato dal Consorzio per il Distretto Tecnologico per [illegible] ogni genere di supporto alle [illegible] del territorio.

Venerdì prossimo saranno inaugurati 3 nuovi centri di competenza [illegible] TS (Tecnologia e Sviluppo) Canavese, nella sede della Rtm a Vico. Riguardano l'innovazione tecnologia nello stampaggio, la lavorazione con tecnologia laser e le lamiere cellulari. L'appuntamento di venerdì sarà [illegible] l'occasione per festeggiare i [illegible] anni di attività della Rtm. Dalle 9 alle 18 è [illegible] programma un convegno, nel quale - oltre ad una verifica del progetto, verranno illustrati i risultati finora acquisiti dai vari centri di competenza in Canavese.

«Abbiamo sempre rivolto - dicono i vertici dell'azienda di Vico - [illegible] particolare attenzione alla realtà industriale del territorio, soprattutto [illegible] confronti della piccola [illegible] media impresa». Per informazioni, telefonare allo 0125.74725; prenotazioni [illegible] fax allo 0125.74755. [m. rev.]

E' di Favria

[illegible] e [illegible] da [illegible] go-kart

FAVRIA

Ha rischiato di morire per un go-kart che [illegible] travolto perforandogli l'intestino. Un bambino di 9 anni, Andrea Battaglio, di Favria, è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Biella. I chirurghi gli hanno salvato la vita ma la prognosi, dicono i dottori, resta riservata.

Domenica pomeriggio era insieme ai genitori a Viverone, a due passi dal lago, meta per migliaia di turisti nel periodo primaverile ed estivo. Lì, alcuni anni fa, è stata costruita una pista per i go-kart. E Andrea, quel giorno, doveva partecipare ad un'esibizione proprio su quel circuito. «Era entusiasta, ne [illegible] parlato anche in classe, [illegible] i suoi compagni...», raccontano adesso le insegnanti dell'Immacolata Concezione, [illegible] scuola di Rivarolo dove il piccolo frequenta la quarta elementare. Da lunedì, pri[illegible] di incominciare le lezioni, i compagni di Andrea pregano per lui: il suo banco [illegible] vuoto, aspettano che [illegible] ritorni presto. «Sono stata in ospedale a trovarlo, ho parlato [illegible] il papà e la mamma - racconta [illegible] delle maestre -, mi hanno detto che sta meglio. Per tutto il tempo che sono stata con lui gli ho parlato, ha anche sorriso...».

L'incidente è avvenuto nei pressi di una curva, [illegible] go-kart [illegible] iniziato a sbandare travolgendo il bambino e schiacciandogli l'addome. La gara è stata interrotta e i primi a soccorrerlo sono stati alcuni commissari a bordo pista. Dopo pochi minuti è arrivata un'autoambulanza [illegible] 118 che ha trasportato Andrea all'ospedale di Biella. [illegible] entrato in sala operatoria che era tarda sera: qui, l'equipe di chirurghi coordinata dal professor Tito Soldati, ha lavorato per diverse ore. Un intervento molto delicato che alla fine ha salvato la vita del bambino.

Nella [illegible] di via Quinto Cattaneo, 8, dove abita la famiglia Battaglio, [illegible] c'è nessuno: papà e mamma sono [illegible] ospedale ad assistere il piccolo Andrea. A Favria sono poco conosciuti: «Non sono arrivati qui da molto - dice il sindaco del paese, Serafino Ferrino -, vivono in una villetta che fa parte di [illegible] complesso di [illegible] costruite solo di recente». [gp. mag.]

[illegible]

ROCK'N'VOLLEY. E' stata così denominata la manifestazione promossa congiuntamente da Olivetti Tecnost e Comune di Ivrea nell'ambito del progetto sportivo provinciale «Ragazzi del 2006». La sede dell'iniziativa [illegible] la palestra dell'istituto «Giovanni Cena» di via Dora Baltea. Durante la giornata ci sarà la possibilità di provare diversi sport (pallavolo, tiro con l'arco, calcetto); ma il clou ha luogo a partire dalle 20.30: l'incontro tra la Pony Express Kappa Torino e la Biemmedue Asti, squadre che militano nella serie A2.

INCONTRO CON L'AUTORE. Alle 15, nell'aula magna del liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, lo scrittore Dario Voltolini incontra gli studenti impegnati nel laboratorio di lettura «Galeotto sia il libro!». L'iniziativa è aperta alla partecipazione di tutti.

MEDICINA. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin di Montanaro, prosegue il ciclo di incontri aperto a tutti organizzato dalla Croce Rossa locale, in occasione del decennale di fondazione. Il dottor Gianluigi Bergandi, cardiologo dell'ospedale di Ivrea, tratta il tema «Infarto, cardiopatie e ipertensione arteriosa».

AL CINEMA. Si conclude, al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, la rassegna «Ten films in english» dell'English American Cultural Association. La pellicola in programmazione è «Music of the heart» con Meryl Streep. Proiezioni alle 17.15, 19.15 e 21.20. Al Margherita di Cuorgnè, alle 21, viene invece riproposta una bella pellicola di qualche anno fa di Tim Burton, «Edward mani di forbice», con Johnny Depp.

TAVAGNASCO ROCK. Sono in vendita i biglietti per i concerti della rassegna «Tavagnasco rock», in calendario tra il 21 e il 30 aprile. I prezzi variano tra un minimo di 15 mila lire (con[illegible] di Massimo Bubola) [illegible] un [illegible] di [illegible] mila lire (Elisa, vincitrice del festival di San Remo). Esiste poi l'abbonamento valido per tutti gli appuntamenti, che costa 70 mila lire. Prevendite a Ivrea da Cd Mail, Discoccasione e Disco International, a Tavagnasco [illegible] Municipio e al Bar Sport, a Castellamonte da Pat Records e a Pont Saint Martin all'edicola di Danila Jans.

[illegible] Nei locali dell'istituto «Cena» [illegible] Ivrea, alle 15.30, Paolo Boieri del Politecnico di Torino tiene un incontro su «Cabri e la geometria: un'accoppiata vincente». Organizza l'associazione Mathesis.

[illegible]

■ [illegible] «GOZZANO». Venerdì prossimo, ore 20,30, alla scuola media Guido Gozzano, conferenza-dibattito sul tema «L'informazione-spettacolo: tv violenta e minori a rischio». La serata verrà replicata il 27 aprile, ore 20,30, alla scuola media «Vidari» di Favria.

■ [illegible] Si svolgono oggi, alle 15, a Borgofranco, i funerali [illegible] Diego Marangon, il 17enne [illegible] in [illegible] incidente stradale avvenuto sabato [illegible] a Lessolo. Mezz'ora dopo, a Pavone, verrà dato l'ultimo saluto ad Andrea Carassotto, 21 anni, deceduto in [illegible] altro incidente, domenica mattina, a Montalto Dora. Domani, invece, si svolgeranno i funerali dell'altro ragazzo che ha perso la vita nello scontro di Lessolo, Stefano Marcando, 17 anni di Borgofranco. La funzione si svolge alle 15, nella chiesa parrocchiale della frazione di San Germano.

■ **[illegible]O, CONDANNA.** Si era tenuto un divano, 4 sedie in noce e due poggiapiedi che gli erano stati affidati per essere restaurati. Carlo Cotti, 46 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione per appropriazione indebita.

■ **IVREA, INFORMAGIOVANI.** Nuovi orari per il servizio Informagiovani del Comune di Ivrea. La sede di piazza Fillak [illegible] ora aperta il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18, il venerdì dalle 9 [illegible] 12 e dalle 14 alle 18, il sabato dalle 16 alle 18. Sono cambiati anche i numeri di telefono (0125.410.428) e di fax (0125.410.429).

■ **BROSSO, AN.** La vicepresidenza provinciale e il circolo territoriale di An incontrano i cittadini [illegible], alle 21, nel salone polivalente di Brosso.

■ **CALUSO, VETERINARI.** Da lunedì scorso il servizio veterinario area funzionale «C» è stato trasferito al secondo pi[illegible] del poliambulatorio di Caluso, in via Roma [illegible]. L'ufficio è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 14 alle 15.30. Il numero di telefono [illegible] 011.989.3804.



NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza** ...
- **... medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze ...
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3...
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) ...
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** ...

...
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Bassiri artista di Teheran

VIENE da lontano. E porta ... tutto il peso della sua storia. Forse è per questo che ... ama tanto l'elemento magmatico. Nata a Teheran nel 1954, l'artista che vive e lavora a Roma e a San Casciano dei Bagni, ha realizzato per questa esposizione personale, a cura di Simonetta Lux e con la collaborazione di Francesca Lamanna, due nuove opere. Opere di grandi dimensioni che si legano e si sviluppano lungo i due piani del **Museo Laboratorio di Arte Contemporanea** e che affrontano da più punti di vista e con diversi materiali come l'acciaio e la stampa fotografica, il tema del «paesaggio del pensiero». L'esperienza artistica di Bassiri parte negli anni ottanta in ambito materico. Superfici di cartapesta e ... alluminio, sculture in ferro o in bronzo, elementi lavici, elaborazioni fotografiche, vedono ... definizione di un'immagine che trae origine dalla formulazione del pensiero magmatico. La volontà dell'artista è di fondere il lavoro ... la letteratura e la poesia, con il teatro e la musica, ... spinta alla totalità testimoniata proprio ... suo «Manifesto del pensiero magmatico». In occasione della mostra verrà pubblicato un libro sull'artista, a cura di Chiara Parisi, della collana Artisticamente, Lithos editore, co-edito da Volume. Fino al 16 aprile. Orario dal martedì al giovedì 10-13, 16-19; il venerdì 10-13. Ingresso gratuito. Info: 0649910365 E-mail: muslab@uniroma1.it. Sito: www.luxflux.org.

(Romelia Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- ... (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) ...
- **Aci ... stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** ...
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci ...
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza 33. Sala A: **Sarto per Signore** di Feydeau, con C. Amore, M. ... Alle 21. Sala B: ... **morti** di F. Cuccurullo. Alle 21.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **... ...** di Italo Calvino, con Giorgio Albertazzi. Regia O. Foriono. Alle 17 (turno B09).

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Sala ... Fabrizi **Riposo**.

... CLASSICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1. Al Teatro dell'Opera (P.za Beniamino Gigli, 1) "Nijinskij ritrovato" musiche di Strauss, Debussy, Stravinskij ...

ASS. CULT. ... 067820771 064785804. Domani presso ... Chiesa di San Paolo entro Le Mura (via Nazionale) il "Barbiere di Siviglia" di Rossini ...

CHIESA S. ... AL CORSO Piazza San Marcello, 6. ... Domenica 8 "Le ore dell'organo post Missam" ...

GONFALONE Via del Gonfalone, 32 tel. 687595... Domani presso l'Oratorio del Gonfalone concerto "Gli Archi di Budapest". Alle 21

PREVENDITE

... MOSTRE

... (LIBRERIE / LOCALI)

TRAME

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[Adriano 3, Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 2, Barberini 1, Cineland 6, Europa, Galaxy Giove, Garden, Lux 5, Royal 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 1]

[illegible] ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 [illegible] dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Alcazar, Andromeda 3, Ciak 2, Cineland 4, Eden 2, Lux 10, Madison 2, Maestoso 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Tibur 2, Warner Village 4]

BORN ROMANTIC - ROMANTICI NATI. Commedia. Un locale di [illegible] dove si balla la salsa e il punto di ritrovo di sei persone in crisi esistenziale.
[Quattro fontane 3]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'[illegible] del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce [illegible] due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto), quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[Lux [illegible] 1, Metropolitan 3, Missouri 3]

[illegible]NTA SU DI ME. Drammatico. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata [illegible] cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago. [illegible] giorno Prescott va dalla sorella per chiederle un prestito.
[Greenwich 2, Metropolitan 2]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. [illegible] drammatica. Julia [illegible] è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale. Scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia [illegible]
[Adriano 10, Quirinale 2, Warner Village 15]

IL GLADIATORE. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott [illegible] le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Adriano 7, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 3, Capitol, Cineland 3, Empire, Galaxy Saturno, Quirinetta, Savoy 3, Trianon 5, Warner Moderno 2, Warner Village [illegible]]

LA [illegible] DI BAGGER VANCE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Redford s'incentra sul personaggio di un campione di golf (Matt Damon) che, negli Stati Uniti degli anni Venti, torna dalla prima guerra mondiale e cade in crisi. Lo aiuterà, sul campo e nella vita, un misterioso giovane di colore (Will Smith).
[Roxy Smeraldo, Warner Village 15]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della [illegible] improvvisa di un figlio.
[Admiral, Antares 1, Atlantic 6, Cineland 14, Eden 1, Excelsior 1, Galaxy Marte, Gregory, Mignon 1, Nuovo Sacher, Paris, Tibur 1]

LA TIGRE [illegible]. Fantastico. Candidato all'Oscar, il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Adriano 1, Archimede, Augustus 1, Barberini 5, Excelsior 2, Lux 6, Missouri 2, Warner Village 5]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua [illegible]
[Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Warner Village 3]

LIAM. Drammatico. Il film di Stephen Frears è ambientato negli anni Trenta in una comunità [illegible] irlandese vicino a Liverpool e descrive i problemi di una famiglia dal punto di vista di un bambino di sette anni di nome Liam.
[Rialto]

PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Successo americano, vede Jennifer Lopez nei panni di un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita. Finché un giorno incontra il pediatra Matthew McConaughey.
[Pasquino 3, Universal, Warner Village 17]

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro sulle Ande [illegible] rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede aiuto a un australiano [illegible] Crowe) specialista in negoziazione di ostaggi.
[Warner Village 6]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), [illegible] che da giovane il Pulitzer e ora vive [illegible] fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[Andromeda 5, Cineland 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Greenwich 1, Jolly 1, [illegible] 3, Odeon 1, Warner Moderno 1, Warner Village 12]

SNATCH - LO STRAPPO. Commedia. [illegible] in viaggio per "affari" verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato [illegible] di nome Mickey O'Neil (Brad Pitt).
[Adriano 2, Atlantic 4, Cineland 9, Drive In, Galaxy Mercurio, Gioiello, Lux 3, [illegible] 3, Odeon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 18]

THE FACULTY. Thriller. Gli alieni frequentano la scuola americana Herrington High nel nuovo lavoro di Robert Rodriguez («Desperado»).
[Quirinale 1]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il [illegible] marito in galera come importatore di droga.
[Adriano 4, Andromeda 5, Broadway 1, Cineland 2, [illegible] 4, Eurcine 4, Jolly 3, King 2, Metropolitan 1, Odeon 2, Reale 1, Royal 2, Trianon 2, Warner Moderno 4, Warner Village 8]

PRIME VISIONI

ADALAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Anteprima ad inviti [illegible] 21.00 L. 8.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
[illegible] - La rivolta di Jacques Dorfmann; con [illegible] Christopher Lambert, Inès [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ADRIANO MULTISALA
[illegible] Cavour 22 tel. [illegible] www.adriano.cecchigori.com
[illegible] **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50-20.20-22.45 L. 10.000
[illegible] **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, [illegible] Toro. Orario: 15.20-17.30-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.40-20.30-22.50 L. 10.000
[illegible] **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.40-20.15-23.00 L. 10.000
Sala 5 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra [illegible], Michael Caine. Orario: 15.45-17.50-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Chocolat** di [illegible] Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [illegible] 15.30-17.50-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00-20.00-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.40-20.30-22.40 L. 10.[illegible]
Sala 9 **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inès Sastre. Orario: 15.10-17.30-20.30-22.45 L. 10.[illegible]
Sala 10 **Schiavi come noi** di Jean-François La[illegible] con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 20.20-22.45 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 06588[illegible]
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066601215[illegible]
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
[illegible] **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
[illegible] Agiati 57 tel. [illegible]
[illegible] **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible] 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra [illegible] Caine. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

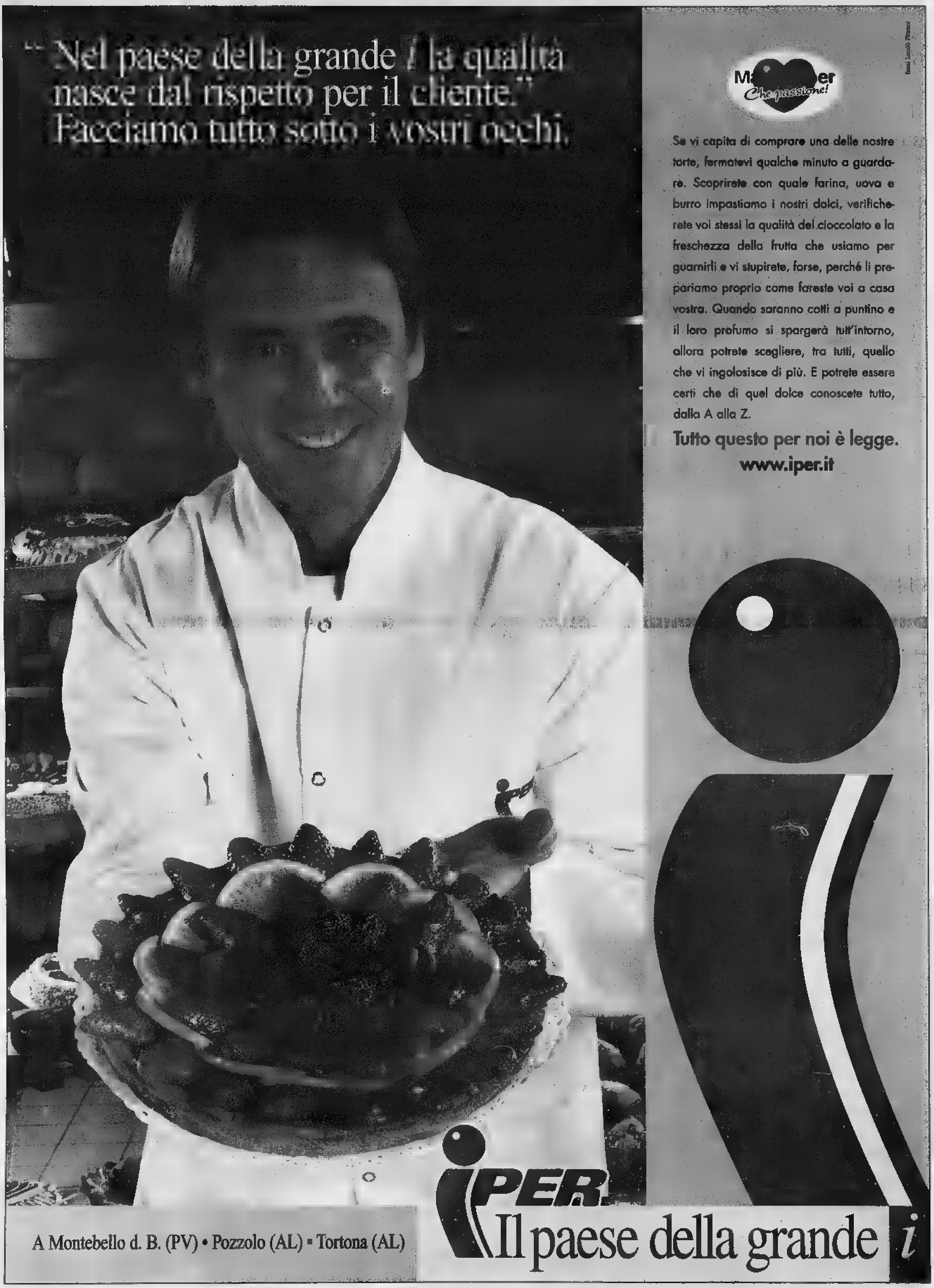
[...]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Juliette Binoche artista della cioccolata

Più volte candidato all'Oscar, il film tratto dal romanzo di Joanne Harris, interpretato da Juliette Binoche e da Johnny Depp nel suo prediletto personaggio di gitano con treccia-codino sceglie la cioccolata come simbolo della dolcezza del vivere, della sensualità, dell'appagamento dei [illegible], del piacere fisico: a contrasto con il rigore bigotto, il doverismo, la repressione che [illegible] traddistinguono un villaggio della campagna francese dominato dal conte De Reynaud, discendente della famiglia exfeudataria locale. Nel villaggio arriva nel 1959 una giovane donna bella, artista della cioccolata, ragazza madre di una bambina, vagabonda libera e appassionata. Apre una cioccolateria, spaccio di bevande, di dolci di cioccolato raffinatissimi, confortanti: il negozio diventa subito bersaglio dell'intolleranza moralista e rifugio dei vecchi, dei bambini, delle donne e dei giramondo, gente che inse[illegible] la felicità e la libertà. Non vince, ma aiuta le persone a cambiare e vivere meglio. Il regista Lasse Hallstrom è tra gli autori meno conformisti «Buon compleanno mr. Grape», «Le regole della casa del sidro», ma il film è a volte adolcinato, stucchevole come la cioccolata quando è troppa.

CHOCOLAT
di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche. Usa, 2000.
[Adriano, [illegible] Antares, Barberini, Ciak, Cineland, Doria, Excelsior, Golden, Greenwich, Holiday, Ritz, Roma, Savoy, Trianon, Warner Village]


"Nel paese della grande *i* la qualità nasce dal rispetto per il cliente."
Facciamo tutto sotto i vostri occhi.
Che passione!
Se vi capita di comprare una delle nostre torte, fermatevi qualche minuto a guardare. Scoprirete con quale farina, uova e burro impastiamo i nostri dolci, verificherete voi stessi la qualità del cioccolato e la freschezza della frutta che usiamo per guarnirli e vi stupirete, forse, perché li prepariamo proprio come fareste voi a casa vostra. Quando saranno cotti a puntino e il loro profumo si spargerà tutt'intorno, allora potrete scegliere, tra tutti, quello che vi ingolosisce di più. E potrete essere certi che di quel dolce conoscete tutto, dalla A alla Z.
Tutto questo per noi è legge.
www.iper.it
A Montebello d. B. (PV) • Pozzolo (AL) • Tortona (AL)
IPER.
Il paese della grande i

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 9

Tre anni di Associazione

Il Presidente Piero Peradotto il Magnifico Rettore Rinaldo Bertolino tracciano il bilancio delle attività dell'Associazione

Nei quasi tre anni trascorsi 15 giugno 1998, data di presentazione ufficiale della nostra Associazione, avvenuta nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, il cammino compiuto i traguardi raggiunti sono stati sicuramente superiori alle nostre aspettative.

Abbiamo circa tremila presenze fra soci aggregati, di cui il 30% rappresentato da neo-laureati che nella nostra Associazione trovano un punto di riferimento per le loro attese professionali e formative. A questo proposito ricordo l'ultima iniziativa "Orientarsi nel mondo del lavoro", ciclo seminariale di quattro incontri che terminando in questi giorni rivolto ai giovani laureati in cerca di occupazione.

Accanto alle numerose proposte culturali che abbiamo realizzato in questi anni nel settore della letteratura, della musica, delle arti figurative e nel campo formativo e professionalizzante – penso che il programma che abbiamo presentato per quest'anno con circa 60 incontri rappresenti un impegno non indifferente -, voglio ricordare anche il Premio letterario "Via Po", con la giuria formata da oltre 100 nostri soci, riservato a scrittori di nascita residenza piemontesi, o che abbiano ambientato in Piemonte fatti e personaggi dell'opera, che vuole essere un omaggio doveroso alla nostra terra e alla nostra società. Il 19 febbraio scorso il premio è stato assegnato Giampaolo Pansa per l'opera "Il bambino che guardava le donne".

Anche quest'anno ci sarà la manifestazione "Benvenuto Dottore" che si svolgerà nel Palazzo dell'Università di via Verdi, che rappresenta il grande momento d'incontro fra i soci i neo-laureati.

A conclusione di questo triennio rivolgo un grazie di cuore ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione che non hanno mai fatto mancare stimoli e proposte per sviluppare sempre di più lo spirito di servizio che è alla base della nostra presenza all'Università di Torino al suo Magnifico Rettore, professor Rinaldo Bertolino, per il rapporto di massima collaborazione e di sostegno delle nostre iniziative.

Infine, un grazie particolare rivolgo ai nostri soci sostenitori, che, con il loro aiuto, ci hanno permesso di perseguire i fini istituzionali e che non mancheranno di sostenerci in cammino che vuole essere vicino e di affiancamento alla nostra prestigiosa Università.

Il Presidente
Piero Peradotto

Quando nacque l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino, come Rettore dell'Ateneo Subalpino che aveva voluto e condiviso il progetto della istituzione, mi rallegrai per il impegno programmatico: creare un tessuto di sostegno all'Università, offrire il calore di una presenza attiva, promuovere l'immagine del nostro Ateneo in Italia all'estero.

Nei suoi primi tre anni di vita l'Associazione con le numerose iniziative realizzate ha sicuramente corrisposto alle attese di mantenere alti l'attenzione l'interesse sulla nostra Università. Voglio ricordare, in particolare, l'impegno dell'Associazione, che era interprete delle esigenze dell'Università verso la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino, per realizzare il restauro del cortile del Palazzo dell'Università. Il restauro, che si è concluso nell'autunno dello scorso anno, ha permesso di rendere il complesso architettonico fruibile ad un più vasto pubblico e contribuirà a sviluppare ulteriormente la funzione culturale del nostro Ateneo nella città e per la città. Proprio quest'anno la manifestazione "Benvenuto Dottore", che negli anni passati si era svolta in altre sedi, si svolgerà nel cortile del Palazzo dell'Università, a testimonianza del rapporto fra l'Ateneo torinese e l'Associazione.

Un'altra realizzazione che conferma la condivisione degli interessi fra le due istituzioni è l'iniziativa dell'Associazione di destinare una sezione del suo sito Internet ad accogliere le sintesi delle tesi di laurea più significative discusse nelle nostre Facoltà e dalle stesse segnalate. Viene così offerto un contributo ulteriore di conoscenza sulla capacità del nostro Ateneo di sviluppare un'alta formazione universitaria e di sostanziare gli obiettivi dell'Università di Torino di essere un Ateneo di standard europeo, adeguato alle illustri tradizioni del suo passato e ai bisogni urgenti del sapere e di una formazione universitaria sempre più progrediti.

In questi tre anni l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino ha realizzato tantissime iniziative culturali e formative, attraendo, come ci ricorda il suo Presidente, Piero Peradotto, che voglio ringraziare per l'impegno quotidiano profuso e per la collaborazione costante con la nostra Università, moltissimi giovani laureati che vengono accolti la paziente simpatia di un collega più anziano, capace di una ulteriore pedagogia formativa.

Il Magnifico Rettore
Rinaldo Bertolino

Premio Letterario "Via Po"



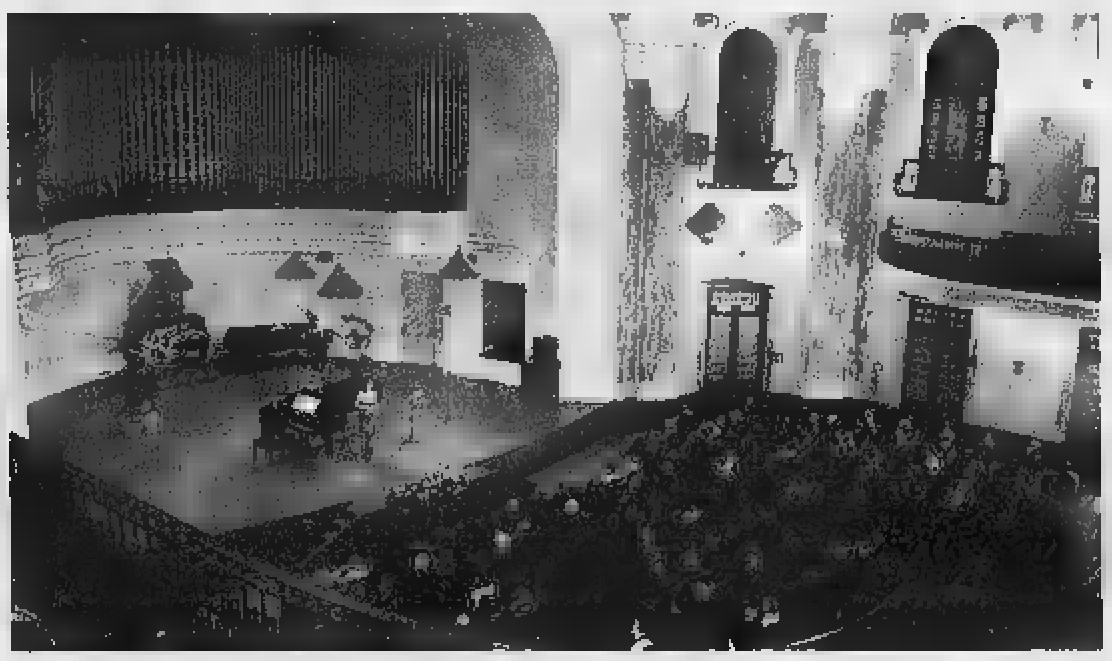
Da sinistra: il Presidente dell'Associazione Piero Peradotto, l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo, il Rettore Rinaldo Bertolino, premiano lo scrittore Giampaolo Pansa.

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino indice, anche per quest'anno, il Premio Letterario "Via Po" - Edizione 2001, organizzato il contributo e il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino e con la collaborazione della Reale Mutua Assicurazioni e della Banca Reale.

Il Premio intende essere un atto di stima di incoraggiamento nei confronti di scrittori piemontesi di autori che abbiano comunque ambientato fatti e personaggi letterari nei luoghi del Piemonte. "Via Po" si riferisce a libri di narrativa che sono stati pubblicati dall'ottobre all'ottobre 2001. Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura (composto da Lorenzo Mondo - Presidente, Bruno Quaranta e Giovanni Tesio) sceglierà quelle che sottoposte ai cento Componenti della Giuria presieduta dal Prof. Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino e composta da Soci dell'Associazione Amici dell'Università.

Il Premio prevede anche una Menzione Speciale per l'Opera esordiente prima classificata e un Premio per la migliore delle tesi di laurea sulla narrativa piemontese segnalata dalla Facoltà Lettere dell'Università di Torino. L'edizione 2000 è stata vinta da Giampaolo Pansa, con "Il bambino che guardava le donne" da Jounis Tawfik, l'opera esordiente "La straniera".

Il concerto, conservatorio G. Verdi di Torino, "Enchanted Evening"
la Madelyn Monti, dalla Fondazione San Paolo all'Associazione.



I prossimi appuntamenti

9 aprile - ore 21,15
Salotto Letterario
"Purgatorio" di Dante Alighieri
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

10 aprile - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Malinconia, ninfa gentile. La sonata in si bemolle opera postuma, canto del cigno di Franz Schubert"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

18 aprile - ore 21,15
Conoscere l'Arte Contemporanea
"Arte Contemporanea e didattica"
Incontro con l'artista S. Arienti,
a cura di A. Pironti
Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli
Rivoli

14 maggio - ore 21,15
Salotto Letterario
"Paradiso" di Dante Alighieri
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

16 maggio - ore 21,15
Conoscere l'Arte Contemporanea
"L'architettura per l'arte in occasione della mostra Musei per un nuovo millennio" a cura di S. Boeri
Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Fanti, 17

21 maggio - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Da Chopin a Chopin. Premesse e conseguenze della lezione chopiniana"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

24 maggio - ore 21,00
I Musei raccontano
Presentazione della "Galleria del Costume" di Palazzo Pitti di Firenze
a cura della Martini & Rossi
Terrazza Martini - Pessione (Chieri)
I soci riceveranno in tempo utile l'invito personale

Partnership Unimpiego srl

Fra l'Associazione e la società di collocamento privato Unimpiego srl, costituita dalle Unioni Industriali del Piemonte, è stato instaurato rapporto di collaborazione per agevolare i soci neo-laureati dell'Associazione nel reperimento di opportunità di lavoro. In virtù di questo, il di Unimpiego, www.unimpiego.it, è disposizione per accogliere i curricula dei soci dell'Associazione nell'apposita sezione "curriculum line" e fornisce loro richieste di personale con formazione universitaria provenienti dalle aziende. Per maggiori informazioni i soci possono usufruire degli ulteriori servizi presenti nel sito di Unimpiego, nonché contattare direttamente filiali presenti nell'area piemontese.

ASSI A DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli di Torino è convocata in prima convocazione il giorno 20 aprile 2001 alle ore 8,30 presso la Piramide del Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti 17 - Torino, e in seconda convocazione, il giorno 23 aprile alle ore 11,00, sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio ;
3) Approvazione bilancio preventivo esercizio 2001;
4) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
5) Nomina dei Revisori dei Conti;
6) Varie ed eventuali.

COME ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE

di iscrizione direttamente
10121
tel. 011
515.84.27
intesa.it
quota di iscrizione
il 2001 è stata fissata in
iscritti riceveranno
associativa che consente di accedere tutte le manifestazioni
di
lato

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., A.P.I., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS D'Arcy, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Cavourese, Centrale del Latte di Torino, Compagnia di San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Einaudi Editore, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Gruppo Bellucci, I.D.E., Ifi, Pininfarina, Intesa SpA, Italgas, Lavazza, L'Oréal Saipo, Luzenac, PKP Gruppo Finanziario, Martini & Rossi, Plaset, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Occupant Safety Systems, U.S.A.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Cornelio Valetto, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Visite ai principali complessi industriali torinesi

È in previsione una visita presso gli stabilimenti Fiat Auto di Torino.

I soci che intendono aderire all'iniziativa sono pregati di dare la loro adesione alla segreteria dell'Associazione (tel. 011.549942), precisando l'ora d'ingresso intendono partecipare. Si ricorda che la visita dura mediamente un'ora e gli orari di inizio visita sono i seguenti 9.00; 10.30; 14.30, dal lunedì al venerdì.

La segreteria dell'Associazione, sulla base delle adesioni pervenute, comunicherà successivamente ai Soci il luogo, la data e l'ora di ritrovo. Le adesioni devono essere segnalate entro il 20 aprile prossimo.

Il sito dell'Associazione www.amiciunito.intesa.it è gestito da


TAM MARKET
offerte valide dal 2 al 15 aprile
Grana Padano
Stagionato 15 mesi
L.13.990/kg
Pasta Voiello gr 500
L. 990
Colomba Lorenzo
Astuccio gr 900
L. 2.990
Provolone AURICCHIO
L. 12.900/kg
Cafe' Colombia L. 6.990
Arabica 100% 2 conf. da 250 gr
+ tazzina e piattino in Omaggio
Ovetti Cioccolata
Busta da gr 500
L. 3.990
Pasqua 2001
Vaschetta Gelato, 2 litri
Gusti Vari
L. 3.990
Uova cioccolato
Bimbo Bimba, gr 300, con sorpresa
L. 5.450
Salame Felinetto
Puro Suino
L. 14.200/kg
Perline al Parmigiano
Lo Scoiattolo, vaschetta gr 250
L. 2.990
Polpa pomodoro
Valfrutta
Bottiglia gr 700
L. 990
Cuve' di Pinot Brut
Magnum lt 1,5
L. 9.900
Lambrusco dell'Emilia
Amabile, lt 0,75
L. 2.490
Sottilette KRAFT L. 1.990
gr 200
Crudo SAN DANIELE
L. 29.900/kg
Fragole Vassoio 250 gr
L. 1.490
Tonno Amore
2 conf. da 160 gr, in olio d'oliva
L. 2.290
Lattuga trocadero L.1.990/kg
Cerca il TAM Market piu' vicino a te:
Monferrato • Casale Monferrato – Via 18 • – Strada 4/d • 10
Novara, 87
– C.so Novara, 67
Gambolo' (PV) – Via Lomellina, 7/a
Garlasco (PV) – Via L. da Vinci, 10
Varese (VA)
Laveno – Via Molinetto
Gallarate (VA) – Via Sanzio, 16
Busto Arsizio (VA) – Via Espinasse, 27
Olgiate Olona (VA) – C.so Sempione, 150
San Vittore O. – Via Parini, 6
Cerro Ma (MI)
Sempione, 163
Gattinara
(PV) – C.so Brodolini, 22
Via Novara

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, [illegible] 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 [illegible] FAX 0131 [illegible]

Operazione dei carabinieri: il bandito aveva assaltato quattro negozi al rione Pista

Preso il rapinatore delle parrucchiere

Intanto ieri sera altro colpo al Sun City di via Mazzini

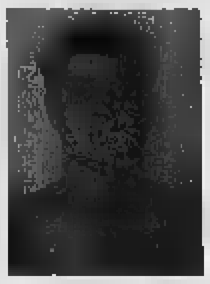
ALESSANDRIA

E' finito l'altro ieri mattina l'incubo rapine al [illegible] Pista. Il «rapinatore delle parrucchiere» [illegible] trova infatti rinchiuso nel [illegible] Don Soria.

Si tratta di Fabio Esposto, [illegible] anni, abitante in città ma senza f[illegible] dimora. L'hanno fermato i carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile di Alessandria, diretti dal capita[illegible] Angelo Maggi.

Era con la fidanzata, aveva appena fatto la spesa [illegible] mercato e si trovava in [illegible] Cento Cannoni. [illegible] attirare l'attenzione dei carabinieri, che comunque [illegible] sulle sue tracce da qualche giorno, è stato l'immancabile cappellino usato in tutte le rapine.

Le rapine contestate [illegible] avvenute nelle ultime due settimane. Il modo di operare è sempre stato [illegible] medesimo. Alquanto anomalo per un rapinatore professionista: Fabio Esposto infatti ha sempre agito in pieno pomeriggio, verso le 17. [illegible] un'occasione i negozi presi di mira distavano pochissimo uno dall'altro.



[illegible] Esposto

La prima rapina [illegible] stata fatta il 24 marzo ai danni della parrucchiera di via Manzoni 10, erano le 17 e [illegible] bottino è stato solo di 15 mila lire. Altre due sono state fatte il 28 marzo, la prima alle 16,30 dalla pettinatrice di via Medaglie d'oro 36, bottino cento mila lire, la seconda alle 16,40 nella profumeria di via Lombroso 33, dove sono state portate via 800 mila lire. Infine l'ultima, che ha fruttato [illegible] mila lire, il 29 marzo, sempre [illegible] 17, all'edicola di corso Romita 27.

Il rapinatore agiva quasi a volto scoperto, il viso solo parzialmente coperto dalla visie[illegible] di un cappellino, [illegible] velocissimo e minacciava le vittime con una pistola, probabilmente giocattolo. Consumata la rapina ordinava alle parrucchiere di non affacciarsi, riuscendo così a dileguarsi. L'uomo, indagato per questi episodi, potrebbe essere autore di altre [illegible]ine: se qualcuno lo [illegible] può rivolgersi ai carabinieri di via Cavour.

Intanto ieri sera un altro negozio è stato rapinato. E' il centro di abbronzatura Sun City Studios [illegible] via Mazzini 26: [illegible] uomo, anche lui [illegible] un cappello [illegible] un'arma nascosta sotto il giaccone, ha intimato alla cassiera di consegnare l'incasso [illegible] ad [illegible] cliente il portafoglio, poi è scappato. Botti[illegible] sulle [illegible] mila lire. [se. c.]

FONDAZIONE CRAL — IL NUOVO CONSIGLIO



Pittatore [illegible] presidente Il presidente [illegible] Fondazione Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria, Gianfranco Pittatore, ha presentato il [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'ente. Con lui, [illegible] fanno parte Giancarlo Cattaneo, Giancarlo Cerutti, Giovanni Maria Ghè, Piergiacomo Guala, Pier Angelo Taverna [illegible] Renato Viale. Pittatore ha assicurato che proseguiranno i progetti avviati [illegible] «vecchia» Fondazione - Centro riabilitativo Borsalino, Teatro Marenco di Novi, Museo orafo valenzano - [illegible] si guarda [illegible] altri interventi significativi, come per la sede [illegible] Pinacoteca-Museo nella ex chiesa di San Francesco. Pittatore deve lasciare, per legge, [illegible] presidenza della Cral spa: è [illegible] certa [illegible] nomina [illegible]'attuale direttore generale Giuseppe Pernice.

SERVIZIO A PAGINA 37

Il Servizio Epidemiologia Asl coordina [illegible] rete internazionale che studia l'efficacia dei preparati

In città banca dati mondiale sui vaccini

Informazioni da tutti i Paesi poi diffuse via Internet

[illegible]

ALESSANDRIA

Una sorta di «banca dati» di inte[illegible] mondiale sui vaccini, [illegible] particolare sulla sicurezza di alcuni di questi preparati. E' attiva nel Servizio sovrazonale di Epidemiologia dell'Asl 20, diretto dal dottor Vittorio Demicheli, e verrà ufficialmente presentata tra una settimana, giovedì, in occasione dell'inaugurazione della [illegible] sede del Servizio stesso, allestita in locali nel complesso dell'ex psichiatrico.

«Oltre a svolgere i nostri compi[illegible] istituzionali - spiega Demicheli -, siamo diventati [illegible] sede del Centro internazionale Cochrane per i vaccini, che fino allo scorso anno era a Oxford. Raccogliamo documentazione e lavoriamo su studi e pubblicazioni e siamo in contatto [illegible] ricercatori e studiosi di tutto il mondo. [illegible] nostro lavoro viene [illegible] pubblicato in rete ed è a disposizione della comunità scientifica internazionale».

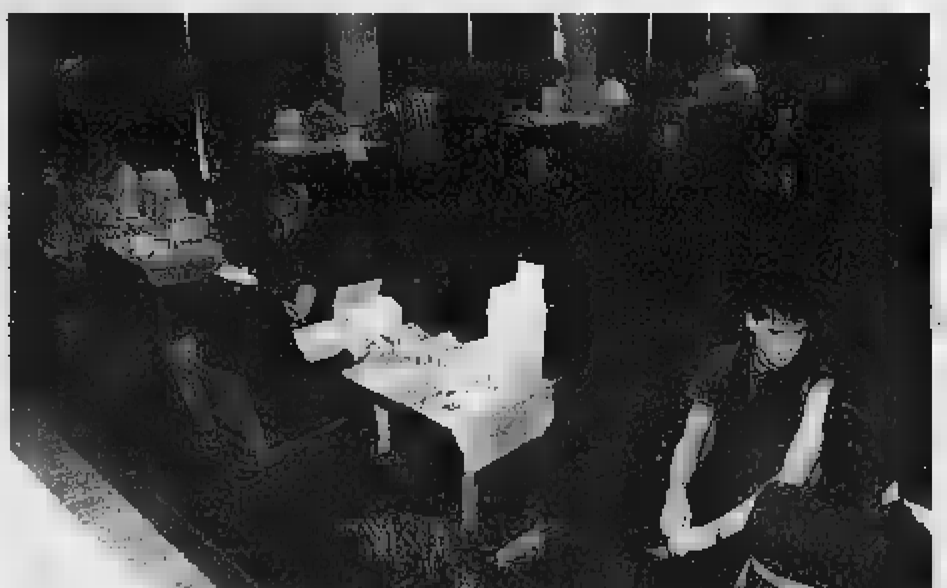
L'obiettivo dei Centri Cochrane è di provare l'efficacia degli interventi sanitari. Sono 50 i soggetti di cui si occupano [illegible] mondo oltre 4 mila studiosi: dalle tecniche chirurgiche anticancro all'uso, per l'appunto, dei [illegible]. Si procede con una raccolta di dati, una valutazione della qualità dell'intervento, l'esposizione delle prove scientifiche. I risultati [illegible] pubblicati [illegible] aggiornati periodica[illegible].

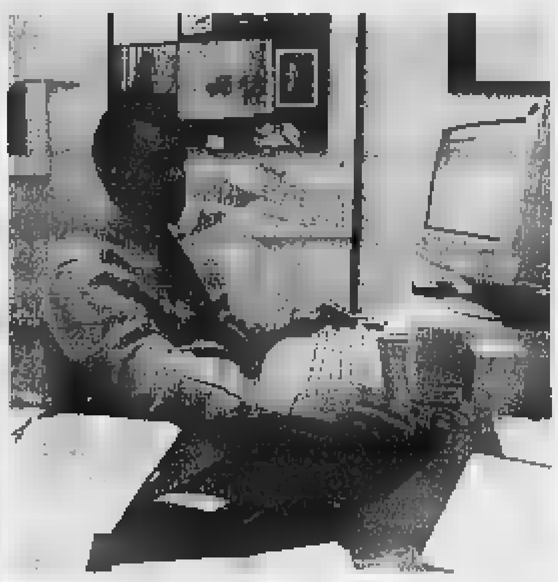
Ad Alessandria ci si occupa in particolare [illegible] vaccino per la prevenzione del tetano prenatale, che [illegible] i risultati sperati: «Stiamo conducendo un lavoro certosino di recupero di documentazione, sia attraverso i produttori sia attraverso i ricercatori». Inoltre, al centro dell'attenzione in città è la vaccinazione anti epatite A, malattia che è «d'impor[illegible] nel Nord Italia ma che al Sud, [illegible] esempio in Puglia, è endemica: l'obiettivo è di indicare all'Istituto superiore di Sanità le linee guida su quando è opportuno usare [illegible] vaccino. In collaborazione con svedesi e finlandesi e [illegible] il coordinamento inglese, [illegible] lavora inoltre sulla [illegible] vaccino trivalente antimorbillo-rosolia-parotite.

«Infine - aggiunge il dottor Demicheli - siamo gruppo leader in Italia, con finanziamenti europei, per elaborare un modello decisionale a proposito dell'eventuale applicazione di un vaccino, partendo dal preparato in arrivo dagli Usa contro lo pneumococco che provoca [illegible] meningite. Un gruppo è al lavoro anche [illegible] Pisa, ma per quanto riguarda i modelli matematici. Noi ci occupiamo invece degli aspetti economici».

L'attività di [illegible] nale si affianca a quella istituzionale (il Servizio è tra l'altro il punto di riferimento della Regione proprio per i vaccini e le malattie infettive). Il nucleo stabile è di 6 dipendenti, ma grazie [illegible] progetti finanziati [illegible] fondazione Cochrane, dall'Europa [illegible] da altri enti si arriva [illegible] coinvolgimen[illegible] di una ventina [illegible] ricercatori, borsisti, contrattisti. Molto saldo [illegible] poi il legame con l'Università.

L'Asl 20 dal canto suo offre [illegible] importante supporto logistico-amministrativo, in particolare per la gestione dei finanziamenti, che è [illegible] scala europea, e può contare su un gruppo di professionisti che rappresentano sicuramente un importante e prestigioso «biglietto da visita» per l'ente e la sanità pubblica all'estero.





Al centro di una rete mondiale. La vaccinazio[illegible] di alcuni studenti inglesi e il dottor Vittorio Demicheli, responsabile del Servizio sovrazonale di Epidemiologia dell'Asl 20, [illegible] cui [illegible] prossima settimana sarà inaugurata la nuova sede

Un po' di Tortona nello spazio

Giovane scienziato va alla Nasa con un esperimento per lo Shuttle



Da sinistra: il professore Monaco, Massimiliano Perduca e altri ricercatori a Verona

Maria Teresa Marchese

TORTONA

E' tortonese uno dei quattro italiani che raggiungeranno Cape Canaveral, in Florida, per partecipare [illegible] un esperimento [illegible] Nasa che prevede [illegible] spedi[illegible] di alcuni campioni di [illegible] stanze organiche nello spazio per circa tre mesi. E' la prima volta che [illegible] esperimento di questo genere durerà così [illegible] lungo: finora infatti l'invio di campioni nello spazio era stato effettuato al massimo per pochi giorni. Massimiliano Perduca, 31 anni, ricercatore all'Università di Verona, figlio dell'ex presidente dell'Unione commercianti di Tortona, abita in città. Si è laureato a pieni voti nel '97 all'Università di Pavia in Chimica e Tecnologia farmaceutiche, discutendo [illegible] tesi su un batterio olfattivo del maiale.

Verrà studiata una proteina scoperta recentemente

Perduca, [illegible] circa quattro anni lavora all'Università di Verona, da gennaio opera in stretta collaborazione con gli scienziati della Nasa, insieme alla dottores[illegible] Karen Moore dell'Università di Birmingham (Alabama) per un progetto che lui stesso sta realizzando a Verona insieme al professor Hugo Luis Monaco, di origini argentine, scopritore della proteina «Fatty Acid Binding» e responsabile [illegible] laboratorio [illegible] Biocristallografia dell'Università. La direzione invece è affidata al professor Pier Giorgio Righetti.

Il lavoro di Massimiliano Perduca è un intervento di purificazione [illegible] cristallizzazione della proteina «Fatty Acid Binding» per capire se - come suppongono lui e il professor Monaco - questa sostanza (scoperta solo di recente) sia coinvolta [illegible] processi [illegible] metabolismo degli acidi grassi nel fegato.

«Se [illegible] fosse - dice Perduca - si tratterebbe di una scoperta importante, che potrebbe aiutare [illegible] comprendere meglio il sistema metabolico dell'organismo umano».

Il campione di proteine verrà spedito nello spazio proprio a questo scopo. «Per capire l'esatta funzione di questa proteina è necessario provvedere alla cristallizzazione, [illegible] processo che si svolge in maniera ottimale in assenza [illegible] gravità. Per cui, grazie alla recente collaborazione tra Italia e Usa, è stato realizzato il progetto».

La spedizione partirà il 19 aprile, ma Perduca sarà negli Stati Uniti già [illegible] 14, portando con [illegible] strumentazione necessaria e i campioni di proteine che lui stesso sistemerà in apposite celle che verranno caricate sullo Shuttle e trasportate alla stazione orbitale dove [illegible] fino al 22 luglio, quando, cristallizzate, torneranno sulla Terra.

Diventato dirigente comunale, aveva firmato importanti progetti. Colto da malore l'altra notte in casa

Ucciso da un infarto Cima, ex stella del basket

Aveva 47 anni, portò la Vibac-Superga in A



Alla Vibac. Cima tra Annesa e Dordei, accosciati Barbieri e Miani

E' stato un malore, quasi certamente un infarto, ad uccidere l'architetto Ernesto Cima, 47 anni, dirigente comunale molto noto in città anche per il suo eccellente passato di sportivo. E' accaduto l'altra notte, mentre l'uomo era nella sua abitazione di [illegible] Trento 19: subito [illegible] e trasportato con un'ambulanza all'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» ogni intervento [illegible] rivelato purtroppo inutile.

La notizia della sua scomparsa si è diffusa [illegible] le 8 di ieri mattina negli uffici comunali, provocando grande impressione e dolore, tenuto conto della [illegible] e dell' affetto che il dirigente aveva conquistato per il [illegible] carattere e [illegible] serietà dell'impegno.

Nato ad Alessandria nell'agosto del '53, era da oltre quindici anni dipendente del Comune. Attualmente era dirigente del servizio pianificazione [illegible] programmazione del settore Urbanistica. Aveva redatto, [illegible] l'altro, importanti progetti come il recupero urbanistico di Borgo Rovereto, i «Cortili ritrovati», Santa Maria di Castello. Sposato con la dottoressa Margherita Gatti, specialista in ortognatodonzia, lascia una figlia, Eleonora, [illegible] 11 anni.

[illegible] di Ernesto Cima [illegible] legato anche [illegible] pagine più [illegible] basket alessandrino negli Anni Settanta: era infatti il capitano della squadra Vibac-Superga, che [illegible] due anni approdò dalla serie C alla A, scatenando straordinario entusiasmo in una città abituata sino ad allora a spasimare unicamente per il calcio.

Con i suoi due metri e sei d'altezza, Cima era [illegible] pivot di quella formazione: aveva scoperto [illegible] basket da bambino, all'oratorio, entrando ben presto a far parte dell'Aurora, la squadra cittadina.

Approdato, [illegible] Casale, al [illegible] Torino (in A), per [illegible] milioni, Cima fu poi dirottato in Friuli. Quindi il ritorno nella [illegible] città e, dopo due anni indimenticabili, altri campio[illegible] sempre a buoni livelli a Mestre, Napoli, Parma e Vigevano, dove concluse la carriera.

«Per equilibrio, signorilità, [illegible] misura - [illegible] il suo direttore sportivo d'allora, Bruno Massavelli - [illegible] un campione anche fuori dal campo». [r. al.]

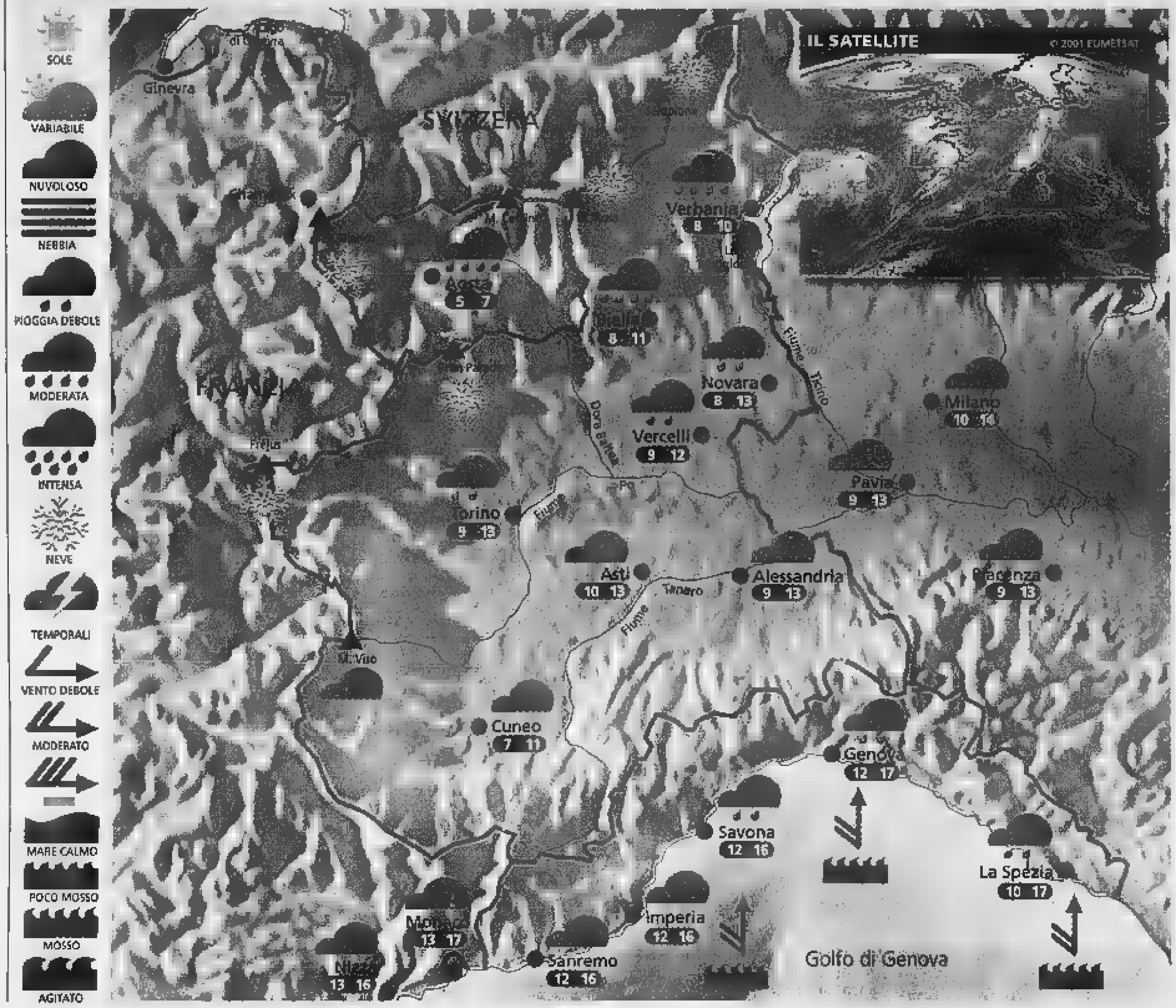


DA SABATO UNA MOSTRA DEDICATA AL MITICO «TEX»

In San Francesco saranno esposti tavole, serigrafie cimeli [illegible] gadget sul ranger buono

Servizio a pagina 45

METEO



Situazione

A causa di una diminuzione della pressione, oggi [illegible] perturbazione proveniente dalla Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni

In mattinata nuvoloso [illegible] tut[illegible] i settori, un po' [illegible] pioggia [illegible] Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche a gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente a molto [illegible] dal tardo pomeriggio. Domani si avrà un sensibile miglioramento quasi ovunque [illegible] nuovo aumento delle temperature.

La temperatura tra giorno [illegible] notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore.
Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena?
La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente.
Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: [illegible] la temperatura dell'aria [illegible] ancora di qualche grado sopra [illegible] 0°, sul terreno si ha formazione [illegible] ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	21	REGGIO CALABRIA	11	19
BARI	10	21	ROMA	10	20
BOLOGNA	8	20	VENEZIA	9	16
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	9	19
CATANIA	6	20	BRUXELLES	6	12
CATANZARO	10	18	FRANCOFORTE	6	15
FIRENZE	8	19	GINEVRA	7	12
OLBIA	12	20	LONDRA	5	11
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	5	15
PERUGIA	7	17	PARIGI	8	13
POTENZA	5	17	ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 [illegible] 4 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

La società interessata a un'area di 250 mila metri nella zona davanti all'Ilva

Uno stabilimento Campari a Novi

Trattative col Comune, previste 200 assunzioni

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

[illegible] Campari sbarca [illegible] Novi. La prestigiosa azienda, che gestisce i marchi Cinzano, Cynar e produce acque minerali intende insediarsi in città. Se così fosse il comparto alimentare, già forte [illegible] il polo dolciario, acquisirebbe ancor maggiore importanza. La Campari ha presentato al Comune la richiesta per l'acquisizione di un'area [illegible] circa 250 mila metri quadrati nella nuova [illegible] industriale davanti all'Ilva. Circa 200 mila metri potrebbero ospitare i nuovi impianti, mentre nel terreno [illegible] ci sarebbero le attività dell'indotto. Sono previsti 200 assunzioni [illegible] cui va aggiunta l'occupazione determinata sulle imprese esterne.

Un primo passo verso un accordo, [illegible] ancora concretizzato [illegible] vicinissimo, è la discussione dell'iniziativa nella riunione della commissione consiliare Urbanistica in programma oggi. Gli amministratori [illegible] si sbilanciano e parlano di [illegible] di verifiche tecnico-produttive che l'azienda deve [illegible]durre. Comunque alcune sono già state attuate con [illegible] positivo. Tutto dovrebbe concludersi mercoledì con l'approvazione da parte del Consiglio comunale della proposta di variante al Piano regolatore, atto amministrativo che sancirebbe l'avvio dell'iter per la realizzazione dell'insediamento.

Il marchio Campari non ha bisogno di presentazioni perché è conosciuto in tutto il mondo. Meno noto forse [illegible] che la Davide Campari spa [illegible] produttrice di altri notissimi prodotti: fanno infatti capo al gruppo milanese i marchi Cinzano e Asti Cinzano (le più recenti acquisizioni), lo spumante Asti Riccadonna, l'amaro Cynar, la vodka Syy (in espansione soprattutto negli Stati Uniti) e l'Ouzo 12 (il tipico liquore greco simile al nostro anice). E' leader anche nel settore delle bevande analcoliche: oltre al Campari Soda il settore degli aperitivi comprende il Crodino e poi c'è l'acqua minerale Crodo [illegible] tra [illegible] bibite analcoliche Oransoda e Lemonsoda.

La Campari è in forte espansione come dimostra [illegible]



La Campari opera anche nel settore delle acque minerali

suo futuro insediamento a Novi e la recente decisione del consiglio [illegible] amministrazione, presa lo [illegible] 1° luglio, di quotarsi in borsa [illegible] di avvalersi dell'esperienza di importanti figure dell'economia italiana: per esempio tra i nuovi ingressi nel cda compaiono Renato Ruggiero (già presidente della Wto, Organizzazione mondiale del Commercio) e Cesare Ferrero. Nella nuova ripartizione degli incarichi, l'amministratore delegato della Campari International, Enzo Visone, è stato nominato anche executive director. Le quote societarie della Campari sono così suddivise: il 51% è della Alicros srl, [illegible] 35% appartiene a Wessanen e il 14% a Gioch S.A..

La strategia che ha portato negli ultimi anni [illegible] realizzare una serie di acquisizioni societarie, ha portato il gruppo ad avere un fatturato 2000 vicino ai 950 miliardi con una crescita di circa il [illegible] rispetto al 1999.

Spaccatura sulle armi ai vigili

Adesso in Consiglio comunale si va verso [illegible] voto «trasversale»

NOVI LIGURE

Sulle [illegible] ai vigili [illegible] profila [illegible] Consiglio comunale la formazio[illegible] di una maggioranza trasversale. Appare spaccata la coalizione di centrosinistra, l'opposizione sembra più compatta e solo col suo appoggio potrà p[illegible] la proposta. Soluzione che peraltro f[illegible] parte di un più articolato piano sicurezza elaborato dal coman[illegible]e Piero Vergante e approvato dalla giunta [illegible] scorsa settimana.

Sulle armi ai civich, nella maggioranza ci sono le voci discordi, pur con qualche distinguo, di Ernesto Torlaschi (comunisti indipendenti), Maria Teresa Iannazzo (rifondazione comunista), Giovanni Malfettani (comunisti italiani) e Vito Ziccardi (ppi). Il più categorico nel bocciare l'idea [illegible] Torlaschi: «C'è bisogno [illegible] fare altro invece di dare la pistola ai vigili. Sarebbe il segnale di una sconfit[illegible] per l'amministrazione comunale. E' [illegible] soluzione di comodo che mette a posto le coscienze. Si dovrebbe puntare su [illegible] maggiore socialità tra le persone con iniziative [illegible] interventi adeguati che invece non si riesce ad attuare». E' perplesso Malfettani: «Sono ovviamente per [illegible] di tutelare la sicurezza dei cittadini: [illegible] stato il primo in Consiglio a proporre l'istituzione di un commissariato di polizia. Però sulle armi [illegible] diverse perplessità. Mi auguro che l'argomento, con il piano sicurezza, prima del passaggio in Consiglio, sia ridiscusso in una riunione di maggioranza».

Chiarimenti sul piano sicurezza del comandante Vergante auspica anche la minoranza consiliare. Costanzo Cuccuru, di Insieme per Novi, ritiene che l'opposizione possa votare questo progetto: «Se analizzato nel dettaglio corrisponderà alle nostre attese e in particolare sarà impiegato sufficiente denaro per realizzarlo, [illegible] credo che faremo mancare il [illegible]stro appoggio».

Intanto, in Regione, il consigliere Marco Botta (An) ha presentato un ordine del giorno in cui [illegible] chiede, tra l'altro, il commissariato e la ricollocazione del Tribunale a Novi. [m. pu.]

Presentato il consiglio di amministrazione

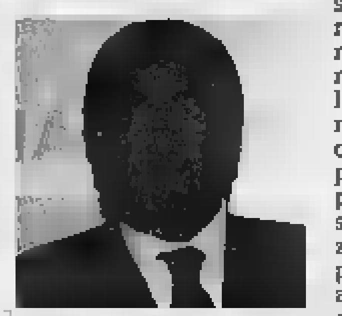
Cral, nominato il vertice della nuova Fondazione

Gianfranco Pittatore confermato presidente
Alla Cassa di risparmio gli subentra Pernice

Franco [illegible]

[illegible]

Nel salone di rappresentanza il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore, presente il sindaco Francesca Calvo, ha presentato il nuovo consiglio di amministrazione nominato dal consiglio generale la [illegible] composizione è in fase di completamen[illegible]. Il consiglio ge[illegible]le indirizza l'attività [illegible] verifica i risultati dei fini della Fondazione, il consiglio di amministrazione è invece responsabile della gestione. Ne fanno parte, oltre al presidente, Giancarlo Cattaneo, Giancarlo Cerutti, Giovanni Maria Ghè, Piergiacomo Guala, Pier Angelo Taverna e Renato Viale. Il collegio dei revisori è costituito da Roberto Cairo, presidente, Vito Drago e Carlo Alberto Ravazzano.



Gianfranco Pittatore

«Tutti i [illegible] consiglieri - ha detto Pittatore - hanno ricoperto [illegible] ricoprono attualmente incarichi dirigenziali [illegible] manageriali ad alto livello [illegible] annoverano una vasta esperienza amministrativa [illegible] nel campo istituzionale. Sono personaggi in grado di svolgere l'attività nell'ambito della promozione dello sviluppo economico del territorio [illegible] hanno le caratteristiche per affrontare i problemi. Li ringrazio: dovranno svolgere un complesso, difficile e [illegible] lavoro per dare alla Fondazione, con le [illegible] caratteristiche imposte dalla legge, una struttura tutta da inventare».

«Le Fondazioni - ha aggiunto [illegible] presidente - [illegible] avviano [illegible] [illegible] soggetti fondamentali per la nostra società potendo, con risorse significative, operare per perseguire fini sociali sostenendo l'economia locale e creando nuove possibilità di sviluppo e occupazione». E una prima giornata di studio delle Fondazioni bancarie [illegible] in programma il 7 aprile nella sala Fidicom di [illegible] XXIV Maggio 2.

Pittatore, dopo il saluto del sindaco, ha assicurato che proseguiranno i progetti avviati dalla «vecchia» Fondazione - Centro riabilitativo Borsalino, Teatro Marenco di Novi, Museo orafo valenzano - [illegible] guarda ad altri, [illegible] [illegible] intervento significativo per la sede della Pinacoteca-Museo alessandrino nella ristrutturata ex-chiesa [illegible] San Francesco. Pittatore deve lasciare, per legge, la presidenza della Cral spa, si dà per certa la nomina dell'attuale direttore generale Giuseppe Pernice.

Una vita d'inferno da quando fu operata ad Alessandria nel '79

Le lasciarono un tubo nell'addome chiede 200 milioni di danni all'Asl

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Nel 1979 durante un intervento chirurgico per l'asportazione della cistifellea «dimenticarono» nel suo stomaco un tubo di drenaggio lungo oltre 10 centimetri [illegible] mezzo. Per sedici [illegible] ha sofferto dolori anche lancinanti che le hanno sconvolto la vita familiare, sessuale, sociale, lavorativa (ha dovuto chiudere il proprio laboratorio di pulitura dell'oro), dal '98 attende [illegible]stizia.

È Giovanna Favaro, oggi quarantasettenne, sposata, due figli, abitante a S.Salvatore Monferrato (via Cavalli): chiede all'Azienda ospedaliera, subentrata alle Opere Pie e all'Usl, 200 milioni di risarcimento danni per colpa professionale, ma la causa civile procede lentamente. La prossima [illegible] (quella di ieri è stata, anc[illegible] una volta, solo interlocutoria) è il 3 luglio.

L'Azienda ospedaliera si è costituita in giudizio con Piero Monti; [illegible] non ha fatto alcuna offerta di risarcimento, anzi ritiene prescritto il diritto [illegible] [illegible] trattandosi di un episodio risalente [illegible] 1979, tesi contestata da Luca Gastini e Vincenzo Giovinazzo, legali della d[illegible] Sostengono infatti che solo nel '96, a seguito di [illegible] Tac eseguita all'ospedale di Casale, si è scoperto il tubo di drenaggio nell'addome di Graziana Favaro.

La donna si era sottoposta anche [illegible] questo [illegible] causa i continui dolori: «Ho cominciato a soffrire all'indomani dell'intervento chirurgico - racconta - ma nessuno ha mai saputo spiegarmi il motivo. Venivo visitata periodicamente e mi sentivo dire che non avevo nulla, ho persino affrontato una visita psicologica. Finalmente nel '96 all'ospedale Mauriziano di Valenza mi è stato estratto [illegible] tubo di drenaggio evidenziato dalla Tac e che, come risulta dalle cartelle cliniche, era stato lì posizionato in occasione del vecchio intervento chirurgico».

Per una serie di contrattempi di varia natura solo due anni dopo [illegible] Favaro ha potuto dar vita alla [illegible] civile per ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali, morali e biologici, 200 milioni più interessi e rivalutazione moneta[illegible]. «Ma quando li otterrò?» [illegible] chiede [illegible] vittima [illegible] questo caso di malasanità.

A Ovada

Tagli alla sanità sale la polemica

OVADA. Anche le rassicurazioni dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio («L'ospedale resterà in funzione») non hanno tranquillizzato del tutto gli ovadesi. Al di [illegible] delle polemiche, inevitabili alla vigilia di una consultazione elettorale, ci sono provvedimenti del direttore generale Mario Pasino - alcuni già attivati, altri annunciati - che giustificano pienamente le preoccupazioni.

Dopo la riduzione di alcuni posti letto, [illegible] cessazione delle consulenze di endocrinologia [illegible] di terapia del dolore, [illegible] parla di chiudere la farmacia dell'ospedale. Sono problemi sollevati l'altra [illegible] in occasione dell'incontro promosso dal Circolo dell'Ulivo.

Ma è stato Giorgio Bricola, presidente del Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, a lanciare un forte grido d'allarme, di fronte ai provvedimenti che malgrado tutte le promesse iniziali, [illegible] già stati assunti e che interessano il settore dell'assistenza.

Le rette Raf per i ricoverati alla Casa di Riposo Lercaro [illegible] [illegible] ridotte di 4 mila lire al giorno, che corrispondono per l'[illegible] in corso [illegible] [illegible] 87 milioni di introito in meno, con evidenti conseguenze sul servizio.

Un altro grave provvedimento [illegible] quello dell'eliminazione delle «dimissioni protette», con le quali gli ammalati dimessi dall'ospedale venivano ricoverati nella Casa di Riposo, con retta a carico dell'Asl, mentre continuavano a ricevere l'assistenza di medici del reparto ospedaliero, e quindi [illegible] un notevole risparmio per l'Asl di fronte ai costi di degenza [illegible] ospedale. Dal primo aprile vengono ricoverati nella Raf, quindi solo una parte della retta è a carico dell'Asl.

Ma Bricola ha annunciato un altro pericolo, che riguarda il progetto del Centro diurno [illegible] terapetico educativo, per 20 utenti disabili di età superiore ai 14 anni, che l'Asl intendeva costruire a Lercaro. L'impegno complessivo previsto è di un miliardo e mezzo, ma a quanto sembra ora sarebbe ritenuto un impegno «generico» e non specifico per questa struttura. [r. bo.]

Gavi, danneggiata anche la vetrata del bar Matteo

Altro «spaccata» da Zerbo presi i gioielli dalla vetrina

GAVI

Ancora un furto con [illegible] nel negozio di Zerbo, [illegible] Gavi. Con il solito sistema della «spaccata» una vetrina del reparto gioielleria, all'inizio della Galleria delle Chiacchiere, [illegible] stata ripulita [illegible] ladri nonostante l'allarme scat[illegible] immediatamente. Sembra che i malviventi abbiano agito in due [illegible] la rapidità con cui hanno sottratto tutti i preziosi esposti [illegible] hanno fatto perdere le loro tracce [illegible] ha consentito alcun tempestivo intervento. Erano le cinque [illegible] dieci dell'altro giorno. Sempre [illegible] Gavi, la notte precedente anche il bar Matteo di piazza Roma [illegible] stato oggetto di una «spaccata». In questo caso, però, sembra che nessuno sia entrato nel [illegible] e che nulla sia stato sottratto.

«Hanno ceduto i supporti della lastra - spiega il titolare Matteo Gastaldo -, perché altrimenti, trattandosi di vetro antisfondamento, sarebbe rimasta al [illegible] posto pur con le due profonde fenditure. In ogni caso ritengo che nessuno sia entrato nel locale dato che nulla è stato asportato [illegible] ogni cosa è stata trovata al suo posto. Per questo credo [illegible] tratti di un incidente avvenuto all'esterno con qualcuno o qualcosa che ha urtato violentemente contro la porta vetrata». Ma non è da escludere un tentativo di furto.

[illegible] diversa è la situazione da Zerbo, dove [illegible] valore dei gioielli rubati è rilevante. Il negozio era già stato oggetto di un rocambolesca rapina la primavera scorsa, quando in pieno giorno un malvivente, per nulla intimorito dalla presenza [illegible] commessa, aveva assalito a martellate una vetrina riuscendo [illegible] portar via un buon numero di orologi e a fuggire divincolandosi dalla presa della ragazza che era intervenuta. [a. me.]

[illegible]

Caso vigneti «fantasma» il geometra torna libero

Sono stati revocati gli arresti domiciliari nei confronti del g[illegible]metra Giuseppe Barile, di Gavi, coinvolto nell'inchiesta dei cosiddetti «vigneti fantasma», difeso dall'avvocato Goglino. Il magistrato lo aveva già interrogato l'altro pomeriggio. Soltanto ieri è stato sentito, invece, [illegible] funzionario della Provincia Giuseppe Ginocchio, [illegible] Tortona, (da lunedì sospeso dal lavoro; dal settore Agricoltura [illegible] stato trasferito all'ufficio di collocamento di Tortona): anche per lui i difensori Simonelli e Giovinazzo hanno chiesto la rimessione in libertà. Attendono l'esito per oggi. [s. m.]

[illegible]

Ferrocisterne al Cristo [illegible] dai binari

Due ferrocisterne sono deragliate nella notte allo scalo ferroviario del rione Cristo. Per rimetterle sui binari sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. al.]

ROCCA GRIMALDA

Incidente sulla A26 nel tratto lavori in [illegible]

Due feriti in un incidente sull'A26, nei pressi di Rocca Grimal[illegible]. Gian Paolo Delfino, 35 anni di Cogoleto, via Ponte 2 [illegible] Franca Loivisole, [illegible] anni, Genova, via Voltri, 11, viaggiavano su [illegible] «Audi» quando [illegible] una strettoia per lavori in corso, hanno tampo[illegible] un Tir. [illegible] sono gravi. [r. bo.]

TORTONA

Vertice sulla sicurezza con il prefetto Pellegrini

Il prefetto Vincenzo Pellegrini presiede stamane alle 11, nella Sala Giovani del Civico, una riunione da tempo programmata per affrontare i problemi legati alla sicurezza pubblica [illegible] alla lotta alla microcriminalità in [illegible]na. Parteciperanno all'incontro le autorità comunali (il sindaco Bonavoglia e l'assessore Spanu in testa) e i responsabili delle forze dell'ordine. [e. p.]

RIVARONE

Fatta brillare [illegible] bomba trovata [illegible] Montecastello

Gli artificieri di Cremona hanno fatto brillare ieri la bomba d'areo [illegible] 25 libbre che [illegible] [illegible] rinvenuta [illegible] Montecastello: l'ordigno risaliva alla seconda guer[illegible] mondiale. [r. c.]

[illegible]

Viale Repubblica allagato per guasto all'acquedotto

L'altro ieri, per la rottura della condutture principale dell'acquedotto, si è allagato viale Repubblica ed è stato sospesa la circolazione stradale. [r. c.]

Approvato anche un impegno per rivoluzionare il traffico al rione Cristo

Ridotto il patrimonio dell'Aspal

Due perizie in «contrasto»

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale con il «no» di Melchiorre e l'astensione di Cattaneo ha approvato una modifica allo statuto dell'Aspal aggiungendo, tra le attività, alle mense scolastiche la ristorazione per altri enti e nelle attività culturali la produzione di spettacoli teatrali e cinematografici. «Per rendere chiare le attività ed aumentare il mercato», ha detto l'assessore Maurizio Delfino. Più sofferta l'approvazione (16 sì, 10 no, un astenuto) per approvare la nuova perizia giurata che riduce notevolmente il valore di molti beni patrimoniali dell'Aspal: poltrone del cine-teatro, arredi di sala, impianti di climatizzazione, elettrico, antincendio e di proiezione. Il valore complessivo dei beni scende a 4706 milioni, 3330 in meno «diminuendo - ha detto Delfino - gli ammortamenti e la quota che l'azienda deve versare al Comune, dando così maggior respiro al conto economico». La vecchia perizia era del maggio '98, alcuni consiglieri hanno trovato difficile comprendere come possa esserci un grosso divario tra le due valutazioni.

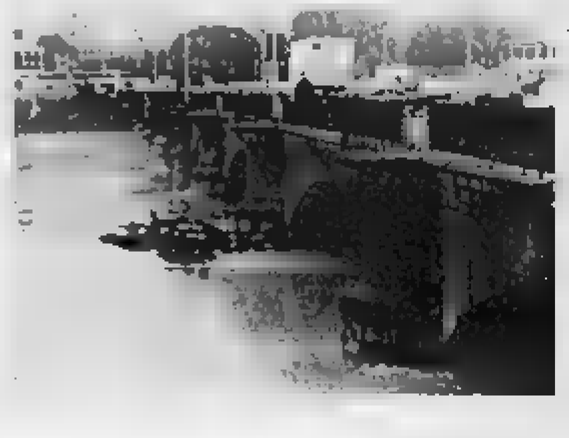
Nuovo albergo. Approvato all'unanimità il piano esecutivo convenzionato per il recupero dell'ex-mulino di San Michele [illegible] costruzione di un nuovo albergo (50 [illegible]re per 80 posti letto) e ristorante da parte della Siga sas di Ortensio Negro e C.

Riqualificare quartiere Cristo. All'unanimità, malgrado le perplessità espresse dal vice sindaco Pavanello, è stato approvato un ordine del giorno di Bellotti per i ds che impegna la giunta a realizzare interventi per il Cristo: divieto traffico pesante in corso Acqui, «bretella» da zona D4 a via Giordano, collegamento Cristo-Ponte Tiziano, [illegible] navette Atm, percorso ciclabile, vigile di quartiere, monitoraggio dell'aria.

Ampliare cavalcavia Brigata Ravenna. Approvato anche l'ordine del giorno di Giuseppe Giordano (FI) che avanza l'ipotesi di ampliare il cavalcavia Brigata Ravenna malgrado Pavanello avesse ricordato la non disponibilità delle Ferrovie.

Via Bergamo. Con una interpellanza Paolo Berta (ds) ha denunciato che dopo la ristrutturazione la pavimentazione di via Bergamo è stata abbassata, creando un gradino che rende difficile, specie per anziani e disabili, entrare negli esercizi pubblici, per Pavanello è stato inevitabile ed ha parlato di possibili scivoli.

Palazzo ex-gesuiti. Giorgio Bertolo (Rc) ha definito assurda la chiusura «per evitare personaggi indesiderati» dell'ingresso di piazza S.Stefano, costringendo gli abitanti ad utilizzare quello di via Milano, [illegible] difficoltà: «Prima si eliminano le barriere architettoniche, poi se ne creano [illegible] nuove». [f. m.]



Il Ponte Cittadella [illegible] stati sollecitati i lavori per la sicurezza. Alcuni consiglieri provinciali hanno definito inutile il suo abbattimento

Ponte Tanaro e alveo Orba

In Provincia e Comune presentate interpellanze su fiumi e sicurezza

ALESSANDRIA

I consiglieri provinciali Lombardi, Guastavigna e Galliani hanno presentato un'interrogazione a giunta e presidente Palenzona perchè sollecitino Regione e MagisPo affinchè, per la sicurezza della città, vengano svolti interventi ritenuti prioritari sul Tanaro: casse di espansione a monte, ricalibratura dell'alveo fluviale, innalzamento argini, ripulitura arcate del ponte degli Orti, e restauro del rilevato sotto il «Cittadella», il cui abbattimento è definito inutile. Analoga interrogazione annuncia il consigliere comunale Marco Melchiorre.

Il Consiglio comunale ha invece approvato all'unanimità la mozione presentata da Roberto Ravera per Piemont-Lista Calvo perchè la giunta solleciti interventi manutentivi dell'alveo dell'Orba come già richiesto dal Consiglio comunale di Casal Cermelli. Si fa presente che l'alveo dell'Orba è [illegible] da alberi, arbusti e rifiuti vari che il torrente durante le ricorrenti piene trascina nel Bormida, aumentandone il livello e rendendolo pericoloso nell'attraversamento del territorio di Alessandria oltre a creare difficoltà allo scorrimento del Tanaro a monte della confluenza col Bormida. [f. m.]

Sosta a pedaggio

Novi, il Cit «incasserà» dai posteggi

NOVI LIGURE. Sarà assegnata al Cit la gestione dei parcheggi a pagamento. Questa è la decisione della giunta ma per l'attribuzione definitiva occorrerà l'approvazione del Consiglio comunale che peraltro non dovrebbe riservare sorprese. La cessione di questo servizio al Consorzio intercomunale trasporti di Novi sarà esaminata nella prossima seduta prevista per l'11 aprile. Sull'organizzazione dei parcheggi a pagamento il Cit ha [illegible]to tre proposte che in questi giorni verranno valutate.

Si potrebbe mantenere la soluzione attuale con i parcometri che peraltro ha fatto registrare diversi inconvenienti. Oppure adottare i parking voucer con distributori automatici oppure tramite rivendite individuate tra i pubblici esercizi. In quest'ultimo caso le macchinette verrebbero collocate soltanto in quelle zone, dove mancano o scarseggiano i locali pubblici. Mentre è facile quantificare il costo del servizio, più problematico è fare previsioni sui ricavi. Altra novità sarà l'aumento del numero dei parcheggi a pagamento in città che passeranno da 300 a 500. Per la maggior parte saranno ricavati fra quelli dove attualmente la sosta è illimitata, soprattutto in piazza XX settembre e in via Isola, a ridosso della piazza delle Corriere. Gli unici nuovi posteggi verranno realizzati in via Garibaldi sotto il «Palazzo di vetro»: una sessantina. (m. pu.)

Parte già la ricerca di supplenti per gli asili

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 11, alle 12 nell'aula consiliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro le 12 di venerdì), per: **1 operaio e autista scuolabus**, patente D con Cap, per 4 mesi al Comune di Sezzadio. Fino al 24 aprile, si raccolgono adesioni per **assistenti dell'infanzia** per supplenze negli asili comunali di Alessandria nel 2000/2001. Titolo di studio: diploma di vigilatrice d'infanzia e assistente all'infanzia o dirigente comunità infantili o assistente comunità infantili oppure diploma e attestato di qualifica scuola magistrale più corsi semestrali di qual. prof. di educatrice della prima infanzia o similare, diploma di istruzione di 2° grado più corsi semestrali di qual. prof. di educatrice della prima infanzia o similari. Privati: **1 apprendista parrucchiera; 1 addetta pulizie**, per 4 mesi, part time o full time se iscritta da 2 anni al Collocamento; **1 apprendista orafo**, a Valenza; **3 muratori finiti**; collaboratori di vendita per azienda settore cosmetico, diploma di maturità, con auto; **1 operaio sbavatore** per uso flessibile molatore; **operai cerristi e rappresentanti orafi** con esperienza nel settore orafo; **1 commessa per panificio**, preferibilmente in mobilità e iscritta da [illegible] anni al Collocamento; **1 laureato o diplomato** ottima conoscenza disegno per l'avviamento alla progettazione Cad in azienda artigiana orafa di Valenza; **1 apprendista ribobinatore**, per ditta vendita e produzione materiale per imballaggi, preferibilmente esperienza uso muletto.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: **1 operatore area tecnico manutentiva**, per [illegible] al Comune di Mirabello.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 addetto taglio lamiere**, a Pozzolo; **1 collaboratrice domestica** part time; **1 apprendista commessa** di panetteria; **grafici Internet (webmaster)** e rivenditori di spazi pubblicitari in Internet, ad Arquata; **operai agricoli** addetti ai lavori nei vigneti, a Gavi; **1 attrezzista meccanico e verniciatori di legno** a Rivalta Scrivia; **1 apprendista tranciatore**, a Serravalle; **1 consulente previdenziale e promotore finanziario**, per assicurazione di Novi; **1 addetto al magazzino e alla vendita** di prodotti elettrici, a Novi; **tubisti** qualificati, a Novi; **montatori elettromeccanici** qualificati, a Novi; **saldatore, tubista e apprendista manutentore**, a Serravalle; **elettricisti** qualificati, a Novi; **operai** con esperienza nel settore elettrico, Novi; **1 apprendista falegname e restauratore** di mobili, a Serravalle; **1 procuratore di assicurazioni**, a Novi; **addette al telemarketing**; **1 manutentore meccanico e 1 apprendista manutentore**, a Serravalle e a Novi; **carpentieri in ferro** qualificati, a Novi; **1 cuoco qualificato**, maturità alberghiera, a Pasturana; **meccanici manutentori** di ruspe e pale meccaniche, soci lavoratori a Cassano; **addetti alla** [illegible] **cellazione** di conigli e alla **raccolta e confezionamento** di uova, a Borghetto; **1 montatore meccanico e montatore elettrico** qual., maturità tecnica, a Capriata.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **collaboratore scolastico**, fino al 31 agosto all'Istituto comprensivo di Sale; **1 operaio**, patente KD, per 3 mesi al Comune di Alluvioni; **2 operatori socio assistenziali**, Adest, per 6 mesi al Comune di Tortona. Privati: [illegible]ci; **1 estetista; 1 serramentista; 1 addetto/a alle pulizie**, disoccupato da almeno 24 mesi; **1 operaio** addetto al montaggio mobili, a Villaromagnano; **1 Adest**, a Villaromagnano; **1 carpentiere e 1 muratore; operai** per imbiancatura e verniciatura, 20-35 anni.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **5 orafi qual.**, età massima 40 anni, lavorazione gioielleria; **2 apprendisti orafi**, anche primo impiego; **3 ceriste qual.** con esperienza e **1 apprendista; 3 pulitrici qual.** e **1 apprendista; 1 tagliatore pietre preziose**, [illegible] esperienza preferibilmente diploma Isa [illegible]one pietre dure; **1 incassatore lavorazione lastra e battuto; 1 orafo qual.** produzione, [illegible] anni; **1 laureato o diplomato** esperto disegno progettazione Cad, anche primo impiego; **1 addetto computer grafica**, buona conoscenza photoshop, età massima 23; **1 impiegato esperto in informatica**, conoscenza inglese; **1 centralinista** addetto segreteria, 18-23 anni; **1 impiegata**, diplomata, uso pc, 25/30 anni; **1 apprendista impiegata**, massimo 23 anni, diploma ragioneria o segretaria d'azienda, uso pc, contabilità ordinaria, anche primo impiego; **1 impiegato**, ragioniere e laurea Economia e commercio, contabilità ordinaria e partita doppia, uso pc, esperienza minima 10 anni, età almeno 30 anni; **1 carpentiere** lavorazione lamiere e **apprendista; 1 apprendista elettrotecnico**, diploma, per assistenza macchine per ufficio, età massima 23.

Ogni martedì a Valenza dalle 9 alle 13 un funzionario della Provincia è presente per informazioni sul progetto «**Imprenditori si diventa**», per coloro che desiderano mettersi in proprio.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 collaboratrice domestica** [illegible] auto per assistenza a persona anziana, 10-12 ore settimanali al mattino, 40-50 anni, residente ad Acqui; **1 impiegato/a** espertissimo compilazione modelli Unico, 730 e contabilità Iva, part time; **1 apprendista cucitrice** a Strevi; **1 operaio agricolo** per vigneto, orto, bestiame, patente B, a Spigno; **1 apprendista meccanico, 1 operaio addetto** a fresa e tornio e **1 impiegata contabile**, ragioniera, conoscenza inglese, a Rivalta Bormida.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 carpentiere e 1 saldatore** per ditta meccanica; **1 operatore macchine movimento terra**, possibilmente pat. C; **1 falegname o operaio** volenteroso per mobilificio; **1 tecnico informatico; 1 estetista** qual. per parrucchiere; **1 apprendista falegname**, militesente, patente B, per ditta arredamenti bar e negozi.

Stampa In cerca **ragazze** dinamiche, spigliate, bella presenza per lavoro part time ad Alessandria: telefonare per appuntamento allo 0131/263360, tutti i giorni dalle 9 alle 12.

Concorsi. Provincia di Alessandria: **1 istruttore direttivo amministrativo finanziario**, laurea in Economia e Commercio o in Statistica, **1 istruttore amministrativo contabile**, diploma di maturità, **3 esperti ambiente e territorio**, geometra, patente B, scadenza [illegible] aprile; Comune di Alessandria: **1 manutentore stazione grafica**, perito elettronico/elettrotecnico, corso di informatica e esperienza biennale in enti pubblici, scadenza 9 aprile, G.U. 20 del [illegible] marzo; Comune di Cella Monte: **1 geometra**, diploma o laurea, più abilitazione, patente B, e **1 ragioniere**, diploma o laurea, scadenza 22 aprile, G.U. 24 del 23 marzo.

Eures. Nei Centri per l'impiego possono [illegible] consultate tutte le offerte di lavoro europee. In particolare, il Centro per l'impiego di Alessandria segnala: [illegible] posti per contratti stagionali da 6 mesi a **Disneyland Parigi** nei settori ristorazione, accoglienza, vendita, attrazioni, team leaders, età 18-30 anni, buona [illegible] lingua francese colloquiale; **11 posti di animatori turistici**, sportivi, disk jockey alle Isole Canarie, [illegible] 20-30 anni, esperienza, ottima conoscenza tedesco e [illegible] inglese e spagnolo; **1 pizzaiolo, 1 cuoco, 1 aiutante cuoco, 1 banconista, 1 ca**[illegible] 22-35 anni, conoscenza lingua tedesca, vitto e alloggio gratuiti, per pizzeria italiana in **Germania**.

Regione e nuovi posti di lavoro. Sono stati riaperti i termini relativi alle istanze di contributo per il 2001 in base alla legge regionale 28/93 per l'eincentivazione alla creazione di nuovi posti di lavoro». I datori di lavoro potranno presentare le domande prima dell'assunzione a tempo indeterminato, dal [illegible] aprile [illegible] giugno e dal 2 luglio al 29 settembre, per fasce di lavoratori deboli e svantaggiati (ultracinquantacinquenni con 12 mesi di iscrizione al Collocamento; ex detenuti; detenuti in attesa di giudizio; condannati ammessi a misure alternative). Il contributo annuale è di [illegible] milioni per gli uomini e 23 per le donne.

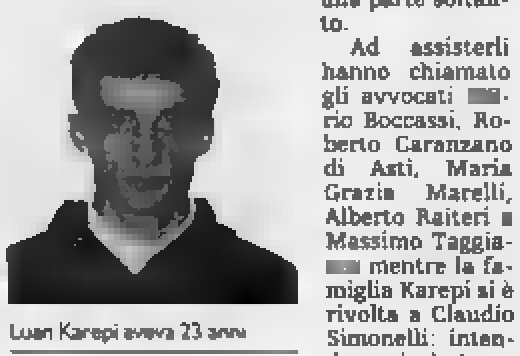
A CURA DI Mauro Facciolo

Domani alle 4 la salma parte per Durazzo

Delitto dell'albanese sei persone indagate

ALESSANDRIA

Sono sei gli indagati per l'assassinio di Luan Karepi, il [illegible] albanese ventitrenne ucciso con un colpo di stiletto la sera di 15 giorni fa e fra loro c'è una donna, Carmen Scattini. Gli altri [illegible] Sergio Giglio di Alessandria e Gianluca Goglino, che abita a Rivalta Scrivia, soci del bar-osteria «Il Giglio», Carmine Rivecca, Luigi Gaseni e Sergio Marzolla, tutti di Novi Ligure. L'accusa che viene ipotizzata, ma per il momento si è nel campo delle ipotesi, è omicidio, e tutti la respingono.



Luan Karepi aveva 23 anni

Dicono che, al massimo, hanno sentito rumori, trambusto, qualcuno ha visto una persona allontanarsi barcollante, ma del delitto nessuno sa nulla. Uno ha sostenuto che non era nel bar ma nel locale adiacente dove si stava effettuando una vendita promozionale di termocoperte. Gli inquirenti comunque non demordono, le indagini proseguono, i riscontri anche, e per le 16,30 di oggi è previsto [illegible]vo, ennesimo interrogatorio non si sa se di tutti gli indagati o di una parte soltanto.

Ad assisterli hanno chiamato gli avvocati Mario Boccassi, Roberto Caranzano di Asti, Maria Grazia Marelli, Alberto Raiteri e Massimo Taggiasco mentre la famiglia Karepi si è rivolta a Claudio Simonelli: intende costituirsi parte civile.

Alle [illegible] di stamane la salma della giovane vittima partirà alla volta di Durazzo, sua città d'origine dove avranno luogo i funerali, presenti, con i tanti familiari, i parenti e i molti amici. [e. c.]

Questa sera il rosario

Domani l'addio al motociclista di Spinetta

ALESSANDRIA. Si recita questa sera alle 21 il rosario per Gianfranco Brumiera, 57 anni, il motociclista morto sabato pomeriggio in un incidente sulla statale per Spinetta.

Il funerale invece è stato fissato per domani mattina alle 10 in parrocchia.

Gianfranco Brumiera, ex ferroviere in pensione, abitava a Spinetta in via Quartieruzzi. Lascia la moglie ed un figlio.



G. Brumiera

Gianfranco Brumiera era stato un gran lavoratore, da qualche anno era in pen[illegible] ma aveva saputo riempire le sue giornate con molti interessi. Amava la natura e in modo particolare la pesca. Il giorno dell'incidente era stato ad Alessandria in visita alla mamma. Il ricordo degli amici: «Era solare e trovava sempre uno spunto per sorridere». [se. c.]

E' della Mayo Clinic

Chirurgo Usa oggi relatore in ospedale

ALESSANDRIA. Si intitola «Un giorno alla Mayo Clinic» ed è il titolo dell'incontro che si svolge oggi nel salone di rappresentanza dell'azienda ospedaliera con relatore il professor Maurice Webb, direttore della Ginecologia chirurgica della prestigiosa Mayo Clinic di Rochester, negli Stati Uniti. Webb è ritenuto uno dei maggiori esperti di chirurgia oncologica ginecologica e di chirurgia ricostruttiva delle pelvi. «L'incontro - sottolinea il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Paolo Tofanini - offre la possibilità di confrontarsi direttamente su tematiche chirurgiche e organizzative: costituirà un sicuro arricchimento professionale per i partecipanti».

La Mayo Clinic è una delle strutture sanitarie e di ricerca di punta: ha 18 mila dipendenti e i medici e ricercatori [illegible] 1100.

Il convegno di oggi, che inizia alle 9, è organizzato dall'unità operativa autonoma di Ginecologia del «Santi Antonio e Biagio», della quale è direttore il dottor Enrico Rovatta. [m. fa.]

Respirazione

Conferenza a Castelnuovo

«Le tecniche del sorriso e della respirazione per una vita più serena», è il titolo della conferenza di stasera alle 21 a Castelnuovo Scrivia. Intervengono: [illegible] Damioli e l'americana Judith Kravith. [r. al.]

Politica

Appuntamenti elettorali

Oggi alle 18, nell sale studio dell'Università, in corso Cento Cannoni ad Alessandria, Wwf e Sinistra giovanile, discutono sui problemi ambientali della città. Domani dalle 17 alle 19, in via dei Martiri ad Alessandria, i Verdi promuovono una raccolta firme dal titolo «Due firme per respirare». [r. al.]

Storiografia

Incontro a Casale

«Dal 25 luglio al 25 aprile (1943-1945) la Dissoluzione e la Liberazione» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21, in Biblioteca a Casale, nell'ambito della serie di incontri dedicati a «L'Italia dall'Unità all'Unione: percorsi storiografici attraverso gli eventi più significativi». [r. sa.]

Circolo Le Tordelle

Dibattito sui delitti

Oggi alle 16 nella sede del Mutuo Soccorso, di Casale, a cura del Circolo Le Tordelle, relazione di Marco Viada sui grandi delitti. Si parlerà della strage dei veleni della famiglia De Giorgis di San Salvatore nel 1946. [r. sa.]

Circoscrizione

Consiglio a Casale

Questa sera alle 21 a Casale Monferrato Consiglio di circoscrizione di Borgo Ala-Porta Milano-Nuova Casale. In programma l'organizzazione della festa di quartiere e un'interpellanza che chiarisca i ruoli dei consigli di quartiere. [r. sa.]

Bombardamento

Messa per vittime civili

Alle [illegible] di domani nella chiesa dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Alessandria viene celebrata a cura dell'Associazione vittime civili di guerra una messa in suffragio delle centinaia di cittadini morti nel bombardamento aereo del 5 aprile 1945. [e. c.]

Filosofia

Seminario a Tortona

Questa sera alle 21 nella sala Giovani del Teatro Civico di Tortona, per il ciclo di incontri filosofici «Scritture dell'anima», conferenza di Eva Grisoni su «L'anima trascendentale di Kant». [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Circoscrizione Nord ringrazia Barberi

La Circoscrizione Alessandria Nord e il Gruppo di Lavoro Alessandria Nord desiderano ringraziare pubblicamente Franco Barberi, direttore dell'Agenzia di Protezione Civile.

Atto dovuto per la sensibilità e l'attenzione costante con cui segue l'attività di monitoraggio ambientale condotta da Circoscrizione e Gruppo di Lavoro.

Il professor Giorgio Barberi, sollecitato da una sintetica relazione dello scorso settembre sull'evoluzione dello stato delle opere previste dall'ordinanza Napolitano per la [illegible] in [illegible] della città di Alessandria, richiede continui aggiornamenti della situazione degli interventi segnalati, analizzati per tratti a partire da monte della città.

Il prospetto comparativo delle opere al 6 settembre 2000 ed al [illegible] marzo, redatto dalla Segreteria di Barberi, esamina puntualmente: il tratto a monte del ponte ferrovia, il ponte ferrovia, il ponte Tiziano, il tratto in sponda sinistra tra il ponte ferrovia ed il ponte Cittadella, il ponte Cittadella, il progetto di sponda dx dal ponte Cittadella all'argine Orti, il progetto di sponda sx dal ponte Cittadella all'autostrada To-Pc all'in[illegible] con la strada provinciale per Valle San Bartolomeo-Pecetto, l'argine Orti, il ponte Orti, la ricalibratura a valle del depuratore sino a Montecastello, l'attraversamento in viadotto dell'autostrada To-Pc, l'argine in sponda dx da Lobbi ad Alluvioni Cambio, la tangenziale Anas (3° lotto), gli [illegible] in sponda dx e sx del fiume Bormida, il problema della manutenzione delle opere.

La Circoscrizione Alessandria Nord e il Gruppo di Lavoro Alessandria Nord rinnovano quindi la loro stima ed il loro apprezzamento alla Direzione dell'Agenzia di Protezione Civile, per lo scambio costante di informazioni su stati di [illegible]to lavori, ritardi e condizioni di degrado.

Gianna Calcagno
commissario della Circoscrizione Alessandria Nord
e il Gruppo di Lavoro Alessandria Nord

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 252.242; [illegible] Verde 0131 252.256; C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. [illegible] 270.027 [illegible] L.: Cri [illegible] **Cassine:** Cri 0144 714[illegible]. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010 [illegible] C.S 0131 [illegible] S.: Cri 0131 [illegible] 0142 [illegible]: Cr Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. [illegible] Cri 0143 20.20 [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.656. **Ponzano:** Cri 0141 [illegible]. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Verde 0143 [illegible] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. [illegible] 0131 924.080. **Vignale:** [illegible] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Comunale Marengo: via Marengo 48 (0131 285.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* [illegible] Italia 70 (0144 322.630). [illegible]le: *Misericordia:* [illegible] Lanza 99 (0142 452.845). **Novi:** *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** [illegible] Saracco [illegible] (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 1:* corso [illegible] Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Comunale 1:* viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e infantile 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440. **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777, **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

Il Comune ha presentato interventi miliardari per dare un nuovo volto alla città

I cantieri che cambieranno Casale

Al forte, Borgo Ala, Ronzone, Cittadella e Pip

Franca [illegible]

CASALE MONFERRATO

Ristrutturazione del Castello e degli ex-magazzini Eternit, ristrutturazioni al Ronzone [illegible] Borgo Ala, espansione dell'area industriale: [illegible] i progetti che verranno discussi ai prossimi Consigli comunali di domani e martedì prossimo. Si tratta di progetti che [illegible] inseriscono nel «Programma di riqualificazione urbana e sviluppo del territorio», per i quali (solo per [illegible] della progettazione) [illegible]o disponibili finanziamenti europei che verranno elargiti alla Provincia (quasi 629 milioni) e al Comune (170 milioni), «risorse - sottolinea l'as[illegible] all'Urbanistica, Luigi Merlo - che contribuiranno ad avviare cambiamenti significativi per l'immagine della città».

[illegible] al Castello. Il progetto prevede [illegible] trasferimento della Biblioteca civica nel forte: il primo lotto [illegible] lavori comporta una spesa di [illegible] 4 miliardi [illegible] spalmato nel triennio 2001-2003. Oltre allo spostamento della Biblioteca civica, il progetto prevede l'allestimento di sale multimediali, sale dedicate alla musica, cioè spazi di [illegible] studio per giovani e adulti.

Ex-magazzini Eternit. Nel triennio si spenderanno circa [illegible] miliardi per l'avvio della realizzazione del Polo fieristico Cittadella, appunto imperniato sugli ex Magazzini Eternit: «una struttura permanente - dice Merlo - utile [illegible] solo per la Fiera di S. Giuseppe, [illegible] per una serie di manifestazioni da allestire nell'arco di tutto l'anno. Attorno alla struttura dovrebbero poi sorgere servizi, punti [illegible] commercio, punti di divertimento che focalizzino l'attenzione della città e soprat[illegible] dei turisti verso quest'area» in espansione sia per il verde (parco Cittadella) che per lo sport (Palaferraris, tensostrutture, e, probabilmente, [illegible] piscina in funzione 12 mesi all'anno).

Borgo Ala ovvero il quartiere [illegible]. Una modifica del piano regolatore consentirà l'abbattimento di vecchi edifici in due aree di via Gonzaga e via Capello ad opera di privati che avranno così l'opportunità di ricostruire [illegible] edifici per abitazioni [illegible] negozi, anche qui [illegible] un rinnovamento [illegible] drebbe a tutto vantaggio dell'immagine del quartiere, sede anche di Università, [illegible] dell'intera città. Contemporaneamente sarà trasferita la scuola media Leardi dalla attuale struttura prefabbricata all'[illegible] Piccolo [illegible] (già sede dell'istituto Jaffe) acquistato [illegible] Comune. Nella stessa area sarà anche costruito un parcheggio multipiano per circa [illegible] posti-auto «utilissimo - spiega Merlo - in una zona con molti edifici pubblici e scolastici, tra cui Palazzo Hugues sede dell'università».

[illegible]. È previsto un prolungamento del Lungo Po Gramsci verso Salita S. Anna, con [illegible] strada che entra nel cortile di fronte al semaforo di via XX Settembre fiancheggiando l'area ex-Cofi, dove si prevede di costruire un parcheggio multipiano che servirebbe [illegible] piazza Castello che il Rotondino.

Pip 5. Il Pip 5 (piano di insediamenti produttivi) prevede l'espansione verso via Visconti di circa 138 mila metri quadrati dell'attua[illegible] area industriale, nella quale si sta concludendo proprio in questi giorni l'assegnazione di una decina di lotti a varie ditte. Il progetto per il Pip 5 prevede [illegible] primo intervento per opere di urbanizzazione.





A sinistra, scorcio del quartiere Borgo Ala; sopra, il castello

Incontri con l'Eni, Consiglio comunale [illegible] un sopralluogo

Petrolio a Castell'Alfero ora si discute il progetto



Da sinistra, i sindaci di Villa San Secondo, Gianluca Marchetti, [illegible] Montechiaro, Gianmarco Rebaudengo, e di Settime, Sergio Tirone, durante il primo incontro con i tecnici dell'Eni a proposito [illegible] pozzo esplorativo che sorgerà nel territorio di Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO

Si stringono i tempi per l'avvio della valutazione dell'impatto ambientale in conferenza dei servizi sui progetti di ricerca petrolifera in Valle Versa. Lunedì prossimo [illegible] Torino si apriranno i lavori che dovranno condurre a un giudizio sul pozzo esplorativo che l'Eni intende realizzare sul territorio di Castell'Alfero. In paese intanto l'amministrazione comunale ha previsto una settimana fitta di incontri [illegible] colloqui per definire la linea da seguire.

S'inizia stasera [illegible] 21 con un incontro insieme ai rappresentanti delle comunità collinari della valle interessata dal progetto dell'Eni con i presidenti Gian Marco Rebaudengo (sindaco di Montechiaro) e Dimitri Tasso (primo cittadino di Montiglio Monferrato). Domani il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo sentirà gli abitanti e i proprietari dei terreni in regione Lungoria ai confini [illegible] Frinco su cui è previsto lo scavo del pozzo (scenderà ad oltre 6 mila metri di profondità).

Sabato [illegible] in programma una visita ai pozzi di Verrua Po nel Pavese (prenotazioni in Comune allo 0141/204.127), e infine consiglio comunale alle 21. Giovedì 12 alle 21, seconda riunione con i tecnici della società petrolifera. «Abbiamo pianificato - spiega Marengo - tutti questi momenti di dialogo per valutare appieno la volontà di amministratori e popolazione. Sabato mattina [illegible] Comune mette [illegible] disposizione [illegible] pullman per andare a vedere quanto succede in casi analoghi. [illegible] potrà anche valutare l'impatto visivo della torre di 50 metri che sarà costruita per la perforazione».

[illegible] capogruppo di minoranza Luciano Avidano, ex sindaco del paese, solleva dubbi: «Mi chiedo perché non si va a visitare gli impianti di Trecate. Lì si sarebbe potuto anche prendere coscienza dei danni causati dal malfunzionamento degli impianti. L'impatto della torre non ha importanza, si [illegible] che sarebbe solo provvisoria». Avidano ripropone l'idea di [illegible] referendum: «La presenteremo sabato [illegible] Consiglio. Solo dopo che tutti avranno avuto la possibilità di esprimersi, [illegible] sindaco potrà farsi veramente portavoce della volontà della popolazione». [gi. m.]

Auto danneggiate

I teppisti «ballano» sulla capote

[illegible] All'uscita della discoteca avrebbero pensato bene di proseguire il ballo sfrenato sulla capote e sul cofano di alcune auto in sosta. L'episodio di inciviltà si è verificato nel fine settimana nelle vicinanze di [illegible] locale notturno della Valcerrina. Vittima del danneggiamento maggiore è Fabrizio Ruffati, 31 anni, artigiano, di Rosingo, che ha avuto la malaugurata sorte di fermarsi in discoteca pochi minuti prima della chiu[illegible] per cercare un amico. Ha parcheggiato la sua Y10 in [illegible] laterale, poi è entrato nel locale [illegible] cercare l'amico. Torna[illegible] alla vettura ha fatto l'amara scoperta. Qualcuno era salito sul cofano [illegible] scarponi pesanti e aveva ballato lasciando segni pesanti sulla carrozzeria, mandando anche in frantumi lo specchietto laterale. Anche un'altra auto sarebbe finita nel mirino dei teppisti.

Il giovane di Rosingo ha presentato denuncia alla stazione dei carabinieri di Cerrina che hanno avviato indagini per scoprire i responsabili. [r. sa.]

Scomparso da Belforte

Anziano sparito continuano le ricerche



G. Sciutto

BELFORTE. Nessuna novità sulla scomparsa del pensionato Giovambattista Sciutto, l'anziano di [illegible] anni di Belforte che, [illegible] sabato mattina, [illegible] ha più dato notizie di sè.

Ancora ieri numerosi volontari si sono presentati in Comune mettendosi a disposizione del sindaco Giovanni Alloisio, e sono tornati [illegible] perlustrare [illegible] luoghi che avevano già attentamente passato in rassegna.

Quindi si sta facendo più consi[illegible] l'ipotesi che l'uomo possa essersi fatto caricare da qualche automobilista e sia andato altrove. In questo [illegible] chi lo ha preso [illegible] bordo [illegible] dovrebbe essere della [illegible] perchè ormai la notizia della scomparsa si è diffusa [illegible] nessuno si è fatto avanti per comunicare di aver visto l'anziano, [illegible] non chi l'ha incontrato sulla strada per Tagliolo sabato, quando aveva appena lasciato la sua abitazione. [r. bo.]

Controlli nell'Acquese

Una raffica di denunce nel week end

ACQUI. Controlli [illegible] territorio nel fine settimana.

Due ragazzi minorenni [illegible] stati segnalati all'autorità giudiziaria: R.D., di Acqui, per il possesso di [illegible] grammo di hashish [illegible] B.D., [illegible] Strevi, che [illegible] mezzo grammo di hashish.

Una persona, C.V. [illegible] anni, [illegible] Acqui, è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza sulla strada provinciale per Sezzadio.

T.R., minorenne, albanese, [illegible] stato, invece, sorpreso all'inter[illegible] del parcheggio della caser[illegible] Cesare Battisti mentre stava spillando gasolio da un autotreno.

Sono state, inoltre, rilevate alcune violazioni [illegible] carattere amministrativo in un bar [illegible] Bistagno e infine è stato denunciato a piede libero il pensionato D.G., 72 anni, per il possesso di una pistola calibro 7,65, che non era stata regolarmente denunciata.

Sono state poi elevate trenta contravvenzioni al Codice della strada. [g. l. f.]

Lo propone Bussola

«Alla Bixio parco scientifico del freddo»

CASALE. Un Parco scientifico [illegible] freddo alla Bixio. La proposta parte [illegible] consigliere regionale Cristiano Bussola secondo cui questo progetto porterebbe nuove opportunità per l'industria della refrigerazione, fiore all'occhiello dell'economia casalese. I Parchi scientifici e tecnologici [illegible] una realtà consolidata che la Regione e l'Unione Europea hanno attivato da anni per promuovere le imprenditorialità locali. «Nel Casalese esiste la vocazione industriale [illegible] settore della refrigerazione, perchè non valorizzare ulteriormente questo aspetto creando a Casale [illegible] Parco scientifico tecnologico dedicato all'industria del freddo? - dice Bussola che poi indica anche una probabile sede -: la Caserma Nino Bixio, oramai abbandonata e [illegible] lento degrado. Accanto a [illegible] piccolo museo sulla storia del glorioso XI Battaglione che potrebbe essere ospitato nella palazzina dei vecchi comandi militari, ci sarebbe anche spazio, nei cortili [illegible] nelle palazzine della caserma, per laboratori e strutture tecniche da dedicare alla ricerca sull'industria del freddo». [r. sa.]

Approvata la variante

Più accessibile il nuovo ponte di Monastero B.

MONASTERO BORMIDA. Una variante al progetto originale per rendere più accessibile il [illegible] ponte che l'impresa Abrate di Carmagnola sta costruendo sul Bormida: l'ha approvata la giunta Marmo, migliorando l'innesto fra due strade provinciali: quella per Acqui Terme e quella per il comune di Ponti (anch'esso nell'Alessandrino).

I lavori sono in avanzata fase [illegible] realizzazione; la spesa prevista è di 6 miliardi 341 milioni.

Un altro intervento stradale, anch'esso approvato dalla giunta provinciale, riguarda la direttrice Canelli-Loazzolo e consiste nella ricostruzione dei muri laterali del ponte sul rio Oliva, in territorio canellese.

In particolare è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, completato dalla realizzazione [illegible] un muro [illegible] sostegno [illegible] dalla sistemazione della carreggiata lungo un tratto della «provinciale» nel comu[illegible] di Loazzolo. Importo [illegible] spe[illegible] 250 milioni. [l. n.]

Via libera al progetto Cascina Meraviglia

L'università del vino? Lanati prova a Fubine

FUBINE

Il celebre enologo Donato Lanati ha scelto un nome particolarmente beneaugurante, Cascina Meraviglia, per realizzare un distaccamento del suo laboratorio enologico «Enosis», che ha sede a Cuccaro. La cascina, in condizioni un po' dimesse e bisognosa di restauro, diventerà sede di un nuovo centro per la sperimentazione dei vini. Non solo: Lanati pensa anche ad alcune sale di degustazione [illegible] addirittura ad una serie di aule per studenti.

E' il risvolto più interessante: [illegible] quelle aule potrebbe venire alla luce un'«università dell'enologia», seppur [illegible] scala ridotta. Oggi le accademie italiane sono piuttosto povere in materia. Ma Lanati confi[illegible] molto nella collaborazione delle Università di Torino, Bordeaux [illegible] Marsiglia per dare al suo laboratorio uno sviluppo su scala nazionale ed europea e per apri[illegible] le porte a studenti ed esperti di ogni lingua.

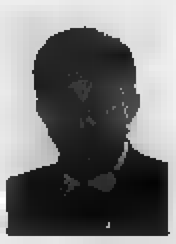
Il via libera al restauro e all'adattamento di Cascina Meraviglia, [illegible] proprietà [illegible] Lanati, è stato [illegible] dal consiglio comunale di Fubine: l'approvazione [illegible] variante al Piano Regolatore è stato l'ultimo atto prima dell'inizio dei lavori. E a Fubine già si aspettano grandi cose [illegible] questo [illegible] centro studi: «Quando il dottor Lanati [illegible] ha proposto il suo progetto abbiamo accettato - dice il consigliere di maggioranza Claudia Capra - perché abbiamo intuito che questo laboratorio costituirà una opportunità di sviluppo e di prestigio per il nostro paese».



L'affermato enologo Donato Lanati

S. Salvatore, il posto fu già del fratello

Un altro Palmisano si candida a sindaco



Giuseppe Palmisano

SAN SALVATORE. Per le elezioni amministrative, scende [illegible] campo Giuseppe Palmisano, 66 anni, fratello di Carlo, il sindaco deceduto nel 1984.

L'ex pilota comandante dell'Alitalia, ora in pensione, [illegible] propone come [illegible]ore al posto di primo cittadino di Gianni [illegible] (che ha preferito [illegible] rinnovare la propria candidatura), con una lista formata da persone [illegible] tutte le estrazioni politiche: Sonia Boccaccio, Giuseppe Bonsignore, Luciano Cavalli, Aldo Cellerino, Emanuela Chiriotti, Antonello Davite, Domenico Lacosta, Giuseppe Milanese, Sergio Pellottieri, Guglielmo Pozzi, Massimo Rifaldi, Maurizio Soffientini, Corrado Tagliabue, Massimo Temporin, Camillo Vespoli, Eliseo Zeggio.

Palmisano ha già scelto la propria «squadra», da fare entrare in campo in caso di vittoria: vengono confermati gli attuali due assessori Nella Carante [illegible] Angelo Truffi, mentre Paolo Camurati e Danilo Straneo sostituirebbero Gherardo Desana e Maria Rosa Barberis, che non si ripresentano. [r. c.]

La Provincia scrive [illegible] Nesi e a Ghigo

«Variante di Strevi gravi ritardi Anas»

ACQUI [illegible] La promessa fatta dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, il 9 dicembre [illegible] in Provincia [illegible] convocare, entro un mese-40 giorni al massimo, la Conferenza dei servizi sulla variante esterna all'abitato di Strevi, è stata disattesa.

Pertanto, ora, il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, e l'assessore ai Lavori pubblici [illegible] Viabilità, [illegible] Filippi, hanno scritto al ministro dei Lavori pubblici, al presidente della Regione, all'amministratore delegato e al capo compartimento dell'Anas lamentando «l'inspiegabile e totale assenza di notizie sull'apertura della Conferenza dei servizi». La Provincia aveva messo a punto il progetto della variante [illegible] consegnato all'Anas il 30 giugno scorso, ricordando che nel piano triennale '97-'99 era già previsto uno stanziamento di 50 miliardi (peraltro non ancora sufficiente [illegible] coprire l'intero costo dell'opera). Borioli e Filippi chiedono che «gli impegni siano mantenuti, anche per non vanificare il lavoro [illegible] [illegible] puntuale che [illegible] amministrazioni locali hanno svolto in questi anni al servizio delle loro popolazioni».

Il vicepresidente ha anche chiesto chiarimenti all'Anas «sugli impedimenti che hanno causato ritardi all'apertura della [illegible] stradale di Borgoratto» e sollecita [illegible] conclusione dei lavori il più rapidamente possibile». Infine, Borioli e Filippi chiedono che l'ente rimedi in fretta alla situazione di deterioramento della statale 30, soprattutto nel tratto verso il confine con la Liguria. [s. m.]

Finanziato con 400 milioni da Ue e Regione il progetto di risistemazione della zona del Longuria

Un rio «da tartufi» scorre fra Montiglio e Cunico

Il recupero delle sponde con interventi di ingegneria naturalistica



A Montiglio Monferrato sarà risistemata un'area ad alta vocazione tartufigena

MONTIGLIO MONFERRATO

Coinvolgerà due comuni (Montiglio Monferrato e Cunico) l'intervento di riqualificazione ambientale nell'area del rio Longuria (o rio Roico). Un progetto a cui l'amministrazione guidata da Dimitri Tasso [illegible] molto: «E' un'area - conferma il sindaco - di libera cerca, ovvero sito tartufigeno: vi si raccoglie il Tuber magnatum Pico, il nostro bianco più pregiato».

L'intervento consisterà, in particolare, nella sistemazione idraulica del rio Longuria, affluente del Versa: si lavorerà sull'alveo (in alcuni tratti verrà ampliato per evitare pericoli di esondazione) e sulle sponde, che saranno consolidate. «Le tecniche applicate - indica Tasso - saranno quelle dell'ingegneria naturalistica. Il rafforza[illegible] delle [illegible] (4700 metri, di cui [illegible] in Montiglio e 1200 a Cunico) non porterà all'abbattimento degli alberi: saranno, anzi, messe [illegible] dimora nuove piante».

Il progetto di riqualificazione ambientale, redatto dall'agronomo forestale Ernesto Doglio Cotto, è stato finanziato dalla Regione nell'ambito [illegible] piano di svilup[illegible] rurale: si è classificato al [illegible] posto [illegible] circa [illegible] progetti presentati. Attingendo [illegible] fondi europei (15 miliardi per il 2001/2003), Torino invierà nei due centri dell'Astigiano [illegible] milioni. Entro luglio, cioè entro un periodo di tempo piuttosto ravvicinato, dovrà essere stato eseguito il [illegible] dei lavori previsti: altrimenti i finanziamenti non saranno erogati.

L'area del rio Longuria si tro[illegible] a poca distanza da un altro sito («Il grande bosco») con vocazioni tartufigene: quello di Valle Bariello, dove nei centri di Montechiaro, Cortanze [illegible] Piea la Regione ha finanziato un analogo progetto di risistemazione ambientale (altri 400 milioni) con l'ingegneria naturalistica. [l. n.]

PREVIDENZA
SPECIALE

Assistenza Uil: occasione da cogliere al volo

Gli operatori del Caf elaborano i modelli 730 ed Unico

ALESSANDRIA

Il della dichiarazione dei redditi è sempre occasione di preoccupazione e di affanno per tutta la popolazione, a volte intimidita da richieste complesse formulate in un linguaggio burocratico e spesso . Sebbene molti passi siano stati fatti nell'ottica di semplificazione delle procedure e degli adempimenti, molto resta da migliorare.

Il Centro di Assistenza fiscale della Uil (con sede in via Fiume 10, ad Alessandria) ed i suoi sono tenuti uno sforzo straordinario, non solo nell'attività dell'elaborazione e del controllo dei modelli 730 ed Unico, ma anche nelle prestazioni di assistenza fiscale nei confronti di quei contribuenti (lavoratori dipendenti e pensionati) che sono fra i soggetti beneficiari della restituzione del «bonus fiscale». Fra gli altri compiti del Caf della Uil si segnalano i controlli per la riduzione delle aliquote e l'aumento delle detrazioni per i dipendenti e i familiari a carico, nonchè la totale intassabilità ai fini dell'imposta sui redditi dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale. «Il Caf svolge quindi un'azione meritoria e concreta di aiuto ai cittadini, in particolare gli anziani che sono i soggetti più fragili di fronte alle complicazioni del sistema fiscale ed al loro eventuale cattivo funzionamento - spiega il presidente del Caf della Uil, Alberto Pavese -. Per molti pensionati, inoltre, la certificazione del reddito è strettamente connessa al fatto di poter o meno usufruire di prestazioni di carattere assistenziale quali l'assegno sociale o la pensione, ma anche di carattere previdenziale quale l'integrazione al minimo. Insomma, si tratta di calcoli complicati e di criteri non solo complessi, ma anche diversificati a seconda del tipo di prestazione. In questo "labirinto", cerchiamo di aiutare l'anziano a perdersi». Rivolgersi al Caf Uil consente a tutti i lavoratori dipendenti e pensionati di adempiere ad un dovere civile verso lo Stato, ma anche di esercitare un diritto è quello di recuperare parte delle spese. Il riferimento è a quelle sanitarie, come le prestazioni medico-specialistiche e dentistiche, anche le spese assicurative sulla vita e sugli infortuni. Da dimenticare poi la Rc Auto per la parte inerente il Servizio Sanitario nazionale.

Chi si mette nelle mani del Caf Uil poi suggerimenti validi e la garanzia che, se la dichiarazione presentata contiene errori, questi non potranno imputati al dichiarante stesso, ma al Caf che fornisce il «visto di conformità». Il Caf, infine, fornisce le denunce di successione, le dichiarazioni Ici e la compilazione dei moduli Red: al Centro di Assistenza fiscale della Uil è dunque un'opportunità da cogliere al volo.



La sede Uil di Alessandria, in via Fiume 10, ospita anche gli uffici del Centro di Assistenza fiscale del sindacato

CIA, UN SERVIZIO DA «SPECIALIZZATI»

Negli uffici di via Savonarola e via Mazzini pratiche per agricoltori e per tutti i cittadini

ALESSANDRIA

Previdenza e fisco sono per la Confederazione italiana agricoltori di Alessandria settori di servizio destinati al pubblico, sui quali è stata sviluppata un'importante attività specialistica. Le novità che quasi quotidianamente investono previdenza sociale e fiscalità sono tali da imporre al personale della Cia una serie di aggiornamenti continui e una conoscenza sempre più attenta e qualificata delle incombenze e delle opportunità che riguardano pensionati e contribuenti. La molteplicità delle persone e delle problematiche con cui la Cia si è confrontata in questi anni è stata tale da sviluppare non solo un'esperienza qualificata per i pensionati e i contribuenti del settore agricolo ma anche per quelli di diversi altri rami.

Così la Cia è in grado di assistere i pensionati provenienti da tutti i settori di lavoro dipendente ed autonomo, e tutti i contribuenti, dai lavoratori dipendenti a quelli autonomi dei settori pubblici e privati. All'interno della Confederazione operano il Patronato Inac, che si occupa della tutela ed assistenza ai pensionati, ed il Caf Cia, il Centro di Assistenza fiscale in grado di supportare i contribuenti in tutti gli adempimenti con il fisco.

L'Inac ha la sede in via Savonarola 31. Fornisce servizi di consulenza e tutela per i diritti previdenziali, sociali e sanitari, il tutto gratuitamente. Ci si può rivolgere al patronato della CIA per presentare la domanda di pensione, sia che si provenga dal settore pubblico che da quello privato. «Il lavoro - dice Sandra Farinazzo, responsabile del patronato - consiste nell'aiutare i pensionati a veder riconosciuti i propri diritti». Il Patronato Inac opera anche in tutte le sedi sul territorio della Confederazione. In stretta connessione c'è il Caf, che ad Alessandria ha aperto una nuova sede in via Mazzini 35 e offre l'assistenza necessaria in materia di fiscalità. Ci si può rivolgere al centro per la denuncia dei redditi - è iniziato tra l'altro proprio in queste settimane il periodo per la raccolta dei Modelli 730 - e per le pratiche relative al pagamento dei tributi. Per la denuncia dei redditi possono usufruire del Caf della Cia non solo gli agricoltori ma anche tutti i cittadini. In particolare, i pensionati potranno valutare la convenienza di presentare la denuncia dei redditi anche quando non ne sussiste l'obbligo. «Per dare un miglior servizio - dice Giampiero Piccarolo -, ad Alessandria abbiamo deciso di tenere aperto l'ufficio in orario continuato, dalle 8,30 alle 17. Chi lavora in città, senza perdere tempo, può fare la denuncia dei redditi». Patronato Inac e Caf si avvalgono di personale qualificato: un'ulteriore garanzia di serietà e professionalità.

Nata nel 1896 dalla Rerum Novarum è ora leadership nelle polizze

Cattolica assicura in cooperativa

Tariffe rc personalizzate sul conducente

La Società Cattolica di Assicurazione è nata a Verona il 27 febbraio del 1896, in forma di cooperativa, sotto l'impulso dell'applicazione pratica delle indicazioni [illegible] «Rerum Novarum», richiedenti una partecipazione attiva dei cattolici alla realtà sociale ed [illegible]mica. La compagnia - che ha conservato tuttora, un[illegible] in Italia, le caratteristiche di cooperative assicuratrice - ha operato per quasi un secolo con ritmi e soprattutto con una linearità e eticità di comportamento che [illegible] hanno fatto guadagnare l'apprezzamento di [illegible] buon numero di assicurati, oltre che degli stessi concorrenti. Cattolica, [illegible] ha sempre avuto nella rete agenziale il perno della propria attività, quando nel [illegible]89 avvertì la necessità di allargare la propria presenza, con spirito pionieristico rispetto alla concorrenza, [illegible] ad impegnarsi nell'attività bancassicurativa. Campo nel quale oggi il gruppo Cattolica - con oltre 2600 sportelli - si trova in posizione di leadership, avendo stipulato accordi con una cinquantina [illegible] istituti bancari per offrire polizze assicurative vita di marchio Cattolica e Risparmio & Previdenza. Nel 1996 ha preso avvio Cattolica Aziende, la compagnia creata per [illegible] presente e «con esperienza» [illegible] target aziende fra un certo numero di anni, quando il mercato della linea persone sarà diventato saturo. Sono solo due degli elementi che connotano l'approccio strategico della società che arriva a risultati vincenti proprio perché [illegible] in controtendenza. Come è stata capace di fare anche nel campo delle polizze rc auto, dove Cattolica ha iniziato a personalizzare la tariffa «sul conducente» dal 1994. Da segnalare che Cattolica è stata indicata, dalla giuria di Databank, come la compagnia capace



La Cattolica quando è nata intendeva garantire una partecipazione [illegible] dei cattolici alla realtà sociale ed economica

della più elevata fidelizzazione della clientela. Questo grazie, in modo particolare, a una rete agenziale che ha sempre costituito [illegible] perno fondamentale dell'attività della Compagnia. Con i 5580 miliardi raccolti nel 2000, il Gruppo Cattolica sfiora ormai il 4 per cento del mercato assicurativo nazionale. Pensare che solo l'an[illegible] precedente raccoglieva 2720 miliardi. Dunque un vero e proprio raddoppio di volume. Queste ultime tendenze vengono perseguite in Alessandria da Cattolica tramite una nuova Agenzia Generale, affidata alla Società «Farese & Partners» che dà sicuramente tutte le garanzie tecniche e professionali necessarie a portare sul mercato cittadino i prodotti ed i servizi propri della grande tradizione assicurativa che questo marchio rappresenta.

La previdenza [illegible] è più un benefit ma è diventata una parte integrante del reddito

Fondiaria, per una vecchiaia serena

I Fondi pensione sono adatti a tutti i tipi di lavoratore

ALESSANDRIA

[illegible] alcuni anni la previdenza complementare ha [illegible] es[illegible] benefit per poche privilegiate categorie di lavoratori, per diventare parte integrante del reddito di una persona. A questo proposito [illegible] particolarmente importante sottolineare [illegible]e que[illegible] processo di trasformazione abbia interessato la generalità dei lavoratori. Ormai ci si è [illegible] conto che ci troviamo a dover gestire la [illegible] facile presenza di [illegible] prestazione obbligatoria che non può più materialmente assicurare i livelli di copertura assicurati nel [illegible] degli anni passati, quindi avere [illegible] meno una pensione complementare risulterà discriminante nel determinare il livello di reddito dopo la quiescenza dal mondo del lavoro.

Il nuovo sistema di calcolo delle pensioni obbligatorie - il sistema contributivo - rende variabile l'importo finale della prestazione pensionistica in funzione dell'andamento dell'economia (Pil), oltre che differenziare lo stesso importo in base all'età del pensionamento. Trovandoci di fronte a radicali cambiamenti, che per altro allineano il nostro paese alle esperienze di altri paesi europei, occorre aggiornare anche [illegible] modo [illegible] approccio all'intera materia previdenziale. «Fondiaria Previdente» rappresenta [illegible] gestione dinamica della pensione; si tratta di un fondo pensione aperto a contribuzione definita, realizzato per rispondere alle esigenze previdenziali di lavoratori autonomi, liberi professionisti, soci lavoratori di cooperative, ma anche particolarmente adatto per quelle aziende che ricercano soluzioni di previdenza integrativa per i loro dipendenti. Con «Fondiaria Previdente» [illegible] sottoscrittore del fondo stesso sceglie ogni [illegible] quanto destinare alla costruzione della sua pensione complementare, in base alle proprie disponibilità di reddito. «Fondiaria Previdente» mette a disposizione 5 linee d'investimento fra le quali si può scegliere quella maggiormente confacente alle proprie esigenze: linea azionaria, bilanciata, obbligazionaria, monetaria, garantita, con al possibilità di uno «swicth» gratuito da una linea di investimento ad un'altra dopo un periodo di permanenza minimo di un anno. Un discorso articolato e preciso merita il nuovo trattamento fiscale [illegible] fondi. A partire dal gennaio 2001 le nuove norme fiscali hanno introdotto nel nostro paese un sistema integrato di previdenza individuale di «terzo pilastro». Purtroppo negli [illegible] scorsi la possibilità di completare il proprio piano previdenziale con un prodotto pensionistico individuale è stata per lungo tempo limitata, [illegible] sul piano degli strumenti utilizzabili che degli incentivi disponibili. I vantaggi fiscali infatti [illegible] vincolati alla sottoscrizione di un prodotto assicurativo [illegible] vita e la detraibilità si presentava limitata, [illegible] una detraibilità del 19% sul premio annuo pagato, entro un massimo di versamento di 2,5 milioni. Con l'entrata in vigore appunto del nuovo regime i limiti fiscali, utilizzabili sotto forma di «deducibilità», vengono complessivamente elevati a 10 milioni di lire, entro il 12 % del reddito complessivo.



Il mondo delle pensioni è radicalmente cambiato è quindi necessario essere previdenti e garantirsi fondi alternativi

Dalla collaborazione con la Coldiretti un progetto pilota per l'Italia

Fata, non solo per gli agricoltori

Tra le polizze più richieste il fondo Preludio

ALESSANDRIA

Assicoll srl e Federazione Coldiretti binomio vincente. Anzi, progetto pilota per portare l'esperienza alessandrina come esempio in altre città d'Italia. Infatti, Assicoll srl è la società che gestisce il settore assicurati[illegible] tra agricoltori, e che proprio di recente ha ampliato i locali della sua sede. Locali nuovi, che segnano [illegible] traguardo di una crescita che non si pensava potesse avvenire in tempi così brevi. La sede locale del Fata (Fondo assicurativo tra agricoltori), di cui è responsabile Alessio Roso, si trova [illegible] quarto piano del palazzo Coldiretti, [illegible] corso Crimea 69, ma non per questo si rivolge solo agli agricoltori, infatti sono già molti i clienti che pur [illegible] appartenen[illegible] al [illegible] primario si sono affidati all'esperienza di questa compagnia d'assicurazioni.



Una delle polizze più richieste per quanto riguarda il settore previdenziale è quella del «fondo speciale Preludio»: è una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività del Fata. La sua gestione [illegible] conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse collettivo ed è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione. Il piano assicurativo e previdenziale «Preludio» è stato realizzato [illegible] Fata per offrire una valida risposta alle esigenze di previdenza integrativa.

Oltre a «Preludio» è molto richiesta «Concerto», polizza multirischi per l'azienda agricola che tutela le imprese in caso di incendio, furto, malattia, tutela giudiziaria, assistenza [illegible] zione sul bestiame.

Altro tipo di polizza richiesta [illegible] «Gemma», l'assicurazione che vale per gli infortuni subiti nell'esercizio della professione di agricoltore e di ogni altra attività lavorativa diversa da quella agricola, nonché nello svolgimento [illegible] ogni altra attività che [illegible] abbia carattere professionale. So[illegible] compresi in garanzia gli infortuni derivanti da uso [illegible] guida di macchine agricole, auto, moto, ciclomotori, motofurgoni, motocarri e [illegible] di peso [illegible] pieno carico non superiore a 35 quintali, purché l'assicurato sia abilitato a [illegible] di legge. In caso di sinistro, l'assicurato non deve far altro che darne [illegible] all'agenzia Fata entro tre giorni, la denuncia dell'infortunio deve contenere l'indicazione del luogo, giorno, ora [illegible] causa dell'evento [illegible] e deve [illegible] integrata da certificato medico. Il decorso delle lesioni va documentato da ulteriori certificati medici. Questi sono solo tre esempi di polizze proposte dalle assicurazioni Fata. Per [illegible] contatto [illegible] gli agenti di [illegible] basta telefonare allo 0131 261056.





La sede cittadina del Fata, nel palazzo Coldiretti di [illegible] Crimea, e Alessio Roso, responsabile locale della società assicurativa

Una formula innovativa proposta da «Milano Assicurazioni-Picchi Assicurazioni snc»

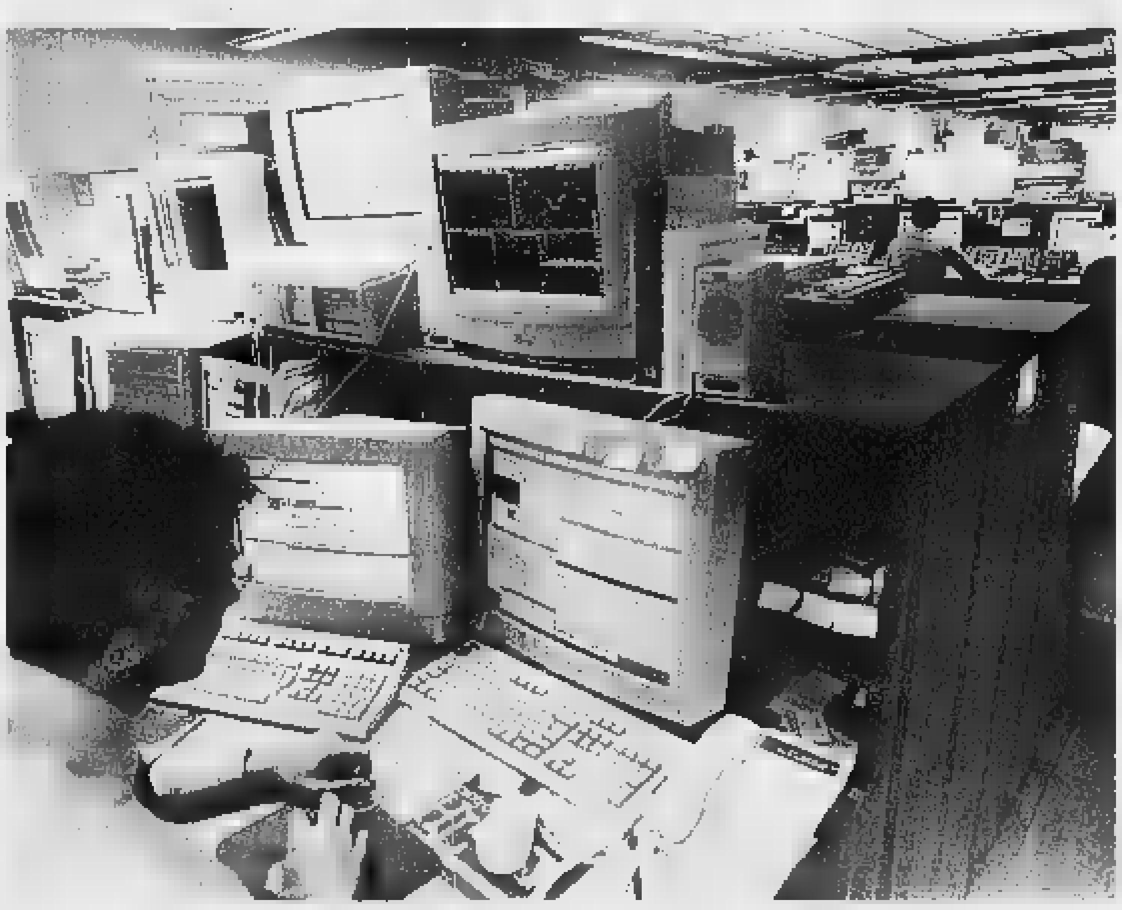
Certezze anche per chi investe in azioni

Per i risparmiatori c'è «Unico in Borsa-Euro Garanzia»

TORTONA

Effettuare un investimento è sempre più difficile e quindi la scelta di una compagnia di assicurazione diviene strategicamente importante per potersi garantire un futuro meno segnato dalle preoccupazioni. La «Milano Assicurazioni-Picchi Assicurazioni [illegible] propone [illegible] lettori e alla propria affezionata clientela un nuovo prodotto di sicuro interesse.

La «Milano Assicurazioni-Picchi Assicurazioni snc» è presente [illegible] Tortona fin dal 1965 e questa radicata e duratura presenza sul territorio [illegible] può che rap[illegible]tare un valido elemento di garanzia e di sicurezza per coloro che intendono affidare la gestione dei loro risparmi secondo criteri di fiducia e competenza. «Unico in Borsa-Euro Garanzia» nasce dall'esigenza di offrire ai clienti un'opportunità fino a oggi sconosciuta: garantire il proprio investimento azionario. «Unico in Borsa-Euro Garanzia» offre infatti la possibilità di investire sul mercato azionario con la sicurezza di un rendimento minimo garantito e l'opportunità di beneficiare dell'eventuale positivo andamento dell'indice «EuroStoxx50».



Investire in Borsa comporta sempre un certo rischio, ma ci sono prodotti che garantiscono anche gli investimenti azionari

Il meccanismo è estremamente semplice: [illegible] l'indice azionario di riferimento si apprezzerà nel corso della durata contrattuale anche l'investimento alla scadenza si rivaluterà di conseguenza; diversamente, se l'andamento in[illegible] non sarà positivo, alla [illegible]denza è comunque garantito un accrescimento minimo del capitale iniziale. Fino alla scadenza contrattuale il cliente potrà controllare i risultati del proprio investimento, seguendo attraverso i principale quotidiani economici l'andamento dell'indice azionario di riferimento. [illegible] tratta quindi di un prodotto di assoluto interesse, nuovo, e che merita un'attenta valutazione da parte di ogni tipo di investitore. «Unico in Borsa-Euro Garanzia» offre quindi una serie di importanti vantaggi: la garanzia di un accrescimento minimo del capitale assicurato iniziale, alla scadenza dei 6 anni di durata contrattuale, pari al 12%, un meccanismo di indicizzazione che riduce l'aleatorietà dei mercati azionari e un [illegible]apitale impignorabile, insequestrabile e comunque esente da imposte di [illegible] in caso di premorienza dell'assicurato.

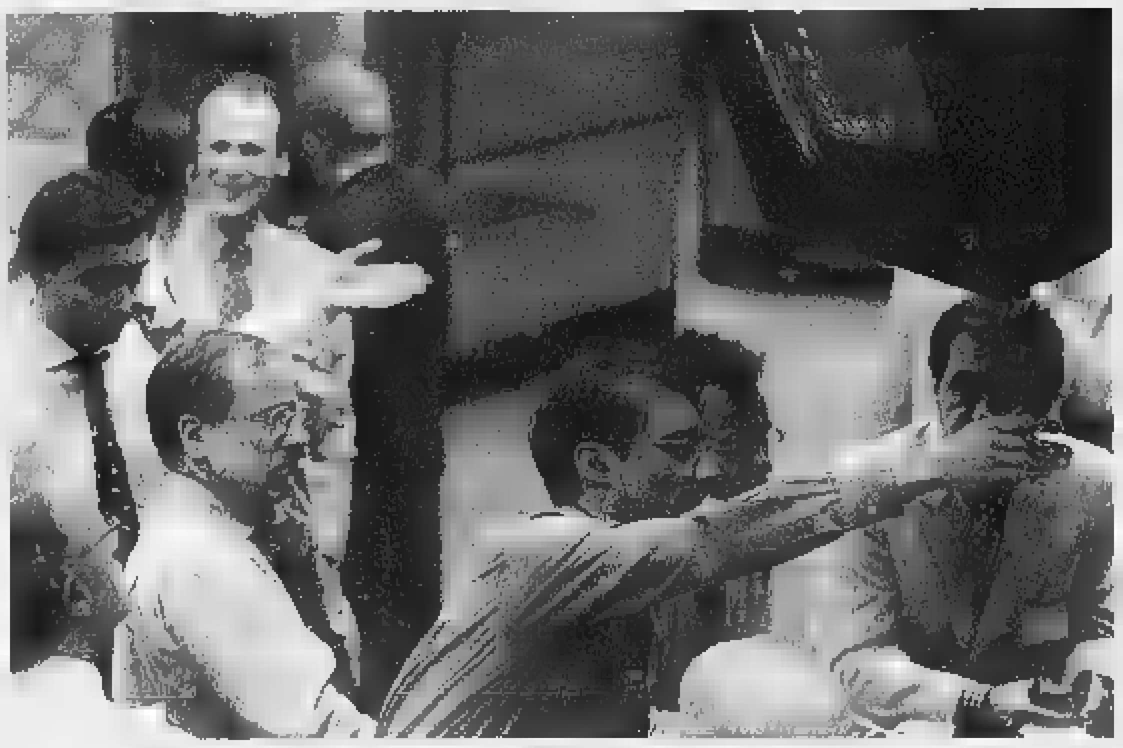
Queste caratteristiche rendono particolarmente interessan[illegible] «Unico in Borsa-Euro Garanzia» e certamente le moltissime componenti positive di tale investimento sono in grado di far propendere l'investitore verso questa tipologia di scelta.

Per ulteriori informazioni [illegible] per qualsiasi altro tipo [illegible] delucidazione che si rendesse [illegible]ria su «Unico in Borsa-Euro Garanzia», la «Milano Assicurazioni-Picchi Assicurazioni snc» risponde [illegible] numero telefonico 0131/815078 oppure può essere contattata con posta elettronica all'indirizzo e-mail: picchiassicurazionisnc@hotmail.com.

L'evoluzione del mondo assicurativo ha imposto una trasformazione della professione

Dai brokers un servizio a misura di cliente

E Internet si rivela un eccezionale strumento integrativo



La tecnologia «spinge» i brokers. Oggi si possono fornire coperture assicurative personalizzate anche alle aziende che vendono in email

ALESSANDRIA

Anche il mondo assicurativo è in piena e rapida evoluzione ed il broker proprio per la sua peculiare caratteristica è in molte circostanze «costretto» persino ad anticipare i tempi supportato dalle moderne [illegible] sempre più [illegible] tecnologie.

Come, almeno nell'ultimo decennio, sono cambiati gli approcci del broker con i clienti? Come erano ieri, come sono oggi [illegible] come saranno nel vicinissimo domani?

Alla domanda risponde Piero Taverna, presidente anche della Taverna Brokeraggio Assicurativo, società che opera a livello internazionale.

«In Italia per i broker assicurativi - esordisce - il problema di ieri era quello di farsi conoscere in [illegible] mercato servito prevalentemente dagli agenti delle compagnie di assicurazioni. Non si capiva bene, in questa situazione, quale [illegible] la figura del broker. Situazione talmente paradossale [illegible] punto che quando venne istituita la legge che regolamentava l'attività [illegible] broker venne sollevata l'eccezione se il broker doveva, in quanto rappresentante [illegible] cliente, prendere provvigioni dalle Compagnie. Questo concetto anglosassone - continua Piero Taverna - è stato recepito con molto ritardo. Ci sono voluti degli anni ma oggi è chiara e riconosciuta la funzione determinante e insostituibile del broker».

E veniamo all'oggi con [illegible] sguardo, in generale, all'evolu[illegible] in atto nel mercato assicurativo.

Anzitutto è profondamente cambiato l'assetto [illegible] la comparsa e l'affermazione di compagnie di assicurazione possedute [illegible] comunque collegate al sistema bancario. In secondo luogo le grandi compagnie hanno acquisito società di minore dimensione (dalle piccole alle medio-grandi) determinando la nascita di pochi forti gruppi. L'attuale panorama [illegible]sicurativo italiano è contraddistinto da [illegible] forte incremento del ramo vita cui fa riscontro una limitata crescita nel ramo danni. In particolare il settore aziende risente di un eccesso di capacità e della deregulation conseguente alle direttive Cee in tema di libertà di prestazioni.



Piero Taverna, broker assicurativo

Nel contesto di queste nuove realtà quale è la posizione [illegible] broker?

«Le multinazionali del brokeraggio - risponde il leader del Gruppo Taverna - attualmente operano nell'ambito di grandissime aziende per cui la fascia delle medie [illegible] piccole imprese, che [illegible] poi il 75% della realtà italiana, non può rientrare più di tanto nell'ottica delle multinazionali. Per cui l'obiettivo di oggi, per un broker, [illegible] quello di riuscire a dare alle piccole e medie aziende un servizio costante e personalizzato. In parole povere riuscire a dare un servizio soddisfacente al cliente e al tempo stesso non antieconomico per chi lo presta».

E veniamo al domani. I processi di fusione e o integrazio[illegible] tra aziende bancarie e [illegible]sicurative hanno dato vita ad una cultura di offerta finanziaria globale. Con l'affermarsi di Internet è in corso [illegible] [illegible] modo [illegible] approccio fornitore-utente dalle prospettive incalcolabili.

«La [illegible] economy - afferma Piero Taverna - [illegible] già qualche cosa di tangibile, il Nasdaq fa più notizia del New York Stock Exchange, le aziende che intendono vendere in e-mail possono ottenere coperture assicurative personalizzate, un intero mondo si sta muovendo. La tecnologia ha impresso all'eco[illegible] una accelerazione imprevedibile annullando i [illegible]fini fra spazio [illegible] tempo. Ed [illegible] più che evidente che Internet rappresenta per il mercato del brokeraggio assicurativo italiano un irripetibile occasione».

Quali, in concreto, i vantaggi che Internet offre al broker?

«Confinato da sempre nelle grandi città e [illegible] [illegible] presenza in provincia, uno dei punti deboli del brokeraggio assicurativo [illegible] sempre stato quello del rapporto con [illegible] territorio che è una componente importante del servizio che [illegible]gni broker deve poter offrire alla cliente. Internet annulla le distanze e consente l'accesso ai dati anche da postazioni lontanissime».

Situazione che impone una nuova organizzazione?

«Si stanno approntando modalità di servizio [illegible] distanza sofisticate. Il cliente, entrando nella banca dati del broker, può non solo visualizzare la situazione aggiornata del suo programma assicurativo (polizze, appendici, sinistri, livello dei massimali a consumo [illegible] linee di credito ancora disponibili ecc.) ma anche - e in totale sinergia - scaricare molti costi operativi sul broker, ottimizzando le risorse».

Tutto ciò potrebbe modificare il rapporto personale con il cliente?

«Assolutamente no, in quanto Internet può migliorare la qualità del servizio offerto [illegible] cliente ma mai potrà sostituire [illegible] rapporto interpersonale che resta alla base del mandato fiduciario. Fare il broker (per chi ha l'orgoglio di questa professione) non vuol dire solo indicare [illegible] prezzo più conveniente (qualsiasi computer ben programmato può farlo) ma significa anche saper svolgere un'attività complessa che copra la ricerca di mercato, l'assistenza nelle fasi della stipula del contratto e soprattutto la consulenza in [illegible] di sinistro».

Con Internet è proprio tutto rose e fiori?

«E' evidente che l'attività del broker [illegible] può essere delegata ad un programma di software, per quanto sofisticato ed avveniristico [illegible] sia. E' questo l'aspetto più delicato e, diciamolo francamente, [illegible] più pericoloso dell'enorme potenziale di Internet. Ne può derivare infatti uno snaturamento della professione del broker e un passo indietro per l'intera categoria, che fa della personalizzazione del prodotto [illegible] dei punti di forza del proprio marketing. La possibilità di poter offrire ad una platea immensa i propri prodotti, [illegible] che [illegible] nicchia, rappresenta una tentazione forte. La facile e non controllabile acquisizione [illegible] contratti può far dimenticare che una polizza assicurativa gestita da [illegible] broker deve avere [illegible] "contenuto di servizio" molto più elevato rispetto a quello di [illegible] compagnia di assicurazione che il più delle volte è completamente impersonale».

Nelle abitazioni private come in automobile è giusto osservare precauzioni

«Un estintore può salvarci la vita»

La ditta Emmebi vende e revisiona gli apparecchi

ALESSANDRIA

Le leggi antinfortunistiche sono sempre più rigide, grazie a una maggiore sensibilità nei confronti della vita e della sicurezza dei cittadini. Anche nelle abitazioni private dunque e non solo nelle comunità vale la pena di usare qualche precauzione che, in caso di bisogno, ci può salvare la vita.

Uno di questi strumenti è senza dubbio l'estintore, che ha preso piede man mano che l'uomo si è abituato a maneggiare prodotti infiammabili. La ditta Emmebi di via Depretis 7/9 ad Alessandria [illegible] specializzata in questo tipo di apparecchi, tanto che non solo [illegible] [illegible] la vendita, ma [illegible] occupa regolarmente, così come prescrivono le nuove normative, della revisione degli stessi ogni sei mesi.

«Un estintore anche in un'abitazione privata - dicono all'Emmebi - può essere indispensabile almeno come primo intervento, per evitare che i danni di un incendio si propaghino in maniera irreversibile e incontrollabile». Infatti la pratica ha dimostrato l'utilità di questi apparecchi per esempio nei locali caldaia, [illegible] anche quando si è verificato un corto circuito.

Anche [illegible] automobile [illegible] piccolo estintore portatile può essere necessario per evitare che la macchina vada arrosto, limitando i danni a piccole parti del motore. Gli estintori moderni sono per lo più a polvere o a CO_2, in parte anche idrici, ma [illegible] minor impiego [illegible] vengono catalogati in categorie differenti a seconda degli ambienti in cui devono essere impiegati.

Il tipo A per esempio è specifico per gli incendi da legna, mentre il BC [illegible] specifico per gas e liquidi. Tutti i [illegible]ipi comunque vanno regolarmente controllati per evitare che l'usura del tempo danneggi qualche componente [illegible] renda inservibile l'apparecchio al momento del bisogno.

Se si pensa che con una piccola spesa (circa [illegible] mila lire) la nostra vita può correre [illegible] rischi, val la pena di attrezzarsi in modo precauzionale. Alla Emmebi sono pronti [illegible] consigliarvi per il meglio valutando quali sono le vostre reali esigenze e i bisogni cui dovete rispondere.

Solo posti in piedi per lo spettacolo al Teatro Comunale con i comici del circolo milanese

Allo «Zelig show» irrompe la domestica

C'è Margherita Antonelli al posto di Rocco Barbaro

[illegible]

ALESSANDRIA

C'è una novità nel cast dello «Zelig show», in programma stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale e destinato a raccogliere fondi per il restauro della chiesa di Santa Lucia.

Al posto di Rocco Barbaro, il [illegible] calabrese che ostenta un atteggiamento maschilista, arriverà infatti Margherita Antonelli, conosciuta per lo più come Sofia Matuonto, l'addetta alle pulizie per vocazione nelle trasmissioni televisive del ciclo «Zelig-Facciamo cabaret».

Un personaggio che si definisce «discendente di una dinastia di domestiche, meridionale emigrata a Milano, donna assai emancipata»; che confessa di emozionarsi ascoltando l'Ave Maria di «Schumacher» e infine che esibisce uno [illegible] civile da urlo. Ossia: «moglie fedele di Cosimo, la controfigura di Buddha, e madre di quattro figli: Katiuscia, Moira, Kristel e Ciro».

Ha comunque riscosso grande successo l'iniziativa lanciata dall'associazione intitolata a don Alessandro Benzi: i biglietti sono in pratica esauriti, restano solo posti in piedi che verranno messi in vendita poco prima dell'inizio dello spettacolo.

Salvo defezioni dell'ultimo istante è confermato quasi in blocco la lista dei comici annunciata alla presentazione della serata: rispetto al lungo elenco diffuso in precedenza mancheranno, oltre a Barbaro, solo i Papu, Antonio De Luca ed Eugenio Chiocchi.

In testa a tutti, naturalmente, l'alessandrino Diego Parassole che sta portando nei teatri proprio di questi tempi lo spettacolo «Sorridi, sei su internet», dedicato ovviamente al mondo del web. Parassole lo ha scritto insieme con Federico Andreotti, già collaboratore di Beppe Grillo, e ne offrirà un assaggio questa sera.

Ci sarà poi Claudio Batta con il suo «Capocenere», teppistello da strada piuttosto [illegible] agli estimatori del cabaret televisivo. E ancora Carlo e Simone con le vicende di «Pizzibutti», Stefano Chiodaroli che alternerà il ruolo del panettiere a quello del fotomodello. E ancora Luca Donato, Fabrizio Canciani, Francesco Foti dei Cavalli Marci, Renato Trinca, Graziano Gnocchi e Alfredo Minutoli.

Il forte desiderio della gente di andare a teatro soprattutto per ridere un po' è confermato anche dal grande successo della prevendita per lo spettacolo dei Fichi d'India, in programma il 24. I biglietti [illegible] infatti quasi esauriti: sarà l'effetto di «Amici ahrarara», il primo film del duo comico.

Per lo spettacolo «Roba da fichi» i posti costano 50 mila lire nel primo settore di platea, [illegible] mila lire nel secono settore e [illegible] mial in galleria. Si possono acquistare al botteghino e nelle agenzie turistiche convenzionate della provincia.







Da sinistra Stefano Chiodaroli, Margherita Antonelli e l'alessandrino Diego Parassole I comici dello Zelig sono protagonisti dello spettacolo benefico di questa sera al Teatro Comunale La prevendita è andata molto bene Restano soltanto posti in piedi

Santa Lucia, amata dagli scout

Per la chiesetta urgono i restauri con il cabaret si raccolgono fondi

ALESSANDRIA

Nell'omonima piazzetta posta tra le vie Milano e Chenna sorge la piccola chiesa dedicata a Santa Lucia, un edificio tardo barocco con la facciata in mattoni a vista ed un portale preceduto da una modesta scalinata. In realtà è dedicata ai santi Lucia e Paolo, ma gli alessandrini la ricordano col solo nome della Santa il cui martirio, a Siracusa, risale al 13 dicembre dell'anno 304 dopo Cristo. E il 13 dicembre di ogni anno la chiesetta, alla quale la città è molto legata, è meta di migliaia di fedeli, mentre attorno si fa festa con le tradizionali bancarelle colme di «lacabon», il tipico dolce alessandrino a base di zucchero e miele, a forma di bastoncino.

Qualche anno fa la chiesa ha rischiato di [illegible] venduta per far fronte, almeno in parte, alle difficoltà finanziarie della curia e Santa Lucia rischiò di diventare un parcheggio. Fortunatamente questo è stato evitato. Dalla fine degli Anni Quaranta la storia della chiesa è strettamente legata alla storia dello scoutismo alessandrino. Nell'edificio attiguo a Santa Lucia è infatti la sede dei gruppi scout i quali, assieme a don Alessandro Benzi, si misero all'opera e, ricercando mezzi e denaro, grazie all'aiuto di tanti, rifecero il pavimento e l'altare della chiesetta, spostandolo in modo da creare lo spazio per il loro coro.

Oggi sia Santa Lucia che l'edificio che ospita i gruppi scout necessitano di molti interventi di restauro e, nel nome di don Alessandro, gli scout sono impegnati a trovare i mezzi per i lavori.

Nell'interno, verso il cortile, qualcosa è già stato fatto: l'impresa che ristruttura il vicino palazzo Trotti- Bentivoglio ha promesso il rifacimento del tetto. Si studia che cosa è possibile fare per la facciata ma il maggiore impegno è per la ristrutturazione dei locali dei gruppi scout, che ormai [illegible] è più rinviabile. [f. m.]

Le più belle tavole dei fumetti, gadget, e altro. L'Aspal indice un ciclo di film sul selvaggio west

Un omaggio a Tex e al suo creatore

Da sabato in S. Francesco la mostra «Il ritorno dell'eroe»

ALESSANDRIA

S'intitola «Tex, il ritorno dell'eroe» la mostra dedicata al celebre ranger dei fumetti che s'inaugurerà sabato al complesso conventuale di San Francesco. «Un'iniziativa suggeritaci dal Consiglio comunale - ha spiegato l'assessore Cuttica di Revigliasco - e che abbiamo volentieri accolto per due motivi. La notorietà di un personaggio legato al mito del vecchio West e un doveroso omaggio al suo creatore Gianluigi Bonelli, che in questa città visse gli ultimi giorni della sua vita». E l'editore Ugo Boccassi, amico personale di Bonelli (gli dedicherà presto un numeros speciale di «Nuova Alexandria»), ha aggiunto: «Voglio pensare che la scelta di Gianluigi sia caduta su questa città, perché intesa come terra di frontiera». All'organizzazione collaborano con l'assessorato alla Culura anche l'Aspal e l'associazione La Finestra Blu.

L'esposizione è curata direttamente dall'editrice Bonelli, che l'aveva ideata per festeggiare i 50 anni del personaggio: sarà in quest'occasione arricchita da nuove sezioni.

Complessivamente i visitatori troveranno 24 serigrafie su Tex raffigurato da vari disegnatori, un percorso di tavole che mettono a confronto il west reale e la sua trasposizione fumettistica (56 quadri di un metro per 80) e una sezione di omaggi a Tex realizzati da grandi disegnatori come Manara e Crepax. Ci sarà anche un contributo dello scenografo Lele Luzzati.

Un collezionista ha inoltre messo a disposizione anche cimeli, gadget di vario tipo, edizioni straniere del fumetto e si potranno vedere anche due esemplari di Winchester, il famoso fucile a ripetizione. La mostra sarà aperta sino al [illegible] e, contemporaneamente, al Teatro Comunale si terrà una rassegna di film [illegible] stern ad ingresso gratuito, sempre alle 20, intitolata «La cavalcata degli eroi»: prevede la proiezione di «Il pistolero» e «Mezzogiorno di fuoco» (12 aprile), «Il cavaliere èpallido» e «Io [illegible] la legge» (19 aprile) e «Il cavaliere della valle solitaria» (27 aprile).

Infine, il 27, ci sarà un incontro dibattitoalle 18 in sala Ferrero («Parole, mondi, territori») dedicato al mondo di Tex Willer: parteciperanno l'editore Sergio Bonelli, i giornalisti Claudio Paglieri e Guido Tiberga, il critico Paolo Vecchi e, forse, anche gli umoristi Gino e Michele. [b. v.]



Un'immagine di Gianluigi Bonelli, il «papà» di Tex Willer, morto qualche mese fa ad Alessandria In alto a destra il celebre ranger dei fumetti a cui sarà dedicata una mostra da sabato sino al 29 aprile



Un libro dell'alessandrina Mirella Grillo

La dinamica mentale per vivere più sereni

ALESSANDRIA

Guida teorico pratica per insegnare a tenere attiva la mente e migliorare la memoria, eliminare il senso di inferiorità causato da determinati avvenimenti (come una separazione o un divorzio, un licenziamento o un pensionamento), riacquistare slancio vitale, autonomia, capacità di partecipare alla vita.

Così si può sintetizzare «Dinamica mentale. Piccole strategie per avere successo nella vita», il secondo volume di Mirella Grillo, giornalista alessandrina che vive a Udine dove insegna Dinamica mentale e automotivante all'Università «Naliato», organizza corsi di comunicazione, lettura veloce, tecniche mnemoniche, metodologia di studio collabora con testate italiane e straniere.

Pubblicato dalla casa editrice milanese Franco Angeli nella collana «Le Comete», il volume - che fornisce anche piccoli consigli di alimentazione e di fitness ed è frutto di studi, inchieste, colloqui, ricerche - non promette miracoli «ma - osserva l'autrice - consente di riacquistare quel "quid" che è assopito in tante creature umane».

«Giocando s'impara» recita un vecchio adagio: ed è proprio questo il metodo adottato da «Dinamica mentale», che spazia dall'influsso dei colori sulle condizioni fisiche ed emotive al linguaggio corporeo e gestuale, dalla comunicazione verbale allo sviluppo dei cinque sensi. È tutto strutturato [illegible] un grande gioco dove immaginazione, logica, capacità di osservazione, abilità di parola, vengono messe in moto per una sfida con la vecchia memoria. [e. c.]



Mirella Grillo giornalista alessandrina ha scritto una guida per tenere attiva la mente

Al Municipale di Casale il concerto del gruppo guidato dal cantante John De Leo

Tre biglietti gratuiti per i Quintorigo

A chi si presenterà in teatro sabato con La Stampa

CASALE MONFERRATO

Tre biglietti gratuiti nei palchi laterali per il concerto dei Quintorigo: andranno alle prime tre persone che sabato si presenteranno all'apertura del botteghino del Municipale con una copia de «La Stampa» del giorno. Intanto funzionano le prevendite all'agenzia [illegible] Sassone, nel negozio Discomania e, a Valenza, da Route66.

I Quintorigo sono John De Leo, voce; Valentino Bianchi, sassofono; Andrea Costa, violino; Gionata Costa, violoncello e Stefano Ricci, contrabbasso. Il gruppo parteciperà al concerto del 1° maggio a Roma e in estate ha in programma una tournée europea e prenderà parte anche al Festival Jazz di Roccella Jonica.

I Quintorigo rappresentano un fenomeno particolare nell'orizzonte musicale italiano: si dichiarano interessati anche ad altre forme d'arte e [illegible] loro esibizioni dal vivo [illegible] molto l'aspetto teatrale «per distruggere - dicono - la staticità del musicista». A Sanremo hanno presentato un brano intitolato «Bentivoglio Angelina», che ha talora fatto discutere: «Ma non c'era nessun messaggio sociale diretto: si parlava di omicidio, di delitto passionale, ma con ironia». [r. al.]



Dopo l'esibizione casalese i Quintorigo saranno a Roma per il concerto del 1° maggio

Questa sera, alle 21,15, il terzo appuntamento dedicato alla cultura popolare

Canzoni di protesta alla Gambarina

Musica e dibattito al museo con il gruppo Clmd

ALESSANDRIA

Il terzo appuntamento per gli appassionati di musica e cultura popolare al museo di piazza Gambarina è per le 21,15 di stasera con il gruppo milanese Clmd (con l'alessandrina Mimma Caldirola), che terrà una conferenza-concerto sulla canzone di protesta. Un argomento che rimanda al periodo dei movimenti giovanili che alla fine degli anni '60 scossero il panorama politico e sociale dagli Stati Uniti all'Europa.

Ricordano gli organizzatori della serata che a quell'epoca si ascoltava una musica «forse un po' rozza e ingenua ma straordinaramente sincera, fatta apposta per esprimere i sentimenti, le emozioni, i sogni delle persone, legate agli avvenimenti della vita quotidiana, alle battaglie politiche e sindacali, alla crescita della coscienza civile».

Nello spettacolo gli interpreti (Marco, Giuliano, Franco, Mauro e Mimma) ripropongono le voci maggiormente interessanti che hanno cantato il mondo popolare: da Woody Gutrhie a Violeta Parra, agli anonimi autori dei canti di lavoro nati nelle risaie del vercellese o nei campi di cotone degli Usa.

«Vogliamo far rivivere i sentimenti di solidarietà, speranza, impegno di quegli anni» dicono i cinque musicisti. [e. c.]



Il gruppo milanese Clmd ha nel suo repertorio pezzi del folksinger Woody Gutrhie (nella foto) di Violeta Parra, canti di lavoro nati nelle risaie del vercellese o nei campi di cotone

GIORNO E NOTTE

Teatro in francese

«A propos de Zazie»

E' stamane (doppio spettacolo: 9,15 e 11,30) lo spettacolo in francese «A propos de Zazie» di Ariane Bégoin per studenti delle medie inferiori e del biennio superiore. E' ispirato al testo «Zazie dans le métro» di Raymond Queneau. L'adattamento è di Palchettostage. [r. al.]

[illegible] locali

Dal karaoke alle [illegible]

Serata di karaoke al Planet di Stazzano con Bruno Rizzuto. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera si esibisce la cover band milanese Ambar, fondata da Isabella Casucci, voce e Damiano Marino, chitarra. Al Victoria di Bosco Marengo, serata di animazione e scuola di ballo latino. [r. al.]

Grande Schermo

«Together» ad Ovada

Al Comunale di Ovada la rassegna Grande Schermo propone alle 21 il film «Together» di Lukas Moodysson. La trama: Una massaia di periferia si stanca del marito, fa le valige, prende i figli e parte per andare dal fratello, che vive in una comune. [r. al.]

[illegible] IL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
[illegible] minuti. Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Zelig
Cabaret
Ore 21,15. L. 25.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Miss Detective
con Sandra [illegible] e Michael Caine
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
Il mistero dell'acqua
con Sean Penn
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,10-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi Riposo
Ore 19,50-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]TALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
[illegible] fate ignoranti
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Miss Detective
con Sandra Bullock e Michael Caine
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Holy Smoke
con Kate Winslet e Harvey Keitel
Ore 21,30. L. [illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi Riposo
Ore 21. L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

PULI. Tel. 0142-452.081
Criminali da strapazzo
con W. Allen e H. Grant
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

[illegible]ERNO. Tel. 0142-452.816
Il Gla[illegible]
con Russell Crowe
Ore 19,30-22,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]E'. Tel. [illegible]
Oggi Riposo
Ore 22,15. L. 8000/7000

ITAL. Tel. 0143-321.472
Druids
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
La tigre e il dragone
Ore 20,15-22,30 L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Together
Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi Riposo
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - [illegible] 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi Riposo
Ore [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scoprendo Forrester
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Traffic
Ore 19,30-22,20. L. 12.000 - lun. [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Il gladiatore
[illegible]. Scott con R. Crowe, J. Phoenix.
Orario: 19,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
[illegible] Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
[illegible]: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Le ragazze del Coyote Ugly.
di D. McNally con I. Miko, A. Garcia, P. Perabo.
Orario: 21,15.
Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Teatro: Minetti.
di Thomas Bernhard.
con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo.
Orario: 21.
Biglietto: 35.000 (25.000).

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-976.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[illegible]

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini [illegible] l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di [illegible] anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE [illegible]E IGNO[illegible]I. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova M[illegible] Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da [illegible] poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», [illegible] storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacan[illegible] in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che [illegible]ma sempre essere al centro dell'atten[illegible]: nel [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Comme[illegible] drammatica. [illegible] vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da g[illegible] il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti con la storia [illegible] famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma [illegible] morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. [illegible]entre è in viaggio per «affari» verso New York, un com[illegible] di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAG[illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang [illegible] è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [illegible] avventure [illegible] due coppie di guerrieri impegnati nella [illegible] una simbolica spada.
TI PRESENTO I [illegible]. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
T[illegible] Poliziesco. Il magistrato [illegible] Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga p[illegible] quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible]. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] 0171-631771/444285
La ville est tranquille. Or. fer. [illegible]; 22

DON BOSCO. [illegible] 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-36.49 36.
OGGI RIPOSO

SALA ORDET. Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-346 901.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Billy Elliot. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or. 20,15; 22,30
Sala 3: L'ultimo bacio. [illegible] 20,10; 22,35
Sala 4: Chocolat [illegible] 20,05; 22,40
Sala 5: La leggenda di Bagger Vance. Or. 20,10, **15 minuti follia omicida.** or. 22,45
Sala 6: La tigre e il dragone. Or. 20; **Traffic.** [illegible]
[illegible]: **Il gladiatore.** Or. 21,30
Sala 8: Scoprendo [illegible]. [illegible]. 20; 22,40
[illegible]. Or. 20,15; 22,35
[illegible] (20,30) **Snatch, lo strappo.** Or. 22,40

[illegible]RA

MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO.
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Pranzo Di Natale. Or. 21
Sala Millenium: Scoprendo Forrester. or. 19,50, 22,20

[illegible]

LUX Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[illegible].

MERIDIANO. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

COMUNALE CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[illegible] 0174-701552.
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Bread and Roses. Or. 21,30
Sala Grande: 15 minuti: follia omicida a New York. or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Scoprendo Forrester. [illegible] 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.
[illegible] RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

CIVICO. [illegible] 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-227.105.
[illegible]

AURORA. Wonder boys. or. 21,15 (spett. unico)

RITZ. [illegible] RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. [illegible] 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[illegible] stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Anteprima ad inviti: **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Ore 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. **[illegible] women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **La stanza del figlio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. [illegible] **- Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate [illegible]nti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 3 [illegible] XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e [illegible].** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: [illegible] 18,15; 20,30; 22,30.
[illegible]ALENTI[illegible] Nuovo [illegible]rso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **[illegible] minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Viartisti Teatro presenta **Variazioni sul Cenci** (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Perriera. Info: Teatro Perempruner. Tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 28/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica da R. Queneau (ris. Scuola). Le Conferenze del Piccolo. [illegible] 17 incontro con l'Opera: **Lohengrin** [illegible]sazione e ascolti musicali dell'opera di Richard Wagner a cura di Giorgio Gualerzi e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.246/238/210.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 **Nuovo Trio Fauré Si prega per Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. [illegible], regia e coreografia [illegible] Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni [illegible] continuato dalle 9 [illegible] 19. Sito [illegible] www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria [illegible], Franco Graziosi, [illegible] Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, [illegible]ero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da stasera ore 21 a venerdì la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime imperdibili 3 recite. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.

Basket: stasera (ore 20,30) penultimo turno della regular season di A1 femminile

Copra all'arma bianca con Varese

Non servono calcoli ma soltanto la vittoria

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Ad 80 minuti dalla conclusione della regular season del massimo campionato di basket femminile, la Copra non conosce ancora il proprio destino e l'avversaria nei quarti di finale dei playoff.

Stasera (ore 20,30) al Palasport contro Varese e domenica in trasferta a Treviglio, la compagine del coach Ricchini non può comunque fare calcoli: servono due vittorie per spe[illegible] nel quinto posto, ma anche in [illegible] «en plein» le biancorosse rischiano di finire seste o settime.

L'impegno odierno - durante [illegible] quale dovrebbe [illegible] osservato un minuto di silenzio per ricordare Erne[illegible] Cima, l'ex capitano della Vibac Superga morto lunedì - è alla portata di Almerigotti e compagne, che hanno già sconfitto Varese due volte in questa stagione, cioè nel match d'andata e nella finale del «Trofeo Città di Alessandria. La Copra non può disporre di Gruppi, infortunata. Martiradonna sarà chiamata agli straordinari nel ruolo di play, ma potrebbero esserci minuti pure per la giovane Gabba.

Sugli altri campi, Treviglio dovrebbe trovare disco rosso a Parma, mentre Chieti ha un turno agevole con l'Albino (e le abruzzesi non avranno problemi neppure col Rescifina Messina nell'ultimo turno).

Ma ecco cosa potrebbe accadere nelle due gare decisive della stagione regolare.

1) Copra (2 vittorie) e Treviglio (2 sconfitte) appaiate a quota 30: biancorosse quinte se riusciranno a vincere in terra bergamasca con più di 9 punti di scarto (all'andata le lombarde vinsero 83-74).

2) Copra (2 successi), Treviglio (2 sconfitte) e Chieti (2 successi) a quota 30: Treviglio resta quinta avendo vinto entrambe le sfide con Chieti, che è settima dietro la Copra.

3) Copra appaiata a Chieti in classifica, con Treviglio davanti: si ricorre alla differenza punti totale poiché le due contendenti hanno vinto uno scontro diretto a testa e la differenza canestri nelle due gare è in parità.

4) Se Copra o Chieti perdono uno dei due match, può tornare in corsa per il sesto o il [illegible] posto anche Priolo, distanziato di due lunghezze.



Francesca Martiradonna (Copra)

VOLLEY GIOVANILE

Stazzanese fatica col Molare

Solo al tie-break arriva il successo per la capolista di Prima Divisione

ALESSANDRIA

Nella **Prima Divisione maschile** di volley la Stazzanese (31 punti) fatica oltre misura sul campo del Pro Molare (12) e passa solo al tie-break, facendosi avvicinare dall' Acqui (30) che senza problemi piega 3-0 il Green Casale (15). [illegible] terza posizione resta il Makhymo Brothers Acqui (29) superato al quinto set dalla Plastipol Ovada (23). Facili successi esterni per Alfamec Novi (10) e Quattrovalli (11) sui parquet della Fortitudo Occimiano (0) e Villanova (13). In **Prima Divisione femminile**, secondo successo stagionale del fanalino Fortitudo Occimiano (5) con un battagliato 3-2 sull'Anspi Pieve Novi (17), mentre il Derthona (25) rifila [illegible] netto 3-0 all'Alessandria Pallavolo (20). Autoelite Sportline Acqui (14) corsaro per 3-0 in casa del Don Orione (5). Il 10 aprile si recupera Molare (26)-Volley Ales[illegible] (25). Nel girone d'Eccellenza [illegible] Prima Divisione, «fuoco e fiamme» fra Gaiero Casale (19) e Fratelli Parodi Molare (37), con affermazione della compagine ospite al tie-break. Passa in cinque set il Castellazzo (18) sul parquet di Novi (4), mentre il Derthona (19) s'impo[illegible] 3-0 sull'Ardor Casale (11). Stasera si recupera Villanova (31)-Quattrovalli (16), il 10 Gavi (36)-Plastipol Ovada (11) e l'11 Fortitudo Occimiano (41)-Pgs Sagitta Ovrano (9). Nell'**Under 13 femminile**, gruppo A, nono centro consecutivo della Gaiero Spendibene (27) che passa con un facile 3-0 in casa del Pgs Vela (3). Con identico risultato il Volley Alessandria (12) è corsara in casa del fanalino Boccardo Autobocca Novi (0) e il Villavernia (24) fa rispettare il fattore campo con un 3-0 sul Punto Effe Valenza (12). [illegible] gruppo B la capolista Sagitta (17) si fa travolgere 3-0 dal Tecniteia Novi (17), mentre l'Acqui (14) la spunta al tie-break sul fanalino Gaiero (2). Vittoria al quinto set per la Plastipol Ovada (6) sull'Alpi Gavi (13).

Intanto, domani alle 19,30, al Palavela di Alessandria, amichevole fra le formazioni femminili dell'Europa Metalli Novi (serie C) e del Pgs Vela Executive (D) alla presenza degli arbitri della provin[illegible] e di numerosi allenatori. Al termine, confronto aperto sulle situazioni di gioco. [r. sa.]

Calcio amatori. I risultati di Aics, Uisp e Comitato Casale

A sorpresa il Pro Molare «strapazza» l'Aquesana

Nell'**Eccellenza Aics**, il Mandrogne rintuzza l'attacco della Claudio Bellero, piegandola per 3-1. Ora, l'inseguitrice più vicina è l'Arnuzzese, che espugna Rivanazzano (1-0) e beneficia del suc[illegible] a tavolino sul Montegioco. Avanzano Resicar Nissan (1-0 sul Circolo Cral) e Voglinese (2-0 sull'Autorimesse Gargano). Dividono la posta Pizzeria Saraceno-Batazzi (2-2), pareggiano per 1-1 anche Cabanette-Sartirana, Montegioco-Soms Casalbagliano.

Tra i dilettanti, la capolista Keller [illegible] oltre il pari sul campo [illegible] Michelin (0-0), ma la Fer Color non ne approfitta perché pareggia a Oviglio (1-1). Balza al secondo posto il Do.Gi. gioielli, che stende il Bergamasco (3-0), progrediscono Aston Villa Piemont (4-0 allo Zanzar Proget), Litta Parodi (2-1 su Arredamenti Bausone), Alessandrina (3-1 sul NovoUfficio), Piovera (2-0 sul Gs Pavese).

Nell'**Uisp**, il Ferretti auto, con un perentorio 3-0 sull'Edil Gualco, mantiene la leadership del girone A, ma [illegible] molla neppure l'Isola Sant'Antonio Guazzora, che regola la Fenice (1-0). Reggono il passo anche Plastal Castelceriolo (2-0 sulla Mo.Fer. Arcadia) e Banco Lotto 182 (1-0 sul Fida Rutelli). Secco 3-0 dell'Edil 90 al Bar Dante Mandrogne e primo successo per il fanalino di coda Cassano, che vince a Bosco Marengo col Fravega (1-0). Nel raggruppamento B, lo scontro al vertice tra Chiocciola-Cast Caffè Teatro si gioca domani sera. Intanto, pareggiano 1-1 Impresa Prizzon-Gulliver e Volpedo-Alfa Romeo Bertè. Vincono l'Alzano Scrivia sul Graziano (4-0), la Pizzeria Pace sul Sicur Center (4-2), l'Arquatese sul Torregarofoli (2-1). Nel girone C, L'Aquesana cade clamorosamente col Pro Molare (1-2) mentre s'affermano Roccagrimalda, Strevi, Rossiglione e Campese su Grognardo (3-1), Silvane[illegible] (4-1), Cassine (7-0) e Bistagno (2-0); 2-2 tra Carpeneto e Circolo dei Trenta.



Paolo Petrera (Bellero)

Nel **Comitato Casale**, l'Acab Balzona impartisce una dura lezione agli [illegible] campioni del Cabrino Gu[illegible] (4-0) ma il Frassineto risponde segnando un poker al Real Cerrina. Vincono anche lo Sporting Fubine a Ticineto (2-1) e il Giarole sul Bar Sempione Lu (2-0). Pari tra Warriors e Bozzole Paola Gioielli (2-2). Bar Nazionale sempre in vetta nel girone B, grazie al successo di Palazzolo (1-0) ma resistono Madonnina (2-0 sull'Ide[illegible] mobili) e S.M. Tempio (1-0 al Frassinello). Quattro reti all'atti[illegible] per Morano, Mix Lavaggi e Fortitudo ai danni di Casale 90, Camagna e Ozzano. [r. c.]

[illegible] A CINQUE

Pari del Breuil

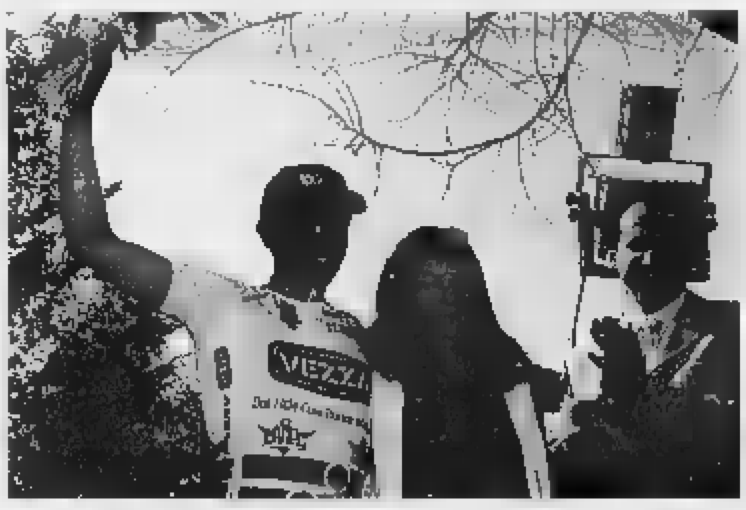
In extremis il 3-3 contro i Firebirds

OVADA. Quasi una beffa per il Breuil Cervinia nella serie D di calcio a cinque: gli ovadesi hanno impattato 3-3 col Firebirds al termine di una gara stregata. Il gol del definitivo pareggio è giunto all'ultimo minuto [illegible] recupero, quando ormai non ci credeva più nessuno. Nel primo tempo, monologo dei locali e gol del meritato vantaggio di Fiorucci, ma un errore [illegible] Maurizio Croce (che anziché stringere sull'uomo lo lasciava indisturbato) dava origine all'1-1. Nella ripresa gli ovadesi si spazientivano perchè alla netta superiorità non facevano riscontro i gol. Così, da [illegible] palla persa in attacco arrivava il 2-1 del Firebirds in contropiede. Dopo molti tentativi dei vari Sangoi, Pandolfo, Ruggeri, Andrea Croce giungeva il pari: Fiorucci rubava [illegible] palla a metà campo e si involava: Maurizio Croce sfruttava l'ottimo [illegible]. Il Breuil voleva il risultato pieno ma, su tentativo di pressing mal gestito, il Firebirds capitalizzava [illegible] delle rare occasioni e siglava il 3-2. Il pari sembrava non arrivare mai, ma in extremis ci pensava il solito Fiorucci ad evitare una beffa più grande. [m. d.]

Organizzatori furibondi per le troppe defezioni dell'ultimo minuto

Milano-Tortona al «vetriolo»

Oltre 120 iscritti, 60 partenti: è polemica



Luca Barattero, vincitore della Milano-Tortona in un'edizione con pochi partenti

Ettore Piraccini

TORTONA

Quasi 120 iscritti della prima [illegible], poi una pioggia di defezioni: almeno cinque gruppi sportivi ritirano l'adesione, l'ultima delle quali comunicata via fax alle 9,43 di domenica mattina. Partono la metà dei corridori attesi - circa sessanta - e sul traguardo ne arriveranno solo sedici, perché la Milano-Tortona è cosa seria, ha un percorso estremamente selettivo.

Tanta folla ai bordi delle strade e un'organizzazione curata nei particolari dal Veloce Club Tortonese 1887 «Serse Coppi», che porta avanti da oltre mezzo secolo l'organizzazione della «classicissima dei dilettanti». Una manifestazione che impegna per mesi i dirigenti del sodalizio, sempre più soli in questa impresa.

[illegible] a caso quindi la direzione della corsa era stata affidata a Massimo Gemme, autorità a livello nazionale, che poteva avvalersi della grande esperienza di Giuseppe Spalla e di Fiorenzo De Pieri. Il passato prestigioso di questa gara, le sue grandi opportunità per il futuro di giovani atleti, la voglia di vedere una bella competizione [illegible] parte della gente che si è radunata in massa ai bordi del percorso nulla hanno potuto nei confronti di team che hanno dirottato all'ulti[illegible] momento, senza preavviso decente, i loro corridori – forse per qualche liretta in più - verso altre gare, anche se gli organizzatori tortonesi avevano accettato le onerose condizioni imposte.

«Chiederemo su questi problemi un confronto con la federazione ciclistica, a tutti i livelli – ha detto Ferdinando Ansaldo, responsabile della Fci provinciale –. Le società ciclistiche non possono vanificare gli sforzi di dirigenti appassionati che, con grossi sacrifici, vogliono portare avanti una tradizione sportiva e agonistica che li onora e che onora questa terra, un po' la culla della leggenda di F[illegible] e Serse Coppi, di Costante Girardengo e di Giovanni Cuniolo».

Giancarlo Lisino, presidente [illegible] Veloce Club: «Siamo delusi, fatti come quelli di domenica ci scoraggiano, ci inducono a renderci conto di una realtà che purtroppo con lo sport ha sempre meno da spartire. Ma continuiamo a credere che il ciclismo sia una bella cosa e cercheremo di continuare ad offrire ai giovani quella grande opportunità di mettersi in mostra che è la nostra Milano-Tortona. A patto però che la federazione intervenga in modo deciso per far rispettare accordi sottoscritti e poi non mantenuti».

Perotti su tutti

Al «Trittico» vince in volata

VALENZA. Il Cadetto Lorenzo Perotti ha vinto in volata la terza e ultima tappa del «Trittico di Primavera», proposto da Team Santangelo e Udace. Il portacolori del Santangelo ha percorso i 76 km del tragitto alla media di 42,617; secondo Sergio Risone del Gs Maggiora Caporali, primo Junior; terzo Claudio Fantonetti (As Licheri); quarto Stefano Sala (Ecobike); quinto Maurizio Zanetta (Sc Albonese Mapei); sesto Cristian Perotti (Team Santangelo); settimo Fabrizio Fracassi (Gs Fornasari), primo Senior; ottavo Paolo Pavanati (Pedale Medese); [illegible]no Alberto Tota (Team Lo Vano); decimo Gabriele Gnoatto (Team Santangelo).

Tra i più anziani, ha vinto il Veterano Mauro Ricciutelli del Gs Mecair allo sprint su Claudio Perico (Gs Ronogam); Roberto Galli (Gc Rivanazzanese); Claudio Pavese (Gs Dimensione sport) primo Gentleman. A 15", Walter Castagna (Team Santangelo) ha regolato il gruppo; sesto Livio Quinzio (Gs Cartosio); settimo Fulvio Gandini (Gc Rivanazzanese); ottavo Silvano Albiero (Capella Racing team); nono Roberto Monti [illegible] Cartosio); decimo Roberto Gnoatto (Team Santangelo); undicesimo Mario Zefelippo (Gc Rivanazzanese); dodicesimo Pier Luigi Nardello (Gs Veloforma) primo Super Gentleman. [r. c.]

Camussa «top»

Podio a Fidenza del biker bosiese

ARQUATA. Primo podio stagionale per il biker bosiese Piergiorgio Camussa, che ha chiuso al terzo posto la gara di mountain-bike «top class» disputata a Fid[illegible] (Parma), alla quale hanno partecipato oltre 200 atleti, provenienti da varie regioni italiane. L'oro è andato al pluricampione Bruschi, davanti a Induni e a Camussa, che da quest'anno difende i colori [illegible] Mapei-Scapin 3G dopo essere stato a lungo tesserato per il Racing Team La Bici di Arquata. Camussa è stato il migliore fra gli Under 23 e ha confermato le doti che lo pongono ai vertici della Mtb azzurra. La conferma potrebbe arrivare nel prossimo weekend nella gara di Verona.

Intanto, il Racing Team organizza anche nel 2001 il «Trofeo dello scalatore», cronoscalata su strada in quattro prove. L'esordio sarà domeni[illegible] con la Rigoroso-Sottovalle. Ritrovo alle 8,45 nei pressi del Circolo La Fratellanza di Rigoroso (che patrocina l'iniziativa), partenza del primo corridore alle 10,01. Le altre tappe [illegible] il 6 maggio a Grondona, il 15 luglio a Cabella e il 23 settembre ancora a Grondona, dove verrà assegnato il trofeo. [m. pu.]

«GOLDEN BOYS»: È BELLIO IL TRIONFATORE DI GIORNATA

MERCOLEDI' 4 APRILE [illegible]

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Davide Bellio è il più votato nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Il calciatore dei Giovanissimi del Frassineto Occimiano riceve 24 preferenze. Lo seguono Cristian Fensore (Giovanissimi Europa Alessandria), punti 15, Flavio Longo (Juniores Acqui), 12, e Stefano Volante (Juniores Gaviese) quarto con 10 voti. Per il sondaggio «Il campione del 2000», è la squadra di tamburello del Castelferro ad ottenere il maggior numero di consensi di giornata: 21. Al secondo posto Roberto La Barbera (atletica disabili), 18, terzo Gianbattista Casaschi (tennistavolo), 15. A pari punti, 10, l'Alessandria calcio e Paolo Milanoli (scherma), a quota 7 Luigi Guido (judo). [r. g.]

SPORT DISABILI

Sedici società e 130 atleti in gara a Oltreponte

Quinto posto casalese al meeting della «Baj»

CASALE MONFERRATO

Sedici società, oltre 130 atleti in gara e un quinto posto per la squadra casalese. E' il bilancio del 10° meeting di nuoto per disabili che si è svolto nella piscina del Centro nuoto, a Oltreponte, organizzato dalla Asdc «Silvana Baj», e dove si sono date battaglia le società provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria. Il prestigioso trofeo, messo in palio anche quest'anno dagli Azzurri d'Italia e Veterani dello Sport, è stato conquistato a pari merito dalle società Pandha Torino e Asa di Como.

«Un meeting che ha visto i nostri portacolori ben comportarsi e chiudere con un brillante 5° posto - dicono i responsabili della società casalese -, una manifestazione di alto valore tecnico che ha visto un'atleta della formazione di Novara stabilire due record italiani nella sua categoria».

Per quanto riguarda i risultati dei nuotatori casalesi, ottime performances di Corinna Carpignano e Mauro Ferrero oro rispettivamente nei 50 stile libero e dorso, e oro nel [illegible] stile libero. Umberto Carelli è giunto terzo nei 50 dorso e 4° nei 50 stile libero, mentre il fratello Vittorio è arrivato secondo nei [illegible] rana. Maurizio Stracagnolo ha strappato l'argento nei [illegible] stile libero e un bronzo nei 25 dorso. Janez Prandini e Franco Castagnone hanno concluso le loro prove con un bronzo nei 25 stile libero. Maurizio Grotto è giunto terzo [illegible] stile libero. Infine Paolo Peloso si è piazzato in terza posizione nei [illegible] stile libero, Maria Luisa Banfi ha invece colto un ottimo argento nei 50 dorso. Nella staffetta 4x50 stile libero Umberto e Vittorio Carelli, Castagnone e Peloso hanno chiuso in seconda piazza, mentre Stracagnolo, Ferrero, Prandini e Grotto, impegnati nella staffetta 4x25 stile libero hanno centrato la terza posizione. In chiusura premiazione di tutti i vincitori con la consegna delle medaglie da parte di rappresentanti delle associazioni. Bruno Romano, Riccardo Coppo e l'assessore allo Sport di Casale, Gianni Crisafulli. Poi atleti e accompagnatori, in totale oltre 300 persone, sono stati ospiti al Mutuo Soccorso per il pranzo offerto da Veterani dello Sport e Azzurri d'Italia. [r. sa.]

MOTORI

Settimo posto a Vallelunga

Un tamponamento [illegible] «Lupo Cup»

ALESSANDRIA. Si è infranta contro l'eccessiva foga agonistica di un [illegible] la possibilità di ben figurare di Alberto Milanese nella prima prova della «Volkswagen Lupo Cup» sull'impegnativo autodromo di Vallelunga. Dopo aver ottenuto un lusinghiero terzo posto in prova, nel corso del [illegible] giro di gara il tortonese è stato tamponato da Smurra ed è stato quindi costretto a battagliare a centro gruppo terminando settimo.

Nel settore motoristico, domeni[illegible] sull'autodromo «Santamonica» di Misano, l'acquese Cristian Viotti disputerà la prima prova del Campionato Italiano 600 Super Sport guidando una Kawasaki dell'Eagle Racing Team, squadra che partecipa anche ad analogo campionato in Spagna. Ben 40 i piloti al via: Cristian Viotti cercherà di ottenere [illegible] risultato lusinghiero, [illegible] dovrà fare i conti con [illegible] costole rotte, ricordo poco piacevole di una sessione di test privati disputatasi due settimane fa. [f. g.]

Un prestigioso accordo che diventerà operativo dal 21 al 23 maggio con la sfilata di Capri

Grandi vini per la moda italiana

Saranno scelti dall'Enoteca Piemonte

Luca Ferrua

TORINO

Meglio abbinare il barolo ad Armani o il Gattinara a Valentino; [illegible] ancora, il Brunello è più adatto per accompagnare con i colori di Missoni o l'eleganza di Trussardi? Fino agli ultimi eventi [illegible] moda il dubbio riguarda le strutture organizzative dei grandi stilisti, ora invece a scegliere quali vini servire nelle grandi sfilate italiane sarà l'Enoteca del Piemonte. Questa prestigiosa opportunità per la tradizione enologica regionale è il frutto dell'accordo siglato tra il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, [illegible] l'amministratore delegato [illegible] Camera della moda [illegible] Roma, Mauro Miccio.

«La nostra scelta - spiega Garrone - di unire la prima rete europea di promozione di vini doc [illegible] docg [illegible] l'agenzia della moda è [illegible] incontro naturale [illegible] punti di eccellenza, motori positivi dell'economia [illegible] del sociale italiano». Mauro Miccio esalta lo sforzo dell'Enoteca Piemonte di essere un'authority «super partes» un segnale forte dato proprio dalle gestione Garrone: «Qualità e autorevolezza ci hanno convinto che [illegible] tratta del partner ideale per creare un abbinamento naturale, anche per la forza e la notorietà raggiunte all'estero».

L'accordo firmato pochi giorni fa è diventato subito operativo. La collaborazione comincia a Capri con «Stravaganza mediterranea» - in programma dalle 21 [illegible] 23 maggio -, poi si passerà alle collezioni [illegible] Alta moda all'Eur di luglio.

Il Piemonte esporterà per la Camera della moda il modello [illegible] selezione dei vini attualmente in vigore per ammettere le etichette nelle dieci enoteche del Piemonte ovvero degustazioni «alla cieca» aperte al pubblico [illegible] autorizzazione all'ingresso in carta soltanto per i vini che abbiano superato [illegible] punteggio di ottanta centesimi. La regione del barolo, del barbaresco o del Gattinara, grazie ai progetti di Pierdomenico Garrone, dà un segnale forte per riprendersi la «leadership» dell'enologia nazionale e i criteri di selezione saranno ovviamente applicati a tutti i vini italiani, quindi il Brunello [illegible] l'Amarone verranno giudicati con i parametri studiati a casa del barbaresco.

Il grande progetto Enoteca Piemonte sarà presentato sabato prossimo al Vinitaly di Verona anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech. Durante l'incontro verrà annunciata la partnership tra l'Enoteca e Sitcom, società editrice di canali satellitari, che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali piemontesi. Molte informazioni sono disponibili, [illegible] in quattro lingue, sul [illegible] «www.enotecaregionaledelpiemonte.com», quotidianamente aggiornato dallo staff agli ordini [illegible] presidente Pierdomenico Garrone.



Il presidente Pierdomenico Garrone [illegible] siglato l'importante intesa con la Camera della moda di Roma



Dalla ricerca dell'Istituto Tagliacarne rielaborata dal «Sole 24 Ore» risultati eccellenti per la Granda

Il record delle piccole e medie imprese cuneesi

Prime in Piemonte, terze d'Italia nei dati [illegible] economia e ambiente



Il presidente dell'Api cuneese Antonio Livio Costamagna

CUNEO

Le piccole e medie imprese del Cuneese stabiliscono [illegible] altro primato. Nella classifica dell'Istituto di ricerca «Guglielmo Tagliacarne», rielaborata da «Il Sole 24 Ore», hanno [illegible] il primo posto in Piemonte e il terzo [illegible] Italia. «Si conferma l'insostituibile ruolo propulsivo della piccola e media imprenditoria - spiegano Antonio Livio Costamagna [illegible] Enrico Grieco, presidente [illegible] direttore dell'Associazione piccole industrie della «Granda» -. Nonostante le penalizzanti scelte di politica economica nazionale, ha saputo adeguarsi con caparbietà alle nuove richieste dei mercati ed è riuscita a far crescere la produzione senza pregiudicare l'equilibrio ambientale circostante».

Nella graduatoria preparata dall'Istituto di ricerca, che vede davanti [illegible] Cuneo [illegible] sole piccole e medie imprese delle province [illegible] Bergamo e Bolzano, sono stati considerati tre indicatori [illegible] base provinciale aggiornati a fine '99: il prodotto interno lordo per abitante; il tempo di raddoppio dello stesso quale spia della vivacità economica locale; l'impatto ambientale determinato dagli addensamenti delle attività produttive nel capoluogo, dal parco veicoli circolanti in rapporto ai residenti e dal potenziale inquinante delle attività economiche.

Dal confronto con i dati [illegible] media nazionale, è emerso che la provincia di Cuneo ha un maggior pil per abitante e impiega un minor tempo per raddoppiarlo con un più basso impatto ambientale. «L'ulteriore miglioramento quantitativo e qualitativo degli obiettivi [illegible] crescita [illegible] è [illegible] legato alle decisioni che saranno prese per realizzare celermente [illegible] di collegamento rapido, quali il traforo del Mercantour e la Cuneo-Asti, ora [illegible] statale diventata percorso virtuale lastricato solo di buone intenzioni e di grandi annunci sempre disattesi - concludono Costamagna [illegible] Grieco -. Lo sviluppo è fondato [illegible] dinamismo [illegible] sullo spirito innovativo delle nostre piccole e medie aziende, nonostante l'antistorica complessità dei vincoli di legge e la cronica limitatezza dei sostegni finanziari pubblici».

Tra i motivi non secondari dell'ottimo risultato cuneese, c'è anche la funzione sindacale, tecnica e organizzativa svolta dall'Api mirata alle piccole e medie industrie. [r. s.]

Il 2000 ha dato risultati contrastanti

Anno agrario premia il prodotto di qualità

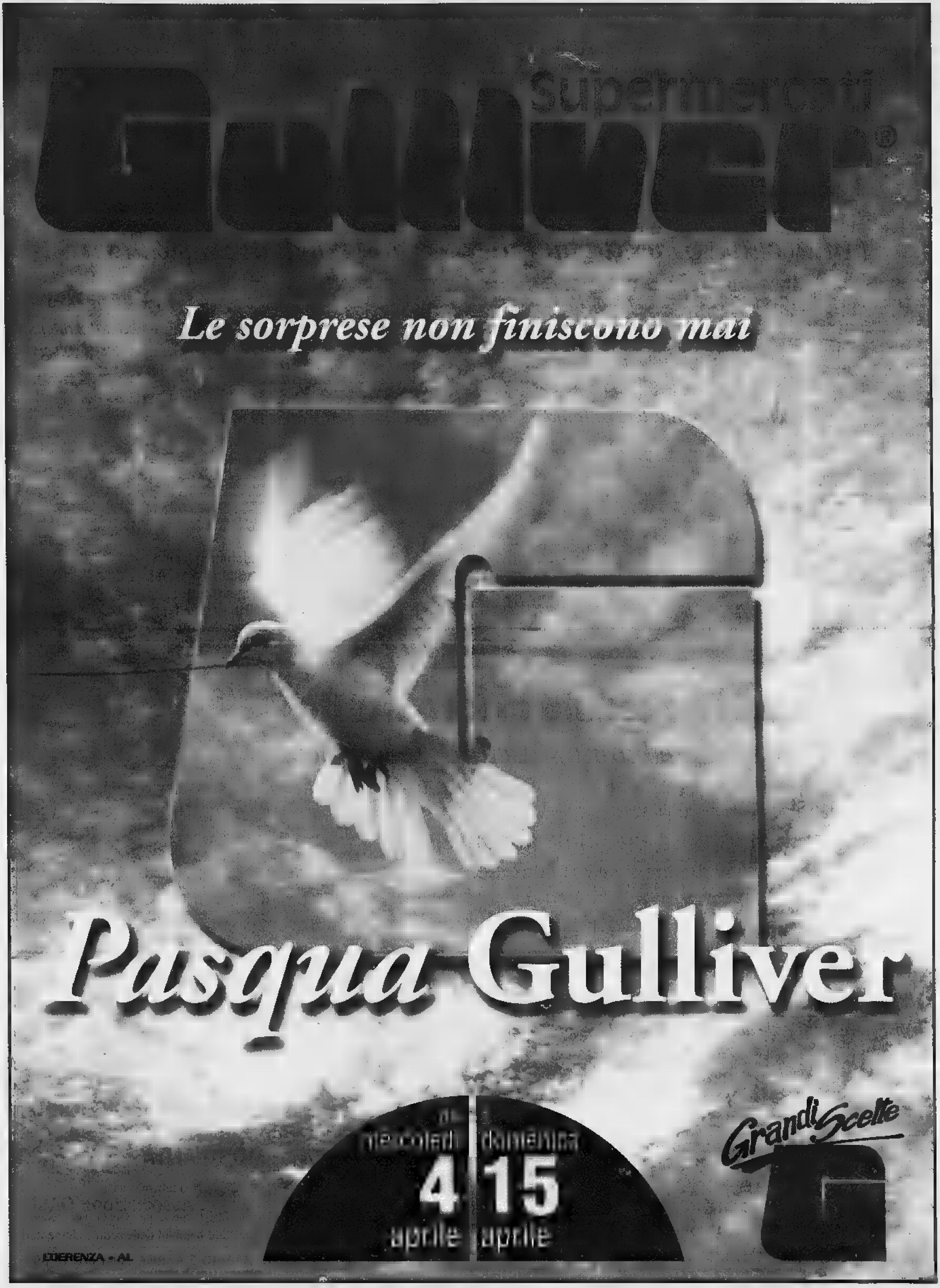
[illegible]anni [illegible]

Un'annata agraria [illegible] altalenante, quella che si è conclusa e che, esclusa la zootecnia che fa storia a sé, vede in sostanza confermato [illegible] dato che si [illegible] già affacciato negli anni precedenti: [illegible] state premiate le produzione [illegible] qualità, [illegible] afferma Deodato Scanderebech, assessore regionale all'agricoltura. Le rilevazioni statistiche - dicono all'assessorato - per quanto i dati non siano definitivi, segnalano una produzione complessiva di cereali che sfiora i 29 milioni di quintali, produzione orticola per 2,5 milioni di quintali, 100.000 quintali per leguminose e 7 milioni di quintali le coltivazioni industriali. Secondo i dati [illegible] provvisori, ad eccezione del frumento, elaborate dagli uffici tecnici della Regione, i settori che hanno registrato cali più diffusi [illegible] uva da vino [illegible] una discesa di quasi il 10%, essendo passati dai 4.659.025 quintali del [illegible] [illegible] 4.201.556 quintali del 2000, ma con un'uva di grandissima qualità, che conferma i livelli di eccellenza [illegible] annate precedenti, [illegible] sottolinea ancora l'assessore Scanderebech.

Anche le coltivazioni industriali nel loro complesso [illegible] gnano un meno 13% (da 8.204.484 a 7.140.483) con diminuzioni, in particolare, per il girasole che ha perso circa il 20% della produzione e la barbabietola da zucchero con un -14%. Anche le patate perdono circa il 10%, passando da 747.365 a 674.145 quintali. Le foraggere [illegible] stabili sul 77 milioni di quintali. Cereali. Il frumento duro aumenta leggermente la superficie coltivata e di molto la produzione, da 47.000 [illegible] 67.000 quintali, ma rimane in Piemonte sempre una coltura marginale. Più importante il tenero, che cresce di quasi il 6%, passando da 5.047.410 a 5.347.516 quintali. Stabile risulta il riso, con 6.840.00 quintali e in leggerissima flessione il mais, che sfiora comunque i 16 milioni [illegible] quintali [illegible] [illegible] delle [illegible] sfavorevoli.

Orticole. Complessivamente in aumento del 5%, con punte che sfiorano incrementi produttivi del 40% per i peperoni (116.380 quintali) e zucche e zucchini (274.940); discreti aumenti anche per fagiolini (6%), fagioli (8,3%), meloni (2%). In calo le cipolle (-6,5), stabili i funghi coltivati a 5.620 quintali. Le fragole, che pur essendo un frutto vengono classificate come orticole hanno avuto un vistoso calo, essendo passate da 60.909 a 37.184 quintali (-38%). Le cause sono soprattutto climatiche come afferma all'assessorato all'Agricoltura.

Frutta. Per questo settore l'annata [illegible] stata favorevole, soprattutto per pesche, nettarini, pere [illegible] kiwi che registrano notevoli incrementi produttivi, nonostante una flessione delle superfici investite. L'incremento più vistoso è quello delle pere (+41%) passate da 211.905 a 297.650 quintali. Bene anche le nettarine (+30%) con una produzione di 818.430 quintali, le pesche (+16%) con 993.990 quintali, [illegible] ciliegie (+5%) con 24.840 quintali. Negative invece le produzioni di nocciole (-28%) con 110.371 quintali, di male, un settore molto importante per la frutticultura piemontese, in regresso dell'1,7% con 1.434.244 quintali [illegible] [illegible] susine (-6%) con 93.670 quintali. La raccolta delle castagne è rimasta pressoché stabile sfiorando i 62.000 quintali di prodotto.


supermercati
Gulliver
Le sorprese non finiscono mai
Pasqua Gulliver
mercoledì
4
aprile
domenica
15
aprile
Grandi Scelte
COERENZA - AL

CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO INCHIESTA

[illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini [illegible] prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio [illegible] giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio il reato. La notizia arriva dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti a base di soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori e Camera [illegible] Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata di Ogm in una percentuale significativa [illegible] prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato [illegible] complessa indagine in seguito [illegible] esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni [illegible] cominciato a tirare le fila degli accertamenti [illegible] Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal caso della Soia International, di nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia [illegible] prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata organizzazione [illegible] delinquere dedita al controllo [illegible] bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano [illegible]ti, così da garantire elevati guadagni, [illegible] vincite, in spregio alla legge, «dovevano» [illegible] pagate anche in denaro, così da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, [illegible] anni, Rivalta, via Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della [illegible], originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente [illegible] Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Tamburi, 38 anni, nato e residente a Grugliasco, in [illegible] Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, [illegible] lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, [illegible] anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Palette, 45 anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta [illegible] garantiva [illegible] bar «controllati» anche una vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco [illegible] clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, [illegible] stavano ripetendo misteriosi incendi di auto e furti [illegible] danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società [illegible] videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, [illegible] a collocare [illegible] proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito [illegible] installarli, ma le pressioni e le intimida[illegible] si facevano sempre più pesanti». Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. [illegible] questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno [illegible] Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinet[illegible] in decine di bar, ed anche in strutture più grandi, come il Bowling di via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di [illegible] delle [illegible] macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di [illegible] milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre [illegible] anno [illegible] attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Gre[illegible] e Salvatore Paletta sono [illegible] trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga uno [illegible] business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, [illegible] negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddale[illegible] nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura [illegible] verticistica [illegible] manovalanza davvero pronta a tutto», [illegible] pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, un momento del sequestro dei 30 videopoker che erano stati installati [illegible] Bowling di via Leinì 44, [illegible] intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato [illegible] persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, [illegible] pratica, [illegible] [illegible]so dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali presi di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano [illegible] minacce e le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, [illegible] è trovato il chiaro messaggio di una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qual[illegible] si è ritrovato con l'auto bruciata sotto casa, altri sono stati immobilizzati dietro il ban[illegible] del bar mentre [illegible] sfasciato il locale [illegible] colpi di mazza.

[illegible] Giulio M., [illegible] anni, titolare di un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi [illegible] noleggiato presso una ditta [illegible] Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati dai colpi [illegible] una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e [illegible] sorniona [illegible] chi ha visto di tutto [illegible] [illegible] si stupisce più di niente, Giulio racconta a mezze parole, seduto ad un tavolino accanto ad una vetrata. «E' [illegible] storia cominciata [illegible] metà novembre, quando Greco si è presentato [illegible] qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che [illegible] sue macchinette rendevano [illegible] più. Gli ho risposto più volte che le macchinette le avevo già, che [illegible] mi interessava averne altre. Alla fine se n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma non pensavo così presto...».

Un paio di [illegible] dopo, nel bar [illegible] è presentato un ragazzo, con una mazzetta da muratore nascosta [illegible] la giacca. «Non ha detto [illegible] parola, se non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. E ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., [illegible] questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovu[illegible] fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette e me [illegible] sono tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri sono arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello [illegible] volevano, io gli tenevo i videopoker [illegible] loro passavano a prendersi i soldi. Lavoro qui da più di 16 anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto [illegible] le mani, dà una sbirciata fuori, poi si alza e, mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, era presto, saranno state neanche [illegible] 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E con un gesto della mano fa capire che non dice altro.

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo [illegible] nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante di cui siamo venuti a [illegible]scenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, ora [illegible] anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per evitare il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar e locali pubblici arriva [illegible] un fulmine a [illegible] [illegible]. «Non ne sapevamo nulla, [illegible] [illegible] denunciato [illegible] ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è una minoranza [illegible] preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza di una vera e propria organiz[illegible]e criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi è una novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche ad altre province, come Savona [illegible] Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima che si insediasse in modo ancora più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la [illegible] disponibilità nei confronti degli esercenti che [illegible] caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Bloccati una tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processato l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

[illegible] Galea

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo è Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemen[illegible] difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscen[illegible] di Forza Italia, [illegible] per [illegible] reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per [illegible] verità piuttosto facoltosa, che da cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il 95 per cento ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi [illegible] monili) ai cugini Piana, ma che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone [illegible] [illegible] ultime riforme del codice di procedura penale - il già citato avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della tenuta di Ovada che la vedova Pesce [illegible] destinato alla [illegible] parrocchia [illegible] quello conservativo, [illegible] alla [illegible] di 150 milioni, di [illegible] appartamento [illegible] Patriarca [illegible] Crocetta. I seque[illegible] [illegible] stati dettati dal timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel 1998 e spariti in [illegible] labirinto di conti correnti del figliolo prima [illegible] del decesso della seconda madre.

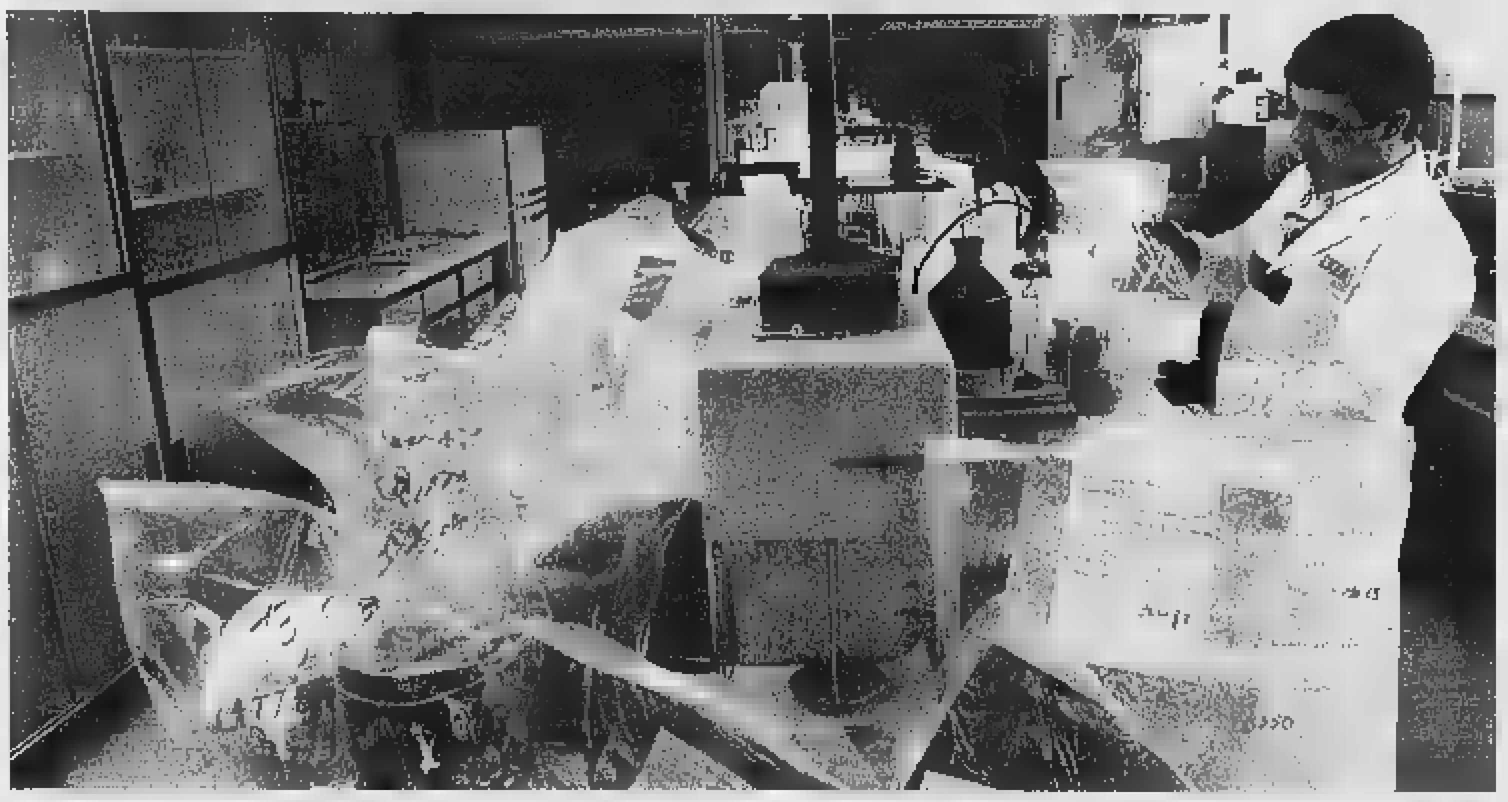
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche [illegible] richiesta di rinvio a giudizio consegna ad altre due persone il ruolo di imputate: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a [illegible] breve periodo nel corso del 1994, quando [illegible] un centinaio [illegible] milioni in assegni firmati dall'inferma (aveva il femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce [illegible] per l'età [illegible]zata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distan[illegible] da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. [illegible] ne fanno tuttavia una ragione di fronte al piglio fortemente professionale [illegible] alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato di concorso [illegible] truffa ai danni di u[illegible] seconda anziana. Anche quella volta c'erano di mezzo un immobile [illegible] il ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 [illegible] [illegible] condanna per Patriarca; la [illegible] tenza a maggio.

Per completezza di informazione abbiamo provato a interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto [illegible]a precisazione sulla «catapecchia» di Ovada [illegible] sul palazzo ceduto nel 1991 dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» [illegible] imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne [illegible] universale. La richiesta di rinvio a giudizio [illegible] circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi [illegible] conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita [illegible] sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito [illegible] in aula manca [illegible] numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». [illegible] pensare che è dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di [illegible] pulita. E' [illegible] quasi 20 anni fa, infatti, l'idea di costituire [illegible] società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti [illegible] la ricerca. Da allora i fondi [illegible] sono [illegible].

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi di lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati. Per sbloccarli è necessario un consorzio tra Enti locali, Università e Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, e successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore è l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, [illegible]po l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla votazione di un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo di riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta di legge non [illegible] una ricerca sulla fusione controllata ma [illegible] vera e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

Ma a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole [illegible] un laboratorio - è stata affidata [illegible] contratto dell'Enea, al consorzio industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb come subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è ora maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni con ri[illegible] finanziarie stimabili in 500/600 miliardi di lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea di Ignitor nasce proprio [illegible] Torino e trova nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, [illegible] professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) [illegible] nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di massa risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di [illegible]ova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare [illegible] orbite [illegible].

E il via libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità di accedere alle risorse stanziate dallo Stato potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale di Saluggia anche [illegible] nella proposta di legge [illegible] è prevista [illegible] localizzazione precisa e la scelta del sito viene subordinato al rispetto delle valutazioni di impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere una volta per tutte alla domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli atomi di idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene accese le stelle, Sole compreso. In pratica, si tratta di riprodurre in piccolo [illegible] pacificamente [illegible] processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte di materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di gran lunga il più efficace, pulito ed economico [illegible]e si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottengono 25 milioni di kilowattora. Più o [illegible] quanti ne consuma in un giorno una città come Torino. E il combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, [illegible] assai diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata [illegible] dunque [illegible] principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni di gradi e denso alme[illegible] dieci volte più dell'acqua. In queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la fornace delle stelle. O, con un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo senso numerosi [illegible] stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare è stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei di deuterio possono unirsi a formare nuclei di elio soltanto a temperature di oltre cento milioni di gradi. Dopo di che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella [illegible]zione più [illegible] portata di mano; c'è anche una reazione che non pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, [illegible] tappa importante è stata segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa 2 Megawatt). Il prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scaldare e confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare ad [illegible] saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, di una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperimenti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto di una collaborazione mondiale (dalla quale però si sono ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe [illegible] pronto intorno alla metà del decennio.

Specchio dei tempi

«[illegible] la legge antifumo viene applicata solo quando fa comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il 9 marzo insieme [illegible] mia madre sono andato in un ipermercato della cintura, e prima della spesa sono entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo e l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge e a qualsiasi buon senso. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che [illegible] giornata era bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, [illegible] forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me [illegible] mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la l[illegible] sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! Ma che razza di Legge è [illegible] Legge che viene applicata solo se ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha avuto [illegible] malore, per il quale [illegible] intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mia più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita di normale noia sul campo e sugli spalti [illegible] non fosse che dopo una ventina di minuti gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati da [illegible] serie di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede a quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. Dalle minacce in qualche caso si passa alle vie di fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima di andarsene, come se si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente [illegible] poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebb[illegible] potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà [illegible] figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse è opportuno aggiungere la necessità di frequentare un [illegible] di autodifesa [illegible] munirsi [illegible] casco e scudo prima [illegible] presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero" ribadisco che le disposizioni che regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizione (salvo 33 località es. isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo caso lo standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel [illegible] dei casi, per un disguido, di cui [illegible] scusiamo, [illegible] è stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti [illegible] confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera sono arrivato verso le 21 all'imbocco della statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio [illegible] stata chiusa per una frana. Con me c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non essere stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed essere quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare della [illegible] informazione data alla barriera [illegible] Avigliana. Ci [illegible] risposto che i cartelli erano esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevamo visto [illegible] segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermato ad Avigliana [illegible] ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non [illegible] abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce un servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

È TEMPO DI €uro

IMBATTIBILE NEL TUO NEGOZIO

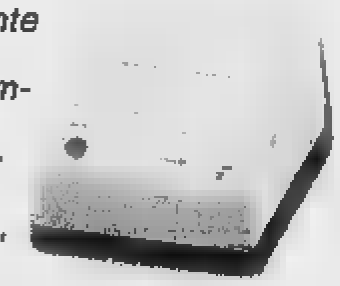
SAREMA RECORD



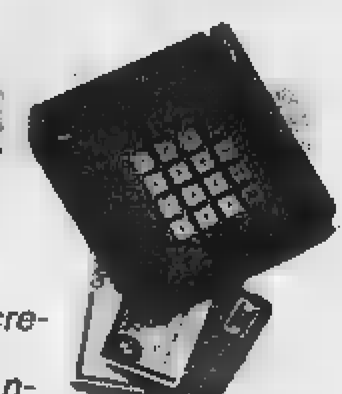
All'Euro ci pensa Record. Per semplificare l'introduzione dell'Euro, Record effettua tutte le operazioni in doppia valuta (Lire - Euro), aiutando voi e i vostri clienti ad avvicinarsi alla nuova moneta europea.



L'ampio display tipo LCD ■ matrice attiva, vi permette di visualizzare su due righe, contemporaneamente, l'importo in Lire e in Euro, oppure l'importo ■ la descrizione merceologica.



Record si collega facilmente alla stampante aggiuntiva Sprint 2, ideale per la stampa di ricevute fiscali e fatture, funzione indispensabile per bar ristoranti, pizzerie, trattorie, lavanderie, ecc.



Record dialoga direttamente con la vostra banca tramite il dispositivo di pagamento elettronico Omnipos. Facile e veloce, Omnipos ti permette di effettuare pagamenti Bancomat e carta di credito direttamente dalla tastiera di Record, evitando così errori di digitazione e stampando le ricevute di pagamento sullo stesso scontrino di vendita.



Lo scontrino parlante di Record (DD.MM. 696/96) è una funzione utile ai pubblici esercizi che servono professionisti, agenti di commercio, artigiani, dipendenti in trasferta, categorie che necessitano di un adeguato documento fiscale. Questo tipo di scontrino è utile anche agli ottici, alle sanitarie, alle farmacie che, grazie al lettore di badge KDE 2210 collegabile a Record, consente di acquisire ancora più rapidamente il codice fiscale direttamente dai badge magnetici rilasciati a tutti i cittadini dal Ministero delle Finanze.

SUBITO TUA...
...E INIZI A PAGARE
FRA 3 MESI CON 12 RATE
SENZA INTERESSI

Record, **il ■ registratore ■ cassa Sarema**, vi offre grandi novità e tanti vantaggi per la vostra attività quotidiana. Record ha un grande display ■ cristalli liquidi a due righe, sul quale leggere la descrizione del prodotto venduto, l'importo in Lire e il corrispondente controvalore in **Euro**. Record ha una stampante eccezionale, in grado di produrre due formati di scontrini: una versione larga ben 70 mm, utile per riprodurre in modo eccellente il vostro marchio, per esaltare la grafica sullo scontrino o per rilasciare dettagliati "scontrini parlanti"; oppure potrete stampare uno scontrino di larghezza standard 54 mm, ideale quando desiderate rilasciare scontrini tradizionali, ma comunque estremamente chiari. Una stampante "Record" anche per la portata del rotolo di carta che può arrivare fino ad 80 metri di lunghezza, oltre ■ doppio di quelle tradizionali! Record taglia automaticamente ogni scontrino per rendere più agevole e veloce ■ vostro lavoro.

DITTA BALDELLI

Via Baral, 2 - 11024 CHATILLON - Tel. 0166 62668
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA PRODOTTI

SAREMA — Avery Berkel — ORVED

BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTRATORI DI CASSA
CONFEZIONATRICI SOTTOVUOTO

LA STAMPA
[illegible] MERCOLEDÌ [illegible] APRILE 2001
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

NEGRINELLI
e
TELEFONIA [illegible]
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

St-Vincent: accuse di abuso d'ufficio al progettista, [illegible] consigliere Uv che votò le varianti al Piano regolatore

Sequestrato [illegible] condominio, 3 indagati

Per il pm ha due piani di troppo

[illegible] Sergi
SAINT-VINCENT

Sequestro [illegible] condominio e tre avvisi di garanzia per abuso edilizio e abuso d'ufficio. Dopo le attenzioni della giusti[illegible] amministrativa, che [illegible] dichiarato nulle le concessioni edilizie rilasciate per [illegible] costruzione, il palazzo di St-Vincent di località Ecrevin, vicino alle Terme, in cui ci sarebbe [illegible] piano di troppo rispetto a [illegible] che prevedono le leggi, è finito al centro di un'inchiesta della procura di [illegible]. Con qualche sorpresa. I piani abusivi, ad esempio, sarebbero due secondo la procura, e non soltanto uno. Il giudice per [illegible] indagini preliminari Fabrizio Gandini ha accolto in pieno le richieste [illegible] sostituto procuratore Luca Ceccanti, che voleva il sequestro del condominio. Agenti [illegible] polizia giudiziaria hanno affisso all'edificio i sigilli della magistratura, anche se il giudice ha comunque autorizzato gli inquilini (vittime inconsapevoli dell'intera vicenda) all'uso degli alloggi sequestrati. Nel suo provvedimento, il gip di Aosta va oltre [illegible] che aveva stabilito il Tar: i piani fuori terra [illegible] palazzo sarebbero quattro [illegible] non tre come avevano calcolato i giudici amministrativi. [illegible] siccome il Piano regolatore prevede [illegible] quella zona un massimo di due piani fuori terra, gli altri due sarebbero abusivi.

La svolta nell'inchiesta penale ha comportato anche l'invio di tre avvisi di garanzia. Sono indagati Raffaele Felace, 61 anni, [illegible] Châtillon, legale rappresentante della Ediltecnica srl, committente dei lavori di costruzione del palazzo; Rosa Ines Moscatiello, 56 anni, di Châtillon, titolare dell'impresa costruttrice e Pietro Mauro Camos, [illegible] anni, di Châtillon, ingegnere, direttore dei lavori [illegible] soprattutto consigliere comunale dell'Uv fino [illegible] maggio [illegible] a St-Vincent [illegible] componente (ancora oggi, da esterno) della commissione edilizia. L'accusa [illegible] pm, ai tre indagati, è di abuso [illegible] «per aver costruito in zona sottoposta [illegible] vincolo paesaggistico un edificio civile [illegible] costituito [illegible] 4 piani fuori terra più sottotetto non abitabile, con annesso muro qualificato "di sostegno", in assenza di concessione edilizia essendo illegittime le concessioni rilasciate per contrasto [illegible] gli strumenti urbanistici, in particolare con il Piano regolatore e il regolamento edilizio di St-Vincent che impongono un massimo di due piani fuori terra».

Il pm Luca Ceccanti accusa l'ingegner Camos anche di abuso d'ufficio perché «in qualità di consigliere comunale [illegible] St-Vincent e componente della commissione edilizia abusava del suo ufficio, strumentalizzandolo a fini privati [illegible] favore della Ediltecnica presso la quale prestava la propria attività [illegible] la quale aveva svolto l'incarico di direttore dei lavori dell'immobile di località Ecrevin». Camos, secondo la procura, ha anche violato le leggi che prevedono l'astensione di un consigliere comunale nel caso debba votare un provvedimento in cui possa configurarsi un interesse proprio o di suoi famigliari. L'ingegnere ha infatti votato [illegible] delibera del Consiglio comunale di St-Vincent [illegible] 3 del 14 gennaio 2000 [illegible] la quale fu approvata la [illegible] sostanziale» al Piano regolatore, sulla [illegible] della quale sarebbero diventate legittime le opere del cantiere di Ediltecnica. Il consigliere, secondo [illegible] pm, in tal modo ha procurato intenzionalmente un ingiu[illegible] vantaggio patrimoniale alla società e un danno ai proprietari degli immobili confinanti.



Il palazzo di St-Vincent sequestrato dalla procura. Secondo i giudici, l'edificio ha due piani abusivi

STATALE 27



[illegible] VALLE [illegible]

Edi Avoyer sindaco di St-Rhémy-en-Bosses ha convocato una sessione straordinaria del Consiglio comunale Una perizia geologica avrebbe sconsigliato i lavori sulla strada

SERVIZI A PAGINA 37

IERI IN CATTEDRALE



Alpine alla 1ª [illegible]

Si è svolta ieri alle 10 nella Cattedrale di Aosta la messa del «precetto pasquale» per tutti gli appartenenti alle forze di polizia e militari della Valle [illegible]. La cerimonia è stata celebrata dal cappellano militare Pietro Russo, appartenente alla Guardia di Finanza, ma con l'incarico [illegible] essere vicino a soldati [illegible] agenti di tutte [illegible] forze [illegible]. Ieri mattina, nella Cattedrale c'erano anche [illegible] ragazze appena reclutate nell'esercito, che [illegible] in Valle d'Aosta per un periodo [illegible] addestramento alpino. Le giovani soldatesse sono alloggiate nella caserma cesare Battisti del capoluogo regionale.

Il negozio nella via centrale di St-Vincent è stato aperto senza far suonare l'allarme

Gioielleria vuotata per la seconda volta

I ladri sono fuggiti con [illegible] bottino di 50 milioni

Claudio Laugeri
SAINT-VINCENT

I ladri sono riusciti a tranciare lucchetti, forzare porte, vuotare vetrine: tutto con l'allarme inserito. «Non riesco a capire» dice Liliana Ciocchini, [illegible] anni, moglie di Giuseppe Di Martino, titolare della gioielleria svaligia[illegible] all'alba di lunedì nel centro [illegible] Saint-Vincent. I ladri hanno agito mezz'ora dopo il passaggio della pattuglia dei carabinieri e mezz'ora prima dell'arrivo dell'agente della vigilanza, [illegible] notte controlla alcuni negozi nelle [illegible] della cittadina termale.

Nessuno si è accorto di quella [illegible] spaccata, dei lucchetti tranciati [illegible] della porta forzata. A quell'ora non passa molta gente in paese ed è probabile che i ladri abbiano utilizzato arnesi e tecniche da «professionisti», per ridurre al minimo rumore [illegible] tempo di esecuzione [illegible] «colpo».

«Non ci potevo credere, abbiamo subito un furto soltanto l'estate [illegible] Liliana Ciocchini. Già, perché nel luglio [illegible] 2000 i ladri se n'erano andati dal suo negozio con [illegible] milioni in gioielli, compresi quelli contenuti nella cassaforte. Questa volta, il bottino è stato meno ricco. «Una cinquantina [illegible] milioni almeno - dice la donna -. Hanno portato via tutto quello che c'era nella vetri[illegible] e in una vetrinetta interna, con dentro i gioielli nelle scatolette. Oggetti da un milione l'uno, bastano una decina per far salire subito [illegible] cifra».

[illegible] tutto con il sistema d'allar[illegible] inserito. «Non riesco a capire come abbi[illegible] fatto - aggiunge -. Abbiamo chiesto anche a chi ci ha venduto il congegno, ma nemmeno lui [illegible] spiegare [illegible] abbiano fatto. Addirittura, [illegible] entrata precedendo i carabinieri e poi [illegible] arrivato mio marito. Tutti siamo andati dentro [illegible] fuori dal negozio con l'allarme inserito [illegible] ha mai suonato. Poi, mio marito lo ha spento».

A nulla, poi, sono servite le sbarre [illegible] rinforzo e i lucchetti «acquistati come indistruttibili», ricorda ancora Liliana Ciocchini. Aggiunge: «Avevamo anche reso più robusta la porta d'ingresso alla gioielleria, ma anche questo è stato inutile. Credo che abbiano utilizzato un "piede di porco" per far saltare tutto. Ho sentito dire che in questi giorni sono stati svaligiati alcuni alloggi nella zona, tutti con sistema d'allarme».

La notizia del furto è rimasta «top secret» fino a ieri, quando alcuni abitanti di St-Vincent hanno telefonato ai giornali per verificare quella «voce» raccolta in paese. L'unica conferma è arrivata dalla moglie del titolare, ancora sconvolta per il secondo furto subito in 8 mesi.



La gioielleria Di Martino, [illegible] di Saint-Vincent, svaligiata lunedì all'alba

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione A causa di una diminuzione della pressione, oggi una perturbazione proveniente dalla Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni In mattinata nuvoloso [illegible] tutti i settori, un po' di pioggia [illegible] [illegible] d'Aosta [illegible] alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione [illegible] [illegible] gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile in montagna. Venti [illegible] in pianura, moderati [illegible] montagna. Mar Ligure mosso, tendente [illegible] molto mosso [illegible] tardo pomeriggio. Domani si avrà [illegible] sensibile miglioramento quasi ovunque [illegible] nuovo aumento delle temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno e notte

Uno spesso strato [illegible] nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura [illegible] quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore.
Di [illegible] agisce invece come [illegible] "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E [illegible] avviene se il cielo di notte improvvisamente [illegible] rasserena?
La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il [illegible] assente.
Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche se la temperatura dell'aria [illegible] ancora di qualche grado sopra lo 0°, [illegible] terreno si ha formazione di ghiaccio, [illegible] solo se il cielo è sereno.

A [illegible] [illegible] www.meteolive.it

CHI

Città	Min	Max
ANCONA	8	21
BARI	10	21
BOLOGNA	8	20
CAGLIARI	13	20
CATANIA	6	20
CATANZARO	10	18
FIRENZE	8	19
OLBIA	12	20
PALERMO	12	18
PERUGIA	7	17
POTENZA	5	17
REGGIO CALABRIA	11	19
ROMA	10	20
VENEZIA	9	16
BARCELLONA	9	19
BRUXELLES	6	12
FRANCOFORTE	6	15
GINEVRA	7	12
[illegible]	5	11
MONACO [illegible]	5	15
[illegible]	8	13
ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani [illegible] ore 6 e 3 minuti

Relazione geologica sui cantieri aperti nel tratto della statale 27 a rischio frana

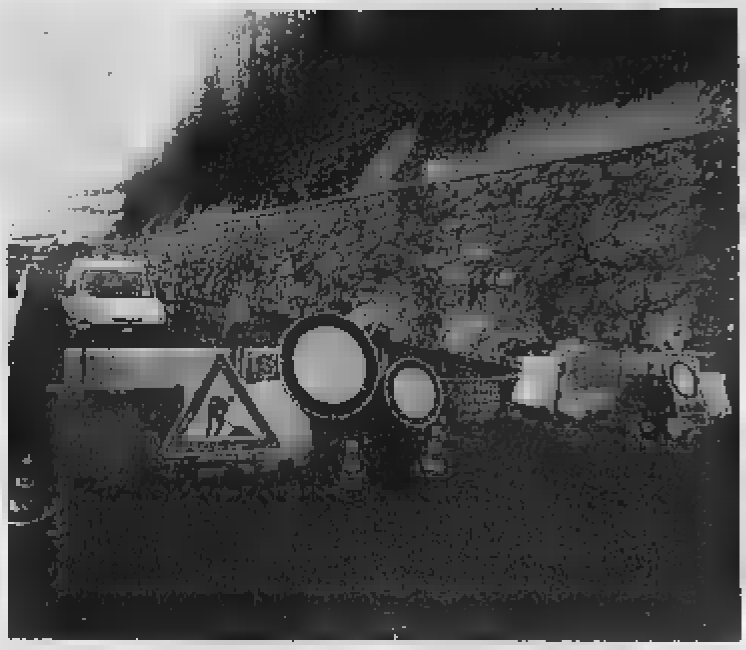
«Quei lavori sono sconsigliati»

L'ingegnere capo: «Non ne ho mai saputo nulla»

AOSTA

La frana della statale 27 isola la Valle d'Aosta da Francia e Svizzera. Nessuno sa per quanto. E nemmeno perché. «Abbiamo sistemi di controllo in tutta la [illegible]na, dobbiamo valutare il fenomeno» dicono i tecnici dell'Ente nazionale strade (ex Anas). Così, spunta [illegible] relazione idro-geologica preparata dalla Società italiana del Traforo del Gran San Bernardo (Sitrasb spa), in collaborazione con gli specialisti della «Copaco» [illegible] Aosta, della «Geodes srl» di Torino, degli «Studi di ingegneria» e della «A.I. Erre Engeneering srl» di Parma. Un lavoro legato [illegible] progetto esecutivo dell'Ente nazionale strade per il tratto Saint-Oyen - Traforo. Secondo gli esperti, i rilievi nella zona tra Etroubles e il traforo hanno evidenziato fattori «geomorfologici, idrogeologici e climatici che condizionano sfavorevol[illegible] la fattibilità degli interventi di sistemazione in progetto, [illegible]i maggiormente complessi dalla necessità [illegible] mantenere la fluidità [illegible] traffico lungo la importante strada di collegamento internazionale».

Nell'ultima parte della relazione, i tecnici incaricati dalla Sitrasb [illegible] che «complessivamente il pendio attraversato non presenta tracce [illegible] recenti frane né segni premonitori di future instabilità e può essere considerato durevolmen[illegible] stabile». Subito dopo, però, gli esperti aggiungono: «In qualche punto la stabilità attuale deve essere valutata più cautelativamente esistendo il rischio di attirare qualche lento rilassamento corticale se nel pendio vengono introdotti incrementi degli sforzi dovuti a sovraccarichi o altro».



Il tratto di statale 27 interrotta per frana tra St-Rhémy-en-Bosses e St-Oyen

«Non conosco quella relazione - dice Ennio Paolucci, ingegnere capo dell'Ente nazionale strade per la Valle d'Aosta -. E comunque, noi [illegible] cerchiamo [illegible] andare oltre, di risolvere il problema. Cercheremo di fare prima possibile».

Il disagio ha anche scatenato l'ira di [illegible] turista, che ha scritto una lettera al sindaco di St-Rhémy-en-Bosses Edi Avoyer, alla Sovrintendenza ai Beni Culturali, alla presidenza della giunta regionale, ai Verdi alternativi, alla stazione delle Guardie Forestali di Etroubles [illegible] alla procura della Repubblica. Non [illegible] capacita dello «scempio» di quella strada e s'interroga sulla necessità di quei lavori. [c. l.]

St-Rhémy, [illegible] paese isolato

Consiglio comunale straordinario sulle conseguenze della chiusura

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

E' stata convocata per oggi alle 16 una [illegible]iunione urgente e straordinaria del Consiglio comunale di Saint-Rhémy-en-Bosses, allargata agli operatori economici del territorio municipale e anche del comprensorio del Grand Combin. La decisione è stata presa dal sindaco Edi Avoyer per un aperto e franco confronto con quanti stanno cominciando ad avere pesanti ripercussioni a causa della chiusura al traffico della statale 27 e del conseguente «blocco» della circolazione attraverso il trafo[illegible] del Gran San Bernardo.

Il problema [illegible] pericolo di frana sulla strada internazionale che collega la Valle d'Aosta al Vallese sembrava in un primo momento risolvibile in pochi giorni, ma poi una attenta valutazione del rischio ha fatto slittare i tempi. Adesso vi è l'incognita di quando la strada potrà essere riaperta. Il tunnel non è ufficialmente chiuso, ma vi passano pochissime auto che per arrivarci devono percorre una disagevole stradina comunale nel territorio di Saint-Rhémy-en-Bosses. L'attenzione è puntata a Pasqua che ha sempre segnato un inteso traffico [illegible] buoni [illegible] alla società [illegible] gestione della galleria. Il danno economico, oltre che per le imprese private che senza il traffico vedono ridotti al lumicino i loro incassi, [illegible] anche di carattere collettivo perché la Regione è azionista della società. In più [illegible] anche i diritti doganali dei Tir che gli spedizionieri versano allo Stato, ma che poi per i [illegible] decimi ritornano all'Amministrazione valdostana: sono più di 200 milioni ogni 10 giorni.

Nel comprensorio vi è un clima di sconforto e di frustrazione, ci si sente del tutto isolati e, come dice qualcuno, «sembra di tornare a 50 anni fa». Si spera che la strada, almeno a senso unico alternato, possa essere riaperta al più presto, [illegible] per [illegible] momento [illegible] vi sono ancora dati certi. [b. bas.]

Pollein, pesano tre e quattro chili



Le [illegible] pescate da Sergio Muner in un tratto di Dora a Pollein

Due trote record pescate in Dora

POLLEIN

In un primo momento è stato creduto il classico «pesce d'aprile»; le foto hanno poi rivelato che si trattava di una felice coincidenza. Due trote pescate nel campo gara di Pollein domenica, durante la pri[illegible] prova del campionato provinciale della specialità «trota in torrente» per l'ammissione ai campionati italiani del 2002, hanno stupito lo stesso protagonista per le loro dimensioni: il rispettivo peso è vicino ai quattro e ai tre chili su [illegible] lunghezza di 77 e 66 centimetri.

Sergio Muner, primo classificato per numero di catture fra i [illegible] pescatori [illegible] gara [illegible] vice presidente [illegible] Fipsas (Federa[illegible] italiana pesca sportiva e attività subacquee), non nasconde la sua sorpresa nell'essersi trovato di fronte a pesci di questa portata.

«Nonostante i venticinque anni di agonismo consolidato - dice - è la prima volta che mi capita. L'alluvione ha però bloccato [illegible] loro sviluppo. Lo si evince dalla grandezza della bocca e dalla lunghezza, sproporzionata rispetto al peso. Se [illegible] fosse verificato l'evento drammatico del 15 ottobre avrebbero, [illegible] sicuro, raddoppiato il loro peso, penalizzato dalla notevole carenza di cibo».

L'eccezionalità [illegible] queste dimensioni [illegible] indice di pesci cresciuti in natura. L'integrità delle pinne e la bellezza dell'insieme sono prerogative di pesci selvatici; la grande concentrazione negli allevamenti può causare piccole escoriazioni alla pelle. «Queste catture - spiega Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale per l'incremento, la tutela e l'esercizio della pesca - dimostrano come l'habitat naturale si fosse ristabilito in maniera ottimale, tanto da permettere ai pesci [illegible] sviluppo così importante. L'alluvione ha vanificato la possibilità di risalire alla provenienza di questi salmonidi giganteschi, anche [illegible] è quasi certo che siano scesi dall'Alta Valle».

Domenica 8 aprile è il giorno del rinnovo del consiglio di amministrazione. «Sarà l'occasione - spiega Crea - di incominciare ad impostare una politica di gestione della pesca in più direttrici. In questa ottica, auspico una distinzione di competenze tra il Consorzio [illegible] le 29 sezioni di pescatori presenti in Valle in modo da scongiurare una continua e nociva conflittualità».

L'impegno del Consorzio è sempre indirizzato a un continuo miglioramento della gestione della disciplina ittica. In questa ottica, è in programma [illegible] potenziamento dell'apparato degli uffici del Consorzio per ampliare l'offerta di servizi [illegible] garantire il massimo della qualità. «La nostra attenzione - dice Antonio Crea - nella scelta qualitativa dei pesci allo stabilimento di Morgex si rivela sempre più gratificante».

I giovani e la pesca, un binomio in decrescita. L'invecchiamento della popolazione priva, secondo quanto asserisce Crea, del ricambio generazionale a discapito della pesca sportiva. Anche l'agonistica è in netto calo. «I costi - dice Sergio Muner - e la carenza di laghi riservati a questo tipo di pesca disincentivano le adesioni». [s. l.]

Consiglio regionale

Discussione sulla Centrale del latte

AOSTA. Primo Consiglio regionale di aprile, oggi e domani, [illegible] l'[illegible] di un ordine del giorno [illegible] 31 argomenti in discussione. Tra i punti figurano 6 interrogazioni, 11 interpellanze, una proposta di regolamento, [illegible] parere sullo schema di decreto legislativo sulle norme di attuazione dello Statuto [illegible] una [illegible]zione. Tra le interrogazioni tengono banco ancora la questione sanitaria (con quesiti posti dagli ulivisti) e la vicenda della chiusura [illegible] traforo del Bianco.

Con le interpellanze, la minoranza chiede chiarimenti sul processo [illegible] privatizzazione delle Centrale del latte, notizie sulla somministrazione di mangimi di origine animale negli allevamenti valdostani e informazioni [illegible] dismissioni di aree militari e ridimensionamento della presenza delle truppe alpine in Valle. L'assemblea discuterà le modifiche al regolamento della biblioteca [illegible] esaminerà la mozione proposta dal gruppo «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» sull'«impegno per facilitare il conseguimento [illegible] certificazioni esterne degli alunni delle superiori sulle competenze linguistiche acquisite». [a. c.]

St-Vincent, incontro tra commercianti e amministrazione sui disagi per i lavori in centro

«Ridurre i tributi comunali non basta»

Il sindaco: va rilanciata l'immagine della cittadina

Daniela Giachino

SAINT-VINCENT

Il malessere che serpeggia tra i commercianti di Saint-Vincent [illegible] nell'incontro organizzato dalla Confesercenti. L'obiettivo era quello di far ridurre i tributi [illegible]nali ai commercianti, [illegible] la realtà evidenziata si è dimostrata molto più complicata da affrontare. Gli esperti, Mauro Bussoni, [illegible] segretario nazionale della Confesercenti, Aurelio Marguerettaz, commercialista, Flavio Martino, presidente Confesercenti in Valle d'Aosta, hanno dimostrato come sia possibile ridurre i tributi comunali. Esiste una legge di «accompagno» alla Finanziaria del '96 che prevede che i Comuni possono deliberare agevola[illegible] sui tributi, fino all'esenzione per gli esercizi artigianali e commerciali in zone chiuse al traffico per lavori di realizzazione di opere pubbliche che durino più di 6 mesi. E' il caso di Saint-Vincent, cantiere a cielo aperto ormai da parecchio e ancora per molto tempo.

Il sindaco Mario Borgio ha evidenziato come l'eventuale defiscalizzazione [illegible] sia significativa [illegible] tale da risolvere i problemi in quanto sarebbero cifre irrisorie, sulle [illegible] mila l'anno. «Il problema [illegible] ben oltre [illegible] riduzione delle imposte - ha detto -. Occorre riqualificare l'immagine della cittadina, trovare insieme [illegible] strategia per invogliare prima di tutto la gente del luogo ad acquistare nei nostri negozi [illegible] poi pensare ai turisti». Flavio Martino ha ribadito che la detassazione potrebbe essere un gesto simbolico, preludio di futuri interventi, alla luce [illegible] dati che segnalano la chiusura nell'ultimo [illegible] 7 [illegible] attività. Il sindaco, affermando che i negozi [illegible] sono stati chiusi a causa dei lavori, ha continuato dicendo che l'unica strada possibile è la formazione di un consorzio di operatori turistici e commerciali che si ponga come interlocutore. In questo modo il Comune potrebbe investire in una campagna promozionale per il rilancio dell'immagine della cittadina con gli esercenti.



Il palco dell'incontro organizzato a Saint-Vincent dalla Confesercenti

Ma il malumore tra i commercianti si è fatto sentire. E l'immagi[illegible] che ne è uscita [illegible] quella di una cittadina abbandonata da tutti: i residenti vanno a fare acquisti altro[illegible] perché la ritengono troppo cara, i turisti non sono invogliati a fermarsi e soprattutto è emerso il disagio di sentirsi abbandonati dal Casinò, che fino [illegible] qualche anno fa promuoveva iniziative a favore delle attività commerciali e che ora, con [illegible] gestione non definita che impedisce una programmazione a lungo termine, [illegible] riesce più a incidere all'esterno. Al termine il sindaco si è detto disponibile a defiscalizzare in parte o totalmente la posa dei dehors estivi, se sarà possibile modificare il regolamento comunale.

A VIVINCITTA' 233 PARTECIPANTI



La 18ª edizione vinta [illegible] Angelo Mazza

Angelo Mazza (nella foto il quarto da sinistra) ha vinto l'edizione 2001 di «Vivincittà», gara podistica che si è disputata domenica nel capoluogo regionale, con partenza alle 10,30 in contemporanea con altre 45 città italiane e 16 straniere. Alla 18ª edizione [illegible] manifestazione hanno partecipato in 113 per la prova competitiva (12 chilometri) e 120 alla gara non competitiva su 6 chilometri. Mazza ha preceduto di circa 40" Alberto Boldrini e Marco Bisazza. Tra le donne ha vinto Sally Larder che ha staccato di oltre 3' Claudia Stinghel. Nella classifica a squadre vittoria dell'Atletica Zerbion sulla Polisportiva S.Orso.

Slow Food racconta la Valle attraverso cibi e ricette d'antan

Daniela Giachino

DA dieci anni Slow Food racconta i luoghi della buona cucina regionale [illegible] questa volta affronta il tema delle ricette, di regione in regione. Ad arricchire la collezione è apparso in libreria il volume «Ricette di osterie e ristoranti della Valle d'Aosta», [illegible] lungo viaggio di piacere del buon gusto tradizionale con speciali[illegible] da salvare.

Oltre cento ricette delineano il profilo gastronomico della Valle, che si caratterizza per alcuni prodotti: i formaggi, le carni conservate, le farine, il pane. E così tra tradizione e tipicità si snoda [illegible] cucina della memoria, arricchita da piatti d'autore.

Curato [illegible] Grazia Novellini il libro offre, oltre alle ricette, la storia degli alimenti e il loro uso nei secoli passati. Il rito del pane cotto nei forni dei villaggi si accompagna a notizie curiose [illegible] panificazione ancora viva in alcune vallate. La polenta si differenzia da luogo a luogo e il formaggio diventa l'ingrediente primo di molte ricette, [illegible] sempre [illegible]. Anche la toma [illegible] Gressoney, preparata negli alpeggi [illegible] adottata dal Presidio del gusto valdostano come prodotto da salvare, diventa protagonista.

Uno spazio è riservato ai liquori [illegible] alle bevande, [illegible] un omaggio particolare alle [illegible]ze che profumano i prati. Accorpati [illegible] unico capitolo gli antipasti e i contorni, ieri considerati sostanziosi piatti unici. Ampio spazio [illegible] dato ai primi piatti, per lo più minestre e zuppe.

E nei secondi si passa dalla carbonade al fricandò, [illegible] un'unica concessione al pesce: la trota cucinata al burro. Il libro si chiude con un'ampia panoramica di dolci: dal «blancmanger» alla «fiocca», con una tappa per gustare il delizioso «montebianco». Di ogni ricetta si danno ingredienti, dosi, tempi e modalità di esecuzione [illegible] un breve [illegible] che [illegible] ripercorre la storia [illegible] la leggenda, registrando aneddoti e curiosità. Due indici, uno dei quali alfabetico, agevolano la ricerca dei piatti. La prefazione con [illegible] parole di Pierre Vietti, «Batezar», arricchisce ulteriormente l'opera.



La copertina del libro Ricette [illegible] osterie della Valle d'Aosta edito da Slow Food. Il volume racconta i segreti di cibi e piatti tradizionali [illegible] regione con tempi e modi di cottura anche attraverso l'interpretazione degli chef

Si è svolta ieri la presentazione ufficiale dei candidati della «Casa delle Libertà»

«Bisogna rovesciare la situazione»

Tra gli impegni quello sulla questione morale

AOSTA

La «Casa delle Libertà» ha ufficializzato [illegible] candidature per le politiche del 13 maggio Gianloreto Angeli alla Camera e Licurgo Pasquali al Senato. Nessuno dei due è iscritto a Forza Italia. «Provengono da quella "società civile" - ha detto il consigliere regionale forzista Dario Frassy - [illegible] è l'essenza della "Casa delle Libertà", una casa aperta a tutti». Gianloreto Angeli, [illegible] anni, di Sant'Anatolia di Narco (Perugia), agente Ina Assitalia, sposato e padre di una bimba di 3 anni, è da quasi 5 anni in Valle ed è stato il primo presidente della Confesercenti valdostana. Arriva alla candidatura al Parlamento senza precedenti esperienze in politica attiva ma «come un cittadino di area liberaldemocratica che crede nell'impegno e nel progetto politico della "Casa delle Libertà"».

Licurgo Pasquali è un generale in congedo di 74 anni, nato a Fanano, [illegible] Modenese, [illegible] lunghi anni trascorsi in Valle «con in testa - dice Pasquali - il cappello da alpino». Pasquali si è sposato a Courmayeur, ha due figlie e 3 nipotine. E' stato candidato, senza fortuna, con l'ex ministro Raffaele Costa alle comunali di Torino del [illegible]. Ha una lunga esperienza militare, maturata attraverso comandi nel Nord Italia e con la frequenza di alcuni dei più prestigiosi istituti internazionali politico-militari. Per Dario Frassy, «mai come quest'anno è importante la scelta di campo. Anche la Valle ha sentito i nefasti effetti della politica [illegible] centrosinistra ed è necessario rovesciare la situazione. La "Casa delle Libertà" è l'unico schieramento che può garantire un collegamento diretto con il progetto di governo per aiutarci a risolvere i molti problemi che travagliano la regione. La politica del giorno per giorno, del parlamentare locale sganciato dal governo che [illegible] a chiedere con il capello in mano, ha prodotto poco anche quando abbiamo avuto un deputato con incarichi di governo». Dalle prime battute della campagna elettorale, Forza Italia lascia intendere che batterà la grancassa della «questione morale»: gli «azzurri» vogliono fare chiarezza sulla legittimità della candidatura di Augusto Rollandin. Sullo «strappo» di un pezzo della «Casa delle libertà» (An e Ccd candideranno Domenico Aloisi e Alberto Zucchi), il consigliere Frassy non spreca molte parole: «Non abbiamo voluto accettare diktat personalistici. E poi, la [illegible] accoppiata An/Ccd [illegible] un peso politico risibile». (a. c.)



Un momento della presentazione dei candidati della «Casa delle Libertà»

Accordo tra Ds e Rifondazione?

Verso un «patto di desistenza» in vista delle prossime elezioni

AOSTA

A pochi giorni [illegible] chiusura [illegible] termini per la presentazione delle liste per le elezioni politiche (8 e 9 aprile) arrivano segnali di ricompattamento a sinistra. L'area, al momento, è frammentata in più liste. Rifondazione Comunista si presenta da sola con una lista che candida Silvino Morosso al Senato e Valter Manazzale alla Camera. Una seconda lista vede assieme il Movimento Verde e Sinistra Alternativa e ha per candidati Elio Riccarand (Camera) e Alessandro Bortot (Senato), mentre i Ds propongono Giulio Fiou alla Camera.

La scelta della Gauche Valdôtaine di non aderire alla lista «Vallée d'Aoste» appoggiata da i Democratici, Riformisti, Stella Alpina e Uv, e di appoggiare soltanto Augusto Rollandin (Senato) e non Ivo Collé (Camera), ma di candidare a Montecitorio Giulio Fiou, è stata accolta con favore dagli esponenti valdostani di Rifondazione ed è servita a riaprire il dialogo con i Ds. Dalle prime battute di questa forse ritrovata «entente cordiale» pare venire a galla la possibilità di un comportamento di «desistenza» da parte di Rifondazione a favore del candidato diessino. «Questo non significa che rinunceremo alla candidatura di Valter Manazzale - dice Piero Valleise, segretario regionale di Rifondazione -, ma abbiamo cominciato un ragionamento con i compagni diessini per vedere se è possibile trovare un'intesa e dare corpo a una sinistra unitaria che possa portare al Parlamento un uomo di sinistra».

Ieri si sono incontrati il segretario regionale diessino Giovanni Sandri e Valleise. «E' una ripresa dei contatti - dice il segretario di Rifondazione - che al di là di intese contingenti per le elezioni politiche può rappresentare un punto di partenza verso l'unità a sinistra in vista delle "regionali" del 2003».

Giovanni Sandri dice: «Vediamo di buon occhio qualsiasi posizione che sia aperta al dialogo e al confronto, ferme restando le posizioni differenziate su molti argomenti e le diverse strategie entro le quali si muovono Ds e Rifondazione». (a. c.)

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del dottor Nadyr Vietti, presidente del Consiglio di amministrazione [illegible] Fondazione Istituto Musicale, sull'aumento delle quote di iscrizione ai corsi

Gli articoli apparsi nei giorni scorsi [illegible] *La Stampa* sugli aumenti delle quote di iscrizione ai corsi dell'Istituto Musicale, deliberati per il prossimo anno scolastico, richiedono alcune precisazioni allo scopo di evitare inesatte valutazioni sui termini reali della questione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto Musicale si è trovato nella necessità, per oggettive esigenze di bilancio, di procedere ad un adeguamento delle quote di iscrizione, che da diversi anni [illegible] rimaste immutate.

Per una definizione della questione, è ne[illegible] precisare quanto segue.

a) La Fondazione deve necessariamente contenere le proprie spese entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie, rappre[illegible] da contributi erogati dalla Regione, che per l'anno 2001 ammontano a tre miliardi e 925 milioni.

b) Sul bilancio della Fondazione incidono in misura notevole le spese relative al trattamento retributivo [illegible] personale docente (costituito da nr. 30 docenti dei corsi pareggiati e nr. 22 docenti dei corsi sperimentali), al quale viene attualmente riconosciuto il trattamento economico previsto per il personale docente dei conservatori statali di [illegible]. Al personale docente, oltre agli aumenti corrisposti dal 1° gennaio 1999, vengono riconosciuti in base alla vigente disciplina [illegible]trattuale, con effetto dal 1° gennaio 2001, aumenti mensili di lire 300 mila, al netto degli oneri contributi a carico della Fondazione.

c) La misura della quota annua di iscrizione ai corsi pareggiati, prevista per il prossimo [illegible] scolastico in lire 300 mila, è notevolmente inferiore a quella in vigore presso gli altri Istituti Musicali pareggiati: si citano, ad esempio, gli Istituti pareggiati di Lucca (480.000), Livorno (1.100.000), Modena (1.525.000), Gallarate (1.200.000), Catania (350.000), Ravenna (285.000 trimestrali), Reggio Emilia (700.000/950.000), Siena (100.000 mensili), ecc... Nel fissare la suddetta quota si è anche tenuto conto che questi allievi devono altresì sostenere il pagamento delle tasse statali.

d) La elevazione a lire 400 mila della quota di iscrizione ai corsi sperimentali deve considerarsi adeguata all'impegno finanziario che comportano tali corsi, nei quali - unico caso in Italia - vengono forniti agli allievi gli strumenti musicali, dei quali la Fondazione si assume le spese di manutenzione.

e) Gli allievi appartenenti a nuclei familiari con reddito [illegible] inferiore ai 18 milioni sono esonerati dal versamento della quota di iscrizione ai corsi.

f) L'assunto che la Fondazione si proporrebbe di sopprimere i corsi sperimentali è privo di fondamento, [illegible] dimostrano le iniziative adottate dal Consiglio di Amministrazione per migliorare l'efficienza di tali corsi e per realizzare manifestazioni in cui gli allievi vengono premiati: saggi, borse di studio, attestati, ecc.

g) Una migliore conoscenza e una corretta valutazione dei termini concreti dei problemi potrebbero evitare atteggiamenti critici privi di oggettiva giustificazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Musicale, nel deliberare l'adeguamento delle quote di iscrizione ai corsi, ritiene di aver operato in conformità ai propri compiti istituzionali, per garantire la continuità e la funzionalità dei corsi musicali.

Nadyr Vietti



La qualità dell'aria nell'area urbana di Aosta, frutto della media dei valori dei vari punti di rilevazione gestiti dall'Arpa (Agenzia per la protezione ambientale), è nel complesso positiva per una serie concomitante di fattori. Per l'SO2, il biossido di zolfo, il valore di 7 microgrammi per metro cubo [illegible]so: il pericolo scatta a 125 e il tasso ridotto è dovuto al calo nell'uso degli impianti di riscaldamento. Altri elementi inquinanti sono dovuti al traffico, [illegible] NO2, CO e benzene, [illegible] tutti sono lontani dai valori pericolosi. Le «soglie» sono a 200 per l'NO2, a 40 per il CO e a 10 per il benzene. In crescita l'ozono, O3 (incomincia a fare caldo), [illegible] il valore [illegible] rischio è a 200.

IL POLLINE IN AOSTA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
settimana dal 26/03/2001 al 01/04/2001

	Betulacee	Cupressacee	Salicacee	Graminacee
LUN	H	A	B	H
MAR	H	B	H	H
MER	H	A	H	H
GIO	B	A	M	H
VEN	H	B	M	H
SAB	H	A	H	H
DOM	H	A	M	H

A ASSENTE — M MEDIA — B BASSA — H ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

---

AOSTA

Conferenza su educazione e tradizione

«Senza tradizione non c'è [illegible]ione» è il titolo dell'incontro, organizzato dal Centro culturale «Alfonso Commod», oggi alle 21, al Convitto Chabod, di Aosta. Interverrà Giuseppe Meroni, presidente nazionale di «Diesse», didattica ed innovazione scolastica.

[illegible]

Iscrizioni per l'attività di «Estate in piscina»

Sono aperte le iscrizioni per operatori dell'attività «Estate in piscina», nel periodo 2001/2002. Le domande devono essere presentate, entro il 20 aprile, dal [illegible] al venerdì, dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30, all'ufficio del Coordinamento Enti Promozione Sportiva (Ceps) e corredate dal curriculum vitae del candidato. Sono richiesti: la scuola dell'obbligo, la maggiore età per l'assistenza e il brevetto di assistente ai bagnanti per l'attività in vasca.

ANTEY-SAINT-ANDRE

Un incontro su valanghe e sicurezza

Il Soccorso Alpino Valdostano organizza, per [illegible] alle 21, nella biblioteca comunale di Antey-St-André, un incontro sul tema: «Valanghe, sicurezza in montagna». Durante la serata verranno proiettate diapositive sulla problematiche specifiche del territorio regionale.

AOSTA

In biblioteca la mostra «Papiers découpés»

Si inaugura oggi alle 18, nella biblioteca regionale la mostra «Papiers découpés», di Francois Rouan, promossa dall'assessorato all'Istruzione e Cultura in collaborazione con L'Alliance Française per la Valle d'Aosta. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio.

[illegible]

Un nuovo pulmino per i disabili

E' stato inaugurato a Saint-Vincent un nuovo pulmino da 8 posti, destinato al trasporto [illegible] disabili e all'uso sociale nell'ambito del paese. E' un Volkswagen ed è costato [illegible] milioni. Il [illegible] per cento del costo di acquisto è stato sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il resto dall'amministrazione comunale.

Padroni di [illegible]i incivili [illegible] controlla

Le accuse di poca educazione ai proprietari di cani, fatta dagli amministratori comunali, alcune settimane fa, è più che giustificata e condivisibile. Tutto questo p[illegible] non sposta di una virgola la questione. Basta circolare all'imbrunire in prossimità di aree verdi o di stradine un po' isolate, per vedere decine di questi maleducati portare i loro ignari cani a sporcare ovunque senza naturalmente raccogliere. Il motivo è semplice: a quell'ora i vigili rientrano in via Monte Emilius, lasciando la città alla loro mercè! Se qualcuno è mattiniero, scoprirà l[illegible] procedura verso le 7.

Da notare che in molte aiuole o zone verdi, sono state sradicate le paline [illegible] indicano il divieto a passeggiare i cani! Come si può far cessare questo stato di cose? Qualcuno è forse mai stato multato come prescrive la legge? Se un comune concittadino si permette di fare garbatamente un'osservazione in merito viene sistematicamente insultato! Vien da dire: cittadini uniamoci, basta a questa insolenza!

Lettera firmata, Aosta

Nessuna sicurezza in quei cantieri

E' da parecchio tempo che sulla strada regionale 37 di Ville [illegible] Nus, in località Argnod, c'è un cantiere per l'allargamento della strada, la costruzione di parcheggi, la posa dell'illuminazione e altre opere.

Sappiamo tutti benissimo che per avere delle opere bisogna sopportare disagi e la sopportazione degli abitanti della zona non è mancata. Ma qui oltre ai disagi per le opere in costruzione, residenti e non devono sopportare incuria e mancanza delle più elementari regole per mantenere un cantiere in sicurezza.

Sembra tutto lasciato al caso, si incomincia a lavorare un po' qui e un po' là e [illegible] conseguenza non si finisce né qui né là. Buchi, mancanza di segnalazione notturna, chiodi, ferri da cantiere, assi e un gran polverone.

Se non si può sperare in una maggiore sorveglianza dagli addetti (uffici preposti, direzione lavori), si può almeno sperare nella [illegible] dei lavori al più presto.

Lettera firmata, Aosta

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 4* (t. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans, 65); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DIS[illegible]3

Breuil-Cervinia (t. 0166.949059, via Antonio Carrel); *Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Le lac

France 2

13,00 Le Journal
13,40 Inspecteur Derrick, série
16,00 En quêtes de preuves, série
16,50 Un livre
[illegible] Des chiffres et des lettres, jeu
17,55 [illegible]s, série
18,20 Tutti frutti, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,55 Le violon brisé
[illegible] Ça se discute
00,40 Jou[illegible] la nuit

Television Suisse Romande

12,45 TJ-Midi
13,10 Zig Zag café
14,05 Questions pour un champion
14,35 Un cas pour deux, série
15,50 [illegible]
17,05 Sept jours pour agir
18,10 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 Viva
21,25 Un pont entre deux ri[illegible], film
23,00 Angel, série
[illegible] Sur la piste du crime

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Rivarolo: paura tra impiegati e clienti, i malviventi sono scappati senza bottino

Direttore ostaggio dei banditi in fuga

Dopo il colpo fallito alle Poste

Giampiero [illegible]

RIVAROLO

Tre minuti [illegible] terrore per [illegible] assalto andato in fumo. E' stata un'incursione in piena regola quella compiuta ieri all'ufficio postale di Rivarolo, pieno centro città, con gli impiegati spintonati, minacciati e scene [illegible] panico. Classici ingredienti da [illegible] thriller. Una manciata di minuti e il copione si è trasformato in quello di un film tragicomico. Con uno dei rapinatori che punta alla gola del direttore un taglierino: non per avere i soldi, ma per guadagnare [illegible] via di fuga [illegible] scappare da un ufficio postale che si era trasformato in una trappola. I banditi, un po' maldestri e improvvisati, sono entrati dalla parte sbagliata.

«Dilettanti» dicono adesso i carabinieri. Ma proprio per questo pericolosi: «Ad un tratto - raccontano gli impiegati - non [illegible] capito chi, tra noi e loro, [illegible] maggiormente in preda [illegible] panico. Certo è, che quei pazzi gridavano, sembravano fuori di testa, pronti a tutto pur di scappare prima che arrivassero i carabinieri...». Chissà se il piano, i due banditi, lo avevano studiato fin [illegible] minimi dettagli. Di sicuro non è andata [illegible] finire [illegible] immaginavano, intrappolati tra le porte automatiche e i vetri antisfondamento degli sportelli.

Non sono nemmeno le 13 quando Fabrizia Prini, intenta a compilare alcuni moduli nell'ufficio telegrafo vede, proprio di fronte a lei, il vetro di [illegible] finestra che [illegible] giù e andare [illegible] frantumi. Grida, attirando l'attenzione dei colleghi, ma i rapinatori, volto mascherato da un passamontagna e armati di taglierino, passando tra due inferriate sono già dentro. E' il panico: alcuni impiegati vengono spintonati e fatti stendere a terra, mentre i banditi percorrono i pochi metri [illegible] corridoio che separa l'ufficio [illegible] telegrafo da quello dove [illegible] sono gli sportelli per il pubblico. Si sentono delle urla: anche alcuni clienti, dall'altra parte, ma difesi dai vetri antisfondamento iniziano a gridare. Qualcuno di loro, nel frattempo, ha già guadagnato l'uscita e, cellulare all'orecchio, [illegible] chiamando il 112. Intanto un impiegato riesca a far scattare l'allarme.

I banditi capiscono di [illegible] nella stessa situazione [illegible] topi in trappola: [illegible] possono fuggire da dove sono entrati, tutte le uscite [illegible] costituite da porte blindate, che si aprono a comando. E' a quel punto che uno dei due avvicina il direttore, Roberto Conenna. Gli punta la lama del taglierino alla gola, lo trascina nel magazzino dove ci sono i borsoni con all'interno la corrispondenza e, davanti allo sguardo terrorizzato di un gruppo di impiegati, urla: «Adesso [illegible] fare scherzi, aprici questa maledetta porta, in fretta...». Il direttore fa quello che gli [illegible] ordinato, facendo scattare la combinazione [illegible] spalanca le porte e consentendo ai due banditi di scappare. Quando arrivano i carabinieri, minuti dopo, i fuggiaschi [illegible] già lontani. Negli uffici, intanto, riprende l'attività con il solito via vai di clienti: «Per un attimo l'abbiamo vista brutta - dice l'impiegata Nella Allera con un filo di voce - io me li sono visti davanti, parlavano italiano, [illegible] alti e magri, vestiti di nero. Ho avuto una paura del diavolo...».

[illegible] LE INDAGINI SULLA CENTRALE

ISSIGLIO. Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea, Roberto Ruscello, ha [illegible] la proroga delle indagini [illegible] costruzione della centrale idroelettrica della Seval, [illegible] Issiglio. Continua, quindi, l'inchiesta che negli ultimi mesi, in Valchiusella, ha calamitato le attenzioni di forze dell'ordine, amministratori, imprenditori e ambientalisti. Al momento sono 3 gli iscritti nel registro degli indagati, per «opere eseguite in assenza di autorizzazione o in difformità da essa». [illegible] non [illegible] escluso che nella prosecuzione delle indagini, dalla documentazione che i carabinieri hanno depositato in Procura, emergano ulteriori sviluppi. Nel frattempo la Seval, società formata da Idreg Piemonte e Comunità montana Valchiusella, ha fatto causa ad un gruppo [illegible] persone (fra cui due sindaci), chiedendo una trentina di miliardi di danni per blocco dei lavori.



L'ufficio postale di Rivarolo, dove due banditi hanno [illegible] una rapina

Si tiene nel «meeting point» della ex Montefibre

Ivrea, un forum riservato ai titolari dei siti Internet

IVREA

Avere un sito Internet e trattare i propri affari [illegible] line» non [illegible] più [illegible] novità, per le aziende [illegible] società economiche. Certo è, comunque, che l'uso delle reti telematiche non favoriscono la conoscenza e i rapporti personali. Per questo il Consorzio Canavese Export e la società Ibis, [illegible] alcuni mesi gestori [illegible] meeting point «Adriano Olivetti» nell'area ex Montefiore a Ivrea, organizzano «Siti in fiera - Webs on show», in collaborazione con Telecom, Autronik e IES. [illegible] tratta di [illegible] forum rivolto ai titolari di siti e ai sempre più numerosi rappresentanti dell'e-commerce. L'appuntamento è per il 20 e 21 aprile, nel grande padiglione di piazza Mascagni; per prenotazioni, telefonare allo 0125.739.227. Intanto si sta lavorando per portare a Washington, fra settembre [illegible] ottobre nella nuova sede dell'ambasciata italiana, una mostra sulla Provincia di Torino e il Canavese in particolare. «Verranno presentati - spiegano i promotori - il design industriale, il territorio, l'architettura razionalista industriale e la storia della Olivetti». [m. rev.]

L'azienda festeggia i trentacinque anni di attività

Inaugurati tre nuovi centri nella sede della Rtm a Vico

VICO

Continua a fare passi avanti [illegible] progetto di diffusione dell'innovazione nell'industria manifatturiera del Canavese, curato dal Consorzio per il Distretto Tecnologico per fornire ogni genere di supporto alle aziende del territorio.

Venerdì prossimo saranno inaugurati 3 nuovi centri di competenza di TS (Tecnologia [illegible] Sviluppo) Canavese, nella sede della Rtm a Vico. Riguardano l'innovazione tecnologia nello stampaggio, la lavorazione con tecnologia laser e le lamiere cellulari. L'appuntamento [illegible] venerdì [illegible] anche l'occasione per festeggiare i 35 anni di attività della Rtm. Dalle 9 alle 18 è in programma [illegible] convegno, nel [illegible] - oltre ad una verifica del progetto, verranno illustrati i risultati finora acquisiti dai vari centri di competenza in Canavese.

«Abbiamo sempre rivolto - dicono i vertici dell'azienda di Vico - una particolare attenzione [illegible] realtà industriale del territorio, soprattutto nei confronti della piccola e media impresa». Per informazioni, telefonare allo 0125.74725; prenotazioni via fax allo 0125.74755. [m. rev.]

E' di Favria

Bimbo travolto e ferito da un go-kart

FAVRIA

[illegible] rischiato di morire per [illegible] go-kart che l'ha travolto perforandogli l'intestino. Un bambino di 9 anni, Andrea Battaglio, di Favria, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Biella. I chirurghi gli hanno salvato la vita ma la prognosi, dicono i dottori, resta riservata.

Domenica pomeriggio era [illegible] ai genitori [illegible] Viverone, a due passi dal lago, meta per migliaia di turisti nel periodo primaverile ed estivo. Lì, alcuni anni fa, è stata costruita una pista per i go-kart. E Andrea, quel giorno, doveva partecipare ad un'esibizione proprio su quel circuito. «Era entusiasta, [illegible] parlato anche in classe, con i suoi compagni...», [illegible] adesso le insegnanti dell'Immacolata Concezione, la scuola di Rivarolo dove il piccolo frequenta la quarta elementare. Da lunedì, prima di incominciare le lezioni, i compagni di Andrea pregano per lui: il suo banco è vuoto, aspettano che lui ritorni presto. «Sono stata in ospedale a trovarlo, ho parlato con il papà e la mamma - racconta [illegible] delle maestre -, mi hanno detto che sta meglio. Per tutto il tempo che sono stata [illegible] lui gli ho parlato, ha anche sorriso...».

L'incidente è avvenuto nei pressi di una curva, il go-kart ha iniziato a sbandare travolgendo il bambino e schiacciandogli l'addome. La gara è stata interrotta e i primi a soccorrerlo sono stati alcuni commissari a bordo pista. Dopo pochi minuti è arrivata un'autoambulanza del 118 che ha trasportato Andrea all'ospedale di Biella. E' entrato in sala operatoria che era tarda [illegible] qui, l'equipe di chirurghi coordinata [illegible] professor Tito Soldati, ha lavorato per diverse [illegible] Un intervento molto delicato che alla fine ha salvato la vita del bambino.

Nella casa di via Quinto Cattaneo, 8, dove abita la famiglia Battaglio, non c'è nessuno: papà [illegible] mamma sono in ospedale ad assistere il piccolo Andrea. A Favria sono poco conosciuti: «Non sono arrivati qui da molto - dice il sindaco del paese, Serafino Ferrino -, vivono in [illegible] villetta che fa parte di un complesso di [illegible] costruite solo di recente». [gp. mag.]

ROCK'N'VOLLEY. E' [illegible] così denominata la manifestazione promossa congiuntamente da Olivetti Tecnost [illegible] Comune [illegible] Ivrea nell'ambito del progetto sportivo provinciale «Ragazzi del 2006». La sede dell'iniziativa è la palestra dell'istituto «Giovanni Cena» di via Dora Baltea. Durante la giornata ci sarà la possibilità di [illegible] diversi sport (pallavolo, tiro con l'arco, calcetto); [illegible] clou ha luogo a partire dalle 20.30: l'incontro tra la Pony Express Kappa Torino [illegible] la Biemmedue Asti, squadre che militano nella serie A2.

INCONTRO CON [illegible] Alle 15, nell'aula magna del liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, lo scrittore Dario Voltolini incontra gli studenti impegnati nel laboratorio di lettura «Galeotto sia il libro!». L'iniziativa è aperta alla partecipazione di tutti.

MEDICINA. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin di Montanaro, prosegue il ciclo [illegible] incontri aperto a tutti organizzato dalla Croce Rossa locale, in occasione del decennale di fondazione. Il dottor Gianluigi Bergandi, cardiologo dell'ospedale di Ivrea, tratta il tema «Infarto, cardiopatie e ipertensione arteriosa».

[illegible] Si conclude, al cinema La Serra di corso Botta [illegible] Ivrea, la rassegna «Ten films in english» dell'English American Cultural Association. La pellicola in programmazione è «Music of the heart» con Meryl Streep. Proiezioni alle 17.15, 19.15 e 21.20. Al Margherita di Cuorgnè, alle 21, viene invece riproposta una bella pellicola di qualche anno fa di Tim Burton, «Edward mani di forbice», con Johnny Depp.

TAVAGNASCO [illegible] Sono in vendita i biglietti per i concerti della rassegna «Tavagnasco rock», in calendario tra il 21 e il 30 aprile. I prezzi variano [illegible] un minimo di 15 mila lire (concerto di Massimo Bubola) e [illegible] massimo di [illegible] mila lire (Elisa, vincitrice del festival di San Remo). Esiste poi l'abbonamento valido per tutti gli appuntamenti, che costa 70 mila lire. Prevendite [illegible] Ivrea [illegible] Cd Mail, Discoccasione e Disco International, [illegible] Tavagnasco in Municipio [illegible] al Bar Sport, a Castellamonte da Pat Records e a Pont Saint Martin all'edicola di Danilo Jans.

MATEMATICA. [illegible] locali dell'istituto «Cena» di Ivrea, alle 15.30, Paolo Boieri del Politecnico di Torino tiene un incontro su «Cabri e la geometria: un'accoppiata vincente». Organizza l'associazione Mathesis.

IN BREVE

RIVAROLO, [illegible] Venerdì prossimo, ore 20,30, alla scuola media Guido Gozzano, conferenza-dibattito sul [illegible] «L'informazione-spettacolo: tv violenta [illegible] minori a rischio». La serata verrà replicata il 27 aprile, ore 20,30, alla scuola media «Vidari» di Favria.

BORGOFRANCO, [illegible] Si svolgono oggi, alle 15, a Borgofranco, i funerali di Diego Marangon, il 17enne morto in un incidente stradale avvenuto sabato sera [illegible] Lessolo. Mezz'ora dopo, a Pavone, verrà dato l'ultimo saluto ad Andrea Carassotto, 21 anni, deceduto in un altro incidente, domenica mattina, a Montalto Dora. Domani, invece, si svolgeranno i funerali dell'altro ragazzo che ha perso la vita nello scontro di Lessolo, Stefano Marcando, 17 anni di Borgofranco. La funzione si svolge alle 15, nella chiesa parrocchiale della frazione di San Germano.

BAIRO, CONDANNA. Si era tenuto un divano, [illegible] sedie in noce e due poggiapiedi che gli erano stati affidati per essere restaurati. Carlo Cotti, 46 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione per appropriazione indebita.

IVREA, INFORMAGIOVANI. Nuovi orari per il servizio Informagiovani del Comune di Ivrea. La sede di piazza Fillak [illegible] ora aperta il martedì [illegible] il giovedì dalle 14 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, il sabato dalle 16 alle 18. Sono cambiati anche i [illegible] di telefono (0125.410.428) e di fax (0125.410.429).

BROSSO, AN. La vicepresidenza provinciale e il circolo territoriale di An incontrano i cittadini oggi, alle 21, nel salone polivalente [illegible] Brosso.

CALUSO, [illegible] Da lune[illegible] scorso il servizio veterinario area funzionale «C» è stato trasferito al secondo piano del poliambulatorio di Caluso, in via Roma [illegible]. L'ufficio è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 12, il martedì e il giovedì dalle [illegible] alle 15.30. Il numero di telefono è 011.989.3804.

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Together (Ore 18; 22) e **Bread and Roses** (Ore 16; 20)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. [illegible] 940.473.
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 209.
CHIUSO

ST. VINCENT
[illegible]: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
L'ultimo bacio (Ore 20.30)
Amici Ahrarara (Ore 22.30)
Ingresso 10 mila lire. Ridotti: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA
ABCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) [illegible]
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario, 16/21,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.**
Di e con Nanni Moretti, Laura [illegible]. Or.: [illegible]; 22,30.
SALA 2: **Miss Detective.**
[illegible]. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine. Orario: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Traffic.**
Di Steven Soderbergh, con Michael Douglas, Benicio Del Toro. Or.: 22.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.
Lire 12 000; 10 000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Chocolat. di L. [illegible], con Juliette Binoche, Johnny Depp.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.88.27.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
[illegible] Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible].

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Le [illegible] ignoranti, di F. Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Prezzo ridotto Lire [illegible].

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA PASSENTERGA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0330/4467488.
[illegible].

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19.40; 22.30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso [illegible] dopo le 21). Mercoledì sera, s[illegible] pom. fer. 9000. Prenotazione e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or.: 20.20; 22.30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000. lun. fer. 8 000

[illegible] Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER [illegible].

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Miss Detective, con Sandra [illegible]. Or. 20,20; 22,30 [illegible], festivi e prefestivi. L. 13.000, rid. 9000. Mart. [illegible] L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Autumn in New York, versione in lingua originale inglese, or.: 20; 22,30.

TRECATE
SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63 71 83 **Oggi riposo.**

ARONA
SAN CARLO. [illegible] Tel. 0322 - 240 566 L. 10 000, rid. 6000 **Oggi riposo.**

[illegible]
VANDONI. Oggi riposo

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. [illegible] - 82.151
Chocolat Or.: 20. 22.15 Lire 11.000. 8000; lun fer. [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. Or. 20,15. 22.15.
Ingresso: L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19.45, 22.15. Ingresso Lire 12.000; rid. 8000 ([illegible] L. 8000).

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
La tigre e il dragone. Or.: 20.15; 22,15
Bigl. cinema: L. [illegible], rid. [illegible] fer. L. 8000).

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
oggi riposo. Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione [illegible].

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 91[illegible] informazioni orari e prenotazioni. [illegible] 18,30-21,30: sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss detective, con con [illegible], Michael Caine. Or.: 20.20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic. [illegible] Douglas, [illegible] Jones. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20.10. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Hararara, con I Fichi [illegible] Or.: 20,20; 22,50. Lire 13 000, rid. 9000. Merc. [illegible] sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith Or.: 20 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. [illegible] L. [illegible].
[illegible] minuti - Follia omicida a [illegible] York, con Robert De Niro. Or.: 22.30. L. 13 000; rid. 9000. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo, con B. Pitt. Or.: [illegible] L. 13 000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore, con R. Crowe. Or.: 22,30 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il mistero dell'acqua. Or.: 20.10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.
Le fate ignoranti, or.: 20.20. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

OLEGGIO
CINETEATRO Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
A Chorus Line, [illegible] Or.: 21.

GALLIATE
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
Informaz. dett. [illegible] segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240 853.
oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su [illegible] tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

[illegible]
oggi riposo.

[illegible]
SOCIALE ([illegible]). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
La tigre e il dragone. Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Teatro.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
Chocolat.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] **SALA 2.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
Il gladiatore, con Russell Crowe. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,50; 17,[illegible] 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V[illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Anteprima ad inviti: **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Ore 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportun[illegible]** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - [illegible] le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate [illegible]nti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **2** via [illegible] 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e [illegible].** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI [illegible] via [illegible] 15, tel. [illegible]. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Viartisti Teatro presenta **Variazioni sul Cenci** (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Pemera. Info: Teatro Peremprunner. Tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica da R. Queneau (rls. Sc[illegible]). Le Conferenze del Piccolo. Ore 17 incontro con l'Opera: **Lohengrin** conversazione e [illegible] musicali dell'opera di Richard Wagner a cura di Giorgio Gualerzi e Attilio Piovano. Ingresso [illegible]. Info. tel. 011.8815.246/238/210.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. [illegible] ore 16 **Nuovo Trio Fauré** Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale del[illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14, per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info [illegible] ore su 24 tel. 011 [illegible], Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da stasera ore 21 a venerdì la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 [illegible] 19 al: 011 5805768.

[illegible]

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini [illegible] l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
[illegible] Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la [illegible] vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire [illegible] negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli [illegible]rei.
[illegible] DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una [illegible] cieca [illegible] a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna [illegible] comincia a lavorare per uno studio legale [illegible] impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va [illegible] sua ricerca.
IL [illegible] DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU [illegible] Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS [illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. [illegible] fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
[illegible] O [illegible] MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano [illegible] viene rapito [illegible] Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCO[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [illegible] di [illegible] che sogna [illegible] diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla [illegible] Nanni Moretti con [illegible] storia di [illegible] famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto [illegible] debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre [illegible] in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [illegible] boxe clandestina. [illegible] pugili [illegible] un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le [illegible] di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PR[illegible] I MIEI. Commedia. [illegible] a New York p[illegible] la famiglia della fidanzata.
[illegible] Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas v[illegible] nominato [illegible]dinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito in galera come importatore [illegible] droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze.
[illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson [illegible] un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

TUTTO VERO MA NON PER MOLTO...



LETTO MATRIMONIALE IN FERRO BATTUTO **TESTATA PIÙ PEDIERA**
RETE ORTOPEDICA IN DOGHE DI FAGGIO
MATERASSO ORTOPEDICO IN COTONE NATURALE
INTERNO **PIUMINO D'OCA**
SACCO PIUMINO
N. 2 FEDERE
N.2 CUSCINI IN LATTICE

£. 1.690.000

£. 169.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI A PARTIRE DA SETTEMBRE

LETTO MATRIMONIALE IN **ALCANTARA O TESSUTO SFODERABILE**
BASE BAULETTO (ARMADIO SOTTO IL LETTO)
RETE ORTOPEDICA IN DOGHE DI FAGGIO
MATERASSO IN **LATTICE**
INTERNO PIUMINO **D'OCA**
SACCO PIUMINO
N. 2 FEDERE
N.2 CUSCINI IN LATTICE

£. 2.790.000

£. 279.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI A PARTIRE DA SETTEMBRE



CONFUSIONE
Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

PUNTI VENDITA:

KONFY' Store
Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti – Alba • C.so Marconi 10D

Domenica pomeriggio aperto

SPECIALIZZATI IN:

BIANCHERIA PER LA CASA
TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE
MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE
LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO
ACCESSORI LETTO
TAPPETI
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Sci alpinismo: dopo il bis in Coppa Europa, correrà il Mezzalama con la gressonara

Gloriana Pellissier in gara con la Follis

ARVIER

Per il secondo anno consecutivo Gloriana Pellissier e la svizzera Alexia Zuberer hanno vinto la Coppa Europa di sci alpinismo. Nell'ultima prova disputata a Pon[illegible] di Legno, in occasione della quarta prova di Coppa Italia [illegible]lida per il Trofeo dell'Adamello, le due campionesse hanno aggiunto un altro prestigioso successo al loro già ricco palmarès. Dopo essere rimaste insieme con le avversarie nella prima salita, hanno fatto la differenza nella discesa successiva, involandosi all'arrivo dopo 1800 metri di dislivello di un tracciato completamente inventato all'ultimo momento per il rischio di valanghe. La coppia valdostano-svizzera ha concluso la gara in 2 ore 29'55", staccando di 3'28" le francesi Oggeri-Ducognon e le svizzere Ancaj-Lujet, giunte appaiate sul traguardo.

«Dopo i successi sui Pirenei e in Svizzera - dice Gloriana Pellissier -, nell'ultima gara non abbiamo avuto particolari problemi e siamo riuscite a fare la differenza in discesa. Poi abbiamo gestito il vantaggio sino alla fine. Adesso ci aspetta un bel mese di aprile con il Tour du Rutor e soprattutto con il Mezzalama che faremo insieme con Arianna Follis ed al quale teniamo moltissimo».

In campo maschile, la gara valida per la Coppa Italia è stata vinta dalla coppia Boscacci-Murada (Polisportiva Albosaggia), che si è imposta in 1 ora 55'50". Il duo del Centro sportivo Esercito Dennis Brunod e Nicola Invernizzi ha concluso al 14° posto a 7'55" dai vincitori, mentre i rappresentanti del Corrado Gex Marco Camandona e Massi[illegible] Junod sono giunti in 27ª posizione e Denis Capponi ed Andrea Tropiano in 29ª.

A Mondovì si [illegible] svolta la 49ª edizione della classica «Tre Rifugi», con 24 Km di percorso e un dislivello [illegible] 2000 metri. Su 90 coppie in gara, hanno vinto i forestali Mazzocchi e Milesi in 2 ore 09'47" davanti ai valdostani Marco Favre e Stefano Ghisafi, staccati di poco meno di 4'. Al 4° posto Alberto Colajanni e Giuseppe Ouvrier (Gs Bernardo). In campo femminile [illegible] sono imposte [illegible] valdostane Micol Murachelli e Mara Joly [illegible] ore 1'23") che hanno preceduto la coppia valdostano-lombarda formata da Roberta Scocco e Simonetta Genesio (3 ore 19'25"). [r. s.]



Gloriana Pellissier ha vinto la Coppa Europa in coppia con la svizzera Alexia Zuberer. Gareggeranno con Arianna Follis nel Trofeo Mezzalama

Basket, nuova vittoria in extremis

Buckler vietata ai deboli di cuore

AOSTA

Sono ormai diventati una costante i finali di partita vietati ai deboli di cuore per la Buckler. Anche nella sfida casalinga contro il Casale, i gialloneri hanno dovuto attendere i secondi conclusivi per centrare il successo (77-75).

«Il Casale [illegible] maggiori motivazioni - dice l'allenatore Luigi Frosini - perché voleva migliorare il piazzamento [illegible] classifica, mentre noi er[illegible]amo già certi di concludere la regular season al terzo posto. Ne è uscito un confronto sempre tirato. [illegible] fatto diversi cambi [illegible] risparmiare energie che potrebbero rivelarsi molto utili nei play off. Adesso puntiamo a chiudere la prima fase del campionato [illegible] un successo a Vercelli».

Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con 15 punti. Sono [illegible]ti [illegible] segno anche Blanc, Chenal (13), Padovani, Polin (10), Carere (8), Colombini (5), Frosini (2) e Lucchi (1). Sabato a Vercelli ultimo turno della regular season, poi prenderanno il via i play off. La Buckler affronterà la sesta classificata del girone B. [s. b.]

CALCIO

Successo per 9-6 contro l'Ancona in una delle più belle gare della stagione

Aymavilles, entusiasmo alle stelle

«Una squadra con i giovani come arma in più»

Maurizio Introna

AOSTA

Un grande Aymavilles ha fatto [illegible] colpaccio ad Ancona. La formazione dei fratelli Chabod ha sconfitto per 9-6 i marchigiani in una delle più belle gare stagionali. Pur sen[illegible] Gigi Concio, Giovetti, Nale e Cuneaz, i valligiani hanno subito preso in mano [illegible] redini [illegible] gioco andando avanti 2-0 con gol di Bravi e Chatrian. Poi dopo il 2-1, in sequenza invertita, i due infilavano di nuovo la porta avversaria ed era il 4-1. I locali accorciavano, ma ancora un superlativo Bravi su tiro libero segnava il 5-2 e il primo tempo si chiudeva sul 5-3. Ad inizio ripresa Chatrian, Ceccato e Veronesi spegnevano ogni velleità agli avversari portando il punteggio sull'8-3. A questo punto i marchigiani rischiavano il t[illegible] per tutto riuscendo [illegible] limitare i danni, ma c'era [illegible] tempo per vedere il 4° centro personale di Chatrian che metteva a segno il 9-5.

«Eravamo concentrati - spiega Piga Habibija -. Loro sono bravi e [illegible] non li abbiamo sottovalutati giocando [illegible]on grande impegno. Cominciamo a vedere i frutti del richiamo di preparazione fatto nelle settimane scorse in vista dei play off. Abbiamo centrato i nostri due obiettivi che erano quello di entrare nei play off e la valorizzazione dei giovani. Su questo fronte basta dire che Bravi è ormai titolare inamovibile ed è stato convocato in questi giorni a Roma nella Nazionale Under 21, dove in passato è stato seleziona[illegible] anche Roberto Concio. Altro nostro giovane che è molto cresciuto è Ceccato, capace di fare 50 gol in 2 stagioni: con questi ottimi elementi mi posso permettere [illegible] "andare in pensione" prima [illegible] previsto».

L'Aymavilles ha così consolidato il terzo posto e con ogni probabilità troverà nel primo turno play off l'Arzignano. «E' la più ostica - dice Habibija -. Con l'Ancona abbiamo vinto due volte e con il Terni abbiamo vinto in casa: comunque se vogliamo andare avanti dobbiamo superare i due turni».

Nel campionato Under 21, andata dei sedicesimi, questi i risultati: Aymavilles-Milano 1-4, Toniolo Milano-Aosta 7-3.

Grazie [illegible] un primo tempo travolgente, l'Aosta ha sconfitto il San Benedetto

Un altro passo verso la salvezza

Sabato scontro decisivo con il San Paolo di Pisa

AOSTA

Grazie ad un primo tempo giocato con buona determinazione l'Aosta è riuscita ad aggiudicarsi lo scontro salvezza con il San Benedetto (6-3) ed ora guarda con maggiore fiducia ai prossimi incontri, primo fra tutti quello che sabato la opporrà al San Paolo Pisa.

Contro il San Benedetto la squadra di Anile può aver guadagnato la salvezza entro la regular season, [illegible] dover ricorrere ai play out, [illegible] per questo bisognerà attendere la sfida di Pisa per conoscere quale potrà essere il finale [illegible] stagione.

Nel primo tempo l'Aosta [illegible] riuscita [illegible] fare la differenza grazie ad una prestazione maiuscola di Derviscausevic, autore di una tripletta [illegible] primi 9' di gioco che ha condizionato non poco la partita. I marchigiani sono usciti soltanto ad incontro compromesso, quando nel [illegible]condo tempo, sotto di quattro reti, hanno provato a reagire, spinti per lo più dalla disperazione e da [illegible] calo vistoso dei padroni [illegible] [illegible] evidentemente paghi della prestazione [illegible] primi 20' minuti.

La partenza degli aostani [illegible] stata folgorante con il croato Edo in gran spolvero e autentico mattatore. E con lui anche l'italo-brasiliano Rissi, sempre bravo a farsi trovare pronto [illegible] fase di rifinitura o di realizzazione. Suoi [illegible] stati due dei tre assist che hanno permesso a Derviscausevic di dare un'impronta ben precisa al match.

Prima del finire di tempo e dopo alcune occasioni non sfruttate dallo stesso croato, da Rissi e da Bellomo, è arrivato il gol di Tacchella che sembrava chiudere definitivamente la partita. Invece il San Benedetto nella seconda frazione di gara ha approfittato di un'Aosta irriconoscibile [illegible] poco [illegible] è mancato che riuscisse nell'impresa di pareggiare.

La doppietta di Savini e la rete di Spezialetti hanno messo paura [illegible] locali che proprio con le due reti di Rissi, nel finale, sono riusciti ad evitare la beffa che avrebbe compromesso la rincorsa alla salvezza. [r. s.]

Un prestigioso accordo che diventerà operativo dal 21 al 23 maggio con la sfilata di Capri

Grandi vini per la moda italiana

Saranno scelti dall'Enoteca Piemonte

Luca Ferrua

TORINO

Meglio abbinare il barolo ad Armani o il Gattinara a Valentino; e ancora, il Brunello è più adatto per accompagnare con i colori di Missoni o l'eleganza di Trussardi? Fino agli ultimi eventi della moda il dubbio riguarda le strutture organizzative dei grandi stilisti, ora invece a scegliere quali vini servire nelle grandi sfilate italiane sarà l'Enoteca del Piemonte. Questa prestigiosa opportunità per la tradizione enologica regionale è il frutto dell'accordo siglato tra il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e l'amministratore delegato della Camera della moda di Roma, Mauro Miccio.

«La nostra scelta - spiega Garrone - di unire la prima rete europea di promozione dei vini doc e docg e l'agenzia della moda è un incontro naturale tra punti di eccellenza, motori positivi dell'economia e del sociale italiano». Mauro Miccio esalta lo sforzo dell'Enoteca Piemonte di essere un'authority «super partes» un segnale forte dato proprio dalle gestione Garrone: «Qualità e autorevolezza ci hanno convinto che si tratta del partner ideale per [illegible] un abbinamento naturale, anche per la forza e la notorietà raggiunte all'estero».

L'accordo firmato pochi giorni fa è diventato subito operativo. La collaborazione comincia a Capri [illegible] «Stravaganza mediterranea» - in programma dalle 21 al 23 [illegible] -, poi si passerà alle collezioni di Alta moda all'Eur di luglio.

Il Piemonte esporterà per la Camera della moda il modello di selezione dei vini attualmente in vigore per ammettere le etichette nelle dieci enoteche del Piemonte ovvero degustazioni «alla cieca» aperte al pubblico e autorizzazione all'ingresso in carta soltanto per i vini che abbiano superato il punteggio di ottanta centesimi. La regione del barolo, del barbaresco o del Gattinara, grazie ai progetti di Pierdomenico Garrone, dà un segnale forte per riprendersi la «leadership» dell'enologia nazionale e i criteri di selezione [illegible] ovviamente applicati a tutti i vini italiani, quindi il Brunello e l'Amarone verranno giudicati con i parametri studiati a casa del barbaresco.

Il grande progetto Enoteca Piemonte sarà presentato sabato prossimo al Vinitaly di Verona anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech. Durante l'incontro verrà annunciata la partnership tra l'Enoteca e Sitcom, società editrice di canali satellitari, che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali piemontesi. Molte informazioni sono disponibili, e in quattro lingue, sul sito «www.enotecaregionaledelpiemonte.com», quotidianamente aggiornato dallo staff agli ordini del presidente Pierdomenico Garrone.



Il presidente Pierdomenico Garrone [illegible] siglato l'importante intesa con la Camera della moda di Roma



Dalla ricerca dell'Istituto Tagliacarne rielaborata dal «Sole 24 Ore» risultati eccellenti per la Granda

Il record delle piccole e medie imprese cuneesi

Prime in Piemonte, terze d'Italia nei dati di economia e ambiente



Il presidente dell'Api cuneese Antonio Livio Costamagna

Le piccole e medie imprese del Cuneese stabiliscono un altro primato. [illegible] classifica dell'Istituto di ricerca «Guglielmo Tagliacarne», rielaborata da «Il Sole 24 Ore», hanno ottenuto il primo posto in Piemonte e il terzo in Italia. «Si conferma l'insostituibile ruolo propulsivo della piccola e media imprenditoria - spiegano Antonio Livio Costamagna ed Enrico Grieco, presidente e direttore dell'Associazione piccole industrie della «Granda» -. Nonostante le penalizzanti scelte di politica economica nazionale, ha saputo adeguarsi con caparbietà alle nuove richieste dei mercati ed è riuscita a far crescere la produzione senza pregiudicare l'equilibrio ambientale circostante».

Nella graduatoria preparata dall'Istituto di ricerca, che vede davanti a Cuneo le sole piccole e medie imprese [illegible] province di Bergamo e Bolzano, sono stati considerati tre indicatori su base provinciale aggiornati a fine '99: il prodotto interno lordo per abitante; il tempo di raddoppio dello stesso quale spia della vivacità economica locale; l'impatto ambientale determinato dagli addensamenti delle attività produttive nel capoluogo, dal parco veicoli circolanti in rapporto ai residenti e dal potenziale inquinante delle attività economiche.

Dal confronto con i [illegible] della media nazionale, è [illegible] che la provincia di Cuneo ha un maggior pil per abitante e impiega un minor tempo per raddoppiarlo [illegible] più basso impatto ambientale. «L'ulteriore miglioramento quantitativo e qualitativo degli obiettivi di crescita economica è [illegible] legato alle decisioni che saranno prese per realizzare celermente vie di collegamento rapido, quali il traforo del Mercantour e la Cuneo-Asti, ora [illegible] statale diventata percorso virtuale lastricato solo di buone intenzioni e di grandi annunci sempre disattesi - concludono Costamagna e Grieco -. Lo sviluppo è fondato sul dinamismo e sullo spirito innovativo delle nostre piccole e medie aziende, nonostante l'antistorica complessità dei vincoli di legge e la cronica limitatezza dei sostegni finanziari pubblici».

Tra i motivi [illegible] secondari dell'ottimo risultato cuneese, c'è anche la funzione sindacale, tecnica e organizzativa svolta dall'Api mirata alle piccole e medie industrie. [r. s.]

Il 2000 ha dato risultati contrastanti

Anno agrario premia il prodotto di qualità

Giann[illegible] Stornello

Un'annata agraria 2000 altalenante, quella che si è conclusa e che, esclusa la zootecnia che fa [illegible] a sé, vede in sostanza confermato [illegible] dato che si [illegible] già affacciato negli anni precedenti: [illegible] state premiate le produzione di qualità, come afferma Deodato Scanderebech, [illegible] regionale all'agricoltura. Le rilevazioni statistiche - dicono all'assessorato - per quanto i dati non siano definitivi, segnalano una produzione complessiva di cereali che sfiora i 29 milioni di quintali, produzione orticole per 2,5 milioni di quintali, 100.000 quintali per leguminose e 7 milioni di quintali le coltivazioni industriali. Secondo i dati ancora provvisori, ad eccezione del frumento, elaborate dagli uffici tecnici della Regione, i settori che hanno registrato cali più diffusi sono: uva da vino con una discesa di quasi il 10%, essendo passati dai 4.659.025 quintali del 1999 ai 4.201.556 quintali del 2000, ma con un'uva di grandissima qualità, che conferma i livelli di eccellenza delle annate precedenti, come sottolinea ancora l'assessore Scanderebech.

Anche le coltivazioni industriali nel loro complesso segnano un meno 13% (da 8.204.484 a 7.140.483) con diminuzioni, in particolare, per il girasole che ha perso circa il 20% della produzione e la barbabietola da zucchero con un -14%. Anche le patate perdono circa il 10%, passando da 747.355 a 674.145 quintali. Le foraggere sono stabili sul 77 milioni di quintali. Cereali. Il frumento duro aumenta leggermente la superficie coltivata e [illegible] molto la produzione, da 47.000 a 87.000 quintali, ma rimane in Piemonte sempre una coltura marginale. Più importante il tenero, che [illegible] di quasi il 6%, passando da 5.047.410 a 5.347.516 quintali. Stabile risulta il riso, [illegible] 6.840.00 quintali e in leggerissima flessione il mais, che sfiora comunque i 16 milioni di quintali a causa delle rese sfavorevoli.

Orticole. Complessivamente in aumento del 5%, con punte che sfiorano incrementi produttivi del 40% per i peperoni (116.380 quintali) e zucche e zucchini (274.940); discreti aumenti anche per fagiolini (5%), fagioli (8,3%), meloni (2%). In [illegible] le cipolle (-6,5), stabili i funghi coltivati a 5.620 quintali. Le fragole, che pur essendo un frutto [illegible] classificate come orticole hanno avuto un vistoso calo, essendo passate da 60.909 a 37.184 quintali (-38%). Le cause sono soprattutto climatiche come afferma all'assessorato all'Agricoltura.

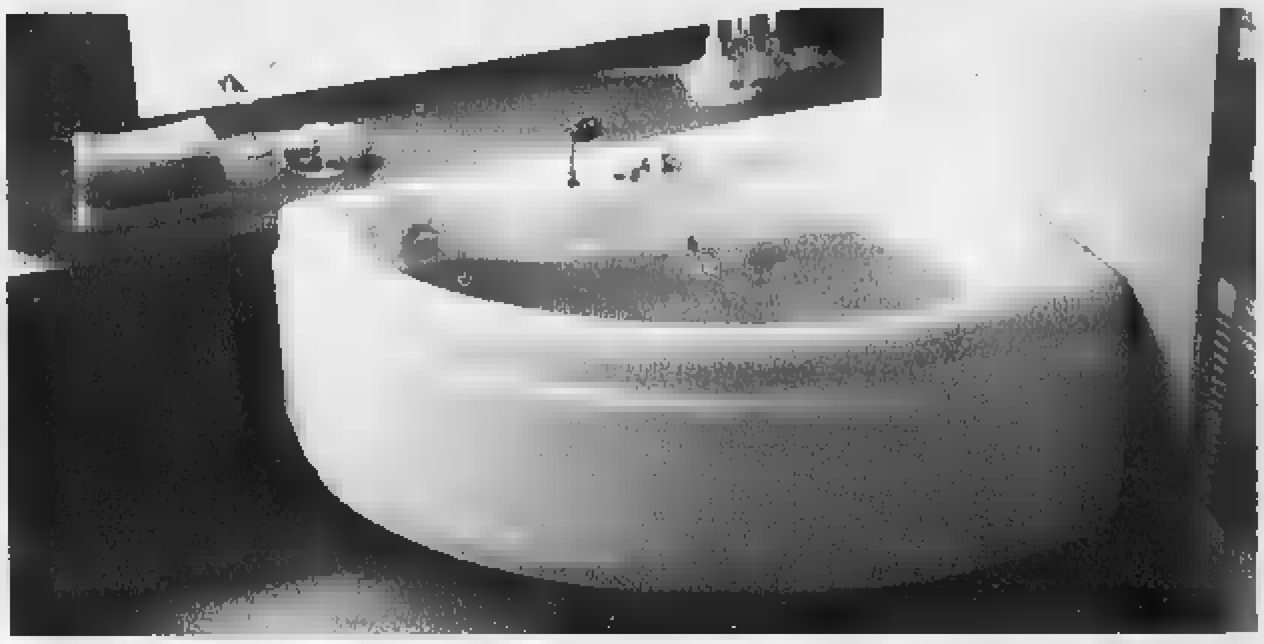
Frutta. Per questo settore l'annata è stata favorevole, soprattutto per pesche, nettarini, pere e kiwi che registrano notevoli incrementi produttivi, nonostante una flessione delle superfici investite. L'incremento più vistoso è quello delle pere (+41%) passate da 211.905 a 297.650 quintali. Bene anche le nettarine (+30%) con una produzione di 818.430 quintali, le pesche (+16%) con 993.990 quintali, le ciliegie (+5%) con 24.840 quintali. Negative invece le produzioni di nocciole (-28%) con 110.371 quintali, di mele, [illegible] molto importante per la frutticultura piemontese, in regresso dell'1,7% con 1. 434.244 quintali e le susine (-6%) con 93.670 quintali. La raccolta delle castagne è rimasta pressoché stabile sfiorando i 52.000 quintali di prodotto.

IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

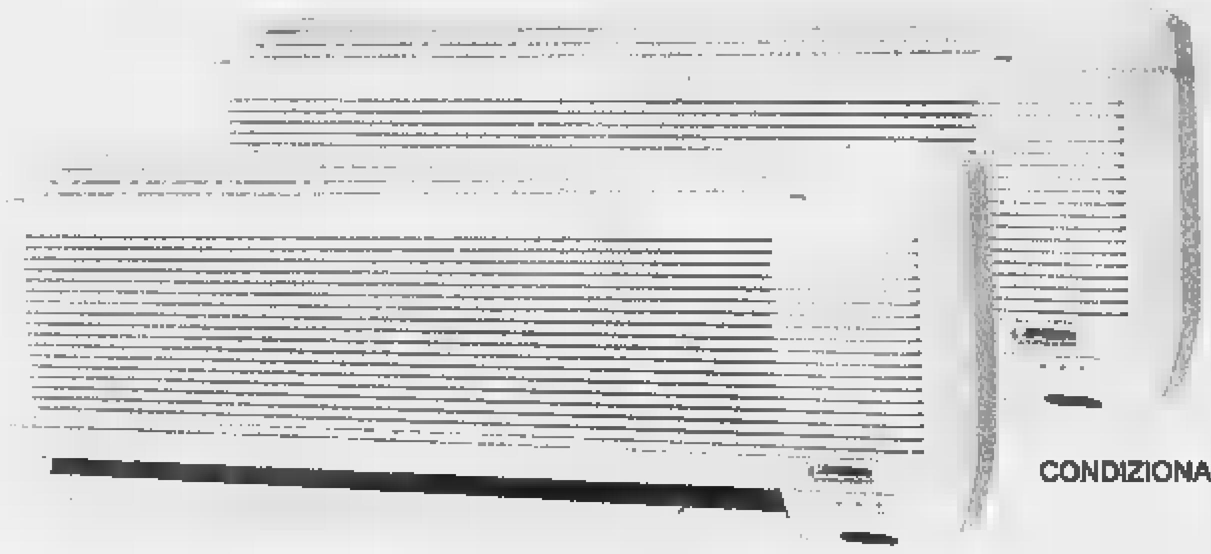




VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA





CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

Azienda Certificata ISO 9002 registered by GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

OIL Q8
Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

TEC
Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS
Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito

CIBI TRANSGENICI SULLE NOSTRE TAVOLE | CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO INCHIESTA

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini sui prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio a giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio il reato. La notizia arriva dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti a base di soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori e Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata di Ogm in una percentuale significativa di prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato una complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal [illegible] della Soia International, di [illegible] e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia [illegible] prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata organizzazione a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio alla legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro, così da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente a Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Tamburi, 38 anni, nato e residente a Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Mu[illegible], [illegible] anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 35 anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche una vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi di auto e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze a collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito non installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pesanti. Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. Ma questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine di bar, ed anche in strutture più grandi, come il Bowling di via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di [illegible] milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga uno dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura verticistica con manovalanza davvero pronta a tutto», il pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, un momento del sequestro dei videopoker che erano stati installati nel Bowling di via Leinì 44, con intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato 8 persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, in pratica, il senso dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali presi di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le minacce e le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio di una tanica piena di benzina davanti alla [illegible]. Qualcuno si è ritrovato con l'auto bruciata sotto casa, altri sono stati immobilizzati dietro il bancone del bar mentre veniva sfasciato il locale a colpi di mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi aveva noleggiato presso una ditta di Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati dai colpi di una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e aria sorniona di chi ha visto di tutto e non si stupisce più di niente, Giulio racconta a mezze parole, seduto ad un tavolino accanto ad una vetrata. «E' una storia cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchinette rendevano di più. Gli ho risposto più volte che le macchinette le [illegible] già, che non mi interessava averne altre. Alla fine se n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma non pensavo così presto...».

Un paio di giorni dopo, nel bar si è presentato un ragazzo, [illegible] mazzetta da muratore nascosta sotto la giacca. «Non ha detto una parola, se non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. E ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi hanno preso quelle maledette macchinette e me le sono tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri sono arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passavano a prendersi i soldi. Lavoro qui da più di 16 anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto tra le mani, dà una sbirciata fuori, poi si alza e, mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, [illegible] presto, saranno state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E con un gesto della mano fa capire che non dice altro.

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante di cui siamo venuti a conoscenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, ora arriva anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per evitare il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di [illegible] componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar e locali pubblici arriva come un fulmine a ciel sereno. «Non ne sapevamo nulla, nessuno ha denunciato o ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è una minoranza e preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza di una vera e propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi è una novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche ad altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima che si insediasse in modo [illegible] più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la [illegible] disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li [illegible] per quanto ci sarà possibile».

Bloccati una tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

[illegible] Gaino

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo è Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscente di Forza Italia, e per un reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che il cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il 95 per cento ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, ma che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha [illegible] tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone una delle ultime riforme del codice di procedura penale - il già [illegible] avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della tenuta di Ovada che la vedova Pesce aveva destinato alla locale parrocchia e quello conservativo, sino alla somma di 150 milioni, di un appartamento di Patriarca alla Crocetta. I sequestri sono stati dettati dal timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel [illegible] e spariti in un labirinto di conti correnti del figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

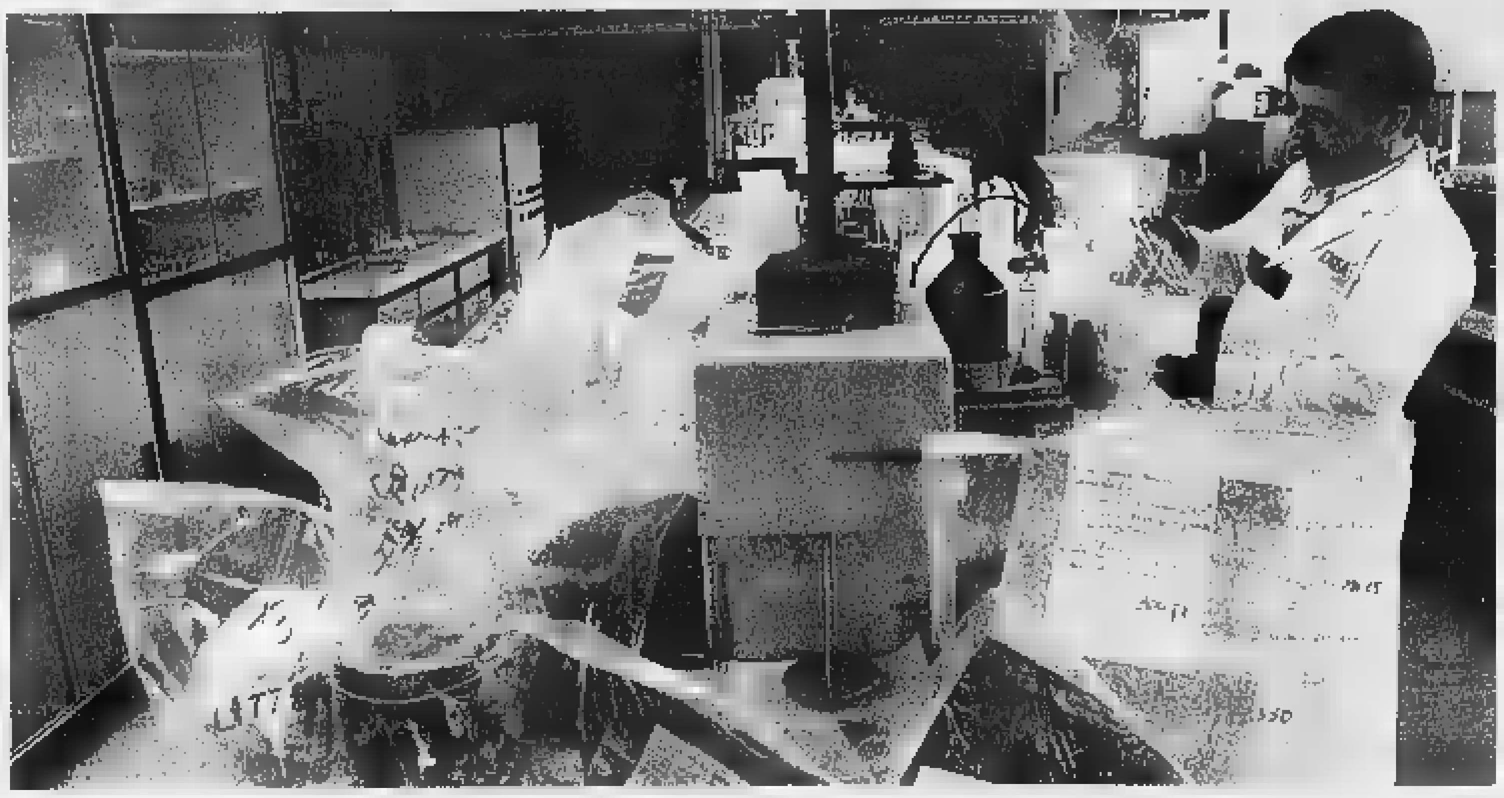
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta di rinvio a giudizio consegna ad altre due persone il ruolo di imputate: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo nel corso del 1994, quando [illegible] un centinaio di milioni in assegni firmati dall'inferma (a[illegible] il femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce era per l'età avanzata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno tuttavia una ragione di fronte al piglio fortemente professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato di [illegible] in truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'erano di mezzo un immobile e il ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 anni di condanna per Patriarca; la sentenza [illegible]

Per completezza di informazione abbiamo provato a interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che [illegible] Patriarca, che già ci aveva chiesto una precisazione sulla «catapecchia» di Ovada e sul palazzo ceduto nel 1991 dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita a sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito ma in aula manca il numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per [illegible] prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». E pensare che è dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. E' di quasi [illegible] anni fa, infatti, l'idea di costituire una società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti e la ricerca. Da allora i fondi si sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi di lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca non [illegible] hanno più erogati. Per sbloccarli è necessario [illegible] consorzio tra Enti locali, Università e Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, [illegible] suc[illegible] fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore è l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla votazione di un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con [illegible] comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo [illegible] riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta di legge non è [illegible] ricerca sulla fusione controllata [illegible] una vera [illegible] propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

Ma a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica [illegible] macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole in un laboratorio - è stata affidata [illegible] contratto dell'Enea, al consorzio industriale costituito [illegible] Ansaldo e Fiat con [illegible] come subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è ora maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni con ri[illegible] finanziarie stimabili in 500/600 miliardi [illegible] lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo [illegible] del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea [illegible] Ignitor nasce proprio a Torino [illegible] trova nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore [illegible] un fisico piemontese di fama internazionale, [illegible] professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato [illegible] materia (plasma) [illegible] nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di massa risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di nuova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare nuove orbite economiche».

E il via libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità [illegible] alle risorse stanziate [illegible] Stato potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale di Saluggia anche [illegible] nella proposta di legge [illegible] è prevista una localizzazione precisa e la scelta [illegible] sito viene subordinato al rispetto delle valutazioni [illegible] impatto ambientale.

Come è perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere una volta per tutte alla domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla [illegible] quella degli atomi [illegible] idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene accese le stelle, Sole compreso. In pratica, si tratta di riprodurre in piccolo [illegible] pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte di materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è [illegible] gran lunga il più efficace, pulito ed [illegible] che si possa immaginare: dall'annichilazione [illegible] [illegible] grammo di materia si ottengono [illegible] milioni di kilowattora. Più o meno quanti ne consuma [illegible] un giorno [illegible] città come Torino. [illegible] combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, [illegible] assai diffuso in natura, [illegible] cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controll[illegible] è dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni di gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. [illegible] queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando [illegible] quello [illegible] imitare la fornace delle stelle. O, con un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo senso numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifi[illegible] della fusione nucleare è stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei di deuterio possono unirsi a formare nuclei di elio soltanto a temperature di oltre cento milioni di gradi. Dopo [illegible] che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta [illegible] di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella rea[illegible] più [illegible] portata [illegible] mano; c'è anche una reazione che non pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, una tappa importante è stata segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa [illegible] Megawatt). Il prossi[illegible] traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scaldare e confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare ad un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchi[illegible] progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, [illegible] una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperimenti di «Jet», mentre il reatto[illegible] «Iter», frutto di una collaborazione mondiale (dalla quale però si [illegible] ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe essere pronto intorno alla metà [illegible] decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando fa comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge I teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] marzo [illegible] a mia madre sono andato in un ipermercato della cintura, e prima della spesa sono entrato nel bar posto all'entrata della galleria. [illegible] locale era pieno zeppo di fumo [illegible] l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge [illegible] a qualsiasi buon senso. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata era bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, ma forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato [illegible] lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me [illegible] mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per ave[illegible] chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, [illegible] questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia [illegible] discrezione del gestore! Ma che [illegible] [illegible] Legge è una Legge che viene applicata solo [illegible] ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha avuto [illegible] malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato [illegible] far fronte all'emergenza. A loro esprimo la [illegible] più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita [illegible] normale noia sul campo e sugli spalti se non fosse che dopo una ventina di minuti gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati [illegible] [illegible] [illegible] di energu[illegible] [illegible] partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede [illegible] quel settore [illegible] [illegible] tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversa[illegible] Dalle minacce in qualche caso si passa alle vie [illegible] fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima di andarsene, come [illegible] si f[illegible] invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto non reagisce, chissà [illegible] sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio [illegible] tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse è opportuno aggiungere la necessità di frequentare un corso di autodifesa [illegible] munirsi di casco e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito [illegible] lettera [illegible] titolo "Postacelere, cinque giorni [illegible] Torino [illegible] Baldissero" ribadisco che le disposizioni [illegible] regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo [illegible] quello di spedizione (salvo 33 località es. isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo caso lo standard di qualità, che [illegible] rilevamento [illegible] tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel [illegible] dei casi, per [illegible] disguido, di cui ci scusiamo, non è stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì [illegible] [illegible] arrivato [illegible] le 21 all'imbocco della statale 24 [illegible] Monginevro che nel pomeriggio era stata chiusa per [illegible] frana. Con [illegible] c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non essere stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed essere quindi costretti [illegible] pagare inutilmente due pedaggi ed [illegible] bel po' di benzina.

«Al ritorno [illegible] siamo fermati al casello per protestare della scarsa informazione data alla barriera [illegible] Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli [illegible] esposti dalle 15.

«Come mai allora [illegible] io né decine di altri sventurati aveva[illegible] visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermat[illegible] ad Avigliana e ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non erano abbastanza visibili ed in questo [illegible] non si fornisce un servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


PRAMOTTON Mobili
40 anni di attività
4 PIANI
D'ESPOSIZIONE
4.000 m²
VAL CUCINE

[illegible] IN COMUNE AUMENTANO LE TENSIONI TRA I DUE SCHIERAMENTI



FIAMMA TRICOLORE AL [illegible]

Il Movimento Sociale Fiamma Tricolore guidato da Pino Rauti (foto) ha presentato l'elenco dei candidati nei 17 collegi del Senato [illegible] Piemonte. [illegible] partito correrà con il proprio simbolo anche nella quota proporzionale per la Camera dei Deputati. Non ci saranno invece candidati nella quota uninominale



[illegible], ADDIO SEGGIO?

«E' acquisita l'esclusione di esponenti di maggior notorietà della pattuglia ex dc nel Biancofiore: niente Montecitorio per Vito Bonsignore (foto)». Sono le 20,22 quando l'Agi batte la notizia. Teresio Delfino, segretario regionale Cdu, smentisce: «Bonsignore è in lista. Ci sono problemi in Sicilia». Oggi la certezza

Ghiglia sarà il braccio destro di Rosso

Vicesindaco se vince il Polo (che boccia il bilancio)

«Si comunica che [illegible] candidatura sul collegio di Collegno per la Casa delle Libertà è stata affidata ad Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An e Capogruppo in Regione». Un comunicato stampa di 3 righe della segreteria provinciale del partito apre [illegible] strada a Ghiglia verso la candidatura a vicesindaco. Niente di ufficiale, certo, e il capogruppo di An in Regione spiega anche che «la decisione sarà presa dal candidato sindaco in accordo con tutti i partiti della coalizione. Diciamo che mi diverte sfidare [illegible] donna ministro comunista». [illegible] l'investitura nella [illegible] alla Camera rappresenta [illegible] garanzia che permette al capogruppo di An a Palazzo Lascaris [illegible] poter sciogliere la riserva. Anche in caso di [illegible] di Livia Turco, la candidata dell'Ulivo, Ghiglia otterrebbe lo stesso un posto a Montecitorio. [illegible] numero 2 del proporzionale, Roberto Menia, corre anche a Trieste I e ha [illegible] probabilità su cento di farcela. La doppia rinuncia di Martinat e Menia permetterebbe a Ghiglia di rientrare visto che il primo escluso di An nella [illegible] legislatura fu proprio candidato a Collegno e Grugliasco.

E ieri Ghiglia ha lasciato la seduta del Consiglio regionale per partecipare alla conferenza stampa convocata [illegible] consiglieri comunali della Casa delle Libertà per illustrare le motivazioni «del nostro giudizio completamente negativo sul bilancio di previsione approvato l'altra sera dalla maggioranza», come spiega Daniele Cantore. [illegible] capogruppo di Forza Italia, affiancato dalla vicepresidente del Consiglio comunale, Susanna Fucini Iemma, contesta in particolare i «venti miliardi in più destinati alla spesa corrente dunque per il personale ma soprattutto per la manutenzione degli edifici comunali. Un investimento arrivato [illegible] notevole ritardo vista la fatiscenza di Palazzo Civico e [illegible] tutte le sedi decentrate». Aggiunge: «Senza contare poi lo stato di abbandono dell'impiantistica sportiva. Un problema che denunciamo da [illegible] e che l'altra sera anche il sindaco ha riconosciuto».

Cantore, poi, critica i «75 miliardi [illegible] contributi a pioggia destinati all'associazionismo culturale ma che [illegible] fatto premiano solo una parte delle associazioni legate al centrosinistra causando un malumore diffuso. Punto dolente anche la gestione dei Boc, i buoni ordinari [illegible] Comune che secondo Cantore [illegible] città 5 miliardi l'anno di danno erariale visto che [illegible] un rendimento ai sottoscrittori pari al 4,50% mentre nelle casse comunali entrano interessi solo del 2,75».

Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, punta l'indice sui «miracoli» di questa giunta: «Affermano di lasciare una città [illegible] un avanzo di [illegible] miliardi a fronte di 121 miliardi di buco ereditati nel 1993. Vorrei sapere come hanno fatto visto che fino a pochi giorni fa gridavano ai quattro venti l'esistenza [illegible] un deficit [illegible] un centinaio di miliardi». Per Ventriglia «il compito di un ente locale non è produrre un attivo ma garantire servizi efficienti con un bilancio in pareggio. Dunque, era meglio ridurre [illegible] pressione fiscale o evitare l'accanimento dei vigili contro i cittadini. Il 2000, infatti, è stato un anno record [illegible] 500 mila contravvenzioni».

[illegible] Battuello, capogruppo del Centro, spiega che «anche quest'anno per far quadrare il bilancio l'Ulivo ha fatto ricorso alle dismissioni delle azioni dell'Aem. Senza contare che a partire da quest'anno la città [illegible] troverà di fronte ad un'impennata degli oneri dei mutui accesi negli anni passati e rinegoziati e di quelli nuovi. Pietro Molino, capogruppo dell'Aps, e Mario Borghezio della Lega Nord puntano l'indice «contro l'incapacità di gestire un'eventuale emergenza abitativa». [m. tr.]



Polo: Roberto Rosso con Agostino Ghiglia, candidati a sindaco e vicesindaco

Quartieri in salita per l'Ulivo

Veti reciproci, Rifondazione tentenna

Sono le due e mezza dell'altra notte quando i Comunisti Italiani e i Democratici abbandonano la trattativa con gli altri partiti dell'Ulivo e con Rifondazione Comunista sulle presidenze delle circoscrizioni. Volano parole grosse, minacce di correre da soli. La notte [illegible] porta consiglio, [illegible]. Nel pomeriggio [illegible] comunicato stampa del segretario cittadino dell'Udeur, Salvatore Femia, mette in discussione la scelta di Marco Calgaro come vice di Chiamparino. E se [illegible] questo si aggiunge il fatto che Mauro Marino, coordinatore regionale dei Democratici, sulla scelta di Calgaro risponde che «è ora di finirla [illegible] annunciare singoli pezzi di accordo. Ci deve essere la condivisione di un quadro complessivo», è evidente che alle venti di ieri [illegible], Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, [illegible] può far altro che lanciare un «appello alla buona volontà di tutti». Spiega: «[illegible] problemi politici ancora aperti non [illegible] insolubili ma si possano risolvere con attenzione verso le esigenze di tutti gli alleati».

Chiamparino è preoccupato: «Questa campagna elettorale si sta facendo ogni giorno più tesa e dura. C'è la necessità di un apporto di tutta la coalizione. Il prevalere di una logica che porta a mettere [illegible] primo piano le legittime aspirazioni particolari rischia di pregiudicare la forza collettiva della coalizione». [illegible] candidato sindaco [illegible] fa nomi ma l'altra notte tutto è saltato sulle presidenze dei quartieri 3 e 6. Per il primo i Democratici hanno fatto il [illegible] di Michele Paolino. E sempre su quel collegio è arrivata la proposta dei Comunisti Italiani per Giallo. Gli uomini di Cossutta vorrebbero poi Vuozzo alla presidenza di Barriera di Milano. [illegible] tutto il [illegible] [illegible] Rifondazione contro gli ex compagni e la richiesta della presidenza di Borgo San Paolo e di Eleonora Artesio alla 6. Senza dimenticare l'insoddisfazione di Marino per l'assegnazione del collegio 1 della Camera che potrebbe essere rientrata ieri con la decisione della Margherita di candidarlo numero 2 del proporzionale.

Così scatta la protesta. Stefano Barbieri, segretario dei Comunisti Italiani, considera «inaccettabili i veti di Rifondazione e la disponibilità [illegible] [illegible] [illegible] parte della coalizione ad accettarli». L'Udeur, che [illegible] quella riunione non ha partecipato, contesta l'indicazione [illegible] Calgaro. Femia gli contrappone il suo nome e quello di Rolando Picchioni e Mariella Sciammarella. Poi gli uomini di Mastella minacciano: «Se qualcuno ritiene di non darci alcuna risposta sui problemi posti, siamo pronti a correre da soli, magari unendoci ad altre liste attualmente in fibrillazione, forse anche [illegible] un nostro candidato sindaco». Stasera Chiamparino saprà [illegible] [illegible] [illegible] appello è stato accolto, intanto si consola con la decisione dei Pensionati di Scardicchio di presentare una lista per sostenerlo. [m. tr.]



Sergio Chiamparino

Traslocherà il distributore

Da corso Orbassano a piazza Omero
Pace tra residenti, Comune, Esso e Atc

Alessandro Mondo

La parola «fine» è arrivata quando più nessuno [illegible] l'aspettava. Traslo[illegible] la [illegible] «Esso» di corso Orbassano 327. «Il distributore della discordia», oggetto di un'estenuante trattativa [illegible] il Comitato inquilini delle vicine case Atc - sostenuti [illegible] senatore Gian Giacomo Migone oltre che dai consiglieri Piero Gui e Salvatore Rapisarda - e gli altri protagonisti della partita: dal Comune all'Atc alla compagnia petrolifera.



Il senatore Gian Giacomo Migone

Finalmente l'intesa è stata sottoscritta, grazie alla collaborazione più [illegible] meno entusiasta di tutti. Con soddisfazione degli inquilini - decisi a non sacrificare l'area verde antistante gli immobili per un distributore considerato troppo a ridosso dei balconi -, il progetto si sposterà [illegible] un tratto di piazza Omero privo di abitazioni. «E' il segno che le battaglie, quando sono giuste, pagano», ha commentato Migone ringraziando le parti.

[illegible]a probabilmente [illegible] lui immaginava che il tira e molla - iniziato la [illegible] primavera - [illegible] sarebbe protratto così a lungo, scandito da una polemica (condita [illegible] lettere anonime) la cui intensità è cresciuta con l'avvio e il procedere del cantiere durante l'estate. Nel frattempo era stata persino aperta un'inchiesta penale da parte del pm Vittorio Corsi [illegible] denuncia di alcuni assegnatari. Lo stop [illegible] lavori deciso dalla «Esso» risale ai primi di settembre: solo allora - «complice il forte allarme sociale creato», dichiara non senza qualche riserva l'assessore Mario Viano - [illegible] cominciato a consolidarsi l'ipotesi di trasferire l'impianto in una zona «neutra». Il nuovo terreno è concesso «in comodato» all'Atc, che a sua volta passerà a Palazzo civico quello oggetto della «querelle»: compromesso tale da consentire all'Istituto di corso Dante di incassare l'affitto dal concessionario senza rinunciare alla cifra pattuita (600 milioni [illegible] vent'anni).

Trovata la quadra, l'area anti[illegible] le case popolari tornerà al rango di semplice zona verde. Con buona pace del Comune, costretto [illegible] smantellare a proprie spese il cantiere avviato dalla [illegible] [illegible] a ripristinare le piante tagliate. Al riguardo, la compagnia petrolifera non otterrà rimborsi-spese per i costi sostenuti [illegible] [illegible] blocco dei lavori. «Anche su questo abbiamo trovato [illegible] accordo», spiega Viano. In cambio, il Comune si è impegnato a considerare «con particolare attenzione e sollecitudine» le domande giacenti avanzate dalla «Esso» per l'ammodernamento e il potenziamento di altri impianti in città.

Da cinque anni ospiti della casa universitaria di corso Lione che sarà ristrutturata



Abituiati a convivere con i lavori in corso ora protestano: «Ci hanno detto che siamo terroni, anziché consultarci»

Sono 173 gli studenti del Politecnico che alloggiano nel collegio di corso Lione, ieri hanno iniziato la protesta

Sfrattati dal cantiere-collegio

«Arriviamo dal Sud, lasciateci insieme»

Il tono della [illegible] è pacato, il movimento degli occhi [illegible]. [illegible] sguardi che bruciano di rabbia e di sdegno quelli dei 173 studenti del Politecnico che alloggiano nel collegio Einaudi di corso Lione.

Il motivo? La direzione vuole sfrattarli per [illegible] [illegible] per terminare la ristrutturazione dell'edificio. «Peccato però che da ben sette anni viviamo in mezzo [illegible] lavori in corso - protesta Francesca Altavilla, [illegible] anni, delegata degli studenti -. Perché non ci lasciano [illegible] pace almeno per un anno? Non solo non ci hanno consultato per sentire la nostra opinione, ci hanno pure dato dei "terroni" perché arriviamo dal Sud [illegible] la nostra [illegible] famiglia è questa, la comunità del collegio». Francesca è di Brindisi, tra i suoi compagni molti calabresi, siciliani e altri pugliesi. Vogliono tutti dire qualcosa, le loro esperienze sono molto simili, ma citarli tutti è impossibile.

«I nostri parenti li vediamo a Natale e a Pasqua - sottolinea Marco Nisida, 19 anni, arrivato [illegible] Reggio Calabria due anni fa -, anche per questo il legame affettivo tra di noi [illegible] molto forte. Perché vogliono dividerci a tutti i costi?».

Il direttore del collegio, Irzio Montermini, ribadisce che [illegible] una scelta obbligata, per non perdere i finanziamenti statali necessari alla costruzione dei nuovi bagni». E l'appellativo di «terrone»? Montermini cerca di glissare la domanda, è imbarazzato: «Gli animi erano troppo surriscaldati, forse [illegible] volata qualche parola di troppo. Il vero problema, comunque, è un altro». Quale? «A settembre la sede di corso Lione dovrà essere chiusa, i 4 miliardi stanziati dal ministero all'Università non possono essere destinati a uno degli altri quattro collegi Einaudi e agli studenti non resta che mettersi il cuore in pace». Figuriamoci, ieri hanno incorniciato le finestre con striscioni di protesta e lenzuola bianche e per [illegible] minacciano [illegible] corteo davanti al municipio, sotto [illegible] finestre del sindaco Castellani.

«Chissà, magari si rende conto della nostra condizione - dicono - anche lui, immigrato dal Friuli, s'è laureato al Politecnico». [illegible]. Ve. ranno ascoltati? Chissà, ieri pomeriggio, intanto, lo striscione giallo - «Non ci caccerete mai» - e le lenzuola hanno attirato l'attenzione di Mario Contu, capogruppo consigliare di Rifondazione comunista in Regione. «Presenterò un'interpellanza [illegible] Ghigo perché verifichi se possiamo intervenire [illegible] qualche modo».

I ragazzi ringraziano, poi però prendono un po' le distanze da eventuali iniziative politiche. «Non vogliamo essere strumentalizzati - affermano -, a noi preme solo essere difesi da quella che sentiamo come un'ingiustizia». Riusciranno [illegible] raggiungere il loro obiettivo? L'ultima parola spetta, domani, al consiglio d'amministrazione. «In realtà è già quasi tutto definito - dice il presidente Donato Firrao, docente del Politecnico -, [illegible] discuteremo ancora, [illegible] gli studenti [illegible] devono preoccuparsi perché li separiamo, [illegible] [illegible] accorparli a gruppi secondo le loro preferenze». [g. lon.]

Iniziativa dell'agenzia diretta da Giorgio Ardito: i soldi serviranno [illegible] gestire meglio il patrimonio

Gli uffici non hanno fondi sufficienti per realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria

Per aumentare gli introiti si punterà anche sull'affitto dei tetti degli edifici per le antenne dei telefonini





Sulle facciate delle case popolari di via Artom sono già comparsi i primi cartelloni pubblicitari. Sopra, il presidente dell'Agenzia territoriale casa, Giorgio Ardito

COME TI NOLEGGIO [illegible] CASE POPOLARI

Ascensori che ospiteranno pubblicità **890**
Introiti previsti per la pubblicità sugli ascensori **500/600 milioni all'anno**
Antenne per telefonia mobile presenti [illegible] edifici Atc [illegible]
Altri contratti già stipulati con compagnie telefoniche **10**
Contratti per antenne previsti per il [illegible] **100**
Introiti previsti per il 2003 per installazione antenne **3 mi[illegible]rdi all'anno**
Cartelloni pubblicitari già installati **25/30**
Introiti per cartelloni **90 milioni all'anno**

La pubblicità è anche l'anima dell'Atc

Le case popolari vendono spazi sugli ascensori

Giorgio Ballario

Prima i ripetitori per telefonia mobile. Poi i mega-cartelloni pubblicitari sui muri degli edifici. E adesso persino la réclame negli ascensori delle case popolari. Da qualche tempo l'Agenzia Territoriale per la Casa (Atc) ha deciso di far fruttare l'unica vera risorsa di cui dispone: la capillarità del suo ingente patrimonio immobiliare.

Nell'area torinese gli alloggi gestiti dall'Atc o di proprietà dell'ente sono circa 32 mila, per un totale di 100 mila inquilini. Un boccone decisamente appetibile per i gestori di telefonia mobile, specie per quelli che di recente hanno vinto la gara per l'Umts e stanno mettendo [illegible] piedi una nuova rete.

Ma le centinaia di stabili popolari fanno gola anche alle società pubblicitarie, alla perenne ricerca di nuovi «veicoli» per i loro clienti. Ecco allora l'idea di sfruttare le pareti un po' scrostate dei palazzoni di via Artom o [illegible] Toscana per ospitare il faccione [illegible] Rutelli [illegible] Berlusconi, l'ultimo modello automobilistico oppure il miracoloso reggiseno.

«Non ci vedo nulla di male - commenta il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito - dopo aver risanato un "buco" di centinaia di miliardi ora l'ente deve cercare di migliorare la gestione del suo patrimonio. Solo per gli interventi [illegible] manutenzione ordinaria spendiamo 20 miliardi all'anno e per i lavori straordinari non ci sono fondi. La prospettiva di incassare alcuni miliardi grazie a iniziative pubblicitarie o all'installazione [illegible] antenne non mi sembra così disdicevole». I canoni d'affitto sono insufficienti a coprire le spese dell'Agenzia, che in media riceve appena 182 mila lire per alloggio. Non a caso i lavori di manutenzione - quando si fanno - sono ridotti all'osso; mentre gli interventi straordinari sono pressoché sconosciuti.

L'ultima iniziativa, che potrebbe decollare gi[illegible] entro la prossima estate, è l'affissione [illegible] [illegible]saggi pubblicitari all'interno degli ascensori. «Stiamo preparando un capitolato d'appalto per la concessione di circa 890 impianti - spiega il capo ufficio contratti, Marino Teppati - ma dobbiamo [illegible] decidere [illegible] dividerli in lotti o affidare l'intero piano a un'unica società pubblicitaria». Secondo stime attendibili l'affitto di spazi pubblicitari negli ascensori potrebbe portare nelle casse dell'Atc da 500 a 600 milioni all'anno.

Un business da miliardi di lire
Gli alloggi dell'ente sono 32 mila per un totale di 100 mila inquilini

Cifre che appaiono considerevoli, rispetto agli smilzi introiti dei cartelloni pubblicitari [illegible] muro o su palo [illegible] da qualche tempo sono comparsi in una trentina di complessi popolari di periferia. Ogni spazio (di solito 6 metri per 5) frutta un canone che oscilla fra i 2 milioni e mezzo [illegible] 3 milioni, per un totale di nemmeno 100 milioni all'anno.

Il vero affare è comunque la concessione dei tetti alle compagnie telefoniche, desiderose di ampliare la loro rete di antenne in vista della partenza del sistema Umts. Finora [illegible]li stabili dell'ente [illegible] quali sono comparsi i ripetitori [illegible] 16, compresa la [illegible] di co[illegible] Dante 14, mentre per altri 10 impianti è già stato firmato il contratto [illegible] non è stato possibile installarli per l'opposizione degli inquilini. Le rivolte anti-elettrosmog sono infatti il principale ostacolo al progetto dei vertici Atc, che entro un paio d'anni intendono «ospitare» un [illegible] di ripetitori. «Con i canoni d'affitto correnti farebbe circa 3 miliardi all'anno», sottolinea Teppati.

Il presidente Ardito assicura che l'Atc rispetta con scrupolo ogni norma in materia di telefo[illegible] mobile: «Non solo pretendiamo dai gestori l'adozione delle misure di sicurezza previste dalla legge, ma provvediamo [illegible] stessi a segnalare l'impianto all'Arpa e alla Procura [illegible]ella Repubblica p[illegible] eventuali controlli». Nella bozza di contratto l'Atc inserisce anche una clausola con la quale si attribuisce all'affittua[illegible] la responsabilità oggettiva per eventuali danni da radiazioni elettromagnetiche. Ma di solito le compagnie telefoniche fanno i salti mortali p[illegible] [illegible] [illegible] paragrafo.

Montato su una facciata [illegible] ristrutturazione, toglie luce agli uffici

Il trompe-l'oeil della discordia

In Comune protesta contro un telone

«[illegible] in primavera, c'è il [illegible] ed è quasi mezzogiorno, ma qui nel mio ufficio pare d'essere d'inverno, all'imbrunire» dice Daniele Cantore, capogruppo consiliare di Forza Italia in Comune.

«E' vero - [illegible] anche il consiliere Silvio Viale - in compenso nella stanza del grupp[illegible] Verdi sembra di lavorare in un bunker, non entra molta luce e il ricambio d'aria è diventato difficile. Ai primi caldi l'ambiente diventerà un forno».

Capita perché da due giorni teloni plastici hanno occultato le impalcature sulle quali verranno condotti i restauri della facciata dello stabile privato all'angolo di [illegible] [illegible] piazza Palazzo di Città, «dove il Comune affitta locali occupati da alcuni suoi gruppi consiliari», in particolare quelli di Forza Italia [illegible] dei Verdi, [illegible] quali lavorano diversi impiegati.

I teloni dovrebbero [illegible]e a mantenere decorose le prospettive dello stabile, nascondendo i ponteggi [illegible] dei trompe-l'oeil che riproducono le linee architettoniche degli edifici. «Solo che in questo [illegible] - nota il consiliere forzista Paolo Chiavarino - il trompe-l'oeil è minimo, mentre la pubblicità dello sponsor campeggia quasi a pieno campo».

Il risultato non è indifferente all'illuminazione dei locali, perchè dove i teloni presentano il trompe-l'oeil [illegible] luce riesce ancora a filtrare, mentre dove le superfici espongono la gigantesca pubblicità dello sponsor i teli risultano meno trasparenti.

Così nei locali retrostanti si deve per forza accendere la luce in pieno giorno. E per gli impiegati [illegible] [illegible] piacevole: «Lavoriamo quasi tutto il tempo al computer - ricorda Ivana Garetto - e ci chiediamo se questa singolare situazione [illegible] rischia di danneggiare la nostra vista. Anche la ventilazione [illegible] ad avere dei problemi».

«E' inconcepibile - interviene Chiavarino - che il Comune tolleri una tale condizione di lavoro per i suoi dipendenti. Vorrei sapere chi ha dato il permesso a una simile installazione. Che [illegible] [illegible] dice il Sindaco? E che cosa hanno da dire gli esponenti del centro-sinistra? Attaccarono [illegible] asprezza Forza Italia perchè espose a pagamento propaganda elettorale sulle impalcature di [illegible] palazzo privato di corso Vittorio. E ora non hanno niente da dire a tutela della qualità del lavoro in un palazzo utiliz[illegible] dal Comune che finora hanno amministrato?».



Il palazzo interessato dai lavori si trova tra via e piazza Palazzo di Città

■ **CIMITERI.** Dal 2 maggio cambieranno le tariffe dei servizi cimiteriali. Il Comune inoltre ricorda che non [illegible] ancora possibile disperdere le ceneri; oc[illegible] attendere la pubblicazio[illegible] della legge approvata dal Senato.

■ **MUCCA PAZZA.** Secondo la federazione dei coltivatori diretti «continua l'emergenza mucca pazza» [illegible] «ci sono leggi, provvedimenti, risorse, ma [illegible] burocrazia cieca e la classe politica disattenta impediscono l'arrivo degli aiuti agli allevatori».

■ **[illegible] PER STUDENTI.** Viene inaugurato oggi, in via Buonarroti 17, il nuovo centro polifunzionale dell'ente per il diritto allo studio universitario; sarà aperto utti i giorni anche sabato [illegible] domenica fino alle 22. Dispone di una sala studi, un'aula informatica, una sala multimediale, una biblioteca e un bar.

■ **POLIZIA [illegible]** Promosso dall'Osapp (Organizzazione autonoma di Polizia penitenziaria) si [illegible] domani nella Sala dei [illegible] dell'Unione industriale di Torino, via Fanti 17, il convegno «La Polizia penitenziaria nella realtà del nuovo millennio».

■ **CONSIGLIO SMA.** Giorgio Gilli è stato nominato presidente della Sma Torino, la società creata [illegible] la fusione di Aam (Azienda Acque Metroplitane) e Po-Sangone [illegible] che gestirà il servizio idrico integrato nell'area metropolitana torinese. La carica di amministratore delegato e direttore generale è stata assunta da Paolo Romano, mentre nel consiglio di amministrazione sono entrati anche Sandra Beltramo, Roberto Bianco, Claudio Brero, Sergio Garberoglio [illegible] Sergio Morando.

■ **INCHIESTA [illegible]** Resta un mistero il decesso, avvenuto nel maggio del 2000, di due detenuti della stessa sezione, l'ottava, del carcere delle Vallette: uno, Giuseppe Riggio, [illegible] p[illegible] overdose di stupefacenti, l'altro, Domenico Pettinato, per cause che nemmeno l'autopsia [illegible] riuscita a chiarire. La Procura ha chiesto ieri l'archiviazione [illegible] procedimento. La prima vicenda, vagliata [illegible] pm Paolo Toso, [illegible] quella [illegible] Giuseppe Riggio, stroncato [illegible] una dose mortale di [illegible] Nel registro degli indagati [illegible] iscritto il cognato del detenuto, che fu anche arrestato per detenzione [illegible] droga. Non è stato possibile dimostrare, però, che [illegible] riuscito a passargli la sostanza stupefacente che poi lo ha ucciso. Quanto [illegible] secondo caso, i medi[illegible] legali che hanno esaminato il cadavere hanno affermato di non essere in grado di accertare il perchè della morte.

■ **CARMAGNOLA, ARRESTO.** I carabinieri di Carmagnola hanno arrestato, Paolo Mercurio, [illegible] anni, abitante a Torino [illegible] via Giacomo Dina 38; l'uomo è stato sorpreso con due candelabri argentati che [illegible] appena rubato dal Santuario della Consolata. I candelabri sono stati subito restituiti dai carabinieri di Carmagnola a don Saverio Rubino.

■ **[illegible] [illegible]R.** L'ispettore superiore di Polizia Marina De Santis, [illegible] anni, è il nuovo comandante della Polfer di Chivasso. Subentra all'ispettore Franco Martino, 36 anni, trasferito all'aeroporto di Caselle.

CONTINUA TRA GLI ALUNNI IL CONCORSO REALIZZATO DALLA REGIONE CON LA COLLABORAZIONE DE LA STAMPA

Studenti alla ricerca delle radici perdute

C'E' anche la storia di [illegible] famiglia celebre, i Lagostina, f[illegible] i «racconti di migrazioni» raccolti dai ragazzi delle scuole piemontesi per il concorso promosso dalla Regione e da La Stampa. Un concorso che sta spingendo numerosi studenti a individuare le tante radici [illegible] hanno dato vita alla cultura locale, sempre meno provinciale, sempre più frutto dell'unione di stili diversi. «I Lagostina - raccontano i ragazzi - erano liguri e si trasferirono in Piemonte, nella zona di Omegna, un secolo fa».

Partecipare al concorso è semplice, con lavori individuali o di gruppo: in questo secondo caso [illegible] ammessi [illegible] massimo quattro componenti per gruppo, con l'indicazione dell'insegnante coordinatore. Per ogni provincia verranno premiati i tre migliori lavori c[illegible] altrettanti viaggi all'estero.

«Storie di migrazioni» è la riscoperta di un passato che [illegible] influenzato anche la nostra storia: [illegible] possibile occuparsi di piemontesi che sono emigrati altrove, addirittura all'estero, [illegible] anche [illegible] persone che hanno scelto il Piemonte per cercare fortuna nel lavoro o per dar vita [illegible] una famiglia. I ragazzi di una scuola media di Ornavasso, nel Novarese, ad esempio, hanno affrontato con [illegible] la sfida del concorso e hanno realizzato lavori di straordinario interesse [illegible] dedicati alla migrazione dell'Ottocento in bassa val d'Ossola». Gli alunni della scuola media hanno così riscoperto le vicissitudini di Enrico Monti, di Anzola d'Ossola, oggi celebre per la fondazione che da lui prende il nome: «Monti s'imbarcò e trovò fortuna in campo marittimo, visto che arredò la nave più belle del mondo».

A Rivarolo, i ragazzi della seconda [illegible] dell'Istituto Guido Gozzano stanno allestendo uno spettacolo teatrale, coordinati dalla loro insegnante Angela Acquaviva. Gli studenti della scuola media Fermi di Bussoleno [illegible] invece realizzando un film, seguiti [illegible] professoressa Bergero [illegible] [illegible] professor Brusco. Alla redazione de La Stampa è giunto da Settimo Vittone, dagli studenti della scuola media [illegible]alma, un cd-rom realizzato dagli alunni delle classe terze: s'intitola «L'Emigrazione dal 1850 al 1950» e racconta storie della Comunità montana Dora Baltea.

Non sono soltanto ricerche condotte sugli archivi, quelle svolte dai ragazzi: ci [illegible] interviste, [illegible] che affiorano dal passato delle persone. Come il racconto [illegible] Domenico Mandes, classe seconda B alla scuola media Benedetto Croce di Torino: «Sul binario, il treno proveniente da Foggia si fermò. Erano circa le 7.30 del mattino, 20 settembre 1967. E' strano [illegible] certi ricordi siano così nitidi nella mente [illegible] un signore [illegible] quasi novant'anni...».



Stazione di Porta Nuova, 1970: una famiglia di emigranti di Pozzuoli, nel Napoletano, fotografata all'arrivo a Torino


Invece che in borsa,
mettetevelo nella zucca:
Conto Arancio
5,30% di interesse.
zero spese
zero rischi
800.81.82.83
chiamata gratuita
www.ingdirect.it
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta
numero uno al mondo che appartiene
a ING Group, il colosso finanziario olandese
presente in 65 Paesi nel mondo, con più di
100.000 dipendenti ed una capitalizzazione
di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su
qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito
innovativo che si appoggia al conto corrente
abituale, consentendo di massimizzare in tutta
sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese,
zero commissioni, zero imposte di bollo,
senza limiti di tempo e di trasferimento
e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare
il numero arancio gratuito 800.81.82.83,
oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.
ING DIRECT
TI RENDE SICURO

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale ■ cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 9

Tre anni di Associazione

■ Presidente Piero Peradotto ■ il Magnifico Rettore Rinaldo Bertolino tracciano il bilancio delle attività dell'Associazione

Nei quasi tre anni trascorsi dal 15 giugno 1998, data di presentazione ufficiale della nostra Associazione, avvenuta nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, il cammino compiuto e i traguardi raggiunti sono stati sicuramente superiori alle nostre aspettative.

Abbiamo circa tremila presenze fra soci e aggregati, di cui il 30% rappresentato da neo-laureati che nella nostra Associazione trovano un punto di riferimento per le loro attese professionali e formative. A questo proposito ricordo l'ultima iniziativa "Orientarsi nel mondo del lavoro", ciclo seminariale di quattro incontri che sta terminando in questi giorni rivolto ■ giovani laureati in cerca di occupazione.

Accanto alle numerose proposte culturali che abbiamo realizzato in questi anni nel settore della letteratura, della musica, delle arti figurative e nel campo formativo e professionalizzante – penso che il programma che abbiamo presentato per quest'anno con circa 60 incontri rappresenti un impegno non indifferente -, voglio ricordare anche il Premio letterario "Via Po", con la giuria formata da oltre 100 nostri soci, riservato a scrittori di nascita ■ residenza piemontesi, o che abbiano ambientato in Piemonte fatti e personaggi dell'opera, che vuole essere un omaggio doveroso alla nostra terra e alla nostra società. Il 19 febbraio scorso il premio è stato assegnato a Giampaolo Pansa per l'opera "Il bambino che guardava le donne".

Anche quest'anno ci sarà la manifestazione "Benvenuto Dottore" che si svolgerà nel Palazzo dell'Università di via Verdi, che rappresenta il grande momento d'incontro fra i soci e i neo-laureati.

A conclusione di questo triennio rivolgo un grazie di cuore ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione che non hanno mai fatto mancare stimoli e proposte per sviluppare sempre di più lo spirito di servizio che è alla base della nostra presenza e all'Università di Torino ■ al suo Magnifico Rettore, professor Rinaldo Bertolino, per il rapporto di massima collaborazione ■ di sostegno delle nostre iniziative.

Infine, un grazie particolare rivolgo ai nostri soci sostenitori, che, con il loro aiuto; ci hanno permesso di perseguire i fini istituzionali e che non mancheranno di sostenerci in un cammino che vuole essere vicino e di affiancamento alla nostra prestigiosa Università.

Il Presidente
Piero Peradotto

Premio Letterario "Via Po"



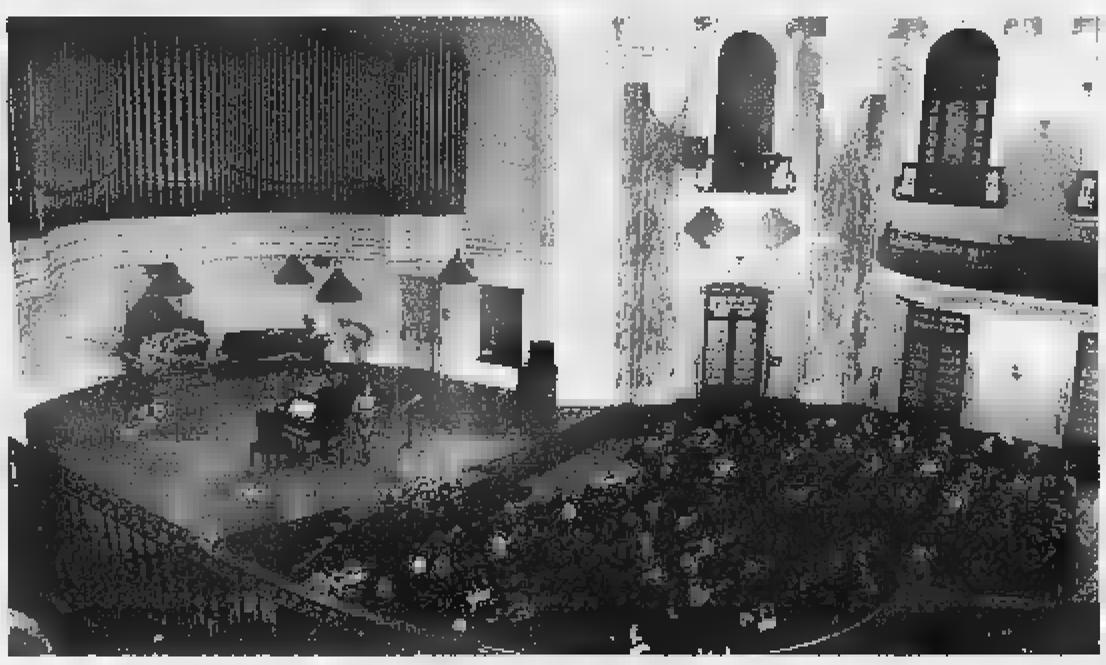
Da sinistra: il Presidente dell'Associazione Piero Peradotto, l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo, il Rettore Rinaldo Bertolino, premiano lo scrittore Giampaolo Pansa.

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi ■ Torino indice, anche per quest'anno, il Premio Letterario "Via Po" - Edizione 2001, organizzato con il contributo e il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino e con la collaborazione della Reale Mutua Assicurazioni e della Banca Reale.

Il Premio intende ■ un atto di stima e di incoraggiamento nei confronti di scrittori piemontesi e di autori che abbiano comunque ambientato fatti e personaggi letterari nei luoghi del Piemonte. "Via Po" si riferisce a libri di narrativa che ■ stati pubblicati dall'ottobre 2000 all'ottobre 2001. Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura (composto da Lorenzo Mondo - Presidente, Bruno Quaranta e Giovanni Tesio) sceglierà quelle che verranno sottoposte ai cento Componenti della Giuria presieduta dal Prof. Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino e composta da Soci dell'Associazione Amici dell'Università.

Il Premio prevede anche una Menzione Speciale per l'Opera esordiente prima classificata e un Premio per la migliore delle tesi di laurea sulla narrativa piemontese segnalata dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino. L'edizione 2000 è stata vinta da Giampaolo Pansa, con "Il bambino che guardava le donne" ■ da Jounis Tawfik, con l'opera esordiente "La straniera".

Il concerto, al conservatorio G. Verdi di Torino, "Enchanted Evening" con la cantante Madelyn Monti, offerto dalla Fondazione San ■ all'Associazione.



Quando nacque l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino, come Rettore dell'Ateneo Subalpino che aveva voluto e condiviso il progetto della sua istituzione, mi rallegrai per il suo impegno programmatico: creare un tessuto di sostegno all'Università, offrire il calore di una presenza attiva, promuovere l'immagine del nostro Ateneo in Italia e all'estero.

Nei suoi primi tre anni di vita l'Associazione con le numerose iniziative realizzate ha sicuramente corrisposto alle attese di mantenere alti l'attenzione e l'interesse sulla nostra Università. Voglio ricordare, in particolare, l'impegno dell'Associazione, che si era resa interprete delle esigenze dell'Università verso la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino, per realizzare il restauro del cortile del Palazzo dell'Università. Il restauro, che si è concluso nell'autunno dello scorso anno, ha permesso di rendere il complesso architettonico fruibile ad un più vasto pubblico e contribuirà a sviluppare ulteriormente la funzione culturale del nostro Ateneo nella città e per la città. Proprio quest'anno la manifestazione "Benvenuto Dottore", che negli anni passati si era svolta in altre sedi, si svolgerà nel cortile del Palazzo dell'Università, a testimonian■ del rapporto fra l'Ateneo torinese e l'Associazione.

Un'altra realizzazione che conferma la condivisione degli interessi fra le due Istituzioni è l'iniziativa dell'Associazione di avere destinato una sezione del suo sito Internet ad accogliere le sintesi delle tesi di laurea più significative discusse nelle nostre Facoltà e dalle stesse segnalate. Viene così offerto un contributo ulteriore di conoscenza sulla capacità del nostro Ateneo di sviluppare un'alta formazione universitaria e di sostanziare gli obiettivi dell'Università di Torino di essere un Ateneo di standard europeo, adeguato alle illustri tradizioni del suo passato e ai bisogni urgenti del sapere e di una formazione universitaria sempre più progrediti.

In questi tre anni l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino ha realizzato tantissime iniziative culturali e formative, attraendo, come ci ricorda il suo Presidente, Piero Peradotto, che voglio ringraziare per l'impegno quotidiano profuso e per la collaborazione costante con la nostra Università, moltissimi giovani laureati che vengono accolti con la paziente simpatia di un collega più anziano, capace di una ulteriore pedagogia formativa.

Il Magnifico Rettore
Rinaldo Bertolino

I prossimi appuntamenti

9 aprile - ore 21,15
Salotto Letterario
"Purgatorio" di Dante Alighieri
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus ■ Rattazzi, 4

10 aprile - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Malinconia, ninfa gentile. La sonata in si bemolle opera postuma, canto del cigno ■ Franz Schubert"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

18 aprile - ore 21,15
Conoscere l'Arte Contemporanea
"Arte Contemporanea e didattica"
incontro con l'artista S. Arienti,
a cura di A. Pironti
Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli ■

14 maggio - ore 21,15
Salotto Letterario
"Paradiso" di Dante Alighieri
a cura di M. Guglielminetti e letture di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

16 maggio - ore 21,15
Conoscere l'Arte Contemporanea
"L'architettura per l'arte in occasione della mostra Musei per un nuovo millennio" a cura di S. Boeri
Centro Congressi Unione Industriale Torino via Fanti, 17

21 maggio - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Da Chopin a Chopin. Premesse e conseguenze della lezione chopiniana"
a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

24 maggio - ore 21,00
I Musei raccontano
Presentazione della "Galleria del Costume" di Palazzo Pitti di Firenze
a cura della Martini & Rossi
Terrazza Martini - Pessione (Chieri)
I soci riceveranno in tempo utile l'invito personale

Partnership ■ Unimpiego srl

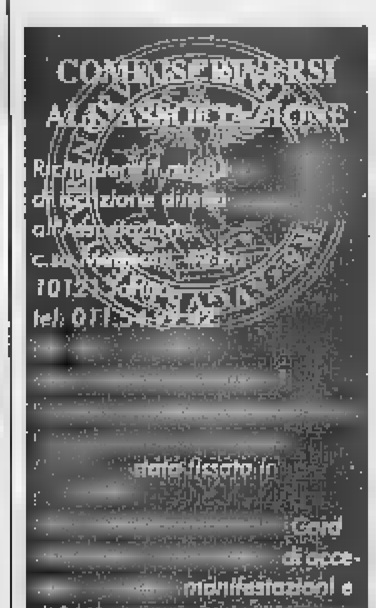
Fra l'Associazione ■ la società di collocamento privato Unimpiego srl, costituita dalle Unioni Industriali del Piemonte, è stato instaurato un rapporto di collaborazione per agevolare i soci neo-laureati dell'Asso■ nel reperimento ■ opportunità di lavoro. In virtù di questo, il sito ■ Unimpiego, www.unimpiego.it, è a disposizione per accogliere i curricula dei soci dell'Associazione nell'apposita ■ "curriculum on line" e fornisce loro le richieste di personale con formazione universitaria provenienti dalle aziende. Per maggiori informazioni i soci possono usufruire degli ulteriori ■ presenti nel sito ■ Unimpiego, nonché contattare direttamente le sue filiali presenti nell'area piemontese.

ASSEMBLEA DEI

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi ■ Torino è convocata in prima convocazione il giorno 20 aprile 2001 alle ore 8,30 presso la Sala Piramide del Centro Congressi Unione Industriale Torino, ■ Fanti 17 - Torino, e in seconda convocazione, **il giorno 23 aprile 2001 alle ore 11,00,** sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio ■ tivo esercizio 2000;
3) Approvazione bilancio preventivo esercizio 2001;
4) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
5) Nomina dei Revisori dei Conti;
6) Varie ed eventuali.

Questa pagina è stata realizzata con il contributo di BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino Gruppo UniCredito Italiano



I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., A.P.I., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS D'Arcy, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare ■ Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera ■ Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Cavourese, Centrale ■ Latte di Torino, Compagnia di San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Einaudi Editore, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Gruppo Bellucci, I.D.E., Ifi, Pininfarina, Intesa SpA, Italgas, Lavazza, L'Oréal Saipo, Luzenac, PKP Gruppo Finanziario, Martini ■ Rossi, Plaset, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua ■ Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Occupant Safety Systems, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Cornelio Valetto, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Visite ai principali complessi industriali torinesi

È in previsione una visita presso gli stabilimenti Fiat Auto di Torino.

I soci che intendono aderire all'iniziativa sono pregati di dare la loro adesione alla segreteria dell'Associazione (tel. 011.549942), precisando l'ora d'ingresso a cui intendono partecipare. Si ricorda che la visita dura mediamente un'ora e gli orari di inizio visita sono i seguenti 9.00; 10.30; 14.30, dal lunedì al venerdì.

La segreteria dell'Associazione, sulla base delle adesioni pervenute, comunicherà successivamente ai Soci il luogo, la data e l'ora di ritrovo. Le adesioni devono ■ segnalate entro il 20 aprile prossimo.

Il sito dell'Associazione www.amiciunito.intesa.it è gestito da INTESA An IBM company

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

L'attuale proprietà non è intenzionata a ripianare il passivo. Domani si riunisce il Cda

Crisi «Fme», oggi il giorno della verità

Attesa la cessione dell'azienda per evitare la liquidazione



L'uscita dal lavoro degli addetti della «Fme»: sono 253 di cui circa 170 attualmente in cassa integrazione straordinaria

Roberto Gonella
ASTI

Nuovo proprietario, liquidazione, amministrazione controllata, ricapitalizzazione.

Sono, nell'ordine, gli scenari che pare attendano la «Fme» (circa 250 addetti). Quella [illegible] ieri [illegible] stata per l'azienda astigiana una [illegible] giornata di passione [illegible] trattative serrate [illegible] Milano; le voci che davano ormai cosa fatta il passaggio (pare riguardi [illegible] la Nib, società che commercializza i motori elettrici «Fme») si sono rincorse tra conferme e smentite. Lo stesso direttore dello stabilimento Gaetano Tuccillo aveva ipotizzato possibili novità in serata senza fare riferimenti al nome del possibile acquirente: si tratterebbe di un gruppo industriale milanese già in rapporti d'affari con lo stabilimento di viale al Lavoro. Nulla è invece accaduto, almeno ufficialmente. Tuccilo, rielaborando metafore, ieri ha anche negato eventuali dimissioni: «Non [illegible] come quei topi che lasciano la nave che affonda - ha sostenuto - io mi metto la maschera e vado sott'acqua».

[illegible] anche l'amministratore Ra[illegible] Garcia resterebbe, più o meno saldamente, al suo posto: «E' in Spagna per motivi di salute» la [illegible] Tuccillo.

Certo che [illegible] il 5, qualcosa dovrà accadere. Domani è prevista infatti la riunione straordinaria del Cda. L'incontro dovrebbe svolgersi nello studio di un notaio astigiano. Sarà l'ora della verità: «O si ricapitalizza o si va in liquidazione» taglia corto lo stesso Tuccillo. Nel groviglio di possibili soluzioni, ieri si era fatta anche strada l'ipotesi di una possibile richiesta di amministrazione controllata, procedura tuttavia particolarmente complessa e difficile da ottenere.

L'unica cosa sicura è che la spagnola «Alonza», subentrata nei mesi scorsi alla «B&B» non ha alcuna intenzione di ripianare le perdite (2,5 miliardi nel 2000). All'origine della difficile situazione finanziaria ci sarebbero in particolare la mancanza di linee di credito, [illegible] il direttore generale ha sempre seccamente smentito che sui bilanci abbiano pesato misteriose sparizoni di materie prime, rame in particolare. «L'unico furto risale a due anni fa ed è stato denunciato e poi risarcito dall'assicurazione» la replica di Tuccillo.

La situazione di stallo pesa anche sull'istanza di [illegible] integrazione straordinaria: l'accordo con i sindacati siglato l[illegible] settimana è stato trasmesso dall'Unione industriale alla commission regionale, che prima di avviare la procedura, [illegible]à proprietà e sindacato per esaminare il piano di risanamento. Il proget[illegible] resta, [illegible] contenuti, vincolato all'esito della trattativa [illegible] della riunione di domani.

Oggi è inoltre previsto [illegible] consiglio di fabbrica: i sindacati, oltre a valutare l'attuale situazione, illustreranno la posizione ufficiale portare [illegible] Consiglio comunale aperto convocato per domani sera.



PARLA [illegible]
NEO [illegible]

Eletto lunedì sera alla presidenza della Fondazione Crat Michele Maggiora parla di strategie e del rapporto con la Deutsche bank

SERVIZIO A PAGINA 37

Estesa nell'Astigiano l'operazione dei carabinieri e della Procura torinese. Minacce ai titolari dei locali

Un maxisequestro di videopoker «taroccati»

Ad Asti, Calliano e Refrancore. Indagini sulla bisca di via Monterainero

Franco [illegible]

Prima la scoperta [illegible] bisca in via Monterainero (dodici denunciati) e ieri un nuovo maxisequestro di videopoker (21 in tutto) nell'ambito di un'operazione coordinata dalla procura torinese. L'offensiva dei carabinieri astigiani contro il gioco d'azzardo prosegue senza soste.

A tenere banco, ieri, l'inchiesta partita dalla procura torinese. Le indagini hanno riguardato infatti anche alcuni locali pubblici (in gran parte bar) [illegible] Asti, Calliano e Refrancore. [illegible]condo l'accusa i videopoker erano stati installati da un'organizzazione che incassava dai [illegible] ai [illegible] milioni al giorno: [illegible] pesanti intimidazioni avrebbe imposto i propri videogiochi ai titolari di almeno una sessantina di locali del Torinese, dell'Astigiano e del Savonese. Sette gli arrestati, con 300 macchinette sequestrate.

Minacce verbali, incendio dell'auto, irruzione nei locali con distruzione dei videopoker della concorrenza: questi i sistemi usati per «convincere» i titolari dei locali ad accettare gli apparecchi dell'organizzazione.



I carabinieri astigiani caricano alcuni dei videopoker sequestrati su un furgone dell'Arma. Le indagini, condotte in collaborazione con la Procura torinese hanno portato al ritiro (tra Asti, Calliano e Refrancore) di 21 «macchinette» truccate

I reati contestati [illegible] ciazione per delinquere e illecita [illegible] con minaccia e violenza. Un'attività che avrebbe avuto uno sviluppo rapidissimo e in certe zone del Torinese la banda sarebbe arrivata a controllare quasi la totalità del mercato.

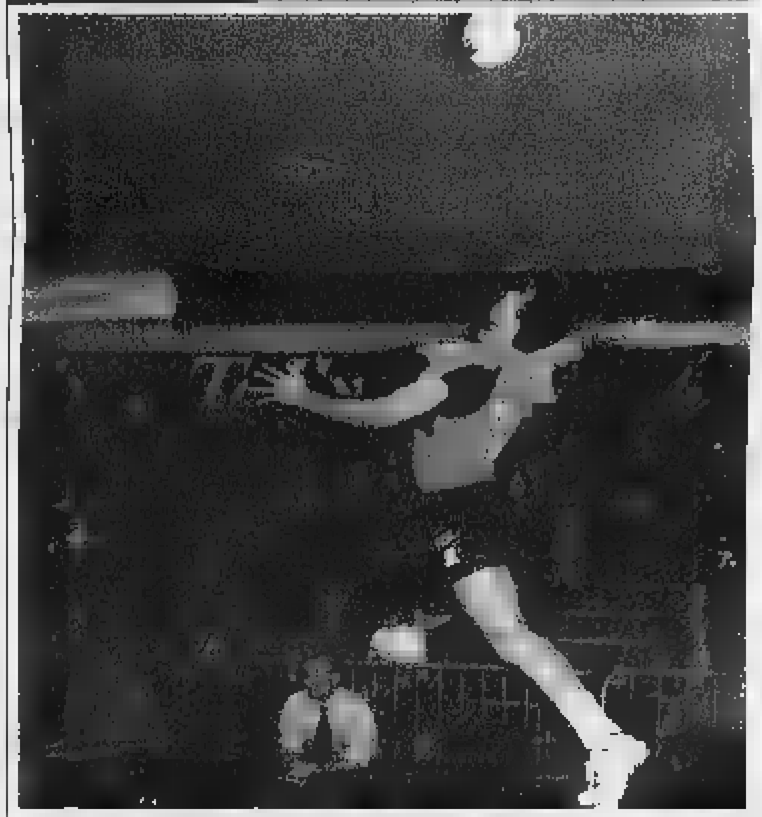
Inoltre è risultato che, grazie ai soldi facili, i responsabili avevano potuto fare investimenti leciti e illeciti, tra i quali ci sarebbe l'acquisto di mezzo chilo di eroina, poi sequestrata nella casa di [illegible] indagati.

I titolari [illegible] locali sarebbero stati anche obbligati a pagare in denaro (e non in oggetti o consumazioni) le vincite, [illegible] questo - hanno detto gli investigatori - attirava i «giocatori più incalliti di tutta la zona, facendo aumentare notevolmente gli introiti». Di vincite, però, se ne vedevano poche, [illegible] dimostra il fatto che non appena qualche macchinetta «pagava» [illegible] po' di più, veniva subito «ritarata». Ai titolari [illegible] sarebbe stata garantita metà dell'incasso, ma anche una protezione per allontanare clienti indesiderati.

Intanto proseguono anche gli accertamenti d[illegible] carabinieri del colonnello Angelo Buono sul giro scoperto dopo l'irruzione nella bisca di [illegible] Monterainero. Sequestrati [illegible] ventina di milioni [illegible] numerose confezioni di dadi. Anche nel locale astigiano («Sporting club») erano stati trovati tre videopoker (non fanno parte però della serie sottoposta [illegible] sequestro nell'ambito dell'inchiesta torinese sulle macchinette rubate) risultati poi «irregolari».

Una dozzina gli avventori denunciati, alcuni dei quali (già pregiudicati) vengono dall'Albese, Torinese e dalla zona di Bra.

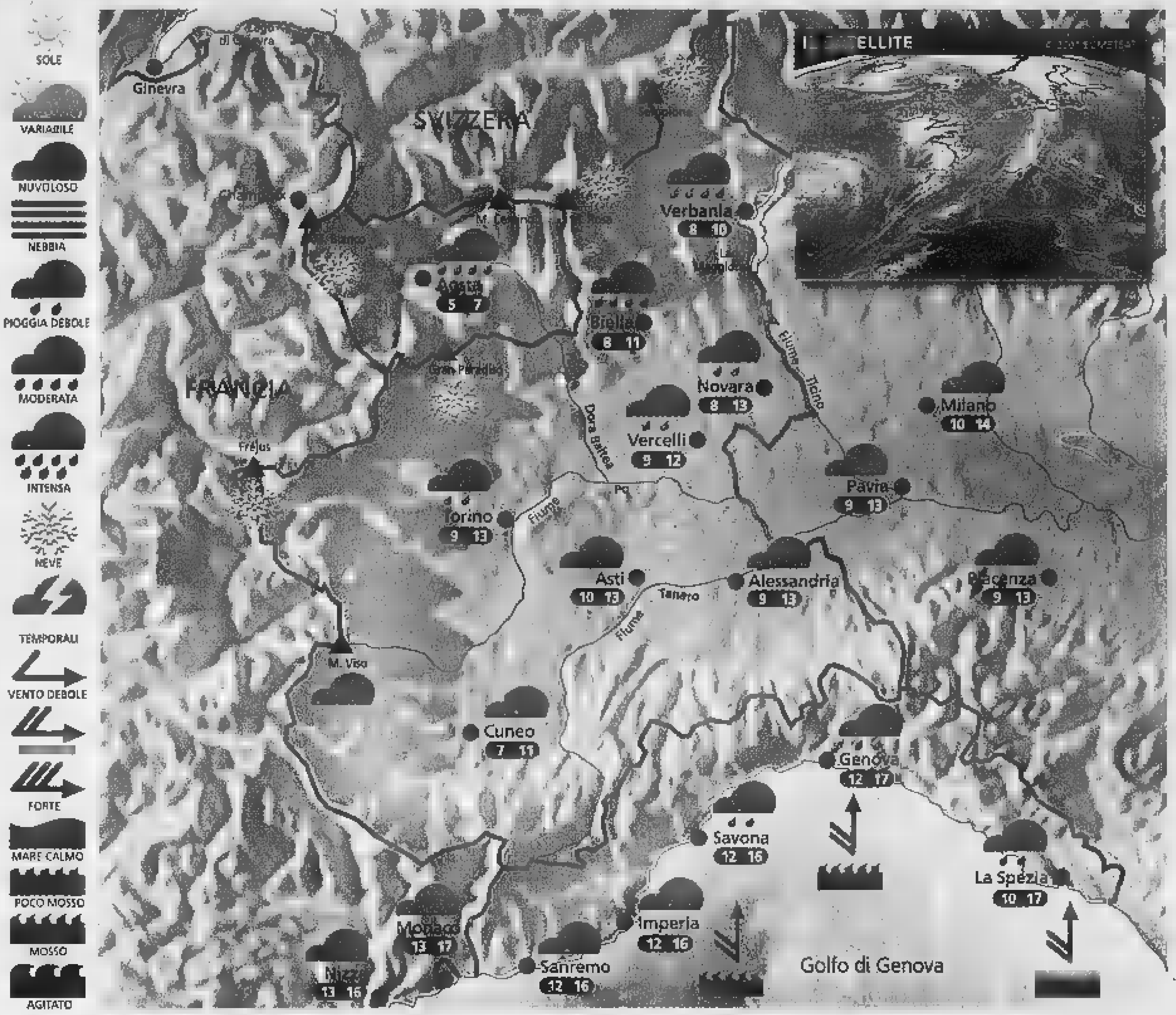
VOLLEY — IL CASO PALACONBIPEL



[illegible] il tendone «E' il momento di chiudere la partita sulla questione PalaConbipel. Tempo una, due settimane al massimo, il Comune farà la sua parte. Daremo un congruo contributo alla BM2». L'annuncio è dell'assessore comunale allo Sport, Ferrante Marengo, in un'intervista in cui replica alle polemiche sollevate dai dirigenti della società astigiana di volley A2 [illegible] farsene portavoce è stato Mauro Marengo, fratello dell'assessore e team manager del club) [illegible] [illegible]ano il Comune di non [illegible] mantenuto le promesse ed eluso [illegible] aspettative della società e dei tifosi astigiani. Intanto la BM2 (nella foto una battuta in salto di Juan Carlos Vega) stasera (20,30) sarà in campo ad Ivrea in un'amichevole contro l'altra formazione piemontese di A2, la «Pony Express» Torino.

SERVIZIO A PAGINA 47

BOLLETTINO METEO · PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

A causa di una diminuzione della pressione, oggi una perturbazione proveniente dalla Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni

In mattinata nuvoloso su tutti i settori, un po' di pioggia su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche a gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente a molto mosso dal tardo pomeriggio. Domani si avrà un sensibile miglioramento quasi ovunque [illegible] nuovo aumento delle temperature.

La temperatura tra giorno e notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura [illegible] quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda. In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la sua parte superiore. Di notte agisce invece come una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente [illegible] superficie terrestre. [illegible] avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente. Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	21	REGGIO CALABRIA	11	19
BARI	10	21	ROMA	10	20
BOLOGNA	8	20	VENEZIA	9	16
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	9	19
CATANIA	6	20	BRUXELLES	6	12
CATANZARO	10	18	FRANCOFORTE	6	15
FIRENZE	8	19	GINEVRA	7	12
OLBIA	12	20	LONDRA	5	11
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	5	15
PERUGIA	7	17	PARIGI	8	13
[illegible]	5	17	ZURIGO	5	14

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta [illegible] 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala [illegible]ani alle ore 6 e 3 minuti



Il neo presidente della Fondazione Cassa Michele Maggiora parla dei suoi programmi

Saremo il motore dell'Astigiano

Quest'anno contributi per 10 miliardi

Fulvio Lavina

ASTI

Soppesa le parole come [illegible] stesse dosando un medicinale. Una cautela comprensibile: Michele Maggiora si trova sulla poltrona più importante della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, proprio alla vigilia di decisioni che sono importanti. Farmacista, presidente dell'Associazione dei titolari [illegible] farmacie e vice presidente Ascom, [illegible] anni, succede a Giancarlo Maschio, che [illegible] nel Consiglio di amministrazione e di cui era il [illegible]. Il suo [illegible] (considerato vicino all'area del Polo) circolava da tempo come «papabile» per la presidenza: lunedì sera è stato eletto all'unanimità. «Una circostanza che mi fa sentire ancora di più il peso del nuovo [illegible] sottolinea. Ieri mattina era negli uffici [illegible] piazza Alfieri per mettere a punto, con la direttrice Vittoria Villani, i primi impegni.

Lei è un presidente nuovo, ma che conosce già bene il funzionamento della macchina...

Un po' di esperienza posso dire di averla, essendo in Consiglio dal '94, anche se in questo settore non è mai abbastanza. So comunque di poter contare su un Consiglio di Indirizzo e di amministrazione composti da persone molto valide.

La sorpresa è il vicepresidente del Cda: Andrea Sodano, nomina esterna al Consiglio, ex Capitano del Palio.

Abbiamo scelto un giovane professionista, che è anche molto impegnato nel sociale.

Come cambierà la Fondazione con la presidenza Maggiora?

La legge ci impone nuovi indirizzi. Il mio impegno sarà nel far diventare sempre di più la Fondazione il supporto al motore dello sviluppo, inteso nel senso più ampio possibile, del territorio astigiano. Penso ad una Fondazione più presente [illegible] fianco di tutti gli enti locali, prima però bisogna fare alcuni passaggi.

Cioè?

Il Consiglio di Indirizzo deve definire i regolamenti che permetteranno all'ente di operare precisando priorità e criteri di trasparenza. Anche perché [illegible] si potrà più pensare alla Fondazione come [illegible] un ente che eroga indistintamente contributi.

Quest'anno avete poco meno di 10 miliardi a disposizione: come saranno distribuiti?

Prima vanno definiti i regolamenti. Sarà poi necessario, d'accordo con gli enti locali, capire quali sono i progetti su cui intervenire: credo sia meglio fare una selezione, privilegiando quegli interventi che diano un ritorno in fatto di crescita e sviluppo: e parlo di economia, [illegible] anche arte, cultura, turismo, sanità, e naturalmente il sociale perchè in questa città c'è anche bisogno di questo tipo di interventi.

Ci sarà però qualcosa di già definito

Sicuramente continua il nostro impegno nell'Università, anzi presto partiranno nuovi corsi ad Economia e commercio; così come su palazzo Mazzetti e il recupero del complesso di san Giovanni.

Veniamo alla Cassa: sarà ceduta la maggioranza alla Deutsche bank? C'era già stata una votazione in questo senso.

I nostri patti con Deutsche scadono [illegible] 2003: abbiamo il tempo per riflettere.

[illegible] quel voto di sei mesi fa, anche se non sufficiente per determinare la vendita, resta un'indicazione anche per questo Consiglio?

A noi interessa che la banca confermi il suo ruolo. La Cassa è [illegible] forte crescita, siamo molto soddisfatti dei risultati, si percepisce che è un punto di riferimento importante per l'economia locale. Le decisione vanno prese tenendo conto del momento: fo[illegible] allora non [illegible] sbagliato votare [illegible] [illegible] certo modo, [illegible] dobbiamo fare tutte le valutazioni possibili. Tenendo anche conto che la legge ci impone di dismettere la maggioranza.

A questo proposito i piccoli azionisti bussano alla vostra porta [illegible] chiedendo spazi nel Consiglio di amministrazione della banca. Come risponderete?

I piccoli azionisti [illegible] una componente viva e attiva che hanno dato un importante contributo allo sviluppo della Cassa.

Il 24 si dovrà eleggere il nuovo Consiglio della banca

E prima di allora [illegible] lavoro [illegible] abbiamo parecchio: raccoglieremo tutte le indicazioni che [illegible] dal Consiglio di indirizzo, l'obbiettivo resta quello di creare [illegible] condizioni di sviluppo del nostro territorio.

CHI C'È [illegible]

Presidente: [illegible] Maggiora

Consiglio [illegible] amministrazione: vicepresidente [illegible]drea Sodano; consiglieri: Rita Barbieri, [illegible] Colagrossi, Lorenzo Ercole, Antonio Ferrero, Luciano Grasso, Giancarlo Maschio, Bruno Porta.

Consiglio di Indirizzo: vicepresidente Piero Biglia; consiglieri: Mario Alfani, Gianfranco Berta, Renzo Dapavo, Giorgio Galvagno, Gianfranco Grassini, Alberto Grosso, Laurana Lajolo, Francesco Mattioli, Andrea Morando, Giuseppe Odasso, Andrea Porta, Mario Sacco, Elso Vercelli, Pier Luigi Visconti.







In alto, Lorenzo Ercole e Rita Barbieri. Qui a fianco, Andrea Sodano e a destra Piero Biglia nominati vicepresidenti dei due Consigli



Il presidente della Fondazione Maggiora, al centro, tra l'ex presidente Maschio (a destra) e l'amministratore Deutsche Tesconi

La Cassa alla Deutsche? Abbiamo ancora tempo per riflettere

LE PRIME SCADENZE

- **oggi:** alle 17 assemblea dei soci «CariAsti» (piccoli azionisti)
- **14 aprile:** va depositata [illegible] lista con le candidature al Consiglio di amministra[illegible] della Banca spa
- **24 aprile:** assemblea azionisti Banca spa e elezione del Consiglio
- **data da definire:** surroga componenti del Consiglio di Indirizzo eletti nel Cda



L'iniziativa del Comune coinvolgerà volontari e associazioni. Le zone controllate

Pronte le squadre «anti discarica abusiva»

Al mercato si raccoglieranno le cassette di legno

Laura Nosenzo

ASTI

Quanto costa al Comune rimuovere ogni anno le discariche abusive? Tanto, troppo.

«Solo nel 2000 - conferma l'assessore all'Ambiente, Pier Paolo Pontacolone - abbiamo speso più di 250 milioni per raccogliere e smaltire l'immondizia e gli ingombranti abbandonati sul territorio». Uno spreco che fa [illegible] pugni [illegible] l'impegno di chi ogni giorno fa la raccolta differenziata. E allora?

Il Comune si organizza. «A partire da maggio - spiega Pontacolone - costituiremo squadre di volontari che vigileranno sul territorio per scoraggiare [illegible] smaltimento abusivo dei rifiuti. I gruppi faranno opera di [illegible]ibilizzazione, fino a giungere alla diffida e al sanzionamento di chi non rispetterà il divieto a scaricare. Si partirà dai punti da sempre più a rischio: le sponde del Tanaro (compreso l'Isolone), [illegible] rampe di accesso della tangenziale per Isola, l'area industriale di regione Liot». I gruppi organizzati saranno composti da alpini, volontari di Protezione civile, Wwf, cui si aggiungeranno vigili urbani, guardie forestali, guardie ecologiche volontarie, probabilmente anche guardiacaccia.

«Alla campagna contro le discariche abusive - spiega Pontacolone - ha aderito anche l'Ente parchi, che assicurerà la presenza [illegible] due addetti. L'istituzione [illegible] squadre [illegible] le finalità dell'iniziativa saranno illustrate dopo Pasqua dal prefetto D'Alfonso, con cui mi sono incontrato ieri, [illegible] rappresentanti di polizia, carabinieri, guardia di finanza, che potrebbero [illegible] coinvolti anch'essi contro chi inquina il territorio».

L'operazione discariche abusive sarà affiancata anche da una campagna di informazione ai cittadini e alle aziende per il corretto conferimento dei materiali ingombranti (il servizio di raccolta è svolto dall'Asp).

Mercati ecologici. La separa[illegible] della frutta [illegible] della verdura dal resto dei materiali da inviare in discarica resta un sogno, [illegible] in futuro si migliorerà almeno nella raccolta delle cassette di legno. Queste ultime saranno inviate al pannellificio «Sit» di Mortara, con cui è in contatto il Consorzio rifiuti. I venditori ambulanti dell'ortofrutta saranno obbligati a sepa[illegible] [illegible] cassette, che verranno raccolte [illegible] mercati dall'Asp: il sindaco Florio sta per emettere un'ordinanza.

Più ordine per [illegible] [illegible]. Il servizio «porta [illegible] porta» comincia a dare buoni risultati; ma il Comune invita i titolari di negozi e uffici a sistemare carta [illegible] cartone, lungo i marciapiedi del centro storico, esclusivamente nella fascia oraria dalle 12 alle 13 nel giorno di raccolta degli operatori Asp. Il materiale deve [illegible] impilato [illegible] impacchettato oppure sistemato dentro agli scatoloni.

Dove [illegible] il verde. I resti di potature [illegible] sfalci di giardini privati [illegible] parchi pubblici saranno destinati all'impianto di compostaggio di Sommariva Perno (Cuneo). Il Consorzio rifiuti raccomanda di non mischiare la frazione verde con altri scarti.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

PROCESSO

Rinviata l'udienza per un caso [illegible]i violenza sessuale

È stato rinviato all'11 giugno il processo in tribunale contro Khalid El Arrag, 34 anni, marocchino. È accusato di «attenzioni particolari» su una ragazza astigiana di 15 anni, parte civile tramite i legali Mirate ed Esposto. El Arrag, difeso dagli avvocati Caranzano e Balistreri, [illegible] stato [illegible] centro alcuni anni fa della vicenda giudiziaria che aveva portato alla condanna di don Pietro Mignatta, ex parroco della Collegiata di San Secondo.

[illegible]

Approvato il progetto per rinnovare l'«agrario»

Nuovi lavori, all'istituto agrario Penna, per 430 milioni: la Provincia ha approvato il progetto preliminare per realizzare uscite di sicurezza, servizi igienici, sostituzione [illegible]ti in alluminio, finiture di pavimenti e intonaci, risistemazione dell'area esterna. E' stato inoltre predisposto il progetto esecutivo per la ristrutturazione delle cantine e la [illegible] di un laboratorio di microvinificazione a scopo didattico. [l. n.]

GEMELLAGGIO

Studenti francesi ospiti dei colleghi del «Monti»

Fitto calendario di incontri e di visite per gli studenti stranieri (una ventina di francesi di Le Mans, otto ungheresi di Snolnok) ospiti nell'Astigiano. I primi lunedì hanno visitato la sede della Cna-Unione artigiani (assistendo anche alla proiezione del video su «Arti [illegible] mercanti»), i secondi ieri sono stati ricevuti dai giovani della Confartigianato e stamane parteciperanno al seminario sulla new-economy alla facoltà universitaria astigiana di Economia e commercio. [l. n.]

VIGILI DEL FUOCO

Pensionato ha un malore in casa, salvato

Un pensionato di 75 anni di Roatto, colto da [illegible] malore, è stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco. L'uomo era caduto nella propria abitazione e non era più [illegible] grado di rialzarsi. I vigili [illegible] intervenuti anche in aiuto di una pensionata in piazza Porta Torino: la donna affermava di aver perso le chiavi di [illegible] ed essere rimasta chiusa fuori. In realtà aveva [illegible] chiavi nella borsa ma, in stato confusionale, non era riuscita ad aprire la serratura. I vigili hanno segnalato l'episodio ai servizi sociali del Comune.

TELEVISIONE

Telesubalpina [illegible] [illegible] [illegible] l'istituto d'arte

Gli studenti dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» hanno curato la nuova immagine del notiziario della sede astigiana di Telesubalpina. Da questa settimana il tg ha una nuova sigla, realizzata dalla Eurofilm di Torino, impostazione grafica e scenografia. Seguiti dal professore Pasquale Barbano, hanno lavorato Silvia Gai, Paola Riverditi, Laura Avigliano, Santina Benente e Simona Bosco della 4D; la scrivania in cristallo è stata invece progettata dall'architetto Maurizio Pugliese e realizzata da Stefano Barbero.

CONVEGNO

Giornalisti e solidarietà, un incontro con il Disvi



Si [illegible] svolta lunedì sera [illegible] Biblioteca Astense la tavola rotonda «Cooperazione internazionale, Ong e mass media», organizzato dal Disvi (Disarmo [illegible] Sviluppo) di Asti. Da sinistra nella foto alcuni dei relatori: Daniela Peira della «Nuova Provincia», Elena Covelli del Disvi, Anna Schiavoni, responsabile comunicazione del Cocis (coordinamento delle ong, organizzazioni non governative), Giorgio Morbello dell'agenzia «Redattore sociale». Sono intervenuti anche Benedetta Scatafassi, free-lance e consulente [illegible] comunicazione, [illegible] Carlo Francesco Conti della «Stampa».

INCIDENTE

Ragazza urtata da un'auto in corso Einaudi

Una ragazza di 16 anni, Sara Di Rosa, Antingnano, è stata urtata in co[illegible] Einaudi dalla Fiesta condotta da Luciana Rosso, 79 anni, Asti. La giovane se la caverà [illegible] pochi giorni. Indagano i vigili urbani.

Armosino domani a Canelli, i manifesti di Porcellana

In Valle Belbo la sanità accende la caccia al voto

CANELLI

La questione della sanità accende il dibattito elettorale in Valle Belbo. Dopo i tagli alle spese del settore, [illegible] dopo proteste [illegible] proposte di amministratori locali, [illegible] questione entra nella campagna per le elezioni del 13 [illegible]ggio.

Vittorio Massano, coordinatore di Forza Italia, interviene in merito alla lettera del Coordinamento astigiano dell'Ulivo (pubblicata dalla «Stampa» il 24 marzo) sulle affermazioni di Maria Teresa Armosino, parlamentare uscente di Forza Italia, ricandidata nella zona di Canelli e Nizza. La coordinatrice delle Donne Azzurre, intanto, domani alle 19 incontrerà giornalisti [illegible] simpatizzanti [illegible] ristorante San Marco di Canelli.

«È quanto mai strano dover leggere accuse strumentali - esordisce Massano - come la lettera [illegible] nome del Coordinamento astigiano dell'Ulivo, che specula [illegible]lle affermazioni dell'on. Armosino relative [illegible] "punto nascita" dell'ospedale [illegible] Nizza, quando dice "attualmente [illegible] aperto e in funzione il reparto". Si specula sul fatto che "attualmente" può lasciare intendere che in futuro potrà essere chiuso». Aggiunge Massano: «È vero, purtroppo è possibile, l'on. Armosino [illegible] tutta la Casa delle Libertà si impegnerà perchè ciò non accada, ma il ministro dell'Ulivo della Sanità, Veronesi, ha dichiarato che "metà degli ospedali italiani dovrebbero essere chiusi" e pertanto, signori della sinistra, dovreste cercare di capirvi tra di voi». «Il taglio dei trasferimenti alle Regioni per la sanità - prosegue Massano - ha una precisa motivazione: per eliminare i ticket sanitari si deve tagliare contestualmente la spesa sanitaria ospedaliera, con i rischi che questo comporta. Le Regioni quando avranno la loro autonomia sapranno provvedere; purtroppo adesso si devono adeguare».

Intanto anche nel Sud Astigiano sono comparsi i primi manifesti elettorali di Francesco Porcellana (Udeur), candidato dell'Ulivo alla Camera p[illegible] il Collegio sud. Propongono il suo slogan, leggermente rinnovato rispetto quando era candidato [illegible] dc, «Uno di [illegible] che [illegible] anche l'indirizzo del suo sito internet (www.unodinoi.it) dove l'ex consigliere regionale dà appuntamento per il 17 aprile. Una curiosità: sui manifesti per il momento non compare ancora il volto di Porcellana. [r. s.]

Asti, dopo le proteste

Tasse sulle insegne c'è la proroga sino a fine mese

ASTI. Dopo le proteste dei commercianti del centro, arriva [illegible] proroga. Ieri la giunta, su proposta del sindaco Florio e dell'assessore alle Finanze Gherlone ha deciso di spostare al 30 aprile la scadenza per il pagamento dell'imposta sulla pubblicità (in pratica sulle insegne), fissato in un primo tempo per sabato scorso, 31 marzo. I commercianti avevano lamentato di aver ricevuto l'avviso di pagamento solo pochi giorni prima e di non essere stati informati dell'aumento del 20%. In caso di ritardato versamento, i contribuenti avrebbero dovuto pagare una sovrattassa del 3,75%.

In una nota, diffusa ieri pomeriggio, la giunta ricorda che «chi avesse già corrisposto eventuali sanzioni per il ritardato pagamento potrà richiedere il rimborso delle stesse presentando apposita istanza all'Ufficio relazioni con il pubblico [illegible] Comune, in piazza san Secondo; con un successivo provvedimento saranno stabilite le esatte modalità per il rimborso».

Il Comune ricorda inoltre che i versamenti vanno effettuati sul conto corrente postale 22402283 intestato a Publiconsult spa - Concessionaria Comune di Asti.

IVECO SPA Veicoli Industriali

E

GARELLI & SCAVINO SPA

Concessionaria per le province di Cuneo e Asti

hanno il piacere di comunicare che l'officina di concessionaria della sede di Mondovì

GARELLI ENZO & C. SNC

è risultata **PRIMA CLASSIFICATA**

tra le Officine di Concessionaria della rete IVECO Italia
nella specifica graduatoria C.S.I.

La graduatoria C.S.I. (CUSTOMER SATISFACTION INDEX) redatta da IVECO a livello Italia, rappresenta il grado di soddisfazione globale espresso dalla clientela per tutti I servizi assistenziali ricevuti nel corso dell'anno 2000.

Nell'esprimere grande soddisfazione, ringraziamo vivamente tutti i Clienti che hanno accordato la loro fiducia al ns. servizio assistenziale.
Un sincero ringraziamento al personale di officina che si è adoperato per il raggiungimento dell'ambito traguardo.



Concessionaria Iveco

GARELLI & SCAVINO

[illegible] di Mondovì
Corso Inghilterra 1/A
12084 **Mondovì (CN)**
tel. (0174) [illegible]
fax (0174) 47475

Sede di Asti
Corso Alessandria, 561
14100 **Asti (AT)**
tel. (0141) 272204
fax (0141) 273246

Ufficio Vendita
Str. Riondello 8
12051 **Alba (CN)**
tel. (0173) 33758
fax (0173) [illegible]

Ufficio Vendita
Via Motorizzazione 22
12100 **Cuneo (CN)**
tel. (0171) 412477
fax (0171) 411459

Magazzino Ricambi
Sede di Mondovì
Corso Inghilterra 1/c
12084 **Mondovì (CN)**
tel. (0174) 46277
fax (0174) 47105

Magazzino [illegible]
Sede di Asti
Corso Alessandria 561/A
14100 **Asti (AT)**
tel. (0141) 476163
fax (0141) 273246

IVECO

Il mondo del trasporto

Sabato al Vinitaly di Verona sarà presentata anche una nuova iniziativa

«Canelli non è solo spumanti»

L'enomeccanica, business da 300 miliardi

Filippo Larganà
CANELLI



Uno stand al Vinitaly: Canelli [illegible] presente con una ventina di produttori

Al «Vinitaly» di Verona, la più importnate rassegna enologica italina che apre domani a Verona, Canelli [illegible] porterà soltantoi suoi vini e spumanti.

Oltre alla consueta «pattuglia» [illegible] produttori vinicoli (almeno una ventina sparsi in vari stand) alla fiera vinicola [illegible] presenterà anche [illegible] progetto di comunicazione che riguarda l'industria enomeccanica «made in Canelli».

L'appuntamento [illegible] per saba[illegible] mattina, al padiglione 38, quello riservato al Piemonte, nell'ambito del convegno «Asti, [illegible] e non solo» che prevede la presentazione dell'edizione 2001 della Douja d'Or, relatore il presidente della Camera di Commercio astigiana, Aldo Pia; e [illegible] nuovo disciplinare della doc Barbera d'Asti, col presidente della Provincia, Roberto Marmo, e l'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo.

Il sindaco della capitale dello spumante, Oscar Bielli, parlerà [illegible] «CanelliItaly», un convegno sulle macchine enologiche in programma per fine aprile, a Canelli. «E' il primo tassello di un progetto più ampio di comunicazione di un settore trainante non solo per l'economia locale, ma per l'intero segmento industriale del Basso Piemonte» spiega.

Al convegno è stata annunciata la presenza di operatori italiani [illegible] delegazioni da Ungheria, Repubblica Moldava, Spagna, Australia.

L'iniziativa è organizzata d'intesa con Camera di Commercio [illegible] Provincia di Asti, as[illegible]rato regionale all'Artigianato (assessore Giovanni Carlo Laratore). E a questo proposito il sindaco canellese anticipa sinergie tra «CanelliItaly» e la Douja d'Or che [illegible] svolge a settembre ad Asti: «L'idea è di far visitare le aziende enomeccaniche [illegible]li imprenditori vinicoli che partecipano [illegible] concorso astigiano»; si pensa anche ad un paio di missioni commerciali all'estero per fine anno, in Argentina e in Australia, organizzate d'intesa [illegible] Eurogroup, società collegata alla Finpiemonte.

Infine i numeri che confermano la solidità del polo enotecnologico canellese, leader mondiale nella costruzione di etichettatrici, riempitrici, tappatori, [illegible]nfezionatrici e altri macchinari enologici.

Le aziende che operano a Canelli e nei paesi dell'hinterland (Cossano [illegible] Santo Stefano Belbo, San Marzano Oliveto, Castelnuovo Calcea [illegible] Calamandrana) sono una quarantina; gli addetti sono oltre 400; il fatturato annuale globale sfiora i 300 miliardi [illegible] esportazioni in tutto il mondo, Australia [illegible] Cina comprese.

Agliano

Etichette d'arte per la Barbera

AGLIANO. La giuria ha già deciso, ma i nomi dei vincitori [illegible] svelati soltanto il [illegible] aprile durante le «Giornate della Barbera»: il concorso internazionale bandito dal Comune, dal titolo «L'arte [illegible] bottiglie» era teso alla ricerca di etichette commemorative della manifestazione.

Ad Agliano sono arrivate più di 500 opere di 400 artisti e scuole d'arte italiane e straniere. In palio, due premi da [illegible] milioni ciascuno. La giuria era presieduta da Ottavio Coffano. «Ci ha colpito l'alto livello [illegible] lavori - commenta - realizzati con varie forme espressive». Le etichette abbelliranno una serie speciale di bottiglie [illegible]memorative: visto che le «Giornate» sono alla quinta edizione, per il 2001 saranno proclamati cinque vincitori, i [illegible] lavori saranno utilizzati anche per il passato.

I bozzetti dal 20 aprile saran[illegible] in mostra nel salone delle Terme, in omaggio all'ex titolare, Roberto Girivetto (scomparso tre anni fa), a cui [illegible] dedicato il concorso. [e. ce.]

Il progetto del Comune ad Asti e [illegible] Portacomaro stazione

Passaggi pedonali rialzati sulle strade più trafficate

ASTI



La statale nel centro di Portacomaro stazione già teatro di alcuni incidenti

C'è un progetto pilota per rendere più sicuro il centro abitato [illegible] Portacomaro stazione, in particolare il tratto di strada statale per Casale ancora nel 2000 teatro di incidenti mortali (l'ultimo episodio aveva coinvolto un anziano, investito mentre stava attraversando sulle strisce).

[illegible] piano, redatto dal Comune, punta in particolare a rendere più visibili i passaggi pedonali: «Saranno leggermente rialzati, all'altezza del marciapiede - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Ferrante Marengo - con i bordi costituiti da una lieve pendenza: funzioneranno come i dossi, costringendo i veicoli a rallentare. Saranno illuminati [illegible] contraddistinti da strisce di materiale sintetico che, lungo i bordi, conterranno la sagoma del pedone, per meglio indicare la loro funzione».

Nei [illegible] 400 metri di statale che coincide col centro abitato della frazione saranno realizzati quattro passaggi rialzati preceduti, prima e dopo, da strisce bianche su fondo rosso. «Abbiamo optato per questa soluzione, in Francia ormai largamente adottata - rammenta Marengo - anche per superare il divieto del codice della strada a collocare dissuasori lungo le vie di grande comunicazione. Un accorgimento di questo tipo non [illegible] infatti problemi al transito di ambulanze o altri mezzi di soccorso».

L'ipotesi dei passaggi pedonali rialzati soddisfa la Circoscrizione, che da tempo si batte per rendere più sicuro il centro abitato. «E' un intervento - conferma il presidente Marco Graziano - che tiene conto delle nostre richieste. Giudichiamo positivamente anche la collocazione di cartelli luminosi all'ingresso della frazione, sia per chi proviene da Asti che da Castell'Alfero». Graziano torna a insistere anche su [illegible] maggiore vigilanza delle forze dell'ordine: «Solo con [illegible] loro presenza [illegible] za di un comportamento [illegible]to [illegible] parte degli automobilisti. Va detto che, [illegible]rza di insistere, qualche controllo in più c'è stato negli ultimi mesi».

Il progetto del Comune punta a realizzare altri passaggi pedonali rialzati anche [illegible] Asti città: «Ne abbiamo previsti - ricorda ancora Ferrante Marengo - in diversi punti, tra cui in corso Dante, via Conte Verde, corso XXV Aprile. Quello [illegible] corso Alfieri, nel tratto verso piazza I° Maggio, [illegible] fatto in porfido, in linea con gli indirizzi di decoro urbano nel centro storico».

Si prevedono interventi per circa 400 milioni: il Comune punta ad ottenerne 280 dallo Stato. «Speriamo - e il commento dell'assessore - che la risposta da Roma sia positiva: [illegible] pronunciamento è atteso per la fine di aprile». [l. n.]

Chiusa la rassegna (oltre 2500 partecipanti). Le novità in cantiere per l'edizione del 2002

«Sapori d'inverno» allargherà i confini

TONCO



[illegible] staff di [illegible] della Pro loco di Colcavagno che domenica ha chiuso a Villa Toso [illegible] rassegna gastronomica «Sapori d'inverno»





Bruno Porrato consigliere della Pro loco di Tonco

Oltre 230 commensali hanno salutato nello scorso fine [illegible] l'appuntamento conclusivo della rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» a Villa Toso. Protagonista della due giorni conclusiva [illegible] Pro loco di Colcavagno, che con il suo presidente Arturo Omegna [illegible] il nutrito staff di addetti ai fornelli agli ordini di Wilma De Filippi e Anna Maria Bosticco (prosindaco [illegible] paese unito a Montiglio dal '98), ha dato a tutti l'appuntamento al prossimo anno. Dopo dodici appuntamenti (Moncalvo, Grazzano, Portacomaro, Casorzo, Cunico, Migliandolo, Tonco, Calliano, Castell'Alfero, Callianetto, Montechiaro e Colcavagno), per oltre 2500 commensali, «Sapori d'inverno» passa [illegible] testimone alle feste di primavera. [illegible] bilancio della seconda edizione della rassegna - annota Bruno Porrato, consigliere [illegible] del gruppo tonchese - è molto positivo. Rispetto alla prima edizione abbiamo potuto migliorare molti particolari. Villa Toso è diventata una specie di "ristorante delle Pro loco"». Appena finita [illegible] rassegna 2001 lo sguardo degli organizzatori tonchesi è già rivolto alla prossima edizione, per delineare quelle che dovrebbero essere le caratteristiche di «Sapori d'inverno 3». «Credo che ogni Pro loco dovrà valorizzare un prodotto del paese - dice Porrato -. In questo modo "Sapori d'inverno" avrà centrato il suo obiettivo: quello di far conoscere ed apprezzare a tutti le specialità di questa terra». Nel 2002 potrebbe anche aumentare il [illegible] dei partecipanti. Tra le prime [illegible] richiedere di partecipare la Pro loco di Santa Caterina di Rocca. Ma già in autunno «Sapori d'inverno» potrebbe avere un prologo, dedicato ad appuntamenti riservati al tartufo. «Stiamo pensando a come realizzarlo - spiega Porrato - senza interferire con le fiere e le esposizioni nei paesi». Regina della seconda edizione della rassegna la Pro loco di Callianetto, che con il suo «Antico fritto misto alla piemontese» ha richiamato a Villa Toso 350 appassionati buongustai. [gi. m.]

Ridotto anche lo sconto per i residenti

Tigliole, è polemica sulla nuova gestione della casa di riposo

TIGLIOLE. Polemiche in paese per il cambio di gestione alla Ca[illegible] di riposo. Con una gara d'appalto è stato assegnato dal 1° aprile l'incarico alla società «Scata» di Alessandria. «Abbiamo dato - spiega il sindaco Giuseppe Conti - l'intero servizio alla "Scata" privilegiando la qualità». Intanto la cooperativa «La strada» (una decina i dipendenti in servizio a Tigliole), che ha concorso alla gara e dal 1996 (data di apertura della struttura) si occupa della gestione, ha fatto ricorso al Tar richiamando l'attenzione sui criteri previsti nel capitolato di gara e a suo giudizio [illegible] rispettati. La «Scata» si era dimostrata disponibile ad [illegible] lo stesso personale in servizio. Anche [illegible] gruppo di minoranza critica la decisione. «L'offerta non risulta convincente - dice il capogruppo Giuseppe Goria - questa società presenta già uno squilibrio finanziario [illegible] oltre 100 milioni. Inoltre - continua Goria - le rette, secondo il capitolato approvato dal Consiglio comunale, rimangono bloccate per un anno e i successivi aumenti d[illegible] essere fatti rispettando gli equilibri gestionali iniziali».

«Sono perplesso sulle polemiche - ribatte Conti - si [illegible] fatto un percorso insieme per arrivare ad una adeguata definizione della gestione della Casa. Al momento - aggiunge il sindaco - non mi pare si possano evidenziare grosse preoccupazioni. L'appalto è stato assegnato in base alla valutazione di una commissione [illegible] tecnici, non abbiamo timori sulla correttezza». Il Comune, che riceve dalla società un affitto annuale per i locali, insedierà in questi giorni una commissione di controllo. La [illegible] una disponibilità di 20 posti e ha fissato rette di 2 milioni e 200 mila lire. Lo sconto di 500 mila lire per i tigliolesi (oggi [illegible] 12) non sarà più applicato, [illegible] si passerà ad una riduzione per i residenti del 10%. [cl. o.]

Intervento per undici miliardi

Il rio Nizza sarà più sicuro ma i lavori preoccupano gli abitanti della zona

NIZZA. Il rio Nizza ha anche la triste fama di «scatenatore» di alluvioni: da anni ci sono problemi di riflusso alla confluenza [illegible] il Belbo quando le acque si alzano di livello. Da qui, la decisione di risolvere definitivamente la situazione. Con una spesa di circa 11 miliardi su progetto realizzato con indicazioni di Autorità [illegible] bacino, Regione e Magispo. Il Comune ha il ruolo chiave [illegible] uno dei pochi [illegible] in Italia), di «gestore» dei lavori. Saranno i nicesi infatti, [illegible] seguire direttamente gli appalti. Ma, ancor prima di iniziare, sono già nate alcune polemiche.

Nei giorni scorsi un gruppo di proprietari della zona ha scritto una lettera [illegible] protesta ai giornali, accusando il Comune di «non aver informato la popolazione» e mostrando preoccupazione per l[illegible] costruzione del sifone [illegible] degli attraversamenti sotterranei al [illegible]lbo. Il gruppo parla di «possibili ristagni delle acque meteoriche» e dei «timori che il condotto non venga pulito». Insomma per loro, «l'opera è disastrosa per la città».

Replica Sergio Perazzo, assessore all'urbanistica: «Abbiamo già fatto cinque riunioni [illegible] i cittadini e laddove era possibile, modificato il progetto. Per il resto tutti i tecnici [illegible] hanno assicurato che questa è l'unica soluzione possibile». Della vicenda comunque si occuperà anche la commissione edilizia, il [illegible] presidente Gabriele Andreetta, ha chiesto ulteriori incontri con i progettisti. «Problemi ci sono - commenta - bisogna capire i timori della gente e dar loro sicurezza e garanzie». [e. ce.]

LETTERE AL GIORNALE

Quella tassa costringe a spegnere le insegne

Grazie al rincaro dell'imposta sulla pubblicità (il termine è stato prorogato al 30 aprile, ndr), deciso in dicembre dal Comune di Asti, molti negozi cittadini decideranno di togliere le loro insegne, o di spegnerle, per non [illegible] costretti a pagare l'assurda tassa prevista per questo tipo di «pubblicità». Ed ogni volta che un'insegna viene spenta, si oscura un angolo di strada o di piazza di un centro storico, [illegible] di una periferia, con il risultato di dete[illegible] l'aspetto [illegible] diminuirne la sicurezza.

Una strada illuminata, infatti, oltre [illegible] contribuire a vitalizzare un quartiere, scoraggia l'azione di una delinquenza sempre più attiva e spregiudicata sempre più a danno d[illegible] commercianti. Per evitare di «spegnere» le insegne, basterebbe abolire una tassa ingiusta, che per molti esercenti vuol dire un ulteriore aggravio, spesso insostenibile, degli enormi costi già sostenuti per mandare avanti la propria azienda.

[illegible] contrario, il Comune [illegible]chè eliminarlo ne ha aumentato l'importo allineandolo alla media delle tariffe [illegible] città analoghe ad Asti, il che vuol dire maggiorarlo del 20%, a fronte di un'inflazione pari al 2,5%.

La Confesercenti della provincia di Asti, [illegible] è già attivata per sensibilizzare i diversi schieramenti politici, ed i rispettivi candidati, affinchè [illegible] tengano conto nei loro programmi.

Spetterà al prossimo Governo abolire questo ennesimo salasso al piccolo commercio, consentendo agli esercenti di conservare le proprie insegne, senza dover tirare ulteriormente la cinghia, ed evitando di subire ulteriori inevitabili aumenti del medievale balzello.

Enzo Arleri, direttore Confesercenti Asti

Tigliole, nei cassonetti fini[illegible] di tutto

Io non abito [illegible] Casoria o dintorni e perciò non ho la montagna di rifiuti fuori dalla porta, ma il problema [illegible] sentito da tutti o quasi. I «quasi» sono nel mio [illegible] i miei vicini di casa, non tutti per fortuna.

Il Comune di Tigliole ha fatto e sta continuando a fare un grande lavoro di sensibilizzazione con incontri, proposte, compostiere a domicilio, cassonetti di tutti i tipi e in gran quantità, ma ci [illegible] sempre e ovunque gli «innamorati del cassonetto». Non possono stare lontani da lui! Portano di tutto pur di stargli vicino, sfalci, potature, escrementi del cane, scatoloni...e naturalmente anche plastica e vetro perchè amano solo quello [illegible] pur di non tradirlo non fanno nemmeno la differenziata.

Ce ne [illegible] alcuni che non vogliono far sapere che amano un cassonetto e allora cosa fanno? Vanno col favore delle tenebre armati di carriola colma [illegible] dismisura e così possono trattenersi [illegible] po' più [illegible] lungo con l'oggetto del loro affetto e lo [illegible] di ogni ben di Dio. Poi soddisfatti tornano alle loro case linde [illegible] pulite. Faccio notare che tutti hanno orto e prato perciò possono smaltire l'umido a casa loro.

Ho scoperto in un sobborgo all'estero che l'immondizia [illegible] mette fuori dalla porta due gi[illegible]ni la settimana, non si [illegible]no [illegible]. [illegible] fosse così anche da noi questi signori non potrebbero uscire perchè avrebbero fuori della porta la montagna di Casoria che ho visto in tv. Pensandoci bene però credo che risolverebbero la cosa mettendola magari davanti alla mia porta.

Lettera f[illegible]ta, Tigliole

NUMERI UTILI

PRONT[illegible] 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 [illegible] **Mombercelli:** [illegible] 955.333; **Montafia:** 0141 987 555; **Montemagno:** 0141 63.688. [illegible] **ROSSA** [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 [illegible] **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** [illegible] 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] *Roma*, [illegible] 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno su[illegible], via Cavour 90, tel 0141/594.744.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430. [illegible] 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero** [illegible]. 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; [illegible] 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.5152; **Costigliole:** [illegible] 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia [illegible] locale) Asti: 0141 530.357.

IN CITTA' E FUORI

PROVINCIA. Conferenza stam[illegible] in Provincia, oggi alle 11, per illustrare il programma di investimenti (12 miliardi per il 2001) nei settori della formazio[illegible] professionale e del mercato del lavoro. Con il presidente Marmo e l'assessore Fassone [illegible] parlerà anche di politiche per l'occupazione.

[illegible]CHE MURA. Stamani alle 12 in municipio [illegible] sindaco Florio e l'assessore Angela Quaglia illustreranno il progetto [illegible] risanamento dell'area verde delle Antiche Mura.

[illegible] Domani alle 16,15 al centro culturale San Secondo il critico letterario Massimo Romano presenterà il [illegible] ultimo libro «La carovana del roman[illegible] I grandi narratori di storie dell'Ottocento» (Daniela Piazza editore) in un incontro organizzato dall'Utea; introdurrà [illegible] professor Alberto Banaudi. Alle 17,30 Romano incontrerà i lettori e firmerà copie del [illegible] testo alla libreria Alphabeta, [illegible] Dante 109.

BISTECCHE E LEGGI. Domani alle 14 nella sede dell'Asl 19 al Don Bosco, incontro tra i veterinari e i macellai dell'Astigiano. Scopo della riunione chiarire gli aspetti della nuova normativa per il disossamento delle carni. Il provvedimento è entrato in vigore dal primo aprile e modifi[illegible] sostanzialmente il modo di lavorare dei macellai.

[illegible] LATTE. Domani alle 17 nella sede del Trovamici [illegible] via Vigna 17, si terrà un incontro destinato alle mamme con bimbi di oltre un anno dal titolo «Non di solo latte (lo svezzamento graduale e amorevole)». Orga[illegible] la sezione astigiana della Leche League; info: 0141/597.800.

[illegible]. Aperte le iscrizioni alla mini crociera organizzata dall'emittente canellese Radio Vega. Mèta sarà la Corsica per un viaggio in nave dal 12 al 13 maggio. Quote individuali a partire da 195 mila lire. Informazioni [illegible] prenotazioni da Volmar Viaggi, Canelli, 0141/831.818; Hasta Viaggi, Asti, 0141/592.000; e Geloso Viaggi, Nizza, 0141/702.983.

EUROFLO[illegible] C'è tempo fino a venerdì per prenotare la trasferta all'Euroflora di Genova: la gita [illegible] organizzata dal Comune per la terza età: è fissata per il [illegible] aprile (costo complessivo pro capite: 48 mila lire). Iscrizioni all'ufficio Servizi Sociali (0141/399.403), in [illegible] Alfieri 350: orario 8,30-13,30; domani anche 15-17,30.

MOLLO NOLEGGIO

MULTIRENT

MOLLOGRU

PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

piattaforme *aeree*



1 Piattaforme su autocarro pat. B fino a 22 mt di altezza

2 Piattaforme su autocarro pat. C fino a 46 mt di altezza

3 Semoventi articolati a batteria fino a 20 mt di altezza

4 Semoventi diesel telescopici o articolati fino a 38 mt di altezza

5 Verticali diesel o batteria fino a 18 mt di altezza

6 Semoventi "cingolate" diesel "ragni" fino a 38 mt di altezza in versione acciaio o alluminio

7 Ponteggi elettrici e montacarichi per ristrutturazioni facciate e sollevamento materiali fino a 100 mt di altezza

8 Sollevatori telescopici con navicella, benna e forca fino a 30 mt di altezza

9 Gru edili idrauliche rotazione bassa o versione city crane fino a 50 mt di braccio



Telefonando al numero verde ti verrà indicato il centro di noleggio più vicino a Te

200 Piattaforme aeree e sollevatori - **100** Gru edili - **20** Muletti - **15** Autocarri pat. B - **55** Macchine movimento terra - **40** Gruppi elettrogeni - **35** Motocompressori - **20** Pompe calcestruzzo

Il Comune ha presentato interventi miliardari per dare un nuovo volto alla città

I cantieri che cambieranno Casale

Al forte, Borgo Ala, Ronzone, Cittadella e Pip

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO





A sinistra, scorcio del quartiere Borgo Ala; sopra, il castello

Ristrutturazione del Castello e degli ex-magazzini Eternit, ristrutturazioni al Ronzone e a Borgo Ala, espansione dell'area industriale: sono i progetti che verranno discussi ai prossimi Consigli comunali di domani e martedì prossimo. Si tratta di progetti che si inseriscono nel «Programma di riqualificazione urbana e sviluppo del territorio», per i quali (solo per la fase della progettazione) [illegible] disponibili finanziamenti europei che verranno elargiti alla Provincia (quasi 629 milioni) e al Comune (170 milioni), [illegible] - sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo - che contribuiranno ad avviare cambiamenti significativi per l'immagine della città».

Ristrutturazione [illegible] Castello. Il progetto prevede il trasferimento della Biblioteca civica nel forte: il primo lotto di lavori comporta una spesa di circa 4 miliardi e mezzo spalmato nel triennio 2001-2003. Oltre allo spostamento della Biblioteca civica, il progetto prevede l'allestimento di sale multimediali, sale dedicate alla musica, cioè spazi di ricerca e studio per giovani e adulti.

Ex-magazzini Eternit. Nel triennio si spenderanno circa 4 miliardi per l'avvio della realizzazione del Polo fieristico Cittadella, appunto imperniato sugli ex Magazzini Eternit: «una struttura permanente - dice Merlo - utile non solo per la Fiera [illegible] S. Giuseppe, ma per una serie di manifestazioni da allestire nell'arco di tutto l'anno. Attorno alla struttura dovrebbero poi sorgere servizi, punti di commercio, punti di divertimento che focalizzino l'attenzione della città e soprattutto dei turisti verso quest'area» in espansione sia per il verde (parco Cittadella) che per lo sport (Palaferraris, tensostruttura, e, probabilmente, una piscina in funzione 12 mesi all'anno).

Borgo Ala ovvero il quartiere universitario. Una modifica del piano regolatore consentirà l'abbattimento di vecchi edifici in due aree di via Gonzaga e via Capello ad opera di privati che avranno così l'opportunità di ricostruire ex [illegible] edifici per abitazioni e negozi, anche qui con [illegible] rinnovamento che [illegible] a tutto vantaggio dell'immagine del quartiere, sede anche di Università, e dell'intera città. Contemporaneamente [illegible] trasferita [illegible] scuola media Leardi dalla attuale struttura prefabbricata all'ex Piccolo seminario (già sede dell'istituto Jaffe) acquistato dal Comune. Nella stessa area sarà anche costruito un parcheggio multipiano per circa 200 posti-auto «utilissimo - spiega Merlo - in una [illegible] con molti edifici pubblici e scolastici, tra cui Palazzo Hugues sede dell'università».

Ronzone. È previsto un prolungamento del Lungo Po Gramsci verso Salita S. Anna, con la strada che entra nel cortile di fronte al semaforo di via XX Settembre fiancheggiando l'area ex-Cofi, dove si prevede di costruire un parcheggio multipiano che servirebbe sia piazza Castello che il Rotondino.

Pip 5. Il Pip [illegible] (piano di insediamenti produttivi) prevede l'espansione verso via Visconti di circa 138 mila metri quadrati dell'attuale area industriale, nella quale [illegible] concludendo proprio in questi giorni l'assegnazione di una decina di lotti a [illegible] ditte. Il progetto per il Pip [illegible] prevede un primo intervento per opere di urbanizzazione.

Incontri con l'Eni, Consiglio comunale e un sopralluogo

Petrolio a Castell'Alfero ora si discute il progetto



Da sinistra, i sindaci di Villa San Secondo, Gianluca Marchetti, di Montechiaro, Gianmarco Rebaudengo, e di Settime, Sergio Tirone, durante il primo incontro con i tecnici dell'Eni a proposito del pozzo esplorativo che sorgerà nel territorio di Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO

Si stringono i tempi per l'avvio della valutazione dell'impatto ambientale in conferenza dei servizi sui progetti di ricerca petrolifera in Valle Versa. Lunedì prossimo a Torino si apriranno i lavori che dovranno condurre a [illegible] giudizio sul pozzo esplorativo che l'Eni intende realizzare sul territorio di Castell'Alfero. In paese intanto l'amministrazione comunale ha previsto una settimana fitta di incontri e colloqui per definire la linea da seguire.

S'inizia stasera alle 21 con un incontro insieme ai rappresentanti delle comunità collinari della valle interessata dal progetto dell'Eni con i presidenti Gian Marco Rebaudengo (sindaco di Montechiaro) e Dimitri Tasso (primo cittadino di Montiglio Monferrato). Domani il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo sentirà gli abitanti e i proprietari dei terreni in regione Lungoria ai confini [illegible] Frinco su cui è previsto lo [illegible] del pozzo (scenderà ad oltre 6 mila metri di profondità).

Sabato è in programma una visita ai pozzi di Verrua Po nel Pavese (prenotazioni in Comune allo 0141/204.127), e infine consiglio comunale alle 21. Giovedì 12 alle 21, seconda riunione con i tecnici della società petrolifera. «Abbiamo pianificato - spiega Marengo - tutti questi momenti di dialogo per valutare appieno la volontà di amministratori e popolazione. Sabato mattina il Comune mette a disposizione un pullman per andare a vedere quanto succede in casi analoghi. Si potrà anche valutare l'impatto visivo della torre di [illegible] metri che sarà costruita per la perforazione».

Il capogruppo di minoranza Luciano Avidano, ex sindaco del paese, solleva dubbi: «Mi chiedo perché non si va a visitare gli impianti di Trecate. Lì si sarebbe potuto anche prendere [illegible] dei danni causati dal malfunzionamento degli impianti. L'impatto della torre non ha importanza, si sa che sarebbe solo provvisoria». Avidano ripropone l'idea di un referendum: «La presenteremo sabato in Consiglio. Solo dopo che tutti avranno avuto la possibilità di esprimersi, il sindaco potrà farsi veramente portavoce della volontà della popolazione». [gi. m.]

Auto danneggiate

I teppisti «ballano» sulla capote

CERRINA. All'uscita della discoteca avrebbero pensato bene di proseguire il ballo sfrenato sulla capote e sul cofano di alcune auto in sosta. L'episodio di inciviltà si è verificato nel fine settimana nelle vicinanze di un locale notturno della Valcerrina. Vittima del danneggiamento maggiore è Fabrizio Ruffati, 31 anni, artigiano, di Rosingo, che ha avuto la malaugurata sorte di fermarsi in discoteca pochi minuti prima della chiusura per cercare un amico. Ha parcheggiato la sua Y10 in una via laterale, poi è entrato nel locale a [illegible] l'amico. Tornato alla vettura ha fatto l'amara scoperta. Qualcuno era salito sul cofano con scarponi pesanti e aveva ballato lasciando segni pesanti sulla carrozzeria, [illegible] dando anche in frantumi lo specchietto laterale. Anche un'altra auto sarebbe finita nel mirino dei teppisti.

Il giovane di Rosingo ha presentato denuncia alla stazione dei carabinieri di Cerrina che hanno avviato indagini per scoprire i responsabili. [r. sa.]

Scomparso da Belforte

Anziano sparito continuano le ricerche



G. Sciutto

BELFORTE. Nessuna novità sulla scomparsa del pensionato Giovambattista Sciutto, l'anziano di 86 anni di Belforte che, da sabato mattina, [illegible] ha più dato notizie di sè.

Ancora [illegible] numerosi volontari si sono presentati in Comune mettendosi a disposizione del sindaco Giovanni Alloisio, e sono tornati a perlustrare [illegible] i luoghi che avevano già attentamente passato in rassegna.

Quindi si sta facendo più consistente l'ipotesi che l'uomo possa essersi fatto caricare da qualche automobilista e sia andato altrove. In questo caso chi lo ha preso a bordo non dovrebbe essere della zona, perché ormai la notizia della scomparsa si è diffusa e nessuno si è fatto avanti per comunicare di aver visto l'anziano, se non chi l'ha incontrato sulla strada per Tagliolo sabato, quando aveva appena lasciato la sua abitazione. [r. bo.]

Controlli nell'Acquese

Una raffica di denunce nel week end

ACQUI. Controlli del territorio nel fine settimana.

Due ragazzi minorenni sono stati segnalati all'autorità giudiziaria: R.D., di Acqui, per il possesso di un grammo di hashish e B.D., di Strevi, che aveva mezzo grammo di hashish.

Una persona, C.V. 39 anni, di Acqui, è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza sulla strada provinciale per Sezzadio.

T.R., minorenne, albanese, è stato, invece, sorpreso all'interno del parcheggio della caserma Cesare Battisti mentre stava spillando gasolio da un autotreno.

Sono state, inoltre, rilevate alcune violazioni di carattere amministrativo in un bar di Bistagno e infine è stato denunciato a piede libero il pensionato D.G., 72 anni, per il possesso di una pistola calibro 7,65, che non era stata regolarmente denunciata.

Sono state poi elevate trenta contravvenzioni al Codice della strada. [g. l. f.]

Lo propone Bussola

«Alla Bixio parco scientifico del freddo»

CASALE. Un Parco scientifico del freddo alla Bixio. La proposta parte dal consigliere regionale Cristiano Bussola secondo cui questo progetto porterebbe nuove opportunità per l'industria della refrigerazione, fiore all'occhiello dell'economia casalese. I Parchi scientifici e tecnologici sono una realtà consolidata che la Regione e l'Unione Europea hanno attivato da anni per promuovere le imprenditorialità locali. «Nel Casalese esiste [illegible] vocazione industriale nel settore della refrigerazione, perchè non valorizzare ulteriormente questo aspetto creando a Casale un Parco scientifico tecnologico dedicato all'industria del freddo? - dice Bussola che poi indica anche una probabile sede -: la Caserma Nino Bixio, oramai abbandonata e in lento degrado. Accanto a un piccolo [illegible] sulla storia del glorioso XI Battaglione che potrebbe essere ospitato nella palazzina dei vecchi comandi militari, ci sarebbe anche spazio, [illegible] cortili e nelle palazzine della caserma, per laboratori e strutture tecniche da dedicare alla ricerca sull'industria del freddo». [r. sa.]

Approvata la variante

Più accessibile il nuovo ponte di Monastero B.

MONASTERO BORMIDA. Una variante al progetto originale per rendere più accessibile il nuovo ponte che l'impresa Abrate di Carmagnola sta costruendo sul Bormida: l'ha approvata la giunta Marmo, migliorando l'innesto fra due strade provinciali: quella per Acqui Terme e quella per il comune di Ponti (anch'esso nell'Alessandrino).

I lavori sono in avanzata fase di realizzazione; la spesa prevista è di 6 miliardi 341 milioni.

Un altro intervento stradale, anch'esso approvato dalla giunta provinciale, riguarda la direttrice Canelli-Loazzolo e consiste nella ricostruzione dei muri laterali del ponte sul rio Oliva, in territorio canellese.

In particolare è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, completato dalla realizzazione di [illegible] muro di sostegno e dalla sistemazione della carreggiata lungo un tratto della «provinciale» nel comune di Loazzolo. Importo di spesa 250 milioni. [l. n.]

Via libera al progetto Cascina Meraviglia

L'università del vino? Lanati prova a Fubine

FUBINE



L'affermato enologo Donato Lanati

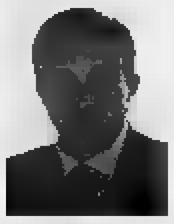
Il celebre enologo Donato Lanati ha scelto un nome particolarmente beneaugurante, Cascina Meraviglia, per realizzare un distaccamento del suo laboratorio enologico «Enosis», che ha sede a Cuccaro. La cascina, in condizioni un po' dimesse e bisognosa di restauro, diventerà sede di un nuovo centro per la sperimentazione [illegible] vini. Non solo: Lanati pensa anche ad alcune sale di degustazione e addirittura ad una serie di aule per studenti.

E' il risvolto più interessante: da quelle aule potrebbe venire alla luce un'«università dell'enologia», seppur in scala ridotta. Oggi [illegible] accademie italiane sono piuttosto povere in materia. Ma Lanati confida molto nella collaborazione delle Università di Torino, Bordeaux e Marsiglia per dare al [illegible] laboratorio uno sviluppo su scala nazionale ed europea e per aprirne le porte a studenti ed esperti di ogni lingua.

Il via libera al restauro e all'adattamento di Cascina Meraviglia, già di proprietà di Lanati, è stato dato dal consiglio comunale di Fubine: l'approvazione della variante al Piano Regolatore è stato l'ultimo atto prima dell'inizio dei lavori. E a Fubine già si aspettano grandi cose da questo nuovo centro studi: «Quando il dottor Lanati ci ha proposto il suo progetto abbiamo accettato - dice il consigliere di maggioranza Claudia Capra - perché abbiamo intuito che questo laboratorio costituirà una opportunità di sviluppo e di prestigio per il nostro paese».

S. Salvatore, il posto fu già del fratello

Un altro Palmisano si candida a sindaco



Giuseppe Palmisano

SAN SALVATORE. Per le elezioni amministrative, scende in campo Giuseppe Palmisano, [illegible] anni, fratello di Carlo, il sindaco deceduto nel 1984.

L'ex pilota comandante dell'Alitalia, ora in pensione, si propone come successore al posto di primo cittadino di Gianni Germonio (che ha preferito non rinnovare la propria candidatura), con una lista formata da persone di tutte le estrazioni politiche: Sonia Boccaccio, Giuseppe Bonsignore, Luciano Cavalli, Aldo Cellerino, Emanuela Chiriotti, Antonello Davite, Domenico Lacosta, Giuseppe Milanese, Sergio Pellottieri, Guglielmo Pozzi, Massimo Rifaldi, Maurizio Soffientini, Corrado Tagliabue, Massimo Temporin, Camillo Vespoli, Eliseo Zeggio.

Palmisano ha già scelto la propria «squadra», da fare entrare in campo in caso di vittoria: vengono confermati gli attuali due assessori Nella Carante e Angelo Truffi, mentre Paolo Camurati e Danilo Straneo sostituirebbero Gherardo Desana e Maria Rosa Barberis, che non si ripresentano. [r. c.]

La Provincia scrive a Nesi e a Ghigo

«Variante di Strevi gravi ritardi Anas»

ACQUI [illegible] La promessa fatta dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, il 9 dicembre scorso in Provincia di convocare, entro un mese-40 giorni al massimo, la Conferenza dei servizi sulla variante [illegible] all'abitato di Strevi, è stata disattesa.

Pertanto, ora, il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, e l'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità, Paolo Filippi, hanno scritto al ministro dei Lavori pubblici, al presidente della Regione, all'amministratore delegato e al capo compartimento dell'Anas lamentando «l'inspiegabile e totale assenza di notizie sull'apertura della Conferenza dei servizi». La Provincia aveva messo a punto il progetto della variante e lo aveva consegnato all'Anas il 30 giugno scorso, ricordando che nel piano triennale '97-'99 era già previsto uno stanziamento di 50 miliardi (peraltro [illegible] sufficiente a coprire l'intero costo dell'opera). Borioli e Filippi chiedono che «gli impegni siano mantenuti, anche per non vanificare il lavoro serio e puntuale che le amministrazioni locali hanno svolto in questi anni al servizio delle loro popolazioni».

Il vicepresidente ha anche chiesto chiarimenti all'Anas «sugli impedimenti che hanno causato ritardi all'apertura della variante stradale di Borgoratto» e sollecita «la conclusione dei lavori il più rapidamente possibile». Infine, Borioli e Filippi chiedono che l'ente rimedi in fretta alla situazione di deterioramento della statale 30, soprattutto nel tratto verso il confine con la Liguria. [s. m.]

Finanziato con 400 milioni da Ue e Regione il progetto di risistemazione della zona del Longuria

Un rio «da tartufi» scorre tra Montiglio e Cunico

Il recupero delle sponde con interventi di ingegneria naturalistica



A Montiglio Monferrato sarà risistemata un'area ad alta vocazione tartufigena

MONTIGLIO MONFERRATO

Coinvolgerà due comuni (Montiglio Monferrato e Cunico) l'intervento di riqualificazione ambientale nell'area del rio Longuria (o rio Roico). Un progetto a cui l'amministrazione guidata da Dimitri Tasso tiene molto: «E' un'area - conferma il sindaco - di libera cerca, ovvero sito tartufigeno: vi si raccoglie il Tuber magnatum Pico, il nostro bianco più pregiato».

L'intervento consisterà, in particolare, nella sistemazione idraulica del rio Longuria, affluente del Versa: si lavorerà sull'alveo (in alcuni tratti verrà ampliato per evitare pericoli di esondazione) e sulle sponde, che saranno consolidate. «Le tecniche applicate - indica Tasso - saranno quelle dell'ingegneria naturalistica. Il rafforzamento delle rive (4700 metri, di cui [illegible] a Montiglio e 1200 a Cunico) non porterà all'abbattimento degli alberi: saranno, anzi, messe a dimora nuove piante».

Il progetto di riqualificazione ambientale, redatto dall'agronomo forestale Ernesto Doglio Cotto, è stato finanziato dalla Regione nell'ambito del piano di sviluppo rurale: si è classificato al 12° posto su [illegible] 250 progetti presentati. Attingendo dai fondi europei (15 miliardi per il 2001/2003), Torino invierà ai due centri dell'Astigiano 400 milioni. Entro luglio, [illegible] un periodo di tempo piuttosto ravvicinato, dovrà essere stato eseguito il 90% dei lavori previsti: altrimenti i finanziamenti non saranno erogati.

L'area del rio Longuria si trova a poca distanza da un altro sito («Il grande bosco») con vocazioni tartufigene: quello di Valle Bariello, dove nei centri di Montechiaro, Cortanze e Piea la Regione ha finanziato un analogo progetto di risistemazione ambientale (altri 400 milioni) con l'ingegneria naturalistica. [l. n.]

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

http://www.tecnocasa.com

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Affiliato: STUDIO ASTI UNO s.a.s.

P.za P. ... ASTI - tel. 0141 ...

Società ASTI ... - Iscr. Ruolo ... Asti Legale ... 1135

ALLOGGI IN ASTI

2 loc. - CORSO TORINO mansarda composta due locali servizio, arredata, cantina.
L. 65 mil. - E. 33.570
Poss. box L. 25 mil.

2 loc. - PIAZZA S. MARTINO alloggio, anche ufficio composto ingresso, cucina, camera, servizio. Riscaldamento autonomo. Cantina.
L. 108 mil. - E. 55.77

2 loc. - AD. VIALE alloggio luminoso composto da ingresso, disimp., tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, cantina.
L. 125 mil. - E. 64.557

3 loc. - VIA alloggio composto da ingresso, disimp., cucina, camera, cameretta, bagno, balcone. Cantina.
L. 115 mil. - E. 59.392

3 loc. ZONA S. ROCCO alloggio composto living in, camere, bagno, ripost., balcone. Termoautonomo. Piccolo magazzino.
L. 115 mil. -

loc. - ZONA SACLÀ alloggio composto da ingresso, disimpegno, cucina, camere, bagno, cantina. ristrutturare. Posto
L. 125

3 loc. - ZONA PISCINA alloggio ristrut. posto da: ingresso, disimp., cucina, 2 camere, bagno, ripost., 2 balconi, cantina.
L. 160 - E. 82.633

3 loc. - MATERNITÀ alloggio composto: ingresso, disimp., tinello-cucinino, camere, bagno, ripost., balconi. Buono stato. Cantina.
L. 170 mil. - E. 87.797

3 loc. - VIA DUCA D'AOSTA alloggio composto da ingresso, disimpegno, tinello-cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina.
L. 170 mil. - E. 87.798

3 . - AD. PIAZZA ROMA alloggio ultimo piano composto ingresso, disimpegno, saloncino, cucina, 3 camere, bagno da turare con terrazzo, .
L. 175.000.000 - E. 90.379

loc. AD. PIAZZA CAGNI alloggio in buono stato composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina.
L. 165 - E. 85.215

loc. alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, camere, 2 ripost., bagno, due balconi. Porzione di sottotetto e cantina. Locato con contratto in scadenza.
L. 180 mil. - E. 92.962

loc. alloggio composto da ingresso, disimpegno, cucina, 3 , bagno, 2 ripost. porzione sottotetto, balconi e cantina.
mil. - E. 103.291

loc. - CENTRO alloggio composto da ingresso ampio disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, servizi, terrazzo, cantina. Sottotetto. Termoautonomo.

loc. - PIAZZA NS LOURDES alloggio composto living nel soggiorno, cucinotta, due camere, bagno. Annessa mansarda composta da ingresso, cucinotta, saloncino, camera, bagno. Cantina e garage.
L. 375 mil. - E. 193.671

5 loc. ROERO alloggio composto ingresso living in cucina, soggiorno, re, bagno, cantina.

CORSO auto singolo
L. 18.000.000 - E. 9.296

VIA auto singolo.
L. 24.000.000 - . 12.395

C.SO TORINO ampio garage al p. interrato. Ideale magazzino.
L. 60 mil. -

AD. PIAZZA STATUTO magazzino con possibilità trasformazione in loc.
L. 71 - . 36.668

AD. PIAZZA STATUTO magazzino mq. 100 . Possibilità trasformazione in loc. comm.
L. 285 mil. - E. 147.180

PIAZZA STATUTO ottimo investimento: muri negozio locale deposito, antibagno e bagno. Completamente ristrutturato a nuovo.
L. 320 mil. - E.

PIAZZA STATUTO muri negozio in buono .
L. 340 mil. - E. 175.595

CASABIANCA terreno agricolo mq. 3400 ca. Ottima posizione.
L. 15 mil. - E. 7.747

MONALE alloggio ristrutturato composto da ingresso, camera, bagno, termoautonomo, cantina.
L. 65 mil. - E. 33.570

VALLEBACIGLIO casa indip. su 3 lati, composta P.T.: cucina, soggiorno, . P. 1°: camere letto, bagno, giardino e posto auto.
L. 80 mil. - E. 41.316

BALDICHIERI PAESE alloggio in buono stato composto da ingresso, disimpegno, , due camere, bagno e cantina.
L. 99.000.000 - E. 51.129

BALDICHIERI in paese, casa di civile abitazione composta P.T.: ingresso, soggiorno con ang. cottura e bagno; 1° P. 2 camere letto e bagno. Garage.
L. 155 mil. - E.

BALDICHIERI in paese, casa indip. su 2 lati, complet. ristrut. con ampio garage.
L. 200 mil. - E. 103.291

CASABIANCA magazzino mq. 140 ca. Terreno circostante 3.000 mq. ca. Ottima posizione.
L. 87 mil. - E. 44.932

PALUCCO indip. composta 6 sgombero e . 2000.
L. 220 mil. - E. 113.620

VAGLIERANO casa su 2 livelli comp. al PT da: cucina, loc. di sgombero e garage ampio. 1° piano: 3 camere, soggiorno, bagno, balcone e ampio terrazzo. Terreno mq 2000 ca.
L. 275 mil. - E. 142.026

CHIUSANO in ottima posizione indip. 4 di ampia metratura con stante.
L. 350 mil. - E. 180.760

S. DI in posizione panoramica disponiamo di nuove soluzioni abitative di metratura terreno e posto auto. Possibilità acquisto frazionato.

TIGLIOLE tre livelli corte . Da ristrutturare.
L. 55 - . 28.405

MONALE porzione casa comune così composta: al piano terra locale taverna e cantina. 1° piano ingresso, disimpegno, e bagno 2° p. due camere e locale sgombero.
L. 120.000.000 - E. 61.975

casa su livelli composta P.Int.: cantina sgombero.
Al P.T.: ingresso, disimp., cucina, bagno e garage. Al 1°P.: soggiorno ang. cottura, 2 camere, servizi, balcone . Terreno mq. ca.
L. 250 mil. - E. 129.114

GONELLA, casa di civile abitazione, di P.int.: ampia cantina, locale caldaia. PT: da ingresso, disimpegno, cucina, ang. cottura, sala pranzo, bagno. Al P.1°: 2 camere. Garage. Annesso in corpo staccato rustico con possibilità ulteriore soluzione abitativa.
Terreno circostante.
L. 260 mil - E. 134.279

ottima villa nel verde di ampia . Terreno . 12.000 . Da .
L. 550 mil. - . 284.051

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.

C.so Savona, 247 ASTI - tel. 0141.355034 ...

... Legale Ra... CCIAA ...

ALLOGGI IN ASTI

loc. - ZONA C. PIETRO CHIESA alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino - soggiorno, camera, bagno, cantina.

ASTI S. alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, bagno.

3 loc. - C.SO GRAMSCI alloggio occupato di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, ottimo investimento.
L. 80.000.000 - E. 41.316

loc. C.SO SAVONA alloggio di ingresso, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, cantina e garage.
L. 115.000.000 - E. 59.392

loc. ZONA S. alloggio ingresso, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, garage, riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 - E. 61.974

4 loc. - ZONA C.SO SAVONA ampio alloggio ingresso, soggiorno cucinino, 3 camere, bagno.
L. 190.000.000 - E. 98.126

4 loc. - ZONA STAZIONE alloggio di ingresso, soggiorno, cucina 2 bagno cantina.
L. 142.000.000 - E. 73.336

loc. - C.SO alloggio al piano terra di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, garage, risc. aut.
L. 153.000.000 - E. 79.017

loc. C.SO SAVONA alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, salone, 2 camere bagno, cantina.
L. 166.000.000 - E. 85.731

4 loc. - ZONA C.SO GRAMSCI alloggio di ingresso, cucina abil., 3 camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - . 66.106

4 loc. ZONA C.SO ALBA alloggio ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagni, cantina e garage, riscaldamento autonomo.
L. 240.000.000 - E. 123.949

loc. - TORCHIO ampio alloggio ingresso, salone, cucina abitabile, camere, bagno, ripostiglio, garage. Risc. aut.
L. 185 mil. - E. 95,544

4 loc. - C.SO MATTEOTTI alloggio ingresso, cucinino, soggiorno, camere, bagno, cantina.
L. 205.000.000 - . 105.873

S. FEDELE recente villetta a schiera di ingresso living in soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, sottotetto dato, tavernetta, garage, giardino.
L. 310 mil. - . 160.101

ASTI FEDELE porzione bifamigliare di ingresso, cucina-soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, ampio garage, giardino. Riscaldamento autonomo.

CASE, VILLE e RUSTICI

ROCCA D'ARAZZO porzione di casa in paese di camere, bagno e portico.
L. 45.000.000 - E. 23.240

ROCCA D'ARAZZO indipendente su tre lati composta ingresso, cucina, al piano terreno, 2 camere, bagno, piano primo, ampio locale sottotetto, fienile orto.
L. 132.000.000 - E. 68.172

ROCCA indipendente su 4 lati, ristrutturata, composta di ingresso, soggiorno, cucina, sala, rip. camere, bagno, cantina, box, giardino.
L. 220.000.000 - E. 113.620

TIGLIOLE cascinale indipendente sui 4 lati composto da ingresso, ampia cucina, salone, camere, servizi, portico, fienile, terreno.
L. 215.000.000 - E. 111.038

CANTARANA in posizione panoramica villa di ingresso, cucina, sala, camere, bagno, cantina, garage, giardino e terreno.
L. 265.000.000 - E. 136.861

TIGLIOLE terreno edificabile in posizione panoramica; possibilità di realizzare unità abitative.
L. 90.000.000 - E. 46.484

ROCCA D'ARAZZO indipendente su 4 lati ristrutturata di ingresso, cucina, camere bagno piano terreno, 3 a bagno piano primo, garage giardino e terreno.
L. 270.000.000 trattabili E 139.443

ROCCHETTA TANARO in paese casa indip. su 2 di soggiorno, cucinino, 2 camere, bagni, garage, fienile. Abitabile subito.
L. 70.000.000 - E. 36.151

S. MARZANOTTO d'epoca in posizione panoramica 11 con camino, servizi, cantina, giardino e terreno
L. 330.000.000 E. 170.430

porzione di ristrutturata di ingresso, cucina abil., soggiorno, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215

casa di sala camino, cucina abit., bagno, camere letto, studio. Cortile e porzione di da ristrutturare per ricavare altra abitazione. Prezzo affare!

ASTI IN ZONA DI FORTE cedesi in gestione, attività pasticceria arredamento e laboratorio, rivendita pane, adatto ad un nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

C.SO garage al piano strada.
L. 14.000.000 - E. 7.230

cedesi in gestione bar-pub adatto a nucleo famigliare ottimo giro d'affari. Informazioni solo in ufficio.

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.

C.so V. ALFIERI, 119 - ASTI - tel. 0141 ... - 33.575

... Mediatori AT ...

ASTI

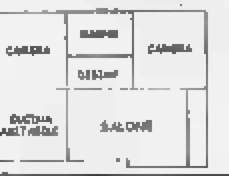
2 loc. - C.SO VOLTA alloggio di ingresso, cucina abit., , ripostiglio e bagno.
L. 120 mil. - E. 61.974

3 . - C.SO ALESSANDRIA alloggio di ingresso, sala, tinello angolo cottura, camera, bagno, ripost. e cantina.
L. 125 mil. - E. 64.557

3 loc. - C. GENOVA alloggio di tinello angolo cottura, 2 camere e bagno.
L. 130 mil. - E. 67.139

4 loc. - VIA alloggio di ingresso, cucina abit., sala, 2 camere e bagno. Risc. autonomo. Cantina e posto auto.
L. 120 mil. - E. 61.975

4 loc. - VIA DETTONI in palazzina di ristrutturare, grande alloggio di ingresso in sala, cucina abit., camere, ripos. e bagno. Risc. aut. . DA VEDERE!!!
L. 250 mil. - E. 129.115



loc. - COLLINA VOLTA alloggio di ingresso in sala, abit., camere, doppi servizi, 2 box auto e cantina.
L. 370 mil. - E. 191.089

C.SO alloggio 150 mq. c.a. ampio ingresso, sala, camere, cucina abitabile e bagno. Adatto anche uso .
L. 320 mil. - E. 165.268

CASE E VILLE

D'ANNONE alloggio ingresso, camera, abitabile, bagno, riscald. auto- e orticello di 30 .
L. 90 - E. 46.481

VALENZANI indip. 2 lati composta da: p.t. soggiorno, cucina abit., bagno. P1 camere, rip., bagno, cortile privato di 250 mq., grande porticato.
L. 230 E. 118.785

CORNAPÒ casa ind. su 3 lati di sala, cucina abit., 3 e doppi servizi. e giardino privato.
L. 230 mil. - E. 118.785

VALTERZA casa indipendente composta da alloggio piani di sala, cucina, tinello, 2 camere, doppi magazzino c.e. , cantina box e due alloggi locati di cucina camera e bagno. Terreno proprietà di ca. 2.000 mq.
L. 450 mil. - E. 232.400

MIGLIANDOLO casa indipendente di salone, tinello, cucina, 2 camere, studio, bagni, magazzini, auto, cantina e cortile. Trattativa in ufficio.

ALESSANDRIA complesso composto da palazzina n. 4 alloggi di varia metratura anche uso ufficio, capannone, casetta di 80 circa e box auto. Possibilità di vendita anche frazionata. Informazioni in ufficio.

AVVIATO BAR al centro di Asti con licenza alcolici, superalcolici, pasticceria, tavola produzione propria, superenalotto, totip, totocalcio, totogol, totosei e totobingol. Trattativa riservata in

vendonsi 3 ville unifamiliari 2000 m2 di terreno circostante. Planimetrie in ufficio.

C.SO CASALE casa ind. su 3 lati composta PT negozio, retro, servizi, magazzino,box doppio e porticato, alloggio adatto anche uso ufficio, giardino 700 mq con piscina.
L. 630 mil. - . 325.368

CASALE nr. 2 box auto, anche separatamente.
L. - E. 11.620

VIA SOLFERINO (Zona Pilone) box auto.
L. 23 mil. - E. 11.878

VIC. V.LE ALLA VITTORIA negozio di mq. 60 con retro e bagno.
L. 108 mil. - E. 55.777

Per prossima apertura AFFILIATO di
VIA ALFIERI,
PORTACOMARO
cercasi case, ville rustici varie tipologie e prezzi.

SCURZOLENGO in casa comp. di cucina abit., sala, 3 camere e bagno, . di sgombero, cantina. auto. Cortile e piccolo terreno.
L. 90 mil. - E. 46.481

PORTACOMARO ind. su 3 lati di cucinotta, sala, camera, e bagno, loc. di sgombero, lavanderia, giardino privato.
L. 125 mil. - E.

SCURZOLENGO casa indip. su lati di ingresso in sala, e bagno. Cantina e tavernetta.
L. 130 mil. - E. 67.140

MONTEMAGNO . su 2 lati ingresso in sala con angolo cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e auto.
L. 40 -

MONTEMAGNO casa ind. lati di cucina, salotto, 2 bagni, camera, 2 loc. sgombero, tavernetta, cantina e auto.
L. 160 mil. - E. 82.633

VIC. REFRANCORE villino ind su 4 , sala, 2 e bagno. auto, di sgombero, cortile e giardino.
L. 220 mil. - E. 113.620

VIC. casa indip. 3 con possibilità di bifamiliare, disposta su 2 livelli di: 1° p. ingresso, cucina abit., sala, camera e bagno, al 2° p. ingresso in sala, cucina abit., 3 camere e bagno, cantina, box auto e laboratorio. Cortile e terreno.
L. 250 mil. - E. 129.114

Affiliato: IMMOBILIARE CAVOUR s.a.s.

C.so Dante, 47 - ASTI - tel. 0141 ... - 35.32.20

P.IVA ... Ruolo ... ASTI n° 1004 ... Mediatori Asti ... n° ...

DI
PIAZZA ALFIERI
nello storico disponiamo di ultime prestigiose soluzioni abitative e uffici con annessi garage. Si valutano eventuali PERMUTE seguite direttamente dai nostri Operatori. Per informazioni o visione telefonare per appuntamento in ufficio

IN ASTI

2 loc. ZONA TRIBUNALE alloggio comp. di: ingresso, dis., tinello-cucinino, camera, bagno, 2 balconi, cantina. Termoaut.
L. 110 mil. - E. 56.810

3 loc. ZONA CENTRO ottimo alloggio di: ingresso, dis., cucina con ang. cottura, 2 camere, bagno. Cantina. Termoaut. Abitabile subito.
L. 170 mil. - . 87,797

loc. - VIA GIOVANNI XXIII alloggio di ingresso, ampio disimpegno, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina.
L. 265 mil. - 136.861

4 loc. - VIA GOZZANO in palazzina di recente costruzione ottimo alloggio composto : ingresso, disimpegno, cucina, ampio salone, due camere, doppi servizi, quattro balconi, cantina e garage ampio.
L. 420 mil. - E. 216.912

ASTI VARIE

garage singolo. L. 22 mil. - . 11.362

OSPEDALE mq. 80 ca., termoautonomo in buone condizioni.
L. 170 mil. - E. 87.798

ottimo ufficio con servizi mq. 75 circa con posto in cortile.
L. 195 mil. - E. 100.709

CORSO DANTE (adiac.) magazzino di ampia metratura servizi. AFFARE.
L. 115 mil. - E. 59.392

AFFITTI

DON BOSCO in palazzina alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, camera, ripost., bagno, balcone. Cantina.
L. 650.000/mese - .

Possibilità box auto doppio
L. 150.000/mese - E. 77.5

ASTI

. in posizione terreno mq. 16.000 . edificabile industriale/commerciale indice comodo ai servizi. Possibilità di frazionamento.
L. mil. - E. 335.697

Per prossima apertura NUOVA FILIALE IN
vi proponiamo in vendita alcune soluzione abitative. Inoltre si ricercano varie tipologie immobiliari per valutazioni e condizioni di vendita contattare i 0141.33013 - 0141.353220.

SETTIME terreno agricolo 2200 mq. soleggiato L. 5.000.000

MONTECHIARO in paese casa corte comp. da 6 vani, garage e cantina. ristrutturare.
L. 60 mil. - E.

MONTECHIARO in paese indipendente composta da 6 vani e locale commerciale al P. terra.
L. 70 mil. - E. 36.152

CASTELL'ALFERO alloggio composto locali senza servizio. Completamente da ristrutturare.
L. mil. - E. 7747

CASTELL'ALFERO alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucina, camera, antibagno, bagno, balcone. Box auto e porzione di orto.
L. 70 mil. - E. 36.152

CASTELL'ALFERO in prossima costruzione struttura di villa a tetto di ampia metratura - possibilità acquisto solo terreno con progetto e parzialmenti assolti.
L. 310 mil. - E. 160.102

CASTELL'ALFERO struttura villa a tetto di ampia metratura, con terreno.
L. 340 mil. - E. 170.430

FRINCO casa ind. corte privata composta: p.int.: cantina, p. terra: camere, bagno 1° p. camere, bagno. Annesso portico fronte composto da garage e locali sgombero. Terreno m. 2000 c.c.
L. 250 mil. - E. 129.114

MONTECHIARO ville unifamiliari di prossima edificazione, indipendenti su lati giardino. Consegna 2002. Prezzi a partire da
L. 270 mil. - E. 139.443

MONTECHIARO paese palazzina storica 2 alloggi di . 75 . cadauno annesso negozio al PT
L. 310 mil. - 160.102

MONTECHIARO indip. di ampia metratura possibilità di trasformazione in bifamiliare o trifamiliare. - doppio ingresso.
L. 410 mil. - E.211.747

MONTECHIARO in zona di passaggio proponiamo indipendente di metratura abitabile con annesso capannone mq. lotto di terreno edificabile per realizzare capannone mq. 900 ca.
L. 550 mil. - E. 284.051

SERRAPERNO tipico rustico piemontese di ampia metratura con terreno da ristrutturare. Possibilità di bi-trifamiliare..
L. 330 mil. - E. 170.431

CALLIANETTO in costruendo vendesi 3 porzioni di ville bifam. con consegna prevista Aprile 2001 così composte: P.T.: autorimessa, cantina. P. 1° soggiorno, cucina, bagno. P. 2°: 3 camere, bagno. Sottotetto. Porzione di giardino privato.
L. 385 mil. - E. 198.836

CALLIANETTO villa di costruzione indipendente 4 lati, ampia metratura con terreno circostante.
L. 600 mil. - E. 309.874

Prosegue stasera al Balbo la rassegna «Tempo di teatro»

Un mattatore a Canelli

Gianrico Tedeschi in «Minetti»

CANELLI

Un «grande vecchio» del teatro italiano che interpreta il personaggio di uno stanco attore, alla fine della carriera. Potrebbe sembrare un gioco di specchi, ma così [illegible] [illegible]. Gianrico Tedeschi, ultraottantenne (i suoi biografi [illegible] indecisi tra gli [illegible] e gli [illegible] anni), più che mai sulla breccia (tre anni fa gli è stato assegnato il premio Simoni come miglior attore italiano), recita stasera a Canelli, «Minetti, storia di un artista da vecchio» di Thomas Bernhard. Lo spettacolo è allestito al Balbo (s'inizia alle 21) nell'ambito della [illegible]gna «Tempo di teatro», organizzata da Comune e Gruppo Teatro Nove.

Con Tedeschi, sul palcoscenico, Marianella Laszlo, Gianfran[illegible] Candia, Raffaele Spina, Lau[illegible] Bussani, Antonio Merone, Stefano Podlipnik e Francesco Manzini. La regia [illegible] di Monica Conti, scene di Giacomo Andrico, costumi di Stefano Nicolao.

La vicenda si svolge nell'atrio di un grande albergo, la sera dell'ultimo dell'anno. Ambientazione che già suggerisce il senso di una solitudine immensa, drammatica. Un vecchio attore, Minetti, attende l'arrivo del direttore di un grande teatro. [illegible] un appuntamento di lavoro per la messa in scena del «Lear», la storia di un vecchio Re, stanco e ormai senza potere. Un po' come il protagonista della storia di Bernhard che attende invano il direttore teatrale, chiedendo di essere ascoltato da chi gli passa davanti, un'umanità muta [illegible] sorda alle [illegible] richieste. «In "Minetti" - spiega la regista Monica Conti - si assiste al processo di distruzione del personaggio e dell'ambiente, perchè secondo Bernhard se la parola da [illegible] lato ci allontana dalla morte, dall'altro è per sua natura inadeguata a esprimere il pensiero e anzi lo rende ridicolo».

A mezzanotte il vecchio attore Minetti sarà ubriaco di paura, solo, in mezzo a una folla di persone festanti ed ebbre, incuranti del [illegible] dolore. L'epilogo è inevitabilmente drammatico e liberatorio.

Le prevendite [illegible] ancora aperte da «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524. Ingressi [illegible] 35 mila lire (25 mila ridotto).

Nel foyer del teatro è visitabile la mostra «I caratteri del vino» del grafico canellese Gianfranco «Boss» Ferrero, un'ottantina di logotipi e marchi studiati per aziende vinicole della zona.

Infine il «dopoteatro» alla foresteria Bosca di via Giuliani, con l'incontro tra attori e pubblico. Ci saranno degustazioni di vini e spumanti tipici, in abbinamento ai dolci realizzati dal pasticcere canellese Gioacchino. [fi. l.]



Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo stasera sono di scena al Balbo di Canelli

Bilancio positivo anche per il cabaret

Prosa a Moncalvo una stagione «ok»

MONCALVO

Con lo spettacolo di domenica, «I love you Shakespeare», si è conclusa la stagione invernale del teatro aleramico organizzata dall'associazione Arte&Tecnica con il Teatro Stabile di Torino, Comune, centro civico Montanari e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Regione.

Soddisfatti gli organizzatori che hanno visto una media di oltre 200 spettatori nella terza edizione della rassegna (per un totale di oltre 1600 presenze). Lo spettacolo che ha avuto maggiorr successo è stato «La cena dei cretini» con Gaspare & Zuzzurro (che ha avuto il tutto esaurito) seguito da «Il berretto a sonagli» con Giulio Bosetti e da «Roll over Beethoven» della Banda Osiris.

«Abbiamo registrato un lieve calo di abbonamenti - commenta il direttore artistico Mario Nosengo - ma [illegible] pubblico ci ha seguito numeroso serata per serata. Il nostro impegno e il nostro lavoro hanno sempre trovato riscontri più che positivi e anche quest'anno abbiamo cercato [illegible] [illegible] deludere coloro che ci seguono e hanno fiducia in noi, e ancor più tutti coloro che hanno scoperto per la pri[illegible] volta [illegible] nostre proposte, sia con gli spettacoli più classici (prosa o cabaret), sia con quelli più alternativi».

Successo senza precedenti ha avuto rassegna «Ridere a teatro 3» che, inauguratasi con Daniele Luttazzi, si [illegible] conclusa con Marco Della Noce e ha totalizzato, in 4 appuntamenti, più di 1300 presenze.

Aggiunge Nosengo: «Il pubblico ha nuovamente premiato una scelta di spettacoli di qualità, senza dubbio molto alta visti i nomi in cartellone di prosa (due nomi [illegible] tutti: Bosetti e Gianrico Tedeschi). Il gradimento della gente si orienta comunque verso un teatro più leggero, verso spettacoli che soddisfino la voglia di divertimento e risate. Lo conferma il grande successo non soltanto per artisti del calibro di Gaspare&Zuzzurro, ma anche delle nuove leve comiche, da Cirilli a Balasso».

Soddisfacente il bilancio anche per «Sipario nero», appena concluso, la rassegna che propo[illegible] [illegible] viaggio nei generi horror, noir [illegible] poliziesco. Le tre pièce in cartellone hanno [illegible]istrato [illegible] media [illegible] 100 persone a spettacolo, [illegible] hanno riscosso un notevole successo tra gli estimatori (e non) del genere. «Per noi è stato un grande sforzo - spiega Nosengo - per i tre spettacoli di nostra produzione, che hanno comunque riscosso un meritato successo e tributato un riconoscimento all'originale creatività di Alessio Bertoli, ideatore della rassegna [illegible] degli spettacoli». Chi avesse perso il più classico dei tre testi, «Delitti quasi perfetti», potrà vederlo giovedì 3 maggio al teatro Balbo di Canelli.

PAUSA CAFFÈ — Armando Brignolo

Marisa Belloni, insegnante in pensione, figlia del fondatore della storica tipografia di Nizza, che chiude dopo 80 anni

Con la «Moderna» nel cuore

La tipografia «Moderna» di Nizza Monferrato, sta per chiudere. Vuole parlare di questa azienda e [illegible] suo impegno nel gestirla?

La tipografia è nata il 6 marzo 1922 e all'epoca voleva essere proprio «Moderna». L'aveva fondata mio padre, Arnaldo, arrivato a Nizza da Parma. Aveva 22 anni e aveva dovuto lasciare la sua città per aver difeso un avvocato dal pestaggio da parte di alcuni fascisti. Mio padre è morto nel 1991 (era del '900) e da allora la tipografia l'ho condotta io, con l'aiuto dei collaboratori, con noi da quarant'anni. Voglio ringraziarli nominandoli tutti e tre: Piero Poggio, Beppe Silombria e Angelo Sergio Sampietro.

Ha sempre vissuto nell'ambiente della tipografia?

Da quando sono nata. È un mondo che mi affascina: l'odore dell'inchiostro, il rumore sommesso delle macchine, il contatto con la carta appena stampata. Si può considerare che gran parte di ciò che viene stampato in una tipografia si può leggere come storia, racconti di persone, momenti di vita di [illegible] comunità, più o meno ampia. Nella mia permanenza in ditta ho avuto modo [illegible] conoscere tantissime persone, impegnate nella vita lavorativa, sociale, culturale. Direi che è [illegible] continua opportunità di conoscenza e confronto. Come la scuola, del resto. Prima di dedicarmi totalmente alla tipografia, ho insegnato e, in seguito, ho lavorato negli uffici del Provveditorato agli studi di Asti.

Degli anni p[illegible]i in azienda avrà molti ricordi.

Molti e importanti. Mi piace citare quello che ha scritto Ilario Fiore nel suo ultimo libro «La stanza di Kerenskij», edito dalla «Nuova Eri» nel '94. Fiore racconta di quando, durante la guerra, era venuto in tipografia dove mio padre stampava di notte, nella clandestinità, «Il garibaldino» [illegible] «La buona [illegible]rra», due giornali partigiani. Inoltre non dimenticherò mai quando sei tedeschi, portati a [illegible] nostra da un certo Gimmi, lo interrogarono per qualche ora, minacciandolo di morte.

L'azienda è sempre stata in via Trento?

La prima sede [illegible] stata in via Pistone, a pochissimi metri da qui, [illegible] c'è rimasta per [illegible] anni. Nel 1949 mio padre l'aveva trasferita nei locali attuali, in seguito all'alluvione dell'anno prima. Ricordo quella tragedia. Allora, benché giovanissima, [illegible] tutta la famiglia, Carletto Basso e gli altri dipendenti, mi sono rimboccata le maniche per salvare [illegible] salvabile.

Quanto le costa, dal punto di vista emotivo, chiudere l'attività e separarsi da questo mondo?

È uno strappo doloroso. Anche [illegible] mi sento gratificata [illegible] riconoscimenti e dalle manifestazioni di affetto da parte dei clienti e dei fornitori, con i quali c'è sempre stato un rapporto di reciproca fiducia. Mi consola il fatto che l'ultimo lavoro della tipografia è stato la riedizione del libro «Vicende storiche di Nizza Monferrato» di Alberto Migliardi, per tanti anni medico a Nizza, stampato per la prima volta nel 1925. Di questa nuova edizione (uscirà quanto prima) si è interessato il sindaco Flavio Pesce.

Quando chiuderà la tipografia, che cosa [illegible] [illegible]rà di tutto il materiale?

La parte più significativa dell'attrezzatura e dei macchinari, compreso l'intero arredamento dell'ufficio che ricorda atmosfere d'altri tempi, andrà al «Museo della stampa» del Comune di Mondovì. Questo perchè non vada disperso [illegible] patrimonio culturale che non appartiene solo alla mia famiglia, ma alla collettività. Del resto l'attività è andata avanti ininterrottamente per ottant'anni e gran parte del materiale ha un significato storico.



Marisa Belloni di Nizza Monferrato

CHI È

[illegible]. Marisa Belloni
[illegible]. A Nizza Monferrato
[illegible] ZODIACALE. Vergine
[illegible] Il padre era nativo di Parma. Era tipografo della «Gazzetta di Parma» e durante il fascismo [illegible] dovuto riparare, per motivi politici, a Nizza, dove ha aperto una tipografia. La madre, Gemma Astorri, era anche lei di origini parmensi. Ha una sorel[illegible], Liliana, che vive a Nizza.
FAMIGLIA. È single
[illegible] Ama l'opera lirica [illegible] il melodramma. Ha visto recitare e cantare artisti come Maria Callas, Mirella Freni, Franco Corelli e il parmense Carlo Bergonzi. Da papà, attore dilettante, ha ereditato la passione per il teatro. Un cugino, Renzo Gandolfi, è stato direttore del «Regio» di Parma. Guarda poco la televisione. Predilige trasmissioni sull'attualità. I suoi scrittori preferiti [illegible] Luca Goldoni, Beppe Fenoglio e Cesare Pavese. Va spesso a visitare mostre di pittura. È affascinata dagli «impressionisti». Quando le è possibile va a fare escursioni nelle Langhe. Tra il mare e la montagna, preferisce il mare.
SPORT. È [illegible] tifosa della Juventus fino a quando non ha scoperto che il gioco del calcio è diventato prevalentemente un «business».
CUCINA. Mangia volentieri gli «agnolini», fatti con pasta e ripieno con lo stracotto. Per il resto divide [illegible] preferenze tra [illegible] cucina piemontese e quella emiliana. Vino: Dolcetto. [a. b.]

appuntamenti NELL'ASTIGIANO

[illegible] [illegible] conclude la Rassegna d'essai organizzata dal cinecircolo Fuoricampo al cinema «Lumière» (Don Bosco, corso Dante 188). Stasera [illegible] domani alle 21,15 sarà proiettata [illegible] commedia «Le ragazze del Coyote Ugly» di David McNally; ingressi: [illegible] mila lire (7 mila ridotti).

FOTOGRAFIA. È rinviata a domani alle 18,30 l'inaugurazione della mostra fotografica «Immagini: Balkan» del reporter [illegible] guerra Livio Senigalliesi. La rassegna sarà allestita al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, fino al 30 aprile. Parteciperà l'autore, appena rietrato dalla Macedonia. Saranno anche proiettate immagini dal film «Prima della pioggia», Leone d'Oro al festival di Venezia nel 1994 di Milcho Manchevski, che mette in [illegible] tre storie divise in capitoli sulla brutalità e la tragedia della guerra nei Balcani e che hanno protagonista un fotoreporter. Orario 19,30-24.

[illegible] Stasera alle 21 al Centro Giovani prosegue l'Introduzione allo studio della lingua piemontese organizzato dall'associazione «Gioventura Piemontèisa». Tema della serata: «L'Europa e le minoranze linguistiche: come muore una lingua, [illegible] si può salvarla». Ingresso libero.

doppio clic

VIA GARDINI, DOVE «JOSELITO» GESTIVA L'HOTEL SALERA

Pippo Sacco

ECCO uno scorcio dei primissimi anni [illegible] secolo scorso, lo sbocco [illegible] piazza Libertà [illegible] via intitolata nel 1901 a Giuseppe Gardini, insigne medico sandamianese vissuto nella seconda metà del '700. Sulla destra, le ultime arcate dei portici del palazzo Anfossi di piazza Alfieri dove fino alla metà degli Anni '60 ebbe sede il Caffè Torino, uno dei cinque bar di quel lato della piazza, che accoglieva i suoi avventori negli ampi locali al piano terra e nell'ammezzato tra via Gardini [illegible] via Garibaldi e d'estate sotto i portici e nel dehors. Prima dell'attuale gioielleria, in quei locali fu attivo per diversi anni il negozio di abbigliamento Palmar, poi Linea Nuova. Il lato sinistro di via Gardini era occupato quasi interamente dall'Hotel Centrale Salera che fu gestito da alcuni astigiani noti, tra cui il poliedrico Vittorio Olivero «Joselito», prima di trasferirsi nel novembre 1965 vicino allo stadio comunale. Accanto al Salera, prima dell'angolo, il negozio di ortopedia Bodritti, aperto fin dal 1809 e [illegible] [illegible] via Brofferio. Su piazza Libertà dal 1868 si affaccia palazzo Ricci. Le finestre che nella vecchia cartolina [illegible] vedono al piano terreno sulla sinistra diventarono poi vetrine dell'oreficeria Bré e di Marello tessuti, presenti fino agli Anni '70. La sartoria Marello e il dentista Cesare Ivaldi (si vede l'insegna nella vecchia immagine) erano al primo piano, con l'ingresso dalla porticina di via Gardini. Gli altri locali del primo piano di palazzo Ricci, con il salone centrale finemente decorato, negli anni tra le due guerre e per qualche anno dopo ancora ospitarono il Circolo Ufficiali, sovente sede di eleganti balli. Successivamente vi fu per qualche anno la Democrazia Cristiana, poi l'Automobile Club che nel 1965 si trasferì in piazza Medici e quindi l'Unione Commercianti. Oggi, tutto l'edificio è occupato dalla sede della Cassa di Risparmio, che vi si trasferì nell'aprile 1986. Curioso, nella vecchia immagine, il vespasiano sul pilastro d'angolo dei portici, con la protezione in lamiera e con tanto di tettoia frastagliata a pinnacolo, sotto la vecchia pubblicità della Singer.





Il complesso che si ispira alla star Van Halen propone un ricco repertorio dalla sonorità grintosa

Da dieci anni suonano musica targata «5150»

Sei appassionati astigiani noti anche come «i medici del rock»

ASTI

Dieci anni di musica all'inse[illegible] [illegible] un [illegible] magico: «5150» (quello dell'amplificato[illegible] della rockstar Van Halen). Il compleanno è stato festeggiato in questi giorni da [illegible] complesso tutto astigiano, che si [illegible] meritato anche altri titoli, come «medici del rock», poichè alcuni componenti lavorano nell'ambiente sanitario.

I «5150» [illegible] attualmente il chitarrista Piero Mussa, il [illegible]tante Renzo Caracciolo, i tastieristi Gian Magliano e Marco Belloni, il bassista Mauro Grattapaglia [illegible] il batterista Max Passarino. Nel decennio hanno collaborato anche i fratelli Marchisio, il giornalista Rai Beppe Rovera, il chitarrista Beppe Baronio (già nei Farinei 'dla Brigna), Mauro Palmonari [illegible] Renzo Gai.

Com'è nato il complesso? «All'origine di tutto - spiegano i musicisti - c'è stato qualche incontro occasionale, discorsi di musica, un mixer intorno a cui trovarsi, magari senza altro che una chitarra. Poi la porima serata, in un circolo di paese, tra indifferenti giocatori di scopa [illegible] bocca, qualche partecipazione a serate collettive, [illegible] il primo appuntamento da brivido al Maltese di Cassinasco». Da lì l'avventura è proseguita con successo e il [illegible] propone un ampio repertorio rock, dalle sonorità tese e grintose.

Il gruppo ha anche un sito Internet all'indirizzo provincia.asti.it/associazioni/5150/5150_main.htm.



Il complesso rock astigiano «5150» compie dieci anni. Da sinistra: il batterista Max Passarino, il chitarrista Piero Mussa, il tastierista Marco Belloni, il cantante Renzo Caracciolo e il bassista Mauro Grattapaglia

STASERA E DOMANI AD ANTIGNANO



C'è un'Allegra Brigata per andare [illegible] «Cantè j'ieu»

ANTIGNANO. Ritorna la tradizi[illegible] pasquale del «cantè j'euv». Stasera e domani dalle 20 l'«Allegra brigata» (nella foto) rievocherà l'usanza nelle vie del paese. Il gruppo è composto dai «sonadur» Antonio Binelli, Albino Bosco, Luciano Porno, Franco Orecchia, Giovanni Rabezzana, Ottavio Bordino, Secondo Cantamessa, Laura Moraglio, Vito Quaglia, Aldo Toso, e dai «cantur» Claudia e Giuseppe Binello, Maurizio Buriasco, Michele Comino, Ilario Dentis, Vittorio Falletto, Pepe Goria, Maria Chiara Greco, Paolo e Teresio Montrucchio, Francesco Vairo, Ivo e Carmen Bosio, Patrik e Dante Destefanis, Luca Chiusano e Pasqualino Montrucchio. [cl. o.]

TUTTO VERO MA NON PER MOLTO...



LETTO MATRIMONIALE IN FERRO BATTUTO **TESTATA PIÙ PEDIERA**
RETE ORTOPEDICA IN DOGHE DI FAGGIO
MATERASSO ORTOPEDICO IN COTONE NATURALE
INTERNO **PIUMINO D'OCA**
SACCO PIUMINO
N. 2 FEDERE
N.2 CUSCINI IN LATTICE

£. 1.690.000

£. 169.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI A PARTIRE DA SETTEMBRE

LETTO MATRIMONIALE IN **ALCANTARA O TESSUTO SFODERABILE**
BASE BAULETTO (ARMADIO SOTTO IL LETTO)
RETE ORTOPEDICA IN DOGHE DI FAGGIO
MATERASSO IN **LATTICE**
INTERNO PIUMINO **D'OCA**
SACCO PIUMINO
N. 2 FEDERE
N.2 CUSCINI IN LATTICE

£. 2.790.000

£. 279.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI A PARTIRE DA SETTEMBRE



CONFUSIONE

Montemagno d'Asti •via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

PUNTI VENDITA:

KONFY'Store

Magliano Alfieri (Cn) • Asti – Alba • C.so Marconi 10D

Domenica pomeriggio aperto

SPECIALIZZATI IN:

BIANCHERIA PER LA CASA
TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE
MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE
LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO
ACCESSORI LETTO
TAPPETI
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

STASERA CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

0131-252.079
15 minuti. Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Zelig
Ore 21,15. L. 25.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Miss Detective
con Sandra Bullock e Michael Caine
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Il mistero dell'acqua
con Sean Penn
Ore 20-22,15. L. lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,10-22,15. L. 12.000 - lun.

0131-252.707
Riposo
Ore 19,50-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Le fate ignoranti
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Miss Detective
Sandra Bullock e Michael Caine
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Holy Smoke
con Kate Winslet e Harvey Keitel
Ore 21,30. L. 10.000/8000

ROMA. 0143-687.516.
Oggi Riposo
Ore 21. L. 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Criminali da strapazzo
con W. Allen e H. Grant
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Il Gladiatore
con Russell Crowe
Ore 19,30-22,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CASTELNUOVO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi Riposo
Ore 22,15.

IRIS. Tel. 0143-321.472
Ore 20,30-22,30. L.

MODERNO DIGITAL. Tel. 014
La tigre e il dragone
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun.

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Together
Ore 21,15. L.

CINEMA TEATRO 0143-81.411
Oggi Riposo
Ore 20-22,15. L. - lun. 7000

LUNA. Tel. 0143-62.695
Oggi Riposo
Ore 21. L.

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Scoprendo Forrester
Ore 20-22,30. L. - lun. 7000

SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La stanza del figlio
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Traffic
Ore 19,30-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. 0383-648.124
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

Tel. 0141-530.086
Il gladiatore
Crowe, J. Phoenix.
19,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto:

NUOVO SPLENDOR. Tel.
Amici ahrarara
Amami con Max Cavallari e Arena.
20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
ragazze del Coyote Ugly
di D. McNally con I. Miko, A. Garcia, P. Perabo.
Orario: 21,15.
Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Teatro: Min
di Thomas Bernhard,
con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo.
Orario: 21.
Biglietto. 35.000

COSTIGLIOLE

COMUNALE 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

0141-975.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

LE

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate leggi contro gli).
DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei divorziata che in una cittadina il figlio di otto anni, lui un ribelle g
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che in Australia per acquistare Citroen del '67; arrivato a casa compratore, vi trova una ragazza e due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal Jacques Dorfmann le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso contaminazione delle acque.
LE Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da poliziotto italiano al soldo miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a petrolio.
M DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il di Miss Stati Uniti.
IL DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista «Strange days», la storia una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per vacanza in due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore chi (John Turturro) arriva in Italia una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in fatiscente casa Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna diventare scrittore.
LA STANZA DEL . Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia famiglia di Ancona cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto debiti, un newyorkese cerca di risolvere i problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto assistere a un incontro di clandestina. Uno pugili è tatuato irlandese di Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL . Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi). Intrecciano la loro esistenza.
WHAT W WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
La ville est tranquille. fer. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516.

ALBA

. Tel 0173-363.021.

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA ORDET. Tel. 0173 .953.
OGGI RIPOSO

BARGE

. Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: **Billy Elliot.** Or. 20,10; 22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or. 20,15; 22,30
Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or. 20,10; 22,35
Sala 4: **Chocolat.** Or. 20,05; 22,40
Sala 5: **La leggenda di Bagger Vance.** Or. 20,10; **15 minuti follia omicida.** or. 22,45
6: **La tigre e il dragone.** Or. 20; Or.
Sala 7: **Il gladiatore.** Or. 21,30
Sala 8: **Scoprendo Forrester.** Or. 20; 22,40
Sala 9: **Miss detective.** Or. 20,15; 22,35
Sala 10: **Amici Ahrarara** (20,30) **Snatch, lo strappo.** Or. 22,40

BRA

MULTISALA ENO T. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO.
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: **Di Natale.** Or.
Millenium: **Scoprendo Forrester.** or. 19,50; 22,20

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 191
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE. CHIUSO PER FERIE

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: **Bread and Roses.** Or. 21,30
Sala Grande: **15 minuti: follia omicida a New York.** or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: **Scoprendo Forrester.**

FOSSANO

. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE OGGI

SALUZZO

Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

. Tel. 0174-227.105.

SAVIGLIANO

AURORA. **Wonder boys.** or. 21,15 (spett.

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADDA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
corso Giulio Cesare 67, tel. . **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo , tel. . **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30;
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come noi.** Or.: 15,15; 17. **Born Romantic - Romantici** ; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza figlio.** : 16,30; 18,30; 22,30.
CIAK . Cesare 105, tel. 232.029. **minuti - Follia omicida a New York.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Anteprima ad inviti: **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Ore 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 241, tel. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per .
KING Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX S. Federico, 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** : 15,30; 17,50; 20,10;
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** : 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, . . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 02 00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Vartisti Teatro presenta **Variazioni sui Cenci** (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Pemera. Info: Peremptruner. Tel. 011 . Stagione d'Opera 2000-01: 10 al 29/4 Lohengrin di Richard Wagner. (ore 10,3), tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 10,30 **Zazie,** commedia armonica da R. Queneau (ris. Scuola). La Conferenza del Piccolo. Ore 17 Incontro con Opera: Lohengrin musicali dell'opera di Richard Wagner a cura di Giorgio Gualerzi e Attilio Piovano. Ingresso . Info. tel. 011 8815.246/238/210.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. ore 16 Fauré Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. , regia e coreografia Fabrizio Angelini. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle . Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale . Biglietteria presso il P.lazzo della Radio, via Verdi 31, martedì al venerdì orario , per informazioni: tel. 011 .
p.zza Carignano 6. Teatro Stabile : ore 20,45 **Un equilibrio delicato.** di Edward Albee, regia di Missiroli con Valeria , Franco Graziosi, Milena , . Biglietteria T.S.T. tel. 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo bo 31 bis, tel. 011 5805768. Da stasera ore 21 a venerdì la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, L. Brusa, S. Chiorino, G. Ruffa. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.

Tamburello B: inizio di torneo alla grande per i vicecampioni d'Italia

Il Castell'Alfero è già in fuga

I «bancari» hanno battuto anche il Cremolino

CASTELL'ALFERO

Inizio di stagione brillante per i vice campioni d'Italia della serie cadetta di tamburello. Sabato scorso il Castell'Alfero Erbavoglio ha contrato contro il Cremolino (Al), il secondo successo consecutivo (13-5), dopo la vittoria nel derby astigiano con il Settime (13-10). Ancora una volta il tecnico alferese Mauro Perissinotto ■ è affidato al suo quintetto base con Guido «Cerchiolino» Sampietro e Daniele Ferrero alla rimessa, Emilio Medesani mezzovolo ■ Daniele Cestari e Silvio Massirio ■ prima linea. «E' un gruppo molto affiatato - spiega Perissinotto -. Quest'anno abbiamo deciso di partire con calma per cercare di arrivare alle fasi calde della stagione nella massima forma. E' normale che adesso si sia ancora un po' indietro con la preparazione». Quest'anno la serie ■ è stata divisa ■ tre gironi. Le prime due classificate di ognuno accedono ■ una poule finale, che stabilirà le promosse in A (due) e i campioni d'Italia di categoria. «Le avversarie più pericolose - annota Perissinotto - ■ Bonate Sopra, Filago e Bonate Sopra, anche se non escludo sorprese». Proprio il Filago che schiera l'astigiano Adriano Romanelli (lo scorso an■ in B con il Cortanze) sarà la prossima avversaria del Castell'Alfero, nell'anticipo di sabato. Con i bergamaschi ■ apre un ciclo difficile per Medesani ■ compagni che prosegue con il Bonate Sotto in casa sabato 13, e la pericolosa trasferta di Seriate domenica 22. Obiettivo stagionale dei biancoblu il bis della stagione passata. «Sarà importante - sottolinea il tecnico - accedere alla fase decisiva, per tentare il passaggio nella massima serie. Sono sicuro che il nostro attuale organico potrebbe ben figurare in A». [gi. m.]



La formazione del Castell'Alfero Erbavoglio, protagonista di un grande avvio nel torneo cadetto di tamburello, ■ squadra del presidente Mauro Perissinotto schiera Guido Sampietro, Daniele Ferrero, Emilio Medesani, Daniele Cestari e Silvio Massirio

GOLF

I due astigiani in evidenza nel torneo Ibm che assicura ai vincitori una vacanza premio

Porro trionfa ■ Margara e va in Messico

Tra le Lady è ancora d'oro la canellese Lidia Risi

FUBINE

Il marchio «Casanova»-Cassa di risparmio di Asti (nuovo sponsor ufficiale ■ Golf Margara di Fubine) porta bene ai giocatori astigiani.

Nell'ultimo week-end ■ infatti saliti sul gradino più alto del podio l'orafo Danilo Porro (primo nel netto) e ■ canellese Lidia Risi (che ha trionfato tra le Lady).

L'impresa del giorno ■ comunque quella di Porro, primo in una gara lunghissima (oltre 6 ore, ■ 170 giocatori iscritti da tutto il Piemonte, Lombardia e Liguria). Porro (14 di handicap) e ormai stabilmente tra i migliori astigiani, si è assicurato la finale (con viaggio premio) ■ Playa del Carmen, una suggestiva località turistica messicana con ■ «resort» per il golf.

«Sono partito malissimo, con una "x" alla prima buca che non lasciava presagire nulla di buono. Poi, però, mi ■ ripreso con un birdie (un colpo sotto il par: ndr) alla 4 e dopo le prime nove ■ due sotto ■ par. Poi, alla 10 un altro birdie mi ha dato l'entusiasmo giusto. Le ultime quattro buche sono però state durissime: anche perchè ormai sentivo la pressione per la vittoria a portata di putt. Ed è lì che è facile sbagliare». Alla fine ■ trionfo con 3 birdie in carniere e ■ «bogey» (uno sopra il par: ndr).

Sabato, Porro sarà nuovamente in gara a Margara, ■ coppia ■ la moglie ■ una «double foursome» per la «Coppa Grandi vini».

L'ideale prologo ad un fantastico week end «lungo» per ■ circolo ■ patron Lolli Ghetti, con la «Coppa La Mandria» domenica) e la «Pro Am Carbotermo» (lunedì). [f. b.]



Danilo Porro, vincitore del torneo Ibm

Grande attesa per la super sfida di sabato tra le due squadre di C

Volley donne, è derbissimo tra Sapar Ags e l'Erbavoglio

Serie C femminile. Si respira già aria di derby nel campionato di volley femminile. Sabato si disputerà l'attesa sfida tra la Sapar Ags e la Package Erbavoglio.

A ospitare questa stracittadi■ sarà il Palaconbipel, degna cornice dell'incontro più atteso dell'anno. La partita si disputerà alle 20,30. L'Erbavoglio intanto è lanciata nel tentativo di vincere il girone. Solo un punto la separa dall'attuale capolista Villar Perosa, battuta venti giorni ■. Nell'ultimo turno il sestetto di Antonio Giangrande si ■ sbarazzato in tre ■ dell'Alpignano. Priva della squalificata Cinzia Nardi, la Sapar Agis si è invece arresa per 3-1 contro il Pinerolo.

Classifica: Villar Perosa 51 punti; Erbavoglio Package, Nuncas Fenis 50; Pinerolo 49; Security 37; Sapar Agis, Carol's Volley 36; Bruinese 34; Villanova Mondovì 30; Fossano 23; Alpignano, Caraglio 22; La Casalinda Busca 15; Sprae Borgo San Dalmazzo 7.

Serie D. Giornata ■ chiaro scuro per le formazioni astigiane, ■ due vittorie e due sconfitte. L'Azzurra Moncalvo è passata per 3-1 sul campo dell'Argo Rivoli; il Canelli ha avuto ragione per 0-3 dell'Aosta. Due sconfitte per 3-0 per l'Asti Kid ■ l'Ibiesse Ivrea e per la Futura San Damiano con il Cuatto Giaveno.

Classifica: Nus Fenis ■ punti; Ibiesse 58; Vima Marmi ■5; Azzurra Moncalvo 49; Cuatto Tiellebi 46; Canelli Olamef 36; Montalto 34; Futura San Damiano 29; Edicalve 25; International Aosta 20; Valsusa Condove 19; Argo 13; Chatillon 9; Asti Kid Voluntas Perlino 4.

Serie C maschile. E' ormai in caduta libera l'Arol che, perse le speranze di accedere ai play-off, ha alzato bandiera bianca anche contro il Valsusa: la compagine presieduta da Carlo Romano è stata sconfitta in casa per 3-1. Brillante prestazione dei giovani del Grande Volley, che hanno inflitto un pesante 3-0 all'Aosta.

Classifica: Green Volley, Sporting Parella ■ punti; Altiora, Valsusa ■; Pianezza 45; Caluso 42; Santhià 35; Arol Team Volley ■4; Chivasso 30; Aosta 29; Gran■ Volley 21; Pgs San Paolo 15; Mucrone Biella 12; Chatillon 3.

Serie D. Boccata d'ossigeno per l'Alplast San Damiano: il sestetto rossoblù ■ tornato al successo battendo fuori casa il fanalino di coda Borgofranco.

Classifica: Pavic Romagnano 56 punti; Occimiano 47; Crusinallo 45; Erbaluce 37; Nuncas, Borgovercelli ■5; Carmagnola 28; Vercelli 23; Oleggio 21; Valdigne 20; San Mauro, Alplast San Damiano 16; Borgofranco 11. [e. a.]

BOWLING

Don Bosco leader nel torneo Borghi

ASTI. Prosegue nell'impianto di Vaglierano la 4ª edizione del torneo ■ Palio ■ bowling. La manifestazione è promossa dal comitato Don Bosco e organizza■ da Albatros comunicazione.

Lunedì sera sono stati protagonisti Tanaro, San Martino, Montechiaro ■ Santa Caterina.

La classifica provvisoria alla fine della prima settimana agonistica proponeva al comando Don Bosco con 3138 punti, davanti a San Pietro (3072), Viatosto ■ San Marzanotto (2888), Castell'Alfero (2825), Cattedrale (2770), Santa Maria Nuova (2758), San Paolo (2729), Torret■ (2715), Gruppo Asta (2671) ■ Moncalvo (2582).

Tra i rettori il primato spetta a Mauro Nivolo di San Pietro (297) davanti a Franco Brignolo (Don Bosco, 288), Angelo Civitate (San Marzanotto, 266), Marco Gerbo (San Paolo, 257), Mar■ Gonella (Santa Maria Nuova, 242), Francesco Peraino (Cattedrale, 235), Rolando Dogliano (Gruppo Asta, 230), Pietro Berri■ (Castell'Alfero, 226), Achille Raimondo (Moncalvo, 218), Rocco Lorenzo (Viatosto, 190) e Alessia Valle (Torratta, 155).

La migliore prestazione individuale ■ campo maschile ■ di Dario Trevisiol con 381 punti (San Pietro). Daniela Occhiena del Don Bosco è la più brava tra le donne con 313.

La finalissima ■ in programma domani sera, con l'assegnazione del trofeo «Errebi Renault». [e. a.]



Dopo le polemiche dei dirigenti BM2 sul futuro dell'impianto arriva la replica dell'amministratore

«PalaConbipel, è solo questione di giorni»

L'assessore Marengo: il Comune darà un congruo contributo

Franco Binello

I «fratelli contro» si sono ritrovati lunedì [illegible] insieme, davanti al televisore, per assistere al derby ligure Genoa-Sampdoria. I due Marengo, Ferrante (assessore comunale allo Sport) e Mauro (team manager BM2), assicurano di [illegible] [illegible] parlato della vicenda PalaConbipel.

«Solo calcio televisto, i problemi, per [illegible] sera, li abbia[illegible] lasciati fuori [illegible] porta [illegible] casa» ribadisce Ferrante Marengo.

Assessore, eppure, è sta[illegible] proprio suo fratello Mauro a dar fuoco alle polveri della polemica. [illegible] accusato l'Amministrazione comunale di cui lei [illegible] uno degli esponenti, di insensibilità [illegible] non aver mantenuto le promesse, sulla vicenda dell'impianto.

Vuol dire che, nonostante [illegible] rapporto di parentela, ognuno di noi cura al meglio gli interessi delle rispettive parti. Un segnale di correttezza. Battute a parte, dico che finalmente la partita si sta per chiudere. Siamo arrivati al tie-break e [illegible] tratta solo di avere un pizzico di pazienza.

Fuor di metafora: tempo una, due settimane al massimo dovremmo poter dare risposte concrete a chi chiede un intervento «sostanziale» dell'Amministrazione.



Ferrante Marengo, assessore allo Sport

L'acquisizione del PalaConbipel, «chiavi in mano» costerà circa un miliardo. Di quanto sarà questo «civico» contributo?

Credo che si potrà arrivare ad un quarto della spesa totale: sui 250 milioni, lira più, lira meno.

[illegible] problema si era posto negli stessi termini un anno fa. Adesso, dodici mesi dopo, siamo ancora qui a discuterne negli [illegible]i termini. [illegible] [illegible] [illegible] po' un controsenso?

Sono i tempi della burocrazia ad [illegible] lunghi. E noi siamo costretti a muoverci nel rispetto delle norme. Anche per questo non abbiamo potuto prendere in considerazione l'idea di acquistare il PalaConbipel.

E il miliardo e mezzo messo a disposizione dalla Fondazione Cassa [illegible] risparmio per il Palatenda? Non si può utilizzarlo?

Non per il PalaConbipel. I fondi sono stati stanziati per la nuova struttura a San Quirico. Con il neo presidente della Fondazione, Michele Maggiora, vedremo se si potrà ottenere un nuovo contributo che non ci costringa a utilizzare parte [illegible] quello già stanziato.

Un'utilità anche «sociale» dell'impianto.

Ribadiamo che il PalaConbipel non sarà solo di uso [illegible] pertinenza esclusiva della BM2. Dal prossimo anno, anche in base all'accordo con la Provincia, vi troveranno per esempio ospitalità gli studenti delle scuole astigiane senza palestra.

[illegible] se lei fosse un dirigente della BM2, in questo momento, che cosa farebbe? Andrebbe avanti con i programmi di rafforzamento e investimenti per la prossima stagione di A2, [illegible] avrebbe qualche dubbio?

Credo che adesso ci siano ragionevoli motivi per essere ottimisti. Sul PalaConbipel sia[illegible] davvero in dirittura di arrivo.

La Voluntas spera ancora

Nel torneo di B2 i neroarancio inseguono a 7 punti dalla salvezza

Carlo Lisa
ASTI

Nella [illegible] giornata di ritorno del campionato di B2, l'unico risultato utile per la Voluntas, in lotta per la salvezza, [illegible] la vittoria da tre punti. I neroarancio di patron Venturini hanno centrato l'obiettivo battendo il La Spezia 3-1 (25-23 in 22'; 25-21 in 22'; 23-25 in 22'; 28-26 in 26'), ma quanta incertezza [illegible] sofferenza sul parquet del Giobert dove i presenti hanno provato emozioni forti, rischiando le coronarie. In vantaggio 2 set a zero e 18-13 nel terzo, gli astigiani [illegible] infatti riusciti a farsi rimontare, andando in confusione fisica e mentale, cedendo poi il parziale 23-25. Tutta in salita anche la quarta frazione con gli spezzini che si sono portati sul 24-21, ad un passo dal tie-break. Poi l'entusiasmante rimonta dei neroarancio che hanno, prima impattato sul 24-24 e poi chiuso il match [illegible] vantaggi del 28-26, approfittando anche dei numero[illegible] errori avversari. Nella prima parte della partita gli astigiani, trascinati da [illegible] ispirato Valsania, hanno offerto un'ottima pro[illegible] a muro (Dini) e in battuta (Cremisio, Celardo e Canini). Poi un vistoso calo f[illegible] ha ingigantito i problemi di ricezione e regia. Per la Voluntas sono scesi in campo: Cremisio (5 punti) in palleggio, Celardo (13) opposto, Canini (13) [illegible] Valsania (17) ali, Dini (17) [illegible] Reggio (13) centrali, Scardia libero. Cambi, nel quar[illegible] set, per Torello e Balestrieri. «E' andata bene - ha commentato il tecnico Vignetta - visto [illegible] si era messo [illegible] quarto set. Abbiamo giocato alla grande per due set e mezzo [illegible] poi abbiamo avuto un vistoso calo atletico dovuto a limiti fisici. Ora ci giochiamo tutto sabato».

Con i tre punti conquistati la Voluntas ha raggiunto, a quota 22, il Voltri (0-3 con l'Asystel) al quart'ultimo posto, ma sono rimaste 7 le lunghezze di svantaggio dai milanesi della Fonte S. Antonio (vittoriosi 3-1 a Fabbrico) che, a quota 29, occupano l'ultima posizione utile per rimanere in quarta serie. Sabato, alle 18, [illegible] Basiglio (Mi), lo scontro diretto che potrebbe riaprire o chiudere il discorso salvezza.

Under 16 nella selezione regionale

Rugby astigiano vivaio in crescita

ASTI. Per il rugby astigiano è un momento ricco di soddisfazioni. Mentre i «galletti», in C2, vincono ancora, quattro giocatori del vivaio sono stati convocati per la selezione piemontese «under 16», che si allenerà sabato a Volvera: si tratta di Cataldo, Solimeo, Binello e Lodestro. La rappresentativa si sta preparando in vista della sfida con l'Emilia Romagna.

Intanto l'Asti Rugby, legittima la seconda posizione nel campionato di serie C2. Il quindici biancorosso ha battuto il Genova Pegli per 23-19 nella partita disputata sul campo del Lungotanaro. Un incontro sulla carta non facile, perché i liguri avevano superato nella giornata precedente la capolista Chieri. Gli astigiani hanno realizzato la prima meta con capitan Fresia dopo 6' di gioco. La seconda porta la firma di Alberto Binello. Viscardi ha segnato 4 calci e una trasformazione.

Il prossimo turno si disputerà il 22 aprile. L'Asti Rugby affronterà in trasferta il San Mauro: sarà la sfida decisiva per la qualificazione ai play-off: i torinesi sono attualmente terzi, a tre punti dalla formazione guidata da Vincenzo Rossini. Il recupero con il Chieri si disputerà invece il 6 maggio ad Asti.

Asti: A. Binello, Fresia, Ghia, Serpone, Leva, Borrelli, Cascio, Zocca, Viscardi, Carafa, Verna, Galvagno, Camuroti, Ruscitti, M. Binello, Fornasero. [e.a.]

SPORT FLASH

■ **HOCKEY PRATO.** Nella [illegible]da di ritorno nel campionato di A2 [illegible] Moncalvese è stata sconfitta 6-0 sul terreno del Cus Cagliari e resta penultima in classifica. Volano invece le formazioni giovanili: gli allievi hanno sconfitto 20-0 il Benevenuta Bra, mentre [illegible] allieve hanno dilagato 15-0 sul Lorenzoni B di Bra. [gi.m.]

■ **TAMBURELLO.** Prima giornata del campionato provinciale [illegible] serie D. Questi i risultati: Azzano-Torino 13-3, Mombello-Revigliasco 10-13, Chiusano-Settime 13-10. [gi.m.]

■ **BASKET.** Nel torneo di Promozione prosegue [illegible] striscia vincente della Cascina Veneria, che ha battuto per 129-29 (43-6, 67-12, 102-18). Tabellino: S. Allara 18, Aufiero [illegible], Pittatore 15, Penna 16, Mazza 8, Pettenuzzo 8, Fiore 13, Sodano 7, Patrisso 22, Borio 14. [e.a.]

■ **CALCIO REGIONALE.** Turno infrasettimanale oggi per i tornei regionali di Allievi '84 e Giovanissimi '86. Le partite delle astigiane: Allievi '84: Asti-Strambinese; Giraudi-Sangiustese; Beinasco-San Domenico Savio. Giovanissimi '86: Alto Canavese-Asti; Don Bosco-Alpignano. [g.fo.]

■ **GIOVANI CSI.** I risultati dei tornei di calcio giovanili. Esordienti: [illegible]. Caterina-Calamandrana 7-2. Pulcini: San Paolo Solbrito-Torretta B 5-0; Santa Chiara Canelli-Portacomaro 0-4; Calamandrana-Spartak A 4-3. [g. fo.]

SECONDA CATEGORIA

Il presidente Gaetano Tuccillo scatenato contro avversari, Federazione e arbitri

Giraudi all'attacco: «Torneo falsato»

Pronto un ricorso dopo il ko con il Rocchettaisola

Gianluca Forno
ASTI

Altro che Juventus-Roma, i centimetri di Turone, gli arbitraggi di Collina e Ceccarini: Giraudi-Rocchettaisola, partitissima del campionato di Seconda categoria giocata domenica scorsa e vinta 1-0 dagli ospiti con tanto di sorpasso al vertice, ha scatenato clamorose contestazioni da «Processo del lunedì». Proteste che potrebbero avere importanti ripercussioni sul mondo calcistico astigiano.

[illegible] campo, tra espulsioni e rigori è successo di tutto. Fuori anche peggio, [illegible] arrivo della Polizia, arbitro derubato del portafogli e scambio di insulti tra dirigenti.

Il lunedì non ha placato gli animi. Anzi, è servito [illegible] caricare lo sfogo del presidente del Giraudi, Gaetano Tuccillo, che ha preannunciato ricorso con[illegible] l'omologazione [illegible] risultato: il numero uno degli azzurri minaccia anche il ritiro da tutti i campionati delle formazioni azzurre. Ce n'è per tutti: dai vertici Federcalcio agli arbitri.

Andiamo con ordine: durante la partita tre calciatori del Giraudi (Lamattina, Camerano e Cimino) e uno del Rocchettaisola (Luca Dellagaren) [illegible] stati espulsi ed i tanarini aveva[illegible] beneficiato [illegible] due rigori (uno fallito) decisivi ai fini del risultato. Nel dopo gara l'arbitro era stato costretto a chiedere l'intervento [illegible] una volante della Questura e [illegible] segnalare agli agenti il furto subito. In attesa del referto arbitrale e le successive decisioni del Giudi[illegible] sportivo, il presidente del Giraudi ha deciso di presentare ricorso in Federazione. Due, in particolare, i punti che secon[illegible] il massimo dirigente azzurro, lascerebbero presupporre errori tecnici dell'arbitro: una sostituzione dell'allenatore del Rocchettaisola che avrebbe richiamato in panchina un giocatore, [illegible] poi avrebbe deciso di sostituirne un altro, il tutto con il beneplacito dell'arbitro, e l'espulsione diretta del portie[illegible] Cimino (aveva spostato più volte il pallone dal dischetto prima dell'esecuzione del rigore di Furlanetto) [illegible] [illegible] prima richiamato o ammonito. Nel suo esposto, oltre a ricordare altri presunti torti arbitrali come l'espulsione di Lamattina e quella [illegible] Camerano [illegible] pressione dei giocatori avversari, Gaetano Tuccillo non perde l'occasione per lanciare accuse [illegible] troppo velate al «Palazzo» astigiano. Ecco uno stralcio del ricorso «Non è concepibile - si l[illegible] - che un Presidente di una Federazione Provinciale (Piero Sodano ndr) sia anche il factotum del Rocchetta Tanaro insieme al nipote, anch'egli consigliere federale, sig. Gianotti e che possa manovrare scelte arbitrali e addirittura referti dopo le partite (come nel [illegible] [illegible] Giraudi-Don Bosco, con i salesiani che poterono far giocare tre calciatori squalificati, in quanto il referto arbitrale del match precedente era giunto in ritardo al Giudice Sportivo, che [illegible] [illegible] va potuto appiedare i giocatori gialloblù, ndr)». Ciliegina sulla torta, secondo i conteggi di Tuccillo, i 27 rigori fischiati al Rocchetta.





Gaetano Tuccillo (presidente Giraudi) e Ferdinando Gianotti, vice del Rocchetta

Il presidente segnala inoltre come anche altre società abbiano protestato contro i tanarini. «Nel caso [illegible] venga fatta giustizia - si chiude [illegible] documento - ritireremo da tutti i campionati la società U.S.C. Massimiliano Giraudi».

Nessuna replica dai tanarini: «Per [illegible] preferisco astenermi dal commentare - spiega [illegible] presidente Ferdinando Gianotti - voglio prima leggere il testo integrale del ricorso».

Da registrare infine, la presa di posizione di Luigi Gazzola, presidente degli arbitri astigiani: «A seguito della ridda di voci circolanti - si legge in un comunicato - la sezione Aia di Asti ribadisce di agire in piena autonomia; [illegible] rapporto di gara deve giungere in Federazione entro le 19 del lunedì successi[illegible] alla gara. Chi dovesse disattendere le disposizioni dell'Aia verrà prontamente deferito».

CALCIO

Nel play off Esordienti vincono Asti B, Pro Villafranca e Virtus Canelli

Juniores San Domenico senza rivali Voluntas Nizza corsara negli Allievi

ASTI

Negli Juniores provinciali il San Domenico si invola al vertice, approfittando anche del sorprendente pari del Milan club a Rocchetta.

Tra gli Allievi vincono le migliori (Voluntas Nizza, Sandamianferrere, Junior Canelli [illegible] Sandamianferrere), mentre il big match del campionato Giovanissimi va alla Virtus Canelli che supera 1-0 il Pro Villafranca al termine di una partita molto combattuta. Da segnalare anche la vittoria dell'Asti di Stefano Ghidella sul San Domenico Savio [illegible] una rete al terzo minuto di recupero. Nel torneo play off Esordienti vincono Asti B, Pro Villafranca (3-2 in un derby molto tirato con il Sandamianferrere) [illegible] Virtus Canelli, trascinata dal giovane talento Marco Ebrille. Asti A-Giraudi [illegible] gioca oggi pomeriggio.



Marco Ebrille (Virtus Canelli)

JUNIO[illegible]: Don Bosco-Santostefanese 1-1; Rocchettaisola-Milan club 2-2; Mombercelli-Cambiano 1-1; Nicese-Buttiglierese 3-1; Pralormo-Moncalvese 0-4; San Domenico-Neive 6-1.

Classifica: San Domenico 45, Milan club 38, Cambiano 36, Don Bosco [illegible], Nicese 26, Mombercelli 24, Moncalvese 23, Neive, Pralormo 17, Santostefanese, Rocchettaisola 7, Buttiglierese 3.

ALLIEVI: Neive-Pro Villafranca 0-6; Mombercelli-Sandamianferrere 1-2; Junior Asti-Canelli n.d.; Felizzano-Voluntas Nizza 0-2; Junior Canelli-Santostefanese 1-0. Ha riposato Castelnuovo D.[illegible].

Classifica: Voluntas Nizza 37, Sadamianferrere 33, Junior Canelli 32, Pro Villafranca 30, Castelnuovo D.B. 22, Felizzano 17, Santostefanese 11, Mombercelli, Canelli 10, Junior Asti 5, Neive 0.

[illegible]: Moncalvese-Castagnole Lanze n.d.; Asti-San Domenico 1-0; Voluntas Nizza-Don Bosco 6-0; Santostefanese-Giraudi 3-1; Sandamianferrere-Canelli 2-0; Quattordio-Nuova Villanova 2-4; Virtus Canelli-Pro Villafranca 4-2.

Classifica: Virtus Canelli 40, Asti 36, Pro Villafranca 32, Sandamianferrere 29, Voluntas Nizza 26, Nuova Villanova 25, Canelli, San Domenico 20. Santostefanese 17, Giraudi 12, Moncalvese, Don Bosco, Quattordio 7, Castagnole Lanze 0.

ESORDIENTI PLAY OFF: Pro Villafranca-Sandamianferrere 3-2; Asti A-Giraudi n.d.; Virtus Canelli-Nuova Villanova 3-0; Castagnole Lanze-Asti B 0-5.

Classifica: Asti B 15, Pro Villafranca 12, Asti A 9, Giraudi 4, Sandamianferrere, Virtus Canelli 3, Nuova Villanova 1, Ca[illegible]ole Lanze 0.

ESORDIENTI [illegible] [illegible] Don Bosco-Neive 6-2; Santostefanese-Moncalvese 0-6; Refrancorese-Canelli 0-6; San Domenico-An[illegible] 3-0.

Classifica: San Domenico, Canelli 12, Don Bosco 10, Moncalvese 8, Annonese 5, santostefanese 4, refrancorese, Neive 0.

[illegible] [illegible] Castelnuovo D.B.-Junior Don Bosco 3-1; Don Bosco-San Domenico 4-3; Asti-Pro Villafranca n.d.; Costigliole-Sandamianferrere 6-1. Ha riposato Voluntas Nizza.

PULCINI A [illegible] Asti B-Voluntas Nizza 1-0; Santostefanese-Junior Don [illegible] 5-2; Asti A-Virtus Canelli 4-1; San Domenico-Don Bosco n.d.

[illegible] [illegible] Pro Villafranca-Asti B 2-0; Annonese-Canelli 0-2; Nuova Villanova A-Voluntas Nizza A 3-1; Asti A-Don Bosco 6-0; Refrancorese-Santostefanese 2-0; San Domenico A-Sandamianferrere A 0-4;

PULCINI [illegible] Voluntas Nizza B-Giraudi 4-4; Sandamianferrere B-Junior D. Bosco 2-7; Nuova Villanova B-Moncalvese 0-2; Sandamianferrere C-Virtus Canelli 2-1; S. Domenico B-Castagnole L. 1-1. [g. fo.]

Risultati a sorpresa nei quattro gironi del torneo Csi

Torretta Nsl prova la fuga L'Asti Est Praia in rimonta

ASTI

Turno importante nel campionato amatoriale Csi: nel gruppo A la Torretta NSL si è isolata al comando, agevolata [illegible] fatto che i «cugini» del Circolo Quartiere Torretta non hanno giocato.

Nel gruppo B la Polizia Peniten[illegible] perdendo in casa con lo Spartak A, ha perso l'occasione [illegible] superare in testa il General Cab; bel successo invece dell'Asti Wat Praia.

[illegible] girone C continua [illegible] grande corsa del Carosello che ha battuto 2-0 il Ristorante Nuovo Cicot, mentre la Fons Salutis ha tenuto il passo dei leader andando [illegible] vincere 3-0 sul terreno della Marchigiana.

[illegible] raggruppamento D, infine, Caffetteria Roero ed Edilvioglio [illegible] state costrette al pareggio da Brozolo ed Esta Loca.

GIRONE A: Blu Marine Bar-Spartak B 5-1; Fast Food-Black & White 0-0; Torretta NSL-Spartak B 3-0.

Classifica: Torretta NSL 29, [illegible] Marine Bar, Circ. Quart. Torretta 26, Fast Food 22, Black [illegible] White 14, Asti 2000 12, Spartak B 5, Calamandranese 1.

[illegible] **B:** Polizia Penitenziaria-Spartak A 0-1; Idrotermica-Asti Est Praia 0-3.

Classifica: General Cab 28, Pol. Penitenziaria 26, Asti Est Praia 25, Spartak A 21, Idrotemica 16, Gunners 13, Castagnito 4, Nuova Pac 0.

[illegible] [illegible] Montegrosso-Time Out Incisa 0-2; Carosello-Rist. Nuovo Cicot 2-0; Marchigiana-Fons Salutis 0-3.

Classifica: Carosello 33, Fons Salutis 25, Rist. Nuovo Cicot 19, Service Gas 18, Tokheim 16, Time Out Incisa 12, Marchigiana 11, Montegrosso 2.

[illegible] **D:** Esta Loca-Edilvioglio 1-1; At 89-San Paolo Solbrito 4-0; Caffetteria Roero-Brozolo 0-0.

Classifica: Caff. Roero 33, Edilvioglio 23, Brozolo 22, At 89 20, Isolabella, Pub Re Artù 13, Esta Loca 11, S. Paolo Solbrito ,. [g. fo.]

[illegible]IS

E il Castagnole prepara le [illegible] squadre

Pgs Don Bosco passa a Vinovo Waya e «La Giardina» battute Monaco e la Gola ok a Sanremo

ASTI. E' cominciata la preparazione [illegible] squadre della Polisportiva di Castagnole Lanze. Il maestro del circolo Fabrizio [illegible] Maria ha iscritto nove formazioni che giocheranno sia sui due campi di Castagnole sia nell'impianto in terra di Santo Stefano Belbo. De Maria ha allestito una «under 12» femminile [illegible] due «under 14» tra i giovani. Ci sarà anche [illegible] compagine di veterani e altre cinque che parteciperanno [illegible] campionato [illegible] D3. La prima squadra sarà formata [illegible] Gianluca Giberti, Luciano Martino, Alvaro Cavallo, Paolo Dacasto, Fulvio Perrone ed Eugenio Formica.

Torneo Avait. I tennisti astigiani hanno dominato il torneo «Avait», competizione che si svolge a Sanremo. Centocinquanta erano gli iscritti. Nel singolare maschile ha vinto il baldichierese Vittorio Monaco. La villafranchese Miriam Borali Gola si è affermata in campo femminile e si è imposta anche nel doppio in coppia [illegible] Giannina Orfano.

Campionati a squadre. Nel primo turno [illegible] torneo riservato ai Veterani la Way Assauto ha perso 3-0 [illegible] Torino contro il Cdc. La Pgs Don Bosco ha battuto per 3-0 in trasferta il Vinovo (vittorie di Cherchi [illegible] Screnci nei singolari e di Zuccotti-Delaude nel doppio). Il circolo club La Giardina [illegible] è arreso per 3-0 contro la Cassa di Risparmio di Alessandria. [e.a.]

SPORT FLUVIALI

In evidenza Luca Paro e Giovanni Reynaud

Gli atleti del Canoa club quarti nella discesa sul Tanaro da Motta a Isola

COSTIGLIOLE. Quarto posto, per il Canoa Club di Asti, nella classifica a squadre (vinta dagli Amici del fiume di Torino) della prima gara regionale svoltasi domenica sul Tanaro, nel tratto tra Motta e Isola.

Il risultato più significativo lo hanno ottenuto Luca Paro e Giovanni Reynaud, sulla canadese a due posti, secondi dietro alla compagine rivale cuneese. Per gli altri canoisti astigiani sono arrivati un 4° posto, ottenuto da Francesco Azzone (categoria Junior), e un 7° (Michele Miravalle, Cadetti).

La partecipazione alla gara sul Tanaro ha coinciso, per il Canoa Club, con la prima uscita stagionale. La competizione ha coinvolto 41 atleti, provenienti da varie parti del Piemonte [illegible] dalla Liguria (Genova).

I canoisti hanno gareggiato [illegible] un corso d'acqua piuttosto ingrossato e, come purtroppo è ormai consuetudine da parecchi anni, lungo tratti di sponda abbruttiti dalla presenza di rifiuti (soprattutto plastica). Chiuso il momento agonistico, svoltosi in mattinata, nel pomeriggio il raduno degli atleti è proseguito ad Asti, al parco Lungotanaro, dove [illegible] sono svolte le premiazioni.

Prossima gara di discesa domenica 16 maggio (il 19 e 20, invece, raduno ad Asti). [l. n.]

Un prestigioso accordo che diventerà operativo dal 21 al 23 maggio con la sfilata di Capri

Grandi vini per la moda italiana

Saranno scelti dall'Enoteca Piemonte

[illegible]ca Ferrua

TORINO

Meglio abbinare il barolo ad Armani o il Gattinara a Valentino; o ancora, il Brunello è più adatto per accompagnare con i colori di Missoni [illegible] l'eleganza di Trussardi? Fino agli ultimi eventi della moda il dubbio riguarda le strutture organizzative dei grandi stilisti, ora invece a scegliere quali vini servire nelle grandi sfilate italiane [illegible]rà l'Enoteca del Piemonte. Questa prestigiosa opportunità per la tradizione enologica regionale è il frutto dell'accordo siglato tra il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, [illegible] l'amministratore delegato della Camera della moda di Roma, Mauro Miccio.

«La nostra scelta - spiega Garrone - di unire la prima rete europea di promozione [illegible] vini doc [illegible] docg [illegible] l'agenzia della moda è un incontro naturale tra punti di eccellenza, motori positivi dell'economia [illegible] del sociale italiano». Mauro Miccio esalta [illegible] sforzo dell'Enoteca Piemonte [illegible] essere un'authority «super partes» [illegible] segnale forte dato proprio dalle gestione Garrone: «Qualità e autorevolezza ci hanno convinto che si tratta del partner ideale per [illegible] un abbinamento naturale, anche per la forza e la notorietà raggiunte all'estero».

L'accordo firmato pochi giorni fa [illegible] diventato subito operativo. La collaborazione comincia a Capri con «Stravaganza mediterranea» - in programma dalle 21 al 23 maggio -, poi si passerà alle collezioni di Alta moda all'Eur di luglio.

Il Piemonte esporterà per la Camera della moda il modello [illegible] selezione dei vini attualmente in vigore per ammettere le etichette nelle dieci enoteche del Piemonte ovvero degustazioni «alla cieca» aperte al pubblico [illegible] autorizzazione all'ingresso [illegible] carta soltanto per i vini che abbiano superato il punteggio di ottanta centesimi. La regione del barolo, del barbaresco o del Gattinara, grazie ai progetti [illegible] Pierdomenico Garrone, dà un segnale forte per riprendersi la «leadership» dell'enologia nazionale e i criteri di selezione saranno ovviamente applicati a tutti i vini italiani, quindi il Brunello [illegible] l'Amarone verranno giudicati con i parametri studiati a casa del barbaresco.

Il grande progetto Enoteca Piemonte sarà presentato sabato prossimo al Vinitaly [illegible] Verona anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech. Durante l'incon[illegible] verrà annunciata la partnership tra l'Enoteca e Sitcom, società editrice [illegible] canali satellitari, che nell'ambito di Vinitaly curerà una [illegible] di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali piemontesi. Molte informazioni sono disponibili, [illegible] in quattro lingue, sul sito «www.enotecaregionaledelpiemonte.com», quotidianamente aggiornato dallo staff agli ordini del presidente Pierdomenico Garrone.



Il presidente Pierdomenico Garrone ha siglato l'importante intesa [illegible] la Camera della moda di Roma



Dalla ricerca dell'Istituto Tagliacarne rielaborata dal «Sole 24 Ore» risultati eccellenti per la Granda

Il record delle piccole e medie imprese cuneesi

Prime in Piemonte, terze d'Italia nei dati su economia e ambiente



Il presidente dell'Api cuneese Antonio Livio Costamagna

CUNEO

[illegible] piccole e medie imprese del Cuneese stabiliscono [illegible] altro primato. Nella classifica dell'Istituto di ricerca «Guglielmo Tagliacarne», rielaborata da «Il Sole 24 Ore», hanno ottenuto il primo posto in Piemonte e il terzo in Italia. «Si conferma l'insostituibile ruolo propulsivo della piccola [illegible] media imprenditoria - spiegano Antonio Livio Costamag[illegible] ed Enrico Grieco, presidente [illegible] direttore dell'Associazione piccole industrie della «Granda» -. Nonostante le penalizzanti scelte di politica economica nazionale, ha saputo adeguarsi con caparbietà alle nuove richieste [illegible] mercati ed è riuscita a far crescere la produzione senza pregiudicare l'equilibrio ambientale circostante».

Nella graduatoria preparata dall'Istituto di ricerca, che vede davanti a Cuneo le sole piccole e medie imprese delle province di Bergamo e Bolzano, sono stati considerati tre indicatori su base provinciale aggiornati a fine '99: il prodotto interno lordo per abitante; il tempo di raddoppio dello stesso quale spia della vivacità economica locale; l'impatto ambientale determinato dagli addensamenti delle attività produttive nel capoluogo, dal parco veicoli circolanti in rapporto ai residenti e dal potenziale inquinante delle attività economiche.

Dal confronto [illegible] i dati della media nazionale, è emerso che la provincia di Cuneo ha un maggior pil per abitante e impiega un minor tempo per raddoppiarlo con un più basso impatto ambientale. «L'ulteriore miglioramento quantitativo e qualitativo degli obiettivi di crescita economica è ora legato alle decisioni che saranno prese per realizzare celermente vie di collegamento rapido, quali [illegible] traforo del Mercantour e [illegible] Cuneo-Asti, ora una statale diventata percorso virtuale lastricato solo di buone intenzioni e di grandi annunci sempre disattesi - concludono Costamagna [illegible] Grieco -. Lo sviluppo [illegible] fondato sul dinamismo [illegible] sullo spirito innovativo delle nostre piccole [illegible] medie aziende, nonostante l'antistorica complessità dei vincoli di legge e la cronica limitatezza dei sostegni finanziari pubblici».

Tra i motivi non secondari dell'otti[illegible] risultato cuneese, c'è anche [illegible] funzione sindacale, tecnica e organizzativa svolta dall'Api mirata alle piccole e medie industrie. [r. s.]

Il 2000 ha dato risultati contrastanti

Anno agrario premia il prodotto di qualità

Gianni Stornello

Un'annata agraria 2000 altalenante, quella che si è conclusa e che, esclusa la zootecnia che fa storia a sé, vede in sostanza confermato un dato che si [illegible] già affacciato negli anni precedenti: sono state premiate le produzione di qualità, [illegible] afferma Deodato Scanderebech, assessore regionale all'agricoltura. Le rilevazioni statistiche - dicono all'assessorato - per quanto i dati non siano definitivi, segnalano una produ[illegible] complessiva di cereali che sfiora i 29 milioni di quintali, produzione orticole per 2,5 milioni di quintali, 100.000 quintali per leguminose [illegible] 7 milioni di quintali le coltivazio[illegible] industriali. Secondo i dati ancora provvisori, ad eccezio[illegible] del frumento, elaborate dagli uffici tecnici della Regione, i settori che hanno registrato cali più diffusi sono: uva da vino con una discesa di quasi [illegible] 10%, essendo passati dai 4.659.025 quintali del 1999 ai 4.201.556 quintali [illegible] 2000, [illegible] con un'uva di grandissima qualità, che conferma i livelli [illegible] eccellenza delle annate precedenti, come sottolinea ancora l'assessore Scanderebech.

Anche le coltivazioni industriali nel loro complesso [illegible] gnano un meno 13% (da 8.204.484 a 7.140.483) [illegible] diminuzioni, in particolare, per il girasole che ha perso circa il 20% della produzione e la barbabietola da zucchero con un -14%. Anche le patate perdono circa il 10%, passando da 747.355 a 674.145 quintali. Le foraggere sono stabili sul 77 milioni [illegible] quintali. Cereali. Il frumento duro aumenta leggermente la superficie coltivata e [illegible] molto la produzione, da 47.000 a 87.000 quintali, [illegible] rimane in Piemonte sempre [illegible] coltura marginale. Più importante il tenero, che cresce di quasi il 6%, passando da 5.047.410 a 5.347.516 quintali. Stabile risulta il riso, con 6.840.00 quintali e in leggeris[illegible] flessione il mais, che sfiora comunque i 16 milioni [illegible] quintali a causa delle rese sfavorevoli.

Orticole. Complessivamente in aumento del 5%, con punte che sfiorano incrementi produttivi del 40% per i peperoni (116.380 quintali) e zucche [illegible] zucchini (274.940); discreti aumenti anche per fagiolini (5%), fagioli (8,3%), meloni (2%). In calo le cipolle (-6,5), stabili i funghi coltivati a 5.620 quintali. Le fragole, che pur essendo un frutto [illegible] classificate come orticole hanno avuto un vistoso calo, essendo passate da 60.909 a 37.184 quintali (-38%). Le cause sono soprattutto climatiche come afferma all'assessorato all'Agricoltura.

Frutta. Per questo settore l'annata [illegible] stata favorevole, soprattutto per pesche, nettarini, pere e kiwi che registrano notevoli incrementi produttivi, nonostante una flessione delle superfici investite. L'incremento più vistoso è quello delle pere (+41%) passate da 211.905 a 297.650 quintali. Bene anche le nettarine (+30%) con una produzione di 818.430 quintali, le pesche (+16%) con 993.990 quintali, le ciliegie (+5%) con 24.840 quintali. Negative invece le produzioni [illegible] nocciole (-28%) con 110.371 quintali, di mele, un [illegible] molto importante per la frutticultura piemontese, in regresso dell'1,7% con 1.434.244 quintali e le susine (-6%) con 93.670 quintali. La raccolta delle [illegible]tagne [illegible] rimasta pressoché stabile sfiorando i 52.000 quintali di prodotto.

CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO INCHIESTA

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini su prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio a giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio il reato. La notizia [illegible] dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti [illegible] base [illegible] soia [illegible] che ufficialmente [illegible] risultano contenere Ogm: Federconsumatori [illegible] Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata di Ogm in una percentuale significativa di prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato [illegible] complessa indagine in seguito ad [illegible] esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare [illegible] fila degli accertamenti [illegible] Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal caso della Soia International, di nome e [illegible] fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia [illegible] prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata organizzazione a delinquere dedita [illegible] controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio alla legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro, così da invogliare i clienti a [illegible] cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

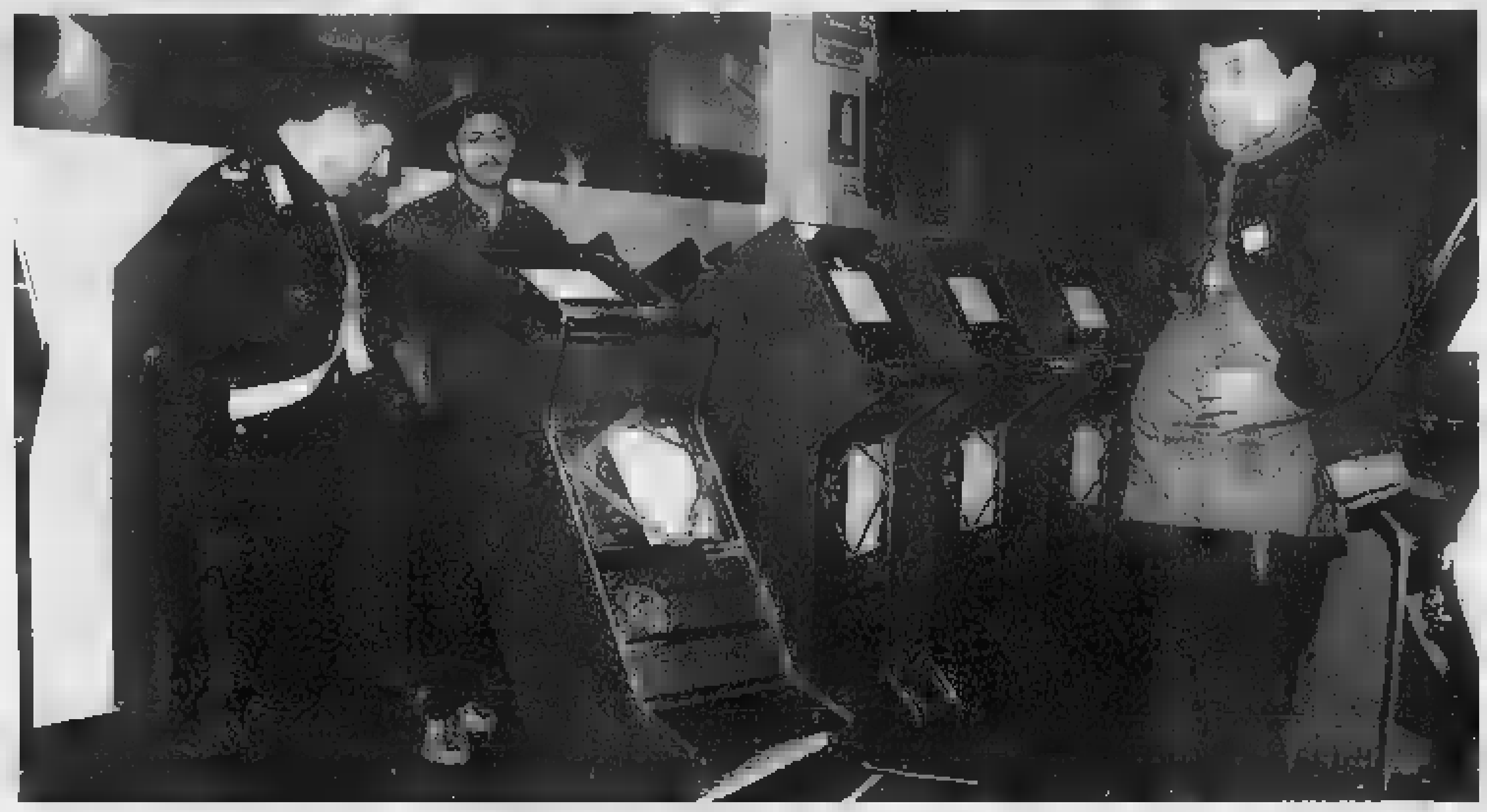
Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della gang, originario [illegible] Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente a Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Taraburi, [illegible] anni, nato e residente a Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, 40 anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 35 anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residente [illegible] Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione [illegible] ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche una vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gi[illegible] dai clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre [illegible] 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi di auto e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospe[illegible] che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze a collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione [illegible] videopoker avrebbero preferito [illegible] installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pesanti». Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi [illegible] denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. Ma questo diniego [illegible] portato [illegible] intimidazioni: [illegible] premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette [illegible] di bar, ed anche in strutture più grandi, [illegible] Bowling di via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga uno dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura verticistica [illegible] manovalanza davvero pronta [illegible] tutto», il pm Storari ha denunciato il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, un momento del sequestro dei 30 videopoker che erano stati installati nel Bowling di via Leinì 44, [illegible] intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato [illegible] persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

I racconti

Giacomo Bramardo

«O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo [illegible] il locale». Era questo, in pratica, il senso dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali presi di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le minacce e le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio di una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qualcuno si è ritrovato con l'auto bruciata sotto casa, altri sono stati immobilizzati dietro il bancone del bar mentre veniva sfasciato il locale a colpi di mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulito» che già da diversi mesi aveva noleggiato presso [illegible] ditta di Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in [illegible] angolo, con gli schermi sfondati dai colpi di una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e aria sorniona di chi ha visto di tutto e non [illegible] stupisce più [illegible] niente, Giulio racconta a mezze parole, seduto [illegible] un tavolino accanto ad [illegible] vetrata. «E' una storia cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchinette rendevano di più. Gli ho risposto più volte che le macchinette le avevo già, che non mi interessava averne altre. Alla fine se n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. [illegible] non pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato un ragazzo, [illegible] una mazzetta da muratore nascosta sotto la giacca. «Non ha detto una parola, [illegible] non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto [illegible] ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi [illegible] scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette e me le sono tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri sono arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passavano a prendersi i soldi. Lavoro qui da più di 16 anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto tra le mani, dà una sbirciata fuori, poi [illegible] alza e, mani [illegible] tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, era presto, saranno state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. [illegible] quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E con un gesto della mano fa capire che non dice altro.

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«[illegible] fenomeno senz'altro preoccupante [illegible] cui siamo venuti a conoscenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati [illegible] videogiochi d'intrattenimento, ora arriva anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per evitare [illegible] ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar e locali pubblici arriva [illegible] fulmine a ciel [illegible]. «Non ne sapevamo nulla, [illegible] ha denunciato [illegible] ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima [illegible] banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è una minoranza e preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza di una [illegible] propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi è una novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche ad altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima che [illegible] insediasse in modo ancora più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei [illegible] fronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Bloccati [illegible] tenuta agricola a Ovada [illegible] appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

Alberto Gaino

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo è Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscente di Forza Italia, e per un reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che da cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di [illegible] anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il 95 per cento ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, ma che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha tenuto tutto per sé.

A tre [illegible] dall'atto che impone una delle ultime riforme del codice di procedura penale - il già citato avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della tenuta [illegible] Ovada che [illegible] vedova Pesce aveva destinato alla locale parrocchia e quello con[illegible]tivo, sino alla somma di 150 milioni, di un appartamento di Patriarca alla Crocetta. I sequestri sono stati dettati dal timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel 1998 e spariti in un labirinto [illegible] conti [illegible] figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

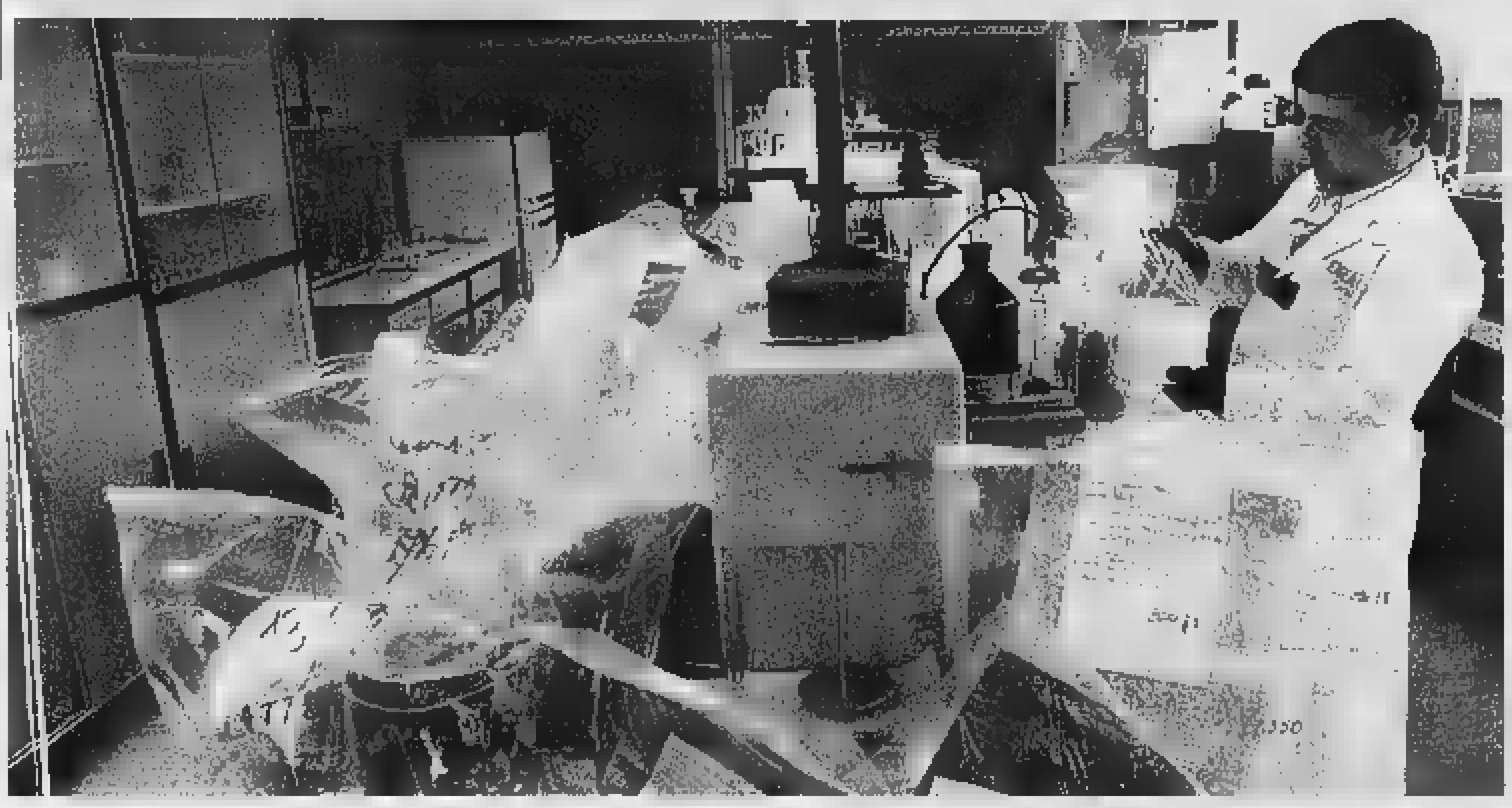
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta di rinvio a giudizio consegna ad altre due persone il ruolo di imputate: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo nel corso del 1994, quando riceve un centinaio di milioni in assegni firmati dall'inferma (aveva [illegible] femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce era per l'età avanzata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno tuttavia una ragione di fronte al piglio fortemente professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato [illegible] concorso [illegible] truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'erano di mezzo un immobile [illegible] ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto [illegible] anni di condanna per Patriarca; la sentenza a maggio.

Per completezza di informazione abbiamo provato a interpellare, senza r[illegible] risposta, [illegible] studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto [illegible] precisazione sulla «catapecchia» [illegible] Ovada e sul palazzo ceduto nel 1991 dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita a sbloccare i fondi



Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto nel progetto

Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito [illegible] in aula manca il numero legale

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». [illegible] pensare che è dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. E' di quasi 20 anni fa, infatti, l'idea di costituire una società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti [illegible] la ricerca. Da allora i fondi si sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi [illegible] lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati. Per sbloccarli è necessario un consorzio tra Enti locali, Università [illegible] Politecnico [illegible] Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, e successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore è l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla votazione di un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) [illegible] i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo di riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta di legge non è una ricerca sulla fusione controllata ma [illegible] e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

[illegible] che punto [illegible] Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole in un laboratorio - è stata affidata [illegible] contratto dell'Enea, al consorzio industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb come subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto [illegible] maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni con risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi [illegible] lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo [illegible] del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea [illegible] Ignitor [illegible] proprio a Torino [illegible] trova nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, il professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) e nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali [illegible] massa risultano sempre più in via [illegible] trasferimento nei paesi di nuova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare nuove orbite economiche».

E il [illegible] libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità di accedere alle risorse stanziate [illegible] Stato potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale di Saluggia anche se nella proposta di legge non è prevista una localizzazione precisa e la scelta del [illegible] viene subordinato al rispetto [illegible] valutazioni [illegible] impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere una volta per tutte [illegible] domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli atomi di idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene [illegible] stelle, Sole compreso. [illegible] pratica, si tratta [illegible] riprodurre in piccolo e pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte di materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di gran lunga il più efficace, pulito ed economico che si possa immaginare: dall'annichilazione [illegible] un grammo di materia si ottengono 25 milioni di kilowattora. Più o meno quanti ne consuma in un giorno una città come Torino. E il combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, è assai diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata è dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni di gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. In queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la fornace delle stelle. O, [illegible] un'altra immagine d'impatto, [illegible] mettere la bomba [illegible] in gabbia. E in questo senso numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare è stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici [illegible] «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei di deuterio possono unirsi e formare nuclei di elio soltanto a temperature di oltre cento milioni di gradi. Dopo [illegible] che rimane il problema di estrarre l'energia p[illegible]a e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella reazione più a portata di mano; c'è anche una reazione che non pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, una tappa importante è stata segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa 2 Megawatt). Il prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scaldare e confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare [illegible] un saldo attivo e [illegible] un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, [illegible] scala ridotta, di una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperimenti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto di una collaborazione mondiale (dalla quale però si [illegible] ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe [illegible] pronto intorno [illegible] metà [illegible] decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando [illegible] comodo?» «Nella [illegible] Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il 9 marzo insieme [illegible] mia madre [illegible] andato in un ipermercato della cintura, [illegible] prima [illegible] spesa sono entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo [illegible] l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge e a qualsiasi buon [illegible]. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata era bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, [illegible] forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me [illegible] mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che [illegible] due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, [illegible] questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia [illegible] discrezione del gestore! Ma che razza di Legge [illegible] una Legge che viene applicata solo [illegible] ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha avuto un malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mia più profonda e [illegible] gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita di normale noia sul campo e sugli spalti se non fosse che dopo una ventina di [illegible] gli occupanti [illegible] curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati da [illegible] serie di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. [illegible] pratica [illegible] richiede [illegible] quel [illegible] curva tradizionalmente occupato [illegible] anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. Dalle minacce in qualche [illegible] si passa alle vie [illegible] fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da [illegible] ultras che gli intima di andarsene, come [illegible] si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente [illegible] poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà [illegible] figli [illegible] seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio [illegible] tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse [illegible] opportuno aggiungere la necessità [illegible] frequentare un corso di autodifesa [illegible] munirsi di [illegible] scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Postacelere, cinque giorni [illegible] Torino [illegible] Baldissero" ribadisco che le disposizioni che regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo [illegible] quello di spedizione (salvo 33 località [illegible] isole minori) [illegible] cura dell'addetto al recapito p[illegible] firma per ricevuta del destinatario.

«In questo caso lo standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel 99% dei casi, per un disguido, di cui ci scusiamo, non è [illegible] conseguito. [illegible] già stati adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera [illegible] arrivato verso le 21 all'imbocco [illegible] statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio era [illegible] chiusa per [illegible] frana. Con me c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non essere stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada [illegible] essere quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare della scarsa informazione data alla barriera di Avigliana. Ci [illegible] risposto che i cartelli erano esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevano visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermato [illegible] Avigliana e ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non erano abbastanza visibili ed in questo [illegible] non si f[illegible] un servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Invece che in borsa, mettetevelo nella zucca: Conto Arancio 5,30% di interesse.

24 ore su 24

800.81.82.83
chiamata gratuita

www.ingdirect.it

Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta numero uno al mondo che appartiene a ING Group, il colosso finanziario olandese presente in 65 Paesi nel mondo, con più di 100.000 dipendenti ed una capitalizzazione di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito innovativo che si appoggia al conto corrente abituale, consentendo di massimizzare in tutta sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese, zero commissioni, zero imposte di bollo, senza limiti di tempo e di trasferimento e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare il numero arancio gratuito 800.81.82.83, oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale [illegible] dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 9

Tre anni di Associazione

Il Presidente Piero Peradotto [illegible] il Magnifico Rettore Rinaldo Bertolino tracciano il bilancio delle attività dell'Associazione

Nei quasi tre anni trascorsi dal 15 giugno 1998, data di presentazione ufficiale della nostra Associazione, avvenuta nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, il cammino compiuto [illegible] i traguardi raggiunti sono stati sicuramente superiori alle nostre aspettative.

Abbiamo circa tremila presenze fra soci e aggregati, [illegible] cui il 30% rappresentato da neo-laureati che nella nostra Associazione trovano un punto di riferimento per le loro attese professionali [illegible] formative. A questo proposito ricordo l'ultima iniziativa "Orientarsi nel mondo del lavoro", ciclo seminariale di quattro incontri che sta terminando in questi giorni rivolto [illegible] giovani laureati in cerca di occupazione.

Accanto alle numerose proposte culturali che abbiamo realizzato in questi anni nel settore della letteratura, della musica, delle arti figurative e nel campo formativo e professionalizzante – penso che il programma che abbiamo presentato per quest'[illegible]o con circa 60 incontri rappresenti [illegible] impegno [illegible] indifferente -, voglio ricordare anche il Premio letterario "Via Po", con la giuria formata da oltre 100 nostri soci, riservato a scrittori di nascita [illegible] residenza piemontesi, o che abbiano ambientato in Piemonte fatti [illegible] personaggi dell'opera, che vuole essere un omaggio doveroso alla nostra terra e alla nostra società. Il 19 febbraio scorso, il premio è stato assegnato a Giampaolo Pansa per l'opera "Il bambino che guardava le donne".

Anche quest'anno ci sarà la manifestazione "Benvenuto Dottore" che si svolgerà nel Palazzo dell'Università di via Verdi, che rappresenta il grande momento d'incontro fra i soci e i neo-laureati.

A conclusione di questo triennio rivolgo un grazie di cuore ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione che non hanno mai fatto mancare stimoli e proposte per sviluppare sempre di più lo spirito di servizio che è alla base della nostra presenza e all'Università di Torino e al suo Magnifico Rettore, professor Rinaldo Bertolino, per il rapporto di massima collaborazione e di sostegno delle nostre iniziative.

Infine, un grazie particolare rivolgo ai nostri soci sostenitori, che, con il loro aiuto, ci hanno permesso di perseguire i fini istituzionali [illegible] che non mancheranno di sostenerci in un cammino che vuole essere vicino e di affiancamento alla nostra prestigiosa Università.

Il Presidente
Piero Peradotto

Quando nacque l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino, come Rettore dell'Ateneo Subalpino che aveva voluto e condiviso il progetto della sua istituzione, mi rallegrai per il suo impegno programmatico: creare un tessuto di sostegno all'Università, offrire il calore di una presenza attiva, promuovere l'immagine del nostro Ateneo in Italia e all'estero.

Nei suoi primi tre anni di vita l'Associazione con le numerose iniziative realizzate ha sicuramente corrisposto alle attese di mantenere alti l'attenzione e l'interesse sulla nostra Università. Voglio ricordare, in particolare, l'impegno dell'Associazione, che si era resa interprete delle esigenze dell'Università verso la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino, per realizzare il restauro del cortile del Palazzo dell'Università. Il restauro, che si è concluso nell'autunno dello scorso anno, ha permesso di rendere il complesso architettonico fruibile ad un più [illegible] pubblico e contribuirà a sviluppare ulteriormente la funzione culturale del nostro Ateneo nella città e per la città. Proprio quest'anno la manifestazione "Benvenuto Dottore", che negli anni passati si era svolta in altre sedi, si svolgerà nel cortile del Palazzo dell'Università, a testimonianza del rapporto fra l'Ateneo torinese e l'Associazione.

Un'altra realizzazione che conferma la condivisione degli interessi fra le due istituzioni è l'iniziativa dell'Associazione di avere destinato una sezione del suo sito Internet ad accogliere le sintesi delle tesi di laurea più significative discusse nelle nostre Facoltà e dalle stesse segnalate. Viene così offerto un contributo ulteriore di conoscenza sulla capacità del nostro Ateneo di sviluppare un'alta formazione universitaria e di sostanziare gli obiettivi dell'Università di Torino di essere un Ateneo di standard europeo, adeguato alle illustri tradizioni del suo passato e ai bisogni urgenti del sapere e di una formazione universitaria sempre più progrediti.

In questi tre anni l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino ha realizzato tantissime iniziative culturali e formative, attraendo, come ci ricorda il suo Presidente, Piero Peradotto, che voglio ringraziare per l'impegno quotidiano profuso e per la collaborazione costante con la nostra Università, moltissimi giovani laureati che vengono accolti con la paziente simpatia di un collega più anziano, capace di una ulteriore pedagogia formativa.

Il Magnifico Rettore
Rinaldo Bertolino

Premio Letterario "Via Po"



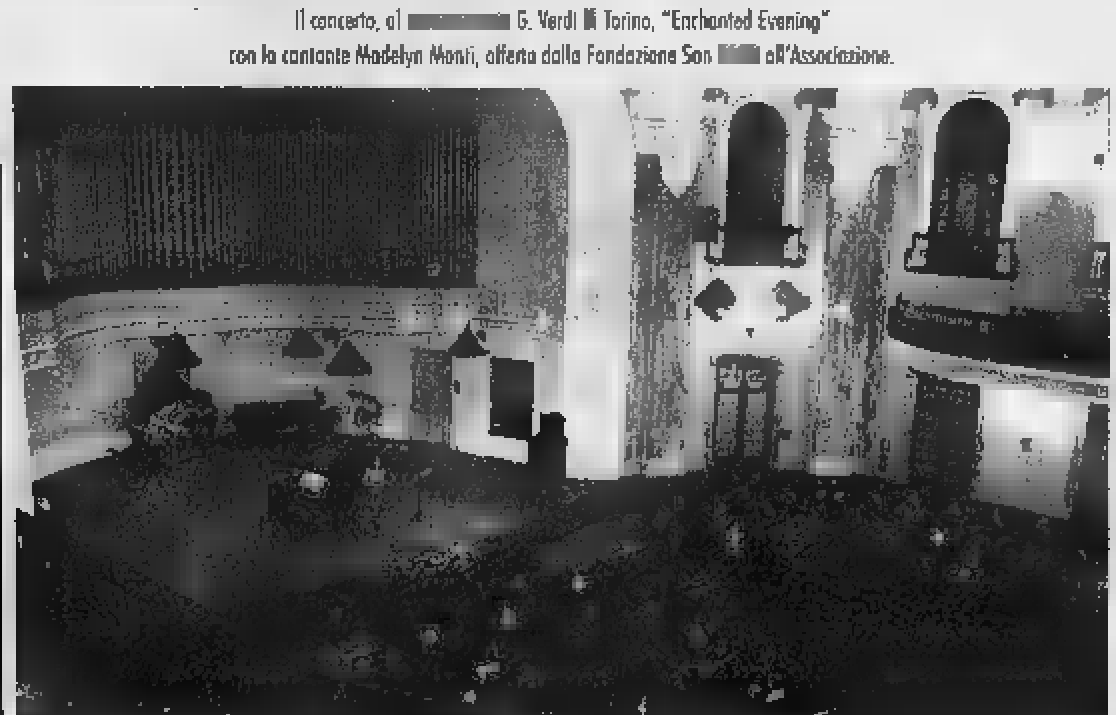
Da sinistra: il Presidente dell'Associazione Piero Peradotto, l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo, il Rettore Rinaldo Bertolino, premiano lo scrittore Giampaolo Pansa.

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi [illegible] Torino indice, anche per quest'anno, il Premio Letterario "Via Po" - Edizione 2001, organizzato con il contributo e il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino e con la collaborazione della Reale Mutua Assicurazioni e della Banca Reale.

Il Premio intende essere un atto di stima e di incoraggiamento nei confronti di scrittori piemontesi e di autori che abbiano comunque ambientato fatti e personaggi letterari nei luoghi del Piemonte. "Via Po" si riferisce a libri di narrativa che [illegible] stati pubblicati dall'ottobre 2000 all'ottobre 2001. Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura (composto da Lorenzo Mondo - Presidente, Bruno Quaranta e Giovanni Tesio) sceglierà quelle che verranno sottoposte ai cento Componenti della Giuria presieduta dal Prof. Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino e composta da Soci dell'Associazione Amici dell'Università.

Il Premio prevede anche una Menzione Speciale per l'Opera esordiente prima classificata e un Premio per la migliore de[illegible] di laurea sulla narrativa piemontese segnalata dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino. L'edizione 2000 è stata vinta da Giampaolo Pansa, con "Il bambino che guardava le donne" e da Jounis Tawfik, [illegible] l'opera esordiente "La straniera".

Il concerto, al [illegible] G. Verdi [illegible] Torino, "Enchanted Evening" con la cantante Madelyn Monti, offerta dalla Fondazione San [illegible] all'Associazione.



I prossimi appuntamenti

9 aprile - ore 21,15
Salotto Letterario
"Purgatorio" di Dante Alighieri a cura di M. Guglielminetti e lettura di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

10 aprile - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Malinconia, ninfa gentile. La sonata in si bemolle opera postuma, canto del cigno di Franz Schubert" a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

18 aprile - ore 21,15
Conoscere l'Arte Contemporanea
"Arte Contemporanea e didattica" Incontro con l'artista S. Arienti, a cura di A. Pironti
Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli - Rivoli

14 maggio - ore 21,15
Salotto Letterario
"Paradiso" di Dante Alighieri a cura di M. Guglielminetti e lettura di Mario Brusa
Libreria Campus - via Rattazzi, 4

16 maggio - ore 21,15
Conoscere l'Arte Contemporanea
"L'architettura per l'arte in occasione della mostra Musei per un nuovo millennio" a cura di S. Boeri
Centro Congressi Unione Industriale Torino via Fanti, 17

21 maggio - ore 21,15
Conversazioni al Pianoforte
"Da Chopin a Chopin. Premesse e conseguenze della lezione chopiniana" a cura di R. Cognazzo
Circolo degli Artisti - via Bogino, 9

24 maggio - ore 21,00
I Musei raccontano
Presentazione della "Galleria del Costume" di Palazzo Pitti di Firenze a cura della Martini & Rossi
Terrazza Martini - Pessione (Chieri)
I soci riceveranno in tempo utile l'invito personale

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata in prima convocazione il giorno 20 aprile 2001 alle ore 8,30 presso la Sala Piramide del Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti 17 - Torino, e in second[illegible] convocazione, il giorno 23 aprile 2001 alle [illegible] 11,00, sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni [illegible] Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2000;
3) Approvazione bilancio preventivo esercizio 2001;
4) Nomina del Consiglio [illegible] Amministrazione;
5) Nomina dei Revisori dei Conti;
6) Varie ed eventuali.

all'Associazione: ...
fax 011.515.84.27
www.amiciunito.intesa.it
E-mail: amiciunito@tianet.com

il 2001 è stata fissata in L. 50.000.
Gli iscritti riceveranno la Card associativa che consente di accedere a tutte le manifestazioni e [illegible] delle [illegible] segna-

Visite ai principali complessi industriali torinesi

È in previsione una visita presso gli stabilimenti Fiat Auto di Torino.

I soci che intendono aderire all'iniziativa sono pregati di dare la loro adesione alla segreteria dell'Associazione (tel. 011.549942), precisando l'ora d'ingresso a cui intendono partecipare. Si ricorda che la visita dura mediamente un'ora e gli orari di inizio visita sono i seguenti 9.00; 10.30; 14.30, dal lunedì al venerdì.

La segreteria dell'Associazione, sulla base delle adesioni pervenute, comunicherà successivamente ai Soci il luogo, la data e l'ora di ritrovo. Le adesioni devono essere segnalate entro il 20 aprile prossimo.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., A.P.I., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS D'Arcy, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare [illegible] Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, [illegible]ni Costruzioni, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Cavourese, Centrale del Latte di Torino, Compagnia di San Paolo, Compensati TORO, Comune [illegible] Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Einaudi Editore, Ergom, Fede piemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Gruppo Bellucci, I.D.E., Ifi, Pininfarina, Intesa SpA, Italgas, Lavazza, L'Oréal Saipo, Luzenac, PKP Gruppo Finanziario, Martini & Rossi, Plaset, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua [illegible] Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Occupant Safety Systems, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale [illegible] Vercellese [illegible] della Valsesia, Unione Industriale Torino, Cornelio Valetto, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Partnership [illegible] Unimpiego srl

Fra l'Associazione [illegible] la società di collocamento privato Unimpiego srl, costituita dalle Unioni Industriali del Piemonte, è stato instaurato un rapporto di collaborazione per agevolare i soci neo-laureati dell'Associazione nel reperimento di opportunità di lavoro. In virtù di questo, il sito [illegible] Unimpiego, www.unimpiego.it, è a disposizione per accogliere i curricula dei s[illegible] dell'Associazione nell'apposita sezione "curriculum [illegible] line" e fornisce loro le richieste di personale [illegible] formazione universitaria provenienti dalle aziende. Per maggiori informazioni i [illegible] possono usufruire degli ulteriori servizi presenti nel sito di Unimpiego, nonché contattare direttamente le sue filiali presenti nell'area piemontese.

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212, [illegible] 015 8493325

Presentato ieri mattina a Milano un innovativo servizio della banca che abbatte i tempi del trading on line

Borsa, Sella in pole position

Ordini operativi in meno di un secondo

[illegible]
MILANO

E' nato «veloce [illegible] gratuito» il primo servizio bancario di trading on line ipertecnologico e innovativo: la banca ne addebita il costo solo se mantiene gli impegni assunti.

Parliamo di trading, quindi di operazioni in borsa, e la [illegible]sa lanciata ieri da Banca Sella è quella di far pagare la commessa al cliente solo se l'ordine arriva sul mercato entro [illegible] secondi. [illegible] non illudetevi, alla Sella sono come i meccanici della Ferrari ai pit stop: l'ordine viene trasmesso mediamente in un secondo e mezzo, [illegible] lunedì il record è stato di 82 centesimi di secondo. La velocità dell'ordine è garantita soprattutto nei momenti critici (l'apertura [illegible] la chiusura delle borse). Obiettivo: conquistare la leadership delle banche on line.



A tre anni di distanza dal lancio del primo prodotto [illegible] Internet, Banca Sella ha scelto ieri la raffinata scenografia dell'Hotel Principe di Savoia per presentare «Trading Plus» il più innovativo e tecnologicamente avanzato [illegible] suoi servizi, affidando [illegible] Pietro Sella, 32 anni, ingegnere, uno dei due figli di Maurizio Sella, presidente e amministratore delegato [illegible] banca nonché presidente dell'Abi, il compito di illustrare le strategie dell'istituto di credito biellese e di presentare [illegible] gruppo di manager, giovani e dinamici, che dirigono i vari settori della banca on line: Alberto Dellavalle responsabile trading [illegible] line di Sella.it, Luca Ferrarese che dirige [illegible] settore Customer Care e Dario Esposito responsabile dell'Ufficio analisi.

A tre anni dallo sbarco su Internet la holding biellese aspira [illegible] conquistare la leadership



Pietro Sella al centro [illegible] foto a destra tra i manager Alberto Dellavalle e Luca Ferrarese. A sinistra Enrica Sola al computer

Pietro Sella è [illegible] responsabile di Sella.it, la banca on line, un segmento che rappresenta attualmente [illegible] circa [illegible] 10% del mercato del gruppo finanziario biellese ma che è destinato a crescere: «Entro la fine [illegible] 2001 contiamo di aver recuperato tutti gli investimenti fatti nel settore», dice.

«Questo nuovo servizio che si chiama "Trading Plus" è innovativo per i contenuti tecnologici e di servizio offerti - spiega Sella - ma anche perchè introduce un concetto nuovo nel rapporto tra banca e cliente. Questo paga solo se la qualità del servizio è stata reale».

Siccome «Trading Plus» si rivolge alla clientela più evoluta, i «day trader», quelli che cavalcano [illegible] onde delle borse per realizzare buoni guadagni, offre un servizio on line con tecnologia push che mette a portata di clic una vastità di dati e di parametri per operare: banca dati, grafici, analisi di mercato, notiziario e un siste[illegible] [illegible] gestione degli ordini a prova d'errore e con meccanismi automatici che consentono di operare sul mercato anche quando [illegible] lo si può seguire direttamente. E sempre c'è [illegible] controllo istantaneo sull'ordine inviato: [illegible] quando [illegible] stato emesso [illegible] quando è [illegible] ricevuto. Dopo le spiegazioni [illegible] Dellavalle e Ferrarese, Enrica Sola del settore Customer Care ha dato una dimostrazione di come funziona [illegible] nuovo servizio che resta comunque allineato alla filosofia di Banca Sella, una banca universale multicanale: sullo stesso conto cioè si può pagare la bolletta della luce, fare acquisti, eseguire bonifici, gestire i [illegible] giocare in borsa. E per chi vuol farsi tentare da titoli [illegible] azioni in una finestrella di Sella.it ci sono le analisi di Dario Esposito: «La parola d'ordine in questo momento è "ampia prudenza" ma [illegible] allontaniamoci dalla borsa. Il saliscendi dei mercati per un trader è la condizione naturale per cogliere l'occasione giusta».

Assunto il responsabile ora si arruolano i primi 6 agenti. La polemica coi sindacati

Polizia provinciale: si parte

Comandante sarà un ex maresciallo

BIELLA

Per comandante avrà un ex maresciallo dei carabinieri, molto esperto e conosciuto. E prima delle ferie, la polizia provinciale sarà lungo le strade, con un gruppo di sei agenti. Il «nucleo di vigilanza» è decollato ufficialmente ieri, con la nomina del responsabile: è Giuliano Laurenti, maresciallo maggiore in pensione [illegible] ex [illegible] dei carabinieri di Cossato.

Laurenti è stato assunto per sei mesi con [illegible] contratto di consulente. [illegible] pratica, sarà lui [illegible] mettere in piedi il nuovo corpo di polizia. Ma guai a chiamarlo «comandante»: «E' il responsabile del progetto - spiega Pier Giorgio Fava, assessore alla Sicurezza stradale -. Il suo compito è quello di stabilire le assunzioni, di organizzare il nucleo di vigilanza e di scegliere i mezzi e le attrezzature».

Fava [illegible] molto bene Laurenti: «La scelta è caduta su di lui perché è una persona di grande esperienza. Ha tutta la nostra fiducia». Per ingaggiare il comandante c'erano due possibilità: bandire un concorso o assumerlo «a chiamata», cioè con un contratto a termine di tipo fiduciario (previsto dalla legge). La giunta Scanzio ha scelto la seconda strada. E superato questo scoglio, la polizia provinciale può finalmente partire: «Quest'anno cominceremo con sei uomini - aggiunge Fava -, bandendo concorsi opp[illegible] sfruttando la mobilità fra gli [illegible] pubblici. [illegible] [illegible] va bene, entreranno in servizio a luglio».

Altre assunzioni sono previste più avanti, fino [illegible] raggiungere un organico [illegible] 18-24 persone. E le polemiche? Il progetto non è mai piaciuto alla minoranza, che considera la nuova polizia stradale «palesemente in contrasto con le esigenze del territorio». Sono parole di Silvio

Il nucleo di vigilanza affidato a Giuliano Laurenti, che guidò l'Arma a Cossato



Giuliano Laurenti in divisa da maresciallo dei carabinieri

Bellotti, del Pdci, che in un'interrogazione ha ripreso le dichiarazioni ai giornali di due sindacalisti della polizia di Stato. Secondo questi ultimi, è meglio avere sei uomini in più alla polstrada che far [illegible] un nuovo corpo indipendente.

Ma Pier Giorgio Fava non ci sta: «Fra i doveri della nostra giunta c'è anche quello di garantire la sicurezza sulle strade e di ridurre il numero di incidenti. Chi ci accusa, probabilmente, non pensa [illegible] genitori che vedono uscire i figli in auto nel week-end, o a quelli che ricevono [illegible] piena notte la notizia di una disgrazia. Prima di istituire il nucleo [illegible] vigilanza, inoltre, abbiamo informato la prefettura e gli altri corpi di polizia. E nessuno ci ha dato risposte negative». [g. bu.]

A Viverone, salvato dai medici dell'ospedale

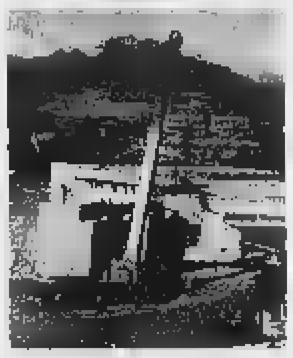
Ferito dal go-kart un bambino è grave

Giampiero [illegible]
BIELLA

Ha rischiato [illegible] morir[illegible] per un go-kart che l'ha travolto perforandogli l'intestino. Un bambino di 9 anni, Andrea Battaglio, di Favria, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Biella. I chirurghi gli hanno salvato la vita ma la prognosi, dicono i dottori, resta riservata.

Domenica pomeriggio [illegible] insieme ai genitori [illegible] Viverone, a due passi dal lago, meta per migliaia di turisti nel periodo primaverile ed estivo. Lì, alcuni anni fa, [illegible] [illegible] costruita una pista per i go-kart. E Andrea, quel giorno, doveva partecipare ad un'esibizione proprio su quel circuito. "Era entusiasta, [illegible] aveva [illegible] parlato anche in classe, con i suoi compagni...", raccontano adesso le insegnanti dell'Immacolata Concezione, [illegible] scuola di Rivarolo dove il piccolo frequenta la quarta elementare. Da lunedì, prima di incominciare le lezioni, i compagni di Andrea pregano per lui: il suo banco è vuoto, aspettano che lui ritorni presto. "Sono [illegible] in ospedale [illegible] trovarlo, ho parlato con il papà e la mamma - racconta una delle maestre -, mi hanno detto che sta meglio. Per tutto il tempo che sono stata con lui gli ho parlato, ha anche sorriso...".

L'incidente è avvenuto nei pressi di [illegible] curva, il go-kart [illegible] iniziato a sbandare travolgendo il bambino e schiacciandogli l'addome. La gara è stata interrotta e i primi a soccorrerlo sono stati alcuni commissari [illegible] bordo pista. Dopo pochi minuti [illegible] arrivata un'autoambulanza del 118 che ha trasportato Andrea all'ospedale di Biella. E' entrato in sala operatoria che [illegible] tarda [illegible] qui, l'équipe di chirurghi coordinata dal primario Tito Soldati, ha lavorato per diverse ore. Un intervento molto delicato che alla fine ha salvato la vita del bambino.



STOP ALLA [illegible]

La scoperta di un terreno sabbioso blocca gli scavi della galleria

Cristiano Giacomini A PAGINA 37

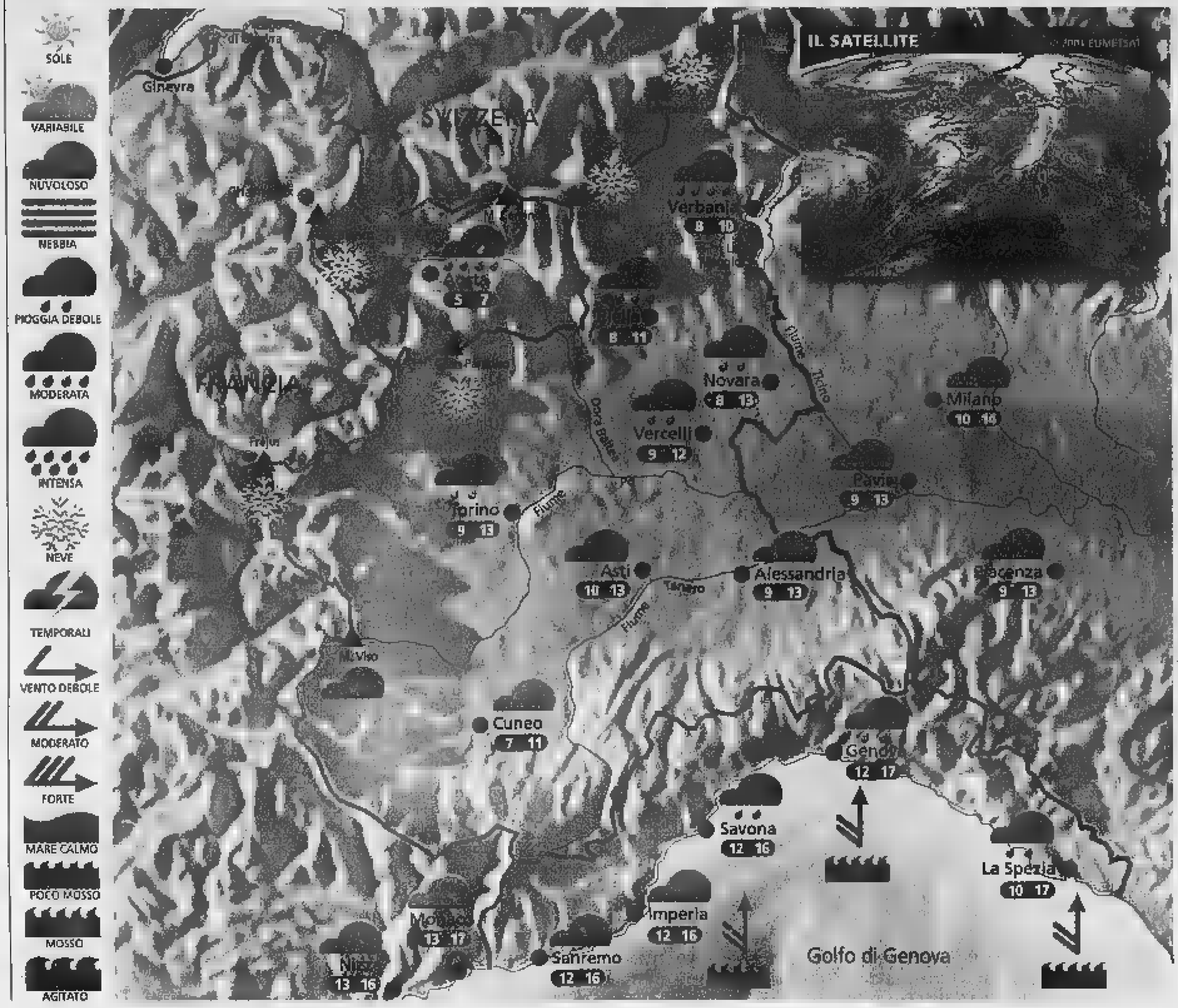


[illegible] 2 MILA PER MORANDI

Lunedì sera palazzetto gremito ed entusiasmo alle stelle

[illegible] Guabello A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO



Situazione A █ di █ diminuzione della pressione, oggi █zione proveniente dalla Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni In mattinata nuvoloso su tutti i settori, un po' di pioggia su Valle d'Aosta █ alto Piemonte. █ pomeriggio-sera piogge in estensione anche a gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più █ in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente █ molto mosso dal tardo pomeriggio. Domani si avrà un sensibile miglioramento quasi ovunque con nuovo aumento delle temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno █ notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo █ coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole █ la █ parte superiore.
█ notte agisce invece come █ "coperta", imprigionando █ mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena?
La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente.
Da █ che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra █ 0°, sul terreno si ha formazione █ ghiaccio, █ solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	8	21
BARI	10	21
BOLOGNA	8	20
CAGLIARI	13	20
CATANIA	6	20
CATANZARO	10	18
FIRENZE	8	19
OLBIA	12	20
PALERMO	12	18
PERUGIA	7	17
POTENZA	5	17

Città	Min	Max
REGGIO CALABRIA	11	19
ROMA	10	20
VENEZIA	9	16
BARCELLONA	9	19
BRUXELLES	6	12
FRANCOFORTE	6	15
GINEVRA	7	12
LONDRA	5	11
MONACO DI BAVIERA	5	19
PARIGI	8	13
ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle █ 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani alle ore █ e 3 minuti

Ancora rinviata l'apertura della Rolino per contrattempi burocratici legati alla segnaletica

Superstrade cossatesi, ancora ritardi

Lavori bloccati sulla Vallemosso causa terreno sabbioso

Cristiano Giacomini

COSSATO

Continua, purtroppo, il tor[illegible] sulla grande viabilità cossatese: dopo le polemiche relative alla tangenziale [illegible] Mottalciata, [illegible] è la volta dei ritardi sulla superstrada Cossato-Vallemosso [illegible] sul tratto Cossato-Rollino. «Una situazione preoccupante per il traffico e la sicurezza del circondario - spiega il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal - che indubbiamente necessita di [illegible] attento [illegible] e di scelte responsabili».

A far slittare i lavori sul secondo tratto della Cossato-Vallemosso (quello che va da frazione Parlamento fino a regione Volpe), è stato il recente ritrovamento di terre[illegible] sabbioso negli scavi della galleria, una scoperta «spiacevole e inaspettata» che prolungherà di almeno sei mesi il cantiere e aumenterà i costi.

«La ditta Lauro - commenta Scaramal - ha dovuto interrompere i lavori e ha formalizzato [illegible] Roma la richiesta [illegible] intervenire con nuove operazioni di bonifica, necessarie a causa dello statO attuale del terreno. Questo significa che per accertamenti, visti e verifiche la galleria rimarrà chiusa fino al prossim autunno». Intanto il primo lotto è giunto quasi al traguardo: in queste settimane sono iniziati i lavori per la sistemazione degli svincoli in prossimità dell'Esselunga di Quaregna. [illegible] tratta [illegible] due rotonde alla francese, cui [illegible] ne aggiungerà un'altra (voluta da amministrazione provinciale e Comune di Quaregna) proprio di fronte al supermercato [illegible] [illegible] pista ciclabile sul lato destro in direzione Cossato.



Nell'obiettivo di Corrado Michelotti un momento dei lavori lungo il tratto della superstrada tra Cossato e Vallemosso, arteria da tempo attesa per migliorare i collegamenti con i paesi della zona montana

In forse, invece, l'altra rotonda alla francese fra le vie Matteotti, Pajetta e Mazzini, reclamata a più riprese dall'amministrazione Scaramal ed ora oggetto del monitoraggio provinciale sui flussi di traffico. «Siamo convinti - sottolinea l'assessore alla Viabilità [illegible] Cossato, Gaspare La Barbera - che l'impianto semaforico alle porte della città, proprio perché a poche centinaia di metri dalle rotonde in costruzione, non sia più compatibile con il nuovo assetto disegnato dall'amministrazione provinciale. Perciò abbiamo sollecitato la giunta Scanzio [illegible] prendere in considerazione il nostro punto di vista [illegible] a misurare il volume di traffico lungo la zona».

In città si allontana il progetto per la «rotonda alla francese» che era prevista fra le vie Matteotti, Pajetta e Mazzini

Valutazioni [illegible] giudizi che divergono anche sulla funzionalità dello svincolo stradale della Biella-Cossato in regio[illegible] Pratobello. La Provincia [illegible] l'Anas sono concordi nello stabilire la chiusura in direzione Biella, spostando l'ingresso sullo svincolo di via Mazzini. Una decisione, secondo La Barbera, inopportuna «perché si creerebbe [illegible] pericolosa congestione del traffico alle porte della città con seri rischi di code [illegible] incidenti».

Infine, ad aggravare lo scenario, già di per sé preoccupante, sulla viabilità in zona, ci sarebbero i continui ritardi sulla Cossato-Rollino, l'arteria che porterà fino a Ghemme per collegarsi all'autostrada Voltri-Sempione: l'apertura del tratto, rinviata al prossimo agosto, potrebbe slittare ancora di qualche mese, a [illegible] di contrattempi burocratici legati alla segnaletica stradale.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Per i Crestani la seconda edizione del raduno

Il contro valsesserino ospiterà, domenica, il secondo raduno dei Crestani. Il programma dell'iniziativa prevede, alle 11, il ritrovo nella piazza della chiesa di Portula Matrice; seguirà la messa officiata da don Ugo Franzoi. Durante la cerimonia religiosa saranno commemorati i defunti che portano questo cognome e, in particolare, Giovanni Crestani Martire per la Libertà a cui è stata intitolata una via a Biella. La giornata di festa si concluderà con il pranzo servito nei locali dell'Arci di frazione Gila. Informazioni e prenotazioni entro oggi, Azzurra Crestani 015-78334 [illegible] Luigino Crestani 015-757603. [m. ch.]

[illegible]

Intensivo di illuminazione a Netro

Martedì prossimo, all'Orto degli Angeli, è [illegible] programma la presentazione dell'Intensivo di illuminazione che si svolgerà poi a Netro a Villa delle Rondini da venerdì 20 a domenica 22. Informazioni allo 015-2464002 o 0328-2855226. [d. sa.]

OCCHIEPPO [illegible]

Con la Pro loco un [illegible] [illegible] cucina con le erbe

La Pro loco organizza un corso di cucina con le erbe spontanee ed officinali che si svolgerà nella sede alle 21 con tre lezioni più un'uscita finale. Gli incontri inizieranno lunedì prossimo con le «Ricette [illegible] Pasqua» di Bianca Zumaglini e proseguiranno martedì 17 con le ricette a base [illegible] erbe aromatiche di Laura Pennato. Venerdì 20 ancora Bianca Zumaglini e le «conserve» mentre sabato alle 8,30, la lezione pratica nei prati di Torrazzo, con interruzione per il pranzo e chiusura per la cena che si svolgerà [illegible] bocciodromo. Iscrizioni ed informazioni allo 0338-3549824. [d. sa.]

GRAGLIA

Proiezione dedicata alle opere di Giuseppe Maffei

Sabato alle 21 nella sede della Pro loco centro, in regione Campra, anteprima della mostra in allestimento dedicata al progettista [illegible] pittore gragliese Giuseppe Maffei nel centenario della morte. All'allestimento (che si svolgerà dal [illegible] luglio al 2 settembre) partecipano anche l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, il Comune, l'amministrazione del santuario [illegible] la Casa museo di Rosazza. Sabato verranno proiettate diapositive che illustrano le opere più significative dell'artista. [d. sa.]

[illegible]

«Oltre le frontiere», testimonianze di solidarietà

Nella sala convegni di Biverbanca venerdì alle 21 [illegible] sabato in giornata è [illegible] programma un congresso dal titolo: «Oltre le frontiere dell'impegno Sociale - Testimonianze di solidarietà quotidiana con i medici senza frontiere di Emergency [illegible] Barabba's Clowns». L'iniziativa è organizzata dalla consulta del volontariato sociale della Città di Biella in collaborazione con [illegible] Centro Servizi al Volontariato e la Fondazione Cassa di Risparmio. [r. mo.]

Le previsioni per [illegible] prossimi mesi sono ottimiste. In crescita anche l'occupazione

Artigianato, settore in forte ascesa

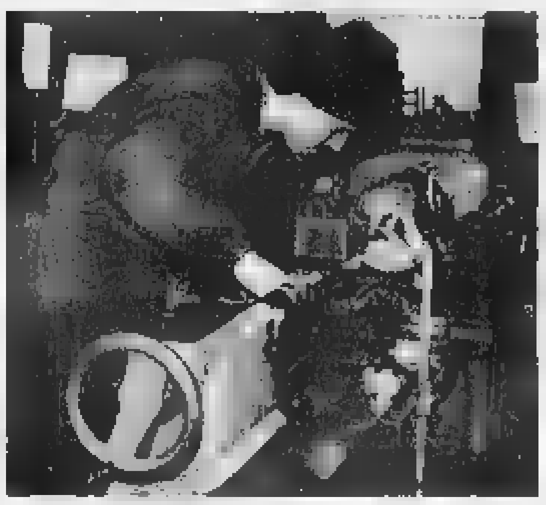
Il secondo semestre del 2000 si chiude in positivo

Paola Guabello

BIELLA

Un Duemila da grandi perfor[illegible] [illegible] un 2001 ancor più promettente. Una volta tanto i biellesi vedono [illegible]. La congiuntura per il settore dell'artigianato sembra aver preso una piega eccellente: [illegible] secondo semestre dell'anno appena trascorso si [illegible] chiuso decisamente in positivo e gli operatori del comparto sono ottimisti sia sulla crescita della produzione che sui nuovi ordinativi attesi per i prossimi mesi.

I dati sono emersi dall'indagi[illegible] svolta dall'Ufficio studi della Camera [illegible] Commercio in collaborazione con le associazioni di categoria, [illegible] Cna e la Confartigianato. Dopo anni di crisi finalmente il settore sta riprendendo quota e la conferma giunge da un campione di aziende, un'ottantina, che occupano in totale 600 addetti. L'80 per cento degli intervistati infatti, ha dichiarato un incre[illegible] dell'andamento della produzione, solo il 15 per cento ha lamentato una leggera diminuzione ed il [illegible] una forte diminuzione. Inoltre le previsioni per il primo semestre 2001 evidenziano una massiccia prevalenza di ottimisti (pari al 90 per cento circa): [illegible] trainare l'espansione il tessile, il meccanotessile e l'edilizia.



Tessile meccanotessile ed edilizia sono i settori trainanti nell'artigianato biellese. Dopo anni di crisi gli indicatori sono tornati positivi anche per quanto riguarda investimenti [illegible]

«Siamo molto soddisfatti - ha commentato ieri durante la conferenza stampa il presidente della Confartigianato Franco Prina Cerai -, anche se va sottolineato che i biellesi sono più ottimisti rispetto [illegible] loro colleghi piemontesi. Abbiamo fatto grandi sforzi sia sul fronte dell'occupazione che su quello dell'ammodernamento dei laboratori. Non in ultimo si è lavorato anche a proposito della formazione».

«Anche l'albo delle imprese artigianali conferma il buon andamento del settore - ha aggiunto Piero Garavello della Cna -. Da due anni [illegible] saldo fra aperture e cessazioni è positivo. Le aziende sono più solide ed anche la preparazione scolastica degli imprenditori è maggiore».

In linea con quanto successo a livello nazionale, invece, l'88 per cento delle aziende intervistate ha rilevato, nel Duemila, un aumento dei costi. Questo ha corrisposto nel 42 per cento dei [illegible] ad un aumento dei listini, mentre la restante parte ha mantenuto invariati i prezzi di vendita, subendo però l'inevitabile riduzione dei margini.

Fra i problemi principalmente riscontrati la pressione fiscale, evidenziata dall'88 per cento degli artigiani, il reperimento di manodopera (il 51 per cento) e questioni finanziarie e di mercato rispettivamente nel 27 e 21 per cento dei c[illegible].

Adesso l'azienda di Occhieppo ha cambiano nome: è la Gespal

Manfredini (ex Tua Ski) acquista lo storico marchio della «Maxel»

OCCHIEPPO SUPERIORE

Nuovi sviluppi dalla vicenda dell'ex Tua ski, la fabbrica di Occhieppo Superiore, rilanciata con il nome di Gespal da una cordata di imprenditori biellesi tra cui Ennio Coda. Nella scuderia della Gestione sport alpini è entrato un altro marchio prestigioso, Maxel.

La Tua, specializzata nella produzione di sci per il telemark, il fuori pista e lo scialpinismo (era fornitrice degli sci anche per i marines), nel '99 era stata affidata ad un supermanager, Giovanni Manfredini, 42 anni, con [illegible] carriera professionale vissuta quasi tutta all'estero (ha diretto anche la sede di Mosca dalla Philip Morris). Poi, la svolta: [illegible] poco più di un anno dal rilancio, Ennio Coda era uscito dalla Gespal e Manfredini oltre che direttore è diventato anche il proprietario dalla storica fabbrica.

Manfredini a questo punto [illegible] è guardato intorno: in [illegible] settore, quello dello sci, dove dettano legge i colossi Atomic e Salomon e dove l'unico sopravvissuto dei marchi italiani [illegible] ormai la Nordica (ex Kastle), l'imprenditore ha cercato di ritagliarsi una nicchia di mercato.

Il gruppo punta al rilancio degli sci resi famosi dalla Valanga azzurra

E a febbraio il colpo grosso: dalla industria plastica Mazzucchelli di Castiglione Olona, Manfredini ha acquistato lo storico marchio Maxel diventato famoso con i successi della «valanga azzurra» negli Anni Settanta (li usavano atleti come Striker, Tonazzi, Giorgi, Quario).

«Il mercato sente la necessità di un prodotto super specializzato fatto di tecnologia e di marketing - spiega Manfredini -. Con la Maxel pensiamo di ritagliarci una nicchia di mercato di alto livello, dove gli attrezzati sono realizzati con cura artigianale ma con l'impiego di alta tecnologia e materiali avveniristici. Di qui la necessità di impegnare nella ricerca una buona fetta delle risorse dell'azienda».

Lo sci d'élite è un settore dove un paio di sci costa mediamente un milione e mez[illegible]. La Maxel nuova gestione ha messo in programma la produzione di un migliaio di paia di sci per il 2001. Produzione che dovrebbe raddoppiare nei prossimi anni ma restando comunque un prodotto per pochi.

Oltre ai due marchi Tua e Maxel, Manfredrini distribuisce in esclusiva per l'Italia diversi articoli sportivi per la montagna: gli attacchi per il telemark ma anche bastoncini e caschi. Ora si è lanciato anche nel settore abbigliamento tecnico distribuendo i capi della casa svedese Haglofs e diventando partner privilegiato della celebre Gore. [r.b.]

In Regione le pratiche del Consorzio di tutela del Sant'Andrea e del Baraggia

E' braccio di ferro sul riso europeo

Due progetti in gara per ottenere la «Dop» e l'Igp»

BIELLA

E' braccio di ferro, sul riso «europeo». Un consorzio di produttori vercellesi e biellesi ha lanciato l'operazione Sant'Andrea «dop», per ottenere il più ambito degli euro-marchi: [illegible] denominazione di origine protetta, appunto (e sarebbe il primo caso assoluto per una varietà di riso).

Ma c'è pure un altro progetto: quello del Consorzio di bonifica della Baraggia, che [illegible]vece vuole ottenere la «Igp» per il riso colti[illegible] nella zona. Di tutte le varietà, quindi.

Il rischio è che le due operazioni si annullino a vicenda. Bruxelles, infatti, non può concedere due marchi diversi per uno stesso riso (che è appunto il Sant'Andrea, compreso sia nel progetto «dop» sia in quello «Igp»). L'ha spiegato anche Carlo Goio, presidente del Consorzio Baraggia, [illegible] settimana [illegible] su La Stampa. Ma alcune dichiarazioni [illegible] Goio non sono piaciute al Consorzio di tutela del riso Sant'Andrea Piemonte, [illegible] alcuni giorni prima aveva illustrato il suo progetto (oltre che su La Stampa) alla fiera agricola di Verona.

«La questione riguarda solo la varietà Sant'Andrea - scrivono i vicepresidenti del Consorzio, Claudio Piazza [illegible] Carlo Zaccaria -, e non tutte [illegible] altre. Per il Sant'Andrea è stata richiesta la "dop", cioè il livello più alto possibile di protezione comunitaria per un prodotto tipico. L'iter per il riconoscimento è cominciato nel '97, in stretta collaborazione col ministero per le Politiche agricole, la Regione, la Provincia, l'Università di Torino e l'Ente risi». Goio aveva detto che l'«Igp» è «aperta a tutti i produttori, mentre la "dop" può essere ottenuta [illegible] da [illegible] [illegible] riseria, o da chi voglia adattare i propri impianti sostenendo i costi conseguenti». Zaccaria e Piazza ribattono che [illegible] è così: «Per legge, un Consorzio di tutela è aperto a chiunque ne voglia far parte. [illegible] inoltre, per ottenere una "dop" è obbligatorio avere un'elaborazione e una trasformazione di tipo "particolare", che garantisca un prodotto tipico».

Gli obiettivi dell'operazione - concludono Piazza e Zaccaria - sono [illegible] «Valorizzare tutto il territorio vercellese [illegible] biellese, tipico [illegible] Sant'Andrea; dare [illegible] questo riso il primo attestato "dop" d'Europa; offrire al consumatore un prodotto certificato, con completa "tracciabilità" [illegible] con una qualità garantita».

La patata bollente, ora, è nelle mani della Regione. Entrambe le pratiche sono approdate [illegible] Roma al ministero, ma rischiano di essere incompatibili. A meno che il riso Sant'Andrea [illegible] venga escluso dall'operazione «Igp». Questa [illegible] d'uscita potrebbe accontentare tutti, permettendo a entrambe le iniziative di ottenere il riconoscimento Ue. [g. bu.]

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

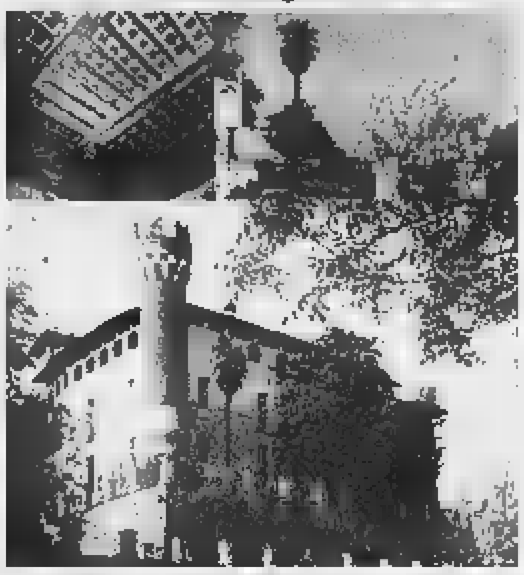
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

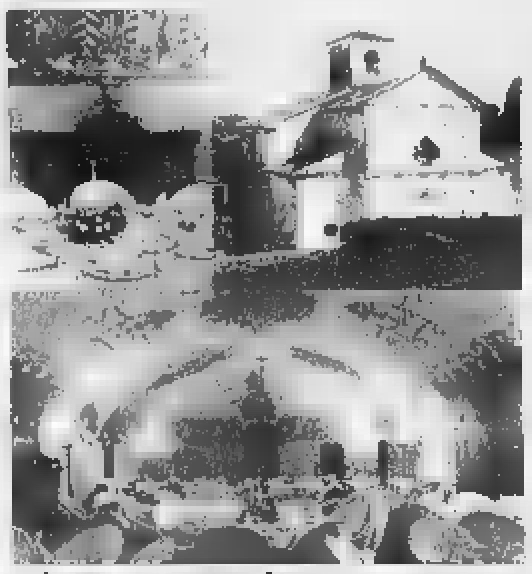
Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello di CASTELLENGO
Castellengo (BI)



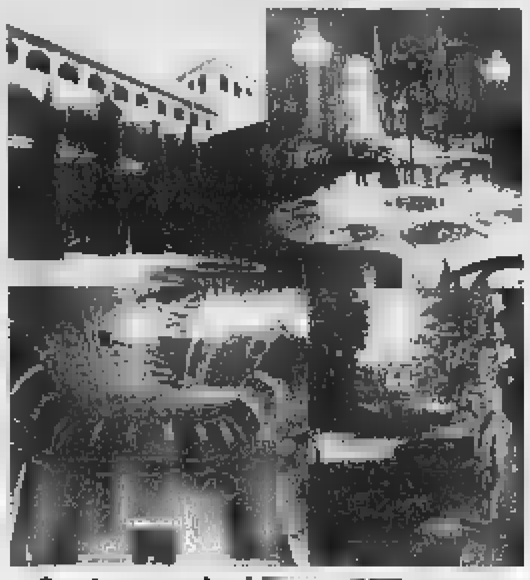
- Capienza saloni fino a [illegible] persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

Castello di MASINO
Masino (TO) a 5 [illegible]



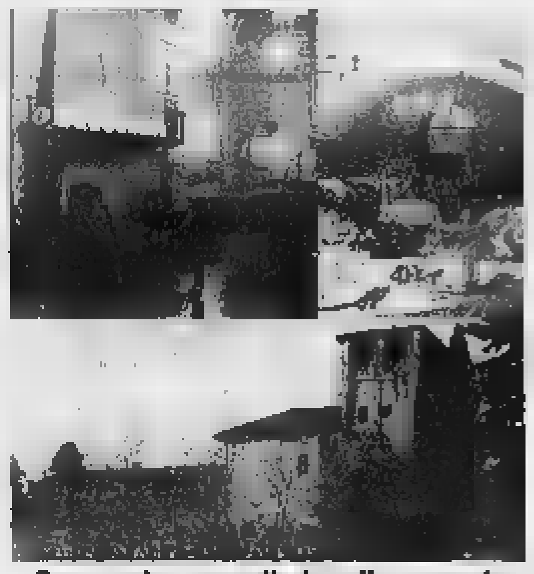
- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio [illegible] per servizi fotografici
- [illegible] di celebrare la cerimonia [illegible] cappella adiacente al castello

[illegible] SAN [illegible]
Parella (TO)



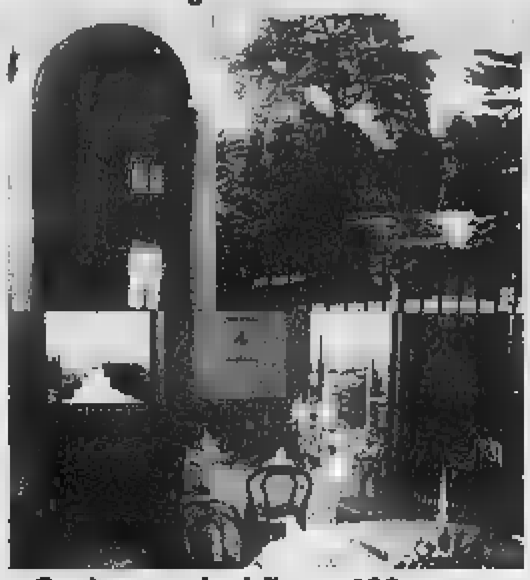
- Capienza saloni [illegible] persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di celebr[illegible] la cerimonia nella cappella all'[illegible] del [illegible]

[illegible] MONCRIVELLO
Moncrivello (TO)



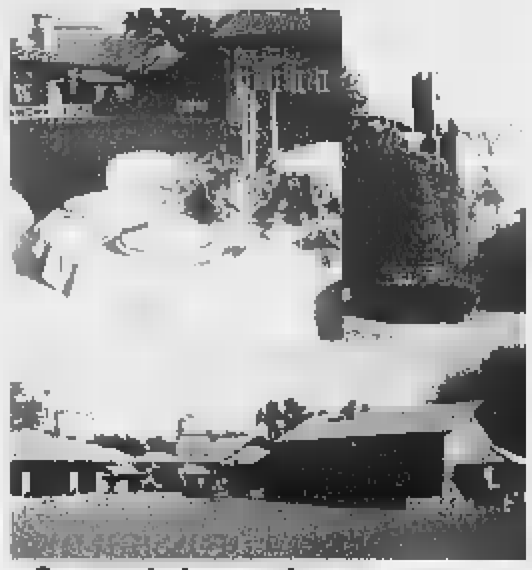
- Suggestivo castello in stile romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza [illegible] fino a [illegible]
- Ampio parco per servizi fotografici

[illegible] BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



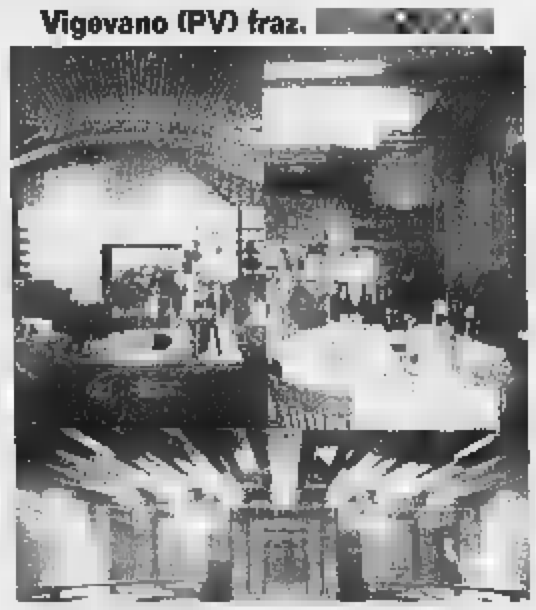
- Capienza saloni fino a 180 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di pernottamento

[illegible]
Cerrione (BI)



- Caratteristico porticato per [illegible] all'aria aperta
- Capienza [illegible] a 250 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa RONCHI
Vigevano (PV) fraz. [illegible]



- Splendido esempio di Art Decò
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

hb

La Bettola HOTEL RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

Anche l'Ordine forense provinciale si schiera dopo la protesta della procura

Giustizia: «s.o.s.» del sindacato

Organici, Biella maglia nera del Piemonte

BIELLA

Ha avuto [illegible] eco il grido d'allarme lanciato dalla p[illegible]ura biellese per il rischio di collasso [illegible] causa di organici carenti.

Una situazione davvero grave se il capo dell'ufficio Ugo Adinolfi, nell'ultima lamentela scritta [illegible] vari organismi (dal ministero della Giustizia alla Procura generale) paventa anche la possibilità di dimissioni dall'Ordine giudiziario, in [illegible]canza di concrete [illegible] tempestive risposte.

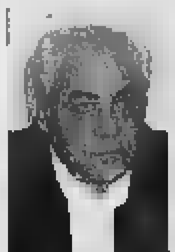
Alla protesta dei magistrati si affianca così anche quella del Sag, il sindacato autonomo di categoria che punta l'indice contro un disagio ormai «cronico» e del tutto «insostenibile» e appunto al «limite del collasso».

Secondo il Sag, nel Duemila sono pervenuti 9103 procedimenti (di cui 4601 contro imputati noti), di fronte all'impiego [illegible] appena [illegible] magistrati [illegible] 13 addetti del settore amministrativo: il personale sarebbe appunto meno della metà di quello necessario.

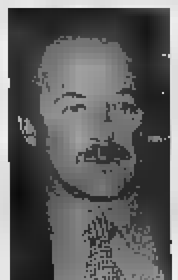
Qualche paragone: la procura di Asti, per [illegible] procedimenti in più rispetto a quelli di Biella, occupa 7 magistrati [illegible] 30 unità di personale amministrativo; [illegible] Cuneo, con 101 fascicoli in meno, lavorano [illegible] magistrati e 29 impiegati; a Vercelli, [illegible] 423 procedimenti in meno, 5 magistrati e 27 impiegati.

Il Sag chiede pertanto che «venga data una risposta pronta», riservandosi anche azioni di protesta clamorose.

Anche l'Ordine forense biellese [illegible] schiera [illegible] favore della procura. «Conosciamo da tempo la grave condizione di disagio in cui [illegible] al terzo piano di palazzo di giustizia - dice il presidente Carlo Boggio Marzet -. Abbiamo anche fatto tutto il possibile rivolgendoci ai nostri referenti al ministero ed alle sedi competenti. E per quanto ci sia possibile lo faremo ancora». [d. p.]



Il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi ha segnalato [illegible] ministero la grave carenza di organici per gli uffici biellesi



Anche il presidente dell'Ordine forense biellese Carlo Boggio Marzet ritiene giustificato l'allarme della procura

Poliziotti assolti, ecco i motivi

Per il giudice non sono credibili le dichiarazioni dei tre giovani

BIELLA

Dichiarazioni inattendibili e inverosimili, rese per coprire le responsabilità di [illegible] furto appena commesso. [illegible] Passerini ha depositato la motivazione della sentenza con cui, due mesi fa, ha assolto cinque poliziotti dall'accusa di aver picchiato e seviziato tre giovani, residenti a Ivrea e nel Torinese. Una ventina di pagine dattiloscritte, in cui vengono evidenziate le contraddizioni delle testimonianze delle parti offese, per le quali [illegible] procura [illegible] stata chiamata [illegible] procedere secondo il reato di calunnia. Ma [illegible] capo dei pm Ugo Adinolfi, ha già annunciato che impugnerà [illegible] sentenza del gip e farà ricorso in Appello: «Ci sono punti che non trovano riscontro negli atti del processo».

Il procuratore [illegible] riferisce [illegible] particolare alla parte finale della motivazione, [illegible] cui [illegible] gip accenna alla possibilità che sia stato il padre di [illegible] giovani a picchiarli, dando loro «una lezione esagerata».

Un'ipotesi azzardata secondo il procuratore. Ma lo stesso Passerini scrive che «l'avvenimento delle lesioni può apparire irrilevante al fine di ritenere provati i fatti di cui in imputazione». Cioè sono ben altre le dichiarazioni delle parti offese [illegible] dover essere giudicate inattendibili, a cominciare dall'inseguimento tra l'auto [illegible] poliziotti [illegible] quella dei ragazzi nel pomeriggio del 12 novembre '98 a Zubiena.

La loro tesi infatti («Ci siamo fermati non appena ci siamo accorti del lampeggiante e della sirena») è stata smentita [illegible] solo dagli agenti, [illegible] anche da [illegible] artigiano edile che, al lavoro nella zona, sentì uno stridore di gomme e poi vide due auto che viaggiavano a forte velocità, la seconda con la sirena accesa. [illegible] per farli fermare gli agenti esplosero due colpi di pistola [illegible] aria. Inoltre i ragazzi dissero di essere poi andati al pronto soccorso sanguinanti, una volta lasciata [illegible] Questura: ma il medico del pronto soccorso ha testimoniato affermando di averli visti vestiti in «modo normale, non sanguinanti [illegible] nemmeno con gli abiti stracciati o sporchi di sangue». Infine resta il particolare dell'orologio ritrovato nell'au[illegible] dei giovani, riconosciuto come provento [illegible] furto da una donna residente [illegible] paese. [d. p.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Giovane di Ponderano condannato a 4 mesi

Ha patteggiato una condanna a 4 mesi A. G. 28 anni, di Ponderano, per [illegible] reato [illegible] lesioni. A denunciarlo [illegible] stata [illegible] madre per alcuni episodi avvenuti nel '98, relativi a continue liti in famiglia. Il giovane aveva infatti problemi di droga e la situazione spesso degenerava. Ieri la donna in tribunale si [illegible] rifiutata di ritirare la querela [illegible] l'imputato ha patteggiato. [r. b.]

ANTIQUARIATO [illegible]

Domenica al Piazzo l'antico mercato [illegible] borgo

Domenica ritorna al Piazzo l'antico mercato del borgo. Più di 50 le bancarelle che occuperan[illegible] piazza Cisterna dedicate all'antiquariato minore, al collezionismo ed agli artigiani. Non mancheranno anche i prodotto enogastronomici. [g. co.]

TEMPO LIBERO

Tutti i segreti sulla cerimonia [illegible] the

Sabato pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30, alle «Vie del mondo» è in programma la presentazio[illegible] della «Cerimonia del tè in Cina». Interverrà Livio Zanini, docente [illegible] interpretazione dal cinese presso il dipartimento di Treviso dell'Università Cà Foscari di Venezia, e membro dell'Associazione Internazionale della cerimonia del tè Wu Wo. Info: 015 28783. [g. co.]

[illegible]

Ruba 700 mila lire in azienda Identificato e denunciato

I carabinieri hanno identificato e denunciato Giuliano F., 38 [illegible] Salussola, autore di un furto [illegible] 700 mila lire avvenuto la notte del 30 marzo in un'azienda di Sandigliano. [f. p.]

Riprende quota l'ipotesi-Salerno

Polo, al Senato un uomo di An?

Salerno sì, Gubetti no; Sella man[illegible] per idea, Pichetto [illegible]. Per [illegible] candidato senatore, ormai, il Polo è [illegible] crisi nera. L'annuncio formale arriverà solo oggi, dopo un giorno e una notte di incontri ad alta tensione. L'altra sera pareva certa la «nomination» di Furio Gubetti, già segretario provinciale azzurro a Torino.

Ieri, invece, s'è ricominciato daccapo. E ha ripreso quota Roberto Salerno, consigliere regionale di An. Di lui s'era già parlato lunedì, ma poi l'ipotesi era tramontata: Salerno non vuole scendere in campo a Biella, dove è già [illegible] pista per la Camera il collega di partito (e di corrente) Sandro Delmastro. Ma al momento, l'ipotesi più attendibile è proprio quella di Salerno: il suo posto [illegible] Moncalieri sarebbe stato assegnato a Gubetti. A incaponirsi su Roberto Salerno, ieri, sarebbe stato il grande capo degli [illegible] piemontesi, Roberto Rosso: assegnando il collegio Biella-Valsesia [illegible] un uomo di An, infatti, sarebbe [illegible]iù giustificabile il siluramento di Nicolò Sella di Monteluce. Il senatore uscente, ormai, non ha speranze di ripescaggio. Ed è missione impossibile (o quasi) anche per Gilberto Pichetto, che s'era fatto avanti per tenere il collegio in mani biellesi. Salvo sorprese, invece, non andrà così: il candidato al Senato sarà un «esterno», paracadutato a Biella in nome degli «equilibri interni» all'asse Polo-Lega. Forza Italia aveva già protestato l'altro giorno, [illegible] un messaggio [illegible] Silvio Berlusconi. E lunedì [illegible] mezzanotte pure An ha spedito ai giornali un fax inviato al Cavaliere. Riassunto: «incondizionata fiducia al senatore Sella», e no alle «candidature paracadutate».

[illegible] rischio, adesso, è che il paracadutista sia proprio Salerno: [illegible] un uomo di An. La conferma ufficiale arriverà solo oggi (sempre che arrivi).

Chi [illegible]nda è l'Ulivo: Vittorio Barazzotto, in corsa per il Senato, avrà certo più possibilità contro un candidato non biellese. [illegible] suo collega Edgardo Canuto, invece, ha accettato la sfida del [illegible] rivale di Forza Italia Roberto Lavagnini (ormai riconfermato da tempo): mercoledì 11 alle 21, i due candidati alla Camera nel collegio di Biella si confronteranno in [illegible] dibattito pubblico, organizzato dall'Ascom nella sua sede di via Tripoli 1. [g. bu.]



Il consigliere regionale di An Roberto Salerno: potrebbe essere lui il candidato del Polo al Senato nel collegio Biella-Valsesia

Aveva 54 anni

[illegible] Uomo stroncato da [illegible]

BIELLA. Aveva raggiunto il Poliambulatorio per sottoporsi ed una terapia riabilitativa, ma mentre stava raggiungendo l'ambulatorio, accompagnato dalla moglie Enrica, è stato stroncato da un malore.

E' successo ieri, attorno alle 6,30. Guido Forgnone, 54 anni, residente a Chiavazza, dipendente Lancia ha raggiunto la struttura Asl di via Fecia: [illegible] atteso per una seduta di fisioterapia, necessaria per riacquistare completa capacità di movimento per problemi all'anca.

All'improvviso Guido Forgnone si è accasciato. Proprio in quel momento stava passando un cardiologo che ha intuito la gravità della situazione ed è subito intervenuto per rianimarlo, tentando di riattivare [illegible] battito cardiaco con il defibrillatore. Nel frattempo è stato richiesto l'intervento del «118», ma quando l'ambulanza medicalizzata ha raggiunto [illegible] Poliambulatorio, Guido Forgnone [illegible] già spirato.

L'uomo è conosciuto negli ambienti del Soccorso alpino e [illegible] coro Monte Mucrone. [f. p.]

Già pronta la replica dell'assessore Azario che difende la scelta

Mercato in Riva, è polemica

Il Quartiere chiede spiegazioni a Susta

BIELLA

«Con una lettera che invieremo al sindaco Susta e all'assessore Azario chiederemo spiegazioni sulla presenza del mercato in piazza Martiri in concomitanza con il mercatino di antiquariato. Perchè? I circa 40 banchi hanno tolto una buona parte dei parcheggi dell'area, con gravi inconvenienti ai visitatori e, di conseguenza, agli espositori. Inoltre vogliamo sape[illegible] dal Comune le ragioni di tale decisione, presa senza consultare il Comitato di quartiere sull'opportunità o meno di proporre il mercato nella stessa giornata della rassegna antiquaria».

Paolo Grosso, presidente del Quartiere di Riva, si dichiara molto contrariato per la vicenda, [illegible]piamente discussa durante il vivace consiglio di lunedì [illegible] che, al termine, ha deliberato appunto di chiedere spiegazioni al sindaco. «La nostra arrabbiatura - conclude Grosso - riguarda esclusivamente il comportamento scorretto del Comune e i disagi che ci ha creato, seguiti dalle tantissime lamentele della gente, non certo degli ambulanti. Questo [illegible] mettere in discussione tutte le iniziative tendenti a restituire vivacità al quartiere».

L'assessore Azario respinge al mittente le accuse: «E' falso quanto afferma Grosso, avvertito dell'iniziativa con lettera datata 14 [illegible] Se [illegible] cosa l'avesse davvero imbarazzato sarebbe bastata una telefonata a me, al sindaco o al comandante della polizia municipale, Rossi, per discutere la vicenda». Azario [illegible] è d'accordo [illegible] Paolo Grosso neppure sul problema dei posteggi causato dalla presenza dei banchi [illegible] mercato «che per limitare al massimo l'occupazione dell'area, sono stati posizionati in modo razionale [illegible] ordinato. Inoltre, proprio per verificare eventuali disagi di posteggio, il comandante Rossi ha effettuato tre sopralluoghi [illegible] piazza Martiri in [illegible] diverse e ha sempre constatato la disponibilità di molti posti auto. Senza dimenticare che, oltre [illegible] una buona parte di piazza Martiri, c'erano i parcheggi nelle piazze De Agostini e Colonnetti. Inoltre, considerata la giornata di apertura dei negozi, era aperto anche il parcheggio del Cda, rimasto semivuoto per l'intera giornata». Infi[illegible] sulla logica che ha spinto il Comune [illegible] decidere in tal senso, Azario ha aggiunto: «Si è trattato di una sinergia di intenti, mirata [illegible] favorire l'affluenza della gente, dei negozianti, del mercato ambulante e dello stesso mercatino. E a consuntivo mi risulta che non ci sono state lamentele, ma soddisfazione da parte di tutti». [f. p.]



Un mercatino d'antiquariato in Riva appuntamento consolidato del rione

LETTERE AL GIORNALE

Candidati, lo show [illegible] nomine

Probabilmente la gente si è abituata [illegible] tutto questo. Probabilmente la politica [illegible] diventata così autonoma dai bisogni delle persone che non si accorge di quanto ridicola e per certi aspetti tragica sembri in questi giorni la discussione sulle candidature nei due poli. Nomi definiti (o autodefinitisi) «eccellenti» che vengono «promossi» [illegible] «bocciati» [illegible] questo o in quel collegio. Che farà Occhetto? De Michelis tornerà ad imperversare nella politica italiana? Lorenzo del «Grande fratello» verrà candidato veramente in An? A queste domande con disquisizioni dotte i giornali italiani [illegible] sprecando fiumi di inchiostro per spiegarcelo e per capire dalle «veline» rosa o nere se questo o quello ce la faranno. Ma è questa la politica? E' questo il maggioritario? Non ci avevano detto che con il sistema maggioritario uninominale i candidati li avremmo scelti noi? [illegible] avevano detto che avrebbero fatto le «primarie» per individuare i candidati che meglio avrebbero rappresentato [illegible] territorio per questa o quella coalizione? Invece no! Tutto questo è stato lasciato nelle mani dei «burocrati» di partito che manuale Cencelli alla mano si distribuiscono i «pani e i pesci». Bell'esempio di democrazia. Le due coalizioni che ambiscono a governare l'Italia non parlano di nulla. Fanno propaganda sulle nostre teste e catapultano i loro servizievoli esecutori da Trento a Lampedusa. Cosa pensano sulle pensioni? Quando il Fondo monetario e la Bce imporranno al governo tra qualche mese di metterci mano, l'Ulivo obbedirà o forse sarà il Polo a disobbedire? E' possibile sapere se di fronte a una nuova «situazione Kosovo» le due coalizioni avran[illegible] lo stesso comportamento di d'Alema di due anni fa? Io [illegible] ho dubbi. Su queste [illegible] come su molte altre, le due coalizioni [illegible] comporterebbero in maniera identica. La destra fa paura per l'arroganza [illegible] l'ignoranza di molti suoi leader, [illegible] questo [illegible] giustifica le politiche liberiste portate avanti fino ad ora dal centro-sinistra. E' pensabile uno [illegible] d'orgoglio? E' possibile «dire qualcosa di sinistra»? [illegible] forse [illegible] dobbiamo rassegnare a [illegible] Rutelli-Guzzanti che implorando il Cavaliere chiede: «A Berluscò ricordate degli amici?».

Segreteria Provinciale Rifondazione Comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible]. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; [illegible] tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.81.

[illegible]

[illegible]: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 1[illegible]).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: [illegible] di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/848.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 1[illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.80.73.

Occhieppo Sup.: *Franchini Balluzzi*, [illegible] Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

[illegible] *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. [illegible].



Il racconto di un ragazzino immigrato da Palermo

«A Vercelli c'è un amico che si chiama don Luigi»

Donata Balossi

VERCELLI

Oggi è la media Avogadro di Vercelli [illegible] proporre racconti di migrazione per partecipare al concorso promosso dalla Regione con La Stampa e le Province piemontesi per i ragazzi delle medie inferiori. Ricordiamo che i lavori devono essere inviati nella redazioni della Stampa di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via Della Repubblica 29) entro martedì 10 aprile. I racconti verranno pubblicati sul nostro giornale, aspettando la premiazione che avverrà al Lingotto di Torino, in [illegible] della Fiera del libro.

Ecco il racconto di C.M., 3ª media, sincero nel narrare, [illegible] geloso della propria privacy.

«Nel 1997, verso giugno, [illegible]opo che la mia famiglia aveva passato un brutto periodo [illegible] Palermo, decidemmo [illegible] partire verso Vercelli, dove mio padre, sette anni prima, si [illegible] stabilito e aveva trovato lavoro.

Mio padre si era trasferito a Vercelli perchè i miei genitori si erano separati e anche perchè in Sicilia non c'era lavoro.

Quando siamo saliti al Nord, [illegible]mo andati prima ad abitare in [illegible] paesino vicino a Saronno. Dopo [illegible] passato quasi tutta l'estate del '97 in Lombardia, mio padre trovò una villetta in [illegible] paesino sperduto nelle risaie di Vercelli. Il padrone di casa è un prete di Vercelli, che è una persona bravissima di nome don Luigi. In quella villetta rosa passammo la fine di agosto, ma purtroppo l'inizio della scuola era un problema perchè la villetta e[illegible] distante 6 chilometri dal passino e non passava l'autobus ed [illegible] una fatica per me, a 10 anni, tutte le mattine in bicicletta andare a scuola. Nel piccolo paesino non conoscevo nessuno! Tutto il giorno ero segregato in casa o nel giardino a giocare con il mio cane o a pallone. Mio papà in quel periodo, prima dell'inizio della scuola, si era impegnato tanto per trovare una casa e alla fine ci è riuscito e i suoi sforzi sono stati premiati. L'ha trovata nel centro di Vercelli ed è la casa in cui ancora oggi vivo. Mia mamma trovò lavoro in una chiesa dove il parroco era proprio quel bravo prete che è ancora adesso uno dei benefattori di Vercelli, [illegible] speriamo che non morirà mai.

Il primo anno è stato un periodo brutto per mio fratello perchè è un ragazzo abbastanza chiuso e non riusciva a trovare un amico: era sempre in casa a giocare con il computer o a guardare la tivù. Invece per me è stato diverso! All'inizio trovai degli amici [illegible] anche adesso conosco. Il primo impatto con la scuola del Nord è stato positivo, ma nei primi giorn[illegible] era molto difficoltoso per me riuscire a comprendere le persone di Vercelli che alle volte parlano un gergo diverso. Noi della nostra famiglia abbiamo avuto la fortuna di vivere in un cortile dove sono tutti meridionali che mi ricordano la mia città. Da quando sono arrivato sono passati 4 anni. Viviamo felici, ma ricordiamo con melinconia i momenti belli trascorsi con i nostri cari».



Gli alunni della 3ª A della media «Avogadro» di Vercelli, che partecipano in blocco [illegible] sul tema dell'emigrazione

A Borgosesia

Apertura del ponte Nuovo rinvio

[illegible]SESIA. Ponte, ancora in ritardo. E questa volta è la legge a imporre il rinvio dell'inaugurazione. A darne notizia è il sindaco Corrado Rotti, che aveva program[illegible] per fine aprile la cerimonia ufficiale, con tanto di taglio [illegible] nastro. Ormai per concludere il viadotto che collega la statale 299, all'altezza della curva della suora, con [illegible] centro resta soltanto da posare un sottile strato di asfalto.

Pochi giorni di lavoro quindi, poi qualche ritocco all'altezza dello svincolo a quadrifoglio sulla statale e l'apertura completa della rotonda preparata all'incrocio con via Mombarone. Ma la legge elettorale [illegible] ferrea, e Rotti non ci sta a saltare l'inaugurazione dopo tanta attesa. Così tutto sarà rinviato a dopo il 13 maggio. Ma qual è [illegible] problema? Nessun caso di stato, a spiegare [illegible] situazione è il sindaco: «La legislazione vieta a un ente pubblico di organizzare appuntamenti ufficiali per inaugurazioni e cose di questo tipo nel mese di campagna elettorale che precede il voto». Cioè, per evitare che queste feste diventino una sorta di «lancio» per i candidati, si deve bloccare tutto. Quindi? «Attenderemo ancora qualche giorno: dopo due anni [illegible] sono certo poche settimane [illegible] cambiare [illegible] situazione». Intanto [illegible] attende di sapere anche quando la compagnia valsesiana dei carabinieri si trasferirà dall'attuale sede in centro a Varallo nella nuova caserma costruita proprio a due passi dal ponte. [i. fo.]

A Crescentino

I farmaci arrivano a domicilio

CRESCENTINO. Un [illegible] servizio gratuito con il Gruppo comuna[illegible] di Protezione Civile. L'iniziativa, nata da un'idea dell'assessore Vicky Paci [illegible] del coordinatore del gruppo Enrico Borgondo, si chiama «..Pronto.. farmaco a casa!!» ed è rivolta [illegible] residenti nel territorio crescentinese.

«Con questo servizio - spiegano Paci e Borgondo - si vuole essere più vicini a chi non ha la possibilità di andare ad acquistare i farmaci prescritti dai medici». Si tratta di un servizio sperimentale fino al 30 settembre e viene erogato a categorie specifiche di persone. Possono utilizzarlo i cittadini che abbiano compiuto 65 anni e perso[illegible] che non hanno la possibilità di muoversi: entrambi [illegible] dovranno avere l'assistenza di parenti [illegible] di altre persone.

Saranno, inoltre, inclusi nel servizio situazioni particolari che [illegible]gono segnalate dall'assistente sociale o dal medico curante. Vediamo come funziona. In ca[illegible] di necessità telefonare allo 0161/841675 e dichiarare di avere una ricetta medica valida; comunicare i propri dati e l'indirizzo: nell'abitazione di chi ha necessità arriverà un volontario, che [illegible] riconoscibile dal tesserino [illegible] dalla divisa, per ritirare la prescrizione.

I farmaci saranno consegnati a domicilio del malato tutti i giorni, compresi i festivi, entro gli orari di chiusura diurna e serale delle far[illegible] Il servizio del Gruppo Comunale di Protezione Civile è già attivo: in caso di necessità quindi non resta che telefonare. [l. d. c.]

Vertici rinnovati

Trino, Boltro presidente del «Cat»

TRINO. E' l'architetto Andrea Boltro il nuovo presidente del Comitato Alluvionati di Trino. Anche il vice presidente è cambiato, si tratta [illegible] Carlo Francese, che ha sostituito Margherita Costanzo. I due facevano già parte dei 58 del Comitato. Francese è conosciuto per la sua appartenen[illegible] [illegible] gruppo dei PokeNOn, i sei ragazzi del tendone del presidio permanente allestito subito dopo l'alluvione. Il nuovo vertice del «Cat» è stato votato l'altra [illegible] durante l'incontro al quale erano stati invitati tutti i 58 membri del sodalizio. La riunione, nell'auditorium delle scuole medie, è iniziata [illegible] l'intervento dell'ingegner Carlo Piazza, l'ormai vecchio presidente: «Cerchiamo d'ora in poi [illegible] fare, col [illegible] della collaborazione [illegible] dell'amicizia, una squadra nuova. Molti di noi [illegible] ce la fanno ad andare avanti, altri invece possono dare il loro tempo. Fra chi non può più dare il proprio tempo ci sono io. Per motivi personali e per altri innumerevoli motivi è bene fare [illegible] squadra nuova, [illegible] senza drammi». Piazza ha quindi ringraziato i PokeNOn per [illegible] stati fondamentali per la città.

Per il resto del direttivo, [illegible] [illegible]che sono rimaste le stesse. C'è stato solo uno snellimento nelle commissioni, che da [illegible] [illegible]no diventate due: tecnico ambientale ed economica. La prima uscita ufficiale del [illegible] «Cat» lunedì prossimo con un'assemblea al Teatro Civico nella quale interverrà l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Ad aprile, il 12 o il 13, è inoltre prevista la visita in zona del ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi. [sa. li.]

Stanziati dalla Regione riguardano interventi in sette istituti del Vercellese e della Valsesia

Diciassette miliardi per le case di riposo

Al Sant'Anna di Borgosesia si costruirà una nuova ala

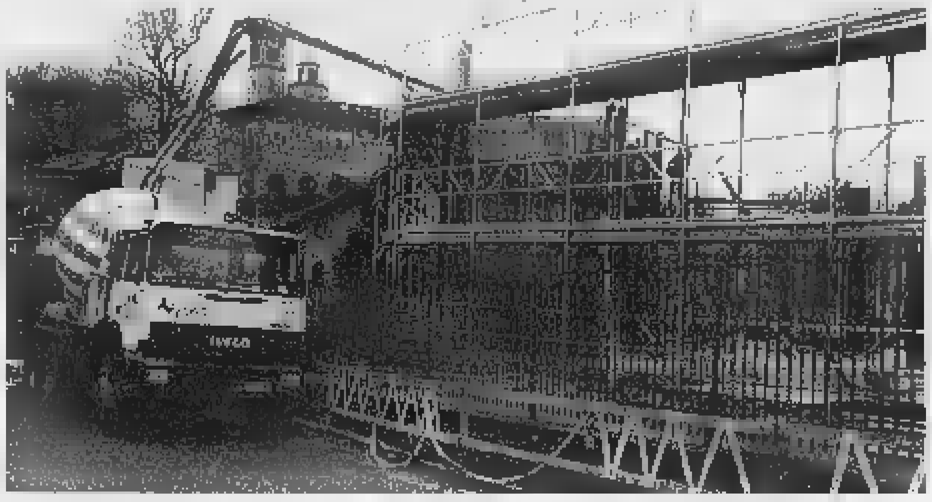
BORGOSESIA

Miliardi per le case di riposo. La Regione ha finanziato la ristrutturazione di sette istituti del territorio con contributi che [illegible] alcuni [illegible] copriranno anche il cinquanta per cento del costo previsto per l'intervento non solo sulla struttura immobiliare ma anche [illegible] arredamenti interni e servizi. La giunta presieduta da Enzo Ghigo verserà ai Comuni una cifra stabilita per dieci anni, in base alla quale gli enti locali potranno accendere dei mutui [illegible] quindi avere subito l'intera [illegible] da destinare ai progetti.

Tra gli interventi di maggior rilievo figurano le ristrutturazioni del «Santo Spirito» di Crescentino e del «Sant'Anna» [illegible] Borgosesia. Per il primo complesso la regione spenderà un miliardo e seicento milioni, mentre per l'istituto [illegible]no l'investimento sfiora i tre miliardi. Che, aggiunti ai tre messi a disposizione dal Comune, coprono completamente i costi non solo della ristrutturazione [illegible] anche dell'ampliamento con la costruzione di una nuova ala.

In questo [illegible] i lavori erano già iniziati ma grazie al finanziamento regionale sarà possibile accelerare i tempi e concludere il cantiere entro l'anno prossimo. Luca Pedrale, presidente della commissione Sanità commenta con soddisfazione l'impegno della Regione: «L'attenzione dedicata alle province è massima e con un sostegno così forte sarà possibile migliorare decisamente assistenza e qualità della vita negli istituti del nostro territorio raggiungendo standard qualitativa di primo piano».

Le case di riposo interessate [illegible] appunto sette, per un investimento complessivo di oltre diciassette miliardi da parte della Regione: oltre quelle di Borgosesia (3 miliardi) [illegible] Crescentino (1,6), figurano Vercelli (3), Desana (3), Saluggia (3), Livorno Ferraris (2) e Roasio (1,8). [r. s.]



Nella foto di Reolon i lavori di ristrutturazione al Sant'Anna di Borgosesia avviati dalla giunta Rotti. La casa di riposo [illegible] tra quelle che ora riceveranno [illegible] finanziamenti da parte della Regione

E' il primo di quattro pomeriggi «colti»

[illegible] domani al Ridotto [illegible] nella cinematografia» [illegible] da [illegible]

VERCELLI. Domani al Ridotto del Civico si parlerà di riso. Organizza il pomeriggio «colto» l'Università di Vercelli, che, come spiega il professore Maurizio Vaudagna, docente di storia contemporanea alla facoltà di Lettere, vuole radicarsi sul territorio [illegible] contribuire alla difesa delle tradizioni locali.

«Il riso in celluloide» [illegible] primo dei quattro appuntamenti che scandiranno la primavera vercellese. Alle 17 (l'entrata è libera) sarà il vicesindaco Gianni Mentigazzi ad introdurre il video che raccoglie alcuni tra i più bei film sul [illegible] della campagna: da Riso amaro, girato a Vercelli, a La Risaia, che ha per sfondo il Novarese, dai Sette samurai di Kurosawa a Prosciutto prosciutto di Bigas Luna.

Il lavoro di ricerca e di cesello porta la firma dello storico del cinema Simone Cinotto del Centro «Piero Bairati». Commenteranno le immagini Giorgio Simonelli, docente alla Cattolica [illegible] Milano, [illegible] Sergio Ariotti, giornalista del Tg3.

I prossimi appuntamenti sono venerdì 27 aprile, [illegible] le memorie di Irmo Sassone, Riccardo Greppi e di due ex mondariso Maria Cantadori e Maria Conti, l'11 maggio, con «Il riso [illegible] la penna», [illegible] Giusi Baldissone e Stefania Stafutti, [illegible] il primo giugno, «Il riso nel piatto». [d. b.]

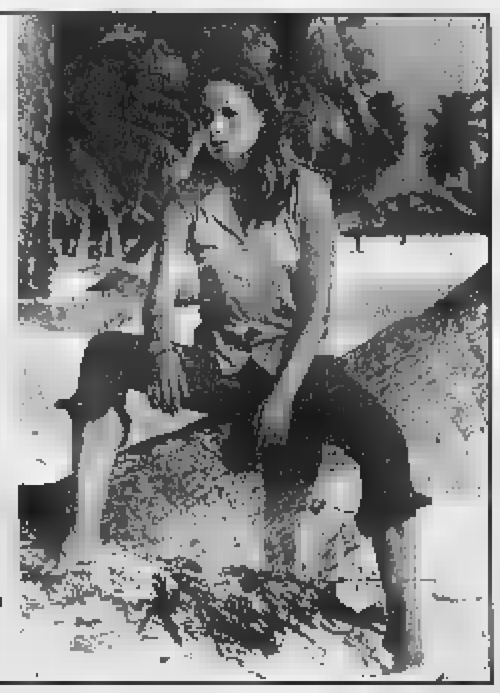
Serravalle, adesso si attende la conferma

Spiraglio per la [illegible] dopo l'[illegible] di 3 [illegible] [illegible]

SERRAVALLE. Potrebbe essere acquistata da un gruppo industriale straniero, forse tedesco, la «Bertona gelati spa» di Serravalle, che dal luglio '99 è in concordato preventivo ed attualmente è condotta dalla «Cis spa» di Musciano Sant'Angelo (Teramo) [illegible] un contratto d'affitto valido fino al settembre dell'anno prossimo.

Lo spiega il commissario liquidatore Mauro Rollino, che ha avuto questa nomina dal giudice Giuseppe Vignera: «Abbiamo ricevuto - dice - un'offerta da un gruppo industriale straniero, che si è dichiarato interessato a rilevare l'azienda: abbiamo chiesto la produzio[illegible] di idonee garanzie bancarie, e siamo in attesa che questa documentazione ci venga fornita».

Proprio per consentire [illegible] possibili acquirenti di completare le necessarie formalità con gli istituti di credito, il giudice Vignera ha fissato la prossima udienza a martedì 29 maggio. Sul costo dell'operazione e sull'identità degli eventuali acquirenti il commissario Rollino preferisce evitare [illegible] anticipazioni; la cifra [illegible] per l'acquisto comunque [illegible] dovrebbe discostarsi molto dagli [illegible] miliardi e, quanto [illegible] nazionalità del gruppo, pare attendibile la notizia [illegible] una sua provenienza dalla Germania. [w. ca.]



L'altra sera il concerto di fronte a duemila persone, fra vecchi successi e nuove canzoni

[illegible] conquista il Palasport

Grandi applausi a Biella per Morandi

BIELLA

Quante signore, fra il pubblico, [illegible] sognato l'altra sera di occupare il posto di Debora Johnson [illegible] di duettare, mano nella [illegible], con Gianni Morandi sul palco? Tante a giudicare dall'entusiasmo con il quale applaudivano e chiamavano il loro idolo [illegible] palazzetto dello sport. In duemila hanno assistito entusiasti allo show, ma di questi, almeno il 70 per cento (l'ha detto proprio Gianni) erano donne.

Tre generazioni, quattro [illegible] si contano anche i bambini (alcuni dei quali perfino in passeggino), aspettavano alle 21 l'arrivo del cantante bolognese. [illegible] lui puntuale ha fatto il suo ingresso al Palasport attraversando il parterre di via Paietta, in [illegible] generale ovazione. Impeccabile, giacca [illegible] pantaloni scuri e camicia bianca, un sorriso stampato in faccia preciso a quello di quando, nel '62 [illegible] [illegible] nemmeno 18 anni e debuttava sulle note di «Andavo a 100 all'ora», ha aperto [illegible] suo concerto con «Canzone libera» e con qualche parola di rito.

«Mi ricordo [illegible] prima volta quando ho cantato a Biella al teatro Odeon - ha detto -. [illegible] poi nel '93 [illegible] piazza. E chissà quanti di voi erano l'altr'anno al centro commerciale per la presentazio[illegible] [illegible] mio [illegible] disco».



Platea e gradinate [illegible] completo per il concerto [illegible] Gianni Morandi organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune Lo show si è svolto [illegible] Palasport fra grandi applausi e ovazioni



E poi [illegible] successo via l'altro, di quelli più recenti, fra battute e aneddoti conditi di autoironia. Intanto in platea e sulle gradinate, i cuoricini luminosi venduti all'ingresso per accompagnare le canzoni del divo, ondeggiavano qua e là. «Ho un figlio, Pietro, di [illegible] anni, ma ho anche un nipote più giovane di lui». E di quel figlio e quel nipote ne ha parlato un bel po', raccontando [illegible] loro avventure e facendo breccia [illegible] mamme e [illegible]. Intanto l'atmosfera al Palasport andava scaldandosi. Nostalgia [illegible] vecchi ricordi si mischiavano con [illegible] note [illegible] questa o quella canzone. Poi è arrivato «C'è un grande prato verde» e tanto è bastato per far esplodere il pubblico che [illegible] teneva più, [illegible] un grande coro generale.

Poi il secondo tempo. Morandi si cambia d'abito. Giacca e pantaloni, questa volta diventano grigi e la camicia sotto [illegible] più [illegible]. Il grande schermo che ha macinato immagini Anni 70 per tutto il primo tempo, è spento mentre lui [illegible] i suoi nove musicisti (tutti eccellenti), sotto i riflettori si lanciano in [illegible] medley acustico [illegible] colpi di vecchi cavalli di battaglia da «Occhi di ragazza» a «Canzoni stonate» e «C'era un ragazzo».

Il pubblico scalpita, batte le mani, qualcuno balla di fronte alle gradinate e nelle ultime fil[illegible] E poi ancora un'esplosione d'applausi sugli acuti [illegible] «Uno su mille». [illegible] fine non hanno più retto, [illegible] fan più scatenate sono corse sotto il palcoscenico mentre andavano [illegible] bis a richiesta: la «Fisarmonica», «Non [illegible] degno di te», «Si può dare di più» e naturalmente «Banane e lamponi». E se l'apparenza [illegible] inganna, forse l'inossidabile Gianni si è divertito più delle sue ammiratrici. Tant'è che per 20 minuti buoni ha firmato autografi prima di abbandonare la scena. **[p. g.]**

Chiara, a passo di danza sognando le «veline»

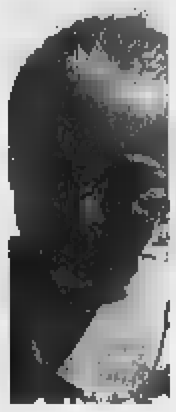
ECCO un'altra nostra «piccola storia». I riflettori si accendono su Chiara, che da tre anni a questa parte si dedica alla danza moderna.

Vediamo di conoscerla meglio. Ad esempio: come è nata la [illegible] passione per il ballo?

A raccontare della figlia è papà Ruggero: «Tre anni fa o poco più, Chiara stava guardando [illegible] sempre [illegible] televi[illegible] dopo cena. Un momento in cui la famiglia si riunisce per fare il punto sulla giornata [illegible] quello per l'immediato futuro. Dal piccolo schermo chi ti sbucano fuori? Le "veline" del telegiornale più satirico che ci sia: "Striscia la notizia"».

Insomma, la bambina le guarda, rimane estasiata dagli sgambettamenti delle due ballerine sul tavolo degli speaker e annuncia: «Sapete che vi dico? Mi piacerebbe saper ballare come loro!».

Anche adesso, quando appaiono Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, le «veline» di questi tempi, papà Ruggero con mamma Marina ricordano quella sera in cui fecero un rapido consiglio di famiglia e con entusiasmo iscrissero la figlia che voleva danzare come le «veline» di «Striscia» al California Sport Club di Biella.



Chiara Uggeri ha 10 anni abita al Favaro di Biella ama la danza e frequenta il California Sport Club

Chiara ha dieci anni, va [illegible] scuola alla «Collodi» dove frequenta la quarta classe, vive [illegible] i genitori [illegible] Favaro, una frazione del centro laniero. A Biella la famiglia gestisce [illegible] negozio [illegible] elettrodomestici. Figlia unica, Chiara, ama dan[illegible] ma le piace molto condurre anche una vita sportiva: fa molte [illegible] con mamma [illegible] papà, camminando lungo i sentieri delle Alpi biellesi.

E da grande? «Da grande vorrei studiare veterinaria, per curare gli animali che soffrono...». Lo afferma mentre gioca con Stella, il suo cane pastore femmina...

Auguri, qualunque sia la strada che seguirà. Diciamo [illegible] suo nome completo: lei è Chiara Uggeri. **[g. bar.]**

I GRACELAND AL TEATRO COCCIA



«The [illegible] [illegible] silence» a Novara

NOVARA. Questi sono i vercellesi Graceland al teatro Coccia, protagonisti con molti big, della serata benefica «Per noi sempre». Lo spettacolo era organizzato dal Comune di Novara [illegible] dal Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. I Graceland (voci di Carlo Olmo e Giorgio De Martini, Enrico Bricco chitarra e «guest» Edu Càrdenas al flauto), nello stile che ormai li contraddistingue, hanno eseguito «The Sound of Silence». **[g. bar.]**

Alle 10 [illegible] Città Studi e poi alla Fondazione Pistoletto

Biella, 2 incontri culturali sull'arte e sulla narrativa

BIELLA

Proseguono alla Fondazione Pistoletto gli incontri serali dedicati all'arte moderna. Questa sera alle 21 Walter Santagata parlerà [illegible] «L'economia della creatività», argomento sempre più al centro del dibattito europeo sulla mobilitazione di risorse e idee per la creazione di posti di lavoro e di reddito. Non a caso gli occupati [illegible] settore culturale nel '96 erano [illegible] 3.500.000, ossia il 2,5% della popolazione attiva europea, mentre quelli del settore creativo sono stimabili in un numero ancora superiore.

Cultura [illegible] creatività sono strettamente legate all'arte e alle sue componenti estetiche e simboliche. Artisti, creatori, designer, autori e compositori popolano un universo produttivo che per quanto strategico per varietà di prodotti [illegible] di innovazioni tecnologiche, remunerativo in termini di creazione di valore aggiunto e competitivo in termini di idee, non è ancora ben definito.



Raffaele Crovi sarà ospite questa mattina [illegible] 10 [illegible] Città Studi per il Premio Biella letteratura

È sempre oggi, ma in mattinata, [illegible] [illegible] programma un nuovo incontro nell'ambito del Premio Biella letteratura. Alle 10 nell'auditorium [illegible] Città Studi Raffaele [illegible] Luca Crovi parleranno de «Il giallo, la narrativa della civiltà industriale».

La collana di appuntamenti, che vede protagonisti gli autori che hanno descritto e analizzato le trasformazioni della società italòiana con uno specifico riferimento alla cultura industriale, è realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia [illegible] Biella [illegible] si rivolge agli studenti delle scuole medie superiori. **[r. mo.]**

Note nel chiostro di Santa Chiara e in piazza dei Pesci con la Camerata Ducale

A Vercelli le «Domeniche incantate»

Prologo primaverile per la rassegna del Comune

Giovanni Barberis

VERCELLI

Quest'anno la rassegna dell'«Arco incantato» avrà un prologo primaverile. E' stato presentato lunedì a Palazzo di città dall'assessore alla Cultura del Comune Gianni Mentigazzi con Guido Rimonda e Cristina Canziani della Camerata Ducale, annunciando una serie di insolite presenze musicali dell'insieme orchestrale, realizzate in occasione delle «Domeniche [illegible] piedi» nel centro cittadino vercellese.

Anche la «cornice» è insolita, per un titolo saturo [illegible] suggestioni e riferimenti [illegible] compositore vercellese Giovan Battista Viotti ed all'arco del suo violino: «Le domeniche incantate».

Perciò, per le 17,30 di domenica prossima, ci si ritroverà al chiostro di Santa Chiara di [illegible] Libertà 300. Tematica musicale: la scuola violinistica del Settecen[illegible]. Gli altri due concerti in programma per [illegible] rassegna della Camerata si terranno domenica 6 maggio alle 21, ancora nel chiostro di Santa Chiara, [illegible] il terzo rendez vous avrà come location, alle 18,30 di domenica 6 giugno, piazza dei Pesci. In [illegible] di cattivo tempo: sempre nella chiesa di San Cristoforo.



La Camerata Ducale durante un concerto delle precedenti edizioni de «L'arco incantato» Della rassegna si occupa anche la pubblicazione «Piemonte dal vivo»

La presentazione in Municipio è stata l'occasione per illustrare una nuova pubblicazione della Regione intitolata «Piemonte dal vivo: viaggio negli spettacoli fra cultura [illegible] turismo». Si tratta di [illegible] summa con tutti gli eventi che si svolgeranno in collaborazione tra Regione, Province [illegible] Comuni del Piemonte. Per Vercelli è stato dedicato un ampio spazio [illegible] «L'arco incantato» le cui serate, con un calendario ancora in via di definizione, si snoderanno durante [illegible] seconda metà dell'anno in [illegible]. C'è - [illegible] rapida descrizione d[illegible] rassegna giunta alla sua quarta edizione - anche la storia della Camerata Ducale.

MOSTRE E DINTORNI

● **BI[illegible]** Rimarrà aperta ancora fino [illegible] questa domenica, nel salone Ovest del Palazzo della Provincia (in via La Marmora), la personale dell'artista biellese Gabriella Muzio intitolata «Il profilo misterioso delle cose». Gli orari: feriali dalle 15 alle 19; sabato e festivi dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19. Informazioni allo 015-8480774 e 015-351128.

● **BIELLA.** Domani pomeriggio s'inaugura alle 18 al Circolo «Orto degli Angeli», la personale dello scultore vercellese Gio[illegible] Tamburelli. In [illegible] Orfanotrofio saranno in esposizione «candelieri» [illegible] «candelabri» di grandi dimensioni in ferro battuto. Il titolo: «Pesci luciferi nell'orto degli angeli». la rassegna si può poi visitare dalle 18 nei prossimi giorni. Questa sera alle 20, nella stessa sede, appuntamento con il [illegible] [illegible] cucina vegetariana: «Il menù di Pa[illegible]».

● **BIELLA.** Appuntamento [illegible] [illegible] sera al Piazzo nella sede del circolo Fotoamatori Biella. Dalle 21,15 a palazzo Ferrero il socio Edoardo Foglio presenta la raccolta di diapositive dal titolo «Viaggio a Cuba».

● **BIELLA.** Sabato alle 18 è in programma l'inaugurazione della mostra di Massimo Corona. L'appuntamento rientra nella rassegna promossa dall'assesso[illegible] alla Cultura del Comune intitolata «Artisti a palazzo Ferrero». L'esposizione si potrà visitare fino a fine [illegible] con questi orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 19; domenica e festivi anche dalle 10 [illegible] 13.

● **VERCELLI.** A Palazzo Langosco, sede del Museo Leone, si inaugura venerdì alle 18, la mostra organizzata dal Comune con la Regione Piemonte dedicata alle opere del pittore vercellese Alberto Ferrero (1893-1963). La rassegna resterà aperta [illegible] pubblico fino a domenica 27 maggio: in orario dalle 15 alle 18,30 d[illegible] martedì al venerdì; sabato, domenica e festivi in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 (lunedì giorno [illegible] chiusura). Per informazioni, telefonare allo 0161.253.204; per [illegible] guidate: 0161.212.616.

● **VERCELLI.** Per le mostre patrocinate dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, a Studio Dieci di via Galileo Ferraris, espone Ennio D'Ambros. La personale resta aperta ancora oggi [illegible] domani, dalle 16 alle 19.

● [illegible] Alla galleria d'arte contemporanea A & A di piazza Italia, c[illegible] il patrocinio di Provincia e Comune, [illegible]à inaugurata sabato alle 18 la mostra «Futurismi a Gattinara»: opere di Fortunato Depero (1892-1960), futurista e post futurista e Marco Lodola, indiscusso [illegible] del [illegible] futurismo di oggi.

● **VERCELLI.** Nuovi progetti per mostre [illegible]otografiche e proiezioni [illegible] diapositive: domani sera alle 21, nella sede del club Controluce di piazza Battisti (al Palazzo ex Enal) i soci terranno [illegible] serata a cura di Fausto Zai, che vedrà la presenza come ospiti, i rappresentanti dello Ied (Istituto Europeo di Design e fotografia).

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Ballando in Peschiera

Alla Peschiera venerdì si balla [illegible] l'orchestra «Norberto [illegible] Mirko», sabato [illegible] a «I Nuovi Angeli», mentre in discoteca ospite vip Lorenzo Battistello. Info: 0335-6467606. Domenica doppio appuntamento pomeridiano e serale con l'orchestra «Fantasy Band».

Ponderano

Live [illegible] Babylonia

Live [illegible] Babylonia venerdì [illegible] i «Nevermind» e [illegible] tributo a Kurt Cobain dei Nirvana. Sabato Giuliano Palma & The Bluebeaters. Tutti i venerdì ed i sabati dopo i concerti Microonde con i resident dj.

[illegible]

Note d'orchestra

Al «salotto del liscio» Beverly Hills domani alle 21 si balla [illegible] l'Orchestra del Cuore. A Borgovercelli, al dancing il Globo di zona bivio Sesia, sul palco il gruppo Castellina Pasi, dalle 21. Sabato, stesso orario, con Roberta Cappelletti.

Borgosesia

«Aperitivo» alla Pro loco

Domenica alle 17,30, al teatro [illegible] Pro loco di via Sesone, continueranno gli ormai classici «Aperitivi in musica». Protagonista [illegible] concerto sarà Cristiana Nicolini che [illegible]eguirà musiche di Alexander Scriabin e Franz Liszt. Ingresso lire 10 mila.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Together (Ore 18; 22) e Bread and Roses (Ore 16; 20)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
L'ultimo bacio (Ore 20,30)
Amici Ahrarara (Ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire, Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 841480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16/21,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.** Di e con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20.15;
SALA 2: **Miss Detective.** Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael. Orario: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Traffic.** Di Steven Soderbergh, con Michael Douglas, Benicio Del Toro. Or.: 22.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Chocolat, di L. Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp.

Inf. Tel. 015-253.89.27.

N. PRIMAVERA Inf. 015-925.820.
OGGI RIPOSO
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

...PE. Inf. Or. Tel. 0161-2
Le fate ignoranti, di F. Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Prezzo ridotto Lire 8000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE Inf. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO Pafini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA Inf. Or. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.888.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19.40; 22.30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, 9000 (12/17 anni), L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio, con Nanni M Or.: 20,20; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
Miss Detective, con Sandra Bullock. Or.: 20,20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84.
in New, in lingua originale inglese, or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel 0321-83.71.83 **Oggi riposo.**

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322-240.566. L. 10.000; rid. 6000. **Oggi riposo.**

ggi riposo.

MORENNO. Tel. 0322-82.151.
Chocolat. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; lun. fer.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741.
L'ultimo bacio, Stefano Accorsi. or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19,45; 22,15. Ingresso: Lire 12.000; rid. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741.
La tigre e il dragone. or.: 22,15
Bigl. cinema: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23.
oggi riposo. Prezzo tessera: L. 30.000. Ingresso singola proiezione: L. 8000.

CASTELLETTO TICINO

0331-914.285 per informazioni e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 20,20; 22,3 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Scoprendo F, con Sean Connery. Or.: 20,10. 13.000; sab. L. 9.000.
Amici Hararara, d'India. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. sab. pom. L. 9.000.
15 minuti - omicida a York, con De Niro. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo, con B. Pitt. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L.
Il gladiatore, con R. Crowe. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. L. 9.000
Il mistero dell'acqua, : 20,10; 22,40. L. 13.000, rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti, or.: 20,20. rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel. 0321-91. Info su segr. tel.
A Chorus Line, teatro. Or.: 21.

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122.
Oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324-240.853.
oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO M 2. Info. su segr. tel. 0324-240.853.
oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323-61.459.
oggi riposo.

oggi riposo.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940.
La tigre e il dragone. or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Teatro.
SOCIALE (PALLANZA) 1. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
Chocolat.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-
Il gladiatore, con Russel Crowe. Informazioni dett. cine e su segr.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO Chiesa della Salute 77/b, 216.6784. **L'ultimo bacio.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Somme, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come n.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: ; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,55; 18,50. Anteprima ad inviti: **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Ore 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza, 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. **Hannibal.** : ; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 241, 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 241, 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, 817.33.23. **Chocolat.** : 20; 22,30.
FIAMMA Trapani 57, 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: ; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** : 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** : 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30;
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627. **minuti - Follia a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
REGIO 21 (Foyer del Toro) Vianasa Teatro presenta **Variazioni sui Cenci** (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Perriera. Info: Teatro Perempruner. Tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO Ore 10,30, commedia armonica da R. Queneau (ns. Scuola). Le Conferenze del Piccolo. Ore 17 con l'Opera: **Lohengrin** conversazione e musicali dell'opera di Richard Wagner a cura di Giorgio Gualerzi e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.246/238/210.
AL piazza Solferino 2, tel. 011 56 **Trio** Si prenota **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M., regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato 9 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
p.zza Carignano. Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria. Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
BIONELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da stasera ore 21 a venerdì la Comp. Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Rufta. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.

LE TRAME DEI FILM

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
ZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
SU DI. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina il figlio di otto anni, ribelle girovago.
LA DEA '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che in Australia per acquistare Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», storia una coppia (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. C. Jennifer Lopez è un'organizzatrice matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da il Pulitzer e vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla Nanni Moretti con la storia famiglia di Ancona cui si abbatte il dramma della improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta rapina.
Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di b. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive la di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

TUTTO VERO MA NON PER MOLTO...



LETTO MATRIMONIALE IN FERRO BATTUTO **TESTATA PIÙ PEDIERA**
RETE ORTOPEDICA IN DOGHE DI FAGGIO
MATERASSO ORTOPEDICO IN COTONE NATURALE
INTERNO **PIUMINO D'OCA**
SACCO PIUMINO
N. 2 FEDERE
N.2 CUSCINI [illegible] LATTICE

£. 1.690.000

£. 169.000 AL MESE X [illegible] MESI SENZA INTERESSI A PARTIRE DA SETTEMBRE

LETTO MATRIMONIALE IN **ALCANTARA O TESSUTO SFODERABILE**
BASE BAULETTO (ARMADIO SOTTO IL LETTO)
RETE ORTOPEDICA IN DOGHE DI FAGGIO
MATERASSO IN **LATTICE**
INTERNO PIUMINO **D'OCA**
SACCO PIUMINO
N. 2 FEDERE
N.2 CUSCINI IN LATTICE

£. 2.790.000

£. 279.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI A PARTIRE DA SETTEMBRE



CONFUSIONE
Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

PUNTI VENDITA:

KONFY' Store
Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti – Alba • C.so Marconi 10D

Domenica pomeriggio aperto

SPECIALIZZATI IN:

BIANCHERIA PER LA CASA
TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE
[illegible] ORTOPEDICI [illegible] IN LATTICE
LETTI [illegible] FERRO BATTUTO E TESSUTO
ACCESSORI LETTO
TAPPETI
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

[illegible] preventivi per forniture [illegible] tovagliato, tendaggi [illegible] biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Entusiasmante finale di campionato per i lanieri di mister Melato, quarti in B1

Volley, è il momento della verità

Il Biella Scarpe cerca gli spareggi promozione

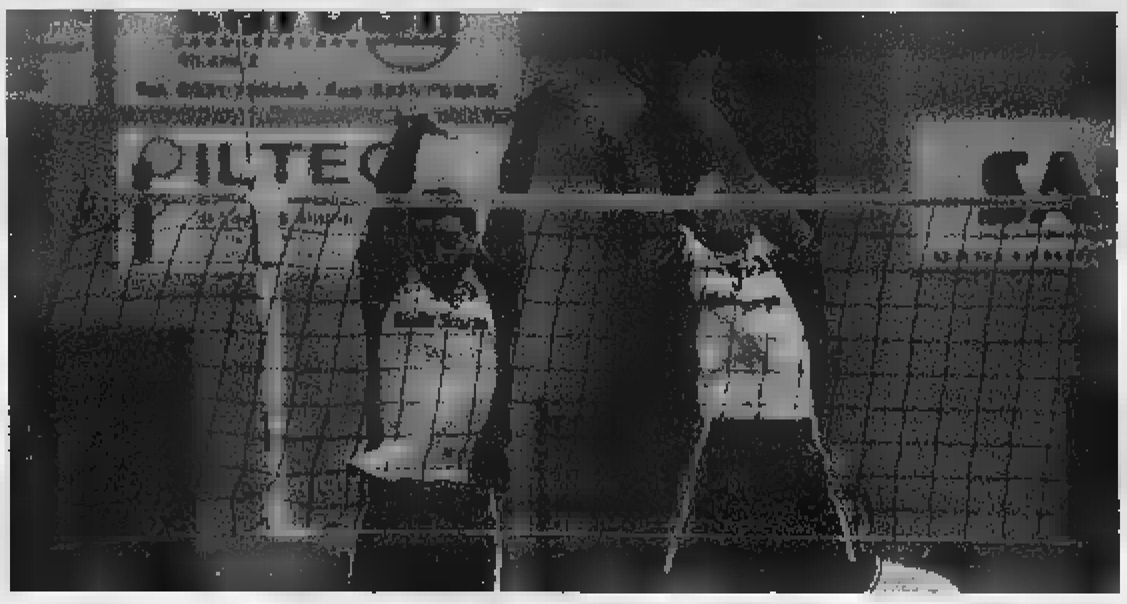
BIELLA

Continua il periodo d'oro del Biella Scarpe, che domenica ha centrato il poker [illegible] vittorie consecutive, rispondendo quindi nel miglior modo ai successi delle concorrenti dirette impegnate nella corsa ai play-off. Il 3-1 ottenuto in trasferta nel difficile derby con il Pavic Romagnano (20-25, 25-20, 14-25, 21-25 i parziali), permette ai ragazzi di Melato di mantenere vivi i sogni di gloria. Tutti in d[illegible]ia cifra i lanieri, come si legge nel tabellino: Giannitrapani 16 punti, Santià 14, Becchio 11, Gallotta 11, Bertarione 15 e il regista Simeon 7.

A quattro giornate [illegible] fine del torneo la classifica della B1 vede in testa [illegible] Brescia con 62 punti (matematicamente primo), davanti al Crema con 49 a all'Albisola con 44. Appaiate al quarto posto ci sono Biella Scarpe e San Giuliano a quota 42. ricordiamo che accederanno agli spareggi per salire in A2 le prime tre della graduatoria.

«Siamo in un buono stato di forma - afferma coach Gabriele M[illegible] -. Nel girone di ritorno siamo la squadra che ha fatto più punti (19) dopo il Brescia (27). Con la vittoria di Romagnano confermiamo il primato regionale in B1: il Biella Scarpe è la quarta forza in Piemonte dopo Cuneo (A1), Asti e Torino (A2). Per una matricola come noi è un ottimo risultato. I ragazzi credono nei play-off? Sono in discrete condizioni. I nostri punti di forza [illegible] dati dal collettivo (ho in panchina giocatori che potrebbero stare tranquillamente [illegible] campo) [illegible] dal fatto che stiamo esprimendo una buona pallavolo. Ma dovremo sempre vincere».

[illegible] cominciare da sabato prossimo, quando al palazzetto di [illegible] Pajetta sarà vietato fare regali nel derby. La Mokaor Vercelli, fanalino [illegible] coda del girone, non va comunque sottovalutata: nell'ultima giornata ha portato via l'intera posta in palio nel match contro il Cavriago. [g. co.]



Sprint per ben figurare

In B2 con salvezza già acquisita

CANDELO

Disco rosso per la Sprint in B2 femminile. Le ragazze di Pollono [illegible] state superate in casa dall'Alzate al tie-break (25-14, 22-25, 23-25, 25-18, 11-15 i parziali) fallendo così l'aggancio alla sesta piazza.



Buon momento per il volley provinciale: il Biella Scarpe insegue i play off, la Sprint è già salva e in serie C vince anche il Top Wool (nella foto la capitana A. Zagheni)

A quattro giornate dal termine del torneo la Sprint, [illegible] 37 punti, [illegible] ormai sicura del settimo posto (9 le lunghezze di vantaggio sull'ottava). «L'obiettivo è quindi quello di riuscire a conquistare qualche posizione - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Davanti abbiamo proprio l'Alzate con 40 [illegible] il Pavic con 41. Gli impegni che [illegible] sono quasi tutti alla portata a partire dalla prossima trasferta di Castelletto contro l'Oleggio. Comunque non sarà un problema se la nostra classifica rimarrà invariata. La sconfitta con l'Alzate? E' stata una gara altalenante, [illegible] bellissima, tra due formazioni che si equivalgono. Loro sono più brave in difesa e a muro, [illegible] in attacco, anche se sabato abbiamo mostrato qualche lacuna».

Serie C. In campo femminile bella vittoria esterna della Pgs Top Wool Vigliano, che ha espugnato il parquet del Racconigi col punteggio di 3-1. Le ragazze di coach Lombardi sono quinte in classifica con 36 punti. Nel settore maschile c'è da registrare l'ennesimo «ko» della Coop Mucrone, relegata sempre al penultimo posto. La formazione di coach Sarti pur lottando ha dovuto arrendersi in trasferta per 3-1 al Pianezza.

Il big-match del fine settimana si giocava [illegible] Vercelli nel torneo di serie D femminile. La capolista Green volley, favorita da alcune decisioni arbitrali molto contestate, ha battuto la diretta rivale Occhieppese per 3-1 ipotecando in questo modo la promozione in serie C. Le vercellesi hanno portato a 4 le lunghezze di vantaggio sulle biellesi, che ora dovranno pensare ai play-off. [g. co.]

C'è il derby

Arriva la sfida con la Mokaor

VERCELLI. Proprio alla vigilia del derby l'Olimpia Mokaor tor[illegible] al [illegible]. I biancoblù di Angesia, a digiuno di vittorie interne dallo scorso novembre, hanno regolato il Cavriago che, con questa sconfitta, rischia seriamente di seguire i bicciolani in B2.

«Inutile rimpiangere troppo i punti persi per strada - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - ma certamente la Mokaor vista [illegible] gli emiliani qualche rimpianto l'ha lasciato. Se avessimo giocato con la stessa intensità i giochi salvezza avrebbero potuto [illegible] aperti. Specialmente nei primi due set si è visto sul parquet un sestetto grintoso e concentrato. Anche nell'ultima frazione, dopo [illegible]er perso ai vantaggi il terzo parziale, i ragazzi non si sono demoralizzati riuscendo anzi a trovare la forza per interrompere una lunga [illegible] negativa casalinga». E invece l'exploit è servito unicamente [illegible] avvicinare il penultimo posto (ora lontano solo un punto) del Cuneo. «Evitare l'ultima piazza è forse un piccolo traguardo - conferma Bertolini - anche se permette alla squadra di avere ancora qualche motivazione in queste ultime quattro giornate».

E gli stimoli non mancheranno per la sfida di sabato a Biella: «E' chiaro che i pronostici [illegible] tutti per i lanieri - conferma il patron della Mokaor - ancora in corsa per i play off promozione. Da parte nostra proveremo comunque a onorare l'impegno cercando nel contempo di offrire una maggiore resistenza rispetto alla sfida d'andata quando i biellesi s'imposero con troppa facilità». [p. m. f.]

Trofeo Topolino

Ginnastica Spazio ai baby-atleti

BIELLA. E' il momento dei mini-ginnasti. Si è iniziato alla palestra Frassati di Pollo[illegible] con la prova interprovinciale di ginnastica generale riservata alla categoria Esordienti, che ha visto di scena mini-atleti di età compresa tra i quattro e gli otto anni, organizzata dalla società La Marmora.

Gli oltre 150 bambini partecipanti, aderenti alle scuole della La Marmora, Pietro Micca e Burcina, si [illegible] cimentati in percorsi motori di vari gradi [illegible] difficoltà ed in un esercizio al corpo libero. Tutte le squadre in gara si sono comunque meritate l'accesso alla fase regionale in programma e Beinasco il [illegible] aprile.

Erano invece più di 400 [illegible] giovani che hanno animato il concentramento regionale del trofeo Topolino svoltosi al palazzetto di via Pajetta con l'organizzazione della Pietro Micca. Nella categoria Giovanissimi il successo è andato alla Castellettese che ha preceduto Cumiana e Cerano mentre la squadra della società organizzatrice, formata da Petra Allais, marta Gaboardi, Manuela Stigliano, Giulia Rivetti, Alice Ianiro e Valeria Opezzo, si è accontentata del ventunesimo posto.

Tra i Ragazzi ha prevalso Mondovì davanti a Caselle ed ancora Cumiana. Soddisfacenti comunque le prestazioni dei giovani rappresentanti della La Marmora, Sprint Cavaglià, Burcina e Libertas Piemonte anche [illegible] non sono riusciti ad inserirsi tra i primi sei posti di ogni categoria che davano diritto [illegible] partecipare alla finale nazionale.

Positivo il commento finale del presidente regionale della Federazione, Valter Peroni: «Sono soddisfatto per la nutrita presenza di ginnasti anche se l'aspetto più importante è il modo con cui questi giovani hanno vissuto questa manifestazione non come una gara ma come una festa, dove le compagini meritevoli potranno rappresentare il Piemonte a livello nazionale». [w. d. b.]

CALCIO

Recupero con il Varese per la Juniores della Pro

Quest'oggi a Palestro (fischio d'inizio alle 16) la Juniores della Pro Vercelli affronterà il Varese nel recupero dell'ultimo turno della stagione regolare. Entrambe le formazioni sono già qualificate, assieme al Como, per la fase nazionale dei play off che scatteranno la settimana dopo Pasqua. [p. m. f.]

SCHERMA

Elisa Uga nella finale a otto nella prova di Ipswich

La spadista della Pro Vercelli, Elisa Uga, è riuscita a centrare la finale a otto nella p[illegible]va inglese di Coppa del mondo disputata a Ipswich. La tiratrice bicciolana, peraltro migliore delle azzurre. è stata superata all'altezza dei quarti dalla russa Logounova (15-10) poi vincitrice di tappa. [p. m. f.]

CORSI

Aperte le iscrizioni p[illegible]r futuri arbitri di calcio

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per arbitro organizzati dalla sezio[illegible] vercellese dell'Aia. Possono partecipare ragazzi e ragazze dai 15 ai 35 anni. Il corso, completamente gratuito, avrà [illegible] durata di 45 giorni e sarà articolato in due lezioni settimanali. Per informazioni telefonare allo 0161-25.55.85 dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 19,30. [p. m. f.]

VETERANI SPORT

Eletto il nuovo consiglio della sezione biellese

Pinuccia Peri Gremmo è stata confermata presidente della sezione biellese dell'Unione nazionale veterani dello sport. Il nuovo consiglio risulta composto da Lorenzo Arduino, Ugo basso, Franca Bermani, Ezio Bricarello, Giovanni Eusebio, Efrem Galliera, Giorgio Garella, Luigi Gremmo, Orazio Rivetti, Emilio Trocca, Franco Vegis, Aldo Zoccola. [w. d. b.]

CICLISMO

Giro della Provincia si alza il si[illegible]ario

Domani sera, alle 21 nella sala Convegni della Biverbanca, verrà ufficialmente presentata la quinta edizione del Giro della Provincia, cinquantanovesima Torino-Biella. La gara ciclistica internazionale è riservata ai dilettanti appartenenti alle categorie Elite e Under 23. Alla presentazione sarà presente anche Giancarlo Caruti, il presidente della Federazione italiana. [w. d. b.]

Un prestigioso accordo che diventerà operativo dal 21 al 23 maggio con la sfilata di Capri

Grandi vini per la moda italiana

Saranno scelti dall'Enoteca Piemonte

Luca Ferrua

TORINO

Meglio abbinare il barolo ad Armani o il Gattinara a Valentino; o ancora, il Brunello è più adatto per accompagnare [illegible] i colori di Missoni o l'eleganza di Trussardi? Fino agli ultimi eventi della moda il dubbio riguarda le strutture organizzative dei grandi stilisti, ora invece a scegliere quali vini servire nelle grandi sfilate italiane sarà l'Enoteca del Piemonte. Questa prestigiosa opportunità per la tradizione enologica regionale è [illegible] frutto dell'accordo siglato tra il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e l'amministratore delegato della Camera della moda di Roma, Mauro Miccio.

«La nostra scelta - spiega Garrone - di unire la prima rete europea di promozione di vini doc e docg [illegible] l'agenzia della moda è [illegible] incontro naturale tra punti di eccellenza, motori positivi dell'economia e del sociale italiano». Mauro Miccio esalta lo sforzo dell'Enoteca Piemonte di essere un'authority «super partes» un segnale forte dato proprio dalla gestione Garrone: «Qualità e autorevolezza ci hanno convinto [illegible] si tratta del partner ideale per creare un abbinamento naturale, anche per la forza e la notorietà raggiunte all'estero».

L'accordo firmato pochi gior[illegible] fa è diventato subito operati[illegible]. La collaborazione comincia a Capri con «Stravaganza mediterranea» - in programma dalle 21 al 23 maggio -, poi si p[illegible] alle collezioni di Alta moda all'Eur di luglio.

Il Piemonte esporterà per la Camera della moda il modello di selezione dei vini attualmente in vigore per ammettere le etichette nelle dieci enoteche del Piemonte ovvero degustazioni «alla cieca» aperte [illegible] pubblico e autorizzazione all'ingresso [illegible] carta soltanto per i vini che abbiano superato il punteggio di ottanta centesimi. La regione del barolo, del barbaresco o del Gattinara, grazie ai progetti di Pierdomenico Garrone, [illegible] un segnale forte per riprendersi la «leadership» dell'enologia nazionale e i criteri di selezione saranno ovviamente applicati [illegible] tutti i vini italiani, quindi il Brunello e l'Amarone verranno giudicati con i parametri studiati a casa del barbaresco.

Il grande progetto Enoteca Piemonte sarà presentato sabato prossimo [illegible] Vinitaly [illegible] Verona anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech. Durante l'incontro verrà annunciata la partnership tra l'Enoteca e Sitcom, società editrice di canali satellitari, che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali piemontesi. Molte informazioni sono disponibili, e [illegible] quattro lingue, sul sito «www.enotecaregionaledelpiemonte.com», quotidianamente aggiornato dallo staff agli ordini del presidente Pierdomenico Garrone.



Il presidente Pierdomenico Garrone ha siglato l'importante intesa con la Camera della moda di Roma



Dalla ricerca dell'Istituto Tagliacarne rielaborata dal «Sole 24 Ore» risultati eccellenti per la Granda

Il record delle piccole e medie imprese cuneesi

Prime in Piemonte, terze d'Italia nei dati su economia e ambiente



Il presidente dell'Api cuneese Antonio Livio Costamagna

CUNEO

Le piccole [illegible] medie imprese del Cuneese stabiliscono un altro primato. Nella classifica dell'Istituto [illegible] ricerca «Guglielmo Tagliacarne», rielaborata da «Il Sole 24 Ore», hanno ottenuto il primo posto [illegible] Piemonte e il terzo in Italia. «Si conferma l'insostituibile ruolo propulsivo della piccola e media imprenditoria - spiegano Antonio Livio Costamagna ed Enrico Grieco, presidente e direttore dell'Associazione piccole [illegible]dustrie della «Granda» -. Nonostante le penalizzanti scelte di politica economica nazionale, ha saputo adeguarsi con caparbietà alle nuove richieste dei mercati ed è riuscita [illegible] far crescere la produzione senza pregiudicare l'equilibrio ambientale circostante».

Nella graduatoria preparata dall'Istituto di ricerca, che vede davanti [illegible] Cuneo le sole piccole e medie imprese delle province [illegible] Bergamo e Bolzano, sono stati considerati tre indicatori su base provinciale aggiornati a fine '99: il prodotto interno lordo per abitante; il tempo di raddoppio dello stesso quale spia della vivacità economica locale; l'impatto ambientale determinato dagli addensamenti delle attività produttive nel capoluogo, dal parco veicoli circolanti in rapporto ai residenti e dal potenziale inquinante delle attività economiche.

Dal confronto con i dati della media nazionale, è emerso che la provincia di Cuneo ha un maggior pil per abitante [illegible] impiega un minor tempo per raddoppiarlo con [illegible] più basso impatto ambientale. «L'ulteriore miglioramento quantitativo e qualitativo degli obiettivi [illegible] cresci[illegible] economica è ora legato alle decisioni che saranno prese per realizzare celermente [illegible] di collegamento rapido, quali [illegible] traforo del Mercantour [illegible] la Cuneo-Asti, ora una statale diventata percorso virtuale lastricato solo di buone inten[illegible] e di grandi annunci sempre disattesi - concludono Costamagna e Grieco -. Lo sviluppo è fondato [illegible] dinamismo e sullo spirito innovativo delle nostre piccole e medie aziende, nonostante l'antistorica complessità [illegible] vincoli di legge e la cronica limitatezza dei sostegni finanziari pubblici».

Tra i motivi non secondari dell'ottimo risultato cuneese, c'è anche la funzione sindacale, tecnica e organizzativa svolta dall'Api mirata alle piccole e medie industrie. [r. s.]

Il 2000 ha dato risultati contrastanti

Anno agrario premia il prodotto di qualità

Gianni Stornello

Un'annata agraria [illegible] altalenante, quella che si [illegible] conclusa e che, esclusa [illegible] zootecnia che fa storia [illegible] sé, vede [illegible] sostanza confermato [illegible] dato che si era già affacciato negli anni precedenti: sono state premiate le produzione di qualità, [illegible] afferma Deodato Scanderebech, assessore regionale all'agricoltura. Le rilevazioni statistiche - dicono all'assessorato - per quanto i dati non siano definitivi, segnalano una produzione complessiva di cereali che sfiora i 29 milioni di quintali, produzione orticole per 2,5 milioni di quintali, 100.000 quintali per leguminose [illegible] 7 milioni di quintali le coltivazioni industriali. Secondo [illegible] dati ancora provvisori, ad eccezione del frumento, elaborate dagli uffici tecnici della Regione, i settori che hanno registrato cali più diffusi sono: uva da [illegible] una discesa di quasi il 10%, essendo passati dai 4.659.025 quintali del 1999 [illegible] 4.201.556 quintali del 2000, ma con un'uva di grandissima qualità, che [illegible] i livelli di eccellenza delle annate precedenti, come sottolinea ancora l'assessore Scanderebech.

Anche [illegible] coltivazioni industriali nel loro complesso segnano [illegible] meno 13% (da 8.204.484 a 7.140.483) [illegible] diminuzioni, in particolare, per il girasole che ha perso circa il 20% della produzione [illegible] la barbabietola da zucchero con un -14%. Anche [illegible] patate perdono circa il 10%, passando da 747.355 a 674.145 quintali. Le foraggere sono stabili sui 77 milioni [illegible] quintali. Cereali. Il frumento duro aumenta leggermente la superficie coltivata e di molto la produzione, da 47.000 a 87.000 quintali, ma rimane in Piemonte sempre una coltura marginale. Più importante il tenero, che [illegible] quasi il 6%, passando da 5.047.410 [illegible] 5.347.516 quintali. Stabile risulta il riso, con 6.640.00 quintali e in leggeris[illegible] flessione il mais, che sfiora comunque i 16 milioni di quintali a causa delle [illegible] sfavorevoli.

Orticole. Complessivamente in aumento del 5%, con punte che sfiorano incrementi produttivi del 40% per i peperoni (116.380 quintali) [illegible] zucche e zucchini (274.940); discreti [illegible]menti anche per fagiolini (5%), fagioli (8,3%), meloni (2%). In calo le cipolle (-6,5), stabili i funghi coltivati a 5.620 quintali. Le fragole, che pur essendo un frutto vengono classificate come orticole hanno avuto un vistoso calo, essendo passate da 60.909 a 37.184 quintali (-38%). Le cause sono soprattutto climatiche come afferma all'assessorato all'Agricoltura.

Frutta. Per questo [illegible] l'annata è stata favorevole, soprattutto per pesche, nettarini, pere e kiwi che registrano notevoli incrementi produttivi, nonostante una flessione delle superfici investite. L'incremento più vistoso è quello delle pere (+41%) passate da 211.905 [illegible] 297.650 quintali. Bene anche le nettarine (+30%) con una produzione di 818.430 quintali, le pesche (+16%) con 993.990 quintali, le ciliegie (+5%) con 24.840 quintali. Negative invece [illegible] produzioni di nocciole (-28%) con 110.371 quintali, di mele, [illegible] settore molto importante per la frutticultura piemontese, in regresso dell'1,7% con 1. 434.244 quintali [illegible] le susine (-6%) [illegible] 93.670 quintali. La raccolta delle castagne è rimasta pressoché stabile sfiorando i 52.000 quintali di prodotto.


edilnol gru s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it
Primavera 2001
VALEX
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 s/s £. 174.000
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 lt. 25 £. 222.000
ABAC
Balma
MOTOZAPPA Meppy 3,7 £. 599.000
COMET CLEANING DIVISION
IDROPULITRICE 120 atm Smart a.f. £. 228.000
mod. SE 180 6 t. £. 1.260.000
McCULLOCH
ELECTRAMAC 316 + BORSA 1500 W - 40 cm £. 199.000
PARTNER
Kawasaki
P 351 34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp £. 309.000
PONY 3,5 HP £. 1.314.000
ELETTRICO TIVOLI TV 540/E 1100 W £. 186.000
P12-92 Motore 4 tempi - 40 cm Altezza taglio: 25-89 mm Larghezza taglio: 92 £. 2.890.000
TAGLIABORDI ELETTRICI 250 mm - 300 W £. 99.000
200 mm - 200 £. 43.900
RASAERBA ELETTRICO TIVOLI TV 630/E 800 W £. 132.000
T 240 24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp £. 359.000
PARTNER
A SCOPPIO TIVOLI TV 400 3,5 HP £. 367.500
Accessori in dotazione per modelli B300-B380 Testa 2 fili nylon, Lama 4 denti, Rocchetto filo 15 mt, Visiera, Cinghia di sostegno
DECESPUGLIATORE B 300 30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp £. 569.000
DECESPUGLIATORE B 38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp £. 629.000
VALEX
TIVOLI TV 3,5 HP £. 465.000
Servizio Assistenza EDIL CAME srl VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048

[illegible] TRANSGENICI SULLE NOSTRE TAVOLE | CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO INCHIESTA

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso [illegible] prime indagini su prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due [illegible] il rinvio [illegible] giudizio dei titolari delle aziende coinvolte [illegible] imminente. Frode in commercio il reato. La notizia arriva dopo quella dei controlli in più supermarket [illegible] alimenti a base [illegible] soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori e Camera [illegible] Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata [illegible] Ogm in una percentuale significativa [illegible] prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato [illegible] complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di Nas [illegible] Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal caso della Soia International, di [illegible] e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito [illegible] commercializzata anche in Italia come prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata orga[illegible] a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, [illegible] le vincite, [illegible] alla legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro, così da invogliare i clienti [illegible] scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della [illegible] originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio [illegible] del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente a Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Tamburi, 38 anni, nato [illegible] residente a Grugliasco, in via Riosi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Murraca, [illegible] anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 35 anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, [illegible] anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta che garantiva [illegible] bar «controllati» anche [illegible] vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è par[illegible] dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città [illegible] nella prima cintura, si stavano ripetendo miste[illegible] incendi di auto e furti [illegible] danni [illegible] proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano [illegible] nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker [illegible] trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze [illegible] collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito non installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pesanti». Qualcuno, [illegible] fronte alle richieste dei clienti [illegible] ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. Ma questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine [illegible] bar, ed anche in strutture più grandi, [illegible] il Bowling di via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività [illegible] società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta so[illegible] stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe [illegible] droga uno dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso [illegible] conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura verticistica con manovalanza davvero pronta a tutto», il pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





[illegible] centro, [illegible] del sequestro dei 30 videopoker che erano stati installati nel Bowling di via Leinì 44, [illegible] intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri Filippo [illegible] che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato 8 persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo [illegible] locale». [illegible] questo, in pratica, il senso [illegible] pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali presi [illegible] mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le minacce e le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio di una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qualcuno si è ritrovato con l'auto bruciata sotto casa, altri sono stati immobilizzati dietro il bancone del bar mentre veniva sfasciato [illegible] locale a colpi di mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare [illegible] un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi aveva noleggiato presso una ditta di Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati dai colpi di [illegible] da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto [illegible] aria sorniona [illegible] chi ha visto di tutto e [illegible] si stupisce più [illegible] niente, Giulio racconta a mezze parole, seduto ad un tavolino accanto ad una vetrata. «E' una storia cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i [illegible] videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le [illegible] macchinette rendevano di più. Gli [illegible] risposto più volte che le macchinette le avevo già, che non [illegible] interessava averne altre. Alla fine [illegible] n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma non pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato un ragazzo, con una mazzetta da muratore nascosta sotto la giacca. «Non ha detto [illegible] parola, [illegible] non di spostarmi, altrimenti [illegible] avrebbe fatto male. E ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi [illegible] scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti [illegible] Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovu[illegible] fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette [illegible] me le sono tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri [illegible] arrivati [illegible] sequestrarle. [illegible] fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passavano [illegible] prendersi i soldi. Lavoro qui da più di 16 anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto tra [illegible] mani, dà [illegible] sbirciata fuori, poi [illegible] alza e, [illegible] in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, [illegible] presto, saranno state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E con un gesto della mano fa capire che non dice altro.

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante [illegible] cui siamo venuti a conoscenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, [illegible] arriva anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per evitare [illegible] ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar [illegible] locali pubblici arriva come un fulmine [illegible] ciel sereno. «Non [illegible] sapevamo nulla, nessuno ha denunciato o ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimesto vittima di questa banda.



Bergamino

D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è [illegible] minoranza [illegible] preferisce [illegible] in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esi[illegible] [illegible] [illegible] vera [illegible] propria organizzazione criminale dedita a que[illegible] forma di "pizzo", per noi è una novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si s[illegible] estendendo anche ad altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima che si insediasse in modo ancora più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Bloccati [illegible] tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

Alberto Gaino

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il [illegible] cognome completo è Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel [illegible] cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista [illegible] consigliere comunale [illegible] te di Forza Italia, e per un reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di [illegible] vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che [illegible] cliente Patriarca riuscì a trasformare [illegible] seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il 95 per cento ad opere [illegible] bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, ma che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone una delle ultime riforme del codi[illegible] di procedura penale - il già citato avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal [illegible] Piera Caprioglio il sequestro preventivo [illegible] tenuta di Ovada che la vedova Pesce [illegible] destinato alla locale parrocchia e quello conservativo, sino alla somma di 150 milioni, di un appartamento di Patriarca alla Crocetta. I sequestri sono stati dettati dal timore che pure gli immobili fac[illegible] la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel [illegible] e spariti in un labirinto di conti correnti del figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

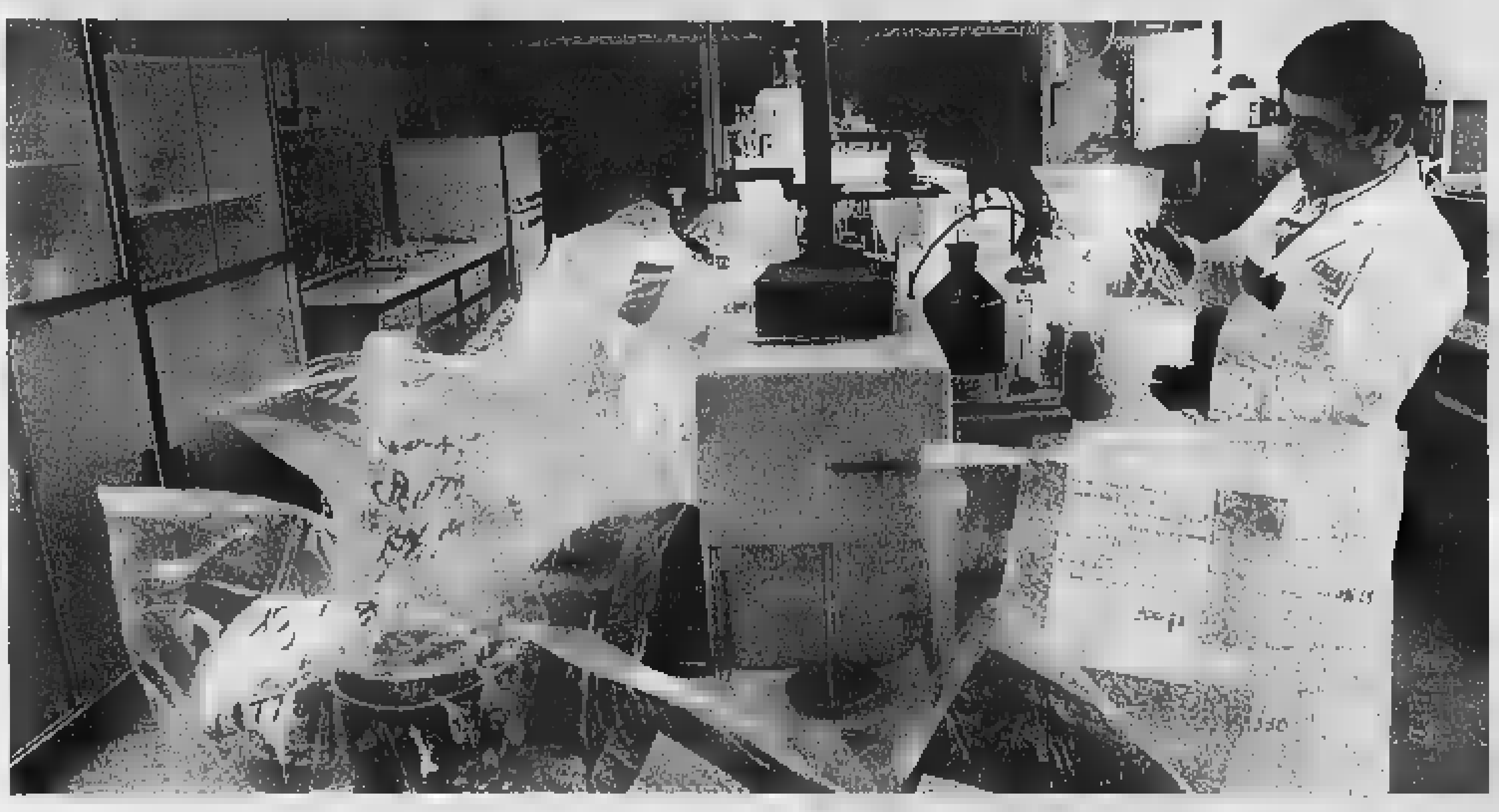
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta di rinvio a giudizio consegna ad altre due persone il ruolo di imputato: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo nel corso del 1994, quando riceve un centinaio di milioni in assegni firmati dall'inferma (aveva il femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce era per l'età [illegible] facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno tuttavia una ragione di fronte al piglio fortemente professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato di concorso in truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'erano di mezzo un immobile [illegible] il ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 anni di condanna per Patriarca; la sentenza a maggio.

Per completezza di informazione abbiamo provato a interpellare, senza [illegible] risposta, lo studio legale milanese ch[illegible] Patriarca, che già ci aveva chiesto una precisazione sulla «catapecchia» di Ovada e sul palazzo ceduto nel 1991 dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la mad[illegible] infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita [illegible] sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito ma in aula [illegible] il numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, [illegible] coinvolto nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». E pensare [illegible] è dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. E' di quasi 20 anni fa, infatti, l'idea [illegible] costituire una società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti e la ricerca. Da allora i fondi si sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi di lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati. Per sbloccarli è neces[illegible] un consorzio tra Enti locali, Università [illegible] Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, e successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore [illegible] l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla votazione [illegible] un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. [illegible] dente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo di riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta di legge non è una ricerca sulla fusione controllata [illegible] una vera e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

[illegible] a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando [illegible] potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole in un laboratorio - è stata affidata [illegible] contratto dell'Enea, al [illegible] industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb come subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è [illegible] maturo per passare [illegible] un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni [illegible] risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi di lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea di Ignitor [illegible] proprio [illegible] Torino e trova nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, il professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) [illegible] nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di massa risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di nuova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare nuove orbite economiche».

E il via libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità [illegible] accedere alle risorse stanziate dallo Stato potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale [illegible] Saluggia anche [illegible] nella proposta di legge non è prevista una localizzazione precisa e la scelta del sito viene subordinato al rispetto delle valutazioni [illegible] impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere una volta per [illegible] alla domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli atomi di idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene [illegible] le stelle, Sole compreso. In pratica, si tratta [illegible] riprodurre in piccolo e pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte di materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di gran lunga il più efficace, pulito ed economico che si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottengono 25 milioni di kilowattora. Più o meno quanti ne consuma in un giorno una città come Torino. E il combustibile, il deuterio, [illegible] isotopo dell'idrogeno, è assai diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata è dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno [illegible] Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni [illegible] gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. In queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la fornace delle stelle. O, con un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo senso numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifi[illegible] della fusione nucleare [illegible] stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei di deuterio possono unirsi a formare [illegible] nuclei [illegible] elio soltanto a temperature di oltre cento milioni di gradi. Dopo [illegible] che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella reazione più [illegible] portata di mano; c'è anche una reazione che non pone questo problema, [illegible] è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, [illegible] tappa importante è stata segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa 2 Megawatt). Il prossi[illegible] traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta [illegible] serve per scaldare [illegible] confinare il plasma [illegible] idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare ad un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, [illegible] scala ridotta, di una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperimenti di «Jet», [illegible] reattore «Iter», frutto di una collabo[illegible]one mondiale (dalla quale però si s[illegible] ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe essere pronto intorno alla metà del decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando [illegible] comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il 9 marzo insieme a mia madre sono andato in un ipermercato della cintura, e prima della spesa sono entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo [illegible] l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge e a qualsiasi buon senso. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata [illegible] bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, ma forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite [illegible] intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale [illegible] e mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che [illegible] due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! Ma che razza di Legge è una Legge che viene applicata [illegible] se ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha avuto [illegible] malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima diret[illegible]e, poi [illegible] l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mia più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita di normale noia sul campo e sugli spalti se non fosse che dopo una ventina di minuti gli occupanti della curva Sud 2°anello vengono "gentilmente" invitati da una serie di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede a quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore [illegible]rio. Dalle minacce in qualche caso si passa alle vie di fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima [illegible] andarsene, come [illegible] si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori; forse è opportuno aggiungere la necessità di frequentare un corso di autodifesa [illegible] munirsi di casco e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

[illegible] direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Postacelere, cinque giorni [illegible] Torino a Baldissero" ribadisco che le disposizioni che regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizione (salvo 33 [illegible]ità [illegible] isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo caso lo standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto [illegible] 9[illegible]% dei casi, per un disguido, di cui ci scusiamo, non è stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera sono arrivato verso le 21 all'imbocco della statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio [illegible] stata chiusa per una frana. Con me c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non [illegible] stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed essere quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare della scarsa informazione data alla barriera [illegible] Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli [illegible] esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevamo visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermato ad Avigliana e ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non erano abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce [illegible] servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 486249

Ezio Streri smentisce il [illegible] imminente rientro [illegible] Cuneo e rimane nei Caraibi per continuare la disperata ricerca del padre

Missione «impossibile» a Santo Domingo

Il figlio non trova tracce del miliardario sparito



Lorenzo Streri (63 anni): di lui non si hanno notizie dalla tarda serata del 10 marzo

CUNEO

«Avevo deciso di tornare in Italia per rimanere alcuni giorni [illegible] mia madre. Credo che stia per crollare. E' troppa la tensione [illegible] stiamo vivendo». Ezio Streri, il figlio trentenne dell'imprenditore cuneese rapito il 10 marzo a Santo Domingo, è stanco: «Per ora però non torno in Italia. Proprio stamani (ndr.ieri mattina) la polizia mi ha consigliato di fermarmi ancora alcuni giorni nell'isola caraibica perché una delle piste che ha intrapreso pare essere quella giusta».

Le indagini portano ancora una volta [illegible] quell'auto rossa parcheggiata nella piazzola di non più di 50 metri quadrati in prossimità dell'aeroporto di Santo Domingo, dove la sera del 10 marzo Lorenzo Streri è sparito. L'auto dovrebbe - il condizionale è d'obbligo - [illegible] in Japan», di media cilindrata, non nuovissima, con i vetri oscurati e un faretto azzurro accanto alla targa. Purtroppo però di auto rosse con queste caratteristiche a Santo Domingo ce ne sono molte. «E' qu[illegible] mi ha raccontato la polizia - spiega Ezio Streri -. Altro non mi dicono; fanno molte domande su mio padre, [illegible] sue abitudini, sulla sua attività, ma mantengono uno strettissimo riserbo sul corso delle indagini. [illegible] permettono, comunque, di partecipare alle ricerche. Ogni mattina, da più di venti giorni, mi presento alla stazione di polizia, rimango magari tre [illegible] aspettare nella speranza che mi dicano qualcosa. Poi, con i due agenti che mi fanno un po' da "balia" e mi seguono notte e giorno, vado in giro con la mia auto in luoghi magari anche sperduti, per avere notizie: parliamo con la gente, chiediamo se hanno visto una Lincoln (l'auto a bordo della quale Lorenzo Streri è stato visto l'ultima volta dai suoi tre collab[illegible]tori); facciamo vedere la fotografia di mio padre. Poi, intorno, alle 22,30, torno in albergo. E l'indomani mattina ricomincio da capo».

Nella casa di viale Angeli Carla Regolo, moglie di Lorenzo Streri e madre [illegible] Ezio aspetta. «Voglio sapere cosa sia successo veramente - dice -. Voglio sapere che fine ha fatto mio marito. Voglio sapere [illegible] posso [illegible] sperare di vederlo arrivare [illegible] figlio uno di questi giorni perché non ne posso più di rimanere nell'attesa».

Al momento gli inquirenti, in questura, a Cuneo, escludono comunque, di dover risentire nei prossimi giorni i tre italiani che erano [illegible] Lorenzo Streri la sera in cui è scomparso. [r. c.]



CASSA, BUON [illegible]

La banca presieduta da Beppe Ghisolfi approva i conti 2000 (utile di 5 miliardi) e difende l'autonomia

Luigina Ambrogio A PAGINA 37

Incidente alle 13,15: nessun ferito. La colonna di fumo è stata vista a decine di km di distanza

In fiamme a Verzuolo il cantiere Burgo

Per l'esplosione di bombole del gas

VERZUOLO

Un violento incendio è divampato ieri, poco dopo le 13, nel megacantiere per la [illegible] della nuova «linea [illegible]» delle Cartiere Burgo a Verzuolo. Secondo alcuni testimoni si sono sentite due violente esplosioni, pochi istanti dopo le 13,15 [illegible] quasi subito [illegible] sono sviluppate le fiamme e [illegible] colonna di fumo nero, altissima, che ha oscurato il cielo. Sono accorsi squadre e mezzi dei vigili del fuoco da Saluzzo, Cuneo, Alba, Racconigi e Savigliano, insieme ai carabinieri, ai tecnici dell' Arpa di Cuneo e dell' Asl 17, oltre ai vigili urbani di Verzuolo.

[illegible] prima [illegible] dei fatti, pare che [illegible] causare l'incendio - sviluppatosi sul tetto del capannone dell'ex-deposito della pasta-legno - sia stata [illegible] bombola, utilizzata dalle squadre di operai impegnate a catramare il tetto dell'edificio. [illegible] fiammata sviluppatasi dal contenitore di gas ha provocato l'esplosione di un'altra bombola, innescando l'incendio di una parte del [illegible] a bruciare, catrame e sughero, che hanno sviluppato [illegible] fumo nerissimo.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare quasi un'ora per domare le fiamme, [illegible] sono rimasti per gran parte del pomeriggio [illegible] nel megacantiere Burgo, [illegible] compiere i necessari [illegible] in[illegible] tecnici dell'Arpa, dell'Asl 17 e alle forze dell'ordine.

Per fortuna, nessuno degli operai impegnati a lavorare sul tetto del grande capannone in costruzione è stato ferito. Per precauzione, le squadre di operai uscite dal cantiere per la pausa pra[illegible] non [illegible] state fatte rientrare [illegible] hanno atteso fuori dai cancelli. Grande preoccupazione anche fra gli [illegible]tanti di frazione Papò, nelle immediate vicinanze del [illegible] per [illegible] realizzazione del[illegible] «linea nona». «Non siamo contrari al nuovo insediamento - spiega il giovane Teresio Giolitti, esponente della Coldiretti - ma vogliamo che sia fuori che dentro il cantiere ci siano condizioni [illegible] sicurezza. L'altra mattina [illegible] draga [illegible] uscita ed ha preso in pieno una "Renault 21": l'autista della draga non si è fermato, ritornandosene nel cantiere. Abbiamo dovuto chiedere l'intervento dei carabinieri, per denunciare il fatto».

Nel megacantiere per la realizzazione della [illegible]ea nona» (che, una volta ultimato, sarà il più grande e moderno impianto di produzione di carta in Europa) si parlano dieci lingue diverse. Ci sono infatti operai portoghesi, muratori rumeni ed egiziani, camionisti spagnoli, tecnici finlandesi: oggi sono circa un migliaio, destinati ad aumentare nelle prossime settimane. La Burgo ha investito 1100 miliardi: l'entrata in funzione della nuova linea è prevista agli inizi del 2002. Il gigantesco impianto sarà in grado di produrre oltre duemila metri di carta [illegible] minuto, in rotoli di [illegible] metri e mezzo di diametro.



Se innegabili [illegible] i benefici portati dal nuovo investimento Burgo (in termini di occupazione, di lavoro per le imprese, di affitto di alloggi ai tecnici impegnati nel cantiere, senza dimenticare i 450 milioni annui di Ici che entreranno nelle [illegible] comunali), si [illegible] già levate numerose voci di protesta per i disagi creati. [illegible] settimane è nato il «Comitato spontaneo di Papò» e una [illegible] mista» è al lavoro in municipio per quantificare i danni creati dal cantiere alle [illegible] dei frazionisti. Più recente [illegible] creazione del «Comitato per la difesa e [illegible] tutela della salute pubblica», il cui portavoce, Piero Depetris, spiega: «Abbiamo consegnato 130 firme al sindaco Giulio Testa perché convochi in tempi rapidi un'assemblea pubblica sul[illegible] conseguenze dovute alla presenza della nuova linea. Chiedia[illegible] controlli seri sui livelli di inquinamento attuali [illegible] futuri e vogliamo sapere quali prezzi dovremo pagare». E gli esponenti di minoranza hanno richiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto.

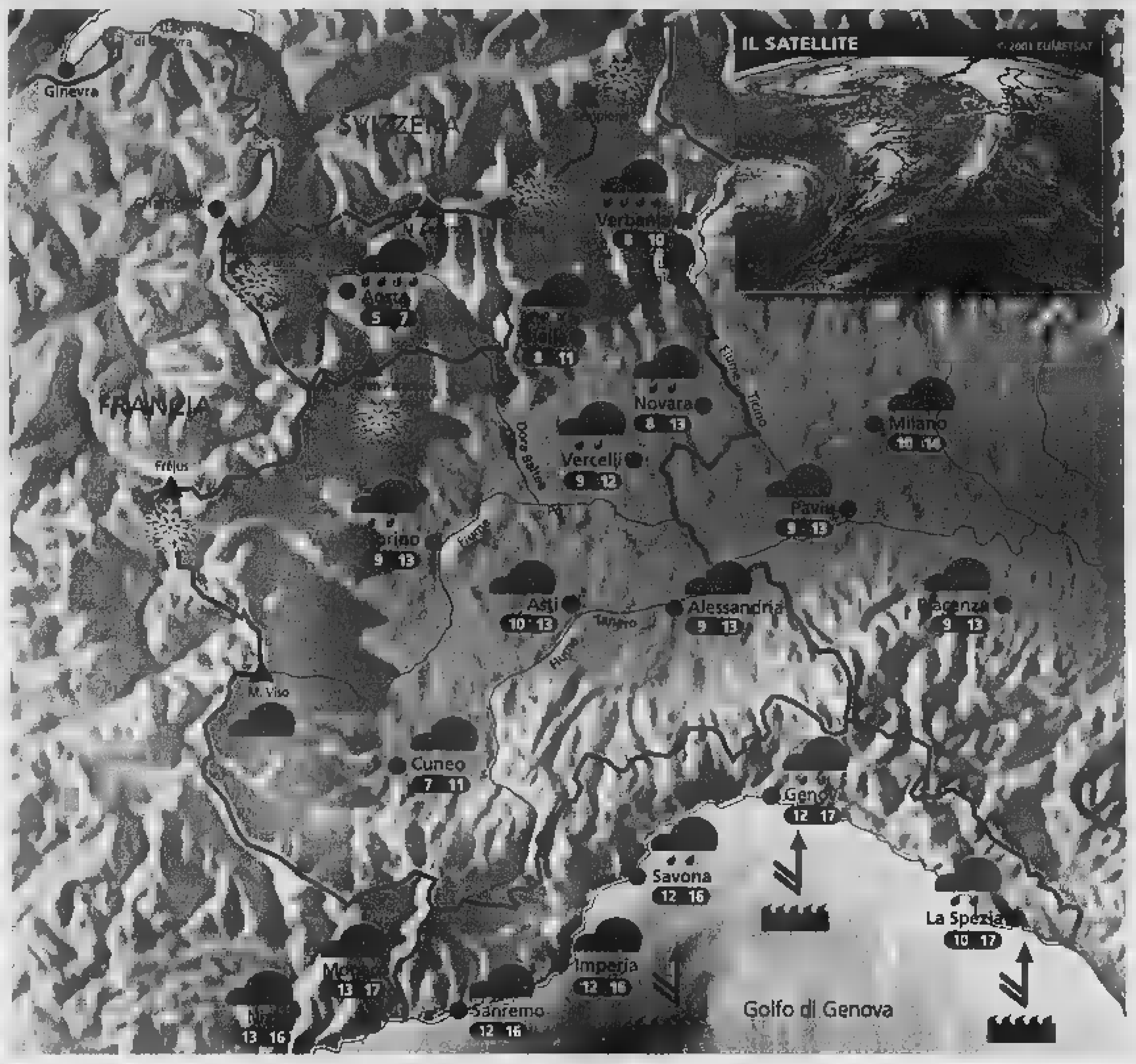
A fianco, l'incendio al maxi-cantiere per la costruzione della «linea nona» della cartiera Burgo di Verzuolo; sopra, operai fuori dallo stabilimento (FOTO MARIO)

Ieri vigili del fuoco da tutta la provincia Molto preoccupata la gente del paese



METEO





Situazione

A causa di una diminuzione ▇ pressione, oggi una perturbazione proveniente ▇ Francia provocherà ▇ peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni

In mattinata nuvoloso su tutti i settori, un po' di pioggia su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche a gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile ▇ montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente ▇ molto mosso dal tardo pomeriggio. ▇ ▇ avrà un sensibile miglioramento quasi ovunque con nuovo aumento ▇ temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno ▇ notte

U▇ strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi ▇ senz'altro accorti che quando il cielo ▇ coperto ▇ temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
In pratica durante ▇ giorno lo strato ▇ nubi agisce riflettendo quasi totalmente i ▇ del sole con la ▇ parte superiore.
Di notte agisce invece come ▇ "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E cosa avviene se il cielo ▇ notte improvvisamente si rasserena?
La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il vento assente.
Da ▇ che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche ▇ la temperatura dell'aria ▇ ancora di qualche grado ▇ ▇ 0°, sul terreno ▇ ▇ formazione di ghiaccio, ▇ solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	8	21
BARI	10	21
BOLOGNA	8	20
CAGLIARI	13	20
CATANIA	6	20
CATANZARO	10	18
FIRENZE	8	19
OLBIA	12	20
PALERMO	12	18
PERUGIA	7	17
POTENZA	5	17
REGGIO CALABRIA	11	19
ROMA	10	20
VENEZIA	9	16
BARCELLONA	9	19
BRUXELLES	6	12
FRANCOFORTE	6	15
GINEVRA	7	12
LONDRA	5	11
▇ DI BAVIERA	5	15
PARIGI	8	13
ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e ▇ minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

Bilancio 2000: l'utile supera i 5 miliardi

La Cassa di Fossano difende l'autonomia

Luigina Ambrogio

[illegible]

Ancora un bilancio più che positivo per la Cassa di Risparmio: nel 2000 l'utile [illegible] ha superato i 5 miliardi con un incremento dell'11,7% rispetto al '99. Ottimo anche l'andamento di tutti gli altri indici, in particolare la raccolta, che sfiora gli ottocento miliardi con un aumento dell'13,9 per cento rispetto all'anno passato. Un risultato particolarmente significativo se si pensa che le altre banche segnano il passo: la media nazionale della raccolta è sul 2 per cento. Legittima soddisfazione, dunque, da parte del presidente della Crf, Beppe Ghisolfi, [illegible] del suo Consiglio d'amministrazione, che nell'approvare il bilancio, ha proposto all'Assemblea degli azionisti (convocata per il 30 aprile), un riparto superiore ai [illegible] miliardi. Di questi 3 miliardi [illegible] 92 milioni andranno alla Fondazione che, rispetto all'anno precedente, [illegible] dividendo superiore del 42,5%, da investire in opere e iniziative culturali, [illegible]li e sanitarie.


Il presidente Beppe Ghisolfi

«Sono risultati che premiano un impegno e un modo di operare serio e responsabile da parte [illegible] tutti - dice il presidente Ghisolfi -; desidero ringraziare il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, il direttore generale Gianfranco Mondino e tutto il personale per l'eccellente lavoro. Nonostante il proliferare degli sportelli bancari, i cittadini continuano a scegliere [illegible] nostra Cassa; questo ci fa oltremodo piacere».

Il totale della raccolta sfiora i 2000 miliardi mentre gli impieghi superano i [illegible] miliardi con [illegible] incremento superiore al [illegible] Il patrimonio della Crf supera [illegible] 130 miliardi. «Questi dati [illegible] fanno dire che è più che mai necessario che si [illegible] alle banche come la nostra [illegible] diritto [illegible] restare autonome» prosegue Ghisolfi.

La battaglia per l'autonomia delle piccole Casse di risparmio è partita proprio da Fossano: se ne sono fatti portavoce congiuntamente Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio, l'uno al vertice della Cassa, l'altro della Fondazione. La loro voce ha avuto un buon riscontro, anche grazie alla presenza dei due presidenti nelle «stanze dei bottoni». L'anno scorso, infatti, Beppe Ghisolfi è [illegible] nel Comitato banche dell'Acri [illegible] successivamente è stato chiamato a far parte del Consiglio e del Comitato esecutivo dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana. Quasi contemporaneamente il presidente della Fondazione Antonio Miglio è stato nominato presidente del Comitato Piccole banche e fondazioni presso l'Acri a Roma.

Il provvedimento in vigore dal 9 aprile al 7 luglio. Preoccupazione in città

«Gazzola», in cassa 35 dipendenti

Calo di ordinativi al pastificio di Mondovì

[illegible]

Dopo [illegible] crisi alla «Cobra Containers», a poche settimane dalla chiu[illegible] delle Ceramiche Besio, un'altra azienda storica della città si trova ad affrontare problemi occupazionali: dal 9 aprile [illegible] 7 luglio il Pastificio Gazzola applicherà la cassa integrazione ordinaria [illegible] 35 dipendenti.

Nel [illegible] dell'incontro con i sindacati, svoltosi nella sede dell'Unione Industriale a Cuneo, i vertici dell'azienda [illegible] via Cuneo hanno spiegato che la situazione [illegible] «da imputare a una diminuzione di ordinativi». Si tratterebbe, dunque, di un provvedimento temporaneo. Le ragioni del ricorso alla [illegible] integrazione sono già state illustrate dai rappresentanti sindacali ai lavoratori, riuniti in assemblea.


Un esterno della sede del Pastificio Gazzola in via Cuneo a Mondovì

Lo scorso anno il pacchetto di maggioranza del pastificio era stato ceduto dalla famiglia Gazzola alla «Petrini spa», già proprietaria del marchio «Spigadoro». Quando ven[illegible] reso pubblico l'accordo, dai dirigenti furono anche espresse garan[illegible] sul mantenimento dei livelli occupazionali nello stabilimento monregalese: la cessione non avrebbe rappresentato l'occasione per un ridimensionamento degli organici. I responsabili dell'azienda hanno confermato che [illegible] problema riguarda una «perdita [illegible] riduzione di ordini prevalentemente per l'estero», ma che [illegible] in [illegible] «investimenti che permetteranno di rafforzare nel medio termine la posizione del mercato mondiale della pasta».

In città c'è tuttavia preoccupazione per la possibilità di una nuova crisi nel panorama industriale della zona, già duramente provato negli ultimi mesi, in vari settori.

Il sindaco Riccardo Vaschetti, però, ha sottolineato che [illegible] è il caso [illegible] creare allarmismi. Sono tutte situazioni di cui eravamo a [illegible] da tempo e [illegible] dopo l'altra le affronteremo. Già oggi pomeriggio, in municipio, incontrerò [illegible] proprietà delle Ceramiche Besio, i rappresentanti dell'Unione Industriale e del personale per cercare [illegible] soluzione. [illegible] prossimi giorni ci saranno altre riunioni. [illegible] auguro che la [illegible] integrazione al Pastificio Gazzola sia solo [illegible] parentesi, che possa rientrare [illegible] breve senza ulteriori conseguenze. Il [illegible] [illegible] lavoro monregalese è comunque [illegible] grado di assorbire ancora lavoratori, se non in numero esorbitante». [p. a.]

Crisi «Besio»

Sui finanziamenti trattative in corso

MONDOVI'. Continuano gli incontri per risolvere la situazione di crisi finanziaria alla Ceramica Besio. L'azienda storica per la produzione della ceramica monregalese [illegible] stata costretta, circa quindici giorni fa, al regime della cassa integrazione ordinaria [illegible] tutti i novanta lavoratori che [illegible] tutelati dal provvedimento sindacale fino al 15 maggio.

«Il problema continua [illegible] essere quello dei finanziamenti - spiega il direttore dello stabilimento, Gianni Rovea -. Tutte le parti interessate stanno prendendo a cuore il problema, ma l'unica via d'uscita immediata sembrerebbe il reperimento di capitali. La Besio è un'azienda che [illegible] [illegible] secondo le commesse. Sarebbe tardivo trovare soluzioni quando [illegible] richiesta di mercato si affievolisce a causa di una nostra assenza prolungata».

Intanto l'attività rimane ferma [illegible] nello stabilimento [illegible] presenti solo una segretaria [illegible] alcuni addetti all'imballaggio per smaltire le ultime richieste g[illegible] fatte prima della sospensione del [illegible] marzo scorso. [illegible] prossime [illegible] una delegazione dei lavoratori incontrerà la proprietà per gli aggiornamenti. [g. sc.]

[illegible]

CUNEO

Colpis[illegible] [illegible] posacenere addetto [illegible] [illegible]

Identificati dai carabinieri del Nucleo radiomobile i tre albanesi che l'altra sera, nel [illegible] di un diverbio, hanno colpito [illegible] un posacenere un addetto alla sicur[illegible] di un locale-circolo a Confreria. [c. g.]

[illegible]

Autista di Busca è arrestato al confine

Il camionista Aldo Roasio, 41 anni, di Busca, è stato arrestato. La polizia francese ha scoperto nella camionetta che stava guidando, 9 clandestini curdi. E' stato bloccato a Roquebrune-Cap-Martin. Secondo gli agenti francesi il gruppo di profughi sarebbe stato imbarcato sul furgone a Ventimiglia. [r. s.]

BORGO SAN [illegible]

Dipendenza dall'alcol Un incontro dell'Asl

Stasera, dalle 20 alle 21,30, nel salone Asl [illegible] Quartiere di piazza Raimondo Viale 1, famiglie dei club per alcolisti, operatori e volontari hanno la possibilità [illegible] approfondire contenuti [illegible] metodi [illegible] approccio legati alla dipendenza da alcool. [l. m.]

RACCONIGI

Rubato in municipio mobile del '700

La notte scorsa i ladri [illegible] entrati nel municipio e dalla stanza che funge da sala giunta e da ufficio del segretario, al primo piano dell'edificio, hanno rubato un mobile antico di notevole valore, un trumeau del '700 facente parte del patrimonio delle ex Opere Pie. [a. m.]

CARAMAGNA

Insegnante di [illegible] anni uccisa da un'emorragia

Un'emorragia cerebrale ha ucciso a 49 [illegible] l'insegnante Marisa Raina Panero. Lascia il marito Giovanni e le figlie Sabrina e Paola. I funerali domani alle 15,30, in parrocchiale. [v. m.]

MONTALDO M.

Scintille della motosega incendiano sottobosco

Vigili del fuoco e carabinieri [illegible] intervenuti per domare l'incendio che ha distrutto circa un ettaro di sottobosco. A scatenare le fiamme sarebbero state scintille prodotte dalla motosega con [illegible] un villeggiante genovese stava lavorando. [p. a.]

MAGLIANO [illegible]

Etica [illegible] medicina Se [illegible] discute con il vescovo

Stasera, alle 20,45, nel salone parrocchiale, incontro «Etica e medicina: terapia genica, clonazione, procreazione assistita, accanimento terapeutico». Tra i relatori il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio. [p. a.]

[illegible]

Le residenze diurne di Psichiatria

Oggi, [illegible] 15, alla Comunità «La Rocca» presentazione delle strutture residenziali e diurne del dipartimento di Psichiatria dell'Asl 15. Introduce il dottor Bergamo. [r. a.]

CUNEO

Corso dell'Aci per commissari di percorso

Sono aperte le iscrizioni al corso di ufficiale di gara - [illegible] di percorso, organizzato dall'Aci Cu[illegible]. L'adesione è gratuita, per informazioni 0171/695962. [c. g.]

Struttura prefabbricata, cinque locali con 900 posti per il cinema [illegible] un grande parcheggio

Multisala alla periferia di Savigliano

Avviati i lavori in via Torino verso Cavallermaggiore

[illegible] Bertoglio

SAVIGLIANO

Hanno preso il via i lavori di costruzione della nuova multisala cinematografica che verrà realizzata in via Torino, alla periferia della città in direzione di Cavallermaggiore. L'area misura circa seimila metri quadrati ed è stata acquistata lo scorso anno da un gruppo di imprenditori, dopo che il piano regolatore comunale aveva previsto la [illegible] destinazione ad un cine[illegible] realizzato secondo criteri moderni: [illegible] più un'unica sala, magari con platea e galleria come si usava fino ad alcuni anni fa, ma un comples[illegible] [illegible] vari locali, di dimensioni contenute, in ognuno dei qua[illegible] viene proiettata una diversa pellicola.


Una ruspa prepara il terreno per la costruzione che sarà allestita velocemente

L'iniziativa ricalca quanto già realizzato a Borgo San Dal[illegible], Dogliani [illegible] Bra, mentre anche ad Alba [illegible] Fossano sono [illegible] fase di costruzione o [illegible] progetto complessi analoghi. I posti [illegible] sedere dovrebbero [illegible]re, complessivamente, circa novecento: cinque le sale in progetto, tutte disposte su un solo piano. Intorno [illegible] prevista la realizzazione [illegible] un ampio parcheggio. I lavori dovrebbero terminare già entro la fine dell'anno, grazie al fatto che la struttura verrà costruita intera[illegible] son elementi prefabbricati, che renderanno particolarmente veloci le operazioni di assemblaggio del fabbricato.

La multisala di [illegible] Torino è destinata a offrire nuove ed interessanti opportunità agli appassionati di cinematografia di Savigliano e dei dintorni e, in generale, a modificare le abitudini [illegible] divertimento di giovani [illegible] meno giovani.

Attualmente sono in funzio[illegible] in città due sale cinematografiche: il Ritz, che [illegible] trova [illegible] piazza Cavour ed [illegible] articolato su due piani, e l'Aurora, in via Ghione, [illegible] un unico piano. Quest'ultimo è stato oggetto di [illegible] profonda ristrutturazione nel corso del 2000: i lavori si sono svolti durante l'estate [illegible] l'autunno e il cinema ha riaperto, completamente rinnovato, pochi giorni prima di Natale. La terza sala storica [illegible] Savigliano, il [illegible] Nazionale di via Cambiani, venne trasformata in uffici della Cassa di Risparmio di Savigliano negli anni Ottanta.

Gli altri locali cittadini adibiti a rappresentazioni di spettacoli sono il teatro Milanollo e l'ala polifunzionale di piazza del Popolo.

INCIDENTE A CENTALLO, IL FERITO E' DI MONTEU



Auto fuori strada: giovane grave

E' in prognosi riservata il giovane che ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, è uscito di strada sulla statale Cuneo-Savigliano, nei pressi del mobilificio «Sereno», a Centallo. C.D., 24 anni, residente a Monteu Roero, ha perso il controllo della sua «Bravo» nera, capottando più volte nel campo a fianco della carreggiata. Sono intervenuti i carabinieri di Centallo e i vigili del fuoco di Cuneo che hanno dovuto lavorare parecchio tempo per estrarrre il giovane dalle lamiere [illegible] della vettura. Immediatamente dopo il trasferimento [illegible] l'elicottero del «118» all'ospedale di Cuneo, dove C. D. è ricoverato nel reparto di rianimazione. [a. p.]

Restano in segreteria anche Matteo Carena e Rinaldo Olocco. Nel nuovo Consiglio generale eletti sessantuno rappresentanti

Maggio è stato confermato alla guida della Cisl cuneese

FOSSANO

Marcello Maggio è stato riconfermato a grande maggioranza segretario provinciale della Cisl cunee[illegible] dal congresso che si è concluso ieri sera, al «Giardino dei Tigli», in frazione Cussanio di Fossano. Nella sua relazione un riferimen[illegible] inusuale: una frase di Leopardi che [illegible] [illegible] guardia rispetto alla «perdita di felicità» che può derivare dal «progresso dell'incivilimento». Concetto cui allude lo slogan del XIV Congresso («Anche oggi si può») e ribadito da Maggio a più riprese nella relazione. Tra i temi in discussione, grande spazio hanno avuto [illegible] «concertazio[illegible] (intesa [illegible] come «metodo per le congiunture difficili», ma [illegible] «politica costante»); la contratta[illegible] («Va potenziata quella territoriale, che dev[illegible] puntare anche alla gestione del mercato del [illegible]oro»); [illegible] democrazia economica («Vanno inventate e normate forme di partecipazione alle [illegible]tegie aziendali») e l'unità dei lavoratori, che [illegible] un «obiettivo prioritario».

Il nuovo consiglio generale, composto da sessantuno persone, ha confermato la segretaria uscente composta da Marcello Maggio (segretario provinciale), Matteo Carena e Rinaldo Olocco. Nel Consiglio generale sono entrati di diritto i [illegible] segretari: Gianni Baratta (chimici-tessili); Marcello Truddaiu (elettrici); Alfio Pennisi (edili-legno); Claudio Mezzavilla (meccanici); Idelmo Picco (cartai-telefonici); Claudio Risso (agro-alimentare); Gian Piero Porcheddu (sanità-enti locali); Mariana Bessone (scuola); Luca Bosio (trasporti); Guglielmo Fasano (commercio); Ferruccio Moriggi (bancari-assicurativi Fiba); Ferruccio Cavallo (postali); Giuseppe Fogliato (pensionati).

La Cisl [illegible] al momento, con i suoi oltre 38 mila [illegible], la più numerosa organizzazione sindacale nella «Granda». [l. a.]



Il tavolo di presidenza del congresso provinciale del sindacato Cisl che si è concluso ieri a Cussanio di Fossano

Allarme afta: anche Bra non farà la mostra bovina

Oggi i fossanesi rinunciano alla Fiera del vitello grasso

FOSSANO

La proroga dell'ordinanza ministeriale che vieta la circolazione degli animali ha fatto «saltare» la 75ª Fiera [illegible] vitello grasso, che avrebbe dovuto tenersi oggi al Foro boario. «Fino all'ultimo si era sperato di poterla realizzare - dice l'assessore all'Agricoltura Gianni Bruno - perché l'ordinanza, in un [illegible] tempo, scadeva a fine mar[illegible] La sua proroga ci ha obbligato a sospendere tutto». La rassegna è [illegible]a annullata. «Abbiamo anche considerato l'ipotesi di rinviarla - dice [illegible] sindaco Beppe Manfredi - ma avremmo [illegible] il rischio di vederla mettere di nuovo [illegible] repentaglio da una [illegible] proroga. Inoltre questa manifestazione ha un senso se si [illegible] prima di Pasqua: tradizione vuole che le macellerie espongano la gualdrappa dell'animale che si è classificato bene in Fiera in questo periodo; più tardi perderebbe di significato».

Quest'anno la Fiera avrebbe segnato un primo passo in direzione di una maggior qualificazione degli animali in concorso: per la prima volta, infatti, era stata limitata [illegible] partecipazione ai vitelli certificati in base alla legge regionale, [illegible] marchiati «Coalvi».

«Anche [illegible] la fiera non si fa, questa strada è comunque segnata: non [illegible] torna indietro - dice l'assessore all'Agricoltura -; anzi, per il prossimo anno puntiamo a una più marcata valorizzazione della razza Piemontese; ci faremo promotori di tutte le iniziative necessarie perché nel frattempo la Piemontese ottenga l'Igp, cioè l'Indicazione geografica protetta [illegible] cui altre razze italiane già dispongono, che le ha maggiormente protette dalle conseguenze della [illegible]». Anche [illegible] ha deciso lo «stop» alla rassegna zootecnica in programma il lunedì dell'Angelo (16 aprile). Probabilmente si terrà a ottobre. Il giorno di Pasquetta si svolgerà comunque la tradizionale fiera commerciale. [l. a.]

Protagonisti Giolitti, Marcello Soleri, Luigi Burgo, i due Galimberti e Dante Livio Bianco

Tutti i travagli di una terra di frontiera

Cuneo attraverso la «guerra dei trent'anni» (1915-1945)

Con la «Storia di Cuneo 1700-2000» (Editrice Artistica Piemontese), lo storico [illegible] Aldo [illegible] ha messo a disposizione della «Granda» [illegible] volume che in oltre settecento [illegible] racconta con ricchezza di particolari le vicende del capoluogo [illegible]. L'opera s'inquadra nelle iniziative per l'ottavo centenario della città, festeggiato nel [illegible]. Pubblichiamo oggi [illegible] altro intervento dell'autore

Aldo Alessandro Mola

Cuneo si batté con entusiasmo per l'unificazione nazionale. Tra i suoi uomini di punta, il medico Luigi Parola - deputato, sindaco, provveditore agli studi, venerabile della loggia massonica «Roma», attiva tra il 1862 e il 1865 - era famoso in Europa. Il sindaco Carlo Brunet, che a metà Ottocento condusse la ferrovia a Cuneo senza che la città dovesse sborsare una lira e poi accelerò il nuovo piano regolatore, era fratello di un liberale compromesso nei moti del 1821 e costretto all'esilio in Egitto. Nelle tre guerre d'indipendenza (1848, 1859, quando [illegible] Cuneo [illegible] acquartierati i Cacciatori delle Alpi di Giuseppe Garibaldi, e 1866) la città perse appena una [illegible] dozzina di uomini. Altrettanti nelle guerre coloniali di fine Ottocento. L'entusiasmo per l'unità, dunque, non venne mai meno.

Cuneo, del resto, si scelse per rappresentanti alla Camera personalità di prestigio anche di altre terre: il torinese Boggio, che morì nella battaglia navale di Lissa, il peveragnese Vittorio Bersezio, l'astigiano Biagio Caranti, il milanese Cesare Correnti.

Per contare a Roma [illegible] va avere gli uomini giusti al posto giusto. Di suo la città organizzò Cassa di Risparmio, società operaia di mutuo soccorso (maschile e femminile), scuole, circoli e ospitò caserme affollate, che rimasero a lungo la principale «industria». Anche il sistema sanitario locale era all'avanguardia. In più espresse geni universali come [illegible] matematico [illegible] logico Giuseppe Peano, affiancato dal bovesano Giambattista Borelli.

Asceso stabilmente al governo dell'Italia Giovanni Giolitti mirò [illegible] convogliare tutte [illegible] forze produttive a servizio del benessere nazionale. I suoi criteri ispiratori erano semplici e chiari: quando un programma è condiviso dagli uomini di Stato eminenti [illegible] dagli operai vuol dire che «risponde ai veri bisogni del Paese»; «ognuno valga per quello che sa e che fa»; al progresso dell'Italia - [illegible] dichiarò inaugurando la [illegible] sede della Cassa di Risparmio - dovevano [illegible] tutti: liberali, socialisti e cattolici. Con due generazioni «bene educate e bene allevate», spiegò inaugurando l'«Ospedaletto» Regina Elena per l'infanzia, la nazione italiana [illegible] sarebbe elevata a pari di quelle che da più secoli avevan raggiunto l'unità.

Quel programma ottenne ampi consensi tra quelle che Giolitti definiva «persone di buon senso». Le divisioni ideologiche però si inasprirono e aggravarono. Per conservare il controllo sull'amministrazione locale (Comune, Cassa di Risparmio, Ospedale) i liberali ricorsero alla ripartizione artificiosa dei seggi comunali [illegible] danni [illegible] opposizioni. Quando perciò dovette affrontare la prova - non voluta ma virilmente affrontata - della Grande Guerra (1915-18), la dirigenza ebbe, sì, la lealtà della popolazione, ma non il consenso vero. Tuttavia [illegible] città rimase roccaforte liberale con i sindaci Marcello Soleri, Luigi Fresia, Antonio Bassignano... Era anche una città pluralista e tollerante. Il banchiere ebreo Marco Cassin - sorretto da Angelo Segre, venerabile della loggia «Vita Nova» - divenne prosindaco, presidente della Camera di Commercio, deputato di Borgo San Dalmazzo.

Il fascismo nel Cuneese attecchì poco, tardi e si affermò, come variante della tradizione monarchico-risorgimentale, solo perché molti liberali, socialisti [illegible] cattolici fra il 1924 e il 1926 entrarono nelle sue file. Fu il caso del racconigese Giambattista Imberti, podestà [illegible] Cuneo dal 1927 al 1938, già deputato del partito popolare italiano (cioè cattolico), di Tancredi Galimberti, già ministro giolittiano e del socialista Pierbenvenuto Rossi, eletto nel «listone fascista» nel 1924. Poiché il governo garantiva tranquillità e sviluppo, realizzava opere pubbliche (l'espansione della città proseguì impetuosa e ordinata durante il regime con l'opera geniale dell'ingegnere Cesare Vinaj) e infondeva senso di sicurezza, a parte pochis[illegible] personalità il Cuneese mostrò [illegible] verso il gover[illegible]







Tre protagonisti della storia cuneese: a sinistra l'avvocato Tancredi Galimberti a destra Vittorio Bersezio Sotto, Marcello Soleri

Sotto la guida dell'ingegnere Luigi Burgo - presidente del Rotary Club e della Società di studi storici - anche gli esponenti più autorevoli dell'opposizione ebbero spazio pubblico. Come altrove l'impresa d'Etiopia (1935-36) venne accolta con entusiasmo.

Abituati a credere che qualcuno a Roma «avesse sempre ragione», solo quando iniziarono le pesanti sconfitte nella seconda guerra mondiale, dalla Grecia, all'Africa e al fronte sovietico, i cuneesi scoprirono d'essersi proprio sbagliati. Ma oramai da tre ani [illegible] daccapo in guerra: contro la Francia, ove vivevano ottocentomila emigrati italiani e i [illegible] erano una moltitudine.

Nel 1915 Cassin aveva chiesto come compenso per l'intervento in guerra a fianco della Francia una rettifica di frontiera a vantaggio dell'Italia. [illegible] 1940 il podestà Michele Olivero propose l'autostrada direttissima Torino-Cuneo-Ciriegia-Nizza (che si pensava sarebbe tornata alla Francia: tantoché il compositore Felice Quaranta musicò «Nizza sei nostra»). Alla fine della guerra, nell'aprile-maggio 1945, i cuneesi constatarono che la Francia voleva invece annettersi una profonda fascia al di qua delle Alpi.

Truppe francesi arrivarono sino a Borgo San Dalmazzo. Si ritirarono solo per ordine degli anglo-americani, giunti in una città stremata da venti mesi di bombardamenti aerei anglo-americani che vi causarono [illegible] vittime, all'indomani della liberazione Cuneo si trovò col Ponte Nuovo (un'opera grandiosa, «degna dei Romani») interrotto dalle mine che lo spezzarono, disoccupazione, lutti tremendi, ansia per la sorte dei prigionieri e dei «dispersi».

La città che con Duccio Galimberti indicò la vera via della ricostruzione, la Federazione europea, e con Dante Livio Bianco fissò patti d'intesa con la vicina Francia, la terra di Arturo Felici, Antonio Bassignano, Spartaco Beltrand, Feli[illegible] Bertolino, Giovanni Campagno, Giuliano Pellegrini, Carlo Bava... imboccò con decisione la via della democrazia.

Anche grazie alla sapiente mediazione della Chiesa - l'istituzione più d'ogni altra uscita indenne dal trauma del regime e della guerra - superò anche lo scossone del referendum istituzionale, che nel Cuneese (non però nel capoluogo) il 2 giugno 1946 vide prevalere la monarchia. La sovranità ora, riposava tutta nella «volontà della nazione».

Adesso anche le imprese edili credono nella «new economy»

GLI imprenditori edili cuneesi si interrogano sugli scenari e le strategia delle imprese del terzo millennio. Le trasformazioni del comparto nell'era della new economy sono state, recentemente, anche [illegible] centro di [illegible] congresso organizzato dal Gruppo giovani imprenditori edili dell'Unione industriale di Cuneo e dal Comitato giovani «Ance».

«In un settore che storicamente ha contraddistinto con il suo prodotto [illegible] patrimonializzazione [illegible] moltissime aziende - spiega Filippo Monge, neo presidente del Comitato regionale giovani imprenditori edili, nonché presidente del Gruppo giovani costruttori del Cuneese - resiste ancora il concetto di proprietà prima ancora di know-how, di bene materiale piuttosto che di cespite virtuale: un dominio, ad esempio potrebbe rappresentare più di [illegible] finitrice, di un capannone, un eccezionale strumento di fundus raising per cantierare operazioni di project-financing o per qualificare anche una piccola e media impresa».



Il giovane industriale Filippo Monge

«Come giovani imprenditori edili ci stiamo interrogando su quale sarà lo scenario futuro delle nostre imprese che sono statisticamente le più diffuse a livello territoriale - spiega ancora Filippo Monge -. La rivoluzione culturale, normativa e tecnologica a cui abbiamo assistito fin dagli inizi degli anni '90 ha riconfigurato il ruolo dell'imprenditore edile e l'identità dell'impresa di costruzioni».

Sulla questione è intervenuto [illegible] Giuseppe Provvisiero, da poco nominato presidente del Comitato nazionale Giovani Imprenditori edili: «L'accelerazione di questi ultimi anni [illegible]pone anche in questo settore, che poteva sembrare non interessato a questi sviluppi tecnologici, una sempre crescente attenzione».

Nel [illegible] del convegno [illegible] professor Cesare Ferrero, docente [illegible] [illegible] aziendale ed immobiliare all'Università Bocconi [illegible] Milano e presidente di Metropolis, ha proposto tre punti di riflessione: il primo sui cambiamenti radicali che stanno trasformando l'industria delle costruzioni; il secondo sul conseguente futuro delle imprese; ed [illegible] terzo sull'impatto della new economy. La conclusione dell'intervento [illegible] Ferrero ha dato il [illegible] alla relazione del professor Paolo Savona, presidente di «Impregilo» e «Aeroporti Roma» sviluppatasi a partire dalla considerazione che: «Tanto più uno riesce a far penetrare tecnologia nella sua attività produttiva, meglio risolve i vecchi problemi della old-economy».

A rimarcare l'importanza [illegible] settore edile [illegible] nell'economia regionale, oltre a Filippo Monge, [illegible] stati riconfermati ai vertici [illegible] Comitato piemontese giovani imprenditori edili i cuneesi Massimo Tomatis, quale membro effettivo e Fabrizio Vanni, membro supplente.

«AUTOINPIAZZA» AL NUOVO FORO BOARIO



Si prepara il primo grande [illegible] dei privati

CUNEO. L'assemblea del «Miac» presieduta da Giuseppe Tecco (nella foto con l'organizzatore Fulvio Audisio in centro città) ha dato [illegible] via libera ad «Autoinpiazza», il primo grande mercato italiano dell'auto riservato ai privati, in programma domenica 5 maggio. La struttura del [illegible] Foro boario di località Ronchi ospiterà anche furgoni, camper, moto [illegible] piccole imbarcazioni. Iscrizioni all'autosalone Audisio di via Savona 35, alla segreteria dell'Aga in corso Brunet (oppure contattando lo 03393385585 e lo 0171695997), mentre saranno distribuiti volantini e documentazione nelle principali città della Provincia. «Cuneo - spiega Fulvio Audisio - è il primo passo per una manifestazione che presto sarà portata in tutta Italia». [c. g.]

Bernardi aveva 64 anni

[illegible] l'artigiano ex consigliere

SALUZZO. Si svolgono, oggi, alle 14,20, [illegible] Duomo, i funerali dell'intarsiatore Silvio Bernardi, 64 anni, già consigliere comunale per il partito socialista. Bernardi era conosciuto e molto apprezzato per i suoi lavori di ebanisteria, tipici dell'artigianato saluzzese. Era stato, anche alle dipendenze della Amministrazione provinciale, per il recupero di ragazzi handicappati.



Silvio Bernardi

Bernardi, personaggio popolare in città, era stato consigliere comunale psi dalla metà degli Anni Settanta fino al 1990, ricoprendo, tra l'altro, l'incarico di componente e poi di vicepresidente della commissione per i servizi sociali.

L'ex consigliere lascia la moglie e una figlia, titolare di una palestra [illegible] città. La salma di Bernardi sarà tumulata nel cimitero saluzzese. [g. ne.]

Consiglio dei ragazzi

Rifreddo, pista per bici da cross prima richiesta

RIFREDDO. Sono dodici i componenti del Consiglio comunale dei ragazzi, rinnovato nei giorni scorsi: Serena Bertorello, Silvia Borello, Erik Martino, Federica Conti, Cinzia Perasso, Arianna Perlo, Martina Adelchi, Maurizio Bertorello, Marco Malvezzi, Michel Borello, Fabrizio Borghino, Michele Molinengo.

Le elezioni per il rinnovo dell'organismo si sono tenute nella Ludoteca e, tra i progetti presentati, ha ottenuto maggiori consensi l'idea di realizzare una pista per le bici da cross in paese. [illegible] tra i ragazzi [illegible] le ragazze di Rifreddo è anche molto sentita l'esigenza di vedere insieme film [illegible] Centro d'incontro, di fare escursioni nella natura, di potenziare la Ludoteca già esistente.

«Il rinnovato Consiglio comuna[illegible] dei ragazzi - chiarisce il primo cittadino, Paolo Allemano - si riunirà nei prossimi giorni per la prima seduta del nuovo mandato».

Il progetto di coinvolgimento dei ragazzi va avanti grazie anche al lavoro di un educatore, con un progetto formativo che interessa il mondo della scuola. [al. bu.]

Quarant'anni di servizio

Va in pensione il bravo medico [illegible]

FRABOSA SOPRANA. Dopo quarant'anni di servizio [illegible] medico condotto è andato [illegible] pensione il dottor Domenico Rulfi, 70 anni. Rulfi, che abita [illegible] Frabosa Soprana, pur mantenendo la residenza a Frabosa Sottana, si occupava dei pazienti di tutti e due i paesi.



Domenico Rulfi

Il sindaco Edoardo Basso di Soprana, nel ringraziarlo a nome di tutti gli abitanti, ha voluto sottolineare [illegible]me «il dottore abbia svolto il proprio compito sempre con competenza [illegible] impegno, in favore tanto dei residenti quanto dei numerosi turisti, senza risparmiarsi». Anche la comunità di Sottana dimostrerà la propria riconoscenza a Domenico Rulfi: secondo alcune indiscrezioni, lo farà in ottobre, consegnandogli il tradizionale premio Castagna d'oro, durante la sagra. [p. s.]

Poca [illegible] sui treni serali

Sono una pendolare che per lavoro viaggia giornalmente in treno da parecchi anni sulla linea ferroviaria Torino-Savona [illegible] Torino-Cuneo. Vorrei porre l'attenzione su un problema serio che si verifica sempre più [illegible] sui treni. Assisto molte volte a situazioni vergognose [illegible] gente senza biglietto che viaggia abitualmente in treno; sono per lo più extracomunitari che alla richiesta del documento da parte del controllore dicono che non ne sono in possesso o forniscono generalità false e si rifiutano di scendere dal treno.

Che cosa deve fare il controllore? Far fermare il treno in attesa della polizia? Questo non è possibile, così i soliti continuano [illegible] viaggiare gratis.

Come mai la polizia ferroviaria è così poco presente sui treni? Facendo i turni e viaggiando quindi in orari diversi, [illegible] capita raramente di vedere poliziotti sui treni, a me pare assolutamente assenti poi negli orari serali quando ce ne sarebbe più bisogno.

E' una situazione di quotidiana ingiustizia verso coloro che pagano il biglietto oltre ad essere un invito alla illegalità.

Mi auguro che vengano presi al più presto dei provvedimenti [illegible] parte degli organi competenti.

Lettera firmata, Cuneo

Chi [illegible] promosso «Mal'ari[illegible] [illegible] Borgo

A proposito della lettera pubblicata il primo aprile, data notoriamente consona agli scherzi, in merito all'iniziativa «Mal'aria», riteniamo opportuna la seguente precisazione: il Movimento Consumatori di Cuneo, riconoscendo la validità di una manifestazione i cui contenuti sono affini ai propri principi, nella tutela del cittadino, non è tuttavia l'estensore della lettera nè l'organizzatore dell'iniziativa, assieme a Legambiente, al comitato Borgo Progetto Città, ai Medici per l'Ambiente (che ne sono stati i promotori).

Chiediamo pertanto di informare di questo i lettori [illegible] ringraziamo per l'ospitalità.

Movimento consumatori Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744, **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.838; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; [illegible] tel. 0171. 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.265; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva** [illegible] **Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;

Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 486.311.

[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, [illegible] Roma 39, t[illegible] 0171 692.347.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1 tel. 0173. [illegible]

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172 412.308.

Fossano: Municipale 1, via Roma 83, tel. 0172 60.838

Mondovì: *Santa Maria* , piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.

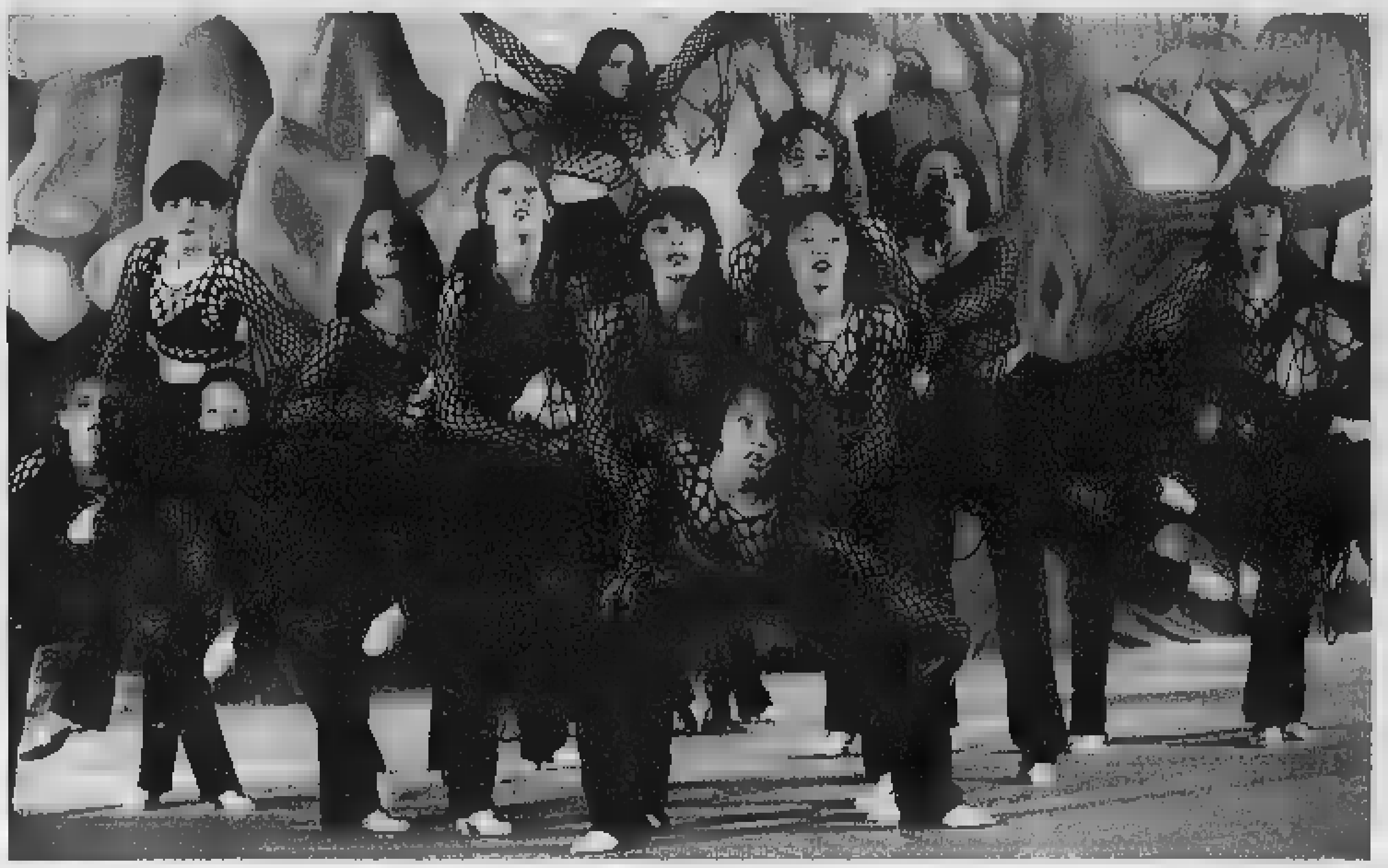
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 249.148.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; [illegible] di [illegible] 0173.316.316; [illegible] di Borgo San [illegible] 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di [illegible] 0171.269632; Usl di [illegible] 147817817; [illegible] di Mondovì 550.111; Usl di [illegible] 0174 391.110; Usl [illegible] Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.



Piacciono anche l'allevamento dei piccoli animali [illegible] il giardinaggio

Tante idee per il tempo libero

Dalla danza al tiro sportivo ai tuffi in piscina

CON l'arrivo della bella stagione, il sole [illegible] un'po di caldo ecco che ci ritorna la voglia e il desiderio di occupare [illegible] tempo libero in attività simpatiche, creative e salubri. La «Granda» offre diverse oppurtunità, dalla natura, allo sport agli hobby.

Per chi [illegible] gli animali a Manta «Tutta natura market» sulla strada statale al numero [illegible] propone [illegible] ciò che possiamo desiderare per i nostri cani e gatti [illegible] la toelettatura e il servizio «dog sitter». Ma come spiega l[illegible]gno[illegible] Anna: [illegible]l negozio esiste dal '97, la nostra attività di tradizione però [illegible] l'allevamento di animali definiti da reddito, cioè galline, conigli, anatre, oche».

Al market è possibile acquistare questi animali [illegible] tutto quello che [illegible] per farli vivere e produrre bene. Per gli appassionati di giardinaggio potranno trova[illegible]: terra, vasi, concime, palette, inaffiatoi, insomma il necessario per [illegible] e fiori. In questi giorni partirà il concorso «Con tutta natura in vacanza tutto l'anno». Facendo la spesa [illegible] questo negozio si accumuleranno dei bollini che daranno diritto a soggiorni [illegible] località turistiche italiane [illegible] una a tre settimane, il concorso [illegible] valido fino al 31 dicembre 2001.

Anche [illegible] tuffo in piscina può contibuire a rilassare [illegible] fisico dopo una giornata di stress. Alla piscina comunale di Saluzzo, ci si trova di fronte all'offerta, veramente poliedrica, di opportunità, moduli, corsi e percorsi didattici adatti [illegible]le esigenze di [illegible]. Ciò che [illegible] importante [illegible] una struttura sportiva pubblica, che serve [illegible] territorio ampio come quello del Gestel, la società che gestisce la piscina coperta e scoperta del Marchesato, hanno messo a punto un pacchetto di proposte in grado di soddisfare non solo gli sportivi a gli agonisti, [illegible] anche tutta [illegible] fascia di utenza [illegible] dalle gestanti che frequ[illegible]tano i corsi di rilassamento in acqua, preparatori del parto, agli anziani, ai piccolissimi. Senza dimenticare coloro che si danno al «nuoto libero», cioè la vasta schiera di quelli che non aderiscono a [illegible] corso, [illegible] semplicemente vogliono fare qualche bracciata in libertà, avendo la sicurezza di trovare anche per loro qualche corsia liberia [illegible] tutti gli orari del giorno. Si stanno ultimando le iscrizioni ai [illegible] di nuoto che inizieranno il 9 aprile. Per informazioni telefonare allo 0175249798.

Dalla piscina alla danza. A Fossano troviamo l'Estudio de danzas (0172691644) aperto [illegible] attivo dal 1 settembre al [illegible] giugno. Corsi propedeutici alla danza per bambini dai 5 anni. Danza classica per bimbi di 8 o 10 [illegible]. Sono attivi anche i corsi [illegible] funky, danza moderna, flamenco, [illegible] scuola è aperta fino alle [illegible] in modo di permettere la frequenza agli adulti. All'Estudio fossanese sono nati artisticamente giovani che stanno portando la loro arte a New York [illegible] Morra, ma anche a Parigi. Sono particolarmente richiesti i ballerini maschi, [illegible] netta [illegible] iscrivono a una scuola di danza, ma [illegible] pur vero che in vista di [illegible] futuro lavorati[illegible], avrebbero molte chance [illegible] più delle ragazze. Mirta e Marcelo sono i titolari della scuola, essendo argentini insegnano anche il «tango» ma quello argentino, tra le novità hanno deciso di gemellare il tango italiano e quello del loro paese d'origine, [illegible] modo che anche nelle nostre sale da ballo potrà essere danzato.



Nel loro insegnamento c'è anche il liscio, le danze latino america[illegible] ma non a livello competitivo, [illegible] per il semplice divertimento. Il prossimo appuntamento è [illegible] il saggio di fine [illegible] che si terrà [illegible] metà giugno, dove tutti sono invitati [illegible] «osservare» per poi decidere a quale [illegible] iscrivervi a settembre.

Anche il tiro sportivo comin[illegible] ad attirare sempre più appassionati. Per chi vuole avvicinarsi [illegible] questo sport all'armeria Gunner, in corso fratelli Bandiera 7, ad Alba, preziosi consigli per non sprecare tempo [illegible] denaro. Qui è possibile travare [illegible] vasto assortimento di pistole, fucili [illegible] caccia, tiro al piattello, carabine da poligono e ovviamente tutti gli accessori. Inoltre [illegible] previsti sconti alle guardie giurate [illegible] ai vigili urbani. Al Gunner è possibile anche trovare materiale da pesca, nonché abbigliamento sportivo. Si aprono [illegible] questi giorni corsi di ricarica sia per i neofiti, [illegible] per coloro che hanno maggior dimestichezza con le armi. L'iscrizione costa 20 mila. All'armeria albese vendono anche i kit di ricarica, chi [illegible] acquista [illegible] ha diritto all'iscrizione gratuita [illegible] Tra le novità la vendita dei cappelli Stetson, [illegible] sta inoltre organizzando una [illegible] [illegible] tiro dinamico Wester (in [illegible] si spara con modelli e riproduzioni [illegible] armi originali e costumi d'epoca).

I riconoscimenti sono stati assegnati ieri nell'auditorium della Fondazione Ferrero ad Alba

L'Asl ha premiato i progetti sulla qualità

Così si migliorano i servizi sanitari e amministrativi

Giuseppina Fiori

Trentuno progetti per migliorare la qualità dei servizi sanitari e amministrativi negli ospedali e nelle strutture dell'Asl 18 Alba-Bra [illegible] stati presentati ieri all'auditorium della Fondazione Ferrero. Sono stati elaborati da altrettanti reparti, che hanno aderito al primo concorso indetto dall'Asl sul tema «Sviluppo della qualità». La commissione composta dai direttori generale, Giovanni Monchiero, sanitario Francesco Morabito e amministrativo Giuseppe Corrarello, ha attribuito tre premi ex equo. Sono stati assegnati al dipartimento di salute mentale per il progetto «Serenità [illegible] nel servizio psichiatrico per il modo ritenuto molto valido con cui viene affrontato un problema così delicato; all'Oncologia per «Miglioramento della qualità dell'assistenza attraverso la riduzione dei tempi di attesa dei pazienti al day hospital oncologico», nonchè al Servizio prevenzione e [illegible]za ambienti di lavoro.



Auditorium della Fondazione Ferrero gremito per la presentazione e la premiazione dei progetti sulla qualità dei servizi sanitari e amministrativi

Dice il direttore Monchiero: «La ricerca della qualità ha assunto una rilevanza spiccata in tutti i settori. Anche nella nostra Asl fin [illegible] 1998 sono stati costituiti i circoli di qualità. Con questo [illegible] si è voluto stimolare l'elaborazione di progetti per passare dal teorico al pratico, dalla riflessione generale [illegible] una fase operativa. Da questo lavoro ci attendiamo miglioramenti nella qualità dei servizi». In ogni progetto sono stati coinvolti medici, infermieri, personale [illegible]strativo.

Il direttore sanitario Francesco Morabito fa notare l'alta adesione all'iniziativa, a dimostrazione dell'interessamento del personale non solo medico, ma di ogni livello. I progetti sono stati esposti nel foyer della Fondazione, mentre nell'auditorium oltre 250 dipendenti dell'azienda sanitaria hanno seguito i lavori del forum. Fra i tanti progetti, quello dal titolo «Senti chi parla: quando la comunicazione aiuta la salute» presentato dal reparto «Medicina 2», che puntava sul miglioramento della relazione tra operatore sanitario e utente. «Uno degli aspetti più qualificanti della medicina di oggi - sostengono gli operatori - è la corretta informazione dell'utente. E' doveroso oltre che utile un coinvolgimento attivo del paziente [illegible] processi di [illegible] il momento dell'informazione-educazione diventa esso stesso parte del piano terapeutico». A questo scopo si suggerisce [illegible] utilizzare alcune delle lunghe ore trascorse in ospedale per dare informazioni personalizzate e mirate al degen[illegible] e a [illegible] famigliari. I progetti presentati riguardavano un po' tutti i settori, dalla neurologia alla dialisi, all'antenna trasfusionale, chirurgia, informatizzazione della farmacia, laboratori di analisi, medicina generale e legale, neuropsichiatria infantile, oculistica, ostetricia, pediatria, poliambulatori, tossicodipenden[illegible] servizi veterinari.

Per quanto riguarda la Sanità, oggi è fissato un appuntamento importante in Regione per il nuovo ospedale [illegible] Alba-Bra, che [illegible] costruito a Verduno: il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha convocato nel pomeriggio (ore 15) la Conferenza dei servizi durante la quale i vari enti interessati dovranno [illegible]rsi impegni relativamen[illegible] alla realizzazione dell'opera. Sono stati invitati il presidente della Provincia Quaglia, il direttore dell'Asl Monchiero, i sindaci di Alba, Bra, Verduno, La Morra, Roddi, Santa Vittoria d'Alba, l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, il vicepresidente della Giunta regionale Casoni, rappresentanti dell'Autorità di Bacino, Anas e Enel.

Nano consigliere

Invest Banca Zandano è presidente

CARRU'. Nomine al vertice di Invest [illegible], [illegible] network di banche locali del gruppo Cabel, di [illegible] fa parte anche [illegible] Banca delle Alpi marittime di Carrù. Il Consiglio di amministrazione ha nominato presidente Gianni Zandano, che [illegible] affiancato da due vicepresidenti (Paolo Viviani e Donato Formisano) e dall'amministratore delegato Giovanni Martelli.

La Banca Alpi Marittime è rappresentata nel Consiglio di amministrazione della Invest Banca dal direttore generale Sergio Nano, in qualità di consigliere. «La Invest banca - di[illegible] Nano - è nata [illegible] progetto del gruppo Cabel per avere una banca di servizio per le banche locali. Quando è stata rilevata era in passivo ed è subito andata in attivo e ora [illegible] dando risultati importanti. Le prospettive di crescita sono rosee, [illegible]che grazie anche all'entrata del professor Zandano, personalità di spicco nel mondo bancario». Nella stessa seduta il Consiglio di amministrazione ha approvato [illegible] progetto di bilancio che si chiude con una raccolta globale di 1.037 miliardi e un utile netto di 547 milioni. Tali servizi sono già oggi utilizzati da 13 Banche locali del Gruppo Cabel, con una rete [illegible] oltre 100 sportelli nel Centro Nord. [l. f.]



Sergio Nano

BRA
Come cambiano le Forze Armate

Stamani, alle 11, all'Auditorium «Arpino», conferenza per illustrare, oltre ai mutamenti strutturali delle Forze Armate, i percorsi formativi e i titoli di studio che si possono conseguire nell'Esercito, nonchè le nuove figure professionali [illegible] i provvedimenti che hanno istituzionalizzato, anche in Italia, il [illegible]io militare volontario femminile. [v. m.]

BRA
Morta a 58 anni la professoressa Piovano

E' deceduta nella [illegible] casa di Imperia, dopo [illegible] grave malattia, la professoressa Maria Clara Piovano (aveva [illegible] anni), per molti anni docente di Chimica [illegible] Biologia in molte scuole superiori della città. [v. m.]

ALBA
Vigilanza «La Vedetta» ha sventato un furto

Un furto è stato sventato l'altra notte ai magazzini Fiorfiore Pantamarket di [illegible] Asti 24 dal [illegible] di vigilanza «La Vedet[illegible]. Le guardie, compiendo il giro d'ispezione, hanno [illegible] la mancanza dell'inferriata a una finestra ma i ladri, forse disturbati, erano già fuggiti. Dal controllo eseguito con i carabinieri è stato accertato che ignoti sono entrati nel magazzino, senza portare via nulla. [g. f.]

ALBA
Centri anziani organizzano una gita a Budapest

I Centri anziani organizzano [illegible] gita a Budapest dal 27 al 31 maggio. Le prenotazioni si ricevono nei Centri di incontro entro il 27 aprile. [g. f.]

ALBA
Contributi per il pagamento del canone d'affitto

Sono in distribuzione all'Ufficio casa [illegible] Comune, in via General Govone, i moduli per le domande dei cittadini che hanno i requisiti per chiedere contributi per il pagamento del canone di affitto (previsti dal Fondo nazionale per il sostegno alla locazione). Per informazioni telefonare allo 0173292243. [g. f.]

[illegible]
Premio giornalistico sul Roero [illegible] i suoi prodotti

[illegible] indetta [illegible] tredicesima edizione del premio giornalistico «Il Roero, i suoi prodotti e le sue tradizioni», promosso dal Comitato manifestazioni S.Anna di Monteu [illegible] il patrocinio di Comune, Provincia, Regione, Camera di commercio, Enoteca regionale [illegible] Roero e altri enti. Il termine per la presentazione delle copie di articoli [illegible] servizi scade il 30 giugno. Per informazioni telefonare allo 017369395. [g. f.]

[illegible]
Prevenzione e [illegible] dei tumori della testa

Domani (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) l'associazione «Alba contro il cancro» organizza un incontro sul tema: «I tumori della testa [illegible] collo, come prevenirli e come curarli». Relatori il prof. Cesare Bumma e il dott. Mario Airoldi (Oncologia medica dell'ospedale San Giovanni di Torino). Moderatore il dott. Matteo Bosio (primario Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Alba). [g. f.]

ORGANIZZATA DAI «RIVALI» BATTUTI NERI



Battuti Bianchi alla processione dell'Addolorata

La Confraternita dei Battuti Bianchi [illegible] Bra parteciperà alla processione dell'Addolorata - organizzata dai «rivali» Battuti Neri - venerdì sera. A guidare i confratelli il [illegible] rettore Luciano [illegible] (imprenditore edile, al centro della foto) e i vice Luciano Allocco (in rappresentanza degli ortolani, [illegible] sinistra) e Giuseppe Busato (commerciante, a destra), unitamente al padre spirituale il salesiano don Agostino Vinai. Alla [illegible] dei nuovi «confratelli», che resteranno [illegible] carica fino a Pasqua 2002, è affidata la gestione della Confraternita, con tutto il direttivo, presieduto da Livio Sartirano. Il prossimo impegno sarà rappresentato dalla solenne processione di Pasqua, nel pomeriggio del 15 aprile. [v. m.]

PROTAGONISTI ALL'ENOTECA CONTRATTO



La cucina di Gualtiero Marchesi e sedici «barolisti»

Ha stupito con mini portate piccole [illegible] cioccolatini, piatti decorati come opere d'arte, contrasti tra agro e dolce, caldo e freddo: [illegible] cucina di Gualtiero Marchesi è questa. O la si ama [illegible] o la [illegible] detesta. «Io cucino per il cervello e gli occhi non per la pancia» racconta il maestro che sabato [illegible] all'enoteca Contratto ha partecipato alla rassegna «Le grandi tavole del mondo». Il primo «Tre Stelle Michelin» (ora [illegible] ha due) si è esibito con parte della sua brigata di cucina in una cena exploit da 350 mila lire a testa: sessanta posti esauriti, compresi i sedici «barolisti» (nella foto Murialdo il gruppo ripreso nelle storiche cantine sotto la collina di Canelli) che hanno pr[illegible] anteprima l'edizione 1997 dei loro vini, con la partecipazione di Carlo Petrini e dello staff di Slow Food. I barolisti si preparano alla spedizione di Verona per il Vinitaly che si apre domani. [r. a.]

Direttivo da rinnovare

Polemiche sul voto nel Comitato di San Sosti a Bra

BRA. Nulla di fatto per il rinnovo del direttivo del «Comitato gruppo sansostese»: le elezioni che si dovevano tenere il 25 marzo non hanno avuto luogo per dissapori tra i due candidati alla presidenza. Da un lato Maria Damasco sosteneva che i sansostesi (da San Sosti, in Calabria) non residenti a Bra non avevano diritto al voto, dall'altra Lorenzo Tiesi, presidente uscente, di parere opposto. A garantire il regolare svolgimento del voto si era offerto il consigliere comunale Sergio Francicosi, ma il presidente [illegible] ha deciso di sospendere l'elezione.

Commenta Tiesi: «La signora Damasco si è arroccata su una posizione che va contro lo statuto, che prevede il diritto di voto ai concittadini che [illegible] abitano [illegible] Bra». Maria Damasco - che si è ritirata dalla competizione elettorale - non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Tra una quindicina di giorni il vecchio direttivo si riunirà e pare probabile la [illegible] ferma di Tiesi. [v. m.]

Intervento da 800 milioni

S. Stefano Belbo ora recupera un'antica chiesa

SANTO STEFANO BELBO. Comporterà una spesa complessiva di circa [illegible] milioni il restauro e il recupero dell'anti[illegible] chiesa sconsacrata dei Santi Giacomo e Cristoforo. Il progetto, approvato in forma definiti[illegible] dal Comune, prevede la realizzazione di una capiente sala-conferenze, che potrà essere utilizzata dal Centro studi «Cesare Pavese» per la promozione di appuntamenti [illegible] attività [illegible] carattere artistico, culturale [illegible] sociale.

La maggior parte dei soldi necessari a finanziare l'intervento, 600 milioni, saranno messi a disposizione dalla Regione, mentre il Comune si farà carico dei rimanenti 200 milioni.

La confraternita adiacente alla chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo era già stata restaurata ed ospita attualmente il Centro studi e la biblioteca civica santostefanese. [g. c.]

Si attende il responso della Soprintendenza dopo il sopralluogo al cantiere dell'ex dimora dei Conti Alessi di Canosio

A Carrù la «guerra» sui restauri di uno storico edificio

Contestate «le leggerezze» nei lavori per il risanamento. Replica dell'architetto



Il cantiere per il risanamento e il restauro conservativo dell'edificio di piazza Caduti per la Liberazione a Carrù

CARRU'

La Soprintendenza ai Beni culturali ed architettonici [illegible] Piemonte sta valutando la questione sorta intorno all'edificio di piazza Caduti per [illegible] Liberazione. Circa quindici giorni fa lo storico carrucese Alessandro Abrate, a nome dell'associazione «Amis 'd Carù», aveva scritto al Comune lamentando «gravi leggerezze e irresponsabilità per ciò che accade [illegible] un edificio di pregio storico ed architettonico» e segna[illegible] il [illegible] alla Soprintendenza, intervenuta nei giorni [illegible] sul cantiere per valutare la situazione attraverso l'architetto Laura Moro. Dopo il sopralluogo, ora si [illegible] attesa di un responso ufficiale [illegible] futuro dell'ex dimora [illegible] Conti Alessi di Canosio, in cui saranno costruiti sei alloggi.

«Siamo sereni - osserva l'architetto Flavio Lovizolo, il professionista incaricato dalla ditta Soda per il risanamento e restauro conservativo dell'edificio -. Abbiamo illustrato al responsabile della Soprintendenza un intervento mirato a conservare e non a distruggere. In un fabbricato non vincolato ci [illegible] elementi da salvaguardare e altri [illegible] cui conservazione contrasterebbe [illegible] il contesto della piazza accanto alla Parrocchiale. Faccio [illegible]io: alcuni archi sulla facciata [illegible] del piano terreno non verranno mantenuti, mentre fra le proposte che abbiamo consegnato alla Soprintendenza è compreso uno studio sul colore delle facciate di edifici intorno all'edificio». Abrate lamentava la «demolizione [illegible] un camino prezioso, un salone affrescato rovinato da tra[illegible]. «Niente [illegible] questo - replica Lovizolo -. Si applica il concetto di reversibilità dell'intervento: tutto quello che viene creato è per la funzionalità degli alloggi che [illegible] costruiti, ma nulla impedisce di toglierlo di mezzo una volta terminata quel tipo di richiesta funzionale, senza distruggere alcun elemento originale». [illegible]



Nelle concessionarie albesi tutte le novità dei saloni internazionali

In auto guidati da un satellite

Apparecchio aiuta a districarsi sulle strade

Accessori innovativi, comfort e sicurezza: [illegible] questi gli elementi che contraddistinguono l'auto del 2001. I saloni internazionali hanno già anticipato le linee originali delle vetture del futu[illegible]. Tra gli accessori che contraddistinguono [illegible] auto del nuovo millennio uno spicca su tutti: il sistema di navigazione satellitare. Una [illegible] gamma di queste apparecchiature si possono provare ed acquistare nella sede della «Fornitauto», in corso Europa 19 ad **Alba**, centro specializzato nella vendita di accessori e ricambi per carrozzerie.

«Offriamo ai nostri clienti la possibilità di dotarsi di un navigatore satellitare a prezzi decisamente modici - spiega Marco Schellino -. Si tratta di apparecchiature molto precise, dotate di [illegible] monitor da [illegible] pollici attraverso il quale l'automobili[illegible] può consultare, con l'inserimento di apposite schede, una cartina autostradale [illegible] tutta Europa. Si può scegliere una [illegible]ie di versioni di utilizzo come vedere la propria vettura muoversi sulla cartina, oppure guardare al monitor come dal finestrino della propria macchina ed individuare le svolte da seguire. Inoltre il navigatore satellitare può consigliare una [illegible] di itinerari più corti per raggiungere il recapito, indicando gli accessi più vicini delle autostrade. L'automobilista viene insomma guidato tramite il satellite direttamente davanti al [illegible] civico desiderato. Il sistema prevede inoltre di poter conoscere a quale distanza ci troviamo, durante le varie fasi del viaggio, dalle più vicine stazioni di carabinieri e polizia, ospedali, centri di soccorso, hotel. La novità di questo si[illegible] di navigazione satellitare [illegible] nel fatto che l'apparecchiatura, rispetto ad altri modelli fissi, può essere infatti spostata da [illegible] vettura all'altra senza problemi».



La «Fornitauto» segnala importanti novità anche nel settore degli accessori tecnico-meccanici per auto. Si tratta di apparecchiature in grado di migliorare la potenza e la guida delle vetture. Per esempio, sono molto richieste le molle assetto che permettono [illegible] abbassare l'altezza dell'auto favorendo di conseguenza la tenuta di strada. Una innovazione utile per gli amanti della guida sportiva che permette, tra l'altro, di eliminare l'effetto pendolo all'entrata e all'uscita delle curve. Per gli appassionati delle due ruote, sempre nella sede della «Fornitauto» di Alba, è in vendita una innovativa serie di porta biciclette che possono [illegible]dattati a qualsiasi tipo di vettura [illegible] in grado di reggere sia le mountain-bike sia quelle da corsa.

Nell'autosalone «Marchiaro», [illegible] **Canale**, lungo la statale Alba-Torino, [illegible] possono invece acquistare vetture nuove [illegible] qualsiasi [illegible]. «La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è però specializzata nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo. Si tratta di marche in grado [illegible] reggere bene la svalutazione [illegible]l mercato dell'usato. Abbiamo a disposizione [illegible] nostri clienti anche [illegible] vasta [illegible] [illegible] veicoli industriali, furgoni e fuoristrada [illegible] fabbricazione giapponese. La nostra organiz[illegible] permette [illegible] avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna. Bisogna, inoltre, ricordare che le [illegible] vetture [illegible] tutte garantite minimo un [illegible]. Siamo in grado di reperire, nell'arco [illegible] poco tempo, modelli particolari di auto difficilmente disponibili sul mercato. La ricerca di tali vetture avviene anche [illegible] l'utilizzo della rete Internet».

Per qualsiasi tipo di riparazioni [illegible] può invece far riferimento alla sede [illegible] «Eurocar», autocarrozzeria con sede [illegible] **Grinzane Cavour**. «La nostra azienda - spiega Marco Tezzo - è specializzata nelle riparazioni di vetture e furgoni di qualsiasi marca. Inoltre siamo riconosciuti [illegible] carrozzieri autorizzati del marchio "Peugeot"». La «Eurocar» è dotata di innovative apparecchiature per la verniciatura: i clienti possono inoltre contare anche su servizio di soccorso stradale attivo 24 [illegible] su 24. «In questo periodo dell'anno - conclude Marco Tezzo - siamo impegnati anche nel servizio [illegible] ricambio dei condizionatori d'aria e la sistemazio[illegible] dei nuovi filtri anti polline. Inoltre garantiamo anche la sostituzione [illegible] parabrezza in giornata».



L'artista insieme con numerosi amici proporrà uno spettacolo affidato all'improvvisazione

Carta bianca per Haber

Sul palco del «Sociale» di Alba

ALBA

Conto alla rovescia per il primo «Concerto fuorivia. Carta bianca a...» che porterà al teatro Sociale, già previsto affollatissimo, [illegible] [illegible]dì [illegible] 21, l'attore bolognese Alessandro Haber e i suoi numerosi [illegible]. Il titolo «Haberrantemente» è giocoso, così come vuole esserlo lo spettacolo, a detta del protagonista: «Sarà p[illegible] me davvero avere "carta bianca": ci sarà molta improvvisazione e ognuno dei miei amici porterà nello spettacolo la [illegible] energia e la sua arte. Ci vedremo qualche ora prima per stilare una scaletta, ma niente di veramente predefinito. Io penso a un gioco nel gioco, del quale possono far parte anche i piccoli errori, le imperfezioni».

E aggiunge: «L'idea guida è divertire il pubblico e noi stessi. Del resto sarebbe stato impensabile provare in anticipo perché ognuno di noi è impegnatissimo. Io sono in giro [illegible] teatri italiani con lo spettacolo dedicato a Piazzolla, e anche tutti gli altri [illegible] [illegible] qui chi là».

Gli altri sono Gianni Bella, con cui Alessandro Haber sta ultimando un nuovo disco, Simona Marchini, [illegible] [illegible] anni che condivide [illegible] Haber la passione per la prosa e per il canto, in particolare lirico, La Banda del Barrio che lo accompagna nello spettacolo "Tango d'amore e di coltelli", Rocco Papaleo, [illegible] altro artista eclettico che unisce esperienze di teatro, cinema e musica e Mimmo Locasciulli, il noto musicista che ha «scoperto» la vena canora di Haber.

[illegible] proprio questa [illegible] canora a fare da filo conduttore [illegible] spettacolo perché - [illegible] il protagonista a spiegare - «diversamente che negli altri paesi, in Italia per un attore [illegible] cinema e teatro, è molto difficile farsi accettare come cantante, altrove [illegible] la musica [illegible] intesa [illegible] [illegible] componente artistica in più, che [illegible] integra [illegible] le altre».

Tra musica e parole lo spettacolo metterà in risalto le varie qualità dei protagonisti, ad esempio Simona Marchini interpreterà un brano d'operetta e un [illegible] teatrale ironico e leggero, com'è nelle sue abitudini di attrice [illegible] grande simpatia e comunicativa. Gli altri coprotagonisti daranno vita a duetti, trii, quartetti, trasmetteranno emozioni e coinvolgeranno gli spettatori.

«Sono il primo ad essere curioso di vedere [illegible] che accadrà - conclude Haber -. Ma in tutti i casi sarà una serata unica, irripetibile».

Irripetibili erano stati, l'anno scorso, i primi tre Concerti fuorivia, rispettivamente con Gianmaria Testa, Vinicio Capossela e i Mau Mau, accolti da un pubblico entusiasta che aveva raggiunto Alba anche da regioni lontane. Tutto fa pensare che anche i due appuntamenti del 2001 avranno la stessa accoglienza. Dopo Haber, ad avere «carta bianca» sarà il cantautore astigiano Giorgio Conte, il 19 aprile. Il biglietto per lo spettacolo costa [illegible] mila lire, 23 mila ridotti, primi posti; 23 mila, 18 mila ridotti secondi posti.





Da sinistra Simona Marchini, Rocco Papaleo, Alessandro Haber e (sotto) Gianni Bella. Ognuno [illegible] questi artisti porterà sul palcoscenico albese la sua energia e professionalità



L'appuntamento di venerdì (ore 21) apre gli attesi «Concerti fuorivia» Fra gli ospiti Locasciulli che ha scoperto la vena canora dell'attore bolognese



Stasera al Milanollo di Savigliano

Tuffo nel passato con «Il Nabucco»

SAVIGLIANO

«Va pensiero, sull'ali dorate, va, ti posa sui clivi, sui colli, [illegible] olezzano tepide e molli l'aure dolci del [illegible] natal...», stasera al teatro Milanollo. Alle 21 andrà in scena il «Nabucco» con l'orchestra e il Coro nazionale Ucraino dell'opera di Donetsk, direttore Silvano Frontalini, direttrice del coro Ludmilla Streltsova con allestimento, scene e costumi del Teatro lirico europeo, regia di Francesco Sgrò.

Il «Nabucco», composto nel 1842 da Giuseppe Verdi in collaborazione con il librettista Temistocle Solera, è [illegible] dramma lirico diviso in quattro atti. Il testo è tratto da un episodio del Vecchio Testamento, in cui si narrano le vicende dell'imperatore babilonese Nabucodonosor (Nabucco) che conquista la città di Gerusalemme rendendo schiavo il popolo ebreo. E' dunque comprensibile che i patriotri italiani abbiano tanto [illegible] quest'opera: i milanesi governati dagli austriaci, si identificano nel popolo ebreo soggiogato dai babilonesi. [illegible] canto loro gli austriaci erano particolarmente attenti a controllare e vietare tutte le manifestazioni che potessero in qualche modo [illegible] un'attinenza con i pensieri rivoluzionari tanto che a Milano erano proibiti i bis musicali, spesso fonte di manifestazioni ostili al regime.

Ma per il «Nabucco» a nulla valse questo divieto: la serata della prima al Teatro alla Scala a Milano, l'opera scatenò un'autentica esplosione di entusiasmo per il coro del terzo atto, «Va Pensiero», tanto che gli spettatori, a dispetto della legge, pretesero e ottenero il bis.

Questa la trama dell'opera: siamo nel 592, a.C, gli ebrei, sconfitti dal crudele tiranno babilonese Nabucodonosor, vengono ridotti in schiavitù. Per questa ragione il re [illegible] p[illegible] da Dio, che gli fa perdere la ragione e il regno.

Solo alla fine, dopo una serie di drammatici avvenimenti, Nabucco rinsavisce e [illegible] conto delle [illegible] azioni si converte e libera il popolo ebraico.

Il «Nabucco» rese celebre e amato da tutti gli italiani del periodo risorgimentale il giovane Giuseppe Verdi, che grazie a quest'opera ricevette il titolo simbolico di «compositore del Risorgimento».

Il prossimo appuntamento con le celebrazioni verdiane è fissato per lunedì, con il «Rigoletto». La compagnia di sposterà al teatro Politeama di Saluzzo.

Il costo del biglietto per la rappresentazione di stasera: palco di prima serie (30 mila a persona), seconda serie (20 mila), platea (25 mila) e galleria (18 mila).

Lo spettacolo è sponsorizzato da Fondazione Crs e Crt, Alsom, assessorati alla Cultura dei Comuni di Savigliano, Saluzzo e Bene Vagienna dove il [illegible] luglio si potrà assistere a un altro importante capolavoro, l'«Aida». [n. c.]

CEVA. Stasera, ore 21, al «Marenco» Bruno Gambarotta proporrà lo spettacolo «Astesan's», carrellata [illegible] personaggi famosi, e non, nati ad Asti e rivisitati [illegible] ironia dallo scrittore. Il biglietto costa 25 mila (ridotto 15 mila).

CHIUSA PESIO. Mercoledì tanguero [illegible] i cuneesi amanti del tango argentino, della milonga e del Vals Criollo, a la «Locanda A' Pres», in via Circonvallazione (per Lurisia). Inizio [illegible] 21 (ingresso libero, tel. 0171734182).

SALUZZO. Domani sera, ore 21,30, all'O'Donoghue's pub «Keglevich vodka party». Ingresso libero. A «La Maghelona», ore 22, sempre domani, musica soft e melodie d'ambiente [illegible] Roberto Sansone al pianoforte.

[illegible] Sono in prevendita i biglietti per il cocnerto in rpogramma venerdì all'auditorium [illegible] [illegible] Giovanni, via Ro[illegible] 4, del Coro e Orchestra da camera della Società corale «Città di Cuneo». Gli interessati possono rivolgersi (escluso il venerdì) dalle [illegible] alle 16 nella Sala Colonne.

[illegible] Al St. Patrick's pub stasera «crepes party». Come ogni mercoledì saranno offerte crepes dolci e dalate. [illegible] sottofondo una selezione di brani [illegible]glesi e irlandesi.

BRA. Al Red house domani sera si esibiranno gli Zero in condotta. Tra le cover band presenti oggi sulla scena, è indubbiamente una tra [illegible] più seguite e [illegible] maggior impatto spettacolare. Quel che si ascolterà è un rock sanguigno, costruito [illegible] una carrellata di canzoni che fanno emergere [illegible] umori e versatilità di quattro musicisti veramente forti. Le loro performance vanno oltre la semplice esecuzione di cover. La capacità di portare sul palco la propria esplosiva vitalità permette alla band di proporre ogni volta [illegible] spettacolo che gira a 360°. I loro concerti non hanno scaletta, e il loro repertorio è composto oltre che da pezzi italiani (Ligabue, Vasco, Litfiba, Jovanotti, Articolo31) da tutto il panorama rock straniero (Rage Against The Machine, Aerosmith, L.Kravitz, Offspring, Verve, Clash, Pearl Jam, Police, Doors, Red Hot Chili Pepper). La [illegible] è formata da Alberto Bianchi (batteria e percussioni); Francesco Bianchi (voce); Massimo Coppo (basso elettrico); Roberto Martino (chitarra).

[illegible] Domani a «Il Tucano» Simon Papa (voce e percussioni) e Roberto Taufic (chitarra, voce). Il duo latin Soul nasce alla fine del [illegible] presenta brani degli esponenti più interessanti della MPB,la Musica PopularBrasileira, quali Djavan,Gilberto Gil, Tom Jobim, Chico Buarque e autori americani come James Taylor e Stevie Wonder.

Mondovì, il sacerdote si battè per portare i film in parrocchia

Il «Bertola» ricorda don Servetti

Sala 2 del cinema intitolata al prete

MONDOVI'

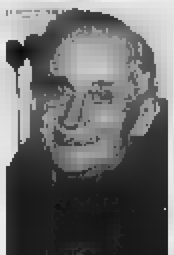
Era convinto in maniera tenace che il cinema fosse un elemento positivo per la socializzazione e il far comunità. Per questo si era battuto per portare i film nelle sale parrocchiali. A lui, a don Pietro Servetti, viene dedicata la «Sala 2» del cinema Bertola. La cerimonia si svolgerà domani sera, ore 21,15, alla presenza del vescovo Luciano Pacomio. Subito dopo ci sarà la proiezione del film di animazione su' Gesù «The Miracle Maker».

Don Servetti era nato a Roccaforte nel 1909 ed era stato ordinato sacerdote [illegible] '34. Tre anni dopo [illegible] [illegible] mandato come parroco a Santa Caterina di Villanova Mondovì, dov'è rimasto fino alla morte, avvenuta nel dicembre '90.

«Per anni don Pietro ha profuso energie [illegible] per radicare e far crescere la sensibilità pastorale anche nel campo dei mass-media - ha ricordato don Piero Maestro, direttore del "Bertola" -. La sua figura rimane legata ai pionieristici tentativi di portare e cementare la presenza del cinema in parrocchia, con proiezioni mirate».

Il sacerdote aveva anche ricoperto per alcuni anni l'incarico di responsabile dell'Ufficio delle comunicazioni sociali della diocesi di Mondovì ed era stato il primo responsabile della CEM, la cooperativa editrice del settimanale diocesano «L'Unione Monregalese».

«Di don Servetti vogliamo ricordare l'intraprendenza nel proporre la cultura del [illegible] [illegible] i cineforum - ha concluso don Maestro -. A lui si devono la fondazione e i ripetuti rilanci del "Cinecircolo"». [p. s.]



Don Pietro Servetti nacque a Roccaforte nel 1909 e fu ordinato sacerdote nel '34; tre anni dopo era parroco a S. Caterina di Villanova dov'è rimasto fino alla morte (nel '90)

Stasera nell'ex convento di Caraglio omaggio a Beppe Fenoglio

Fotografie raccontano i luoghi della Malora

CARAGLIO

Immagini fotografiche per parlare di un grande scrittore: è il [illegible] dell'incontro, in programma stasera alle 21, del ciclo «Fogli sfogliati», organizzato dal Marcovaldo nell'ex convento dei Cappuccini. Le immagini sono quelle raccolte nel volume «I posti della malora», dal Gruppo fotografico albese che interverrà alla serata insieme con Augusto Pregliasco di Saliceto, studioso delle tradizioni locali e della letteratura del Cuneese, e a Ugo Cerrato, grande amico di Beppe Fenoglio e suo «testimonial» ufficiale, al quale sarà affidato un ricordo dello scrittore.

Il Gruppo fotografico albese, sorto nel 1965, raccoglie fotoamatori che hanno colto [illegible] il loro obiettivo i luoghi letterari dove Fenoglio ha ambientato i [illegible] racconti. Il legame con Fenoglio è una sorta di trait-d'union tra i fondatori e i soci che si sono aggiunti nel tempo, tanto che l'opera, edita da L'artistica [illegible] Savigliano nel 1999, si ricollega idealmente ad una mostra fotografica allestita nel 1988, in occasione del 25° anniversario della morte dello scrittore.

Stasera verranno rievocati i paesaggi delle Langhe, la povertà dei contadini descritti da Fenoglio, le loro speranze e [illegible] loro paure, attraverso la proiezione [illegible] immagini fotografiche e con le parole tratte dai racconti che hanno ispirato i fotografi: Antonio Buccolo, Gianfranco Bulgarelli, Oreste Cavallo, Bartolomeo Costamagna, Emanuele Delpiano, Enzo Massa, Enrico Necade e Ferruccio Nicolello. [v. p.]



Lo scrittore Beppe Fenoglio

Il sestetto è ospite dell'«Internodue» di Saluzzo

I big del jazz e dello swing nel repertorio di Lil Darling



Lil Darling e il suo sestetto jazz sono nati artisticamente nel '92 a Torino

SALUZZO

Si chiama Liliana Di Marco, ma preferisce il suo nome d'arte Lil Darling, la cantante che domani (ore 22) con il suo Hot Club sarà ospite della rassegna del giovedì, all'«Internodue».

Lil Darling è leader di una sestetto jazz che si è costituito a Torino nel 1992 e che ha già organizzato numerosi concerti tematici, anche al Piccolo Regio, per far[illegible] il sound dei grandi del jazz e dello swing, da Nat King Cole a Duke Ellington, da Ella Fitzgerald a Cole Porter. La caratteristica del gruppo [illegible] lo [illegible] fatto apprezzare sia in casa sia nei festival a cui ha partecipato e nelle tournée che l'ha portato, tre anni fa, in Giappone, è [illegible] sound morbido, dominato dalla voce della cantante, accompagnata [illegible] Roberto Andriollo (trombone), Marco Parodi (chitarra), Paolo Volante (piano), Francesco Bertone (contrabbasso) e Luca Rigazio (batteria). Il sestetto, che ha già pubblicato quattro cd, fra cui «Live at the Regio» e «Night and Day», nato dall'esperienza [illegible] Estremo Oriente, proporrà «Best of...», un'antologia tratta [illegible] vasto repertorio che annovera, oltre ai maestri del jazz, anche i successi di grandi interpreti come Frank Sinatra. [v. p.]

Cuneo, nella sala Falco

[illegible] giornale [illegible] saggio [illegible]

CUNEO. Domani, alle 10, nella sala Falco incontro [illegible] Daniel Enjalran, presidente del Festival du Premier Roman [illegible] Chambéry accompagnato da Daniel Bryckner, autore di «Silex, la [illegible] du chasseur», edito [illegible] Actes Sud, giornalista e critico del quotidiano «Le Monde» e il giornale «Le Soir» di Bruxelles. L'incontro, promosso dal Provveditorato agli Studi di Cuneo in collaborazione [illegible] l'Istituto Magistrale [illegible] Amicis» e l'Alliance Française, rientra nell'ambito del «Laboratorio di scrittura» e si rivolge oltre che ai docenti di Italiano e Francese della provincia, anche agli studenti delle classi terminali desiderosi di approfondire le tecniche di scrittura dell'articolo di giornale e del saggio breve, che presenta notevoli affinità con la recensione letteraria. Daniel Enjalran porterà a Cuneo la testimonianza dell'esperienza d'Oltralpe sulla partecipazione attiva degli studenti delle scuole superiori alla redazione della rubrica letteraria [illegible] Jeune Tribune» che il quotidiano «Le Dauphiné Libéré» apre ai giovani. L'esperienza, ormai portata avanti da molti anni in collaborazione con gli insegnanti della regione, costituisce per il [illegible] un punto di riferimento e un incentivo a lanciare collaborazioni culturali transfrontaliere. [m. v.]

AL [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.079
15 minuti. Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Zelig
Cabaret
Ore 21,15. L. 25.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Miss Detective
con Sandra Bullock e Michael Caine
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il mistero dell'acqua
con Sean Penn
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,10-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]GERBS. Tel. 0131-252.707
Oggi Riposo
Ore 19,50-22,25. L. [illegible] - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
[illegible]
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Le fate ignoranti
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322[illegible].
Miss Detective
con Sandra Bullock e Michael Caine
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Holy Smoke
con Kate Winslet e Harvey Keitel
Ore 21,30. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi Riposo
Ore 21. L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Criminali da strapazzo
con W. Allen e H. Grant
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il Gladiatore
con Russell C[illegible]
Ore 19,30-22,15. L. [illegible] 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi Riposo
Ore 22,15. L. 8000/7000

[illegible]IS. Tel. 0143-321.472
Druids
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/5000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
La tigre e il dragone
Ore 20,15-22,30. L. [illegible] 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Together
Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi Riposo
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

LAUX. Tel. 0143-62.835
Oggi Riposo
Ore 21. L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scoprendo Forrester
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [illegible] 0131-861.326
La stanza del figlio
[illegible]-22,30. [illegible] 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Traffic
Ore 19,30-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-643.124
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - [illegible]

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. [illegible]
[illegible]
di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix.
Orario: 19,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
[illegible]: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Le ragazze del Coyote Ugly.
di D. McNally con I. Miko, A. Garcia, P. Perabo.
Orario: 21,15.
Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

[illegible]LBO. Tel. 0141-824.689.
Teatro: Minetti.
di Thomas Bernhard.
con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo.
Orario: 21.
Biglietto: 35.000 (25.000).

[illegible] Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.[illegible]4.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

[illegible] Tel. 0141-982.288.
[illegible]

[illegible] FILM

[illegible] Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammati[illegible] Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino [illegible]lly s'impegna per coronare [illegible] suo sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina [illegible] il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un gi[illegible] impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen [illegible] '67; arrivato a casa [illegible] compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
[illegible] Avventura. Il kolossal [illegible] Jacques Dorfmann narra [illegible] gesta [illegible] Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e [illegible] impegna in [illegible] caso di contaminazione delle acque.
[illegible] **FATE IGNORANTI.** Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.
IL [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive [illegible] Firenze, è cercato [illegible] poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
[illegible] **BABY.** Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata [illegible] una singolare missione: bl[illegible] un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
[illegible] **DELL'ACQUA.** Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la [illegible] di [illegible] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima [illegible] un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce [illegible] donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI [illegible] SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni [illegible] nella convinzione di non riuscire [illegible] incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azio[illegible]. Robert [illegible] Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
[illegible] Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] fatiscente casa [illegible] Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, [illegible] corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese vien[illegible] convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è [illegible] tatuato irlandese [illegible] nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento [illegible] descrive le avventure [illegible] due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato [illegible] Douglas [illegible] nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti m[illegible] combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende [illegible] posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro [illegible].
WHAT [illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson [illegible] pubblicitario che sente il pensiero [illegible] donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
La ville est tranquille. Or. fer. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171 692 515.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
[illegible]

SALA ORDET. Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Billy Elliot. [illegible] 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or. 20,15; 22,30
Sala 3: L'ultimo bacio. Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Chocolat. Or. 20,05; 22,40
Sala 5: La leggenda di Bagger Vance. Or. 20,10; **15 minuti follia omicida.** or. 22,45
Sala 6: La tigre e il dragone. Or. 20; **Traffic** Or. 22,30
Sala 7: Il gladiatore. Or. 21,30
Sala 8: Scoprendo Forrester. Or. 20; 22,40
Sala 9: Miss detective. Or. 20,15; 22,35
Sala [illegible] Ahrarara (20,30) **Snatch, lo strappo.** Or. 22,40

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO.
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Pranzo di [illegible]le. Or. 21
Sala [illegible] Scoprendo [illegible] or. 19,50; 22,20

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Bread and Roses. Or. 21,30
Sala Grande: 15 minuti: follia omicida a New York. or. 20,10; 22,30
[illegible] **Scoprendo Forrester.** [illegible] 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0174-391511.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

[illegible]ICO. Tel. 0175-43 756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Wonder boys. or. 21,15 (spett. unico)

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 858.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,[illegible]: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D[illegible] La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. [illegible] nel. Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a [illegible] York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Anteprima ad invit. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Ore 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. [illegible] 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. **What women want - [illegible] che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible] tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [illegible] dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 53[illegible]. [illegible] **Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **4** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: [illegible] 18,15; 20,30; 22,30.
V[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible]ATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Viartisti Teatro presenta **Variazioni sul Cenci** (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Perrera. Info: Teatro Peresmpruner. Tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica da R. Queneau (ris. Scuola). Le Conferenze del Piccolo. Ore 17 Incontro con l'Opera: **Lohengrin** conversazione e ascolti musicali dell'opera di Richard Wagner a cura di Giorgio Gualerzi e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info: tel. 011.8815.241/2[illegible].
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible]3800. Oggi [illegible] 16 **Nuovo Trio Fauré** Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. [illegible] www.torinospettacoli.it.
[illegible] RAI Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Biglietteria presso il Palazzo [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano [illegible] Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio [illegible]**, di [illegible]Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria [illegible], Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. [illegible] 24 ore su 24 tel. 011 5169490, [illegible] verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da stasera ore 21 a venerdì la Comp. [illegible] Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle [illegible] 011 5805768.





Cherasco, domenica «open day» con maestri che daranno consigli

Sport e natura: questo è il golf

Opportunità per chi vuole seguire i corsi

IMPARARE i segreti di [illegible] affascinante sport ed essere immersi nella natura e nello spettacolo delle colline di Langa. Se siete attratti dalla curiosità di conosce[illegible] i segreti del green e volete cimentarvi nel golf, allora l'occasione è da non perdere.

Domenica [illegible] prendete impegni [illegible] raggiungete il golf club Cherasco. In occasione dell'inizio dell'attività sportiva la struttura propone un open day dove i maestri e gli esperti di questa discipli[illegible] [illegible] a vostra disposizione per far illustrare questo straordinario sport che sa unire divertimento al contatto con l'ambiente.



I responsabili [illegible] Golf club Cherasco hanno organizzato un ricco programma. S'inizierà alle [illegible] con l'apertura del circolo. I visitatori (l'ingresso è libero) potranno accedere al campo pratica assistiti dai maestri professionisti. Due [illegible] dopo, alle 11, sarà la volta di una partita dimostrativa con la presenza di un maestro professionista, del presidente del Circolo, del presidente della commissione sportiva e di un giovane giocatore. Alle 13 lezioni all'interno del campo pratica assistiti [illegible] [illegible] a cui seguirà [illegible] visita ai locali del circolo. Alle 14 [illegible] prevista una gara di putting green dimostrativa alla quale potranno cimentarsi tutti i visitatori. La giornata si chiuderà alle 16 con un rinfresco, durante il quale [illegible] presidente e il direttore del circolo porteranno il loro saluto e daranno il benvenuto invitando il pubblico a praticare questa disciplina.

Il golf club Cherasco ha infatti in programma un'iniziativa promozionale davvero interessante. Sono in calendario due corsi, uno individuale [illegible] uno collettivo, che offrono la possibilità [illegible] conoscere i segreti [illegible] questa disciplina, avviarsi alla pratica [illegible] la precisa e qualificata assistenza. In più c'è la possibilità di iscriversi al club a condizioni agevolate.

Il [illegible] individuale prevede dieci lezioni da mezz'ora in campo pratica, due lezioni sempre di 30 minuti [illegible] campo e quattro mesi di frequenza al circolo. La programmazione è prevista con almeno una lezione a settimana. Gli aspiranti golfisti potranno utilizzare le strutture del circolo per tutta la durata del corso. Il prezzo è 600 mila lire, comprensivo dell'utilizzo dei bastoni.

L'altra soluzione studiata [illegible] Golf club Cherasco [illegible] il corso collettivo con la partecipazione di quattro persone. Ecco la formula: dieci ore di lezione in campo pratica, due [illegible] di lezione in campo e quattro mesi di frequenza al circolo. Anche in questo caso è programmata almeno una lezione [illegible] settimana e si potranno utilizzare [illegible] strutture del circolo. La quota è di 400 mila lire (compreso l'utilizzo dei bastoni). Al termine sarà possibile iscriversi al club a condizioni favorevoli. Il Golf club Cherasco si trova in via Franchetta 8 (l'indirizzo internet è www.golfcherasco.com mentre l'e-mail info@cherasco.com e telefono 0172489772 [illegible] 0172488489). E' la prima volta che la struttura programma la giornata Porte aperte al circolo. «E' in concomitanza con l'avvio dell'attività sportiva del 2001 - spiegano i responsabili del club -. Sarà l'occasione per vedere il percorso di gioco, avere informazioni dirette sui corsi d'avviamento al golf e sulla pratica».

Il circolo quest'anno compie 19 anni. Fondato nel 1982 è stato il primo golf club aperto in provincia di Cuneo. La sua collocazione [illegible] strategia perché facilmente raggiungibile sia da Cuneo, sia da Asti sia da Torino. Il percorso di gioco (18 buche) si snoda [illegible] due piani altimetrici. Laghetti e corsi d'acqua rendono più scenografiche e impegnative [illegible] buche che soddisfano le esigenze di tutti i giocatori. La struttura moderna e funzionale è dotata di tutti i comfort necessari, il ristorante con [illegible] curata cucina Piemonte e il campo pratica, con la possibilità [illegible] offrire lezioni personalizzate [illegible] l'utilizzo [illegible] telecamera e del computer oltre a una postazione video. Il circolo è dotato di un ampio Driving range con 6 postazioni coperte e 9 postazioni scoperte dotate di tappetini. Si può giocare anche dall'erba per un totale di trenta postazioni. Di fianco alla Club House è disponibile un Putting green molto impegnativo, con buche in diverse pendenze, ed [illegible] Pitching green. Dopo l'open day il calendario di aprile è ricco di appuntamenti: lunedì 16 si svolgerà il trofeo vini Fontanafredda, sabato 21 [illegible] torneo Golf Italia per l'Unicef 2001 (gara a scopo benefico), il giorno dopo Combiwine Golf tour, mercoledì 25 Torneo Moet & Chandon, sabato 28 settima edizione del trofeo [illegible] club Piero Gros e domenica 30 trofeo Agenzia Sai Assicurazioni.

Kantor e Sammelvuo decisivi ieri sera nella grande impresa sul campo della Yahoo! Ferrara

Un'incredibile Noicom va in semifinale

Tre rimonte da brivido per sfidare (da sabato) Milano

Luca Ferrua

FERRARA

Se un maestro del brivido [illegible] dovuto [illegible] un copione per [illegible] partita di pallavolo difficilmente avrebbe saputo fare meglio di quanto visto ieri [illegible] sul campo della Yahoo!.

Chi si attendeva che i padroni di [illegible] fossero rassegnati dopo la sconfitta di domenica a Cuneo è stato messo a tacere dal set iniziale, un 25-18 sen[illegible] storia con i piemontesi presi a [illegible] dai padroni di casa.

Sulla Noicom comincia [illegible] prendere vita il fantasma di gara 1 [illegible] porta con sè la paura di tornare a Cuneo per giocare [illegible] sfida senza repliche. Invece p[illegible] due volte in svantaggio 22-17 i piemontesi cambiano palleggiatore (nel secondo set Torre al posto di De Giorgi, [illegible] terzo il palleggiatore-allenatore invece del suo promettente allievo) si riprendono la partita, prima con una straordinaria serie di «ace» di Sandor Kantor e Gigi Mastrangelo, poi con alcuni lampi di classe di Tuomas Sammelvuo.

Si arriva [illegible] quarto set e Ferrara trova le energie per tornare [illegible] vantaggio, Cuneo - con Omrcen e Sammelvuo sempre in campo - la riprende sul 23-23 come [illegible] giocato con il gatto [illegible] topo, non è così, ma la Yahoo! stavolta [illegible] ha più forze e alza bandiera bianca.

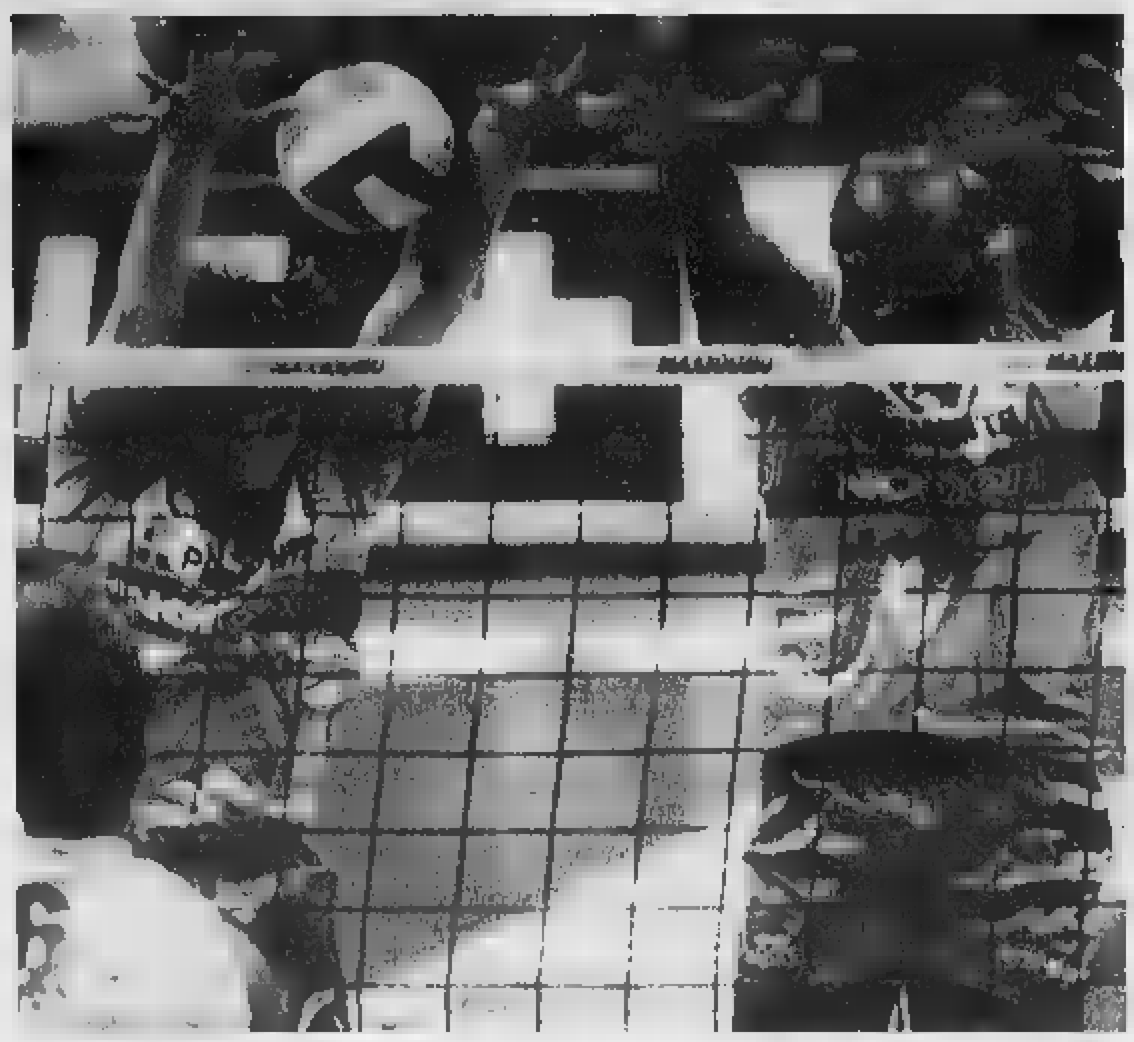
La Noicom [illegible] l'Asystel Milano di Montali, [illegible] comincia sabato alle [illegible] al Palalido e sarà un'altra battaglia. Cuneo è pronta a combattere fino all'ultimo pallone [illegible] guerrieri come Sammelvuo, Kantor, Sartoretti, De Giorgi, Torre, Mastrangelo, Sorcinelli, Omrcen Casoli e Cardona.

«Una partita [illegible] - esulta il direttore sportivo Marco Pistolesi -, abbiamo una squadra che lotta anche quando la partita sembra persa. Hanno dato una straordinaria dimostrazione di carattere e i ragazzi della panchina sono encomiabili. Andare a gara cinque sarebbe stato un rischio enorme. Ora c'è Milano, comunque ci siamo tolti una bella gatta [illegible] pelare, [illegible] per sfidare [illegible] di Montali dobbiamo [illegible] ancora, l'Asystel è una squadra che fa pochi errori».

Il presidente Ezio Barroero è travolto dalla gioia: «Incredibile. Sono contento di questa squadra che in una bolgia infernale è riuscita a portare a casa una vittoria straordinaria. E' un grande gruppo, siamo gli unici a giocare con dieci giocatori. Stupiremo tutti». «Con Milano - continua il presidente Ezio Barroero - il nostro palazzetto deve diventare [illegible] "catino infernale". Il pubblico è fondamentale. Abbiamo una squadra di uomini veri ora voglio la stessa forza dai tifosi. A cominciare da sabato».

Yahoo!-Noicom Alpitour 1-3
25-18, 30-32, 23-25, 23-25

Yahoo!: Stelmach 2, Cernic 16, Wijsmans 10, Martinelli 9, Cuminetti 22, Checchin (L), Howard [illegible]. **Noicom:** Torre 2, Mastrangelo 14, De Giorgi 1, Omrcen 5, Sammelvuo 12, Cardona 3, Sartoretti 16, Sorcinelli (L), Kantor 16, Casoli 2.



Cristian Casoli e Maikel Cardona impegnati a muro contro Ferrara. Ieri [illegible] i due campioni della Noicom [illegible] hanno brillato

Promessa di motocross ed enduro

Ceva, si ricorda Davide Amerio



I momenti più belli di Davide Amerio grande speranza del motocross e dell'enduro internazionale deceduto giovanissimo nel 1999 saranno rivissuti domani alle 21 nel teatro Marenco di Ceva con proiezioni su schermo gigante. L'ingresso è gratuito

Sarà una serata tutta in onore di un campione e una promessa del moto[illegible] e dell'enduro internazionale quella di domani, dalle 21, al teatro Marenco di Ceva. Davide Amerio [illegible] nell'agosto '[illegible] in [illegible] incidente sulla [illegible]. Ora, p[illegible] ricordarlo in quello che sarebbe [illegible] il [illegible] venticinquesimo compleanno, i suoi amici gli dedicano una [illegible] di proiezioni su schermo gigante, con i momenti più belli della [illegible] vita. L'ingresso è gratuito. [illegible] tutte le famiglie intervenute sarà data in omaggio la videocassetta, che potrà anche essere ritirata dall'edicola [illegible] Susanna Boffano a Ceva.

Davide Amerio, [illegible] ricorda Lorenzo Dutto, presidente della Federazione provinciale, tra i presenti [illegible] Ceva, iniziò a [illegible] in moto fin da piccolo, vincendo i Giochi della Gioventù di minicross nel '90. Passò poi alle classi 125 e [illegible] conquistando s[illegible] titoli regionali. Lasciò il cross per l'enduro, ottenendo all'esordio il titolo italiano Cadetti della [illegible] cc. [illegible] entrò nella squadra nazionale Team Italia sulla Yamaha. Con la Honda, nel '99, stava partecipando all'Europeo prima del tragico incidente. [illegible] 2000 i Motoclub Fornaroli di Piacenza e Team Jolly [illegible] hanno promosso un Premio alla memoria di Davide Amerio - che fu anche volontario nei vigili del fuoco - per il miglior pilota nell'enduro. La comunità di Ceva Mollere, dove abitava, gli ha intitolato una sala in parrocchia allestendo periodicamente momenti ricreativi e sociali. [r. s.]

VOLLEY

Coalvi Top Car è giù

Bieffe Cosmo recupera 2 set alla capolista

BUSCA. Il Coalvi Top Car Busca ha confermato con una scadente prestazione casalinga [illegible] proprio momento di crisi. Due punti nelle ultime quattro gare [illegible] il magro bottino del [illegible] buschese, sconfitto 3-0 dal San Giuliano. Con questo risultato la squadra [illegible] ormai fuori dai play off e si pensa già al futuro. Le ultime partite saranno un test interessante per valutare nuovi esperimenti in prospettiva. [illegible] molto delusi - commenta il presidente Marco Gallo -. La squadra, dopo un girone d'andata meraviglioso, sta giocano [illegible] ritorno disastroso. Eppure le motivazioni col San Giuliano c'erano, eccome. [illegible] parleremo chiaramente per evitare altre figuracce».

L'altra squadra della «Granda» nella B1 maschile, la Banca regionale europea Cuneo, ha conquistato un piccolo, ma significativo set in casa della capolista Brescia. I ragazzi allenati da Sandro Toselli, che ha rilevato il coach Mario Pellissero rimasto a Cuneo, hanno perso il primo parziale, riuscendo immediatamente a recuperare. Quindi la capolista si è aggiudicata l'incontro, ma i cuneesi hanno comunque oppo[illegible] una valida resistenza.



Alessandro Gozzi

In B1 femminile la Bieffe Co[illegible] Cuneo ha in parte smentito il pronostico avverso ed ha strappato un punto alla capolista Cantù: è finita 3-2 per le lombarde, ma la squadra di Alessandro Gozzi ha giocato alla grande, recuperando [illegible] set e riaprendo la partita. In precedenza il Cantù aveva perso un solo incontro in tutto il campionato e [illegible] aveva dovuto ricorrere al tie-break per [illegible]

Il Pinerolo, [illegible] maschile, si conferma la «bestia nera» del Mondovì, [illegible] s'è arreso seppure al tie-break. A parziale scusante, la squadra di Alberto Bonelli [illegible] dovuto fare i conti con un organico ampiamente rimaneggiato dall'infortunio di Pettiti, della squalifica di Gregorio e con Pasero in condizioni non brillanti. Il Mondovì conserva tuttavia saldamente la seconda posizione.

Nella C maschile la capolista Atlante Savigliano si è aggiudicata per 3-0 il derby contro l'Annibale Racconigi; nel girone A di C femminile continua ininterrotto il dominio dell'Alba Galleria, vittoriosa per 3-0 anche [illegible] il Gallista. [p. b.]

BASKET

Fossano resta leader in D, sale Moretta

Per il Caffè Arabes buono anche il derby

CUNEO

Il Caffè Arabes Fossano ha superato anche le insidie del derby con l'Nbb Cuneo, vincendo per 72-52 e conservando il primato nella D di basket. La formazione di Mauro Sandrone, priva di Grossi, Nicola e Airaldi, ha chiuso in parità il primo tempo poi ha preso il largo. Molte assenze (Bongioanni, Di Meo, Ben[illegible] Bovero) anche [illegible]. Migliori marcatori Comino con 20 punti [illegible] Bussotti, 13, per i fossanesi; Baldoni, 25, e Minardi, 12.

Bel passo avanti per Moretta che, dopo avere vinto in settimana il posticipo di Chieri per 91-72, ha superato a Centallo il Bip Torino 79-68, giocando bene soprattutto nel terzo periodo, quando ha piazzato il break. I migliori, Depetris, 25 punti e Perlo, 20.

E' stata sconfitta la Cestistica Albese in trasferta col Leumann per 86-65. Gli albesi, privi dello squalificato Pescarmona e di Zubbini, hanno retto bene per tre tempi, poi sono crollati nel finale per mancanza di cambi. Migliori realizzatori Varaldo, 17 punti; Pichiecchio e Rastelli, [illegible] 12, Carbone, 11.



Nei play off della serie C femminile la Pallacanestro Cuneo ha superato per 66-60 il Vco con Actis (11 punti) tra le migliori realizzatrici dell'incontro

Nulla [illegible] fare anche per il Mangimi Ferrero Ceva battuto [illegible] Torino dal Kolbe, secondo, 96-55.

DONNE. Nei play off della C femminile [illegible] Pallacanestro Cuneo ha superato il Vco per 66-60. Le cuneesi di Fulvia Testi, sono state costrette ad inseguire [illegible] lungo, poi, con [illegible] parziale di 11-0 nel quarto periodo, sono passate in [illegible] ed hanno amministrato il vantaggio fino al termine. Migliori realizzatrici For[illegible] e Bruno con 15 punti, Actis con 11. Nei play out seconda vittoria del Brabasket di Costanzo Fissore che ha vinto in trasferta col Sarre per 54-50 e che può continuare a sperare nella salvezza. [a. s.]

BOCCE

La società è ai vertici regionali da tre anni e adesso approda nel massimo campionato

Sommarivese seconda nella poule di B

Mezza delusione in finale a Bra ma grande annata

SOMMARIVA BOSCO

Dopo lo storico approdo nel massimo campionato italiano [illegible] bocce, gli atleti [illegible] Sommarivese (società fondata a metà degli Anni Sessanta) hanno conquistato il secondo posto nella «poule»-scudetto di serie B. Sui campi della Bra bocciofila - che ha curato la regia organizzativa della manifestazione - hanno trionfato i friulani della Rivignanese.

Nella sfida decisiva, la squadra di Sommariva Bosco ha incassato tre sconfitte in [illegible]: nella staffetta, nel tiro [illegible] precisione e anche nella prova del «combinato». I successi nella gara a coppie (con Cavaglià e Dallamuta) e nell'individuale (grazie a Negro), riportavano a galla la Sommarivese, che però cedeva ai friulani nel match a terne.





La promozione di Sommariva Bosco in serie A premia il grande impegno sportivo e organizzativo della società presieduta da Carlo Giordanengo

Una piazza d'onore forse [illegible] po' amara, che però non scalfi[illegible] la stagione-super del team sommarivese. «Siamo ai vertici regionali da almeno tre anni - spiega il presidente-giocatore [illegible] Carlo Giordanengo, unico indigeno in un club che è formato prevalentemente da boccisti del Torinese -; la pro[illegible] in serie A premia il nostro grande impegno sporti[illegible] e organizzativo».

Insieme a Giordanengo, gli artefici della storica promozione [illegible] Giovanni Cavaglià, Giorgio Langella, Felice Monge, Piero Tavella, Roberto Dallamuta, Armando Massa, Carlo Negro, Francesco Piasco, Francesco Carella, Claudio Dellagaren, [illegible] il direttore tecnico Fulvio Rosa e l'accompagnatore ufficiale Silvano Brusa.

«I tifosi ci seguono con passione - aggiunge Carlo Giordanengo -; dobbiamo ringraziare vivamente la ditta "Olm", nostro sponsor principale, la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e tutti coloro che a [illegible] titolo hanno contribuito alla crescita del club. Sotto l'aspetto finanziario, la squadra [illegible] assolutamente sulle spalle della Polisportiva: anzi, porta sicuramente benefici a tutti i livelli, promozionale e anche economico».

A Bra, la Federbocce era rappresentata dal «numero uno» provinciale Mario Fissore, da Donatella Pascale (dinamica coordinatrice della segreteria Fib cuneese) e dal consigliere nazionale Giuseppe Brunatto. Hanno diretto gli arbitri Schiara, di Genova [illegible] Pescetto, [illegible] Albisola, con [illegible] supporto dei cuneesi Mario Occelli e Sergio Dellaferrera.

[illegible] IN [illegible]. Un primo, un secondo e [illegible] sesto posto: sono i buoni risultati ottenuti dall'Auxilium Cr Saluzzo del presidente Aldo Allasia in [illegible] torneo internazionale in Tunisia. Il consigliere nazionale Fib Gianfranco Bianco ha approfittato della trasferta per visio[illegible] gli impianti che a settem[illegible] ospiteranno i Giochi del Mediterraneo, in cui sono anche in programma prove veloci nelle bocce.

Prosegue il «Golden boys» promosso da «La Stampa». Da un primo provvisorio conteggio, attualmente sono in testa Bosio dell'Olmo Donatello, tra i Primi Calci; Peirano, Valli Monregalesi, nei Pulcini; Regis, Valli Monregalesi, Esordienti; Brignone, Valli Monregalesi, e Conte, Olmo, tra i Giovanissimi; Giordano, Valli Monregalesi, negli Allievi; Bruno, Olmo, e Pera, Ama Brenta Ceva, negli Juniores. Federica Biscia e Bruno Sobrero si contendono per ora il titolo di Campione sportivo del [illegible] [r. s.]

CALCIO

Atleta del Monforte Barolo Boys

Dopo gli incidenti è squalificato fino al dicembre 2005

CUNEO. Squalifica fino al 31 dicembre 2005: ecco il verdetto espresso dal giudice sportivo nei confronti di Mario D'Agostino, calciatore tesserato nel Monforte Barolo Boys, espulso nel corso della gara contro il Valvermenagna valida per il girone [illegible] di Seconda Categoria, giocata lo scorso 18 marzo.

Come si rileva dal comunicato ufficiale della Federcalcio cuneese, dal referto di gara risulta che al 20' del secondo tempo, mentre annotava sul proprio taccuino l'espulsione del giocatore, l'arbitro è stato colpito [illegible] testata sulla fronte che gli ha procurato forte dolore e [illegible] vertigine. [illegible] direttore [illegible] gara, [illegible] più in gra[illegible] di proseguire l'incontro, l'ha sospeso anticipatamente.

Oltre al pesante verdetto nei confronti dell'atleta, la società Monforte Barolo Boys, ritenuta oggettivamente responsabile dei fatti, è stata punita con la sconfitta per 2-0 «a tavolino». [g. p. c.]

Contro i Giovanissimi

Rappresentativa multiregionale oggi [illegible] a Bra

BRA. Dalle 14,30 [illegible] oggi (allo stadio di viale Madonna dei Fiori l'ingresso è libero) i Giovanissimi regionali dell'Ac Bra del tecnico Roberto Lavuri, primi nel loro girone, affronte[illegible] in amichevole una [illegible]presentativa formata da atleti di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.

Domani pomeriggio è in programma un altro doppio, [illegible]portante appuntamento di calcio giovanile. Giovanissimi (a partire dalle 15,30) e Allievi (ore 17) del Comitato di Cuneo, sfideranno, in torneo, i pari età delle Rappresentative provinciali di Biella.

Nel Campionato nazionale Juniores, i giallorossi di «mister» Maffettone (che con pochi mezzi è riuscito ad allestire [illegible] formazione competitiva) hanno superato per 3-2 [illegible] ricca Valenzana di patron Omodeo, grazie ai gol di Alessio Ballario, Remollino e Giacalone. [r. a.]

PALLAPUGNO

Elementari di Garessio

Arbitro spiega il [illegible] «Disegna balon»



L'arbitro federale Gian Paolo Canavese invitato dagli insegnanti parlerà agli alunni delle Elementari «Vicarj»

GARESSIO. Oggi alle Elementare «Vicarj» l'arbitro federale di pallapugno Gian Paolo Canavese, su invito degli insegnanti, terrà una lezione per spiegare il concorso «Disegna il balon».

I lavori selezionati [illegible] esposti [illegible] una mostra al Castello di Casotto, i migliori dieci diventeranno il manifesto ufficiale della stagione 2001. Ogni anno, inoltre, il concorso produrrà il nuovo logo. Altre infor[illegible] si possono avere scrivendo all'indirizzo e-mail «disegna.balun@libero.it». [e. c.]

Un prestigioso accordo che diventerà operativo dal 21 al 23 maggio con la sfilata di Capri

Grandi vini per la moda italiana

Saranno scelti dall'Enoteca Piemonte

Luca Ferrua
TORINO

Meglio abbinare [illegible] barolo ad Armani o il Gattinara a Valentino; [illegible] ancora, il Brunello è più adatto per accompagnare con i colori di Missoni o l'eleganza di Trussardi? Fino agli ultimi eventi della moda il dubbio riguarda le strutture organizzative dei grandi stilisti, ora invece a scegliere quali vini servire nelle grandi sfilate italiane sarà l'Enoteca del Piemonte. Que[illegible] prestigiosa opportunità per la tradizione enologica regionale è il frutto dell'accordo siglato tra il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e l'amministratore delegato della Camera della moda di Roma, Mauro Miccio.

«La nostra scelta - spiega Garrone - di unire la prima rete europea [illegible] promozione di vini doc [illegible] docg e l'agenzia della moda è un incontro naturale tra punti di eccellenza, motori positivi dell'economia [illegible] del sociale italiano». Mauro Micci[illegible] esalta lo sforzo dell'Enoteca Piemonte di essere un'authority «super partes» un segnale forte dato proprio dalle gestio[illegible] Garrone: «Qualità e autorevolezza ci hanno convinto che si tratta del partner ideale per creare un abbinamento naturale, anche per la forza e la notorietà raggiunte all'estero».

L'accordo firmato pochi giorni fa è diventato subito operativo. La collaborazione comincia a Capri con «Stravaganza mediterranea» - in programma dalle 21 [illegible] 23 maggio -, poi si passerà alle collezioni di Alta moda all'Eur di luglio.

Il Piemonte esporterà per la Camera della moda il modello di selezione dei vini attualmente in vigore per ammettere le etichette nelle dieci enoteche del Piemonte ovvero degustazioni «alla cieca» aperte al pubblico e autorizzazione all'ingresso in carta soltanto per i vini che abbiano superato il punteggio di ottanta centesimi. La regione del barolo, del barbaresco o del Gattinara, grazie ai progetti di Pierdomenico Garrone, dà un segnale forte per riprendersi la «leadership» dell'enologia nazionale e i criteri di selezione saranno [illegible]viamente applicati a tutti i vini italiani, quindi il Brunello e l'Amarone verranno giudicati con i parametri studiati a casa del barbaresco.

Il grande progetto Enoteca Piemonte sarà presentato sabato prossimo al Vinitaly di Vero[illegible] anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech. Durante l'incontro verrà annunciata la partnership tra l'Enoteca e Sitcom, società editrice di canali satellitari, che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali piemontesi. Molte informazioni sono disponibili, e in quattro lingue, sul sito «www.enotecaregionaledelpiemonte.com», quotidianamente aggiornato dallo staff agli ordini del presidente Pierdomenico Garrone.



Il presidente Pierdomenico Garrone [illegible] siglato l'importante intesa con la Camera della moda di Roma



Il 2000 ha dato risultati contrastanti

Anno agrario premia il prodotto di qualità

Gianni Stornello

Un'annata agraria 2000 altale[illegible], quella che si [illegible] conclusa [illegible] che, esclusa la zootecnia che [illegible] storia a sé, vede in sostanza confermato un dato che [illegible] già affacciato negli anni precedenti: sono state premiate [illegible] produzione di qualità, [illegible] afferma Deodato Scanderebech, [illegible] regionale all'agricoltura. Le rilevazioni statistiche - dicono all'assessorato - per quanto i dati non siano definitivi, segnalano una produzione complessiva di cereali che sfiora i 29 milioni di quintali, produzione orticole per 2,5 milioni [illegible] quintali, 100.000 quintali per leguminose e 7 milioni [illegible] quintali le coltivazio[illegible] industriali. Secondo i [illegible] provvisori, ad eccezione [illegible] frumento, elaborate dagli uffici tecnici della Regione, i settori che hanno registrato cali più diffusi sono: uva da vino [illegible] una discesa di quasi il 10%, essendo passati dai 4.659.025 quintali del 1999 [illegible] 4.201.556 quintali del 2000, ma con un'uva di grandissima qualità, che conferma i livelli di eccellenza delle annate precedenti, come sottolinea ancora l'assessore Scanderebech.

Anche le coltivazioni industriali nel loro complesso segnano un meno 13% (da 8.204.484 [illegible] 7.140.483) con diminuzioni, in particolare, per il girasole che ha perso circa il 20% della produzione [illegible] la barbabietola da zucchero con un -14%. Anche le patate perdono circa il 10%, passando da 747.355 a 674.145 quintali. Le foraggere [illegible] stabili sul 77 milioni di quintali. Cereali. Il frumento duro aumenta leggermente la superficie coltivata [illegible] di molto la produzione, da 47.000 [illegible] 67.000 quintali, [illegible] rimane in Piemonte sempre una coltura marginale. Più importante il tenero, che cresce di quasi il 6%, passando da 5.047.410 [illegible] 5.347.516 quintali. Stabile risulta il riso, con 6.840.00 quintali [illegible] in leggerissima flessione il mais, che sfiora comunque i 16 milioni [illegible] quintali a [illegible] delle rese sfavorevoli.

Orticole. Complessivamente in aumento del 6%, con punte che sfiorano incrementi produttivi [illegible] 40% per i peperoni (116.380 quintali) e zucche e zucchini (274.940); discreti aumenti anche per fagiolini (5%), fagioli (8,3%), meloni (2%). In calo le cipolle (-6,5), stabili i funghi coltivati a 5.620 quintali. Le fragole, che pur essendo [illegible] frutto vengono classificate come orticole hanno avuto un vistoso calo, essendo passate da 60.909 a 37.184 quintali (-38%). Le cause sono soprattutto climatiche come afferma all'assessorato all'Agricoltura.

Frutta. Per questo settore l'annata è stata favorevole, soprattutto per pesche, nettarini, pere e kiwi che registrano notevoli incrementi produttivi, nonostante una flessione delle [illegible]perfici investite. L'incremento più vistoso è quello delle pere (+41%) passate da 211.905 [illegible] 297.650 quintali. Bene anche le nettarine (+30%) con una produzione di 818.430 quintali, [illegible] pesche (+16%) con 993.990 quintali, le ciliegie (+5%) con 24.840 quintali. Negative invece le produzioni di nocciole (-28%) con 110.371 quintali, di mele, un settore molto importante per [illegible] frutticultura piemontese, [illegible] regresso dell'1,7% con 1.434.244 quintali e le susine (-6%) con 93.670 quintali. La raccolta delle castagne è rimasta pressoché stabile sfiorando i 52.000 quintali di prodotto.

Dalla ricerca dell'Istituto Tagliacarne rielaborata dal «Sole 24 Ore» risultati eccellenti per la Granda

Il record delle piccole e medie imprese cuneesi

Prime in Piemonte, terze d'Italia nei dati su economia e ambiente



Il presidente dell'Api cuneese Antonio Livio Costamagna

CUNEO

Le piccole e medie imprese del Cuneese stabiliscono [illegible] altro primato. Nella classifica dell'Istituto di ricerca «Guglielmo Tagliacarne», rielaborata da «Il Sole 24 Ore», hanno ottenuto il primo posto in Piemonte e [illegible] terzo in Italia. «Si conferma l'insostituibile ruolo propulsivo della piccola e media imprenditoria - spiegano Antonio Livio Costamagna ed Enrico Grieco, presidente e direttore dell'Associazione piccole industrie della «Granda» -. Nonostante le penalizzanti scelte di politica economi[illegible] nazionale, ha saputo adeguarsi con caparbietà alle nuove richieste dei mercati ed è riuscita a far crescere la produzione senza pregiudicare l'equilibrio ambientale circostante».

Nella graduatoria prepara[illegible] dall'Istituto di ricerca, che vede davanti a Cuneo le sole piccole e medie imprese delle province di Bergamo e Bolzano, [illegible] stati considerati tre indicatori su base provinciale aggiornati a fine '99: il prodotto interno lordo per abitante; il tempo di raddoppio dello stesso quale spia della vivacità economica locale; l'impatto ambientale determinato dagli addensamenti delle attività produttive nel capoluogo, dal parco veicoli circolanti in rapporto ai residenti e dal potenziale inquinante delle attività economiche.

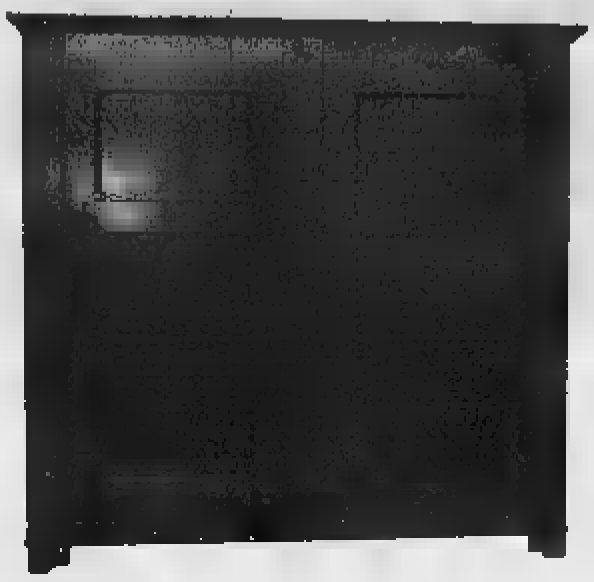
Dal confronto con i dati della media nazionale, è emerso che la provincia di Cuneo ha un maggior pil per abitante [illegible] impiega un minor tempo per raddoppiarlo con un più basso impatto ambientale. «L'ulteriore miglioramento quantitativo e qualitativo degli obiettivi di crescita economica è ora legato alle decisioni che saranno prese per realizzare celermente vie di collegamento rapido, quali il traforo del Mercantour e la Cuneo-Asti, ora una statale diventata percorso virtuale lastricato solo di buone intenzioni e di grandi annunci sempre disattesi - concludono Costamagna e Grieco -. Lo sviluppo è fondato sul dinamismo e sullo spirito innovativo delle nostre piccole [illegible] medie aziende, nonostante l'antistorica complessità dei vincoli di legge e la cronica limitatezza [illegible] sostegni finanziari pubblici».

Tra i motivi non secondari dell'otti[illegible] risultato cuneese, c'è anche la funzione sindacale, tecnica e organizzativa svolta dall'Api mirata alle piccole [illegible] medie industrie. [r.s.]

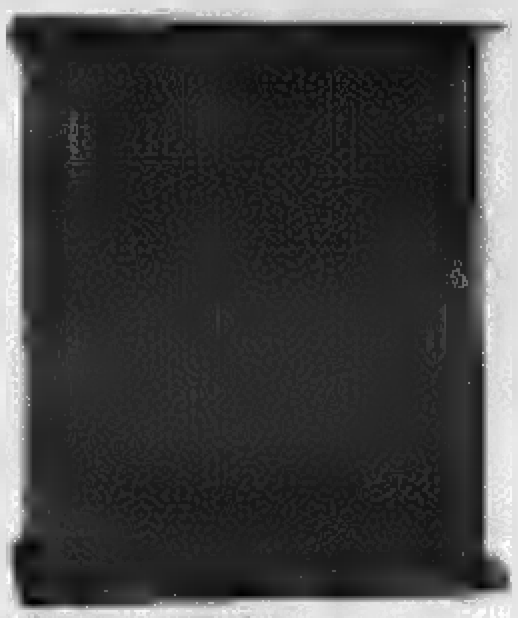
OFFERTISSIMA ARMADI



Armadio [illegible]
L. cm. 125 P. 58 Alt. 180
Prezzo normale 1.640.000 a 980.000



Armadio massiccio LV
L. cm. 210 P. 60 Alt. 210
Prezzo normale 3.480.000 a 1.790.000



Armadio 3 [illegible]
L. cm. 190 P. 60 Alt. 210
Prezzo normale 2.350.000 a 1.590.000

Armadio 4 [illegible]
L. cm. 235 P. 60 Alt. 210
Prezzo normale 2.850.000 a 1.980.000



Armadio 2 ante LV
L. cm. 120 P. 50 Alt. 200
Prezzo normale [illegible] a 1.090.000



Armadio 3 [illegible] massiccio
L. cm. 200 P. 60 Alt. 220
Prezzo normale [illegible] a 1.950.000



Armadio 2 [illegible] massiccio LV
L. cm. 120 P. 44 Alt. 180
Prezzo normale [illegible]
a 1.250.000



Armadio Piemontese [illegible] noce [illegible] massiccia
L. cm. 150 P. 55 Alt. 210
Prezzo normale 3.650.000 a 1.890.000

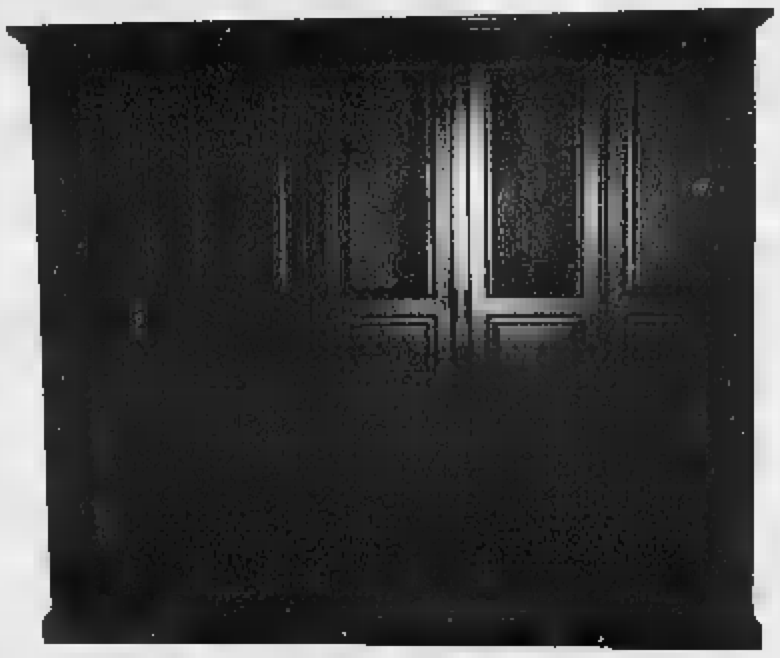
CERTIFICATO DI QUALITÀ



Armadio noce 1 p.
L. cm. 92 P. 60 Alt. 194
Prezzo normale [illegible] a 650.000



Armadio laccato
L. cm. 125 P. 60 Alt. 200
[illegible] normale 2.750.000 a 1.570.000
Esecuzione [illegible] tinte e disegni diversi

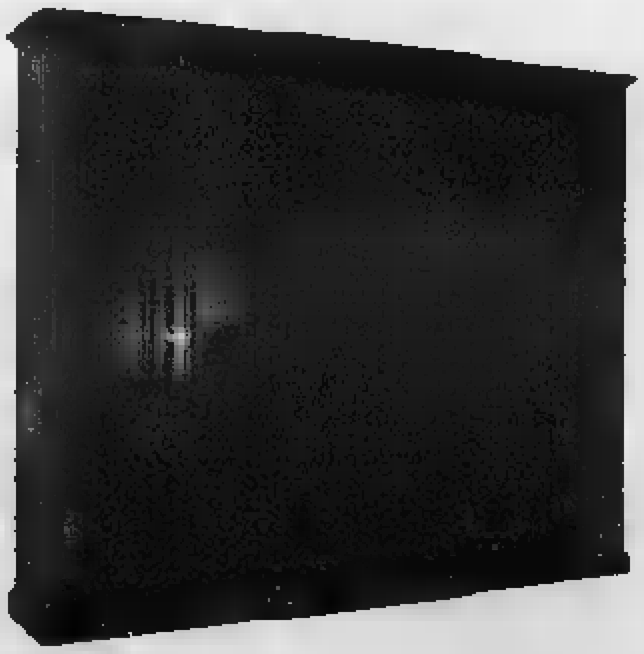


Armadio [illegible] nazionale massiccia
L. cm. 250 P. 60 Alt. 220
Prezzo normale 6.700.000 a 4.980.000

[illegible] QUALITÀ



Armadio [illegible] noce
L. cm. 107 P. 55 Alt. 197
Prezzo normale [illegible] a 790.000



[illegible] stagionale in noce [illegible]
L. cm. 2?5 P. 65 Alt. 255
Prezzo normale 8.600.000 a 6.750.000

[illegible]

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/2001

La qualità al miglior prezzo

DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - [illegible] - Fax 0171 - 681871

12100 CUNEO

• Eseguiamo mobili su misura • Pagamenti [illegible] senza interesse
• Prezzi comprensivi di Iva • Montaggio compreso • Trasporto gratuito a 60 km.

CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO [illegible]

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini [illegible] prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio [illegible] giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio il reato. La notizia arriva dopo quella [illegible] controlli in più supermarket di alimenti a base di soia e mais che ufficialmente [illegible] risultano contenere Ogm: Federconsumatori e Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni [illegible] polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata di Ogm in [illegible] percentuale significativa di prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati [illegible] hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato una complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal [illegible] della Soia International, di nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia [illegible] prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata orga[illegible] a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici era[illegible] truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio all[illegible] legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro, [illegible] invogliare i clienti [illegible] scommettere cifre sempre più alte.

Le due società [illegible] inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento [illegible] Aveva [illegible] a Torino in corso Correnti 41.

Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» [illegible] clan, [illegible] anni, originario di Monreale, residente a Grugliasco in [illegible] Giolitti 21, Nicolino Tamburi, [illegible] anni, nato e residente [illegible] Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, [illegible] anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 35 anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione [illegible] ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche una vera [illegible] propria guardia, intervenendo [illegible] quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a [illegible] milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi [illegible] auto e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari [illegible] società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze a collocare l[illegible] proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito non installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pesanti». Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. [illegible] questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «coperto» soprattutto [illegible] Grugliasco, Collegno e Rivalta, [illegible] racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine di bar, [illegible] anche in strutture più grandi, [illegible] il Bowling di via Leinì 44 (dove [illegible] addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga uno dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si [illegible]va «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttu[illegible] verticistica con manovalanza davvero pronta [illegible] tutto», il pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, un momento del sequestro dei 30 videopoker che erano stati installati nel Bowling di via Leinì 44. [illegible] intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato [illegible] persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«Oprendi le [illegible] macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, in pratica, il senso dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari [illegible] gestori [illegible] locali presi [illegible] mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le minacce [illegible] le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio di una tanica piena [illegible] benzina davanti alla saracinesca. Qualcuno [illegible] è ritrovato [illegible] l'auto bruciata sotto casa, altri sono stati immobilizzati dietro il bancone del bar mentre veniva sfasciato il locale [illegible] colpi [illegible]

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, [illegible] andata ancora bene. Se l'è cavata [illegible] qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi aveva noleggiato presso una ditta [illegible] Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo [illegible] le macchinette [illegible] ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati dai colpi di una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e [illegible] sorniona di chi ha visto [illegible] tutto [illegible] non si stupisce più di niente, Giulio racconta [illegible] parole, seduto [illegible] un tavolino accanto ad una vetrata. [illegible] storia cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchinette rendevano di più. Gli ho risposto più volte che [illegible] macchinette le avevo già, che non mi interessava averne altre. Alla fine se n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma [illegible] pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato [illegible] ragazzo, con una mazzetta [illegible] muratore nascosta [illegible] la giacca. «Non ha detto [illegible] parola, se [illegible] di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. E ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., [illegible] questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette e me le sono tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri sono arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passava[illegible] a prendersi i soldi. Lavoro qui da più [illegible] anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto tra le mani, dà una sbirciata fuori, poi si alza [illegible] mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, [illegible] presto, [illegible] state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E con un gesto della mano fa capire che non dice altro.

[illegible]

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante di cui siamo venuti a conoscenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, ora arriva anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per evitare [illegible] ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, [illegible] notizia dell'arresto di ot[illegible] componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie rego[illegible] in un centinaio tra bar [illegible] locali pubblici arriva [illegible] un fulmine a ciel sereno. [illegible] ne sapevamo nulla, [illegible] ha denunciato o ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è una minoranza e preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esi[illegible] e propria organizzazione criminale dedita a que[illegible] forma di "pizzo", per noi è una novità assoluta. [illegible] passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche ad altre province, come Savona [illegible] Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima che si insediasse [illegible] modo ancora più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Bloccati una tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

Alberto [illegible]

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo [illegible] Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscente di Forza Italia, [illegible] per un reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che da cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il 95 per cento ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) [illegible] cugini Piana, [illegible] che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone una delle ultime riforme del codi[illegible] di procedura penale - il già citato avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmen[illegible] ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della tenuta [illegible] Ovada che [illegible] vedova Pesce aveva destinato alla locale parrocchia e quello conservativo, sino alla [illegible] di 150 milioni, [illegible] un appartamento di Patriarca alla Crocetta. I sequestri sono stati dettati dal timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel [illegible] spariti in un labirinto di conti correnti del figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

L'avviso di chiusura delle indagini [illegible] conseguentemente anche la richiesta di rinvio a giudizio consegna ad altre due persone [illegible] ruolo di imputate: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo nel corso del 1994, quando riceve un centinaio di milioni in assegni firmati dall'inferma (aveva il femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce era per l'età avanzata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di [illegible]. Se ne fanno tuttavia una ragione [illegible] fronte al piglio fortemente professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato di concorso in truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'erano [illegible] un immobile [illegible] ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 anni di condanna per Patriarca; la sentenza a maggio.

Per completezza di informazio[illegible] abbiamo provato a interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto una precisazione sulla «catapec[illegible] Ovada e sul palazzo ceduto nel [illegible] dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 [illegible] ieri la Regione non è riuscita a sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito ma in aula manca il numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta [illegible] firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». E pensare che è dal 1982 che la Regione [illegible] cercando di partire con questo progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. E' [illegible] quasi 20 anni fa, infatti, l'idea [illegible] costituire [illegible] [illegible] per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti [illegible] ricerca. Da allora i fondi [illegible] sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi di lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati. Per sbloccarli [illegible] neces[illegible] un consorzio tra Enti locali, Università [illegible] Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi [illegible] lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, e successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore [illegible] l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, [illegible]po l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di l[illegible] arriva all'[illegible]me dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla votazione [illegible] un emenda[illegible] all'articolo 1: Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente [illegible] Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo di riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta [illegible] legge [illegible] [illegible] [illegible] ricerca sulla fusione controllata ma [illegible] [illegible] e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

Ma [illegible] che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - [illegible]plificando si potrebbe [illegible] che si tratta di accendere il Sole in un laboratorio - è stata affidata su contratto dell'Enea, al [illegible] sorzio industriale costituito [illegible] Ansaldo e Fiat [illegible] [illegible] come subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è [illegible] maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni con risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi di lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea di Ignitor nasce proprio [illegible] Torino e trova nel Politecnico [illegible] suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, il professor Bruno Coppi del Mit, [illegible] Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) e nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare [illegible] fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di [illegible] risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di nuova [illegible] industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare [illegible] orbite economiche».

E il via libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità di accedere alle risorse stanziate dallo Stato potrebbe portare alla ristrutturazione delle centrale [illegible] Saluggia anche [illegible] nella proposta di l[illegible] non [illegible] prevista una localizzazione precisa [illegible] la scelta [illegible] sito viene subordinato al rispetto delle valutazioni di impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata [illegible] riposta la speranza di rispondere una volta per tutte alla domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli atomi di idrogeno in atomi [illegible] elio: [illegible] fenomeno che [illegible] accese le stelle, [illegible] compreso. In pratica, si tratta [illegible] riprodurre in piccolo e pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte [illegible] materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo [illegible] produrre energia [illegible] di gran lunga il più efficace, pulito ed economico che si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottangono [illegible] milioni di kilowattora. Più [illegible] [illegible] quanti [illegible] [illegible] in un giorno una città come Torino. E [illegible] combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, è assai diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata [illegible] dunque la principale fonte energetica della natura. [illegible] nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni di gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. [illegible] queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema [illegible]he fisici [illegible] ingegneri stanno affrontando [illegible] quello di imitare la fornace delle stelle. O, con un'altra immagine d'impatto, di mettere [illegible] la bomba H in gabbia. E [illegible] questo [illegible] numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare [illegible] stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei di deuterio possono unirsi a formare nuclei di [illegible] soltanto a temperature [illegible] oltre cento milioni di gradi. Dopo di che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella reazione più [illegible] portata [illegible] [illegible] c'è anche una [illegible] che non pone questo problema, ma [illegible] più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, una tappa importante è stata segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa [illegible] Megawatt). Il prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scaldare [illegible] confinare il plasma di idrogeno. [illegible] passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare [illegible] un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bru[illegible] Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, [illegible] [illegible] fusione [illegible] pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano [illegible] esperimenti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto [illegible] [illegible] collabo[illegible] mondiale (dalla quale però [illegible] sono ritirati g[illegible] Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe [illegible] pronto intorno alla metà del decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando fa comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacele- [illegible] [illegible] nel 99% dei casi» - «Ingannati [illegible] cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] marzo [illegible] a [illegible] madre sono andato in [illegible] ipermercato della cintura, [illegible] prima della spesa sono entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale [illegible] pieno zeppo di fumo e l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge e a qualsiasi buon [illegible] [illegible]a madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata era bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, [illegible] [illegible] imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole [illegible] mia madre.

«Nella lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me e [illegible] madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni [illegible] [illegible] e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a [illegible]e del gestore! Ma che razza di Legg[illegible] [illegible] [illegible] Legge [illegible] viene appli[illegible] solo [illegible] ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco [illegible] avuto un malore, per [illegible] quale [illegible] intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che p[illegible] direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mi[illegible] più profonda e sincera gratitudin[illegible].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita [illegible] normale noia sul campo [illegible] sugli spalti se [illegible] fosse [illegible] dopo una ventina [illegible] minuti gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati da una serie di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede a quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. [illegible] minacce in qualche caso si passa alle vie di fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima di andarsene, come se si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto [illegible] reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse è opportuno aggiungere la necessità di frequentare [illegible] corso di autodifesa [illegible] munirsi di casco e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione [illegible] Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] titolo "Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero" ribadisco che le disposizioni che regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizione (salvo 33 località es. isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

[illegible] questo [illegible] lo standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel [illegible] dei casi, per un disguido, di cui ci scusiamo, non è stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti [illegible] confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera [illegible] arrivato verso le 21 all'imbocco della statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio [illegible] stata chiusa per [illegible] frana. Con me c'erano decine [illegible] altri automobilisti, tutti sconcertati per non essere stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed essere quindi costretti [illegible] pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare della scarsa informazione data alla barriera di Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli [illegible] esposti dalle 15.

«Come [illegible] allora né io [illegible] decine di altri sventurati avevamo visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermato ad Avigliana e ho verificato che effettivamente, [illegible] ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non erano abbastanza visibili [illegible] in questo [illegible]so non si fornisce un servizio agli automobilisti».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


Invece che in borsa,
mettetevelo nella zucca:
Conto Arancio
5,30% di interesse.
zero spese
zero rischi
800.81.82.83
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta
numero uno al mondo che appartiene
a ING Group, il colosso finanziario olandese
presente in 65 Paesi nel mondo, con più di
100.000 dipendenti ed una capitalizzazione
di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su
qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito
innovativo che si appoggia al conto corrente
abituale, consentendo di massimizzare in tutta
sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese,
zero commissioni, zero imposte di bollo,
senza limiti di tempo e di trasferimento
e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare
il numero arancio gratuito 800.81.82.83,
oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.
ING DIRECT
TI RENDE SICURO



assomobili
arrivano gli
Euro Sconti
di primavera
Lire 3.500.000
€ 1807,60
m 2,50 alt. m 2,14
elettrodomestici
di primaria marca
Cucine
da Lire 1.100.000
€ 568,10
armadio 6 ante
largh. m 2,66 alt. m 2,59
Armadi
assomobili
5000 mq
3 piani di esposizione
IVA, trasporto e montaggio compresi
Lire 1.490.000
€ 769,52
con materasso
Letti contenitore
RIVOLI corso Susa 240
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it
Divani
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE A TASSO ZERO (TAN 0% TAEG 0%)
Lire 1.490.000
€ 769,52
divano trasformabile
tutto legno
Porta computer
Porta computer attrezzati
da Lire 190.000
€ 98,13
Uscita RIVOLI
TANG. NORD
ASSOMOBILI
CO. SUSA
RIVOLI
COLLEGNO
TORINO
CO. FRANCIA
Orario continuato 9 - 19.30
Lunedì mattino chiuso
Camerette
Da lire 1.600.000
€ 826,33


elettro+
P.zza del Popolo, 7R - SAVONA - tel. 019 823.908 - 019 833.56.06
SPECIALE GRANDI AFFARI
APRILE 2001
£ 289.000
RACK TEAC MCD 330
£ 259.000
TVCOLOR ROADSTAR CTV 1433 XT
£ 469.000
TVCOLOR TOSHIBA 21T 01
£ 369.000
VIDEOREGISTRATORE AIWA HV-7700
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS VR 210
£ 649.000
FRIGORIFERO OCEAN CB 3601
£ 64.900
BISTECCHIERA CAT BS 1900
£ 499.000
LAVATRICE ZOPPAS P 453 C
£ 99.000
STEREO ROADSTAR 4500
£ 115.000
IMETEC MOUSY 08020
LAVATRICE SMEG 43 CT1
£ 34.900
FRULLATORE GIRMI FR 12E
£ 149.000
STIRELLA SIMAC SX 301P
TOSTAPANE GIRMI TP 60
£ 19.000
PHON IMETEC ENJOY 1615 E
RACK AIWA LCX 357
www.pubblicitalia.com

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

ADDIO AL PARCO DEI PROMONTORI



[illegible] sconfitta per gli ambientalisti

Doppia sconfitta per gli ambientalisti in Liguria nel giro di appena 24 ore. Dopo il ritorno del Parco di Portofino ai confini del '35, ieri il Consiglio regionale ha cancellato il parco dei Promontori che avrebbe dovuto estendersi da Sestri sino alle porte [illegible] Cinque Terre. Nella foto di Alfredo Barni uno scorcio di Riomaggiore e della costa delle Cinque Terre. I SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE E A PAGINA [illegible]

Due farmacie, in piazza Portello e vico Casana, risalgono addirittura al Cinquecento

Genova, shopping attraverso i secoli

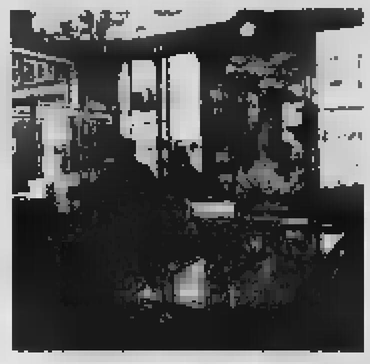
Undici negozi hanno più di duecento anni di storia

GENOVA

Una passeggiata attraverso [illegible] storia [illegible] Genova, dove per una volta, però, a essere protagonisti non sono i musei, le piazze o i palazzi, ma le antiche botteghe della città. Sono ben undici, infatti, i negozi genovesi che hanno più di duecento anni, e [illegible] quelli che hanno superato i cento. Due farmacie addirittura, quella dei Cappuccini in Piazza Portello e quella di Vico Casana, risalgono al XVI secolo e sono da considerarsi di diritto dei veri e propri monumenti della città. Da Voltri a Nervi il Comune di Genova, tramite l'Osservatorio Civis, ha [illegible] più di 500 botteghe storiche. Tutte le informazioni registrate sono state raccolte in una database nel quale ogni attività o impresa censita [illegible] presentata da una breve scheda elettronica di documentazione corredata da [illegible] o più immagini fotografiche. Secondo [illegible] dati forniti dall'Osservatorio Civis le attività genovesi più antiche sono le farmacie, di cui 79 hanno più di cento anni, seguite dai [illegible] di scarpe (48), ristoranti (30) gioiellerie (26) e negozi [illegible] frutta e verdura (21). È nel cuore di Genova, dove nei secoli sbarcavano mercanti provenienti da tutto il mondo, però, che è concentrato il maggior [illegible] di botteghe antiche.

Ma nei vicoli di Genova è stata avviata anche un'iniziativa dedicata ai bambini. I piccoli che vogliono andare a piedi da soli nel centro [illegible] possono farlo senza [illegible] più timori di incontri indesiderati. È stato infatti inaugurato un percorso «amico», lungo il quale 38 commercianti della zona si sono resi disponibili, in caso di necessità, ad aiutare e consigliare i minori in difficoltà. Il percorso si snoda da Piazza della Meridiana a Piazza Caricamento attraverso Salita [illegible] Francesco, Via della Maddalena, Via dei Macelli, Piazza Soziglia sino a Piazza Banchi. L'iniziativa [illegible] stata realizzata anche con il contributo [illegible] comitato «Donne del Centro Storico», che hanno preso i contatti [illegible] negozianti.

(r. s.)



Botteghe storiche nei vicoli
Un interno della pasticceria Romanengo: tra i clienti anche Verdi

GENOVA



ECCO TUTTI I [illegible]

Claudio Burlando (foto) contro Gianni Cozzi nell'ex collegio di Biondi

I servizi A PAGINA [illegible]

Il sindaco Giuseppe Pericu deve esaminare le relazioni prima di emettere il provvedimento

La Provincia a Riva: siete fuorilegge

Ancora incertezza sulla data di chiusura della cokeria

Paolo Lingua

GENOVA

«A partire dal primo aprile l'impianto di cokeria dell'acciaieria di Cornigliano non è più coperto dalle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera. Pertanto l'accertata prosecuzione dell'attività della cokeria sta avvenendo al di fuori della legge». Con questo secco comunicato, l'amministrazione provinciale ha [illegible] di avere trasmesso la relazione sugli accertamenti sullo stato del complesso siderurgico all'autorità giudiziaria alla quale spetterà accertare se esistono gli estremi di possibili violazioni della legge. Nel comunicato della Provincia si spiega inoltre che il provvedimento «si avvale del p[illegible] del ministero dell'Ambiente, secondo [illegible] quale, trascorso il [illegible] del [illegible] gennaio [illegible] quello ulteriore del 31 marzo, previsto dal verbale del 10 gennaio, la prosecuzione delle lavorazioni sta avvenendo senza autorizzazione».

La società Ilva del gruppo Riva, che ha ricevuto [illegible] copia del provvedimento inviato alla magistratura, ha 60 giorni per ricorrere al Tar della Liguria.

Al tempo stesso, il sindaco Giuseppe Pericu ha [illegible] ieri la relazione degli ispettori [illegible] Provincia per decidere poi eventuali altri provvedimenti. Infatti, il sindaco, per legge, potrebbe emettere una ordinanza di chiusura degli impianti ritenuti fuori legge. Non sarà il sindaco a «chiudere» direttamente [illegible] la cokeria, perchè di questa si tratta, ma anche Pericu dovrà inviare un esposto alla magistratura.

E' [illegible] a questo punto valutare i tempi entro i quali potrà [illegible] la chiusura [illegible] concreta della cokeria, cui dovrebbe seguire, sempre per l'accordo firmato il 10 gennaio, la chiusura dell'altoforno che era stata fissata, per quel che poi valgono questi accordi, per il 31 maggio.

La situazione del complesso e interminabile «caso siderurgia» [illegible] verso [illegible] conclusione, anche se non è mai il [illegible] di azzardare conclusioni affrettate. Riva, in passato, non ha mai mantenuto gli impegni assunti, anche a livello romano, e ha sempre cercato pretesti, distingue e occasioni di dilazione, facendo leva sulle divisioni tra tutte le parti interessate, dal Comune alla Provincia, dalla Regione ai sindacati sino all'Autorità Portuale.

In realtà, sulla base dello stato di buona salute dell'azienda di Cornigliano (che effettua regolarmente assunzioni, sia pure [illegible] massicce immissioni) e soprattutto del mercato d'un segmento della produzione siderurgica mondiale, Riva ha sempre avuto buon gioco, trascinandosi dietro il sostegno non formale dell'Assoindustria genovese di cui [illegible] socio di maggior peso [illegible] tutti i punti di vista.

La divisione [illegible] interessi contrastanti tra i partiti politici (La Casa delle Libertà è d'accordo sul superamento della siderurgia nel Ponente genovese, mentre [illegible] centrosinistra [illegible] spezzato in due, con i Ds problematici sulla permanenza [illegible] produzione e altre forze con Sdi e Verdi invece favorevoli al superamento) hanno favorito il comportamento dilatorio dell'Ilva, anche perchè il governo non sempre ha [illegible] comportamento univoco.

> **L'Ilva ora ha [illegible] disposizione sessanta giorni per il ricorso**

L'equivoco maggiore forse è [illegible] superato, perchè Riva non agita più la bandiera del «forno elettrico», [illegible] dalla sentenza del Tar e dalla valutazione [illegible] Via, anche se ci si chiede perchè [illegible] il forno elettrico appariva così importante, quando poi c'è voluto poco a smantellarne il progetto che sembrava il collo di bottiglia di tutti i problemi [illegible] la condizione per [illegible] licenziamenti e casse integrazione. Ma forse la parola «fine» di tutta la storia, che risale ormai [illegible] quasi due decenni, è ancora lontana.



Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, e l'industriale Emilio Riva, protagonisti della querelle con al [illegible] l'impianto siderurgico [illegible] Cornigliano e il famigerato altoforno



Ecco i nuovi laboratori

La Marconi si espande nell'ex scuola di Sestri

[illegible]

I locali [illegible] scuola elementare Tommaseo di Sestri Ponente sono stati ufficialmente consegnati ieri dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu e dal vicesindaco Claudio Montaldo alla Marconi, [illegible] li avrà in locazione per nove anni. Lo stabile, che [illegible] utilizzato già [illegible] alcuni mesi, rientra in [illegible] progetto [illegible] espansione in città dell'azienda.

Nel nuovo edificio, i cui lavori di mantenimento e ristrutturazione sono stati realizzati da Marconi con un investimento complessivo di circa sei miliardi di lire, sono dislocati i nuovi laboratori [illegible] ricerca e sviluppo Umts, dove lavorano 150 dipendenti su una superficie di 1600 metri quadrati. Attualmente, oltre [illegible] locali della [illegible] scuola elementare Tommaseo, accorpata [illegible] media inferiore Gramsci nel quadro dell'unificazione dei cicli scolastici, alla Marconi sono stati anche affittati alcuni spazi della Scuola Edile Genovese di Borzoli per attività di formazione e sperimentazione. Il Comune ha inoltre acquistato lo scorso dicembre [illegible] la società Tono, l'edificio Enfap che ha una superficie di circa [illegible] metri quadrati, dove Marconi potrà trasferire parte delle sue attività. Con la [illegible] scuola Tommaseo gli edifici utilizzati da Marconi a Genova [illegible] saliti a sette, tutti, fatta eccezione per il Matitone, il Wtc [illegible] la sede di Borzoli, concentrati a Sestri Ponente. Prosegue intanto il dibattito sul futuro utilizzo della collina degli Erzelli. [illegible] sindaco ha giudicato «molto positivo» il piano di fattibilità realizzato [illegible] Sviluppo Genova. Il presidente [illegible] Marconi Aldo Olivari ha invece affermato che l'azienda sarebbe più orientata ad ampliare l'attuale sede di Via Negrone.

SANREMO



VILLA [illegible] LE [illegible]

Fino a giugno visite guidate [illegible] gratuite nello splendido parco

Gianni Micaletto [illegible]

GENOVA



I [illegible] DI PUPI [illegible]

Applausi per Raul Bova all'anteprima del film ispirato da Cardini

Paolo Lingua [illegible] PAGINA 47

Gli ultimi ritocchi ai padiglioni della Fiera che dal 21 aprile al primo maggio ospiterà la rassegna tra giochi d'acqua [illegible] profumi

Una serra vittoriana per Euroflora

E l'area esterna sarà caratterizzata da 30 palme

GENOVA

Diecimila metri cubi di sabbia, dodicimila metri lineari di «grottesco» [illegible] mattoni di tufo, duemila metri cubi di torba e pomice vengono sistemati in questi giorni nei padiglioni della Fiera per l'allestimento di Euroflora 2001, in programma dal 21 aprile al primo maggio.

Già si identificano nelle aree all'esterno le alte aiuole in muratura che ospiteranno le trenta palme washingtonia che caratterizzeranno [illegible] il [illegible] tra i padiglioni C e B. E [illegible] si stanno abbozzando le linee generali della rassegna - [illegible] cui progettazione è stata curata dallo studio R2 Marinas - nel padiglione B2 ha preso già quasi forma definitiva la serra vittoriana in profilato tubolare e ferro piatto. Sono stati necessari [illegible] mese di lavorazione in officina e circa due settimane per il montaggio.

Nell'atrio del padiglione C [illegible] già [illegible] posizionate [illegible] strutture delle fontane, quattro batterie da cinque disposte circolarmente, rifasciate da una speciale pellicola riflettente effetto specchio in pvc, normalmente usata per le scenografie teatrali. Al centro sarà montata una grande fontana con un getto di otto metri d'altezza. Per la sola costruzione delle fontane sono occorsi due mesi di lavoro in laboratorio.

Nel piano superiore del padiglione C è già visibile la grande parete circolare [illegible] quale scenderà un velo d'acqua che andrà [illegible] raccogliersi in una serie di piccole vasche sottostanti. La parete è alta quasi cinque metri e ha un diametro di venti metri.

Maestranze al lavoro con mattoni [illegible] cemento dentro [illegible] Palasport per [illegible] costruzione [illegible] grande cascata di oltre diciotto metri di altezza e altrettanti di larghezza che costituirà un elemento scenografico di grande rilievo.

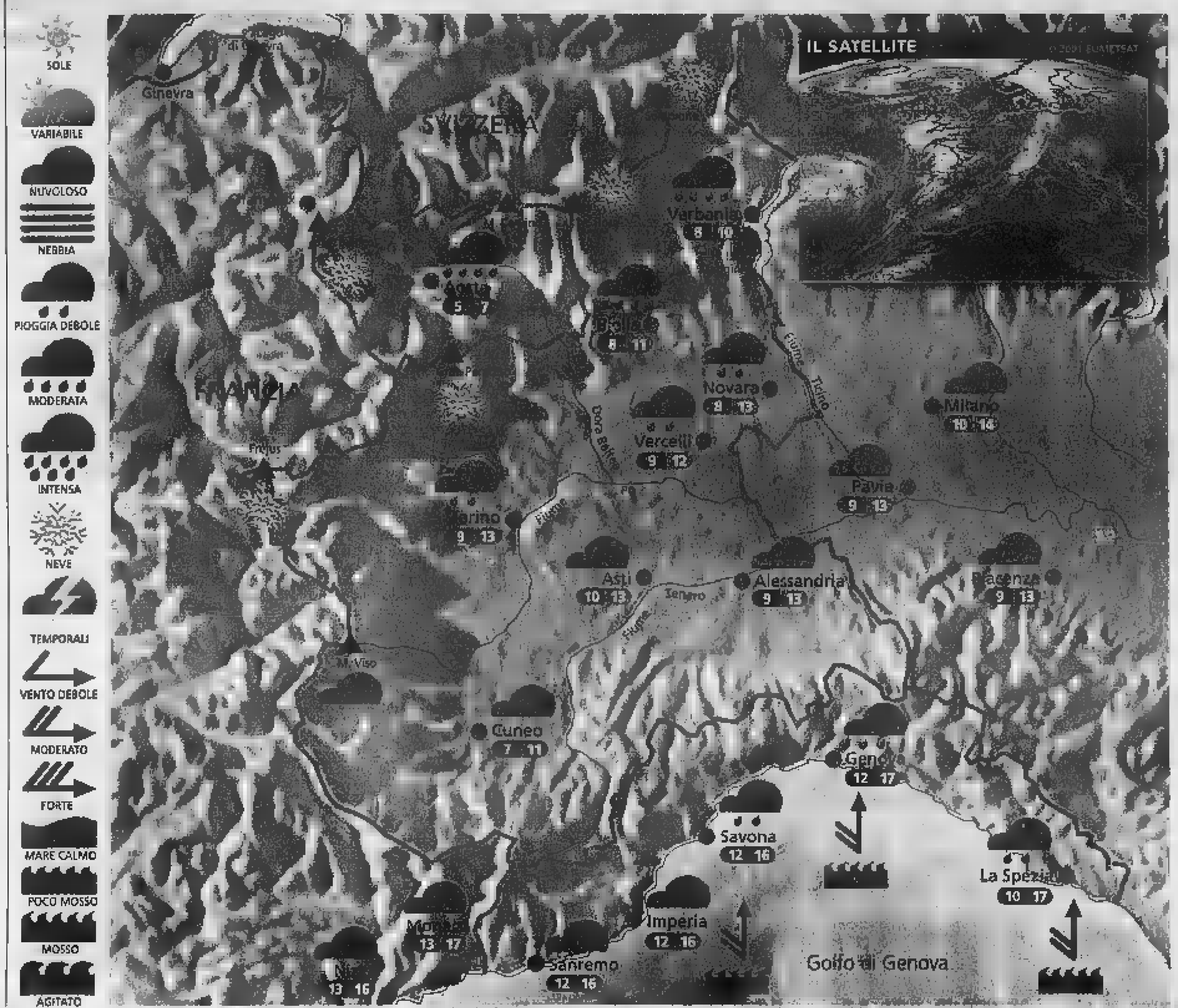
Circondata da uno spaccato di foresta amazzonica, la [illegible] sarà più alta della seconda galleria del Palasport e il pubblico potrà passeggiare sotto il tratto finale, prima della caduta nella [illegible] di raccolta.

Esattamente di fronte, sulla gradinata destra, [illegible] iniziato l'allestimento delle strutture di sostegno della scalinata della villa toscana dell'Ottocento che ospiterà una grande limonaia e sarà circondata da giardini all'italiana. Si realizzerà così quella contrapposizione tra verde allo stato naturale della foresta [illegible] organizzato che sarà uno dei temi dominanti [illegible] questa edizione 2001.

Natura maestra d' arte, danza immobile, delicati chiaroscuri. Arabeschi liberty, forza vibrante, onda su onda gli altri temi che dovranno seguire i compositori floreali che parteciperanno al quarto concorso «Genova fiori sulla città», che si svolgerà il [illegible] aprile nell'ambito di Euroflora.



Euroflora alla Fiera di Genova: per i visitatori porte aperte dal 21 aprile



Situazione A causa di una diminuzione della pressione, oggi [illegible] perturbazione proveniente dalla Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni In mattinata nuvoloso su tutti i settori, un po' di pioggia su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche a gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente a molto [illegible] dal tardo pomeriggio. Domani si avrà [illegible] sensibile miglioramento quasi ovunque [illegible] nuovo aumento delle temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno [illegible] notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo [illegible] coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi [illegible] sole con la sua parte superiore.
[illegible] agisce invece [illegible] una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente [illegible] superficie terrestre.
E cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera [illegible] limpida [illegible] il vento assente.
[illegible] notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno [illegible] temperatura dell'aria [illegible] ancora di qualche grado sopra [illegible] 0°, sul terreno si [illegible] formazione [illegible] ghiaccio, [illegible] solo se il cielo è sereno.

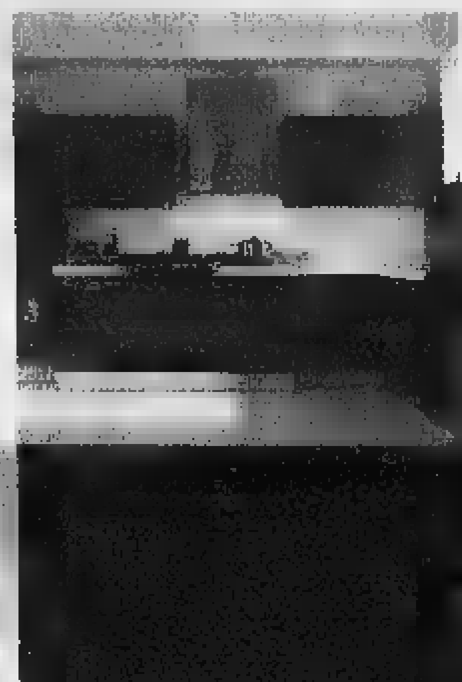
[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	21	REGGIO CALABRIA	11	19
BARI	10	21	ROMA	10	20
BOLOGNA	8	20	VENEZIA	9	16
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	9	19
CATANIA	6	20	BRUXELLES	6	12
CATANZARO	10	18	FRANCOFORTE	6	15
FIRENZE	8	19	GINEVRA	7	12
OLBIA	12	20	LONDRA	5	11
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	5	15
PERUGIA	7	17	PARIGI	8	13
POTENZA	5	17	ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 20 e 1 minuti

[illegible] si leva alle ore 15 e 30 minuti; [illegible] domani alle ore 6 e 3 minuti









Dibattito rovente in Consiglio Regionale sugli ambiti naturali: sì a Portovenere

Parchi: il centrodestra boccia i Promontori

Cacciatori tra il pubblico e duello Morchio-Bruzzone

E' cominciato, ieri mattina, in Regione la discussione legge per istituire il Parco Nazionale di Portovenere. tribune del pubblico erano gremite di cacciatori, venuti a combattere parchi promontori. Diveva la giornata del leader leghista cacciatore, Francesco Bruzzone, il centrosinistra ha fatto scendere in campo il suo «asso», Fabio Morchio. L'ex assessore all'urbanistica ha surclassato sul piano politico e culturale Bruzzone, rifacendo la storia dei parchi spiegando che leggi che il centrodestra sta mettendo a punto saranno grave danni ai residenti perchè rimarrando le restrizioni, ma si perderanno gli incentivi previsti appunto legge sui parchi del centrosinistra che si vuole abolire. La questione di Portovenere, che poi è stata rinviata alla settimane successiva (dopo Morchio, anche il Verde Benvenuto ha rincarato la dose, bombardando la giunta Biasotti in chiara difficoltà) ha aperto la piega della polemica sui promontori e sulla legge sui parchi, in particolare alla riduzione del territorio di quello di portofino, ricondotto ai confini della legge istitutive degli Anni Trenta, provvedi- difeso dal vicepresidente della giunta, Franco Orsi. Proprio a proposito Portofino s'è appreso ieri che sono state raccolte oltre ventimila firme contro la riduzione dei confini del Parco di Portofino. Le ha inviate oggi il Fai (Fondo per l'Ambiente italiano) al presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti.

«Si tratta di 20.287 italiani - spiega il Fai - tra i quali Leopoldo Pirelli, Cesare De Seta Gae Aulenti, che considerano la sopravvivenza del parco di Portofino così come attualmente perimetrato, un imprescindibile segnale di civiltà e di rispetto per l'ambiente». Il Fondo per l'ambiente auspica che presidente, vicepresidente alle Aree protette della Liguria «pos- trarre da questa massiccia partecipazione spunti sufficienti contrastare le indicazioni del Consiglio dell'Ente Parco, frutto della miope politica delle inistrazioni comunali locali, che pensano solo all'oggi e non domani, quando la tutela dell' ambiente diventerà sempre più un fatto predominante per la qualità lla vita.

Anche il Parco dei Promontori silurato dal centrodestra (e si voterà la prossima settimana), nonostante i sindaci della delle Cinque Terre lo avessero richiesto. All'indomani della riduzione del Parco di Portofino da 4.600 a 1.000 ettari per volere sindaci dell'area, nelle Cinque Terre non nascerà il Parco dei Promontori, chiesto dai sindaci della zona ma bocciato dalla maggioranza di centrodestra della Regione.

Il parco «bocciato» è una sorta area di cornice protetta, nella zona delle Cinque Terre, voluta dai sindaci di otto comuni, Sestri Levante a Levanto, da due comunità montane da due province (Genova e La Spezia) con lo scopo di riorganizzare le aree verdi di quell'area dopo la trasformazione del Parco delle Cinque Terre da regionale in nazionale. «Il fatto politico grave - hanno sottolineato i sindaci di Framura Levanto - è che viene bocciata la volontà delle popolazioni emersa dopo conferenza allargata a tutte le realtà locali».

La giunta regionale ha difeso la scelta affermando che da lato il Parco di Portovenere ha tutti i presupposti ambientali, storici e culturali per ottenere il riconoscimento regionale, mentre dall'altro, il Parco dei Promontori «prevedeva una zonizza- eccessivamente frammentata ed impoverita che ne pregiudicava il governo». [p. l.]



Nella foto di Alfredo escursionisti un sentiero tra Bonassola e Levanto

«I sindaci ora si dimettano»

Gli ambientalisti: i loro Comuni non fanno più parte della Riserva

Dalle macerie quello che il Parco Portofino, ridotto al solo promontorio come al momento della sua costituzione nel 1935, ventiquattro dal voto che ha tagliato netto la «zona cornice» è levato un solo lamento: quello dell'Asso- internazionale «Amici del monte di Portofino». Anzi, più che lamento un atto di verso la politica degli antiparco «pilotata da sindaci mascherati capipopolo, che ha prevalso sulla logica del buon senso e moderazione».

Secondo il sodalizio, fondato Ardito Desio, i sindaci di Recco Zoagli «che hanno votato ottenuto l'uscita dal parco dei loro territori, non potranno continuare a sedere nel Consiglio dell'Ente e decidere quindi, per il futuro, sul destino che non no di loro competenza. L'associazione riconosce che i sindaci dei cinque Comuni che assieme Regione, Sovrintendenza scolastica e lo stesso presidente dell'Ente Piero Crovetto hanno decretato la fine del Parco, hanno dato «alle pur legittime proteste di abitanti e contadini che questi ultimi anni posto di incentivi contributi, hanno ottenuto solo promesse e obblighi».

Gli ambientalisti dopo una prima accalorata reazione segui- al voto che riduceva fatto a mille i 4600 ettari di protetta, sono rimasti silenziosi. Si sa che stanno preparando un ricor- al Tribunale amministrativo regionale. Fuori dalle fila di chi da sempre ha contestato i vincoli imposti dal Parco e da quelle di chi considera la riduzione dell'area protetta come una iattura, c'è chi si chiede le ragioni che hanno convinto Piero Crovetto a votare con i sindaci.

Crovetto aveva proposto i confini del '35 ma si parlava anche di aree ntigue e di mandato a verificare con i sindaci la possibilità di altre zone pregiate dei territori comunali senza vincoli, ma con possibilità di usufruire di finanziamenti. Invece al presidente rimasta l'incombenza di incontrare soltanto gli amministratori del Comune di Chiavari, da sempre contrari a far parte in qualche modo del Parco. «Piero Crovetto piegabilmente non ha saputo difendere fino in fon- una scelta che appariva equilibrata saggia», dicono gli «Amici del Monte di Portofino».

E si rammaricano anche per le decisioni degli altri sindaci nel Consiglio dell'Ente «che si accodati alle posizioni più oltranziste espresse dai loro colleghi di Recco e Zoagli». L'Associazione invita i sindaci di Zoagli e Recco «ad essere coerenti fino in fondo e di dimettersi per lasciare il posto a chi, operatori o contadini, dimostrerà di avere a cuore il bene del Parco». [g. vi.]



L'attesa di abitanti e cacciatori davanti sede dell'Ente parco a S. Margherita

Sabato riunione del Consorzio Tigullio il problema del sito

Un nuovo impianto per i rifiuti però nessun Comune lo vuole

LAVAGNA

Ezio Capurro, presidente di Tigullio Ambiente 2000, il Consorzio fra i Comuni del Tigullio per lo smaltimento dei rifiuti urbani, sabato alla riunione dei sindaci dei 14 Comuni consorziati dovrà tirare fuori un altro asso nella manica per sostenere l'ipotesi di costruzione di un impianto di trasformazione dei rifiuti in combustibile. L'area di Costa del Canale, Comune Mezzanego, indicata da Capurro come possibile sede per l'impianto di Cdr, è stata classificata esondabile dal Piano bacino dello Sturla redatto dalla Provincia. Anche la questione di un sito dove installare l'impianto per la trasformazione dei rifiuti in «mattonelle» combustibili, sta assumendo gli stessi contorni che caratterizzato la scelta di un sito per l'inceneritore.

In un primo momento i Comuni disposti ospitare l'impianto addirittura due, Ne e Mezzanego. Il sindaco di Ne, Marco Bertani, nel propor-



Il presidente Armando Ezio Capurro

re nel territorio suo Comune aveva visto l'affare per le casse comunali: avrebbe incassato circa un miliardo e mezzo, cifra che fa gola a qualsiasi amministratore pubblico costretto a districarsi tra le cifre di un bilancio sempre troppo magro. L'ipotesi però saltata per la presa di posizione degli abitanti della vallata. Bertani assicura avere ricevuto anche minacce di morte, quindi ha dovuto ritirare la disponibilità.

Mezzanego era l'ultima possibilità, a meno imposizioni «dall'alto», per zona dove costruire l'impianto industriale. i problemi per Capurro non sono solo quelli della perdita di Costa del Canale: la soluzione del Cdr non incontra i favori di tutti i sindaci. Da più parti è stato sollevato il problema dello smaltimento del prodotto derivante dalla trasforma- dei rifiuti. Sembrava che il Cdr interessasse all'Enel, ma poi arrivata smentita. All'interno del Consorzio c'è chi teme di peggiorare la situazione producendo il combustibile rifiuti: oltre al problema ricerca di sito, esisterebbe quello dello smaltimento delle mattonelle. A queste perplessità Capurro risponde con l'assicurazione che il gestore dell'impianto avrebbe anche l'onere di il prodotto. [g. vi.]

Clima goliardico e tanta gente per le riprese di Raiuno

Linea Verde a S. Salvatore Pesce d'aprile per Del Noce

S. SALVATORE

Quando domenica Fabrizio Del Noce, il conduttore di Linea Verde, è arrivato in Fontanabuona per la registrazione una puntata del programma, ha calcolato che era il primo aprile. Dopo immagini girate San Fruttuoso e nelle cave ardesia della Fontanabuona, le telecamere della Rai sono arrivate nel borgo medievale della Basilica dei Fieschi per la tavolata e il brindisi finale. allegra ed elegante festa con la partecipazione del gruppo storico dei Sestieri di Lavagna, di artigiani, figuranti in costume d'epoca. E proprio in questo clima festoso Fabrizio Del Noce stato vittima di un pesce d'aprile, organizzato con la complicità dello staff di Linea Verde dgli organizzatori della stazione.

stato ricostruito lo scenario in cui ad agosto si l'addio al celibato del conte Opizzo Fiesco. Tra lo stupore del folto pubblico i trombettieri annunciano l'arrivo del corteo suonando «...ma che frega ma che c'importa». Del Noce raccoglie prosegue, seguito da due cameramen, secondo il copione. Raggiunge la grande tavolata dove sono in mostra i prodotti locali e mentre una damigella inizia le spiegazioni, comincia il caos. Uno dei due operatori abbandona Del per seguire l'araldo, arrivato improvvisamente a cavallo nel mezzo della piazza, che a gran voce legge l'antico proclama del e, stando la voce del conduttore. Anche il secondo operatore a seguire un improvvisato conduttore che va a intervistare un'altra damigella incaricata di descrivere i piatti esposti sulla tavolata.

Dopo primo momento di imbarazzo sbigottimento, Del Noce chiede «Dov'è la regista. Chiamatemi la regista». A quel punto un fragoroso applauso vince il conduttore che tratta- va un pesce d'aprile. Del Noce sorride divertito e scena viene ripetuta, questa volta intoppi.

trasmissione, naturalmen- senza la parte dello scherzo, andrà in onda domenica mattina aprile su Rai Uno. Sulla grande vetrina Rai proposte suggestive immagini del borgo Fruttuoso, dell'interno d ardesia e ricostruzione, a San Salvatore, della Corte delle arti e dei mestieri, delle portatrici di ardesia lungo i sentieri del Monte San Giaco- e del banchetto medievale in del conte Opizzo con danze e giochi d'arme. [g. vi.]



Il sagrato della Basilica dei Fieschi è stato palcoscenico della fase finale della puntata di «Linea Verde» che andrà in onda domenica prossima 8 aprile Per l'occasione è stato ricostruito il dell'Addiu Fantin del 13 agosto con giochi d'arme e danze e la sfilata dei Sestieri Lavagna A corollario gli antichi mestieri e i piatti tipici della



Ecco il quadro definitivo dei collegi uninominali: all'appello ora manca solo la lista proporzionale

Polo o Ulivo, la Liguria presenta i duelli

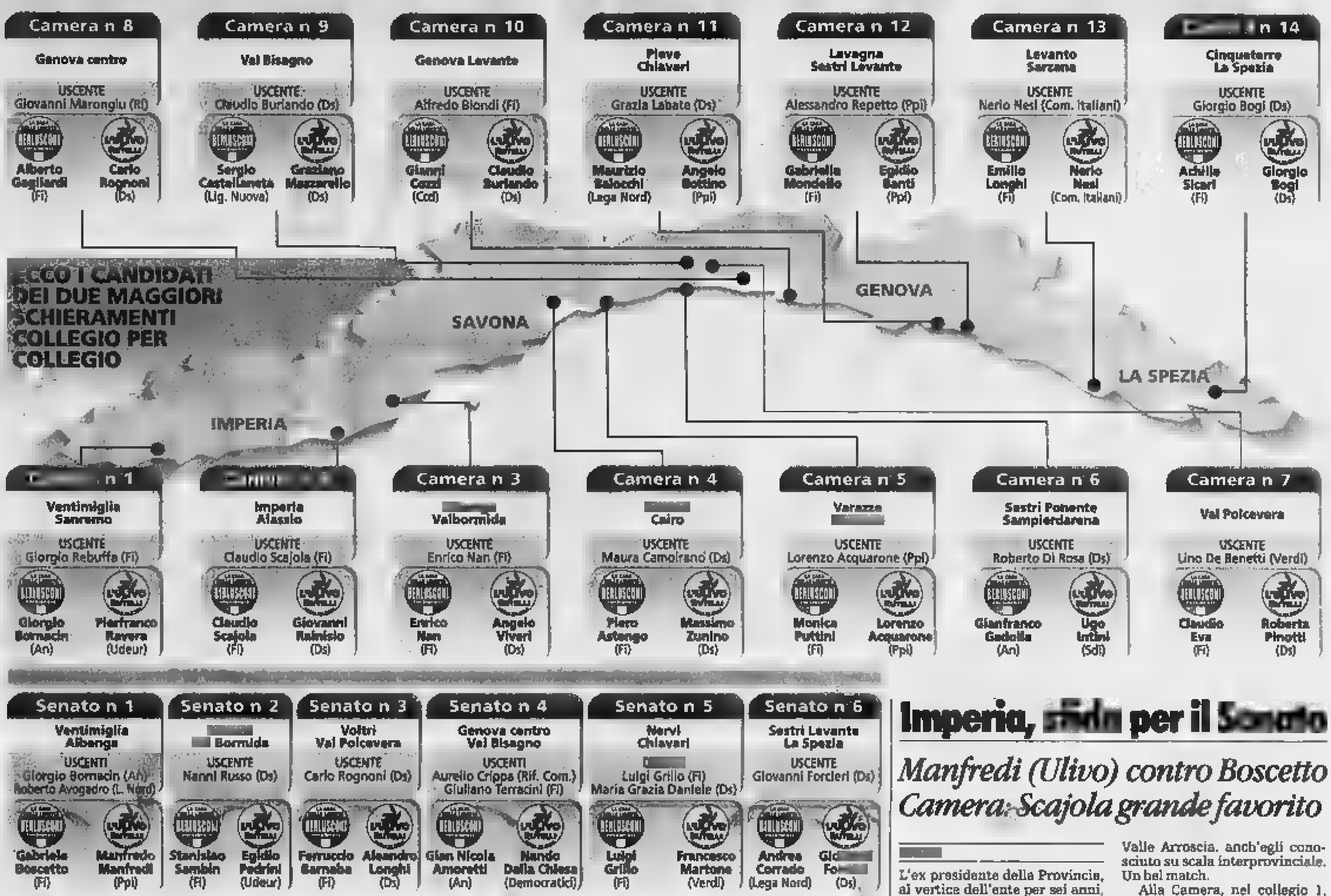
Analisi, retroscena, protagonisti da Ventimiglia a La Spezia

Paolo Lingua

Saranno molti i duelli [illegible] collegi, dopo che le segreterie nazionali dei partiti hanno fatto stracci della Liguria politica? Certamente - questa l'osservazione che salta agli occhi - il voler quadrare a tutti i costi un tavolo «virtuale», disegnato [illegible] il Manuale Cencelli ha complicato le [illegible] Questo vale soprattutto per il centrosinistra, lo schieramento più maltrattato e che ha subito maggiormente gli oltraggi [illegible]ani, ma anche nel centrodestra non sono [illegible] trasferimenti e «colonizzazioni». Ma vediamo i casi più vistosi.

[illegible] Al collegio 5, Lorenzo Acquarone, parlamentare dal 1987, non dovrebbe faticare a superare la finalese Monica Puttini di Forza Italia, candidata di bandiera. Al collegio 6, invece, un po' più di emozione per lo scontro tra Ugo Intini dello Sdi e Gianfranco Gadolla di An. Intini è stato accolto nel gelo dei [illegible] compagni di partito e nell'ostilità di Ds e verdi. [illegible] appena la sinistra della Quercia ha ottenu[illegible] sicuro collegio al Senato, sono apparsi i banchetti per la raccolta delle firme. Per Gadolla non c'è scampo. Al collegio 7, blindato a sinistra da sempre, Roberta Pinotti, Ds, può concedere solo l'onore delle armi a Claudio Eva, insigne geologo [illegible]. Al collegio 8 il duello è intrigante. La volta scorsa prevalse il centrosinistra, ma gli ultimi dati dico[illegible] Polo, senza grossi dubbi. Pure Alberto Gagliardi di Fi dovrà impegnarsi a fondo per avere la meglio su Carlo Rognoni, Ds, che non intende partire battuto. Il vero duello però è concentrato sul collegio 9, dove l'ex vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, se la vedrà con Sergio Castellaneta, avversario coriaceo e scorbutico. I rilevamenti danno [illegible] sei punti a favore di Mazzarello, ma Castellaneta è [illegible] combattente pericoloso. Risultato aperto, dunque. Per quel che concerne il collegio 10, sulla carta il centrodestra è avvantaggiato d'una ventina di punti, ma Gianni Cozzi (Ccd), calato da Imperia, se la dovrà vedere con l'ex ministro Claudio Burlando, Ds, che tente[illegible] di recuperare in percentuale. All'11 Maurizio Balocchi, Lega Nord, è [illegible] se la deve vedere con Angelo Bottino, centrosinistra, sindaco di Santa Margherita Ligure. Al collegio 12, Grabriella Mondello, Forza Italia, è data nettamente favorita contro Egidio Banti, ppi. Alla Spezia, c'è [illegible]: al 13 scontata vittoria di Nerio Nesi, Comunisti italiani e al 14 di Giorgio Bogi, Ds.

SENATO Al 3, Alesandro Longhi, Ds, vincerà su Ferruccio Barnaba, Fi, perchè il collegio è da sempre [illegible] Al 4 [illegible] sul filo di lana tra Nando Dalla Chiesa, Democratici, contro Gian Nicola Amoretti, di An. Al 5 appare senza storia la sfida tra lo strafavorito Luigi Grillo, Fi, e Francesco Martone, Verdi, imposto da Roma. Al 6 Giovanni Forcieri, Ds, è largamente favorito su Andrea Corrado, Lega Nord.



Savona potrebbe avere due senatori

Astengo, scelta a sorpresa di Scajola contro Zunino

Ecco i «duelli» per le politiche che coinvolgono la provincia di Savona, come si può vedere nel tabellone: alla Camera Scajola-Rainisio, Nan-Viveri, Astengo-Zunino, Puttini-Acquarone (Monica Puttini è una finalese «emigrata» a Genova); al Senato Boscetto-Manfredi e Sambin-Pedrini. [illegible] vediamo la corsa al Parlamento nei collegi che rappresentano il «cuore» del Savonese, mentre gli altri sono trattati, in questa [illegible] pagina, nei servizi di Genova e da Imperia.

Il collegio 3 della Camera, quello della Riviera, vede di fronte Enrico Nan, leader savonese di Forza Italia e deputato uscente, e Angelo Viveri, [illegible] sindaco di Albenga. Il centrosinistra ha puntato tutto sull'effetto Viveri per [illegible] di sovvertire [illegible] pronostico che sembrava segnato, anche se l'ex sindaco avrebbe preferito essere candidato anche nel listino proporzionale, dove avrebbe potuto probabilmente [illegible] eletto. Così non è stato, e Viveri dovrà giocarsi tutte le possibilità nell'uninominale.

Al collegio 4 della Camera (Savona città più, in Val Bormida, la sola Cairo) si cerca il successore della diessina Maura Camoirano, questore uscente di Montecitorio. Il centrosinistra candida Massimo Zunino, [illegible] all'Urbanistica e allo Sport di Savona, che ha vinto il confronto interno con Carlo Giacobbe. All'ultimo minuto Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ha scelto per contrastarlo l'ex liberale Piero Astengo. Prima si [illegible] parlato dell'ex sindaco di Savona Gervasio e del sindaco di Cairo Chebello. Astengo ha accettato un confronto molto difficile se [illegible] impossibile, nel tentativo di raccogliere attorno al centrodestra settori della società civile [illegible] (tra i primi ad assicurargli [illegible] il presidente della Confcommercio, Bertino). Un'operazione forse destinata ad [illegible] conseguenze anche dopo le politiche.

Infine il collegio 2 del Senato. Il centrosinistra [illegible] ha ricandidato Nanni Russo, puntando sul manager genovese dell'Alitalia Egidio Pedrini (in quota Udeur) e provocando così le proteste dei centristi [illegible]. Su questo punta la Casa delle Libertà per sostenere la candidatura di Stanislao Sambin, ex presidente degli Industriali, e cercare di conquistare il seggio. Ma entrambi i candidati, per il gioco dei resti, potrebbero essere eletti.

Imperia, sfida per il Senato

Manfredi (Ulivo) contro Boscetto Camera: Scajola grande favorito

L'ex presidente della Provincia, al vertice dell'ente per sei anni, contro un parlamentare di lungo corso, che torna sulla scena politica dopo un'assenza di oltre un lustro: quello tra Gabriele Boscetto, di Forza Italia, il candidato della Casa delle Libertà che proprio ieri a Genova ha sottoscritto l'accettazione della candidatura nello studio del notaio Felis, e Manfredo Manfredi, vessillo dell'allora dc, già sottosegretario al Tesoro negli anni Ottanta, [illegible] schierato con l'Ulivo, sarà il duello più avvincente del 13 maggio.

In palio è la conquista del seggio al Senato nel Collegio 1, [illegible] si estende da Ventimiglia a Ceriale. Il rientro di Manfredi ha provocato [illegible] effetto dirompente e ha vivacizzato [illegible] campagna elettorale un po' moscia: e così, per contrastare la presenza di [illegible] personaggio ancora molto [illegible] e influente nell'entroterra e nell'Albenganese, il Polo ha dirottato dalla Camera a Palazzo Madama un grosso calibro come Boscetto, avvocato di Sanremo, originario di Rezzo in Valle Arroscia, anch'egli conosciuto su scala interprovinciale. Un bel match.

Alla Camera, nel collegio 1, quello di Ventimiglia-Sanremo, ritenuto «blindato» e molto conteso, al punto che nei [illegible] scorsi erano filtrati nomi di possibili designazioni esterne, il centrodestra ha trasferito Giorgio Bornacin, senatore uscente di An: genovese (ma ora residente a Sanremo), insegnante di educazione fisica e coordinatore regionale del partito, Bornacin si troverà di fronte Pier Francesco Ravera, un imprenditore di Vallecrosia, indicato dall'Udeur per lo schieramento dell'Ulivo.

Nel collegio 2, quello di Imperia-Alassio, Claudio Scajola, deputato uscente, [illegible] sindaco del capoluogo (dove tuttora è presidente della società di autolinee Riviera Trasporti) e soprattutto potente coordinatore nazionale di Forza Italia, sarà sfidato per la coalizione dell'Ulivo da Giovanni Rainisio, di professione assicuratore, segretario provinciale dei Ds, una lunga militanza nella sinistra e un'esperienza amministrativa nel Consiglio provinciale. [a. d.]

Medici e docenti in corsa con i «minori»

I nomi per Bonino, D'Antoni, Di Pietro, Rauti e Rc

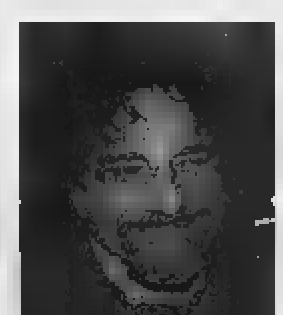
Stefano Delfino

GENOVA

Non ci sono soltanto i blocchi contrapposti del Polo da una parte e dell'Ulivo dall'altra, in questa consultazione elettorale. Esistono anche partiti al di fuori delle due coalizioni di centrodestra e di centrosinistra, che propongono propri candidati, come Rifondazione comunista, lista Di Pietro-Italia dei valori, Lista Bonino, la neonata Democrazia Europea di Sergio D'Antoni e Msi-Fiamma tricolore. Alcuni non hanno macchine organizzative collaudate come le forze maggiori e, quindi, districarsi in questa costellazione non è facile, tanto più che, almeno per il momento, manca l'ufficializzazione dei nomi. Ma ecco una mappa, il più possibile aggiornata, delle candidature in Liguria.

SENATO Collegio 1: Rifondazione Comunista indica Camillo Brighenti, un medico di Pieve di Teco, e Lista Di Pietro la direttri[illegible] didattica Anna Maria Panarello, mentre per Lista Bonino sarà in campo Giuseppe Maltese e per Fiamma tricolorew Alfio Contarino. Collegio 2: per Rc sarà schierata la segretaria provinciale Patrizia Turchi, Lista Bonino punta su Gabriella De Santi e Lista Di Pietro su Giancarlo Bertolazzi, consigliere comunale a Savona. E' presente anche Democrazia Europea, [illegible] il chirurgo Cesare Badolno. Collegio 3: Rc schiera Giordano Bruschi, una bandiera (già sindacalista della Cgil, è segretario provinciale e consigliere comunale a Genova), Lista Bonino porta Elisa Marchiori e Lista Di Pietro Donato Altamura. Collegio 4: Rc presenta l'ingegnere Franco Zunino, ex consigliere regionale, per Lista Bonino corre Bruno Fedi e per Lista Di Pietro sarà in campo Giovanna Molisso. Collegio 5: Rc ha Riccardo Cecconi, Lista Bonino schiera G. [illegible] Rosa Graffigna e Lista Di Pietro Giorgio Bonsignore. Collegio 6: Rc schiera Maurizio Graziano, Lista Bonino Federico Pavilli e Lista Di Pietro Roberto Ouber.

[illegible] Collegio 1: per Lista Bonino è in campo Giorgio Doro, mentre Italia dei Valori indica Liano Desimoni e Fiamma tricolore l'ex consigliere regionale Nuccio Chiarico. Collegio 2: Lista Bonino ha Felicia Trocino, Italia dei Valori punta su Domenico Garofalo. Collegio 3: Lista Bonino schiera Riccardo Puntoni, Lista Di Pietro ha scelto Gianfranco Barbieri. E' presente anche Democrazia Europea con l'avvocato Angelo Lucido. Collegio 4: Lista Bonino propone Maria Cristina Ferrarazzo e Lista Di Pietro schiera Guglielmo Giusti, [illegible] Democrazia Europea presenta Romano Pintus. Collegio 5: per Lista Bonino è in campo Domenico Ambrosio, per Lista Di Pietro Nicola Di Vairo. Collegio 6: Lista Bonino indica Alessando Tomassoni e Lista Di Pietro punta su Giorgio Calò. Collegio 7: Lista Bonino si affida a Gildo Liberti, Lista Di Pietro a Carlo Servetto. Collegio 8: Lista Bonino ha scelto Maria Grazia Barbieri, storica militante dei radicali; Lista Di Pietro punta su un giovane, Chri[illegible] Abbondanza, che ha trascorsi nella sinistra ds. Collegio 9: Lista Bonino indica Diego Armo[illegible]nioso, [illegible] Di Pietro ha Guido Esposito. Collegio 10: per Lista Bonino si schiera il professor Carlo Angelino, docente di Estetica all'Università, di area radicalsocialista; per Lista Di Pietro Gianni Pampiano. Collegio 11; Lista Bonino propone Carnbara Camorani, Lista Di Pietro Giuliano Marzolla. Collegio 12: Lista Bonino schiera Sergio Pietro Ottonello e Lista Di Pietro [illegible] Patrizia Muratore. Collegio 13: per Lista Bonino scende in campo Andrea Grande e per Lista Di Pietro Paolo Mazza. Collegio 14: Lista Bonino indica Deborah Cianfanelli e Lista Di Pietro Roberto Truffello.

Anna Maria Panarello è presentata al Senato nel Collegio di Imperia 1 dalla Lista Di Pietro-Italia dei Valori, mentre Camillo Brighenti è il candidato di Rifondazione comunista per Palazzo Madama. Nelle foto qui sotto Guglielmo Giusti per Di Pietro al collegio 4 della Camera, e Patrizia Turchi (Camera 2) di Rifondazione Comunista




Arrivano i primi big

Ieri Fassino a Genova Bossi sabato a Savona

GENOVA. Anche in Liguria [illegible] la passerella dei «big» in vista delle elezioni politiche del 13 maggio. Ieri, per inaugurare la campagna per il centrosinistra, c'è stata la visita a Genova di Piero Fassino, candidato vice di Rutelli.

La giornata genovese si è aperta in mattinata al cinema Universale, dove il ministro della Giustizia ha incontrato gli elettori. Alle 12,30 il confronto era con i lavoratori dell'Ansaldo Energia, mentre nel pomeriggio Fassino è stato in Tribunale. In Provincia ha infine parlato a porte chiuse con una delegazione del Genoa Social Forum, la Rete contro i G8 che sta organizzando le iniziative di protesta in occasione del vertice in programma a luglio nel capoluogo ligure.

Fassino si è impegnato «a portare le istanze della rete ai ministri degli Interni e degli Esteri» e ha sottolineato [illegible] il governo [illegible] «tutto l'interesse a far sì che il G8 si realizzi nelle migliori condizioni».

Il prossimo personaggio di spicco, questa volta per il centrodestra, sarà Umberto Bossi: sabato il «leader maximo» della Lega è atteso in piazza Sisto IV, davanti al Comune di Savona. Il comizio avrà inizio alle 17,30. Questo è soltanto l'inizio. Nei prossimi giorni si succederanno incontri con i big nazionali in tutta la regione. [e. f.]

Nel pomeriggio di ieri uno spiraglio dopo l'accordo sugli aumenti salariali

Al Santa Corona medici in rivolta

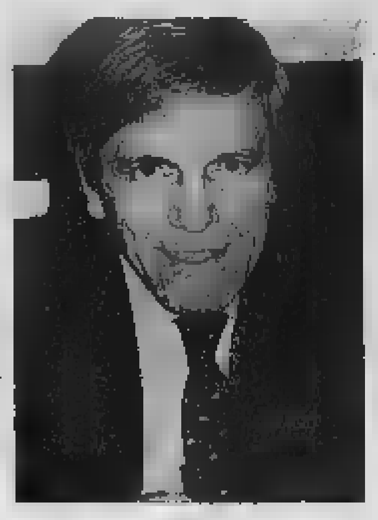
La protesta per i turni di guardia chirurgica

Augusto Rem[illegible]

PIETRA L.

Braccio di ferro fra i chirurghi e la direzione [illegible] Corona per le «guardie» al pronto soccorso con la riduzione dell'attività negli ambulatori. Dopo litigi e polemiche ci sono però i primi punti d'intesa. Accordo infatti fra [illegible] e direzione per «le progressioni economiche verticali». [illegible]po 4 anni sono tornati gli autisti [illegible] notte sulle vetture della guardia medica del Finalese e dell'Albenganese.

GUARDIE [illegible] Casus belli le guardie chirurgiche [illegible] sono quasi sempre state coperte solo dai chirurghi generali. L'ospedale prova a coinvolgere gli altri medici. Nei giorni scorsi lo ha fatto con una nota di servizio che «obbligava» i chirurghi delle specialità (vascolari, urologi, plastici ed altri), ai turni [illegible] pronto ortopedico al mattino, pomeriggio e notte. L'obiettivo risparmiare [illegible] gettoni. «Non si può chiedere ad uno specialista di lavorare al Pronto dove ci vuole [illegible] l'esperienza del chirurgo generale», hanno detto. «I [illegible] affidati ai medici specialistici andranno a discapito del reparto e dell'utenza. Si dovranno ridurre attività ambulatoriali e day hospital [illegible] l'allungamento delle liste d'attesa. E' [illegible] fatto un concorso per [illegible] nuovi



Il direttore Idelfonso Cagliani

chirurghi [illegible] per risparmiare ne è stato assunto uno solo», ha detto Alessandro Percivalle dell'Ugl. «Si sta trovando una soluzione che va incontro alle esigenze [illegible] medici ed utenti per il "bene" del Santa Corona e per ridurre le attese», commenta il direttore sanitario Giorgio Pacelli. Un primo accor[illegible] è [illegible] ragg[illegible] con un minimo coinvolgimento degli specialisti in 10 notti su 30.

AUTISTI [illegible] Scrivono le rappresentanti [illegible] medici dei poli di Alassio, Albenga, Finale e Toirano, Carla Maretto e Nadia Menara: «Siamo sempre stati pronti ad esprimere il [illegible] disagio per la mancanza dell'autista nel turno notturno dei giorni feriali con vetture in servizio vetuste e malandate. Ci troviamo in una parentesi piacevole. Il 1 febbraio [illegible] Asl ha ripristinato la figura dell'autista per l'accompagnamento nel turno di notte, figura sopresse nei primi mesi del '97 dall'amministrazione adducendo un ridicolo motivo di risparmio. Tanto più ridicolo perchè la soppressione aveva riguardato [illegible] in Finalese e l'Albenganese, mai Savona. Speriamo che si risolvano anche le questioni legate alle nostre sedi».

[illegible] Dopo le «litigate» con la denuncia del direttore generale Idelfonso Cagliani per presunto atteggiamento antisindacale, primo accordo siglato l'altro pomeriggio fra i nuovi vertici e l'Rsu. «E' stato raggiunto l'accordo relativo alla progressione economiche verticale con la definizione della procedure relative alle sezioni interne e dei concorsi pubblici, con la previ[illegible] riserva dei posti. L'intesa prevede possibili soluzioni per coloro che svolgono [illegible] funzione diversa [illegible] qualifica posseduta», ha chiarito ieri sera l'Rsu. «Improvvisamente Cagliani ed i suoi collaboratori sono diventati disponibili», evidenzia un sindacalista.

PIETRA L.

Incendio nel cortile del Santa Corona

Allarme incendio, ieri pomeriggio, all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra vicino al nuovo padiglione «17». E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Le fiamme si [illegible] sviluppate in un cumulo di immondizia. [a. r.]

LOANO

Domani alle 10,30 i funerali [illegible] Renzo Sanna

Si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano i funerali [illegible] Renzo Sanna, 42 anni imprenditore. L'uomo si è tolto la vita l'altra notte a Castagnabanca di Loano probabilmente al culmine di [illegible] crisi depressiva. [a. r.]

BORGHETTO SS.

L'ufficio postale apre anche al giovedì pomeriggio

L'ufficio postale di Borghetto sarà aperto al pomeriggio al giovedì. «E' la riorganizzazione per migliorare i servizi offerti alla clientela che contempera l'esigenza di gestire l'apertura degli attuali uffici con la riduzione [illegible] costi di funzionamento», spiegano. [a. r.]

SPOTORNO

Il Comune assume nuovi vigili urbani

Assunzione di 4 vigili urbani a tempo determinato per la prossima stagione. Scade il [illegible] aprile il concorso indetto dal Comune di Spotorno. Concorso per l'assunzione [illegible] 2 vigili urbani, a tempo pieno e per posti in pianta stabile, anche a Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Il [illegible] condanna il Comune per il «caso scuole»

Un [illegible] e mezzo a favore del ministero della pubblica istruzione e del Comune di Finale. E' fra le condanne inflitte dal Tar al Comune di Pietra che ha perso il ricorso contro la scelta di Finalborgo [illegible] sede della scuola media comprensoriale. [a. r.]

Spacciavano eroina e coca in Riviera

Droga, sgominata banda di albanesi

ALBENGA

Sei arresti, tutti cittadini albanesi che abiterebbero a Savona e nell'Albenganese. [illegible] droga, circa 5 chili tra co[illegible] e eroina, tolti di forza dal mercato.

L'inchiesta è coordinata dalla procura antimafia di Genova [illegible] la procura di Savona. In manette sono finiti sei albanesi, presunti componenti di un «cartello» che sarebbe stato creato [illegible] famiglie della [illegible] mafia dei Balcani e clan calabresi.

Un patto d'onore, siglato con la droga. Gli albanesi si occuperebbero di importare gli stupefacenti (soprattutto eroina dalla Turchia, mentre i calabresi garantirebbero il controllo delle rotte della cocaina che dal Sudamerica si dirigono verso l'Europa) e di piazzare la merce sul mercato ligure, integrando i proventi della «holding» anche con la tratta delle donne, introdotte clandestinamente in Italia e imposte sui marciapiedi.

Il «cartello», secondo le prime risultanze dell'inchiesta, coordinata dal pm Silvio Franz con il collega savonese Alberto Landolfi, avrebbe base a Milano e avrebbe in Liguria, in particolare nell'Albenganese e a Savona, [illegible] di riferimento, ai quali sarebbe anche affidato il compito di espandere l'attività verso l'Imperiese e la Costa Azzurra, dove ci sarebbero già ramificazioni consolidate. [s. p.]

Alassio

Discariche abusive scoperte in collina

ALASSIO. «Le multe da poche migliaia di lire non servono a nulla bisogna denunciare coloro che [illegible] discariche abusive fino ad arrivare al penale». Questo lo sfogo dell'assessore all'ambiente Pietro Drago dopo essere venuto a conoscenza di un ennesimo caso. Presto l'ufficio ambiente del Comune, in collaborazione con la polizia municipale, potenzierà le operazioni di controllo.

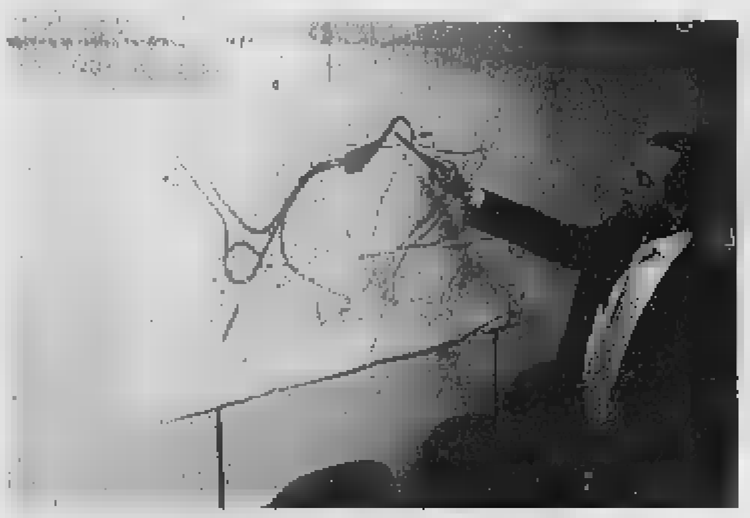
«Nei giorni scorsi, al chilometro 6,5 della provinciale Bossoleto-Crocetta è [illegible] visto e segnalato un camioncino che scaricava una dozzina di vecchie porte e finestre lungo la strada. Non possiamo più tollerare questi comportamenti che si risvegliano soprattutto in primavera. Questo tipo di abusivismo nelle [illegible] collinari andrà severamente punito. Partiranno delle denunce», ha spiegato l'assessore Drago. Lo smaltimento dei rifiuti, ed in particolare di quelli ingombranti, porta con sé alti costi per un Comune. [m. br.]

Dirotterà dall'Aurelia sull'A10 quasi un milione di auto ogni anno

Borghetto, sì allo svincolo

Firmato in Provincia l'accordo definitivo

Venti miliardi (di cui 16 dell'Autofiori) di investimenti per far transitare [illegible] mila veicoli all'anno. Sono i numeri del nuovo casello dell'A10 che sarà realizzato, forse entro 4 anni, a Borghetto-Toirano. Ieri è stato firmato in Provincia a Savona l'Accordo di programma [illegible] via al progetto anche se ci vorrà almeno un anno e mezzo per l'avvio del cantiere. Spiega il presidente della Provincia Alessandro Garassini: «Quando ho lanciato l'idea tre anni fa ho trovato subito la collaborazione dei sindaci del comprensorio e qualche perplessità all'Autofiori. Abbiamo dimostrato con uno studio la fattibilità economica [illegible] svincolo e non solo. Que[illegible] infrastruttura alleggerirà il traffico sull'Aurelia di quasi [illegible] milione di veicoli all'anno e, data la congestione della nostra arteria stradale, darà un evidente beneficio a tutti». Fra i più forti sostenitori [illegible] nuovo casello il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Oltre a



Il plastico [illegible] svincolo autostradale che verrà realizzato a Borghetto

Provincia e Borghetto ieri hanno firmato l'accordo anche i Comuni di Loano, Toirano e Boissano. Prevede la realizzazione della viabilità di collegamento ed in particolare dallo svincolo stesso fino alla strada provinciale, [illegible] un ponte ad unica campata sul torrente Varatella, per [illegible] spesa [illegible] 4 miliardi. Dopo questa firma ci sono gli ultimi passaggi burocratici: la conferenza dei servizi e la valutazione dell'impatto ambientale regionale per arrivare al progetto esecutivo. [a. r.]

Tragedia di Loano

Si è sparato a Tovo [illegible] di [illegible] morta nello scoppio

TOVO SG. Giuseppe «Pinuccio» Aicardi, 71 anni, [illegible] in pensione, si è tolto la vita sparandosi con il [illegible] fucile da [illegible]ia, nel tardo pomeriggio di ieri nel magazzino vicino alla sua casa, in [illegible] Bardino di Tovo, dove viveva [illegible] solo. Era lo [illegible] di Arianna, figlia del fratello Nicolò (deceduto una decina di [illegible] fa), la ragazza di 21 anni di Loano, morta il mese scorso per lo scoppio del televi[illegible].

Fra i due drammatici fatti probabilmente non c'è nessun collegamento. Nessuno potrà mai appurarlo perchè l'uomo [illegible] ha mai lasciato nulla di scritto. Un'altra tragedia che colpisce una famiglia [illegible] duramente provata. Sono stati i vicini di casa a sentire il colpo di fucile provenire dal magazzi[illegible] e a dare l'allarme. Inutile l'arrivo della Croce Rossa e dei carabinieri. L'uomo è morto sul colpo. «Chi lo [illegible] visto [illegible] giorni scorsi lo ricorda tranquillo, affabile [illegible] sempre, gentile», ricorda il sindaco di Tovo Luigi Barlocco. [a. r.]

Proposta dei commercianti ai sindaci della Baia del Sole e al presidente del «Ferrari» Vincenzo Maglione

Per il rilancio di Alassio si punta sui crocieristi

Le navi verrebbero ormeggiate in rada e i turisti trasportati in porto

[illegible] TV VENITE IN VACANZA A LOANO

«Quest'estate potrò venire al mare? Sì, la passeggiata è più nuova. Il mare è più blu. La spiaggia è di più. Vieni a Loano [illegible] fiducia per goderti la [illegible]. E' uno dei manifesti (scritta [illegible] sfondo un uomo che sorride), fatti affigere dal sindaco Francesco Cenere. Esposta anche una seconda [illegible] murales [illegible] sullo sfondo [illegible] sdraio al sole. La preoccupazione del primo cittadino è che i molti turisti che fra inizio aprile e fine maggio saranno a Loano per i week end e per i vari «ponti» (25 aprile e 1 maggio), restino disorientati di fronte ai corposi lavori in [illegible] il [illegible] reso «invisibile» e mille ostacoli ovunque. Oggi pomeriggio Cenere spera di poter parlare a [illegible] Italia della «sua» Loano, con la passeggiata tutta nuova, tramite la «Vita in diretta», [illegible] 16 [illegible] Raiuno, con Michele Cucuzza. Il sindaco è invitato a casa di Gianfranco Funari a Boissano che sarà in diretta sulla Rai a metà pomeriggio. [illegible] operatori economici e titolari [illegible] stabilimenti balneari temono che nei due-tre mesi [illegible]cisivi per le prenotazioni estive i tanti sbarramenti attualmente sulla promenade facciano dirottare altrove molte vacanze. Le forti piogge autunnali hanno ritardato una parte degli inteventi. La passeggiata, con al di sotto gli stabilimenti balneari rinnovati, sarà definitivamente pronta a fine primavera 2002. Pronto [illegible] luglio [illegible] invece il nuovo sistema fognario con scarichi in [illegible] «più puliti». [a. r.]

ALASSIO

«Ospitiamo le navi da crociera nel nostro golfo per poter beneficiare, come fanno già Portofino e Montecarlo, di un turismo elitario internazionale che crea un notevole indotto per le attività commerciali locali». L'idea di conquistare in questo modo una [illegible] nicchia di mercato, in ambito turistico-commerciale, è venuta al presidente provinciale della Fiept-Confesercenti Giuseppe Maiellano, che ha pensato alla Baia del sole come luogo ideale per sviluppare il progetto.

[illegible] nostra [illegible] proporrà ai sindaci di Alassio e Laigueglia e al neo presidente della società che gestisce il porto Vincenzo Maglione [illegible] collabo[illegible] per mettere in pratica questa idea. Nel 2000 il turismo crocieristico ha portato in provincia di Savona circa 120 mila passeggeri internazionali. L'attracco in rada delle navi da [illegible] ha contribuito a rendere importanti località come Portofino e Montecarlo», ha spiegato Maiellano. E ha concluso: «Solo ad Alassio possiamo attualmente offrire circa [illegible] negozi e boutique, 200 bar-ristoranti e pub e 150 alberghi e residence. Questo tipo di turismo elitario porterebbe un indotto notevole a tutti i settori commerciali di Alassio e Laigueglia e darebbe un nuovo impulso all'econo[illegible]. La Baia del sole e, in particolare, la rada del porto di Alassio sembrano prestarsi ad un esperimento di questo tipo.

Ieri, per un errore, è stata pubblicata la fotografia dell'ex sindaco di Laigueglia Vincenzo Maglione anzichè quella dell'omonimo [illegible] presidente della «Marina di Alassio Spa», società costitutita dal Comune per la gestione e lo sviluppo del «Luca Ferrari».

Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. [m. br.]



Acque curative nelle sue 13 sorgenti

Calizzano diventa stazione termale?

CALIZZANO

Il paese ha l'ambizione di diventare una stazione termale. E intanto prepara la grande [illegible] di Primavera che avrà come protagoniste le [illegible]te sorgenti.

Che l'acqua di Calizzano sia buona, non è certo un mistero, così [illegible] il sindaco Giuseppe Tabò non ha mai nascosto [illegible] valutare seriamente le possibilità di uno sviluppo turistico alternativo. La conferma di tale vocazione è arrivata anche dallo studio condotto dal Museo di scienze naturali di Alassio che, analizzando [illegible] acque delle 13 principali sorgenti del paese, [illegible] ha attestato le caratteristiche oligominerali e curative.

I campioni, prelevati nelle sorgenti, erano stati, infatti, valutati secondo le loro caratteristiche chimico-fisiche, quali il ph, la conducibilità, l'alcalinità, la durezza, la percentuale [illegible] minerali quali, ad esempio, calcio, ferro, magensio e rame, nonchè i cloruri.

Ed i risultati non lasciano dubbi: delle tredici sorgenti, ben dodici sono classificate come oligominerali, ovvero con il più alto valore di ph ed [illegible] più basso di minerali. La più «leggera» è quella «D'Ambron», in località Frassino, [illegible], [illegible] quella delle «Ciumbere», [illegible] località Vetria, è un'eccellente acqua bicarbonata, ottima per favorire la digestione. Le acque di Calizzano, infatti, attraverso il loro passaggio sotterraneo fra le [illegible] calcaree si arricchiscono di bicarbonato di calcio e di magnesio.

Un simile patrimonio deve, quindi, essere valorizzato, [illegible] la prima iniziativa sarà, appunto, la Festa [illegible] Primavera del 6 maggio, he avrà per tema «Alla ricerca dell'acqua, linfa di vita». [illegible] programma, visite guidate alle sorgenti, la degustazione, in piazza VIttorio Veneto, delle acque delle varie fonti [illegible] [illegible]stiche caraffe, il tutto accompagnato dalle antiche ricette [illegible] base di erbe commestibili e curative e dagli spuntini offerti dai commercianti calizzanesi. [m. ca.]

Disagi ma anche nuove prospettive grazie ai lavori in piazza della Vittoria

«Un impegno per una città in ripresa»

Lettera aperta ai cairesi del sindaco Chebello



La zona attorno a piazza della Vittoria è ormai tutto un cantiere a cielo aperto

CAIRO M.

Piazza della Vittoria: entro quindici giorni inizieranno i lavori per i parcheggi sotterranei. Gli interventi per lo spostamento del rio Tanarello sono, infatti, ormai giunti all'altezza [illegible] via [illegible]. L'ostacolo maggiore, in questa fase, resta la realizzazione dell'anello dei servizi - dalla luce al gas al telefono - che consentirà di by-passare la pi[illegible]. L'interven[illegible] sul Tanarello sarà comunque completato entro giugno, mentre per realizzare i 144 parcheggi interrati ci vorranno indicativamente cinque mesi.

Per quanto riguarda i commercianti, ovviamente penalizzati dai cantieri, il problema maggiore è garantire loro un adeguato passaggio soprattutto nella parte verso ponte Stiaccini. Una soluzione [illegible] sarà garantita [illegible] prossima settimana, quando, fra l'altro, [illegible] installerà anche un semaforo per consentire ai pedoni di attraversare la piazza fra gli automezzi impegnati negli [illegible].

E, proprio in relazione ai disagi, il [illegible] Osvaldo Chebello è intervenuto [illegible] una lettera aperta ai [illegible]esi. Scrive: «Il nostro obiettivo [illegible] quello di realizzare una reale vivibilità, una concezione diversa degli spazi all'interno della città, una più diretta fruibilità dei servizi. Un traguardo che, lo capisco, ha uno scotto [illegible] paga[illegible] viabilità compromessa, parcheggi ridotti, disagi per i residenti ed i commercianti. Di fronte a questi problemi, c'è, però, la concreta attuazione di una volontà e di una programmazione volta [illegible] onorare gli impegni assunti con i cittadini, oggi chiamati essi stessi a collaborare e a fare la propria parte [illegible] questo ambizioso progetto. Un impegno comune fondamentale per una città in ripresa che, anche attraverso la sua immagine [illegible] i [illegible] servizi, potrà aspirare a nuove occasioni di sviluppo e di benessere». [m. ca.]

CAIRO M.

Disco verde dalla Regione per la nuova discarica

L'area della Filippa è idonea [illegible] ospitare una discarica di seconda categoria per rifiuti speciali. E' il risultato della procedura [illegible] valutazione di impatto ambientale. Il parere favorevole è stato espresso ieri dal Comitato tecnico regionale che, tuttavia, ha stabilito [illegible] lunga serie di prescrizioni, fra cui quella di [illegible] [illegible] Conferenza dei servizi fra Regione, Provincia, Comune e società per esaminare [illegible] dettagli la situazione. Rabbia tra gli ambientalisti: «Ancora una volta ci sentiamo traditi. Comunque, continueremo la nostra battaglia». [l. b.]

CAIRO M.

Le «Stelle [illegible]» stasera al Palasport

Questa sera il nuovo Palazzetto dello sport apre le porte alla moda. «Etnie e multimedialità» è, infatti il tema della seconda edizione di «Stelle Sfilanti», defilè delle anteprime primavera-estate promossa da un nutrito gruppo di operatori locali. La sfilata inizierà alle 20,30. [m. ca.]

CAIRO M.

Esponenti della Lega Nord al convegno sull'economia

«Devoluzione: sviluppo economico ed infrastrutture» è [illegible] tema del convegno che si svolgerà, domani, alle 21, nella Sala Carisa. Interverranno il senatore della Lega Nord, Roberto Castelli, capogruppo al Senato, il vice presidente del Consiglio regionale, Francesco Bruzzone, ed [illegible] presidente della Comunità Montana, Guido Bo[illegible]. [m. ca.]

CENGIO

Per i danni [illegible] occorre rivolgersi al Comune

Avviso [illegible] parte del sindaco, Sergio Gamba, nei confronti dei privati e dei titolari di aziende che hanno subito danni alluvionali. Per avere ulteriori informazioni sui risarcimenti, gli interessati devono rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune. [l. b.]

Vertice tra assessori alla Pubblica istruzione, Provveditorato e docenti

Riforma scolastica in Val Bormida

Due giornate di studio al «palasport» di Carcare

CARCARE

Prendono il via oggi alle 15,30 nel palazzetto dello sport, le due giornate di studio dedicate alla riforma scolastica, organizzate [illegible] Comune, Amministrazione provinciale e dall'Istituto [illegible]prensivo di Carcare.

Il primo appuntamento verterà su «Il progetto culturale: dalla scuola del programma alla scuola del curricolo». Fra i partecipanti, l'assessore provinciale Donatella Ramello, l'assessore comunale Maria Teresa Gostoni, il direttore regionale Gaetano Cuozzo, il provveditore Attilio Massara, ed Elio Raviolo, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo [illegible]rese. Inoltre, fra i relatori, Mario Maviglia, ispettore tecnico scuola dell'infanzia e membro della Commissione ministeriale sul riordino dei cicli, e Dino Cristanini, ispettore tecnico scuola elementare e direttore [illegible] rivista «L'educatore». [l. b.]

[illegible] CONTRO LA PEDOFILIA

Due incontri sul delicato [illegible] della pedofilia, questa sera, e mercoledì prossimo, nella sala conferenze della Carisa. Un'iniziativa partita da un allenatore del settore giovanile della Cairese, Vincenzo Giardina, alla quale ha immediatamente prestato la propria disponibilità la responsabile del Nucleo operativo consultoriale, dottoressa Rosita Bormida, [illegible] dimostrazione dell'attenzione che, da sempre, l'Asl pone su questa tematica. Non [illegible] importante, però, [illegible] che l'iniziativa parta proprio dalla sensibilità di un allenatore, ovvero di [illegible] [illegible] quotidianamente a [illegible]ntatto con i ragazzini, vittime potenziali dei pedofili. Del resto, la stessa Rosita Bormida sottolinea [illegible] «sono sempre [illegible] più le scuole e, comunque, gli operatori del settore, che [illegible] invitano ad affrontare il problema, chiedendo [illegible] supporto preventivo ed educativo, segno [illegible] un cambiamento culturale e di una consapevolezza sempre maggiore». E ancora: «La prevenzione, per forza di cose, deve essere indirizzata principalmente agli adulti, intesi, però, non solo come genitori. E la prevenzione sta sia nell'educazione, sia nel cogliere tutta una gamma di segnali per comprendere i quali, però, è necessaria una certa abilità e preparazione». Nonostante il clamore destato dalla brutta vicenda di Ferrania, qualche mese fa, la Val Bormida può considerarsi anc[illegible] un'isola felice, anche se sono stati circa una decina i casi di abusi su minori segnalati nell'ultimo decennio. [m. ca.]

Iniziativa del Comune

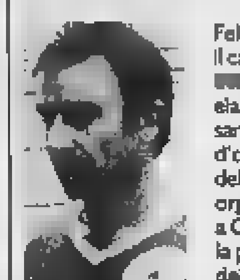
Murialdo, [illegible] la costruzione [illegible] sportivo

MURIALDO. Inizieranno a maggio i lavori per il nuovo campo di calcio. L'impianto, dotato di gradinate e spogliatoi, sorgerà di fronte all'attuale campo su terreno, acquistato dal Comune, accanto alla strada provinciale.

Un progetto atteso da tempo che, [illegible] spiega il sindaco, Bruno Odella, finalme[illegible] riuscirà [illegible] far fronte alle esigenze della squadra locale, [illegible] anche a quelle degli appassionati di altre discipline sportive. Non solo, ma sempre nell'ambito di tale programma, l'area dell'attuale campo sportivo verrà completamente trasformata. Qui, infatti, troveranno spazio giardini pubblici e parcheggi. Un piano di intervento che modificherà sostanzialmente l'assetto urbanistico della zona, all'ingresso di Murialdo. Insomma, una sorta di [illegible] biglietto da visita per una località che sta tentando di valorizzare le proprie caratteristiche nella speranza di un rilancio turistico. [l. b.]

Venerdì la presentazione

Sul pallone elastico un nuovo libro di Caviglia e [illegible]



Felice Bertola Il campionissimo [illegible] pallone elastico sarà l'ospite d'onore della serata organizzata a Camerana per la presentazione del libro di Caviglia e Grillo

CAMERANA. Venerdì, al ristorante «Lungo la via del sale» di Camerana Villa, verrà presentato il [illegible] libro scritto dai valbormidesi Caviglia e Grillo dal titolo «Pallone elastico 1860-2000. Re tra colline [illegible] mare». Alla serata, che avrà [illegible] alle 20,30, parteciperanno anche Felice Bertola, ex pluricampione italiano di pallone elastico, al quale il volume [illegible] dedicato, e il presidente della Fipe, Franco Piccinelli. [l. b.]

Questa sera l'assemblea

[illegible] possono entrare [illegible] i [illegible]

MILLESIMO. Il Gal apre le porte ai privati. Si svolgerà stasera alle 20,30, nella sede della Comunità montana, un'assemblea pubblica nella quale si concretizzerà il pri[illegible] invito ufficiale ai privati affinchè entrino nel consorzio come soci attraverso l'acquisizione di quote di capitale. Finora, infatti, il Gal era un ente di secondo grado a maggioranza pubblica, formato da Comunità montana, Provincia, Bacino Imbrifero Montano e, unico privato, con una quota [illegible] 9%, il Banco Azzoaglio. La decisione di aprire [illegible] Gal anche ai privati, è motivata, oltre che dalla ricerca di nuovi stimoli che l'imprenditoria e le associazioni di categoria possono dare nella programmazione di uno sviluppo sostenibile del territorio. Infatti, le nuove normative europee impongono la presenza al 51% [illegible] privati negli organi decisionali, percentuale che l'assemblea dei soci ha deciso che debba corrispondere anche al capitale sociale. [m. ca.]

Il Comune amplia l'offerta turistica con le meraviglie botaniche

Villa Ormond apre le porte

Visite guidate e gratuite nel giardino

Gianni [illegible]

SANREMO

Visite guidate gratuite nel parco di Villa Ormond, per arricchire l'offerta turistica della città e far conoscere meglio ai sanremesi le bellezze di questa oasi a due passi dal centro. Le propone l'assessorato comunale alla Qualità della vita in collaborazione con la cooperativa «Liguria da scoprire». S'inizia sabato, con repliche settimanali (sempre lo stesso giorno) fino a giugno. Basta presentarsi entro le 15,30 davanti al cancello principale (quello con le strisce pedonali) dei giardini tagliati in due da corso Cavallotti: una guida naturalistica accompagnerà i visitatori in un affascinante viaggio di un'ora e mezza tra vialetti e aiuole, alla scoperta delle meraviglie della natura. Il parco, di recente sottoposto ad accurati e costosi interventi di sistemazione, offre infatti uno stupendo ventaglio di specie botaniche, alcune delle quali molto rare.

«Sanremo spesso dimentica il valore del suo patrimonio verde - osserva Carlo Alberto Nebbia Colomba, [illegible] alla Qualità della vita -. Vogliamo portare alla conoscenza di tutti questa grande risorsa, indirizzando gli sforzi soprattutto verso i bambini, cittadini del futuro. L'iniziativa che nasce dalla collaborazione con la cooperativa "Liguria da scoprire" consente di presentare la storia e le curiosità di piante straordinarie, provenienti dai più disparati paesi, che si sono eccezionalmente acclimatate a Sanremo. E' una sorta di viaggio immaginario nei vari continenti dove queste specie [illegible] spontanee, ma anche un [illegible] forme curiose, colori intensi, profumi attraenti nella stagione della loro esplosione. L'obiettivo è pure quello di rivisitare gli [illegible] paesaggi da [illegible] che hanno attirato nell'Ottocento personaggi illustri e i primi turisti provenienti dal nord Europa».





Una veduta del parco di Villa Ormond al centro dell'iniziativa del Comune e l'assessore alla Qualità della vita Carlo Alberto Nebbia Colomba

L'albero dei coralli, il fossile vivente, l'albero del palissandro, il piede di elefante, l'albero dalle spine aguzze, la palma azzurra sono solo alcune delle [illegible] specie che vivono rigogliose nel verde di Villa Ormond. Ci sono piante che riportano indietro nel tempo, [illegible] la Cycas revoluta, le cui origini risalgono a ben 200 milioni di anni fa. Tutt'oggi mantiene forme arcaiche (da qui il soprannome di fossile vivente) e un tipo di propagazione primitiva. Si resta colpiti anche osservando il tronco otriforme della Chorosia speciosa, completamente ricoperto da grosse spine, una sorta di scudo. Interessante è poi la vasta collezione di palme. In tutto il parco ospita un migliaio di piante.

«Lo scorso anno, durante le prime visite guidate sperimentali, abbiamo notato tanti sanremesi scoprire con stupore le meraviglie di Villa Ormond - spiegano i curatori dell'iniziativa -. Molti di loro non sapevano dell'esistenza di un così elevato numero di rare specie botaniche, pur abitando vicino e avendo spesso frequentato i giardini. La scelta del sabato pomeriggio non è casuale: la gente del posto ha meno impegni e chi arriva da fuori ha il pretesto per un weekend in Riviera, magari incastrando altri appuntamenti. Ci sono, poi, molti gruppi stranieri che chiedono di visitare il parco in altri giorni, soprattutto la domenica».

PROGETTI DEL DOPO ALLUVIONE



S. Francesco, dubbi sulla copertura

Primi ostacoli per il progetto che prevede l'ampliamento e la copertura del tratto finale del torrente S. Francesco (spesa di circa 4 miliardi), nel quadro delle misure di sicurezza dopo i disastri dell'alluvione (foto). Regione e Soprintendenza ai Beni ambientali hanno infatti espresso [illegible] poche perplessità sulla tombinatura, prevista dal piano di bacino elaborato dalla Provincia. Mentre la Regione nutre dubbi sull'effettiva necessità, l'ente ministeriale è preoccupato per l'impatto. Ora si attendono le controsservazioni di Provincia e Comune. [g. mi.]

RIVA LIGURE

Allarme per un anziano scomparso da lunedì

I carabinieri hanno aperto un'indagine per rintracciare Giacomo Alberti, 79 anni, di Riva Ligure. A denunciarne la scomparsa sono stati ieri mattina i familiari. L'anziano è stato visto l'ultima volta nella mattinata di lunedì. [m. c.]

TAGGIA

Incendio in un magazzino distrutti attrezzi agricoli

Un violento incendio si è sviluppato ieri poco dopo mezzogiorno in una casa adibita a magazzino rurale in località «Licheo», sopra Taggia. Completamente distrutti gli attrezzi contenuti all'interno. Per domare l'incendio sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Sanremo e Imperia. [m. c.]

VIABILITA'

Tre giorni chiusa alle auto la galleria per piazza Nota

Chiusa per tre giorni la diramazione della galleria Francia verso piazza Nota. Oggi e domani dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. Venerdì solo il mattino. Ciò per lavori dell'Amaie sulla condotta elettrica. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

La Famiglia Piemonteisa inaugura la [illegible] sede

E' in programma sabato l'inaugurazione della nuova [illegible] della «Famiglia Piemonteisa». L'appuntamento è fissato per le ore 12,30 presso l'Hotel Astoria West End di [illegible] Matuzia, alla Foce di Sanremo. Per informazioni rivolgersi allo 0184/57.63.95. [g. ga.]

[illegible]

Raduno di fuoristrada domenica a Pian di Nave

Appuntamento per gli appassionati di auto fuoristrada domenica a Pian di Nave a partire dalle 8,30. I [illegible] raggiungeranno poi alcune cime delle Alpi marittime. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0347/2524057 e 0184/229895. [m. c.]

SANTO [illegible]

Via alle lezioni per i volontari della Croce Rossa Villaregia

Iniziate le lezioni per formare i nuovi volontari del [illegible] della Croce Rossa Villaregia. Si tengono ogni martedì e venerdì, alle 21, nella sala Polivalente di Santo Stefano. Per chi lo desidera c'è ancora tempo per iscriversi. [m. c.]

SOLIDARIETA'

Per l'operazione «Chernobyl» il ringraziamento dello Zonta

Ha avuto successo il service promosso dalla Zonta Club Sanremo Area per raccogliere fondi destinati all'acquisto dei biglietti aerei necessari a trasferire i bambini di Chernobyl in Riviera per una nuova vacanza terapeutica. L'evento, lo [illegible] 27 marzo presso il Saint James Pub di Arma di Taggia, ha [illegible] notevole affluenza di pubblico. A fronte del risultato raggiunto la presidentessa dello Zonta, Donatella Vivaldi Berruti, ringrazia quanti hanno aderito all'iniziativa. [g. ga.]

APPUNTAMENTO

Incontro pastorale stasera a Villa Giovanna D'Arco

Incontro di formazione pastorale, questa sera alle 20,45, a Villa Giovanna d'Arco. Rientra nel ciclo «I vent'anni della Familiaris Consortio». [m. c.]

Indaga la polizia, sospetti di corse illegali

Ladri di Cinquecento tre colpi in una notte

SANREMO

Tre Fiat «Cinquecento» rubate in una sola notte e poi abbandonate nei pressi delle abitazioni dei legittimi proprietari. E' un episodio inquietante quello che vede alle prese con le indagini il commissariato di Sanremo. I furti sono avvenuti tutti nella [illegible] tra sabato e domenica e le vetture sono state ritrovate in via Senatore Ernesto Marsaglia, la strada che collega Sanremo a San Romolo, con le serrature scassinate e il cilindretto dell'accensione rimosso. Secondo gli investigatori è plausibile che i ladri abbiamo rubato le utilitarie e le abbiamo poi abbandonate dopo averle utilizzate per qualche scopo. [illegible] quale potrebbe essere? Il riserbo è assoluto. Una delle ipotesi è legata all'eventualità che le «Cinquecento» possano [illegible] state utilizzate per «corse vietate» sulla tortuosa strada che porta alla frazione collinare di Sanremo. Ma i riscontri devono ancora arrivare, in particolare sulle impronte digitali che sono state rilevate dagli esperti della polizia scientifica.

CONTROLLI L'altra notte, sempre nell'ambito dei controlli sul territorio, i carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un giovane sanremese. T. E., 22 anni, è stato fermato da una pattuglia del Nucleo Radiomobile in corso Marconi. All'automobilista è stata ritirata la patente.

Sempre i carabinieri hanno notificato, l'altra sera, un ordine di carcerazione (e contestualmente di sospensione pena) emesso dalla procura di Roma nei confronti di Maldji Mabati, algerino di 42 anni, senza fissa dimora, in relazione ad una condanna a due [illegible] per furto.

Continuano anche gli accertamenti, nella zona di Taggia, in relazione all'incendio doloso che nella notte [illegible] venerdì e sabato aveva distrutto tre automobili. I piromani avevano preso di mira la vettura di un operaio quarantenne, Vincenzo La Rosa. [g. ga.]

Per il tribunale di Sanremo «il fatto non sussiste», scagionati infermieri e impresari

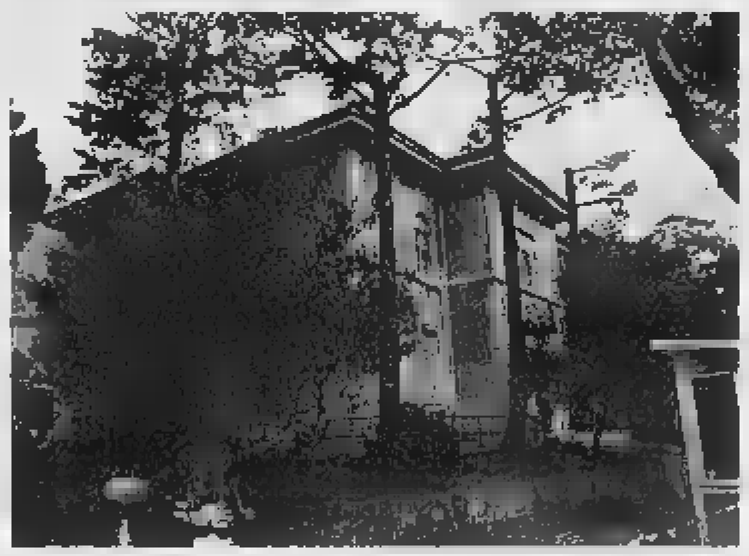
Corruzione all'obitorio, tutti assolti

La difesa: «Nessuna speculazione sul caro estinto»

Giulio Gavino

SANREMO

Nessun caso di corruzione alla camera mortuaria dell'ospedale di Sanremo. L'altra sera la seconda sezione penale del tribunale ha assolto «perchè il fatto non sussiste» due dipendenti dell'Usl addetti alle salme e alcuni operatori di agenzie di pompe funebri. Per i giudici l'accusa, rappresentata in aula dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, non ha portato elementi probatori relativi alla pesante ipotesi di [illegible] corruzione. Insomma, [illegible] «mazzette» per «pilotare» i servizi funebri, niente «raccomandazioni a pagamento», nessuna speculazione ai danni di altri operatori del settore (che con esposti avevano denunciato i presunti comportamenti scorretti in atto presso la [illegible] mortuaria del Borea). A prevalere è stata quindi la linea difensiva che lunedì ha visto gli avvocati sottolineare l'infondatezza del piano corruttivo prospettato dalla pubblica accusa.



Nessun caso di corruzione alla camera [illegible] dell'ospedale di Sanremo

L'assoluzione con formula piena ha interessato tutti gli imputati. I due infermieri [illegible] la qualifica di necrofori: Adriano Tomasi, 60 anni, e Orlando Mandica, di 52, di Sanremo e Arma di Taggia, all'epoca dei fatti (nel '95) incaricati presso l'obitorio del «Borea». E gli imprenditori delle pompe funebri Edoardo Del Buono, 54 anni, e Giuseppe Formoso, di 52, rispettivamente (all'epoca dei fatti) amministratore e dipendente della «Cliof srl», e i titolari o cointeressati di agenzie Valter Farina, 41 anni, Nicolino Biamonti, di 62, Silvano Garibaldi, di 46, e Roberto Bianchi di 51, tutti di Sanremo. Il pubblico ministero Maddaleni, al termine della requisitoria aveva chiesto l'assoluzione per i soli Bianchi e Formoso, in quanto dipendenti e quindi soggetti a decisioni di altri. Per tutti gli altri imputati, invece, la procura aveva chiesto la condanna a tre anni ciascuno.

A prevalere è stata quindi la linea difensiva sostenuta dagli avvocati Luigi Patrone, Alessandro Mager, Alessandro Moroni, Bruno Di Giovanni, Paolo Ferrari e Piero Quaregna. L'inchiesta sulla [illegible] mortuaria era stata condotta dai carabinieri. Il processo, nelle udienze dibattimentali, ha visto emergere comportanti «sospetti» ma nulla di riconducibile alla corruzione.

L'astro nascente delle due ruote chiamato da una ragazza di Treviso nel salotto chat-line della Panicucci

Dalle moto alla tv: sanremese a «Batticuore»

Antonio Cannoletta protagonista stasera del programma di Rai2

SANREMO

L'ha visto visitando il suo sito e ne è rimasta talmente colpita da coinvolgerlo, a sua insaputa, in una bella avventura televisiva. E' nata così l'inaspettata partecipazione di Antonio Cannoletta, diciottenne speranza del motociclismo [illegible] nazionale, al programma di Rai2 «Batticuore», condotto da Federica Panicucci. Cristina, 17 anni, la ragazza di Treviso rimasta affascinata dal giovanotto in tuta da centauro, si è rivolta alla redazione del varietà che esplora il [illegible] e immenso mondo delle chat-line, ottenendo di essere invitata per incontrare finalmente l'amico informatico, sia pure sotto l'impietoso obiettivo delle telecamere.



Antonio Cannoletta (al centro) è stato notato nel suo sito e chiamato in televisione

Antonio ha [illegible] la chiamata durante la preparazione a una gara dell'Euro Cup, alla quale partecipa nella classe 250, ed è stato vero batticuore: si è distratto al punto da far precipitare le sue prestazioni cronometriche. Poi è tornato a Sanremo e ha rifatto la valigia, questa volta con destinazione Torino, dove è rimasto per due giorni. Il tempo necessario per preparare il rendez-vous televisivo, assieme ad altri internauti. «E' tutto vero, non ci sono copioni da recitare, come accade invece in altre trasmissioni - racconta -. Le "sorprese" sono mercate strette, tenute in albergo, senza possibilità di contatti con gli altri fino al momento della registrazione del programma. Addirittura siamo stati scortati dall'hotel agli studi Rai di via Verdi, nel centro di Torino. Qui ho ammirato la semplicità della Panicucci. Bella, brava, simpatica e alla mano. Non [illegible] certi suoi colleghi che se la tirano un sacco...».

La puntata è stata registrata sabato sera. Salvo cambiamenti in extremis sarà mandata in onda oggi alle 13,40. Con Cristina è [illegible] batticuore? Insomma, è scoccata la scintilla? «Ci siamo piaciuti», taglia corto Antonio. Da perfetto gentiluomo non aggiunge altro. La [illegible] è piaciuta anche alla Rai, dato che ai due ragazzi ieri è arrivato un [illegible] invito a presentarsi negli studi di Torino, per raccontare com'è andata a finire dopo l'incontro in tv. «Continuiamo a scriverci via computer e a inviarci messaggi Sms col telefonino», fa sapere il centauro rubacuori, in attesa di rivedere Cristina e di aggiornare con altri traguardi il suo sito www.cannoletta.da.ru. [g. mi.]

Guida alla serata: Soggetti Smarriti e Daniele Raco al Tricche, danza al Modena

Andrea Ceccon e la band del Fu-Fu

Tra musica e cabaret al Cafè La Madeleine

Danza e animazioni al Teatro Modena, Andrea Ceccon e la banda del Fu-Fu al Cafè La Madelèine, i Soggetti Smarriti e Daniele Raco al Triccheballacche fra i principali appuntamenti del mercoledì sera a Genova.

MODENA. Danza, video, [illegible] ni in 3D, recitazione e musica, alle 21, al Teatro Modena [illegible] Sampierdarena con lo spettacolo «Le avventure del signor Quixana» (Il «Don Chisciotte» raccontato ai ragazzi). Progetto, coreografia ed esecuzione di Roberto Castello, musica di Daniele Sepe e animazioni di Alessandra Moretti. Ingresso 35 mila e 30 mila lire.

TRICCHEBALLACCHE. Torna la [illegible] gna «Frisceau cabaret», alle 22, [illegible] Triccheballacche, [illegible] via XX Settembre 26, con i genovesi Soggetti Smarriti e il comico savonese Daniele Raco.

CAFÈ LA MADELÈINE. Alle 22, al Cafè teatro La Madelèine, musica e cabaret con Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci ed Enrique Balbontin, con il cantautore Fabrizio Casalino, tutti protagonisti delle famose al Fitzcarraldo. Ingresso libero, consumazione obbligatoria lire 10 mila. Prenotazioni al numero 010 246.53.12.

BARFLY. Luci e Fiocc dj, con tanta technohouse, flunk and flunk, alle 23, nel locale di Via Chiabrera.

CAVE DU ROI. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

J'AIME LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

LIQUID [illegible] CAFÈ. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, [illegible] Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e di[illegible] bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.06.23.

TUNNEL. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Musica [illegible] vivo alle 23,30, con Roberto Caminito, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina [illegible] ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) [illegible] e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di [illegible] italiana e napoletana.



Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci, si esibisce stasera alla Madeleine

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica [illegible] romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere [illegible] San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PIPE ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese [illegible]

SQUASH. Musica, spuntini, ristoro [illegible] nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

NEO LOCALE. Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

VANILLA. Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo [illegible] Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MEMPHIS BELLE. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

[illegible] **VASCHETTA.** Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle [illegible] alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO. Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Al Camargue, alle 23, rock dal vivo con Virus e Fod's Great Banana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la [illegible] del dj Luca Angiolini.

LAVAGNA. Blues, jazz, rock, hip-hop, birre, sangria e paella all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]

Lo spettacolo ideato da Jonathan Larson

Stasera il musical Rent debutta al «Genovese»

Show ispirato alla Bohème e al libro di Burger: gioie e tabù al ritmo rock

GENOVA

Atteso debutto, questa sera alle 21 al Politeama Genovese, di «Rent», lo spettacolo ideato da Jonathan Larson, ispirato alla «Bohème» di Giacomo Puccini e [illegible] libro di Burger «Scènes de la vie de Bohème» per raccontare a ritmo di rock, di gioie, amori, tabù, disagi e Aids, uno show che è ormai considerato un vero e proprio cult del teatro musicale internazionale degli ultimi anni. Un allestimento di cui si è parlato a lungo in Italia e all'estero, che è ritornato in scena nel panorama teatrale italiano a bissare la grande accoglienza di critica e pubblica ricevuta ovunque nei mesi scorsi.

A voler realizzare l'edizione italiana di questo spettacolo che adatta [illegible] climi della New York degli anni '90 alla «Boheme» pucciniana, è stata Nicoletta Mantovani, la compagna di Luciano Pavarotti, che ha prodotto lo spettacolo con Jenny Benedetti. «Rent» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica prossima. Un appuntamento per il quale si sta già profilando il tutto esaurito, come è già [illegible] per diverse altre rappresentazioni del cartellone 2000/2001 andate in scena nella sala di Savina Savini.

«Rent» ha una storia che potrebbe essere da sè il soggetto di un'opera: il suo autore ci ha lavorato per anni ed è morto il giorno prima del debutto dello spettacolo. La principale caratteristica di questo allestimento, tutto in lingua italiana, è la sua struttura narrativa aperta, non convenzionale, che permette di intrecciare le vicende personali [illegible] gruppo di ragazzi del Village, alle prese con i problemi del quotidiano e con i drammi dell'Aids e della droga.

Fra gli attori-cantanti protagonisti del musical, vincitore dell'Italian Musical Theatre Award del 2000, sono da segnalare Matteo Setti, Gabriele Foschi, Alan Mingo, Michel Altieri, Claudio Castrogiovanni e molti altri. La parte musicale, che ha contribuito in modo determinante al [illegible] dello spettacolo (tra gli artisti che hanno inciso pezzi da «Rent» ci sono Stevie Wonder e gli Skunk Anansie) è stata adattata in italiano da Michele Centonze, collaboratore di Jovanotti e pre[illegible] abituale dietro le quinte del «Pavarotti International». La regia è di Fabrizio Angelini.

I biglietti per lo spettacolo costano [illegible] mila e [illegible] mila lire. Giovedì prossimo, alle 17, nel foyer del Politeama Genovese, al musical «Rent» verrà dedicato un dibattito con la partecipa[illegible] del giornalista e critico Mauro Manciotti, i docenti Pierluigi Pinelli e Margherita Rubi[illegible] e gli artisti di «Rent» con Danilo Staiti e Chiara Degregori. [m. b.]

BURANELLO

Omaggio a Dylan Dog a Sampierdarena

«Dylan Dog Factory. Immagini e oggetti dell'indagatore dell'incubo», è il titolo [illegible] mostra che verrà inaugurata oggi alle 17,30, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena. Una ricognizione a [illegible] gradi del poolare personaggio creato nel 1986 dallo scrittore e soggettista Tiziano Sclavi. La mostra, accompagnata da un catalogo curato da Franco Musso, resterà aperta fino al 19 aprile, tutti i giorni dalle 9 alle 18, domeniche compr[illegible]

CASAMERICA

[illegible] sugli indigeni delle Ande Colombiane

Fino a lunedì prossimo, nelle sale della Fondazione Casamerica, a Villa Rosazza, è aperta una mostra fotografica sul popolo U'WA, comunità indigena delle Ande Colombiane. La mostra è patrocinata dal Comune di Genova.

CORBUSIER

Le immagini di Federica Codignola

Alla caffetteria Le Courbusier, in Via San Donato, è aperta la mostra fotografica di Federica Codignola, immagini scattate in sette percorsi di viaggio [illegible] al 2000. La mostra, con foto in bianco e nero, resterà aperta fino al 3 maggio.

BURANELLO

Arte persiana [illegible] Centro Civico

Aperta al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, una grande mostra di arte persiana curata da Sadiani Abolghasem, con oggetti, tappeti e opere di grande pregio artistico, [illegible] dimostrazioni di restauro e lavaggio di tappeti di valore. [illegible], a ingresso libero, resterà aperta fino al 12 aprile, tutti i giorni, domeniche incluse, dalle 9 alle 18.

SANT'AGOSTINO

Vernissage di «Altri sguardi»

Nel chiostro del Museo di Sant'Agostino è aperta la mostra «Altri sguardi», immagini della follia, tra memoria e progetto con le fotografie di Uliano Lucas.

TELEMARKET

Concetto Pozzati a Palazzo Orsini

A Palazzo Orsini, in Via Roma 61,r, presso il grande show room Telemarket, è [illegible] la mostra con [illegible] opere di Concetto Pozzati. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile. Da martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Domenica e lunedì chiuso. Per informazioni, telefono 010-57.61.306.

ELLEQUADRO

Le «piste d'approccio» [illegible] Tinarelli

Alla galleria d'arte contemporanea Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, è aperta fino al 16 aprile, la mostra «Piste d'approccio», olii su tela e carte di Enzo Tinarelli, con testo critico di Maurizio Sciaccaluga.

EXPO

Emanuele Luzzati a Porta Sib[illegible]

A Porta Siberia, nell'area del Porto Antico, continua la mostra «Il Mozart di Luzzati», aperta dalle 10 alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiusa il lunedì. Ingresso lire 6 mila (ridotti [illegible] mila lire).

DORIA

Mostra su animali in via di «esposizione»

Al Museo di storia naturale G. Doria prosegue la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, lepardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno [illegible] ammirati in un grande salone. La [illegible] è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE

«Viaggio in Italia», successo a Genova

Aperta nel Munizioniere e Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra «Viaggio in Italia. Un corteo magico nel Cinquecento al Novecento». Promossa dal Comune di Genova e Palazzo Ducale Spa, la mostra rappresenta un tuffo a ritroso nel tempo attraverso cinque secoli di arte, storia e cultura nel nostro Paese, rappresentati da oltre 600 opere tra dipinti, sculture, manoscritti e rari volumi. Ingresso lire 15 mila. La mostra resterà aperta fino al 29 luglio. [m. b.]

Anteprima a Genova del film sul mito della Sindone, «I cavalieri che fecero l'impresa»

Pupi Avati, basta cinema minimalista

Il sogno: una vita di Dante con Al Pacino interprete

Paolo Lingua

GENOVA

«E' difficile fare il regista [illegible] teatro, d'opera e [illegible] cinema, perchè sono lavori completamente diversi. Io ho firmato [illegible] sola regia d'opera a Roma e sono stato fischiato. Mi sono vergognato da morire. Non metto più piede all'Opera. Non so se avevo sbagliato, [illegible] ho trovato un ambiente difficile. Orchestrali, attrezzisti, coro sono una specie di clan, si tramandono il mestiere per vincoli familiari...». E' davvero un bolognese sornione e divertente, Pupi Avati, che ieri l'altro sera ha ottenuto molti minuti di applausi al cinema «Universale» dove è stato proiettato in anteprima il suo ultimo film «I cavalieri che fecero l'impresa», superba ricostruzione del Medio Evo europeo e mediterraneo.



Il regista Pupi Avati

Avati ha compiuto, con l'aiuto della consulenza del grande storico Franco Cardini, una ricostruzione filologica - non solo per i costumi, le strutture, gli oggetti e gli utensili - del Medio Evo (la vicenda si svolge attorno al 1270 al tempo della Crociata di Tunisi, quella di Luigi IX, re di Francia, il futuro santo), ma nella fiction ha compiuto una intelligente e affascinante sintesi tra due «miti», quello del «Graal» e quello della Sindone. Il Medio Evo di fede e di ferocia, di gentilezza e di cavalleria, di scomodità e di brutture, di superstizioni e di sogni grandiosi, è immerso in uno sconquasso epocale, mentre l'Europa si forma, anche grazie al Mediterraneo, e si allargano gli orizzonti.

«Ho voluto - spiega poi Avati - lasciare, come qualcuno che ha già visto il film, ha già osservato il filone che ha dominato il cinema italiano degli ultimi anni, quello del cosiddetto «minimalismo» [illegible] vicende, per tornare a una grande affresco dove tutta la storia del cinema, anche come strutture, tecnologie e maestranze, recuperi se stessa. Ma ho voluto anche provare a misurarmi [illegible] un'opera di respiro, con la storia e [illegible] valori che si alzano da terra». Il film è certamente ambizioso, è lungo (ma [illegible] noioso): anzi, il «plot» tiene avvinti sino al finale drammatico e catartico, dove si mescolano le contraddizioni. I nobili francesi, collegati ai feroci Templari, commettono una strage dopo essersi impossessati della reliquia della Sindone (che riapparirà solo alla metà del XVI secolo). Ferocia e oppressione si mescolano al fanatismo che anima il traffico post-crociato delle reliquie. Ma, anche se il film non lo adombra, sui Templari pende già il destino tragico che li distruggerà in meno di quarant'anni.

Avati ha un «sogno», come tutti i grandi registi. Vorrebbe fare un film sulla vita di Dante Alighieri. Un film costoso, difficile, quasi certamente poco [illegible] cassetta. Una sfida, perchè, com'è noto, della vita reale di Dante si sa poco. Però Avati ha un'idea «geniale», anche se non di facile realizzazione. «Il mio interprete ideale sarebbe Al Pacino. E' bruno, un po' olivastro di pelle, piccolo di statura come Dante. Renderebbe alla perfezione un carattere aspro, arrogante, litigioso e dalla lingua tagliente. Forse con Al Pacino troverei davvero un produttore disposto al finanziamento e felice di rischiare».

Pubblico non particolarmente folto per una prova di indubbia classe e dal gusto ineccepibile

[illegible] Brahms a Schoenberg, applausi alla Gog

L'esibizione al Carlo Felice della «Mahler Chamber Orchestra»

GENOVA

Aveva ventisette [illegible] Brahms, nel 1860, [illegible] compose il Sestetto per archi op. 18. [illegible] aveva venticinque Schoenberg nel 1899 quando concluse il suo sestetto «Verklarte Nacht» (Notte trasfigurata). Quasi quarant'anni, dunque, separano i due lavori che lunedì [illegible] il pubblico della Gog ha potuto ascoltare e gustare al Carlo Felice nella interpretazione dei [illegible] della Mahler Chamber Orchestra». Eppure, nonostante la notevole distanza temporale, le due part[illegible] hanno [illegible] pochi punti di contatto. «Gioielli» giovanili entrambi, specchio di una civiltà in inevitabile trasformazione, appassionante ricerca di un linguaggio aperto al nuovo. In tutti e due si vive in precario equilibrio fra nostalgia e modernità.

Articolato in quattro movimenti, il Sestetto di Brahms cala abilmente un teso lirismo in un costruttivismo intricato, denso, spesso asimmetrico. Splendido il secondo tempo, «Andante, ma moderato» dove elementi dal sapore popolare appaiono qua e là in un contesto che a tratti pare persino ammiccare a Wagner («Tannhauser»). Complessità di con[illegible] che i «Solisti della Mahler Chamber» (Antonello Manacorda e Markus Daunert, violini, Joerg Winkler e Verena Webling, viole, Jostantin Pfiz e Knut Weber, violoncelli) hanno colto e risolto [illegible] ineccepibile gusto e felici soluzioni espressive.

Ancor più interessante, tuttavia, ci è parsa la lettura del brano di Schoenberg. Opera fondamentale nella carriera del compositore viennese, [illegible] in un momento assai significativo. Sta per tramontare un secolo, Richard Strauss si è in pratica lasciata alle spalle la ricca produzione di poemi sinfonici, di lì a poco affronterà il teatro; il suo omonimo Johann, proprio in quell'anno si spegne a Vienna chiudendo la grande era del valzer, simbolo dell'impero asburgico ormai irrimediabilmente condannato al disfacimento.

Applausi finali calorosissimi da parte di una platea non eccessivamente folta. [r. l.]

[illegible] A VILLA CROCE

«Visioni sonore», i quattordici incontri creativi fra artisti visivi e musicisti, in cartellone al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce presenterà domani l'appuntamento «clou» con la performance [illegible] Piergiorgio Colombara e Massimo Damerini, con Rita Sartori [illegible] recitante. «Visioni sonore», ideato dal Centro della Creatività del Comune di Genova, è [illegible] percorso di confronti concepito come approfondimento e inedito punto di osservazione e ascolto per la Mostra 1950-2000, realizzata con diverse opere di maestri liguri tratte dalla imponente collezione d'arte contemporanea del Museo genovese. Ogni incontro di «Visioni sonore» è caratterizzato dalla ricerca di un dialogo possibile e istantaneo fra note e segni, sfumature fra colore e [illegible]. Ogni incontro fra musica e [illegible] visiva ha un prologo radiofonico su Radio Babboleo, in programma al mercoledì - oggi - alle 11,10, con replica alle 22. In studio ci saranno Piergiorgio Colombara e Massimiliano Damerini intervistati da Lenny. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Al «Salotto Flaviano Labò» incontro con Magda Olivero

Incontro [illegible] cantante lirica Magda Olivero (soprano) oggi alle 15,30, presso il Circolo La Serenissima, in Piazza della Vittoria, 15, a Genova, a cura del Salotto della Music[illegible] Labò. Presenta[illegible] a cura di Michele Corradi. Ingresso libero.

[illegible]

Maria Pia Fiorentini al Centro civico di Quarto

Oggi alle 15,30, al Centro Civico di Quarto, Maria Pia Fiorentini terrà una conferenza sul tema [illegible] Gruppo del Novecento, Carrà, Sironi, Casorati, Campigli, Morandi», a conclusione del ciclo «Dall'Avanguardia al Neoclassicismo».

[illegible]

Tecniche di comuni[illegible] per ricercatori scientifici

L'Istituto nazionale di Fisica della Materia organizza per oggi nella propria sede di Villa Brignole (corso Perrone 24) un seminario sulle tecniche di comunicazione in pubblico rivolto a coloro che operano nel mondo della ricerca scientifica. Il seminario sarà tenuto da Cosimo De Mercurio, esperto in comunicazione. Attraverso una «full immersion» di un giorno, i partecipanti acquisiranno nozioni su come presentare se stessi ed esporre una presentazione in pubblico, impareranno le tecniche più efficaci per comunicare concetti complessi ad un pubblico di non specialisti e tecniche e modi per relazionarsi con il mondo della stampa e delle tv.

CORTE

Giovani artisti genovesi nel foyer del Carlo Felice

Proseguono nel foyer [illegible] Teatro della Corte gli incontri con i giovani artisti genovesi. Oggi, a partire dalle 17,30, Mauro Ghiglione, in collaborazione con Leonardi V-Idea, presenta la [illegible] video-installazione «My heart, my shoes (pas encore)», con fotografia [illegible] Gianfranco Pangrazio e con la partecipazione di Carmelo Quijada.

SCUOLA

Seminario al Barabino su «Viaggio in Italia»

Oggi alle 16,30, [illegible] Liceo artistico Barabino, è in programa un seminario didattico sulla mostra «Viaggio In Italia». Itinerari tecnico artistici.

S. FILIPPO

Mostra fotografica su Marlene Dietrich

Aperta fino a domani all'Oratorio di [illegible] Filippo, in Via Lomellini, una mostra fotografica dedicata a Marlene Dietrich. [m. b.]

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ARISTON. Tel. 019-854 627
La stanza del figlio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
Miss Detective
Or.: 18-20,15-22,30
7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Traffic
Or.: 16-19-22. Lire 8000, 7000

ELDORADO Tel. 019-820 563
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-
Sade
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12 000, 10 000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Fiore e luci rosse
Or.: 15-22.30.
Lire 11 000:

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30.
Lire 8000-6000

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
: 15,15-17,30-20,30-22,40.
Lire 12 000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30-22,15.
Lire 12.000-8000



Sandra Bullock è «Miss detective»

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Miss Detective
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30.
Lire

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Ore 21.
10.000; 6000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire 10000-8000

CAIRO M.

ABBA. 019-5090 353
Krampack
Or.: 20-22
Lire 10000-6000

La ragazze del Coyote
Or.: 21
Lire 5000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Precise parole spettacolo teatrale.
ore 21

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 7000

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel.
Prevendita per lo spettacolo
Il paese dei campanelli
in programma domani, giovedì 5

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Cineforum
Il tempo dell'amore
Orario 16,15-21,15
Ingresso riservato ai soli soci (abbonamento 50000)

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Vertical limit
20.15-22.40. Lire

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Spettacolo teatrale di beneficenza

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

0184-261955.
L'ultimo bacio
Orario 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060.
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi) 15,30, ult.
Lire
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel.
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30; ult.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Il gladiatore
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30. Lire; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi). 15.30-ult.22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Miss detective
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ODEON. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì il giorno 8000)

Tel. 0184-507.070.
Ore 15.30-17,10: **Amici hararara**
Ore 20-22.30: **Traffic**
Lire 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche,
Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Ymou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15,45-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-58
Miss detective
regia di P. Petrie
con S. . Caine
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Concorrenza sleale
regia di E.
con D. Abatantuono, S. Castellitto
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ombra del vampiro
E. Merhige
J. Malkovich
Or.: 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
What women want
regia N. Meyers con M.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Snatch lo strappo
regia di G. Ritchie con B. Del Toro, D. Farina
Or.: 15,20; 17,35; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15.15-17,45-20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R.
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo. con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters
Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L.
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-581.691
Il gladiatore
regia di R. Scott con R.
Or.: 15.45; 18,45; 21.45

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Amici ahrarara
Or.: 15,30; 17,50
Quills la penna dello scandalo
Or.: 20; 22.30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Druids la rivolta
Regia di J. Dorfmann con C. Lambert
Or.: 15.30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15.45-18,45-21,45

. 010-314.
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

MULTISALA. Tel. 461
regia di G. Muccino, con G. Mezzogiorno
Ore 15,30; 17,50; 20,10. 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo
con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VERDI. Tel. 010-562.137
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
Bread and roses
Regia di P. Padilla, A. Brody
Ore 21

Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 20,15-22,30

Traffic
Regia di S. Soderbergh con M.
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

CANTERO.
Spettacolo teatrale con I Cavalli Marci in «Uno nessuno centomila», organizzato dal Rotary Club a favore dell'Anfass. Ingresso a offerta.

Tel. 0185-309.694
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10-22,20

AMICI DEL CINEMA
Nanu 81, regia di T. con B. , E. Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.
Sabato 21 e domenica 22, ore 15 inaugurale (platea 45 mila - galleria 25 mila; dom.: platea 35 mila - 20 mila)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Nel foyer alle 17,30 «L'occasione fa il ladro» di G. Rossini; prove di regia. Ingresso libero.
45 «Il malato immaginario di Molière», regia L. Puggelli. Teatro degli Incamminati con Franco Branciaroli. L. 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Oggi Riposo. Da domani: di E. Jonesco, regia T. Pericoli con Adriana Asti, Giorgio Ferrara. Ore 20.30. L. 45.000-31.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
«Rent». Musical interamente in italiano con band viva di J. Larson. 21. L. 45.000/35.000/33.000/25.000.

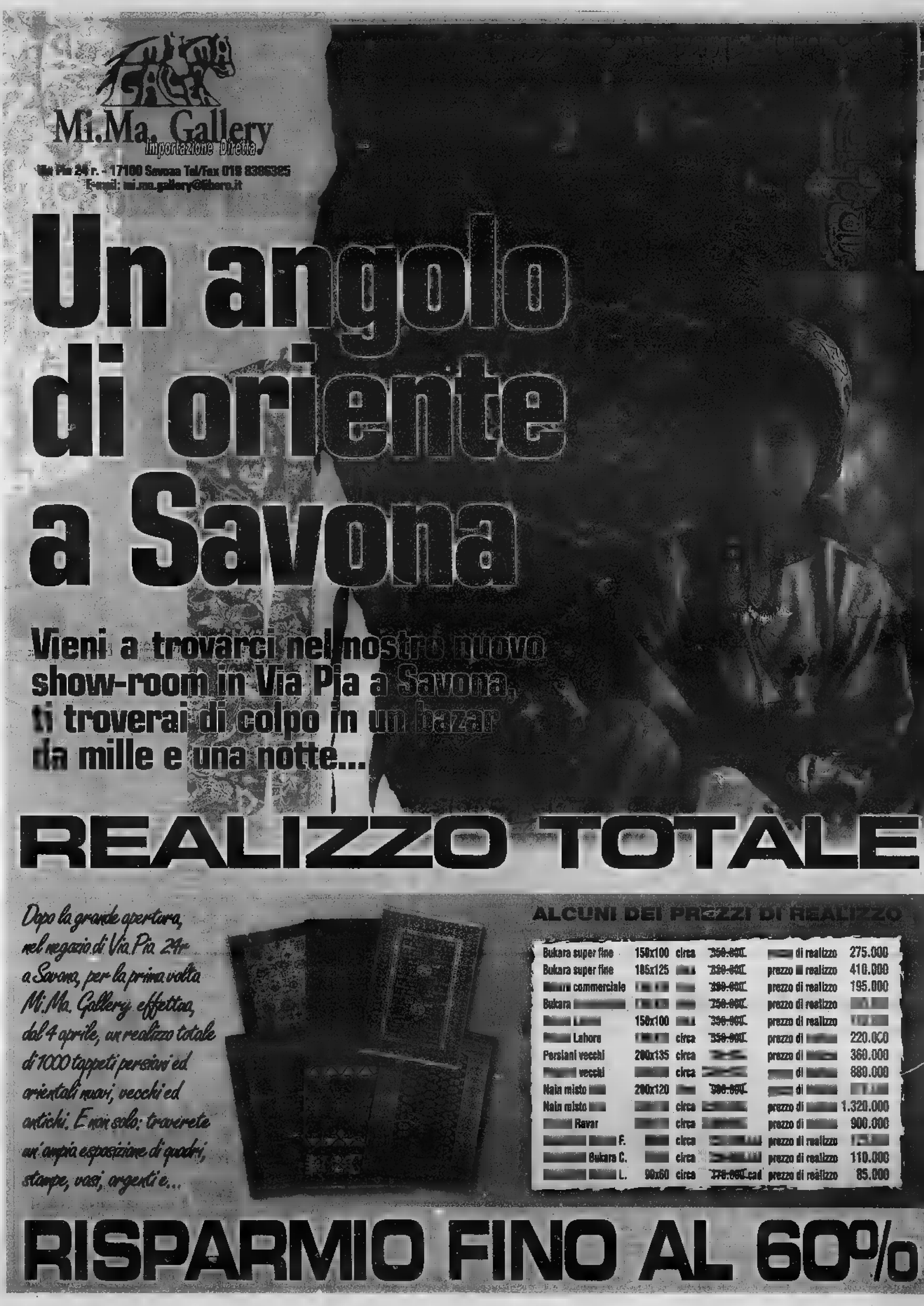
TEATRO MODENA (Sampierdarena).
Le avventure del signor Quixana - Il don Chisciotte raccontato ai ragazzi. Ore 21. L.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Venerdì conferenza di presentazione del concerto di G. Kurtag. Relatore Mario Messinis ore 17,30. Ingresso libero.



Nel pluripremiato «Traffic» la grandissima interpretazione di Benicio del Toro

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffa quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HOMO BULLI BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'Ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in barca con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA DIFESA DI LUZHIN. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che vuole sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE BROTHERS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.


Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Savona Tel/Fax 019
Un angolo di oriente a Savona
Vieni a trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pia a Savona, ti troverai di colpo in un bazar da mille e una notte...
REALIZZO TOTALE
Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...
ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO
Bukara super fine 150x100 circa di realizzo 275.000
Bukara super fine 185x125 prezzo realizzo 410.000
commerciale prezzo di realizzo 195.000
Bukara prezzo di realizzo
150x100 prezzo di realizzo
Lahore circa prezzo di 220.000
Persiani vecchi 200x135 circa prezzo di 360.000
vecchi circa di 880.000
Nain misto 200x120 di
Nain misto circa prezzo di 1.320.000
Ravar circa prezzo di 900.000
F. circa prezzo di realizzo
Bukara C. circa prezzo di realizzo 110.000
L. 90x60 circa cad prezzo di realizzo 85.000
RISPARMIO FINO AL 60%

CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO INCHIESTA

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini su prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio a giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio il reato. La notizia [illegible] dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti a base [illegible] soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori [illegible] Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt [illegible] budini) hanno individuato la presenza [illegible]n dichiarata di Ogm in una percentuale significativa [illegible] prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato una complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di Nas e Istituto Zooprofilattico [illegible] Torino, partendo dal [illegible] della Soia International, di nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia come prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata organizzazione a delinquere dedita al controllo [illegible] bar, sale giochi, pub, night club [illegible] «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio alla legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro, così da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, [illegible] all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente a Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Tamburi, [illegible] anni, nato a residente a Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, 40 anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, [illegible] Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 46 anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche una vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi di auto e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto [illegible] gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze a collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci [illegible] problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito non installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si f[illegible] sempre più pesanti». Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. Ma questo diniego [illegible] portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «scoperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine di bar, ed anche in [illegible]re più grandi, come il Bowling di via Leini 44 (dove erano addirittura [illegible] trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle [illegible] macchinette controllate era di [illegible] 400 mila lire il giorno, per un totale di 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività [illegible] società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche [illegible] grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga uno dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni [illegible] stata utilizzata per acquisire attività lecite, [illegible] negozi sportivi e di [illegible]igliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore [illegible] ha sottolineato «la struttura verticistica con manovalanza da[illegible] pronta a tutto», il [illegible] Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





[illegible] centro, un momento del sequestro dei 30 videopoker che erano stati installati nel Bowling di via Leini 44, [illegible] pesanti e (qui sopra) il maggiore [illegible] Filippo [illegible] che ha aperto [illegible] indagini

I carabinieri hanno arrestato [illegible] persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, in pratica, il [illegible]so dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori [illegible] locali presi di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le mi[illegible] [illegible] intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio di una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qualcuno si è ritrovato [illegible] l'auto bruciata [illegible] altri [illegible] stati immobilizzati dietro il ban[illegible] [illegible] bar mentre veniva sfasciato il locale a colpi di mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. [illegible] l'è cavata [illegible] qualche danno alle [illegible] macchinette videopoker «pulite» [illegible] già [illegible] diversi [illegible] aveva noleggiato presso una ditta [illegible] Grugliasco. «Volevano che le [illegible]biassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati dai colpi di una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e aria sorniona di chi ha visto di tutto e non si stupisce più di niente, Giulio racconta a [illegible] parole, seduto ad [illegible] tavolino accanto ad [illegible] vetrata. «E' [illegible] storia cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi spiegando che le sue macchi[illegible] rendevano di più. Gli ho risposto più volte [illegible] le macchinette le avevo già, che non mi interessava averne altre. Alla fine se n'è andato, lasciandomi capire che [illegible]rei avuto guai. Ma [illegible] pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato un ragazzo, con una mazzetta da muratore nascosta sotto la giacca. «Non ha detto una parola, se non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. E ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi [illegible] paio [illegible] giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette e me le [illegible] tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri [illegible] arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, [illegible] gli tenevo i videopoker e loro passavano a prendersi i soldi. Lavoro qui da più [illegible] 16 anni, e vorrei continuare». [illegible] strofina il volto [illegible] le [illegible] dà una sbirciata fuori, poi si alza e, mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, [illegible] presto, saranno [illegible] neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato [illegible] Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, [illegible] molti di più». E con un gesto [illegible] [illegible] fa capire che non dice altro.

Un [illegible] pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro p[illegible] pante di cui [illegible] venuti a [illegible]scenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, [illegible] arriva anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per [illegible] il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar e locali pubblici arriva [illegible] un fulmine a ciel sereno. «Non [illegible] sapevamo nulla, nessuno ha denunciato o ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e [illegible] determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è una minoranza e preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza di [illegible] [illegible] e propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi è [illegible] novità assoluta. [illegible] passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche ad altre province, [illegible] Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, [illegible] cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima [illegible] si insediasse in modo ancora [illegible] radicato. [illegible] parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Bloccati [illegible] tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

Alberto [illegible]

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo è Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel [illegible]do cognome - Pesce - è l'oggetto [illegible] contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscente di Forza Italia, e per un reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che da cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte [illegible] lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il 95 per cento ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, [illegible] che dopo l'adozione Patriarca [illegible] ha tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone [illegible] [illegible] ultime riforme del codice di procedura penale - il già citato avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della tenuta di [illegible] che la vedova Pesce aveva destinato alla locale parrocchia e quello conservativo, sino alla somma di 160 milioni, [illegible] un appartamento di [illegible] alla Crocetta. I sequestri sono stati dettati [illegible] timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel 1998 e spariti in un labirinto di conti correnti del figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

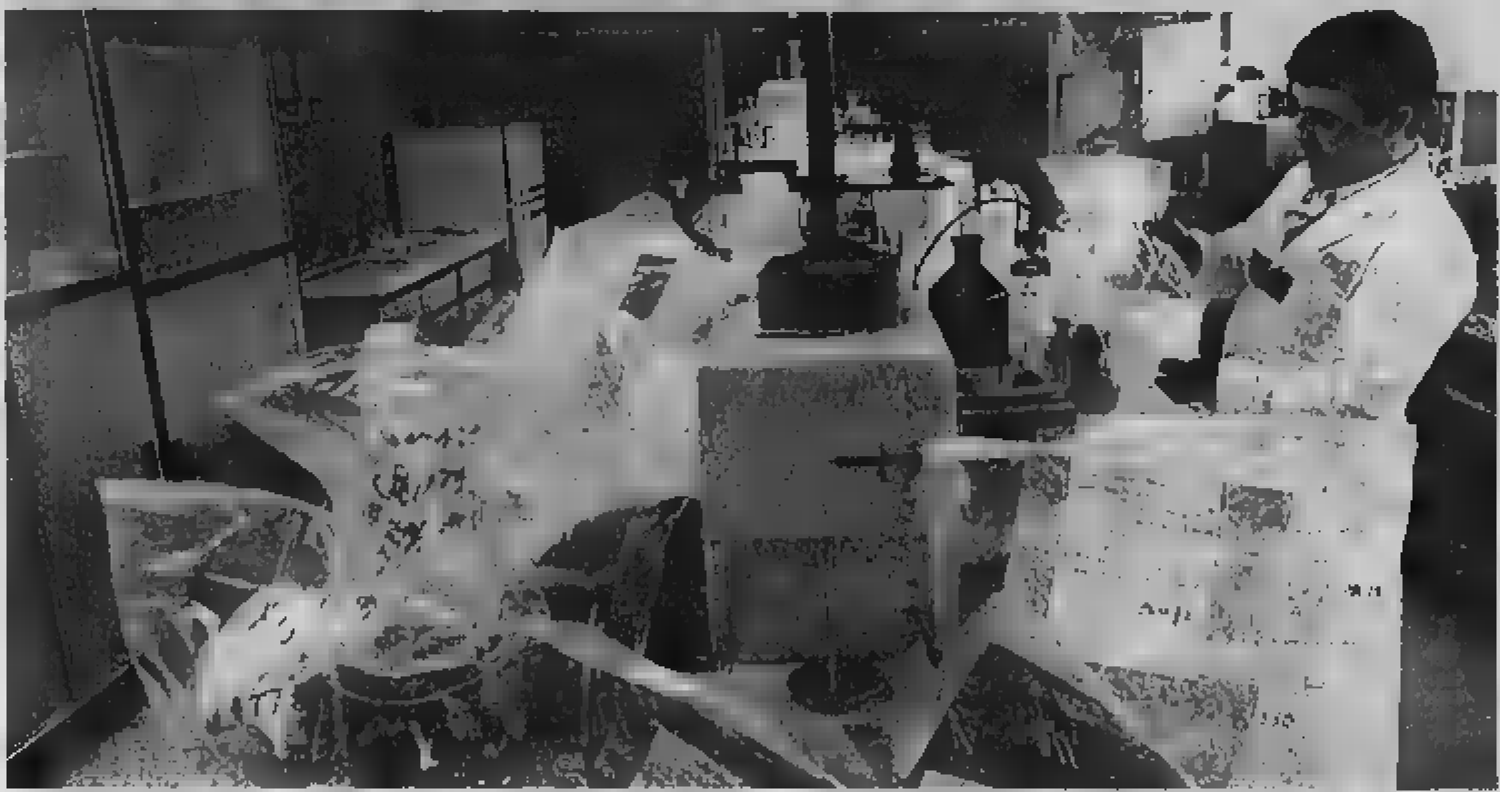
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta [illegible] rinvio a giudizio consegna ad altre due persone [illegible] ruolo di imputate: [illegible] madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo nel corso del 1994, quando riceve [illegible] centinaio di milioni in assegni firmati dall'inferma (aveva il femore rotto). Generosità della signora o [illegible] sostiene l'accusa, la vedova Pesce [illegible] per l'età [illegible]nzata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno [illegible] una ragione di fronte al piglio forte[illegible] professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato [illegible] [illegible] in truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'era[illegible] di mezzo un immobile e [illegible] ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 anni di condanna per Patriarca; la [illegible]tenza a maggio.

Per completezza di informazione abbiamo provato a interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto una precisazione [illegible] «catapecchia» di Ovada e sul palazzo ceduto nel 1991 dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 16 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che Pier Giorgio Patriarca si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita a sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito [illegible] in aula [illegible] il numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'area coinvolta nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Trapasso

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». E pensare che [illegible] dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. E' di quasi 20 anni fa, infatti, l'idea di costituire una società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti e la ricerca. Da allora i [illegible] si sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato [illegible] varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi [illegible] lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati. Per sbloccarli è [illegible] sario un [illegible] tra Enti locali, Università e Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata [illegible] dal capogruppo [illegible] partito popolare, Antonio Saitta, e [illegible] cessivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secon[illegible] relatore [illegible] l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione [illegible] parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla [illegible] [illegible] [illegible] emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il sblocco del tentativo [illegible] riportare [illegible] nucleare in Piemonte perché quella pravi[illegible] della proposta di legge non è una [illegible] sulla fusione controllata ma una [illegible] e propria [illegible] nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

[illegible] a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - [illegible] plificando si potrebbe dire che si [illegible] [illegible] accendere il Sole in un laboratorio - [illegible] stata affidata su contratto dell'Enea, al consorzio industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb [illegible] subfornitore principale. [illegible] parti[illegible] dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è ora maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni con ri[illegible] finanziarie stimabili in 500/600 miliardi [illegible] lire, [illegible] parte [illegible] reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea [illegible] Ignitor nasce proprio a Torino e [illegible] nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, il professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi [illegible] Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) e nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di [illegible] risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi [illegible] nuova industrializzazione. Regioni come [illegible] Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare nuove orbite economiche»

[illegible] il via libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità di [illegible] alle risorse stanziate dallo Stato [illegible] potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale di Saluggia anche se nella proposta di legge non è prevista [illegible] localizzazione precisa e la scel[illegible] [illegible] sito [illegible] subordinato [illegible] rispetto [illegible] valutazioni [illegible] impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere [illegible] volta per tutte alla domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli [illegible] di idrogeno in atomi di elio: [illegible] fenomeno che tiene accese [illegible] stelle, Sole compreso. In pratica, si tratta di riprodurre in piccolo e pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte [illegible] materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di gran lunga il più efficace, pulito [illegible] economico che si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottengono 25 milioni [illegible] kilowattora. Più o meno quanti ne consuma in un giorno [illegible] città come Torino. E il combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, è assai diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata è dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è [illegible] plasma alla temperatura di 15 milioni di gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. [illegible] queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene sponta[illegible]. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la forma[illegible] delle stelle. O, con un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo [illegible] [illegible] [illegible] stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare è stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei di deuterio possono unirsi a formare nuclei [illegible] elio soltanto a temperature di oltre cento milioni di gradi. Dopo [illegible] che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta e [illegible] risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, [illegible] reazione più a portata di mano; c'è anche una reazione che [illegible] pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, una tappa importante [illegible] [illegible] segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa [illegible] Megawatt). [illegible] prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno [illegible] energia quanta ne serve per scaldare e confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - [illegible] arrivare ad un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, [illegible] [illegible] fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano [illegible] esperimenti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto di una collaborazione mondiale (dalla quale però si sono ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe essere pronto intorno alla metà del decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge [illegible] viene applicata solo quando [illegible] comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere [illegible] arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati [illegible] cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il 9 marzo insieme a mia madre [illegible] andato in un iper[illegible] della cintura, e prima [illegible] spesa [illegible] entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo e l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge e a qualsiasi buon senso. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata [illegible] bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, [illegible] forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale [illegible] e mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! Ma che razza di Legge è una Legge che viene applicata solo se ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha [illegible] [illegible] malore, per [illegible] quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mia più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita di normale noia sul campo e sugli spalti se non fosse che dopo una ventina [illegible] minuti gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati da una serie di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede a quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di [illegible] slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore [illegible] rio. Dalle minacce [illegible] qualche caso si passa alle vie [illegible] fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima di andarsene, come se si fossero invertiti i ruoli. Fo[illegible] il poliziotto non reagisce, chissà [illegible] sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare [illegible] [illegible] senza biglietto mentre alcuni papà [illegible] figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse [illegible] opportuno aggiungere la necessità di frequentare [illegible] [illegible] di autodifesa o munirsi [illegible] [illegible] e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero" ribadisco che le disposizioni che regolano il servizio prevedono [illegible] consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizio[illegible] (salvo 33 località es. isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo [illegible] lo standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel [illegible] dei casi, per un disguido, [illegible] [illegible] ci scusiamo, non è [illegible] conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì [illegible] sono arrivato verso le 21 all'imbocco della statale 24 [illegible] Monginevro [illegible] nel pomeriggio era stata chiusa per una frana. Con me c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non [illegible] stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed [illegible] quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

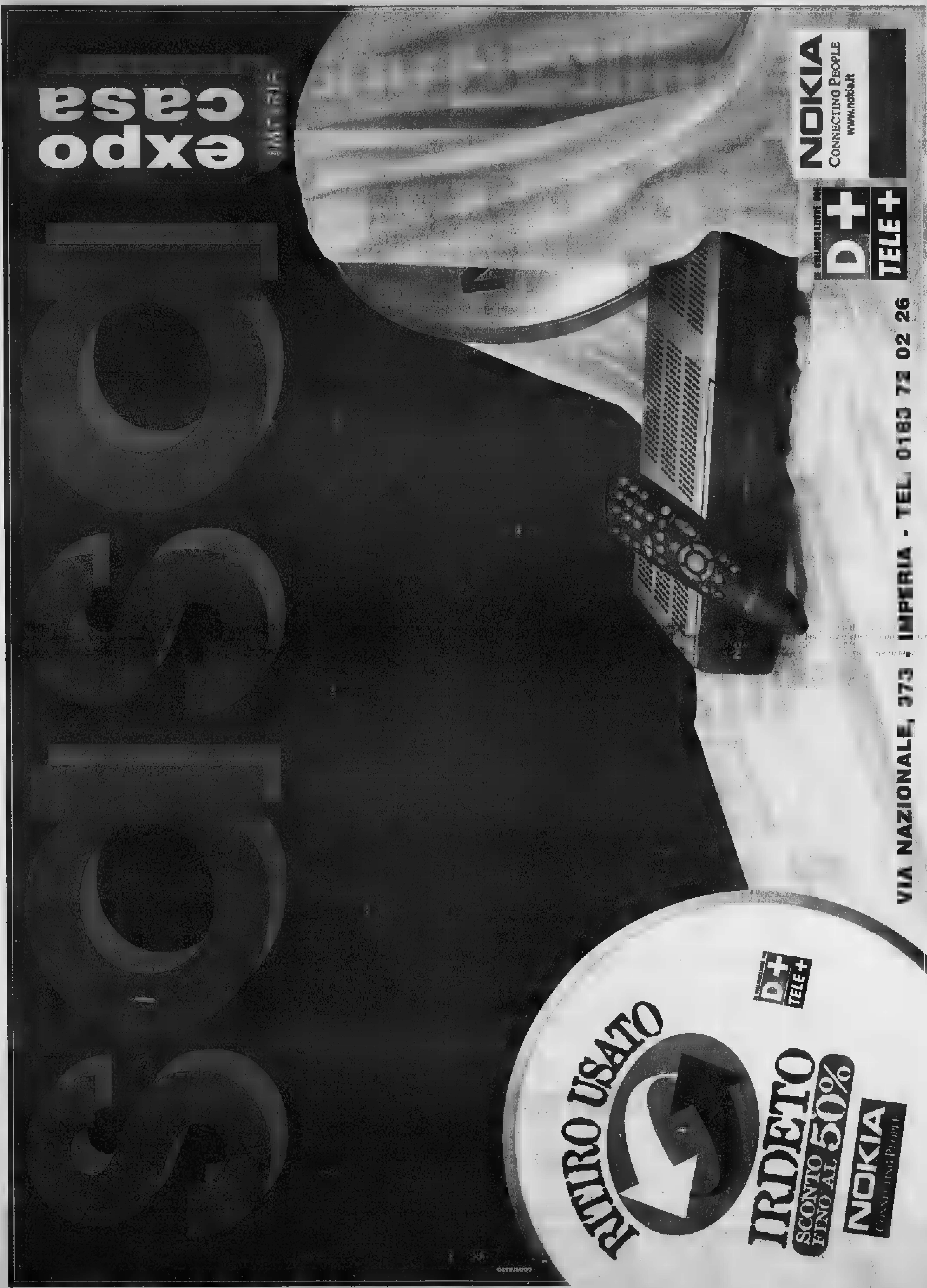
«Al ritorno ci siamo fermati al [illegible] per protestare della scarsa informazione data alla barriera di Avigliana. Ci è [illegible] risposto che i cartelli [illegible] esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevamo visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi [illegible] fermato [illegible] ad Avigliana e ho verificato [illegible] effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non erano abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce [illegible] servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Invece che in borsa,
mettetevelo nella zucca:
Conto Arancio
5,30% di interesse.
zero commissioni
800.81.82.83
chiamata gratuita
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta
numero uno al mondo che appartiene
a ING Group, il colosso finanziario olandese
presente in 65 Paesi nel mondo, con più di
100.000 dipendenti ed una capitalizzazione
di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su
qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito
innovativo che si appoggia al conto corrente
abituale, consentendo di massimizzare in tutta
sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese,
zero commissioni, zero imposte di bollo,
senza limiti di tempo e di trasferimento
e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare
il numero arancio gratuito 800.81.82.83,
oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.
ING DIRECT
TI RENDE SICURO


expo casa
NOKIA
CONNECTING PEOPLE
www.nokia.it
D+
TELE+
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 26
RITIRO USATO
IRDETO
SCONTO FINO AL 50%
NOKIA

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO [illegible] 84 501555-56, FAX 0184 501129

Sanremo, grandi [illegible] nella coop che gestisce il mercato

Per le elezioni all'Uc.Flor si va verso una lista unica



Mazzi di fiori sul mercato di Sanremo

SANREMO

Non solo elezioni politiche e amministrative, nelle prossime settimane, [illegible] anche quelle [illegible] il [illegible] del consiglio direttivo dell'Uc.Flor (si terranno a giugno, con data ancora da fissare), la grande cooperativa che gestisce il [illegible] dei fiori. Tre anni fa si presentarono ben quattro liste, oggi sono in corso accordi per [illegible] unico listone bloccato (nove nomi, quanti i componenti del consiglio) che rappresenti equamente tutte le componenti sindacali dei floricoltori [illegible] Cia, Coldiretti, Unione Agricoltori e Cobas. Giacomo Garibaldi, già vicepresidente espressione delle Coldiretti dal '91 al '99, è uno degli «uomini forti» dell'attuale consiglio (ora rappresenta la Cia come indipendente) auspica che «si arrivi [illegible] accordo [illegible] programma con il varo di una lista unica. All'Uc.Flor non ci sono "yesmen" e "Cassinidipendenti" [illegible] riferimento è al presidente, ndr). Chiunque intende apportare idee e lavoro è bene accetto». [m. c.]

NIZZA



ELTON JOHN IN [illegible]

La celebre rockstar si esibisce questa sera all'inaugurazione della «Sala Nikaia»

Giulia Garino A PAGINA 45

IMPERIA



[illegible] DEL 13 [illegible]

Tutti i duelli a Imperia per Camera e Senato Manfredi (nella foto) sfida Boscetto del Polo

Stefano Delfino A PAGINA 39

Iniziativa Cgil-Arci con cd e concerto di Giorgio Cordini

Solidarietà per Ceriana Primo maggio in musica

CERIANA

[illegible] concerto il [illegible] del primo maggio e un cd per Ceriana. E' un'iniziativa che lega il mondo della cultura a quello della [illegible]ietà quella promossa dalla Cgil a favore del paese della Valle Armea alluvionato lo scorso 23 novembre. L'occasione è [illegible] dal lancio [illegible] cd «Chitarre d'Autore-musiche [illegible] canzoni d'autore» [illegible] musicista Giorgio Cordini, una promozione curata a livello provinciale dall'Arci - Nuova Associazione di Imperia. Cordini, per anni arrangiatore [illegible] fianco [illegible] Fabrizio De Andrè, ha raccolto tredici canzoni con interventi dell'attore Luca Ousia e di alti noti musicisti tra cui Luca Mantovani. Il concerto in programma a Ceriana il giorno della Festa dei Lavoratori, al pomeriggio, propone la formula [illegible] spettacolo scenico, uno show suggestivo e di qualità con i due chitarristi, Cordini [illegible] Mantovani, [illegible] tessere [illegible] filo della musica attraverso note di canzoni come «L'anno [illegible] verrà», «Alice», «Un giorno dopo l'altro», «Sally», «Vecchio frac» per culminare con «La [illegible] di Marinella». Il cd, che sarà in vendita anche [illegible] primo maggio in occasione del concerto, può essere acquistato presso le sedi della Cgil di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Il ricavato, dedotte le spese, sarà utilizzato in concrete iniziative di solidarietà verso la popolazione di Ceriana attraverso il Nuovo Circolo Arci del paese. «Un [illegible] importante - spiega il segretario [illegible] Camera [illegible] Lavoro, Claudio Porchia - per non dimenticare e per favorire la rinascita». [g. ga.]

Biglietto superfortunato venduto al bar «Tucano» di Imperia

«Gratta e vinci», con 2 mila lire si è portato a casa due miliardi

Due miliardi contro [illegible] mila lire. Sulle prime, sembrava un pesce d'aprile la notizia di [illegible] supervincita con il Gratta e vinci nel bar tabaccheria Il Tucano di viale Matteotti 183, dei fratelli Giuseppe e Massimo Trifone. Invece, sembra [illegible] tutto vero. E deve avere avuto come minimo un capogiro il fortunato che l'altro giorno ha comprato un biglietto qualsiasi, l'ha portato a casa ed è riuscito ad azzeccare il proverbio vincente: «A caval donato [illegible] si guarda in bocca». E davvero lo sconosciuto (o sconosciuta: qualcuno ha forte sospetto che [illegible] tratti invece di una rappresentante del «gentil sesso») non [illegible]ve essersi chiesto molti perchè: due miliardi piombati [illegible] sue tasche con un colpo di fortuna superiore, almeno nella cifre, a quella di un numero «secco» alla roulette sui tavoli verdi.

La vincita miliardaria [illegible] realizzata quasi certamente nel[illegible] giornata [illegible] domenica o sabato. A raccontare [illegible] siano andate le [illegible] uno dei titolari del Il Tucano, Giuseppe Trifone: «Insieme con la dipendente Paola De Michelis, [illegible] mattina, all'apertura del negozio, abbiamo trovato una busta sotto la [illegible]. Incuriositi, l'abbiamo aperta. Dentro c'era una fotocopia in cui [illegible] riprodoto



Giuseppe Trifone e [illegible] De [illegible] mentre mostrano [illegible] matrice del biglietto

uno dei biglietti del Gratta e vinci. A fianco un messaggio [illegible] a mano [illegible] una calligrafia che fa pensare a quello [illegible] donna: "Grazie, [illegible] fantastico! Saprò ricompensarvi. Ciao." Sulle prime abbiamo creduto che si trattasse di [illegible] stupido scherzo. Poi abbiamo controllato la matrice: il numero corrispondeva, era uno dei biglietti che avevamo venduto noi».

Ma [illegible] è l'ignoto vincitore? [illegible]. Il bar «"Il Tucano" [illegible] trova [illegible] centrale, [illegible] Oneglia e Porto Maurizio, sulla via Aurelia. E' quindi frequentato da centinaia di persone, molti sono di passaggio ed è quindi davvero difficile riuscire a ricordare chi possa aver comprato il biglietto che vale oro. «Quando abbiamo [illegible] la fotocopia - racconta ancora Giuseppe Trifone - abbiamo controllato che fosse corrispondente alla realtà e non, per esempio, un fotomontaggio».

Nel biglietto c'era la parte principale di un noto proverbio: «A caval donato non si guarda...». Mancava la parte finale che, [illegible] tutti sanno, è «in bocca». L'ultima parte è coperta da uno strato argentato che bisogna, appunto, «grattare». Il rischio sta proprio in questo: [illegible] la parte [illegible] potrebbe esserci scritta qualsiasi [illegible]. [illegible] superfortunato ha invece trovato le parole giuste, «in bocca». E queste poche, banali, sillabe hanno due miliardi di valore.

«Sulle prime abbiamo avuto molti [illegible]bi - aggiunge Giuseppe Trifone - [illegible] potuto davvero [illegible] uno scherzo. Ma poi abbiamo controllato le matrici con i numeri in successione [illegible] ci sono dubbi: chi ha comprato quel biglietto con sole duemila lire si è portato [illegible] sotto forma di splendido regalo, ben due miliardi». Insomma, anche il proverbio stampato sul biglietto sembra appropriato: «A caval donato non si guarda in bocca».

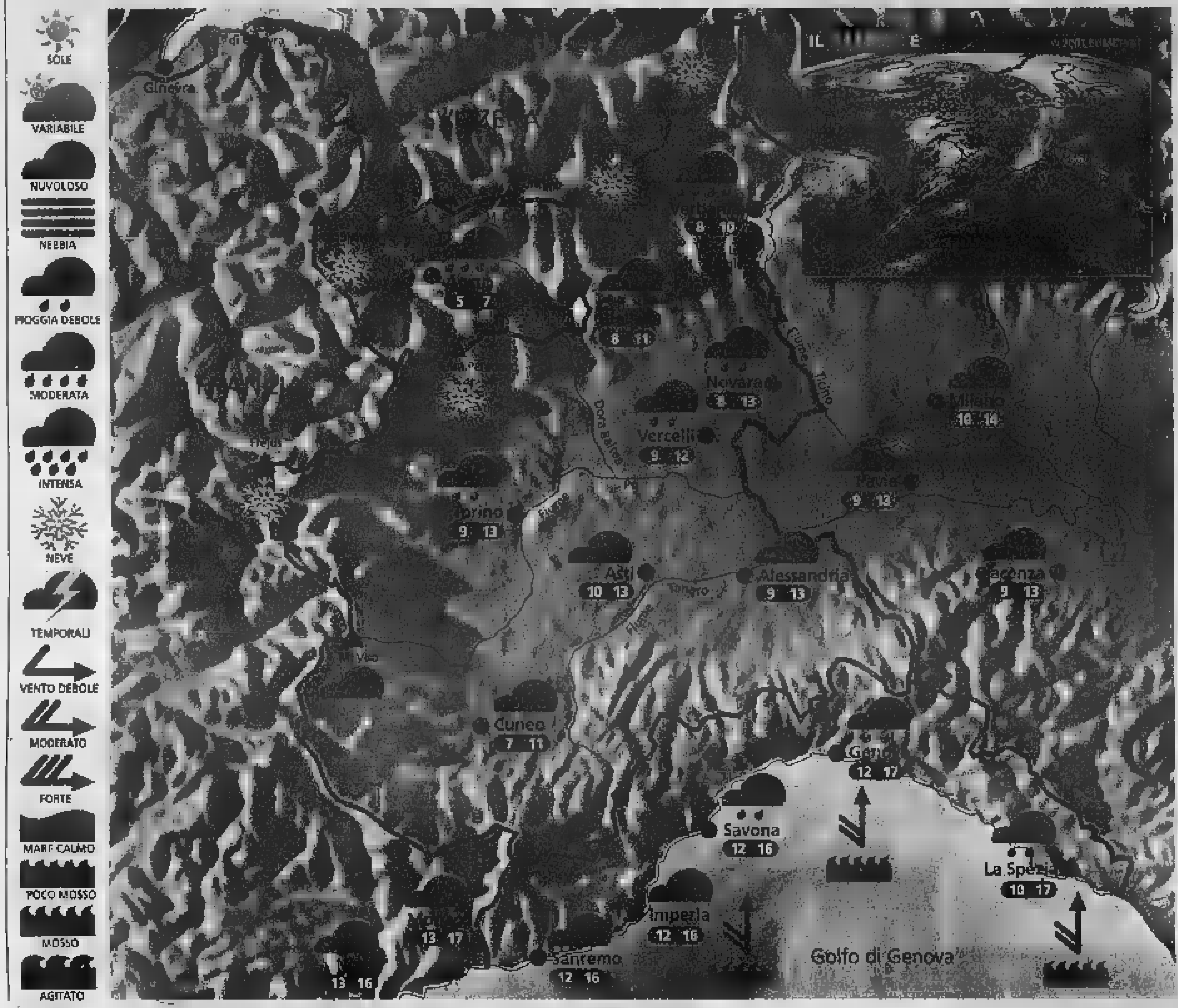
DOPODERBY



Batte il cuore del Genoa

L'esultanza dei giocatori rossoblu dopo il primo gol di Mutarelli in apertura di partita, simboleggia il trionfo del Genoa, tornato al [illegible] proprio [illegible] sfida più importante della stagione, quella della rinascita. Grinta, concentrazione e [illegible] la ricetta [illegible] Grifone per battere - e con pieno merito, come hanno lealmente riconosciuto gli stessi avversari - i «cugini» e trovare la spinta [illegible] la salvezza, in [illegible] spettacolare cornice [illegible] pubblico. Tanti elogi per Scoglio, l'allenatore che [illegible] alla perfezione giocatori e tifosi, mentre Cagni, dal canto suo, si rammarica perchè mai la Sampdoria, trafitta a freddo, è riuscito a ritrovare il bandolo della matassa, smarrendo con il passare dei minuti il filo [illegible] gioco e, in definitiva, dimostrando di non avere nell'occasione la necessaria maturità. Al di là di qualche scintilla di nervosismo in campo, il derby è [illegible]. E anche il foltissimo pubblico (41 mila paganti) ha dimostrato di esserlo, con le sue splendide coreografie

BOLLETTINO METEO



Situazione A causa di una diminuzione [illegible] pressione, oggi [illegible] perturbazione proveniente [illegible] Francia provocherà [illegible] peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni In mattinata nuvoloso su tutti i settori, un po' di pioggia su Valle d'Aosta [illegible] alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche a gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più [illegible] montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente a molto mosso dal tardo pomeriggio. Domani si avrà un sensibile miglioramento quasi ovunque [illegible] aumento delle temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno e notte

Uno spesso strato [illegible] nubi può intervenire notevolmente [illegible] variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto [illegible] stagione più fredda.
[illegible] pratica durante il giorno [illegible] strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi [illegible] sole con la sua parte superiore.
Di notte agisce invece come [illegible] "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E cosa avviene [illegible] il cielo di notte improvvisamente si rasserena?
La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto [illegible] l'atmosfera [illegible] limpida e il vento assente.
Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si [illegible] formazione di ghiaccio, ma solo [illegible] il cielo [illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	8	21
BARI	10	21
BOLOGNA	8	20
CAGLIARI	13	20
CATANIA	6	20
CATANZARO	10	18
FIRENZE	8	19
OLBIA	12	20
PALERMO	12	18
PERUGIA	7	17
POTENZA	5	17
REGGIO CALABRIA	11	19
ROMA	10	20
VENEZIA	9	16
BARCELLONA	9	19
BRUXELLES	6	12
FRANCOFORTE	6	15
GINEVRA	7	12
LONDRA	5	11
MONACO DI BAVIERA	5	15
PARIGI	8	13
ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle [illegible] 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani [illegible] ore [illegible] e 3 minuti

Gestirà liquidazione, accertamento e riscossione delle varie tasse locali

Oggi nasce l'Azienda dei tributi

La società all'approvazione del Consiglio

Enrico [illegible]

S'inaugura oggi, con un Consiglio comunale incentrato sulla «nascita» ufficiale della nuova Azienda speciale [illegible] tributi, una serie di sedute che si prolungherà fino a metà mese. La riunione, che avrà inizio alle 19 e si chiuderà a mezzanotte e [illegible] sarà dedicata soprattutto all'approvazione di un passo che ha già ricevuto il nulla osta dalla giunta. La società guidata dal Comune, che dovrà gestire i vari tributi municipali (in una prima fase, però, si occuperà soltanto di Tosap -Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche- e imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni), dovrebbe [illegible] operativa [illegible] 1° luglio. Dovrà occuparsi di «liquidazione, accertamento e riscossione» delle tasse locali, «al fine di incrementarne [illegible] solo il livello qualitativo, [illegible] anche il valore economico».

Spiega l'assessore al Bilancio, Rodolfo Leone: «Il capitale iniziale [illegible] di [illegible] milioni e in un secondo tempo l'azienda verrà trasformata in società per azioni, con la parziale privatizzazione e la vendita di una quota [illegible] minoranza». Attualmente la riscossione della Tosap è in [illegible] alla [illegible] Aip, quella sulle pubbliche affissioni alla Alpi: i rapporti sono stati reiterati varie volte, ma in base alla legge del 23 dicembre [illegible] sarà possibile un'ulteriore proroga oltre il 31 dicembre di quest'anno. Le attività relative agli altri tributi, fra cui Tarsu (Tassa sui rifiuti [illegible] urbani) e Ici, imposta comunale sugli immobili, potranno essere trasferite [illegible] neonata Azienda in [illegible] secondo tempo.

Per ricevere maggiori informazioni [illegible] Ici e Tarsu ci si può rivolgere [illegible] rispettivi uffici al Palazzo comunale [illegible] viale Matteotti: per il primo, il recapito telefonico è 0183-701271, per il secondo 0183-701244. L'orario [illegible] apertura, tutti i giorni eccetto sabato e domenica, va dalle 8,30 alle 13. [illegible] ne può sapere di più anche consultando il sito Internet del Comune, «www.comune.imperia.it», dove è anche possibile il conteggio dell'Ici.

Nel Consiglio di questa sera, si dovrà inoltre adottare il piano particolareggiato di iniziativa privata nella zone residenziale indicata dal prg con la sigla «BC2B». Dietro a questi numeri si nascondono tre nuovi villini e [illegible] costruzione già esistente, [illegible] ristrutturare, nella frazione portorina di Caramagna. Aggiunge l'assessore all'Urbanistica, Luca Lanteri: «L'area è quella di strada Colla, dietro al Conad, ex Sidis. Si tratta di un migliaio di metri cubi».

La prossima seduta è in programma venerdì, sempre alle 19, per approvare il nuovo regolamento del Consiglio [illegible] le e delle Commissioni consiliari: verrà illustrato dal sindaco Sappa. Martedì 10, l'attenzione sarà riservata a progetti urbanistici e a varianti parziali al piano regolatore generale. Altre riunioni l'11 e il 12.

A IMPERIA CARTELLE ESATTORIALI PIU' CHIARE

Con aprile scatta l'operazione «trasparenza» sulle bollette che riguardano le imposte comunali. In questi giorni, gli imperiesi si sono visti recapitare cartelle esattoriali più chiare, in cui sono precisati nome e cognome del contribuente, il [illegible] indirizzo completo, i metri quadrati sui quali si paga la tassa, ad esempio, legata ai rifiuti. Insomma, [illegible] eliminati molti sottintesi, a tutto beneficio dell'informazione e in ossequio con le [illegible] disposizioni. [illegible] un passo in [illegible] nella migliore comprensione delle bollette, fino a un recente passato soltanto un elenco di cifre che poco spazio lasciava alla comprensione. L'iniziativa fa seguito alle novità introdotte da aziende come la Telecom, che ora indica anche il costo degli scatti a seconda del tipo di servizio. beninteso: queto [illegible] diritti sacrosanti, per i qauli i comitati di consumatori si sono più volte battuti. L'assessore al Bilancio ha deciso [illegible] intraprendere questo «nuovo corso» anche in seguito a sue personali disavventure di contribuente: «Per undici [illegible] ho pagato un'imposta che in realtà non dovevo: avevo venduto un immobile ma continuavo a [illegible] la Tarsu. Tutto perché sulla cartella non era precisato [illegible] chiarezza a che cosa si riferiva l'importo». L'operazione che prevede un maggiore dettaglio nei dati non è stata indolore per le casse comunali, visto che la bolletta si [illegible] a riga: più è lungo lo «spiegone», più si alzano i costi. L'iniziativa riguarda tutte le tasse comunali, dalla Tarsu all' Ici, l'imposta sulla [illegible]. Per gli imperiesi che dall'inizio del mese si sono dovuti mettere in fila per i pagamenti, una volta tanto, si tratta di una buona notizia. Capire meglio quello che si sta pagando, anche se non appesantisce il portafoglio, fa perlomeno sentire i cittadini più considerati. In [illegible] Paese che rinnova i politici ma continua a restare fedele alla burocrazia e il linguaggio «burocratese», una piaga altrettanto grande rispetto alla madre che l'ha generato, non si tratta di una cosa da poco. [e. f.]

Era ospite della clinica S. Anna, sentito dal gip Novella

Abusi sul figlio di sei anni pensionato finisce in cella

IMPERIA

Un pensionato ospite della casa di cura Sant'Anna, a Imperia, è stato arrestato dai carabinieri con un'accusa grave e infamante: abusi sessuali sul figlio di appena sei anni avuto dalla seconda moglie, una trentenne di origini filippine. L'uomo, 64 anni, è stato sentito ieri in carcere dal gip d'Imperia Bruno Novella. Era presente all'interrogatorio il difensore, Nicola Ditta. L'arrestato ha respinto ogni addebito, dichiarando che si sarebbe trattato tutto di un grosso equivoco. Ma contro di lui depone una sentenza risalente a metà degli Anni Novanta per lo stesso reato (gli abusi sessuali in quel caso erano stati commessi contro il figlio avuto dalla prima moglie) era stato condannato a Milano a una pena di sei anni e quattro mesi.

Gli ultimi fatti contestati al pensionato si riferiscono sempre all'ultimo periodo di permanenza in Lombardia e cioè allo scorso agosto. Pare che la moglie filippina, rientrando a casa, lo avesse sorpreso mentre guardava una cassetta porno col figlioletto di appena sei anni. Un fatto che avrebbe confermato certi sospetti avuti dalla mamma, a cui certi atteggiamenti e comportamenti del marito avrebbe dato da pensare. Immediata era scattata la denuncia. Il presunto pedofilo era stato allontanato da casa su disposizione del giudice. Lasciata Milano era entrato nella casa di riposo Sant'Anna. E il suo caso è stato esaminato dai giudici imperiesi. [m. v.]

[illegible]

[illegible] violento [illegible] a otto mesi: farà appello

Fernando C., un quarantenne che l'altro giorno era stato arrestato per resistenza dalla polizia, chiamata dall'ex moglie di lui stanca delle continue liti, è stato condannato a otto mesi dal giudice Laura Russo (e [illegible] potrà usufruire della condizionale). [illegible] tempo i rapporti [illegible] i due coniugi erano tesissimi, al punto che gli agenti erano costretti sovente a intervenire per riportare la pace. Il giudice [illegible] già ordinato a Fernando C. di tenersi lontano dalla casa dell'ex consorte. Nel corso dell'ultimo litigio l'uomo s'era rifiutato [illegible] seguire i poliziotti [illegible] s'era anzi scagliato contro di loro. I difensori Simona Costantini e [illegible] Melani hanno preannunciato ricorso in Appello e, per la scarcerazione, al Tribunale del Riesame. [a. b.]

LAVORO

Il Comune di Aurigo assume un [illegible] a termine

L'Amministrazione comunale di Aurigo ha fatto richiesta di [illegible] a tempo determinato un autista con patente DK. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 11 al centro per l'impiego di Imperia, in via Argine Sinistro 172. [a.b.]

POLIZIA

Arrestati ieri un imperiese e un cittadino serbo

Lo hanno tradito le impronte digitali. Un serbo già denunciato in passato per furto, ieri è stato arrestato [illegible] polizia perchè colto a rubare all'Oviesse. Dalle impronte digitali è [illegible] scoperto che [illegible] recidivo. [illegible] tratta di un serbo di 18 anni, Shasa Terrik. E' finito in carcere ancore Nicola Carrieri [illegible] anni di Imperia che dovrà scontare 8 mesi di reclusione per appropriazione indebita. [b. v.]

[illegible]

Proseguono a Nizza i seminari [illegible] moneta [illegible]

Il prossimo 7 aprile, alle 9.30, si svolgerà nei locali dell'Hotel Negresco di Nizza il 6° e ultimo [illegible] [illegible] dal Centro di Formazione «Pastore» di Imperia. Il tema [illegible] «Costruire l'Europa: l'importanze della lingua nel processo di unificazione della moneta unica». [a.b.]

Sabato davanti al Comune di Imperia distribuirà volantini per raccontare le [illegible] peripezie giudiziarie

No al racket della prostituzione, ora fa un sit-in

Protesta dell'operaio che redime le lucciole: «Nessuno mi crede»

Il caso

[illegible] Vezzaro

E' tornato alla carica Armando Ciccione, l'operaio di Borgomaro che si è messo in testa di redimere le lucciole e di denunciare i loro sfruttatori. Personaggio che potrebbe trovare posto [illegible] in un racconto [illegible] Cervantes [illegible] in un romanzo di James Ellroy, Ciccione ha deciso di ripetere un'iniziativa già intrapresa a Rimini: sabato farà un sit in di protesta e si metterà a distribuire manifestini davanti [illegible] Comune d'Imperia, in parte infilandoli sotto i tergicristalli delle macchine, per raccontare la sua battaglia personale contro la prostituzione. Battaglia che lo ha visto scontrarsi con le forze dell'ordine di Rimini: le [illegible] denunce, peraltro circostanziate e condite [illegible] fatti precisi e testimonianze, [illegible] sono mai state prese in considerazione. Lui non [illegible] è mai scoraggiato di fronte al rischio di passare per visionario e, con la cocciutaggine della gente [illegible] [illegible], ha proseguito a raccogliere notizie sul sottobosco torbido della prostituzione. Infruttuosi [illegible] stati anche i contatti che ha cercato e voluto con i volontari dell'Associazione Papa Giovanni XXIII guidata da don Oreste Benzi, il religioso responsabile di un progetto di recupero delle migliaia di ragazze dell'est e della Nigeria costrette e svendersi nelle desolate periferie di città italiane.

Durante i fine settimane, quando è libero dal lavoro, Ciccione fa la spola tra Borgomaro e Rimini. Va a parlare con le lucciole, e cerca di convincerle ad abbandonare quella vita di miseria e schiavismo.

Le peripezie giudiziarie (la Procura [illegible] ha archiviato tutti i [illegible] esposti) e soprattutto l'idea di mettere volantini di denuncia sulle auto in sosta gli hanno guadagnato l'attenzione della «Voce di Rimini», quotidiano che, il [illegible] febbraio scorso, ha raccontato la sua storia.

Nel manifestino che gli imperiesi parcheggiati in piazza Della Vittoria dovrebbero trovare sabato sulle macchine, a meno che lui [illegible] cambi idea all'ultimo momento, è inserita la lettera aperta che Ciccione ha mandato a Ciampi e Di Pietro, lamentandosi di [illegible] le sue denunce siano finite in una bolla di [illegible] («Coloro che, informati [illegible] reati gravi e preposti a combattere il crimine fanno finta di non sapere e non indagano, non commettono reato?»). Tra l'altro, Ciccione, il 4 novembre scorso si [illegible] provocatoriamente [illegible] [illegible] accusa, firmando un esposto contro di sè: «Se le mie segnalazioni alla magistratura, corredate di nomi e cognomi, [illegible] state ritenute prive di fondamento, è allora giusto che io sia incriminato per calunnia. Pertanto mi autodenuncio».



Armando Ciccione è di Borgomaro

[illegible] AD ANZIANA SMEMORATA

E' grazie all'intervento dei vigili [illegible] fuoco e [illegible] un maresciallo delle Guardia di Finanza che l'altra mattina si è risolto un problema nel palazzo a fianco delle caserma delle [illegible] Gialle, vicino a Largo [illegible] Francesco, a Oneglia. Un'anziana, sorda e afflitta da vuoti di memoria, ha chiuso a doppia mandata la porta. Poi non ha più riaperto al marito, che [illegible] andato a fare la spesa e, tornando, aveva trovato sbarrato l'uscio. Inutile suonare al campanello e chiamare [illegible] alta voce. A un certo punto si [illegible] pensato perfino a un malore della donna - ha oltrepassato l'ottantina - ma è stata notata da un pompiere vicino alla finestra (nel frattempo [illegible] arrivata una squadra di vigili del fuoco). Senza costrutto si è cercato [illegible] richiamare l'attenzione della padrona di [illegible]. Fino all'intuizione [illegible] un sottufficiale della Finanza in servizio al 117: pur con difficoltà, è riuscito a mettersi in contatto telefonico con la pensionata. Quindi, da dietro la porta, le ha dato indicazioni su come doveva [illegible] per aprirla. L'anziana non era in grado da sola di eseguire nemmeno i gesti [illegible]. Alla fine ce l'ha fatta. [m. v.]

Dopo la morte per infarto di un residente

Il sindaco di Civezza «Un paese velenoso»

CIVEZZA

La morte, per infarto, di [illegible] pensionato, ha spinto il sindaco di Civezza Mario Proto a riflessioni personalissime sulla giustizia. Anche se dice [illegible] non avere certezza di un collegamento tra il decesso del suo concittadino Calogero Presti, 64 anni, e le vicende giudiziarie che hanno riguardato la vittima e altri 45 abitanti (un'indagine della Procura della Repubblica [illegible] una serie di villette abusive lungo la Provinciale), spiega che il fatto lo ha mosso a riflettere su «episodi avvenuti in Italia, dove persone indagate si sono tolte la vita per non [illegible] certe umiliazioni».

Proto se la prende soprattutto [illegible] il «fantomatico» autore dell'esposto mandato alla magistratura, nel quale si sarebbe ipotizzato una sorta di complotto tra [illegible] e tecnici comunali per la costruzione delle villette. Accuse che Proto smentisce categoricamente.

La vicenda giudiziaria deve aver preoccupato Presti, e il sindaco lo ribadisce: «Questa persona che ha lavorato per molti anni in una fabbrica in Piemonte, era riuscito [illegible] risparmi a comperare un pezzetto di [illegible] e a costruirsi una [illegible] con enormi sacrifici. Proprio alcuni giorni fa ho avuto modo di parlargli: ho cercato di tirarlo su perchè era molto depresso. La sua preoccupazione maggiore [illegible] quella di dover [illegible] delle spese, oltre a quelle legali, per salvare quella casetta costruita con tanta fatica. [illegible] riferiva che non aveva più soldi».

Qui, la considerazione finale: «Ritornando all'esposto, probabilmente [illegible] firma fasulla, avrebbe dovuto l'estensore (un nostro concittadino, forse) prevedere una situazione di questo tipo? O certi uffici, prima di dare corso a una lettera anonima, non dovrebbero riflettere su quello che potrà succedere alle persone che ricevono certe comunicazioni? [illegible] saprò mai forse chi ha scritto quella lettera denuncia ma, se dovessi scoprirlo, [illegible] mio dovere denunciarlo: ha causato un danno [illegible] 400 milioni ai proprietari delle case e di [illegible] al nostro Comune». [m v.]

Questionario [illegible] parla il vice sindaco

A proposito di Porto Maurizio e della sicurezza,

Giuseppe Corradi riprende [illegible] [illegible] questione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spiegazioni abbondantamente fornite. Chiariamo ancora una volta, sperando sia l'ultima, che l'analisi tanto criticata da Corradi è soltanto il resoconto di [illegible] questionario che è stato compilato dagli operatori economici portorini che, ovviamente, erano [illegible] solutamente liberi di rifiutare il questionario stesso. Così non è stato, in quanto, a riprova che il tema è particolarmente sentito, l'87 per cento di coloro cui è stato proposto lo hanno restituito compilato. Sono loro a dichiarare le loro paure, noi ne abbiamo solo preso atto, senza strumentalizzare nulla. Nessuno, poi, ha mai parlato di paure degli extracomunitari: è stato detto chiaramente che alcuni problemi arrivano dai clandestini.

Quanto al vigile di quartiere, il servizio sta per essere potenziato dopo la prima fase di esperimento e assestamento ma non è certo solo con questo che si possono risolvere certi problemi. Nessun comune può fare da solo, e, infatti, sta prendendo corpo l'idea del poliziotto di quartiere quale iniziativa promossa direttamente dalle questure.

Detto questo, è evidente che qualsiavoglia problema deve sempre essere considerato nel contesto in cui si pone, Porto Maurizio e Imperia tutta, restano, rispetto a tante altre città italiane, isole felici per qualità di vita e sicurezza.

Ciònondimeno credo sia evidente che negli ultimi anni il crescere di quei reati che più direttamente colpiscono [illegible] sfera personale dei cittadini abbia generato un senso di crescente insicurezza su cui è necessario intervenire.

Sorprende che il signor Corradi mi accusi di essere poco benevolo nei confronti degli extracomunitari e al tempo stesso butti lì [illegible] vengo [illegible] Roma a fare il vicesindaco, con una battute chiaramente in odore perlomeno di esasperato campanilismo.

Comunque si tranquillizzi; oltre a vivere da parecchi anni a Imperia, i miei nonni e mio padre sono di Bordighera.

Alessio Saso,
vice sindaco di Imperia

Pedaggio-alluvione la nota dell'Autofiori

In relazione all'articolo del 31/3 «L'Autostrada rimborsa il pedaggio-alluvione», si precisa: l'avvocato Artioli di Sanremo il 29-11 ha chiesto alla nostra società la restituzione del pedaggio della tratta Bordighera-Sanremo che aveva dovuto percorrere il giorno 18 per impraticabilità dell'Aurelia. Gli abbiamo precisato che, quale concessionaria Anas, l'Autofiori non [illegible] potere discrezionale in tema di pedaggi. Data l'esiguità dell'importo (1.600 lire) lo stesso gli [illegible] corrisposto «per spirito [illegible] [illegible] e [illegible] per riconoscimento di un diritto. L'esenzione [illegible] pedaggio dei giorni successivi al 18-11 non è stata frutto [illegible] [illegible] decisione dell'Autofiori ma adottata su disposizione dell'Anas.

Luigi Giglio,
addetto stampa Autofiori.

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
[illegible] di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera [illegible] 184-252.525. [illegible] lacrosia: tel. 0184-295 456. Cervo: telefono 0183-408926. Diano: tel. 0183-494 112. Dolceacqua: tel. 0184-206.578. Ospedaletti: tel. 0184-684480. Pieve: telefono 0183-36.377. Pontedassio: telefono 0183-279 700. Pornassio: telefono 0183-325 132. Taggia: telefono 0184-475365. S. Stefano: telefono 0184-486 000. Sanremo: tel. 0184-507710, 0184-506.050. Arma: tel. 0184-41.444. Ventimiglia: tel. 0184-351.175; 0184-232000

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 16-24 Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 0183061187 Novaro, [illegible] Borlando 64-66 tel. 0183293723 Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 0184508075. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, Corso Garibaldi 18 tel 0183 407530 (Diano Marina) Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 018426125 Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184 351289. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Menassero, v. V. Emanuele 62, t. 018428191. Dolceacqua: Mortitoro, piazza Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689 015. Pieve: Cappa, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.709. Pieve Nuvolora, piazza Nino Sosso 42, t. 0184-485 754. Santo Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, t. 0184-486.882

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Castelnuovo: 0183-61.524.

E' mancata la

prof.ssa Maria Clara Piovano

Lo annunciano il marito Piero Arnaudo, la sorella Aldina, il fratello Tonino e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 4 aprile, ore 15 basilica S. Maurizio, Imperia.
— Imperia, 2 aprile 2001.

IMPERIA

Incontro con i cittadini

Sabato alle 9.30, nell'aula [illegible] gna dell'Ospedale di Imperia, in via Sant'Agata 31, si svolgerà [illegible] incontro in [illegible] della giornata mondiale della salute mentale. L'iniziativa è promossa dalla Società Italiana di Ecologia psichiatrica e salute mentale Ligure, diretta [illegible] dottor Giuseppe Spinetti. [a. b.]

IMPERIA

Un viaggio in Grecia

La Ponente Viaggi di Imperia organizza da 4 all'11 settembre [illegible] viaggio nella Grecia classica [illegible] mini crociere alle isole del Golfo Saronico. Per altre informazioni e prenotazioni telefonare a Paola Vecchio allo 0183-650971. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Delfino

Giovedì 5 alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in Piazza Pagliari 4, il giornalista e scrittore Stefano Delfino terrà [illegible] conferenza sul tema: [illegible] Riviera grande palcoscenico d'estate». L'iniziativa è della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Gruppo corale al «Filo»

Oggi alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 8 a Oneglia, è previsto uno spettacolo dal titolo «Ceruscuru». Si tratta [illegible] [illegible] e ricordi che saranno presentati dal [illegible] corale della Confraternita [illegible] Santa Caterina diretto da Franca Paoletti Aliprandi. la lettura delle poesie è affidata a Rosangela Paoletti. Conduce Franca Rambaldi. [a. b.]

CERVO

A lezione di fiori e verde

Questa sera alle 21 al Cervo, nel Castello dei Clavesana è in programma un corso di composizione floreale dal titolo «Fiori e verde». Docente sarà la signora Carla Falciola. [a. b.]

SANREMO

Opere nell'antica Roma

Oggi alle 16, nella sede dell'Università delle tre età di Corso Matuzia 113 a Sanremo, il professor Pierangelo Beltramino terrà una lezione di letteratura classica. L'argomento riguarda «Favole, storie, [illegible] da Tiberio a Traiano. [a.b.]

Ecco il quadro definitivo dei collegi uninominali: all'appello ora manca solo la lista proporzionale

Polo o Ulivo, la Liguria presenta i duelli

Analisi, retroscena, protagonisti da Ventimiglia a La Spezia

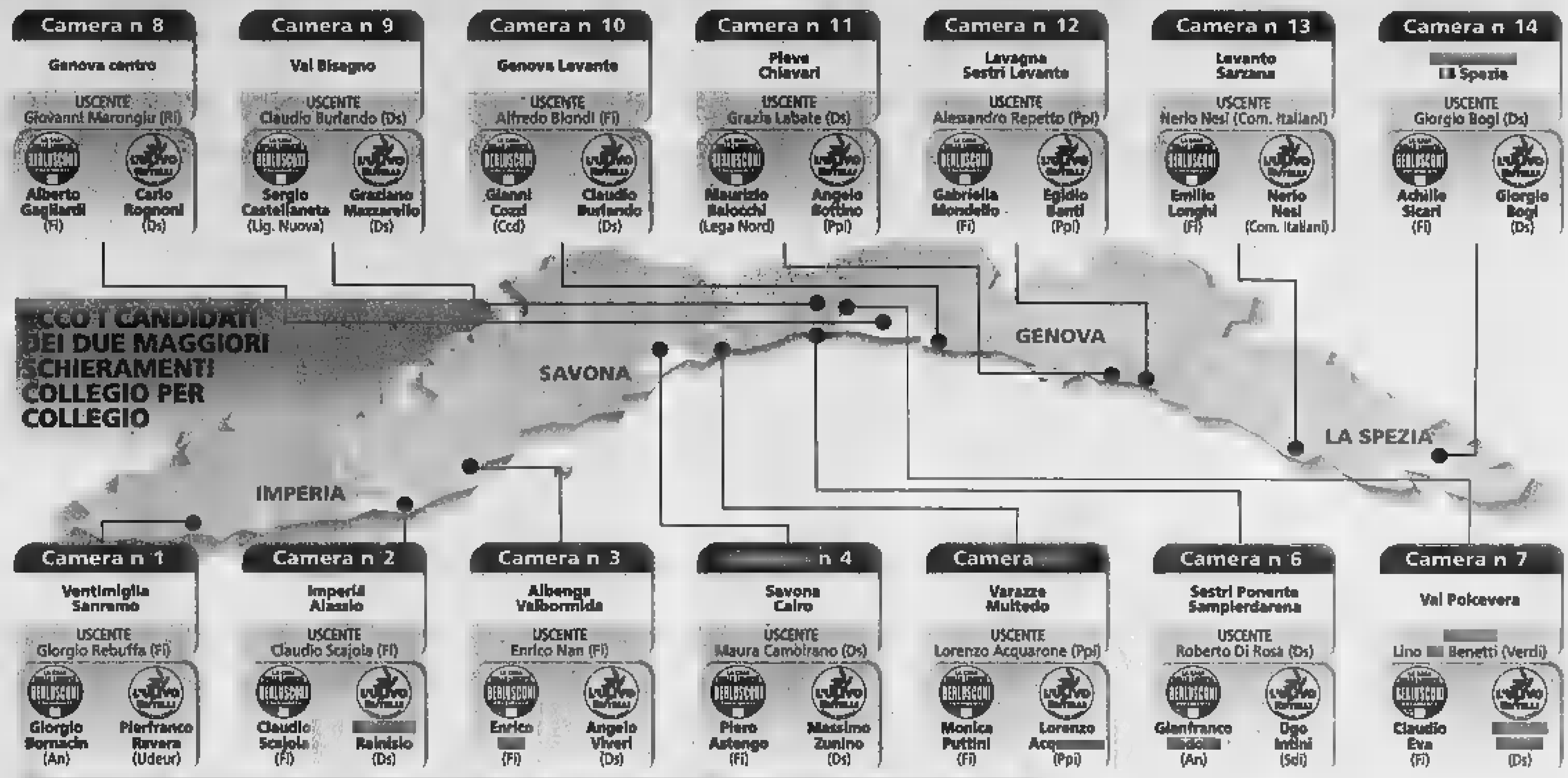
Paolo Lingua

GENOVA

Saranno molti i duelli nei collegi. [illegible]po che le segreterie nazionali dei partiti hanno fatto stracci della Liguria politica? Certamente - questa l'osservazione che salta agli occhi - il voler quadrare a tutti i costi un tavolo «virtuale», disegnato [illegible] Manuale Cencelli ha complicato le [illegible] Questo vale soprattutto per il centrosinistra, lo schieramento più maltrattato [illegible] che ha subito maggiormente gli oltraggi romani, ma anche nel centrodestra non sono mancate trasferimenti e «colonizzazioni». Ma vediamo i [illegible] vistosi.

[illegible] Al collegio 5, Lorenzo Acquarone, parlamentare dal 1987, non dovrebbe faticare a superare la finalese Monica Puttini di Forza Italia, candidata di bandiera. Al collegio 6, invece, un po' più di emozione [illegible] lo scontro tra Ugo Intini dello [illegible] e Gianfranco Gadolla di An. Intini è stato accolto nel gelo dei suoi compagni di partito e nell'ostilità di Ds e verdi. [illegible] appena la sinistra della Quercia ha ottenuto un sicuro collegio al Senato, [illegible] apparsi i banchetti per [illegible] raccolta delle firme. Per Gadolla non c'è scampo. Al collegio 7, blindato a sinistra da sempre, Roberta Pinotti, Ds, può concedere solo l'onore [illegible] a Claudio Eva, insigne geologo di Fi. Al collegio 8 il duello è intrigante. La volta scorsa prevalse il centrosinistra, ma gli ultimi dati dicono Polo, senza grossi dubbi. Pure Alberto Gagliardi di Fi dovrà impegnarsi a fondo per ave[illegible] meglio su Carlo Rognoni, Ds, che non intende partire battuto. Il ve[illegible] duello però è concentrato sul collegio 9, dove l'ex vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, se la vedrà [illegible] Ser[illegible] Castellaneta, [illegible] coriaceo e scorbutico. I rilevamenti danno comunque [illegible] o sei punti a favore di Mazzarello, ma Castellaneta è un combattente pericoloso. Risultato aperto, dunque. Per quel che concerne il collegio 10, sulla [illegible] il centrodestra è avvantaggiato d'una ventina di punti, ma Gianni Cozzi (Ccd), calato da Imperia, se la dovrà vedere con l'ex ministro Claudio Burlando, Ds, che tenterà di recuperare in percentuale. All'11 Maurizio Balocchi, Lega Nord, [illegible] vantaggio, ma se la deve vedere con Angelo Bottino, centrosinistra, sindaco di Santa Margherita Ligure. Al collegio 12, Grabriella Mondello, Forza Italia, è data nettamente favorita contro Egidio Banti, ppi. Alla Spezia, c'è poca storia: al 13 scontata vittoria di Nerio Nesi, Comunisti italiani e al 14 di Giorgio Bogi, Ds.

SENATO Al 3, Aleandro Longhi, Ds, vincerà su Ferruccio Barnaba, Fi, perché il collegio è da sempre «rosso». Al 4 duello sul filo di lana tra Nando Dalla Chiesa, Democratici, contro Gian Nicola Amoretti, [illegible] An. Al [illegible] appare senza storia la sfida tra lo strafavorito Luigi Grillo, Fi, e Francesco Martone, Verdi, imposto da Roma. [illegible] 6 Giovanni Forcieri, Ds, è largamente favorito su Andrea Corrado, Lega Nord.





Savona potrebbe avere due senatori

Astengo, scelta a sorpresa di Scajola contro Zunino

SAVONA

Ecco i «duelli» per le politiche che coinvolgono [illegible] provincia di Savona, come si può vedere nel tabellone: alla Camera Scajola-Rainisio, Nan-Viveri, Astengo-Zunino, Puttini-Acquarone (Monica Puttini è [illegible] finalese «emigrata» a Genova); al Senato Boscetto-Manfredi e Sambin-Pedrini. [illegible] vediamo la corsa al Parlamento nei collegi che rappresentano il «cuore» del Savonese, mentre gli altri sono trattati, [illegible] qu[illegible] stessa pagina, nei servizi [illegible] Genova e da Imperia.

Il collegio [illegible] della Camera, quello della Riviera, vede di fronte Enrico Nan, leader [illegible] di Forza Italia e deputato uscente, e Angelo Viveri, [illegible] sindaco di Albenga. Il centrosinistra ha puntato tutto sull'effetto Viveri per cercare di sovvertire un pronostico che sembrava segnato, anche se l'ex sindaco avrebbe preferito essere candidato anche nel listino proporzionale, dove avrebbe potuto probabilmente [illegible] eletto. Così non è stato, e Viveri dovrà giocarsi tutte [illegible] possibilità nell'uninominale.

Al collegio 4 della Camera (Savona città più, in Val Bormida, la sola Cairo) si cerca il [illegible] della diessina Maura Camoirano, questore uscente di Montecitorio. Il centrosinistra candida Massimo Zunino, assessore all'Urbanistica e allo Sport di Savona, che ha vinto il confronto interno con Carlo Giacobbe. All'ultimo minuto Claudio Scajola, coordinatore nazionale [illegible] Forza Italia, ha scelto per contrastar[illegible] l'ex liberale Piero Astengo. Prima si era parlato dell'ex sindaco di Savona Gervasio e del sindaco [illegible] Cairo Chebello. Astengo ha accettato un confronto molto difficile se non impossibile, nel tentativo di raccogliere attorno al centrodestra settori della società civile savonese (tra i primi ad assicurargli appoggio il presidente della Confcommercio, Bertino). Un'operazione forse destinata ad avere conseguenze anche dopo le politiche.

Infine il collegio 2 [illegible] Senato. [illegible] centrosinistra non ha ricandidato Nanni Russo, puntando sul manager genovese dell'Alitalia Egidio Pedrini (in quota Udeur) e provocando [illegible] proteste dei centristi savonesi. Su questo punta la Casa delle Libertà per sostenere [illegible] candidatura di Stanislao Sambin, ex presidente degli Industriali, e cercare di conquistare il seggio. Ma entrambi i candidati, per [illegible] gioco dei resti, potrebbero essere eletti.

Imperia, sfida per il Senato

Manfredi (Ulivo) contro Boscetto
Camera: Scajola grande favorito

IMPERIA

L'ex presidente della Provincia, al vertice dell'ente per [illegible] anni, contro un parlamentare di lungo corso, che torna sulla scena politica dopo un'assenza di oltre un lustro: quello tra Gabriele Boscetto, di Forza Italia, il [illegible]didato della Casa delle Libertà che proprio ieri a Genova ha sottoscritto l'accettazione della candidatura nello studio del notaio Felis, e Manfredo Manfredi, vessillo dell'allora dc, già sottosegretario al Tesoro negli anni Ottanta, ora schierato con l'Ulivo, sarà il duello più avvincente del 13 maggio.

In palio è la conquista del seggio [illegible] Senato nel Collegio 1, che si estende da Ventimiglia a Ceriale. Il rientro di Manfredi ha provocato un effetto dirompente e ha vivacizzato una campagna elettorale un po' moscia: e così, per contrastare la presenza di un personaggio ancora molto noto e influente nell'entroterra e nell'Albenganese, [illegible] Polo ha dirottato dalla Camera a Palazzo Madama un grosso calibro come Boscetto, avvocato di Sanremo, originario di Rezzo in Valle Arroscia, anch'egli conosciuto su scala interprovinciale. Un bel match.

Alla Camera, nel collegio 1, quello di Ventimiglia-Sanremo, ritenuto «blindato» e molto conteso, al punto che nei mesi scorsi erano filtrati nomi di possibili designazioni esterne, [illegible] centrodestra ha trasferito Giorgio Bornacin, senatore [illegible] di An: genovese (ma ora residente a Sanremo), insegnante di educazione fisica e coordinatore regionale [illegible] partito, Bornacin si troverà [illegible] fronte Pier France[illegible] Ravera, [illegible] imprenditore di Vallecrosia, indicato dall'Udeur per lo schieramento dell'Ulivo.

Nel collegio 2, quello di Imperia-Alassio, Claudio Scajola, deputato uscente, ex sinda[illegible] del capoluogo (dove tuttora è presidente della società di autolinee Riviera Trasporti) e soprattutto potente coordinatore nazionale di Forza Italia, sarà sfidato per la coalizione dell'Ulivo da Giovanni Rainisio, di professione assicuratore, segretario provinciale dei Ds, una lunga militanza nella sinistra e un'esperienza amministrativa nel Consiglio provinciale. [s. d.]

Medici e docenti in corsa con i «minori»

I nomi per Bonino, D'Antoni, Di Pietro, Rauti e Rc

Stefano Delfino

GENOVA

Non ci sono soltanto i blocchi contrapposti del Polo da una parte e dell'Ulivo dall'altra, in questa consultazione elettorale. [illegible] anche partiti al [illegible] fuori delle due coalizioni di centrodestra e di centrosinistra, che propongono propri candidati, come Rifondazione comunista, lista Di Pietro-Italia dei valori, Lista Bonino, la neonata Democrazia Europea di Sergio D'Antoni e Msi-Fiamma tricolore. Alcuni non hanno macchine organizzative collaudate come le forze [illegible] e, quindi, districarsi in questa costellazione non è facile, tanto più che, almeno per il momento, manca l'ufficializzazione dei nomi. Ma ecco una mappa, il più possibile aggiornata, delle candidature in Liguria.

SENATO Collegio 1: Rifondazione Comunista indica Camillo Brighenti, un medico di Pieve [illegible] Teco, e Lista [illegible] Pietro [illegible] direttrice didattica Anna [illegible] Panarello, mentre per Lista Bonino sarà in campo Giuseppe Maltese e per Fiamma tricolore Alfio Contarino. Collegio 2: per Rc sarà schierata la segretaria provinciale Patrizia Turchi, Lista Bonino punta su Gabriella [illegible] Santi e Lista Di Pietro [illegible] Giancarlo Bertolazzi, consigliere comunale a Savona. E' presente anche Democrazia Europea, con il chirurgo Cesare Badolno. Collegio 3: Rc schiera Giordano Bruschi, una bandiera (già sindacalista della Cgil, [illegible] segretario provinciale e consigliere comunale a Genova), Lista Bonino porta Elisa Marchiori e Lista Di Pietro Donato Altamura. Collegio 4: [illegible] presenta l'ingegnere Franco Zunino, [illegible] consigliere regionale, per Lista Bonino corre Bruno Fadi e per Lista Di Pietro sarà in campo Giovanna Molisso. Collegio 5: Rc ha Riccardo Cecconi, Lista Bonino schiera G. Maria Rosa Graffigna e Lista Di Pietro Giorgio Bonsignore. Collegio 6: Rc schiera Maurizio Graziano, Lista Bonino Federico Favilli e Lista Di Pietro Roberto Ouber.

CAMERA Collegio 1: per Lista Bonino è in [illegible] Giorgio Doro, mentre Italia dei Valori indica Liano Desimoni e Fiamma tricolore l'ex consigliere regionale Nuccio Chiarico. Collegio [illegible]: Lista Bonino [illegible] Felicia Trocino, Italia dei Valori punta su Domenico Garofalo. Collegio 3: Lista Bonino schiera Riccardo Puntoni, Lista Di Pietro ha scelto Gianfranco Barbieri. E' presente anche Democrazia Europea con l'avvocato Angelo Lucido. Collegio 4: Lista Bonino propone Maria Cristina Ferrarazzo e Lista Di Pietro schiera Guglielmo Giusti, mentre Democrazia Europea presenta Romano Pintus. Collegio 5: per Lista Bonino è in campo Domenico Ambrosio, per Lista Di Pietro Nicola Di Vairo. Collegio 6: Lista Bonino indica Alessando Tomassoni e Lista Di Pietro punta su Giorgio Calò. Collegio 7: Lista Bonino si [illegible] e Gildo Liberti, Lista Di Pietro e Carlo Servetto. Collegio 8: Lista Bonino ha scelto Maria Grazia Barbieri, [illegible] militante dei radicali; Lista [illegible] Pietro punta su un giovane, Christian Abbondanza, che ha trascor[illegible] nella sinistra ds. Collegio [illegible]: Lista Bonino indica Diego Armo[illegible] Lista Di Pietro ha Guido Esposito. Collegio 10: per Lista Bonino [illegible] schi[illegible] professor Carlo Angelino, docente di Estetica all'Università, di area radical-socialista; per Lista Di Pietro Gianni Pampiano. Collegio 11: Lista Bonino propone Carnbara Camorani, Lista Di Pietro Giuliano Marzolla. Collegio 12: Lista Bonino schiera Sergio Pietro Ottonello e Lista [illegible] Pietro Carmen Patrizia Muratore. Collegio 13: per Lista Bonino scende [illegible] campo Andrea Grando e per Lista Di Pietro Paolo Mazza. Collegio 14: Lista Bonino indica Deborah Cianfanelli e Lista Di Pietro Roberto Truffello.





Anna Maria Panarello è [illegible] Senato nel Collegio [illegible] Imperia 1 dalla Lista Di Pietro-Italia dei Valori, mentre Camillo Brighenti è il candidato di Rifondazione comunista per Palazzo Madama. Nelle foto qui sotto Guglielmo Giusti [illegible] Di Pietro [illegible] collegio 4 della Camera, e Patrizia Turchi (Camera 2) di Rifondazione Comunista





Arrivano i primi big

Ieri Fassino [illegible] Genova
Bossi sabato a Savona

GENOVA. Anche in Liguria comincia la passerella dei «big» in vista [illegible]lle elezioni politiche del 13 maggio. Ieri, per inaugurare la campagna per il centrosinistra, c'è stata la visita a Genova di Piero Fassino, candidato vice di Rutelli.

La giornata genovese si è aperta in mattinata al cinema Universale, dove il ministro della Giustizia ha incontrato gli elettori. Alle 12,30 [illegible] confronto [illegible] i lavoratori dell'Ansaldo Energia, mentre nel pomeriggio Fassino è stato in Tribunale. In Provincia ha infine parlato a porte chiuse con una delegazione del Genoa Social Forum, la Rete contro i G8 che sta organizzando le iniziative di protesta in occasione del vertice in programma a luglio nel capoluogo ligure.

Fassino si è impegnato «a portare le istanze della rete ai ministri degli Interni e degli Esteri e ha sottolineato come [illegible] governo abbia «tutto l'interesse a far [illegible] che il [illegible] si realizzi nelle migliori condizioni».

Il prossimo personaggio di spicco, questa volta per il centrodestra, sarà Umberto Bossi: sabato il «leader maximo» della Lega è atteso in piazza Sisto IV, davanti al Comune di Savona. Il comizio avrà inizio alle 17,30. Questo è soltanto l'inizio. Nei prossimi giorni si succederanno incontri [illegible] i big nazionali in tutta la regione. [s. f.]



Nuova Honda Civic. Circondatevi di spazio.

Civic feeling vuol dire sentire l'auto in un modo nuovo, viverla in un modo nuovo, [illegible] prima ancora, concepirla in modo nuovo. Perciò siamo partiti da una costante, estrema ricerca della qualità: il Programma Q10. È un programma studiato espressamente per Civic, che ci spinge a migliorare di 10 volte la qualità dell'auto rispetto alla versione precedente, come per gli eccitanti motori VTEC di seconda generazione. Abbiamo inoltre rivoluzionato il concetto [illegible] cambio, incastonandolo nella plancia: associato ai vantaggi del pianale piatto, vi permetterà di camminare avanti e indietro nell'auto come non avete mai fatto sino ad ora. Infine, siamo riusciti a garantirvi la massima sicurezza: Civic ha conseguito l'equivalente di [illegible] stelle Euro NCAP nel Crash Test Center Honda che abbiamo costruito in Giappone. Come vedete, abbiamo pensato in grande, quando abbiamo pensato alla nuova Honda Civic. Se volete emozionarvi, tenetela d'occhio.

Venite a scoprire la nuova Honda Civic presso:

Concessionaria Ufficiale

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

www.leautomobili.it

Il Comune amplia l'offerta turistica con le meraviglie botaniche

Villa Ormond apre le porte

Visite guidate e gratuite nel giardino

Gianni [illegible]
SANREMO

Visite guidate gratuite nel parco di Villa Ormond, per arricchire l'offerta turistica della città [illegible] far [illegible]re meglio ai sanremesi le bellezze di questa oasi a due passi dal centro. Le propone l'asses[illegible]to comunale alla Qualità della vita in collaborazione con la cooperativa «Liguria da scoprire». S'inizia sabato, con repliche settimanali (sempre lo stesso giorno) fino a giugno. Basta presentarsi entro le 15,30 davanti al cancello principale (quello con le strisce pedonali) dei giardini tagliati in due da corso Cavallotti: una guida naturalistica accompagnerà i visitatori in un affascinante viaggio di un'ora e mezza tra vialetti e aiuole, alla scoperta delle meraviglie della natura. Il parco, di recen[illegible] sottoposto ad accurati e costosi interventi di sistemazione, offre infatti uno stupendo ventaglio di specie botaniche, alcune delle quali molto rare.

«Sanremo spesso dimentica il valore del suo patrimonio verde - osserva Carlo Alberto Nebbia Colomba, assessore alla Qualità della vita -. Vogliamo portare alla conoscenza di tutti questa grande risorsa, indirizzando gli [illegible]forzi soprattutto verso i bambini, cittadini del futuro. L'iniziativa che nasce dalla collaborazione con la cooperativa "Liguria da scoprire" consente di presentare la storia e le curiosità di piante straordinarie, provenienti dai più disparati paesi, che si s[illegible] eccezionalmente acclimatate a Sanremo. E' una sorta di viaggio immaginario nei vari continenti dove queste specie crescono spontanee, ma anche un contatto [illegible] forme curiose, colori intensi, profumi attraenti nella stagione della loro esplosione. L'obiettivo è pure quello di rivisitare gli stessi paesaggi da incanto che hanno attirato nell'Ottocento personaggi illustri e i primi turisti provenienti dal nord Europa».

L'albero dei coralli, il fossile vivente, l'albero del palissandro, il piede di elefante, l'albero dalle spine aguzze, la palma azzurra sono [illegible] alcune delle numerose specie che vivono rigogliose nel verde di Villa Ormond. Ci [illegible] piante che riportano indietro nel tempo, co[illegible] la Cycas revoluta, le cui origini risalgono a ben 200 milioni di anni fa. Tutt'oggi mantiene forme arcaiche (da qui il soprannome di fossile vivente) e [illegible] tipo di propagazione primitiva. Si resta colpiti anche osservando il tronco otriforme della Chorosia speciosa, completamente ricoperto da grosse spine, [illegible] sorta di scudo. Interessante è poi la vasta collezione di palme. In tutto il parco ospita un migliaio di piante.

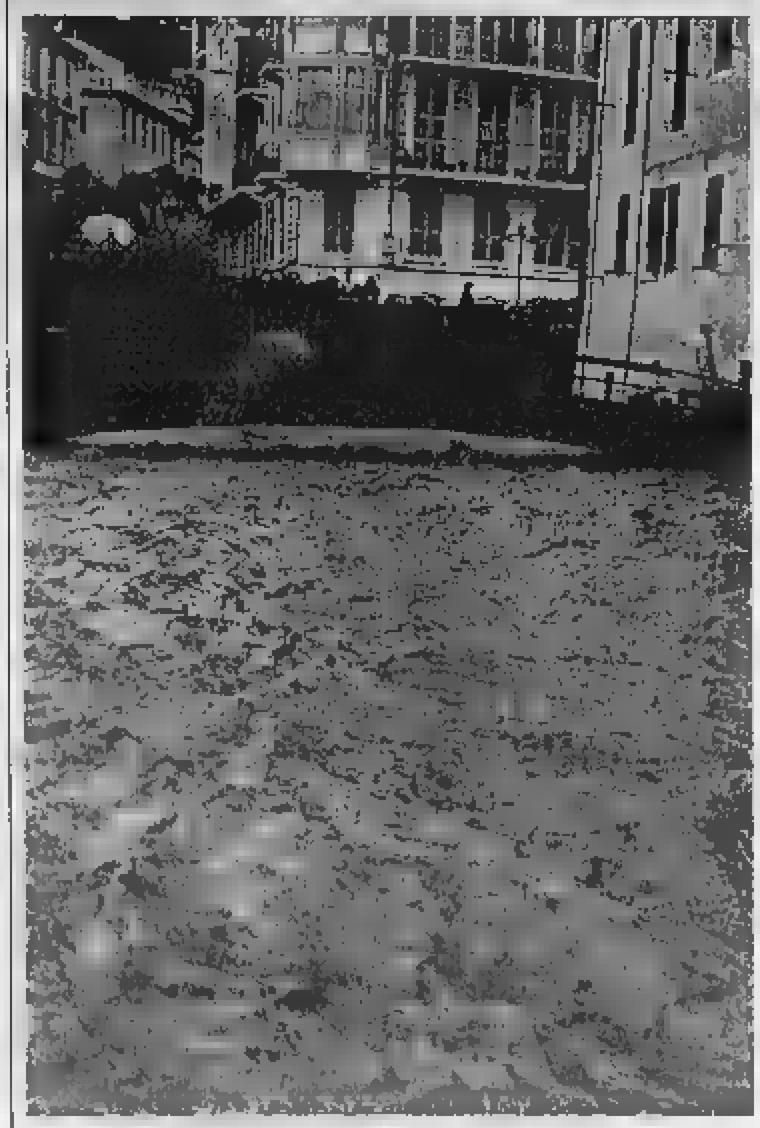
«Lo [illegible] anno, durante le prime visite guidate sperimentali, abbiamo notato [illegible] sanremesi scoprire con stupore le meraviglie di Villa Ormond - spiegano i curatori dell'iniziativa -. Molti di loro non sapevano dell'esistenza di un così elevato numero di rare specie botaniche, pur abitando vicino e avendo spesso frequentato i giardini. La scelta del sabato pomeriggio non è casuale: la gente del posto ha meno impegni e chi arriva da fuori [illegible] il pretesto per [illegible] weekend [illegible] Riviera, magari incastrando altri appuntamenti. Ci [illegible], poi, molti gruppi stranieri che chiedono di visitare il parco [illegible] altri giorni, soprattutto la domenica».





Una veduta del [illegible] di Villa Ormond al centro dell'iniziativa del Comune e l'assessore alla Qualità della vita Carlo Alberto Nebbia Colomba

PROGETTI DEL DOPO ALLUVIONE



S. Francesco, dubbi sulla copertura

Primi ostacoli per il progetto che prevede l'ampliamento e la copertura del tratto finale del torrente S. Francesco (spesa di circa 4 miliardi), nel quadro delle misure di sicurezza dopo i disastri dell'alluvione (foto). Regione e Soprintendenza ai Beni ambientali hanno infatti espresso non poche perplessità sulla tombinatura, prevista dal piano di bacino elaborato dalla Provincia. Mentre la Regione nutre dubbi sull'effettiva necessità, l'ente ministeriale è preoccupato per l'impatto. Ora si attendono le controsservazioni di Provincia e Comune. [g. mi.]

RIVA LIGURE

Allarme per [illegible] anziano scomparso da lunedì

I carabinieri hanno aperto un'indagine per rintracciare Giacomo Alberti, 79 anni, di Riva Ligure. A denunciarne la scomparsa sono stati ieri mattina i familiari. L'anziano è stato visto l'ultima volta nella mattinata di lunedì. [m. c.]

TAGGIA

Incendio in un magazzino distrutti attrezzi agricoli

Un violento incendio si è sviluppato ieri poco dopo mezzogiorno in una casa adibita [illegible] magazzino rurale [illegible] località «Licheo», sopra Taggia. Completamente distrutti gli attrezzi contenuti all'interno. Per domare l'incendio sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Sanremo e Imperia. [m. c.]

VIABILITA'

Tre giorni chiusa alle auto la galleria per piazza Nota

Chiusa per tre giorni [illegible] diramazione della galleria Francia [illegible] piazza Nota. Oggi e domani dalle 9,30 [illegible] 12 e dalle 14,30 alle 17. Venerdì solo il mattino. Ciò per lavori dell'Amaie sulla condotta elettrica. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

La Famiglia Piemonteise inaugura [illegible] sede

E' in programma sabato l'inaugurazione della [illegible] sede della «Famiglia Piemonteisa». L'appuntamento è fissato per le ore 12,30 presso l'Hotel Astoria West End di corso Matuzia, alla Foce di Sanremo. Per informazioni rivolgersi allo 0184/57.63.95. [g. ga.]

[illegible]

Raduno [illegible] fuoristrada domenica a Pian [illegible] Nave

Appuntamento per gli appassion[illegible]ti di auto fuoristrada domenica a Pian di Nave a partire dalle 8,30. I mezzi raggiungeranno poi alcune cime delle Alpi marittime. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0347/2624057 e 0184/229895. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Via [illegible] lezioni per i volontari della Croce Rossa Villaregia

Iniziate le lezioni per formare i nuovi volontari del soccorso della Croce R[illegible] Villaregia. Si tengono ogni martedì e venerdì, alle 21, nella sala Polivalente di Santo Stefano. Per chi lo desidera c'è ancora tempo per iscriversi. [m. c.]

SOLIDARIETA'

[illegible]r l'operazione «Chernobyl» il ringraziamento dello Zonta

Ha avuto successo il service promosso dalla Zonta Club Sanremo Area per raccogliere fondi destinati all'acquisto dei biglietti aerei necessari a trasferire i bambini di Chernobyl in Riviera per una [illegible]va vacanza terapeutica. L'evento, lo scorso 27 [illegible] presso il Saint James Pub di Arma di Taggia, ha visto una notevole affluenza di pubblico. A fronte [illegible] risultato raggiunto la presidentessa dello Zonta, Donatella Vivaldi Berruti, ringrazia quanti hanno aderito all'iniziativa. [g. ga.]

[illegible]

Incontro pastorale stasera a Villa Giovanna D'Arco

Incontro [illegible] formazione pastorale, questa sera alle 20,45, a Villa Giovanna d'Arco. Rientra nel ciclo «I vent'anni della Familiaris Consortio». [m. c.]

Indaga la polizia, sospetti di corse illegali

Ladri di Cinquecento tre colpi in una notte

SANREMO

Tre Fiat «Cinquecento» rubate in una sola notte e poi abbandonate nei pressi delle abitazioni dei legittimi proprietari. E' un episodio inquietante quello che vede [illegible] prese con le indagini il commissariato di Sanremo. I furti sono avvenuti tutti nella [illegible] tra sabato e domenica [illegible] le vetture [illegible] state ritrovate in via Senatore Ernesto Marsaglia, la strada che collega Sanremo a San Romolo; con le serrature scassinate e il cilindretto dell'accensione rimosso. Secondo gli investigatori è plausibile che i ladri abbiamo rubato le utilitarie e le abbiamo poi abbandonate dopo averle utilizzate per qualche scopo. [illegible] quale potrebbe essere? Il riserbo [illegible] assoluto. Una delle ipotesi [illegible] legata all'eventualità che le «Cinquecento» possano [illegible] state utilizzate per [illegible] vietate» sulla tortuosa strada che porta alla frazione collinare di Sanremo. Ma i riscontri devono ancora arrivare, in particolare sulle impronte digitali che sono state rilevate dagli esperti della polizia scientifica.

CONTROLLI L'altra notte, [illegible]pre nell'ambito dei controlli sul territorio, i carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un giovane [illegible]. T. E., 22 anni, è stato fermato da una pattuglia del Nucleo Radiomobile in cor[illegible] Marconi. All'automobilista è stata ritirata la patente.

Sempre i carabinieri hanno notificato, l'altra sera, un ordine di carcerazione (e contestualmente di sospensione pena) emesso dalla procura di Roma nei confronti di Maldji Mabati, algerino di 42 anni, senza fissa dimora, in relazione ad una condanna a due mesi per furto.

Continuano anche gli accertamenti, nella [illegible] di Taggia, in relazione all'incendio [illegible] che nella notte tra venerdì e sabato aveva distrutto tre automobili. I piromani avevano pre[illegible] di mira la vettura [illegible] operaio quarantenne, Vincenzo La Rosa. [g. ga.]

Per il tribunale di Sanremo «il fatto non sussiste», scagionati infermieri e impresari

Corruzione all'obitorio, tutti assolti

La difesa: «Nessuna speculazione sul caro estinto»

Giulio Gavino
SANREMO

Nessun caso di corruzione alla camera mortuaria dell'ospedale di Sanremo. L'altra sera la seconda sezione penale del tribunale ha assolto «perchè il fatto non sussiste» due dipendenti dell'Usl addetti alle salme [illegible] alcuni operatori di agenzie di pompe funebri. Per i giudici l'accusa, rappresentata in aula dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, non ha portato elementi probatori relativi alla pesante ipotesi di reato di corruzione. Insomma, niente «mazzette» per «pilotare» i servizi funebri, niente «raccomandazioni a pagamento», [illegible] speculazione ai danni di altri operatori del settore (che con esposti avevano denunciato i presunti comportamenti scorretti in atto presso la [illegible] mortuaria del Borea). A prevalere è stata quindi la linea difensiva che lunedì ha visto gli avvocati sottolineare l'infondatezza del piano corruttivo prospettato dalla pubblica accusa.



Nessun caso di corruzione alla camera mortuaria dell'ospedale di Sanremo

L'assoluzione con formula piena ha interessato tutti [illegible] imputati. I due infermieri con la qualifica di necrofori: Adriano Tomasi, 60 anni, e Orlando Mandica, di 52, [illegible] Sanremo e Arma [illegible] Taggia, all'epoca dei fatti (nel '95) [illegible] presso l'obitorio del «Borea». E gli imprenditori delle pompe funebri Edoardo Del Buono, 54 anni, e Giuseppe Formoso, di 52, rispettivamente (all'epoca [illegible] fatti) amministratore e dipendente della «Clíof srl», [illegible] i titolari o cointeressati di agenzie. Valter Farina, 41 anni, Nicolino Biamonti, di 62, Silverio Garibaldi, di 45, [illegible] Roberto Bianchi di 51, tutti di Sanre[illegible] Il pubblico ministero Maddaleni, al termine della requisitoria aveva chiesto l'assoluzione per i soli Bianchi [illegible] Formoso, in quanto dipendenti e quindi soggetti [illegible] decisioni di altri. Per tutti gli altri imputati, invece, la procura aveva chiesto la condanna a tre anni ciascuno.

A prevalere è stata quindi la linea difensiva sostenuta dagli avvocati Luigi Patrone, Alessandro Mager, Alessandro Moroni, Bruno [illegible] Giovanni, Paolo Ferrari e Piero Quaregna. L'inchiesta sulla camera mortuaria era stata condotta dai carabinieri. Il processo, nelle udienze dibattimentali, ha visto emergere comportanti «sospetti» ma nulla di riconducibile alla corruzione.

L'astro nascente delle due ruote chiamato da una ragazza di Treviso nel salotto chat-line della Panicucci

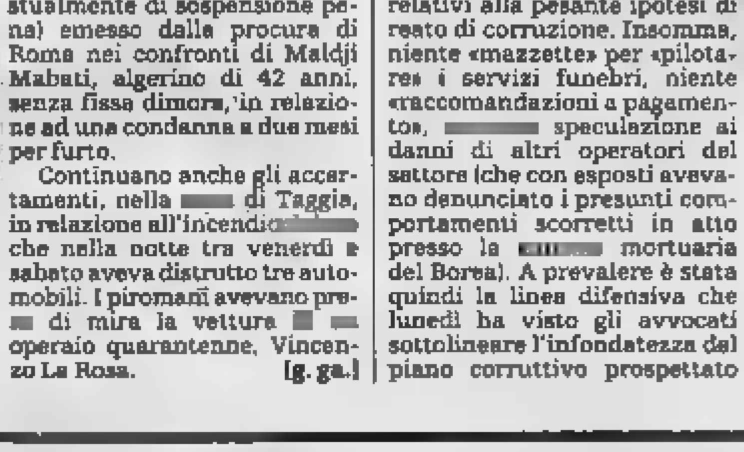
Dalle moto alla tv: sanremese a «Batticuore»

Antonio Cannoletta protagonista stasera del programma di Rai2

SANREMO

L'ha visto visitando il suo sito e ne è rimasta talmente colpita da coinvolgerlo, a sua insaputa, in una bella avventura televisiva. E' nata così l'inaspettata partecipazione di Antonio Cannoletta, diciottenne speranza del motociclismo sanremese e nazionale, al programma di [illegible] «Batticuore», condo[illegible] da Federica Panicucci. Cristina, 17 anni, la ragazza di Treviso rimasta affascinata dal giovanotto in tuta da centauro, si è rivolta alla redazione del varietà che esplora il nuovo e immenso mondo delle chat-line, ottenendo di essere invitata per incontrare finalmente l'amico informatico, sia pure sotto l'impietoso obiettivo delle telecamere.

Antonio ha ricevuto la chiamata durante la preparazione a una gara dell'Euro Cup, alla quale partecipa nella classe 250, ed è stato vero batticuore: si è distratto al punto da far precipitare le sue prestazioni cronometriche. Poi è tornato a Sanremo e ha rifatto la valigia, questa volta con destinazione Torino, dove è rimasto per due giorni. Il tempo necessario per preparare il rendez[illegible] televisivo, assieme ad altri internauti. «E' tutto vero, non ci sono copioni da recitare, come accade invece in altre trasmissioni - racconta -. Le "sorprese" sono marcate strette, tenute in albergo, sen[illegible] possibilità di contatti con gli altri fino al momento della registrazione [illegible] programma. Addirittura siamo stati scortati dall'hotel agli studi Rai di [illegible] Verdi, nel centro di Torino. Qui ho ammirato la semplicità della Panicucci. Bella, brava, simpatica e alla mano. Non come certi suoi colleghi che [illegible] la tirano un sacco...».



Antonio Cannoletta (al centro) è stato notato nel suo sito e chiamato in televisione

La puntata è stata registrata sabato sera. Salvo cambiamenti in extremis sarà [illegible] in onda oggi alle 18,40. Con Cristina è stato batticuore? Insomma, è [illegible] la scintilla? «Ci siamo piaciuti», taglia corto Antonio. Da perfetto gentiluomo non aggiunge altro. La storia è piaciuta anche alla R[illegible] dato che ai due ragazzi ieri è arrivato un nuovo invito a presentarsi negli studi di Torino, per raccontare com'è andata a finire dopo l'incontro in tv. «Continuiamo a scriverci via computer e a inviarci messaggi Sms col telefonino», fa sapere il centauro rubacuori, in attesa di rivedere Cristina e di aggiornare con altri traguardi il suo sito www.cannoletta.da.ru. [g. mi.]

Dissequestrato ieri mattina il cantiere sulle rocce: zona in sicurezza

Roverino, nuovo via ai lavori

Fra breve gli abitanti potranno tornare a casa

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

E' stato dissequestrato ieri mattina il cantiere sulle rocce di Roverino dove ha perso la vita il 21 marzo il rocciatore di Pieve di Cadore, Diego De Lorenzo, di 26 [illegible]. Il tragico incidente sul lavoro aveva fatto scattare un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità, e il conseguenze sequestro dell'area in [illegible] aveva trovato la [illegible]e il ragazzo, morto dopo un volo di circa trenta metri.

E' l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, [illegible] comunicare la ripresa dei lavori: «I sigilli sono stati tolti, [illegible] tutta l'area, i[illegible] mattina. L'intervento, comunque, era ripreso già dall'altro giorno. Contiamo di riuscire a mettere la rete di protezione sulla "piramide", la roccia pericolante sopra allo stabilimento Borea, entro la fine di questo mese. Questo permetterà di procedere alla caduta controllata dei massi a rischio che [illegible] eliminati senza rischio di nuove tragedie».

L'impresa «Rocciatori del Triveneto» ha già posizionato le reti nella parte bassa, per il contenimento dei blocchi più grossi che precipitando verranno bloccati dalle spesse maglie d'acciaio. Adesso sarà messa una rete a maglia pesante sulla «piramide», che permetterà poi di iniziare la d[illegible]e nelle parti più pericolose.

Non è ancora stato deciso se l'opera di «disgaggio» (così viene definita in termini tecnici la messa in sicurezza di una certa zona) verrà realizzata [illegible] l'esplosivo, tipo l'intervento realizzato qualche [illegible] fa a Mentone sull'autostrada per Nizza, oppure con mezzi meccanici.

Continua Ascheri: «C'è ancora un po' di incertezza sul tipo di tecnica da adottare. La decisione definitiva sarà presa quando si potrà esaminare meglio la parete. In un primo momento si era escluso di adoperare esplosivo, e quindi [illegible] usare appositi "martinetti", ma poi si [illegible] parlato anche di sostanze chimiche che possono dilatarsi [illegible] sgretolare la roccia. Valuteremo la soluzione ottimale».

Salvo nuovi imprevisti, dovrebbe essere rispettato il termine di fine maggio per mettere in sicurezza la collina, dopodichè potranno rientrare [illegible] casa i circa duecento abitanti di Roverino che sono stati sfollati per ragioni di sicurezza.



La parete rocciosa a Roverino dove nel marzo scorso era morto il rocciatore

L'autista sarà multato

Camion s'incastra in via Coggiola traffico bloccato

BORDIGHERA. Il traffico in [illegible]a Coggiola è rimasto [illegible] per 4 ore, l'altra notte, a causa di un Tir rimasto incastrato tra un muro e un'abitazione per una manovra in divieto. E' accaduto intorno alle 3. Nonostante il divieto di transito per i mezzi pesanti il camionista ha deciso di immettersi sulla strada, contravvenendo al codice. Dopo pochi metri, però, non è riuscito più a proseguire. Sarà multato. [d. bo.]

A favore dei mutilati

Ex chiesa anglicana Sabato un concerto per fare beneficenza

BORDIGHERA. Spettacolo [illegible] beneficenza, sabato, alle 21, all'ex Chiesa anglicana, a favore dell'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili. In scena ci saranno gli allievi dei corsi strumentali e di canto dell'Istituto musicale «G.B. Pergolesi», diretto [illegible] professoressa Lidia Beccaria, e le ballerine della Scuola di danza «Jacqueline De Min» di Vallecrosia. [d. bo.]

Traffico in tilt

Molti i cantieri Centro bloccato

VENTIMIGLIA. Traffico in tilt, parcheggi introvabili: chi deve muoversi a Ventimiglia in queste settimane, è costretto a fare i conti con diversi intralci provocati da cantieri che occupano zone «strategiche» del centro. E [illegible] l'Amministrazione si dichiara soddisfatta per [illegible] via di interventi attesi da tempo, l'opposizione protesta. Dice Ivan Pastor di Rifondazione comunista: «Dopo che [illegible] è stato fatto nulla per [illegible] in questi giorni si sta [illegible] un gran daffare. Guarda caso, proprio in vista delle elezioni. Questo comporta disagi incredibili agli abitanti e ai turisti».

Ecco l'elenco dei cantieri principali. Si [illegible] da largo Torino, dove sta per essere crea[illegible] una rotatoria con modifica della viabilità. Poco lontano, in [illegible] Aprosio, è stata delimitata l'area del teatro comunale, per la ristrutturazione dell'edificio. Davanti alla stazione, cantiere unico per il rifacimento dei parcheggi e [illegible] «look» della piazza. Continua Pastor: [illegible] mentre [illegible] piazza della stazione non può ospitare le macchine, il Comune ha deciso di rifare le strisce di delimitazio[illegible] per le bancarelle del mercato, togliendo anche tutti i parcheggi attorno ai giardini».

Conclude: «Non è tanto il problema dei posti auto, quanto quello dell'intralcio del traffico, che provoca code inaccettabili. Gli operai stanno anche rifacendo strisce pedonali e altra segnaletica orizzontale davanti all'ex Standa. Oltretutto, in corso Genova c'è un grosso cantiere per far passare i nuovi tubi. Ciò non dipenderà direttamente dal Comune, ma visto che c'era anche questo intervento si sarebbe dovuto programmare [illegible] resto di conseguenza». (d.bo.)

Recuperati dagli agenti della Finanza due chili di cocaina

Droga nascosta nelle scarpe tre turisti arrestati su un bus



Nella foto del nostro Manrico Gatti, la Finanza con le scarpe e la droga

VENTIMIGLIA

Due chili di cocaina sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Ventimiglia. Erano in doppifondi ricavati nelle scarpe di tre turisti che viaggavano su un pullman di linea. Il pullman è stato fermato per controlli al valico autostradale. Tutte e tre le persone, insospettabili, sono state arrestate: [illegible] di un'anziana, di 70 anni, di nazionalità argentina; di un'impiega[illegible] di 43 e di un geometra di 44, residenti nella Capitale.

Il pullman proveniva dalla Catalogna, e precisamente da Barcellona. Determinante è stato il fiuto di «Enal», [illegible] pastore tedesco che appartiene all'unità cinofila delle Fiamme Gialle [illegible] che è addestrato [illegible] fiutare lo stupefacente (questi cani hanno un fiuto incredibile: in passato avevano trovato lo stupefacente seppure fosse stato nascosto in barattoli di maionese o di caffè).

«Abbiamo intrapreso questa nuova tipologia di controlli - sottolinea nel descrivere l'operazione il capitano della Guardia di Finanza Carlo Del Piano, responsabile della Compagnia di Ventimiglia - dopo aver appreso che alcune organizzazioni tentavano di introdurre droga in Italia attraverso pullman turistici. I corrieri, tutti incensurati, apparivano normali turisti e speravano che la presenza di d[illegible] donne, [illegible] delle quali anziana, potesse suscitare meno sospetti. Volevano passare per semplici visitatori di ritorno da una gita di piacere. Ma [illegible] hanno fatto i conti con la tenacia e la determinazione dei finanzieri e con l'abilità delle squadre cinofile».

Dall'inizio dell'anno i finanzieri hanno già sequestrato [illegible] confine [illegible] la Francia dodici chilogrammi di cocaina e uno di eroina. Una serie di sequestri record che confermano i sospetti avanzati da tempo: Ventimiglia è una sorta di porta aperta sul traffico internazionale di droga. Per fortuna spesso i trafficanti la trovano sbarrata grazie ai controlli delle forze dell'ordine. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Un invito per segnalare chi merita il San Secundin

Il comitato Pro centro storico di Ventimiglia invita enti, associazioni e abitanti a segnalare, entro il 30 aprile, il nominativo di [illegible] persona a loro giudizio meritevole del premio «San [illegible]ecundin d'Argentu». Verrà [illegible]egnato domenica [illegible] agosto, festa patronale.

VENTIMIGLIA

Passeur italiano [illegible] arrestato al confine

Un camionista piemontese, Aldo Rossio, 41 anni, residente a Busca, [illegible] stato arrestato. La polizia francese ha scoperto nella camionetta che stava guidando, nove clandestini curdi. E' stato bloccato a Roquebrune-Cap-Martin. Secondo gli agenti francesi il gruppo di profughi sarebbe stato imbarcato sul furgone a Ventimiglia.

Professionista impegnato nei lavori di «Kinepolis»

L'ingegnere Riccardo Maccario di Ventimiglia ha fatto parte della direzione dei lavori per la costruzione, a Pioltello (Milano), di «Kinepolis», un innovativo complesso con cinema, ristorante, bar, palestra. L'imponente «città del cinema», realizzata per iniziativa di un gruppo belga, è stato inaugurata la scorsa settimana. Maccario è pronipote del fondatore del cinema teatro di Ventimiglia.

BORDIGHERA

Commedia dialettale al Palazzo del Parco

Si avvicina l'appuntamento con la commedia, della Compagnia Stabile Città di Bordighera al teatro del Palazzo del parco. Sabato, alle 21, [illegible] domenica, alle 16, sarà rappresentato «U Fiju di trei Pairi». La commedia ha già ottenuto buon successo nella stagione estiva 2000. [d. bo.]

Nel pomeriggio di ieri uno spiraglio dopo l'accordo sugli aumenti salariali

Al Santa Corona medici in rivolta

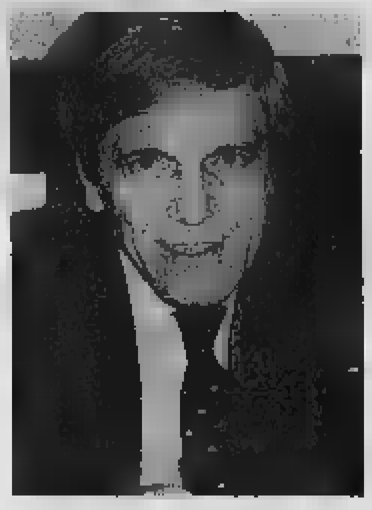
La protesta per i turni di guardia chirurgica

Augusto [illegible]

PIETRA L.

Braccio di ferro fra i chirurghi e la direzione del Santa Corona per le «guardie» al pronto soccorso con la riduzione dell'attività negli ambulatori. Dopo litigi e polemiche ci [illegible] però i primi punti d'intesa. Accordo infatti fra Rsu e direzione p[illegible] «le progressioni economiche verticali». Dopo 4 [illegible] tornati gli autisti di notte sulle vetture della guardia medica del Finalese e dell'Albenganese.

[illegible] CHIRURGICHE Casus belli le guardie chirurgiche che sono quasi sempre state coperte solo dai chirurghi generali. L'ospedale prova a coinvolgere gli altri medici. Nei giorni scorsi lo ha fatto con una nota di servizio che «obbligava» i chirurghi delle specialità (vascolari, urologi, plastici ed altri), ai turni al pronto ortopedico al mattino, pomeriggio e notte. L'obiettivo risparmiare sui gettoni. «Non si può chiedere ad uno specialista di lavorare al Pronto dove ci vuole invece l'esperienza [illegible] chirurgo generale», hanno detto. [illegible] turni affidati ai medici specialistici andranno a discapito del reparto e dell'utenza. Si dovranno ridurre attività ambulatoriali e day hospital con l'allungamento [illegible] liste d'attesa. E' stato fatto un [illegible] per 2 nuovi



Il direttore Idelfonso Cagliani

chirurghi ma per risparmiare ne è stato assunto uno solo», ha detto Alessandro Percivalle dell'Ugl. «Si sta trovando una soluzione che va incontro alle esigenze [illegible] medici ed utenti per il "bene" del Santa Corona e per ridurre le attese», commenta il direttore sanitario Giorgio Pacelli. Un primo accordo [illegible] un minimo coinvolgimento degli specialisti in 10 notti [illegible] 30.

AUTISTI Scrivono le rappresentanti dei medici dei poli di Alassio, Albenga, Finale e Toirano, Carla Maretto e Nadia Menara: «Siamo sempre stati pronti ad esprimere il nostro disagio per la mancanza dell'autista nel turno notturno dei giorni feriali [illegible] vetture [illegible] servizio vetuste e malandate. Ci troviamo in [illegible] parentesi piacevole. Il 1 febbraio la nuova Asl ha ripristinato la figura dell'autista per l'accompagnamento nel turno di notte, figura sopressa nei primi mesi del '97 dall'amministrazione adducendo un ridicolo motivo di risparmio. Tanto più ridicolo perchè la soppressione aveva riguardato solo in Finalese e l'Albenganese, mai Savona. Speriamo che si risolvano anche le questioni legate alle nostre sedi».

[illegible] ECONOMICO [illegible] le «litigate» con la denuncia del direttore generale Idelfonso Cagliani per presunto atteggiamento antisindacale, primo accordo siglato l'altro pomeriggio fra i nuovi vertici e l'Rsu. «E' stato raggiunto l'accordo relativo alla progressione economiche verticale con la definizione [illegible] procedure relative alle sezioni interne e dei concorsi pubblici, [illegible] la prevista riserva dei posti. L'intesa prevede possibili soluzioni per coloro che svolgono una funzione diversa dalla qualifica posseduta», ha chiarito ieri sera l'Rsu. «Improvvisamente Cagliani ed i suoi collaboratori sono diventati disponibili», evidenzia un sindacalista.

PIETRA L.
Incendio nel cortile del Santa Corona

Allarme incendio, ieri pomeriggio, all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra vicino [illegible] nuovo padiglione «17». E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Le fiamme [illegible] sviluppate in un cumulo di immondizia. [a. r.]

LOANO
Domani alle 10,30 i funerali di [illegible] Sanna

Si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Renzo Sanna, 42 [illegible] imprenditore. L'uomo si è tolto la vita l'altra notte a Castagnabanca di Loano probabilmente al culmine di una crisi depressiva. [a. r.]

BORGHETTO SS.
L'ufficio postale apre anche al giovedì pomeriggio

L'ufficio postale di Borghetto sarà aperto al pomeriggio [illegible] giovedì. «E' la riorganizzazione per migliorare i servizi offerti alla clientela che contempera l'esigenza di gestire l'apertura degli attuali uffici con la riduzione dei costi di funzionamento», spiegano. [a. r.]

SPOTORNO
Il Comune assume nuovi vigili urbani

Assunzione di 4 vigili urbani a tempo determinato per la prossima stagione. Scade il 19 aprile il concorso indetto dal Comune di Spotorno. Concorso per l'assunzione [illegible] 2 vigili urbani, a tempo pieno e per posti in pianta stabile, anche a Loano. [a. r.]

[illegible]
[illegible] Tar condanna il Comune per il «caso scuole»

Un milione e [illegible] a favore del ministero della pubblica istruzione e [illegible] Comune di Finale. E' fra le condanne inflitte [illegible] Tar al Comune di Pietra che ha p[illegible] il ricorso contro la scelta di Finalborgo come sede della [illegible]la media comprensoriale. [a. r.]

Spacciavano eroina e coca in Riviera

Droga, sgominata banda di albanesi

ALBENGA

Sei arresti, tutti cittadini albanesi che abiterebbero a Savona e nell'Albenganese. [illegible] droga, circa 5 chili tra cocaina e eroina, tolti di forza dal mercato.

L'inchiesta [illegible] coordinata dalla procura antimafia di Genova con la procura di Savona. In manette sono finiti sei albanesi, presunti componenti di un «cartello» che sarebbe stato creato da famiglie della nuova mafia dei Balcani e clan calabresi.

Un patto d'onore, siglato con la droga. Gli albanesi si occuperebbero di importare gli stupefacenti (soprattutto eroina dalla Turchia, mentre i calabresi garantirebbero il controllo delle rotte della cocaina che dal Sudamerica si dirigono verso l'Europa) e di piazzare la merce sul mercato ligure, integrando i proventi della «holding» anche con la tratta delle donne, introdotte clandestinamente in Italia e imposte sui marciapiedi.

Il «cartello», secondo le prime risultanze dell'inchiesta, coordinata [illegible] pm Silvio Franz con il collega savonese Alberto Landolfi, avrebbe base a Milano e avrebbe in Liguria, in particolare nell'Albenganese e a Savona, [illegible] di riferimento, ai quali sarebbe anche affidato il compito [illegible] espandere l'attività verso l'Imperiese e la Costa Azzurra, dove ci sarebbero già ramificazioni consolidate. [a. p.]

Alassio

Discariche abusive scoperte in collina

ALASSIO. «Le multe [illegible] poche migliaia [illegible] lire non servono a nulla bisogna denunciare coloro che [illegible] discariche abusive fino ad arrivare al penale». Questo lo sfogo dell'assessore all'ambiente Pietro Drago dopo esse[illegible] venuto a conoscenza di un ennesim[illegible]. Presto l'ufficio ambiente del Comune, in collaborazione con la polizia municipale, potenzierà le operazioni di controllo.

«Nei giorni scorsi, al chilometro 6,5 della provinciale Bossoleto-Crocetta è stato visto e segnalato un camioncino che scaricava una dozzina di vecchie porte e finestre lungo la strada. Non possiamo più tollerare questi comportamenti che si risvegliano soprattutto in primavera. Questo tipo di abusivismo nelle [illegible] collinari andrà severamente punito. Partiranno delle denunce», ha spiegato l'assessore Drago. Lo smaltimento dei rifiuti, ed in particolare di quelli ingombranti, porta con sè alti costi per un Comune. [m. br.]

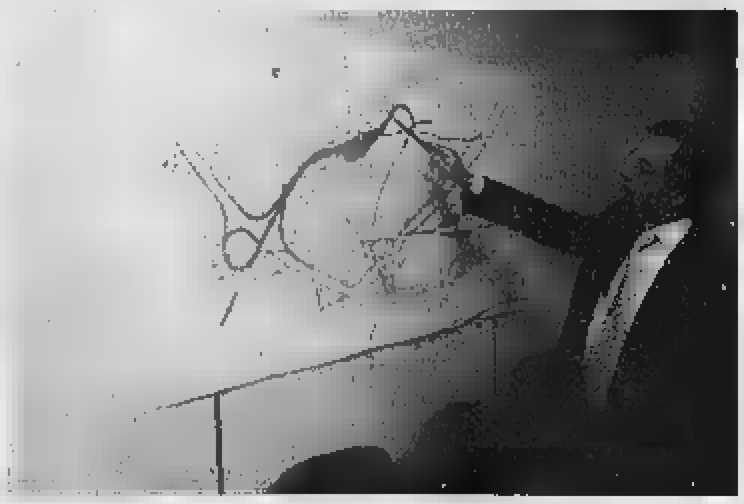
Dirotterà dall'Aurelia sull'A10 quasi un milione di auto ogni anno

Borghetto, sì allo svincolo

Firmato in Provincia l'accordo definitivo

BORGHETTO SS.

Venti miliardi (di cui 16 dell'Autofiori) di investimenti per far transitare [illegible] mila veicoli all'anno. Sono i numeri del nuovo casello dell'A10 che sarà realizzato, forse entro 4 anni, a Borghetto-Toirano. Ieri è stato firmato in Provincia a Savona l'Accordo di programma che da il via al progetto anche [illegible] ci vorrà almeno [illegible] anno e mezzo per l'avvio del cantiere. Spiega il presidente della Provincia Alessandro Garassini: «Quando ho lanciato l'idea tre anni fa ho trovato subito la collaborazione [illegible] sindaci del comprensorio e qualche perplessità all'Autofiori. Abbiamo dimostrato con uno studio la fattibilità economica dello svincolo e non solo. Questa infrastruttura alleggerirà il traffico sull'Aurelia di quasi un milione [illegible] veicoli all'anno e, data la congestione della nostra arteria stradale, darà un evidente beneficio a tutti». Fra i più forti sostenitorio del [illegible] casello [illegible] sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Oltre a



Il plastico dello svincolo autostradale che verrà realizzato a Borghetto

Provincia e Borghetto ieri hanno firmato l'accordo anche i Comuni di Loano, Toirano e Boissano. Prevede la realizzazione delle viabilità di collegamento [illegible] in particolare dallo svincolo [illegible] fino alla strada provinciale, con un ponte ad unica campata sul torrente Varatella, per una spesa [illegible] 4 miliardi. Dopo questa firma ci [illegible] gli ultimi passaggi burocratici: la conferenza dei servizi e la valutazione dell'impatto ambientale regionale per [illegible] al progetto esecutivo. [a. r.]

Tragedia di Loano

Si è sparato a Tovo lo zio di Arianna morta nello scoppio

TOVO SG. Giuseppe «Pinuccio» Aicardi, 71 anni, muratore in pensione, si è tolto la vita sparandosi con il suo fucile da caccia, nel tardo pomeriggio di ieri nel magazzino vicino alla sua casa, in frazione Bardino di Tovo, dove viveva da solo. Era lo zio [illegible] Arianna, figlia del fratello Nicolò (deceduto una decina di anni fa), la ragazza di 21 anni [illegible] Loano, [illegible] il [illegible] scorso per lo scoppio del televisore.

Fra i due drammatici fatti probabilmente non c'è [illegible] collegamento. Nessuno potrà mai appurarlo perchè l'uomo non ha mai lasciato nulla di scritto. Un'altra tragedia che colpisce una famiglia già duramente provata. Sono stati i vicini di [illegible] a sentire il colpo di fucile provenire dal magazzino e a dare l'allarme. Inutile l'arrivo [illegible]a C[illegible] Rossa e dei carabinieri. L'uomo è morto sul colpo. «Chi lo ha visto nei giorni scorsi lo ricorda tranquillo, affabile come sempre, gentile», ricorda il sindaco [illegible] Tovo Luigi Barlocco. [a. r.]

Proposta dei commercianti ai sindaci della Baia del Sole e al presidente del «Ferrari» Vincenzo Maglione

Per il rilancio di Alassio si punta sui crocieristi

Le navi verrebbero ormeggiate in rada e i turisti trasportati in porto

[illegible] IN TV VENITE IN VACANZA A LOANO

«Quest'estate potrò venire al mare? Sì, la passeggiata è più nuova. Il mare è più blu. La spiaggia è di più. Vieni a Loano con fiducia per goderti la tua vacanza». E' [illegible] dei manifisti (scritta con sfondo un uomo che sorride), fatti affigere dal sindaco Francesco Cenere. Esposta anche [illegible] seconda serie di murales con sullo sfondo una sdraio al sole. La preoccupazione del primo cittadino è che i molti turisti che fra inizio aprile e fine maggio saranno a Loano per i week end e per i vari «ponti» (25 aprile e 1 maggio), restino disorientati di fronte ai corposi lavori in corso con il mare reso «invisibile» e mille ostacoli ovunque. Oggi pomeriggio Cenere [illegible] di poter parlare a mezza Italia della [illegible] Loano, con la passeggiata tutta nuova, tramite la «Vita in diretta», dalle 16 su Raiuno, con Michele Cucuzza. Il sindaco è invitato a casa di Gianfranco Funari a Boissano che sarà in diretta sulla Rai a metà pomeriggio. Molti operatori [illegible]ci e titolari di stabilimenti balneari temono che nei due-tre mesi decisivi per le prenotazioni estive i tanti sbarramenti attualmente sulla promenade facciano dirottare altrove molte [illegible] Le forti piogge autunnali hanno ritardato una parte degli inteventi. La passeggiata, con al [illegible] gli stabilimenti balneari rinnovati, sarà definitivamente pronta a fine primavera 2002. Pronto entro luglio 2001 invece il nuovo sistema fognario con scarichi in mare «più puliti». [a. r.]

ALASSIO

«Ospitiamo le navi da crociera nel nostro golfo per poter beneficiare, come fanno già Portofino e Montecarlo, di un turismo elitario internazionale che crea un notevole indotto per le attività commerciali locali». L'idea di conquistare in questo modo una nuova nicchia di mercato, in ambito turistico-commerciale, è venuta al presidente provinciale della Fiept-Confesercenti Giuseppe Maielliano, che ha pensato alla Baia [illegible] sole come luogo ideale per sviluppare il progetto.

«La nostra associazione proporrà ai sindaci di Alassio e Laigueglia e al neo presidente della società che gestisce il porto Vincenzo Maglione una collaborazione per mettere in pratica questa idea. Nel 2000 il turismo crocieristico ha portato in provincia di Savona circa 120 mila passeggeri internazionali. L'attracco in rada delle navi da crociera ha contribuito a rendere importanti località [illegible] Portofino e Montecarlo», ha spiegato Maielliano. E [illegible] concluso: «Solo ad Alassio possiamo attualmente offrire circa 600 negozi e boutique, 200 bar-ristoranti e pub e 150 alberghi e residance. Questo tipo di turismo elitario porterebbe un indotto notevole a tutti i settori commerciali di Alassio e Laigueglia e darebbe [illegible] impulso all'economia». La [illegible]a del [illegible] e, in particolare, la rada [illegible] porto di Alassio sembrano prestarsi [illegible] un esperimento di questo tipo.

Ieri, per un errore, è stata pubblicata la fotografia dell'ex sindaco di Laigueglia Vincenzo Maglione anzichè quella dell'omonimo [illegible] presidente della «Marina [illegible] Alassio Spa», società costitutita [illegible] Comune per la gestione e lo sviluppo del «Luca Ferrari».

Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
La stanza del figlio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000 [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Miss Detective
[illegible]: 18-20,15-22,30
Lire 12.000 [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Traffic
Or.: 16-19-22. Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
La tig[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Sade.
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10 000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30.
Lire 8000-6000

[illegible]. Tel. 0182-640.263
Miss Detective
Or.: 20,30-22,30
(nel prefestivi e festivi [illegible] alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Ore 21.
[illegible] 10.000; 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 18-21
Lire 10000-8000-6000

ABBA. Tel. 019-5090.353
Krampack
Or.: 20-22.
Lire 10000-8000

ONDINA
Le ragazze del Coyote
Or.: 21

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Preclse parole spettacolo teatrale.
ore 21
[illegible] 25000-20000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 7000

VERDI 1.
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30-22,[illegible].
Lire 12.000-8000



Sandra Bullock è «Miss detective»

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Ymou
con Z. Zhang, H. Son
[illegible]: 15,45-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-58[illegible]
Miss detective
regia di P. Petrie
con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Concorrenza sleale
regia di E. Scola
con D. Abatantuono, S. Castellitto
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.

CINEPLEX PO[illegible]ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ombra del vampiro
[illegible] Merhige
[illegible]
[illegible]: 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
What women want
regia N. Meyers con M. Gibson
[illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Snatch lo strappo
regia di G. [illegible], Del Toro, D. [illegible]
Or.: 15,20; 17,35; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
[illegible] 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
[illegible]: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, [illegible]
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstore con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezz[illegible] S. Accorsi
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il gladiatore
regia di R. Scott con R. Crowe
Or.: 15,45; 18,45; 21,45

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Amici ahrarara
Or.: 15,30; 17,50
Quills la penna dello scandalo
Or.: 20; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Druids la rivolta
Regia di J. Dorfmann con C. Lambert
Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
[illegible] S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

[illegible]. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'ultimo bacio.
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible]
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo
con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VERDI. Tel. 010-562.137

CINEMA PARRO[illegible]E. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
Bread and roses
Regia di P. Padilla, A. Brady
Ore 21

S. SIRO
Chocolat
con J. Binoche, [illegible]
Or.: 20,15-22,30

Traffic
Regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

[illegible]ANTERO.
Spettacolo teatrale con I [illegible] «Uno nessuno centomila», organizzato dal Rotary Club di Chiavari a favore dell'Anlass. Ore 21. Ingresso a offerta.

[illegible] 0185-309.694
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible] 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10-22,20

AMICI DEL CINEMA
Hana bi, regia di T. Kitano con B. Takeshi, K. Kishimoto. Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.
Sabato 21 e domenica 22 ore 16 concerto inaugurale (sab.: platea 45 mila lire - galleria 25 mila; dom.: platea 35 mila - galleria 20 mila).

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Nel foyer alle 17,30 «L'occasione fa il ladro» di G. Rossini: prova di regia. Ingresso libero.
Ore 20,45 «Il malato immaginario di Molière», regia L. Puggelli. Teatro degli Incamminati [illegible] Franco Branciaroli. L. 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Oggi Riposo. Da domani: «Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con Adriana Asti, Giorgio Ferrara. Ore 20,30. L. 45.000-31.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
«Rent». Musical interamente in italiano con band dal vivo di J. Larson. Ore 21. L. 45.000/3[illegible].000.

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
[illegible] avventure del signor Quixana - Il don Chisciotte raccontato ai ragazzi. [illegible].

[illegible]IUM E. MONTALE.
[illegible] conferenza di presentazione del concerto di G. Kurtag. Relatore Mario Messinis [illegible] 17,30. Ingresso libero.

CAVOUR [illegible]. 61978
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Il paese dei campanelli
in programma domani, giovedì 5

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Cineforum
Il tempo dell'[illegible]
Orario 16,15-21,15
Ingresso riservato ai soli soci (abbonamento lire 50000)

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Vertical limit
Orario 20,15-22,40. Lire 10000-[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Spettacolo teatrale di beneficenza

CAPITOL Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Orario: 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible] BOSCO Tel. 0184-252672.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible].
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orari (indicativi) 15,30; ult. [illegible].
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Il gladiatore
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30. Lire [illegible] 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Miss detective
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
[illegible] 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]ARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10: **Amici ahrarara**
Ore 20-22,30: **Traffic**
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)



Nel pluripremiato «Traffic» la grandissima interpretazione di Benicio del Toro

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini [illegible] l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. [illegible] locale di Londra dove si balla [illegible] salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CO[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina [illegible] il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA [illegible] DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROC[illegible]. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
[illegible] FATE [illegible] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS [illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in [illegible] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emi[illegible]Watson).
PRIMA O [illegible] MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [illegible] polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
[illegible]ENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccen[illegible] e solitario che [illegible] da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA D[illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della mo[illegible] improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorke[illegible] cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapi[illegible].
SNATCH. Drammatico. Mentre è [illegible] viaggio per «affari» verso New York, [illegible] corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere [illegible] famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [illegible] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario [illegible] sente il pensiero delle donne.

Adiacente allo stadio «Ehrmann», il nuovo impianto può ospitare 8 mila persone

Elton John in concerto per Nizza

La rockstar inaugura stasera «Sala Nikaia»

■ ■

NIZZA

Una delle più grandi stelle del rock mondiale è attesa stasera (ore 20,30) a Nizza per l'inaugurazione della «Sala Nikaia», ■ nuovissimo centro polivalente annesso allo stadio «Charles Ehrmann», nella zona ■ ponente ■ città, alle ■ alle dell'aeroporto. Sul palcoscenico salirà il grande Elton John, una delle voci che hanno segnato la storia della musica pop degli ultimi trent'anni, protagonista al pianoforte di memorabile successi, personaggio provocatorio, sempre all'avanguardia, dal look alle mode, alla ribalta della mondanità, non ultima la sua partecipazione milionaria all'asta per l'addio «forzato» dell'Italia alla bistecca alla fiorentina.

. Quella ■ stasera è un'esibizione «speciale» (rigorosamente ad inviti), alla presenza delle autorità e di molti vip della Costa Azzurra alla quale seguirà domani ■ ■ aperto al pubblico. La società di gestione dell'impianto, in grado di ospitare al coperto d■ 700 e 8 mila persone e di interagire con lo stadio per concerti ■ 25 mila spettatori, ha fatto di tutto per portare proprio una star di fama mondiale a Nizza.

Per il ■ evento di stasera (e per la replica di domani) intorno alla «Sala Nikaia» ■ ■ individuata una rete ■ parcheggi speciali per favorire l'accesso degli spettatori. Saranno attivi anche una serie di servizi navetta gratuiti ■ supporto d■ linee di servizio pubblico che già servono la periferia ovest di Nizza.

Per ■ concerto di Elton John di domani sera i posti disponibili sono pochi. Rimangono poche poltrone, soltanto nelle prime file, ad un prezzo che ■ aggira intorno alle 150 mila lire. Per acquistare i biglietti è possibile rivolgersi al sito internet www.ticketnet.fr o presso i punti vendita della Sala Nikaia, della Fnac, di Carrefour, Auchan e Nouvelle Galleries.



Elton John protagonista oggi a Nizza, a fianco, dall'alto, Simple Mind e John Miles

In arrivo Caballé e Simple Mind

Ospiti del «Grand Prix of the Proms» in programma la sera del 26 maggio

■ Monticone

■

Un vecchio sogno: tanta musica, generi diversi, grande orchestra. Cocktail difficile da mettere insieme. Ma a Nizza non sarà un sogno. Perchè il 26 maggio la capitale della Costa Azzurra ospiterà il «Grand Prix Night of the Proms», ■ evento di grande impatto spettacolare, con cartellone dove si sposano classico e pop: il soprano Montserrat Caballé, ■ delle grandi voci della lirica mondiale; Roger Hodgson, voce ■ compositore dei brani più famosi dei Supertramp («Dreamer», «Breakfast in America» ■ così via); Randy Crawford (quella di «One day I'll Fly Away»); Michel Fugain da trent'anni sulla cresta dell'onda in Francia; i Simple Mind; John Miles. Con l'aggiunta di un'orchestra di ■ elementi e con 50 coristi.

Numeri-kolossal, come kolossal vuol ■ l'evento. Reso possibile dalla disponibilità di un complesso unico: quello dello stadio «Charles Ehrmann» ■ della ■ Nikaia», integrati fra loro, la nuova grande struttura polivalente da 25000 posti.

Questo concerto, ideato nel 1995 ■ Anversa in Belgio, ha avuto precedenti nel Nord Europa, Olanda e Svizzera. La calata sulla Costa Azzurra che non sarà episodica, ma ■ già annunciata anche per il ■ (25 maggio), 2003 (31 maggio) ■ ■ (22 maggio). Casuale? Assolutamente ■. Nizza sembra garantire agli organizzatori circostanze uniche: la disponibilità di una grande struttura polivalente a due passi da autostrada, aeroporto, inserita in una zona ad alta intensità turistica come la Costa Azzurra. E, poi, soprattutto, la collocazione strategica nel tempo perchè il maxiconcerto si collocherà, tra altri due grandi eventi, che si svolgeranno a pochi chilometri di distanza: il Festival Internazionale del Cinema di Cannes e il Gran Premio Automobilistico di Formula uno ■ Montecarlo. Eventi che garantiscono vip, grande pubblico e attenzione dei mass media. Insomma un «ritorno» garantito.





LA NOTTE ■

I locali del Ponente

Un mercoledì di balli latini e musica live

Musica live, collegamenti a Internet e balli tra ■ proposte ■ serata in Riviera.

ALASSIO «Onda latina» al Manila club con musica sudamericana ■ ■ ■ i ballerini (ingresso libero). Prima della serata, concerto ■ cantautore Cristiano Fusco. «Scusate il disturbo», duo genovese con il meglio della ■ italiana d'autore ■ di Fabrizio De Andrè all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Discobar all'U'Brec■.

DIANO ■ Musica e cocktail al Veleri club, sull'Aurelia.

IMPERIA Il bar Los Tres, in largo Viale (ex S. Francesco), si è trasformato in centro Hypernet, con collegamenti a Internet.

SANTO ■ Musica e piatti vari alla Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

ARMA DI TAGGIA Al Bar Gelateria Ligure musica d'ambiente. Ritrovi al Frog's e al Flower's Pub. Musica d'ascolto e stuzzicheria al Bar Elisabeth.

SANREMO «Stasera cinema?» è l'iniziativa che dalle ■ alle 22 si terrà nella vineria e stuzzicheria Bar Roma (nell'omonima via). Si tratta di un singolare aperitivo ■ mini-cena destinata a chi sta p■ andare al cinema. Serata dedicata alla musica salsa al Disco Loco. L'animazione è affidata a Cristina, Lisette e Jerry. Karaoke all'Havana Pub di ■ D'Annunzio 190, assieme ■ canzoni di Marco Martella. Giochi di società e singoli nella Ludoteca ■ Malatesta ■ Salita San Bernardo. Musica ■ animazione ■ Virtual Pub-New Disco ■ Bussana Mare.

■ Musica d'atmosfera al Caffrey's Pub. Piatti vari e musica al Queen Margaret.

■ Sul lungomare ■ aperto il Tramway cyber pub, un locale dove incontrarsi, b■ e assaggiare spuntini.

CAMPOROSSO Il pub Charlot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata. ■ Circo Acquatico ■ ■ ■ in località Bigauda ■ coccodrilli, anaconde e piranha.

VENTIMIGLIA Al Bananarama, sul lungomare, c'è ■ computer collegato a Internet e musica di sottofondo.

MONACO Musica da piano bar e discoteca al Living Room in avenue des Spelugues.

NIZZA Ritmi jazz al Nice Pub, con piano bar e live music fino alle 2.30, in rue Bunico. Musica dal vivo al pub Thor aperto fino alle 2.30 nella città vecchia, in cours Saleya.

Sconto sul biglietto presentando il coupon de La Stampa

Lella Costa rilegge «Otello»

Domani alle 21 al Palazzo del parco

■ Si avvicina l'appuntamento ■ Lella Costa al ■ del Palazzo del parco. Domani, ■ 21, l'attrice sarà protagonista di «Precise parole», uno spettacolo per la regia di Gabriele Vacis. Così presentano la commedia gli organizzatori del Teatro Garage di Genova: «Otello, anzi Othello. E Desdemona e Jago e tutti gli altri, naturalmente, cioè, in pratica tutto ciò che ■ conflitto, pensiero, problema, dubbio contemporaneo. Ma anche, forse soprattutto, il vertiginoso potere del linguaggio». La coppia Costa-Vacis parte da tutto questo per provare a raccontare ■ nuovo una ■ famosissima, per «vedere quante altre storie si possano scoprire e inventare in questo viaggio e quanto lontano ■ riesca ad arrivare, grazie all'ironia e alla verve di un'attrice che non finisce di sorprendere».

Anche in questa occasione continua la collaborazione con La Stampa, che garantisce uno sconto ■ biglietto. Presentando il tagliando al botteghino si ottiene infatti una riduzione di 5 mila lire. [d. bo.]



Sarà presentato sabato da Biamonti

Civezza, in un libro la storia del paese

■ «E' un paese che ha bisogno di vivere intatto come un ricordo»: scrive così di Civezza, ■ la sua penna inimitabile, Francesco Biamonti, nel presentare ■ libro sulla storia di questo borgo dalle antiche origini che sarà presentato sabato alle 17 nel Forum «Gianmarco Ricca», un frantoio d'epoca restaurato e recuperato come luogo di incontri culturali.

Autori di «Civezza. La sua storia», pubblicato sotto l'egida del Comune, sono il professor Luciano Calzamiglia e il dottor Giampiero Laiolo. A parlare della loro fatica e a illustrarne il significato al pubblico saranno lo ■ Biamonti e l'ex presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Contemporaneamente, ■e ricorda il sindaco Mario Proto, «sarà inaugurata ■ mostra dei quadri del pittore Pasquale Ricca di Civezza, vissuto a cavallo tra Ottocento e Novecento e molto citato nel libro».

E' un lavoro costato anni, quello di Calzamiglia e Laiolo, anche con la collaborazione di Laura Citernesi, Monica Auteri e Sara Bini per gli aspetti naturalistici, e di Roberto Amoretti per l'urbanistica. Spiega Boscetto: «Risaltano in questo studio le considerazioni etimologiche su Civezza, riflessioni ponderate che collocano ■ loro posto conoscenze storiche attuali e tradizione». [s. d.]

Volumetto del genovese Yuri Brunello

Un saggio insegna la scrittura teatrale

IMPERIA. Lo ha scritto Yuri Brunello, un venticinquenne genovese che si è laureato il Lettere Moderne con ■ tesi sulla poesia di Gabriele D'Annunzio: agile volumetto di 110 pagine, «Scrivere per il teatro», si avvale dell'autorevole prefazione del professor Roberto Trovato, docente di drammaturgia all'Università di Genova, e di due testimonianze dell'attore e regista Vincenzo Salemme e ■ Vito Molinari, regista con illustri precedenti televisivi.

Pubblicato da Ecig di Genova, e già presentato nel capoluogo, il libro riveste motivi d'interesse anche per gli studenti che, nell'Imperiese, frequentano il neonato Dams, dipartimento universitario di arti, musica e spettacoli: «Giovane ma già p■ saggista, Brunello offre una sorta di prontuario di scrittura teatrale, che mette a frutto le ■ letture fatte sull'argomento.

Svelare e sondare i meccanismi reconditi del teatro potrà forse sminuirne il fascino, ma è indubbiamente utile per imparare ad avvicinarsi ad esso in modo sempre più consapevole e sempre meno passivo», spiega Trovato.

E, in tale ottica, attraverso il ■ stile piano e ■ accademico, «Scrivere per il teatro» può risultare utile anche allo spettatore comune, per essere più accorto nelle sue scelte. [e. ■]

Domani sera a Imperia lo spettacolo della compagnia Bagliani-Congia

Cavour, scocca l'ora dell'operetta in scena «Il paese dei campanelli»

■ Delfino

■

Cavour, scocca l'ora dell'operetta, un genere molto amato nell'Imperiese. E domani sera (ore 21) arriva un classico come ■ paese dei campanelli», il capolavoro ■ Virgilio Ranzato, anche librettista, e Carlo Lombardo. ■ sono interpreti Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia, alla guida di una compagnia molto affiatata e che di questo segmento della musica ■ specialista. Lo spettacolo è fuori abbonamento, e ■ prevede repliche: è probabile insomma che il teatro registri il pienone.

La vicenda ambienta il Paese dei Campanelli in un'immaginaria isola olandese: il ■ ■ dovuto al fatto che ■ ogni ■ c'è ■ piccolo campanello, e la leggenda narra che, se una moglie tradisce il marito, il campanello della casa in questione squillerà e così tutti verranno a sapere quel che è successo. E, anche se nessuno li ha mai sentiti suonare, gli abitanti non hanno il coraggio di dimostrare il contrario. Tutto resta tranquillo, fino all'arrivo di ■ nave militare inglese, costretta all'attracco da un incendio a bordo.

Gli ufficiali scendono a terra e accade l'inevitabile. Hans, ■ comandante, fa ■ il campanello con Nela, Tou lo fa suonare ■ BonBon e La Gaffe, per un imperdonabile errore, con Pomerania, la donna più brutta del paese. Ma La Gaffe ne combina ■ un'altra delle ■ arrivano sull'isola ■ mogli degli ufficiali, e senza colpa, fanno risuonare i campanelli con i mariti ■ Nela, BonBon, Elena e Pomerania.

Leggenda narra che, se un giorno ogni cento anni i campanelli resteranno muti, non suo■ mai più. Quel giorno cade ■ durante le ■ degli ufficiali. Tutti ■ avvertiti, ■ vuole trasgredire: ma La Gaffe, ■ malgrado, riesce a rovinare tutto. Gli ufficiali ripartono con le mogli e sull'isola per un altro secolo rimarrà l'incubo dei campanelli.

Con l'operetta, la stagione del Cavour volge al termine. Restano infatti ■ due appuntamenti sol■ il 9 e 10 con «Minetti, ritratto di un artista da vecchio», nella splendida interpretazione di Gianrico Tedeschi, affiancato ■ Marianella Laszlo, e il 21 ■ ■ «Un■ di ■ di Peppino De Filippo, con il figlio Luigi.

■

■

Espressionismo ■ Rondò

Il pittore toscano Paolo Signorile espone fino ■ 6 aprile alla galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia. La personale s'intitola «Espressioni». Orario 9,30-12,30; 15,30-19. [a. b.]

■

«Collettiva ■ primavera»

Quarantatrè pittori espongono nello Spazio Arte La Fenice di corso Matteotti 12 nella «Collettiva di Primavera - Pasqua a Sanremo». Si tratta di artisti di ogni parte d'Italia che rappresentano svariate scuole e tendenze. Orario 16-19. [m. c.]

SANREMO

I ritratti firmati Drovandi

Sono molti i ritratti inclusi nella mostra del pittore spezzino Paolo Drovandi, 34 anni, aperta nella Galleria d'Arte di via Canessa. La rassegna prosegue fino all'11 aprile, orario 10-12 e 16-19, domenica e lunedì matti■ chiuso. [m. c.]

SANREMO

Tele al Des Etrangers

Visto il successo ottenuto prosegue, nell'Hotel Des Etrangers, la mostra antologica del pittore Mario Bardelli. Milanese con casa a Sanremo, l'artista ha anche immortalato molti scorci della città. [m. c.]

SANREMO

Milly Miola ■ Bonbonnière

Collettiva di pittura nella galleria «La Bonbonnière» a fianco al casinò. Fra gli altri quadri quelli della quotata pittrice Milly Miola, figurativa. Ingresso 10-12 e 16-20. [m. c.]

SANREMO

Mosaici alla Bottega artigiana

Singolari quadri realizzati a mosaico fanno parte dell'esposizione che presenta a■ soggetti più tradizionali alla Bottega Artigiana di piazza San Siro ■ Sono opera ■ Monica Balestra. Orario 9-12,30 e 15-19. [m. c.]

■

Un percorso d'arte

Cinque secoli di pittura ■ ■ il percorso offerto ■ visitatori del Tunnel dell'Arte di via Palazzo 9. Le decine di opere presentate dal maestro Danusso permettono un tuffo nel passato. Ingresso 10-19. [m. c.]

APRICALE

Un'esposizione al Castello

Michel Evard espone al Castello della Lucertola. E' un pittore francese che da Parigi ha imboccato la strada per Apricale. Le ■ esperienze lo hanno avvicinato all'espressionismo tedesco e austriaco. Orario: dalle 15 alle 18,30, fino a giovedì. [m. c.]

■

Le sculture ■ una ballerina

La Galleria d'arte contemporanea del Palais de l'Europe accoglie le sculture di Emma Sigaldi. Prima ballerina, negli Anni 30, a Berlino, è diventata un'artista internazionale. Ingresso libero fino al 18 giugno. [d. bo.]

NIZZA

Il «verticalismo» di Serenella

Si può visitare fino a martedì 17 ■ mostra dell'artista imperiese Serenella Sossi, che espone nella Galleria d'arte Mecenat, nell'Immobilière Le Majestic di boulevard de Cimiez 4. Tutti i giorni, tranne sabato e domenica, si può conoscere il «verticalismo» della Sossi. [d. bo.]

APRICALE

Le donn■ secondo Annette

«Ritratti delle donne» di Annette Greiner: la mostra è aperta nella Galleria d'arte Horst Heine, in via Martiri 116, ■ sabato e la domenica, ■ 11 alle 13 e ■ 15 alle 18. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Fotografie da «Pacha Mama»

Il fotografo messicano Espejo Negro epone al Nuovo caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10. Orario: dalle 19,30 alle 12,30 e dalle ■ alle 22. [d. bo.]

MONACO

«La terra vista dal cielo»

Al Grimaldi Forum, la nuova struttura p■ congressi che si affaccia sul mare, si può vedere l'esposizione dal titolo «La terra vista dal cielo», di Yann Arthus-Bertrand. [d. bo.]

DAIHATSU

DAIHATSU YRV CX

sport e comfort 1.0 e 1.3 anche 4x4

cambio manuale-automatico Seqtronic
a gestione elettronica con
comandi sequenziali al volante
25 km con un litro di benzina



DAIHATSU TERIOS

1300 cc - [illegible] CILINDRI - 16 VALVOLE
86 CV - DOHC - DVVT
4WD: 6,8 LT/100 KM (consumo extraurbano)
2WD: 6,3 LT/100 KM (consumo extraurbano)



DAIHATSU SIRION 1.3 CX - 1.3 CX SEQTRONIC

4x2 e 4x4

1300 cc - 4 cilindri - 16 valvole - 102 cv
iniezione elettronica multipoint
21,7 km con un litro



PER GERMAUTO IL TUO USATO DA ROTTAMARE PUÒ VALERE ANCHE 10 MILIONI

ISUZU

ISUZU PICK-UP

2 e 4 porte
2,5 e 3,0 TD
autocarro
2 e 5 posti





ISUZU TROOPER

Turbo diesel [illegible] 3 porte, vettura o autocarro 4 posti
Turbo diesel a 5 porte, vettura o autocarro 5 posti
160 [illegible] 190 CV - 190 kmh

AUTOCARRO ISUZU

TD da 2700 a 4750 cc
freno motore
autobloccante
cabina ribaltabile
TUTTO DI SERIE



AUTO & FUORISTRADA
GERMAUTO
VIA LITTARDI - IMPERIA - TEL. 0183/63[illegible]
CONCESSIONARIA UNICA PER IMPERIA E [illegible]

SABATO POMERIGGIO APERTO

SECONDA MANO DI PRIMA CLASSE

AUTO SPECIALI

TIPO DI VEICOLO	[illegible]
Audi TT (coupé) 250 [illegible] 4x4 blu met.	[illegible] £. 600.000
Audi [illegible] Turbodiesel Avant blu met.	da £. 600.000
Audi A6 berlina Turbodiesel blu met.	da £. 500.000
Audi A4 benzina Turbodiesel blu met.	da £. 400.000
Audi A4 benzina Avant arg. met.	da £. 450.000
Audi A3 Turbo benzina blu met.	da £. 400.000
Bmw 5.25 TDs station wagon blu met.	da £. 500.000
Bmw 3.20 Turbodiesel vari colori	da £. 500.000
Bmw 3.18 is (1.800) 3p argento	da £. 400.000
Chrysler Voyager Td 7 posti blu met.	da £. 600.000
Hyundai Coupè 1.6 rossa	da £. 400.000
Honda Civic automatica arg. met.	da £. 300.000
Mercedes Classe A 1.7 CDI F. O.	da £. 400.000
Peugeot 406 gas catalizzato	da £. 300.000
Renault Scenic Turbodiesel verde met.	da £. 500.000
Toyota Celica 4x4 rossa/bianca/nera	da £. 450.000
VW Golf 1.9 Td 3/5 p. vari colori	da £. 500.000
VW New [illegible] Td [illegible] apribile gialla	da £. 500.000

OCCASIONI 4X4

TIPO DI VEICOLO	RATA MENSILE
Daihatsu Feroza vari colori	da £. 250.000
Fiat panda 4x4 garanzia	da £. 230.000
Land Rover autocarro	da £. 330.000
Land Discovery autocarro	da £. 290.000
Land Rover Discovery autocarro	da £. 330.000
Land Rover autocarro	da £. 500.000
Mitsubishi L 200 Turbo diesel doppia cabina pickup	da £. 390.000
Subaru 5 posti 4x4 garanzia	da £. 195.000
Suzuki Samurai 4x4 garanzia	da £. 150.000
Suzuki Vitara 4x4 garanzia	da £. 270.000
Suzuki Vitara 5p TD garanzia	da £. 440.000
Toyota 70 LX [illegible]	da £. 300.000

DAIHATSU TERIOS VARI MODELLI DA £. 390.000 AL MESE CON 3 ANNI DI GARANZIA

Derby in rossoblù: commenti e personaggi del giorno dopo

Genoa, quel magico Scoglio che fa arenare la Sampdoria



Immagini di un derby che lascerà sicuramente una traccia importante: Sotto a sinistra il primo gol rossoblù realizzato da Mutarelli con un colpo di testa, e a fianco uno scorcio delle gradinate «Sud» e «Nord» in cui i tifosi della Samp e del Genoa hanno seguito il derby con la consueta passione

Gabriele Romaggi

GENOVA

Sono sempre i più belli, i derby in cui si vince o si perde, in cui il verdetto finale è preciso, chirurgico, inappellabile: hanno più gusto, dolce e amaro, ma almeno vivi, combattuti, veri. E quello di lunedì è stato un derby bello, vivo, combattuto, vero. Ha dato al Genoa tre punti fondamentali per il futuro immediato, ha tolto alla Samp l'aggancio ai quattro che contano davvero in classifica. Ma c'è tempo per recuperare.

Il Genoa ha perché è riuscito a capitalizzare il di Mutarelli arrivato dopo pochi minuti, mentre la Samp ha perso la partita dopo aver perso la testa: l'errore più grave della serata blucerchiata. È stata comunque, anche se i portieri sono stati poco impegnati, una bella partita, di quelle che ci si può aspettare da sfide così sentite: poco spettacolo senso di giocate o intuizioni e aperture geniali (l'unico che avrebbe potuto averle, Flachi, è stato chiuso in una gabbia ferrea e fermato con le buone e le meno buone), ma tanto spettacolo nel di corsa, emozioni, intensità, anche spesso non portata avanti con costrutto, soprattutto dalla Sampdoria.

I blucerchiati sanno che spinta può dare una partita di questo genere strappata agli avversari, ma adesso tocca al Genoa godere risvolti positivi. Dall'inizio della stagione, quando non si capiva perché una squadra di queste potenzialità non riuscisse a sviluppare il proprio potenziale, i giocatori rossoblù hanno detto: «Ci vorrebbe una vittoria, magari ottenuta con una carambola, un successo che fortuito per far girare il vento». questo successo non è mai arrivato, o quando è arrivato non ha avuto mai la forza di cambiare il corso delle cose. Saremmo pronti a scommettere, invece, che questa vittoria i rossoblù la porteranno nelle gambe e nel cuore fino alla fine. La prima vera gioia della stagione non potrà non portare un influsso benefico a tutti.





La Samp invece è chiamata a un esame di maturità: nell'immediato passato qualcuno lo ha superato, su qualcun altro è inciampata. Domenica con il Treviso dirà volte il campo, giudice unico e supremo dello sport, se le scorie di questo derby saranno state già metabolizzate o peseranno ancora sulla truppa di Cagni. Di certo c'è che il ritorno di Lombardo non ha portato quei benefici sperati e neanche ritrovarsi in una cornice vecchi tempi, con i rivali di sempre, ha dato al giocatore quel guizzo che nella Genova blucerchiata ancora ricordano e Cagni vorrebbe riassaporare.

Cagni e Scoglio. Scoglio e Cagni: una sfida nella sfida. I piani del blucerchiato andati all'aria dopo pochi minuti, il gol di Mutarelli e lo spirito di una squadra che quando deve recuperare spreca spesso energie nella direzione sbagliata. Nella ripresa Cagni ha provato a dare la sveglia, togliendo D'Aversa e Lombardo che sulle fasce hanno deluso, mentre l'innesto di Casale qualche frutto l'ha dato, quello di Jovicic, da troppo tempo a segno solo nelle partitelle del giovedì, ha ingolfato ancora più la manovra e la squadra, favorendo morsa dei difensori rossoblu. Invano si è agitato in panchina, Cagni, per convincere i suoi a fare quello che chiedeva, e l'espulsione di Grandoni ha aperto varchi immensi contropiede genoani.

Scoglio per il derby, ha cominciato a respirarlo e a pensarlo da quando ha rimesso piede al Genoa, e forse lo ha fatto per rivivere una serata lunedì. Altro che mondiale. Anche se nel dopopartita ha detto: «Il derby vero quello tra me e Boskov, con Signorini e Skuhravy e Aguilera. E di là gente che si chiamava Vialli o Mancini, amici fraterni di là di quello che si diceva allora. Questo è stato bello, ma in fondo era solo una parodia». Non ditelo però ai 41.000 che hanno affollato lo stadio. Il Professore si è scalmanato parecchio pressi, e anche più in là, della panchina, per disporre i suoi al meglio, un meglio abbastanza facile una volta ottenuto il vantaggio: chiudere gli spazi nella propria metà campo e ripartire negli stessi spazi che i blucerchiati lasciavano.

IL TIFO Una cornice come da nessun'altra parte o forse cornice è stata la partita? Indimenticabile l'ingresso in campo delle squadre, con i genoani più originali e i sampdoriani più tradizionali, e poi le gradinate a cantare incessantemente. Genova soprattutto indica a tante altre città preda di calcio malato, la strada da seguire per continuare ad amare davvero il pallone. La scena più bella a fine partita, quando nei pressi di una birreria vicina al Ferraris rossoblù e blucerchiati mischiati tra loro bevevano calici amari e dolci. Una scena assolutamente normale che diventa una notizia: l'isola in mare altrove troppo agitato.

IL Per favore, basta i derby tra blucerchiati e rossoblù una parte, e anonimi «bianchi» dall'altra: che siano ridati, alla faccia delle tv, i colori giusti. Ridateci le casacche e i colori originali per un derby ra più bello. Ridateci, potete, un derby che conti di più.

CALCIO

Annunciati i nomi delle squadre per il torneo internazionale, premio Figc al presidente

Barillà: «Carlin's Boys, avanti da soli»

E' ormai caduta la trattativa per cedere la società

Bruno

SANREMO

Per ora il Carlin's Boys resta nelle mani di Carlo Barillà, il suo presidente. La «cessione» del club, data per scontata una settimana fa, ha subito brusca «frenata» ed il futuro della società nerazzurra si muoverà su scenari diversi.

Trattativa tramontata. L'accordo è svanito prima della firma. Più che «cessione» della società (fra i dilettanti non può esserci una vera e propria ma, semplicemente, i «padroni» subentrano ai vecchi facendosi carico onori ed oneri, leggi debiti) si sarebbe trattato di un passaggio di consegne tra Barillà ed cordata cittadina (vicina alla Sanremese) interessata. Poi qualche incomprensione e tutto è saltato. «Era una trattativa avviata. - spiega Barillà - Ma se ne fa più nulla. Non si sono fidati. Secondo le regole dei club dilettantistici avremmo dovuto aspettare a luglio ed io stesso, come presidente, avrei dovuto far entrare i nuovi soci nel club. Poi mi fatto parte. Nel frattempo loro avrebbero dovuto fare una lettera di assunzione di responsabilità, feci io quando assunsi la presidenza. Non si sono fidati neppure quando ho proposto di dar loro garanzie reali per favorire l'operazione. Peccato. Ma importa. Andremo avanti lo stesso».

Il futuro. Il futuro della Carlin's? «Opereremo su basi diverse - aggiunge Barillà - Punteremo, è ovvio, sul settore giovanile. Per la prima squadra manderemo via i giocatori che sono nostri. Terremo solo quelli di cui abbiamo il cartellino e li circonderemo di giovani. E' un'operazione rischiosa, magari retrocederemo, ma dobbiamo rimettere in sesto la società. Il 10 aprile convocherò l'assemblea dei soci. Fisseremo le quote sociali e racconterò come sono andate le cose nelle trattative per il cambio di proprietà».

Il Torneo Internazionale. Tutto a posto, invece, per il Torneo Internazionale estivo, fiore all'occhiello del club. «L'organizzazione è già pronta», dice Barillà. Ci saranno Juventus, Torino, Roma, Sampdoria, Genoa, Dinamo Bucarest, Lugano, Olympique Marsiglia, Sanremese, Imperia, Carlin's Boys e Rappresentativa provinciale.

Intanto proprio Barillà ha ricevuto, sabato scorso, a Roma, all'Hotel Holiday Inn, una «benemerenza» della Federcalcio (medaglia d'oro più pergamena) per l'attività svolta nel settore giovanile. «Ho cominciato ad occuparmene nel 1986 quando divenni presidente del settore giovanile della Carlin's - dice Barillà che è stato, in gioventù, calciatore dello stesso club - Poi ne occupato a più riprese, anche nei tre anni trascorsi all'Argentina Arma».



Barillà, presidente della Carlin's Boys

SI CONSOLA CON UN'AMICHEVOLE COL NIZZA

Un'amichevole di lusso. Tra squadre di «mondi» diversi. Ma entrambe con molti problemi. Oggi pomeriggio, alle 15,30, l'Argentina Arma riceve in amichevole, allo stadio Sclavi, il Nizza, formazione dal blasone nobile (scudetti e partecipazioni alla Coppa dei Campioni nel suo passato) che, attualmente, milita nella Seconda divisione francese brillare più di tanto. «Sarà l'occasione, per i nostri ragazzi, avvicinare una realtà importante e diversa del mondo del calcio», ha detto Giuseppe Ghio, allenatore dei armesi che, ormai destinati alla retrocessione dal campionato di Eccellenza a quello di Promozione, sono reduci da una bella partita sul difficile campo dell'Entella dove, domenica, una formazione ormai imbottita di giovanissimi, hanno perso solo di misura (1-2) dopo aver messo a lungo in difficoltà i più quotati padroni di. Il Nizza, com'è noto, appartiene al presidente romanista Sensi che, però, finora è riuscito ad imprimere una svolta alla squadra, protagonista, finora, torneo non proprio brillante. Lo staff tecnico del club nizzardo è quasi completamente italiano: l'allenatore è Sandro Salvioni (ex «secondo» al Parma); il preparatore atletico è Alberto Bartali, la stagione alla Sanremese in C2; l'allenatore dei portieri è Enrico Pionetti, anche lui ex Sanremese. [b. m.]

GOLF

Curioso appuntamento al Circolo degli Ulivi

Medici e imprenditori spettacolo sui green

SAN

Questa volta è toccato a medici ed imprenditori golfisti misurarsi sui «green» del Circolo Golf degli Ulivi in un altro intenso week-end, di appuntamenti agonistici.

Il via con il «Dottor Golf 2001», gara a 18 buche stableford, che ha visto in gara medici golfisti in arrivo da Piemonte, Lombardia e Veneto. Un centinaio di giocatori in tutto tra medici e non. A le due categorie «medici» sono stati Arialdo Rossi (Bergamo) davanti a Roberto Barisi e Paolo Ricolfi nella prima e Mario Bianchi (Maricola) davanti a Guido Nobile nella seconda. Miglior «lordo» per Roberto Barisi (Verona). Nelle due categorie «amici» vittorie, rispettivamente, di Franca Bianco e Mady Massobrio (miglior «lordo» per Alberto Biancheri). Premi speciali al lombardo Attilio Miglia (seniores) ed al sanremese Ettore Zacché (master).

«Dirgolf 2001», gara a 18 buche medal, organizzata dall'Associazione Dirigenti e Imprenditori Golfisti 130 iscritti; a prevalere, nelle tre categorie, sono stati, rispettivamente, il torinese Dino Ramundo davanti a Beppe Marrone nella prima, Sergio Bacinelli davanti ad Aldo Ferrero nella seconda ed il marchigiano Luigi Trombetta davanti a Giuseppe Ottenga nella terza. Miglior «lordo» per Sergio Tuninetti, mentre nelle due categorie «amici» hanno prevalso, rispettivamente, Maurizio Cravaschino e Giorgio Cravaschino (miglior «lordo» Enzo Milan). Premi speciali a Domenico Pagliotti (seniores Dirgolf) e a Maria Simona Dal Magro (aggregati).

Due appuntamenti nel prossimo weekend. Sabato, al Circolo Golf degli Ulivi, è previsto il recupero del 6° «Gran Premio Multigolf», gara a 18 buche stableford che era stata rinviata, qualche settimana fa, per la pioggia. Domenica, poi, si giocherà, come da calendario, la gara di beneficienza «Golf Italia per l'Unicef», gara a 18 buche stableford. [b. m.]

RUGBY

Doppietta imperiese record di punti per l'Ufi

Il Delta è una vera valanga Amatori vince senza fatica

Luca Amoretti

IMPERIA

Punteggio record per l'Ufi Delta nella giornata di ritorno del campionato di C2, caratterizzata anche dalla vittoria a tavolino dell'Amatori nel match casalingo con il Valledora.

I biancoverdi del Delta hanno travolto l'Ivrea con un clamoroso 116-10, ottenendo il risultato più rotondo dal 1975 ad oggi, per la gioia degli appassionati imperiesi, giunti numerosi al campo di Baitè per assistere a un match importantissimo per le ambizioni del team di Moro, solidamente al quarto posto in classifica.

L'Ivrea, in difficoltà già nei primi minuti di gioco, è rapidamente crollata sotto i colpi del Delta, confermandosi tecnicamente inferiore alla squadra imperiese, che già all'andata si era imposta 50-5. A parziale discolpa dei piemontesi per punteggio di consistenza inusuale anche per il rugby, le molte assenze nelle file dell'Ivrea, scesa in campo in formazione ampiamente rimaneggiata e comunque decisa a l'impegno.

La valanga di siglate dal Delta porta le firme dello scatenato Creanza, a segno sei volte, e del cecchino delle trasformazioni Ezio Reitano, più che mai preciso nei calci piazzati, con 11 trasformazioni su 14 tiri.

La mischia ha poi dato tregua all'Ivrea, sancendo un costante dominio del Delta, a segno anche con il tallonatore Berio, di al top dopo qualche guaio fisico, il capitan Ardoino, di Colli, Deperi e giovanissimi Manuguerra e Pozzati, autori di prove eccellenti che garantiscono a Moro il giusto turn over per il futuro.

Tutto questo solo nel primo tempo, avvincente e giocato con qualità e intensità dagli imperiesi. Nella ripresa, poi, non c'è più stata storia e il Delta, sia pur giocando a ritmi non eccelsi in considerazione di un risultato ormai acquisito, ha ancora infierito sugli avversari con Creanza, Bruni (terza linea dal rendimento eccezzionale), Frattero e Cavalleri, fino a fissare il risultato sul 116-10.

Sull'altro fronte della palla ovale imperiese, l'Amatori ha vinto senza faticare il match con il Valledora. I piemontesi non si sono infatti presentati all'appuntamento sul terreno di Dolcedo e per la formazione di Valle arriverà l'inevitabile successo a tavolino.



Nella foto del nostro Roberto Ruscello, un'azione in mischia del Delta Imperia

BASEBALL

La compagine di Cameroni prepara una stagione da protagonista in serie A2

Sanremo: a Torino buon collaudo

Matuziani al secondo posto, delude l'Ares Milano

SANREMO

Secondo posto e (clamorosa) sfida mancata con l'Ares Milano. E' stato questo l'esito, un po' imprevisto, del «Memorial Giovanni Bruno» di Torino, torneo di baseball, ultimo test per il Sanremo Baseball in vista del campionato di serie A2 che scatta sabato con la partita interna contro il Buttrio.

A Torino le «mazze» matuziane hanno chiuso al secondo posto battute in finale (3-6) dal Torino 48. Sorprendente, ma non clamoroso perchè il Torino 48, pur giocando in B, ha allestito una grossa squadra per puntare alla promozione. Il Sanremo Baseball, dopo aver battuto la Juve 98 Torino (12-4) nel primo match schierando tutti i titolari, ha disputato la finale con molti giovani in squadra. la vera sorpresa è stato l'Ares Milano. La squadra lombarda, grande favorita del torneo A2, era attesa alla finale contro il Sanremo Baseball, ma è stata battuta clamorosamente (4-14) dal Torino 48. Una giornata storta certo, ma anche piccolo ridimensionamento per il club lombardo che dovrà rivedere molte cose per il torneo. «Per è stato un buon collaudo. - dice Fulvio Cecoli, general manager del team sanremese - Nuovi acquisti e giovani si sono comportati benissimo. Un dato molto confortante». [b. m.]

ABC SOTTO ESAME

Domenica secondo «round», a Bordighera, dei playout della serie C maschile di pallamano. ABC Bordighera, Quilianesi e Handball Club Maleo si ritroveranno nella palestra Conrieri per il secondo concentramento, dopo il primo svoltosi quindici giorni fa in Lombardia, a Maleo, in provincia di Lodi. La classifica, dopo quel concentramento, vede in testa proprio il Maleo con punti, seguito dalla Quilianesi a e dall'ABC a zero punti dopo le due sconfitte patite contro la Quilianesi (15-19) e contro il Maleo (15-16). Molta sfortuna, in tutti i sensi, per le ragazze dell'ABC impegnate nella serie B femminile. Avrebbero dovuto giocare a San Martino Siccomario, ma non hanno potuto raggiungere la cittadina lombarda perchè il pullmino che le trasportava si è guastato in autostrada. Arenzano, rendendo impossibile la trasferta. Inevitabile ora la sconfitta a tavolino. [b. m.]

Fondamentale il successo contro il Valle d'Aosta, ora l'attende la Sestrese

Sanremese regina di primavera

La squadra è in vetta agli Juniores nazionali



Nella foto di Roberto Ruscello, i ragazzi della Sanremese: l'undici guidato da Oddone è primo in classifica tra gli Juniores

Ritmo travolgente per la Sanremese sempre più leader della classifica nel torneo nazionale Juniores. La decima giornata di ritorno presentava un impegno non facile per i ragazzi di Luca Oddone, la trasferta sul campo del Valle d'Aosta, ma i biancazzurri hanno sciorinato l'ennesima prestazione entusiasmante e tornano a casa con tre punti importantissimi, probabilmente fondamentali nella corsa verso il successo per il loro girone.

L'allenatore matuziano non lo ammette, ma comincia a fare i conti e, fatti i debiti scongiuri, a credere in un risultato finale positivo: «Alla seconda fase passano le prime due classificate e la rosa delle candidate è ancora folta. Dobbiamo giocare due partite, mentre le nostre dirette avversarie ne hanno a disposizione tre, avendo già riposato. Sabato prossimo, però, Bra e Volpiano, le due più pericolose, si affronteranno nello scontro diretto. Un pareggio non servirebbe a nessuna delle due, mentre quella che dovesse perdere sarebbe fuori dal discorso primato. Noi, però, dobbiamo continuare sulla via intrapresa e vincere anche i due prossimi incontri, senza cadere preda delle paure che ci hanno un po' bloccato nel primo tempo con il Valle d'Aosta, quando avversari tecnicamente inferiori sono riusciti a passare in vantaggio e farci soffrire». Per la Sanremese si prospetta il derby con la Sestrese, formazione di classifica medio-bassa, reduce da un bel successo sul Cuneo.

Sulle sorti dell'alta classifica grava anche l'esito di un ricorso che sarebbe stato presentato dal Savona a seguito del pareggio con il Bra, reo, secondo i dirigenti bianccoblù, di aver schierato un giocatore squalificato. Se la giustizia sportiva dovesse accogliere il reclamo la classifica sarebbe sensibilmente ritoccata e consentirebbe al Savona di rientrare in corsa per i primi due posti.

Intanto proprio i savonesi ha perso una buona occasione di incrementare l'ividiabile score, chiudendo sul pareggio il derby con l'Imperia. Al «Ciccione» i nerazzurri hanno dimostrato notevole grinta nel tenere a bada i più quotati avversari e sognano di ripetere l'impresa sabato a Valenza Po.

A livello provinciale continua invece l'altalena al vertice tra Carlin's e Argentina. Se dopo la sfida diretta i nerazzurri avevano scavalcato i rossoneri, lo scorso fine settimana ha permesso all'Argentina di restituire la «cortesia». La Carlin's Boys non è infatti andata oltre l'1-1 al Morel di Ventimiglia, mentre i rossoneri allenati da Paolo Attus hanno battuto 2-1 l'Andora.

Sabato prossimo il calendario contribuirà a rendere ancor più interessante il campionato: l'Argentina starà alla finestra, chiamata al turno di riposo, mentre i sanremesi ospiteranno il San Matteo Laigueglia. Agostino Cugge, tecnico nerazzurro, vuole i tre punti: «Sono indispensabili. Il mezzo passo falso di Ventimiglia non ci consente più alcun margine di tranquillità. L'Argentina ci precede di un punto e soltanto una vittoria sul San Matteo ci permetterebbe di rimettere le cose a posto e di tornare a correre verso un titolo provinciale che i miei ragazzi inseguono con grande determinazione, specie in questa seconda parte del campionato».

La lunga lotta gomito a gomito tra Argentina e Carlin's Boys offusca parzialmente l'interesse per le altre partite del torneo, che nella decima giornata ha fatto registrare risultati interessanti. Ai primi posti della classifica continua la marcia la Nuova Intemelia, forza, capace di maramaldeggiare sul campo del Borghetto, dove i gialloneri sono andati a segno ben nove volte. In crescita anche l'Ospedaletti, vittorioso sul Don Bosco, e una Riviera dei Fiori che non ha trovato difficoltà a travolgere il fanalino di coda Bordighera. [l. a.]

Ospedaletti «schiacciasassi» negli Allievi

Chiude a testa alta un campionato ricco di goal *Seconda l'indomita Loanesi a una sola lunghezza*

OSPEDALETTI

Il netto successo sul Pietra Ligure ha confermato per l'Ospedaletti la vittoria nel girone degli Allievi regionali. A chiusura dell'ultima partita, l'Ospedaletti si è ritrovato con 51 punti in graduatoria: uno in più dell'indomita Loanesi, protagonista di un inutile successo di misura sulla Carlin's Boys. L'Ospedaletti suggella così una stagione eccellente, portata a termine con 16 vittorie, 3 pareggi e altrettante sconfitte, miglior attacco del girone con 76 reti all'attivo e 34 reti subite.

La giornata d'epilogo segnala anche il trionfo dell'Argentina ai danni della Cairese, terza forza del torneo, risultato che consolida la quarta posizione in classifica dei rossoneri armesi, con 9 punti di vantaggio sull'Imperia di Franco Roda, battuta a Ventimiglia dai giallorossi frontalieri.



Franco Roda, allenatore dell'Imperia

Il torneo provinciale prosegue invece senza particolari emozioni. Nei playoff, il Bordighera ha ridimensionato il potere del Ventimiglia, riaprendo il discorso primato, mentre nei playout la capolista Don Bosco è stata fermata sul pareggio dal Val Steria.

Successo savonese, invece, nei Giovanissimi regionali, dove il primato della Loanesi confermato dal successo esterno dei rossoblù sul campo della Carlin's. Nulla da fare, quindi, per le ambizioni del Don Bosco Valelcampo, secondo a una sola lunghezza dalla capolista. La pesante vittoria ai danni dell'Andora si è così rivelata utile alla formazione ponentina solo per difendere la piazza d'onore dall'assalto del Ventimiglia, vincente sull'Imperia. Clamoroso scivolone della Sanremese, invece, nel campionato provinciale. I matuziani hanno rimediato con il Bordighera la prima sconfitta stagionale, che tuttavia non mette a rischio il primato della squadra guidata da Claudio Pignotti: la compagine resta infatti ampiamente in testa, con 13 lunghezze di vantaggio sull'Ospedaletti, sabato al palo per il turno di riposo. [l. a.]

JUNIORES NAZIONALI

Risultati (10ª di ritorno)

Partita	Risultato
Volpiano-Casale	2-1
Sestrese-Cuneo	3-2
Rivoli-Ivrea	2-3
Valle d'Aosta-Sanremese	1-3
Imperia-Savona	1-1
Bra-Valenzana	3-2

Ha riposato: Sangiustese

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	41	22	11	8	3	44	31
Volpiano	39	21	11	6	4	37	28
Bra	38	21	11	5	5	41	32
Cuneo	34	22	10	4	8	38	34
Savona	34	21	9	7	5	38	30
Sangiustese	33	21	8	9	4	34	22
Rivoli	31	21	9	4	8	38	29
Ivrea	29	22	8	5	9	32	30
Sestrese	25	21	7	4	10	26	29
Valenzana	24	21	7	3	11	41	40
Casale	19	21	5	4	12	22	37
[illegible]	19	21	5	4	12	21	43
Imperia	13	21	2	7	12	21	48

PROSSIMO TURNO

Sangiustese-Casale, Sanremese-Sestrese, Valenzana-Imperia, Savona-Rivoli, Ivrea-Valle d'Aosta, Bra-Volpiano. Riposa: Cuneo

JUNIORES PROVINCIALI

Risultati (10ª di ritorno)

Partita	Risultato
Argentina-Andora	2-1
Riviera Fiori-Bordighera	4-1
Ventimiglia-Carlin's	1-1
Ospedaletti-Don Bosco V.	3-0
San Matteo-Golfodianese	3-3
Borghetto-N.Intemelia	0-9

Ha riposato: Taggese

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Argentina*	54	22	18	2	2	66	27
Carlin's Boys	53	21	17	2	2	73	29
N. Intemelia	50	21	16	2	3	61	24
Ospedaletti S.	44	21	14	2	5	67	35
Ventimiglia	34	21	10	4	7	42	30
Riviera Fiori	30	21	10	0	11	55	47
Andora	27	21	8	3	10	33	40
Golfodianese*	24	21	8	2	11	49	47
Taggese	21	21	7	0	14	43	67
Borghetto	20	21	6	2	13	42	73
San Matteo	16	20	5	1	14	32	60
Don Bosco V.	13	22	4	1	17	28	65
Bordighera	10	21	3	1	17	35	82

* 2 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Bordighera-Borghetto, N.Intemelia-Ospedaletti, Golfodianese-Riviera Fiori, Carlin's Boys-San Matteo, Don Bosco V.-Taggese, Andora-Ventimiglia. Riposa: Argentina

ALLIEVI REGIONALI

Risultati (11ª di ritorno)

Partita	Risultato
Riviera Fiori-Albenga	3-1
Argentina-Cairese	3-1
Andora-Finale	2-1
Loanesi-Carlin's	1-0
Ospedaletti-Pietra	4-1
Ventimiglia-Imperia	3-2

CLASSIFICA FINALE

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Ospedaletti S.	51	22	16	3	3	76	38
Loanesi	50	22	16	2	4	54	16
Cairese	48	22	15	3	4	72	17
Argentina	47	22	15	2	5	55	23
Imperia	38	22	12	2	8	47	30
Andora	37	22	11	4	7	42	29
Ventimiglia	33	22	10	3	9	57	34
Finale	18	22	4	6	12	17	49
Carlin's Boys	17	22	[illegible]	5	13	15	51
Riviera Fiori	15	22	4	3	15	23	80
Pietra Ligure	14	22	3	5	14	19	65
Albenga Cisano	8	22	2	2	18	23	79

SITO GRATIS. La tua società sportiva ha già un proprio sito Internet? Vuoi averne uno gratuitamente, compresa la realizzazione e la registrazione del dominio? Per informazioni scrivere a calcio@[illegible]

ALLIEVI PROVINCIALI

2ª GIORNATA RITORNO PLAY-OFF

Partita	Risultato
Taggia 2000-Golfodianese	3-1
Bordighera-Ventimiglia	4-1

Prossimo turno: Bordighera-Taggia, Golfodianese-Ventimiglia

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Ventimiglia	9	4	3	0	1	6	5
Bordighera	8	5	2	2	1	13	10
Golfodianese	4	5	1	1	3	8	12
Taggia 2000	4	4	1	1	2	8	8

2ª GIORNATA RITORNO PLAY-OUT

Partita	Risultato
Val Steria-Don Bosco V.	5-5
N.Intemelia-Carlin's Boys	7-3

Prossimo turno: N.Intemelia-Val Steria, D. Bosco-Carlin's Boys

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Don Bosco V.	10	5	3	1	1	20	11
Val Steria	8	5	2	2	1	12	14
N.Intemelia	6	5	2	0	3	10	10
Carlin's Boys	4	5	1	1	3	10	17

NOTIZIE NEL PALLONE

JOY CUP 2001 - Prende il largo il Gs Bowling nella Joy Cup di calcio a 5 dopo la vittoria nel big-match. Risultati 7° turno: Gs Bowling-Big Promosport 4-3, Eden-Valle d'Alba 3-3, San Giorgio-Il faro 5-3, Water Wheel-Stira 8-2, Schenardi Sport-Hotel Lungomare 3-0, Tennis San Lazzaro-Capitaneria 2-2. Classifica: Gs Bowling 21; San Lazzaro 16; Big Sport e Water Wheel 15. Domani sera, dalle 20.15, al centro sportivo Bowling di Diano l'ottava giornata.

GIOVANISSIMI REGIONALI

Risultati (11ª di ritorno)

Partita	Risultato
Cairese-Argentina	0-0
Albenga-Riviera Fiori	2-2
Carlin's-Loanesi	0-2
Don Bosco V.-Andora	7-0
Imperia-Ventimiglia	1-2
N.Intemelia-Ospedaletti	3-1

CLASSIFICA FINALE

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Loanesi S.F.	49	22	15	4	3	50	15
Don Bosco V.	48	22	15	3	4	57	17
Ventimiglia	47	22	14	5	3	39	12
Cairese	43	22	12	7	3	40	10
Riviera Fiori	39	22	11	6	5	57	25
Argentina	34	22	8	[illegible]	4	29	10
Ospedaletti	34	22	10	4	10	39	25
N. Intemelia	28	22	9	1	12	48	44
Albenga Cisano	24	22	7	3	12	25	34
Andora	19	22	5	4	13	21	46
Imperia	4	22	1	1	20	8	98
Carlin's Boys	2	22	0	2	20	7	83

ALMANACCO. Tutto il calcio del ponente ligure in 208 pagine (novità). L'Almanacco del Calcio della Provincia di Imperia 2001 è in vendita in numerose librerie e edicole della riviera. Info: 0183.274071. E-mail: [illegible]

PROVINCIALI

Risultati (10ª di ritorno)

Partita	Risultato
Riviera F.-Taggia 2000 B	2-2
Ventimiglia-Riva	rinv.
S.Stefano-Pontedassio	rinv.
Golfodianese-Don Bosco V.	2-1
Taggia 2000 A-Argentina	0-6
Sanremese-Bordighera	0-1

Ha riposato: Ospedaletti

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	56	21	18	2	1	61	9
Ospedaletti S.	43	21	14	1	6	58	25
Riviera Fiori	34	21	10	6	5	54	40
Bordighera	35	21	11	2	8	44	38
Golfodianese	30	21	9	3	9	29	43
Argentina	30	21	8	6	7	49	36
Don Bosco V.	28	21	9	1	11	40	36
Taggia 2000 A	27	22	7	6	9	41	52
Ventimiglia	25	19	6	7	6	39	44
Pontedassio	23	19	8	5	8	24	32
Taggia 2000 B	15	21	3	6	12	28	44
Riva Ligure	13	20	2	7	11	19	36
Santo Stefano*	11	20	4	2	14	10	53

* 3 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Taggia 2000 B-Ventimiglia, Bordighera-Riviera F., Riva-S.Stefano, Pontedassio-Ospedaletti, Don Bosco V.-Taggia 2000 A, Argentina-Sanremese. Riposa: Golfodianese.

Al posto d'onore l'Ospedaletti, al terzo Riviera

Esordienti, il Don Bosco chiude solitario in vetta

VALLECROSIA

Il Don Bosco Vallecampo ha chiuso trionfalmente il torneo Esordienti '88, vincendo anche 3-0 la sfida con il Golfodianese e attestandosi a quota 57 in classifica. L'ultima giornata ha confermato il secondo posto dell'Ospedaletti, a cinque punti dalla vetta, e la terza piazza della Riviera dei Fiori con 44 punti.

Tra gli '89 continua il dominio dell'Ospedaletti, vincente anche sulla Riviera A. Alle spalle degli «orange» [illegible] spedito il Don Bosco, staccato di tre lunghezze.

I due gironi del «Trofeo Gollo», riservato ai '90, vedono ancora lotta fianco tra Don Bosco e Ospedaletti nel girone A, mentre l'Intemelia, al tezro successo consecutivo, vola nel girone B, con ben sei punti di vantaggio su Riviera e Golfodianese, che però devono ancora recuperare la sfida diretta. [l. a.]

[illegible] CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



[illegible] SOTTO INCHIESTA

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini su prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due [illegible] il rinvio [illegible] giudizio [illegible] titolari delle aziende coinvolte [illegible] imminente. Frode in commercio il reato. La notizia arriva dopo quella [illegible] controlli in più supermarket di alimenti a base di soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori [illegible] Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni [illegible] polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata [illegible] Ogm in una percentuale significativa di prodotti [illegible] ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato una complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal caso della Soia International, di nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito [illegible] commercializzata anche in Italia come prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera [illegible] Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia [illegible] una articolata orga[illegible] a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, [illegible] spregio alla legge, «dovevano» [illegible] pagate anche in denaro, [illegible] da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, [illegible] Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

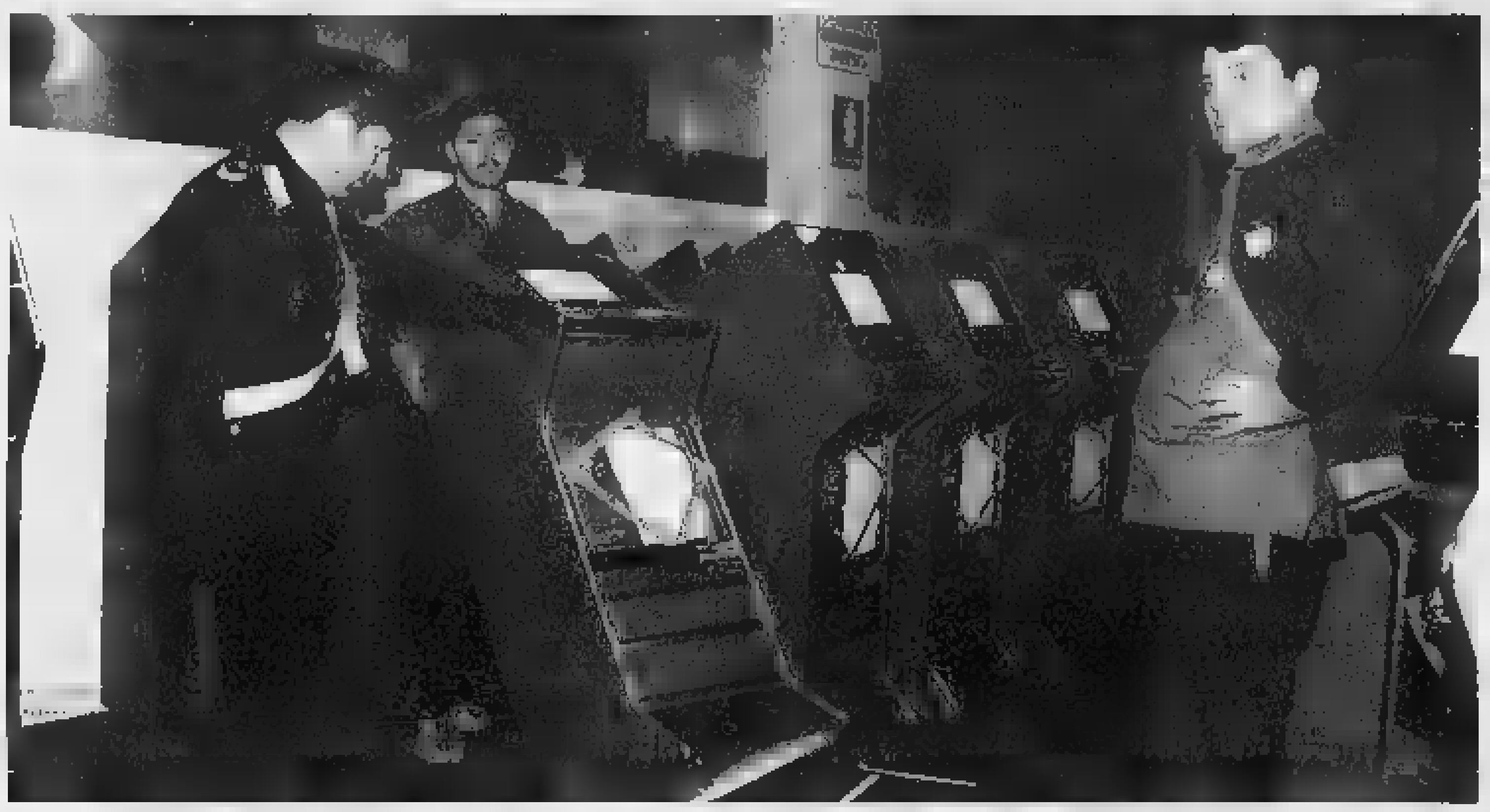
Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente a Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Tamburi, [illegible] anni, nato e residente [illegible] Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, [illegible] anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, 40 anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 35 anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche una vera [illegible] propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco [illegible] clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi di auto [illegible] furti ai danni di proprietari [illegible] bar (che, [illegible] questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli [illegible] resistenze a collocare le proprie macchinette. [illegible] baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione [illegible] videopoker avrebbero preferito non installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pesanti». Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. Ma questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo [illegible] «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi [illegible] anche [illegible] città, andando a piazzare macchinet[illegible] in decine [illegible] bar, ed anche in strutture più grandi, [illegible] il Bowling di via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle 350 ma[illegible]tte controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale [illegible] 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un [illegible] di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga [illegible] dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e [illegible] abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura verticistica [illegible] manovalanza davvero pronta a tutto», il pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, [illegible] momento del sequestro [illegible] 30 videopoker [illegible] erano stati installati nel Bowling di via Leinì 44, [illegible] intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che [illegible] aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato 8 persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

[illegible]

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro p[illegible]pante di cui siamo venuti a [illegible]scenza soltanto nelle ultime [illegible]. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, [illegible] arriva anche [illegible] racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per [illegible] il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di [illegible] componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in [illegible] centinaio tra bar [illegible] locali pubblici arriva come un fulmine [illegible] ciel sereno. «Non ne sapevamo nulla, [illegible] ha denunciato o ci [illegible] informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda.



Bergamino

D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi [illegible] una minoranza e preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza di una vera e propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per [illegible] è [illegible] novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime [illegible] diverse forme [illegible] taglieggiamento. [illegible] si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo [illegible] sì convincente ed organizzato».

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche [illegible] altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi [illegible] indagini, ha permesso [illegible] stroncare [illegible] traffico pericoloso prima che [illegible] insediasse [illegible] modo [illegible] più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo [illegible] locale». Era questo, in pratica, il senso dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali presi di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le minacce e le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio di una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qualcuno si è ritrovato con l'auto bruciata sotto casa, altri [illegible] stati immobilizzati dietro il bancone del bar mentre veniva sfasciato il locale a colpi di mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, [illegible] andata ancòra bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi [illegible] noleggiato presso una ditta [illegible] Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, [illegible] gli schermi sfondati dai colpi di una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto [illegible] aria sorniona di chi ha visto di tutto e [illegible] si stupisce più di niente, Giulio racconta [illegible] mezze parole, seduto ad un tavolino accanto [illegible] una vetrata. [illegible]' una storia cominciata [illegible] metà novembre, quando Greco [illegible] è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchinette rendevano di più. Gli ho risposto più volte che le macchinette le avevo già, che non mi interessava averne altre. Alla fine [illegible] n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma non pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato un ragazzo, [illegible] una mazzetta da muratore nascosta [illegible] la giacca. «Non ha detto una parola, [illegible] non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. E ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette [illegible] me [illegible] [illegible] tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri sono arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker [illegible] loro passava[illegible] a prendersi i soldi. Lavoro qui da più [illegible] 16 anni, [illegible] vorrei continuare». Si strofina il volto tra le mani, dà una sbirciata fuori, poi si alza e, mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina [illegible] arrivati i carabinieri, era presto, saranno state neanche le 7. Quattro pattuglie, li [illegible] [illegible] [illegible] davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E con [illegible] gesto della mano fa capire che non dice altro.

Bloccati una tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processato l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

[illegible] Gaino

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo [illegible] Patriarca Pesce». L'ufficiale giudi[illegible] annota [illegible] aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che [illegible] ha declinato generalità lievemen[illegible] difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - [illegible] l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civili[illegible] e consigliere comunale uscen[illegible] di Forza Italia, e per un [illegible] persino più infamante per un legale e [illegible] politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che da cliente Patriarca riuscì [illegible] trasformare in seconda madre quattro anni prima della [illegible] [illegible] lei, all'età di 96 anni. [illegible] dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, desti[illegible] per il [illegible] per [illegible] ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, [illegible] che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone [illegible] delle ultime riforme del codi[illegible] di procedura penale - il già citato avviso [illegible] chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della tenuta di Ovada che la vedova Pesce aveva destinato alla locale parrocchia [illegible] quello [illegible]servativo, sino alla somma di 150 milioni, di un appartamento [illegible] Patriarca alla Crocetta. I sequestri [illegible] stati dettati dal timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel 1998 e spariti in un labirinto [illegible] conti correnti [illegible] figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

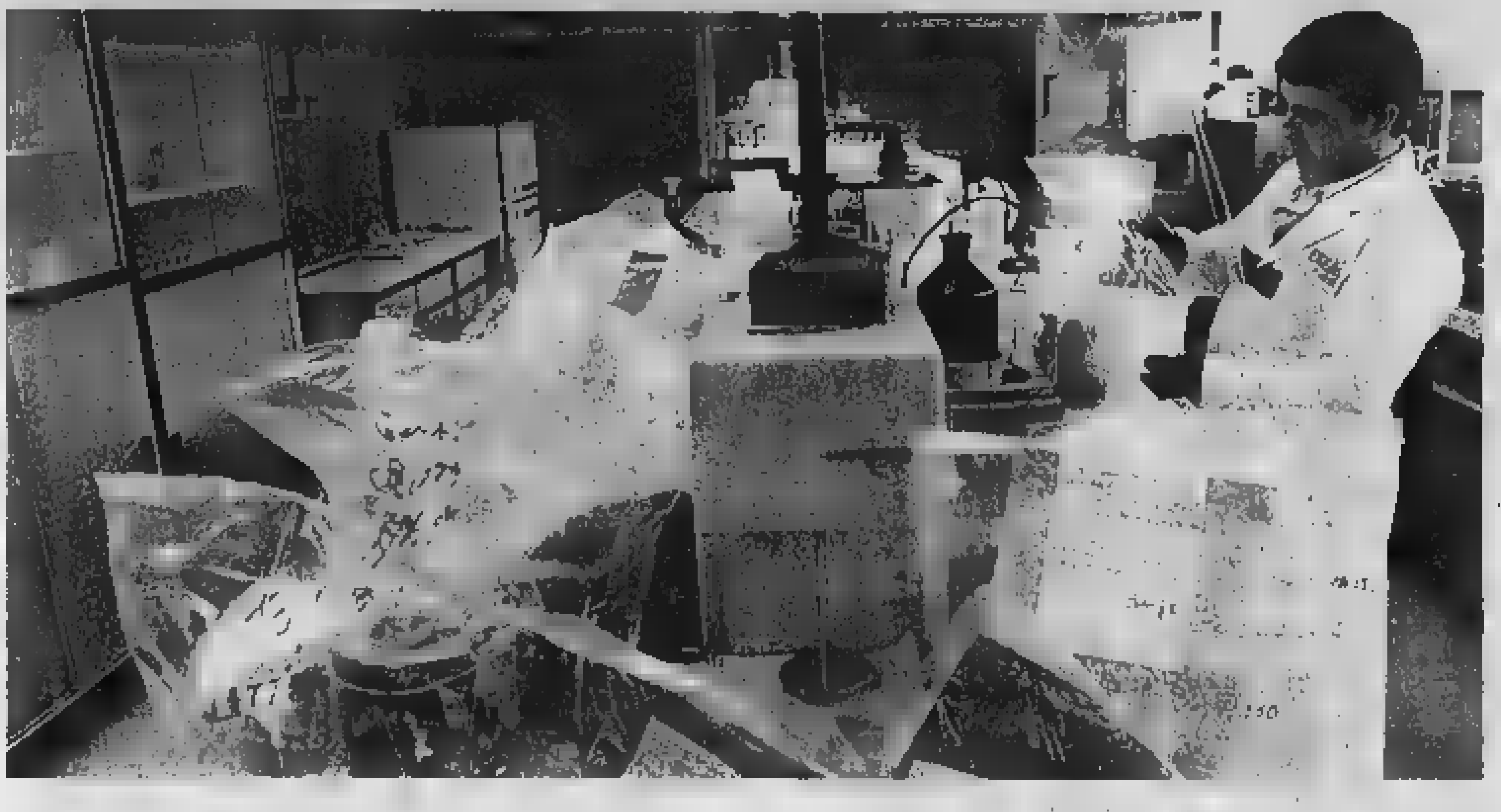
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta [illegible] rinvio a giudizio con[illegible] [illegible] altre due persone il ruolo di imputate: [illegible] madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente [illegible] [illegible] breve periodo nel corso del 1994, quando [illegible] un [illegible] di milioni [illegible] assegni firmati dall'inferma (aveva il femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce era per l'età avanzata facilmente circonvenibile? I parenti lamenta[illegible] di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno tuttavia una ragione di fronte al piglio fortemente professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato [illegible] [illegible] [illegible] truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'era [illegible] di mezzo [illegible] immobile e il ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto [illegible] anni di condanna per Patriarca; la sentenza a maggio.

Per completezza di informazio[illegible] abbiamo provato [illegible] interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto una precisazione sulla «catapec[illegible] di Ovada e sul palazzo ceduto nel 1991 dalla vedova [illegible] suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti [illegible] via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 600 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e [illegible] infermiera. Spariti tre miliardi dal conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita a sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito ma in aula manca il numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». E pensare che è dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto [illegible] fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. E' di quasi 20 anni fa, infatti, l'idea di costituire una società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti e la ricerca. Da allora i fondi si sono accumulati.

Il Parlamento [illegible] stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi di lire. Soldi mai investiti perché Enea e [illegible] dell'Università e della Ricerca [illegible] li hanno più erogati. Per sbloccarli è necessario [illegible] un consorzio tra Enti locali, Università e Politecnico [illegible] Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, e successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore è l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla votazione di un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo di riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta [illegible] legge non è una ricerca sulla fusione controllata [illegible] vera e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

Ma a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole in un laboratorio - è stata affidata su contratto dell'Enea, al consorzio industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb come subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è ora maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni con risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi di lire, in parte reperibili all'estero. Come [illegible] il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea di Ignitor nasce proprio a Torino e trova nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il [illegible] ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, il professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) e nel campo [illegible] tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di massa risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di nuova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare [illegible] orbite economiche».

E il [illegible] libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità di accedere alle risorse stanziate dallo Stato potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale [illegible] Saluggia anche se nella proposta di legge [illegible] è prevista una localizzazione precisa e la scelta del [illegible] viene subordinato al rispetto delle valutazioni di impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere una volta per tutte alla domanda [illegible] energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli atomi di idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene [illegible] le stelle, [illegible] compreso. In pratica, si tratta di riprodurre in piccolo e pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte di materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di [illegible] lunga il più efficace, pulito [illegible] si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottengono 25 milioni [illegible] kilowattora. Più o meno quanti ne consuma in un giorno una città come Torino. [illegible] il combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, [illegible] diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata è dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni di gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. In queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la fornace delle stelle. O, [illegible] un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo [illegible] numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare è stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei [illegible] deuterio possono unirsi a formare nuclei [illegible] elio soltanto a temperature di oltre cento milioni [illegible] gradi. Dopo di che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella reazione più a portata di mano; c'è anche una reazione che [illegible] pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, [illegible] tappa importante è [illegible] segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa 2 Megawatt). Il prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scaldare e confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare ad un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, di una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperimenti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto di una collaborazione mondiale (dalla quale però si sono ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe essere pronto intorno alla metà [illegible] decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge [illegible] viene applicata solo quando fa comodo?» «Nella curva Sud [illegible] stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il 9 marzo [illegible] a mia madre [illegible] andato in un ipermercato della cintura, e prima della spesa sono entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo e l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge e a qualsiasi [illegible]. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata era bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, ma forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

[illegible] lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me e mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! Ma che razza di Legge è una Legge che viene applicata solo se ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha avuto un malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mia più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita [illegible] normale noia sul campo e sugli spalti se non fosse che dopo una ventina di minuti gli occupanti della curva [illegible] 2° anello vengono "gentilmente" invitati [illegible] un [illegible] di energumeni a partecipare, più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede a quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. Dalle minacce in qualche caso si passa alle vie di fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima di andarsene, come [illegible] si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad e[illegible] allo stadio senza biglietto [illegible] alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare [illegible] sicurezza degli spettatori: forse [illegible] è opportuno aggiungere la necessità [illegible] frequentare un corso di autodifesa o munirsi di casco e scudo prima [illegible] presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero" ribadisco che le disposizioni che regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizione (salvo 33 località [illegible] isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo caso lo standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel [illegible] casi, per un disguido, di cui ci scusiamo, non è stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti [illegible] dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera sono arrivato verso le 21 all'imbocco della statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio [illegible] stata chiusa per una frana. Con me c'erano decine [illegible] altri automobilisti, tutti sconcertati per non essere stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed essere quindi costretti a pagare inutilmente [illegible] pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al [illegible] ci siamo fermati [illegible] casello per protestare della [illegible] informazione data alla barriera di Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli erano esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevamo visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermato ad Avigliana e ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non [illegible] abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce [illegible] servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Invece che in borsa, mettetevelo nella zucca: Conto Arancio
5,30% di interesse.
800.81.82.83
chiamata gratuita
www.ingdirect.it
zero spese
zero commissioni
zero deposito minimo
zero limiti
zero rischi
24 ore su 24, 7 giorni su 7
ING DIRECT
TI RENDE SICURO
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta numero uno al mondo che appartiene a ING Group, il colosso finanziario olandese presente in 65 Paesi nel mondo, con più di 100.000 dipendenti ed una capitalizzazione di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito innovativo che si appoggia al conto corrente abituale, consentendo di massimizzare in tutta sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese, zero commissioni, zero imposte di bollo, senza limiti di tempo e di trasferimento e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare il numero arancio gratuito 800.81.82.83, oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.


elettro+
P.zza del Popolo, 7R - SAVONA - tel. 019 823.908 - 019 833.56.06
SPECIALE GRANDI AFFARI
APRILE 2001
£ 469.000
TVCOLOR TOSHIBA
21T 01
£ 369.000
VIDEOREGISTRATORE AIWA
HV-7700
£ 259.000
TVCOLOR ROADSTAR
CTV 1433 XT
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS
VR 210
£ 649.000
FRIGORIFERO OCEAN
CB 3601
£ 64.900
BISTECCHIERA CAT
BS 1900
£ 499.000
LAVATRICE ZOPPAS
P 453 C
£ 99.000
STEREO ROADSTAR
4500
£ 399.000
LAVATRICE SMEG
43 CT1
FRULLATORE GIRMI
FR 12E
STIRELLA SIMAC
SX 301P
£ 29.000
TOSTAPANE GIRMI
TP 60
£ 19.000
PHON IMETEC ENJOY
1615 E
£ 269.000
RACK AIWA
LCX 357
www.pubblicitalia.com

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001
SAVONA
[illegible] SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811187. FAX 019 801808
E PROVINCIA

Ancora lungo l'iter prima che si possa costruire. Respinte le eccezioni sul caso Bertolazzi

La Savona del futuro in tre dimensioni

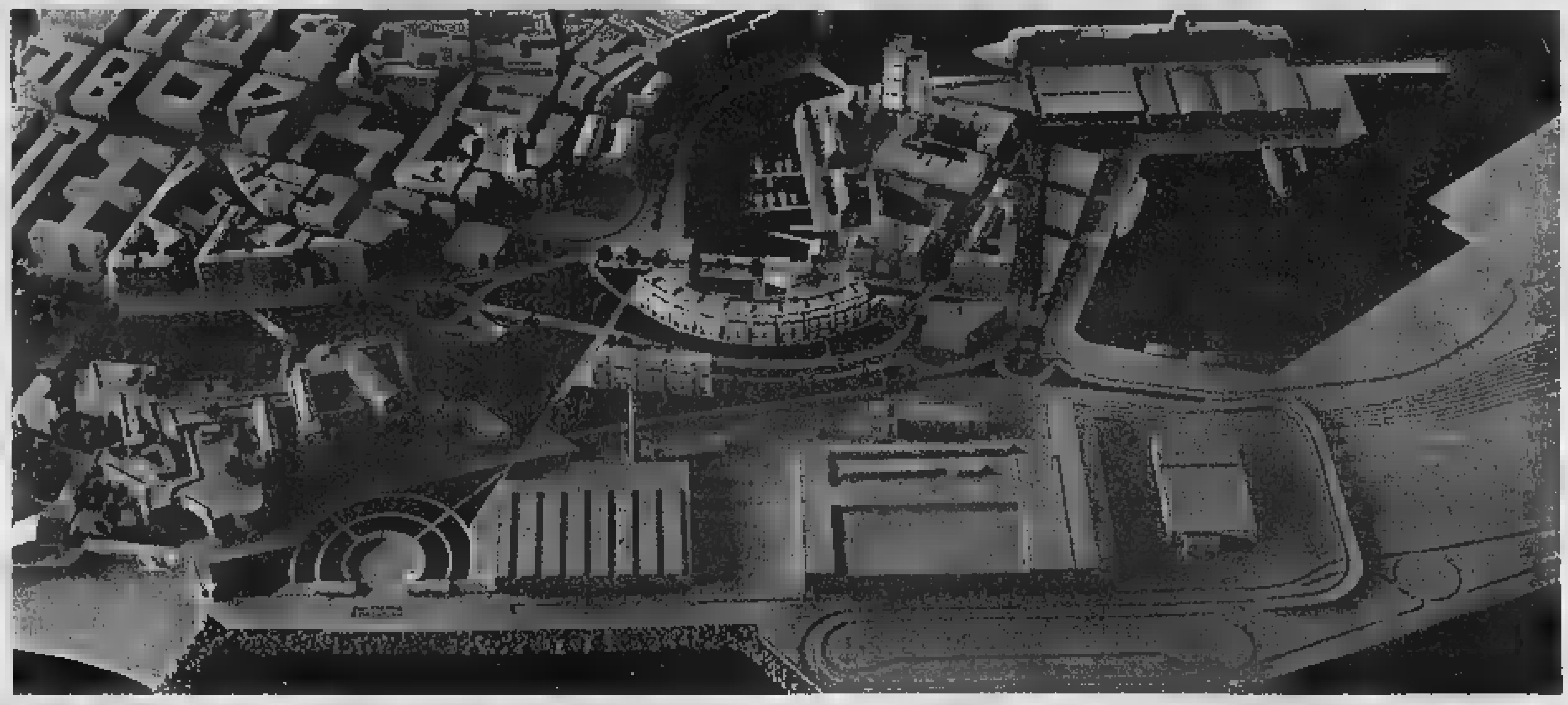
Il plastico del progetto Bofill all'esame della commissione

Paride Pasquino

SAVONA

Il plastico è lì, sul tavolo dei commissari comunali. E' il masterplan dell'architetto Ricardo Bofill, ma trasferito in tre dimensioni. C'è il [illegible] della Savona del futuro, tra la Torretta e il Priamar, con la stazione marittima, l'arena spettacoli, il grattacielo, i nuovi edifici sul mare, la nuova piazza del Brandale. C'è tutto.

E le polemiche di chi dice che è solo [illegible] «uovo di Pasqua di cui tutti conoscono già la sorpresa» passano in secondo piano. C'è interesse di tutti, quando il plastico viene svelato dal suo imballaggio. Ieri sera primo dei due passaggi in Commissione territorio, il prossimo è previsto venerdì [illegible] la votazione sulle due pratiche che ieri sono state solo introdotte: l'accordo di programma tra Comune, Autorità portuale, Regione, Sovrintendenza e i soggetti che presente[illegible]o i singoli progetti (Orsero, Dellepiane e Campostano i principali) e la delibera della giunta [illegible] questa che, ricordiamolo, è una modifica del Sau (Schema di assetto urbanistico) già approvata dal Consiglio comunale nell'agosto '99.



IL PLASTICO L'incontro di ieri in commissione ha ruotato attorno alla relazione dell'architetto capo del Comune, Luciano Campagnolo. Sono [illegible] ripercorse [illegible] tappe dell'iter urbanistico, peraltro assai complesso, del piano di Bofill che, come ha sottolineato Campagnolo, non è l'ultimo passo prima delle edificazioni al contrario [illegible] quanto molti potrebbero pensare. «La strada è ancora lunga - spiega - perché al livello più alto ci sono il piano territoriale di coordinamento e il piano regolatore, poi lo schema di assetto urbanistico cui il masterplan di Bofill si adatta. Da questo nasceranno i singoli "Sua", una sorta di piani particolareggiati che andranno approvati uno per uno e solo in un second[illegible]po si arriverà [illegible] concessioni edilizie». Una strada lunga, attraverso la quale il Consiglio comunale sarà chiamato più [illegible] una volta a dare il proprio consenso. Si [illegible] parlato anche di volumetrie, di quanto spazio p[illegible] essere recuperato dalla demolizione dell'Autosilo Zust-Ambrosetti, della stazione marittima della Costa, autentico fulcro (con i suoi servizi annessi) del nuovo porto di Savona, dell'edilizia turistica e [illegible] tutela monumentale (Torretta e Priamar soprattutto).

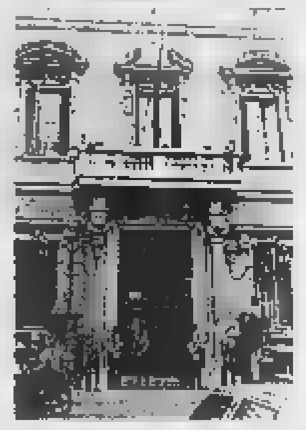


CASO BERTOLAZZI Inevitabili le polemiche. Il vicepresidente Roberto Ulivi (ds) ha convocato e presieduto la commissione. L'obiezione dei democratici - che hanno preannunciato un ricorso al Tar - che ci sia stato un colpo di mano ai danni del presidente Bertolazzi per accelerare la pratica, è stata rigettata. D'altronde lo stesso «pre[illegible]» ieri non sembrava molto interessato al progetto Bofill. Mentre in Comune si svolgeva la sua commissione stava raccogliendo le firme a sostegno della propria canditatura alle Politiche.



Il piano di Bofill trasformato in un suggestivo plastico con la stazione marittima, il grattacielo al posto dell'autosilo, i palazzi di Orsa 2000. A sinistra una nave della Costa all'ormeggio

ELEZIONI



POLITICHE [illegible] TUTTI I DUELLI [illegible]

Grazie ai resti Savona potrebbe avere 2 senatori All'ultima ora Scajola manda in campo Astengo contro l'assessore Zunino

[illegible] A PAGINA 36

VIDEOPOKER



[illegible] IL [illegible] DELLE MACCHINETTE

Minacciava 61 locali anche nel Savonese Nove gli arrestati Un barista: mi hanno sfasciato i giochi

Angelo Conti A PAGINA 37

Lutto a Quiliano: Marco Moretti era da anni un volontario della Protezione civile

«Gli avevo detto di non usare la moto»

Si dispera la madre del giovane morto nell'incidente



Marco Moretti durante un'escursione in montagna

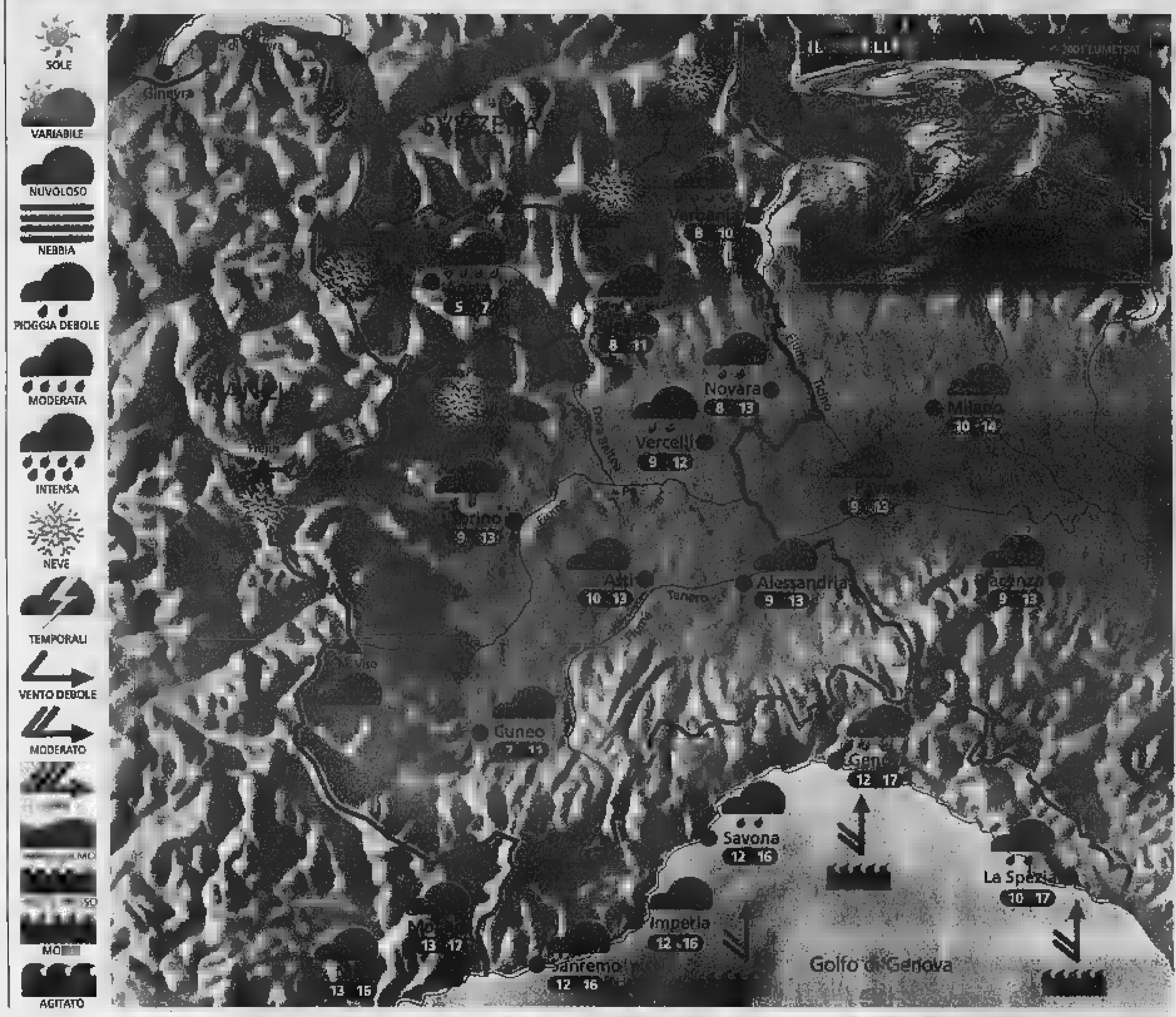
Claudio Vimercati

QUILIANO

[illegible] giovane generoso che non [illegible] tirava mai indietro quando c'era bisogno di aiutare gli altri. Così ricordano, a Quiliano, Marco Moretti, [illegible] ventiquattrenne (abitava con i genitori in via Dodino 58) che l'altra se[illegible] ha perso la vita in seguito a un incidente stradale in via XXV Aprile. Era in sella alla moto (una Husquanta 650) acquistata pochi mesi fa, diretto a Spotorno. Insieme a lui altri due amici. Anche loro in sella alle moto: volevano fare un giro in Riviera, approfittando della bella serata. Nell'affrontare una semicurva, il giovane, che era dipendente della ditta Item di Millesimo, ha perso il controllo e si è schiantato: le lesioni interne non gli hanno dato scampo. Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri: non viene esclusa alcuna ipotesi, neppure quella della velocità elevata. Ma Marco Moretti era prudente nella guida. «Ma quando si è in compagnia - si è lasciato sfuggire un amico l'altra sera - [illegible] volte si va un po' più forte».

Ora a Quiliano piangono tutti la tragica scomparsa di Marco. Gli amici della società Cattolica, i volontari [illegible] Protezione civile di cui fa[illegible]va parte [illegible] alcuni anni. «Un punto fermo - raccontano - per il gruppo. Mesi fa era stato con noi nell'Imperiese nelle zone colpite dall'alluvione. Aveva preso ferie per poter partecipare ai soccorsi. Non si tirava mai indietro». Alla società cattolica di Quiliano ricordano le serate felici che [illegible] allietava suonando la chitarra o ancora le partite di pallone. Ricordano quanto fosse abile a cercare i funghi, quanto gli piacessero le escursioni in montagna e la pesca. Ma la sua passione più grande era per la moto. «Quando l'ha comprata non ero contenta - dice la madre -. Io preferivo che usasse l'auto. Anche l'altra sera glielo ho detto: "prendi la macchina, non andare in moto". E ora lui non c'è più. Non sono riuscita a salvarti, povero figlio mio». I funerali non sono stati ancora fissati.

BOLLETTINO METEO



Situazione A causa di una diminuzione della pressione, oggi una perturbazione proveniente dalla Francia provocherà [illegible] peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni In mattinata nuvoloso su tutti i settori, un po' di pioggia su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche [illegible] gran parte [illegible] Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente a molto mosso dal tardo pomeriggio. Domani si avrà [illegible] sensibile miglioramento quasi ovunque [illegible] [illegible] aumento delle temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno [illegible] notte

Uno spesso strato di nubi può intervenire notevolmente sulle variazioni [illegible] temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto [illegible] temperatura rimane quasi invariata, soprattutto [illegible] stagione più fredda.
In pratica durante il giorno lo strato [illegible] nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la [illegible] parte superiore. [illegible] notte agisce invece [illegible] [illegible] "coperta", imprigionando [illegible] mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto se l'atmosfera è limpida e il [illegible] assente.
Da notare che il terreno [illegible] il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche se la temperatura dell'aria [illegible] ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo [illegible] sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	21	REGGIO CALABRIA	11	19
BARI	10	21	ROMA	10	20
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	16
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	9	19
CATANIA	6	20	BRUXELLES	6	12
CATANZARO	10	18	FRANCOFORTE	6	15
FIRENZE	8	19	GINEVRA	7	12
OLBIA	12	20	LONDRA	5	11
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	5	15
PERUGIA	7	17	PARIGI	8	13
POTENZA	5	17	ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] [illegible] 7 e 4 minuti; tramonta alle [illegible] 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

Sono previsti anche il porticciolo della Margonara e il centro turistico di Bergeggi

Porto, decolla il piano regolatore

La Camera di Commercio e il caso Maersk

SAVONA

I lavori del Comitato portuale, convocato da Alessandro Becce, presidente della Port Authority, si sono conclusi con la decisione di adottare uno strumento che consenta di dare il via in tempi brevi ai numerosi progetti che riguardano Savona, Albissola e Bergeggi. E dunque porticciolo turistico della Margonara e insediamento turistico a Bergeggi. Per quanto riguarda Vado, il Comitato ha espresso la volontà di inserire nel Piano regolatore il solo progetto relativo al Polo della pesca. In linea con il protocollo di intese che [illegible] elaborando Autorità portuale, istituzioni e sindacati, il Comitato ha infatti ritenuto opportuno sospendere le valutazioni in merito a possibili opzioni intermedie, allo scopo di non pregiudicare le opportunità di sviluppo espresse dal comprensorio di Vado in relazione al progetto contenitori.



Secondo la Camera di Commercio lo sviluppo del porto deve passare per Vado

«In particolare - fanno [illegible] vare all'Autorità portuale - intendimento comune è di giungere celermente a una soluzione infrastrutturale condivisa che valorizzi le grandi potenzialità del comprensorio in termini di collegamenti stradali, ferroviari e aree retroportuali».

La riunione è stata caratterizzata da un intervento di Giancarlo Grasso, presidente della Camera di Commercio che ha sottolineato per l'appunto la necessità di non rinunciare ai programmi di sviluppo inizialmente previsti per la rada di Vado. In relazione alla vicenda Maersk l'ente camerale ha rotto il silenzio. «Hanno colpito negativamente - ha detto Grasso - le contrapposizioni tra enti, che hanno finito per vanificare le prospettive non solo del Savonese, ma certamente in ragione dei costi di movimentazione delle merci, il tessuto nord-occidentale italiano. E perciò non condivido l'orientamento di andare ad "opzioni minimali" su nuove opere a Vado. Una visione ristretta trovandosi il bacino storico già in grossa difficoltà nella movimentazione esterna delle merci. Vado invece dispone di collegamenti con la rete autostradale e ferroviaria certamente da potenziare, comunque di grande valenza. Così appare incomprensibile - ha concluso il presidente Grasso - qualunque ipotesi di scelta minimale». [l. p.]

La passeggiata entro Pasqua

Ultimi lavori ad Albisola Superiore Acque bianche, cantiere in ritardo

ALBISOLA S.

Pronta entro Pasqua la parte pedonale della nuova passeggiata a mare. Restano da completare l'illuminazione e il tratto finale verso Celle. Termineranno invece a giugno i lavori tra la foce del Sansobbia e via Garibaldi per la realizzazione dei nuovi [illegible]li di scolo delle acque bianche. Mezzo miliardo di lavori che dovrebbero scongiurare allagamenti nelle zone di corso Ferrari, via Cesarino e in buona parte del centro storico di Albisola Capo.

I lavori per le nuove canalizzazioni sono iniziati a settembre dello scorso anno e si sarebbero dovuti concludere entro cinque mesi. «Abbiamo avuto alcuni contrattempi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Albisola Superiore, Luigi Cameirano - a cominciare dal fatto che nel corso dello scavo le condizioni meteorologiche sono state molto avverse. Sono [illegible] contati oltre [illegible] giorni di pioggia più o meno intensa che hanno rallentato di molto il lavoro. Come se non bastasse sono state scoperte anche delle cisterne sotterranee che per cinquant'anni hanno contenuto parte delle acque di scolo. E' stato necessario svuotarle e questa operazione non è stata facile e ha impegnato molto tempo».

Attualmente nella zone di via Garibaldi le acque bianche di scarico hanno una portata di 6 metri cubi al secondo mentre le vecchie canalizzazioni erano in grado di scaricarne solo un metro nello stesso tempo. Da qui i frequenti allagamenti che hanno causato pesanti disagi.

Per quanto riguarda la passeggiata ci sono ritardi nel completamento degli impianti di illuminazione. «Ma una buona parte della passeggiata sarà già aperta per Pasqua», annuncia l'assessore Cameirano. [p. p.]

Un appello del Centro missionario

Gara di solidarietà per una brasiliana

SAVONA

Appello per Debora, una diciottenne brasiliana affetta da angioma alla mandibola destra, e bisognosa di intervento chirurgico. Cure che la sua famiglia non può pagare.

Grazie all'opera del Centro missionario diocesano e alla disponibilità del S. Corona e del dottor Patrone, primario di chirurgia vascolare, la ragazza sarà presto operata a Pietra Ligure. E' urgente ora raccogliere la somma necessaria per coprire le rimanenti spese di viaggio, circa sette milioni. La raccolta dei fondi terminerà il 30 aprile 2001.

Il centro Missionario, titolare dell'iniziativa, e la Caritas diocesana si rendono disponibili per informazioni e per la raccolta dei fondi. Centro Missionario Diocesano piazza Marconi 2; tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12; Caritas Diocesana di Savona-Noli, via Mistrangelo 1/1bis; le offerte possono essere elargite anche tramite i seguenti conti correnti: c/c bancario n° 100410 Banca Popolare Etica sede di Padova ABI 5018 CAB 12100 intestato a Curia di Savona - Ufficio missionario, causale pro Debora; c/c bancario n° 8914 c/o C.A.R.I.S.A. Ag. Centrale ABI 06310 CAB 10603 intestato a Diocesi Savona-Noli/Caritas diocesana, causale pro Debora; c/c postale n° 10268175 intestato a Caritas Diocesana di Savona-Noli, via Mistrangelo 1/1bis Savona, causale pro Debora.

IMPERIA

Vince due miliardi con il «Gratta e vinci»

«Grazie. È fantastico, saprò ricompensarvi. Ciao». Poche parole scritte sulla fotocopia di un biglietto del Gratta e vinci che, a Imperia, ha fruttato al suo possessore ben due miliardi di lire. Il messaggio è stato trovato ieri, al momento dell'apertura, dai titolari del bar-tabacchi Tucano di Imperia. In passato lo stesso locale aveva distribuito vincite per diversi milioni di lire, ma mai premi miliardari.

FURTI

Uffici della Utet presi di mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra notte, in via Montenotte. I malviventi hanno cercato di forzare la porta di ingresso degli uffici della casa editrice Utet, ma sono stati probabilmente disturbati e costretti alla fuga. La polizia ha invece bloccato due zingari minorenni che giravano per la città con grossi cacciaviti: gli [illegible] che sono soliti usare per scardinare le serrature delle porte. [c. v.]

ALBISOLA S.

Allarme per un incendio in una casa di via Bixio

Allarme incendio, ieri mattina, in via Bixio ad Albisola Superiore. La fuoriuscita di fumo da un appartamento ha fatto temere che divampasse un incendio ed è stato subito chiesto l'intervento dei pompieri. Si trattava fortunatamente di un falso allarme. I vigili del fuoco del distaccamento del porto, infatti, hanno accertato che a provocare il fumo era una pentola lasciata sul fuoco dai proprietari. [c. v.]

ALBISOLA S.

Botte a minore invalido due condanne in tribunale

Il tribunale ha condannato a 4 mesi di carcere Alessandro P[illegible]ra, 29 anni, di Albisola e a un mese la madre Carla Poggi, 51 anni. Il primo era [illegible] di aver preso a cinghiate un minore invalido al 100%, nell'agosto '97: la donna di aver minacciato e ingiuriato la madre della vittima. [f. p.]

VARAZZE

Stamane l'addio all'operaio morto in un incidente

Si svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Nazario a Varazze i funerali di Davide Ghiara, 35 anni, il dipendente dell'impresa di pulizie Ponticelli che sabato sera si è schiantato con la moto sull'Aurelia, tra Celle Ligure e Albisola Superiore poco prima della galleria Torre. L'uomo era sposato e aveva un bambino di 4 anni. La dinamica dell'incidente è in via di accertamento da parte della polizia stradale: non viene esclusa l'ipotesi di un coinvolgimento di un'autovettura che poi non si è fermata. [c. v.]

Nove indagati per il «crak», anche un carabiniere sotto accusa

Conte Furs: furto simulato?

Sospetti sul colpo del '97 in via Paleocapa

SAVONA

Simulazione di reato. E' l'ipotesi che il pm Alessandro Bogliolo si appresterebbe a contestare ai titolari della Conte Furs, la Sas dichiarata fallita dal tribunale di Savona e ora al centro di una maxi-inchiesta.

I conti della magistratura savonese non tornerebbero sul furto che venne denunciato il primo gennaio del '97. Un colpo clamoroso: le serrande del negozio di via Paleocapa sfondate dai ladri nel cuore della notte. Da qui l'inchiesta che ha portato sott'accusa nove persone, tra le quali un sottufficiale dei carabinieri, Carlo Germani, in servizio a Genova.

A quest'ultimo il pm contesta il furto della relazione fallimentare riguardante la Conte Furs dalla scrivania di un ufficio della procura di Savona: il militare si sarebbe infilato l'incartamento sotto il giubbotto lo avrebbe poi distrutto; avrebbe inoltre aiutato Domenico Casagrande, socio occulto della Conte Furs, ad eludere le indagini, e lo avrebbe informato sui passi del procedimento penale che lo riguardava. Casagrande, [illegible] alla titolare della Sas Mila Malan, al contitolare Renzo Torrisi, e ad altri tre negozianti genovesi (Umberto e Francesca Vaccaro, Sandro Zoppi), sono accusati di bancarotta fraudolenta, per aver distratto dalla Sas pellicce per un miliardo 300 milioni, capi che sarebbero stati dirottati presso altri negozi. Sono indagate anche due ex commesse, Marina Grandi e Liliana Colamatteo, per favoreggiamento. Ieri l'udienza dal gup: è stata rinviata al 6 giugno per un impedimento di un difensore. [f. pos.]

[illegible] DEL FUMO LA TESI DELL'ACCUSA

L'inchiesta aperta dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico sulla «guerra del fumo» nella sala del Gruppo Grandi Invalidi (sodalizio ospitato dall'Unione nazionale mutilati per servizio), a seguito di un esposto presentato da uno dei dirigenti, l'ex maggiore Giovanni Sala (che sostiene di aver subito un attacco d'asma a causa di un socio fumatore) si basa su una tesi giuridica innovativa. Oltre alle lesioni colpose, il magistrato infatti richiama anche l'articolo 674 del codice penale, che punisce le emissioni di fumi molesti. Per Scolastico, se in un luogo pubblico o privato ma di uso comune, un fumatore continua a fumare ignorando l'invito a smettere di un'altra persona alla quale il fumo reca disturbo (l'ex maggiore Sala avrebbe invitato in tal senso più volte il socio), causa una molestia punibile dalla legge e prevista un'ammenda fino a 400 mila lire o l'arresto fino a un mese). Se l'interpretazione giuridica dovesse essere accolta, qualunque fumatore passivo, una volta manifestato il proprio disagio a un fumatore attivo, potrebbe, se ignorato, denunciare il fumatore stesso. [f. p.]

Commercio a Savona

Maxi-vertice a due anni dalla Bersani

SAVONA. La radiografia del commercio savonese a due anni dall'applicazione della legge Bersani sulla liberalizzazione delle licenze. L'assessore comunale Wilma Pennino ha convocato per lunedì prossimo nella Sala Sibilla del Priamar commercianti, operatori del settore, commercialisti, titolari di bagni marini, pubblici esercizi, piccola e media distribuzione per un esame dell'andamento del comparto commerciale savonese.

A fine marzo il totale delle licenze nel Comune di Savona è di 1497, diciannove in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Escludendo i 63 negozi all'interno del centro commerciale Il Gabbiano, ci sono 1351 negozi di vicinato, concentrati soprattutto nel centro storico o a meno di 100 metri da esso, altri [illegible] di medie dimensioni. Dall'applicazione della Bersani ci sono state [illegible] aperture, 180 chiusure, 184 cambi di proprietà e 36 trasferimenti di sede. [p. p.]

Lungomare Matteotti

Traffico in tilt per lo scontro tra auto e moto

SAVONA Incidente stradale, ieri mattina poco prima delle 9, in lungomare Matteotti all'altezza della galleria di Valloria.

Sono rimasti coinvolti, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, un'auto e una moto Harley Davidson il cui conducente ha avuto la peggio e poi ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del San Paolo. Si tratta di Vincenzo Coppola, 48 anni, residente a Savona, che è stato trasportato in ospedale con l'ambulanza della Croce Bianca. L'uomo ha riportato la frattura di una gamba: la prognosi è di sessanta giorni. A causa dell'incidente si sono formate lunghe code sull'Aurelia, tra Savona e Albissola Marina. Gravi le conseguenze per i pendolari che ogni mattina percorrono la [illegible] per andare al lavoro o a scuola: sono rimasti bloccati nel traffico per più di mezz'ora. La situazione è ritornata normale a metà mattinata. [c. v.]

Da domani a venerdì

Sul Priamar il congresso della Cisl

SAVONA. Domani e venerdì si svolgerà, nel palazzo della Sibilla, sul Priamar, il quindicesimo congresso provinciale della Cisl. I lavori avranno inizio alle 15 con la relazione del segretario generale Maresa Meneghini e interverranno ai lavori il segretario regionale Annamaria Furlan e il segretario nazionale Lia Ghisani.

«E' un momento molto importante per dibattere dei problemi della provincia - dice Maresa Meneghini - con l'obiettivo primario di dare un impulso al confronto sul territorio e alle conseguenti decisionalità la cui mancanza brucia grandi opportunità come nel caso della Maersk».

La Cisl arriva a questo congresso registrando una buona crescita dei propri iscritti, che sono passati dai 15.859 del '99 ai 16.164 del 2000, con un incremento pari al 3,22 per cento. Al congresso, durante il quale sarà affrontato anche il tema della riorganizzazione interna, partecipano 111 delegati. [l. p.]

Chi rifiuta la pensione non pensa ai giovani

Come cittadino della Repubblica prendo atto con soddisfazione che di fronte ai numerosi casi di pensionati-baby, esistono ancora persone come la professoressa Carbonetto Patrone, dirigente scolastico del Liceo Scientifico e Classico «G. Bruno» di Albenga, che, pur avendo la facoltà di godersi il meritato riposo dopo una vita di lavoro, fanno addirittura ricorso al giudice per non andare in pensione, come riportato su «La Stampa» del 31 marzo scorso.

La lettura dell'articolo mi stimola peraltro anche ad alcune riflessioni.

Come riferito dal giornalista, la suddetta avrebbe fatto valere a fondamento del proprio ricorso sia ragioni di ordine giuridico che ragioni testualmente definite «umane» e, in particolare, avrebbe fra l'altro sostenuto che la sua permanenza in servizio «... fornirebbe un patrimonio d'esperienza e un know-how alla scuola che difficilmente può venire dal personale più giovane...» e che, d'altra parte, «... i due anni di stipendio (massimo) in più non andrebbero a gravare sul bilancio...» avendo già «...il comprensorio di Savona... perso ultimamente alunni scuole, insegnanti...».

Non sulle questioni giuridiche, nel merito delle quali non mi permetto di entrare, bensì sulle ragioni cosiddette «umane» avrei qualche perplessità.

Tutti i lavoratori, autonomi o subordinati, pubblici o privati, che vanno in pensione, privano il mondo del loro personale bagaglio di conoscenza ed esperienza accumulato durante tutta la propria vita lavorativa. Ciò vale non solo per la scuola ma per qualsiasi altro ambiente di lavoro.

[illegible] quindi l'accoglimento del ricorso della professoressa Carbonetto Patrone, contestualmente però ad una nuova legge che autorizzi tutti i lavoratori, non solo i dirigenti scolastici, ad andare in pensione a qualsiasi età e ad una lettera di scuse da parte del legislatore ai tanti giovani, anche vincitori di concorsi, che, non avendo ancora maturato alcun know-how, dovranno accantonare eventuali speranze in un impiego pubblico.

L'altra riflessione riguarda la tesi - che, almeno secondo quanto riportato nell'articolo, sembrerebbe sostenersi nel ricorso secondo cui la corresponsione alla interessata della retribuzione per altri due anni non comporterebbe danni all'Erario, quindi a noi cittadini, in considerazione della già grave situazione delle scuole savonesi.

Orbene, al di là della [illegible] facile comprensione logica di tale ragionamento, è evidente che se si è registrata una perdita di alunni, scuole, insegnanti, di questa emorragia non possono essere certo chiamati a rispondere gli alunni o i loro genitori o i bidelli.

Se di situazione disastrosa si tratta, non dovrebbero risponderne gli insegnanti e, prima ancora, gli stessi dirigenti scolastici, veri e propri amministratori dell'«azienda» scuola?

Lettera firmata, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde [illegible]

FARMACIE

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Moderna, corso Mazzini 54 telefono 019.829862;
Riccardi, via Pleve 39, tel. 019.850802;
Valenti, via Quiliano, tel. 019.881156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019.827.302.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855. (Anche per il notturno).
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. 019.565068
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, [illegible]
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019.53508

VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, telefono 019.2000007 (per il notturno, [illegible] Ferrera di Savona).
SPOTORNO: *Cirinà*, piazza Colombo 1, tel. 019.746342

[illegible]
PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 626021 (Per il notturno Finedri, tel. 626005 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi, tel. 019.692890
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 30, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Savoré* via Medaglie d'oro 42, [illegible]
CERIALE: *Neri*, via [illegible] 3, telefono 0182 990002
GARLENDA: *Pinchi*, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, , via Vittorio Veneto 3, tel. 0182 640208
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] *Maria*, corso Mazzini, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 019.934682

[illegible] 3 APRILE
NATI. Christian De Coreggio.
MORTI. Giuseppe Crimi, di 93 anni residente a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.
ATTIVITA' [illegible]TIVA. Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per lunedì 9 aprile alle 18. All'ordine del giorno le pratiche urbanistiche sullo sviluppo turistico della Vecchia Darsena e numerosi interpellanze e ordini del giorno. Mauro Buzio (An) ha presentato un documento [illegible] l'uso di sostanze stupefacenti e un altro documento a favore dell'unificazione della sede del liceo classico Chiabrera. Il consigliere Silvia Bottaro sollecita invece il sindaco sul problema del polo oncologico.

A questo proposito la realizzazione del polo oncologico (a Savona non esiste al momento un reparto di degenza per i malati, benché previsto dalla Regione) non è ancora tra le priorità dell'azienda sanitaria locale.

ALBISOLA S.

Tombola e tradizioni

Oggi alle ore 15,30 iniziative della Coop Liguria organizzata dalla sezione soci di Albisola Superiore nei locali dell'Associazione nazionale alpini di corso Mazzini ispirata alla «Banca delle tradizioni», iniziativa che la Coop sta realizzando in tutta Italia per il recupero di usi e costumi, ricette e tradizioniu alimentari. Parteciperà la dietista Giulietta Spadafora. [p. p.]

[illegible]

Escursione con il Df

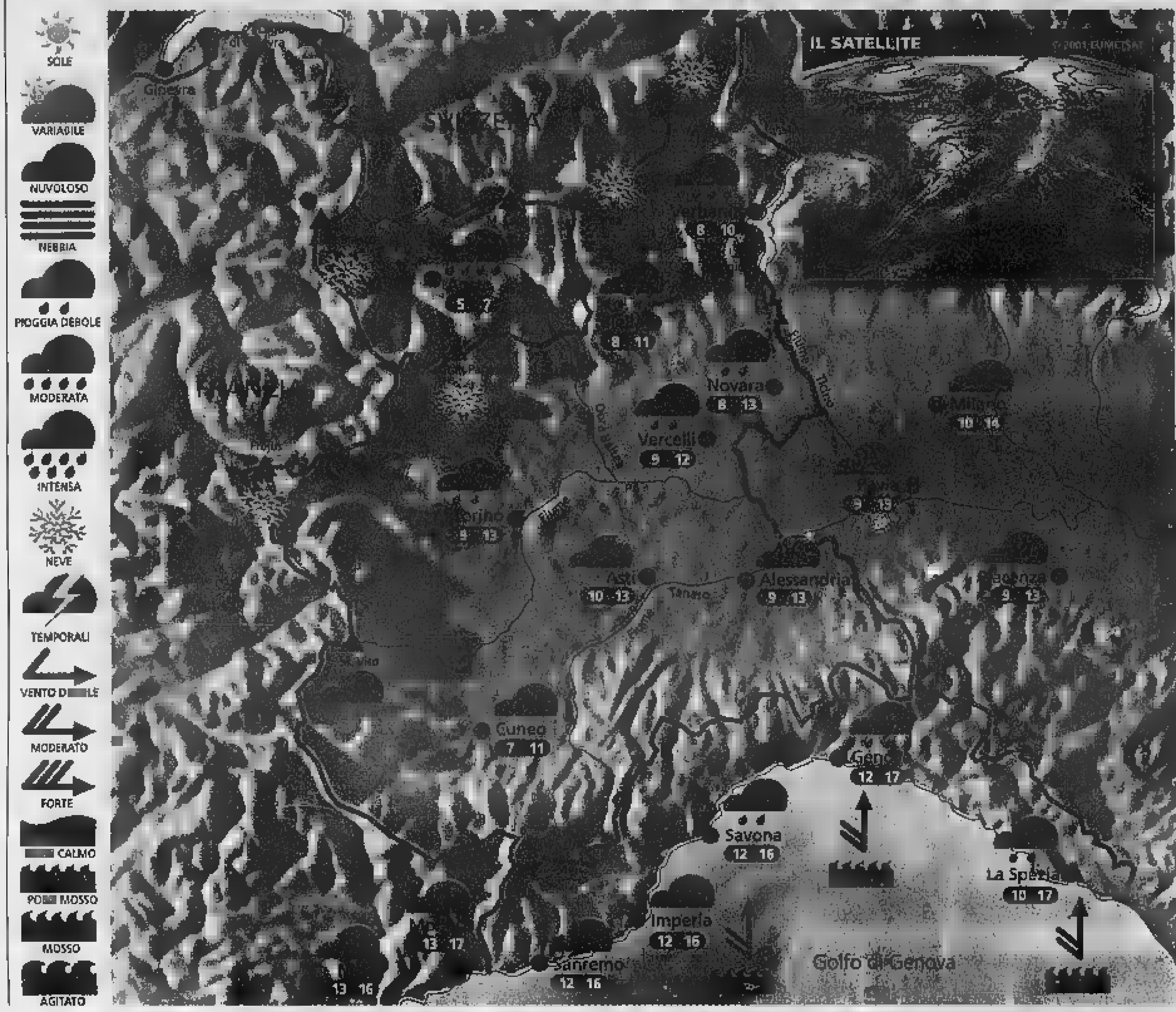
Il Gruppo speleologico del Dopolavoro ferroviario ha organizzato per domenica un'escursione alla scoperta della grotta «Arma Conarca» in Val Tanarello (Imperia). Iscrizioni al numero 019.853.752. Partenza prevista per le ore 6,30. [p. p.]

PIETRA L.

Progetto per il cinema

Il progetto di ristrutturazione e riutilizzo del «Cinema teatro comunale» di Pietra Ligure sarà presentato in un incontro pubblico lunedì prossimo, alle 21, presso la sala consiliare di palazzo Golli. Il cinema pietrese è chiuso da quasi vent'anni. [a. r.]

METEO



Situazione

A causa di una diminuzione della pressione, oggi una perturbazione proveniente dalla Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni

[illegible] nuvoloso su tutti i settori, un po' di pioggia [illegible] Valle d'Aosta e alto Piemonte. [illegible] pomeriggio-sera piogge [illegible] estensione anche [illegible] gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature [illegible] diminuzione, più sensibile in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, [illegible] molto mosso [illegible] tardo pomeriggio. Domani si avrà [illegible] miglioramento quasi ovunque [illegible] nuovo aumento delle temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno e notte

Uno spesso [illegible] può intervenire notevolmente sulle variazioni [illegible] temperatura. Vi sarete senz'altro [illegible] che quando il cielo [illegible] coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
[illegible] pratica durante il giorno lo strato [illegible] nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole [illegible] parte superiore.
Di notte agisce [illegible] come [illegible] "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E cosa avviene se il cielo di [illegible] improvvisamente si rasserena? La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto [illegible] l'atmosfera [illegible] limpida e il vento assente.
[illegible] notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche [illegible] la temperatura dell'aria è ancora [illegible] qualche grado sopra lo 0°, [illegible] terreno [illegible] formazione di ghiaccio, ma [illegible] se il cielo è [illegible]

[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	21	REGGIO CALABRIA	11	19
BARI	10	21	ROMA	10	20
BOLOGNA	8	20	VENEZIA	9	16
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	9	19
CATANIA	6	20	BRUXELLES	6	12
CATANZARO	10	18	FRANCOFORTE	8	15
FIRENZE	8	19	GINEVRA	7	12
OLBIA	12	20	LONDRA	5	11
PALERMO	12	18	MONACO DI [illegible]	5	15
PERUGIA	7	17	PARIGI	8	13
POTENZA	5	17	ZURIGO	5	14

[illegible] sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta [illegible] ore 20 e 1 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle ore 15 e [illegible] minuti; cala domani alle [illegible] 6 e [illegible] minuti

Sono previsti anche il porticciolo della Margonara e il centro turistico di Bergeggi

Porto, [illegible] il piano regolatore

La Camera di Commercio e il caso Maersk

I lavori del Comitato portuale, convocato [illegible] Alessandro Becce, presidente della [illegible] Authority, si sono conclusi con la decisione di adottare uno strumento che consenta di dare il via in tempi brevi [illegible] progetti che riguardano Savona, Albissola e Bergeggi. E dunque porticciolo turistico della Margonara e insediamento turistico a Bergeggi. Per quanto riguarda Vado, il Comitato ha espresso la volontà di inserire nel Piano regolatore il solo progetto relativo al Polo della pesca. In linea con il protocollo di intesa che [illegible] elaborando Autorità portuale, istituzioni e sindacati, [illegible] Comitato ha infatti ritenuto opportuno sospendere le valutazioni in merito a possibili opzioni intermedie, allo scopo di [illegible] pregiudicare le opportunità di sviluppo espresse dal comprensorio di Vado in relazione al progetto contenitori.

«In particolare - fanno osservare alla Autorità portuale - [illegible] intendimento comune è di giungere celermente a una soluzione infrastrutturale condivisa che valorizzi [illegible] grandi potenzialità del comprensorio in termini di collegamenti stradali, ferroviari e aree retroportuali».

La riunione è stata caratterizzata da un intervento di Giancarlo Grasso, presidente della Camera [illegible] Commercio che ha sottolineato per l'appunto la necessità di non [illegible]unciare ai programmi di sviluppo inizialmente previsti per la rada di Vado. In relazione alla vicenda Maersk l'ente camerale [illegible] rotto il silenzio. «Hanno colpito negativamente - ha detto Grasso - le contrapposizioni tra enti, che hanno finito per vanificare le prospettive non solo del Savonese, [illegible] certamente in ragione dei costi [illegible] movimentazione delle merci, il tessuto nord-occidentale italiano. E perciò non condivido l'orientamento di andare ad "opzioni minimali" su nuove opere a Vado. Una visione ristretta trovandosi il bacino storico già [illegible] grossa difficoltà nella movimentazione esterna delle merci. Vado invece dispone di collegamenti [illegible] la rete autostradale e ferroviaria certamente da potenziare, comunque [illegible] grande valenza. Così appare incomprensibile - ha concluso il presidente Grasso - qualunque ipotesi di scelta minimale». [t. p.]



Secondo la Camera di Commercio lo sviluppo del porto deve passare per Vado

La [illegible]

Ultimi lavori ad Albisola Superiore Acque bianche, cantiere in ritardo

ALBISOLA S.

Pronta entro Pasqua la parte pedonale della nuova passeggiata a mare. Restano da completare l'illuminazione e il tratto finale verso Celle. Termineranno invece a giugno i lavori tra [illegible] foce del Sansobbia e via Garibaldi per la realizzazione dei nuovi [illegible] li [illegible] scolo delle acque bianche. Mezzo miliardo di lavori che dovrebbero scongiurare allagamenti nelle [illegible] di corso Ferrari, via Casarino e in buona parte del centro storico di Albisola Capo.

I lavori per le nuove canalizzazioni sono iniziati a settembre dello scorso anno e si sarebbero dovuti concludere entro cinque mesi. «Abbiamo avuto alcuni contrattempi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Albisola Superiore, Luigi Cameirano - a cominciare dal fatto che nel corso dello scavo le condizioni meteorologiche sono state molto avverse. Sono stati contati oltre settanta giorni di pioggia più o meno intensa che hanno rallentato di molto il lavoro. Come [illegible] non bastasse [illegible] state scoperte anche delle cisterne sotterranee che per cinquant'anni hanno contenuto parte delle acque di scolo. E' stato necessario svuotarle e questa operazione non è stata facile e ha impegnato molto tempo».

Attualmente nella zona di via Garibaldi le acque bianche [illegible] scarico hanno una portata di [illegible] metri cubi al secondo mentre le vecchie canalizzazioni erano in grado di scaricarne solo un metro nello stesso tempo. [illegible] qui i frequenti allagamenti che hanno causato pesanti disagi.

Per quanto riguarda [illegible] passeggiata [illegible] sono ritardi nel completamento degli impianti di illuminazione. «Ma una buona parte della passeggiata sarà già aperta per Pasqua», annuncia l'[illegible] Cameirano. (p. p.)

Un appello del Centro missionario

Gara di solidarietà per una brasiliana

SAVONA

Appello per Debora, una diciottenne brasiliana affetta da angioma alla mandibola destra, e bisognosa [illegible] intervento chirurgico. Cure che la sua famiglia non può pagare.

Grazie all'opera del Centro missionario diocesano e alla disponibilità del [illegible] Corona e del dottor Patrone, primario di chirurgia vascolare, la ragazza sarà presto operata a Pietra Ligure. E' urgente ora raccogliere la somma necessaria per coprire le rimanenti spese di viaggio, [illegible] sette milioni. La raccolta dei fondi terminerà il 30 aprile 2001.

[illegible] centro Missionario, titolare dell'iniziativa, e la Caritas diocesana si [illegible]no disponibili per informazioni e per la raccolta dei fondi. Centro Missionario Diocesano, piazza Marconi 2; tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore [illegible] alle [illegible] 12; Caritas Diocesana di Savona-Noli, via Mistrangelo 1/1bis; le offerte [illegible] elargite anche tramite i seguenti conti correnti: c/c bancario n° 100410 Banca Popolare Etica sede di Padova ABI 5018 CAB 12100 intestato a Curia di Savona - Ufficio missionario, causale pro Debora; c/c bancario n° 8914 c/o C.A.R.I.S.A. Ag. Centrale [illegible] 06310 CAB 10603 intestato a Diocesi Savona-Noli/Caritas diocesana, causale pro Debora; c/c postale n° 10268175 [illegible] a Caritas Diocesana di Savona-Noli, via Mistrangelo 1/1bis Savona, causale pro Debora.

IMPERIA

Vince due miliardi con il «Gratta e vinci»

«Grazie. È fantastico, saprò ricompensarvi. Ciao». Poche parole scritte sulla fotocopia di [illegible] biglietto [illegible] Gratta e vinci che, a Imperia, ha fruttato al [illegible] possessore ben due miliardi di lire. Il messaggio [illegible] stato trovato ieri, al momento dell'apertura, [illegible] titolari del bar-tabacchi Tucano di Imperia. In passato lo stesso locale aveva distribuito vincite per diversi milioni di lire, [illegible] mai premi miliardari.

FURTI

Uffici della Utet presi di mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra notte, in via Montenotte. I malviventi hanno cercato di forzare la porta di ingresso degli uffici della casa editrice Utet, ma [illegible] stati probabilmente disturbati e costretti alla fuga. La polizia ha invece bloccato due zingari minorenni che giravano per la città con grossi cacciaviti: gli arnesi che sono soliti usare per scardinare le serrature delle porte. [c. v.]

[illegible] S.

Allarme per un incendio in una [illegible] via Bixio

Allarme incendio, ieri mattina, in via Bixio ad Albisola Superiore. La fuoriuscita di fumo da un appartamento ha fatto [illegible] che divampasse [illegible] incendio ed è stato subito chiesto l'intervento [illegible] pompieri. Si trattava fortunatamente [illegible] un falso allarme. I vigili del fuoco del distaccamento del porto, infatti, hanno accertato [illegible] a provocare il fumo era una pentola lasciata sul fuoco dai proprietari. [c. v.]

ALBISOLA S.

Botte a minore invalido due condanne in tribunale

Il tribunale ha condannato a 4 mesi di carcere Alessandro Panara, [illegible] anni, di Albisola e a un mese la madre Carla Poggi, 51 [illegible]. Il primo [illegible] accusato [illegible] aver preso a cinghiate [illegible] minore invalido al 100%, nell'agosto '97; la donna di aver minacciato e ingiuriato la madre della vittima. [f. p.]

[illegible]

Stamane l'addio all'operaio morto in un incidente

[illegible] svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Nazario a Varazze i funerali di Davide Ghiara, 35 anni, il dipendente dell'impresa di pulizie Ponticelli che sabato sera si è schiantato con [illegible] moto sull'Aurelia, tra Celle Ligure e Albisola Superiore poco prima della galleria Torre. L'uomo [illegible] sposato e [illegible] bambino di 4 anni. La dinamica dell'incidente è in via di accertamento [illegible] parte della polizia stradale: non viene esclusa l'ipotesi [illegible] un coinvolgimento di un'autovettura che poi non si è fermata. [c. v.]

Nove indagati per il «crak», anche [illegible] carabiniere sotto [illegible]

Conte Furs: furto simulato?

Sospetti sul colpo del '97 in via Paleocapa

SAVONA

Simulazione [illegible] reato. E' l'ipotesi che il [illegible] Alessandro Bogliolo si appresterebbe a contestare ai titolari della Conte Furs, la Sas dichiarata fallita dal tribunale di Savona e ora al centro di una maxi-inchiesta.

I conti della magistratura savonese non tornerebbero sul furto che venne denunciato il primo [illegible] del '97. [illegible] colpo clamoroso, [illegible] serrande del negozio di via Paleocapa sfondate dai ladri nel cuore della notte. Da qui l'inchiesta che ha portato sott'accusa nove persone, tra le quali [illegible] sottufficiale dei carabinieri, Carlo Germani, in servizio a Genova.

A quest'ultimo il pm contesta il furto della relazione fallimentare riguardante la Conte Furs dalla scrivania di un ufficio della procura di Savona: il militare [illegible] sarebbe infilato l'incartamento sotto il giubbotto lo avrebbe poi distrutto; avrebbe inoltre [illegible] Domenico Casagrande, socio occulto della Conte Furs, ad eludere le indagini, e lo avrebbe informato sui passi del procedimento penale che lo riguardava. Casagrande, assieme alla titolare della Sas Mila Malan, al contitolare Renzo Torrisi, e ad altri [illegible] negozianti genovesi (Umberto e Francesca Vaccaro, Sandro Zoppi), sono [illegible] di bancarotta fraudolenta, per aver distratto dalla Sas pellicce per un miliardo 300 milioni, capi [illegible] sarebbero stati dirottati [illegible] altri negozi. Sono indagate anche due ex commesse, Marina Grandi e Liliana Colamatteo, per favoreggiamento. Ieri l'udienza del gup: è stata rinviata al 6 giugno per un impedimento di un dif[illegible] [f. pos.]

[illegible] DEL [illegible] LA TESI DELL'ACCUSA

L'inchiesta aperta dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico sulla «guerra del fumo» nella sala del Gruppo Grandi Invalidi (sodalizio ospitato dall'Unione nazionale mutilati per servizio), a seguito di un esposto presentato da [illegible] dei dirigenti, l'ex maggiore Giovanni Sala (che sostiene di [illegible] subito un attacco d'asma a causa [illegible] un socio fumatore) si basa su una tesi giuridica innovativa. Oltre [illegible] lesioni colpose, il magistrato infatti richiama anche l'articolo 674 del codice penale, che punisce le emissioni di fumi moleste. Per Scolastico, se in [illegible] luogo pubblico o privato ma di [illegible], un fumatore continua a fumare ignorando l'invito a smettere [illegible] un'altra persona alla quale il fumo reca disturbo (l'ex maggiore Sala avrebbe invitato in tal [illegible] più volte il socio), causa una molestia punibile dalla legge (è prevista un'ammenda fino a [illegible] mile lire o l'arresto fino a [illegible] mese). Se l'interpretazione giuridica dovesse essere accolta, qualunque fumatore passivo, [illegible] volta manifestato il proprio disagio a un fumatore attivo, potrebbe, se ignorato, denunciare il fumatore stesso. [f. p.]

Commercio [illegible] Savona

[illegible] a due [illegible] dalla Bersani

SAVONA. La radiografia del commercio savonese a due anni dall'applicazione della [illegible] Bersani sulla liberalizzazione delle licenze. L'assessore comunale Wilma Pennino ha [illegible]vicato per lunedì prossimo nella Sala Sibilla del Priamar commercianti, operatori [illegible] settore, commercialisti, titolari di bagni marini, pubblici esercizi, piccola e media distribuzione per un esame dell'andamento del comparto commerciale savonese.

A fine [illegible] il totale delle licenze nel Comune di Savona [illegible] di 1497, diciannove in meno rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno. Escludendo i 63 negozi all'interno del centro commerciale Il Gabbiano, ci sono 1351 negozi di vicinato, concentrati soprattutto nel centro storico o a meno di 100 metri da esso, altri 82 [illegible] medie dimensioni. Dall'applicazione della Bersani ci sono state 229 nuove aperture, 180 chiusure, 184 cambi di proprietà» 36 trasferimenti di sede [illegible] (p. p.)

Lungomare Matteotti

Traffico [illegible] per lo [illegible]

SAVONA Incidente stradale, ieri mattina poco prima delle 9, in lungomare Matteotti all'altezza della galleria [illegible] Valloria.

Sono rimasti coinvolti, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, un'auto e una moto Harley Davidson il cui conducente ha avuto la peggio e poi ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del San Paolo. Si tratta di Vincenzo Coppola, 48 anni, residente a Savona, che è stato trasportato in ospedale con l'ambulanza della Croce Bianca. L'uomo ha riportato la frattura di una gamba: la prognosi è [illegible] sessanta giorni. A causa dell'incidente si sono formate lunghe code sull'Aurelia, tra Savona e Albissola Marina. Gravi le conseguenze per i pendolari che ogni mattina percorrono la Statale per andare al lavoro o a scuola: [illegible] rimasti bloccati nel traffico per più di mezz'ora. La situazione è ritornata normale a metà mattinata. [c. v.]

Da domani a venerdì

[illegible] il congresso della Cisl

SAVONA. Domani e venerdì si svolgerà, nel palazzo della Sibilla, sul Priamar, il quindicesimo congresso provinciale della Cisl. I lavori [illegible] inizio alle 15 con la relazione del segretario generale [illegible]sa Meneghini e interverranno ai lavori il segretario regionale Annamaria Furlan e il segretario nazionale Lia Ghisani.

«E' [illegible] momento molto importante per dibattere dei problemi della provincia - dice Maresa Meneghini - con l'obiettivo primario di dare un impulso al confronto sul territorio e alle conseguenti decisionalità la cui mancanza brucia grandi opportunità come nel caso della Maersk».

La Cisl arriva a questo congresso registrando una buona crescita dei propri iscritti, che sono passati dai 15.659 del '99 ai 16.164 del 2000, con un incremento pari al 3,22 per cento. Al congresso, durante il quale sarà affrontato anche il tema della riorganizzazione interna, partecipano 111 delegati. [i. p.]

Chi rifiuta [illegible] pensione [illegible] pensa [illegible] giovani

Come cittadino della Repubblica prendo atto con soddisfazione che di fronte ai [illegible] di pensionati-baby, esistono ancora persone come la professoressa Carbonetto Patrone, dirigente scolastico del Liceo Scientifico e Classico «G. Bruno» di Albenga, che, pur avendo la facoltà di godersi il [illegible] riposo dopo una [illegible] di lavoro, fanno addirittura ricorso al giudice per non andare in pensione, [illegible] riportato [illegible] «La Stampa» del 31 [illegible]

La lettura dell'articolo mi stimola peraltro anche ad alcune riflessioni.

Come riferito [illegible] giornalista, la suddetta avrebbe fatto valere a fondamento [illegible] proprio ricorso sia ragioni di ordine giuridico che ragioni testualmente definite «umane» e, in particolare, avrebbe fra l'altro sostenuto che [illegible] sua permanenza in servizio «... fornirebbe un patrimonio d'esperienza e un know-how alla scuola che difficilmente può venire dal personale più giovane...» e che, d'altra parte, «... i due anni di stipendio (massimo) in più [illegible] andrebbero a gravare sul bilancio...» avendo già «...il [illegible] prensorio [illegible] Savona... perso ultimamente alunni scuole, insegnanti...».

Non sulle questioni giuridiche, nel merito delle quali non mi permetto di entrare, bensì sulle ragioni cosiddette [illegible] ne avrei qualche perplessità.

Tutti i lavoratori, autonomi o subordinati, pubblici e privati, che vanno in pensione, privano il mondo del loro personale bagaglio di conoscenza ed esperienza accumulato durante tutta la propria vita lavorativa. Ciò vale [illegible] solo per la scuola ma per qualsiasi altro ambiente di lavoro.

[illegible] venga quindi l'accoglimento del ricorso della professoressa Carbonetto Patrone, contestualmente però ad una [illegible] legge che autorizzi tutti i lavoratori, non solo i dirigenti scolastici, [illegible] andare in pensione a qualsiasi età e ad una lettera di scuse da parte [illegible] legislatore ai tanti giovani, [illegible] che vincitori di concorsi, che, non avendo ancora matu[illegible] alcun know-how, dovranno accantonare eventuali speranze in un impiego pubblico.

L'altra riflessione riguarda la tesi - [illegible], almeno secondo quanto riportato nell'articolo, sembrerebbe sostenersi nel ricorso secondo cui la corresponsione alla interessata della retribuzione per altri due anni non comporterebbe danni all'Erario, quindi a noi cittadini, in considerazione della già grave situazione delle scuole savonesi.

Orbene, al di là [illegible] facile comprensione logica di tale ragionamento, è evidente che se si è registrata una perdita di alunni, scuole, insegnanti, di questa emorragia non possono essere [illegible] chiamati a rispondere gli alunni o i loro genitori o i bi[illegible].

[illegible] di situazione disastrosa si tratta, non dovrebbero risponderne gli insegnanti e, prima ancora, gli stessi dirigenti [illegible]stici, veri e propri amministratori dell'«azienda» scuola?

Lettera firmata, Savona

[illegible]ghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Moderna, corso Mazzini 64 telefono 019 829882; Riccardi, via Piave 38, tel. 019 850802; Valent, via Quiliano, tel. 019 881156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019. 827.802.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019 503856 (Anche per il notturno).
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valbarnola 6, tel. 019 565958
SASSELLO: *San Nicolò*, piazza Veneto, telefono 019.7807131
MURIALDO: *Zitoli*, Borgata Piano, telefono 019 53506
VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
SPOTORNO: *Cirinà*, piazza [illegible] 1, tel. 019.745342
[illegible]
PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi [illegible] 626021 (Per il notturno Finedri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
[illegible] LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi, tel. 019.692660
LOANO: *Nuova*, via Doria [illegible] 019.675737
BORGH[illegible] SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
[illegible]
ALBENGA: *Savoré* via Medaglie d'oro 42, tel. [illegible]
CERIALE: *N[illegible]* [illegible] la Libertà 3. [illegible]
GAR[illegible] *Pinchi*, via Rollia, tel. 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova).
ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto [illegible], tel. 0182.640808
[illegible]DORA: *Borgerello*, via Clavesana 51, tel. 0182 85040
ALBISSOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019 481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934682

[illegible]
[illegible] Christian De Coreggio.
MORTI. Giuseppe Crimi, di 93 anni, residente a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, seguirà trasporto al cimitero [illegible] Zinola.
[illegible]**TIVA.** Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per lunedì 9 aprile alle 18. All'ordine del giorno le pratiche urbanistiche sullo sviluppo turistico della Vecchia Darsena e numerosi interpellanze e ordini [illegible] giorno. Mauro Buzio (An) ha presentato un documento contro l'uso di sostanze stupefacenti e un altro documento a favore dell'unificazione della sede del liceo classico Chiabrera. Il consigliere Silvia Bottaro sollecita invece il sindaco sul problema del polo oncologico.

A questo proposito la realizzazione del polo oncologico [illegible] Savona non esiste al momento un reparto di degenza per i malati, benché previsto dalla Regione) non è ancora tra le priorità dell'azienda sanitaria locale.

ALBISOLA S.

Tombola e tradizioni

Oggi alle [illegible] 15,30 iniziativa della Coop Liguria organizzata dalla sezione soci di Albisola Superiore nei locali dell'Associazione nazionale alpini di corso Mazzini ispirata alla «Banca delle tradizioni», iniziativa che la Coop sta realizzando in tutta Italia per il recupero di usi e costumi, ricette e tradizioni alimentari. Parteciperà la dietista Giulietta Spadafora. [p. p.]

[illegible]

Escursione con il Df

Il Gruppo speleologico del Dopolavoro ferroviario ha organizzato per domenica un'escursione alla scoperta della grotta «Arma Conarca» in Val Tanarello (Imperia). Iscrizioni al [illegible] 019.853.752. Partenza prevista per le ore 8,30. [p. p.]

[illegible]

Progetto per il cinema

Il progetto di ristrutturazione e riutilizzo del «Cinema teatro comunale» di Pietra Ligure sarà presentato in un incontro pubblico lunedì prossimo, alle 21, presso la sala consigliare di palazzo Golli. Il cinema pietrese è chiuso [illegible] quasi vent'anni. [a. r.]

SPAZIO LAVORO
[illegible] REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per chi cerca impiego

Savona, sette giorni di offerte di lavoro

Cuochi, camerieri, capi officina e braccianti agricoli

Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle proposte di lavoro relative alla provincia [illegible] Savona a cura, come sempre, del Centro per il Lavoro della Cisl di Savona. Accanto alle offerte accessibili tramite i centri per l'impiego della Provincia, ci [illegible] anche le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo e una parte dedicata alle chiamate pubbliche. Decine [illegible] occasioni per chi è in cerca di occupazione e [illegible] recapiti necessari.

Richieste aziendali

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione [illegible] richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione [illegible] proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti [illegible] tipi di contratto di lavoro.

CENTRO PER L'IMPIEGO
DI SAVONA (C.I.S.)
CORSO TARDY E BENECH 16
TEL 019/807541 FAX019/807254

Azienda: cooperativa di Savona
[illegible]: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: età 16-24 anni; patente B; militare assolto, orario full-time, diploma di ragioneria; conoscenza di Word ed Excel; gradita [illegible] necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 327

Azienda: azienda di Saronno
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a [illegible] determinato
Qualifica: AGENTI [illegible] COMMERCIO, VENDITORI, RAPPRESENTANTI, ADDETTI VENDITE
Requisiti: p[illegible] B, contratto di collaborazione [illegible] contratto [illegible] iscrizione [illegible] CO, [illegible] full-time o part-time, necessaria esperienza nel settore delle vendite, nei servizi o nei prodotti, ambizione e determinazione, capacità comunicative ed organizzative
Sede di lavoro: Saronno
Riferimento: Rif. C.I.S. 329

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DELLA FARINATA
Requisiti: *preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA'- disoccupati di lunga durata o LSU*, militare assolto; [illegible] serale dalle 17.00 alle 23.00, esperienza [illegible] necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 332

Azienda: azienda di Celle Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (stagione giugno-settembre)
Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: età massima 45 [illegible]; milite assolto, esperienza di 2/3 anni nella mansione
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 333

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA + INTERNO CUCINA (lavapiatti e aiuto cucina)
Requisiti: età 18-40 anni, patente B, [illegible] full time, turni serali, gradita conoscenza della lingua tedesca, gradita esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 334

Azienda: azienda di Albisola Superiore
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE DI SALUMERIA
Requisiti: età massima 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO A LABORATORIO OTTICO E MAGAZZINO
Requisiti: età 19-37 anni, milite assolto; patente B, contratto [illegible] formazione lavoro; orario full-time (10-19 orario continuato + pausa pranzo), diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico (ottico, ITIS, perito elettronico o elettrotecnico); conoscenza di base della lingua inglese, conoscenze informatiche di Windows, Office, Internet e posta elettronica, disponibilità a trasferte per formazione interna che sarà garantita per il conseguimento delle competenze; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 341

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO A LABORATORIO OTTICO E MAGAZZINO
Requisiti: età massima 40 anni, *esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata* **(407/90)**, milite assolto, patente B; orario full-time (10-19 orario continuato + pausa pranzo); diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico (ottico, ITIS, perito elettronico o elettrotecnico), conoscenza di base della lingua inglese, [illegible] informatiche di Windows, Office, Internet e posta elettronica; disponibilità a trasferte per formazione interna che sarà garantita per il conseguimento [illegible] competenze; esperienza [illegible] necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 342

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO A LABORATORIO OTTICO E MAGAZZINO
Requisiti: età 19-24 anni, milite assolto; patente B, orario full-time (10-19 orario continuato + pausa pranzo); diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico (ottico, ITIS, perito elettronico o elettrotecnico); [illegible] di base della lingua inglese; conoscenze informatiche di Windows, Office, Internet e posta elettronica; disponibilità a trasferte per formazione interna che sarà garantita per il conseguimento delle competenze, esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 343

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: 16-26 anni, milite assolto/esente, diploma superiore [illegible] laurea, patente B, Word, Excel, residente in Valbormida
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 449

Azienda: ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA AI TAVOLI
Requisiti: 16-26 anni, preferibilmente abile e con esperienza, buona volontà
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. C.I.C. 450

Azienda: officina della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GOMMISTA
Requisiti: 16-24 anni, patente B
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 451

Azienda: ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: possesso di tessera sanitaria, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo M.tte
Riferimento: Rif. C.I.C. 452

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE [illegible] MANSIONI DI AUTISTA
Requisiti: preferibilmente massimo 32 anni, patente B e preferibilmente C, esperienza anche minima nella mansione
Sede di lavoro: Altare + trasferte giornaliere
Riferimento: Rif. C.I.C. 453

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel 0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: albergo di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: [illegible] - 40 anni, orario su turni, 6H 40M, n[illegible] precedente esperienza anche come Coordinatore
[illegible] **di lavoro:** Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 685

Azienda: azienda di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.[illegible]

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: BRACCIANTE AGRICOLO
Requisiti: età max 30 anni, milite assolto, part-time 20 ore settimanali, patente B, [illegible] propria
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: ristorante di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato stagionale
Qualifica: SECONDO CUOCO
Requisiti: [illegible] 20 – 35 anni, milite [illegible], tempo pieno, minimo qualifica alberghiera, necessaria esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 688

Azienda: bar di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: BARMAN
Requisiti: età 25 – 35 anni, milite assolto, tempo pieno, minimo qualifica alberghiera, necessaria esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Pietra Ligure
[illegible] C.I.Alb. 689

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, conoscenza lingua inglese e tedesca, [illegible] motivazione, orario serale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 694

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1

Azienda: Azienda di Genova
Posti: 8
Tipo [illegible] contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: [illegible] VENDITORE - ACQUISITORE CLIENTI
Requisiti: età 25 – 40 anni, milite assolto, patente B auto propria, corso di formazione in azienda, conoscenze di telecomunicazioni e [illegible] cellulare, forte motivazione e attitudine alla vendita
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: Azienda di Genova
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto [illegible] collaborazione
Qualifica: AGENTE VENDITORE - ACQUISITORE CLIENTI
Requisiti: età 25 – 40 anni, milite assolto, patente B auto propria, corso di formazione in azienda, conoscenze di telecomunicazioni e telefonia cellulare, forte motivazione e attitudine alla vendita
Sede di lavoro: Imperia e provincia
[illegible]**to:** Rif. C.I.Alb. 696

Azienda: bar di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: età max 23 anni, turni festivi, tempo pieno, gradita precedente esperienza
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 697

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: età max 50 anni, orario spezzato
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età max 40 anni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 699

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: GENERICO DI CUCINA
Requisiti: età max 60 anni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 700

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età max 35 anni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 701

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere [illegible] visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible]zia di lavoro

[illegible]ECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, precedente esperienza nel settore metalmeccanico; età 38-45 anni
[illegible] Savona

Qualifica: VIAGGIATORE/PIAZZISTA
Requisiti: in possesso di patente C; massima disponibilità oraria; precedente esperienza [illegible] stessa posizione; buona capacità relazionale; conoscenza dei principali [illegible]grammi informatici; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Albenga

Qualifica: RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma [illegible] (ragioniere o perito); esperienza [illegible] almeno 10 anni in posizione analoga; buona [illegible]scenza dei supporti informatici; esperienza nella programmazione e nella gestione di magazzino
Sede: vicinanze [illegible]

Qualifica: PROGETTISTA UFFICIO TECNICO con ottima conoscenza [illegible] ORCAD
Requisiti: diploma tecnico; precedente [illegible] nella posizione; conoscenza [illegible] AUTOCAD 14 e dei principali programmi informatici; età 25-35 anni
Sede: prov. di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE [illegible] BASIC
Requisiti: in possesso [illegible] diploma [illegible] scuola superiore; precedente esperienza [illegible] programmazione in visual basic; ottima conoscenza [illegible] supporti informatici; età 22-35 anni
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: PERITO O TECNICO ELETTRONICO
Requisiti: età [illegible] superiore ai 24 anni; esperienza nel campo dell'elettronica; buona manualità conoscenza [illegible] base del PC; in possesso della patente B e automuniti; massima disponibilità oraria
Sede: -

Qualifica: TECNICO HARDWARE
Requisiti: precedente esperienza nella posizione; esperienza nell'installazione di calcolatori; conoscenza principali sistemi operativi; milite esente; età 20-30 anni
Sede: Savona

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nel settore; età 20-30 anni
Sede: Valbormida

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: esperienza precedente nella vendita; titolo [illegible] studio diploma o laurea; utilizzo PC; età 25-32 anni
Sede: Savona

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione; età 25-40 anni
Sede: vicinanze Savona

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica 38
Tel.0183/273536
RICERCA

Qualifica: PROGRAMMATORI
Requisiti: conoscenza dei linguaggi di programmazione C, C++, JAVA; gradita esperienza nella medesima posizione; in possesso di diploma o laurea; possibilità di alloggio in "case ADECCO" per i candidati provenienti da altre zone
[illegible] 3 mesi + possibilità proroghe o assunzione
Sede: Sanremo

Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: in poss[illegible] di [illegible] sanitaria; esperienza nella medesima [illegible]sizione; possibilità di assunzione
[illegible]**e:** Mentone

Qualifica: CUOCO
Requisiti: in possesso [illegible] tessera sanitaria; esperienza nella medesima posizione; possibilità di assunzione
[illegible]**de:** Mentone

Qualifica: ADDETTO/A MARKETING
[illegible]**ti:** in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea ad indirizzo economico; gradita espe[illegible] anche [illegible] nel settore; età 25/35 anni
Sede: Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione; in possesso di tessera sanitaria; disponibilità oraria
Sede: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, in possesso di tessera sanitaria; disponibilità geografica
Sede: Sanremo

ADECCO FORMA[illegible]

Adecco [illegible] Savona promuove presso il centro di formazione IAL di Carcare i seguenti corsi gratuiti finalizzati all'acquisizione di competenze professionali specifiche:

ADDETTO ALLE LAVORAZIONI MECCANICHE – **Requisiti richiesti:** licenza media – diploma di scuola media superiore, età 18-28 anni, disponibilità full time

ADDETTO ALLA C[illegible]ABILITA' – **Requisiti richiesti:** diploma di ragioneria, conoscenza base uso pc, età [illegible]-25 anni, disponibilità full time

Ultimo giorno p[illegible] le [illegible] Venerdì 6 Aprile, inizio corsi 10 aprile, durata 10 giorni, 6 ore [illegible] lezione [illegible] giorno. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla filiale Adecco [illegible] Via San Michele a Savona.

MANPOWER Filiale di [illegible]
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772
[illegible]

Qualifica: PERITI [illegible]
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PERSONAL TRAINER
Posti: 1
Requisiti: età 20/30 anni; diplomata ISEF o esperienza biennale in palestre o istituti [illegible] bellezza; disponibile orario full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: VETRINISTA
Posti: 1
Requisiti: max 35 anni; esperienza nel settore vendita abbigliamento o accessori
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: [illegible]NSABILE PUNTO VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione possibilmente nel settore oggettistica/profumeria, cosmesi; buona conoscenza supporti informatici; conoscenza programmi di grafica; uso scanner; disponibilità immediata; orario full-time
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: patente C, uso muletto a marce 2 forche frontali; esperienza in analoga mansione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto); diploma di scuola media superiore [illegible] minima 30 anni; esperienza di gestione di magazzino a PC (carico/scarico merce, gestione scorte, gia[illegible] transazioni)
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto); diploma tecnico; età minima 30 anni; esperienza in analoga mansione settore assemblaggio; manutenzione distinta [illegible] base; ottima dimestichezza supporti infor[illegible] (windows, office automation, sap) approvvigionamento data base
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto): diploma tecnico; età minima 25/30 anni; esperienza in analoga mansione all'interno di Uffici Acquisti di aziende medio grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate [illegible] di Savona

Qualifica: RESPONSABILE D[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza di gestione di magazzino a PC (bollettazione, carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni); età max 35 anni; diploma di scuola [illegible] superiore (preferibilmente)
[illegible] Valbormida

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza disegno meccanico 2D e 3D; diploma tecnico; età 25/30 anni; esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate [illegible] di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
[illegible]**e di lavoro:** vicinanze di Savona

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione; diploma tecnico; lettura disegno tecnico; uso piegatrici, filettatrici
Sede di lavoro: Savona/ Valbormida

[illegible]PORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
[illegible]porary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA [illegible] DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico; si richiede la disponibilità ad intraprendere la carriera di padroncino
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO per officina auto
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICE per azienda operante nel settore plasti[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza[illegible]
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: [illegible] ELETTROTECNICO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella costruzione e manutenzione di impianti elettrici nel settore portuale/navale
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO [illegible] COMPUTER
Posti: 1
Requisiti: autom[illegible]to; disponibilità a spostamenti nella zona tra Savona e Imperia; ottima [illegible] hardware/software, [illegible] NT e office automation
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona/Imperia

Qualifica: BAGNINO
Posti: 1
Requisiti: in possesso del brevetto e almeno 2 anni di esperienza in analoga posizione. Richiesta [illegible] e serietà. [illegible] 20-35 anni
[illegible]**rata:** 3 mesi
[illegible]**e di lavoro:** Andora (IM)

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 [illegible] in analoga posizione. In possesso [illegible] tessera sanitaria e disponibilità a lavorare di sera e nei giorni festivi. Età 20-40 anni.
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Qualifica: CAMERIERI DI SALA per la stagione primaverile
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni in alberghi e ristoranti a 3 e 4 stelle
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAPO PASTICCERE
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; esperienza di almeno [illegible] anni in analoga posizione
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Genova Centro

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: spiccate doti di dinamismo e capacità di vendita dei prodotti finanziari, buona conoscenza del mercato azionario
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; esperienza di almeno 3 [illegible] in analoga posizione; disponibilità a lavorare [illegible] giorni festivi e di sera
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: CARELLISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga posizione di almeno 3 anni [illegible] utilizzo di carrelli a 6 forche, età 25-35 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

[illegible]EER S.r.l.
Via [illegible]ghi 38 r 16129 Genova
Tel.010/56703[illegible]
E-mail: career.genova@adecco.it
RICERCA

Qualifica: RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: [illegible] anni; laurea in giurisprudenza o cultura equivalente; buona conoscenza del pacchetto Office e della lingua inglese; esperienza in ufficio legale e/o contenzioso civile
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: RESPONSABILE [illegible]
Posti: 1
Requisiti: età 26-30 anni; laurea in Economia o cultura equivalente; buona conoscenza del pacchetto Office e della lingua inglese; esperienza di almeno 1 anno nel settore in aziende medio grandi; buone capacità organizzative e di gestione, dinamismo e desiderio di crescita professionale; preferibilmente residenza a La Spezia o zone limitrofe
Sede di lavoro: La Spezia

[illegible] ADDETTO UFFICIO STAMPA – [illegible] RELAZIONI
Posti: 1
Requisiti: età 25-35 anni; cultura universitaria; ottima conoscenza della lingua inglese e francese; esperienza di almeno 1 anno nel ruolo

Qualifica: RESPONSABILE MARKETING
Posti: 1
Requisiti: età 28-33 anni; laurea in materie economiche; concreta esperienza nel settore alimentare e/o conoscenze specifiche tecniche [illegible] direct marketing mirate alla [illegible]zione dei clienti anche tramite supporti innovativi
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: VENDITORE [illegible]
Posti: 1
Requisiti: età 28-38 anni; diploma di perito chimico/meccanico e/o laurea in ingegneria chimica o in chimica; ottima conoscenza della lingua inglese e gradito francese e tedesco; massima disponibilità a viaggiare; residenza a Genova; esperienza di almeno 2 anni nella posizione, preferibilmente prove[illegible] dal settore di produzione tecnica o di materiali da costruzione civili
[illegible]**e di lavoro:** Genova – Valle Scrivia

Qualifica: [illegible] MARKE[illegible]
Posti: 1
Requisiti: età [illegible] in [illegible] diploma e/o laurea; buona conoscenza di Office [illegible] Windows e [illegible] Express e di una lingua straniera; residente in Genova; patente B; indispensabile [illegible] passione per [illegible] FILATELIA ad alti livelli e/o esperienza [illegible] lavoro in ambito filatelico
[illegible]**e di lavoro:** Genova

Qualifica: INSTALLATORE SOFTWARE
Posti: 1
Requisiti: età [illegible] anni; dip[illegible] laurea; buona con[illegible]scenza dell'ambiente windows; esperienza anche minima nel [illegible]tore I.T., e nell'attività di installazione e manutenzione software [illegible] formazione degli utenti; disponibilità a muoversi
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: [illegible] COMMERCIALE AREA I.T.
[illegible]
Requisiti: età 28-35 anni; diploma e/o laurea, almeno 3 anni di esperienza commerciale preferibilmente area tecnica; disponibilità a muoversi; patente B
[illegible]**e di lavoro:** Genova

Qualifica: I[illegible] CHIMICO
Posti: 1
Requisiti: età 30-35 anni; laurea in ingegneria chimica; indispensabile ottima conoscenza della lingua tedesca; [illegible] in ufficio legale e/o contenzioso civile

Qualifica: OPERAI – PERITI TECNICI
Requisiti: operai con esperienza e/o periti tecnici residenti in Valle Scrivia o [illegible] limitrofe

Qualifica: [illegible] ELETTRONICI
Requisiti: esperienza anche breve nel settore delle telecomunicazioni e/o information technology
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: PERITI INFORMATICI
Requisiti: esperienza di programmazione in C e di progettazione Hardware
Sede di lavoro: Genova - Valle Scrivia

Qualifica: AGGIUSTATORI MECCANICI [illegible] MOTORISTI NAVALI
Requisiti: [illegible] max 40 anni; [illegible] aggiustatori e motoristi nel settore meccanico, navale o industriale
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: TECNICO [illegible]
Posti: 1
Requisiti: età max 40 anni; perito industriale o macchinista navale; esperienza di almeno 48 mesi a bordo; superamento dell'esame di capitano di macchine; esperienza reale di motori diesel; fondamentale conoscenza della lingua inglese; gradita la conoscenza degli strumenti informatici; massima disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: TECNICO [illegible]
Posti: [illegible]
Requisiti: età max 40 anni; significativa esperienza nell'installazione e manutenzione di impianti navali o industriali; [illegible] disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAPO OFFICINA
Posti: 1
Requisiti: età max 45 anni; esperto nel ruolo; ottime capacità [illegible] gestione delle risorse tecniche ed umane; gradita la conoscenza della meccanica motoristica, della lingua inglese e della qualità nell'ambiente di lavoro

Qualifica: PROGRAMMATORI
Requisiti: età 20-25 anni; in possesso di diploma di perito informatico o in Telecomunicazioni; buona conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza dei sistemi operativi Unix, MS-DOS, Windows NT e dei principali linguaggi di programmazione, buone capacità di sintesi e di analisi nella gestione di problemi tecnici; disponibilità sia lavoro in autonomia sia di gruppo
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: ANALISTI PROGRAMMATORI
Requisiti: età 25-30 anni; in possesso di laurea in ingegneria elettronica o informatica; buona conoscenza di sviluppo software e di realizzazione di sistemi informativi
[illegible] **di lavoro:** Genova

Qualifica: PROJECT MANAGER
Requisiti: età 30-35 [illegible]; in possesso di laurea in ingegneria meccanica o aeronautica oppure laurea e diploma di laurea in ingegneria chimica o meccanica; esperienza di 3/4 anni nella gestione di progetti e/o commesse in aziende di impianti e/o siderurgiche /o metalmeccaniche

Qualifica: AGENTI
Requisiti: età 25-40 anni; richiesta dinamicità, autonomia, attitudine commerciale e orientamento ai risultati, buon livello [illegible] cultura, auto propria e dom[illegible] nelle [illegible] indicate, gradita esperienza di vendita nel settore telecomunicazioni
Sede: Genova, Savona, Imperia, la Spezia

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790

Azienda: hotel 4 Stelle di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino 30 settembre)
Qualifica: CHEF DE RANGE 4° livello
Sede di lavoro: Finale Ligure
[illegible] 01AL

Azienda: hotel di Varazze 2 stelle
Posti: 4
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato (pasqua-30 settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: esperienza nel settore; età max 40 anni
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 03AL

Azienda: hotel di Celle 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (giugno-settembre)
Qualifica: AIUTO CUOCA
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 04AL

Azienda: hotel di Alassio 2 stelle
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA e APPRENDISTA CUOCO
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 05AL

Azienda: hotel di Celle 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-agosto 2001)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza nel settore, residente a Celle, Albisola o Varazze
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 06AL

Azienda: hotel 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre 2001)
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
[illegible]

Azienda: associazione albergatori di un Comune in provincia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (15 aprile-15 settembre)
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca; discreta conoscenza lingua inglese
Codice: 08AL

Azienda: autofficina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza di elettronica applicata all'automobile assistenza "OPEL"; serietà
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 09XX

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI AL FACCHINAGGIO
Requisiti: disponibilità a svolgere lavori faticosi
Sede di lavoro: [illegible] provincia
Codice: 10XX

Azienda: hotel 1 stella di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (da Pasqua) [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: richiesta esperienza
Sede di lavoro: Noli
Codice: 11AL

Azienda: hotel 1 stella di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (pasqua-settembre)
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: gradita esperienza anche minima, responsabilità
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 12AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: GESTORE DI ATTIVITA' AUTONOMA NEL RAMO INFORMATICO: attività di consulenza nella navigazione in Internet e di formazione in ambito informatico
Requisiti: in possesso [illegible] laurea, ottima conoscenza dei sistemi informatici più comuni; ottima [illegible] di Internet; età 25-35 anni
Sede di lavoro: Savona
Codice: 13XX

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Chiamate [illegible]

Ente: ASL n.2 Savonese
Posti: 1
Durata: 4 mesi
Qualifica richiesta: [illegible] SOCIO SANITARIO
Requisiti richiesti: scuola dell'obbligo
[illegible] **chiamata:** 5 aprile

[illegible]**:** Comune di Orco Feglino
Posti: 1
Durata: 3 mesi
Qualifica richiesta: OPERAIO
Giorno chiamata: 5 aprile

Ente: Comune di Orco Feglino
Posti: 1
Durata: 3 mesi
Qualifica richiesta: DATTILOGRAFO
Giorno chiamata: 5 aprile

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità [illegible] accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
Responsabile Centro per il Lavoro

Ecco il quadro definitivo dei collegi uninominali: all'appello ora manca solo la lista proporzionale

Polo o Ulivo, la Liguria presenta i duelli

Analisi, retroscena, protagonisti da Ventimiglia a La Spezia

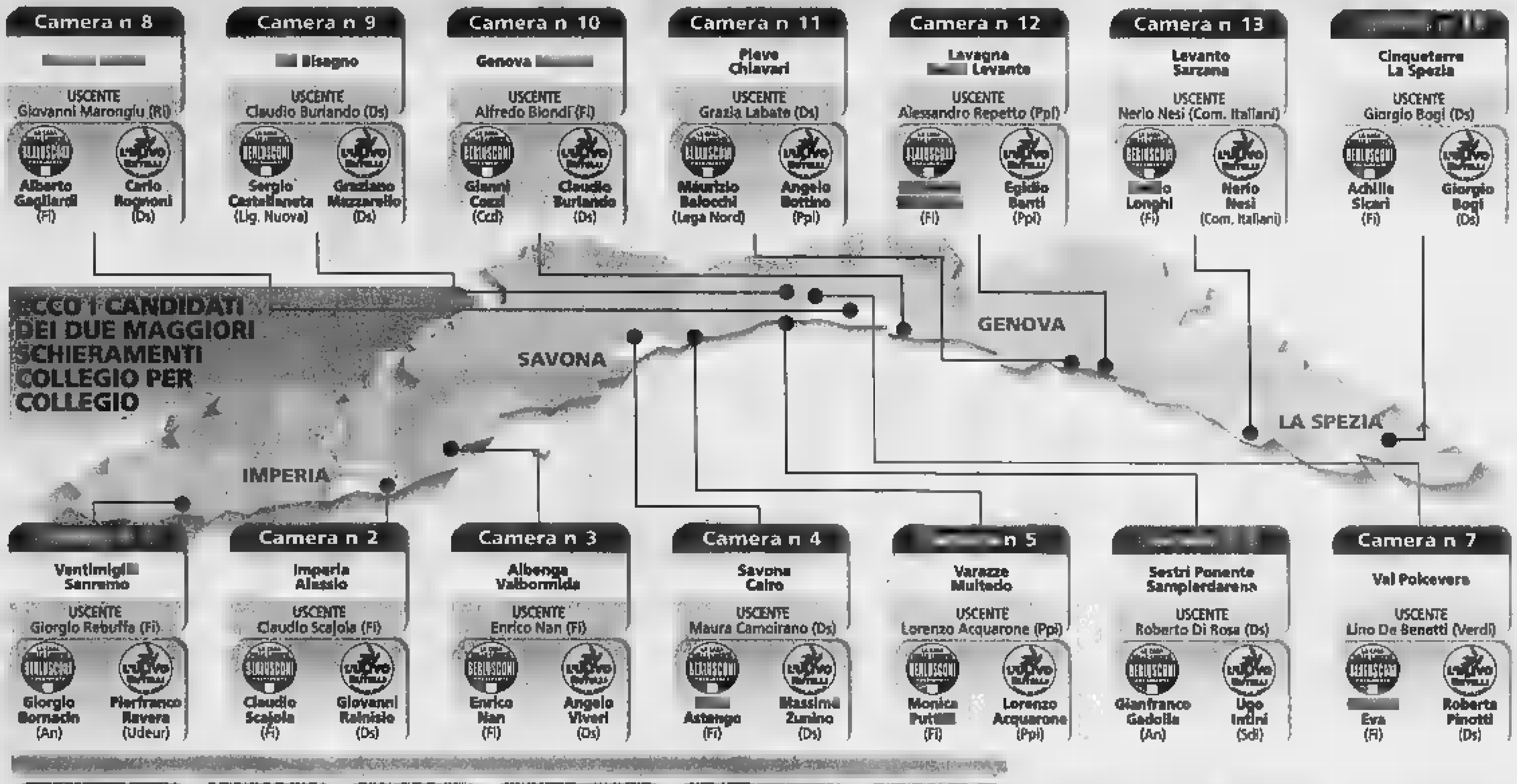
[illegible] Lingua

GENOVA

Saranno molti i duelli nei collegi, dopo che [illegible] segreterie nazionali dei partiti hanno fatto stracci della Liguria politica? Certamen[illegible] - questa l'osservazione che salta agli occhi - il voler quadrare a tutti i costi un tavolo «virtuale», disegnato [illegible] il Manuale Cencelli ha complicato le cose. Questo vale soprattutto per il centrosinistra, lo schieramento più maltrattato e che ha subito maggiormente gli oltraggi romani, [illegible] anche nel centrodestra [illegible] sono mancate trasferimenti e «colonizzazioni». Ma vediamo i casi più vistosi.

CAMERA Al collegio 5, Lorenzo Acquarone, parlamentare dal 1987, non dovrebbe faticare a superare la finalese Monica Puttini di Forza Italia, candidata di bandiera. Al collegio 6, invece, un po' più di emozione per lo scontro tra Ugo Intini dello [illegible] e Gianfranco Gadolla di An. Intini è stato accolto nel gelo dei suoi compagni di partito e nell'ostilità di Ds e verdi. Ma appena la sinistra della Quercia ha ottenuto un sicuro collegio al Senato, sono apparsi i banchetti per la raccolta delle firme. Per Gadolla non c'è scampo. Al collegio 7, blindato a sinistra [illegible] sempre, Roberta Pinotti, Ds, può concedere solo l'onore delle armi a Claudio Eva, insigne geologo di Fi. [illegible] collegio 8 il duello è intrigante. La volta scorsa prevalse il centrosinistra, ma gli ultimi dati dicono Polo, senza grossi [illegible]. Pure Alberto Gagliardi [illegible] Fi dovrà impegnarsi a fondo per avere la meglio su Carlo Rognoni, Ds, che non intende partire battuto. Il vero duello però [illegible] concentrato sul [illegible]legio 9, dove l'ex vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, se la vedrà [illegible] Sergio Castellaneta, avversario coriaceo e scorbutico. I rilevamenti danno comunque cinque o sei punti a favore di Mazzarello, ma Castellaneta è un combattente pericoloso. Risultato aperto, dunque. Per quel che [illegible] il collegio 10, sulla carta [illegible] centrodestra è avvantaggiato d'una ventina di punti, ma Gianni Cozzi (Ccd), calato da Imperia, se la dovrà vedere [illegible] l'ex ministro Claudio Burlando, Ds, che tente[illegible] [illegible] recuperare in percentuale. All'11 Maurizio Balocchi, Lega Nord, è in vantaggio, ma se la deve vedere con Angelo Bottino, centrosinistra, sindaco [illegible] Santa Margherita Ligure. Al collegio 12, Grabriella Mondello, Forza Italia, è [illegible]ta nettamente favorita contro Egidio Banti, ppi. Alla Spezia, c'è poca storia: al 13 scontata vittoria di Nerio Nesi, Comunisti italiani e al 14 di Giorgio Bogi; [illegible].

SENATO Al 3, Aleandro Longhi, Ds, vincerà su Ferruccio Barnaba, Fi, perchè il collegio [illegible] da sempre «rosso». Al 4 [illegible] sul filo di lana tra Nando Dalla Chiesa, Democratici, contro Gian Nicola Amoretti, di An. Al 5 appare senza storia la sfida tra lo strafavorito Luigi Grillo, [illegible], e Francesco Martone, Verdi, imposto da Roma. Al 6 Giovanni Forcieri, Ds, [illegible] largamente favorito [illegible] Andrea Corrado, Lega Nord.





Savona potrebbe avere due senatori

Astengo, scelta [illegible] sorpresa di Scajola contro Zunino

Ecco i «duelli» per le politiche che coinvolgono la provincia di Savona, come si può vedere nel tabellone: alla Camera Scajola-Rainisio, Nan-Viveri, Astengo-Zunino, Puttini-Acquarone (Monica Puttini è [illegible] finalese «emigrata» a Genova); [illegible] Senato Boscetto-Manfredi e Sambin-Pedrini. Ma vediamo la corsa al Parlamento nei collegi che rappresentano [illegible] «cuore» del Savonese, mentre gli altri [illegible] trattati, in questa stessa pagina, [illegible] da Genova [illegible] da Imperia.

Il collegio 3 della Camera, quello della Riviera, vede di fronte Enrico Nan, leader savonese di Forza Italia e deputato uscente, [illegible] Angelo Viveri, [illegible] sindaco [illegible] Albenga. Il centrosinistra [illegible] puntato tutto sull'effetto Viveri per [illegible] sovvertire un pronostico che sembrava segnato, anche se l'ex sindaco avrebbe preferito essere candidato anche nel listino proporzionale, dove avrebbe potuto probabilmente essere eletto. Così non è stato, e Viveri dovrà giocarsi tutte le possibilità nell'uninominale.

Al collegio 4 della Camera (Savona città più, in Val Bormida, la sola Cairo) [illegible] il successore della diessina Maura Camoirano, questore uscente di Montecitorio. Il centrosinistra candida Massimo Zunino, assessore all'Urbanistica [illegible] allo Sport di Savona, che ha vinto il confronto interno con Carlo Giacobbe. All'ultimo minuto Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ha scelto per contrastarlo l'ex liberale Piero Astengo. Prima si [illegible] parlato dell'ex sindaco di Savona Gervasio e del sindaco di Cairo Chebello. Astengo ha accettato un confronto molto difficile se non impossibile, nel tentativo di raccogliere attorno al centrodestra settori della società civile [illegible] (tra i primi ad assicurargli appoggio il presidente della Confcommercio, Bertino). Un'operazione forse destinata ad [illegible] conseguenze anche dopo le politiche.

Infine il collegio [illegible] del Senato. Il centrosinistra non ha ricandidato Nanni Russo, puntando sul manager genovese dell'Alitalia Egidio Pedrini (in quota Udeur) e provocando così le proteste dei centristi [illegible]. Su questo punta la Casa delle Libertà per sostenere la candidatura [illegible] Stanislao Sambin, ex presidente degli Industriali, [illegible] cercare di conquistare il seggio. Ma entrambi i candidati, per [illegible] gioco dei resti, potrebbero essere eletti.

Imperia, sfida per il Senato

Manfredi (Ulivo) contro Boscetto
Camera: Scajola grande favorito

IMPERIA

L'ex presidente della Provincia, al vertice dell'ente per sei anni, contro un parlamentare di lungo corso, [illegible] torna sulla [illegible] politica dopo un'assenza di oltre un lustro: quello tra Gabriele Boscetto, di Forza Italia, il candidato della Casa delle Libertà che proprio ieri a Genova ha sottoscritto l'accettazione della candidatura nello studio [illegible] notaio Felis, e Manfredo Manfredi, vessillo dell'allora dc, già sottosegretario al Tesoro negli anni Ottanta, ora schierato con l'Ulivo, sarà [illegible] duello più avvincente del 13 maggio.

In palio [illegible] la conquista del seggio al Senato nel Collegio 1, che si estende [illegible] Ventimiglia [illegible] Ceriale. Il rientro di Manfredi ha provocato un effetto dirompente e ha vivacizzato una campagna elettorale un po' [illegible] e così, per contrastare la presenza di un personaggio [illegible] molto noto [illegible] influente nell'entroterra [illegible] nell'Albenganese, il Polo ha dirottato dalla Camera a Palazzo Madama un grosso calibro come Boscetto, avvocato di Sanremo, originario di Rezzo in Valle Arroscia, anch'egli conosciuto [illegible] scala interprovinciale. Un bel match.

Alla Camera, nel collegio 1, quello di Ventimiglia-Sanremo, ritenuto «blindato» [illegible] molto conteso, al punto che [illegible] scorsi erano filtrati [illegible] di possibili designazioni esterne, [illegible] centrodestra ha trasferito Giorgio Bornacin, senatore uscente di An: genovese (ma ora residente [illegible] Sanremo), insegnante [illegible] educazione fisica e coordinatore regionale del partito, Bornacin si troverà [illegible] fronte Pier Francesco Ravera, un imprenditore di Vallecrosia, indicato dall'Udeur per lo schieramento dell'Ulivo.

Nel collegio 2, quello [illegible] Imperia-Alassio, Claudio Scajola, deputato uscente, ex sindaco del capoluogo (dove tuttora è presidente della società di autolinee Riviera Trasporti) e soprattutto potente coordinatore nazionale di Forza Italia, sarà sfidato per la coalizione dell'Ulivo da Giovanni Rainisio, [illegible] professione assicuratore, segretario provinciale dei Ds, una lunga militanza nella sinistra e un'esperienza amministrativa nel Consiglio provinciale. [s. d.]

Medici e docenti in corsa con i «minori»

I nomi per Bonino, D'Antoni, Di Pietro, Rauti e Rc

Stefano Delfino

GENOVA

Non ci [illegible] soltanto i blocchi contrapposti del Polo da una parte [illegible] dell'Ulivo dall'altra, in questa consultazione elettorale. Esistono anche partiti [illegible] di fuori delle due coalizioni di centrodestra [illegible] [illegible] centrosinistra, che propongono propri candidati, [illegible] Rifondazione comunista, liste Di Pietro-Italia dei valori, Lista Bonino, [illegible] neonata Democrazia Europea [illegible] Sergio D'Antoni e Msi-Fiamma tricolore. Alcuni non hanno [illegible]cchine organizzative collaudate co[illegible] le forze maggiori e, quindi, districarsi [illegible] questa costellazione non è facile, tanto più che, almeno per il momento, manca l'ufficializzazione dei nomi. Ma ecco una mappa, il più possibile aggiornata, delle candidature in Liguria.

SENATO Collegio 1: Rifondazione Comunista indica Camillo Brighenti, un medico di Pieve di Teco, e Lista Di Pietro la direttri[illegible] didattica Anna Maria Panarello, [illegible] per Lista Bonino sarà in campo Giuseppe Maltese e per Fiamma tricolorew Alfio Contarino. Collegio 2: per Rc sarà schierata la segretaria provinciale Patrizia Turchi, Lista Bonino punta su Gabriella De Santi e Lista Di Pietro su Giancarlo Bertolazzi, consigliere comunale a Savona. E' presente anche Democrazia Europea, con il chirurgo C[illegible] Badoino. Collegio 3: Rc schiera Giordano Bruschi, una bandiera (già sindacalista della Cgil, è segretario provinciale e consigliere comunale a Genova), Lista Bonino porta Elisa Marchiori e Lista Di Pietro Donato Altamura. Collegio 4: Rc presenta l'ingegnere Franco Zunino, ex consigliere regionale, per Lista Bonino corre Bruno Fedi e per Lista Di Pi[illegible] sarà in campo Giovanna Molisso. Collegio 5: Rc ha Riccardo Cecconi, Lista Bonino schiera G. Maria Rosa Graffigna e Lista Di Pietro Giorgio Bonsignore. Collegio 6: [illegible] schiera Maurizio Graziano, Lista Bonino Federico Favilli e Lista Di Pietro Roberto Quber.

[illegible] Collegio 1: per Lista Bonino è [illegible] campo Giorgio Doro, mentre Italia dei Valori indica Liano Desimoni e Fiamma tricolore l'ex consigliere regionale Nuccio Chiarico. Collegio 2: Lista Bonino ha Felicia Trocino, Italia dei Valori punta su Domenico Garofalo. Collegio 3: Lista Bonino schiera Riccardo Puntoni, Lista Di Pietro ha scelto Gianfranco Barbieri. E' presente anche Democrazia Europea con l'avvocato Angelo Lucido. Collegio 4: Lista Bonino propone Maria Cristina Ferrarazzo e Lista Di Pietro schiera Guglielmo Giusti, mentre Democrazia Europea presenta Ro[illegible] Pintus. Collegio 5: per Lista Bonino è in campo Domenico Ambrosio, per Lista Di Pietro Nicola Di Vairo. Collegio 6: Lista Bonino indica Alessando Tomassoni e Lista Di Pietro punta su Giorgio Calò. Collegio 7: Lista Bonino si affida a Gildo Liberti, Lista Di Pietro a Carlo Servetto. Collegio 8: Lista Bonino ha scelto Maria Grazia Barbieri, storica militante dei radicali; Lista Di Pietro punta [illegible] un giovane, Christian Abbondanza, che ha trascorsi nella sinistra ds. Collegio [illegible]: Lista Bonino indica Diego Armonioso, Lista Di Pietro ha Guido Esposito. Collegio 10: [illegible] Lista Bonino si schiera il professor Carlo Angelino, docente di Estetica all'Università, di area radical-socialista; per Lista [illegible] Pietro Gianni Pampiano. Collegio 11: Lista Bonino propone Cambara Camorani, Lista [illegible] Pietro Giuliano Marzolla. Collegio 12: Lista Bonino schiera Sergio Pietro Ottonello e Lista Di Pietro Carmen Patrizia Muratore. Collegio 13: per Lista Bonino scende in campo Andrea Grando e per Lista Di Pietro Paolo Mazza. Collegio 14: Lista Bonino indica Deborah Cianfanelli e Lista Di Pietro Roberto Truffello.




Anna Maria Panarello [illegible] presentata al Senato nel Collegio di Imperia 1 dalla Lista Di Pietro-Italia dei Valori, mentre Camillo Brighenti è il candidato di Rifondazione comunista per Palazzo Madama. Nelle foto qui sotto Guglielmo Giusti per Di Pietro al collegio 4 della Camera, e Patrizia Turchi (Camera 2) di Rifondazione Comunista




Arrivano i primi big

Ieri Fassino a Genova
Bossi sabato a Savona

GENOVA. Anche [illegible] Liguria comincia la passerella dei «big» in vista delle elezioni politiche del 13 maggio. Ieri, per inaugurare la campagna per [illegible] centrosinistra, c'è stata la visita [illegible] Genova di Piero Fassino, candidato vice [illegible] Rutelli.

La giornata genovese si è aperta in mattinata al cinema Universale, dove [illegible] ministro della Giustizia ha incontrato gli elettori. Alle 12,30 [illegible] confronto era [illegible] i lavoratori dell'Ansaldo Energia, mentre nel pomeriggio Fassino [illegible] in Tribunale. In Provincia ha infine parlato a porte chiuse con una delegazione del Genoa Social Forum, la Rete contro i G8 che [illegible] organizzando [illegible] iniziative [illegible] protesta in occasio[illegible] del vertice in programma a luglio nel capoluogo ligure.

Fassino si è impegnato [illegible] portare le istanze della rete ai ministri degli Interni e degli Esteri e ha sottolineato come il g[illegible] abbia «tutto l'interesse a far sì che il G8 si realizzi nelle migliori condizioni».

Il prossimo personaggio di spicco, questa volta per il centrodestra, sarà Umberto Bossi: sabato il «leader maximo» della Lega è atteso in piazza Sisto IV, davanti [illegible] di Savona. Il comizio avrà inizio alle 17,30. Questo è soltanto l'inizio. Nei prossimi giorni si succederanno incontri con i big nazionali in tutta la regione. [e. f.]

Nel pomeriggio di ieri uno spiraglio dopo l'accordo sugli aumenti salariali

Al Santa Corona medici in rivolta

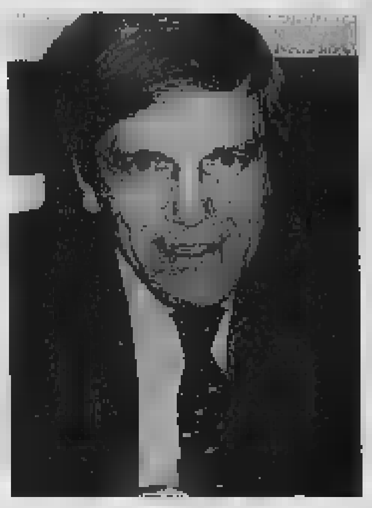
La protesta per i turni di guardia chirurgica

Augusto Rembado

PIETRA L.

Braccio [illegible] ferro [illegible] i chirurghi e la direzione del Santa Corona per le «guardie» al pronto soccorso con la riduzione dell'attività negli ambulatori. Dopo litigi e polemiche ci sono però i primi punti d'intesa. Accordo inf[illegible] fra Rsu e direzione per «le progressioni economiche verticali». Dopo [illegible] tornati gli autisti [illegible] notte sulle vetture della guardia medica del Finalese [illegible] dell'Albenganese.

[illegible] Casus belli le guardie chirurgiche che [illegible] quasi sempre [illegible] coperte solo dai chirurghi generali. L'ospedale prova a coinvolgere gli altri medici. Nei giorni scorsi lo ha fatto [illegible] una nota di servizio che «obbligava» i chirurghi delle specialità (vascolari, urologi, plastici ed altri), ai turni al pronto ortopedico al mattino, pomeriggio e notte. L'obiettivo risparmiare sui gettoni. «Non si può chiedere ad [illegible] specialista di lavorare al Pronto dove ci vuole invece l'esperienza del chirurgo generale», hanno detto. «I turni affidati ai medici specialistici andranno a discapito del reparto e dell'utenza. Si dovranno ridurre attività ambulatoriali e day hospital con l'allungamento delle liste d'attesa. E' stato fatto un concorso per 2 nuovi chirurghi ma per risparmiare ne è stato assunto uno solo», ha detto Alessandro Percivalle dell'Ugl. «Si [illegible] trovando una soluzione che va incontro alle esigenze di medici ed utenti per il "bene" del Santa Corona e per ridurre le attese», [illegible] menta il direttore sanitario Giorgio Pacelli. Un primo accordo è [illegible] raggiunto con un minimo coinvolgimento degli specialisti in 10 notti su 30.



Il direttore Idelfonso Cagliani

[illegible] Scrivono le rappresentanti dei medici dei p[illegible] di Alassio, Albenga, Finale e Toirano, Carla Maretto e Nadia Menara: «Siamo sempre stati pronti ad esprimere [illegible] il nostro disagio per la mancanza dell'autista nel turno notturno dei giorni feriali con vetture in [illegible] vetuste e malandate. Ci troviamo in una parentesi piacevole. Il 1 febbraio la [illegible] Asl ha ripristinato la figura dell'autista per l'accompagnamento nel turno di notte, figura sopressa nei primi mesi del '97 dall'amministrazione adducendo un ridicolo motivo di risparmio. Tanto più ridicolo perchè la soppressione aveva riguardato solo in Finalese [illegible] l'Albenganese, [illegible] Savona. Speriamo [illegible] si risolvano anche [illegible] questioni legate alle nostre sedi».

[illegible] Dopo le «litigate» con la denuncia del direttore generale Idelfonso Cagliani per presunto atteggiamento antisindacale, primo accordo siglato l'altro pomeriggio fra i nuovi vertici e l'Rsu. «E' stato raggiunto l'accordo relativo alla progressione [illegible] nomiche verticale con la definizione delle procedure relative alle sezioni interne e dei concorsi pubblici, con la prevista riserva dei posti. L'intesa prevede possibili soluzioni per coloro che svolgono una funzione diversa dalla qualifica posseduta», ha chiarito ieri [illegible] l'Rsu. «Improvvisamente Cagliani ed i suoi collaboratori sono diventati disponibili», evidenzia un sindacalista.

PIETRA L.

Incendio nel cortile [illegible] Santa Corona

Allarme incendio, ieri pomeriggio, all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra vicino al nuovo padiglione «17». E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Le fiamme [illegible] sono sviluppate in un cumulo di immondizia. [a. r.]

[illegible]

Domani alle 10,30 i funerali di Renzo Sanna

Si svolgeranno domani [illegible] 10,30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Renzo Sanna, 42 anni imprenditore. L'uomo [illegible] è tolto la vita l'altra notte [illegible] Castagnabanca di Loano probabilmente al culmine di una crisi depressiva. [a. r.]

[illegible] SS.

L'ufficio postale apre anche al giovedì pomeriggio

L'ufficio postale di Borghetto [illegible] aperto al pomeriggio al giovedì. «E' la riorganizzazione per migliorare i servizi offerti alla clientela che contempera l'esigenza di gestire l'apertura degli attuali uffici con la riduzione dei costi di funzionamento», spiegano. [a. r.]

SPOTORNO

Il Comune assume nuovi vigili urbani

Assunzione [illegible] 4 vigili urbani a tempo determinato per la prossima stagione. Scade il 19 aprile [illegible] concorso indetto dal Comune di Spotorno. Concorso per l'assunzione [illegible] 2 vigili urbani, a tempo pieno e per posti in pianta stabile, anche a Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Il Tar condanna il Comune per il «caso scuole»

Un milione e mezzo a favore del ministero della pubblica istruzione e del Comune di Finale. E' fra le condanne inflitte dal Tar al Comune [illegible] Pietra che ha perso il ricorso contro la scelta di Finalborgo come sede della scuola media comprensoriale. [a. r.]

Spacciavano eroina e coca in Riviera

Droga, sgominata banda di albanesi

ALBENGA

Sei arresti, tutti cittadini albanesi che abiterebbero a Savona e nell'Albenganese. E droga, [illegible] 5 chili tra cocaina e eroina, tolti di forza dal mercato.

L'inchiesta è coordinata dalla procura antimafia di Genova con la procura di Savona. In manette sono finiti [illegible] albanesi, presunti componenti [illegible] un «cartello» che sarebbe stato creato [illegible] famiglie della nuova mafia dei Balcani e clan calabresi.

Un patto d'onore, siglato con la droga. Gli albanesi si occuperebbero di importare gli stupefacenti (soprattutto eroina dalla Turchia, mentre i calabresi garantirebbero il controllo delle rotte della [illegible] che dal Sudamerica si dirigono verso l'Europa) e di piazzare la merce sul mercato ligure, integrando i proventi della «holding» anche con la tratta [illegible] donne, introdotte clandestinamente in Italia e imposte sui marciapiedi.

Il «cartello», secondo le prime risultanze dell'inchiesta, coordinata [illegible] pm Silvio Franz con il collega [illegible] Alberto Landolfi, avrebbe base a Milano e avrebbe in Liguria, in particolare nell'Albenganese e a Savona, uomini di riferimento, ai quali [illegible] anche affidato il compito di espandere l'attività [illegible] l'Imperiese e la Costa Azzurra, dove ci sarebbero già ramificazioni consolidate. [s. p.]

Alassio

Discariche abusive scoperte in collina

ALASSIO. «Le multe [illegible] poche migliaia di lire non servono a nulla bisogna denunciare coloro che creano discariche abusive fino ad arrivare al penale». Questo lo sfogo dell'assessore all'ambiente Pietro Drago dopo essere venuto a conoscenza di un ennesimo caso. Presto l'ufficio ambiente del Comune, in collaborazione con la polizia municipale, potenzierà le operazioni di controllo.

«Nei giorni scorsi, al chilometro 6,5 della provinciale Bossoleto-Crocette è stato visto [illegible] segnalato un [illegible] no che scaricava una dozzina [illegible] vecchie porte e finestre lungo la strada. Non possiamo più tollerare questi comportamenti che si risvegliano soprattutto in primavera. Questo tipo di abusivismo nelle [illegible] collinari andrà severamente punito. Partiranno delle denunce», ha spiegato l'assessore Drago. Lo smaltimento dei rifiuti, ed in particolare di quelli ingombranti, porta con sè alti costi per un Comune. [m. br.]

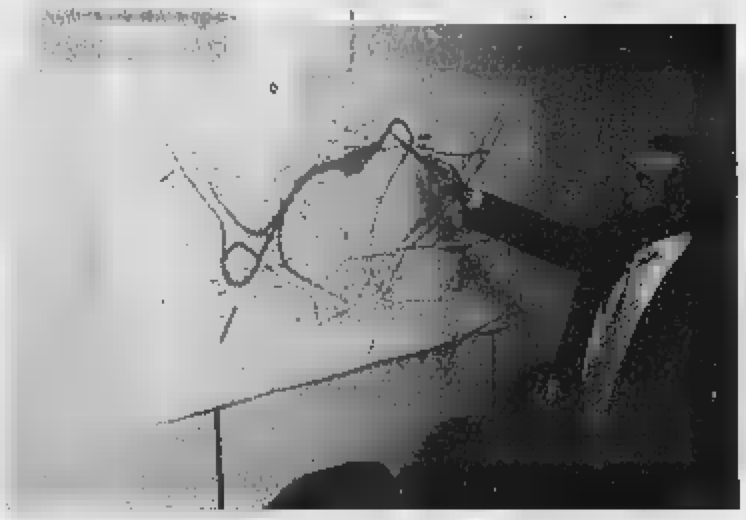
Dirotterà dall'Aurelia sull'A10 quasi un milione di auto ogni anno

Borghetto, sì allo svincolo

Firmato in Provincia l'accordo definitivo

BORGHETTO SS.

Venti miliardi (di [illegible] 16 dell'Autofiori) di investimenti per far transitare 900 mila veicoli all'anno. Sono i numeri [illegible] nuovo casello dell'A10 che sarà realizzato, forse entro 4 anni, a Borghetto-Toirano. Ieri è stato firmato in Provincia a Savona l'Accordo [illegible] programma [illegible] da il via al progetto anche [illegible] ci vorrà almeno [illegible] anno [illegible] per l'avvio del cantiere. Spiega il presidente della Provincia Alessandro Garassini: «Quando ho lanciato l'idea tre anni fa ho trovato subito la collaborazione dei sindaci del comprensorio [illegible] qualche perplessità all'Autofiori. Abbiamo dimostrato con uno studio la fattibilità economica dello svincolo e non solo. Questa infrastruttura alleggerirà il traffico sull'Aurelia di quasi un milione di veicoli all'anno e, data la congestione della nostra arteria stradale, darà un eviden[illegible] beneficio a tutti». Fra i più forti sostenitori del nuovo casello il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Oltre a Provincia [illegible] Borghetto ieri hanno firmato l'accordo anche i Comuni di Loano, Toirano e Boissano. Prevede la realizzazione della viabilità di collegamento ed in particolare dallo svincolo stesso fino alla strada provinciale, con un ponte ad [illegible] campata sul [illegible] Varatella, per una spesa [illegible] miliardi. Dopo questa firma ci sono gli ultimi passaggi burocratici: la conferenza dei servizi e la valutazione dell'impatto ambientale regionale per arrivare al progetto esecutivo. [a. r.]



Il plastico dello svincolo autostradale che verrà realizzato a Borghetto

---

Tragedia di Loano

Si è sparato a Tovo lo zio di Arianna morta nello scoppio

TOVO SG. Giuseppe «Pinuccio» Aicardi, 71 anni, muratore in pensione, si è tolto la vita sparandosi con il suo fucile da caccia, nel tardo pomeriggio [illegible] ieri nel magazzino vicino alla [illegible] casa, in frazione Bardino di Tovo, dove viveva da solo. Era lo zio di Arianna, figlia del fratello Nicolò (deceduto [illegible] decina di anni fa), la ragazza di 21 anni di Loano, morta il [illegible] scorso per lo scoppio del televisore.

Fra i due drammatici fatti probabilmente non c'è nessun collegamento. Nessuno potrà mai appurarlo perchè l'uomo non ha mai lasciato nulla di scritto. Un'altra tragedia che colpisce [illegible] famiglia già duramente provata. Sono stati i vicini di [illegible] a sentire il colpo di fucile provenire dal magazzino e a dare l'allarme. Inutile l'arrivo della Croce Rossa e dei carabinieri. L'uomo è morto sul colpo. «Chi lo ha visto nei giorni scorsi lo ricorda tranquillo, affabile come sempre, gentile», ricorda il sindaco [illegible] Tovo Luigi Barlocco. [a. r.]

Proposta dei commercianti ai sindaci della Baia del Sole e al presidente del «Ferrari» Vincenzo Maglione

Per il rilancio di Alassio si punta sui crocieristi

Le navi verrebbero ormeggiate in rada e i turisti trasportati in porto

[illegible] IN TV VENITE IN VACANZA A LOANO

«Quest'estate potrò venire al mare? Sì, la passeggiata è più nuova. Il mare è più blu. La spiaggia è di più. Vieni [illegible] Loano con fiducia per goderti la tua vacanza». E' uno dei manifesti (scritta con sfondo un uomo che sorride), fatti affiggere dal sindaco Francesco Cenere. Esposta anche una seconda serie [illegible] murales [illegible] sullo sfondo una sdraio al sole. La preoccupazione del primo cittadino è che i molti turisti che fra inizio aprile e fine maggio saranno a Loano per i w[illegible] e per i vari «ponti» (25 aprile [illegible] 1 maggio), restino disorientati di fronte ai corposi lavori in [illegible] il mare reso «invisibile» e [illegible] ostacoli [illegible]que. Oggi pomeriggio Cenere spera di poter parlare [illegible] Italia della [illegible] Loano, [illegible] la passeggiata [illegible] nuova, tramite la «Vita in diretta», [illegible] 16 [illegible] Raiuno, con Michele Cucuzza. Il sindaco [illegible] a casa [illegible] Gianfranco Funari a Boissano che sarà in dire[illegible] sulla Rai [illegible] metà pomeriggio. Molti operatori [illegible]ci a titolari di stabilimenti balneari temono che [illegible] due-tre mesi decisivi per le prenotazioni estive i tanti sbarramenti attualmente sulla promenade facciano dirottare altrove molte vacanze. Le forti piogge autunnali h[illegible] ritardato [illegible] parte [illegible]gli inteventi. La passeggiata, con al di sotto gli stabilimenti balneari rinnovati, sarà definitivamente pronta [illegible] fine primavera 2002. Pronto [illegible] luglio 2001 invece il [illegible] sistema fognario con scarichi in [illegible] «più puliti». [a. r.]

ALASSIO

«Ospitiamo le navi da crociera nel nostro golfo per poter beneficiare, come fanno già Portofino e Montecarlo, di [illegible] turismo elitario internazionale che crea un notevole indotto per le attività commerciali locali». L'idea di conquistare in questo modo [illegible] nuova nicchia [illegible] mercato, in ambito turistico-commerciale, [illegible] venuta al presidente provinciale della Fiept-Confesercenti Giuseppe Maiellano, che ha pensato alla Baia del sole co[illegible] luogo ideale per sviluppare il progetto.

«La nostra associazione proporrà ai sindaci di Alassio e Laigueglia e al neo presidente della società che gestisce il porto Vincenzo Maglione una collaborazione per mettere in pratica questa idea. Nel 2000 il turismo crocieristico ha portato in provincia di Savona circa 120 mila passeggeri internazionali. L'at[illegible] in rada delle navi da crociera ha contribuito a rendere [illegible] importanti località come Portofino [illegible] Montecarlo», [illegible] spiegato Maiellano. E ha concluso: «Solo ad Alassio possiamo attualmente offrire circa 600 negozi [illegible] boutique, 200 bar-ristoranti e pub [illegible] 150 alberghi [illegible] residence. Questo tipo di turismo elitario porterebbe [illegible] indotto notevole [illegible] tutti i settori commerciali di [illegible] e Laigueglia e darebbe un nuovo impulso all'economia». La Baia del sole [illegible] particolare, la rada del porto [illegible] Alassio sembrano prestarsi ad un esperimento di questo tipo.

Ieri, per un errore, è stata pubblicata la fotografia dell'ex [illegible]co di Laigueglia Vincenzo Maglione anzichè quella dell'omonimo neo presidente della «Marina di Alassio Spa», società costitutita dal Comune per [illegible] gestione e lo sviluppo del «Luca Ferrari».

Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. [m. br.]



Acque curative nelle sue 13 sorgenti

Calizzano diventa stazione termale?

CALIZZANO

Il paese ha l'ambizione [illegible] diventa- [illegible] stazione termale. [illegible] intanto repara la grande festa di Primavera che avrà come protagoniste [illegible] sue rinomate sorgenti.

Che l'acqua di Calizzano [illegible] buona, non è certo un mistero, [illegible] come il sindaco Giuseppe Tabò non ha mai [illegible] di valutare seriamente [illegible] possibilità di uno sviluppo turistico alternativo. La conferma di tale vocazione [illegible] arrivata anche dallo studio condotto dal Museo di scienze naturali di Alassio che, analiz[illegible] le acque delle 13 principali sorgenti del paese, ne ha attestato le caratteristiche oligominerali e curative.

I campioni, prelevati nelle [illegible]genti, erano stati, infatti, valutati secondo le loro caratteristiche chimico-fisiche, quali il ph, la conducibilità, l'alcalinità, la durezza, la percentuale di minerali quali, ad esempio, calcio, ferro, magenesio [illegible] rame, nonchè i cloruri.

Ed i risultati [illegible] lasciano dubbi: delle tredici sorgenti, ben dodici sono classificate come oligominerali, ovvero con il più alto valore di ph ed il più ba[illegible] [illegible] minerali. La più «leggera» è quella «D'Ambron», in località Frassino, mentre una, [illegible] quella delle «Ciumbere», in località Vetria, è un'eccellente acqua bicarbonata, [illegible] per favorire la digestione. Le acque di Calizzano, infatti, attraverso il loro passaggio sotter[illegible] fra le rocce calcaree si arricchiscono [illegible] bicarbonato di calcio e di magnesio.

Un simile patrimonio deve, quindi, essere valorizzato, e l[illegible] prima iniziativa sarà, appunto, la Festa di Primavera del [illegible] maggio, he avrà per tema «Alla ricerca dell'acqua, linfa di vita». In programma, visite guidate alle sorgenti, la degustazione, [illegible] piazza VIttorio Veneto, delle acque delle varie fonti con artistiche caraffe, [illegible] tutto accompagnato dalle antiche ricette a base di erbe commestibili e curative e dagli spuntini offerti dai commercianti calizzanesi. [m. ca.]

Disagi ma anche nuove prospettive grazie ai lavori in piazza della Vittoria

«Un impegno per una città in ripresa»

Lettera aperta ai cairesi del sindaco Chebello



La zona attorno a piazza della Vittoria è ormai tutto un cantiere a cielo aperto

CAIRO M.

Piazza della Vittoria: entro quindici giorni inizieranno i lavori per i parcheggi sotterranei. Gli interventi per lo spostamento del rio Tanarello sono, infatti, ormai giunti all'altezza di [illegible] Roma. L'ostacolo maggiore, in questa fase, resta la realizzazione dell'anello dei servizi - dalla luce al gas al telefono - che consentirà di by-passare la piazza. L'intervento sul Tanarello sarà comunque completato entro giugno, mentre per realizzare i 144 parcheggi interrati ci vorran[illegible] indicativamente cinque mesi.

Per quanto riguarda i commercianti, ovviamente penalizzati dai cantieri, il problema maggiore è garantire loro un adeguato passaggio soprattutto nella parte verso ponte Stiaccini. Una soluzione in tal senso sarà garantita dalla prossima settimana, quando, fra l'altro, si installerà anche un semaforo per consentire ai pedoni di attraversare la piazza fra gli automezzi impegnati negli scavi.

E, proprio [illegible] relazione ai disagi, il sindaco Osvaldo Chebello è intervenuto con una lettera aperta ai cairesi. Scrive: «Il [illegible] obiettivo è quello di realizzare una reale vivibilità, una concezione diversa degli spazi all'interno della città, una più diretta fruibilità dei [illegible]. Un traguardo che, lo capisco, ha uno scotto da pagare: viabilità compromessa, parcheggi ridotti, disagi per i residenti ed i commercianti. [illegible] fronte a questi problemi, c'è, però, la concreta attuazione di una volontà e di una programmazione volta ad onorare gli impegni assunti con i cittadini, oggi chiamati essi stessi a collaborare [illegible] a fare la propria parte in questo ambizioso progetto. Un impegno [illegible] fondamentale per una città in ripresa che, anche attraverso la [illegible] immagine ed i [illegible] servizi, potrà aspirare a nuove occasioni di sviluppo e di benessere». [m. ca.]

[illegible]

CAIRO M.

Disco verde dalla Regione per la nuova discarica

L'area della Filippa è idonea ad ospitare una discarica di seconda categoria per rifiuti speciali. E' il risultato della procedura di valutazione di impatto ambientale. Il parere favorevole [illegible] stato espresso ieri dal Comitato tecnico regionale che, tuttavia, ha stabilito una lunga [illegible] di prescrizioni, fra cui quella di convocare una Conferenza dei servizi fra Regione, Provincia, Comune e società per esaminare nei dettagli la situazione. Rabbia tra gli ambientalisti: «Ancora una volta ci sentiamo traditi. Comunque, continueremo la nostra battaglia». [l. b.]

CAIRO M.

Le «Stelle Sfilanti» stasera [illegible] Palasport

Questa sera [illegible] nuovo Palazzetto dello sport apre le porte alla moda. «Etnie e multimedialità» è, infatti il tema della seconda edizione di «Stelle Sfilanti», defilè delle anteprime primavera-estate promossa da un nutrito gruppo di operatori locali. La sfilata inizierà alle 20,30. [m. ca.]

CAIRO M.

Esponenti della Lega Nord al convegno sull'economia

«Devoluzione: sviluppo economico ed infrastrutture» è il tema del convegno che si svolgerà, domani, alle 21, nella Sala Carisa. Interverranno il senatore [illegible] Lega Nord, Roberto Castelli, capogruppo al Senato, il vice presidente del Consiglio regionale, Francesco Bruzzone, ed il presidente della Comunità Montana, Guido Bo[illegible]. [m. ca.]

CENGIO

Per i danni dell'alluvione occorre rivolgersi al Comune

Avviso da parte del sindaco, Sergio Gamba, nei confronti dei privati e dei titolari [illegible] aziende che hanno subito danni alluvionali. Per avere ulteriori informazioni [illegible] risarcimenti, gli interessati devono rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune. [l. b.]

Vertice tra assessori alla Pubblica istruzione, Provveditorato [illegible] docenti

Riforma scolastica in Val Bormida

Due giornate di studio al «palasport» di Carcare

CAR[illegible]

Prendono il via oggi alle 15,30 nel palazzetto dello sport, le due giornate di studio dedicate alla riforma scolastica, organizzate da Comune, Amministrazione provinciale [illegible] dall'Istituto comprensivo di Carcare.

Il primo appuntamento verterà su «Il progetto culturale: [illegible] scuola del programma alla scuola del curricolo». Fra i partecipanti, l'assessore provinciale Donatella Ramello, l'assessore comunale Maria Teresa Gostoni, il direttore regionale Gaetano Cuozzo, il provveditore Attilio Massara, ed Elio Raviolo, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo [illegible]rese. Inoltre, fra i relatori, Mario Maviglia, ispettore tecnico scuo[illegible] [illegible]l'infanzia [illegible] membro della Commissione ministeriale sul riordino dei cicli, e Dino Cristanini, ispettore tecnico scuola elementare e direttore della rivista «L'educatore». [l. b.]

[illegible] CONTRO LA PEDOFILIA

Due incontri sul delicato tema della pedofilia, questa sera, e mercoledì prossimo, nella sala conferenze della Carisa. Un'iniziativa partita da [illegible] allenatore del settore giovanile della Cairese, Vincenzo Giardina, alla quale ha immediatamente prestato la propria disponibilità la responsabile del Nucleo operativo consultoriale, dottoressa Rosita Bormida, [illegible] dimostrazione dell'attenzione che, da sempre, l'Asl [illegible] [illegible] questa tematica. Non meno importante, però, è che l'iniziativa parta proprio dalla sensibilità di un allenatore, ovvero di [illegible] uomo quotidianamente a contatto con i ragazzini, vittime potenziali dei pedofili. Del resto, [illegible] stessa Rosita Bormida sottolinea come «sono sempre [illegible] più le scuole e, comunque, gli operatori del settore, che ci invitano ad affrontare il problema, chiedendo [illegible] supporto preventivo ed educativo, segno di un cambiamento culturale [illegible] una consapevolezza sempre maggiore». E ancora: «La prevenzione, per forza di cose, deve essere indirizzata principalmente agli adulti, intesi, però, non solo come genitori. E la prevenzione sta sia nell'educazione, sia nel cogliere tutta [illegible] gamma di segnali per comprendere i quali, però, è necessaria [illegible] certa abilità e preparazione». Nonostante [illegible] clamore destato dalla brutta vicenda di Ferrania, qualche mese fa, la Val Bormida può considerarsi [illegible] un'isola felice, anche [illegible] [illegible] stati circa [illegible] decina i casi di abusi su minori segnalati nell'ultimo decennio. [m. ca.]

Iniziativa del Comune

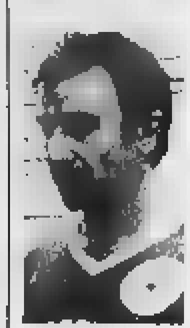
[illegible] del campo sportivo

MURIALDO. Inizieranno a maggio i lavori per il nuovo campo di calcio. L'impianto, dotato di gradinate e spogliatoi, sorgerà di fronte all'attuale campo su terreno, acquistato dal Comune, accanto alla strada provinciale.

Un progetto atteso da tempo che, [illegible] spiega [illegible] sindaco, Bruno Odella, finalmente riuscirà a far fronte alle esigenze della squadra locale, [illegible] anche a quelle degli appassionati di altre discipline sportive. Non solo, ma sempre nell'ambito di tale programma, l'area dell'attuale campo sportivo [illegible] completamente trasformata. Qui, infatti, troveranno spazio giardini pubblici e parcheggi. [illegible] piano di intervento che modificherà sostanzialmente l'assetto urbanistico della zona, all'ingresso di Murialdo. Insomma, una sorta di nuovo biglietto da visita per una località che sta tentando di valorizzare le proprie caratteristiche nella speranza di un rilancio turistico. [l. b.]

Venerdì la presentazione

[illegible] pallone [illegible] libro di Caviglia e Grillo



Felice Bertola il campionissimo del pallone elastico sarà l'ospite d'onore della serata organizzata a Camerana per la presentazione del libro di Caviglia e Grillo

CAMERANA. Venerdì, al ristorante «Lungo la via del sale» di Camerana Villa, verrà presentato il nuovo libro scritto dai valbormidesi Caviglia [illegible] Grillo dal titolo «Pallone elastico 1860-2000. Re tra colline e mare». Alla serata, che avrà inizio alle 20,30, parteciperanno anche Felice Bertola, ex pluricampione italiano di pallone elastico, al quale il volume [illegible] dedicato, e il presidente della Fipe, Franco Piccinelli. [l. b.]

Questa sera l'assemblea

Millesimo, [illegible] anche i soci privati

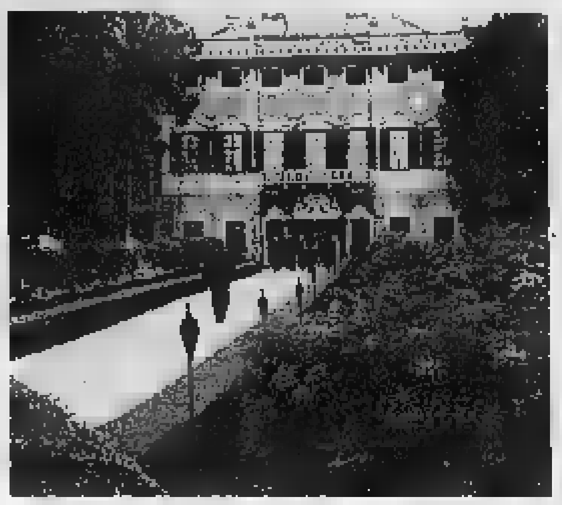
MILLESIMO. Il Gal apre le porte ai privati. Si svolgerà [illegible] alle 20,30, nella sede della Comunità montana, un'assemblea pubblica nella quale si concretizzerà il primo invito ufficiale ai privati affinchè entrino nel consorzio come soci attraverso l'acquisizione di quote di capitale. Finora, infatti, il Gal [illegible] [illegible] ente di secondo grado a maggioranza pubblica, formato da Comunità montana, Provincia, Bacino Imbrifero Montano e, unico privato, con [illegible] quota del 9%, il Banco Azzoaglio. La decisione di aprire il Gal anche ai privati, è motivata, oltre che dalla ricerca di nuovi stimoli che l'imprenditoria [illegible] le associazioni di categoria possono dare nella programmazione di uno sviluppo sostenibile [illegible] territorio. Infatti, le nuove normative europee impongono la presenza al 51% dei privati negli organi decisionali, percentuale che l'assemblea dei soci ha deciso che debba corrispondere anche al capitale sociale. [m. ca.]

Un borgo ricco di fascino dove [illegible] di casa la cultura e il divertimento

Albissola vale bene una vacanza

Con la primavera riapre anche Villa Faraggiana

Ha riaperto al pubblico, e si potrà visitare sino al 30 settembre Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e interdetta sino a pochi anni fa alla maggior parte dei savonesi. Le [illegible] si possono effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tenendo presente che l'ultimo giro guidato è previsto alle 18,30. La villa, aperta anche a cerimonie ed eventi, potrebbe [illegible] in queste settimane chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonicamente allo 019/480622.





A sinistra il fasto e il prestigio di Villa Faraggiana riaperta al pubblico con il [illegible] splendido parco per visite guidate, feste e cerimonie; a destra una veduta di Albissola e sotto, windusurfisti che si divertono con le loro esibizioni nel golfo

[illegible] villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. [illegible] 1821 la villa venne ceduta [illegible] nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa [illegible] andato perduto. Da un paio [illegible] anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni [illegible] splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresen[illegible] dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana.

La società che gestisce la storica e prestigiosa villa da due anni ha aperto i battenti anche a matrimoni, convention, riunioni. Un modo per far conoscere la splendida residenza e, per [illegible] l'affitta, fare bella figura in un ambiente esclusivo e affascinante. La proposta di aprirla al pubblico, non solo visitatori ma anche chi vuole organizzare una cerimonia, ha [illegible] un grosso successo. Nel corso di questi anni [illegible] state moltissime le persone che hanno varcato i cancelli della villa restando ammaliate sia dalla ricchezza degli arredi [illegible] delle [illegible] d'arte [illegible] dal fascino e dalla ricchezza dello splendido parco.



Ma Villa Faraggiana [illegible] soltanto uno dei buoni motivi per visitare Albissola Mare, centro che offre mille possibilità per lo shopping, il divertimento, la cultura, le passeggiate [illegible] il contatto [illegible] il mare e la natura.



La spiaggia serve per il turismo balneare ma anche come [illegible] all'aperto

Retrospettiva ricca di emozioni e storie della «stagione d'oro»

In mostra l'arte di Aligi Sassu

Sino a maggio la rassegna di ceramica

Oltre cento opere ceramiche, [illegible] anche disegni e soprattutto un pezzo di storia delle Albissole. La grande [illegible] dedicata ad Aligi Sassu prosegue [illegible] grande successo al museo civico di Albissola Marina [illegible] al Manlio Trucco di Superiore.

Accanto all'omaggio doveroso a un grande artista, c'è da sottoli[illegible] quanto stretto sia sempre [illegible] il legame tra Sassu e le Albissole. Lo testimonia il grande interesse che circonda questa importante rassegna alla cui presentazione, lo scorso 10 marzo, era presente anche la vedova e compagna di vita dell'artista, Helenita Olivares, oltre a Gian Carlo Bojani, curatore della mostra e direttore scientifico del Mic [illegible] Faenza, che [illegible] lavorato insieme a Carlos Julio Olivares dell'Archivio Aligi Sassu.



Aligi Sassu e Milena Milani nei '50

[illegible] [illegible] ruolo importante, [illegible] non addirittura determinante nell'allestimento [illegible] questa mostra, lo ricopre Milena Milani che, nonostante l'impegno a Cortina con [illegible] [illegible] «Spazio Cultura», è rimasta sempre vicinissima alle [illegible] [illegible] [illegible] poteva mancare nel catalogo, ricchissimo di interesse [illegible] immagini, una bella foto che la ritrae proprio [illegible] Sassu nel periodo d'oro della stagione artistica albissolese.

Questa antologica sulla [illegible]mica di Sassu dalla fine degli Anni Trenta al 2000 sarà visitabile per due mesi, fino al 13 maggio tutti i giorni escluso il lunedì dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16,30 alle 19,30 [illegible] due musei. La rassegna si avvale dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e del patrocinio dell'Apt Riviera delle Palme. Oltre cento le opere [illegible] esposizione. Nella sede museale di Albissola Marina sono ospitate le prime opere degli Anni Quaranta, quali le Crocifissioni, l'Arlecchino, i cavalli, il ciclista, disegni e bozzetti preparatori, il servizio in ceramica di 39 pezzi, il dipinto «Le cronache di Albissola».

A Superiore [illegible] sono invece creazioni successive, [illegible] Via Crucis, [illegible] Francesco, il ratto d'Europa, [illegible] terraglie con paesaggi. La mostra è andata in onda su Digitaly tv (la televisio[illegible] digitale italiana in onda [illegible] tutto il mondo) con uno speciale di 15 minuti, realizzato da Tommaso Marinelli, da martedì 28 [illegible] ieri, 42 passaggi per promuovere le Albissole [illegible] la loro arte.





CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ARTON. Tel. 019-854.827
La stanza del figlio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
[illegible]-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Miss Detective
Or.: 18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Traffic
Or.: 16-19-22. Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. [illegible] 553
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

FILMSTUDIO Tel. [illegible]
Sade
Or.: 15,30-20,30-22,30

JOLLY. Tel. [illegible]
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; [illegible]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30.
Lire 8000-6000

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30-22,15.
Lire 12.000-8000


Sandra Bullock è «Miss detective»

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Miss Detective
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30

ALBENGA

[illegible] Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.987
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire 10000-8000-6000

CAIRO M.

ABBA. Tel. [illegible]
Krampack
Or.: 20-22

FINALE LIGURE

ONDINA
Le ragazze del Coyote
Or.: 21
Lire 5000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Precise parole spettacolo teatrale.
ore 21
lire 25[illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI [illegible]
Ore 21.
Lire 7000

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Chocolat
regia di L. Halstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso [illegible]
regia di Z. Ymou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15,45-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Miss detective
regia di P. Petrie
con S. Bullock, M. [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Concorrenza sleale
regia di E. Scola
con D. Abatantuono, S. Castellitto
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ombra del vampiro
di E. Merhige
Or.: 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
What women want
regia N. Meyers con M. Gibson
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

[illegible] 010-254.18.20
Snatch lo strappo
regia di G. Riche con B. Del Toro, D. Farina
[illegible]; 17,35; 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible] 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. [illegible]
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De[illegible]
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CIRALLO MULTISALA.
Tel. 010-588.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CIRALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Chocolat.
regia di L. Halstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.96.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il gladiatore
regia di R. Scott con R. Crowe
Or.: 15,45; 18,45; 21,45

[illegible]. Tel. 010-362.82.98
Amici ahrarara
Or.: 15,30; 17,50
Quills la penna dello scandalo
Or.: 20; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Druids [illegible]
Regia di J. Dorfmann con C. Lambert
Or.: 15,30, 17,10, [illegible]; 20,40; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
[illegible] di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'ultimo bacio.
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE [illegible] 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo
con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VERDI. Tel. 010-582.137
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN.
Bread and roses
Regia di P. Padilla, A. Brody
Ore 21

[illegible]

Chocolat
regia di L. Halstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 20,15-22,30

AMBROSIANO
Traffic
Regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MOBLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,20

[illegible]. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

CANTERO
Spettacolo teatrale con i Cavalli Marci in «Uno nessuno centomila», organizzato dal Rotary Club di Chiavari a favore dell'Anfass. Ore 21. Ingresso a offerta

[illegible] 0185-309.894
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10-22,20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Il paese dei campanelli
In programma domani, giovedì 5

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Cineforum
Il tempo dell'amore
Orario 16,15-21,15
Ingresso riservato ai soli soci (abbonamento lire 50000)

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Vertical limit
Orario 20,15-22,40. Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Spettacolo teatrale di beneficenza

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440.

BORDIGHERA

[illegible] Tel. 0184-26[illegible].
L'ultimo bacio
Orario 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [illegible]9.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252572.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
(primi [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orari (indicativi) 15,30; ult. [illegible].
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-506.060.
Il gladiatore
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30 [illegible] 12000; 8000 (primi due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
[illegible]; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Miss detective
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10 [illegible]
Ore 20-22,30: **Traffic**
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
[illegible] regia di T. Kitano con B. Takeshi, K. Kishimoto. Ore 21.15

[illegible] D'ESSAI. [illegible]

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 010-569.640
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.
[illegible] 21 e domenica 22 [illegible] 16 concerto inaugurale (sab: platea 45 mila lire - galleria 25 mila; dom.: platea 35 mila - galleria 20 mila).

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Nel foyer alle 17,30 «L'occasione fa il ladro» di G. Rossini: prove di regia. Ingresso libero
Ore 20,45 «Il malato immaginario» di [illegible], regia L. Puggelli. Teatro degli Incamminati con Franco Branciaroli. L. 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Oggi Riposo. Da domani: «Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con Adriana Asti, Giorgio Ferrara. Ore 20,30. L. 45.000-31.000.

[illegible] GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
«Rent». Musical interamente in italiano con band dal vivo di J. Larson. Ore 21. L. 45.000/35.000/33.000/25.000.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena).
Le avventure del signor Quixote - Il don Chisciotte raccontato ai ragazzi. Ore 21. L. 35.000-30.000.

[illegible]
Venerdì conferenza di presentazione del concerto di G. Kurtag. Relatore Mario Messinis ore 17,30. Ingresso libero.

LE TRAME DEI FILM


Nel pluripremiato «Traffic» la grandissima interpretazione di Benicio del Toro

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
[illegible] ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in [illegible] cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA [illegible] DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che [illegible] in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una [illegible] cieca vicino a due cadaveri.
[illegible]. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann [illegible] le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN [illegible] Commedia drammatico. [illegible] Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO [illegible]LI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HA[illegible] Thriller. Roma Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. [illegible] fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia [illegible] una partita importante e conosce una donna [illegible]sa (Emily Watson).
[illegible]MA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non [illegible] a incontrare l'uomo [illegible] sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E [illegible]. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO [illegible]. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario [illegible] vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in [illegible] fatiscente casa del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si [illegible] il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible] Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta [illegible] rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI [illegible]TO I MIEI. Commedia. Ben [illegible] va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [illegible] importatore di droga.
[illegible]MO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN [illegible] Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

A Finale selezione del Festival degli Interpreti, motoraduno a Portovado

Un'altra notte di musica dal vivo

Rock a Cosseria, cantautori e cover ad Alassio

Musica dal vivo «italiana» all'osteria Mezzaluna di Alassio, revival al dancing Le Chat di Savona, motoraduno al Sinte Gakeshka di Bergeggi. Questa la notte.

[illegible] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo [illegible] atmosfere «latine» al Pescegatto.

[illegible] Musica al Frends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] S. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

MILLESIMO Ritrovi [illegible] Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovi al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub.

COSS[illegible] Live con i «Love [illegible] Trust» al The Killer's Inn.

CENGIO Musica e ritrovi al Cantuccio e al Fantasy.

[illegible] Ritrovo al Blu Bird.

[illegible] Ritrovi al Queen's Pub, Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale della Vecchia Darsena, al Club Nautico. [illegible]p dance show all'Empire Cyber Pub e al Pirata. Liscio e revival al dancing Le Chat.

VADO L. Ritrovo al Daubaci.

PORTOVADO Moto-incontro per chopper con musica ed [illegible] al Sinte Galeskha.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing al Castello.

FINALE L. Per [illegible] rassegna «Al cinema insieme», alle 21 all'Ondina «Le ragazze del Coyote Ugly». Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Baquito, al Lux, da Pilade, al Klipper. Al Gasoline selezione [illegible] Festival nazionale degli Interpreti con ospite Ziro, vincitore dell'edizione 2000, che presenterà il suo cd «Terremoto».

[illegible] L. Dancing con liscio e revival [illegible] Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Iguana e a Il Santo.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

[illegible] Strip tease femminile al Fermento. Scuola di ballo al Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Bucchero, al Fluke, all'Atravirago, da Pepita, al Doria e a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

[illegible] SS. Dancing al Salone delle feste.

[illegible] Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a Le Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al discobar Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta.

[illegible] «Onda latina» al Manila Club con musica latina e con i ballerini (ingresso libero) e, prima della serata, concerto del cantautore Cristiano Fusco. «Scusate il disturbo», duo genovese con il meglio della musica italiana d'autore e di Fabrizio De Andrè all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Ritrovi al Blues, al Caffè [illegible] Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian, a La Tavernetta, da Spotti e a El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Saraceno, all'Happy Night e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi a la Casa [illegible] Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit e al Big Ben.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

[illegible] Elton John inaugura, a inviti, la sala «Nikaia», impianto che può ospitare 8 mila persone. Domani il concerto del cantante inglese [illegible] ingresso aperto al pubblico anche se [illegible] pochi i biglietti disponibili. [a. r.]



Il cantautore Cristiano Fusco

L'INAUGURAZIONE IN VIA BRIGNONI



La [illegible] Cafè

E' stato inaugurato ufficialmente ieri pomeriggio il «Maikra Cafè» in via Brignoni a Savona, di fronte al [illegible] Diana. Erano presenti anche i giocatori della Rari Nantes. Il bar si propone come locale per le colazioni, dolci e salate, per spuntini con insalate, panini, formaggi e degustazione di vini liguri e di altre regioni italiane, ma sempre di alta qualità. [s. p.]

La Riviera dei Teatri

«Precise parole» [illegible] Costa [illegible] Loano

LOANO. Shakespeare non lo [illegible] ma il [illegible] «Otello» sarebbe [illegible] collegato all'Italia del nord-est del 2000, quell'Italia che produce ma spesso emargina. Questa «operazione teatrale» che va oltre una satira superficiale è riuscita molto bene a Lella Costa che sarà protagonista [illegible] «Precise Parole» questa sera alle 21, al teatro Loanese, per la rassegna «La Riviera dei Teatri».

Le precise parole che l'attri[illegible] riporta saranno proprio quelle [illegible] William Shakespeare, il più grande raccontatore di storie del mondo, tratte dal [illegible] «Otello». «Un vero dramma che nella trama sembra una pagina di cronaca del nord-est [illegible] di oggi», si l[illegible] sulle note di regia. Questo aspetto è proprio quello che Lella Costa [illegible] in luce nel suo divertente show. Ripropone lo Shakespeare originale arricchito [illegible] elementi di attualità, ironia e «corrosivo» spirito critico. Ultimi biglietti direttamente ai botteghini del cinema teatro Loanese. [a. r.]

Incontro a Quiliano

[illegible] protagonisti riso, vini e [illegible]

QUILIANO. Ha riscosso un grande successo la «Serata del riso» organizzata lunedì sera dal ristorante Lo Sciabecco di via don Peluffo a Quiliano. I patron Riccardo Ugolini e Luca vero hanno accolto nel caldo locale un nutrito numero di amici. La cucina si è impegnata a fondo e, con il riso [illegible] Ecori, ha preparato un menù da leccarsi i baffi: sfogliatina di riso, insalata di riso al vapore, crocchette di riso, seppioline speziate al riso e crocchette di gamberi come antipasti, risotto [illegible] moscardini, zuppetta di vino e cereali come primi, salmone al forno in crosta di riso, involtini ungheresi e patate al forno come secondi per chiudere, al dolce, con budi[illegible] di riso. Il tutto abbinato ai vini della Valcalepio (Adamante, un bianco doc e Foresto, un un rosso doc del podere della Cavaga), azienda emergente che propone prodotti molto curati. Alla cena ha partecipato Pier Luigi Garoglio della P. Isnardi Alimentari che ha parlato dell'olio extra vergine [illegible] oliva e diete mediterranea.

L'omaggio degli artisti savonesi al grande «agitatore culturale»

Collettiva per Luigi Pennone

A Villa Cambiaso si ricorda il gallerista

SAVONA

Sino al 13 aprile a Villa Cambiaso, in via Torino, è visitabile una grande collettiva per ricordare Luigi Pennone, indimenticato scrittore, giornalista e soprattutto gallerista.

Questi gli artisti partecipanti: Walter Accigliaro, Antonio Agostani, Renzo Aiolfi, Ada Augeri, Gianni Bacino, Rodolfo Badarello, Roberto Baglietto, Cinzia Bartoli, Imelda Bassanello, Emilio Berta, Beppe Bertolazzi, Lino Berzoini, Raffaello Beucci, Elia [illegible] Biagini, Ercole Bianchi, Franca Boccia Buscaglia, Mario Bonilauri, Remo Borzini, Carlo Bossi, Cinzia Bruzzese, Luigi Caldanza[illegible], Luigi Francesco Canepa, Giuseppe Carena, Gian Paolo Carlini, Maria Teresa Cstellane, Chiaffredo Chapel, Chiara Coda, Milly Coda, Giorgio Coggiola, Raffaele Collina, Vito Cristofaro, Cesare Crugni, Renata Cuneo, Felice Cuniberti, Ivan Cuvato, Francesca Danese, Federico De Caroli (Deca), Augusto De Paoli, Pietro De Paoli, Bruna Di Corato, Ansgar Elde, Sergio Fantaguzzi, Vilma fanoglio, Giuseppe Fernando, Franca Ferraris, Maria Fili, Flavia Folco, Aldo Francin, Giusto Franco, Vincenzo Frunzo, Anna Maria Galleano, Giovanni Gallotti, Ettore Gambaretto, Franca Giugurta, Maria Gioseffi, Carlo Giusto, Bruno Gorgone, Umberto Gugliotta, Hans Krautkramer, Antonio LArsimont, Luigi Lirosi, Bruno Locci, Lidio Lovisolo, Giacomo Lusso, Paola Mallone, Attilio Mangini, Emanuele Martinengo, Maria Teresa Martinengo,Caterina Massa, Giovanni Massolo, Giovanni Mazza, Piero Melloni, An[illegible] Merlotti, Milena Mileni, Giuseppe Milazzo, Renata Minuto, Ferdinando Molteni, Ermanno Morelli, Luisa Nencini, Mirco Occelli, Alessandro Pagani, Aldo Pagliaro, Ruggero Pelazza, Eso Peluzzi, Marco Pennone, Caterina Perata, Massimo Picone, Margherita Piumatti, Gianfranco Pizzorno, Renato Podestà, Flavio Roma, Mario Rossello, Oreste Rossi, Paolo Rossotti, Oscar Saccorotti, Eliseo Salino, Bruno Salvatori, Dana Santamaria, Diego Santamaria, Egidio Sassu, Maurizio Scarrone, Emilio Sidoti, Giovanni Solari, Cristina Sosio, Carmen Spigno, Rita Spirito, Ma[illegible] Stellatelli, Gabriella Tessitore, Giovanna Tinti, Carlo Tirone, [illegible] Tissone, Ugo Tombesi, Ernesto Treccani, Piergiorgio Vangelista, Giuseppe Veltri, Emanuela Venier, Alberto Viola, Pio Vintera e Delia Zucchi.



Il gallerista Luigi Pennone

MOSTRE

[illegible] M.

Dangelo e Soravia al bar Testa

Nella «Saletta del Bar Testa», diretta da Michela Savaia, è in [illegible] la mostra di ceramiche «Astratto e concreto» degli artisti Sergio Dangelo e Sandro Soravia. La mostra resterà aperta sino al [illegible] aprile.

ALBISSOLA M.

Martial Coville da ComunicArte

Mostra di Martial Coville (ceramiche e vetri) presso la sede [illegible] Comunicarte in [illegible] Perata. Aperto tutti i giorni, escluso il lunedì. Luciano Caviglia espone al Circolo Bonelli.

LOANO

Contemporanei da Merchionne

Dopo alcune mostre personali alla galleria d'arte Mechionne, in corso Europa a Loano, sono esposte opere di artisti contemporanei. La galleria è aperta dal mercoledì alla domenica. Merchionne è anche a Pietra in piazza [illegible] Settembre.

FINALE L.

Collettiva alla Ghiglieri

Opere [illegible] artisti contemporanei alla Ghiglieri di Finale Ligure. Fra questi Bertagnin, Frizione, Spirito, Vaglio, Rombi, Roccatagliata, Marchinio, Laschi, Cassaglia, Chapel, Pascutti, Picelli, De Luca ed altri. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19.

ALASSIO

Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente le opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre a dipinti del '700 e dell'800.

FINALE L.

Da Valente nuova collettiva

Arte contemporanea con opere di vari artisti in mostra, tutti i giorni feriali, da Valente Arte in via Barrili. Sino al [illegible] aprile opere di Veronesi, Munari, Reggiani, Dorazio, Marsiglia, Bonfanti, Minoli ed altri.

SAVONA

I sogni al Mulino

«Il cassetto dei sogni», mostra personale delle opere di France[illegible] Musante alla galleria Il Mulino [illegible] via dei Mille a Savona. Dipinti ed acquarelli in esposizione dalle 15,30 alle 19,30.

SAVONA

«Ricordi di una vita»

«Ricordi [illegible] una vita». Opere dell'artista Savonese Giorgio Marini all'Angolo dell'Artista in via Torino a Savona. I paesaggi sono in mostra dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19.

ALBENGA

Collettiva da Ristori

Mostra collettiva alla galleria Ristori, in permanenza [illegible] esposte opere di Picasso, Depe[illegible] e Schifano. La galleria si è recentemente trasferita [illegible] viale dei Mille a viale Martiri e sabato si svolgerà [illegible] cerimonia [illegible] inaugurazione.

ALBISSOLA M.

Sassu al museo Trucco

«Aligi Sassu, l'opere ceramica». Rassegna di prestigio presso il [illegible] civico d'Arte Contemporanea e museo Trucco. Visitabile, sino al 13 maggio, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

SAVONA

Antiche maioliche al Priamar

Prosegue la mostra «Antica maiolica Savonese, Terza donazione del Principe Arimberto Boncompagni Ludovisi» nella Pinacoteca civica [illegible] Priamar. Le maioliche delle donazioni sono 212. Oggi visite dalle 8,30 alle 13.

FINALE L.

Ligabue ai Chiostri

Opere [illegible] Antonio Ligabue sono in mostra sino al 27 maggio presso i Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Tra le opere in rassegna autoritratti e scene [illegible] vita contadina.

[illegible] M.

Omaggio a Boero

Prosegue l'omaggio a Silvio Andrea Boero alla galleria Osemont di Albissola Mare. Sino al 16 aprile la mostra delle opere dell'artista di Genova, scomparso da 14 anni. Aperta tutti i giorni escluso il martedì.

ALASSIO

Le vele [illegible] Berrino

Un omaggio alle vele d'epoca nelle gallerie del pittore Mario Berrino. «Mare e vele» è il titolo delle mostre di quadri che rimarranno allestite fino al 10 aprile in via Cavour 10 ad Alassio ed in rue Basse 19 a Montecarlo.

ALBENGA

Archeologia a Palazzo Vecchio

Materiali provenienti dagli scavi archeologici eseguiti [illegible] città e dintorni. Sono visibili al pubblico, dal martedì alla domenica, nel «Civico museo ingauno» (via Nino Lamboglia 1) istituito nel 1933 dal Comune di Alben[illegible].

[illegible]

I segreti dei fondali

A Palazzo Peloso Cepolla (piazza San Michele 12) tutti i segreti della nave oneraria del I secolo avanti Cristo, ritrovata sui fon[illegible]li dell'isola Gallinara. Resti dello scafo e anfore vinarie tra i vari reperti.

ALBENGA

Arte sacra al diocesano

Ceramiche, arazzi e reperti archeologici [illegible] «Museo diocesano di [illegible] sacra» nel palazzo di via Episcopio 5. Aperto tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

Marlene Dietrich, il mito

«Marlene Dietrich il mito. Immaginio di una leggenda». Rassegna fotografica, a cura dell'Istituto Goethe di Roma, nella sala mostre della Provincia in via Sormano. Aperto sino [illegible] 10 aprile dalle 15,30 alle 19.

[illegible]

Leonardo sul Priamar

«Un genio a Savona». Il codice Atlantico [illegible] Leonardo da Vinci», modelli di macchine ideate dal gran genio, in mostra sul Priamar sino al 1 maggio. Oggi aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19.



La copertina di uno dei libri [illegible] maggior successo scritti da Giuseppe Cava

Il Rotary Club ha curato la pubblicazione di un'antologia che sarà donata a tutti agli studenti della scuola dell'obbligo

Savona rende omaggio a Giuseppe Cava, «Beppin da Cà»

Domani manifestazione al teatro Chiabrera in onore del grande poeta dialettale

Ivo [illegible]

SAVONA

Domattina il teatro Chiabrera ospiterà alle 9,30 una manifestazione [illegible]nte dedicata a Giuseppe Cava, in arte Beppin da Cà, il più grande poeta dialettale, e non solo, che Savona abbia mai avuto. Un [illegible]no che ha amato profondamente la sua città e che merita di essere ricordato alle [illegible] generazioni. E difatti [illegible] cerimonia [illegible] stati invitati insegnanti e alunni della scuola dell'obbligo ai quali il Rotary Club Savona offrirà un libro-antologia fresco di stampa per i tipi della Marco Sabatelli Editore.

Il 1930 è stato l'anno di nascita del club savonese del Rotary e quello dell'uscita di «In to remoin», libro di versi in dialetto di Cava. «Qual'è il legame ideale che, [illegible] di sopra della coinciden[illegible] cronologica - [illegible] Salvatore Piacenza, presidente del Rotary savonese nella presentazione dell'antologia -, unisce i protagonisti dei due eventi? E' l'amore per Savona». E [illegible] a caso uno dei libri più noti di Beppin da Cà è proprio «Te véuggiu ben Savönn-a», una raccolta [illegible] liriche dialettali e racconti.

Alla manifestazione, [illegible] sarà condotta dal profefsor Francesco Gallea, parteciperanno il sindaco Carlo Ruggeri, Rocco Peluffo, presidente de «A Campanassa» e gli autori dei testi che accompagnano l'antologia, Silvio Riolfo Marengo e Giovanni Farris. Sarà presente anche il nipote, geometra Pino Cava, che [illegible] seguito [illegible] particolare [illegible]zione lo sviluppo dell'iniziativa. I vari interventi saranno intramezzati dalla lettura [illegible] brani in poesia e in prosa di Giuseppe Cava.

Scrive il sindaco Ruggeri nell'introduzione all'antologia: «Giuseppe Cava è stato cantore della parte più intima di Savona e, nel contempo, voce più immediata e sincera. Ed è anche per questa sua autenticità che Cava [illegible] saputo fare del dialetto non già [illegible] limite, ma occasione e strumento per volare alto nella poesia». E [illegible] «Altri scriveranno di Cava poeta. [illegible] io voglio rendere omaggio al cittadino Cava, [illegible] suo coraggio civile. Sento il dovere di rendergli giustizia a [illegible]ant'anni dalla [illegible] morte ri[illegible]cendogli di [illegible] posseduto tutte le qualità che deve [illegible] un buon cittadino. Perchè in vita questa giustizia non gli fu resa».

Giuseppe Cava [illegible] fu solo un poeta e scrittore, ma un giornalista. E sul giornale da lui fondato, «Il Marciapiede», condusse molte battaglie sociali, ad esempio a favore delle case popolari. Si schierò sempre contro i potenti, tanto che nel suo testamento ebbe a scrivere «..Figgiu, te lascio ùn libro, a sola cosa mae...»

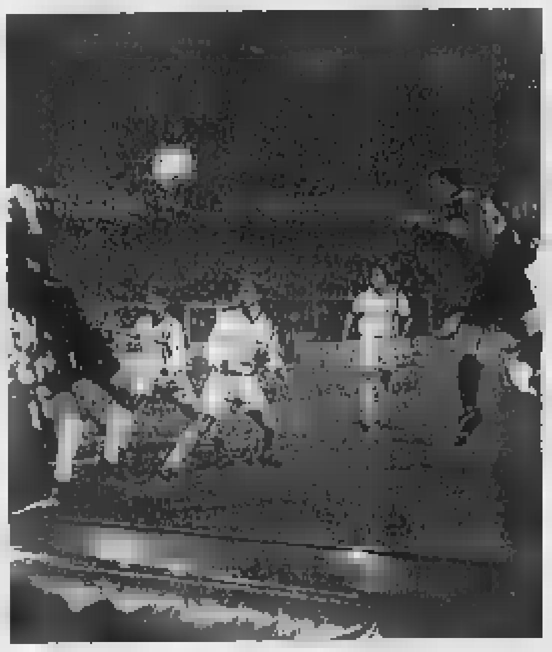
I [illegible] DI UNA CITTA' SCOMPARSA

Non solo poesia nella produzione letteraria di Beppin da Cà. Maritano infatti di essere riscoperti i suoi racconti, tipo «Macchiette e osterie della vecchia Savona», che riportano alla luce personaggi e quartieri di una città che ormai non esiste più, in qualche edizione arricchiti dai disegni originali di Luigi Caldanza[illegible]. La critica gliene dà atto. Scrive Simona Morando: «Le [illegible] migliori di Cava, viste con gli occhi [illegible] oggi, sono forse fra le [illegible] prose, raccolte postume nei volumi "Vecchia Savona" e "Macchiette e osterie della vecchia Savona" dove lucidamente e [illegible] piglio spesso vivace [illegible] restituita alla memoria l'immagine di una città spogliata dai suoi fronzoli sentimentali e spesso redarguita con severità». E Silvio Riolfo Marengo, dopo aver ricordato che all'arte di Cava hanno [illegible] omaggio grandi poeti quali A.S. Novaro, Angelo Barile e Camillo Sbarbaro, annota: «I temi sono ancora [illegible] volta la nostalgia per la vecchia città che scompare, il rimpianto della gioventù spensierata, i ritratti di figure tipiche, l'andamento [illegible]lle stagioni, gli usi della città». E inoltre: «Il meglio [illegible] certi ritratti e certe caratterizzazioni di luoghi che raggiungono la sfera dell'arte....Ambienti e figure che nessuno di noi ha potuto conoscere, ma che grazie a Giuseppe Cava, [illegible] oggi ci parlano, [illegible] ancora ci parla la sua poesia, a sessant'anni dalla sua scomparsa». [l. p.]

Derby in rossoblù: commenti e personaggi del giorno dopo

Genoa, quel magico Scoglio che fa arenare la Sampdoria

Gabriele [illegible]
GENOVA







Immagini da un derby che lascerà sicuramente [illegible] traccia importante: Sotto a sinistra il primo gol dei rossoblù realizzato da Mutarelli con un colpo di testa, e a fianco uno scorcio delle gradinate «Sud» e «Nord» in cui i tifosi [illegible] Samp e del Genoa hanno seguito il derby [illegible] la consueta passione

Sono sempre i più belli, i derby [illegible] cui si vince o si perde, in cui il verdetto finale è preciso, chirurgico, inappellabile: hanno più gusto, dolce [illegible] amaro, ma almeno sono vivi, combattuti, veri. [illegible] quello [illegible] lunedì sera è stato [illegible] derby bello, vivo, combattuto, vero. Ha dato al Genoa tre punti fondamentali per il suo futuro immediato, ha tolto alla Samp l'aggancio ai quattro che contano davvero in classifica. [illegible] c'è tempo per recuperare.

Il Genoa ha vinto perché è riuscito a capitalizzare il gol di Mutarelli arrivato dopo pochi minuti, mentre la Samp ha perso la partita dopo aver perso la testa: l'errore più grave della serata blucerchiata. È stata comunque, anche se i portieri [illegible] stati poco impegnati, una bella partita, di quelle che ci si può aspettare da sfide così sentite: poco spettacolo nel senso di giocate o intuizioni o aperture geniali (l'unico che avrebbe potuto averle, Flachi, è stato chiuso in una gabbia ferrea e fermato con [illegible] buone e le meno buone), ma tanto spettacolo nel [illegible] di corsa, emozioni, intensità, anche [illegible] spesso [illegible] portata avanti con costrutto, soprattutto dalla Sampdoria.

I RIFLESSI I blucerchiati sanno che spinta può dare una partita di questo genere strappata agli avversari, ma adesso tocca al Genoa godere dei risvolti positivi. Dall'inizio della stagione, quando non si capiva perché [illegible] squadra di queste potenzialità [illegible] riuscisse a sviluppare il proprio potenziale, i giocatori [illegible] blu hanno detto: «Ci vorrebbe una vittoria, magari ottenuta con una carambola, un successo anche fortuito per far girare il vento». Ma questo successo non è mai arrivato, o quando è arrivato non ha avuto [illegible] la forza di cambiare il corso delle cose. Saremmo pronti a scommettere, invece, che questa vittoria i rossoblù [illegible] porteranno nelle gambe [illegible] nel cuore fino alla fine. La prima vera gioia della stagione non potrà non portare un influsso benefico a tutti.

La Samp invece è chiamata a un esame di maturità: nell'immediato passato qualcuno lo ha superato, su qualcun altro è inciampata. Domenica con il Treviso dirà ancora [illegible] volta il campo, giudice unico e supremo dello sport, se le scorie di questo derby saranno state già metabolizzate o peseranno ancora sulla truppa di Cagni. Di certo c'è che il ritorno di Lombardo [illegible] ha portato quei benefici sperati e neanche ritrovarsi in una cornice come ai vecchi tempi, con i rivali di sempre, ha dato al giocatore quel guizzo che nella Genova blucerchiata ancora ricordano e Cagni vorrebbe riassaporare.

GLI ALLENATORI Cagni e Scoglio, Scoglio [illegible] Cagni: una sfida nella sfida. I piani [illegible] blucerchiato sono andati all'aria dopo pochi minuti, causa il gol di Mutarelli e lo spirito di una squadra che quando deve recuperare spreca spesso energie nella direzione sbagliata. Nella ripresa Cagni ha provato a dare la sveglia, togliendo D'Aversa [illegible] Lombardo che sulle fasce hanno deluso, [illegible] mentre l'innesto di Casale qualche frutto l'ha dato, quello di Jovicic, da troppo tempo a segno solo nelle partitelle del giovedì, ha ingolfato [illegible] di più la manovra e la squadra, favorendo la morsa dei difensori rossoblu. Invano si è agitato in panchina, Cagni, per convincere i suoi a fare quello che chiedeva, e l'espulsione di Grandoni ha aperto varchi immensi ai contropiede genoani.

Scoglio vive per il derby, ha cominciato [illegible] respirarlo [illegible] pensarlo da quando ha rimesso piede al Genoa, e forse lo ha fatto per rivivere una serata come lunedì. Altro che mondiale. Anche [illegible] nel dopopartita ha detto: «Il derby [illegible] era quello tra me e Boskov, con Signorini e Skuhravy e Aguilera. E di là gente che si chiamava Vialli o Mancini, amici fraterni al di là di quello che si diceva allora. Questo è stato bello, ma in fondo era solo una parodia». Non ditelo però ai 41.000 che hanno affollato lo stadio. Il Professore [illegible] scalmanato parecchio nei pressi, e anche più in là, della panchina, per disporre i suoi al meglio, un meglio abbastanza facile una volta ottenuto il vantaggio: chiudere gli spazi nella propria metà campo e ripartire negli stessi spazi che i blucerchiati lasciavano.

IL TIFO Una cornice come non ce [illegible] sono [illegible] nessun'altra parte: [illegible] forse la cornice è stata la partita? Indimenticabile l'ingresso in campo delle squadre, [illegible] i genoani più originali [illegible] i sampdoriani più tradizionali, e poi le gradinate a cantare incessantemente. Genova soprattutto indica [illegible] tante altre città preda di [illegible] calcio malato, la strada da seguire per continuare ad amare davvero [illegible] pallone. La scena più bella a fine partita, quando nei pressi di [illegible] birreria vicina al Ferraris rosso[illegible] [illegible] blucerchiati mischiati tra loro bevevano calici amari e dolci. Una scena assolutamente normale che diventa [illegible] notizia: l'isola in [illegible] mare altrove troppo agitato.

[illegible] Per favore, basta con i derby tra blucerchiati [illegible] rossoblù da una parte, e anonimi «bianchi» dall'altra: che siano ridati, alla faccia delle tv, i colori giusti. Ridateci le casacche e i colori originali per un derby ancora più bello. Ridateci, se potete, un derby che conti di più.

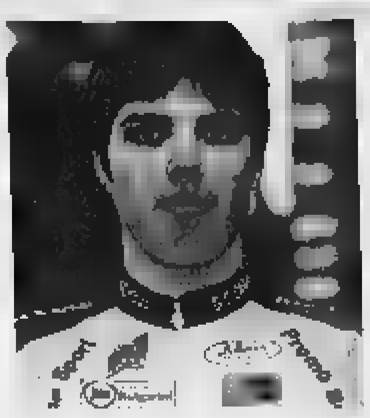
CICLISMO

Giovani in luce mentre Laigueglia ha chiuso alla grande con le bikes

Manuel Donte già protagonista Roberto Villa alla Garlaschese

E' entrata nel vivo la lunga stagione del ciclismo giovanile con appuntamenti riservati a tutte le categorie. Buoni sono stati i risultati colti dai sodalizi savonesi che, solo per sfortuna, hanno raccolto [illegible] di quanto meritato. Tutto questo mentre è andatoin scena, con una partecipazione record, [illegible] decima edizione del trofeo.

Laigueglia capitale [illegible] bikes. E' stato un [illegible] e proprio esercito quello che ha partecipato alla decima edizione della «Mountain Classic» su un percorso con passaggi sul lungomare, ed altri decisamente selettivi. Alla fine, rispettando i pronostici, è salito sul gradino più alto del podio, l'emiliano Daniele Bruschi della Parin che ha impiegato poco più di due ore a coprire il tracciato. Piazza d'onore per Dimitri Modesti (Scott Racing Team) e terzo per Maurizio Solagna. La manifesta[illegible] ha in pratica archiviato la lunga stagione delle due ruote di Laigueglia iniziata con il celebre circuito vinto da Mirko Celestino.



Roberto Villa, [illegible] Loano alla Lombardia

Il ritorno di Donte. Il portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo è uno dei corridori più attesi negli Allievi. Il primo appuntamento si è svolto domenica [illegible] Busto Arsizio in una corsa che ha visto al via i migliori rappresentanti di Piemonte, Lombardia [illegible] Liguria. Donte è stato tra i protagonisti della gara ma purtroppo, per un problema tecnico, non ha potuto disputare la volata. Le sue condizioni di forma fanno ben sperare per una stagione che si annuncia intensa.

Il grande avvio della Badano Gas. Meglio di così non poteva iniziare la stagione per la società alassina che ha colto [illegible] vittoria nel prestigioso trofeo per Allievi svoltosi domenica con partenza davanti [illegible] palazzetto dello sport ed arrivo alla Crocetta. Un dislivello impegnativo, tenendo conto che si è ad inizio stagione, ma che non [illegible] impedito al portacolori alassino di staccare Alessandro Grasso, forte corridore in forza al G.S. Levante. [illegible] il team alassino è stato protagonista anche nella quinta edizione del Gran Premio Trinità che si è svolto a Cuneo [illegible] riservato agli Juniores. Olivieri ha colto il quarto posto in una gara che ha visto al via più di cento concorrenti.

Una promessa. Nel Velo Club Loano-Cicli Anselmo si è messo in evidenza negli Allievi. Roberto Villa, ragioniere di Pietra Ligure, 19 anni, è da alcune settimane in forza alla Garlaschese Pavia, compagine dilettantistica attesa ad una grande stagione. E Villa, che come dicono i tecnici ha grande carattere, è sicuro di non deludere le aspettative.

Eliminati da una Florentia che ha sfruttato al meglio la grande tensione del fattore-vasca

Athena sospesa fra orgoglio e rabbia

La squadra di Mistrangelo all'altezza delle migliori

Enalo [illegible]
SAVONA

«Grazie ragazzi»: con queste semplici parole i tifosi accorsi in Toscana per la sfida con la Florentia, hanno ringraziato [illegible] fine partita l'Athena di Claudio Mistrangelo. I biancorossi hanno giocato [illegible] grande playoff, tre partite ad alto livello che fanno ben sperare nel futuro di questo gruppo. Anche se i volti di Crivelli e compagni nell'immediato fine partita esprimevano tutta la delusione per aver sfiorato l'impresa. L'Athena ci è andata vicina, solo il clima ostile che ha condizionato gli arbitri ha fatto la differenza. Florentia che non eccelle nemmeno per educazione, visto che i gestori della piscina Nannini hanno fatto parcheggiare lontano dall'impianto le auto dei componenti della società savonese. Tant'è che qualcuno a bassa voce sibillava: «Quando vengono a Savona, li facciamo parcheggiare a Cadibona...».

Episodi antipatici anche nel soffocante impianto al chiuso fiorentino con il pubblico che continuamente inveiva contro qualsiasi decisione presa contro la propria formazione. Tattica che ha pagato soprattutto con l'arbitro Caputi, che lo [illegible] an[illegible] venne malmenato proprio in questa [illegible]. Però allora perché designarlo per questa gara decisiva? Evidentemente il peso politico di un personaggio [illegible] l'ex arbitro Dani (ora ai vertici della Florentia), ha fatto presa.



Tamas Marcz, ungherese e campione olimpico, uomo-simbolo della nuova Rari

Non per niente mister Tempestini, espulso durante la partita, ha comunicato tranquillamente con la squadra, facendo i s[illegible] comodi senza che nessuno intervenisse. Angelo Temellini (3 reti) [illegible] Dudo Simenc (5 reti), hanno trascinato la Rari. Così il croato: «Nel secondo tempo gli arbitri non ci hanno lasciato giocare, bloccandoci sistematicamente, e noi siamo andati in crisi perché [illegible] siamo sentiti impotenti. Ci abbiamo messo del nostro sbagliando atteggiamento mentale, ma poi abbiamo fatto una bella rimonta. Loro alla fine se la sono vista brutta. Comunque la Rari ha dimostrato di valere almeno quanto la Florentia e il rammarico è solo per questo motivo. Loro hanno sfruttato il fattore vasca e ambientale con gli arbitri».

A proposito: uno degli indiziati, cioè Caputi, sarà ospite a Savona domenica per il convegno annuale organizzato dall'Athena che si terrà alla Sala Convegni del Motel Mirò. Argomento: la specializzazione [illegible] pallanuoto giovanile (presente anche il C.t. della Nazionale, Campagna). Intanto sono arrivate le convocazioni per la rappresentativa annata '83 con quattro savonesi: Rizzo, Morena, Astarita e Angelone. Per la Nazionale maggiore raduno a Imperia dal 6 al 10 aprile (sfida con la Francia) con i savonesi Federico Mistrangelo e Giacomo Pastorino. Poi, il solo Mistrangelo parteciperà al Torneo Internazionale di Francia in programma a Nizza.

REFERENDUM

Negli Olympic altra valanga di voti per Alex Giorgetti

«Rui Costa» vince la tappa e rende felice l'Edicola Peri

Intensa fase per il nostro referendum, ed è ancora premiata la partecipazione agli Olympic Gold dove Alex Giorgetti sta facendo la parte del leone. In campo competitivo [illegible] tredicesima tappa è stata vinta in volata [illegible] Rui Costa dell'Edicola Peri [illegible] ha battuto in seconda scheda il compagno di colori Cois, Franco Faggioni e Gianni Bennati. Colonna vincente: 4-1, 0-2, 2-2, 0-1, 1-1, 3-2.

Ordine d'arrivo G.P. Scultori Orafi. Punti [illegible] Rui Peri (seconda scheda 32), Franco Faggioni (Wazz) s.s. 26, Gianni Bennati s.s. 22, Cois Peri s.s. 22; 36 Monica Reposo, Ilda Peri; 32 Katia Turin, Aurora Faggioni, Valentina Doglio, Simone Delmonte, Marcella Carrara, Roberto Ferraro, Quinta Peri, Seconda Peri, Prima Peri, Leandro, Roberto Peri, Roberto Gai, Gina Farfalla, Settima Turin, Decima Turin, Diciannove Turin, Mal, Quarta Turin; 30 Settima Peri, Quinta Turin; 28 Olimpia Cazzulo, Giuseppe Faggioni, Giorgio Faffioni, Alberto Faggioni, Elena Faggioni, Teresa Faggioni, Andrea Penna, Pierini Zoppini, Gomez, Franco Peri, Antonella Livore, Claudia Bertola, Michele Polenta, Simo; 26 Ceto, Piero Minuto, Domenico Minuto, Anna Sole, Franco Giamello, Gianni Pesce, Bruna Reposo, Fiorenzo Bennati, Riccardo Ponti, Thea Rometta, 24 Graz, Bruno Berello, Giovanna Cazzulo, Rino Lupo, Mito, Fabio Amico Marisa Fracchia, Antonella Viola seguono altri con punteggi minori.

Se invitano intanto i vincitori delle precedenti tappe che [illegible] avessero ritirato i premi, a passare dalla direzione per la consegna. Coppa Arcobaleno: quinta giornata, fra parentesi i punti in classifica. 1) Gaggero (6), Speranza (4). 2) Biodni (1) - Fazio (9). [illegible] Penna (4) - Bologna (6). 4) Ghiglieri (5)-Baguttino (9). 5) L'Officina (4) - Bennati (7). [n. d. m.]

14ª TAPPA SAVONA GOAL 2001
MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica [illegible] aprile 2001

1	IMPERIA - [illegible]	
[illegible]	VADO - ENTELLA	
[illegible]	[illegible] - ALBENGA	
4	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o [illegible] ....

ROTELLISTICA

Corsa, artistico e hockey «in line»: ecco tutti i risultati e i protagonisti

Il fine settimana dei pattini roventi

Lo scorso week-end vissuto nel segno dello skating

Lo scorso fine settimana è stato all'insegna del pattinaggio con tre specialità: corsa, artistico e hockey in line.

Regionali. Si è svolta a La Spezia la prima fase del campionato regionale su pista riservato alle categorie Cuccioli, Giovanissimi ed Esordienti. Nei Giovanissimi crono [illegible] di Emanuele Alboini della San Nazario, mentre al terzo posto si è piazzato Piervalentino Cavaliere de La Rocca. Nella specialità in linea ancora sul gradino più alto Alboini seguito da Alessandro Parodi dei Pattinatori Savonesi e da Consigliere.

Nella combinata nuova vittoria per Alboini, davanti a Cantoni e Consigliere. Nelle femmine [illegible] a Jessica Lacota [illegible] Pattinatori: si è imposta anche nella gara in linea e nella combinata. Negli Esordienti crono, secondo Marco Rebagliati della San Nazario, mentre il suo compagno di società Alessio Pinciroli è giunto terzo. Nella gara in linea primo posto per Rebagliati, mentre Pinciroli è giunto terzo e Pierfederico Consigliere de La Rocca si è piazzato al quarto posto. Nella combinata [illegible] ancora di Rebagliati. Nelle femmine crono successo di Mirca Nano dei Pattinatori davanti alle [illegible] di società Agnese Rebagliati e Sara Pulina. Nella gara in linea ancora successo della Nano davanti a Giorgia Saettone dell'Hp Savona in Line e alla Pulina. La Nano si è anche imposta nella combinata. [illegible] Cuccioli successo di Pier Raffaele Consigliere de La Rocca mentre nelle f[illegible] l'oro è andato ad Enrica Cordara [illegible] San Nazario. Prossimo appuntamento domenica ad Albaro per la prima fase del campionato regionale Cuccioli, Giovanissimi ed [illegible] strada. [illegible] Erica Piva de La Rocca e Sara Arri dell'Hp Savona in Line parteciperanno domenica all'importante manifestazione di pattinaggio corsa valida per l'assegnazione del trofeo Città di Bologna.

Artistico. E' in programma sabato e domenica a Cairo Montenotte, organizzato dalla società Le Torri Aurora, il campionato regionale a coppie. Prenderanno parte alla rassegna atleti di caratura internazionale e probabili partecipanti ai Mondiali che si terranno quest'anno a Firenze.

Hockey in line. Nel campio[illegible] [illegible] A1 seconda divisione nazionale [illegible] dello Skating Club Savona. I [illegible] si sono imposti per 9-4 sull'Alessandria. A rete tre volte Vaccarino, due Bertolini e una Ours, Monaco e [illegible] Pulerà. E' scattato anche il campionato Allievi [illegible] il successo dei baby savonesi che hanno battuto i pari età dell'Alessandria per 7-2. Due centri sono stati realizzati da Simone Chiale [illegible] Emilio Esposito, uno da Samuele Maccagnan, Valerio Bermano e Marco Russo. (r. p.)

CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO INCHIESTA

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini [illegible] prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio a giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio il reato. La notizia arriva dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti a base di soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori e Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza [illegible] dichiarata di Ogm in una percentuale significativa di prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato una complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di [illegible] e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal caso della Soia International, di nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito [illegible] commercializzata anche in Italia come prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori.

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker install[illegible]. Ecco la radiografia di [illegible] articolata organizzazione a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo [illegible]le proprie macchinette videopo[illegible]r. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio alla legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro, così da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

Oltre a D'Eliso, i carabinieri del [illegible]parto Operativo del Com[illegible] Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso [illegible] della gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 4[illegible] anni, originario di Monreale, reside[illegible] a Grugliasco [illegible] Giolitti 21, Nicolino Tamburi, [illegible] anni, nato e residente a Grugliasco, [illegible] via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, 40 anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 35 anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche una vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche [illegible] quote delle due società, oltre a 25 milioni in [illegible].

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto [illegible] nord-ovest della città e nella prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi di auto e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze a collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - [illegible] i carabinieri - [illegible] dei problemi legati [illegible] gestione dei videopoker avrebbero preferito non installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pesanti». Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in d[illegible], aveva risposto che la legge lo vietava. Ma questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - [illegible] pagati [illegible]to».

Dopo aver «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine di bar, ed anche in strutture più grandi, come il Bowling [illegible] via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). [illegible] all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga uno dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso [illegible] conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose». Il co[illegible]mandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura verticistica con manovalanza davvero pronta a tutto», il pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





[illegible] centro, [illegible] momento del sequestro [illegible] 30 videopoker che erano stati [illegible] nel Bowling di via Leinì 44, con intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato 8 persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, in pratica, il senso dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva [illegible] titolari e gestori dei locali presi [illegible] mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente [illegible] modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le minacce e le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale [illegible] giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio [illegible] una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qual[illegible] si è ritrovato con l'auto bruciata sotto casa, altri sono stati immobilizzati dietro il ban[illegible] del bar mentre veniva sfasciato il locale a colpi di mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi aveva noleggiato presso una ditta di Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, [illegible] gli schermi sfondati dai colpi di [illegible]na mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e aria sorniona [illegible] chi ha visto di tutto e [illegible] si stupisce più di niente, Giulio racconta a [illegible] parole, seduto ad un tavolino accanto ad una vetrata. «E' una [illegible] cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchinette rendevano di più. [illegible] ho risposto più volte che le macchinette le avevo già, che [illegible] mi interessava [illegible] altre. Alla fine [illegible] n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma [illegible]on pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato un ragazzo, con una mazzetta da muratore nascosta sotto la giacca. «Non ha detto una parola, se non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. [illegible] ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti [illegible] Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi [illegible] preso quelle maledette macchinette e me le [illegible] qui fino a stamattina, quando i carabinieri [illegible] arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passava[illegible] a prendersi i soldi. Lavoro qui da più di [illegible] anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto tra le mani, dà una sbirciata fuori, poi si alza e, mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, era presto, [illegible] state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». [illegible] con un gesto della mano [illegible] capire che [illegible] dica altro.

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante di cui siamo venuti a conoscenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, ora [illegible] anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di eserci[illegible] controlli più capillari per evitare il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presiden[illegible] dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio [illegible] bar e locali pubblici arriva come un fulmine a ciel [illegible]. «Non ne sapevamo nulla, [illegible]no ha denunciato o ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, a[illegible]mo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è una minoranza e preferisce rivolgersi [illegible] diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza di [illegible] vera e propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi è [illegible] novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma [illegible] è sempre [illegible] di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche ad altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima che si insediasse in modo ancora più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Bloccati una tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

Alberto Gaino

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo è Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario [illegible] di aver co[illegible] l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggi[illegible] guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscente di Forza Italia, e per un reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, [illegible] la verità piuttosto facoltosa, che da cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del [illegible] Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il [illegible] per cento ad opere [illegible] e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, [illegible] che dopo l'adozione Patriarca Pesce [illegible] tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone una delle ultime riforme del codi[illegible] di procedura penale - il già citato avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmen[illegible] ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della tenuta [illegible] Ovada che la vedova Pesce aveva destinato alla locale parrocchia e quello [illegible]servativo, sino alla [illegible] di 150 milioni, di [illegible] appartamento di Patriarca alla Crocetta. I sequestri [illegible] stati dettati dal [illegible] che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel 1998 e spariti in un labirinto di conti correnti del figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

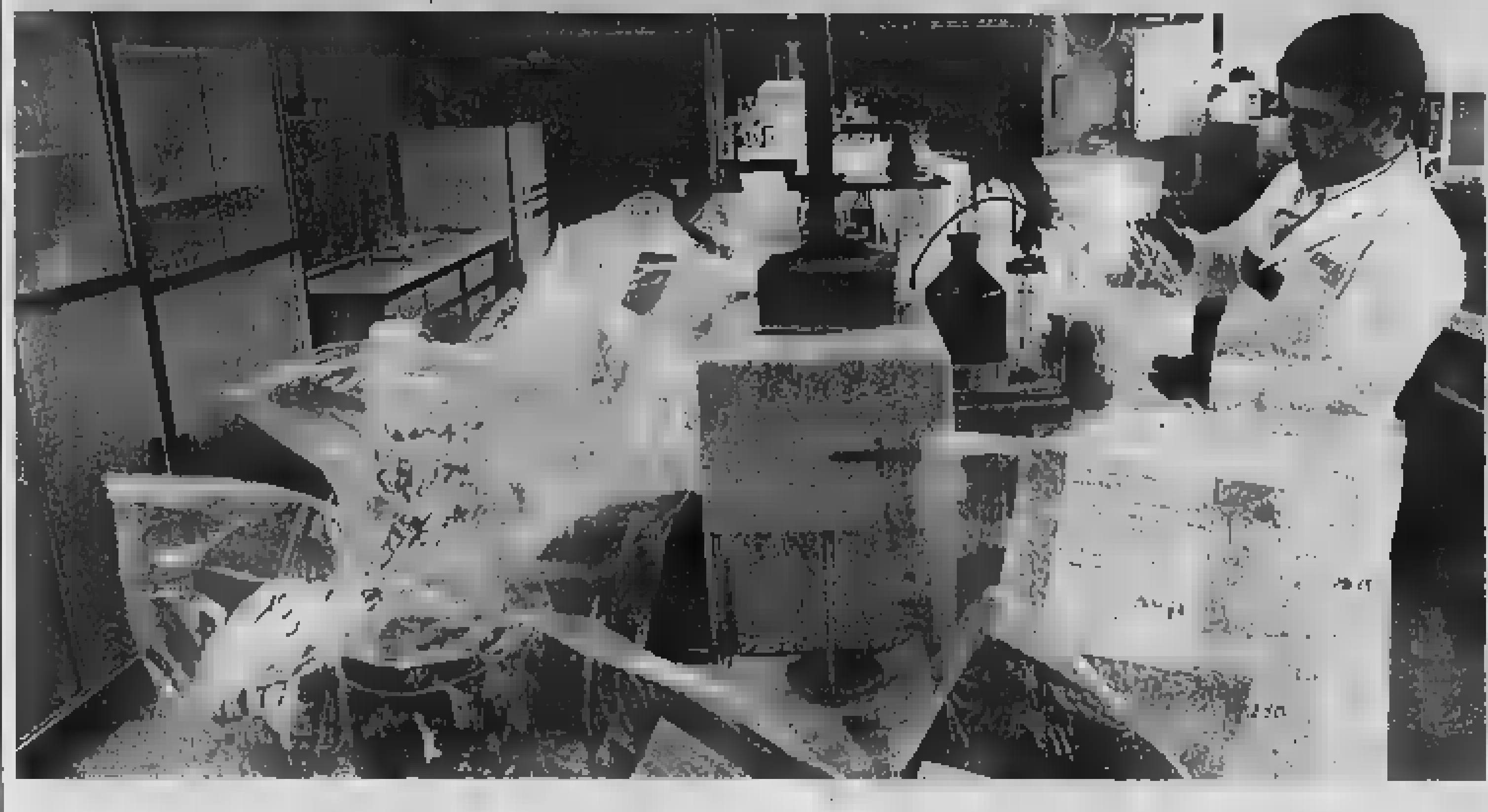
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta [illegible] rinvio a giudizio [illegible] ad altre due persone il ruolo di imputate: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo nel corso del 1994, quando riceve un cent[illegible] di milioni in assegni firmati dall'in[illegible] (aveva il femore rotto). Generosità [illegible] signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce [illegible] per l'età avanzata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno tuttavia una ragione di fro[illegible] al giglio fortemente professionale e [illegible] fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca - per il reato di concorso in truffa [illegible] una seconda anziana. Anche quella volta c'era [illegible] di mezzo [illegible] immobile e il ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 anni di condanna per Patriarca; [illegible] sentenza a maggio.

[illegible] completezza di informazione abbiamo provato a interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto una precisazione sulla «catapecchia» di Ovada e sul palazzo ceduto nel 1991 dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via [illegible]egno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita a sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito ma in aula manca il numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». E pensare che è dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. E' di quasi 20 anni fa, infatti, l'idea di costituire una società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti e la ricerca. Da allora i fondi si sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi di lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati. Per sbl[illegible] è necessario un consorzio tra Enti locali, Università e Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, e successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore è l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla votazione di un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo di riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta di legge non è una ricerca sulla fusione controllata [illegible] vera e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

Ma a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole in un laboratorio - è stata affidata su contratto dell'Enea, al consorzio industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb [illegible] subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è ora maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni [illegible] risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi di lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto».

Un [illegible] confermato dal fatto che l'idea di Ignitor nasce proprio a Torino e trova nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, il professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) e nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di massa risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di nuova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare nuove orbite economiche».

E il via libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità di accedere alle risorse stanziate dallo Stato potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale di Saluggia anche se nella proposta di legge non è prevista una localizzazione precisa e la scelta del sito viene subordinato al rispetto delle valutazioni di impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere una volta per tutte alla domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli atomi di idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene [illegible] le stelle, [illegible] compreso. In pratica, si tratta di riprodurre in piccolo e pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte di materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di gran lunga il più efficace, pulito ed economico che si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottengono 25 milioni di kilowattora. Più o meno quanti ne consuma in un giorno una città come Torino. E il combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, è assai diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata è dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni di gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. In queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la fornace delle stelle. O, con un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo senso numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare è stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». [illegible] pensare che i nuclei di deuterio possono unirsi a formare nuclei di elio soltanto a temperature di oltre cento milioni di gradi. Dopo di che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella reazione più a portata di mano; c'è anche una reazione che non pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, una tappa importante è [illegible] segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa 2 Megawatt). Il prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scaldare e confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare ad un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, di una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperimenti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto di una collaborazione mondiale (dalla quale però si sono ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe essere pronto intorno alla metà del decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando fa comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] insieme a mia madre sono andato in un ipermercato della cintura, e prima della spesa [illegible] entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo e l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge e a qualsiasi [illegible]. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata era bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, ma forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me e mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! Ma che razza di Legge è [illegible] Legge che viene applicata solo se ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha [illegible] malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118, mi [illegible] a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mia più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita di normale noia sul [illegible] e sugli spalti se non fosse che dopo una ventina di minuti gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati da una [illegible] di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede a quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. Dalle minacce in qualche [illegible] si passa alle vie di fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima di andarsene, come se si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse è opportuno aggiungere la necessità di frequentare un [illegible] di autodifesa o munirsi di [illegible] e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero" ribadiamo che le disposizioni che regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizione (salvo 33 località es. isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo caso lo standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel 99% dei casi, per un disguido, di cui ci scusiamo, non è stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera sono arrivato verso le 21 all'imbocco della statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio era [illegible] chiusa per una frana. Con me c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non essere stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed essere quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare [illegible] informazione data alla barriera di Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli [illegible] esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevamo visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermato ad A[illegible] e ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non erano abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce un servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Invece che in borsa,
mettetevelo nella zucca:
Conto Arancio
5,30% di interesse.
zero spese
zero commissioni
zero deposito minimo
zero limiti
zero rischi
24 ore su 24, 7 giorni su 7
800.81.82.83
chiamata gratuita
www.ingdirect.it
ING DIRECT
TI RENDE SICURO
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta
numero uno al mondo che appartiene
a ING Group, il colosso finanziario olandese
presente in 65 Paesi nel mondo, con più di
100.000 dipendenti ed una capitalizzazione
di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su
qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito
innovativo che si appoggia al conto corrente
abituale, consentendo di massimizzare in tutta
sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese,
zero commissioni, zero imposte di bollo,
senza limiti di tempo e di trasferimento
e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare
il numero arancio gratuito 800.81.82.83,
oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.


TAM MARKET
offerte valide dal 2 al 15 aprile
Grana Padano
Stagionato 15 mesi
L.13.990/kg
Pasta Voiello gr 500
L.990
Colomba Lorenzo
Astuccio gr 900
L.2.990
Provolone AURICCHIO
L.12.900/kg
Cafe' de Colombia L.6.990
Arabica 100% 2 conf. da 250 gr + tazzina e piattino in Omaggio
Ovetti di Cioccolata
Busta da gr 500
L.3.990
Vaschetta Gelato, 2 litri
Gusti Vari
L.3.990
Pasqua 2001
Uova cioccolato L.5.450
Bimbo e Bimba, gr 300, con sorpresa
Salame Felinetto
Puro Suino
L.14.200/kg
Perline al Parmigiano
Lo Scoiattolo, vaschetta gr 250
L.2.990
Polpa pomodoro Valfrutta
Bottiglia gr 700
L.990
Cuve' Pinot Brut
Magnum lt 1,5
L.9.900
Lambrusco dell'Emilia
Amabile, lt 0,75
L.2.490
Sottilette KRAFT L.1.990
gr 200
Crudo SAN DANIELE
L.29.900/kg
Fragole Vassoio 250 gr
L.1.490
Tonno Amore
2 conf. da 160 gr, in olio d'oliva
L.2.290
Lattuga trocadero L.1.990/kg
*Salvo errori ed omissioni, fino a esaurimento scorte
Cerca il TAM Market piu' vicino a te:
Via Novara • Novara – Via 1/b • 163 • 43
Asti - C.so Venezia, 170
Torino – Via Badini Confalonieri, 4
Casale Monferrato (AL) – Via Oberdan, 2
Casale Monferrato (AL) – Via Buozzi, 18
Casale Monferrato (AL) – Strada Valenza
Tortona (AL) – Via Arzani, 10
Trino V.se (VC) – Via Marconi, 524
Santhia' (VC) – Via Tagliamento, 16
Vercelli – Via Walter Manzone, 110
Gattinara (VC) – C.so Garibaldi, 146
Vigevano (PV) – C.so Brodolini, 22
Vigevano (PV) – C.so Novara, 67
Gambolo' (PV) – Via Lomellina, 7/a
Garlasco (PV) – Via L. da Vinci, 10
Varese (VA) – Via S. Vito Silvestro, 103
Laveno Mombello (VA) – Via Molinetto, 1
Castiglione Olona (VA) – Via C. Battisti, 13
Gallarate (VA) – Via Sanzio, 16.
Busto Arsizio (VA) – Via Espinasse, 27
Olgiate Olona (VA) – C.so Sempione, 150
San Vittore Olona (MI) – Via Parini, 6
Cerro Maggiore (MI) – Viale Dante, 29/c
Vantage superfresco di Legnano (MI) Via Monte Sabotino ang. Via Novara

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 [illegible] E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Quasi ogni giorno finanzieri e doganieri scoprono materiale prezioso nascosto nei convogli internazionali

La via dell'oro sui monti dell'Ossola

Sequestri al confine, presi due venezuelani

Renato [illegible]
DOMODOSSOLA

Braccialetti e anelli per un valore totale di circa quaranta milioni di lire. E' quanto hanno sequestrato in un solo giorno finanzieri e doganieri in servizio alla stazione di Domodossola, che hanno scoperto due cittadini stranieri in possesso [illegible] materiale prezioso che veniva introdotto in Italia illegalmente, cercando di evitarne la denuncia al confine.

E' successo tre giorni fa. Durante i controlli sui treni veloci che arrivano dalla Svizzera gli uomini della dogana domese e i finanzieri in [illegible] in Ossola hanno bloccato due cittadini venezuelani che erano in possesso di una quarantina di oggetti [illegible] oro di varia fattura, merce celata [illegible] bagagli.

Si trattava [illegible] anelli, braccialetti [illegible] orecchini che i due non avevano dichiarato. La valutazione fatta fare da esperti ha permesso di quantif[illegible] in [illegible] 40 milioni il valore della merce sequestrata. Non [illegible] state però rese note le generalità dei due venezuelani di 68 e 30 anni che ora risponderanno amministrativamente di quest'irregolarità.

Il ritrovamento dell'altro ieri è solo l'ultimo di una lunga [illegible] che ha visto già in questi primi tre mesi dell'anno sequestrare diversa merce di contrabbando. Dall'inizio dell'anno le Fiamme Gialle hanno messo [illegible] 584 orologi, 163 oggetti in oro, 15 in argento, 24 posate in avorio, 65 oggetti in pelle e 46 in legno. Tutti di contrabbando.

I sequestri sono la conferma che i controlli ai posti di confine in Ossola [illegible] meticolosi. La provincia del Verbano Cusio Ossola è collegata attraverso quattro corridoi alla Svizzera: la linea ferroviaria del Sempione, i passi stradali di Iselle Paglino, Ponte Riballasca e Piaggio Valmara. Confini ai quali lavorano con buoni risultati anche gli uomini della Polizia di Frontiera. «Non è quindi giusto parlare di confini colabrodo visti proprio i risultati positivi raggiunti» dicono le forze dell'ordine ossolane.

Anche nella lotta al traffico della droga i risultati [illegible] soddisfacenti.

In una decina di giorni, proprio la Guardia di [illegible]za ha [illegible] le mani su [illegible] chilo e 400 grammi di eroina e su due chili di cocaina pura arrestando i trafficanti: [illegible] ragazza della Campania e un cittadino egiziano.

Solo nel Duemila gli uomini del tenente colonnello Nicola Deodato hanno sequestrato 57 [illegible]ili di droghe leggere e 3,8 di droghe pesanti, arrestando 15 persone e denunciandone 25.

«Una lotta continua contro i corrieri che spesso architettano trucchi [illegible] ogni genere per far passare la merce» dicono [illegible] comando delle Fiamme Gialle. Proprio la settimana scorsa il cittadino egiziano fermato aveva nascosto la droga sotto una pancera e per sfuggire al fiuto dei cani antidroga si era cosparso di una profumatissi[illegible] crema.

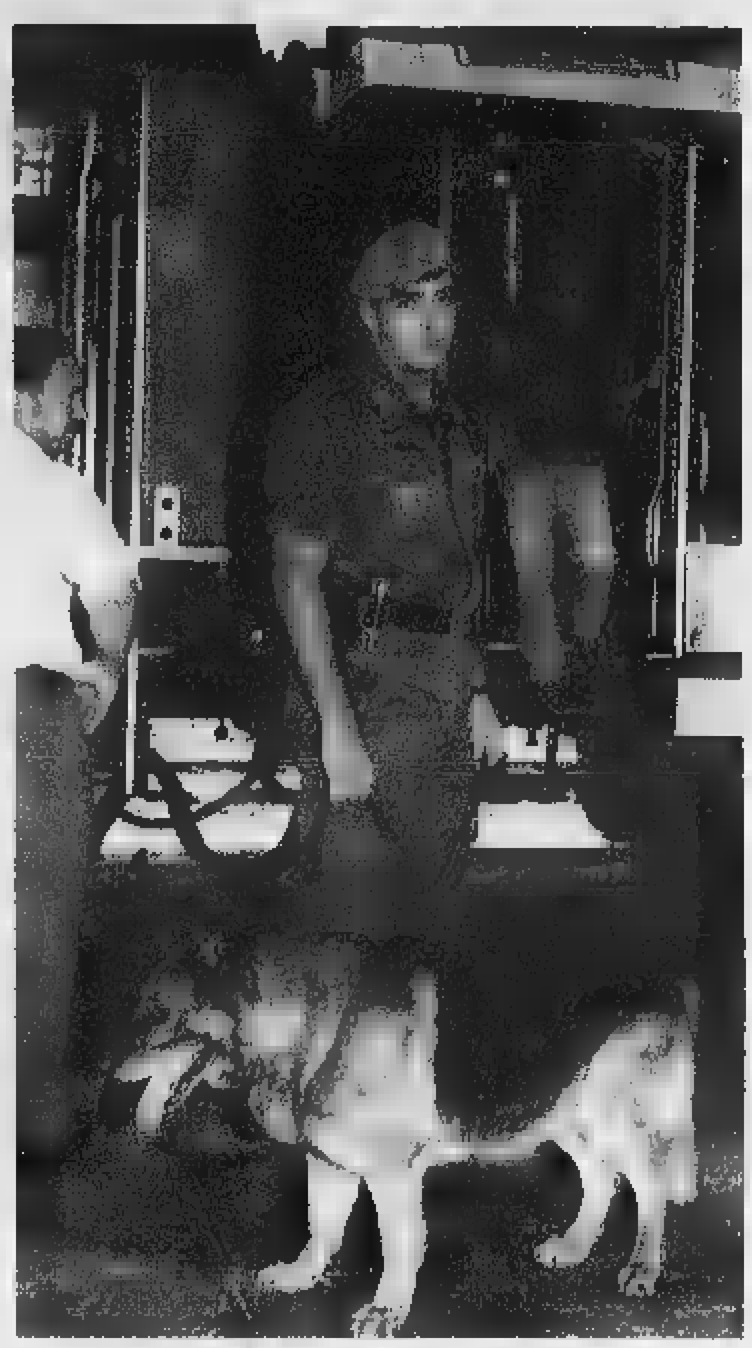
Oltre che al contrabbando e al traffico di droga, i valichi restano supercontrollati pu[illegible] da parte della Polizia alle prese spesso con l'immigrazione clandestina, le estradizioni dalla Svizzera o il traffi[illegible] di armi. Le estradizioni sono considerate routine per gli agenti ma spesso riguardano persone con alle spalle reati gravi.

Una decina di giorni alla stazione di Domodossola gli uomini del dottor Raffaele Cavallo, il dirigente responsabile della Polizia di Frontiera, hanno preso in consegna il basista di una banda che tentò di rapire due donna in Liguria. Ieri è stata la volta di Maria Elena Mondragon Solano, [illegible] anni, colombiana, ricercata su ordine del [illegible] del Tribunale [illegible] Roma per traffico [illegible] droga. [illegible] dal Sempione, negli anni passati, sono transitati estradati famosi come Guido Bozano, il biondino della spider [illegible] ed il venerabile Licio Gelli.



L'ultimo episodio: braccialetti e anelli per un valore di quaranta milioni

I corridoi con la Svizzera sono diventati passaggi preferenziali



Controlli della Guardia di Finanza con unità cinofile sui treni internazionali a Domodossola. A sinistra: l'ultimo sequestro [FOTOFALCIOLA]

Ieri mattina i vigili del fuoco hanno domato le fiamme in un'ora. Ipotesi sull'origine: un corto circuito

Incendio in centrale elettrica

Cossogno, danni per oltre 100 milioni

COSSOGNO

Un incendio si è sviluppato ieri mattina nella centrale elettrica situata in località Ramolino, [illegible] piccola frazione del Comune di Cossogno sulle colline del Verbano alle porte della Val Grande.

I vigili del fuoco, che sono intervenuti prontamente da Verbania [illegible] autopompe, [illegible] stati impegnati per oltre un'ora a domare le fiamme, che hanno causato danni all'impianto e in particolare ai quadri di comando. Già nella tarda mattinata l'allarme è rientrato e i pompieri hanno eseguito con scrupolo gli ultimi controlli per scongiurare eventuali riprese delle fiamme.

In un primo tempo i danni sembravano ammontare ad alcune centinaia [illegible] milioni [illegible] una successiva ricognizione ha ridimensionato l'accaduto. Infatti secondo i gestori della centrale le conseguenze a infrastrutture e impianti possono essere quantificate tra i cento e i 150 milioni. Un corto circuito sembra [illegible] la causa più probabile dell'incidente ma sono tuttora in corso gli accertamenti.

L'incendio non ha provocato alcuna conseguenza in zona e in particolare nella erogazione di energia elettrica. Questo impianto non immette direttamente in rete l'energia che viene prodotta, ma la trasferisce all'Enel che si incarica poi della sua distribuzione all'utenza. La zona in questione è nota per la produzione di energia idroelettrica.

A breve distanza dalla centrale colpita ieri dall'incendio, sorge in località Lanca sul torrente San Bernardino il noto impianto progettato e poi messo in funzione nel 1892 dall'imprenditore svizzero Carlo Sutermeister, uno dei protagonisti della storia industriale locale. Si tratta di una delle prime centrali idroelettriche che sono [illegible] realizzate in Italia. [s. r.]



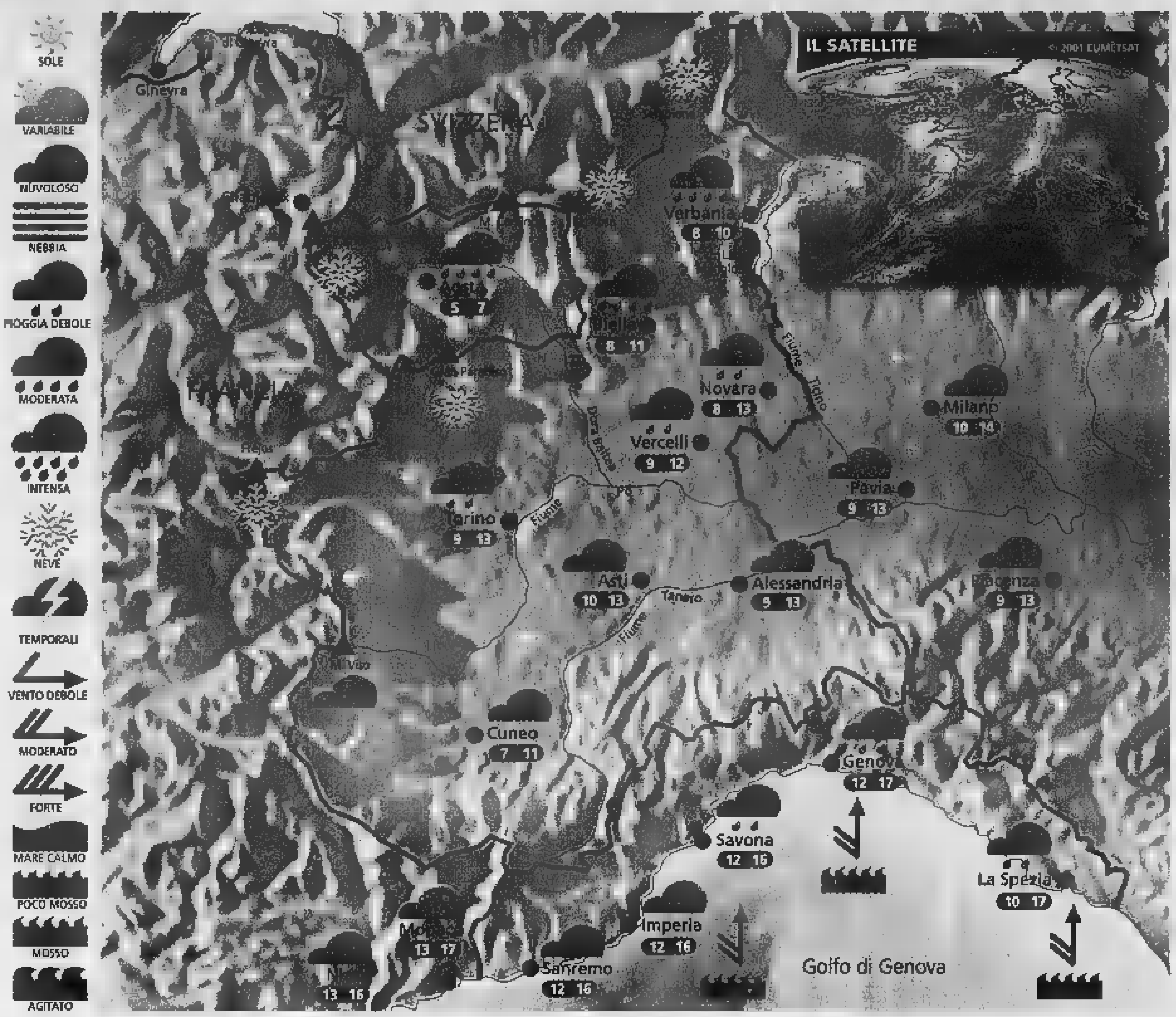
La centrale elettrica è in località «Ramolino» alle porte della Val Grande



I famigliari dell'imprenditrice rapita smentiscono le parole del pm al processo di Milano

Renato Balducci A PAGINA 41

METEO



Situazione

A causa di una diminuzione della pressione, oggi una perturbazione proveniente Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni

In mattinata nuvoloso tutti i settori, un po' di pioggia su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche gran parte Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente a molto mosso dal tardo pomeriggio. Domani si avrà un sensibile miglioramento quasi ovunque con nuovo aumento delle temperature.

La temperatura tra giorno e notte

Uno spesso nubi può intervenire notevolmente variazioni temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo è coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
In pratica durante il giorno lo strato nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con la parte superiore.
notte agisce invece come "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E cosa avviene se il cielo di notte improvvisamente rasserena?
La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto l'atmosfera limpida e il vento assente.
Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche se la temperatura dell'aria è ancora di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	21	REGGIO CALABRIA	11	19
BARI	10	21	ROMA	10	20
BOLOGNA	8	20	VENEZIA	9	16
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	9	19
CATANIA	6	20	BRUXELLES	6	12
CATANZARO	10	18	FRANCOFORTE	6	15
FIRENZE	8	19	GINEVRA	7	12
OLBIA	12	20	LONDRA	5	11
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	5	15
PERUGIA	7	17	PARIGI	8	13
POTENZA	5	17	ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

Commozione in Duomo [illegible] Sant'Agabio ai funerali dei due personaggi





La bara di Enrico Tacchini in Duomo, a destra il gagliardetto della Sparta al funerale di Gigi Molina

L'addio a Tacchini e Molina di una città che li ha amati

NOVARA

In un Duomo gremito [illegible] nella parrochiale di Sant'Agabio incapace di contenere tutti gli intervenuti, Novara ha dato ieri l'addio [illegible] due suoi figli prediletti: Enrico Tacchini e Gigi Molina. Molti, amici di entrambi, avrebbero voluto partecipare alle due cerimonie fissate per la stessa ora. Una decisione burocratica che non [illegible] onore alla sensibilità di chi doveva conoscere [illegible] popolarità e l'affetto che circondavano i due amici. «Se non era possibile differenziare gli orari dei funerali, tanto valeva prevedere un'unica cerimonia in Duomo onorandoli così insieme» è stato il commento di tanti.

Commercianti, politici, sportivi, tanti novaresi [illegible] hanno voluto rendere l'estremo saluto a Re Biscottino, all'autore di tante commedie dialettali. La breve riflessione è stata tenuta da don Franco Ramella, parroco della Bicocca, parente di Enrico Tacchini: «Molti conoscevano [illegible] lato più scherzoso, ma sotto l'aspetto del compagnone - ha detto - si celava un uomo profondamente attaccato alla famiglia, molto legato a valori come come l'amicizia, lo stare insieme. Il suo amore per la novaresità, per le commedie dialettali, [illegible] renderà sempre presente [illegible] di noi». Ad accogliere la bara di «Ricu» sul sagrato, insieme ai familiari e ai tanti conoscenti, i piccoli atleti della Sparta, gli attori delle compagnie teatrali «Gelindo» e «Teatrin d'la famiglia Nuaresa», tanti novaresi che lo hanno aiutato nelle diverse edizioni del Carnevale cittadino. Oggi la giunta dovrebbe decidere un riconoscimento alla memoria.

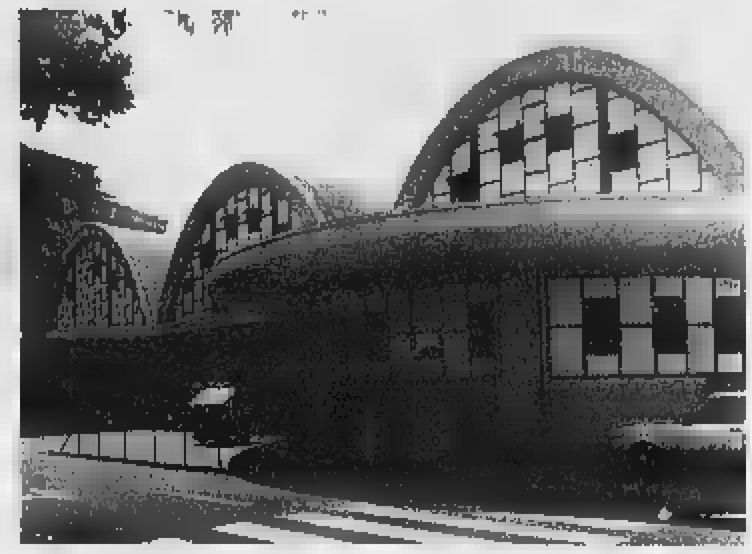
A Sant'Agabio in tanti si sono stretti attorno a Piera Violino la moglie di Gigi ed [illegible] figli Paola, Franca e Mario per testimoniare loro la partecipazione al dolore di [illegible] famiglia molto unita che ha perso il suo patriarca. «Il nostro leader, che ci dava la carica così, con grande efficacia un dipendente ha definito Gigi Molina generoso datore di lavoro. C'erano tutti i suoi dipendenti ed anche gli ex per una cerimonia sobria com'è nel costume della famiglia e dell'uomo. Tanti sportivi con [illegible] testa il presidente del Coni Guglielmo Radice, il gagliardetto della Sparta listato a lutto che ha fatto la spola dal Duomo. Ex giocatori del Novara di un tempo ma nessuno a rappresentare il Novara di oggi. Peccato. [r.s.]

Ancora polemiche sulle condizioni della struttura

«Per il mercato coperto ci vogliono 12 miliardi»

NOVARA

Torna alla ribalta la polemica per le condizioni del mercato coperto di viale Dante. Confronto ancora una volta a più voci, e spesso [illegible] riflessioni contraddittorie, tra commercianti, [illegible] amministrazione comunale. Una lettera inviata @mail a «La Stampa» riaccende il dibattito. E' firmata da Fabrizio Tosi, che dice tra l'altro: «Vorrei con questa mia lettera sottolineare il totale abbandono che le autorità competenti hanno [illegible] confronti del mercato coperto. La sorveglianza è inesistente in quanto è l'unico mercato dove non sono presenti vigili o ne della polizia per scoraggiare i borseggiatori. I servizi igienici [illegible] indescrivibili, nemmeno nel Terzo Mondo sono [illegible] sporchi. Negli orari di scarico e carico non c'è vigilanza e si deve [illegible] a frequenti litigi l'ultimo giovedì scorso. Hanno fatto dei controlli sui prezzi ma guarda caso su banchi regolari e non su extracomunitari».



Il mercato coperto di viale Dante: la sua ristrutturazione è un tema dibattuto

Luigi Minicucci, segretario di Confesercenti: «Concordo con la carenza dei servizi, [illegible] davvero in uno stato deplorevole. Non ho mai ricevuto segnalazioni di borseggiatori, questo mi lascia perplesso».

Mauro Zaffaroni, titolare di una macelleria al mercato di viale Dante: «Il linoleum è in uno stato pietoso, in inverno, quando è bagnato, gli anziani scivolano. I bagni? Una vergogna. Per non parlare dei piccioni che entrano dalle porte, rotte da anni. Basterebbe mettere quei "chiodi" che li tengono lontani. Altrimenti li ritroviamo a girare nelle corsie, dove vendiamo alimentari».

L'assessore al Commercio Domenico Ierace: «Il mercato di viale Dante merita una ristrutturazione. Di questo siamo convinti tutti. Il progetto definitivo è in questi giorni all'esame dell'ufficio lavori pubblici. Le [illegible] più carenti sono quella dell'ortofrutticolo e il despecializzato. La vigilanza urbana è giornaliera, [illegible] mi sono mai pervenute segnalazioni di borseggiatori. Per rimettere a posto [illegible] mercato ci vogliono 12 miliardi, non è una cifra di poco conto. Non si possono fare interventi parziali, rischieremmo di trovarci nella stessa situazione tra qualche anno».

In merito ai controlli terminati con sanzioni: ne sono state elevate quattro per la mancata esposizione dei prezzi. Gli ambulanti doveranno sborsare a testa, se pagheranno nei termini stabili, due milioni. Una cifra che aumenterebbe di parecchio oltre la data stabilita. Ierace: «Controlli di routine». [c. m.]

Ieri mattina al convegno con donne magistrato e altre autorità. Il preside: insieme diamo un esempio alla città

La scuola in prima fila contro le nuove schiavitù

Il gesto simbolo: studentesse del Bermani adottano ex prostituta

Maria Paola [illegible]

NOVARA

In una busta c'è la promessa di ben altro impegno. Centocinquanta studentesse fanno colletta: «adottano» [illegible] ragazza che esce dal giro della prostituzione. In cinque ore di convegno c'è il segnale forte, come dice [illegible] preside: «Non siate complici, con l'indifferenza, [illegible] chi fa [illegible] da macello [illegible] persone già provate da guerra [illegible] fame». Lo hanno ripetuto ieri mattina due donne magistrato, un sacerdote, il comandante dei carabinieri e assessori al convegno nell'Istituto Bermani.

La [illegible] settimana era stata l'usura al centro della lezione-confronto. Provincia e Comune danno il patrocinio. Il preside Damiano Cadirola e la professoressa Anna Maria Mariani coordinano l'organizzazione. Mariani insegna a conoscere il diritto come strumento di libertà, democrazia, tutela di dignità. Per prima parla la sostituto procuratore di Torino Teresa Benvenuto: «Sta cambiando l'approccio nell'affrontare situazioni e crimini legati a nuove schiavitù. Dietro lo sfruttamento della prostituzione ci [illegible] traffici di armi, droga, organi. Le donne sfruttate, nella maggior parte dei casi, hanno storie di guerra e fame. Non la pietà ma l'aiuto e leggi adeguate sono la strategia. A voi, ragazze, dico questo: è facile criticare quando si ha tutto. Più difficile è capire chi viene da fame e miseria». Don Carlo Bonasio riferisce del progetto «Liberazione e speranza» che Consiglio Pastorale, volontariato [illegible] Provincia portano avanti per le ragazze che lasciano la strada. Dalla rappresentante degli studenti Federica Crepaldi il sacerdote riceve la busta per l'«adozione» di un'ex prostituta. La presidente del Tribunale Anna Maria Di Oreste riprende il messaggio [illegible] Teresa Benvenuto: «Quella delle nuove schiavitù ci pare [illegible] 'recita', un mondo lontano. Nell'Italia degli Anni 50 avvenne lo stesso: povertà e incultura dilagavano. Oggi sono profitto [illegible] ricchezza facile alla base di crimini e schiavitù». Nel solco l'intervento del comandante dei carabinieri Claudio Criscuolo: «Sui valori della legalità, del rispetto, della famiglia dovete prepararvi a dare l'esempio». L'assessore comunale Mauro Ottolenghi [illegible]marca l'impegno sull'immigrazione: «Non si convive se non ci si conosce con rispetto reciproco». L'assessora provinciale Elisa Bazzica: «Abbiamo altri progetti ma servono soldi e impegno. Aiutateci a combattere l'indifferenza».

L'invito del preside: «Non fermiamoci all'emotività. Sono ragazze [illegible] voi, quelle sulla strada. F[illegible] fare molto. La loro libertà e la loro dignità dipendono da ciascuno di noi». E da tante lezioni in una, com'è stata quella di ieri, nella scuola che sa guardare oltre [illegible] cortile.



Da sinistra la professoressa Anna Maria Mariani dell'Istituto Bermani, in mezzo la sostituto procuratore del Tribunale di Torino Teresa Benvenuto e la presidente del Tribunale di Novara Anna Maria Di Oreste

IN BREVE

NOVARA

Dibattito su politica e libertà

«La politica come luogo delle libertà» è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Il Circolo». Si terrà domani alle 21 all'albergo Italia. Daniele Galli, vicepresidente del Circolo, modera gli interventi [illegible] Paolo Del Debbio, studioso di teologia e filosofia, Vittorio Mathieu, accademico dei Lincei, Domenico Mennitti, direttore di Ideazione. [c. bo.]

NOVARA

Biotech a tavola, convegno domani sera

Biotecnologie a tavola: il convegno, promosso da Coldiretti, Federconsumatori e Coop, si svolgerà domani sera [illegible] Borsa (ore 20,45). Relatori Giorgio Diaferia, del comitato Ogm free project di Torino, Ugo Pinferi della Coop, Stefano Masini di Coldiretti e Diego Calabrese, presidente piemontese Federconsumatori. Moderatore Gianfranco Quaglia de «La Stampa». Saranno presentati anche i risultati di un sondaggio che gli allievi dell'Istituto Bonfantini hanno svolto tra i consumatori sulla conoscenza dei cibi Ogm. [r. l.]

NOVARA

Rimosse due auto abbandonate

Controlli in città per le auto abbandonate: i vigili urbani hanno rimosso le vetture in via Fossati e piazza Martiri. I veicoli [illegible] parcheggiati da molto tempo, non risultavano rubati [illegible]a erano senza assicurazione. [c. m.]

[illegible]

Medici p[illegible] le «guardie» notturne e festive

L'Asl 13 cerca personale medico per il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) nel distretto [illegible] Arona e Oleggio. Per informazioni e dettagli ci si può rivolgere agli uffici [illegible] Arona in viale Baracca 3 (tel.0322-516524). [m. p. a.]

ROMAGNANO SESIA

«Venerdì Santo», [illegible]'è lo sportello per le offerte

[illegible] Comitato organizzatore del Venerdì Santo ha aperto uno sportello per ricevere eventuali offerte da destinare alla manifestazione, [illegible] programma dal 12 al 14 aprile. Il centro raccolta è allestito all'ufficio turistico, ex cappella gentilizia [illegible] Comune, ed è aperto nei feriali. [p. u.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 98/99 notai e n. 38/94 R.G. Trib. [illegible] confronti [illegible] Adimar S.p.A.

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE - Strada [illegible] km. 64,500

Terreni per [illegible] superficie complessiva [illegible] mq. [illegible] sui quali sorgono [illegible] industriali per una superficie [illegible] 2.945 circa, così composti:
capannoni per le [illegible] lavorazioni - edificio a due piani adibito ad uffici - cantina ubicata [illegible] fabbricato sotto gli uffici - appartamento del custode - servizi generali costituiti da mensa, spogliatoi, infermeria.
Staccato dall'edificio vi è un basso fabbricato comprendente [illegible] centrale termica e [illegible] box auto. Vi è, inoltre, [illegible] ampi parcheggio per i dipendenti ed i clienti.
Il terreno circostante viene tenuto a giardino.
Prezzo base L. 1.100.000.000
Vendita del 24 [illegible] 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro
Offerta minima in aumento L. [illegible]
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: [illegible] di registro
Associazione "Novara [illegible] Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 47/99 notai e n. 25/93 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Tarable Bernardo

COMUNE DI NOVARA - Via Manzoni n. 12

Lotto A
Unità commerciale composta da locale di vendita al piano terra di mq. 30 [illegible] magazzino e servizio igienico al piano interrato di mq. [illegible] circa.
Prezzo base: Lotto A L. 56.000.000
Vendita del 28 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Pedrazzoli Paolo
Offerta minima in aumento L. 800.000 per il Lotto [illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 45/00 notai [illegible] n. 8/91 R.G. Trib. nei confronti di Beccari Enzo [illegible] Braghin [illegible] - Credito [illegible]

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA - Via Partigiani n. 5

Immobile in [illegible], a cui [illegible] accede attraverso androne e cortile comune con [illegible] proprietà [illegible] cortile di cui al mappale 741 [illegible] gravato [illegible] servitù di passaggio), disposto su tre piani fuori terra e costituito [illegible]:
piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, disimpegno, per una superficie [illegible] mq. 70 circa, portici esterni per mq. 61 circa.
piano primo: tre [illegible], bagno, disimpegno, per una superficie di mq. 70 circa, balcone e fienile.
piano secondo: camera e sottotetto, per una superficie [illegible] mq. 66 circa.
Prezzo base L. 58.000.000
Vendita [illegible] 28 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Pedrazzoli Paolo
Offerta minima in aumento L. [illegible]
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 128/00 notai e n. 18/96 R.G. Trib. nei confronti di Marangon Mara

COMUNE DI NOVARA - Corso Torino n. 15

Appartamento situato [illegible] piano primo di una costruzione a ballatoio [illegible] un piano fuori terra, costituito da soggiorno-ingresso, cucina abitabile, disimpegno, bagno, due [illegible] da letto, entrambe in diretta comuni[illegible] il ballatoio esterno, oltre [illegible] parte soprastante [illegible] sottotetto adibito a ripostiglio.
Prezzo base L. 118.000.000
Vendita [illegible] maggio 2001 ore 15.00
[illegible] Delegato dott. Guarino Gennaro
Offerta minima in aumento L. 1.500.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible] 0321.640095

Esecuzione n. 165/99 notai e n. 14/93 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Sciara Nicolò e [illegible]

COMUNE [illegible] BORGOTICINO - Strada Vicinale Massarati

Immobili costituiti da due fabbricati rurali, in stato [illegible] abbandono, con antistante terreno.
Prezzo base L. 40.000.000
Vendita del 24 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro.
Offerta minima in aumento L. 800.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 13/00 notai [illegible] n. 114/98 R.G. Trib. nei confronti di Modena Renzo Evelino e Cisari Gabriella Credito Fondiario

COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA - Via Provinciale

Terreno di mq. 1820 distinto nel C.T. al Foglio 4 mappale 800 con sovrastante villa [illegible] piani fuori terra costituita da autorimessa, vano scala, lavanderia, ripostiglio, cantina, locale di sgombero e centrale termica [illegible] piano interrato, per una superficie di mq. 205 circa, e da porticato, ingresso, soggiorno, cucina, studio, corridoio notte con due bagni, tre camere e ripostiglio al piano rialzato, [illegible] una superficie di mq. 165 circa.
Prezzo base L. 320.000.000
Vendita del 28 maggio 2001 [illegible] 15.00
Notaio Delegato dott. Pedrazzoli Paolo
Offerta minima in aumento L. [illegible]
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione [illegible] 122/00 notai e n. 148/96 R.G. Trib. nei confronti di Orefice Giovanna Credito Fondiario

COMUNE DI CAMERI
Piazza Dante n. 33

Appartamento [illegible] superficie commerciale di mq. [illegible] posto al sesto piano (settimo fuori terra) di [illegible] costruzione condominiale, composto [illegible] ingresso-soggiorno, due vani, cucina, bagno, terrazzo ed un balcone, nonché vano [illegible] cantina [illegible] piano interrato contraddistinto [illegible] il n. 15.
Prezzo base L. 60.000.000
Vendita [illegible] 28 maggio [illegible] ore 15.00. [illegible] Delegato dott. Pedrazzoli Paolo
Offerta minima in aumento L. 800.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n.97/00 notai e [illegible] 100/94 R.G. Trib. nei confronti di Panificio [illegible] s.n.c. Credito Fondiario

COMUNE DI SOZZAGO - Via per Cerano n. [illegible]

Capannone industriale di [illegible] 1.000 mq. [illegible] possibilità di ampliamento, con sovrastante appartamento [illegible] circa 200 mq. facente parte del "Consorzio Industriale di Sozzago" [illegible] sede in Trecate.
Prezzo base L. 442.000.000
Vendita del 24 maggio [illegible] ore 15.00
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro
Offerta minima in aumento L. 3.500.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 41/00 notai e n. 69/95 R.G. Trib. nei confronti di Ferrarese Michela - Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA - Corso Milano n. 24

Appartamento posto [illegible] terzo piano nel fabbricato denominato "Condominio [illegible] Corso Milano 24" e composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e balcone.
Prezzo base L. [illegible]
Vendita [illegible] 24 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro
Offerta minima in aumento L. 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 172/99 notai e n. 88/93 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Salneghi Giovanni Battista e Nicoletti Claudina

COMUNE DI PRATO SESIA

Unità [illegible] facente parte di un fabbricato [illegible] vecchia costruzio[illegible] e adiacente [illegible].
Lotto [illegible] - Via Garibaldi n. 9
L'abitazione si compone di due locali al piano terra, due locali al primo piano e di sottotetto.
Lotto B
Terreno ubicato [illegible] del Comune di Prato Sesia per una superficie di mq. 200, censito nel N.C.T. al foglio 12 mappale 207.
Prezzo base: Lotto A: L. [illegible].000.000; Lotto B: L. 5.500.000
Vendita del [illegible] maggio 2001 ore 9.00
[illegible] Delegato dott. Limontini [illegible]
Offerta minima in [illegible] L. [illegible] per il lotto [illegible] e L. 100.000 per il lotto [illegible]
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 55/99 notai e n. [illegible] R.G. [illegible] nei confronti di Pagnoni Fulvio

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA - Via C.A. Dalla Chiesa n. 10

Unità immobiliari e relativi [illegible] di pertinenza, così composte:
piano interrato: magazzino e ripostiglio di cantina per una superficie di mq. 120
[illegible] terreno: magazzino, ufficio e 2 w.c., locale di sgombero per una superficie di mq. 122; capannone prefabbricato per una superficie di mq. [illegible];
piano [illegible]: alloggio costituito da soggiorno, due camere, cucina e due bagni, per una superficie di mq. [illegible]
Prezzo base L. 236.000.000
Vendita [illegible] 24 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro
Offerta minima in aumento L. 3.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione [illegible] notai e n. 87/90 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Finotti Alessio e Angelina Elena

COMUNE DI VICOLUNGO - Via Cesare Battisti n. 11/a

Porzione di fabbricato disposto su due piani costituito al piano terra da locale [illegible]bito a box/portico e vano adibito a centrale termica ed al primo piano [illegible] appartamento costituito da soggiorno, cucina abitabile, due camere e bagno.
Prezzo base L. 85.000.000
Vendita del [illegible] maggio 2001 [illegible] 15.00
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro
Offerta minima [illegible] aumento L. 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 65/99 notai [illegible] n. 2/89 - 75/89 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Barbaglia [illegible] - [illegible] Lotto [illegible]

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

Lotto A
Porzione [illegible] fabbricato d'abitazione in Via [illegible]. Eusebio n. 6, [illegible] piano primo e terra composto [illegible] piano terra [illegible] due [illegible] ripostiglio ed un'autorimessa, al piano primo da alloggio di sei locali oltre ai servizi, nonché da cortile e scala comune.
Lotto B
Terreni sparsi così [illegible] nel N.C.T.: foglio 29 mappale [illegible] di mq. 1640, foglio 30 mappale [illegible] di mq. 1420, foglio [illegible] mappale 53 di mq. 990, foglio 30, mappale 56 di mq. 410, foglio 13 mappale 29 di mq. 1620.
Prezzo base: Lotto A: L. 64.000.000; Lotto B: L. 9.000.000
Vendita del 28 maggio [illegible] ore 15
[illegible] Delegato [illegible]. Pedrazzoli Paolo
Offerta minima in aumento L. 600.000 per [illegible] A e L. 400.000 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [illegible]: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 13/99 notai e n. 59/90 R.G. Trib. nei confronti di Albertinazzi Giovanni

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA

Lotto A
a1) Terreno distinto al C.T. al Foglio 12, mappale 447 di are 13,10; a2) Terreno distinto al C.T. al Foglio 19, mappale 460 di [illegible] 23,50; a3) Terreno distinto al C.T. al Foglio [illegible], mappale 113 di are 4.50; a4) bosco [illegible] al C.T. [illegible] Foglio 23 mappale [illegible] di are [illegible]
Lotto C
c1) terreno censito sia [illegible] C.T. che al N.C.E.U. [illegible] Foglio 22 mapp. 437. [illegible] 6.40; c2) Fabbricato in Via Sant'Ambrogio n. 13 in fase di costruzione e ristrutturazione composto [illegible] autorimessa, [illegible] ripostigli, cantina ed ingresso [illegible] P.T. [illegible] una serie di locali (7), da adibire ad abitazione al P.1°.
Prezzo [illegible]: Lotto A L. 4.000.000: Lotto C: L. [illegible]
Vendita del [illegible] maggio [illegible] 15.00
Notaio Delegato dott. Pedrazzoli Paolo
Offerta [illegible] in aumento L. [illegible] per il lotto A e L. [illegible] per il lotto C
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 8/99 notai e n. 61/94 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Pierangelo

COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

Lotto A: Vicolo Castelfidardo [illegible]. 3
Fabbricato ad uso deposito, prospiciente Vicolo Goito, con [illegible] piccola porzione di corte, composto [illegible] un vano seminterrato ed [illegible] vano al piano primo non collegati da scala.
Prezzo base: Lotto A L. 10.500.000
Vendita del 24 maggio [illegible] 15.00
Notaio Delegato dott. Guarino Gennaro
[illegible] minima in aumento L. 400.000 per il lotto A
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. [illegible] notai [illegible] 95/93 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Cattaneo Mario Giuseppe

[illegible] DI CAVAGLIO D'AGOGNA

Lotto A - Via Roma
Immobile in mediocri condizioni di conservazione, disposto su due piani fuori terra, cantina al piano interrato e area di pertinenza adibita a cortile. Nel cortile si trova, inoltre, un basso fabbricato ad uso deposito di mq. 50.
1) L'immobile è così composto: piano interrato: cantina di mq. 60; piano terra: ingresso, [illegible], [illegible], due camere, per una superficie di mq. 93; piano primo: tre camere [illegible] usate come ripostigli, per [illegible] superficie di mq. 93; ballatoio, scala esterna, sottotetto.
2) si è provveduto al frazionamento del mappale 593, parte [illegible] pertinenza del fabbricato e parte di pertinenza [illegible] distributore di benzina insistente. La vendita si riferisce esclusivamente al terreno su cui insiste il distributore di proprietà di terzi, [illegible] nel C.T. al foglio 3 mappale 1388 di are 1.73.

COMUNE [illegible]

Lotto B
Terreni agricoli per la superficie [illegible] di mq. 2.850, [illegible] censiti [illegible] N.C.T.:
[illegible] 23 mappale 197 di mq. 1230
foglio 23 mappale 198 di mq. [illegible]

COMUNE [illegible] CAVAGLIO D'AGOGNA

Lotto C
Terreni agricoli per la superficie complessiva di mq. 12450, così censiti nel N.C.T.:
foglio 1, mappale 914 di mq. 1060
foglio 1, mappale 916 di mq. 2040
foglio 2, mappale 1176 di mq. 1110
foglio 5, mappale 921 di mq. 820
foglio 5, mappale 1179 di mq. 710
foglio 5, mappale [illegible] [illegible] mq. [illegible]
foglio 5, mappale 1474 [illegible] mq. 1790
foglio 6, mappale 77 di mq. [illegible]
foglio 6, mappale 78 di mq. 210
foglio 8, mappale 867 di mq. 1580
foglio 8, mappale 870 di mq. 360
Prezzo base: Lotto A: L. 90.000.000; Lotto B: L. 2.600.000; Lotto C: L. 10.500.000
Vendita del 28 maggio [illegible] [illegible] 15.00
Notaio Delegato dott. Pedrazzoli Paolo
Offerta minima in aumento L. 1.500.000 per il lotto A, lire [illegible] per il lotto B e L. 300.000 per il lotto C.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
[illegible] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 89/00 notai [illegible] n. 48/93 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Moretto Guido, Moretto Massimiliano Moretto Sirie Ileana e Moretto Gregory - Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA

Via Monte San Gabriele angolo Vicolo della Balla

Appartamento di compendio di un complesso condominiale al piano terra [illegible]posto da ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere [illegible] letto, doppi servizi, ripostiglio e cantina [illegible] piano [illegible].
Prezzo [illegible] L. [illegible]
Vendita del [illegible] maggio 2001 [illegible] 15.00
Notaio Delegato [illegible]. Mitino Giuseppe
Offerta minima in aumento L. 2.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
[illegible] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 43/00 notai e n. 34/95 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Lorenzone Giovanni

COMUNE DI TRECATE - Via Novara n. 26/B

Edificio unifamiliare a [illegible] piani costituito da: piano cantinato adibito a ripostiglio; piano terra, accessibile da giardino, adibito ad abitazione [illegible] composto da camera, cucina, soggiorno-pranzo, ingresso, due bagni [illegible] ripostiglio; piano primo, accessibile per mezzo [illegible] scala esterna, adibito ad abitazione e costituito da grande soggiorno, cucina, disimpegno, bagno [illegible] loggiato aperto; piano secondo accessibile dalla scala interna del piano sottostante, costituito [illegible] tre [illegible], disimpegno, bagno, balcone e terrazzo; sottotetto non praticabile; giardino sul fronte e piccolissimo appezzamento [illegible] sul retro; posto auto multiplo all'aperto; loggiato al piano [illegible].
Prezzo base L. 200.000.000
Vendita [illegible] maggio [illegible] 15.00
Notaio Delegato dott. Pedrazzoli Paolo
Offerta minima in aumento L. 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

[illegible]

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è [illegible] dal [illegible] dopo [illegible] del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei reg[illegible] immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di [illegible] le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati [illegible] debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

[illegible] PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Falli[illegible] del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di [illegible] civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di imprese: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o [illegible] terreni) del [illegible] a titolo di fondo spese.
Gli assegni [illegible] [illegible] istituti di Credito [illegible] sportelli in Novara ed [illegible] alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- In caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti [illegible] alla vendita, avrà luogo, [illegible] i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo [illegible].

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e [illegible] termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non [illegible] (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà [illegible] effettuata [illegible] prima di 20 giorni [illegible] deposito. [illegible] busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la [illegible] e l'ordinanza del Giudice.
[illegible] data fissata per l'apertura delle buste, in [illegible] di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le [illegible] immobili nelle esecu[illegible]

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni [illegible].

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

[illegible]UI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui [illegible] variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 6,021% (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,65% (*)
Spese Istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	[illegible]
Importo erogabile	[illegible] di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

Per l'Asl 13 le critiche di Mancuso

Sanità, altro esame sui tagli regionali

NOVARA

Consiglio regionale straordinario su Sanità, tagli, piani delle aziende e ospedali, oggi dalle 10 a Torino mentre nel Novarese parte un attacco all'operato del direttore generale dell'Asl 13 da parte del consigliere regionale Gianni Mancuso.

Il Consiglio regionale, [illegible] richiesta delle opposizioni, torna a confrontarsi sui piani aziendali delle 29 aziende fra Asl e ospedali. Saranno esaminate, una alla volta, le situazioni. In una nota la consigliera regionale Giuliana Manica (ds, novarese) rimarca: «Sono situazioni critiche come hanno messo in luce le decine di migliaia di firme, oltre [illegible] Comuni che vi [illegible] opposti, i numerosissimi ricorsi al Tar. Abbiamo presentato 29 interpellanze, una per ogni azienda, per evidenziare la caduta di servizi e i problemi che le riduzioni di budget hanno creato».

L'attacco alla direzione dell'Asl novarese. Ieri il consigliere regionale Gianni Mancuso (An, candidato alle Politiche) ha diramato un comunicato critico nei confronti del direttore Giorgio Grando sulle scelte per l'ospedale di Galliate e la nomina di due primari: uno di Pediatria a Borgomanero e uno di Oculistica ad Arona. Fino a poche settimane fa Mancuso aveva difeso le scelte regionali sulla riorganizzazione e i piani sanitari locali. Ora Mancuso scrive di «fatti strani e per me inquietanti all'Asl 13». Si riferi[illegible] alla «manovra strutturale sostanzialmente incentrata nei confronti di Galliate e sul differimento al prossimo [illegible] dell'apertura di alcune strutture territoriali. La Giunta regionale ha restituito il piano d'attività all'Asl 13 con precise raccomandazioni di non effettuare interventi strutturali». Secondo punto: perchè sono stati nominati due primari lombardi (Mancuso riferisce provengano dalla provincia di Varese) quando erano in lizza anche medici novaresi, fermo restando «che il direttore generale ha il potere di scegliere chi voglia», riconosce Mancuso? Possibile che i candidati novaresi fossero meno validi? Grando: «Nel formulare la mia relazione ho seguito con fedeltà quanto prescritto dalla delibera regionale sulla riorganizzazione, così come ho subito recepito il richiamo della Regione ad approfondire il progetto di riordino di Galliate. I due primariati: a Borgomanero si è scelto di rinforzare con un pediatra dal curriculum di ferro e specializzato in parti a rischio, nell'ospedale che conta 1400 nascite all'anno; ad Arona, tenendo ben presenti le disposizioni regionali nel rapporto finanziario investimento-rientro della mobilità per poter avviare e lanciare il reparto, la scelta è stata fatta per garantire il massimo in qualità e caratteristiche di professionalità». **[m. p. a.]**

Si attendono gli ultimi adempimenti prima della nuova tumulazione nel cimitero di Meina

Cuccia, la salma è ancora a Verbania

Agli arresti domiciliari i due che hanno trafugato la bara

Carlo Bologna

[illegible]

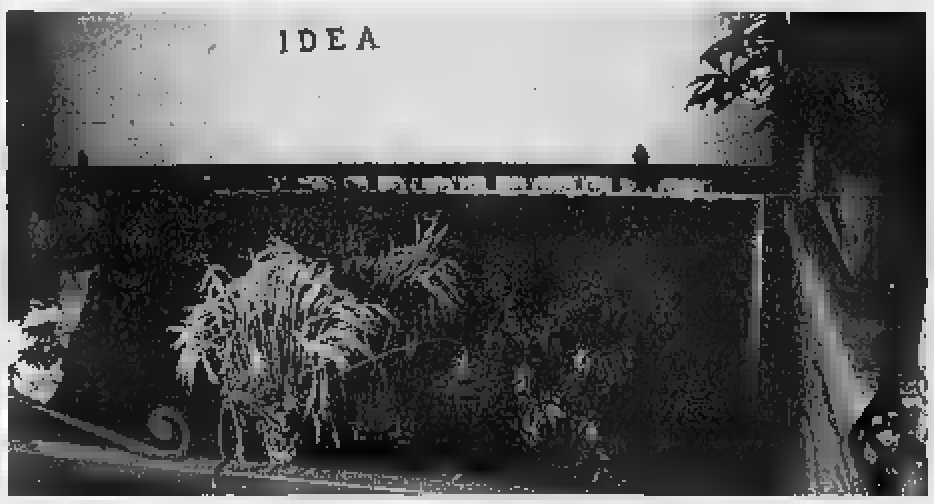
Sono arrivati [illegible] prima loro. Giovanni Paolo Pesce, «Papa», e Franco Bruno Rapelli, «Crodino», hanno ottenuto gli arresti domiciliari a Condove. Sono incensurati e il gip del Tribunale di Torino ha accolto le richieste dei loro difensori. Il pm Marcello Tatangelo [illegible] chiesto la custodia in carcere. Gli atti per l'istruzione del processo (i due rischiano da [illegible] 7 anni per sottrazione di cadavere e da [illegible] mesi a 6 [illegible] e 6 mesi per la [illegible] estorsione) verranno ora trasmessi [illegible] Procura [illegible] Verbania, competente perchè nel [illegible] territorio si è [illegible] il reato più grave.

La salma di Enrico Cuccia, invece, arriverà soltanto oggi (salvo contrattempi) nel cimitero di Meina. Anche ieri è rimasta nella cappella mortuaria del cimitero di Pallanza, vigilata da carabinieri e polizia. Si attende il nullaosta del magistrato, conseguente agli ultimi adempimenti torinesi. La bara con le spoglie del banchiere non è stata aperta dai due sequestratori. Quasi certamente non sarà necessario farlo. Si verificherà l'integrità della saldatura delle lastre [illegible]te e poi, finalmente, si restituirà alla famiglia.

A Meina don Franco attende di riconsacrare le spoglie e la tomba violata: «E' prevista una benedizione della bara, una cerimonia breve». Con i familiari del banchiere. Per due settimane sono [illegible] ostaggi di Pesce e Rapello, descritti anche come balordi. «Balordi? Provate a dirlo ai familiari di Cuccia - commenta il procuratore capo di Verbania, Antonio Simone -. Possono essere anche più pericolosi degli 'esperti'. Pensate se avessero sotterrato la salma in qualche bosco del Canavese o chissà dove. Nessuno l'avrebbe più trovata». In effetti «Papa» e «Crodino» avevano anche pensato di disfarsi della bara abbandonandola in qualche cimitero dell'Aronese.

Non solo. «C'era anche il rischio - aggiunge il sostituto Fabrizio Argentieri che ha coordinato le indagini - che i due decidessero di stare al coperto e poi tornare alla carica con richieste di riscatto tra due-tre anni».

Invece avevano fretta di mettersi soldi in tasca. Sono [illegible] traditi da molti errori. Soprattutto dalle loro voci, rimbalzate da telefoni cellulari e cabine telefoniche, tra Meina e Val Susa. L'ultima chiamata, quella che ha fatto scattare la trappola, sabato alle 17,05. Pesce chiama Vincenzo Marenghi, amministratore delegato di Mediobanca. «L'appuntamento era per le 14 - [illegible] Argentieri - Quasi non ci credevamo più, eravamo un po' demoralizzati. Avevamo cento uomini pronti a intervenire, pensavamo di staccare le intercettazioni. Invece il telefonino di Marenghi è squillato». L'amministratore è [illegible] al gioco. Dalle centrali di ascolto di Arona e Novara carabinieri è stato dato il via. Pochi secondi dopo sette poliziotti circondavano il telefonista a Sant'Antonino di Susa.



La cappella della famiglia Cuccia [illegible] cimitero di Meina. La lastra spaccata dagli estorsori è stata rimossa. Tutto è pronto per la nuova tumulazione che dovrebbe avvenire in giornata

Dodici patenti ritirate dalla polizia stradale sulla A26 nel fine settimana

Sfreccia a 220, supermulta al conte

Incappa nel telelaser anche l'autista del «vip»

BORGOMANERO

Il telelaser fa strage di patenti e non perdona neppure chi [illegible] sangue blu. Dodici patenti ritirate dalla Stradale di Romagnano grazie al telelaser nel tratto fra Gattico e Borgomanero, sulla A26. La macchinetta ha incastrato vip di ogni tipo, tra cui un conte che ha dato vita ad una scenetta da cabaret quando è stata contestata la multa per l'auto a 220 orari. Il nobiluomo milanese, ultraottantenne, viaggiava [illegible] una Mercedes blindata. Davanti, l'autista [illegible] cappello e divisa stile Ambrogio televisivo, che alla richiesta dei poliziotti ha consegnato la patente senza eccepire. «Possibile che la mia macchinetta vada così veloce?», ha chiesto il conte, poi, rivolto alla consorte: «Te l'ho detto che all'Ambrogio non dovevamo comprare il Mercedes: si agita e ci fa fare figure!». Al poliziotto l'ultimo appello: «Sia gentile, non gli ritiri la patente, che domani abbiamo la cena al Quirinale». Se Ambrogio è un nome di fantasia, il resto, battute comprese, è tutto vero, ma le strategie dell'aristocratico [illegible] sono bastate. Il telelaser [illegible] fa sconti. **[m. g.]**

Ieri l'atto ufficiale dell'iniziativa che apre le porte alle possibilità imprenditoriali dei viaggiatori in arrivo

Il Piemonte sbarca all'aeroporto di Malpensa

Unioncamere presente nello sportello di «Novara Promuove»

MALPENSA

Il Piemonte sbarca ufficialmente all'aeroporto di Malpensa 2000. E' il primo atto ufficiale, suggellato ieri attraverso Unioncamere Piemonte che rappresenta le Camere di commercio di tutte le province.

Una cerimonia semplice, davanti agli uffici di «Novara Promuove», punto di riferimento realizzato dalla Camera novarese in collaborazione [illegible] la Banca Popolare di Novara. Portare l'interesse del Piemonte oltre Ticino era un traguardo che il presidente camerale Renzo Bordoni inseguiva da tempo: l'obiettivo è stato raggiunto con la presenza di Unioncamere nel sito novarese.

Come dire: tutti i passeggeri in arrivo a Malpensa potranno usufruire dei servizi e delle opportunità che il territorio piemontese offre, soprattutto sotto il profilo imprenditoriale.

E a questo proposito Renato Viale, presidente Unioncamere: «La Regione riconosce l'intermaizonalità di questo aeroporto come punto per ottenere informazioni su tutte le nostre province». Nicolò Bastianini, amministratore delegato Sea, la Società che gestisce gli aeroporti Malpensa e Linate: «L'apertura di questo sportello è di grande soddisfazione per noi e per garantire un punto che serva da promozione e ufficio all'imprenditoria in un'area di notevole interesse e in un aeroporto che con i 21 milioni di passeggeri nel 2000 ha raggiunto il ritmo di crescita più elevato d'Europa». **[g. f. q.]**



Renzo Bordoni, secondo da destra, [illegible] Unioncamere e della Sea

Il Covest e venti Comuni protestano il sei maggio

OLEGGIO

A Roma andranno, il 10 aprile, i sindaci lombardi con l'appello condiviso dai colleghi piemontesi per la limitazione dello sviluppo di Malpensa. Nelle piazze e [illegible] Municipi dell'Ovest Ticino riparte invece il tamtam per l'ennesima manifestazione: si svolgerà sui ponti del Ticino [illegible] il 29 aprile ma il 6 maggio. In attesa [illegible] il presidente della Provincia abbia i dati sul monitoraggio acustico e torni a collaborare [illegible] il coordinamento enti locali, l'altra [illegible] venti sindaci, Parco del Ticino e Covest hanno fatto il punto della situazione. Parola d'ordine: tenere le posizioni e rilanciare, seppure tanti paiano gli ostacoli inclusa l'indifferenza dei politici (tutti sono pronti a giurare che con la campagna elettorale la lotta ai sorvoli tornerà in evidenza nell'agenda quanto meno dei candidati). Il presidente del Covest, Gianpietro Fanchini, e gli amministratori locali solleciteranno le risposte per gli incontri chiesti al presidente della Regione, Ghigo e al direttore di Malpensa, Federico. Le amministrazioni si rimetteranno al lavoro per l'azzonamento acustico dopo uno stop «fantomatico, arrivato dall'alto agli uffici tecnici» come hanno riferito alcuni sindaci. Dal centro studi Cesteia, con sede a Pombia, è diffuso un prontuario con numeri telefonici di Malpensa, centri controllo volo e altri enti ai quali i cittadini possono rivolgersi per reclami. **[m. p. a.]**



Arona, lo sfratto [illegible] del locatore

Nella mia qualità [illegible] legale, unitamente all'avvocato Mario Zariani [illegible] Domodossola, del signor Franco Carrera, mi siano permesse alcune brevi precisazioni e considerazioni.

Il contratto di locazione con il Comune di Arona prevede il diritto di prelazione a favore del conduttore anche in [illegible] di vendita dell'intero immobile (art. [illegible]. Il Comune ha bandito l'asta frazionando il bene in due lotti riconoscendo il diritto di prelazione solo sul lotto 2, cioè locale e ristorante più magazzino per un valore di lire 906.688.000 (sup. 150 metri quadrati più 30 metri quadrati di magazzino-cantina).

Il lotto 1, sul quale [illegible] è previsto il diritto di prelazione, ha un prezzo base d'asta di lire 1.192.318.000, ma una superficie di mq 495 oltre 50 mq di pertinenze (cantine).

Nel lotto [illegible] è stata esclusa una cantina che il signor Carrera occupa [illegible] bene della locazione ed è stata attribuita al lotto 1.

Il valore attribuito alle cantine del lotto 2 è pari a lire 571.200 al metro quadrato, mentre il valore attribuito alle cantine del lotto 1 è di lire 2.280.000 al mq.

Perchè?

Il sindaco di Arona afferma che il mio cliente o si aggiudica il bene all'asta o «nel 2003 [illegible] lo sfratto».

Tale dichiarazione è sconcertante ed aumenta alcune perplessità: se il Comune vende [illegible] sarà più locatore. Come può, pertanto, il sindaco affermare che ci sarà uno sfratto?

Lo sfratto è un atto del locatore e non è mai automatico (chi acquista potrebbe benissimo proseguire nel rapporto locativo).

Per quale motivo dare con certezza la notizia che chi acquista intimerà lo sfratto visto che non è possibile sapere chi acquisterà?

Avvocato Mario Fracchia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione di [illegible]
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.800; Caltignaga [illegible] Novara Emergenza telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; [illegible]: telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 [illegible]; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono [illegible] 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 [illegible]; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Prarnosello Chiovenda:** [illegible]no 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono [illegible] 83.188; Volontari cri P.A. [illegible] telefono 0321 82.05.60; [illegible] G.o [illegible]. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: telefono [illegible] 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono [illegible] 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: **Galli**, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 e **Coffano (Pernate)**, Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Giancarlo Tadini, unitamente ai familiari ricorda con affetto la scomparsa dell'amico

Andrea Majoni

— Tapigliano, 3 aprile 2001.

ANNIVERSARI

4 APRILE 2000 [illegible]

[illegible]. Giandomenico [illegible]

I tuoi cari ti ricordano sempre.

— Novara, 4 aprile 2001.

IN CITTA' E FUORI

Tra le camelie a Gozzano

Due giorni di festa con le camelie. La manifestazione si svolgerà sabato e domenica nelle sale di Palazzo Ferrari Ardicini. Camelie ed altre essenze floreali verranno esposte in tre sezioni: fiori recisi, composizioni e piante in vaso. **[m. g.]**

RAI

Tornano i funzionari

I funzionari della Rai saranno presenti giovedì a Novara e Verbania per rispondere alle domande degli abbonati. Rice[illegible] il pubblico nei locali dell'Ascom, in via Paletta, angolo viale Dante, e a Verbania, (Intra, corso Cobianchi), dalle 9 alle 12,30. **[c. m.]**

«Progetto Novara»

Ogni mercoledì, da questa sera, i funzionari dell'Ascom presentano ai commercianti delle varie zone «Progetto N[illegible], una proposta urbanistica-commerciale per il riordino del capoluogo. Si parte alle [illegible] l'area Nord, San Rocco, S. Andrea, Veveri e Vignale. **[c. m.]**

Il concorso voluto da Regione e La Stampa coinvolge protagonisti ossolani di ieri e di oggi

Storie di uomini sulle rotte della fortuna

Ricerca degli studenti della scuola media di Ornavasso

ORNAVASSO

Storie di migrazioni sbarca in Ossola e trova ragazzi ed insegnanti legati alle radici del proprio paese ma anche curiosi di rintracciare i fili che legano il territorio locale ad altre nazioni, magari lontanissime, [illegible] con cui la cultura ossolana [illegible] è arricchita.

Il [illegible] lanciato dalla Regione Piemonte [illegible] da La Stampa [illegible] stimolando gli studenti ad individuare le tante radici che hanno dato vita alla cultura locale, e la scoprono così sempre meno provinciale [illegible] sempre più risultato dell'unione [illegible] apporti diversi.

E' il caso degli studenti della scuola media di Ornavasso, che hanno affrontato con entusiasmo la sfida del concorso ed hanno realizzato lavori di straordinario interesse.

A coordinare le ricerche è il professor Paolo Crosa Lenz, docente di materie letterarie. «Abbiamo scelto un tema comune per tutti i ragazzi che partecipano al concorso, dal momento che presentiamo dei lavori individuali, [illegible] l'argomento che funge da filo conduttore per le ricerche - dice l'insegnante - è la migrazione nell'Ottocento in bassa val d'Ossola».

I ragazzi hanno così riscoperto le vicissitudini di Enrico Monti, di Anzola d'Ossola, oggi celebre per la fondazione che prende il nome da lui: «Monti s'imbarcò e trovò fortuna in campo marittimo, visto che arredò la nave più belle del mondo».

Oppure la storia avventurosa [illegible] di Giovanni Leoni, detto il «Torototela», di Mozzio: «Partì anche lui per l'America, e finì in Uruguay: [illegible] Montevideo aprì un grande negozio [illegible] stoffe. Fece fortuna, diventò ricco, e dopo sedici anni tornò in Italia, e trascorse gli ultimi anni della sua vita in Ossola, dove si scoprì una vena poetica e divenne celebre come poeta dialettale».

Non [illegible] soltanto ricerche condotte sugli archivi, quelle svolte dai ragazzi di Ornavasso: «Ci [illegible] anche interviste ai nonni che dal Mezzogiorno sono venuti a stare in Ossola, [illegible] abbiamo anche gli stessi nipoti che li hanno intervistati per realizzare la ricerca».

Tra le storie raccolte dai ragazzi c'è anche quella di una famiglia celebre, i Lagostina: «Erano liguri, e [illegible] trasferirono nell'omegnese [illegible] secolo fa. Qualche alunno ha ripercorso e ricostruito quella migrazione».

Per partecipare al concorso su «Storie di migrazioni» basta inviare la ricerca svolta [illegible] classe all'indirizzo della Stampa, in corso della Vittoria 7 a Novara. E' possibile occuparsi di piemontesi che sono emigrati altrove, magari all'estero, sia del presente che del passato, ma anche di persone che hanno scelto il Piemonte per lavoro o per la famiglia, e che provengono da zone lontane.

[illegible] prevede la possibilità di partecipazione [illegible] lavori individuali o di gruppo; in questo secondo caso il numero massimo di componenti il gruppo è di quattro, con l'indicazione dell'insegnante coordinatore. Per ogni provincia verranno premiati, [illegible] altrettanti viaggi all'estero, i tre migliori lavori. [m. g.]



Gli studenti della scuola media di Ornavasso (nella fotografia) oltre alla ricerca negli archivi storici hanno intervistato chi, anzichè partire dall'Ossola in cerca di fortuna, è arrivato in questa terra con le stesse motivazioni e gli stessi sogni

E' stata fra le prime [illegible]gioni alpine a trovare spazio su un nuovo sito dedicato alla montagna on line

Val d'Ossola, comunità virtuale su Internet

Anche chi vive lontano potrà seguire avvenimenti e incontrare amici

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

La Val d'Ossola, da sempre considerata un «mondo speciale», è diventata anche una Comunità Virtuale su Internet. In questi giorni è stato infatti lanciato un nuovo sito dedicato alle Alpi, raggiungibile dai navigatori all'indirizzo [illegible].discoveryalps.it che riporta come motto «incontrarsi sulle alpi».

L'iniziativa parte da Verba[illegible]: ideatore [illegible] creatore del sito alpino è infatti l'ingegner Gio[illegible]ni Margaroli che ha maturato all'estero, soprattutto negli Usa, importanti esperienze nel campo delle applicazioni informatiche. L'idea [illegible] appunto quella di costituire Comunità Virtuali formate da individui, che pur non vivendo nello stesso luogo, sono legati da interessi [illegible]ni. Così, le persone invece [illegible] incontrarsi unicamente [illegible] saltuaria[illegible]e nei luoghi di montagna, rifugi o alpeggi, possono trovarsi su Internet e restare in rapporto con altri che amano gli stessi ambienti, praticano identici sport e percorrono uguali sentieri.

«Le Comunità Virtuali - spiegano i promotori di Discovery Alps - possono essere geografiche o tematiche. Il sito è concepi[illegible] in modo tale da permettere [illegible] ciascun navigatore [illegible] passare facilmente, secondo i propri interessi, da una comunità all'altra in qualsiasi momento. Le comunità tematiche sono articolate in base al carattere sportivo, ambientale, culturale [illegible] demografico. Fra le comunità geografiche la Val d'Ossola è [illegible] delle prime [illegible] trovare spazio sul sito».

La Comunità Virtuale della Val d'Ossola è composta da navigatori che vi risiedono, da ossolani che si sono trasferiti altrove, magari per lavoro e anche da chi frequenta l'Ossola come turista ma desidera restare a contatto con la vita della valle. Grazie a questo strumento ad esempio l'ossolano che vive lontano avrà la possibilità di comunicare - a bassissimi costi - con vecchi [illegible] nuovi [illegible]. I luoghi d'incontro virtuale presenti nel sito sono diversi: dal teatro dove possono svolgersi conferenze si passa alla tavola rotonda alla quale tutti possono partecipare per arrivare poi [illegible] caffè dove si discure a ruota libera.

Problemi ed argomenti relativi alla vita della valle potranno essere comodamente discussi ed approfonditi da chiunque. Figura chiave all'interno di questa nuova «comunità che comunica» [illegible] il «local Community Manager», una sorta di demiurgo del Web che gestisce la comunicazione e [illegible] promuove lo sviluppo. Paolo Crosa Lenz - noto giornalista e scrittore di montagna - è [illegible] local community manager per l'Ossola. Ha [illegible] vastissima conoscenza del territorio che ha ampiamente descritto in numerosi libri e pubblicazioni. Il suo compito è quello di promuovere e stimolare le di[illegible]scussioni all'interno del forum: i primi temi proposti, che sicuramente susciteranno un grande dibatttito sul sito, sono l'ospedale unico per tutto il Vco [illegible] gli interventi necessari per prevenire [illegible] alluvioni. Crosa Lenz ha elaborato la home page per la Val d'Ossola. Tradotta [illegible] Tedesco, Francese [illegible] Inglese descrive brevemente la valle, mettendone in rilievo caratteristiche, pregi ambientali e tradizioni, ed elenca i più importanti avvenimenti.

Scoperta dai carabinieri

[illegible]

DOMODOSSOLA. Ricevevano informazioni sulle leggi che regolano l'Iva e altromateriale di natura fiscal ma il malloppo serviva solo al «promotore» dell'iniziativa per incassare i soldi di questa strana consulenza [illegible] distanza. La truffa è stata scoperta dai carabinieri di Domodossola che stanno indagando sui plichi ricevuti da qualche ditta di import-export. Una truffa che però i militari pensano sia diffusa anche fuori dall'Ossola, tanto che ora stanno allargando le indagini. I titolari [illegible] alcune ditte ricevevano per posta materiale esplicativo pagando però, alla consegna del pacco, 60 mila lire. Aperto il plico, trovavano solo notizie già note, che il truffatore aveva scaricato automaticamente da qualche sito Internet. [re. ba.]

A Colloro comando del Corpo Forestale

Un nuovo comando della Forestale è stato istituito in Ossola dal Ministero per le Politiche Forestali. Dalla fine di aprile gli agenti della Forestale avranno una sede nelle [illegible] scuole [illegible] Colloro, edificio in fase di sistemazione da parte dell'Ente parco Valgrande. [re. ba.]

CANNERO RIVIERA
In gara 178 racconti al premio Villa Laura

Ammontano a 178 i racconti inviati al premio letterario Villa Laura, organizzato dalla scuola media di Cannero. Le opere sono state scritte da alunni della scuola dell'obbligo delle province del Vco [illegible] di Varese. La premiazione [illegible] in programma per il 20 maggio. [s. r.]

CANNOBIO
Nuova segnaletica finanziata dalle multe

Un programma di miglioramento della segnaletica stradale orizzontale e verticale e [illegible] in sicurezza del traffico è stato deliberato dalla giunta comunale. Sarà funanziato [illegible] le contravvenzioni incassate per violazioni del codice stradale. [s. r.]

STRESA
Tubi subacquei per il gas alle isole

Il Comune ha provveduto [illegible] far redigere [illegible] progetto di tubazione subacquea che consentirà il trasporto del metano alle isole Borromee. [s. r.]

VERBANIA
«Più luci e vetrine nelle città tusristiche»

«In città turistiche come quelle del Vco [illegible] mantenere vive le aree commerciali [illegible] illuminate [illegible] vetrine, poichè ciò crea condizioni di migliore vivibilità e sicurezza». Lo sostiene il coordinatore dei Ds in Regione, Marco Travaglini, in seguito ad un ordine del giorno presentato dal consigliere della Quercia Giuliana Manica e sottoscritto anche da rappresentanti [illegible] altri gruppi. Nel documento si chiede al presidente [illegible] giunta regionale Enzo Ghigo di impegnarsi nei confronti dei Comuni per favorire il miglioramento delle [illegible] commerciali, recuperando la funzione delle vetrine, e dell'arredo urbano. [s. r.]

Accolto senza riserve e con la sinergia fra pubblico [illegible] privato per Omegna

Promosso il piano della Sanità

La Regione approva la formula di Vannini

Vincenzo Amato

OMEGNA

Il tempo delle polemiche forse è finito. La Giunta regionale ha approvato il piano di attività per il 2001 presentato a metà febbraio dal direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini. Un via libera senza riserve. Il piano proposto è stato accolto senza modifiche.

«Sono estremamente soddisfatto anche perchè l'approvazione regionale ha un appunto particolare positivo sulla proposta di sinergia tra pubblico e privato nell'ospedale di Omegna - dice Mario vannini - un fatto questo molto atteso che [illegible] anche il cardine attorno [illegible] quale ruota tutta la riforma ospedaliera [illegible] presidii e il rilancio, della Sanità del Vco».

Il sollievo espresso dal manager è comprensibile dopo le voci che anche [illegible] settimana davano invece per «defunto» l'ingresso del privato nella gestione del Madonna [illegible] Popolo ad Omegna. E' successo il [illegible]trario: la Regione ha acceso il semaforo verde e addiritura ieri mattina lo stesso direttore generale è andato personalmente a Torino a consegnare [illegible] Regione la proposta ufficiale di sperimentazione gestionale attraverso una compartecipazione del privato nell'ospedale omegnese. «E' necessario fare in fretta - ribadisce il direttore generale - entro le prossime settimane verrà ufficializzato il bando di concorso attraverso il quale tro[illegible] il partner per Omegna e poi, entro luglio, la sperimentazione potrà prendere [illegible] via». E con [illegible] anche tutta la riorganizzazione ospedaliera e di riflesso quella [illegible] territoriale. «Avvieremo da subito l'integrazione tra i due ospedali di Domodossola [illegible] Verbania - descrive Vannini - ortopedia e pediatria e, sempre in questi due presidi anche la sospensione delle lungodegenze mentre a Omegna si sospenderà l'attività di ricovero della geriatria. Ci saranno delle riduzioni di posti letto, ma ciò non influirà sulla qualità dei servizi e dei ricoveri perchè si utilizzeranno maggiormente day hospital e day surgery. Le risorse liberate serviranno a rilanciare la sanità territoriale alla quale diamo sempre più importanza. Possiamo esprimere soddisfazione anche perchè la Regione ha approvato la rsa (residenza assistita) di Baceno con sessanta posti letto e quella di Verbania [illegible] 40».



[illegible] sede dell'Asl a Omegna c'è soddisfazione per l'okay regionale

Aperto con [illegible] primo [illegible]ccesso il progetto formativo degli accompagnatori

Guide fra natura e arte del Cusio

In 40 ai corsi promossi dalla Comunità montana

[illegible]

Il progetto è ambizioso: salvaguardare e valorizzare l'ambien[illegible] e creare [illegible] posti di lavoro con la formazione degli [illegible]pagnatori naturalistici. L'iniziativa [illegible] delle Comunità montane del Cusio-Mottarone [illegible] dello Strona [illegible] Basso Toce ed ha visto, in questa prima fase, la partecipazione di una quarantina [illegible] persone, tutto in attesa di occupazioni. «Abbiamo riscontrato un interesse maggiore alle aspettative - dice l'assessora all'Istruzione della Cusio-Mottarone Raffaela Piloni - i corsi di formazione professionale delle guide sono partiti da una settimana e si protrarranno sino a giugno. Sono tenuti da tecnici del Formont e prevedono sia una parte teorica, con elementi legislativi, botanici [illegible] artistici, che una pratica».

Una scuola impegnativa anche se affascinante: i quaranta corsisti sono impegnati per tre pomeriggi alla settimana ai quali va aggiunto anche il sabato mattina con le escursioni. «Le future guide dovranno conoscere perfettamente l'ambiente, la natura ed i sentieri [illegible] Cusio, [illegible] Mottarone e della Valle Strona - aggiunge Piloni - e non solo. A loro sarà richiesta, e per questo avranno un'ulteriore preparazioni, anche una perfetta conoscenza delle bellezze artistiche ed architettoniche della nostra [illegible].

Insomma se accompagnando i turisti sui sentieri ci [illegible] imbatte in [illegible] cappelletta, un vecchio alpeggio o in fiori rari di montagna, la guida dovrà [illegible] in grado di dare la giusta risposta. «La richiesta di personale in grado di accompagnare i turisti [illegible] montagna, dove non è prevista una specifica preparazione fisica, [illegible] passeggiate ed escursioni su sentieri esistenti, è sempre pressante da parte degli operatori turistici - dice [illegible] l'assessora - noi riteniamo con questi corsi di poter dare [illegible] prima risposta». [v. a.]

Domodossola, nel processo si parla invece di conferme

La famiglia Sgarella nega il pagamento del riscatto

DOMODOSSOLA

«Che cosa vuole che le dica. Posso soltanto ripetere quanto abbiamo detto [illegible] confermiamo [illegible] abbiamo pagato alcun riscatto!». E' secca e categorica Franca Paglino in Sgarella, la mamma di Alessandra, l'imprenditrice ossolana rapita dall'anonima sequestri, tenuta segregata per nove mesi a liberata il 4 settembre '98.

Non aggiungono altro i genitori della Sgarella. La conversazione con [illegible] madre di Alessandra è rapida, sintetica. Gli Sgarella restano sulle loro posizioni e negano ancora il possibile pagamento di un riscatto per la liberazione della figlia, [illegible] invece ha sostenuto lunedì anche il pubblico ministero Alberto Nobili durante [illegible] requisitoria che ha tenuto nell'aula della settima sezione [illegible] Tribunale di Milano dove si sta svolgendo il processo ai rapitori.

«E'lecito desumere -ha detto il pubblico ministero - che siano stati versati cinque miliardi per il pagamento del riscatto». Secondo l'accusa "parlerebbe" in questo senso un'intercettazione telefonica del settembre '98, tre settimane dopo la liberazione dell'ostaggio.

Un episodio che sarebbe sta[illegible] confermato da uno degli imputati il quale aveva lamentato d'essere stato escluso dalla spartizione dei soldi. «Una intercettazione equivoca -ha detto Giuseppe Russo, avvocato di Alessandra Sgarella-, una conversazione che si riveriva ad un altro episodio».

Così anche in via [illegible] Braggio a Domodossola, dove abitano Sandro e Franca Sgarella, continuano [illegible] negare e misurano le parole. Il pagamento di cinque miliardi per rivedere libera Alessandra non sarebbe mai avvenuto. Una ipotesi, questa del riscatto, che già era stata avanzata al momento della liberazione della donna.

In tribunale [illegible] Milano sono sul banco degli imputati tredici persone, uomini vicino alle famiglie Lumbaca di Oppido Mamertina ritenuti gli autori o i fiancheggiatori di quel rapimento messo in atto nel dicembre '97 a Milano. [re. ba.]





Il pubblico ministero «E' lecito desumere che siano stati versati i cinque miliardi»

La sede dell'azienda in via Sempione a Milano e il padre dell'imprenditrice rapita nel dicembre '97, Sandro Sgarella, che abita [illegible] Domodossola

Consiglio respinge il passaggio di proprietà

Rifiutata dal Comune la funivia Mottarone



Con la delibera votata dall'ultimo Consiglio, il Comune di Stresa rinuncia formalmente alla proprietà della funivia del Mottarone, prevista dalla legge regionale 15 del [illegible] '97 L'atto non dovrebbe tuttavia riflettersi sulla gestione dell'impianto, affidata alla Provincia

Il Comune rinuncia formalmen[illegible] alla proprietà della funivia Stresa-Mottarone: nell'ultima seduta prima delle nuove elezioni, il Consiglio comunale ha deliberato, nonostante il parere sfavorevole del sindaco Giampaolo Calligarich, [illegible] non accettare il trasferimento della proprietà dell'impianto funiviario Stresa – Mottarone, così come proposto dalla legge regionale 15 del 21 marzo 1997».

L'atto non dovrebbe peraltro avere alcuna conseguenza sulla gestione dell' impianto: era già [illegible] infatti raggiunto un [illegible] la Provincia del Verbano Cusio Ossola, che prevede l'affidamento della gestione alla provincia stessa, [illegible] il contributo del Comune pari [illegible] 60 milioni annui a copertura parziale degli oneri.

A proporre la mozione di rinuncia alla proprietà dell'impianto è stato il consigliere di opposizione Canio Di Milia che, nonostante il parere sfavorevole del primo cittadino, ha ottenuto a sorpresa il voto favorevole la [illegible] maggioranza dei colleghi. Con l'approvazione della mozione, il Consiglio comunale ha detto no alla Regione Piemonte, che nel 1997 con apposita legge aveva deciso il trasferimento della proprietà dell'impianto funiviario [illegible] Comune: un fardello ritenuto eccess[illegible] dall'amministrazione civica, nonostante gli ingenti finanziamenti erogati dalla Regione per la messa a norma e sistemazione dell'impianto (circa [illegible] miliardi, già investiti). A quattro anni di dis[illegible] dall'approvazione della legge regionale non era ancora avvenuto il formale trasferimento al Comune dell'impianto e delle relative pertinenze, la cui consistenza sembra essere ancora incerta.

La proprietà dell'impianto era già stata all'origine di una controversia tra Comune e Regione nel 1996, risolta dall'avvocatura dello Stato. Nel [illegible] vi fu un ulteriore «scontro» tra Comune e Regione.

Ora il Consiglio comunale, che per evitare interruzioni [illegible] servizio ha anche deliberato di affidare la concessione dell'impianto alla Provincia del Vco, ha chiesto con la stessa delibe[illegible] alla Regione il rimborso integrale delle spese sostenute per la gestione dell'impianto funiviario. [l. g.]

Al Coccia di Novara stasera un concerto- spettacolo fra Borges e Piazzolla

E' Tango, d'amore e di coltelli

In scena Haber con la Banda del Barrio

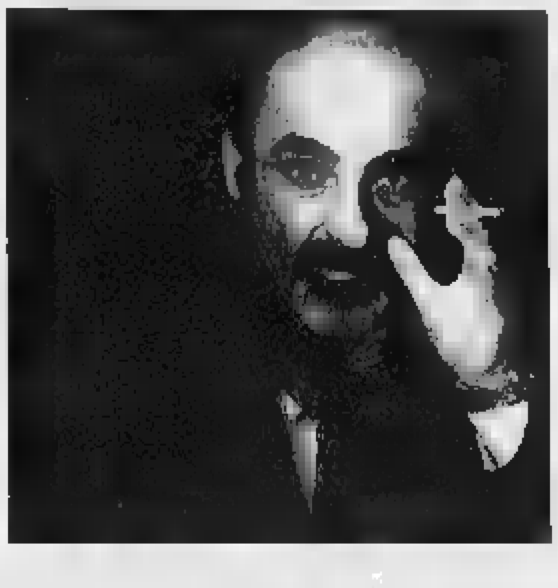
NOVARA

E' un concerto a metà fra Borges ed Astor Piazzolla, lo spettacolo in programma per questa sera alle 21 al Teatro Coccia. «Tango d'amore [illegible] coltelli», prodotto dal Teatro dell'Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione, ha la voce di Alessandro Haber, supportato dalla «Banda del Barrio» con Salvatore Gebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello e Maurizio Chiantone al contrabbasso.

Quello di stasera è un affascinante spettacolo-concerto che reinterpreta fra parole e musica il tango argentino [illegible] Astor Piazzolla, il compositore di tango più noto ed eseguito al mondo.

I testi [illegible] di Jorge Luis Borges e di Horacio Ferrer, che a lungo hanno collaborato [illegible] Piazzolla dando vita a capolavori come «Maria [illegible] Buenos Aires», «El pueblo joven» o i cicli delle Baladas e delle Milongas.

Lo spettacolo racconta in forma di «tanghedia» un mondo di speranza e di disillusione, attraversato dal sogno di [illegible] vita migliore, ma anche dall'incubo del presente, con quel misto di pathos e di ironia tipico della musica e della cultura sudamericana. Le musiche raccontano storie [illegible] miseria, passioni e tradimenti, amore e morte attraverso [illegible] banda del Barrio, cinque straordinari musicisti, e la voce roca, graffiante, intensissima di Alessandro Haber che interpreta, in una sorprendente veste di cantante, oltre a ballate e milonghe, anche alcune delle più belle pagine di Borges, poeta e cantore del tango. «Si direbbe che [illegible] i crepuscoli [illegible] le notti di Buenos Aires - scrive Borges - non possa nascere un tango, e che in cielo ci attenda, noi argentini, l'idea platonica del tango, la [illegible] forma universale, e che questa specie fortunata abbia, per quanto umile, il suo posto nell'universo». [m. g.]



Alessandro Haber, popolare attore di teatro e cinema, interpreta alcune pagine di Jorge Luis Borges e di Horacio Ferrer e nell'insolita veste di cantante anche ballate e milonghe, tanghi di Astor Piazzolla e della tradizione argentina

Omegna

Tutto il pianeta in un compact

OMEGNA. Con la partecipazione del Civico Corpo Musicale di Domodossola la Nuova Filarmonica Omegnese presenta questa sera alle 21 al Teatro Sociale il suo primo Cd. La banda, diretta dal maestro Gabr[illegible] Oglina eseguirà gli otto pezzi incisi sul compact dal titolo «Il mago delle note: viaggio musicale alla scoperta dei 5 continenti». Registrato dal vivo il Cd comprende brani celebri come l'australiano «Down Under», «Kodomo No Hi» e «Rikudim» dell'Estremo Oriente. Per rappresentare il mondo musicale africano è stato scelto «South Africa Suite» [illegible] per l'America del Nord il celebre «Voice of America». «Red sun» e «Yellow bird» sono le melodie indiane sempre in omaggio all'America indiana; per il Sud America è [illegible] scelto «Latin gold». [illegible] chiude con «Canta Italia» come brano rappresentativo della vecchia Europa. [v. a.]

Nel santuario del collegio Rosmini con Sardo e Saracca

Debutta stasera a Stresa la «Via Crucis» di Scappini

STRESA. Una «Via Crucis» inedita, musicata dall'omegnese Sergio Scappini su un testo originale di Carlo Clemente, verrà proposta stasera [illegible] 21 in anteprima nazionale nel Santuario del Crocifisso al Collegio «Antonio Rosmini» al colle.

Con il celebre fisarmonicista [illegible] nella triplice veste autore, esecutore all'accordion [illegible] voce recitante si esibiranno altri due prestigiosi solisti: Giovanni Sardo al violino e Luca Saracca al clarinetto, che affiancherà Scappini anche nel recitativo.

L'iniziativa, organizzata dalla scuola musicale «Euclide Spantaconi» in collaborazione con l'Assessorato comunale per la cultura e i padri rosminiani, è ad ingresso libero. Si svolge nell'ambito dei XXIV Concorsi internazionali di [illegible] per giovani «Città di Stresa» che in questi giorni vedono impegnati nella perla del Golfo Borromeo oltre 1500 concorrenti che provengono da 47 scuole tra elementari, medie e superiori.

La rappresentazione stresiana anticipa di cinque giorni il debutto ufficiale dell'opera, in calendario per domenica prossima nella basili[illegible] di San Giovanni ad Oneglia di Imperia. Assieme alla «Via Crucis» realizzata da Clemente [illegible] Scappini, «Un testo semplice, proposto [illegible] le parole di ogni giorno» anticipa il maestro Emanuele Spantaconi, verranno eseguite alcu[illegible] pagine dall'opera 18 di Cesar Franck, il canto di Zaccaria «Ego sum resurrectio et vita» e «Dies Irae» [illegible] Tommaso da Celano. Partiture che la raffinata tecnica e la sensibilità artistica degli interpreti restituiranno all'ascolto con straordinario fascino ed intensità. [p. ben.]



Sergio Scappini ha musicato un testo di Carlo Clemente

GIORNO E NOTTE

NEBBIUNO

C'è Giorgio Melazzi

Nottata votata al cabaret in compagnia di Giorgio Melazzi al Molly Malones. Dalle [illegible] tante risate su fatti quotidiani. [r. l.]

VERBANIA

Karisma al pub

L'Irish pub O'Connors ospitano dalle 22 l'animazione rokkettara dei Karisma. [r. l.]

NOVARA

Un pomeriggio per i piccoli

Festa di primavera, con giochi e animazione, sabato 7 al centro gioco della cooperativa «Il Girotondo», [illegible] via Pellgrini a. La festa inizia alle 16,30. Per informazioni si può telefonare allo 0321/442069. [c. m.]

VERBANIA

Un pianista [illegible] Pigalle

Le note del pianista Max animeranno la serata del Pigalle. Dalle 21 cover internazionali. [r. l.]

VERBANIA

Cafè Latino, c'è il deejay

La musica coordinata dal dj Fra L.C. animerà la serata del Corcovado Cafè Latino dalle 22. [r.l.]

BELGIRATE

Il menu è giallo

Dedicato al sole il buffet che si tiene sabato alle 20 all'hotel Milano di Belgirate: «Giallo zafferano» è il tema della serata che inizia alle 20, per prenotazioni tel. 0322/76525, oppure fax 0322/76295. [c. m.]

VIGEVANO

La musica è italiana

Cover nazionali proposte dal musicista Paolo Pilo all'irish pub Dubh Linn. Dalle 22. [r. l.]

VERBANIA

Invenzioni in libreria

«Invenzioni» è l' iniziativa della libreria «Margaroli» di Intra che da domani, promette ogni giovedì musica, letteratura e piaceri del gusto. La prima serata presenta un viaggio intorno alla «Sonata a Kreutzer». [p. cr.]

NOVARA

Mtv e Dinamo Rock

Sabato 12 maggio alle 16,30, allo stadio Piola di Novara, si incontrano Dinamo Rock- i v.j. di MTV. L'incasso della partita verrà devoluto all'associazione di volontariato «Noi come voi» di Galliate. [m. g.]

MILANO

Sfila il cabaret

Il cabaret di Walter d'Amore prevede questa sera anche le esibizioni [illegible] Alessandra, Billy Dardes, Marisa Rampin: [illegible] il programma della Ca' Bianca. [r. l.]

[illegible]

Dilettanti in gara

Torna «Stasera ci provo anch'io», gara musicale riserva[illegible] ad aspiranti cantanti, gruppi, cabarettisti, operatori dello spettacolo. Organizza e presenta Mauro Marino; per le iscrizioni inviare il curriculum a casella postale 1 Borgomanero. [m. g.]

Al Teatro Vip stasera va in scena lo spettacolo dedicato al «poverello d'Assisi» trasmesso anche da Rai2 a Natale

«Francesco a testa in giù» fra palco e santità

Marco Baliani torna a Verbania con Anglisani e Patrizia Romeo

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Omaggio al Santo di Assisi, ma con concetti distanti dall'agiografia tradizionale. Il San Francesco di Marco Baliani è infatti un idealista testardo che viene presentato come un personaggio in chiave contemporanea in grado di rivelare l'invisibile, di avvertire la presenza di Dio o di assumere un nuovo punto di vista per aprirsi a nuove prospettive di conoscenza. E l'idea è resa dal titolo «Francesco a testa [illegible] giù», lo spettacolo in [illegible] stasera alle [illegible] al Teatro Vip di Intra per la rassegna «Lampi sul loggione». E' stato scritto da Felice Cappa e Marco Baliani, interprete principale con Roberto Anglisani e Patrizia Romeo. La regia è firmata da Maria Maglietta.

San Francesco nel corso dei secoli ha mantenuto tutta la sua attualità e forza di provocazione. In questa veste è presentato, cercando la sua verità umana, i motivi della sua ribellione, le radici della sua fede, le ragioni del sogno che lo ha ispirato. Il racconto scritto da Marco Baliani e Felice Cappa fa emergere un Francesco insolito e autentico, dalle bisbocce giovanili alla conversione, dal radicale ripensamento degli ultimi anni al processo di santificazio[illegible]. [illegible] fronte alla facciata della Basilica di San Francesco [illegible] Assisi, animata nell'occasione da suggestive immagini in movimento, Baliani e Roberto Anglisani, [illegible] panni di due frati predicatori hanno ripercorso le tappe esemplari e le scelte radicali del Santo. In quella cornice lo spettacolo ha debuttato l'antivigilia di Natale, trasmesso in diretta televisiva da Rai 2. Prodotto da Teatro Stabile dell'Umbria, Casa degli Alfieri e Rai, ha iniziato [illegible] tournée con oltre cinquanta date. Spettacolo e testo [illegible] anche entrati nel campo editoriale: Rizzoli ha stampato il testo dello spettacolo nella sua collana «Gli elefanti» impreziosendolo con la videocassetta dello spettacolo. E il volume [illegible] presentato dallo stesso Baliani alle ore 18 di oggi alla libreria Margaroli di Intra. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Biglietti a 23 e 18 mila per i due settori del teatro.



Il San Francesco [illegible] Marco Baliani è [illegible] idealista testardo che viene presentato come un personaggio in chiave contemporanea in grado di rivelare l'invisibile lo spettacolo ha debuttato prima di Natale ed è stato trasmesso in diretta da Rai 2

Ted Curson, un mito a Intra

Jam session con band e Granafei sul palco anche una studentessa

VERBANIA

A 70 anni suonati, il maliardo della pelle d'ebano [illegible] dalla voce [illegible] ha perso il vizio di cantare. Così Ted Curson, omone vestito di nero, con la stessa voce scura e fascinosa di quando canta, l'altra sera al Sociale di Intra ha deliziato il pubblico (non c'è stato il tutto esaurito) con alcune balladas proposte accanto a una vasta gamma musicale da non dimenticare. Era stato in Italia nel '[illegible], quando collaborò alla colonna sonora del film «Teorema» di Pasolini interpretato da Silvana Mangano. Il 6 e 7 aprile è atteso a Parigi, in Francia si fermerà per una settimana pri[illegible] del rientro negli Stati Uniti. Il merito organizzativo dell'improvvisa sorpresa al pubblico verbanese è da attribuire a Enrico Grana[illegible], [illegible]o dei nostri jazz[illegible] adottati oltre Oceano. E' dal 1984 che Granafei, diplomato al Conservatorio dell'Aquila, innamoratosi del jazz attraverso l'armonica, si è trasferito negli Stati Uniti, dove diventa una delle principali figure della scena jazzistica della «Grande mela». E sul palco del Sociale Granafei, con [illegible] solido e ispirato armonicismo, ha ben diviso la scena con Ted Curson. Intorno a loro una valida band: Maurizio Bozzi (basso), Paolo Cor[illegible] (batteria) e Silvano Grandi (pianoforte). Le sorprese [illegible] state diverse, ad iniziare proprio dalla formazione musicale. Si è infatti unito al gruppo Daoud David Williams percussionista e negli States leader della «Spirit of life», ensemble prestigiosa di New York. Altra sorpresa. Nello spirito della jam session, Ted Curson, come succede al «Blue Note» di New York dove si esibisce da 14 anni, offre l'opportunità ad altri di inserirsi nel gruppo. Nel concerto di ieri sera è toccato alla giovane Caterina Lippolis. Cantante, studentessa di musica milanese è salita sul palco unendosi ai musicisti per una straordinaria «Summertine». [p. cr.]

L'allestimento verrà riproposto anche in altre località delle due province

Oleggio, stasera «A Chorus Line»

In scena i borgomaneresi dell'Ecole de danse

OLEGGIO

Un musical con la compagnia «Ecole De Danse» al teatro civi[illegible] [illegible] Oleggio. Dopo il grande success di «Occhio alla penna», che ha portato in scena Paolo Hendel, la stagione si avvia alla conclusione sulle note di «A Chorus Line», proposto, questa [illegible] alle 21, dalla compagnia borgomanerese diretta da Elena De Zuani. La versione originale ha contato [illegible] New York oltre 6 mila repliche. Il popolare musical di Baayork Lee [illegible] stato ripreso dalle maggiori compagnie di tutto il mondo e da tanti gruppi locali. Racconta la «singolare sensazione» del ballerino [illegible] fila quando finalmente, superate tutte le selezioni, indossa lo smoking di lustrini e paillettes e va in scena. Il musical racconta la vita del teatro leggero dietro lequinte. Quando nel luglio del 1975 «A Chorus Line» andò in scena fu [illegible] rivoluzione. Per la prima volta la storia non girava intorno alla protagonista [illegible] show che da ballerina di fila diventava la protagonista dello spettacolo all' insegna dello slogan «è nata una stella». I protagonisti sono (e restano) semplici ballerini di fila di fronte a un regista che li passa al vaglio per allestire [illegible] [illegible] nuovo show. La compagnia «Ecole de Danse» racconta questa storia, forte della precedenti esperienze, l'allestimento di «Saranno famosi» e «Aggiungi un posto a tavola». [c. m.]



La compagnia si era già cimentata con due due celebri opere

Le date nel Novarese

Una mostra in [illegible] alla scoperta del Monteregio

NOVARA. La mostra itinerante «Tra garbidi & baragge: il Monteregio» può essere visitata all'Istituto Ravizza. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'Associazione Turismo e Cultura con il patrocinio della Provincia di Novara e della Banca Popolare di Novara. E' [illegible]rta fino al [illegible] aprile dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Le novanta immagini propongono al visitatore gli scorci più suggestivi, gli aspetti botanici e faunistici del territorio collinare noto con la denominazione di Monteregio. Le foto provengono dall'archivio di Antonio Rinaldi, le note indroduttive sono state curate da Valeria Balossini, i profili storici sono di Sergio Monferrini e le descrizioni floro-faunistiche di Lucio Bordigon.

La mostra verrà riallestita il 7 aprile a Cureggio, il 28 a Fara, il [illegible] maggio Cavaglietto e il 22 giugno Sizzano, in occasione del Promoterr 2001. [r. l.]

La programmazione riparte domani con «Una storia vera» di David Linch

Arona, quattro appuntamenti al cinema Al San Carlo trame esilaranti e struggenti

ARONA

Proseguono le proiezioni al Cinecircolo San Carlo [illegible] via don Minzoni ad Arona. Per il mese di aprile sono previsti altri quattro film, tutti di giovedì, alle 21.

Domani c'è «Una storia vera» di Linch (Usa 1999). Una storia vera perchè accaduta realmente. Struggente la recitazione del cow boy e stuntman Richard Fansworth, che dopo [illegible] anni di cinema diventa protagonista. Per il 12 aprile [illegible] film inglese «Bread and Roses» di Loach. Maya, ragazza [illegible], attraver[illegible] il confine per raggiungere la sorella maggiore che lavora a Los Angeles: qui il [illegible] amore per Sam rappresenta un elemento di nuova coscienze ma anche di pericolo.

Un film leggenda per il 19 aprile con «Il terzo uomo», protagonisti Orson Welles e Alida Valli. Scritto da Graham Green e diretto da Carol Reed, il film è un giallo del mistero, ambientato a Vienna nel 1949, e anche una storia d'amore e di amicizia. Palma d'oro a Cannes nel 1949. Per il 26 aprile «Alta fedeltà» di Stephen Frears (Usa 2000). Una pellicola fresca e divertente tratta da un libro di Nich Hornby. Un film che intreccia felicemente musica e cuore, amore e passione, [illegible] dalla grande performance di John Cusack. La rassegna «Cineforum 2001» si concluderà il 4 maggio con un film a sorpresa.

[illegible] riscosso anche quest'anno un grande successo di pubblico, e non solo di cittadini [illegible] si è registrata anche la partecipazio[illegible] di spettatori dalle località vicine.

Dal cinema all'arte: Arona presenta nei prossimi giorni tre mostre di grande rilievo, che si terranno dal 7 aprile al 10 giugno nei saloni di villa Ponti in via San Carlo. Si tratta di «La Nuova Figurazione in Europa», «Idee per la Pace» e «Omaggio ad Aligi Sassu». Sono organizzate dall'assessorato alla Cultura, con la sponsorizzazione dell'Ente Fiera del Lago Maggiore. [s. bott.]



Il regista David Linch apre la rassegna di aprile al cinecircolo San Carlo con «Una storia vera»

VALLE D'AOSTA

Tel. (0165)
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Together (Ore 18, 22) e Bread and Roses (Ore 16;

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
CHIUSO

Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadici-
L'ultimo bacio (Ore 20,30)
Amici Ahrarara (Ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8 000

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)

(0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425084

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

(0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. 015-22.736 - 31.312.
Orario: 16/2
Lire 12.000:

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.** Di e con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,15; 22,30.
SALA 2: **Miss Detective.** Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine. Orario. 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Traffic.** Di Steven Soderbergh, con Douglas, Benicio Del Toro. Or.: 22.

ODEON. Inf. Tel. .736 - 31.312
12.000; 10.000.

. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Chocolat, di L. Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp.

. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. .620.
OGGI RIPOSO
COMUNALE Inf. Tel.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767 323
OGGI RIPOSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18

VERCELLI E PROVINCIA

. Or. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

Inf. 0161-257.744.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
Le fate ignoranti, di F. Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Prezzo ridotto 8000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. 0161-215.018.

LUX . 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Via Paroli 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600

SOTTORIVA. Inf. 0163-54.265.
CHIUSO.



AHRARARA. Commedia. I d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del dilaniata dagli scioperi minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse vita: lei una donna divorziata che vive in una cittadina il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra gesta Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
IN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts Erin Brockovich, giovane donna che comincia lavorare per uno studio legale si impegna in caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: un pericoloso criminale che minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima un duplice
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e una donna russa (Emily Watson).
O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
MINUTI. Azione. Robert Niro un ispettore di polizia famoso, che ama sempre essere al centro dell'attenzione: caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRES. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer ora vive fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna regia Nanni Moretti con la storia famiglia di Ancona cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto debiti, un newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti combattono la loro agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto marito in galera come importatore di droga.
BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il nzato Carlo (Stefano Accorsi), iniano le loro esistenze.
WHAT WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

Tel. 0321-625 688
Scoprendo For, con Sean Connery. Or. 19,40; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. , rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). , sabato fer. 8000. rie o prevendite in orario di apertura cassa

ARALDO Tel 0321-474 826
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or.: 20,20. , fest. e prefest.: L. 12 000; 8000; lun fer 8 000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627 676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Miss Detective, con Sandra Bullock. Or.: 20,20; 22.30. festivi e prefestivi: L. 13.000, rid fer. L. 9 000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Autumn in , versione in lingua originale inglese, or. 20, 22,30.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63 71 63 **Oggi riposo.**

ARONA
SAN CARLO. Informazioni su tel. 0322 - 240 566. L. 10 000, rid 6000 **Oggi riposo.**

BELLINZAGO
MANZONI. **Oggi riposo**

BORGOMANERO
, Tel 0322 - 82.151.
Chocolat Or. 20, 22,15. Lire 11.000; 8000; lun fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. or.: 20,15, 22.15
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19,45; 22.15. Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L.

3 Tel. 0322 - 81 741.
e il dragone or.: 20,15; 22.15
cinema: L 12.000; rid (lun. L. 8000).

CAMERI
Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo. Prezzo : L.
ingresso singola proiezione. L. 8000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-
Miss detective, con , Michael Caine. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 8000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.
Traffic, con Douglas, Catherine Zeta Or.: 19,50; 22 . Lire 13 000; rid . Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Amici Hararara, con I Fichi d'India. Or.: 20,20; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or. 20. Lire 13 000; rid. 9000 Merc. sera e L. 9.000.
15 minuti - Follia omicida a New York, con Robert De Niro. Or.: 22.30. Lire 13 000; rid 9000. sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo, con B. Pitt. Or.: L. 13 000, rid 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore, con R. Crowe. Or.: 22,30. Lire 13.000. rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
Il mistero dell'acqua. or.: 20,10; 22,40. L. 13.000, rid 9000 Merc. sera e sab pom L. 9 000
Le fate ignoranti. or.. 20,20. Lire 13.000; . Merc. sab. pom L. 9 000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
A Chorus Line, teatro. Or. 21

TRECATE
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. tel. -
oggi riposo.
Informaz. dett. e cine su segr. tel

CORSO 2. Info. su segr. tel. 0324 -
oggi riposo.
dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 1. Info. su segr. tel. 0324 - .046
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
dett. su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323 - 61.459.
riposo.

RIO
oggi riposo.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
La tigre e il dragone or.: 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Teatro
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. - .
Chocolat.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Il gladiatore, con Russel Crowe. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. 8 bis, tel. 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: ; 17.50; 20.10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa , tel. 216.5784. **L'ultimo bacio.** : 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** : ; 17,30; 20. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II , tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; ,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Schimmi come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. 105, tel. . **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17.30; 20, 22,30.
DORIA Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** : 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Anteprima ad inviti: **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Ore 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
2 corso 241, tel. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20.20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. . **stanza figlio.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **- Lambsappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. . **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531. . **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. . **L'ultimo bacio.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, . **Prima o poi mi sposo.** Or.: ; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **minuti - Follia omicida a New York.** : 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Viartisti Teatro presenta **Variazioni sui Cenci** (pensando ad Artaud). Testo e regia . Perrera. Info: Teatro Perempruner. Tel. 011 787780. Stagione Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 10,30 **Zazie**, commedia armonica da R. Queneau (tis. Scuola). Le Conferenze del Piccolo. Ore 17 Incontro con l'Opera: **Lohengrin** conversazione e ascolti musicali dell'opera di Richard Wagner a cura di Giorgio Gualerzi e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.248/238/210.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 **Nuovo Trio Fauré Si prenota per Musical, maestro! Con Manuel Frattini**, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni continuato dalle 9 alle 19. internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Nazionale della . Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 .
CARIGNANO Carignano 6. Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria , Franco Graziosi, Milena Vukotic, . Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Da stasera ore 21 a venerdì la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Rutta. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.

Al «Safari Park» di Varallo Pombia è possibile osservare animali in libertà

Un angolo d'Africa nel Novarese

E per i bambini una grande area divertimenti

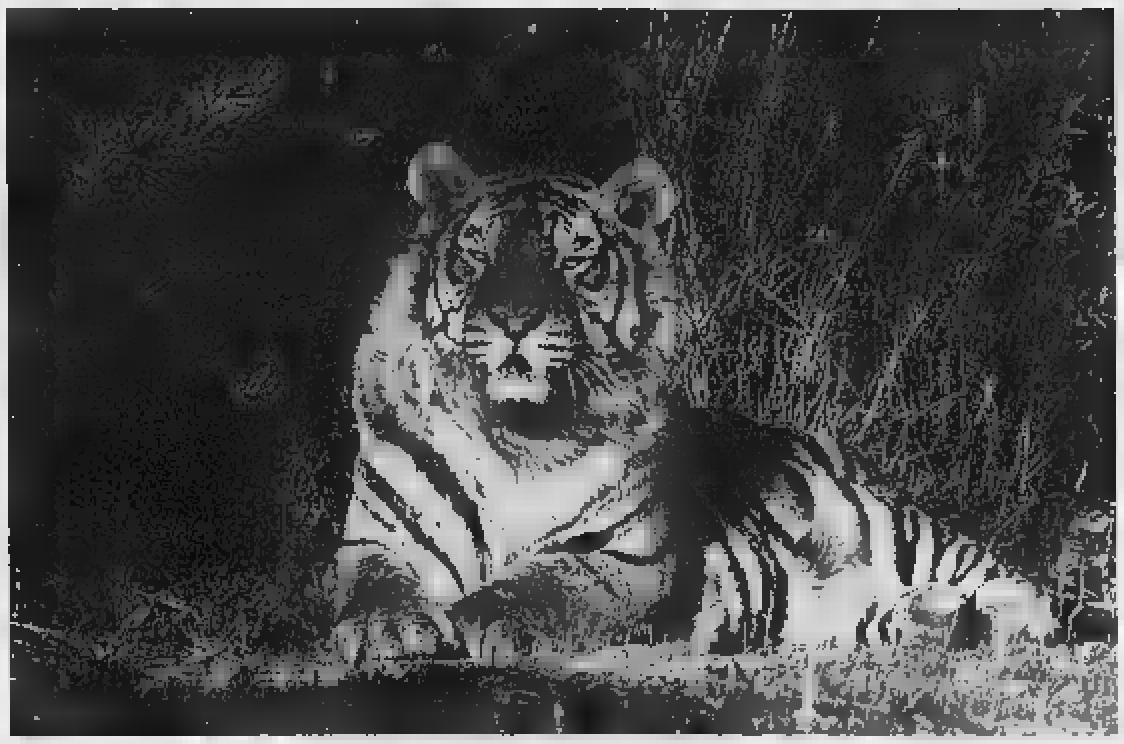
NELLE vicinanze del basso Lago Maggiore, al confi[illegible] [illegible] l'incantevole Parco del Ticino, c'è un [illegible]do tutto da scoprire. Si chiama «Safari Park», parco zoologico [illegible] divertimenti [illegible] Varallo Pombia, sulla statale 32. Il luogo offre dall'osservazione di animali [illegible] totale libertà, a mostre suggestive come l'acquario, il rettilario, la collezione di farfalle, e, prossimamente, il Jurassic Park, (un particolare angolo di preistoria con Dinosauri e Tirannosauri), fino ad arrivare all'area divertimento con le classiche attrazioni come il «Brucoverde», il «Re Leone», l'«Acquascontro», gli «Scivoli Giganti», il «Mondo della Natura», il «Tappeto Magico».

Nel Safari fotografico è possibile ammirare e fotografare tigri, leoni, rinoceronti, bisonti, bufali, zebre, giraffe, struzzi, antilopi, scimmie [illegible] tanti altri animali di tutti i continenti mentre giocano, si corteggiano, duellano, osservando da vicino i loro comportamenti ed i loro rituali.



A «Safari Park» vive l'unico esemplare di Leone [illegible] presente in Italia, [illegible] splendido animale che desterà curiosità [illegible] stupore in tutti i visitatori. Questo bellissimo felino rientra tra le specie da preservare e difendere perché, proprio per la [illegible] peculiarità [illegible] colore, [illegible] oggetto di commerci illegali [illegible] parte di persone [illegible] scrupoli, che [illegible] [illegible] minando la presenza [illegible] natura.

Il Leone bianco [illegible] un esemplare stupendo, particolarmente agile e potente, attivo soprattutto al crepuscolo [illegible] durante la notte. Può raggiungere, nel maschio, i tre metri di lunghezza. In natura i giovani maschi, verso i due anni [illegible] mezzo di età, sono allontanati o abbandonati dal branco. Tutto questo grazie alla fattiva collaborazione con Hollywood Park (Germania), in materia di salvaguardia [illegible] specie protette ed in via di estinzione. Infine al «Safari park» c'è un ricco programma di animazione. Numerose le possibilità di ristoro. Esiste inoltre la possibilità di organizzare feste [illegible] banchetti. All'interno del parco si trovano molte aree pic-nic im[illegible] nel verde, [illegible] delle quali coperte [illegible] riparate. Nel Villaggio Africano si può fare shopping o gustare prelibate spremute di frutta tropicale. Sempre nell'Area Africana un suggestivo ristorante ed un self-service completano [illegible] possibilità di ristoro [illegible] Safari Park. Parcheggio gratuito, servizio bus interno gratuito per visitare l'area safari per chi [illegible] volesse utilizzare la propria auto [illegible] per chi raggiunge il parco con auto cabrio o motocicli.



Qui a destra [illegible] esemplare di Leone Bianco che è possibile trova[illegible] [illegible] «Safari Park» di Varallo Pombia. Il parco offre dall'osservazione di animali in totale libertà, a mostre suggestive [illegible] l'acquario, il rettilario, la collezione di farfalle



Con l'arrivo della bella stagione si moltiplicano le insidie per i nostri amici [illegible] 4 zampe

Cani e gatti, attenzione alla primavera

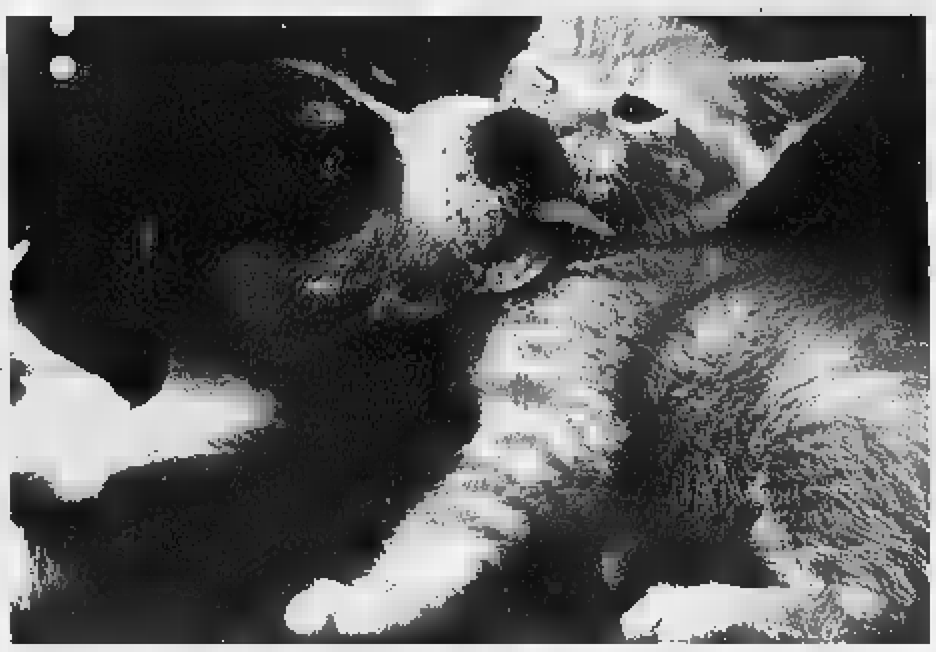
Tutti i consigli degli esperti per evitare malattie pericolose

OCCHIO ai piccoli amici a quattro zampe! Con l'arrivo della bella stagione cani e gatti tornano all'aria aperta, ma sono anche più esposti ai problemi causati da allergie e parassiti. Per questo il ritorno del caldo coincide con un piccolo periodo di stress per gli amici animali che si tengono in casa, [illegible] è indispensabile prestare loro parecchia attenzione e qualche cura in più.

Un indirizzo da appuntarsi per i consigli degli esperti è quello di «Amici animali», a Galliate, [illegible] viale Cavour 68.

Qui Miriam [illegible] Paolo Destro possono dare suggerimenti preziosi per i cani, i gatti [illegible] gli uccellini che teniamo in casa.

Cominciamo dalla prevenzio[illegible] «In questo periodo è effettivamente fondamentale: occorre utilizzare dei prodotti antiallergici specializzati, che assicurano ai cani ed ai gatti un periodo tranquillo ed [illegible] salute. In [illegible] ormai esistono prodotti adatti [illegible] ogni razza ed età. Ad esempio noi disponiamo di trentacinque tipi di shampoo destinati ai cani; [illegible] tratta di prodotti testati, realizzati da case specializzate, che tutelano la salute ed il benessere dei nostri animali».



Il ritorno della bella stagione e quindi del caldo coincide con un piccolo periodo di stress per gli amici animali che si tengono in casa, ed è indispensabile prestare loro parecchia attenzione e qualche cura in più

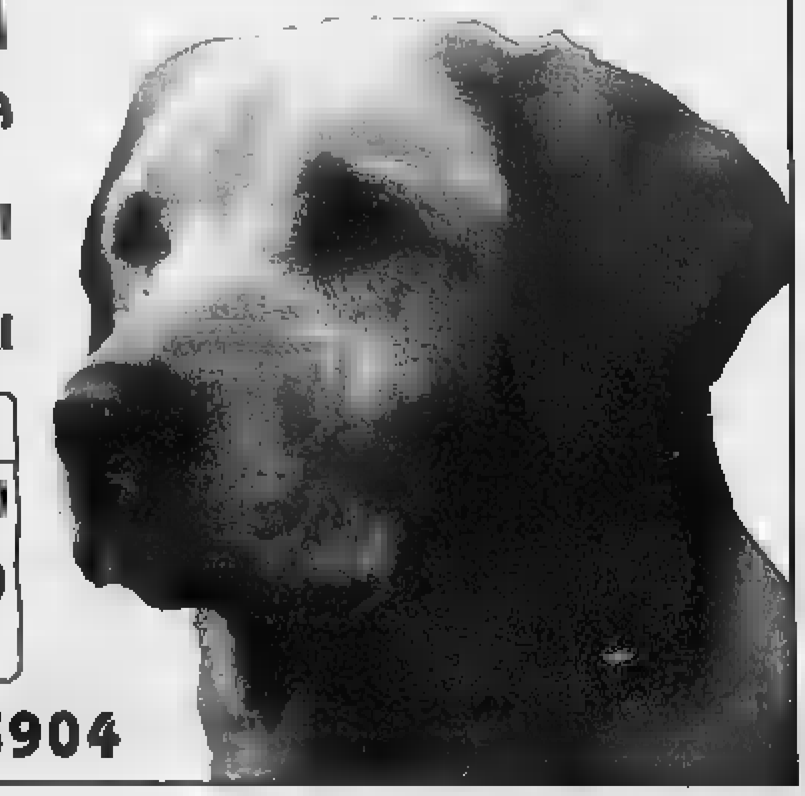
Ovviamente solo [illegible] consiglio dell'esperto può dire quale sia lo shampoo più indicato per il vostro setter o [illegible] bastardino che vi allieta la [illegible] un altro motivo per fare visita ad uno dei negozi specializzati come «Amici animali».

Di fondamentale importanza [illegible] questo periodo [illegible] anche l'alimentazione: «Col caldo gli animali possono avere [illegible] periodi di sofferenza, oppure dermatiti, problemi all'apparato gastrointestinale. Ecco perchè bisogna scegliere un prodotto giusto, adatto ai nostri amici».

Un problema che ad esempio interessa i gatti più anziani, riguarda la necessità di espellere il pelo in eccesso nell'intestino: «Per questo c'è un'alimentazione apposita, secca, che ha proprio questo obiettivo [illegible] restituisce benessere ai gatti». Ma col ritorno della bella stagione cani e gatti vanno sempre più spesso all'aria aperta, ed ecco allora i nuovi guinzagli o i giochi in lattice: «Perchè non fare ogni [illegible] un regalo anche a loro? Ormai c'è una gamma molto ampia di giochi in lattice, che divertono moltissimo cani e gatti».

E per chi ha in [illegible] qualche [illegible] o delle cocorite, è il momento della cova, e quindi di nutrire [illegible] alimenti polivitamini[illegible] i piccoli amici che abbiamo in gabbia. «Ci sono dei pastoncini appositi - dicono ad Amici animali - che garantiscono un'alimentazione equilibrata ai nostri uccellini».





Volley femminile, turno infrasettimanale di A2 con una trasferta difficile

Agil, a Tortoreto è una trappola

Anche Jesi rischia grosso nella tana di Firenze

NOVARA

Neppure il tempo [illegible] rifiatare e si torna in campo per un turno infrasettimanale [illegible] serie A2. L'Agil Trecate, dopo la tranquilla domenica [illegible] la Moreschi Vigevano, [illegible] a [illegible] serata affatto facile sul campo del Tortoreto sesto in classifica e compagine che in casa mostra i muscoli. Un turno davvero difficile per l'Agil, anche se la rivale diretta, Jesi, non avrà una serata particolarmente agevole, almeno sulla carta. Le jesine [illegible] attese alla trasferta di Firenze contro la quarta della classe. Una giornata che quindi potrebbe cambiare le carte in tavola per la lotta al vertice anche se la f[illegible] della regular season è ancora molto lontana. Tutto è ancora possibile, a patto di mantenere i nervi saldi. Lo dovrà fare stasera [illegible] sestetto di Luciano Pedullà caricato dalla bella vittoria della Tally Cup. Attenzione però, perchè la compagine trecatese soffre [illegible] questo Las Fly Tortoreto. All'andata, le marchigiane costrinsero al quinto set l'Agil, infliggendo a Virrie De Carne e compagne la prima sconfitta casalinga dopo quasi un anno [illegible] imbattibilità inter[illegible]. Sarebbe importante conquistare i tre punti in questa trasferta, anche perchè il calendario [illegible] favorisce molto l'Agil assegnando [illegible] partite esterne [illegible] tre sole [illegible] via Manzoni, quindi ogni vittoria in trasferta conterà doppio. L'Agil ha preparato al meglio la difficile partita di Tortoreto partendo ieri mattina alla volta della città in provincia di Teramo. Da tenere d'occhio, atlete come la Brinkman, la Siskovic, Elena Busso, Paola Gialletti. Un sestetto che ha sempre primeggiato negli anni scorsi e che anche in questa stagione sembra in grado [illegible] arrivare ai play off senza troppi problemi. La partita s'inizierà alle 20,30 e sarà trasmessa [illegible] diretta da Radio Abc. [m. p.]







Turno infrasettimanale di serie A2 Stasera per l'Agil è in programma [illegible] trasferta a Tortoreto Qui a fianco, Paola Cardullo e la centrale Cristiana Zonca

L'atleta della Co Ver ha vinto ancora la Turin Marathon

Simeretu, un campione dall'Etiopia al Verbano

VERBANIA

Anche Alemayhu Simeretu, il Co-Ver vincitore della Turin Marathon, [illegible] dall'immmenso vivaio che si chiama Africa: Marocco, Kenia, Etiopia, Tanzania. Lui è di Addis Abeba, [illegible] 27 anni ed è padre di cinque figli. Moglie e prole [illegible] laggiù. Alemayhu fa la spola tra l'Etiopia e il lago Maggiore, centro atleti di Feriolo di Baveno, dove già si trovano Lebid, Battocletti ed alcune «gazzelle» keniane. Simeretu ha vinto per il secondo [illegible] consecutivo la Maratona di Tori[illegible]: con un tempo eccezionale, inferiore alle 2 ore 8 minuti (in soldoni più di 50 milioni). [illegible] traguardo il primo ad abbracciarlo è stato Alberto Pizzi, uno dei due fratelli che hanno portato la Co-Ver e i suoi «big» a livelli mondiali: il giorno precedente, alla Stramilano, sulla distanza della mezza maratona, Lebid secondo e Battocletti terzo alle spalle di Ivuti. «Simeretu - dice Alberto Pizzi - era arrivato da noi lo [illegible] una settimana prima della Maratona di Torino. Fece un grande numero e [illegible] restammo sbalorditi. Poi ottenne un secondo posto alla Maratona del Monte Faudo, vicino ad Imperia, una [illegible] dure salite. Quindi era rientrato ad Addis Abeba per preparare le Olimpiadi di Sidney per il suo paese, ma andò male e qualcuno cominciò a pensare al peggio. Invece a Torino abbia[illegible] ritrovato un grande Simeretu: il tempo che ha fatto registrare non lascia dubbi sulle sue eccezionali qualità».



Alemayhu Simeretu ha 25 anni ed è padre di cinque figli fa la spola tra l'Etiopia e il lago Maggiore Lavora al centro atleti di Feriolo di Baveno dove già si trovano Lebid, Battocletti [illegible] alcune «gazzelle» keniane Domenica ha vinto per il secondo anno consecutivo la Turin Marathon

L'arrivo degli africani alla conquista dell'Europa e dell'Italia in particolare ha avuto [illegible] grande profeta [illegible] Gianni De Madonna, atleta trentino di [illegible] certo livello, che ha gareggiato anche in alcune edizioni del Cross di Pettenasco. L'Africa è diventata [illegible] autentico pozzo di San Patrizio. «Ma - aggiunge Pizzi - bisogna stare attenti. Perché a volte ti mandano anche atleti di seconda fascia. Con Marocco e Kenia è facile la selezione perchè trovi interlocutori attenti ed esperti. In Tanzania è più difficile, in Etiopia è una lotteria». Per Simeretu la Co-Ver ha pescato bene. Il prossimo grosso impegno per Alemayhu sarà il campionato del mondo di agosto in Canada. Lebid e Battocletti, invece, torneranno in scena sabato 14 aprile alla «Scarpa d'oro» di Vigevano. [s.bott.]

Dombianca, l'azzurro Blardone fa l'apripista [illegible] Feller gareggia. Ski Team Trubi Pepsi vince la classifica a squadre

Al Lusentino i titoli proviciali di slalom e gigante

Marta, Arzuffi e la Pivanti concedono il bis nelle due giornate

Renato [illegible]

Con la disputa del campionato provinciale di slalom speciale e gigante si è conclusa domenica, sulle nevi del Lusentino, la stagione agonistica dello sci alpino nostrano. E' stata un'annata davvero densa di soddisfazioni per lo sci Ossolano. Basti pensare l'esplosione di Massimilano Blardone unanimemente considerato come il miglior giovane della stagione a livello mondiale. Poi [illegible] risultati ottenuti in coppa Europa da Maurizio Feller impegnato a riconquistatrsi un posto nella nazionale per le prove veloci. E ancora ai piazzamenti ottenuti dallo [illegible] Pool Vco di Giorgio Ruschetti e Matteo Sor[illegible]. Un'esperienza unica, questo, sostenuta da alcuni [illegible] club, che ha radunato i migliori atleti di [illegible] certo livello portandoli ad allenarsi e gareggiare [illegible] con risultati [illegible] valore assoluto come quelli ottenuti da Alessio Maranoli, Simone Villaraggia, Stefano Pacinella, Diego Valsesia e Federica Corda.

Blardone che [illegible] orgoglioso delle sue radici e non dimentica gli amici che l'hanno aiutato a [illegible]re, quando può li gratifica [illegible] la sua presenza anche adesso che è diventato famoso. Così, sabato e domenica è stato il primo apripista delle due gare che hanno fatto registrare una partecipazion record di ben 247 concorrenti. Maurizio Feller invece ha addirittura gareggiato in gigante scendendo però sulla Selva Grande [illegible] il f[illegible] a leva tirato. Veniamo ai risultati che hanno [illegible] primeggiare nella classifica a squadre lo [illegible] Team Trubi Pepsi [illegible] Alberto Mozzanino davanti al Domobianca, Macugnaga e Formazza.

Tre atleti hanno bissato il suc[illegible] nelle due giornate sono Alice Arzuffi (Trubi) per la categoria Allievi, Barbara Pivanti (Macugnaga) fra i ragazzi e Irvin Marta del C.A. Domobianca che si è imposto fra i Ragazzi. Alice Arzuffi ha preceduto, in entrambe le gare, Giorgia Pivanti di Macugnaga. Irvin invece s'è imposto sul f[illegible] Alessandro Brustio in slalom e su Marco Cerutti (Trubi) in gigante. Ha fatto l'enplain anche Barbara Pivanti di Macugnaga imponendosi in entrambe le prove sempre davanti a Roberta Demicheli del Goga. Giulia Lavarini del Formazza [illegible] terza in speciale e Beatrice Cacciola del Goga terza in gigante.

Nella altre categorie Giacomo Baldini del Trubi ha preceduto Mirko Margaroli in speciale [illegible] tre è [illegible] battuto dal compagno [illegible] squadra Luca Cheula in gigante, terzo anche nello speciale. Nella categoria giovani e senior femminile, Linda Lorenzone del Domobinca ha vinto lo speciale davanti alla compagna di squadra Camilla Cottini. E' stata invece seconda in gigante preceduta dalla vigezzina Alessandra Mattei del Trubi. Nella stessa categoria [illegible] campo maschile, Simone Villa[illegible] del Turbi ha vinto il titolo [illegible] speciale davanti a Diego Valsesia (Domobianca) che si è imposto, invece, nel gigante precedendo Claudio Ravaioli. Riccardo Lorenzone del San Domencio classificato al terzo posto [illegible] entram[illegible] le gare ha vinto la classifica dei senior. Alberto Sciagata (Trubi) è campione di speciale per gli aspiranti e Stefano Iorda (Valle Antigorio) per il gigante. Fra i più piccini Matteo Galli di Macugnaga ha vinto fra i baby. In campo femminile il successo è andato a Marika Volpone del Domobianca. Fra i cuccioli vittoria di Matteo Motta (Goga) in campo maschile e [illegible] Matilde Sciagata (Trubi) fra le femmine.





A sinistra Irvin Marta, [illegible] nella categoria ragazzi Qui sopra Marika Volpone prima fra i baby Sono due atleti del CA Domobianca Sotto, dalla sinistra, Barbara Pivanti (Macugnaga) Luca Cheula ed Alice Arzuffi dello [illegible] Team Truby Pepsi







CAMERI. La squadra olimpica di equitazione che ha partecipato ai giochi di Sydney era praticamente presente al completo domenica alla tenuta Bornago [illegible] Cameri per il [illegible] nazionale di completo. Nella categoria 6, la più prestigiosa, Fabio Magni (quinto a Sydney) [illegible] salito sul podio [illegible] due gradini diversi: [illegible] regolamento federale infatti permette [illegible] gareggiare [illegible] cavalli differenti [illegible] che Magni ha fatto, trovandosi così primo montando Cool'n Breezy e secondo con Vent d'Arade. Al terzo posto posto è giunta l'europea Elisabetta Moranzoni, esclusa dalla trasferta australiana solo perchè scalciata [illegible] un cavallo. Lusinghiere le prestazioni di cavalieri [illegible] amazzoni novaresi. Giovanni Balzaretti della Sin ha concluso terzo nella categoria 5A mentre la [illegible] olimpionica camerese Roberta Gentini [illegible] Seneca si è piazzata quarta nella [illegible], preceduta dal polacco Andrzey Asek, da Elisabetta Moranzoni e [illegible]all'asso pigliatutto Fabio Magni. Le amazzoni della Sin Arianna Rigoni Arianna Rigoni (Doris III) e Monica Pavesi (Ibsen di San Patrignano) hanno raggiunto a pari merito la settima piazza nella categoria 4. Tredicesima la camerese Cristina Paggi [illegible] Red River.

Il prossimo appuntamento è per il 27 e [illegible] ottobre con [illegible] Concorso internazionale di completo. La stagione del Polo alla Tenuta Bornago dei conti Torriani invece partirà il 28 e [illegible] aprile con [illegible] Torneo d'apertura e [illegible] l'asado sociale, [illegible] modo di [illegible] la [illegible] all'argentina che sta prendendo piede anche in riva al Ticino. [r.l.]

SPORT FLASH

Si gioca domenica la sfida al vertice della B2

Cresce l'attesa a Castelletto Ticino per la sfida dell'anno contro Soresina che si disputerà non sabato sera, ma domenica pomeriggio al «Pala Lanzi». I ticinesi, sconfitti a Torre Boldone, tentano [illegible] agganciare al comando della B2 i lombardi a due giornate dalla fine della regular [illegible]. [m. p.]

Gli studenti si sfidano nel provinciale

La seconda edizione del campionato studentesco di tennistavolo è in programma dalle 9 [illegible] domani nella palestra della scuola media Pier Lombardo di via Magalotti Novara. Parteciperanno sedici squadre formate dagli studenti delle scuole medie e degli istituti superiori di città e provincia. [r. l.]

CALCIO

A Gattico in campo per il memorial Portigliatti

Scatta questa sera la terza edizione del torneo dei Comitati provinciali e locali, memorial Luigi Portigliatti. Prende il via sul campo di via Mazzini a Gattico dalle 20,30: si affronteranno per la gara di andata la rappresentativa del Comitato provinciale di Novara e l'omologa del Comitato provinciale del Vco. Il match di [illegible] è in programma mercoledì 11 aprile allo stadio Curotti di Domodossola, sempre dalle ore 20,30. [r. l.]

CANOTTAGGIO

Bene i verbanesi alla prima regata nazionale

Ottimi risultati dei vogatori della Società Canottieri Pallanza alla prima regata nazionale doppia 2001, in provincia di Terni, con la partecipazione di atleti di 112 società remiere. La medaglia d'argento è stata conquistata da Carola Tamboloni nel singolo junior, la stessa atleta in coppia con Elisa Pedretti ha ottenuto un brillante quarto posto nel doppio. Di rilievo pure il quarto posto di Daniele Giacomello nel singolo junior e il settimo dello stesso Giacomello e di Mattia Tacchini nel doppio. Gli atleti verbanesi hanno poi ottenuto due medaglie di bronzo in equipaggi misti con vogatori di altre società. [s. r.]

REFERENDUM

Tifosi scelgono i migliori giovani di ogni categoria e lo sportivo dell'anno

Prosegue la caccia al «Golden Boys»

I tagliandi vanno inviati alla redazione di Novara

NOVARA. Prosegue [illegible] caccia al titolo [illegible] Golden Boys. Le schede [illegible] referendum «Golden Boys 2001», il referendum che identificherà i campioncini delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Allievi, Giovanissimi e Juniores oltre al campione sportivo del 2000 continuano ad arrivare. Nelle edizioni passate lo «scrutinio» portò ad un risultato eccezionale, [illegible] valanga [illegible] voti, superiore a quello registrato in tutte le altre province del Piemonte. Le modalità di «voto» sono semplicissime e ricalcano [illegible] formula già collaudata l'anno scorso: [illegible] ogni singolo tagliando possono essere indicati i nome del giocatore e la squadra. Le categorie sono sei, [illegible] l'aggiunta del Campione del 2000. Utile sottolineare che le fotocopie delle schede [illegible] verranno prese in considerazione. Saranno scarate anche le schede bianche, compilate con nominativi incongruenti. [r.l.]

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

Categoria	
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'	

Un prestigioso accordo che diventerà operativo dal 21 al 23 maggio con la sfilata di Capri

Grandi vini per la moda italiana

Saranno scelti dall'Enoteca Piemonte

Luca Ferrua

Meglio abbinare il barolo ad Armani o il Gattinara a Valentino; o ancora, il Brunello è più adatto per accompagnare con i colori di Missoni o l'eleganza di Trussardi? Fino agli ultimi eventi della moda il dubbio riguarda le strutture organizzative dei grandi stilisti, ora invece a scegliere quali vini servire nelle grandi sfilate italiane sarà l'Enoteca del Piemonte. Questa prestigiosa opportunità per la tradizione enologica regionale è il frutto dell'accordo siglato tra il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e l'amministratore delegato della Camera della moda di Roma, Mauro Miccio.

«La nostra scelta - spiega Garrone - di unire la prima rete europea di promozione di vini doc o docg a l'agenzia della moda è un incontro naturale tra punti di eccellenza, motori positivi dell'economia e del sociale italiano». Mauro Miccio esalta lo sforzo dell'Enoteca Piemonte di essere un'authority «super partes» un segnale forte dato proprio dalla gestio[illegible] Garrone: «Qualità e autorevolezza ci hanno convinto che si tratta del partner ideale per creare [illegible] abbinamento naturale, anche per la forza e [illegible] notorietà raggiunte all'estero».

L'accordo firmato pochi giorni fa è diventato subito operati[illegible]. La collaborazione comincia a Capri con «Stravaganza mediterranea» - in programma dalle 21 al 23 maggio -, poi si passerà alle collezioni di Alta moda all'Eur di luglio.

Il Piemonte esporterà per la Camera della moda [illegible] modello di selezione dei vini attualmente in vigore per ammettere le etichette nelle dieci enoteche del Piemonte [illegible] degustazioni «alla cieca» aperte al pubblico [illegible] autorizzazione all'ingresso in carta soltanto per i vini che abbiano superato il punteggio di ottanta centesimi. La regione del barolo, del barbaresco o del Gattinara, grazie ai progetti di Pierdomenico Garrone, dà un segnale forte per riprendersi la «leadership» dell'enologia nazionale e i criteri [illegible] selezione saranno ovviamente applicati a tutti i [illegible] italiani, quindi il Brunello e l'Amarone verranno giudicati con i parametri studiati a [illegible] del barbaresco.

Il grande progetto Enoteca Piemonte sarà presentato sabato prossimo al Vinitaly di Vero[illegible] anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech. Durante l'incontro verrà annunciata la partnership tra l'Enoteca e Sitcom, società editrice di canali satellitari, che nell'ambito di Vinitaly curerà [illegible] serie di programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali piemontesi. Molte informazioni [illegible] disponibili, [illegible] in quattro lingue, sul sito «www.enotecaregionaledelpiemonte.com», quotidianamente aggiornato dallo staff agli ordi[illegible] del presidente Pierdomenico Garrone.



Il presidente Pierdomenico Garrone ha siglato l'importante intesa con la Camera della moda di Roma



Dalla ricerca dell'Istituto Tagliacarne rielaborata dal «Sole 24 Ore» risultati eccellenti per la Granda

Il record delle piccole e medie imprese cuneesi

Prime in Piemonte, terze d'Italia nei dati su economia e ambiente



Il presidente dell'Api cuneese Antonio Livio Costamagna

CUNEO

Le piccole [illegible] medie impresa del Cuneese stabiliscono [illegible] altro primato. Nella classifica dell'Istituto di [illegible] «Guglielmo Tagliacarne», rielaborata da «Il Sole [illegible] Ore», hanno [illegible] il primo posto in Piemonte e il terzo in Italia. «Si conferma l'insostituibile ruolo propulsivo della piccola e media imprenditoria - spiegano Antonio Livio Costamagna ed Enrico Grieco, presidente [illegible] direttore dell'Associazione piccole industrie della «Granda» -. Nonostante le penalizzanti scelte di politica economica nazionale, ha saputo adeguarsi con caparbietà alle nuove richieste dei [illegible] ed è riuscita a far crescere la produzione senza pregiudicare l'equilibrio ambientale circostante».

Nella graduatoria preparata dall'Istituto di ricerca, che vede davanti a Cuneo le sole piccole e medie imprese delle province di Bergamo e Bolzano, sono stati considerati tre indicatori su base provinciale aggiornati a fine '99: il prodotto interno lordo per abitante; il tempo di raddoppio dello stesso quale spia della vivacità [illegible] locale; l'impatto ambientale determinato dagli addensamenti delle attività produttive nel capoluogo, dal parco veicoli circolanti in rapporto ai residenti e dal potenzia[illegible] inquinante delle attività economiche.

Dal confronto con i dati della media nazionale, è [illegible] che la provincia [illegible] Cuneo h[illegible] un maggior pil per abitante [illegible] impiega un minor tempo per raddoppiarlo con [illegible] più basso impatto ambientale. «L'ulteriore miglioramento quantitativo e qualitativo degli obiettivi di crescita economica [illegible] ora legato alle decisioni che saranno prese per realizzare celer[illegible] [illegible] di collegamento rapido, quali il traforo del Mercantour [illegible] la Cuneo-Asti, ora una statale diventata percorso virtuale lastricato solo di buone intenzioni e di grandi annunci sempre disattesi - concludono Costamagna [illegible] Grieco -. Lo sviluppo è fondato sul dinamismo [illegible] sullo spirito innovativo delle [illegible] piccole [illegible] medie aziende, nonostante l'antistorica complessità dei vincoli di legge e [illegible] cronica limitatezza dei sostegni finanziari pubblici».

Tra i motivi non secondari dell'ottimo risultato cuneese, c'è anche la funzione sindacale, tecnica e organizzativa svolta dall'Api mirata alle piccole [illegible] medie industrie. **[r. s.]**

Il 2000 ha dato risultati contrastanti

Anno agrario premia il prodotto di qualità

Gianni Stornello

Un'annata agraria [illegible] altalenante, quella che si è conclusa [illegible] che, esclusa la zootecnia che fa storia a sé, vede in sostanza confermato un dato che si era già affacciato negli [illegible] precedenti: sono state premiate le produzione di qualità, come afferma Deodato Scanderebech, assessore regionale all'agricoltura. Le rilevazioni statistiche - dicono all'assessorato - per quanto i dati non siano definitivi, segnalano una produzione complessiva di cereali che sfiora i 29 milioni di quintali, produzione orticole per 2,5 milioni di quintali, 100.000 quintali per leguminose e 7 milioni di quintali le coltivazioni industriali. Secondo i dati ancora provvisori, ad eccezione del frumento, elaborate dagli uffici tecnici della Regione, i settori che hanno registrato cali più diffusi sono: uva da vino con una discesa di quasi il 10%, essendo passati dai 4.659.025 quintali del 1999 ai 4.201.556 quintali del 2000, ma con un'uva di grandissima qualità, che conferma i livelli di eccellenza delle annate precedenti, come sottolinea ancora l'assessore Scanderebech.

Anche le coltivazioni industriali nel loro complesso segnano un meno 13% (da 8.204.484 a 7.140.483) con diminuzioni, in particolare, per il girasole che ha perso circa il 20% della produzione e la barbabietola da zucchero con un -14%. Anche le patate perdono circa il 10%, passando da 747.355 a 674.145 quintali. Le foraggere sono stabili sul 77 milioni di quintali. Cereali. Il frumento duro aumenta leggermente la superficie coltivata e di molto la produzione, da 47.000 a 87.000 quintali, ma rimane [illegible] Piemonte sempre una coltura marginale. Più importante il tenero, che cresce di quasi [illegible] 6%, passando da 5.047.410 a 5.347.516 quintali. Stabile risulta il riso, [illegible] 6.840.00 quintali e [illegible] leggeris[illegible] flessione il mais, che sfiora comunque i 16 milioni [illegible] quintali a [illegible] delle rese sfavorevoli.

Orticole. Complessivamente in aumento del 5%, con punte che sfiorano incrementi produttivi del 40% per i peperoni (116.380 quintali) [illegible] zucche e zucchini (274.940); discreti [illegible]menti anche per fagiolini (5%), fagioli (8,3%), meloni (2%). In calo le cipolle (-6,5), stabili i funghi coltivati a 5.620 quintali. Le fragole, [illegible] pur essendo un frutto vengono classificate co[illegible] orticole hanno avuto un vistoso calo, essendo passate da 60.909 a 37.184 quintali (-38%). Le cause sono soprattutto climatiche come afferma all'assessorato all'Agricoltura.

Frutta. Per questo settore l'annata è [illegible] favorevole, [illegible]prattutto per pesche, nettarini, pere e kiwi che registrano notevoli incrementi produttivi, nonostante una flessione delle superfici investite. L'incremento più vistoso è quello delle pere (+41%) passate [illegible] 211.905 a 297.650 quintali. Bene anche le nettarine (+30%) con una produzione di 818.430 quintali, le pesche (+16%) [illegible] 993.990 quintali, le ciliegie (+5%) con 24.840 quintali. Negative invece le produzioni di nocciole (-28%) con 110.371 quintali, di mele, un settore molto importante per la frutticultura piemontese, in regresso dell'1,7% [illegible] 1.434.244 quintali e le susine (-6%) [illegible] 93.670 quintali. La raccolta delle castagne [illegible] rimasta pressoché stabile sfiorando i 52.000 quintali di prodotto.


Voglia di Pasqua
2990 SALAME GOLFETTA all'hg da £. 4.390 € 1,54 al Kg £. 29.900
LATTE SCREMATO UHT GRANAROLO ml 500 • da £. 1.190 a 890 € 0,46 al lt £. 1.780
POSSESSORI DI UNICARd
unica
PARZIALMENTE SCREMATO
Verbano
2990 BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI gr 250 da £. 4.580 € 1,54 al Kg £. 11.960
BURRO FORMATO CASALINGO
250 g
YOGURT SELEZ. FRUTTA DANONE assortiti • gr 125 x 2 da £. 2.090 a 1590 € 0,82 al Kg £. 6.360
1590 GRANA all'hg da £. 1.990 € 0,82
GOLFETTA
CAFFE' LAVAZZA ORO gr 250 x 2 da £. 10.290 a 8490 € 4,38
LAVAZZA QUALITÀ ORO
DANONE
LIMONCE' STOCK cl 50 da £. 11.390 a 7900 € 4,08 al lt £. 15.800
OLIO DI OLIVA CARAPELLI lt 1 da £. 7.490 5900 € 3,05 al lt £. 5.900
OLIO DI OLIVA Carapelli FIRENZE
RISO CARNAROLI VIGNOLA sottovuoto Kg 1 • da £. 5.990 a 3990 € 2,06 al Kg £. 3.990
GELATO CREMERIA MOTTA vaschetta • assortiti gr 500 • da £. 7.890 a 4800 € 2,48 al Kg £. 9.600
Cremeria
POLPA POMODORO VALFRUTTA gr 690 1 PEZZO £. 1.990 3 PEZZI 3980 € 2,06 3 x 2
POLPA valfrutta
CARNAROLI
sottovuoto
Limonce
FONDENTE/LATTE SANDY Kg 1 • da £. 18.900 a 13900 € 7,18 al Kg £. 13.900
finish
22 PASTIGLIE FINISH assortite da £. 7.980 a 5690 € 2,94
gruppo supermercati
2 APRILE uni 15 APRILE
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • BIELLA • CHIAVAZZA

CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



[illegible] SOTTO [illegible]

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini su prodotti contenenti organismi geneticamente modificati [illegible] che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi [illegible] rinvio a giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode [illegible] il reato. La notizia arriva dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti [illegible] base di soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm:. Federconsumatori [illegible] Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata di Ogm in una percentuale significativa di prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato una complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato [illegible] tirare [illegible] fila degli accertamenti di Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal [illegible] della Soia International, [illegible] nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia [illegible] prodotto «Ogm free» ingannando I consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco [illegible] radiografia di una articolata organizzazione [illegible] a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e [illegible] vincite, in spregio alla legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro, così da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento [illegible]. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di M[illegible]le, residente a Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Tamburi, 38 anni, nato e residente [illegible] Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, 40 anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 35 anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residen[illegible] a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche una vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, [illegible] stavano ripetendo misteriosi incendi di auto e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti [illegible] panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze a collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito [illegible] installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pe[illegible]. Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. [illegible] questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine di bar, ed anche in strutture più grandi, come il Bowling di via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sareb[illegible] la droga uno dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddale[illegible], nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttu[illegible] verticistica [illegible] manovalanza davvero pronta [illegible] tutto», il pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, un momento del sequestro [illegible] 30 videopoker che erano stati installati nel Bowling di via Leinì 44, con intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato 8 persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«O prendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, in pratica, il senso dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali presi di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. [illegible] quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le minacce [illegible] le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio [illegible] tanica piena di benzina davanti alla [illegible] Qual[illegible] si è ritrovato con l'auto bruciata [illegible] casa, altri sono stati immobilizzati dietro il ban[illegible] del bar mentre veniva sfasciato il locale a colpi [illegible] mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi aveva noleggiato presso una ditta di Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati [illegible] colpi di una mazzetta da muratore. [illegible] il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e aria sorniona di chi ha visto di tutto e non si stupisce più di niente, Giulio racconta a mezze parole, seduto ad un tavolino accanto ad una vetrata. «E' una storia cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchi[illegible] rendevano di più. [illegible] ho risposto più volte [illegible] le macchinette le [illegible] già, che [illegible] mi interessava averne altre. Alla fine se n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. [illegible] non pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato un ragazzo, con una mazzetta da muratore [illegible] scosta sotto la giacca. «Non ha detto una parola, se non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. E ha sfasciato [illegible] schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

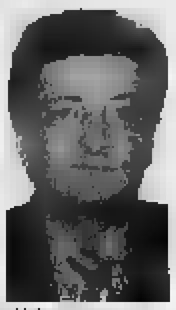
Trascorsi [illegible] paio [illegible] giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette e [illegible] le [illegible] tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri sono arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passava[illegible] a prendersi i soldi. Lavoro qui da più di 16 anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto tra le mani, [illegible] una sbirciata fuori, poi si alza e, mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, era presto, saranno state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E con un gesto della mano fa capire che non dice altro.

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante di [illegible] siamo venuti a conoscenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, ora [illegible]va anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di eserci[illegible] controlli più capillari per evitare il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presiden[illegible] dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar e locali pubblici arriva come un fulmine a ciel [illegible]. «Non ne sapevamo nulla, [illegible] ha denunciato o ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è una minoranza e preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esi[illegible] di una vera [illegible] propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi è una novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, [illegible] riconducibili ad un gruppo [illegible] convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, [illegible] stava estendendo anche ad altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, [illegible] cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso [illegible] stroncare [illegible] traffico pericoloso prima che [illegible] insediasse in modo ancora più radicato». [illegible] parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

Bloccati [illegible] tenuta agricola [illegible] Ovada e [illegible] appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

Alberto Gaino

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo [illegible] Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscente di Forza Italia, e per un [illegible] persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che da cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, desti[illegible] per il 95 per cento ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, ma che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone una delle ultime riforme del codice [illegible] procedura penale - il già citato avvi[illegible] [illegible] chiusura [illegible] indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal [illegible] Piera Caprioglio il sequestro preventivo [illegible] tenuta [illegible] Ovada che la vedova Pesce [illegible] destinato alla locale parrocchia e quello conservativo, sino alla somma di 150 milioni, di un appartamento di Patriarca alla Crocetta. I sequestri sono stati dettati dal timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di [illegible]ti lasciati dalla vedova nel 1998 e spariti in un labirinto di conti correnti del figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

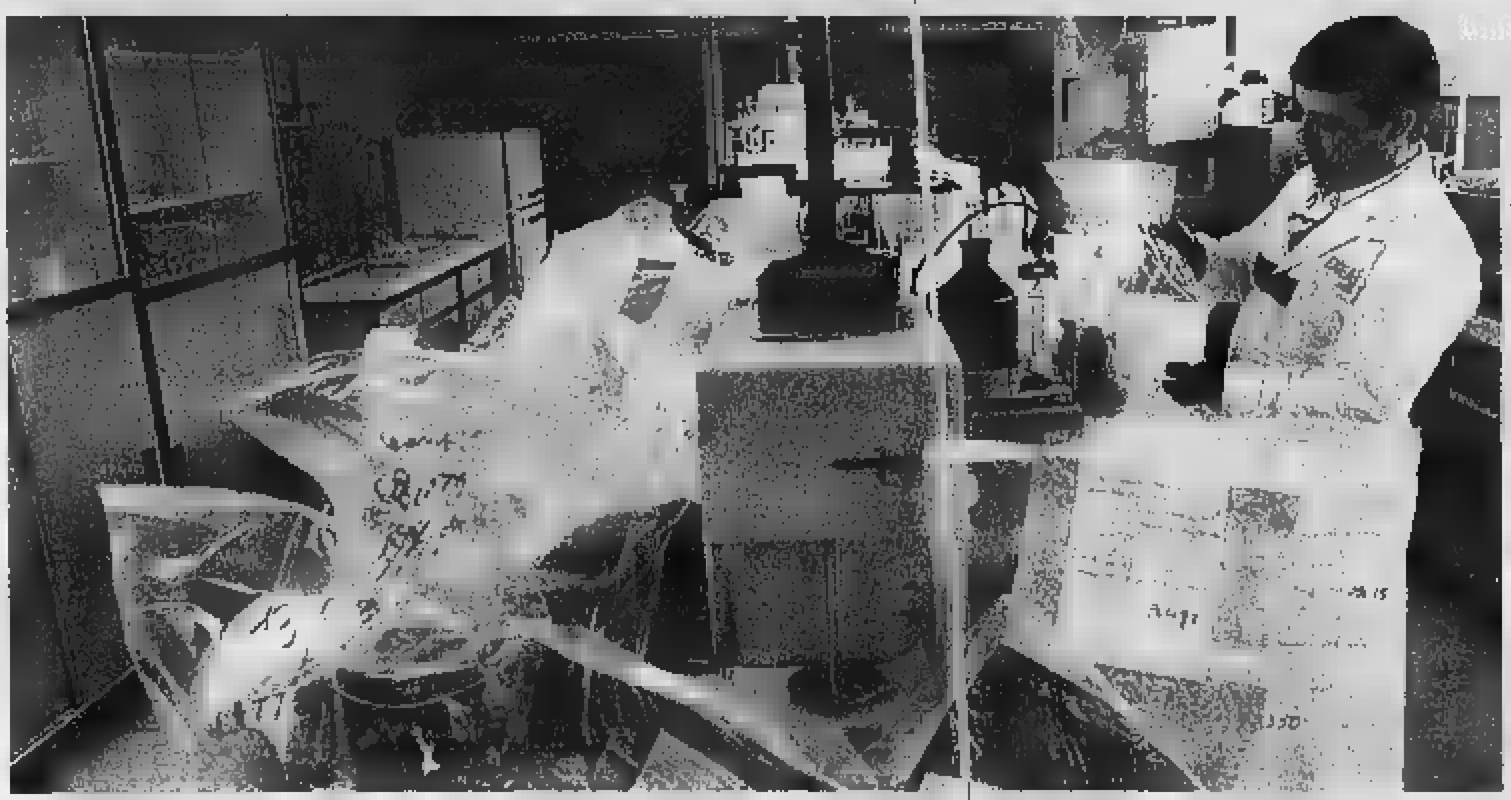
L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta di rinvio a giudizio [illegible] ad altre due persone il ruolo di imputate: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo [illegible] corso del 1994, quando [illegible] un centinaio di milioni in assegni firmati dall'inferma (aveva il femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce era per l'età avanzata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno tuttavia una ragione di fronte al piglio fortemente professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato di concorso in truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'erano di mezzo un immobile [illegible] il ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo [illegible] giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 anni di [illegible]nna per Patriarca; la sentenza a maggio.

Per completezza di informazione abbiamo provato a interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto una precisazione sulla «catapecchia» [illegible] Ovada [illegible] sul palazzo ceduto nel [illegible] [illegible] vedova [illegible] suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita a sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito ma in aula manca il numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». E pensare che è dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto fusione termonucleare controllata che dovrebbe porta- alla produzione di energia pulita. ' di quasi 20 anni fa, infatti, l'idea di costituire società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti e la ricerca. Da allora i fondi si sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi di lire. Soldi mai investiti perché Enea ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati. Per sbloccarli è necessario un consorzio tra Enti locali, Università e Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, e successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore è l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione da parte Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si arena sulla votazione di un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo di riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta di legge non è una ricerca sulla fusione controllata una vera e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

Ma a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole in un laboratorio - è stata affidata su contratto dell'Enea, al consorzio industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è ora maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni con risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi di lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «È stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea di Ignitor nasce proprio Torino trova nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) e nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale - che le produzioni industriali di massa risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di nuova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare nuove orbite economiche».

E via libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità accedere alle risorse stanziate dallo Stato potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale di Saluggia anche se nella proposta di legge non è prevista una localizzazione precisa e la scelta del sito subordinato al rispetto delle valutazioni impatto ambientale.

Come e perché nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere volta per tutte alla domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli atomi di idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene accese le stelle, Sole compreso. In pratica, si tratta riprodurre in piccolo pacificamente processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare piccola parte materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di gran lunga il più efficace, pulito ed economico che si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottengono 25 milioni di kilowattora. Più di quanti ne consuma in un giorno una città Torino. E il combustibile, deuterio, un isotopo dell'idrogeno, diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. In queste condizioni la fu dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la fornace delle stelle. O, un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo senso numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare è stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici «prim'ordine». Basti pensare i nuclei di deuterio possono unirsi a formare nuclei di elio soltanto a temperature di oltre cento milioni di gradi. Dopo di che rimane il problema di l'energia prodotta e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella reazione più a portata di mano; c'è anche una reazione che non pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, una tappa importante è stata segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa 2 Megawatt). Il prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scaldare confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare ad un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, di una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperimenti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto di una collaborazione mondiale (dalla quale però si ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe essere pronto intorno alla metà del decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando fa comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il 9 marzo insieme mia madre sono andato in iper- della cintura, prima spesa entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo e l'aria irrespirabile, in barba qualsiasi legge e a qualsiasi buon senso. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

lla lite intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! Ma che razza di Legge è Legge che viene applicata ci fa comodo?

madre, in seguito all'alterco ha avuto malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita di normale noia sul campo e sugli spalti non fosse che dopo una ventina di minuti gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati da una serie di energumeni partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. minacce in qualche caso si passa alle vie di fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima di andarsene, come se si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse opportuno aggiungere la necessità frequentare un corso autodifesa munirsi casco e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero" ribadisco che le disposizioni che regolano il prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizione (salvo 33 località es. isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo lo standard di qualità, che rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel 99% dei casi, per un disguido, di cui ci scusiamo, non stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera arrivato verso le 21 all'imbocco della statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio stata chiusa per una frana. Con me c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada essere quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare della informazione data alla barriera di Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli erano esposti dalle 15.

«Come mai allora io decine di altri sventurati avevamo visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermato ad Avigliana e ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. a non abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce un servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Invece che in borsa,
mettetevelo nella zucca:
Conto Arancio
5,30% di interesse.
800.81.82.83
chiamata gratuita
ING DIRECT
TI RENDE SICURO
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta
numero uno al mondo che appartiene
a ING Group, il colosso finanziario olandese
presente in 65 Paesi nel mondo, con più di
100.000 dipendenti ed una capitalizzazione
di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su
qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito
innovativo che si appoggia al conto corrente
abituale, consentendo di massimizzare in tutta
sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese,
zero commissioni, zero imposte di bollo,
senza limiti di tempo e di trasferimento
e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare
il numero arancio gratuito 800.81.82.83,
oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.


TAM MARKET
offerte valide dal 2 al 15 aprile
Pasta Voiello gr 500 L. 990
Colomba Lorenzo Astuccio gr 900 L. 2.990
Grana Padano Stagionato 15 mesi L. 13.990/kg
Provolone AURICCHIO L. 12.900/kg
Cafe' di Colombia L. 6.990
Arabica 100% 2 conf. da 250 gr + tazzina e piattino in Omaggio
Ovetti di Cioccolata Busta da gr 500 L. 3.990
Pasqua 2001
Vaschetta Gelato, 2 litri Gusti Vari L. 3.990
Uova cioccolato L. 5.450
Bimbo e Bimba, gr 300, con sorpresa
Salame Felinetto Puro Suino L. 14.200/kg
Perline al Parmigiano Lo Scoiattolo, vaschetta gr 250 L. 2.990
Polpa pomodoro Valfrutta Bottiglia gr 700 L. 990
Cuve' di Pinot Brut Magnum lt 1,5 L. 9.900
Lambrusco dell'Emilia Amabile, lt 0,75 L. 2.490
Sottilette KRAFT gr 200 L. 1.990
Crudo SAN DANIELE L. 29.900/kg
Fragole Vassoio 250 gr L. 1.490
Tonno Amore 2 conf. da 160 gr, in olio d'oliva L. 2.290
Lattuga trocadero L. 1.990/kg
Salvo errori ed omissioni, fino a esaurimento scorte
Cerca il TAM Market piu' vicino a te:
Trino V.se (VC) – Via Marconi, 524 • Santhia' (VC) – Via Tagliamento, 16 • Vercelli – Via Walter Manzone, 110 • Gattinara (VC) – C.so Garibaldi, 146
Asti - C.so Venezia, 170
Torino – Via Badini Confalonieri, 4
Casale Monferrato (AL) – Via Oberdan, 2
Casale Monferrato (AL) – Via Buozzi, 18
Casale Monferrato (AL) – Strada Valenza, 4/d
Tortona (AL) – Via Arzani, 10
Ghemme (NO) – Via Novara, 87
Novara – Via Gherzi, 1/b
Castelletto T.no (NO) – C.so Sempione, 163
Domodossola (VB) – Via Castellazzo, 43
Vigevano (PV) – C.so Brodolini, 22
Vigevano (PV) – C.so Novara, 67
Gambolo' (PV) – Via Lomellina, 7/a
Garlasco (PV) – Via L. da Vinci, 10
Varese (VA) – Via S. Vito Silvestro, 103
Laveno Mombello (VA) – Via Molinetto, 1
Castiglione Olona (VA) – Via C.
Gallarate (VA) – Via Sanzio, 16
Busto Arsizio (VA) – Via Espinasse, 27
Olgiate Olona (VA) – C.so Sempione, 150
San Vittore Olona (MI) – Via Parini, 6
Cerro Maggiore (MI) – Viale Dante, 29/c
Vantage superfresco di Legnano (MI) Via Monte Sabotino ang. Via Novara

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 4 APRILE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Il manager Asl rassicura anche l'opposizione regionale: non lo chiuderemo

«Giù le mani dall'ospedale»

Gattinara, protesta il Comitato spontaneo

GATTINARA

La gente [illegible] la politica fanno quadrato attorno all'ospedale di Gattinara, in odor [illegible] «tagli». E' Antonino Filiberti del comitato spontaneo di difesa del nosocomio a sollevare le prime perplessità sul futuro del San Giovanni Battista.

Scrive Filiberti: «Nei giorni scorsi abbiamo letto sulla Stampa che [illegible] Commissione di saggi studierà le proposte da sottoporre al direttore generale per il rilancio dell'ospedale. Ma sempre dai giornali apprendiamo che i "saggi" dovranno elaborare proposte concrete e realizzabili, ma che comunque l'ultima parola non sarà la loro. Riteniamo questa ballata delle contraddizioni [illegible] vero e proprio stillicidio».

Quindi il rappresentante del Comitato elenca gli atti concreti che contraddicono la volontà di rilancio dell'ospedale. [illegible] «Il primo aprile - ricorda Filiberti - [illegible] stato spostato a Borgosesia, senza alcun preavviso, il centro mobile di soccorso».

E ancora: «Con la prevista chiusura del Pronto soccorso saranno dirottati a Borgosesia tutti gli interventi di urgenza: 10.846 nell'ultimo [illegible]. Sarà in grado il "Santissimi Pietro e Paolo" di soddisfare tutte le richieste di intervento?». Quindi Antonino Filiberti sottolinea ancora [illegible] riduzione del numero di infermieri, l'annunciato accorpamento di Chirurgia e Otorino, la chiusura dell'attività ambulatoriale di allergologia, la mancanza di ostetricia, e chiede: «Chi si vuol convincere che questi sia[illegible] tagli agli sprechi [illegible] non ai servizi?».



Filiberti «Morirà di inedia» Scarabosio «Polemica sterile»

L'ospedale San Giovanni Battista è ormai da anni al centro dell'attenzione dei cittadini di Gattinara

Gli danno man forte tutti i consiglieri regionali d'opposizione, Ronzani, Manica, Saitta, Chiezzi, Giordano, Moriconi, Papandrea e Caracciolo, uniti nell'accusare Ghigo e l'assessore alla Sanità D'Ambrosio di «pressapochismo e leggerezza circa i problemi legati alla ristrutturazione e all'ammodernamento dell'ospedale di Gattina[illegible]». E chiedono cosa aspetti la giunta a sbloccare la realizzazione della Torre dei servizi, i cui lavori sono sospesi da 4 anni, e a ripristinare il reparto di Ostetricia, visto che si è in attesa di inaugurare le nuove sale parto e travaglio proprio al [illegible] Giovanni Battista. I consiglieri regionali del centrosinistra ritengono che l'intera vicenda porti a «legittimare i peggiori sospetti, compreso quello [illegible] si stia lavorando per smantellare l'ospedale di Gattinara».

Il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio intende rispondere solo per quanto [illegible] gli ultimi mesi, da quando cioè gli [illegible] affidate la gestione [illegible] sanità vercellese. «Premetto e ribadisco, anche se ormai non so più come dirlo - esordisce - che l'ospedale di Gattinara non chiuderà affatto. E' scritto nel piano di attività per il 2001 e per il futuro è al lavoro una commissione [illegible] fa parte anche [illegible] sindaco. Non capisco dunque questi timori [illegible] mi sembra che quella del dottor Filiberti, che pure è una persona razionale e corretta, sia una polemica un po' sterile».

Sulla questione della ginecologia, senza l'ostetricia, [illegible] manager della Sanità smentisce che si [illegible] sempre detto che sarebbe stato ripristinato il binomio. «Il mio predecessore - spiega - era assolutamente contrario a questa ipotesi, anche perchè a Gattinara non c'è [illegible] neonatologia, ed io, che [illegible] pienamente d'accordo [illegible] lui, proseguo per questa strada». Il manager è poi dubbioso sulla cifra degli oltre 10 mila interventi d'urgenza al Pronto soccorso. «Non [illegible]rei - dice - che fossero compresi anche i ricoveri».

Comunque Scarabosio rassicura: «Non chiuderemo mai il San Giovanni Battista e, per quanto riguarda la famosa Torre dei servizi, è passato al Crop il progetto di consolidamento. I problemi della sanità vercellese, credetemi, sono ben altri». (r. v.)

INCIDENTE



[illegible] in risaia

Insolito incidente, [illegible] intorno alle 6,30, sulla [illegible] «Trossi» all'altezza del Bivio di Quinto, che [illegible] è risolto senza danni [illegible] conducente: [illegible] camion della [illegible] «Fratelli Schellino» [illegible] Formigliana è [illegible] strada e, [illegible] la motrice è rimasta in bilico sul [illegible] carreggiata, il rimorchio si è ribaltato nella risaia. [illegible] posto [illegible] intervenuta una Volante e [illegible] polizia stradale e postale per disciplinare la viabilità. L'autoarticolato proveniva da Vercelli ed era diretto a Formigliana: nel superare le curve del bivio, l'autotreno è sbandato e il conducente [illegible] ha perso il controllo. Il rimorchio, prima di staccarsi dalla motrice, ha divelto due pali della luce e una trentina di metri di guard-rail. Data la complessità dell'intervento, [illegible] operazioni di recupero (nella foto [illegible] Greppi) sono durate oltre cinque ore.



ZITO E LA CRISI DI [illegible]

Il segretario generale della Cisl parla di classe politica e dirigente inadeguata

[illegible] De Maria A PAGINA 39



[illegible] IN [illegible] I BIG

Mentre la CdI ha ancora [illegible] nodo da sciogliere la Lega Nord domani ospita Bossi a Vercelli

Franco Collini A PAGINA 39

Pneumatici per 50 milioni recuperati presso un insospettabile gommista di Pavia accusato di ricettazione

Maxi-furto alla «Michelin»

La Squadra mobile arresta due persone



Il Centro logistico della «Michelin» nell'area attrezzata di Vercelli

Walter Camurati

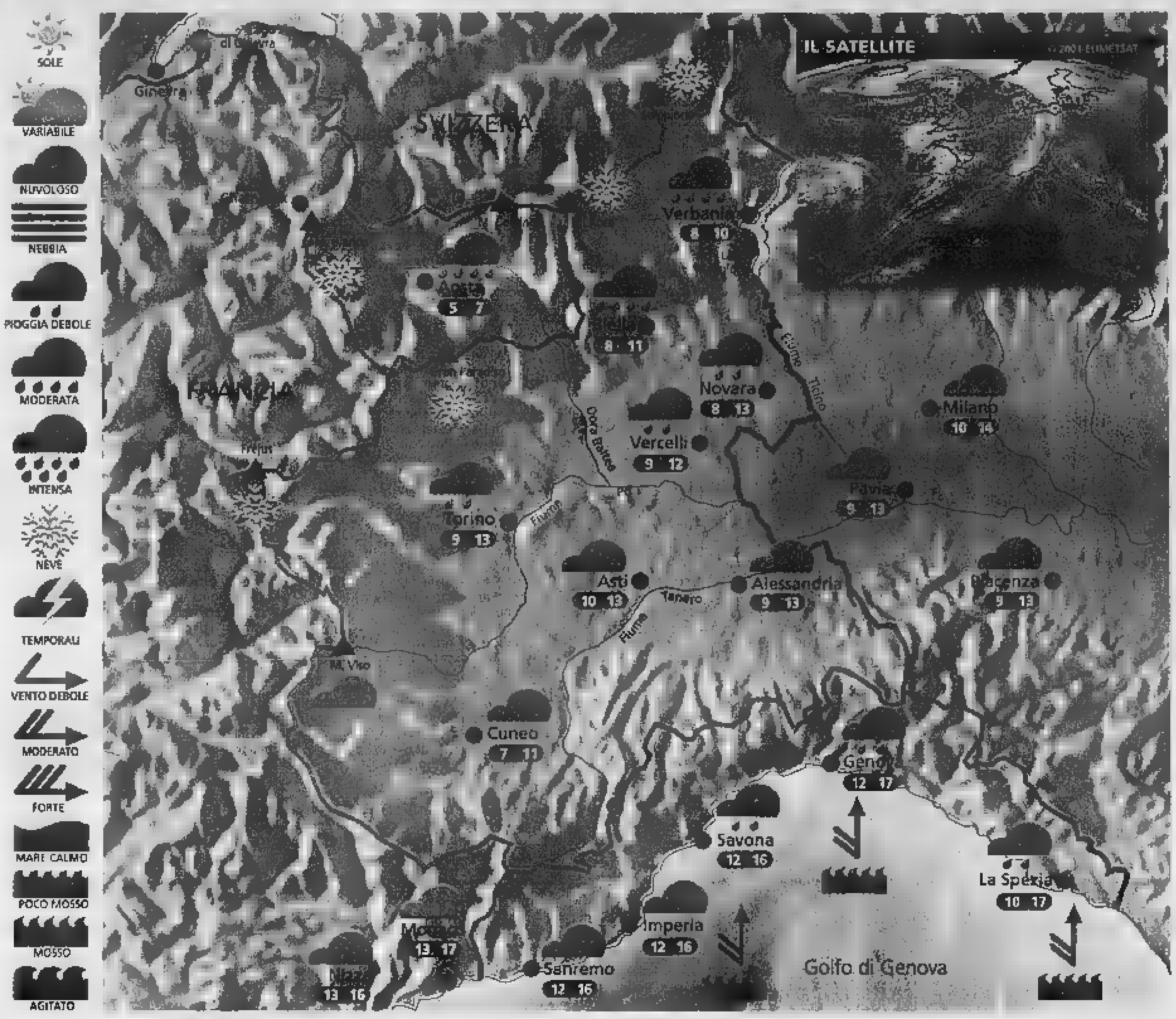
VERCELLI

Dal Centro logistico Michelin dell'area industriale di Vercelli erano spariti, in alcuni mesi, pneumatici per un totale di circa 300 milioni. La squadra mobile, al termine di una lunga indagine, sarebbe arrivata sia al responsabile dei furti (un camionista albanese) [illegible] al ricettatore, un noto gommista pavese, con depositi anche a Voghera, Garlasco, Castello San Giovanni (Piacenza) e Piacenza.

I due, Bujar Yhasyaani, [illegible] anni, e Paolo Pansini, 30 anni, sono stati sottoposti al f[illegible] di polizia giudiziaria e poi scarcerati dal gip di Piacenza. Sono comunque accusati di furto aggravato continuato e di ricettazione. L'indagine è ora affidata al sostituto procuratore della Repubblica Marina Eleonora Pugliese.

Questi i fatti. A metà febbraio, il responsabile del Centro Michelin, [illegible] pneumatici [illegible] tutta l'Italia Settentrionale, in Toscana [illegible] anche all'estero (in Grecia) va alla polizia e denuncia che i conti non gli tornano: mancano all'appello centinaia di pneumatici per un totale di 300 milioni. La Squadra mobile, diretta dal dottor Saverio Aricò, affida le indagini all'ispettore Aniello Russo, al sovrintendente Mauro Bedon e all'assi[illegible] Salvatore Piras. Gli agenti si mettono al lavoro e incominciano a controllare tutti i camion in uscita, specie quelli diretti all'estero visto che gli ammanchi coincide[illegible] nei periodi dei rifornimenti alla Grecia. La scorsa settimana, il pedinamento giusto. Gli agenti della Mobile seguono il camion guida[illegible] dall'albanese Bujar Yhasyaani, abitante in città in corso Prestinari 31, e vedono che scarica davanti al deposito di gomme della ditta Pansini di Castello San Giovanni 40 pneumatici. Avvisano la Finan[illegible] che finge un'ispezione fiscale e, alla fine, scoprono che nel deposi[illegible] altre [illegible] sempre della Michelin [illegible] Vercelli per un totale di 50 milioni: scoperta, quest'ultima, smentita dagli avvocati difensori del Pansini.

BOLLETTINO



Situazione A causa di una diminuzione della pressione, oggi una perturbazione proveniente ■■■ Francia provocherà un peggioramento soprattutto sui settori settentrionali.

Previsioni In mattinata nuvoloso su tutti i settori, un po' di pioggia ■■ Valle d'Aosta ■ alto Piemonte. Nel pomeriggio-sera piogge in estensione anche a gran parte del Torinese, Canavese, alta Lombardia e, più isolate, anche sulla Liguria. Temperature in diminuzione, più sensibile in montagna. Venti deboli in pianura, moderati in montagna. Mar Ligure mosso, tendente ■ molto mosso dal tardo pomeriggio. Domani si avrà un ■■■■ miglioramento quasi ovunque ■■ ■■■ aumento delle temperature.

ZOOM

La temperatura tra giorno ■ notte

Uno spesso strato di ■■■ può intervenire notevolmente sulle variazioni di temperatura. Vi sarete senz'altro accorti che quando il cielo ■ coperto la temperatura rimane quasi invariata, soprattutto nella stagione più fredda.
In pratica durante il giorno lo strato di nubi agisce riflettendo quasi totalmente i raggi del sole con ■ ■■ parte superiore.
Di ■■■ agisce invece ■■■ una "coperta", imprigionando e mantenendo il calore proveniente dalla superficie terrestre.
E ■■■ avviene se il cielo di notte improvvisamente si rasserena?
La temperatura diminuisce rapidamente, soprattutto ■■ l'atmosfera è limpida e il vento assente.
Da notare che il terreno e il suolo in generale perdono calore molto più rapidamente dell'aria: in inverno anche ■■ la temperatura dell'aria ■ ■■■ di qualche grado sopra lo 0°, sul terreno si ha formazione di ghiaccio, ma solo se il cielo è sereno.

■ ■■■ DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	21	REGGIO CALABRIA	11	19
BARI	10	21	ROMA	10	20
BOLOGNA	8	20	VENEZIA	9	16
CAGLIARI	13	20	BARCELLONA	9	19
CATANIA	6	20	BRUXELLES	6	12
CATANZARO	10	18	FRANCOFORTE	6	15
FIRENZE	8	19	GINEVRA	7	12
OLBIA	12	20	LONDRA	5	11
[illegible]	12	18	[illegible]AVIERA	5	15
PERUGIA	7	17	[illegible]	8	13
POTENZA	5	17	ZURIGO	5	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani alle ore 6 e 3 minuti

Storie di migrazioni

Il racconto di un ragazzino immigrato da Palermo

«A Vercelli c'è un amico che si chiama don Luigi»

Don[illegible]

VERCELLI

Oggi è [illegible] media Avogadro di Vercelli a proporre racconti di migrazione per partecipare al [illegible] promosso [illegible] Regione [illegible] La Stampa e le Province piemontesi per i ragazzi delle medie inferiori. Ricordiamo che i lavori devono essere inviati nelle redazioni della Stampa di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o [illegible] Biella (via Della Repubblica 29) entro martedì 10 aprile. I racconti verranno pubbli[illegible] sul nostro giornale, aspettando la premiazione che avverrà [illegible] Ling[illegible]to di Torino, in occasione della Fiera del libro.

Ecco il racconto di C.M., 3ª media, sincero nel narrare, [illegible] geloso della propria privacy.

«Nel 1997, verso giugno, dopo che la mia famiglia aveva passato un brutto periodo a Palermo, decidemmo di partire verso Vercelli, dove mio padre, sette anni prima, si era stabilito e [illegible] trovato lavoro.

Mio padre si [illegible] trasferito [illegible] Vercelli perchè i miei genitori si erano separati e anche perchè in Sicilia non c'era lavoro.

Quando siamo saliti al Nord, siamo andati prima ad abitare [illegible] un paesino vicino a Saronno. Dopo aver passato quasi tutta l'estate [illegible] '97 in Lombardia, mio padre trovò una villetta [illegible] un paesino sperduto nelle risaie di Vercelli. Il padrone di casa [illegible] un prete di Vercelli, che è una persona bravissima di nome don Luigi. [illegible] quella villetta rosa passammo [illegible] fine di agosto, ma purtroppo l'inizio della scuola era un[illegible] perchè [illegible] villetta [illegible] distante 6 chilometri dal paesino e non passava l'autobus ed era una fatica per me, [illegible] 10 anni, tutte le mattine in bicicletta andare a scuola. Nel piccolo paesino [illegible] sonos[illegible] nessuno! Tutto il giorno ero segregato [illegible] casa [illegible] nel giardino a giocare con il mio cane o a pallone. Mio papà in quel periodo, prima dell'inizio della scuola, si [illegible] tanto per trovare una casa e alla fine ci è [illegible] [illegible] i [illegible] sforzi sono stati premiati. L'ha trovata nel centro di Vercelli ed è [illegible] case in [illegible] [illegible] [illegible] via. [illegible] [illegible] trovò lavoro in una [illegible] dove il parroco era proprio quel bravo prete che [illegible] ancora adesso [illegible] dei benefattori di Vercelli, e speriamo che non morirà mai.

[illegible] primo anno è stato un periodo brutto per mio fratello perchè è un ragazzo abbastanza chiuso e non riusciva a trovare un amico: era sempre in casa a giocare con il computer o a guardare la tivù. Invece per me è stato diverso! All'inizio trovai degli [illegible]ici che anche adesso conosco. Il primo impatto con la scuola del Nord è stato positivo, ma nei primi giorni era molto difficoltoso per me riuscire a comprendere le persone di Vercelli che alle volte parlano un gergo diverso. Noi della nostra famiglia abbiamo avuto la fortuna di vi[illegible] in un cortile dove sono tutti meridionali che mi ricordano [illegible] mia città. Da quando sono arrivato sono passati 4 anni. Viviamo felici, ma ricordiamo con malinconia i momenti belli trascorsi con i nostri cari».



Gli alunni della 3ª A della media «Avogadro» di Vercelli, che partecipano in blocco al concorso sul tema dell'emigrazione

A Borgosesia

Apertura del ponte Nuovo rinvio

BORGOSESIA. Ponte, ancora in ritardo. E questa volta è la legge a imporre il rinvio dell'inaugurazione. A darne notizia è il sindaco Corrado Rotti, che aveva programmato per fine aprile la cerimonia ufficiale, con tanto di taglio del nastro. Ormai per concludere il viadotto che collega la statale 299, all'altezza della curva della suora, con il centro resta soltanto da posare un sottile strato [illegible] asfalto.

Pochi giorni di lavoro quindi, poi qualche ritocco all'altezza dello svincolo a quadrifoglio sulla statale e l'apertura completa della rotonda preparata all'incrocio con via Mombarone. Ma la legge elettorale è ferrea, [illegible] Rotti non ci sta [illegible] saltare l'inaugurazione dopo tanta attesa. Così tutto sarà rinviato a dopo il 13 maggio. Ma qual è il problema? Nessun caso di stato, a spiegare la situazione è il sindaco: «La legislazione vieta a un ente pubblico di organizzare appuntamenti ufficiali per inaugurazioni e cose di questo tipo nel [illegible] di campagna elettorale che precede il voto». Cioè, per evitare che queste feste diventino [illegible] sorta di «lancio» per i candidati, si deve bloccare tutto. Quindi? «Attenderemo ancora qualche giorno: dopo due anni non sono certo poche settimane [illegible] cambiare la situazione». Intanto si attende di sapere anche quando [illegible] compagnia valsesiana dei carabinieri si trasferirà dall'attuale sede in centro a Varallo nella nuova caserma costruita proprio a due passi dal ponte. [i. fo.]

A Crescentino

I farmaci arrivano a domicilio

[illegible] Un nuovo servizio gratuito con il Gruppo comunale di Protezione Civile. L'iniziativa, nata da un'id[illegible] dell'assessore Vicky Paci e del coordinatore del gruppo Enrico Borgondo, si chiama «..Pronto.. farmaco a casa!!» ed è rivolta ai residenti nel territorio crescentinese.

«Con questo servizio - spiegano Paci e Borgondo - si vuole essere più vicini [illegible] chi non ha la possibilità di andare ad acquistare i farmaci prescritti dai medici». Si [illegible] di un servizio sperimentale fino al [illegible] settembre [illegible] viene erogato a categorie specifiche di persone. Possono utilizzarlo i cittadini che abbiano compiuto 65 anni e perso[illegible] che [illegible]n hanno la possibilità di muoversi: entrambi non dovranno avere l'assistenza di parenti o di altre persone.

Saranno, inoltre, inclusi nel servizio situazioni particolari che vengono segnalate dall'assistente sociale o dal medico curante. Vediamo come funziona. In caso di necessità telefonare allo 0161/841675 [illegible] dichiarare di avere una ricetta medica valida; comunicare i propri dati [illegible] l'indirizzo: nell'abitazione di chi ha necessità arriverà un volontario, che sarà riconoscibile dal tesserino e dalla divisa, per ritirare la prescrizione.

I farmaci saranno consegnati a domicilio del malato tutti i giorni, compresi i festivi, entro gli orari di chiusura diurna e serale delle farmacie. Il servizio del Gruppo Comunale di Protezione Civile è già attivo: in caso di necessità quindi non resta che telefonare. [l. d. c.]

Vertici rinnovati

Trino, Boltro presidente del «Cat»

TRINO. E' l'architetto Andrea Boltro il nuovo presidente del Comitato Alluvionati di Trino. Anche il vice presidente è cambiato, si tratta di Carlo Francese, che ha sostituito Margherita Costanzo. I due facevano già parte dei 58 del Comitato. Francese è conosciuto per la sua appartenenza al gruppo dei PokeNOn, i sei ragazzi del tendone del presidio permanente allestito subito dopo l'alluvione. Il nuovo [illegible] del «Cat» è stato votato l'altra sera durante l'incontro al quale [illegible] stati invitati tutti i 58 membri [illegible] sodalizio. La riunione, nell'auditorium delle scuole medie, è iniziata con l'intervento dell'ingegner Carlo Piazza, l'ormai vecchio presidente: «Cerchiamo d'ora in poi di fare, col massimo della collaborazione e dell'amicizia, una squadra nuova. Molti di noi non ce la fanno ad andare avanti, altri invece possono dare il loro tempo. [illegible] chi non può più dare il proprio tempo ci sono io. Per motivi personali e per altri innumerevoli motivi è bene f[illegible] una squadra nuova, ma senza drammi». Piazza ha quindi ringraziato i PokeNOn per [illegible] stati fondamentali per la città.

Per il resto del direttivo, [illegible] cariche sono rimaste le stesse. C'è stato solo uno snellimento nelle commissioni, che da 4 sono diventate due: tecnico ambientale ed economica. La prima uscita ufficiale del nuovo «Cat» lunedì prossimo con un'assemblea al Teatro Civico nella quale interverrà l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Ad aprile, il 12 o il 13, è inoltre prevista la visita in zona del ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi. [sa. li.]

Stanziati dalla Regione riguardano interventi in sette istituti del Vercellese e della Valsesia

Diciassette miliardi per le case di riposo

Al Sant'Anna di Borgosesia si costruirà una nuova ala

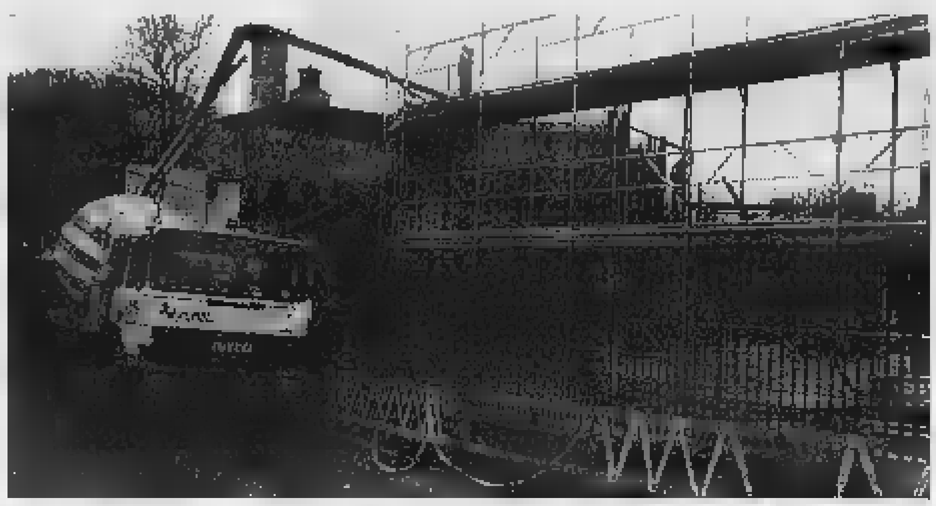
BORGOSESIA

Miliardi per le case [illegible] riposo. La Regione ha finanziato la ristrutturazione di sette istituti del territorio [illegible] contributi che in alcuni casi copriranno anche il cinquanta per cento del costo previsto per l'intervento non solo sulla [illegible] immobiliare [illegible] anche [illegible] arredamenti interni e servizi. La gi[illegible] presieduta [illegible] Enzo Ghigo verserà ai Comuni una cifra stabilita per dieci anni, in base alla quale gli enti locali potranno accendere dei mutui e quindi [illegible] subito l'intera [illegible] [illegible] destinare [illegible] progetti.

Tra gli interventi [illegible] maggior rilievo figurano le ristrutturazioni del «Santo Spirito» di Crescentino e del «Sant'Anna» [illegible] Borgosesia. Per il primo complesso la regione spenderà un miliardo e seicento milioni, mentre per l'istituto borgosesiano l'investimento sfiora i tre miliardi. Che, aggiunti ai tre messi a disposizione dal Comune, coprono completamente i costi non solo della ristrutturazione ma anche dell'ampliamento con la costruzione di una nuova ala.

In questo caso i lavori erano già inizi[illegible] ma grazie al finanziamento regionale sarà possibile accelerare i tempi e concludere il cantiere entro l'anno prossimo. Luca Pedrale, presidente della commissione Sanità commenta con soddisfazione l'impegno della Regione: «L'attenzione dedicata alle province è mas[illegible] [illegible] con un sostegno così forte sarà possibile migliorare decisamente assistenza e quali[illegible] della vita negli istituti del nostro territorio raggiungendo standard qualitativi di primo piano».

Le case di riposo interessate [illegible] appunto sette, per un investimento complessivo di oltre diciassette miliardi da parte della Regione: oltre quelle di Borgosesia (3 miliardi) e Crescentino (1,6), figurano Vercelli (3), Desana (3), Saluggia (3), Livorno Ferraris (2) e Roasio (1,8). [r. s.]



Nella foto di Reolon i lavori di ristrutturazione al Sant'Anna di Borgosesia avviati dalla giunta [illegible] La casa di riposo è tra quelle che [illegible] dei finanziamenti da parte della Regione

E' il primo di quattro pomeriggi «colti»

Debutta domani al Ridotto «Il riso nella cinematografia» firmato da enti locali e ateneo

VERCELLI. Domani al Ridotto del Civico si parlerà di riso. Organizza il pomeriggio [illegible] l'Università di Vercelli, che, [illegible] spiega [illegible] professore Maurizio Vaudagna, docente di storia contemporanea alla facoltà di Lettere, vuole radicarsi sul territorio e contribuire alla dife[illegible] [illegible] tradizioni locali.

«Il riso in celluloide» è il primo dei quattro appuntamenti che scandiranno la primavera vercellese. Alle 17 (l'entrata è libera) sarà il vicesindaco Gianni Mentigazzi ad introdurre il video che raccoglie alcuni tra i più [illegible] film sul tema della campagna: da Riso amaro, girato a Vercelli, [illegible] La Risai[illegible], che ha per sfondo [illegible] Novarese, dai Sett[illegible] samurai di Kurosawa [illegible] Prosciutto prosciutto di Bigas Luna.

Il lavoro di ricerca e di cesello porta la firma dello storico del ci[illegible] Simone Cinotto del Centro «Piero Bairati». Commenteranno le immagini Giorgio Simonelli, docente alla Cattolica di Milano, e Sergio Ariotti, giornalista del Tg3.

I prossimi appuntamenti [illegible] venerdì 27 [illegible], con le memorie [illegible] Irmo Sassone, Riccardo Grappi [illegible] di due ex mondariso Maria Cantadori e Maria Conti, l'11 maggio, con «Il riso [illegible] la p[illegible]», con Giusi Baldissone [illegible] Stefania Stafutti, e il primo giugno, «Il riso nel piatto». [d. b.]

Serravalle, adesso si attende la conferma

Spiraglio per la Bertona dopo l'offerta di [illegible] da un gruppo tedesco

SERRAVALLE. Potrebbe essere acquistata da un gruppo industriale straniero, forse tedesco, la «Bertona gelati spa» di Serravalle, che dal luglio '99 è in concordato preventivo ed attualmente [illegible] condotta dalla «Cis spa» di Musciano Sant'Angelo (Teramo) [illegible] un contratto d'affitto valido fino [illegible] settembre dell'anno prossimo.

Lo spiega [illegible] commissario liquidatore Mauro Rollino, che ha avuto questa nomina dal giudice Giuseppe Vignera: «Abbiamo ricevuto - dice - un'offerta d[illegible] un gruppo industriale straniero, che si [illegible] dichiarato interessato a rilevare l'azienda: abbiamo chiesto la produzio[illegible] di idonee garanzie bancarie, e [illegible] in attesa che questa documentazione ci venga fornita».

Proprio per consentire ai possibili acquirenti di completare le [illegible] formalità con gli istituti [illegible] credito, il giudice Vignera ha fissato la prossima udienza a martedì [illegible] maggio. Sul costo dell'operazione e sull'identità degli eventuali acquirenti [illegible] commissario Rollino preferisce evitare le anticipazioni; [illegible] cifra [illegible] per l'acquisto comunque non dovrebbe discostarsi molto dagli [illegible] miliardi e, quanto alla nazionalità del gruppo, pare attendibile la notizia di una sua provenienza dalla Germania. [w. ca.]

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

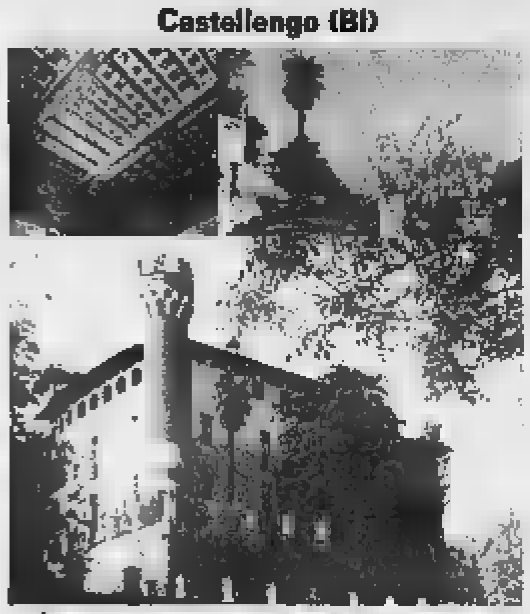
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi [illegible] raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello [illegible] CASTELLENGO
Castellengo (BI)



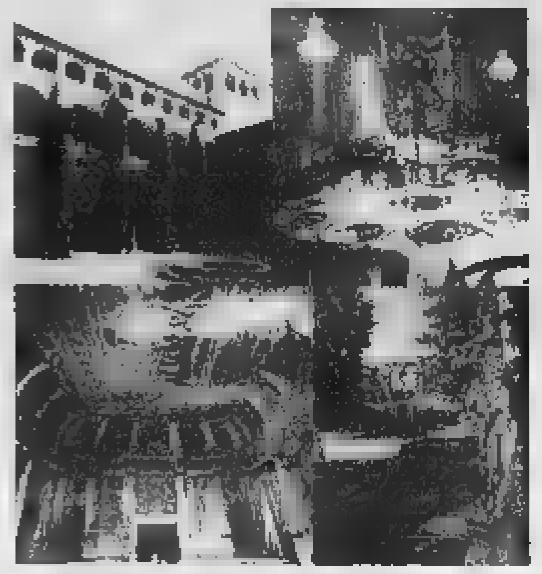
- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

[illegible]
[illegible] a [illegible] km [illegible]



- Capienza [illegible] fino a 120 [illegible]
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di celebrare la cerimonia [illegible] cappella adiacente al castello

Castello di SAN [illegible]
[illegible] (TO)



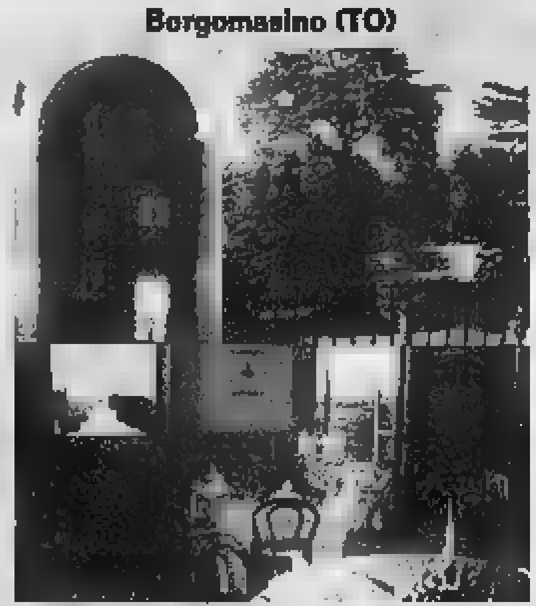
- Capienza saloni fino a 400 [illegible]
- Ampio parco [illegible] fotografici
- Possibilità [illegible] celebrare la cerimonia nella cappella all'interno del castello

Castello [illegible]
Moncrivello (TO)



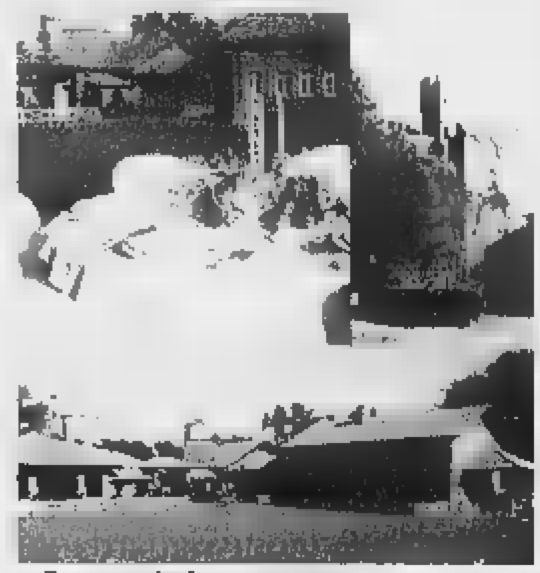
- Suggestivo castello in [illegible] romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza saloni [illegible] a 200 [illegible]
- Ampio parco per servizi fotografici

Castello [illegible] BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



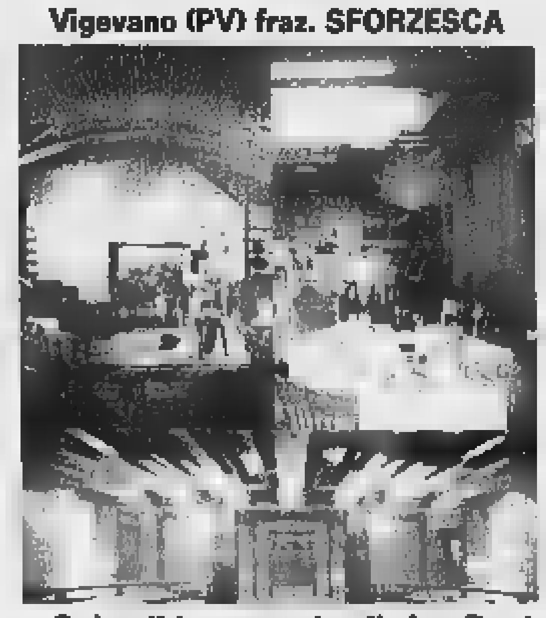
- Capienza saloni fino a 180 persone
- Ampio parco [illegible] fotografici
- [illegible] pernottamento

Castello di CERRIONE
Cerrione (BI)



- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza [illegible] fino a 250 persone
- Ampio parco [illegible] servizi fotografici

Villa RONCHI
Vigevano (PV) fraz. SFORZESCA



- Splendido esempio di Art Decò
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per [illegible] fotografici

La Bettola HOTEL RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL E LA CRISI DELLA CITTA'

«Vercelli vittima dei centri di potere»

Zito: e la classe politica e dirigente è inadeguata

Enrico De Maria

VERCELLI? Sta male, ha la molto alta e, quel che è peggio, riesce a trovare le risorse necessarie per superare questo torpore che praticamente la perseguita e la annienta. Gli indicatori regionali la considerano paradigmatica del cosiddetto Piemonte statico».

Rocco Maria Zito, 48 anni, è segretario generale della Cisl dal 3 luglio '98 e lunedì e martedì prossimi l'Unione sindacale territoriale di Vercelli andrà a congresso all'insegna del motto «Si può». Proprio nell'imminenza del congresso alla Camera di commercio, Zito fa il check up alla provincia ed il quadro clinico che ne esce è drammatico.

Zito, perchè Vercelli continua a morire?

«Credo che dipenda da un fattore culturale che si perde nella notte dei tempi. Penso che innanzitutto, la città ed il suo hinterland abbiano scarsa consapevolezza delle proprie possibilità. E poi c'è la questione di fondo: quella di una classe politica e dirigente assolutamente inadeguata al contesto attuale, che non pensa mai in grande, che non corre mai il rischio di spostare la propria attenzione altrove. E poi manca una classe imprenditoriale: sono totalmente d'accordo con l'amico Comella, a Vercelli purtroppo non ci sono più nemmeno i "padroni". Aggiungerei, inoltre, che manca pure un centro direzionale del sistema bancario. Con queste basi, è impossibile oggi, a Vercelli, attivare un vero patto territoriale finalizzato allo sviluppo».

Sono considerazioni impietose.

«Certo, ma sono suffragate da cifre sconvolgenti: secondo i dati in nostro possesso, il pendolarismo vercellese è addirittura il 10 per cento dell'intera mobilità regionale. I giovani se ne vanno, fuggono i "cervelli" ed è anche per questa ragione non riusciamo a darci un dirigente autoctona: il manager della sanità arriva da fuori, i dirigenti di Atena pure. Arriva da fuori, e metto anch'io nel novero, anche il segretario generale della Cisl. Un motivo ci sarà: o non c'è proprio nessuno in grado di svolgere questi ruoli, oppure c'è un disegno per non valorizzare le forze locali. Mi sentirei di affermare che la spiegazione giusta sia la seconda: di potere occulti ma molto influenti hanno deciso che sia così...».

Ma esistono questi poteri occulti o è una leggenda metropolitana?

«Io non ho le prove, ma annuso l'aria. E trovo che queste oligarchie non solo esistano, influenti. E' ora di farle abdicare anche perchè dobbiamo assolutamente uscire dagli ambiti angusti che ci impongono, e che fanno comodo a loro, almeno per agganciarci alla Valsesia, che sta viaggiando a ben altri ritmi».

Ma la classe politico-amministrativa vercellese sostiene di stare facendo parecchio: ad esempio, si stanno raddoppiando le are industriali...



Sul piano del marketing territoriale si sta facendo pochissimo. Non basta mettere a disposizione le aree industriali, questa è una visione retrò, che andava bene dieci anni fa. E dieci anni, nella nostra società, sono la preistoria. Oggi non basta più un "progetto". E' inutile, per fare un esempio, che Atena decida di cablare tutta la città se poi si mettono a disposizione le strutture per sfruttare questo servizi di cablaggio. Non bisogna più ragionare con i progetti, ma con i sistemi...»

lei ce l'ha proprio Atena...

«Io so che esistevano due aziende municipalizzate che avevano utili ragguardevoli e spese ridotte, e che erano efficienti. Adesso sono diventate una Spa che paga fior di stipendi ai manager e ai consiglieri, che ha visto gli utili ridotti al lumicino e che, tra molto, rischia di doversi trasformare, per legge, in holding, che avrà, come minimo, altre due società in più: dunque avremo tre presidenti, tre amministratori delegati, tre consiglieri di amministrazione...? Io l'ho nessuno, ma rilevo incongruenze nocive per la nostra società, come ad esempio, quella di una legge che affida ad sola autorità le decisioni in campo sanitario. E' assurdo. Il dottor Scarabosio può anche decidere di voler sospendere il progetto dell'odontoiatria per ragioni di risparmio, può farlo, ma è pazzesco che possa decidere anche senza confrontarsi società civile che gli potrebbe far notare come un servizio del genere sia essenziale per i meno abbienti e i disabili. Sono le incongruenze di un sistema che va cambiato».

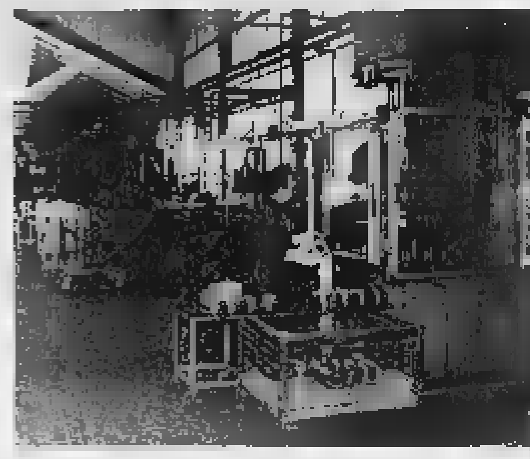
A proposito di incongruenze, stavolta tutte locali, Comella citava i casi Sambonet e Tmi

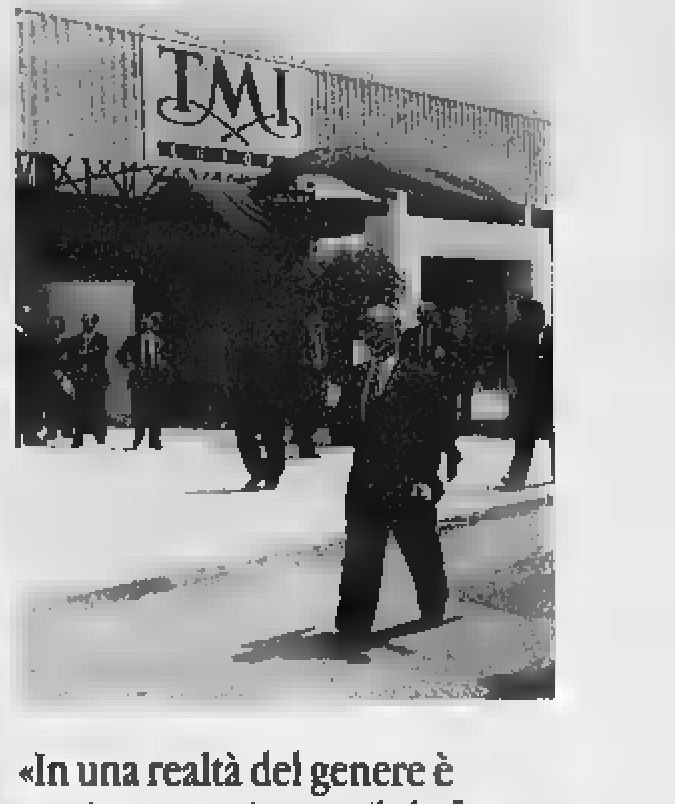
«Sono assolutamente d'accordo con lui. Tmi è un'azienda che in cinque anni ha perso 120 miliardi. Non possiamo far finta che non sia accaduto nulla perchè l'azienda continua a tranquillizzarci con la la soluzione della ricapitalizzazione. Sul fatto che Sambonet prima o poi ci lascerà, le premesse ci sono tutte. E checchè ne pensi chi trova che, in fondo, tra Vercelli e Casalino ci siano soltanto sette chilometri, per è una perdita immensa.

Andate a congresso con il motto «Si può!». Le chiedo: Vercelli può salvarsi?

«Sì, a patto che finalmente riesca a varare un vero patto territoriale. La parola chiave è "concertazione". Eppure, a Vercelli, a destra a sinistra, la ritengono una parolaccia. Per fortuna, recentemente, l'ha riproposta anche Ciampi. E allora diamo almeno retta al nostro Presidente.

Il segretario generale della Cisl Rocco Maria Zito, in attesa di presentarsi al congresso, fa un impietoso check up della realtà vercellese citando anche i casi Sambonet (qui sotto) e Tmi Europa (a destra) [FOTO GIEFFE]





«In una realtà del genere è praticamente impossibile fare patti territoriali per lo sviluppo»

Rosso propone Salerno, Martinat e l'interessato contrari. Domani sera a Vercelli comizio di Umberto Bossi

Forza Italia e An si palleggiano il candidato che sostituirà Sella

In queste ore confuse per la scelta dei candidati si assiste anche a questo teatrino (o forse è *alta politica applicata?*). In un collegio in quota Forza Italia (Senato 12, Biella-Valsesia), per sostituire il senatore uscente Nicolò Sella (di Forza Italia), il coordinatore regionale di Forza Italia (Roberto Rosso) vuole a tutti i costi mettere un esponente di An (Roberto Salerno) nonostante che l'interessato e Alleanza nazionale siano contrari.

«Non noi i killer di Sella - dice il segretario regionale di An, Ugo Martinat -. Rosso scelga tra i suoi il candidato del suo collegio». Novità erano attese nella notte.

Comunque vada, la par condicio è rispettata in pieno anche per quanto riguarda i balletti delle nomination. Ad aprire le danze era stato lunedì l'Ulivo che nel giro di sei ore, tra le 12 e le 16, aveva candidato prima Gianluigi Ardissino (Democratici) poi Claudia Demarchi (Ds) e infine di nuovo Ardissino.

Al tirar delle somme, nei quattro collegi che insistono sulla provincia di Vercelli, sono 21 i papabili candidati che si affronteranno il 13 maggio: 20 hanno già un nome, per l'ultimo si è appunto in attesa di eventi. Non tutti forse riusciranno a raccogliere le 500 firme necessarie, anzi qualcuno ha già rinunciato preferendo puntare su collegi più remunerativi in fatto di voti (la lista Di Pietro nella Camera 12 non ci sarà) e altri ancora sono annunciati come molto lontani dal traguardo.

Il deposito della documentazione dovrà avvenire tra l'8 e il 9 aprile negli uffici della cancelleria della Corte d'Appello a Novara. La campagna elettorale inizierà il 13 aprile per chiudersi l'11 maggio.

A bruciare tutti sul tempo nella corsa big è la Lega Nord che schiera subito Umberto Bossi. Il Senatur parlerà al Teatro Civico alle 20,30 affiancato dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e dal segretario piemontese Bernardino Bosio.

Ecco ora tutti i candidati annunciati, in stretto ordine alfabetico.

■ **CAMERA - collegio 11 (Vercelli).** Gianluigi Ardissino (Ulivo), Marco Bellaguardia (Lista Di Pietro), Massimo Bosso (Msi-Ft), Franco Giuliano (Democrazia Europea), Pietro Luca Oddo (Lista Bonino 2001), Valter Zanetta (Casa delle libertà).

■ **CAMERA - collegio 12 (Valsesia-Cossato).** Gianluca Buonanno (Controcorrente), Sandro Delmastro (Casa delle libertà), Sergio Scaramal (Ulivo), Riccardo Simbula (Lista Bonino 2001).

● **SENATO - collegio 12 (Biella-Valsesia).** Vittorio Barazzotto (Ulivo), Gianpiero Bonfantini (Lista Bonino 2001), X (Salerno, Pichetto, Gubetti; Casa delle libertà), Mirko Micellone (Lista Di Pietro).

● **SENATO - collegio 13 (Vercelli-Casale-Valenza).** Angelo Bresciani (Democrazia Europea), Elio Cielo (Lista Bonino 2001), Riccardo Coppo (Ulivo), Lodovico Ellena (Msi-Ft), Giuseppe Marenda (Rifondazione comunista), Lorenzo Piccioni (Casa delle libertà), Salvatore Sellaro (lista Di Pietro). [f. co.]





Sfilata di candidati annunciati: a sinistra Gianluigi Ardissino (Ulivo, Camera Vercelli), Furio Gubetti che è nella papabili per la Casa delle libertà nel collegio Senato Biella-Valsesia, Mirko Micellone (Lista Di Pietro, Senato Biella-Valsesia), Massimo Bosso (Msi-Ft, Camera Vercelli), Gianluca Buonanno (Controcorrente, Camera Valsesia-Cossato) e Pietro Luca Oddo (Lista Bonino 2001, Camera Vercelli). Per tutti l'ufficializzazione arriverà solo dopo il deposito delle firme, previsto tra l'8 e il 9 aprile in Corte d'Appello a Novara

---

NOTIZIE FLASH

Borsa risi, Baldo e Arborio perdono 10 lire al chilo

Mercato dei cereali normale, ieri: la Borsa ha registrato movimenti alterni di prezzo. Nei risoni, dove non sono stati quotati i Cripto-Elio, perdono 10 lire al chilo Sant'Andrea, Baldo e Arborio e 5 Roma, mentre Thaibonnet e Indica vari aumentano di 5 lire; nei lavorati 20 lire in meno per Sant'Andrea, Baldo e Arborio; 10 lire in per Roma e 10 lire in più per Thaibonnet; nei parboiled crescono di 10 lire i Thaibonnet; le due varietà di granoturco perdono una lire ciascuna al chilo. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 585-635; Sant'Andrea 595-635; Loto e Ariete 585-645; Roma 635-675; Baldo 640-710; Arborio 640-680; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1180-1230; Roma 1250-1300; Baldo 1290-1340; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1270-1340; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco: ibrido 243-254, semivitreo 253-255; Soia nazionale 450-455.

SANTHIA'

Fermato dai carabinieri insulta e minaccia i militari

Sorpreso a viaggiare in auto contromano in una via di Santhià, viene fermato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile e reagisce con violenza. F. V., 18 anni, residente a Licata in provincia di Agrigento, avrebbe insultato pesantemente i militari e per questo dovrà rispondere di minacce a pubblico ufficiale. In auto con il giovane, che è stato denunciato, c'era anche il fratello.

«Niente ci ridarà il fascino del Viotti»

Non posso definirmi cinefilo, ma appassionato di cinema sì. E la notizia della chiusura della sala del «Viotti» mi ha provocato malinconia e struggimento. Struggimento perchè mi sono ricordato, prima ragazzo e poi uomo, le tante volte in cui ho aspettato, seduto in sala, che si spegnessero le luci. Ho ricordato le emozioni e le risate, i volti degli amici con cui ero andato al cinema, volti ricorrenti oppure diversi, che significavano spesso un passaggio di vita. Malinconia perchè quella porta sbarrata, dopo tanti anni, è forse anche un passaggio di vita per una città. In via Vittorio Veneto, il cinema Viotti era un polo d'attrazione, gli spettatori potenziali consumatori nei bar e acquirenti del giorno dopo per i negozi che lasciavano (e lasciano) le vetrine illuminate la sera.

Ho letto che la proprietà della sala finora ha espresso l'intenzione di ristrutturare e che Mino Givogre, il gestore, ha portato altrove le poltrone della platea e i suoi uffici, che occupavano il primo piano. Allora, forse, non c'è alcun spiraglio per una riapertura. Chissà? A me piace sperare che forse un giorno qualcuno ci regalerà, restaurando l'antica sala Anni Trenta del cinema-teatro, qualche attimo del nostro passato. Arriveranno le multisale, certo, i colossi: ma il fascino del cinema in centro, due passi e sei sul corso da percorrere a «vasche», resta appannaggio del «Viotti». Le porte a battente, la cassa, i velluti, il gelato lì accanto per celebrare un lieto fine...Chissà?

Lettera firmata, Vercelli

Il grazie dell'Aism per «Fiorincittà»

L'Aism, Sezione di Vercelli, ringrazia i Vercellesi, i ragazzi del Rotaract, dell'Interact, gli studenti dell'Istituto Cavour e tutti i volontari che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione «Fiorincittà 2001». Il ricavato potenzierà gli aiuti ai nostri assistiti.

Il Consiglio direttivo Aism, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: telefono 0161 424.757;
Gattinara: telefono 0163 832.600;
Santhià: telefono 0161 92.91;
Trino: telefono 0161 801.465;
Borgosesia: telefono 0163 25.333;
Crescentino: telefono 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.246;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, Libertà 176, tel. 0161 250.672.

Arborio: *Farmacia Cosme e Damiano*, corso Umberto I° 106, tel. 0161 86.116.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161; **Gattinara:** telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

COSCRITTI

Alla scoperta delle Langhe

I coscritti vercellesi della classe 1937 organizzano per domenica 29 aprile una gita nelle Langhe con escursioni e visite guidate. Partenza da Vercelli alle 8,15; ritorno per le 19 circa. Le iscrizioni (che si ricevono alla sartoria Rubino di via Fratelli Garrone 12, tel. 0161.214.116) sono aperte fino a martedì 17. Informazioni ai numeri tel. 0161.213.901, e 0161.251.890.

ROTARY

Riunione dei club

Riunione interclub tra i Rotary di Vercelli, Santhià, Crescentino, Alessandria, Casale Monferrato, Novara, Val Ticino di Novara e Giaveno Val Sangone. Ritrovo nell'Aula magna del Seminario di Vercelli alle 16,30 di sabato prossimo.

AR.TUR.O.

Escursione in Monferrato

La cooperativa Ar.Tur.O. di Vercelli organizza per domenica prossima un'escursione a Camagna Monferrato. L'appuntamento è per le 15 nella piazza della chiesa del paese.

La piccola ha la leucemia. Aperto un conto corrente

Trino, gara di solidarietà per una bambina romena

TRINO

Si chiama Diana, ha 2 anni e mezzo ed è una bimba romena che lotta contro la leucemia linfoblastica acuta, una malattia che richiede cure mirate come la chemioterapia.

Diana, però, deve, quanto prima, lasciare Bucarest, la città in cui è nata, e trasferirsi a Pavia, dove è attesa al Policlinico San Matteo: qui la piccolina potrà seguita e curata dallo staff del dottor Franco Locatelli della divisione di Oncoematologia pediatrica. Ma per consentire a Diana di star meglio e soprattutto di arrivare al più presto in Italia occorrono alcuni milioni.

L'appello viene lanciato dalla Caritas diocesana che si è subito presa a cuore la vicenda di questa bimba, grazie all'interessamento di due sorelle trinesi, Nadia e Graziella Penini: «La cifra necessaria è di quaranta milioni - dice Ida Gallo -, ma per permettere a Diana e alla mamma di lasciare la Romania è necessario raccogliere, nel minor tempo possibile, dodici milioni». E proprio l'altro giorno alla banca Sella di Trino è stato aperto un conto corrente intestato a «Per Diana», il cui numero è . Ogni aiuto da tutta la provincia è fondamentale, perchè, lo ripetiamo, questa bimba romena ha urgente necessità di cure.

E a favore della piccolina sarà anche la serata del Sorriso, in programma il 21 giugno al teatro Civico di Vercelli. Durante il maxi-spettacolo, che vedrà alternarsi sul palco un cantautore tra i più gettonati e un personaggio famoso legato al mondo sportivo, saranno raccolte le offerte. E tutto il pubblico, c'è da scommetterci, si mobiliterà per Diana, che a nemmeno tre anni deve vincere la sua lotta contro la leucemia. [g. mo.]

Ancora rinviata l'apertura della Rolino per contrattempi burocratici legati alla segnaletica

Superstrade cossatesi, ancora ritardi

Lavori bloccati sulla Vallemosso causa terreno sabbioso

Cristiano Giacomini

COSSATO

Continua, purtroppo, il tormentone sulla grande viabilità cossatese: dopo le polemiche relative alla tangenziale di Mottalciata, [illegible] è la volta dei ritardi sulla superstrada Cossato-Vallemosso e sul tratto Cossato-Rollino. «Una situazione preoccupante per il traffico e la sicurezza del circondario - spiega il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal - che indubbiamente necessita di un attento esame e di scelte responsabili».

A far slittare i lavori sul secondo tratto della Cossato-Vallemosso (quello che va da frazione Parlamento fino a regione Volpe), è stato il recente ritrovamento di terreno sabbioso negli scavi della galleria, una scoperta «spiacevole e inaspettata» che prolungherà di almeno sei [illegible] il cantiere e aumenterà i costi.

«La ditta Lauro - commenta Scaramal - ha dovuto interrompere i lavori e ha formalizzato a Roma la richiesta di intervenire con nuove operazioni di bonifica, necessarie a causa dello statO attuale del terreno. Questo significa che per accertamenti, visti e verifiche la galleria rimarrà chiusa fino al prossim autunno». Intanto il primo lotto è giunto quasi al traguardo: in queste settimane [illegible] iniziati i lavori per la sistemazione degli svincoli in prossimità dell'Esselunga di Quaregna. Si tratta di due rotonde alla francese, cui se ne aggiungerà un'altra (voluta da amministrazione provinciale e Comune di Quaregna) proprio di fronte al supermercato con una pista ciclabile sul lato destro in direzione Cossato.

In forse, invece, l'altra rotonda alla francese fra le vie Matteotti, Pajetta e Mazzini, reclamata a più riprese dall'amministrazione Scaramal ed ora oggetto del monitoraggio provinciale sui flussi di traffico. «Siamo convinti - sottolinea l'assessore alla Viabilità di Cossato, Gaspare La Barbera - che l'impianto semaforico alle porte della città, proprio perché a poche centinaia di metri dalle rotonde in costruzione, non sia più compatibile con il nuovo assetto disegnato dall'amministrazione provinciale. Perciò abbiamo sollecitato la giunta Scanzio a prendere in considerazione il nostro punto di vista e a misurare il volume di traffico lungo la zona».

Valutazioni e giudizi che divergono anche sulla funzionalità dello svincolo stradale della Biella-Cossato in regione Pratobello. La Provincia e l'Anas sono concordi nello stabilire la chiusura in direzione Biella, spostando l'ingresso sullo svincolo di via Mazzini. Una decisione, [illegible] condo La Barbera, inopportuna «perché si creerebbe una pericolosa congestione del traffico alle porte della città con seri rischi di code e incidenti».

Infine, ad aggravare lo scenario, già di per sé preoccupante, sulla viabilità in zona, ci sarebbero i continui ritardi sulla Cossato-Rollino, l'arteria che porterà fino a Ghemme per collegarsi all'autostrada Voltri-Sempione: l'apertura del tratto, rinviata al prossimo agosto, potrebbe slittare ancora di qualche mese, a causa di contrattempi burocratici legati alla segnaletica stradale.



[illegible]ell'obiettivo di Corrado Michelotti un momento dei lavori lungo il [illegible] della superstrada tra Cossato e Vallemosso, arteria da tempo attesa [illegible] migliorare i collegamenti con i paesi della zona montana

In città si allontana il progetto per la «rotonda alla francese» che era prevista fra le vie Matteotti, Pajetta e Mazzini

NOTIZIE FLASH

PORTULA

Per i Crestani la seconda edizione del raduno

Il centro valsesserino ospiterà, domenica, il secondo raduno dei Crestani. Il programma dell'iniziativa prevede, alle 11, il ritrovo nella piazza della chiesa di Portula Matrice; seguirà [illegible] officiata da don Ugo Franzoi. Durante la cerimonia religiosa saranno commemorati i defunti che portano questo cognome e, in particolare, Giovanni Crestani Martire per la Libertà a cui è stata intitolata una via a Biella. La giornata di festa si concluderà [illegible] pranzo servito nei locali dell'Arci di frazione Gila. Informazioni e prenotazioni entro oggi, Azzurra Crestani 015-78334 e Luigino Crestani 015-757803. [m. ch.]

NETRO

Intensivo di illuminazione a Netro

Martedì prossimo, all'Orto degli Angeli, è in programma la presentazione dell'Intensivo di illuminazione che si svolgerà poi a Netro a Villa delle Rondini da venerdì 20 a domenica 22. Informazioni allo 015-2464002 e 0328-2855226. [d. sa.]

OCCHIEPPO [illegible]

Con la Pro loco un corso di cucina [illegible] le erbe

La Pro loco organizza un corso di cucina [illegible] le erbe spontanee ed officinali che si svolgerà nella sede alle 21 con [illegible] lezioni più un'uscita finale. Gli incontri inizieranno lunedì prossimo [illegible] «Ricette di Pasqua» di Bianca Zumaglini e proseguiranno martedì 17 con le ricette a base di erbe aromatiche di Laura Pennato. Venerdì [illegible] ancora Bianca Zumaglini e le «conserve» mentre sabato alle 8,30, la lezione pratica nei prati di Torrazzo, con interruzione per il pranzo e chiusura per la cena che si svolgerà al bocciodromo. Iscrizioni ed informazioni allo 0338-3548824. [d. sa.]

GRAGLIA

Proiezione dedicata alle opere di Giuseppe Maffei

Sabato alle 21 nella sede della Pro loco centro, in regione Campra, anteprima della mostra in allestimento dedicata al progettista e pittore gragliese Giuseppe Maffei nel centenario della morte. All'allestimento (che si svolgerà dal 28 luglio al [illegible] settembre) partecipano anche l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, il Comune, l'amministrazione del santuario e la Casa [illegible] di Rosazza. Sabato verranno proiettate dispositive che illustrano le opere più significative dell'artista. [d. sa.]

BIELLA

«Oltre le frontiere», testimonianze di solidarietà

Nella sala convegni di Biverbanca venerdì alle 21 e sabato in giornata è in programma un congresso dal titolo: «Oltre le frontiere dell'impegno Sociale - Testimonianze di solidarietà quotidiana con i medici senza frontiere di Emergency e Barabba's Clowns». L'iniziativa è organizzata dalla consulta del volontariato sociale della Città di Biella in collaborazione con il Centro Servizi al Volontariato e la Fondazione Cassa di Risparmio. [r. mo.]

Le previsioni per i prossimi mesi sono ottimiste. In crescita anche l'occupazione

Artigianato, settore in forte ascesa

Il secondo semestre del 2000 si chiude in positivo

Paola Guabello

BIELLA

Un Duemila da grandi performance e un 2001 ancor più promettente. Una volta tanto i biellesi vedono rosa. La congiuntura per il settore dell'artigianato sembra aver preso [illegible] piega eccellente: il secondo semestre dell'anno appena trascorso si è chiuso decisamente in positivo e gli operatori del comparto sono ottimisti sia sulla crescita della produzione [illegible] sui nuovi ordinativi attesi per i prossimi mesi.

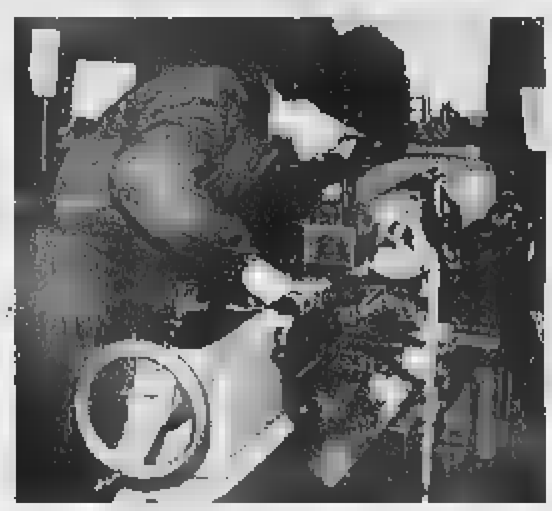
I dati sono emersi dall'indagine svolta dall'Ufficio studi della Camera di Commercio in collaborazione con le associazioni di categoria, il Cna e la Confartigianato. Dopo anni di crisi finalmente il settore sta riprendendo quota e la conferma giunge da un campione di aziende, un'ottantina, che occupano in totale [illegible] addetti. L'80 per cento degli intervistati infatti, ha dichiarato un incremento dell'andamento della produzione, solo il 15 per cento ha lamentato una leggera diminuzione [illegible] il 5 una forte diminuzione. Inoltre le previsioni per il primo semestre 2001 evidenziano una massiccia prevalenza di ottimisti (pari al 90 per cento circa): a trainare l'espansione il tessile, il meccanotessile e l'edilizia.

«Siamo molto soddisfatti - ha commentato ieri durante la conferenza stampa il presidente della Confartigianato Franco Prina Cerai -, anche se va sottolineato che i biellesi [illegible] più ottimisti rispetto ai loro colleghi piemontesi. Abbiamo fatto grandi sforzi sia sul fronte dell'occupazione che su quello dell'ammodernamento dei laboratori. Non in ultimo si è lavorato anche a proposito della formazione».

«Anche l'albo delle imprese artigianali conferma il buon andamento del settore - ha aggiunto Piero Garavello della Cna -. Da due anni il saldo fra aperture e cessazioni è positivo. Le aziende sono più solide ed anche la preparazione scolastica degli imprenditori è maggiore».

In linea con quanto successo a livello nazionale, invece, l'88 per cento delle aziende intervistate ha rilevato, nel Duemila, un aumento dei [illegible]. Questo ha corrisposto nel 42 per cento [illegible] casi ad un aumento dei listini, mentre la restante parte ha mantenuto invariati i prezzi di vendita, subendo però l'inevitabile riduzione dei margini.

Fra i problemi principalmente riscontrati la pressione fiscale, evidenziata dall'88 per cento degli artigiani, il reperimento di manodopera (il 51 per cento) e questioni finanziarie e di mercato rispettivamente nel 27 e 21 per cento dei casi.



Tessile meccanotessile ed edilizia sono i settori trainanti nell'artigianato biellese Dopo anni di crisi gli indicatori [illegible] tornati positivi anche per quanto riguarda investimenti e occupazione

Adesso l'azienda di Occhieppo ha cambiano nome: è la Gespal

Manfredini (ex Tua Ski) acquista lo storico marchio della «Maxel»

OCCHIEPPO SUPERIORE

Nuovi sviluppi dalla vicenda dell'ex Tua ski, la fabbrica di Occhieppo Superiore, rilanciata con il nome di Gespal da una cordata di imprenditori biellesi tra cui Ennio Coda. Nella scuderia [illegible] Gestione sport alpini è entrato un altro marchio prestigioso, Maxel.

La Tua, specializzata nella produzione di sci per il telemark, il fuori pista e lo scialpinismo (era fornitrice degli sci anche per i marines), nel '[illegible] era stata affidata ad un supermanager, Giovanni Manfredini, 42 anni, [illegible] una carriera professionale vissuta quasi tutta all'estero (ha diretto anche la sede di Mosca dalla Philip Morris). Poi, la svolta: a poco più di un anno dal rilancio, Ennio Coda era uscito dalla Gespal e Manfredini oltre che direttore è diventato anche il proprietario dalla storica fabbrica.

Manfredini a questo punto si è guardato intorno: in un settore, quello dello sci, dove dettano legge i colossi Atomic e Salomon e dove l'unico sopravvissuto dei marchi italiani è [illegible] la Nordica (ex Kastle), l'imprenditore ha cercato di ritagliarsi una nicchia di mercato.

E a febbraio il colpo grosso: dalla industria plastica Mazzucchelli di Castiglione Olona, Manfredini ha acquistato lo storico marchio Maxel diventato famoso con i [illegible] della «valanga azzurra» negli Anni Settanta (li [illegible] atleti [illegible] Striker, Tonazzi, Giorgi, Quario).

«Il [illegible] sente la necessità di un prodotto super specializzato fatto di tecnologia e di marketing - spiega Manfredini -. Con la Maxel pensiamo di ritagliarci una nicchia di mercato di alto livello, dove gli attrezzati sono realizzati con cura artigianale ma con l'impiego di alta tecnologia e materiali avveniristici. Di qui la necessità di impegnare nella ricerca una buona fetta delle risorse dell'azienda».

Lo sci d'élite è un [illegible] dove un paio di sci costa mediamente un milione e mezzo. La Maxel nuova gestione ha messo in programma la produzione di un migliaio di paia di sci per il 2001. Produ[illegible] che dovrebbe raddoppiare nei prossimi anni [illegible] restando comunque un prodotto per pochi.

Oltre ai due marchi Tua e Maxel, Manfredrini distribuisce in esclusiva per l'Italia diversi articoli sportivi per la montagna: gli attacchi per il telemark ma anche bastoncini e caschi. Ora si è lanciato anche nel settore abbigliamento tecnico distribuendo i capi della casa svedese Haglofs e diventando partner privilegiato della celebre Gore. [r.b.]

Il gruppo punta al rilancio degli sci resi famosi dalla Valanga azzurra

In Regione le pratiche del Consorzio di tutela del Sant'Andrea e del Baraggia

E' braccio di ferro sul riso europeo

Due progetti in gara per ottenere la «Dop» e l'Igp»

BIELLA

E' braccio di ferro, sul riso «europeo». Un consorzio di produttori vercellesi e biellesi ha lanciato l'operazione Sant'Andrea «dop», per ottenere il più ambito degli euro-marchi: la denominazione di origine protetta, appunto (e sarebbe il primo caso assoluto per una varietà di riso).

Ma c'è pure un altro progetto: quello del Consorzio di bonifica della Baraggia, che invece vuole [illegible] la «Igp» per il riso coltivato nella [illegible]. [illegible] tutte le varietà, quindi.

Il rischio è che le due operazioni si annullino a vicenda. Bruxelles, infatti, non può concedere due marchi diversi per [illegible] stes[illegible] (che è appunto il Sant'Andrea, compreso sia nel progetto «dop» [illegible] in quello «Igp»). L'ha spiegato anche Carlo Goio, presidente del Consorzio Baraggia, la settimana scorsa su La Stampa. Ma alcune dichiarazioni di Goio [illegible] sono piaciute al Consorzio di tutela del riso Sant'Andrea Piemonte, che alcuni giorni prima aveva illustrato il [illegible] progetto (oltre che su La Stampa) alla fiera agricola di Verona.

«La questione riguarda solo la varietà Sant'Andrea - scrivono i vicepresidenti del Consorzio, Claudio Piazza e Carlo Zaccaria -, e non tutte le altre. Per il Sant'Andrea è stata richiesta la "dop", cioè il livello più alto possibile di protezione comunitaria per un prodotto tipico. L'iter per il riconoscimento è cominciato nel '97, in stretta collaborazione col ministero per le Politiche agricole, la Regione, la Provincia, l'Università di Torino e l'Ente risi». Goio [illegible] detto che l'«Igp» è «aperta a tutti i produttori, mentre la "dop" può essere ottenuta ora da una sola riseria, [illegible] chi voglia adattare i propri impianti sostenendo i costi conseguenti». Zaccaria e Piazza ribattono che non è così: «Per legge, un Consorzio di tutela è aperto a chiunque [illegible] voglia far parte. E inoltre, per ottenere [illegible] "dop" è obbligatorio avere un'elaborazione e una trasformazione di tipo "particolare", che garantisca un prodotto tipico».

Gli obiettivi dell'operazione - concludono Piazza e Zaccaria - [illegible] tre: «Valorizzare tutto il territorio vercellese e biellese, tipico del Sant'Andrea; dare a questo riso il primo attestato "dop" d'Europa; offrire al consumatore un prodotto certificato, con completa "tracciabilità" e con una qualità garantita».

La patata bollente, ora, è nelle mani della Regione. Entrambe le pratiche sono approdate a Roma al ministero, ma rischiano di essere incompatibili. A meno che il riso Sant'Andrea [illegible] venga escluso dall'operazione «Igp». Questa via d'uscita potrebbe accontentare tutti, permettendo a entrambe le iniziative di ottenere il riconoscimento [illegible]. [g. bu.]

L'altra sera il concerto di fronte a duemila persone, fra vecchi successi e nuove canzoni

■ conquista il Palasport

Grandi applausi a Biella per Morandi



Platea e gradinate al completo per il concerto di Gianni Morandi organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Lo show si è svolto al Palasport fra grandi applausi e ovazioni



Quante signore, fra il pubblico, avranno sognato l'altra sera di occupare il posto di Debora Johnson ■ di duettare, mano nella mano, con Gianni Morandi sul palco? Tante a giudicare dall'entusiasmo con il quale applaudiva■ ■ chiamavano il loro idolo al palazzetto dello sport. In duemila hanno assistito entusiasti allo show, ma di questi, almeno il 70 per cento (l'ha detto proprio Gianni) ■ donne.

Tre generazioni, quattro se ■ contano anche i bambini (alcuni dei quali perfino in passeggino), aspettavano alle 21 l'arrivo del cantante bolognese. E lui puntuale ha fatto il suo ingresso al Palasport attraversando il parter■ di via Paietta, ■ ■ generale ovazione. Impeccabile, giacca e pantaloni scuri e camicia bianca, un sorriso stampato in faccia preciso a quello di quando, nel '62 non aveva ■ 18 anni ■ debuttava sulle note di «Andavo a 100 all'ora», ha aperto il suo concerto con «Canzone libera» ■ ■ qualche parola di rito.

«Mi ricordo la prima volta quando ho cantato ■ Biella al teatro Odeon - ha detto -. E poi nel '93 in piazza. E chissà quanti di ■ erano l'altr'anno al ■ commerciale per la presentazione del mio nuovo disco».

E poi un successo via l'altro, di quelli più recenti, f■ battute e aneddoti conditi ■ autoironia. Intanto in platea e sulle gradinate, i cuoricini luminosi venduti all'ingresso per accompagnare le canzoni del divo, ondeggiavano qua e là. ■ un figlio, Pietro, di tre anni, ma ho anche un nipote più giovane di lui». E di quel figlio e quel nipote ne ha parlato un bel po', raccontando le loro avventure ■ facendo breccia ■ mamme e nonne. Intanto l'atmosfera al Palasport andava scaldandosi. Nostalgia e vecchi ricordi si mischiavano con le note ■ questa o quella ■. Poi è arrivato «C'è un grande prato verde» e tanto ■ bastato per far esplodere il pubblico che ■ teneva più, in un grande coro generale.

Poi il secondo tempo. Morandi si cambia d'abito. Giacca e pantaloni, questa volta diventano grigi e la camicia sotto è più ■. Il grande schermo che ha macinato immagini Anni 70 per tutto il primo tempo, è spento mentre lui ■ i ■ nove musicisti (tutti eccellenti), sotto i riflettori si lanciano in un medley acustico a colpi ■ vecchi cavalli di battaglia da «Occhi di ragazza» a «Canzoni stonate» e «C'era un ragazzo».

■ pubblico scalpita, batte ■ mani, qualcuno balla di fronte alle gradinate e nelle ultime file. E poi ancora un'esplosione d'applausi sugli acuti di «Uno ■ mille». Alla fine non hanno più retto, ■ fan più scatenate sono corse sotto ■ palcoscenico mentre andavano i bis ■ richiesta: la «Fisarmonica», «Non ■ degno di te», «Si può dare di più» ■ naturalmente «Banane e lamponi». E se l'apparenza non inganna, forse l'inossidabile Gianni si è divertito più delle sue ammiratrici. Tant'è che per 20 minuti buoni ha firmato autografi prima di abbandonare la scena. [p. g.]

■ANNO FAMOSI

Chiara, a passo di danza sognando le «veline»



Chiara Uggeri ha ■ anni abita al Favaro di Biella ■ la danza e frequenta il California Sport Club

ECCO un'altra nostra «piccola storia». I riflettori si accendono ■ Chiara, che da tre anni a questa parte si dedica alla danza moderna.

Vediamo di conoscerla meglio. Ad esempio: come è nata la sua passione per il ballo?

A raccontare della figlia ■ papà Ruggero: «Tre anni fa ■ poco più, Chiara stava guardando come sempre la televisione dopo cena. Un momento in cui ■ famiglia si riunisce per fare ■ punto sulla giorna■ e quello per l'immediato futuro. Dal piccolo schermo chi ti sbucano fuori? Le "veline" del telegiornale più satirico che ci sia: "Striscia la notizia"».

Insomma, la bambina le guarda, rimane estasiata dagli sgambettamenti delle due ballerine sul tavolo degli speaker e ■: «Sapete che vi dico? Mi piacerebbe saper ballare come loro!».

Anche adesso, quando appaiono Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, le «veline» di questi tempi, papà Ruggero con mamma Marina ricordano quella sera in cui f■ un rapido consiglio di famiglia e con entusiasmo iscrissero la figlia che voleva danzare come le «veline» ■ «Striscia» al California Sport Club di Biella.

Chiara ha dieci anni, va ■ scuola alla «Collodi» dove frequenta la quarta classe, vive con i genitori a Favaro, una frazione del centro laniero. A Biella la famiglia gestisce un negozio di elettrodomestici. Figlia unica, Chiara, ama dan■ ma le piace molto condurre anche una vita sportiva: fa molte escursioni con mamma e papà, camminando lungo i sentieri delle Alpi biellesi.

E da grande? «Da grande vorrei studiare veterinaria, per curare gli animali che soffrono...». Lo afferma ■ tre gioca con Stella, il suo cane pastore femmina...

Auguri, qualunque ■ la strada che seguirà. Diciamo il ■ nome completo: lei ■ Chiara Uggeri. [g. bar.]

I GRACELAND AL TEATRO COCCIA



«The sound of ■ ■ Novara

NOVARA. Questi ■ i vercellesi Graceland al teatro Coccia, protagonisti con molti big, della se■ benefica «Per noi sempre». Lo spettacolo era organizzato dal Comune di Novara e dal Sacro Militare Ordine Costantinia■ di San Giorgio. I Graceland (voci ■ Carlo Olmo e Giorgio De Martini, Enrico Bricco chitarra e «guest» Edu Càrdenas al flauto), nello stile che ormai li contraddistingue, h■ eseguito «The Sound of Silence». [g. bar.]

Alle 10 a Città Studi ■ poi alla Fondazione Pistoletto

■, 2 incontri culturali sull'arte e sulla narrativa

BIELLA



Raffaele Crovi sarà ospite questa mattina alle 10 a Città Studi per il Premio ■ letteratura

Proseguono alla Fondazione Pistoletto gli incontri serali dedicati all'arte moderna. Questa sera alle 21 Walter Santagata parlerà su «L'economia della creatività», argomento sempre più al centro del dibattito europeo sulla mobilitazione di risorse e idee per la creazione di posti di lavoro ■ ■ reddito. Non a caso gli occupati del settore culturale nel ■ ■ circa 3.500.000, ossia il 2,5% della popolazione attiva europea, mentre quelli del settore creativo sono stimabili in un numero ancora superiore.

Cultura e creatività sono strettamente legate all'arte e alle sue componenti estetiche e simboliche. Artisti, creatori, designer, autori e compositori popolano un universo produttivo che per quanto strategico per varietà ■ prodotti ■ ■ innovazioni tecnologiche, remunerativo in termini di creazione di valore aggiunto e competitivo in termini di idee, non è ancora ben definito.

E sempre ■ ma in mattinata, ■ in programma un nuovo incontro nell'ambito del Premio Biella letteratura. Alle 10 nell'auditorium ■ Città Studi Raffaele e Luca Crovi parleranno de «Il giallo, la narrativa della civiltà industriale».

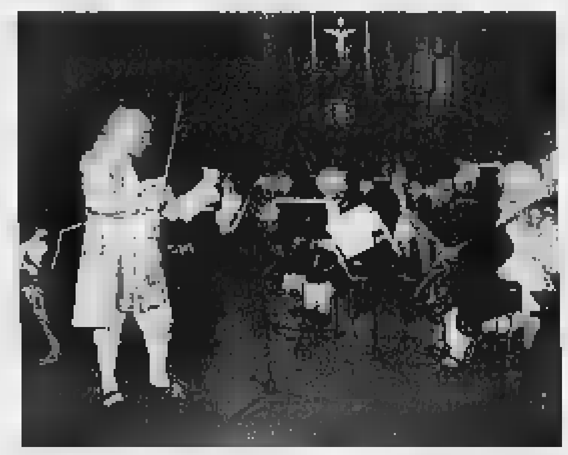
La collana di appuntamenti, che vede protagonisti gli autori che hanno descritto e analizzato le trasformazioni della società italòiana con uno specifico riferimento alla cultura industriale, è realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia di Biella e si ■lge ■li studenti delle scuole medie superiori. [r. mo.]

Note nel chiostro di Santa Chiara e in piazza dei Pesci con la Camerata Ducale

A Vercelli le «Domeniche incantate»

Prologo primaverile per la rassegna del Comune

Giovanni Barberis
VERCELLI



La Camerata Ducale durante un concerto delle precedenti edizioni de «L'arco incantato». Della rassegna si occupa anche ■ pubblicazione «Piemonte dal vivo»

Quest'anno la rassegna dell'«Ar■ incantato» avrà ■ prologo primaverile. E' ■ presentato lunedì a Palazzo di città dall'as■ alla Cultura del Comune Gianni Mentigazzi ■ Guido Rimonda e Cristina Canziani della Camerata Ducale, annunciando una serie di insolite presenze musicali dell'insieme orchestrale, realizzate in occasione delle «Domeniche a piedi» nel ■ cittadino vercellese.

Anche la «cornice» è insolita, per un titolo saturo di suggestioni e riferimenti al compositore vercellese Giovan Battista Viotti ed all'arco del suo violino: «Le domeniche incantate».

Perciò, per le 17,30 di domenica prossima, ■ ■ ritroverà al chiostro di Santa Chiara di ■ Libertà 300. Tematica musicale: la scuola violinistica del Settecento. Gli altri due concerti in programma per la rassegna della Camerata si terranno domenica ■ maggio alle 21, ■ nel chiostro di Santa Chiara, mentre il terzo rendez vous avrà come location, alle 18,30 di domenica 6 giugno, piazza dei Pesci. In caso di cattivo tempo: sempre nella chiesa di San Cristoforo.

La presentazione in Municipio è stata l'occasione per illustrare una ■ pubblicazione della Regione intitolata «Piemonte dal vivo: viaggio negli spettacoli fra cultura e turismo». ■ tratta di ■ ■ con tutti gli eventi che si svolgeranno in collaborazio■ tra Regione, Province e Comuni del Piemonte. Per Vercelli è stato dedicato un ampio spazio a «L'arco incantato» le cui serate, con un calendario ancora in via di definizione, si snoderanno durante la seconda metà dell'anno ■ corso. C'è - ■ una rapida descrizione della rassegna giunta alla sua quarta edizione - anche ■ storia della Camerata Ducale.

MOSTRE E DINTORNI

■ ■ Rimarrà aperta ancora fino a questa domenica, nel salone Ovest del Palazzo della Provincia (in via La Marmora), la personale dell'artista biellese Gabriella Muzio intitolata «Il profilo misterioso delle cose». Gli orari: feriali dalle 15 alle 19; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Informazioni allo 015-8480774 e 015-351128.

■ **BIELLA.** Domani pomeriggio s'inaugura alle 18 al Circolo «Orto degli Angeli», la p■ le dello scultore vercellese Giovanni Tamburelli. In via Orfanotrofio ■ in esposizione «candelieri» e «candelabri» ■ grandi dimensioni in ferro battuto. Il titolo: «Pesci luciferi nell'orto degli angeli». la rassegna si può poi visitare dalle 18 nei prossimi giorni. Questa sera alle 20, nella ■ sede, appuntamento con il corso di ■ vegetariana: «Il menù di Pasqua».

■ **BIELLA.** Appuntamento venerdì sera al Piazzo nella sede del circolo Fotoamatori Biella. Dalle 21,15 a palazzo Ferrero il socio Edoardo Foglio presenta la raccolta di diapositive dal titolo «Viaggio a Cuba».

■ **■.** Sabato alle 18 è in programma l'inaugurazione della mostra di Massimo Corona. L'appuntamento rientra nella rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura ■ Comune intitolata «Artisti a palazzo Fer■ ■ L'esposizione si potrà visitare fino a fine mese con questi orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 19; domenica e festivi anche ■ 10 alle 13.

■ **VERCELLI.** A Palazzo Langosco, sede del Museo Leone, si inaugura venerdì alle 18, la mostra organizzata dal Comune con la Regione Piemonte dedicata alle opere ■ pittore vercellese Alberto Ferrero (1893-1963). La rassegna resterà aperta al pubblico fino ■ domenica 27 maggio: in orario ■ ■ alle 18,30 dal martedì al venerdì; sabato, domenica e festivi in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 (lunedì giorno di chiusura). Per informazioni, telefonare allo 0161.253.204; per visite guidate: 0161.212.616.

■ **VERCELLI.** Per le mostre patrocinate dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, a Studio Dieci di via Galileo Ferraris, espone Ennio D'Ambros. La personale ■ aperta ■ ■ e domani, dalle 16 alle 19.

■ **GATTINARA.** Alla galleria d'arte contemporanea ■ ■-A di piazza Italia, con il patrocinio di Provincia e Comune, verrà inaugurata sabato alle 18 la mostra «Futurismi ■ Gattinara»: opere di Fortunato Depero (1892-1960), futurista e post futurista e Marco Lodola, indiscusso esponente del nuovo fu■ di oggi.

■ **VERCELLI.** Nuovi progetti per ■ fotografiche ■ proiezioni di diapositive: domani sera alle 21, nella sede del club Controluce di piazza Battisti (al Palazzo ex Enal) i soci terranno una serata a cura di Fausto Zai, che vedrà la presenza come ospiti, i rappresentanti dello Ied (Istituto Europeo ■ Design e fotografia).

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Ballando in Peschiera

Alla Peschiera venerdì si balla con l'orchestra «Norberto ■ Mirko», sabato tocca ■ «I Nuovi Angeli», mentre ■ discoteca ospite vip Lorenzo Battistello. Info: 0335-6467606. Domenica doppio appuntamento pomeridiano e serale con l'orchestra «Fantasy Band».

Ponderano

Live ■ Babylonia

Live ■ Babylonia venerdì con i «Nevermind» e un tributo a Kurt Cobain dei Nirvana. Sabato Giuliano Palma & The Bluebeaters. Tutti i venerdì ed i sabati dopo i concerti Microonde con i resident dj.

Santhià

Note d'orchestra

Al «salotto del liscio» Beverly Hills domani alle 21 si balla con l'Orchestra del Cuore. ■ Borgovercelli, al dancing il Globo di zona bivio Sesia, sul palco il gruppo Castellina Pasi, dalle 21. Sabato, stesso orario, ■ Roberta Cappelletti.

Borgosesia

«Aperitivo» alla Pro loco

Domenica alle 17,30, al teatro della Pro loco di via Sesone, continueranno gli ormai classici «Aperitivi in musica». Protagonista del concerto sarà Cristiane Nicolini che eseguirà musiche di Alexander Scriabin e Franz Liszt. Ingresso lire 10 mila.





STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) [illegible].

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Together (Ore 18; 22) e Bread and Roses (Ore 16; 20)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.

MONTE BIANCO: (0165) 841.206.

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
L'ultimo bacio (Ore 20,30)
Amici Ahrarara (Ore 22,30)
Ingresso: 10 [illegible]. Cinepass: 8.000

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

ARCHIMEMA Tel. (0125) 425084

[illegible] Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario 16/21,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.** Di e con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,15;
SALA 2: [illegible]. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine. [illegible]: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: [illegible]. [illegible] Soderbergh, con Michael Douglas, [illegible] Del Toro. Or.: 22.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.
12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Chocolat, di L. [illegible], con Juliette Binoche, Johnny Depp.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf./Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
[illegible]. Inf. Tel. 015-93.899.

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible] **Ignoranti**, di F. Ozpetek con Margherita [illegible], Stefano Accorsi. Apertura 21.45 spettacolo unico alle 22,10. Prezzo ridotto Lire 8000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. [illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

LUX. Inf. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0161-485.714.

IDEAL. Inf. 930.827-0333/4467486.

ORSA. Inf. [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. 0163-54 265.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

[illegible] **AHRARARA.** Commedia. I Fichi d'India [illegible] due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coro[illegible] il [illegible] sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese dove si trasferisce per aprire un [illegible] di cioccolata «peccaminoso».
CO[illegible]ZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffa quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[illegible] **DI ME.** Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui [illegible] ribelle girovago.
LA [illegible]EA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che [illegible] Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca [illegible] a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann [illegible] le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN [illegible]. Commedia drammatica. Julia Roberts è [illegible] Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per [illegible] studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE [illegible] Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: [illegible] a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU [illegible] Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, [illegible] petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un p[illegible] criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in [illegible] con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in [illegible] per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
[illegible] **MINUTI.** Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno [illegible] ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio [illegible] affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione [illegible].
[illegible] **FORRESTER.** Commedia drammatica. [illegible] vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in [illegible] fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA [illegible] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un fig[illegible].
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, [illegible] newyorkese [illegible] di risolvere i suoi problemi [illegible] «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, [illegible] preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a [illegible] incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL [illegible] Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella [illegible] di [illegible] simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas [illegible] nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

[illegible] Tel. 0321-625.688.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19,40; 22,30.
[illegible], fest. e prefest.: L. 13.000. [illegible] 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. [illegible]. Prenotazione prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or.: 20,20; 22,30.-Feriali, fest. e prefest.: L. [illegible]; 8000; lun. fer. 8.000.

[illegible] Tel. 0321-627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Tel. 0321 - 624.158.
Miss Detective, con Sandra [illegible].
Or.: 20,20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Autumn in New York, [illegible] in lingua originale inglese. or.: 20; 22,30.

[illegible] Informazioni su segr. tel. 0321 - 63 71 83 **Oggi riposo**

ARONA

[illegible]. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 5[illegible] L. 10.000; rid. 6000. **Oggi riposo.**

BELLINZAGO

VANDONI. **Oggi riposo.**

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
[illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo b[illegible], con Stefano Accorsi. or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19,45; 22,15. [illegible] Lire [illegible]; rid. [illegible] (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La tigre e il dragone. or.: 20,15; 22,15
Bigl. cinema: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

CAMERI

GALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23.
[illegible] **riposo** Prezzo tessera: L. 30.000. [illegible] singola proiezione L. 8000.

CASTELLETTO TICINO

[illegible] 0331 - 914.28[illegible]
Informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss detective, con con Sandra Bu[illegible], Michael Caine. Or.: 20.20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].
[illegible], con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,[illegible]. Lire 13,000; rid. 9000 [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000.
[illegible] **Hararara**, con I Fichi d'India. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, [illegible]. Or.: 20. Lire 1[illegible]; rid. 9000. Merc. [illegible] sab. pom. L. 9.000
[illegible] **minuti - Follia omicida a New York**, con Robert De Niro. Or.: 22,30. Lire [illegible]; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo, con B. Pitt. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. [illegible] Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore, con R. Crowe. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9,000
Il mistero dell'acqua, or.: 20,10, 22,40 L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti, or.: 20.20 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
A Chorus Line, teatro. Or.: 21.

TRECATE

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. [illegible].
oggi riposo.
[illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel 0324 - [illegible].
oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] **SALA 1.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] **SALA 2.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.
Inform. [illegible] orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

[illegible]LE Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

[illegible]
oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
La tigre e il dragone. or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Teatro.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Il gladiatore, con Russell Crowe. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza [illegible] 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci [illegible] tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Anteprima ad inviti: **Il tempo dei cavalli ubri[illegible]hi.** Ore 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sa[illegible] 447.52.41. Pom. [illegible] 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible] tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30
IDEAL corso [illegible], tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria [illegible], tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]: **Odissea [illegible] spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Le [illegible] ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre [illegible] 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Prima o poi mi sposo.** Or.: [illegible]; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Viartisti Teatro presenta **Variazioni sui Cenci** (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Perriera. Info: Teatro Perempruner. Tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-[illegible]. [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 10.30 **Zazie.** commedia armonica da R. Queneau (ris. Scuola). Le Conferenze del Piccolo. Ore 17 Incontro con l'Opera: **Lohengrin** conversazione e ascolti musicali dell'opera di Richard Wagner a cura di Giorgio Guelerzi e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.246/238/210.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 **Nuovo Trio Fauré** Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: [illegible] **Un equilibrio delicato**, di [illegible] Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, [illegible]. Biglietteria T.S.T. [illegible] 5176246, [illegible] 24 ore su 24 tel. [illegible], Numero verde 800235333.
GIANDUJA TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, [illegible] 011 5805768. Da stasera ore 21 a venerdì la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. [illegible]ovanni, S. Brusa, S. C[illegible], C. Iosetti e G. Hort. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle [illegible] al 011 5805768.

Per essere sicura di entrare nei play off. Alla fine mancano solo sei partite

Pro, servono quattro vittorie

I bianchi devono fare la corsa sulla Triestina

VERCELLI

Tutti a guardare le stelle e leggere, possibile, il futuro della Pro. Che strettamante legato a quello di Mantova e Triestina, dato che pur vincendo tutte le sei restanti partite e nonostante lo scontro diretto tra Mantova e Triestina del aprile, i bianchi potrebbero restare fuori dall'area play off. Le due rivali infatti potrebbero aggiudicarsi anche loro tutti i match e pareggiare lo scontro diretto: a questo punto Pro e Triestina si ritroverebbero appaiate ma andare ai «supplementari» per la C1 sarebbero gli alabardati visto che si sono aggiudicati entrambi gli incontri con i bianchi.

Ipotesi, questa, chiaramente da fantascienza.

Ma visto che siamo tema di tabelle i risultati domenica hanno aperto nuovi . Il primo è quello che il Padova pur portando a quattro le lunghezze di vantaggio sul Mestre, non è ancora tranquillo del ritorno C1: i biancoscudati oltre ad affrontare un calendario più pesante di quello veneziani di terraferma (giocheranno con squadre di maggior spessore, come Triestina Mantova), contano due sole gare casalinghe contro le quattro esterne. E vediamo la situazione.

Pro Patria con 51 punti già qualificata. Il successo di domenica sul Mantova ha assegnato ai tigrotti un posto nei play off. Anzi la squadra di Motta è portata a d sole lunghezze dal Mestre tanto da poter ambire a quella seconda piazza che rappresenta innegabile atout a fine stagione. Questo potrebbe utile ai Breghiniani visto che nell'ultimo turno in calendario un Triestina-Pro Patria che potrebbe richiedere risultato positivo agli ospiti.

Mantova p.48. Al calendario terribile (deve ancora affrontare Mestre, Triestina e Padova) si contrappongono due vantaggi: le quattro partite interne a disputare in casa e i 4 punti in più della Pro (tre in classifica, più uno perchè in caso di arrivo in parità «passa» ai play off in virtù dello scontro diretto favore).

Triestina p.45. E' la squadra su cui i bianchi devono e possono fare la corsa. Tre partite in trasferta (a Sesto, Mantova Padova), altrettante in asa di difficoltà (Sassuolo), facile (Novara), incerta al momento (Pro Patria): ecco quello che attende gli alabardati. Moltissimo dipende dal match di sabato Sesto San Giovanni: contro la Pro milanese la Triestina deve vincere altrementi il suo cammino si fa tutto in salita. Al momento è accreditata di 11 punti. Se ne fa di più diventa irraggiungibile.

Pro p.43. Si può guardare la classifica da destra o da sinistra, ma il risultato è sempre lo stes: come minimo servono quattro vittorie e due pareggi. Ovve l'en plein nelle tre gare al Piola Legnano (domenica), Meda Moncalieri un súccesso estremo tra Sandonà, Pro Sesto Cremonese. [r. eyn.]



Dopo lo 0-0 del derby ora la Pro deve schiacciare il piede sull'acceleratore

P & CONTRO

Sabi Astuto

L derby di domenica è un po' più derby quello di sette giorni prima. Intanto il contorno non è monocolore: la Pro, per fortuna, sta meglio del Novara e si porta dietro un discreto plotoncino di sostenitori: le due fazioni hanno così modo di scambiarsi gli insulti canonici e un inedito lancio di fumogeni e suppellettili varie prima del via (consoliamoci: roba da dilettanti rispetto livornesi e pisani).

Anche sul campo la sfida è tutto sommato equilibrata, in particolare nella ripresa. Nel primo tempo, infatti, è netta la supremazia dei bianchi, che tuttavia non sanno creare veri problemi a Mordenti un po' per inconcludenza propria, un po' perchè l'arbitro chiude gli occhi su almeno un episodio più che sospetto in area avversaria.

Al ritorno in campo è invece inaspettatamente la Biellese ad alzare la voce mettendoci in affanno per un buon quarto d'ora: per la precisione, fino al momento in Paggio centra la traversa con una precisa incornata. E' il canto del cigno del derby: l'ultima parte che attesa del fischio finale, mentre dalle montagne scende un venticello che pizzica a ripulire il cielo imbronciato del La Marmora.

Al tirare delle somme il risultato può dirsi accettabile. E' che la Pro vanta un certo predominio territoriale, ma innegabile che siano dei bi neri le occasioni più significative della domenica (oltre alla traversa, il difficile intervento di Di Sarno nel primo tempo Zubin lanciato a rete).

Le due rivali, d'altronde, si dicono entrambre soddisfatte del pareggio. Se hanno ragione, lo sapremo probabilmente solo fine campionato: resta che l'atteggiamento sembra più legittimo da parte di chi, come i bianconeri, si trova in vantaggio sulle concorrenti che non da parte di una squadra costretta da qualche dome a sperare nelle battute d'arresto altrui.

Sia come sia, il tempo dei calcoli è finito. Domenica, contro Legnano ringalluzzito dal ritorno al e dalla speranza di un'improbabile sconfitta della Biellese a Novara, ammissibile un solo risultato (certamente alla portata di una Pro in salute, che dovrebbe trarre giovamento dai rientri Passariello e Turi).

Restano poche righe per dire della sconfitta balorda dell'Amatori a Scandiano, probabile passo d'addio alla massima serie.

E' triste che il declino giallo-verde si consumi nella completa indifferenza di una città che vent'anni fa delirava per l'hockey: così passa, davvero, la nostra gloria.

CALCIO

Recupero con il Varese per Juniores della Pro

Quest'oggi Palestro (fischio d'inizio alle 16) la Juniores della Pro Vercelli affronterà il Varese nel recupero dell'ultimo turno della stagione regolare. Entrambe le formazioni sono già qualificate, assieme al Como, per la fase nazionale dei play off che scatteranno la settimana dopo Pasqua.

SCHERMA

Elisa Uga nella finale a otto nella prova Ipswich

La spadista della Pro Vercelli, Elisa Uga, è riuscita a centrare la finale otto nella prova inglese Coppa del mondo disputata a Ipswich. La tiratrice bicciolana, peraltro migliore delle azzurre, stata superata all'altezza dei quarti dalla russa Logounova (15-10) poi vincitrice di tappa.

CORSI

Aperte le i per futuri arbitri di calcio

Sono aperte le iscrizioni ai per arbitro organizzati dalla vercellese dell'Aia. Possono partecipare ragazzi e ragazze dai 15 ai anni. Il corso, completamente gratuito, avrà una durata di giorni sarà articolato in due lezioni settimanali. Per informazioni telefonare allo 0161-25.55.85 dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 19,30.

VETERANI

Eletto il nuovo consiglio della sezione biellese

Pinuccia Peri Gremmo è confermata presidente della sezione biellese dell'Unione nazionale veterani dello sport. Il nuovo onsiglio risulta composto da Lorenzo Arduino, Ugo basso, Franca Bermani, Ezio Bricarello, Giovanni Eusebio, Efrem Galliera, Giorgio Garella, Luigi Gremmo, Orazio Rivetti, Emilio Trocca, Franco Vegis, Aldo Zoccola.

CICLISMO

Giro della Provincia si alza il sipario

Domani sera, alle 21 nella sala Convegni della Biverbanca, verrà ufficialmente presentata la quinta edizione d Giro della Provincia, cinquantanovesima Torino-Biella. La gara ciclistica internazionale riservata ai dilettanti appartenenti alle categorie Elite Under 23.

Inutile il largo successo sul Cavriago

Mokaor in salute ma è troppo tardi



Nonostante il successo sul Cavriago la Mokaor è già condannata alla retrocessione

VERCELLI

Questa volta non ci sono sconvolgimenti climatici (l'ultimo della Mokaor era salutato da un'insolita nevicata marzolina) alla vittoria dell'Olimpia sul Cavriago. I biancoblù di coach Angesia hanno regolato il Cavriago che, con questa sconfitta, rischia seriamente di seguire i bicciolani in B2: «Inutile rimpiangere troppo i punti persi per strada - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - certo la Mokaor vista gli emiliani qualche rimpianto l'ha lasciato. Se i ragazzi avesse sempre giocato con la stessa determinazione il discorso salvezza avrebbe potuto essere ancora aperto. Specialmente nei primi due set si è visto sul parquet sestetto grintoso e concentrato che, sicuramente, meritava qualcosa in più degli otto punti classifica». E invece l'exploit è servito unicamente avvicinare il penultimo posto (ora lontano un punto) del Cuneo.

E' comunque Vercelli in salute, quello che si accinge ad affrontare il derby con il Biella Scarpe. Ben inteso i pronostici sono tutti per i lanieri lanciati per contro i play off. L'ultimo turno non ha modificato la situazione di classifica con l'Albisola, terzo alle spalle degli ormai imprendibili Crema e Gabeca due lunghezze sulla coppia Biella Scarpe-San Giuliano. Il finale di regular season si preannuncia estremamente tirato, con una giornata, quella del 21 aprile probabilmente decisiva essendo in cartellone lo scontro diretto San Giuliano-Albisola.

Per i lanieri di Melato il menù propone tre match soft (Vercelli, Cantù Cuneo) e un impegno contro il Crema (ma alla penultima giornata i lombardi potrebbero già aver ipotecato la piazza d'onore). Insomma nella volata play off il Biella sembra farsi preferire sugli avversari diretti, anche in considerazione dell'eccellente stato di forma attraversato dai biancoblù come conferma il tondo successo esterno a Romagnano.

Per un team che spera nei play off, una formazione, il Green Volley che sembra invece quasi sicura della promozione in serie C femminile. Le vercellesi hanno vinto lo scontro diretto l'Occhieppese, portando a cinque le lunghezze di vantaggio sulle laniere; bottino difficile da gestire nelle ultime quattro giornate. [p. m. f.]



Un prestigioso accordo che diventerà operativo dal 21 al 23 maggio con la sfilata di Capri

Grandi vini per la moda italiana

Saranno scelti dall'Enoteca Piemonte

Luca Ferrua
TORINO

Meglio abbinare il barolo ad Armani o il Gattinara a Valenti ; o ancora, Brunello è più adatto per accompagnare i colori di Missoni o l'eleganza di Trussardi? Fino agli ultimi eventi della moda il dubbio riguarda le strutture organizzative dei grandi stilisti, ora invece a scegliere quali vini servire nelle grandi sfilate italiane sarà l'Enoteca del Piemonte. Questa prestigiosa opportunità per la tradizione enologica regionale è il frutto dell'accordo sigla tra il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e l'amministratore delegato della Camera della moda di Roma, Mauro Miccio.

«La nostra scelta - spiega Garrone - di unire la prima rete europea di promozione di vini doc e docg l'agenzia della moda è un incontro naturale tra punti di eccellenza, motori positivi dell'economia e del sociale italiano». Mauro Mic esalta sforzo dell'Enote Piemonte di essere un'authority «super partes» un segnale forte dato proprio dalle gestio Garrone: «Qualità e autorevolezza ci hanno convinto che si tratta del partner ideale per creare un abbinamento naturale, anche per la forza e la notorietà raggiunte all'estero».

L'accordo firmato pochi giorni è diventato subito operati . La collaborazione comincia a Capri con «Stravaganza mediterranea» - in programma dalle 21 al 23 mag -, poi passerà alle collezioni Alta moda all'Eur di luglio.

Piemonte esporterà per la Camera della moda il modello di selezione dei vini attualmente in vigore per ammettere le etichette nelle dieci enoteche Piemonte ovvero degustazioni «alla cieca» aperte al pubblico e autorizzazione all'ingresso in carta soltanto per i vini che abbiano superato il punteggio di ottanta centesimi. La regione del barolo, del barbaresco o del Gattinara, grazie ai progetti di Pierdomenico Garrone, un segnale forte per riprendersi la «leadership» dell'enologia nazionale e i criteri di selezione saranno ovviamente applicati a tutti i vini italiani, quindi il Brunello e l'Amarone verranno giudicati con i parametri studiati a casa del barbaresco.

grande progetto Enoteca Piemonte sarà presentato sabato prossimo al Vinitaly di Verona anche dall'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech. Durante l'incontro verrà annunciata la partnership tra l'Enoteca e Sitcom, società editrice di canali satellitari, che nell'ambito di Vinitaly curerà una serie programmi in diretta sul vino piemontese e sulle dieci Enoteche regionali piemontesi. Molte informazioni sono disponibili, e in quattro lingue, sul sito «www.enotecaregionaledelpiemonte.com», quotidianamente aggiornato dallo staff agli ordini del presidente Pierdomenico Garrone.



Il presidente Pierdomenico Garrone ha siglato l'importante intesa con la Camera della moda di Roma



Dalla ricerca dell'Istituto Tagliacarne rielaborata dal «Sole 24 Ore» risultati eccellenti per la Granda

Il record delle piccole e medie imprese cuneesi

Prime in Piemonte, terze d'Italia nei dati su economia e ambiente



Il presidente dell'Api Antonio Livio Costamagna

CUNEO

Le piccole medie imprese del Cuneese stabiliscono un altro primato. Nella classifica dell'Istituto di ricerca «Guglielmo Tagliacarne», rielaborata da «Il 24 Ore», hanno ottenuto il primo posto in Piemonte il terzo Italia. conferma l'insostituibile ruolo propulsivo della piccola e media imprenditoria - spiegano Antonio Livio Costamagna ed Enrico Grieco, presidente direttore dell'Associazione piccole industrie della «Granda» -. Nonostante le penalizzanti scelte di politica economi nazionale, ha saputo adeguarsi con caparbietà alle nuove richieste dei mercati ed è riuscita a far crescere la produzione senza pregiudicare l'equilibrio ambientale circostante».

Nella graduatoria preparata dall'Istituto di ricerca, vede davanti a Cuneo sole piccole medie imprese delle province di Bergamo e Bolzano, stati considerati tre indicatori su base provinciale aggiornati a fine '99: il prodotto interno lordo per abitante; il tempo di raddoppio dello stesso quale spia della vivacità economica locale; l'impatto ambientale determinato dagli addensamenti delle attività produttive nel capoluogo, dal parco veicoli circolanti in rapporto ai residenti e dal potenziale inquinante dalle attività economiche.

Dal confronto i dati media nazionale, è emerso che provincia di Cuneo un maggior pil per abitante impiega un minor tempo per raddoppiarlo con un più basso impatto ambientale. «L'ulteriore miglioramento quantitativo e qualitativo degli obiettivi di crescita economica è ora legato alle decisioni che saranno prese per realizzare celermente vie di collegamento rapido, quali il traforo del Mercantour e la Cuneo-Asti, ora una statale diventata percorso virtuale lastricato solo di buone intenzioni e di grandi annunci sempre disattesi - concludono Costamagna e Grieco -. Lo sviluppo è fondato sul dinamismo e sullo spirito innovativo delle nostre piccole medie aziende, nonostante l'antistorica complessità dei vincoli di legge e la cronica limitatezza dei sostegni finanziari pubblici».

Tra i motivi non secondari dell'otti risultato cuneese, c'è anche la funzione sindacale, tecnica e organizzativa svolta dall'Api mirata alle piccole e medie industrie. [r. s.]

Il 2000 ha dato risultati contrastanti

Anno agrario premia il prodotto di qualità

Un'annata agraria 2000 altalenante, quella che si conclusa e che, esclusa la zootecnia che fa storia a sé, vede in sostanza confermato che si era già affacciato negli anni precedenti: state premiate le produzione di qualità, come afferma Deodato Scanderebech, assessore regionale all'agricoltura. Le rilevazioni statistiche - dicono all'assessorato - per quanto i dati non sia definitivi, segnalano una produzio complessiva di cereali che sfiora i 29 milioni di quintali, produzione orticole per 2,5 milioni i quintali, 100.000 quintali per leguminose 7 milioni di quintali le coltivazioni industriali. Secondo i dati ancora provvisori, ad eccezio del frumento, elaborata dagli uffici tecnici della Regione, i settori che hanno registrato cali più diffusi sono: uve con una discesa di quasi il 10%, essendo passati dai 4.659.025 quintali del 1999 ai 4.201.556 quintali del 2000, con un'uva di grandissima qualità, che conferma i livelli di eccellenza delle annate precedenti, come sottolinea ancora l'assessore Scanderebech.

Anche le coltivazioni industriali nel loro complesso segnano un meno 13% (da 8.204.484 a 7.140.483) con diminuzioni, in particolare, per girasole che ha pers il 20% della produzione la barbabietola da zucchero con un -14%. Anche le patate perdono circa il 10%, passando da 747.355 a 674.145 quintali. Le foraggere stabili sul 77 milioni di quintali. Cereali. Il frumento duro aumenta leggermente la superficie coltivata di molto produzione, da 47.000 87.000 quintali, ma rimane in Piemonte semp una coltura marginale. Più importante tenero, che cresce di quasi il 6%, passando 5.047.410 a 5.347.516 quintali. Stabile risulta il riso, 6.840.00 quintali in leggerissima flessione il mais, che sfiora comunque i 16 milioni quintali a causa delle rese sfavorevoli.

Orticole. Complessivamente in aumento 5%, punte che sfiorano incrementi produttivi del 40% per i peperoni (116.380 quintali) zucche zucchini (274.940); discreti aumenti anche per fagiolini (5%), fagioli (8,3%), meloni (2%). calo cipolle (-6,5), stabili i funghi coltivati a 5.620 quintali. Le fragole, che pur essendo un frutto vengono classificate come orticole hanno avuto un vistoso calo, essendo passate da 60.909 a 37.184 quintali (-38%). Le cause sono soprattutto climatiche come afferma all'assessorato all'Agricoltura.

Frutta. Per questo settore l'annata è stata favorevole, soprattutto per pesche, rini, pere kiwi che registrano notevoli incrementi produttivi, nonostante flessione delle superfici investite. L'incremento più vistoso è quello delle pere (+41%) passate da 211.905 a 297.650 quintali. Bene anche le nettarine (+30%) con una produ di 818.430 quintali, le pesche (+16%) con 993.990 quintali, le ciliegie (+5%) con 24.840 quintali. Negative invece le produzioni nocciole (-28%) con 110.371 quintali, di mele, un settore molto importante per la frutticultura piemontese, in regresso dell'1.7% 1.434.244 quintali e (-6%) con 93.670 quintali. La raccolta delle castagne è rimasta pressoché stabile sfiorando i 52.000 quintali di prodotto.

CIBI TRANSGENICI SULLE NOSTRE TAVOLE | CONCLUSE LE PRIME INDAGINI



OGM SOTTO INCHIESTA

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiuso le prime indagini su prodotti contenenti organismi geneticamente modificati ma che sulle confezioni riportavano l'avvertenza ingannevole «Ogm free». Per i primi due casi il rinvio a giudizio dei titolari delle aziende coinvolte è imminente. Frode in commercio il reato. La notizia arriva dopo quella dei controlli in più supermarket di alimenti a base di soia e mais che ufficialmente non risultano contenere Ogm: Federconsumatori e Camera di Commercio (il cui laboratorio chimico ha esaminato i campioni di polenta, biscotti, pane, yogurt e budini) hanno individuato la presenza non dichiarata di Ogm in una percentuale significativa di prodotti e ripeteranno l'iniziativa. I primi risultati non hanno stupito Guariniello che da tempo ha avviato una complessa indagine in seguito ad un esposto dell'associazione che difende i consumatori, Codacons. Proprio in questi giorni ha cominciato a tirare le fila degli accertamenti di Nas e Istituto Zooprofilattico di Torino, partendo dal caso della Soia International, di nome e di fatto, che viene esportata dall'India nel Regno Unito e commercializzata anche in Italia come prodotto «Ogm free» ingannando i consumatori

Sgominato il racket dei videopoker truccati

Minacciava 61 locali pubblici che non volevano installarli

Angelo Conti

Due società iscritte alla Camera di Commercio, una decina fra imprenditori e dipendenti, sessantuno esercizi pubblici controllati, circa 350 macchinette videopoker installate. Ecco la radiografia di una articolata organizzazione a delinquere dedita al controllo di bar, sale giochi, pub, night club che «imponeva» l'utilizzo delle proprie macchinette videopoker. I giochi elettronici erano truccati, così da garantire elevati guadagni, e le vincite, in spregio alla legge, «dovevano» essere pagate anche in denaro, così da invogliare i clienti a scommettere cifre sempre più alte.

Le due società sotto inchiesta sono la Relax e la Videoplanet. La più attiva risultava la prima, il cui titolare è Emilio D'Eliso, 31 anni, Rivalta, via Tagliamento 6. Aveva sede a Torino in corso Correnti 41.

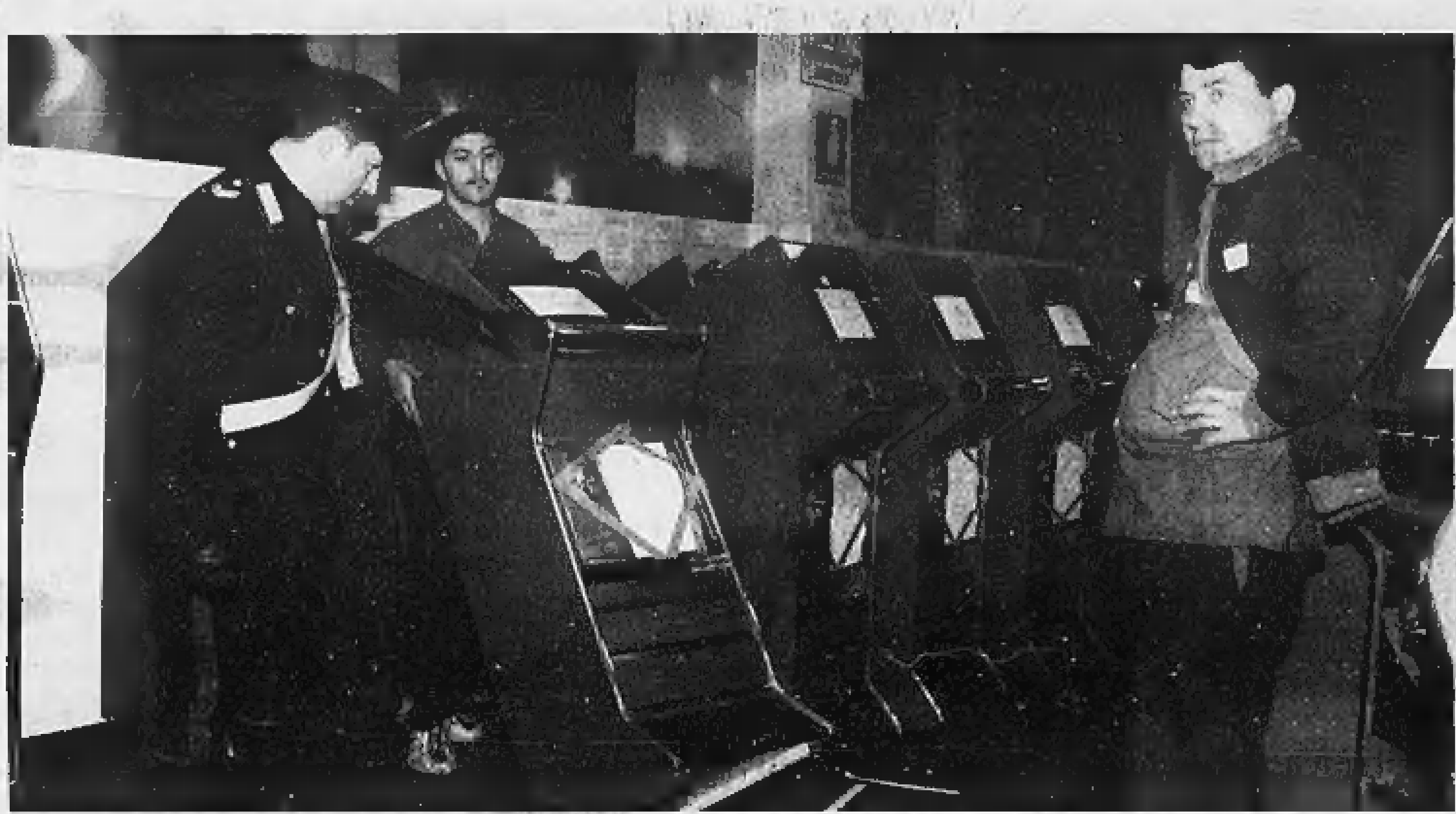
Oltre a D'Eliso, i carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale hanno arrestato, ieri all'alba, altre otto persone: sono Vincenzo Ricotta, 40 anni, grossista, l'indiscusso capo della gang, originario di Riesi, residente a Grugliasco, Giovanni Greco, il «braccio armato» del clan, 43 anni, originario di Monreale, residente a Grugliasco in via Giolitti 21, Nicolino Tamburi, 38 anni, nato e residente a Grugliasco, in via Riesi, Giulio Muratori, 40 anni, corso Corsica 9, Domenico Muraca, 40 anni, lungo Dora Napoli 5, Carmelo Bulzoni, 35 anni, Grugliasco, via Arduino 51, Salvatore Paletta, 45 anni, residente a Villafranca d'Asti. Capo dell'organizzazione è ritenuto il Ricotta che garantiva ai bar «controllati» anche una vera e propria guardia, intervenendo anche quando veniva disturbato il gioco dei clienti dei videopoker. I militari hanno sequestrato anche le quote delle due società, oltre a 25 milioni in contanti.

L'indagine è partita dall'intuito del maggiore Filippo Ricciarelli che ha notato che, soprattutto nella zona nord-ovest della città e nella prima cintura, si stavano ripetendo misteriosi incendi di auto e furti ai danni di proprietari di bar (che, in questa vicenda, risultano tutti nei panni di parti lese). Conquistando la fiducia di alcuni di loro si è avuto il sospetto che gli autori dei gesti intimidatori fossero i titolari di società di videopoker che trovavano, proprio in quegli esercenti, resistenze a collocare le proprie macchinette. «Molti baristi - spiegano i carabinieri - consci dei problemi legati alla gestione dei videopoker avrebbero preferito non installarli, ma le pressioni e le intimidazioni si facevano sempre più pesanti». Qualcuno, di fronte alle richieste dei clienti di ottenere premi in denaro, aveva risposto che la legge lo vietava. Ma questo diniego aveva portato a nuove intimidazioni: «I premi vanno pagati in denaro - era la richiesta dei taglieggiatori - e vanno pagati subito».

Dopo aver «coperto» soprattutto Grugliasco, Collegno e Rivalta, il racket s'era poi esteso anche alla città, andando a piazzare macchinette in decine di bar, ed anche in strutture più grandi, come il Bowling di via Leinì 44 (dove erano addirittura una trentina). Sino all'Astigiano ed al Savonese.

Il «gettito» di ognuna delle 350 macchinette controllate era di circa 400 mila lire il giorno, per un totale di 140 milioni ogni giorno. La metà andava ai titolari dei bar, l'altra metà all'organizzazione. Si calcola che in oltre un anno di attività le società abbiano incassato fra 2 e 3 miliardi di lire. Forse riciclati anche in droga, visto che durante le perquisizioni domiciliari di Giovanni Greco e Salvatore Paletta sono stati trovati anche 500 grammi di eroina, metadone e cocaina. Perché sarebbe la droga uno dei business finanziati dalle rendite dei videopoker. Un'altra parte dei guadagni sarebbe stata utilizzata per acquisire attività lecite, come negozi sportivi e di abbigliamento.

Il procuratore generale Maddalena, nel corso della conferenza stampa, ha parlato di gang che si muoveva «adottando metodologie tipiche delle organizzazioni mafiose», il comandante provinciale dell'Arma Paratore ne ha sottolineato «la struttura verticistica con manovalanza davvero pronta a tutto», il pm Storari ha denunciato «il danno patito dalle aziende oneste che hanno visto calare del 70% i loro incassi nel giro di un anno».





Al centro, un momento del sequestro dei 30 videopoker che erano stati installati nel Bowling di via Leinì 44, con intimidazioni pesanti e (qui sopra) il maggiore dei carabinieri **Filippo Ricciarelli** che ha aperto le indagini

I carabinieri hanno arrestato 8 persone e sequestrato 350 macchinette che rendevano 140 milioni il giorno

Un nuovo pizzo

L'Epat: aiuteremo i nostri colleghi

«Un fenomeno senz'altro preoccupante di cui siamo venuti a conoscenza soltanto nelle ultime ore. Dopo i problemi a livello nazionale legati ai videogiochi d'intrattenimento, ora arriva anche il racket organizzato. Cercheremo di capire meglio, e non escludiamo di esercitare controlli più capillari per evitare il ripetersi di fenomeni analoghi».

Per Franco Bergamino, presidente dell'Epat, la notizia dell'arresto di otto componenti dell'organizzazione che imponeva le proprie regole in un centinaio tra bar e locali pubblici arriva come un fulmine a ciel sereno. «Non ne sapevamo nulla, nessuno ha denunciato o ci ha informati di minacce, né tantomeno di incendi dolosi o ritorsioni. Se qualcuno avesse parlato, avremmo agito da subito e con determinazione, fornendo il nostro aiuto a chi è rimasto vittima di questa banda. D'altra parte, in questi casi, chi sceglie di esporsi è una minoranza e preferisce rivolgersi in modo diretto alle forze dell'ordine. In ogni caso, l'esistenza di una vera e propria organizzazione criminale dedita a questa forma di "pizzo", per noi è una novità assoluta. In passato ci sono stati casi analoghi, certo, che hanno visto gli esercenti vittime di diverse forme di taglieggiamento. Ma si è sempre trattato di episodi isolati, mai riconducibili ad un gruppo così convincente ed organizzato».



Bergamino

Organizzato al punto che l'attività criminale, nel volgere di pochissimi mesi, si stava estendendo anche ad altre province, come Savona e Asti, dove presto si sarebbe raggiunto il monopolio del controllo sulle macchinette mangiasoldi.

«Senza dubbi, il ringraziamento va ai carabinieri, la cui attività, dopo mesi di indagini, ha permesso di stroncare un traffico pericoloso prima che si insediasse in modo ancora più radicato». «Da parte nostra - conclude Bergamino -, c'è la massima disponibilità nei confronti degli esercenti che sono caduti nella rete. Li aiuteremo, per quanto ci sarà possibile».

«Così ho ceduto al loro ricatto»

Un barista: hanno sfasciato i miei giochi

il racconto

Giacomo Bramardo

«Oprendi le nostre macchinette oppure ti distruggiamo il locale». Era questo, in pratica, il senso dei pochi, sporadici contatti che l'organizzazione intratteneva con titolari e gestori dei locali presi di mira. Il primo colloquio era sempre una conversazione pacata, gentile, di chi cerca di piazzare il proprio prodotto, apparentemente in modo onesto. Ma quando l'interlocutore rifiutava, subentravano le minacce e le intimidazioni. C'è chi, aprendo il locale il giorno successivo, si è trovato il chiaro messaggio di una tanica piena di benzina davanti alla saracinesca. Qualcuno si è ritrovato con l'auto bruciata sotto casa, altri sono stati immobilizzati dietro il bancone del bar mentre veniva sfasciato il locale a colpi di mazza.

A Giulio M., 54 anni, titolare di un bar a Grugliasco, è andata ancora bene. Se l'è cavata con qualche danno alle tre macchinette videopoker «pulite» che già da diversi mesi aveva noleggiato presso una ditta di Grugliasco. «Volevano che le cambiassi, che prendessi le loro. Hanno sfasciato soltanto quelle», racconta girando lo sguardo verso le macchinette ancora ammucchiate in un angolo, con gli schermi sfondati dai colpi di una mazzetta da muratore. «Ma il locale non l'hanno toccato».

Baffoni grigi, fisico robusto e aria sorniona di chi ha visto di tutto e non si stupisce più di niente, Giulio racconta a mezze parole, seduto ad un tavolino accanto ad una vetrata. «E' una storia cominciata a metà novembre, quando Greco si è presentato qui, proponendo i suoi videopoker. Era gentile, ha cercato in tutti i modi di convincermi, spiegando che le sue macchinette rendevano di più. Gli ho risposto più volte che le macchinette le avevo già, che non mi interessava averne altre. Alla fine se n'è andato, lasciandomi capire che avrei avuto guai. Ma non pensavo così presto...».

Un paio di ore dopo, nel bar si è presentato un ragazzo, con una mazzetta da muratore nascosta sotto la giacca. «Non ha detto una parola, se non di spostarmi, altrimenti mi avrebbe fatto male. E ha sfasciato lo schermo di tutti e tre i videogiochi. Poi è scappato».

Trascorsi un paio di giorni, l'organizzazione ha preso nuovi contatti con Giulio M., e questa volta il barista ha dovuto accettare l'offerta. «Cosa avrei dovuto fare? Mi sono preso quelle maledette macchinette e me le sono tenute qui fino a stamattina, quando i carabinieri sono arrivati a sequestrarle. Ho fatto quello che volevano, io gli tenevo i videopoker e loro passavano a prendersi i soldi. Lavoro qui da più di 16 anni, e vorrei continuare». Si strofina il volto tra le mani, dà una sbirciata fuori, poi si alza e, mani in tasca, si piazza sull'uscio del bar. «Stamattina sono arrivati i carabinieri, era presto, saranno state neanche le 7. Quattro pattuglie, li ho trovati qui davanti. Hanno sequestrato tutto. Ma quanti ne hanno presi? Otto? No, sono molti di più». E con un gesto della mano fa capire che non dice altro.

Bloccati una tenuta agricola a Ovada e un appartamento alla Crocetta

«Processate l'avvocato Patriarca»

Il consigliere comunale accusato di circonvenzione

Alberto Gaino

«Sì, Pier Giorgio Patriarca sono io, ma il mio cognome completo è Patriarca Pesce». L'ufficiale giudiziario annota di aver consegnato l'avviso di chiusura delle indagini al diretto interessato e che costui ha declinato generalità lievemente difformi da quelle indicate sul documento. In fondo, quel secondo cognome - Pesce - è l'oggetto del contendere del peggiore guaio giudiziario abbattutosi sul civilista e consigliere comunale uscente di Forza Italia, e per un reato persino più infamante per un legale e uomo politico: circonvenzione d'incapace di una vecchina, per la verità piuttosto facoltosa, che da cliente Patriarca riuscì a trasformare in seconda madre quattro anni prima della morte di lei, all'età di 96 anni. Il dettaglio che ha dato luogo alle indagini del pm Donatella Masia è il cospicuo patrimonio di Luigia Pesce, destinato per il 95 per cento ad opere di bene e per i restanti spiccioli (leggasi alcuni arredi e monili) ai cugini Piana, ma che dopo l'adozione Patriarca Pesce ha tenuto tutto per sé.

A tre mesi dall'atto che impone una delle ultime riforme del codice di procedura penale - il già citato avviso di chiusura delle indagini - la Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato. Contestualmente ha ottenuto dal gip Piera Caprioglio il sequestro preventivo della tenuta di Ovada che la vedova Pesce aveva destinato alla locale parrocchia e quello conservativo, sino alla somma di 150 milioni, di un appartamento di Patriarca alla Crocetta. I sequestri sono stati dettati dal timore che pure gli immobili facciano la fine dei quasi 3 miliardi di contanti lasciati dalla vedova nel 1990 e spariti in un labirinto di conti correnti del figliolo prima ancora del decesso della seconda madre.

L'avviso di chiusura delle indagini e conseguentemente anche la richiesta di rinvio a giudizio consegna ad altre due persone il ruolo di imputate: la madre dell'avvocato, Maurina Delsignore, e un'infermiera, Angela Cutrupi; quest'ultima limitatamente a un breve periodo nel corso del 1994, quando riceve un centinaio di milioni in assegni firmati dall'inferma (aveva il femore rotto). Generosità della signora o, come sostiene l'accusa, la vedova Pesce era per l'età avanzata facilmente circonvenibile? I parenti lamentano di essere stati tenuti a distanza da lei in quegli ultimi suoi anni di vita. Se ne fanno tuttavia una ragione di fronte al piglio fortemente professionale e alla fama che circonda l'uomo pubblico. Si convincono a sporgere denuncia solo dopo aver letto su «La Stampa» del rinvio a giudizio di Patriarca per il reato di concorso in truffa ai danni di una seconda anziana. Anche quella volta c'erano di mezzo un immobile e il ruolo di avvocato. Il processo, per questo primo guaio giudiziario del civilista, è agli sgoccioli: il pm Vittorio Corsi ha chiesto 2 anni di condanna per Patriarca; la sentenza a maggio.

Per completezza di informazione abbiamo provato a interpellare, senza ricevere risposta, lo studio legale milanese che assiste Patriarca, che già ci aveva chiesto una precisazione sulla «catapecchia» di Ovada e sul palazzo ceduto nel 1991 dalla vedova su suggerimento dell'avvocato Patriarca: 11 appartamenti in via Collegno 18 venduti al prezzo di un miliardo e 800 milioni, confluiti sui conti in seguito liquidati dal «figliolo» ora imputato.



La Procura sostiene che **Pier Giorgio Patriarca** si sarebbe fatto adottare da una anziana facoltosa per diventarne l'erede universale. La richiesta di rinvio a giudizio per circonvenzione coinvolge la madre e una infermiera. Spariti tre miliardi dai conti della madre adottiva vedova da lungo tempo e senza figli

Se ne parla dal 1982 ma ieri la Regione non è riuscita a sbloccare i fondi



Il Parlamento attraverso varie leggi finanziarie ha stanziato 100 miliardi che nessuno ha mai usato Una proposta di legge del Ppi riapre il dibattito ma in aula manca il numero legale

Un interno dell'Enea di Saluggia, l'ente coinvolto nel progetto

Ignitor, il futuro può attendere

Ancora un rinvio sulla fusione calda

Maurizio Tropeano

La raccolta delle firme per sottoscrivere le liste dei candidati per la prossima campagna elettorale ha congelato, almeno per una settimana, l'approvazione dell'Agenzia consortile «azioni Ignitor». E pensare che è dal 1982 che la Regione sta cercando di partire con questo progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. E' di quasi 20 anni fa, infatti, l'idea di costituire una società per Azioni che avrebbe dovuto gestire gli investimenti e la ricerca. Da allora i fondi si sono accumulati.

Il Parlamento ha stanziato con varie leggi Finanziarie circa 100 miliardi di lire. Soldi mai investiti perché Enea e ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati. Per sbloccarli è necessario un consorzio tra Enti locali, Università e Politecnico di Torino, Unione Industriale, Fondazioni bancarie. Il consorzio e le risorse per 10 miliardi di lire sono previsti nella proposta di legge regionale presentata dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saitta, e successivamente fatta propria dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e dai gruppi del centro-destra tanto il secondo relatore è l'azzurro Luca Pedrale.

Ieri, dopo l'approvazione da parte della Commissione, la proposta di legge arriva all'esame dell'aula. Supera la discussione generale ma poi si è arena sulla votazione di un emendamento all'articolo 1. Verdi (Moriconi), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Chiezzi) e i Ds Tapparo e Suino contestano il progetto. Manca il numero legale. Il presidente del Consiglio, Roberto Cota, sospende la seduta per mezz'ora. Niente da fare. Tutto rinviato alla prossima settimana. Mentre Legambiente Piemonte con un comunicato stampa festeggia il «blocco del tentativo di riportare il nucleare in Piemonte perché quella prevista dalla proposta di legge non è una ricerca sulla fusione controllata ma una vera e propria ricerca nucleare sul fenomeno fisico della fusione nucleare».

Ma a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole in un laboratorio - è stata affidata su contratto dell'Enea, al consorzio industriale costituito da Ansaldo e Fiat con l'Abb come subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il progetto è ora maturo per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni con risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi di lire, in parte reperibili all'estero. Come spiega il sottosegretario Gianfranco Morgando: «E' stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto».

Un interesse confermato dal fatto che l'idea di Ignitor nasce proprio a Torino e trova nel Politecnico il suo primo retroterra scientifico e culturale. Il suo ideatore è un fisico piemontese di fama internazionale, il professor Bruno Coppi del Mit, il Massachusetts Institute of technology di Boston. Saitta sintetizza così i vantaggi di Ignitor in Piemonte: «Attivazione di ricerche di base sul quarto stato della materia (plasma) e nel campo delle tecnologie avanzate. Progettazione degli esperimenti da eseguire una volta che Ignitor sia stato realizzato». «Senza dimenticare il fatto - prosegue Pedrale,- che le produzioni industriali di massa risultano sempre più in via di trasferimento nei paesi di nuova industrializzazione. Regioni come il Piemonte devono impegnarsi nell'esplorare nuove orbite economiche».

E il via libera al progetto consortile da parte della Regione e la possibilità di accedere alle risorse stanziate dallo Stato potrebbe portare alla ristrutturazione della centrale di Saluggia anche se nella proposta di legge non è prevista una localizzazione precisa e la scelta del sito viene subordinato al rispetto delle valutazioni di impatto ambientale.

Come e perché il nucleare gentile può risolvere i nostri problemi

Il sogno dell'energia pulita

Maria Teresa Martinengo

NELLA fusione nucleare controllata è riposta la speranza di rispondere una volta per tutte alla domanda di energia dell'umanità. La fusione di cui si parla è quella degli atomi di idrogeno in atomi di elio: il fenomeno che tiene accese le stelle, Sole compreso. In pratica, si tratta di riprodurre in piccolo e pacificamente il processo fisico che avviene nella bomba H. In questa alchimia nucleare una piccola parte di materia va distrutta e si trasforma direttamente in energia secondo la celebre formula scoperta da Einstein nel 1905.

Questo modo di produrre energia è di gran lunga il più efficace, pulito ed economico che si possa immaginare: dall'annichilazione di un grammo di materia si ottengono 25 milioni di kilowattora. Più o meno quanti ne consuma in un giorno una città come Torino. E il combustibile, il deuterio, un isotopo dell'idrogeno, è assai diffuso in natura, a cominciare dall'acqua di mare.

La fusione nucleare controllata è dunque la principale fonte energetica della natura. Ma nell'interno del Sole c'è un plasma alla temperatura di 15 milioni di gradi e denso almeno dieci volte più dell'acqua. In queste condizioni la fusione dell'idrogeno avviene spontaneamente. Il problema che fisici e ingegneri stanno affrontando è quello di imitare la fornace delle stelle. O, con un'altra immagine d'impatto, di mettere la bomba H in gabbia. E in questo senso numerosi sono stati negli ultimi anni gli esperimenti. La fattibilità scientifica della fusione nucleare è stata più volte dimostrata.

Restano, in ogni caso, ostacoli tecnologici di «prim'ordine». Basti pensare che i nuclei di deuterio possono unirsi a formare nuclei di elio soltanto a temperature di oltre cento milioni di gradi. Dopo di che rimane il problema di estrarre l'energia prodotta e di risolvere i problemi creati dall'enorme produzione di neutroni comportata dalla liberazione dell'energia (questo, almeno, nella reazione più a portata di mano; c'è anche una reazione che non pone questo problema, ma è più difficile a realizzarsi).

Sulla lunga strada della fusione, una tappa importante è stata segnata dalla macchina europea «Jet» (Joint European Torus) che nel 1991 ha prodotto per la prima volta al mondo una quantità di energia considerevole (circa 2 Megawatt). Il prossimo traguardo consiste nel raggiungere il pareggio energetico: nel ricavare almeno tanta energia quanta ne serve per scaldare e confinare il plasma di idrogeno. Il passo decisivo - che gli specialisti collocano intorno al 2040 - sarà arrivare ad un saldo attivo e a un reattore con caratteristiche commerciali.

Un contributo utile potrebbe venire da «Ignitor», la macchina progettata dall'italiano Bruno Coppi, che ha come obiettivo la realizzazione, su scala ridotta, di una fusione in pareggio energetico. In Inghilterra, intanto, continuano gli esperimenti di «Jet», mentre il reattore «Iter», frutto di una collaborazione mondiale (dalla quale però si sono ritirati gli Stati Uniti, convinti a farlo dai costi altissimi), dovrebbe essere pronto intorno alla metà del decennio.

Specchio dei tempi

«Ma la legge antifumo viene applicata solo quando fa comodo?» «Nella curva Sud dello stadio dettano legge i teppisti» - «Postacelere arriva nel 99% dei casi» - «Ingannati da cartelli ben poco visibili»

Un lettore ci scrive:

«Il 9 marzo insieme a mia madre sono andato in un ipermercato della cintura, e prima della spesa sono entrato nel bar posto all'entrata della galleria. Il locale era pieno zeppo di fumo e l'aria irrespirabile, in barba a qualsiasi legge e a qualsiasi buon senso. Mia madre, cardiopatica, d'istinto ha aperto la porta, considerato che la giornata era bella e l'aria tiepida. Un giocatore di videopoker dichiaratosi infreddolito, ma forse imbufalito perché stava perdendo, ha cominciato a lanciare maleparole contro mia madre.

«Nella lite è intervenuto il proprietario del bar, che ha sbattuto fuori dal locale me e mia madre, preferendo ovviamente incassare i soldi di un giocatore incallito piuttosto che non due modeste consumazioni di toast e cappuccino. Abbiamo chiamato i carabinieri per avere chiarimenti circa la legge sul fumo nei locali pubblici, e questi ci hanno informato che l'applicabilità della legge pare sia a discrezione del gestore! Ma che razza di Legge è una Legge che viene applicata solo se ci fa comodo?

«Mia madre, in seguito all'alterco ha avuto un malore, per il quale è intervenuto prontamente il personale dell'ipermercato che prima direttamente, poi con l'ausilio del 118 mi ha aiutato a far fronte all'emergenza. A loro esprimo la mia più profonda e sincera gratitudine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Juventus-Brescia, una partita di normale noia sul campo e sugli spalti se non fosse che dopo una ventina di minuti gli occupanti della curva Sud 2° anello vengono "gentilmente" invitati da una serie di energumeni a partecipare più attivamente ai cori che i tifosi organizzati scandiscono settimanalmente. In pratica si richiede a quel settore della curva tradizionalmente occupato da anziani, donne e famiglie di scandire slogan contro ebrei, poliziotti, carabinieri, le mamme e le sorelle di qualche giocatore avversario. Dalle minacce in qualche caso si passa alle vie di fatto, interviene la polizia, un agente viene aggredito da un ultras che gli intima di andarsene, come se si fossero invertiti i ruoli. Fortunatamente il poliziotto non reagisce, chissà cosa sarebbe potuto succedere.

«Due considerazioni. Questi ragazzotti continueranno tranquillamente ad entrare allo stadio senza biglietto mentre alcuni papà con figli al seguito che avevano profumatamente pagato l'ingresso hanno dovuto abbandonare lo stadio dopo neanche mezz'ora perché il rischio di tafferugli incontrollabili era reale.

«All'ingresso erano distribuiti volantini per tutelare la sicurezza degli spettatori: forse è opportuno aggiungere la necessità di frequentare un corso di autodifesa o munirsi di casco e scudo prima di presentarsi in curva».

Giorgio Sorrentino

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero" ribadisco che le disposizioni che regolano il servizio prevedono la consegna degli invii il giorno successivo a quello di spedizione (salvo 33 località es. isole minori) a cura dell'addetto al recapito previa firma per ricevuta del destinatario.

«In questo caso lo standard di qualità, che dal rilevamento delle tracciature elettroniche risulta normalmente raggiunto nel 99% dei casi, per un disguido, di cui ci scusiamo, non è stato conseguito. Sono già stati adottati i previsti provvedimenti nei confronti dell'addetto al recapito che non ha rispettato le disposizioni di servizio».

Antonio Sgroi

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera sono arrivato verso le 21 all'imbocco della statale 24 del Monginevro che nel pomeriggio era stata chiusa per una frana. Con me c'erano decine di altri automobilisti, tutti sconcertati per non essere stati avvertiti della situazione all'imbocco dell'autostrada ed essere quindi costretti a pagare inutilmente due pedaggi ed un bel po' di benzina.

«Al ritorno ci siamo fermati al casello per protestare della scarsa informazione data alla barriera di Avigliana. Ci è stato risposto che i cartelli erano esposti dalle 15.

«Come mai allora né io né decine di altri sventurati avevamo visto le segnalazioni? Tornando a Torino mi sono fermato ad Avigliana e ho verificato che effettivamente, a ben guardare, i cartelli c'erano. Ma non erano abbastanza visibili ed in questo caso non si fornisce un servizio agli automobilisti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Invece che in borsa,
mettetevelo nella zucca:
Conto Arancio
5,30% di interesse.
800.81.82.83
chiamata gratuita
www.ingdirect.it
zero spese
zero commissioni
zero deposito minimo
zero limiti
zero rischi
24 ore su 24, 7 giorni su 7
ING DIRECT
TI RENDE SICURO
Conto Arancio è il conto che rende.
Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia.
È un'idea di ING Direct, la banca diretta
numero uno al mondo che appartiene
a ING Group, il colosso finanziario olandese
presente in 65 Paesi nel mondo, con più di
100.000 dipendenti ed una capitalizzazione
di borsa di oltre 150 mila miliardi di lire.
Da oggi il vostro conto corrente può contare su
qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito
innovativo che si appoggia al conto corrente
abituale, consentendo di massimizzare in tutta
sicurezza il rendimento della vostra liquidità.
Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese,
zero commissioni, zero imposte di bollo,
senza limiti di tempo e di trasferimento
e senza dover neppure cambiare banca.
Siete senza parole? Trovatele per chiamare
il numero arancio gratuito 800.81.82.83,
oppure visitate il sito www.ingdirect.it
Vi risponderà il 5,30% d'interesse.